LA STAMPA

ANNO 126. N. 111 • VENERDI' 24 APRILE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121, FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. [illegible]. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Non passa Napolitano, molti voti a Scalfaro e alla fine rispunta il quadripartito

Senato, Spadolini quasi presidente

Montecitorio, la dc è per De Mita, che rifiuta

ROMA. Due votazioni andate a vuoto al Senato e tre alla Camera per l'elezione dei rispettivi presidenti. L'undicesimo Parlamento repubblicano si apre, nella mattinata di ieri, con i partiti maggiori schierati dietro candidati di facciata, in uno scontro di tutti contro tutti. Ma, in serata, già si intravedono le possibili soluzioni per le decisive votazioni di oggi. Al Senato decolla, fortunosamente, la riconferma di Giovanni Spadolini come espressione di una maggioranza assembleare e non di accordi tra i partiti. Di fronte a questa imprevista ascesa (favorita da una mossa di Craxi) la dc rinuncia a sfidare al Senato il candidato laico con uno dei suoi uomini (Andreotti, Gava?) e ripiega sulla presidenza della Camera.

Nella notte, i deputati dc designano per acclamazione Ciriaco De Mita come loro portabandiera, che però oppone un rifiuto. Toccherà ora a Forlani scegliere una rosa di candidati dc, sondare gli altri partiti e sottoporre poi all'assemblea dei deputati il candidato che ha più consensi.

Alla Camera prevarrà dunque l'accordo tra il vecchio quadripartito, non al Senato, dove emergono schieramenti più elastici.

Di più, i democristiani non sembrano potere ottenere. Soprattutto, non ottengono una soluzione che apra la porta all'incontro con il pds, a causa del fermo veto di Bettino Craxi. «Psi e pds continuano a litigare e noi non potevamo scavalcare i socialisti» confessava Franco Marini, esprimendo un convincimento della «stragrande maggioranza della dc».

Il mancato accordo tra Craxi ed Occhetto è stato l'imprevisto che ha sconvolto tutti i piani dc, facendo agitare per l'intera giornata i dirigenti scudo-crociati come forsennati alla ricerca di una soluzione di ripiego.

Perché, stando alle premesse del mattino, questo era il rischio che correva la dc.

Nelle votazioni che si sono svolte ieri il candidato del pds Giorgio Napolitano non è passato e si è registrato alla Camera un ampio consenso su Scalfaro.

Alberto Rapisarda A PAG. 2

OCCHETTO PRIGIONIERO DELLA PAURA

AVEVA scritto Norberto Bobbio: meglio tardi che mai, questa è l'ultima occasione di ricomporre l'unità della sinistra. E in effetti, all'indomani del terremoto elettorale del 5 e 6 aprile, l'offerta del psi al pds di concordare anche con il psdi un programma di governo per poi trattare insieme con la dc era la prima novità, il primo tentativo di intervenire sul panorama frastagliato uscito dalle urne: senza più maggioranza, e tuttavia senza alternative.

Ieri anche l'ultima occasione è caduta: dopo il «disgelo» mancato nell'incontro di mercoledì sera, Craxi e Occhetto hanno sancito una rottura che a giudicare dai loro toni sembra un addio. Per Craxi, Occhetto, alla sua richiesta di sostenerlo alla guida di un governo con ministri anche del pds, ha risposto «con uno sputo». Per Occhetto, Craxi ha rifiutato ogni offerta «intermedia» perché ha di sé e dei suoi governi un concetto «storico, universale e megagalattico». Martelli ha aggiunto che la stagione del dialogo a sinistra è da ritenersi «chiusa». E De Michelis parla già di ricostituire il vecchio quadripartito.

Com'è stato possibile costruire e affossare in sole due settimane l'illusione di una nuova unità a sinistra? Errori, certamente, ce ne sono stati da entrambe le parti: frettolosa, dopo una campagna elettorale tutta giocata sulla stabilità del governo, la sterzata a sinistra del psi. Improvvisato e inutilmente segreto il lavoro preparatorio degli «ambasciatori» dei due partiti: non potevano incontrarsi pubblicamente, mettere a nudo lealmente le difficoltà? E poi illogici il «no» e gli insulti di Occhetto a Craxi

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

PAOLO GUZZANTI

Primo giorno a Palazzo in un clima di vacanza

Alessandra Mussolini

ROMA. Leghisti determinati ma con l'aria un po' spaesata degli studenti in gita scolastica, Gianni De Michelis con una cravatta a elefantini verdi. Molte donne, tutte con l'aria professionale. Tante facce nuove, anche se qualcuna è già conosciuta: da Vittorio Sgarbi ad Alessandra Mussolini, corteggiatissimi. Moltissimi habitué del Palazzo, impegnati a fare la conta del proprio potere. Questo il clima del primo «giorno di scuola» a Montecitorio. Un clima quasi rilassato, da ricreazione o da ora del supplente.

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

ANCORA ESPLOSIONI

Guadalajara, il dramma continua

CITTA' DEL MESSICO. Una nuova esplosione, sembra per una fuga di benzina da una fabbrica, ha colpito ieri sera Guadalajara. Un altro dramma dopo le deflagrazioni nella rete fognaria che hanno devastato la città mercoledì provocando 227 morti (nella foto, i soccorritori fra le macerie). E gli abitanti accusano il governo: «avevamo avvertito del pericolo, non ci avete ascoltato». **SERVIZIO A PAGINA 9**

Guerra nel psdi

E Vizzini «licenzia» Cariglia

Antonio Cariglia

ROMA. Aspettando che maturino i nuovi accordi politici alle Camere e al governo, il psdi cambia cavallo. Antonio Cariglia, in carica dal 1988, lascia la segreteria, anche se non ha alcuna voglia di sloggiare. Sarà sostituito da Carlo Vizzini, ministro uscente delle Poste.

Francesco Grignetti A PAG. 5

Per il vescovo di San Francisco «la pena di morte è una barbarie, accomuna gli Stati Uniti a Libia e Iran»

Ancora: giustiziato con il veleno in Texas

Un camionista negro, a 16 anni dalla condanna per omicidio

WASHINGTON. Un'altra esecuzione negli Usa: un tossicodipendente condannato a morte ha aiutato i suoi carnefici a trovare la vena per iniettargli il veleno. E' accaduto nel Texas, dove Billy Wayne White era stato condannato per l'omicidio della proprietaria di un negozio, avvenuto 16 anni fa.

«Abbiamo avuto difficoltà a trovare la vena perché si trattava di un eroinomane», ha detto il direttore degli istituti di pena texani, Andy Collins, «ma il detenuto ha cercato di aiutarci». White è morto 47 minuti dopo il suo ingresso nella stanza dove è stato giustiziato.

Quella di ieri è la 48ª esecuzione in Texas dal '76 ed è stata accompagnata da numerose polemiche, compresa la condanna del vescovo di San Francisco, John Quinn, che ha definito la pena di morte «una punizione barbara». «Ad applicarla - ha detto - sono solo pochi Paesi, tra cui Libia e Iran».

F. Pantarelli A PAGINA 7

L'Etna torna all'offensiva

La lava ha superato gli argini e minaccia di nuovo Zafferana

di Francesco Fornari A PAGINA 11

Torturati dagli skinheads

Ustioni, bastonate, aghi nella pelle a 2 fratelli handicappati a Roma

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 10

Il cattolico pecca a modo suo

Solo il 30 % accetta tutti i divieti tradire la moglie non è colpa grave

Gianmarco Nulli Gennari A PAGINA 5

LA COSCIENZA SALTUARIA

A sole ventiquattr'ore dall'ingresso di Robert Harris nella camera a gas di San Quintino, un uomo chiamato Billy White è stato soppresso in un carcere del Texas con una iniezione. Anche lui viveva da anni nel braccio della morte. Queste pratiche da museo degli orrori sembrano confermare la fin troppo facile previsione che la svolta segnata dalla California, dove da 25 anni non venivano più eseguite condanne a morte, avrebbe aperto la gran mattanza nelle carceri degli Stati Uniti. Complice una opinione pubblica esasperata dalla criminalità incontrollabile e una campagna elettorale che non è disposta a compromettere, sul tema della sicurezza pubblica, neanche una manciata di voti.

La prima esecuzione ha suscitato in Italia, su giornali e tv (non so quanto rappresentativi del comune sentire) straordinaria indignazione e disagio. Come spesso accade dietro la spinta delle emozioni, il dibattito è rimasto sul fondo, appena sfiorate le eventuali, contrapposte ragioni. La pena di morte non è un deterrente e, se lo è, per quale categoria di criminali? Ha senso il virtuistico sdegno

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 7 SECONDA COLONNA

Storico annuncio in Usa: il «Cobe» lanciato tre anni fa ha fornito le prove della nascita del cosmo

Un mini-satellite scopre i confini dell'universo

Ha individuato le immense nubi «a pieghe» prodotte dal Big Bang

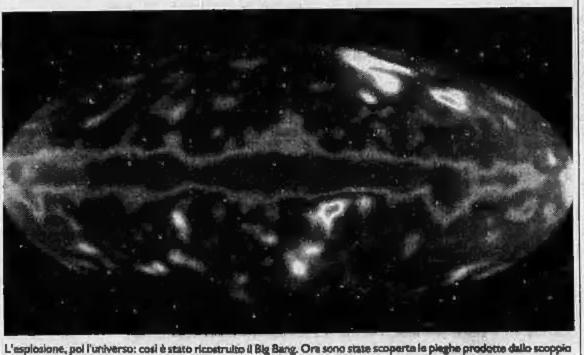
LOS ANGELES. Sono la testimonianza della primissima infanzia del cosmo: enormi nubi di materia, estese per miliardi di anni luce, alla periferia dell'universo. Nubi con «pieghe», «grinze», «increspature» che risalgono alla primordiale espansione cosmica, avvenuta quindici miliardi di anni fa. Mai strutture così grandi e così lontane erano state scoperte dall'uomo. Ci è riuscito un piccolo satellite lanciato tre anni fa dalla Nasa, dotato di un ricevitore per captare onde radio della lunghezza di qualche millimetro. Se l'annuncio, dato con molta enfasi dai ricercatori dell'University of California verrà confermato, la teoria del Big Bang sull'origine dell'universo avrà trovato una ulteriore prova a favore, e questa volta forse definitiva. E l'uomo potrà davvero dire di aver visto i confini dell'universo.

Piero Bianucci A PAGINA 12

L'esplosione, poi l'universo: così è stato ricostruito il Big Bang. Ora sono state scoperte le pieghe prodotte dallo scoppio

New Zealand parte in testa e conclude con oltre due minuti di vantaggio

Il sogno del «Moro» si allontana

La barca neozelandese vince e si porta sul 3-1

SAN DIEGO. Il sogno si allontana per il Moro di Venezia: ieri la barca italiana è stata sconfitta nuovamente da New Zealand, che ora conduce per 3 a 1 nella finale degli sfidanti per la Coppa America. A differenza di altre regate, ieri lo scafo «kiwi» è stato molto abile nel prendere subito il lato migliore del campo di gara. Dopo aver transitato con un vantaggio di 59 secondi alla prima boa, New Zealand ha ulteriormente aumentato il distacco, arrivando a oltre due minuti, grazie anche al vento debole. Subito dopo la partenza il Moro di Venezia ha alzato una bandiera rossa di protesta, non si sa per quale motivo. Intanto nel settore dei «defender» di Coppa America, c'è da registrare il primo successo di Dennis Conner, con la sua Star & Stripes, contro l'America 3 del miliardario Bill Koch, che tuttavia conduce ancora per 3 a 1.

Ida Castiglioni A PAGINA 12

Spadolini verso la riconferma al Senato, per la Camera la dc acclama De Mita che rifiuta

Una schiarita dopo le fumate nere

Due tentativi a vuoto a Palazzo Madama, tre a Montecitorio
Molti voti vanno a Scalfaro. Il quadripartito verso l'accordo

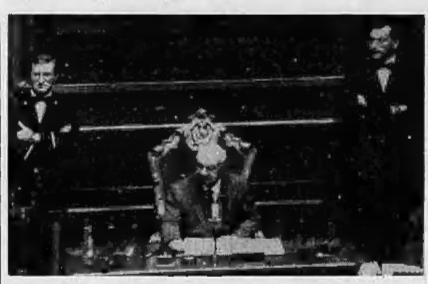
ROMA. Due votazioni andate a vuoto al Senato e tre alla Camera per l'elezione dei rispettivi presidenti. L'undicesimo parlamento repubblicano si apre, nella mattinata di ieri, con i partiti maggiori schierati dietro candidati di facciata, in uno scontro di tutti contro tutti. Ma, in serata, già si intravedono le possibili soluzioni per le decisive votazioni di oggi. Al Senato decolla la riconferma di Giovanni Spadolini come espressione di una maggioranza assembleare e non di accordi tra i partiti.

Di fronte a questa imprevista ascesa (favorita da una mossa di Craxi) la dc rinuncia a sfidare al Senato il candidato laico con uno dei suoi uomini (Andreotti, Gava?) e ripiega sulla presidenza della Camera. Nella notte, i deputati dc designano per acclamazione Ciriaco De Mita come loro portabandiera, malgrado la fortissima resistenza dell'interessato. Se non accettasse, dovrebbe dimettersi dalla presidenza del partito, secondo l'andreottiano Cirino Pomicino. E se non va lui a presiedere la Camera, dovrà andarci allora il segretario Forlani, altrettanto restio.

Si delinea una soluzione politica che fa prevalere alla Camera l'accordo tra i quattro partiti della vecchia maggioranza ma non al Senato, dove emerge invece una indicazione verso schieramenti più elastici. Di più, i democristiani non sembrano in grado di ottenere. Soprattutto, non ottengono una soluzione che apra la porta all'incontro con il pds, a causa del fermo veto di Bettino Craxi. «Psi e pds continuano a litigare e noi non potevamo scavalcare i socialisti, camminando sulla loro testa» confessava Franco Marini, esprimendo un convincimento della «stragrande maggioranza della dc».

Il mancato accordo tra Craxi ed Occhetto è stato l'imprevisto che ha sconvolto tutti i piani democristiani, facendo agitare per l'intera giornata i dirigenti scudocrociati come forsennati alla ricerca di una soluzione di ripiego che non li vedesse sconfitti su tutti i fronti. Perché, stando alle premesse del mattino, questo era il rischio che correva la dc.

Era successo che lo scudo-crociato aveva fatto un passo, che si è dimostrato avventato, proponendo la presidenza del Senato per il suo capogruppo, Mancino (della sinistra), mentre il pds, con l'avallo democristiano, proponeva quella della Camera per il pidiessino Giorgio Napolitano (riformista). Una spartizione che pareva andasse bene anche a Craxi, il quale era sicuro di ottenere, in cambio, da Occhetto un appoggio del pds ad un governo a guida socialista.

Ma mercoledì Occhetto annunciava a Craxi che il pds non poteva appoggiare lui ma, caso mai, un altro presidente del Consiglio socialista. Ed era la rottura netta e senza possibilità di recuperi. La giornata di ieri si apriva con una efficace manovra di interdizione di Craxi il quale proponeva, forse senza crederci neanche troppo, il laico Spadolini per il Senato e il democristiano anomalo, Scalfaro, per la Camera.

Sin dalla prima votazione, i senatori socialisti votavano per Spadolini, assieme ai repubblicani e ai liberali. Alla seconda votazione si aggiungevano anche i missini, mentre il pds metteva nell'urna scheda bianca e la dc votava per il suo De Giuseppe, con alcuni voti per Martinazzoli, Andreotti, Mancino.

Mentre al Senato avanzava Spadolini, alla Camera il gruppo dc cominciava a scricchiolare sin dalla prima votazione, togliendo al candidato di bandiera (Gitti) cento voti dei 206 previsti. Il pds era compatto su Napolitano che risultava il candidato più votato, i socialisti votavano De Michelis. La Camera decideva di votare anche una terza volta, in modo da potere arrivare oggi alla conclusione contemporaneamente ai senatori, i quali votano con un sistema diverso. E crescevano i consensi per Scalfaro, sponsorizzato anche dalla Rete ma respinto categoricamente dal pds.

La soluzione Scalfaro era per la dc imbarazzante, frutto di un accordo nato nell'assemblea, senza guida politica dall'alto. Si intrecciavano incontri in continuazione alla ricerca di una via di uscita e, alla fine, si scopriva che il fantasma del vecchio «quadripartito» rimaneva l'unico, labile, ancoraggio in una situazione che non offriva altre soluzioni, vista l'indisponibilità del pds. All'improvviso, con Gualtieri, si affacciava una qualche disponibilità repubblicana: il pri disposto a votare alla Camera il candidato dei gruppi che sosterranno al Senato la rielezione di Spadolini. Così Forlani, Craxi, Cariglia, Altissimo si incontravano come ai vecchi tempi, convenendo che avrebbero fatto confluire i loro voti sul candidato presentato dalla dc.

Intanto, il pds se ne rimaneva alla finestra dell'opposizione, guardandosi le spalle da La Malfa, intenzionato a non contrattare con nessuno l'elezione di Spadolini, e da Rifondazione. Per non parlare della Lega di Bossi.

Alberto Rapisarda

Francesco De Martino senatore più anziano ha presieduto la sessione di apertura della XI legislatura

Battesimo al Senato per Luciano Benetton (nella foto a sinistra) neoparlamentare eletto nella liste dell'Edera

Nel salotto di Spadolini

Con Agnelli, Bobbio e Benetton
Il bacio della Mussolini a Curzi

ROMA. Anche il Senato ha la sua piccola Arcadia. Alle dieci di mattina Giovanni Spadolini, presidente uscente, si è arrampicato fino al suo nuovo scranno in alto a centro-sinistra.

E subito si è formata intorno a lui una cerchia di intellettuali prestigiosi. Norberto Bobbio, Leo Valiani, Gian Giacomo Migone, Antonio Maccanico, Giorgio Ruffolo, Bruno Visentini: lassù l'aria era rarefatta e la conversazione nobile, mentre tutt'intorno si tessevano e si disfacevano alleanze.

AGNELLI E I PEONES
All'inizio il senatore a vita Giovanni Agnelli si è ritrovato in Siberia, circondato da una pattuglia di grigi peones dc dalla conversazione molto poco brillante. Agnelli ha occhieggiato con invidia la cerchia di Spadolini e poi non ha resistito: alla prima interruzione si è affrettato a raggiungerla, stringendo mani e buttandosi con gusto in così bella conversazione. Giù in basso i senatori sfilavano davanti all'urna per la prima votazione poi terminata con una fumata nera. Tutti contro tutti.

Senatore Agnelli, con un consiglio di amministrazione così confuso che cosa farebbe? «Vedrei di cambiare la posizione azionaria».

Poi è tornato a parlare fitto fitto di Formula Uno con Luciano Benetton, finito anche lui nel salotto buono di Spadolini in quanto senatore repubblicano.

LIBERTINI: CHE CASINO
Il primo intervento di ieri mattina al Senato è stato di Lucio Libertini: voleva rinviare la seduta a oggi. Il senatore De Martino, che presiedeva la seduta, ha respinto la richiesta del capogruppo di Rifondazione comunista. Anzi, non gli ha nemmeno permesso di motivarla in aula. «Vuol dire che la motiveremo ai media», ha risposto Libertini. Detto fatto: è uscito dall'aula e si è messo in collegamento telefonico con Gianfranco Funari, che gli ha chiesto in diretta come andava la votazione. «E' un gran casino», ha risposto il senatore. E Funari lo ha ringraziato del «pensiero illuminante».

LA MISSINA IN ROSA
Un'esplosione color fucsia nell'estrema destra dell'emiciclo ravvivava l'aspetto sobrio dell'aula del Senato. Era la mise debordante di Marisa Moltisanti senatrice missina eletta ad Ispica, provincia di Ragusa. Ieri si è presentata al Senato accompagnata da una decina di fans venute su da Ispica con lei. Della sua *mise*, ha detto: «Sono una spontanea e ho voluto indossare un vestito rosa shocking per dare un po' di tono a quest'aula così grigia».

IL CRAVATTINO DI SPERONI
Francesco Enrico Speroni, capogruppo leghista al Senato, era perfettamente a suo agio nella sua prima giornata in aula. Non così i commessi, che lo hanno visto arrivare con la camicia sbottonata e un laccio texano al collo. «Ma no, non è un laccio texano», ha assicurato il neo-senatore. «E' un cravattino alsaziano». E dopo qualche mugugno lo hanno fatto entrare.

ALESSANDRA E IL FIUTO
Alessandra Mussolini ha cercato il seggio di suo nonno Benito alla Camera perché lì voleva sedersi. Ma invano: è sorta una disputa tra i banchi missini su quale fosse quello giusto. Alla fine Alessandra ha detto che lo avrebbe trovato col fiuto, il seggio del nonno. E si è consolata andando incontro ad Alessandro Curzi, il direttore del Tg3. «Mi ricorda mio nonno», ha spiegato. E lo ha coperto di baci.

FORLANI E IL DIVO SGARBI
Ma la più grande attrazione alla Camera, almeno a giudicare dal codazzo di fotografi e cronisti, è risultato il divo della televisione Vittorio Sgarbi. Arnaldo Forlani, il segretario della dc accusato assieme ai suoi colleghi di non lasciare spazio alle facce nuove, se lo è trovato davanti entrando in aula. Lo ha salutato affabile e rivolto ai cronisti ha detto: «Ecco la grandi novità».

UN SOSIA PER MIGLIO
«E' lui Gianfranco Miglio! Lo riconosco dalla testa pelata!». Ma quando il giornalista televisivo e il suo cameraman l'hanno raggiunto si sono accorti che non avevano davanti l'ideologo leghista ma il suo sosia, il generale Umberto Cappuzzo.

Nel corso della giornata i giornalisti - e anche i senatori - hanno poi imparato a distinguere tra i due: Miglio, vera star della giornata a palazzo Madama, era perennemente circondato da una selva di microfoni e telecamere, mentre Cappuzzo si aggirava sornione, cercando di adescare qualche giornalista ancora un po' confuso.

Andrea di Robilant

Il presidente della dc Ciriaco De Mita è stato al centro della convulsa giornata dello scudo crociato. Acclamato dai deputati ha rifiutato la candidatura alla guida della Camera

De Mita ha molti dubbi e resiste agli applausi

La dc alla ricerca di una candidatura per la Presidenza della Camera

ROMA. I deputati democristiani si alzano tutti in piedi, avvolgono De Mita in una scrosciante acclamazione, ma lui non si lascia commuovere, resiste, dice che no, la presidenza della Camera non fa per lui. Sono le 9 della sera nella Sala Aldo Moro, l'ennesima giornata di passione è agli sgoccioli e in quel no di De Mita c'è tutto il tormento democristiano: dopo aver perso la presidenza del Senato per i veti incrociati interni, da ieri la dc si trova con l'offerta della presidenza di Montecitorio, ma non è ancora riuscita a scovare il candidato giusto.

I capi dc, ieri mattina, si erano svegliati con l'incubo di uno smacco. Quando Forlani e De Mita, di buon'ora, sono arrivati a Montecitorio non avevano in tasca neanche l'ombra di un candidato dc per le due presidenze. Certo, colpa dei reciproci veti (da una parte Gava e De Mita che guardano al pds, dall'altra Forlani e Andreotti che guardano verso Craxi), ma a complicare le cose c'era anche un clima, un'atmosfera, favorevoli ad una doppia candidatura assembleare: per la Camera Oscar Luigi Scalfaro, un dc estraneo alla nomenclatura; per il Senato Giovanni Spadolini più che mai proiettato verso la poltrona più ambita dai democristiani, così ambita che avevano detto chiaro di volerla per sé il presidente del Consiglio Andreotti e il presidente dei senatori Mancino.

E infatti, ieri mattina circolavano umori caldi tra i parlamentari democristiani. Dice Francesco D'Onofrio, uno dei leader dei «40» che hanno chiesto le dimissioni di Forlani: «Visto in che bella impasse si hanno messo i "quattro" di piazza del Gesù? La dc rischia una sconfitta e, in ogni caso, se alla fine saremo indotti a votare Spadolini, lo dovremo in qualche modo subire, non sarà il frutto di una nostra iniziativa. La dc è alla linea Beria-Malenkov, persino Gorbaciov per noi è un sogno...». E che faccia caldo in casa dc, lo si capisce sin dalla prima votazione per il presidente della Camera. L'indicazione della segreteria è per Ciso Gitti, candidato di bandiera. Per Gitti è quasi una Waterloo: dei 207 voti democristiani ne raccoglie appena 106.

E in Transatlantico ricomincia subito il tam-tam delle indiscrezioni. La più sussurrata: «Ora la coppia più accreditata è Amato alla Camera e Gava al Senato». Ma ecco Vittorio Sbardella: «Gava? Ci ho parlato tre giorni fa e mi ha detto: non ci penso proprio». E infatti, poco dopo le telescriventi battono un take che attribuisce a Gava una dichiarazione definitiva: «Io sono solo senatore: non raccontiamo barzellette...».

La svolta alle sei della sera. Si riunisce un vertice della vecchia maggioranza, Craxi propone la conferma di Spadolini al Senato e chiede una candidatura forte alla dc, per esempio quella di De Mita. Che inizia subito il suo catenaccio.

A chi gli mostra un libro «Cancelliere o presidente?», De Mita risponde con un sorriso: «Io voglio fare il cancelliere...». Ma la decisione spetta alla assemblea dei deputati. Il forcing parte subito. Con Forlani («De Mita può avere i voti anche del pri») e con Goria («Una candidatura politica che deve essere accettata»). Con Pomicino il gioco si fa più pesante e diventa un aut-aut: «Il gruppo vuole De Mita all'unanimità e quindi a De Mita non è dato scegliere: se il presidente del partito decide di essere latitante, deve trarne le conseguenze politiche». Ma quando D'Onofrio chiede il voto o l'acclamazione, l'assemblea esplode in un applauso. Tutti in piedi, ma De Mita non ci sta. Spiega di essersi battuto per «l'allargamento del quadripartito», mentre la sua candidatura nascerebbe nel «vecchio quadro». De Mita, probabilmente, sente anche il rischio di un'emarginazione, e alle 10 di sera la dc deve ricominciare da capo. Il ministro Prandini lancia una rosa di nomi (Bianco, Rognoni, Scalfaro, Scotti, Colombo), ma alla fine l'assemblea rimette la decisione nelle mani di Forlani. Sarà lui a valutare, con gli altri segretari della vecchia maggioranza, il candidato dc che possa raccogliere anche i voti di alcune opposizioni, pri, verdi, lista Pannella, Rete.

E a notte fonda, quando i capi dc si sono lasciati, il nome più sussurrato era di nuovo quello del vecchio Scalfaro.

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

PRIGIONIERO DELLA PAURA

e alla sua prima proposta di incontro, accettata, infine, non si sa perché.

Ma dopo tutto questo tira e molla, il paradosso più incomprensibile resta quello del pds: un partito liberato dalle scorie del vecchio pci, rifondato a costo di una scissione e di un vistoso calo elettorale, proteso alla ricerca di una strada per il governo: ma che alla sua prima occasione, perde il treno.

Si dirà che Occhetto anche stavolta non ha avuto libertà di movimento; che la vecchia polemica interna fra «miglioristi», che inseguono la chimera del «disgelo» a sinistra, e «post-berlingueriani» tentati da De Mita e da un nuovo accordo con i democristiani, ha finito col paralizzare il pds; che dopo il voto, il successo di Rifondazione comunista, l'avvento di Orlando e la tenuta dei Verdi hanno aggiunto tre nuove difficoltà a un partito abituato a non avere nemici a sinistra. Il bivio era fra il passaggio al governo nell'orizzonte rosa di una socialdemocrazia in difficoltà e il risucchio nel rosso della nuova sinistra di protesta, fra Samarcanda e la «linea Cuore». Alla fine Occhetto è rimasto fermo. E troppo tardi s'è accorto di essere rimasto solo, con i partiti di governo, da una parte, che rattoppano una qualche intesa, e i suoi nuovi concorrenti, dall'altra, che pur di isolarlo, voteranno Scalfaro alla Camera invece di Napolitano.

Proprio ieri, quando tutto era già finito, il segretario socialista s'è sfogato con un dirigente comunista: «Che errore, per Occhetto, non capire che non andrà al governo senza passare dal psi». Forse Craxi ha ragione nel credere che prima o poi la deriva del comunismo italiano porterà a questo. Ma intanto, anche lui, finché non passa Occhetto, che farà?

Marcello Sorgi

Pace nel pds

Rientrano gli autosospesi

MODENA. I 19 esponenti della «sinistra diffusa» che si erano autosospesi dagli incarichi di partito hanno ripreso ieri il loro posto. Si sono dichiarati soddisfatti per l'andamento del dibattito nel comitato federale del pds di Modena. L'autosospensione era stata annunciata subito dopo il 5 aprile in seguito alla mancata rielezione di Luciano Guerzoni alla Camera.

In una nota diffusa ieri, i diciannove hanno annunciato il rientro nei ranghi, confidando che siano state accolte «le preoccupazioni sugli errori di conduzione politica ed organizzativa della campagna elettorale». La nota prosegue dicendo che «la proposta di aprire un processo di riflessione sulla fase attuale di costruzione del pds che si manifesti attraverso una conferenza di organizzazione consentirà a tutte le ispirazioni politiche e culturali di contribuire ad una maggiore caratterizzazione del partito per aumentarne l'identità e la visibilità politica». [Ansa]

La Cgil

«Un governo riformatore»

ROMA. Un «programma riformatore» su quattro punti (inflazione, spesa pubblica, ristrutturazioni industriali, riforme istituzionali) da confrontare con le forze politiche per spingerle «verso convergenze programmatiche non ambivalenti». Lo ha preparato la Cgil e lo hanno illustrato ieri alla stampa il segretario generale Bruno Trentin e il segretario generale aggiunto Ottaviano Del Turco. La Cgil non si esprime ufficialmente sulle sinistre al governo, anzi Trentin ha precisato che il programma vale anche con le sinistre all'opposizione e ha aggiunto di non aver mai «fatto fioretti per le sinistra di governo».

Ma Del Turco non ha negato che ci sia una nuova «voglia di governo» e ha aggiunto: «Meglio un governo pieno di amici che uno pieno di nemici». Alla domanda se la Cgil preferisca allora un governo presieduto da Franco Marini, Trentin ha ribattuto che «Marini è un amico personale, non un amico politico». [Ansa]

Cinque tentativi a vuoto

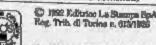
Voti ai candidati di bandiera aspettando l'intesa tra i partiti

ROMA. Cinque votazioni, cinque fumate nere. Camera e Senato non sono riuscite ieri, in prima battuta, ad esprimere i rispettivi presidenti per la XI legislatura. A Montecitorio, il voto della mattinata è stato caratterizzato da una accentuata dispersione: ben 27 i candidati hanno ricevuto preferenze, nessuno ha raggiunto il quorum. Napolitano (pds) ha ottenuto 108 voti; Gitti (dc) 106; De Michelis (psi) 78; Formentini (Lega Nord) 55; Volponi (Rifondazione) 35; Scalfaro (dc) 34; Biondi (pli) 17; Iotti (pds) 17; Pratesi (verdi) 17; Madaudo (psdi) 15; Novelli (rete) 12; Scotti (dc) 10.

Fumata nera-bis anche alla seconda votazione. Napolitano è salito a 112; Gitti è sceso a 97; De Michelis 86; Scalfaro 55; Formentini 54; Volponi 33; Biondi 17; Madaudo 14; Novelli 13; Vito Napoli 12. Fra i voti dispersi uno è andato alla Mussolini. Pure la terza votazione si è conclusa con un nulla di fatto: Napolitano 110, Scalfaro 85, De Michelis 82, Gitti 76, Formentini 54, Volponi 32, Madaudo 17, Biondi 16, Vito Napoli 14.

A Palazzo Madama si è votato solo due volte. Tra i più votati del primo scrutinio, i senatori Giorgio De Giuseppe, candidato di bandiera della dc, con 106 voti, il presidente uscente Giovanni Spadolini, con 67, e il candidato della Lega Francesco Speroni con 23. Le schede bianche sono state 87. La votazione del pomeriggio ha visto crescere i consensi per Spadolini, passato a 89 voti e per De Giuseppe (109). Sono diminuite le schede bianche: da 87 a 62. Su Spadolini sono confluiti i voti missini (il neo capogruppo Pontone ha spiegato la mossa dicendo che «si cerca di sbloccare lo stallo») e della Lega. Pressoché stabili i consensi per Cossutta (da 19 a 20), mentre qualche voto in meno è arrivato per il leghista Speroni che ne ha totalizzati 18. I votanti del pomeriggio sono stati 320 contro il record di 322 raggiunto in mattinata. [r. I.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.361
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 13/12/1991

La tiratura di giovedì 23 aprile 1992 è stata di 600.776 copie

ALLA CAMERA

PRIMO GIORNO IN AULA

Montecitorio riapre in clima-spettacolo: tutti coccolano Sgarbi, massima attenzione al look

Quasi uno show degli uomini Tg: Pirrotta festoso Orefice è teso

Ieri nell'aula di Montecitorio si è aperta l'undicesima legislatura
A sinistra: Nilde Iotti si dà il rossetto
Sopra: Alessandra Mussolini

Al gran ballo delle facce nuove

Iotti imbronciata, Pomicino: e poi tutti a Capri

ROMA

RESISTERE alla tentazione: il Transatlantico di Montecitorio non è affatto il Titanic con l'orchestrina che suona mentre si va a fondo in abito da sera, ed anzi è un luogo bellissimo, quasi giulivo, con i Lumbard che sono spaesati e innocenti, determinati e canterini, e hanno portato in quest'aula né sorda né grigia, la festosità di un torpedone di provincia, tutti entusiasti di essere nella Roma corrotta, cappuccinara, depravata, sciroccata, bustarellara, palazzinara.

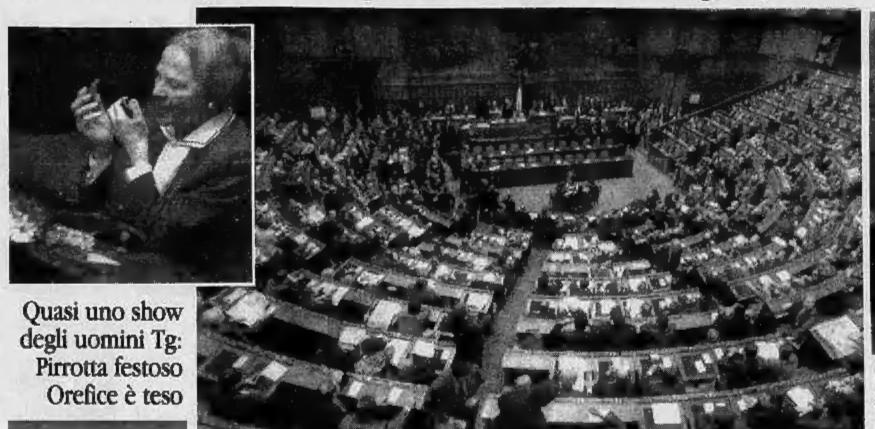
La cravatta di Gianni De Michelis, è a elefantini verdi. Secondo noi De Michelis, per imponenza e concretezza, senza escludere la finezza, incarna *ad abundantiam* il principio di realtà. E gli elefanti sono un suo stemma appropriato. Ieri era uno dei candidati alla successione della Iotti (carina e tenera con il suo bouquet di fiori, la mano un po' languida e l'espressione contenuta di chi è incazzato nero) e andava per le spicce.

Due passi alla buvette e De Michelis fa un quadro bruto e crudo della situazione: «Volevano queste elezioni per sapere se il governo andava sopra o sotto? E' andato sopra. Dunque si lavora per rifare il quadripartito. Fragile? Debole? E perché? Se c'è l'accordo, si va. Altrimenti non c'è numero che tenga».

Governo che governi? Governo per far che? «Ma il tempo di fare la legge elettorale prima della scadenza del referendum, sei mesi, otto al massimo, mica di più».

Già. E poi? Ma poi, signore e signori, tutti a casa, questa è l'aria che tira. Questo non è un Parlamento al suo primo giorno di scuola, questa è una ricreazione, questa è la festosa ora del supplente. Bossi dice: «Un'altra botta come questa e raddoppiamo». Ecco Giorgio La Malfa. Avevo sentito dire che era giù. Giù? «No. Io non mollo. Sto qui, opposizione dura, fino alla fine. Loro non mi hanno dato uno straccio di segnale, niente. Vanno avanti come se niente fosse...». Chiediamo se si sente ricattato sulla questione di Spadolini al Senato. Risponde: «Ci stanno provando».

Ma insomma, questi repubblicani davvero non mollano e non molleranno mai? De Michelis: «Ma sì, alla fine molleranno. Ma che cosa possono volere? I tecnici? Ma metteremo anche dei tecnici... Il punto è quello di fare le cose che vanno fatte, presto e bene». «Un accidente - replica La Malfa -. Questi mi vogliono incastrare infilando due o tre figure tecniche, ma io non voglio questo. Io voglio che il governo sia abbandonato dai politici e affidato, che so, alla Banca d'Italia... No, non mollo».

Montecitorio, Parlamento che va, Parlamento che viene. Del Parlamento nuovo ci sono queste nuove facce, queste signorine aggraziate e timidine che vengono dal Nord, che sanno di nebbia e di azienda, che non dicono parolacce. Una è biondina, carina, gentile, e parla del problema dell'alloggio: «Sì, un alberghino, ma non un convento, un posto per stare insieme, farci compagnia...». Quando le chiediamo come si chiami, pronuncia lestamente prima il cognome e poi il nome: «Rossi Maria Cristina».

Onofrio Pirrotta, il telegiornalista parlamentare che è un buon craxiano con lo spirito illuminato, è festoso, riflette anche lui il clima di esuberanza colorata. Orefice appare teso e lievemente robotico. I giornalisti sono spaesati, siamo spaesati. Questo Parlamento è strano, sembra di stare a un cocktail, con decine di eleganti giornaliste, con le onorevoli tutte con il mazzetto di roselle e margherite che cominciano a reclinare il capino: ecco la verde e trepida Rosa Filippini, ormai socialista, e Silvia Costa che siede elegantemente sgambata su un tavolo della sala stampa.

Tantissime donne, un fiume di donne professionali, scattanti, che capiscono al volo, che si inseguono. Sì, c'è qualcosa di nuovo in questo sole d'aprile. E il vecchio? Ma certo che c'è, *panta rei*, tutto scorre ma tutto poi resta uguale. Ecco un bel gruppetto di onorevoli vecchia maniera, parlata un po' della bassa, fanno le conte dei loro poteri. Uno dice agli altri: «Nè, ccà simme diciassette. E poi siamo, diciotto, diciannove e venti. Si fa presto a fare ventuno e anche ventidue. Allora tu ci sbatti dentro i tuoi trentuno - ciak! un colpo d'applauso - ed è fatta». In quel conto, in quei «tuoi trentuno», in quell'«è fatta», c'è tanta storia d'Italia.

Altolà. Vediamo Craxi che è assediato da una torma di colleghi, fanno barriera umana, lui conciona, loro scrivono e stringono, non si passa ma ci intrufoliamo e sentiamo il segretario socialista che, giocoso elefantone, arringa: «Voi la dovete finire, eh? la dovete finire di assediarmi davanti al Raphael, eh? Dovete lasciarmi un po' in pace, eh? Adesso anche con l'elicottero, vengono. C'è un elicottero che passa e si vede uno con lo zoom, eh? Mi fate respirare, eh?». Poi fa un sorriso, come per dire che quell'assedio gli piace, che non ha niente da dire, che tutto è per aria.

A sinistra, Irene Pivetti leghista, 25 anni È il deputato più giovane

A sinistra Vittorio Sgarbi
Sopra Giorgio La Malfa

«Molte le signorine timide che arrivano dal Nord Sanno di nebbia e d'azienda e non dicono le parolacce»

Passa un addetto stampa di altissima personalità che non vuol essere nominata: «E' l'ora della fottitura: Giulio deve fottere Ciriaco che deve fottere Gava che deve fottere Forlani che deve fottere qualcun altro».

Ma ecco Alessandra Mussolini, nipote del duce, schianto di donna in fotografia, un po' più minuta in carne e ossa. Codazzo di cronisti, ma anche di politici, gran baciamano, tutti le sorridono, ma vediamo alcune donne che la guardano lievemente invelenite e una dice semplicemente: «Ma guarda 'sta stronza».

E Sgarbi. E' coccolato, amato, vezzeggiato e tutti lo trattano come una star perché è una star e in questo Parlamento nuovo di zecca che sembra il Titanic quando non va a sbattere contro l'iceberg, contano le facce televisive, toccano le parures, si controllano i vestiti, occhio agli accessori, scarpe con borsetta, viso giusto, sorriso a posto.

E sul divano ecco Mino Martinazzoli: lui è stato attaccato direttamente dall'*Osservatore Romano*, come uno dei vecchi responsabili del vecchio sfascio. E' seduto, sorride, si diverte, anche lui, qui si divertono tutti, ci divertiamo tutti, è una bellissima festa, perché questo Parlamento sarà rispedito a casa fra sei mesi, otto, un anno al massimo, e questa sembra l'ora di ricreazione. Martinazzoli si stringe nelle spalle, non c'è niente di serio, dice.

Paolo Cirino Pomicino mi fa giurare di non dirlo, ma come resistere? Dice: «Qua, ma ancora non lo scrivere, appena si è risolto 'sto casino, ce ne andiamo tutti a Capri e facciamo il convegno dei Cossiga-lesi, e invitiamo anche Francesco, lui sarà felice, sai quanto si diverte Cossiga... nè, tu non mancare che ci divertiamo...».

Certo che ci divertiremo, è tutto uno spasso. Anche l'incontro mattutino Forlani-Occhetto-Craxi, come a «Crème caramel». Forlani e Occhetto si chiudono nell'auletta del governo per scambiarsi qualche idea (materiale primo, in queste ore: a avercele!) ed ecco che Craxi apre la porta, vede il duo e fa la faccia del marito tradito: «Oh! Scusate, vedo che sono di troppo». Poco dopo Forlani gli corre dietro: «Bettino, guarda che ti sbagli, non credere che...». Ma Bettino scherzava. Ridi scherzano tutti. Tranne gli uomini del pds e Ciriaco de Mita. Dio mio, Ciriaco, perché non ti rilassa un attimo? Corre come un furetto, svicola a testa bassa quando vede qualcuno che gli è antipatico, se riesci ad brancarlo finalmente sorride, ma riprende a scappare. E poi D'Alema. Che faccia, che espressione aveva D'Alema. E va bene che deve impersonare la parte del freddo, quello che calcola e lavora con la mente sgombra da emozioni: ma insomma era uno dei pochi che sembrava a un funerale, invece che a una festa così riuscita.

Una signora lumbard apprende che il cappuccino costa soltanto trecento lire e si indigna: «E le altre novecento? chi le paga, Pantalone?». Sono arrivati i castigamatti. Ma non Pannella che è charmant, forbito, elegante come sempre e, sia detto con malizia, governativo. Dicono tutti che lo imbarcano nel governo, a sostegno della maggioranza. Non sappiamo se sarà così, ma ricordiamo la sera che ci disse, spassionatamente: «Basta con questa vita, noi radicali abbiamo voglia di governare, io ho voglia di auto blu con autista, siamo gente rispettabile e rispettata». E forse questa è la volta buona.

Molti si chiedono che stia facendo Cossiga, il grande assente e anche il grande presente: «Alla fine tutti i giochi saranno fatti al suo tavolo». «Si dimette appena fatti i presidenti di Camera e Senato, viene qui e prende subito duecento voti, c'è il partito del Presidente che non aspetta altro, bloccherà tutto».

E poi si sente dire che se ne andrà domani, che non se ne andrà mai, che resterà in prorogatio, che si farà rieleggere, che scapperà a Londra, che sorprenderà tutti e che non potrà più sorprendere nessuno.

Publio Fiori dice: «Salta tutto, è cambiato tutto, non riconosco più nulla e questa è la mia quarta volta».

Bossi sornione: «Bel defilé, abiti lunghi, ballo lento». Trillano i telefonini sotto le ascelle, ma questo accade anche ai funerali, ormai. I giornalisti si interrogano: che ti pare? Mah, tutti i giochi sono fatti, tutto è azzerato, ma non hai capito che il gioco è sul Senato, tutto dipende da Craxi, tutto dipende da Occhetto.

Già, il fatto è questo: il nuovo Parlamento è in campagna elettorale. Ecco dov'è la stranezza, dov'è la festa, dov'è il trucco. La Malfa terrà duro, fino alla fine, per raschiare un altro punto, forse due. Ha detto: «La mia opposizione è un prodotto che ancora non ha raggiunto il mercato. La campagna pubblicitaria è appena cominciata».

Nessun dubbio sul fatto che Occhetto punti tutto il gruzzolo sull'opposizione: niente abbraccio con la dc, niente incarciofata come successe ai socialisti, restiamo fuori e vada come vada: o ci ammazzano, o andiamo al venti per cento.

I socialisti sarebbero per il governo a tutti i costi, alla faccia di chi lo voleva morto. Alessandra Mussolini dice che la bellezza non conta e che lei ha un nome suo, e che nome, e non ha bisogno di quello del marito, anzi adesso lo fa cancellare dalla targa. Una bella signora (deputata? giornalista? addetta stampa? manager?), perfetta e bronzea la guarda con fastidio: «Non è andata dal parrucchiere. Errore mortale. Politicamente parlando, voglio dire».

Paolo Guzzanti

Bossi: tutti mi cercano, anzi inseguono

«Spettacolo sconfortante, per ora stiamo a guardare»

ROMA. Quando entra in Transatlantico, a braccetto con il socialista Rino Formica, le teste pensanti di Montecitorio si voltano da quella parte: tac, come spettatori di un incontro di tennis. Ma come, onorevole Bossi, Formica le ha appena dato del fascista, a lei e a tutti i leghisti? «E invece mi stava dicendo che il suo pensiero è stato travisato». Va a sedersi su un divano, in disparte, ennesima intervista della giornata. E arriva Ugo Intini, altro persecutore di Leghe. Di che si parla? «Mi ha detto che al Senato riusciranno ad incastrare Andreotti».

Bossi di qua, Bossi di là. «Eh!, la Madonna se mi stanno addosso». Deputati in coda, giornalisti sempre appresso. Che fa, che farà, è vero che sta trattando? Che giornata per Bossi: «Ma che trattando e trattando: vengono, raccontano, ascolto». E gli altri, gli altri 54 eletti alla Camera, i 25 senatori? Li riconosci dal distintivo all'occhiello, quell'Alberto da Giussano copiato dal marchio delle biciclette Legnano. Disciplinati. Incuriositi. Pronti allo scatto, il professor Miglio compreso, quando è l'ora di soffiare alla dc i posti al centro delle aule.

Mercoledì sera si erano trovati da «Trilussa», trattoria in Trastevere, ore piccole, bicchierata e rassegna di ballate popolari. Direttore del coro l'onorevole Gipo Farassino, che è del ramo. Avete cantato anche «'O sole mio?», domanderanno i cronisti. «Ma sì, scrivete che abbiamo cantato anche "Calabrisella"». E poi, ammiccando: «Da queste parti i giornalisti ci prendono per babbà. Ancora a sentir domande sul Sud, se andrò in vacanza al Sud, il Magreb. Uuuh! Ma che scrivano quello che vogliono, se sono fermi a queste domande».

Sveglia all'alba, prima riunione nella sala della Lupa, tra i busti di Mazzini e Cavour, alle 8,30. All'arrivo il manifesto di saluto - «Ai fratelli della Lega Nord primi demolitori della partitocrazia e non più sudditi ma cittadini» - firmato «Lega Latina». I cori dei leghisti arrivati in pullman da Milano. E all'ordine di Bossi, via, tutti in aula, il caffè alla buvette solo alla prima sospensione. Commento al volo di Giulio Arrighini, deputato di Brescia: «Mi sembra di essere su un elefante. Visto da vicino, De Mita è alto e Martelli è basso. Tutto qui».

Ora che è davvero nel Palazzo, il leghista si guarda attorno e stupisce. Francesco Tabladini è arrivato l'altra mattina in camper, destinazione il campeggio in fondo alla via Aurelia, con la moglie che affettuosamente chiama «la mia Giuseppina» e se lo coccola con lo sguardo da lassù, tra il pubblico ammesso a Palazzo Madama. «A un certo punto - racconta - alle mie spalle ho sentito uno che diceva: "Quello sotto di lei è il senatore della Lega eletto a Brescia". Mi son girato e c'era l'avvocato Agnelli. Colleghi. Ostia!, ho pensato, guarda te com'è la vita...».

I primi contatti con la buvette. «Onorevole, il suo caffè prego...». E Irene Pivetti, deputato di Milano, ambasciatrice nelle Curie padane, si gira, sta per lasciare posto e tazzina al pri Mimmo Pellicanò: «Mi sa che non riuscirò mai ad abituarmi a quest'Onorevole». Giù il caffè e prima benedizione, per i commessi: «Bravissimi, mi ricordano i bidelli al liceo, mi aspetto che mi dicano dov'è che vendono le focacce». Silvio Magistroni, cinquantenne commerciante di Vigevano, li vorrebbe nel suo negozio di gomma e affini: «Che professionalità!».

Alla prima giornata la Lega si è presentata come da copione. Chi vuol sapere come voteranno, chi voteranno, è pregato di rivolgersi a Bossi, pendolare inseguito da Camera a Senato e viceversa. Marco Formentini e Francesco Enrico Speroni lo tengono aggiornato. Neppure il professor Gianfranco Miglio, intercettato da Giorgio La Malfa in missione spadoliniana, si sbilancia. «Ci fosse qualche voto in più per Spadolini presidente del Senato...», fa La Malfa. Il professore, di suo, un'idea ce l'avrebbe. Ma sta arrivando Bossi, meglio aspettare, no?

«E' tutto il giorno che mi domandano che faccio - dice Bossi a sera -. Che fate voi, piuttosto? Lo spettacolo, al momento, non è certo confortante e noi stiamo a guardare. Ben attenti a non cadere nei tranelli di chi sta tentando di metter su un governissimo. Chiaro?». Chiaro. E allora via con progetti e intenzioni: «Faremo un nostro quotidiano». E via per un'altra notte romana che sarà finita tardissimo, con il ritorno di Bossi nel suo bilocale assieme all'ospite Farassino. Non più a cantare, ma a contare i messaggi nella segreteria telefonica.

«Tutti mi cercano...».

Giovanni Cerruti

Umberto Bossi e Gipo Farassino all'arrivo in Parlamento

Bernini (dc)

«La Lega non va isolata»

ROMA. Cauta apertura verso la Lega da parte del ministro veneto Carlo Bernini, al quale non è piaciuto il trattamento che il suo partito, la dc, ha riservato al partito di Bossi. Bernini, conversando con i giornalisti, ha infatti detto apertamente di «non essere d'accordo con il proprio partito per la discriminazione attuata nei confronti della Lega negli incontri politici».

Secondo l'esponente di governo, infatti, «la dc ha sempre dialogato con tutti, anche con il pci quando era tale. Dialogare non significa nulla di più. Molte volte ripetiamo di essere rispettosi del risultato democratico delle elezioni: una delle conseguenze è quella di trattare con tutte le rappresentanze elette nello stesso modo».

Il ministro dei Trasporti ha subito precisato, però, che «solo di questo si tratta». [Agi]

Tutti gli altri partiti della sinistra voltano le spalle al candidato pds, il segretario resta solo

Naufraga Napolitano, tallone d'Achille

Dopo il «tradimento» di socialisti, Rete, Verdi e Rifondazione il leader della Quercia s'infuria attaccando «pierini e verginelle»

Sopra: i massimi dirigenti del pds Stefano Rodotà, Occhetto, D'Alema. A sinistra: Giorgio Napolitano. Nella foto piccola a destra: il senatore a vita Norberto Bobbio

ROMA. E alla fine Occhetto restò solo. Fra battute rubate a Michele Serra e soprassalti di orgoglio, il leader del pds assiste al lento naufragio di Giorgio Napolitano, il «front runner» nella corsa alla presidenza della Camera, ormai declassato a candidato di bandiera. Gli altri partiti di sinistra gli hanno voltato le spalle: non lo votano i socialisti, benché Napolitano sia da sempre il loro interlocutore privilegiato. E non lo votano la Rete e i Verdi, che gli preferiscono il cattolico Scalfaro, né Rifondazione comunista, che si stringe intorno allo scrittore Paolo Volponi.

L'Occhetto solitario è un Occhetto furioso: seppellisce la diplomazia sotto un frasario irridente, che manderà in sollucchero i lettori di «Cuore». Craxi può guidare solo «governi megagalattici», i Verdi e la Rete, nuovi sponsor di Scalfaro, diventano «"pierini" che coprono il quadripartito, inventandosi nomi che sembrano esterni alla nomenclatura».

Nomi che - aggiunge Occhetto - in realtà «giocano a fare le verginelle della politica italiana e invece si mettono al servizio di certe operazioni».

E' la sepoltura di una lunga trattativa, fallita per colpa di due aggettivi: «desolante» e «intermedio», entrambi spediti da Occhetto al sempre più arrabbiato mittente socialista. Tutto comincia con la proposta di fidanzamento avanzata da Craxi: un'iniziativa dei tre partiti che si ispirano all'Internazionale Socialista (psi, psdi e pds) per un comune programma di governo da contrattare poi con la dc. Occhetto tentenna, ma poi respinge l'offerta, spendendo su di essa il suo primo aggettivo: «desolante». A farglielo pronunciare sono il timore e la pressione dei gruppi che si agitano alla sua sinistra: i Verdi, Orlando e Rifondazione. Un'area che il 5 aprile ha sfiorato il 10% e che, con Occhetto al governo, la prossima volta potrebbe fare anche meglio, a spese del pds. Massimo D'Alema, numero due del Bottegone, lo ha ribadito ancora ieri: «Non garantiremo una governabilità fondata sull'asse dc-psi. Noi non siamo collaborazionisti». Un'accusa che, in caso contrario, Orlando e Garavini non avrebbero mancato di rivolgere al pds, additandolo al popolo della sinistra come il «Pétain» del quadripartito.

La Quercia cerca di cambiare cavalieri: non più Craxi e Cariglia, ma Rete, Verdi e magari Rifondazione. E suggella la virata di rotta, presentando la candidatura di Napolitano alla dc, prima dell'incontro con Craxi. Il leader socialista è disposto a votare un nome che gli sta simpatico, ma come contropartita chiede un appoggio per il governo. Ed è qui che Occhetto scaglia il secondo aggettivo, quello letale: «intermedio». La storia della disunità socialista si racchiude in una serie di aggiunte che il pci e poi il pds hanno sempre apposto alla parola «governo» pronunciata da Craxi. Prima fu il governo «diverso» di Berlinguer, poi arrivarono quelli «costituenti», «di programma», «degli onesti», «dei tecnici». E per Craxi, che chiedeva voti per un governo senza aggettivi, quei distinguo, compreso l'ultimo, hanno sempre avuto il sapore del tradimento.

Occhetto smentisce che il suo incontro con Craxi sia stato burrascoso, ma forse non sa ancora che l'interessato lo ha definito «uno sputo in faccia». Poi però ammette: «Al psi abbiamo proposto la strada di governi intermedi che preparino le riforme istituzionali e siano guidati da personalità laiche e cattoliche. Anche da Craxi? No, lui può fare solo governi storici, universali e megagalattici».

Ma la solitudine di Occhetto non si ferma al Garofano. Da ieri si è platealmente aperto anche un fronte alla sinistra del pds. E mentre Napolitano, rigido e fiero nel suo portamento umbertino, chiedeva con molta dignità i voti «di altri gruppi che riconoscano le garanzie di indipendenza e imparzialità che io sono in grado di offrire», i Verdi e la Rete gli rispondevano schierandosi per Scalfaro.

Dopo la prima votazione Occhetto aveva cercato di convincerli a passare con il pds, ricevendo un doppio no. Durissimo quello di Orlando, che avrebbe votato la Iotti, ma non Napolitano, «la cui candidatura ha cancellato in un giorno la storia precedente». Il destino di Napolitano sembra segnato. Non basta la maliziosa battuta di D'Alema, che in Transatlantico grida a Martelli: «Vedrai che a quattro voti in più per volta, alla fine riusciremo a farlo eleggere». E non basta neppure l'ottimismo del «migliorista» Gianni Pellicani, che parla di «ritirata prima della vittoria», paragonando la strategia occhettiana a quella del generale russo che sconfisse Napoleone. Resta da capire chi finirà stavolta a Sant'Elena.

Massimo Gramellini

QUELLI DEL PATTO

Coro di applausi per Segni

ROMA. Si è riunita ieri al collegio Nazareno l'assemblea dei parlamentari aderenti al patto Segni. Un'assemblea aperta che ha visto alternarsi alla tribuna deputati e senatori in una ininterrotta spola con il Parlamento per partecipare anche alle votazioni dei due presidenti. I democristiani Riggio, Zamberletti, Michelini, De Matteo, Gottardo, i pidiessini Salvi, Bassanini, Mussi, Bordon, Imposimato e Barbera; i liberali Sterpa e Scognamiglio, il verde Rutelli e numerosi altri, si sono stretti intorno al leader Mario Segni, che ha chiesto un rinnovato impegno in difesa delle riforme elettorali oggetto dei quesiti referendari. Su questa impostazione Mario Segni ha riscosso una rinnovata fiducia di larghissima parte dei 165 deputati che hanno aderito al patto. «Nulla più del penoso spettacolo che abbiamo sotto gli occhi - ha detto Segni - dimostra che il sistema è giunto alla fine». [Agi]

FLASH

Bobbio a Gava: «Avete un candidato serio?»

ROMA. Vivace scambio di battute fra il neo-senatore Antonio Gava e il senatore a vita Norberto Bobbio al termine della seconda «fumata nera» dell'assemblea di Palazzo Madama nell'elezione del presidente. «Se avete un candidato serio, del calibro di Spadolini, dovete tirarlo fuori», ha detto Bobbio rivolto al leader del «grande centro» dc che divideva con lui il viaggio in ascensore. «Ma il mio timore - ha aggiunto il filosofo, mostrando grande scetticismo - è che voi un simile candidato non lo avete». «Caro professore - è stata la risposta di Gava che non si è affatto scomposto - noi votiamo esattamente come tutti gli altri gruppi. Deve convenire con me che la situazione è complicata, ma stia pur sicuro che una soluzione la troveremo presto». Dopo la discesa dall'ascensore, il colloquio fra il filosofo piemontese e l'esponente democristiano è proseguito e Gava ha detto che, alla fine, «la conferma di Spadolini non sarebbe una via d'uscita da escludere». [AdnKronos]

L'on. Costa propone «I detenuti lavorino»

ROMA. L'on. Raffaele Costa, all'apertura della Camera, ha depositato la prima proposta di legge liberale della legislatura. Il progetto di Costa, (che riprende l'ultima proposta di legge della decima legislatura) prevede l'obbligo «per i detenuti, durante il periodo di carcerazione a seguito di una sentenza definitiva, di esercitare un lavoro, al fine sia di non trascorrere in pericoloso ozio il tempo della pena sia di provvedere parzialmente alle spese del loro mantenimento». Una parte del ricavato del lavoro dei carcerati dovrebbe servire anche ad alimentare il fondo per le vittime dei delitti». [Ansa]

In aula gran concerto di telefoni cellulari

ROMA. Gran concerto per telefoni cellulari ieri mattina nell'aula del Senato. Durante la prima seduta della undicesima legislatura non è mancato quasi mai il trillo di qualche cellulare, soprattutto dai banchi dc. «Si dovrebbero proibire come si fa nei Casinò» ha detto il missino Romano Misserville. [Agi]

Tutto il veleno di Craxi su Occhetto

«Il pds sbatte la porta al psi? Uno sputo in faccia»

Da sinistra: i socialisti Gianni De Michelis e Claudio Martelli

Bettino Craxi è soddisfatto. L'accordo tra dc e pds sulle Presidenze è saltato

Rotta la tenaglia dc-pds, Bettino passeggia con aria più rilassata

ROMA. Ilare, a tratti giulivo, comunque sollevato grazie allo scampato pericolo. Chiunque dovesse essere il prossimo presidente della Camera, Bettino Craxi può ben rallegrarsi di aver scacciato l'incubo della ragnatela tessuta ai suoi danni da dc e pds. La tenaglia si è spezzata e ora il segretario socialista passeggia per il Transatlantico con aria rilassata. Senza negarsi la soddisfazione di una vendetta velenosa nei confronti di Achille Occhetto: «Come si può permettere un partito comunista di sbattere la porta in faccia ad un partito socialista che propone candidature e programmi comuni? E' uno sputo in faccia».

Perfidia delle circostanze, Craxi spara la sua bordata antiocchettiana in presenza di due comunisti duri e puri come Lucio Magri e Luciana Castellina. A rigore dovrebbero sentirsi offesi, i due esponenti di Rifondazione comunista, a sentire un socialista pronunciare parole così sprezzanti verso un non meglio precisato «partito comunista». E invece i due rifondatori sorridono compiaciuti. Sarà perché Craxi ha trasmesso loro il suo buonumore. Fatto sta che il leader socialista che pubblicamente lava l'onta addirittura di uno sputo in faccia accentua l'effetto di isolamento di un pds che adesso gioca con le spalle al muro. Con grande delizia del leader psi, letteralmente furioso con Occhetto dopo che quest'ultimo gli aveva violentemente sbattuto la porta in faccia.

Sorridente con gli altri, Craxi diventa però burbero con i suoi. Oscar Luigi Scalfaro è il nome magico che al psi ha permesso di scardinare la temuta intesa dc-pds. Ma intanto c'è da sostenere il candidato di bandiera Gianni De Michelis. E tuttavia qualcuno, nella sinistra del partito, gioca al boicottaggio. Clandestinamente, facendo mancare i voti al candidato ufficiale del psi. Oppure apertamente, come fanno Signorile o il ras del psi romano Paris Dell'Unto quando dichiarano «non tramontata» la candidatura di Giorgio Napolitano. E allora Craxi si imbufalisce. Cattura Dell'Unto, gli sussurra due parole all'orecchio per poi lasciare sgomento l'interlocutore che si era avventurato in un'impresa così spericolata. Poi va da Felice Borgoglio, esponente piemontese della sinistra. Lo prende a braccetto e se lo trascina di peso dentro l'aula, lontano da testimoni indiscreti. E' inutile decifrare le parole del leader, basta scorgere il volto di Borgoglio, che d'improvviso si fa pallido come un lenzuolo.

Craxi ancora non sa che la disciplina nel suo partito è tutt'altro che ristabilita e che anche nella terza e ultima votazione della giornata mancheranno all'appello ancora una decina di voti. Ma intanto preferisce godersi attimo per attimo il disfacimento della doppia candidatura Napolitano-Mancino con cui temeva che dc e pds avrebbero voluto fare la festa al suo partito. C'è Massimo D'Alema nel corridoio, proprio in mezzo a un crocchio di giornalisti. Craxi si dirige nella mischia con l'aria di chi vuole dire qualcosa di importante al numero due del pds. Invece no, arrivato nel mucchio chiede prima da accendere e poi l'ora esatta. I giornalisti premono, fanno domande, chiedono chiarimenti. «C'è grande dispersione», sentenzia Craxi. Qualcuno incalza, non si dà per vinto. «Dispersione», ripete lui con deliberata ripetitività. E poi se ne va.

«La verità è che il dialogo a sinistra, non lo vuole proprio», commenta D'Alema deluso. Sì, perché Craxi intanto si chiude in una stanza con Forlani, De Mita, Altissimo e Cariglia. E' lì che il leader psi dichiara di essere disposto a metter da parte la candidatura De Michelis. Il ministro degli Esteri questo ancora non lo sa, sebbene il suo scetticismo fosse chiaro sin dalla mattina. Adesso però stava cominciando a prenderci gusto all'idea di sedersi sul più alto scranno della Camera. «E' proceduralmente lecito tenere un discorso a braccio quando si presiede il Parlamento?», domanda ai suoi collaboratori. E ride soddisfatto per la battuta, accompagnato dal sorriso complice dei suoi uomini.

Craxi non transige sul nome di Spadolini alla presidenza del Senato. E per la Camera si dice favorevole a un democristiano: Scalfaro, se proprio non si può fare altrimenti, o altrimenti uno «di peso», per esempio Ciriaco De Mita. Lascia il vertice. Incontra Scalfaro per qualche minuto e poi si reca al Senato ad omaggiare Spadolini. A fustigare il pds ci pensa Claudio Martelli. Come artefice frustrato del «disgelo» tra psi e pds è lui il più deluso per i rifiuti pidiessini. «Il pds e Occhetto hanno il terrore di governare ed il terrore di Rifondazione. E poi si nutrono di un sentimento viscerale: l'anticraxismo», dice Martelli. Che prosegue: «hanno fatto una scissione e perso metà dei voti che aveva il pci per rimanere all'opposizione?». La guerra è solo all'inizio.

Pierluigi Battista

Per Pannella il tifo dei lumbard

Ma lui si schermisce: cose da sottosviluppati

Marco Pannella l'unico dei politici romani che ha conquistato il popolo leghista del profondo Nord

ROMA. Applausi lombardi per Marco Pannella, l'unico tra i politici romani ad aver conquistato il popolo leghista del profondo Nord. Al suo arrivo a Montecitorio i seguaci di Bossi lo accolgono come uno dei loro. Lui, classe 1930, nato a Teramo, e cresciuto molto lontano dalle nebbie padane, si schermisce: «Sono contrario ad ogni tipo di tifoseria, è una cosa da sottosviluppati». Poi, varca la soglia della Camera dei Deputati e si avvia verso l'aula. Pronto a dare battaglia e a inaugurare a modo suo questa che per lui è la quinta legislatura.

Al Senato appoggia con qualche ironia Giovanni Spadolini: «Una candidatura di peso, hanno sostenuto i dc. Io preciserei una candidatura di peso politico, per evitare equivoci». Per la presidenza della Camera, invece, il suo candidato è il democristiano Oscar Luigi Scalfaro. «In attesa di vederlo al Quirinale», precisa. Tutti gli altri non esistono. Bocciato senza appello Gianni De Michelis, che ieri mattina Craxi aveva indicato come l'uomo di via del Corso per Montecitorio: «Stanno tentando di farlo fuori. De Michelis è uno che alla Camera sarà venuto in tutto quattro volte. Non ne sa nulla». Niente da fare nemmeno per Giorgio Napolitano, il candidato del pds. «Come persona andrebbe anche bene, quello che non mi sta bene è il progetto politico. Il pds non vuole abbandonare la poltrona dopo averla occupata per tredici anni: ma allora dovrebbero dire chiaramente che vogliono entrare a far parte del governo». Raggiunge a malapena la sufficienza, invece, il liberale Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera nell'ultima legislatura. Nella sua classifica ideale, Pannella lo mette al secondo posto, subito dopo Scalfaro: «E' uno che conosce bene il meccanismo ed è abbastanza indipendente».

In realtà, è un'ipotesi a cui Pannella non pensa nemmeno lontanamente. Il suo uomo è Scalfaro. Lo ripete anche a Ciriaco De Mita in serata, quando prende corpo una candidatura dell'ex segretario della dc: «Ciri, qua bisogna eleggere Oscar Luigi». Ci riuscirà Pannella? Di certo, quella di ieri non è stata la giornata giusta. Dopo tre votazioni non si è riuscito a raggiungere la maggioranza necessaria.

Ma un risultato Pannella lo ha comunque ottenuto. L'ex leader del partito radicale contava sull'appoggio dei membri del Patto Segni, dei parlamentari dei Verdi e della Rete di Orlando: in totale, all'incirca ottanta voti. E ottantacinque sono quelli che, alla fine della giornata, al terzo tentativo, hanno infilato nell'urna una scheda a favore di Scalfaro. Non è sufficiente per l'elezione. Ma per Pannella è già una mezza vittoria. Perché significa essere riuscito a rompere il fronte dc. Ai membri del Patto Segni lo aveva detto subito ieri mattina: «Questa è un'occasione unica in ogni legislatura per poter votare liberamente perché i gruppi non esistono. Il regolamento del Parlamento prevede che bisogna aspettare la convocazione del presidente della Camera per la loro costituzione. E questo non prima di due giorni dalla prima seduta. Su quali basi, quindi, i gruppi convocano riunioni e assemblee per dare indicazioni sulle candidature alla Presidenza?»

Flavia Amabile

Il cattolico Anni 90 secondo l'Ispes: il sesso fuori del matrimonio è una colpa veniale

«Fratello, tu hai peccato» (Ma solo il 30% ci crede)

ROMA. Si dichiara cattolico, ma sui peccati di natura sessuale ha idee molto più «larghe» rispetto alle generazioni che lo hanno preceduto. E' indipendente dai precetti della Chiesa; però, a stragrande maggioranza, continua a considerarsi a tutti gli effetti «fedele e osservante».

E' l'identikit del cittadino italiano degli Anni 90, tracciato in un'indagine condotta dall'Ispes (l'Istituto di studi politici economici e sociali) insieme con il gruppo Periodici «Famiglia Cristiana-Jesus». La ricerca, raccolta in un poderoso volume intitolato «Italia cattolica - Fede e pratica religiosa negli anni novanta», analizza le risposte date da un campione di duemila cittadini alle 60 domande del questionario.

«Il senso religioso - scrivono i ricercatori dell'Ispes, Giuseppe Brunetta e Antonio Longo - è ancora profondamente radicato nella cultura del nostro Paese». Non mancano, però, «affermazioni apparentemente contraddittorie». Il 74 per cento degli intervistati, in effetti, si proclamano cattolici ma non trovano un accordo sulla definizione precisa della parola «cattolico» che è intesa, di volta in volta, come «essere battezzati», «credere in Dio», «credere in Gesù Cristo», «aver fiducia nella Chiesa». Un notevole distacco rispetto al magistero della Chiesa si nota quando la ricerca esamina la nozione del peccato: solo 30 italiani su cento condividono i giudizi ecclesiali su ciò che è «proibito».

L'argomento più discusso è quello riguardante i temi sessuali. Il grande cambiamento degli italiani è così rappresentato dalle cifre dell'Ispes: per il 63 per cento il sesso fuori dal matrimonio «non è peccato», per il 28,8 è «peccato lieve». Resta uno zoccolo duro del 21,8 per cento che indica ancora i rapporti extraconiugali come «peccato grave», in perfetta linea con la gerarchia cattolica. Mentre, per quanto riguarda la contraccezione, il 38 per cento di coloro che si sono definiti cattolici sostengono «la libera scelta della coppia».

Conformi ai dettami della Chiesa sono i giudizi su violenza, bestemmia, calunnia, uso di droga, considerati «peccati gravi» dalla maggioranza degli interpellati. Gli abitanti della penisola, invece, diventano più liberali quando si parla di omosessualità, partecipazione alla messa domenicale, matrimonio civile, voto a un partito marxista: questi comportamenti, dicono, non sono da annoverarsi tra i peccati.

Ai rappresentanti della Chiesa cattolica non viene riconosciuto alcun ruolo di orientamento politico. Quasi l'80 per cento è per «un voto staccato dall'opzione religiosa»; alcuni (il 37,7%) sono contrari anche all'esistenza di un partito cattolico nel nostro Paese. A questo proposito il presidente dell'Ispes, Gian Maria Fara, ha rimarcato la singolare precisione, «quasi millimetrica», tra l'entità dei cittadini fedeli alle indicazioni ecclesiali (il 29%) e il voto dc del 5 aprile. «E' una categoria di persone - ha spiegato Fara - che non solo va messa la domenica, ma segue anche gli insegnamenti di carattere morale dei vescovi e condivide le loro indicazioni in campo socio-politico».

Più della metà dei 2000 intervistati riconoscono alla Chiesa il compito di «annunciare la parola di Dio» e ritengono ancora valido il divieto di sposarsi per i preti («chi è senza legami familiari puo' dedicarsi meglio alla sua missione»); il sacerdozio alle donne rimane un tabù per 55 italiani su cento, causato da «un pregiudizio antifemminile» e dal «rispetto della tradizione teologica». L'italiano «moderno» si mostra abbastanza scettico riguardo all'aldilà: oscilla intorno al 40 per cento il numero di chi crede ancora nei miracoli, negli angeli e a Satana.

Gianmarco Nulli Gennari

Lo scontro dopo un articolo del vicario del Papa sulla morte di Cristo. Il prelato: «E' la mia fede, non volevo offendere»

La Pasqua riaccende la polemica tra ebrei e cattolici

Il rabbino capo di Roma accusa il cardinale Ruini: ha parlato come un antisemita

CITTA' DEL VATICANO. Pasqua di gelo fra cattolici ed ebrei a Roma: il rabbino capo della capitale, Elio Toaff, è entrato in polemica con il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei e vicario del Papa. «Sembra non voler tollerare la difformità di pensiero, non l'accetta anzi la criminalizza», ha scritto Toaff del porporato, di cui contesta le «parole superbe». E lo accusa addirittura di peccato mortale: «Il Comandamento che vieta di nominare invano il nome di Dio sembra disatteso da Ruini che non esita a piegarlo alle sue tesi ed a farne strumento terreno». Il tutto sulla prima pagina del *Messaggero*, e proprio mentre sta per concludersi il periodo di «Pesach», la Pasqua ebraica.

La pietra dello scandalo è un articolo di Ruini, apparso domenica sul quotidiano romano. Come varie altre volte in precedenza, il *Messaggero* ha ospitato un fondo del cardinale Ruini, in prima pagina. «Quel compagno di viaggio che ci permette di sperare» era il titolo. Apparentemente innocuo; ma così non è stato giudicato dalla comunità israelitica della capitale.

Il cardinale Camillo Ruini Vicario del Papa e presidente della Cei. A destra il rabbino capo di Roma Elio Toaff

Poche, ma pesanti le frasi «incriminate». Il Dio che Gesù manifestava «era troppo diverso dal concetto di Dio su cui si erano fissati i capi del popolo ebraico; di cui la loro decisione di sopprimere Gesù»; questa è la prima. E poi: «Al contrario, gli avversari di Gesù dovevano ad ogni costo negare la sua resurrezione, proprio per non riconoscersi addirittura sconfessati da Dio». E infine: «La questione che allora ha diviso gli animi degli ebrei è rimasta in piedi, anzi si è allargata a gran parte del mondo». Cristo è risorto? Il cardinale Ruini citava a questo proposito la testimonianza delle lettere di S. Paolo.

Ieri, i fulmini di Toaff sull'editoriale, collocato «di spalla» (in alto a destra) su due colonne in prima; mentre la risposta del Rabbino capo era, sempre in prima pagina, ma in una posizione giornalisticamente meno «nobile». «Il cardinale ripropone tutti i luoghi comuni del peggiore spirito antisemita, quello, per intenderci, che nei secoli passati aveva condotto a molte infamie perpetrate dalla Chiesa contro gli ebrei, non ultima la costrizione nei famigerati ghetti». L'interpretazione della morte del Cristo è per Toaff «un falso storico di cui il cardinale Ruini deve essere ben conscio. Un falso storico alla cui fine aveva per primo messo fine Giovanni XXIII».

Gli ebrei non credono alla divinità di Gesù. «E con questo? E' forse per questo che, come afferma con una certa arroganza il Cardinale, essi si riconoscono sconfessati da Dio»? E, continua il Rabbino capo, «è dunque una specie di peste questo pensiero ebraico che "contagia" il pianeta»? Per gli ebrei le Lettere di San Paolo non sono la prova della resurrezione: «Dobbiamo costituirci?» chiede Elio Toaff. E conclude: «Siamo tornati al lugubre linguaggio dei secoli passati, secoli che non hanno davvero sempre fatto onore alla Chiesa cattolica, come ha costantemente riconosciuto anche il Papa». Nel pomeriggio, la risposta di Ruini. «Nessuna intenzione di polemica con il popolo ebraico e tanto meno di intolleranza era dentro di me - scrive il cardinale -. L'affermazione motivata della propria fede non può confondersi con una volontà di sopraffazione o con un tentativo di imporla agli altri». Poi cita una sua relazione del novembre scorso, al Sinodo, in cui nega - contrariamente a quanto affermano molti studiosi di parte israelitica - che fra le radici dell'Olocausto vi siano i conflitti fra cristiani ed ebrei.

Marco Tosatti

FLASH

L'Ora di Palermo chiude dopo 92 anni

PALERMO. Dopo 92 anni di vita, il quotidiano *L'Ora* sospende le pubblicazioni a partire da giovedì 30 aprile. Anche la casa editrice, la Nem, andrà in liquidazione. I 23 giornalisti e i 30 poligrafici saranno posti in cassa integrazione. Firmato da Vincenzo Vasile, dall'ottobre scorso il quotidiano è apparso in edicola al mattino e non più nel pomeriggio. [Ansa]

Condannati a Parigi 8 italiani presunti Br

PARIGI. Condanne da due a sei anni sono state comminate dal Tribunale di Parigi a 8 italiani presunti membri delle Br. Si tratta di Dario Faccio (figlio di Adele Faccio), Anna Mutini, Enzo Calvitti, Marcello Tammaro Dell'Omo, Nicola Bortone, Simonetta Giorgieri, Gino Giunti, Carla Vendetti. Tutti gli imputati, tranne Anna Mutini che venne arrestata il 12 ottobre del 1989, furono arrestati il 2 settembre dello stesso anno nel corso di un'operazione congiunta franco-italiana. [Ansa]

Vicenza, i leghisti a scuola di politica

VICENZA. A elezioni appena finite i leghisti non perdono tempo: per recuperare il tempo perduto rispetto ai partiti tradizionali, hanno deciso di fondare una «scuola di formazione politica». Per imparare a tempo di record come si scrive un'interpellanza, il modo di leggere un bilancio e cos'è un decreto legge. E combattere con il «nemico» ad armi pari. Tra i docenti non mancano professori universitari, ma saliranno in cattedra anche 20 consiglieri comunali della provincia vicentina che in qualche modo hanno già accumulato una certa esperienza amministrativa. [a. m.]

Nel cielo di Ustica anche aerei Usa?

ROMA. C'erano aerei americani in volo nel cielo di Ustica, la sera del 27 giugno 1980? Se ne torna a parlare nelle trascrizioni di conversazioni telefoniche intercorse sia all'interno del Centro radar di Ciampino sia nei contatti tra lo stesso centro ed altre basi. Le trascrizioni sono state depositate ieri e messe a disposizione delle parti.

Il defenestramento deciso in una cena
Anche l'ex segretario Nicolazzi tra i «congiurati»

A destra: Ferdinando Facchiano e il leader psdi Antonio Cariglia

Nella foto a destra: Vincenza Bono Parrino
Sotto: Carlo Vizzini probabile nuovo segretario del sole nascente

Al segretario si addebita la sconfitta al Nord, malgrado 5 deputati in più

Il psdi cambia cavallo

Vizzini annuncia: spodesterò Cariglia

ROMA. Aspettando che maturino i nuovi accordi politici alle Camere e al governo, il psdi cambia cavallo. Antonio Cariglia, in carica dal 1988, lascia la segreteria, anche se non ha alcuna voglia di sloggiare. Sarà sostituito da Carlo Vizzini, palermitano, ministro uscente delle Poste, trionfatore per numero di preferenze alle ultime elezioni. I due si sono già incontrati, alla presenza dei maggiorenti di partito Ferdinando Facchiano e Dino Madaudo.

La notizia arriva con una nota (ufficiosa) del partito, in puro stile politichese: «E' in atto un processo di cambiamento, già concordato al congresso, che in un clima di grande serenità dovrebbe portare all'avvicendamento alla guida del partito». Traduzione: tra i socialdemocratici volano i coltelli, Cariglia è uscito sconfitto dal terremoto elettorale del 5 aprile e non gli si darà altro tempo. Il suo sogno di fare il Grande Tessitore del disgelo a sinistra finisce qui, tanto più che i risultati sono quello che sono.

«Adesso si cambia politica e sarò io a gestirla», annuncia battagliero Vizzini a chi gli chiede quali modifiche porterà al partito. Ha già il piglio da segretario: «Parliamoci chiaro. Il partito, al Nord, non esiste più. Dobbiamo fare un estremo tentativo di rilancio». A Cariglia si rinfacciano due cose, connesse tra loro: rapporto troppo stretto con la dc e calo elettorale nel settentrione. Lo dice chiaro e tondo uno dei ras del partito, Ciampaglia: «In questo momento è opportuno privilegiare il rapporto con il psi». Si annuncia una moderata svolta a sinistra, insomma.

In verità, i numeri delle ultime elezioni non sarebbero malvagi per il psdi: avevano 11 deputati, oggi ne hanno 16. Ma è tutto merito del voto meridionale, in forte rilancio. Al Nord, i deputati sono scesi da 4 a 3.

Ecco il problema, dunque. L'espulsione progressiva dal Nord. «Il partito ha bisogno di una cura ricostituente - sostiene Antonio Bruno, sottosegretario alla Difesa - per affrontare il prossimo congresso nel modo migliore ed evitare ogni rischio di "regionalizzazione"». Aggiunge il sottosegretario, famoso per aver proposto a suo tempo la riapertura delle case chiuse: «A far maturare questo orientamento, hanno contribuito anche alcuni errori nella formazione delle liste elettorali. Ad esempio, la scelta di "pescare" nelle leghe disorientando il nostro tradizionale elettorato». Già, chi se li ricordava più quei Castellazzi e Prosperini, transfughi della Lega che a Milano promettevano uno sfracello di voti e hanno fatto flop? Una delusione, come anche il plotone trombato dei militari. Adesso tutto ricade sulla testa di Cariglia. Con l'occasione, vengono tirati fuori dall'archivio di famiglia vecchi sgarbi. Si veda la lontana esclusione dal governo di Vizzini (reo di contestazione) a favore della senatrice di Alcamo, Vincenza Bono Parrino.

E lui, il segretario, come si difende? Affronta i giornalisti con calma glaciale. E ribatte, punto per punto, con accento toscano: «Al Nord è stato un salassino. Abbiamo perso appena un seggio». Riguardo alla linea politica, nessuna modifica: «L'ultimo documento, con cui aprivo al pds, ha avuto l'unanimità. Nessuna sbavatura». Quanto ai patti da rispettare, «ero stato io stesso - sostiene - ad aver proposto un massimo di quattro anni per il segretario».

Ma tiene duro, Cariglia, sui tempi. «Sono io il segretario e tocca a me indire la direzione. Poi sarà convocato il consiglio nazionale, che è il solo a poter nominare il nuovo segretario. Ma è evidente che il cambio della segreteria sarà contestuale con la conclusione delle trattative per la formazione del governo». E invece il partito freme. Due sere fa, Vizzini a cena con la Bono Parrino, l'ex segretario Nicolazzi e il caporione romano Robinio Costi ha deciso di stringere i tempi. Ma sui congiurati Cariglia lascia cadere veleno: «C'è chi è in grado di andare al governo e chi no. Io su questo sono rigoroso, esigente. Forse a qualcuno non faceva piacere».

Francesco Grignetti

Il presidente dell'Azione Cattolica, Cananzi, accusa la dc

«I veri cattolici trombati dai candidati miliardari»

Il presidente di Ac, Raffaele Cananzi (a sin.) e il deputato della dc Vittorio Sbardella

I casi di Monticone, Elia, Rosati e Tina Anselmi bocciati dal voto

CITTA' DEL VATICANO. Il presidente dell'Azione Cattolica spara a zero: le «campagne elettorali miliardarie» e il voto di scambio presente nella dc hanno impedito che venissero eletti cattolici doc come Alberto Monticone, Leopoldo Elia, Domenico Rosati e Tina Anselmi. Raffaele Cananzi, presidente uscente, presenta l'VIII assemblea dell'associazione, in programma da oggi a domenica a Roma; una parte importante della sua lunga relazione sarà dedicata alla politica e al ruolo dei cattolici. Cananzi ammette che quello «venuto da tutti i cittadini nelle elezioni è un segnale di cambiamento», incanalato in forme di protesta. Ma questo non modifica l'atteggiamento dell'Azione Cattolica, di appoggio alla dc, che «paradossalmente resta un punto di riferimento incontestabile, il perno del nostro sistema politico, sia che resti al governo sia che vada all'opposizione».

Riaffermata la lealtà alla «linea Ruini» e allo scudo crociato, Cananzi può permettersi di attaccare. Il cambiamento si fa «scegliendo uomini nuovi in un contesto programmatico di ispirazione cristiana». Ma non pochi cattolici-cattolici, e fra questi l'ex presidente dell'Azione Cattolica, Alberto Monticone, sono rimasti al palo.

Come mai? «La difficoltà è dipesa dal germe di protesta, e poi da quelle che chiamerei le campagne miliardarie nel Paese, che dovrebbero essere evitate. Chi ha contato solo sulla testimonianza della propria vita non è stato eletto. Chi non aveva i soldi non è passato».

Monticone, protagonista della «scelta religiosa» di Ac, e per questo bersaglio per anni dei cattolici oltranzisti, ha rifiutato - ha rivelato Cananzi - una circoscrizione «sicura» e ha preferito candidarsi a Roma, la sua città, «nella sua integrità personale». Mal gliene incolse: ma l'Ac lo ha abbandonato? «Bisogna chiarire che l'Azione Cattolica, buon serbatoio di voti, non ha mai operato scelte politiche in senso stretto, non ha mai dato indicazioni di voto: uno stile rimasto in vigore anche alle ultime elezioni». Ma nella capitale, feudo di Vittorio Sbardella - che Cananzi non nomina - l'ex presidente è rimasto vittima «delle campagne miliardarie, e poi è forte la mentalità del voto di scambio», cioè clientelare.

Ma l'appello all'unità dei cattolici, appoggiato dal vertice dell'associazione, non è rinnegato, anzi: «Senza quell'appello - ha detto l'assistente generale dell'Ac, mons. Salvatore De Giorgi - non sappiamo se la frantumazione in Italia non sarebbe stata più grave. Io ne sono certo e l'Azione Cattolica deve essere ringraziata per il segno di unità che ha dato». Su questa linea si muoverà la relazione del presidente, con un forte richiamo al cambiamento interno.

I cattolici devono impegnarsi per le riforme, per modificare i partiti nello stile, negli uomini e nell'esercizio del potere; e in particolare la democrazia cristiana, che dovrà completare il suo processo di rinnovamento. Cananzi vede come un segnale negativo sia il voto alle Leghe, sia quello alla Rete, «due cose diverse, unite dal dato della protesta, hanno attirato anche dei cattolici». E questo voto, secondo il presidente dell'Azione Cattolica, può mettere in pericolo la democrazia, perché usa la protesta invece della proposta. Niente seconda Repubblica, è questo il messaggio dell'Azione Cattolica, ma più etica nella Repubblica. L'assemblea eleggerà il nuovo Consiglio, che presenterà alla Cei una terna di candidati alla Presidenza.

Ma non tutto pare sereno: «Segno Sette», settimanale di Ac, si chiedeva se i responsabili «si sentiranno valorizzati e a casa propria nella loro associazione, oppure se avranno l'impressione di subire una specie di clericalizzazione strisciante». **[m. t.]**

Stato civile di Torino

22 APRILE 1992

NATI — **Hassan Bakhtiari** Davide; **Delli Gatti** Elisa; **Cossetto** Beatrice; **De Letteriis** Matteo; **Pelosso** Fabio Giovanni; **Cascitelli** Mauro; **Finotti** Martina; **Mirabella** Giulia; **Bertoli** Miryam; **Grasso** Emanuele; **Alessandrino** Francesca; **Re** Edoardo; **Luca** Ilaria Francesca; **Luce** Silvio; **Turconi** Mauro; **Lomuscio** Giuliana; **Zanocco** Antonio; **Della Monica** Sonia; **Schimmenti** Simona; **Mattasoglio** Alice; **La Salvia** Antonio; **Merola** Marco; **Guglielmo** Chiara; **Palma** Simone; **Vittone** Stefano; **Lancini** Alessandro; **Lombardi** Andrea; **Bertolucci** Luca; **Chieppino** Luca; **Giorgini** Davide; **Lorenzato** Matteo; **Polle Ansaldi** Gaston Federico David; **Armaleo** Andrea; **Randazzo** Andrea Antonio; **Giordano** Matteo; **Aliora** Elena Maria; **Valentino** Giacomo; **Discalzo** Sasha; **Doza** Ederra; **Ruggiero** Simona; **Mendolia** Matteo; **Ricco** Marco; **Sciberta** Francesco; **Nardelli** Valentina; **Bearzi** Matteo.

MORTI — **Pozzi** Maria vedova Ercole, di anni 86, nata a Felizzano, pensionata, abitante in via Buronzo 12; **Odifreddi** Carola, a. 102, Cuneo, pens., v. Camandona 22; **Martin** Pietro, a. 81, Piazzola sul Brenta, pens., v. Guido Bono 3; **Carando** Anna v. Caresole, a. 85, Mondovì, pens., v. F. Faa di Bruno 1/13; **Gramo** Eugenia v. Rocchetti, a. 93, Torino, pens., v. Santagata 14/1.

Deceduti in ospedale: **Pavese** Andrea, a. 79, Agliano d'Asti, pens., Molinette; **Riboldi** Alessandro, a. 69, Mirano, pens., Molinette; **Giallanella** Flora, a. 64, Candela, pens., G. Bosco; **Barelli** Remo, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Garbarini** Lucia v. Lorda, a. 82, Parma, pens., Martini; **Capello** Teresa v. Poggio, a. 90, Torino, pens., Martini; **Wick** Giancarlo, a. 82, Torino, pens., Molinette; **Versienti** Giovanni, a. 65, Torre Santa Susanna, pens., S. Vito; **Gastaldo** Carla in Crovella, a. 32, Torino, insegnante, S. Anna; **Bianco** Attilio, a. 60, Costigliole d'Asti, pens., G. Bosco; **Migliore** Tommaso, a. 68, Sersana, pens., Molinette; **Valconi** Mario, a. 78, Pola, pens., Molinette; **Bricco** Teresio, a. 71, Torino, pens., G. Bosco; **Fornacca** Mario, a. 73, Trino, pens., Molinette; **Consoletti** Mafalda, a. 88, Montecorvino, pens., v. Valmo 30 (M.L.); **Mangherini** Sandra v. Guidi, a. 78, Comacchio, pens., G. Bosco; **Malandi** Flavio, a. 60, Camperiogno, pens., Molinette; **Chiapparo** Virginia v. Vigna, a. 84, Pinerolo, pens., Molinette; **Bargetto** Maria in Bargetto, a. 71, Pino d'Asti, pens., Martini; **Serafini** Alessandro, a. 83, Ancona, pens., Martini; **Nobile** Francesco, a. 56, piazza Armerina, pens., G. Bosco; **De Laurentis** Antonio, a. 78, Corato, pens., Molinette; **Bellis** Carmelina v. Mosca, a. 80, Mathi, pens., Martini; **Crivellin** Luigi, a. 61, Cavarzere, pens., G. Bosco; **Chiuminio** Carlo, a. 80, Asti, pens., Molinette.

Nati 45 - Morti 30

E' mancato

Giovanni Taraglio

Lo piangono la mamma, sorella, cognato, nipote, parenti tutti. Funerali venerdì ore 16,30 via Paleologi 10.

Chivasso, 23 aprile 1992.

E' mancato il

MAGG. GEN. DI P.S. (R)

Pietro Sabbadini

L'annunciano addolorati la moglie **Annamaria Campini**, i figli **Luciano** e **Alberto** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Lanzo venerdì 24 ore 15,15 partendo dall'ospedale Mauriziano, 15,30 chiesa Santa Croce.

Lanzo, 23 aprile 1992.

Nuccia e **Mario Canuto** sono affettuosamente vicini ad Anna, Luciano e Alberto.

Partecipano al grave lutto del sig. Alberto per la scomparsa del papà

GENERALE

Pietro Sabbadini

Eleutario Arcese
Guglielmo e Renato Bertani
direzione **Ventana Cargo**.
— **Rivalta**, 23 aprile 1992.

Cristianamente è mancata

Rosa Gorgerino ved. Marchelli

anni 88

La piangono la figlia **Annamaria** col marito **Cesare**, sorella, cognata, nipoti, figlioccio **Mario**. Un particolare ringraziamento al dott. Capitoto, e personale tutto della Casa di Cura San Grato di Baldissero Torinese. Funerali parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21. Per orario telefonare al 485 818.
— **Torino**, 23 aprile 1992.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Antonio Ambrogio

anni 79

L'annunciano la moglie **Maddalena Riperto**, i figli **Angela** con **Clemente** e **Daniele**; **Lelio** con **Luciana** e **Ylenia**; parenti tutti. Funerali in Caselle venerdì 24 corr. ore 16,30 partendo dall'abitazione via Savant 7. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dott. Claudio Incartato per le assistenze prestate.
— **Caselle**, 23 aprile 1992.

Best Engineering è vicina al suo Consigliere di Amministrazione Ing. Giovanni Dimopoli per la dipartita del padre

Pasquale Dimopoli

— **Torino**, 23 aprile 1992.

Lo **Studio rag. Orlando Bonfante** partecipa al dolore della famiglia Camarlinghi per la perdita del

rag. Attilio Camarlinghi

— **Torino**, 24 aprile 1992.

Famiglia **Savio** e **Colleghi di lavoro** partecipano al dolore di Eugenio per la perdita del padre

Giovanni Ghigo

— **Torino**, 23 aprile 1992.

Ha raggiunto i cari genitori nella pace del Signore

Maria Pittarelli

Ne danno l'annuncio il fratello don **Giuseppe**, la sorella **Rina** vedova **Alliod**, zia, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 15,30 in Chivasso, via Bonaccini 18.
— **Chivasso**, 23 aprile 1992.

Partecipano:
Letizia, Antonella Barbesio
dottoressa **Teresita Fassola**
Luciano, Mariarosa Lupano
Anna Milanino
Margherita Olivero.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovannino Laterza

Ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, i figli **Domenico** e **Roberto** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo nella chiesa di Santa Teresina, martedì 28 aprile alle ore 8,15. La sepoltura avverrà presso il cimitero di Villar Pellice (TO).
— **Torino**, 24 aprile 1992.

Lidia e **Nico Petroli**, **Ildebrando Mazzacurati** partecipano commossi al dolore della famiglia Laterza.

Silvio e **Tina Tancredi** partecipano al dolore della famiglia.

Siamo vicini con affetto a Domenico e famiglia. **Giuliana, Patrizia, Renato, Walter.**

E' mancata una moglie, mamma e nonna esemplare

Maria Oddone in Avena

Lo annunciano addolorati il marito **Mario**, i figli: **Francesco, Rosanna** e **Claudio**, le nuore, il genero, le adorate nipoti **Paola** e **Cristina**. Funerali sabato 25 ore 8,15 parrocchia Madonna Divina Provvidenza. Non fiori, eventuali offerte alla parrocchia.
— **Torino**, 23 aprile 1992.

Fratello **Franco** e famiglia.

Famiglie **Alladio Grione Rampini** partecipano commosse al dolore della famiglia Avena.

Ci ha lasciati prematuramente

Luigi D'Alù

di anni 55

Lo piangono la moglie **Jole**, le figlie **Fiorenza, Mirella, Viviana**, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 12 Cappella Ospedale Molinette.
— **Torino**, 21 aprile 1992.

A funerali avvenuti la famiglia affranta annuncia il decesso di

Carlo Badella

Un ringraziamento a parenti ed amici che hanno partecipato al dolore dei familiari.
— **Costigliole d'Asti**, 24 aprile 1992.

Forte nella Fede, è ritornata alla Casa del Padre Celeste

Laura dei Conti Clerici nata Corrado

Ne danno il triste annuncio: la sorella **Caterina Oliva**, con i figli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Genova venerdì 24 aprile alle ore 11,30 nella chiesa dell'Ospedale S. Martino.
— **Genova**, 24 aprile 1992.

Martedì 21 aprile, cristianamente è mancato

Lelio Rotta

Maresciallo Capo dei Carabinieri

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Ida**, i figli **Tosca** e **Gian Paolo** con **Laura** e **Stefano** e la sorella **Anita**.
— **Pino Torinese**, 23 aprile 1992.

Il **Personale della Scuola Marconi** esprime la propria partecipazione alla preside.

Adriano, Cristina, Martina, Marcello abbracciano commossi zia Ida Paolo e Tosca nel ricordo dello zio **LELIO**.

Anna ed **Aldo Cimenti** partecipano al dolore per la scomparsa del cugino e caro amico

Enzo Bottesella

Maestro

— **Torino**, 24 aprile 1992.

ANNIVERSARI

Mamma e papà con **Paola**; **Maurizio**, **Patrizia**, e **Lele**, commossi ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono ricordati del loro

Valter Lopardo

nel 1° anniversario della sua scomparsa. Un caro ringraziamento agli amici del Cordon Bleu. La SS. messa anniversaria sarà celebrata domenica 26 aprile ore 10 nella cappella della borgata Baraudo.
— **Torino**, 24 aprile 1992.

1983 — 1992
Luigi Quaglino
I tuoi cari ti ricordano con infinito affetto.

1986 — 1992
Marco Cirio
Sei rimasto sempre nell'amore e nel pensiero di ogni giorno. **Aurora, Edmea, Grazia.**

1991 — 1992
Elio Succio
Ricordandoti, i tuoi cari.

1982 — 1992
Sergio Arienti
Sei sempre con i tuoi cari e i tuoi amici. Messa v. Baltimora 85, ore 7,45, il 27 aprile 1992.

1987 — 1992
Rosa Castello ved. Iseglio
Cara mamma sei sempre con noi.

1976 — 1992
Roberto Molinar
I tuoi cari lo ricordano con immutato affetto. S. messa 25 aprile ore 18, Parrocchia S. Maria, Verania.

1984 — 1992
Maria Luisa Olivero
Gli anni che passano non cancellano il tuo sorriso. Messe: Sant'Agnese domenica ore 9 - 10 maggio ore 12,10.

1980 — 1992
Mario Suppo
Affettuosamente ricordato.

Giustiziato con un'iniezione dopo molti rinvii, Billy White ha aiutato il boia a trovare la vena

Texas, un'esecuzione lunga 14 anni

E' la quinta del '92, altre tre la prossima settimana

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nuova esecuzione, ma questa volta senza clamore. E' avvenuta in Texas, era la quinta di quest'anno, in quello Stato, e la quarantottesima dall'ormai famosissima sentenza del 1976 che ripristinò la pena di morte negli Stati Uniti. Altre tre sono in programma la prossima settimana. Non costituiva quindi una «novità», come quella dell'altro ieri in California, e i «media» hanno rispettato le loro ferree leggi: poca novità, poco spazio sui giornali, i quali peraltro avevano già speso tutto quello che avevano da dire a dei lettori che non mostrano nessuna voglia di starli a sentire.

Il giustiziato di ieri si chiamava Billy Wayne White ed aveva 34 anni. Era nel braccio della morte del penitenziario di Huntsville da quattordici anni, cioè da quando ne aveva venti, ed era stato condannato a morte nel 1976. Aveva ucciso un'anziana negoziante di Houston per rubargli ciò che aveva in cassa, cioè meno di 300 dollari. Anche nel suo caso c'è stato il rituale dei ricorsi e delle richieste di rinvio, e i «no» che il suo avvocato ha ricevuto sono stati in tutto e per tutto uguali a quelli rivolti a Robert Alton Harris, ucciso l'altro ieri a San Quintino in California. Prima è arrivato il «no» della Corte Federale, alla quale era stato fatto presente che Billy era da considerare ritardato mentale; poi quello del governatore del Texas, la democratica Ann Richards, alla quale era stata chiesta la commutazione della pena in ergastolo; infine quello della Corte Suprema, reduce dal suo sbrigativo e quasi infastidito «basta con le richieste di sospensione» che aveva appena pronunciato nei confronti di Harris.

Così Billy Wayne White è stato giustiziato, con il sistema dell'iniezione letale. Al primo posto fra gli Stati che uccidono, il Texas si è dotato da tempo di questo strumento «umano», che lo pone al riparo dalle polemiche sul carattere «insolito e crudele» della camera a gas. Ma nel caso di White anche questo sistema ha mostrato qualche inconveniente. La siringa, hanno raccontato quelli che hanno assistito alla sua fine, non riusciva a trovare la vena. E' stato proprio lui, White, che a un certo punto ha pensato bene di aiutare gli «operatori», non si sa se come prova finale della freddezza con cui - anche questo è stato raccontato dai testimoni - è andato incontro alla morte, o come prova di ciò che sosteneva il suo avvocato, e cioè che lo stato mentale di quest'uomo non era del tutto a posto.

Qualcuno, nel «tranquillo svolgersi» di questa nuova esecuzione, ha voluto vedere una specie di simbolo, una conferma che ciò che è accaduto l'altro giorno con Harris (titoli in prima pagina, televisioni che interrompevano i normali programmi) non era altro che lo spettacolo che ogni tanto si verifica ma che non cambia nulla. Negli stessi editoriali, l'indignazione per la messa a morte di Harris era stata prudente e soltanto il «New York Times» era arrivato a contestare il famoso concetto - subito ribadito sia da George Bush che dal suo avversario democratico Bill Clinton - secondo cui la pena di morte costituisce un «deterrente contro la criminalità». Il problema di fondo, dicono sconsolati i sostenitori dell'abolizione della pena di morte, è che il pubblico americano è d'accordo con le esecuzioni, ed è d'accordo con una maggioranza larghissima, oltre il 75 per cento. «Se sei un politico e sai di avere contro poco più della metà dei tuoi potenziali elettori - dice tristemente il professor Henry Schwartzshield, una delle figure più note del fronte anti pena di morte - puoi anche cercare di fare la tua battaglia; ma se sai di avere contro il 75 per cento di loro, il discorso cambia». La conclusione di Schwartzshield è che «prima che da noi la gente cambi idea dovrà passare un'intera generazione», mentre altri si incaricano di dare una spiegazione all'accanimento dell'opinione pubblica americana su questa questione. Gli Stati Uniti, spiegano, di primati nel mondo occidentale ne hanno due: uno è quello che sono l'unico Paese a praticare ancora la pena di morte, ma l'altro è che sono il Paese con il più alto numero di omicidi. Ogni anno ne avvengono 8,4 per ogni 100.000 abitanti, mentre in Germania ne avvengono 4,2, in Inghilterra 2 e in Giappone 1,2. Ma all'interno di questo primato ce n'è uno ancora peggiore: il maggior numero di omicidi immotivati, casuali, gratuiti. Tutte cose che contribuiscono ad aumentare la paura diffusa, nei confronti della quale l'invocazione della pena di morte costituisce la risposta più facile e più consolatoria. E poco importa che non ci sia nessuno studio, nessuna statistica capace di dimostrare le qualità «deterrenti» di quella punizione.

Franco Pantarelli

La foto segnaletica di Billy White giustiziato con un'iniezione di veleno ieri a Huntsville. La prossima settimana in Texas sono previste tre esecuzioni a catena

VALLANZASCA

«Sì alla pena capitale»

ROMA. Renato Vallanzasca, già condannato a tre ergastoli e a oltre 100 anni di reclusione, è favorevole alla pena di morte. Lo ha detto ieri ai giornalisti durante la pausa di un processo in corso a Spoleto. «Penso che la pena di morte sia necessaria per certi reati - ha detto Vallanzasca - come per esempio lo spaccio di sostanze stupefacenti. Non è giusto che si smerci la droga davanti agli asili e che i responsabili se la cavino con dieci mesi di reclusione».

«Concepisco di più l'omicidio quando non sia compiuto in modo vigliacco - ha aggiunto Vallanzasca -. Anche io ho ucciso, ma non alle spalle, e sempre quando mi sparavano addosso». «Sono favorevole alla pena di morte - ha proseguito - perché è giusto che quando si sceglie un certo tipo di vita si sappia che rischi si incontrano. Oggi non è più come ai miei tempi: tutti si improvvisano delinquenti e sempre più spesso ne escono con le mani pulite». [Ansa]

IL GIURISTA

La vita del condannato non vale meno di quella della vittima

CIRCA la morte come pena si verifica un fatto che fa pensare. Nelle indagini sull'opinione della gente, si contano i favorevoli e i contrari (negli ultimi tempi, sempre più numerosi i primi e meno i secondi) ma non risulta l'esistenza di incerti. Eppure, la tragicità del problema unita al gran numero di argomenti in un senso e nell'altro, sembrerebbe dover indurre molti a sospendere il giudizio. Forse, l'assenza del dubbio - il dubbio che è alimento della ragione - deriva proprio dal fatto che ci si fa guidare meno dalla ragione che dall'emozione. E infatti, come tutte le emozioni, anche questa si placa rapidamente, passata l'occasione che l'ha scatenata.

Di sicuro, le prime reazioni appartengono all'emozione istintiva: l'orrore per la macchinazione a freddo della messa a morte di un uomo cosciente di quel che lo attende oppure il senso di pacificazione che l'esecuzione della pena dà all'orrore per i crimini commessi (senza dimenticare la componente sadica che sarebbe bene riconoscere nei rituali della pena capitale e nel loro sfruttamento spettacolare). Ma non ci si può sottrarre a un esame razionale della questione, all'uso di quel «lumicino» che è l'unica cosa di cui disponiamo per orientarci consapevolmente, al quale ci richiama continuamente Norberto Bobbio, autore degli scritti più illuminanti della nostra letteratura in materia.

Ci sono due argomenti forse più solidi degli altri, entrambi contro la pena di morte.

Il primo è quello della contraddizione etica in ogni pena del contrappasso (occhio per occhio...), una contraddizione insormontabile quando sono in gioco la vita e la morte. Non si può dire: «Hai ucciso, devi morire», giustificando la condanna alla massima pena con il massimo delitto, quello contro la vita. Se, per giustificare la condanna a morte, si assume la vita (della vittima) come il bene più alto, ci si contraddice quando poi la vita (del delinquente) viene valutata un valore più basso di altri (la giustizia, l'equilibrio sociale, la vendetta, la prevenzione di altri delitti ecc.). La vita viene assunta in un caso come un bene assoluto (un fine in sé) e nell'altro come un bene relativo (un mezzo), che può, anzi deve cedere ad altre esigenze.

In breve: se la vita è un valore in sé, indipendentemente da colui che è in vita, non possiamo usare due pesi e due misure. Altrimenti, dovremmo ammettere - assurdamente, rispetto alle nostre nozioni della giustizia - che anche la gravità dell'omicidio possa variare a seconda del «valore» della vita che viene spenta.

Il secondo argomento è di ordine politico. L'ideologia che muove i regimi totalitari è la società come un grande organismo che può, anzi deve estirpare le sue parti infette, per evitare il contagio. I regimi così ispirati prevedono tutti la pena capitale. Nei regimi di impronta liberale, invece, è difficile ammettere il principio che il primordiale diritto dell'individuo alla vita possa essere sacrificato a esigenze collettive, quali che esse siano. In questi regimi, infatti, la morte come pena o è abolita o è fortemente contestata.

Tutti i regimi totalitari prevedono dunque la pena di morte, anche se non è vero il reciproco: che tutti i regimi in cui esiste la pena di morte siano totalitari. Questa constatazione, però, esprime quantomeno una legge di affinità tendenziale. Quando il fascismo era da noi un ricordo più vivo di oggi, una delle primissime misure prese nel momento della libertà riconquistata fu proprio l'abolizione della pena di morte che il fascismo aveva introdotta nel 1922, a sua volta come uno dei suoi primi atti. E l'Assemblea Costituente confermò quell'abolizione con la convinzione, espressa da uomini come Tupini e Paolo Rossi, di prendere una misura che qualificava l'intero ordinamento nel senso del primato dell'uomo sulla società.

Fa perciò una certa impressione la categorica affermazione del professor Miglio: «Un Paese in cui vige la vera civiltà del diritto deve ammettere la possibilità di togliere la vita a chi commette atti oltre una certa soglia di gravità», perché per dare un senso a questa frase occorre intendere come «vera civiltà del diritto» quella degli Stati totalitari.

Gustavo Zagrebelsky

LIBIA

Il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica avverte Tripoli: «Non abbiamo scordato Lampedusa»

Gheddafi: al Cairo il processo per Lockerbie

«Non blocco l'estradizione, ma i due non vogliono consegnarsi»

TRIPOLI. Gheddafi vuole che i due presunti attentatori libici vengano processati al Cairo. E' quanto ha dichiarato lo stesso Colonnello in un'intervista esclusiva all'agenzia Nuova Cina l'altro ieri a Bengasi. Pur rifiutandosi di estradare i due sospetti terroristi in Gran Bretagna o negli Stati Uniti, Gheddafi si è dichiarato d'accordo ad avere una corte mista. «Non mi interessa la sua composizione», ha spiegato.

Il leader libico ha detto di avere il consenso del presidente egiziano Hosni Mubarak, con il quale si è incontrato martedì nella città egiziana di Sidi Barrani.

Una settimana fa, le Nazioni Unite hanno deciso l'applicazione di sanzioni contro la Libia in seguito al rifiuto di consegnare i due sospetti di avere messo una bomba nel 1988 su un aereo della Pan Am, causando la morte di 270 persone. Gheddafi, che ha nuovamente dichiarato l'innocenza dei due libici, ha ribadito che il suo governo non ha problemi sull'estradizione, ma sono i due a rifiutarsi personalmente. «I due agenti sono liberi di consegnarsi alle autorità di Stati Uniti e Gran Bretagna. Però non possiamo costringerli a farlo. E loro non mi pare che ne abbiano l'intenzione».

Il leader libico, scrive Nuova Cina, ha espresso il desiderio di migliorare le relazioni con gli Stati Uniti: «Non credo che gli americani abbiano nulla da guadagnare da questa crisi», mentre la Libia ha bisogno di società straniere per portare avanti i grandi progetti in corso. I Paesi arabi, ha detto infine Gheddafi, «sostengono la Libia e noi non li forziamo ad opporsi alle sanzioni». La Siria ha annunciato che non le avrebbe rispettate.

Dopo l'intervista, scrive l'agenzia, Gheddafi si è incontrato con l'ambasciatore cinese in Libia Wang Houli. La Cina è uno dei cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e, pur avendo diritto di veto, si è astenuta nel voto sulle sanzioni.

Secondo gli osservatori, grazie ai buoni rapporti con la Libia, Pechino sta cercando di svolgere una mediazione in questa crisi.

Ma le risposte all'idea di Gheddafi - il processo in Egitto - sono state negative. Prima è arrivato il no di Londra. Poi le smentite dal Cairo: «Non ne sappiamo nulla», hanno dichiarato fonti governative. Ma Mubarak ha anche voluto far sapere che «l'Egitto si opporrà a qualsiasi azione militare contro Tripoli».

Intanto Boris Eltsin ha ordinato la sospensione delle forniture di armi, attrezzature militari, aerei e veicoli da trasporto alla Libia. Lo riferisce l'agenzia indipendente Interfax precisando che il decreto è in osservanza alle sanzioni stabilite dal consiglio di sicurezza dell'Onu. Le misure prese hanno carattere provvisorio, si legge nel decreto.

«L'Italia non ha dimenticato i missili scagliati sei anni fa al largo di Lampedusa dalla Libia. Molte cose noi non le ricordiamo, non le sappiamo, non ce le insegnano, perché forse è comodo dimenticarcele. Ma l'Onu riconosce il diritto di ritorsione». Lo ha detto il capo di Stato maggiore dell'aeronautica italiana, Stelio Nardini. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA COSCIENZA SALTUARIA

di chi vuole vivo l'assassino ma si rassegna a lasciarlo marcire in carcere senza possibilità di riscatto? Salvo a metterlo presto e comunque in libertà per sfollare le prigioni? Ma come può la società addossare a un uomo la funzione del boia? Un compito tanto più degradante perché può esercitarsi su una persona che una non mentita espiazione ha reso diversa, «innocente».

E valgono sempre a questo proposito le considerazioni di Cesare Pavese «che anche vinto il nemico è qualcuno, che dopo averne sparso il sangue bisogna placarlo, dare una voce a questo sangue, giustificare chi l'ha sparso». Questi interrogativi sono stati accantonati e travolti dal rifiuto unanime di una tortura che si è protratta per anni, e fino all'ultimo respiro del condannato - tra appelli, ricorsi, finte esecuzioni - sotto l'occhio spietato di una telecamera.

Ma un turbamento anche più forte nasce dalla relativa distrazione, dalla sordina che ha accolto con poche eccezioni l'annuncio della morte imminente di Billy White. Si dice che il primo giustiziato faceva notizia perché rappresentava una inversione di tendenza nella civile California, mentre l'altro rientrava pacificamente nella routine. Non lo sappiamo che si tratta, per il Texas, della quinta esecuzione dall'inizio dell'anno? Che molte altre seguiranno? Ma è proprio qui, nella subitanea dimenticanza, che ci confrontiamo con la nostra inadeguatezza.

Siamo portati insensibilmente a una emozione epidermica che ci fa saltare, a ritmo da telecomando, dai morti del sabato sera, alla bimba senza cervello, a un sequestro efferato. Pronti a rituffarci nell'universo dei messaggi, che diventano fini a se stessi, sradicati dall'uomo che è in noi e intorno a noi, destinati a durare per l'esemplarità di un giorno. Il «déjà vu» provoca usura e noia mentre dovrebbe moltiplicare la commozione e l'orrore, rendere più teso l'ascolto. Così diventiamo tutti complici e vittime delle intermittenze della coscienza, dettate dalla pigrizia, dalla smania del nuovo, dalla rassegnazione. Qualche volta, c'è da sperare, dal desiderio di dimenticare, non spegnere il sorriso di noi fortunati, di noi vivi.

Lorenzo Mondo

REPORTAGE

RESA DEI CONTI NELLA CAPITALE AFGHANA

Il leader ultrà: pronto a entrare in un Consiglio dei Mujaheddin. Ma rinnova gli ultimatum

Kabul, viaggio nella tana di Gulbuddin il Terribile

Mujaheddin accampati sulle montagne intorno alla capitale afghana: aspettano soltanto l'ordine di marciare su Kabul. Foto piccola: Hekmatyar (FOTO AP)

KABUL
DAL NOSTRO INVIATO

La strada per Charikar è la stessa che conduce alla grande base militare di Baghram, circa 60 km dal centro di Kabul. Quando i sovietici ancora credevano di costruire qui il socialismo, fecero la strada e la asfaltarono bene, perché sapevano che molti carri armati l'avrebbero percorsa. Oggi è diventata la via per raggiungere il mitico Ahmad Shah Masood, il vincitore accampato alle porte della capitale. La percorro a bordo di un taxi sgangherato, una vecchia Moskvitch, con un collega italiano. Il lungo nastro sembra un serpente nero, immobile nell'altopiano incredibilmente spoglio, color ocra come i villaggi di fango: coriandoli sparsi ai bordi di questo immenso, incredibile cratere lunare contornato da picchi scintillanti di neve.

Non c'è un albero, non un arbusto. Sul filo dell'orizzonte si stagliano le tende dei pastori nomadi e le greggi di pecore e capre che pascolano nell'erba rada, asini arruffati e dromedari pelosi. Se non ci fosse Besmullah che guida la Moskvitch, potremmo essere almeno cinque secoli indietro, molto lontano da questa guerra che ci viene incontro subito, al primo posto di blocco.

Due carri armati stazionano con i cannoni puntati verso la valle e, attorno, qualche decina di uomini armati, ma non in divisa. Sono le milizie del generale Dostum, arrivate da Mazar-i-Sharif. Stavano col governo, ma ora da che parte stanno? «Brava gente», sentenzia l'autista Besmullah. Qualche chilometro oltre, dopo una collinetta irta di cannoni puntati verso il cielo, altri carri armati pesanti: esercito regolare, «governativi».

La regola, comunque, è salutare tutti con grandi gesti della mano. Loro rispondono sorridendo, sbirciano dentro la macchina e fanno segno di proseguire. Ancora un chilometro e la strada s'infittisce di Kalashnikov in mano a uomini dalle lunghe barbe, dai copricapi rotondi dei Pashtun. Sono - ed è una sorpresa - i Mujaheddin di Gulbuddin Hekmatyar, dello Hezb-i-Islami. Uno, due, tre posti di blocco li passiamo indenni. Siamo a Nord di Kabul. Hekmatyar è annunciato a Sud. Invece le sue truppe presidiano la strada che conduce al santuario del nemico principale. Stanno arrivando da ogni parte. La loro cintura stringe d'assedio le altre cinture. Poco oltre ancora soldati, a un un tiro di schioppo dai loro «mortali avversari», che chiacchierano tranquilli.

E il mosaico diventa ancora più intricato al 20° km. Questi sono gli uomini dello Jamiat-i-Islami, tagiki in gran parte. Scambio di saluti. Siamo ormai nel territorio del «leone del Panshir»? Niente affatto. Laggiù, bene in vista nel pianoro assolato, altri drappelli s'infittiscono chilometro dopo chilometro. «Gente cattiva», commenta l'autista, sempre più nervoso: sono di nuovo quelli dello Hezb. Hanno appena fermato una corriera stracarica. Fermano anche noi, e questa volta senza sorrisi. Veniamo circondati, scrutati, vogliono sapere chi siamo, dove andiamo. L'essenziale è dimenticare ogni parola di russo, aver lasciato a casa documenti in cirillico, sventolare un passaporto italiano. Besmullah traduce, ma si vede che ha paura, come noi, del resto. Alla fine il ghiaccio si rompe nel modo giusto. Viene avanti il capo e si presenta: Almas Khan; sui quaranta, capo scoperto, barba curata. Guida 600 uomini, sparsi a bivaccare nel pianoro. Attaccherete Kabul? Si volta verso Sud: «Hekmatyar ci ha detto di fermarci qui. Aspettiamo gli ordini».

Sono un esercito bene armato. Su un'altura vicina un giovanotto avvolto nello scialle marrone grida nel radiotelefono. Nel gruppo si vedono bazooka e granate anticarro. Ripartiamo con un sospiro di sollievo. Charikar s'intravede ormai all'orizzonte. Ma l'ultimo posto di blocco, prima del bivio che separa Charikar da Baghram, si rivela il più pericoloso della serie. E insuperabile. Ancora uomini di Hekmatyar, tanti e incattiviti. Dalla Bbc hanno sentito che i giornalisti occidentali vanno a parlare con Masood e la cosa non gli garba. Adesso la strada è la loro. Ci costringono a scendere, strattonano l'autista, puntano i mitra. Uno chiede dollari e si placa solo alla vista del colore verde che non è quello del profeta. Ma non servono a lasciarci passare. Se non fossimo in guerra sarebbe una rapina. Comunque l'ordine è perentorio: marcia indietro per tutti. E nessuno ha in mente di fare obiezioni.

Masood, chissà, lo troveremo a Kabul, tra qualche giorno. Gli uomini del suo posto di blocco, sulla via del ritorno, scuotono la testa villosa: «Qui siamo in 600. Se cercano di muovere verso Kabul li fermeremo noi». A sera veniamo a sapere - da una fonte governativa - che Masood ha perso la pazienza e ha ordinato ai capi dello Hezb di sgomberare la strada, la «sua» strada, «altrimenti li spazzerà via». Attorno a Kabul, in una morsa sempre più stretta, è un intrecciarsi di ultimatum reciproci. Per ora non si spara.

La verità la conoscono solo quelli che trattano sulle teste di questi poveri mercenari senza speranza. Tornati in città corriamo al ministero degli Esteri. Il vicepresidente dell'ormai fantomatica repubblica di Afghanistan, Mohammad Rafi, comunica di essere andato a parlamentare con «lo stimato fratello islamico, Ingegner Hekmatyar». L'incontro è avvenuto a Logar, sede del comando dello Hezb-i-Islami, in «un'atmosfera di grande sincerità». «Lo stimato fratello Hekmatyar - recita Rafi - è consapevole della necessità di un regolamento pacifico». Si sarebbero accordati su due proposte concrete: un consiglio dei Mujaheddin «che comprenda tutte personalità accettabili da tutte le forze della Jihad (guerra santa)», e che veda rappresentate «proporzionalmente» tutte le fazioni in lotta. Tra un anno elezioni democratiche.

Mohammad Rafi si dice «ottimista». Ma Hekmatyar, proprio ieri sera, ha rinnovato il suo ultimatum a Kabul. Chi dice la verità? Probabilmente nessuno. L'offensiva in grande stile su Kabul non ci sarà. Almeno per ora. Ma la guerra appare destinata a continuare, sotto altre forme. L'islamico Masood contro l'islamico Hekmatyar contro gl'islamici di Kabul. Di una cosa sola nessuno parla, che è poi la più importante: della linea di demarcazione tra le etnie e le tribù. E del problema di chi comanderà davvero. Forse siamo all'inizio della fine dell'Afghanistan come Paese unito.

Giulietto Chiesa

POLONIA

Intervista al generale Jaruzelski: lo stato di guerra ha accelerato la perestrojka

«Volevo suicidarmi per la Polonia»

«Chiedo di essere giudicato, voglio dire tutto»
«Alle elezioni presidenziali ho votato Walesa»

Il generale Wojciech Jaruzelski è in questi giorni a Parigi per presentare il suo libro di memorie (FOTO AP)

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Il generale Wojciech Jaruzelski è a Parigi per presentare il suo libro di memorie e per partecipare al forum, «Dove va l'Est?». «Libération» l'ha intervistato.

Lei dice che la decisione di proclamare lo stato di guerra la ossessiona. E' arrivato al punto di sognarlo?

Sarebbe esagerato, io dormo molto bene. Ma da sveglio ci penso spesso. Quello è stato il momento più drammatico della mia vita. Certo, ho vissuto anche situazioni peggiori: la deportazione, la Siberia, il fronte... Ma allora non ero responsabile della Polonia. E si tratta di un peso enorme. Tanto più che non era una semplice scelta tra il bene e il male. Ma, tra due mali, bisognava scegliere il minore.

Ora prova dei rimorsi?

Che cosa sarebbe successo se non ci fosse stato lo stato di guerra? Invece di aspettare otto anni, forse ne avremmo dovuti attendere 80 (per l'incontro della tavola rotonda, ndr). Si sarebbe dovuto anche attendere più tempo per la perestrojka e per l'arrivo di un Gorbaciov. Solidarnosc si sarebbe impadronita del potere oppure la Polonia sarebbe rimasta un isolotto nel blocco comunista. In ogni caso, ci sarebbe stato un golpe, che avrebbe eliminato gli uomini di centro come me, e i conservatori sarebbero stati chiamati sulla scena...

Lei scrive che guardava spesso il revolver, mentre pensava alla necessità dello stato di guerra. Ha pensato veramente di suicidarsi?

Sì, sì, sì. L'ho anche detto in giro. Recentemente, Stanislaw Kania (capo del pc fino a metà dell'81) mi ha ricordato una conversazione in cui gli avevo detto: non posso vivere così. Se non avessi dei doveri verso la mia famiglia, forse mi sarei già deciso.

Che immagine vorrebbe lasciare di sé nella Storia?

Soldato e patriota, questo mi basterebbe.

E comunista?

Non me ne vergogno.

Ma lei ha dei rimpianti?

Rimpiango che il comunismo non si sia realizzato. Era un'idea molto bella, che si è rivelata un'utopia. Ma penso che quando gli animi si saranno placati, le idee di giustizia sociale torneranno in primo piano.

Lei si definisce un patriota. Lo si può essere quando si è il capo del pc di un Paese satellite di Mosca?

La Polonia avrebbe potuto essere altrimenti dopo Yalta? No. A meno di diventare un'altra Repubblica dell'Urss. Per noi, l'importante era di mantenere, all'interno del margine di manovra che ci era concesso, il maggior grado possibile di sovranità. Noi pensavamo che lo Stato creato a Yalta sarebbe durato. Chi, anche in Occidente, avrebbe immaginato che il 1989 sarebbe stato l'anno dei miracoli?

Da piccolo, lei era credente. Come è successo che ha perso la fede? Adesso lei si è ravvicinato alla religione come l'ex presidente cecoslovacco Husak?

E' vero, sono stato credente. Ho trascorso sei anni dai preti. Poi, gradualmente, ho perso la fede. Non penso che la recupererò, ma rispetto le persone che credono. Ciò che mi disturba di più è che in Polonia dei partiti cattolici, sventolando lo stendardo Cristo, dimostrino tanto odio e tanta intolleranza.

Loro reclamano la «decomunistizzazione». Ha forse paura di essere giudicato?

No, anzi sarei favorevole, perché sarebbe un'occasione per dire tutto.

Per chi ha votato alle ultime presidenziali?

Walesa al secondo turno, Mazowiecki al primo.

E lei è soddisfatto del Presidente?

Walesa mi è succeduto un anno fa, bisogna aspettare che arrivi a metà mandato per poter giudicare. Comunque, gli auguro che abbia successo.

Véronique Soulé
Dominique Garraud
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

RUSSIA

Un muro del Cremlino per 700 milioni, il retro del museo di Lenin a 250

1° maggio, Piazza Rossa affittasi

Spazi pubblicitari in offerta alle industrie Usa

MOSCA. Mezzo milione di dollari, il sacro muro del Cremlino. Quattrocentomila dollari, i grandi magazzini Gum. Duecentomila, il retro del museo Lenin. Sessantamila, due dirigibili sospesi sul mausoleo che ospita la salma del padre del comunismo. Per il 1° maggio la Piazza Rossa è in affitto. Disperatamente in caccia di fondi, le autorità della capitale russa hanno deciso di sfruttare quella che era la festa dei lavoratori per offrire, dietro pagamento in valuta forte, spazi pubblicitari pregiati alle maggiori aziende occidentali.

Come uno stadio, meglio di uno stadio: per la prima volta in oltre 70 anni, quest'anno non sfileranno in piazza le tradizionali bandiere rosse. Onnipresenti, tuttavia, le televisioni di tutto il mondo: al posto della parata sotto gli occhi della nomenklatura, è in programma una grande festa. «Sarà la prima celebrazione ufficiale della nuova Russia», proclama l'agenzia «Itar-Tass» in una lettera inviata dall'ufficio di corrispondenza di New York alle principali corporation americane. «Siete tutti invitati, basta che portiate i vostri dollari».

Madison avenue sulla Piazza Rossa? L'ex agenzia ufficiale sovietica ha ricevuto la scorsa settimana l'incarico di convincere i pubblicitari americani. «Un'idea grandiosa: peccato che a Mosca si siano decisi così tardi», commenta Yuri Romantsov, corrispondente della «Itar-Tass» da New York.

«E' la prima festa della libertà e della pace: ci saranno tutte le tv Usa, dalla "Abc" alla "Cnn". Ci saranno non meno di cento milioni di telespettatori», dice Darryl Marks, il consulente americano assunto dall'agenzia per stabilire contatti con le corporation. Marks si è messo in contatto con American Express, Coca Cola, Estée Lauder, Gillette, Ibm e, naturalmente, McDonald, già presente con i suoi hamburger nel centro di Mosca. Risultati? «Finora pochi, ma abbiamo appena cominciato», proclama Marks speranzoso. Il problema - spiega Dennis Stovell, portavoce della Sara Lee di Chicago, una delle aziende invitate - è che «il tempo stringe».

Ma come hanno preso i russi la commercializzazione della Piazza Rossa? «Non c'è da stupirsi: di questi tempi da noi si vende di tutto», commenta Andrei Fidjashin, corrispondente della «Itar-Tass» da Washington. Alle prese col tariffario da «alta stagione» del 1° maggio, i giornalisti dell'agenzia hanno tirato un sospiro di sollievo constatando che nell'elenco degli spazi in affitto è assente il mausoleo di Lenin. «Un po' di rispetto - dice Romantsov - ci vuole sempre». [Ansa]

Dopo l'esplosione nelle fogne, ieri un altro scoppio per la fuga di benzina da una fabbrica

La seconda tragedia di Guadalajara

Nella città distrutta (227 morti), gli abitanti accusano il governo
«Vi avevamo avvertiti del pericolo, ma non avete voluto ascoltarci»

Immagini del dramma che ha colpito Guadalajara. Un'auto finita sulle macerie di una casa. A fianco e sotto due fasi delle operazioni di salvataggio. Gli addetti soccorrono un uomo ferito ed estraggono dalle rovine una ragazza [FOTO ANSA-EPA]

CITTA' DEL MESSICO. Il giorno dopo, Guadalajara trema ancora. Una nuova esplosione, probabilmente dovuta a una perdita di benzina, è avvenuta ieri sera in uno stabilimento di stoccaggio di combustibili dell'ente statale petrolifero «Pemex», nella zona industriale della città. La polizia ha evacuato gli abitanti della zona, senza precisare se lo scoppio abbia provocato altre vittime. Ma l'episodio dà maggiore forza alle accuse di chi imputa alla «Pemex» («Petroleos mexicanos») la responsabilità delle ripetute deflagrazioni che hanno colpito mercoledì la seconda città del Messico. Per un errore, dalla «Pemex» si sarebbe riversata benzina nelle condutture sotterranee.

Ma per la strage di mercoledì, l'ufficio del governatore accusa una società produttrice di olio vegetale, la «Central», di avere scaricato nelle fognature esano liquido, un idrocarburo volatile, altamente esplosivo a contatto con l'aria, che viene usato per la lavorazione dei semi oleosi. Il direttore della «Central», José Morales, ha replicato sostenendo che il sistema di drenaggio della fabbrica non è collegato all'impianto fognario cittadino e ha ammonito che la sua ditta «non farà da capro espiatorio».

Ma fra le macerie di Guadalajara cresce la rabbia. Perché nella città in larga parte distrutta dalle ripetute esplosioni dovute alla fuga di gas si fa strada un sospetto: la tragedia sarebbe frutto di negligenza e leggerezza, i 227 morti e gli oltre 1500 feriti di un bilancio ancora provvisorio avrebbero potuto essere evitati. Le accuse sono gravissime, ma precise. E vengono dagli abitanti che tacciano il governo di irresponsabilità. «Già domenica - dicono - dalle fogne arrivava una puzza tremenda: i tecnici hanno detto che non c'era pericolo». Ancora: «I pompieri sono arrivati appena venti minuti prima delle esplosioni, poi se ne sono andati affermando che era tutto sotto controllo». E la disperazione degli abitanti si è sfogata contro il governatore Guillermo Cosio Vidaurri: «Vi abbiamo avvertiti, ma non ci avete ascoltato». Accuse probabilmente fondate, dal momento che proprio il governatore ha reso nota l'incriminazione del capo dei vigili del fuoco, del direttore dei servizi cittadini e del responsabile della rete fognaria: dovranno rispondere di negligenza per non aver fatto sgomberare la zona dopo le prime segnalazioni di fughe di gas.

Tanta rabbia, ma anche tanta paura. Prima della deflagrazione di ieri sera, in mattinata c'erano state altre due esplosioni. Per mantenere l'ordine nella città di 3 milioni di abitanti, il governo ha inviato truppe dell'esercito. Ma la situazione è critica: mancano acqua, energia elettrica e le linee telefoniche sono interrotte. Oltre a circa 1700 soldati, gli addetti della Protezione civile e migliaia di volontari scavano fra le macerie alla ricerca di superstiti utilizzando anche i cani da fiuto. Inoltre, chiedono assistenza almeno 15 mila senzatetto, rifugiati provvisoriamente in due stadi.

Testimoni raccontano che fra le rovine sono state soccorse decine di persone ancora in stato di choc per quanto hanno visto. Le deflagrazioni di mercoledì sarebbero state 15, in un arco di 10 ore. L'esplosione della rete fognaria in più punti ha colpito prima la zona centrale, poi si è estesa ad altri quartieri. Si sono aperti giganteschi crateri lunghi fino a quattro chilometri e profondi diversi metri. Sono stati distrutti 40 isolati, formati in maggioranza di case in mattoni di fango. Un commerciante ha raccontato di aver sentito un boato e aver visto la strada saltare in aria. Un'auto parcheggiata, con un bambino a bordo, è volata sopra alcune macerie: «Ho trovato il bambino, miracolosamente vivo, su quello che era il tetto di una palazzina di due piani», ha detto.

A Guadalajara è arrivato anche

Il governatore incrimina tre funzionari per negligenza

il presidente Carlos Salinas de Gortari, annunciando l'invio ininterrotto di medicinali, cibo, coperte. Intanto, è stata aperta l'inchiesta. La polizia indaga anche su altre due aziende che usano gas esano. Ma intanto deve respingere le accuse che vengono dal suo interno. L'agente Martin Bonales ha rivelato che martedì, sentendo l'odore di gas, aveva avvertito i colleghi alla centrale. Uno scrupolo ripagato con un rimprovero: «Restatene tranquillo, non diffondere voci allarmanti». [l. u.]

CALIFORNIA

Dodici feriti e molti attacchi cardiaci, per gli esperti un'avvisaglia del «Big One»

A Los Angeles una sera di terrore

Prima scossa: «Entro tre giorni il grande terremoto»

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Nessuna vittima ma tanta paura. Il terremoto che ha aggredito la sera di mercoledì la zona di Los Angeles non ha ucciso nessuno e soltanto dodici persone sono risultate ferite, ma i danni che ha provocato sono notevoli e soprattutto il panico che ha generato è stato grande, tanto che alcune persone anziane sono state colte da attacco cardiaco. Il problema principale, comunque, è che secondo gli esperti bisogna aspettarsi nei prossimi giorni un'altra scossa e che questa potrebbe essere fortissima, almeno del grado 7,5 della scala Richter, cioè molto superiore a quella che tre anni fa colpì San Francisco uccidendo quasi trecento persone, la quale raggiunse il grado di 6,9. Quando la terra ha cominciato a tremare erano le nove di sera (le sei del mattino in Italia), le strade di Los Angeles erano affollate. I grattacieli hanno oscillato, i soffitti di molti appartamenti si sono screpolati e i vetri sono andati in frantumi. Sui cavalcavia, gli automobilisti hanno bloccato i propri veicoli, presi dal panico.

L'epicentro è stato poco a Sud di Desert Hot Spring, una località che si trova a Est di Los Angeles, a circa 110 miglia, e la scossa è stata avvertita fino a Las Vegas, cioè 200 miglia più lontano.

Desert Hot Spring è una zona residenziale a bassa intensità, tranquilla e dal clima caldo. I suoi pochi abitanti sono in gran parte pensionati e in sostanza sono stati quelli che più hanno risentito di ciò che è avvenuto perché per molti di loro la paura ha comportato il cedimento cardiaco. Non si registrano comunque morti. Quanto ai danni materiali, nessun calcolo è stato fatto finora, ma si sa che un gran numero di edifici è stato danneggiato, che in molti casi è saltata la corrente elettrica e che una televisione locale è stata condannata al black out. A Palm Springs, un albergo è stato evacuato nel timore che i danni subiti possano provocare qualche crollo. Ma il responsabile dei soccorsi, il sergente Jim Seablow della locale polizia, ha detto che «comunque siamo stati fortunati». Le sue parole evocano la costante paura con cui la gente di lì vive da sempre, in attesa del «Big One», la grande scossa da sempre annunciata dagli esperti.

Non è stato questo il caso, ma i sismologi dicono che la scossa di mercoledì sera potrebbe essere un'avvisaglia molto concreta. «E' da prendere molto sul serio», dice Egill Hauksson dell'osservatorio di Caltech. «Ci sono dalle 10 alle 25 probabilità su cento che questa scossa sia seguita entro tre giorni da un'altra molto più forte, almeno al grado 7,5 della scala Richter», conferma Lucy Jones, anche lei dell'osservatorio di Caltech. Il rischio della scossa verificatasi è stato stabilito al «livello B», vale a dire il secondo, ma quella futura, gli studiosi che la prevedono dicono che potrebbe risultare molto più devastante.

Proprio come tre anni fa a San Francisco, anche l'altra sera nello stadio di baseball di Los Angeles si stava svolgendo una partita fra i «Dodgers» e i «Reds» di Cincinnati. A un certo punto, il radiocronista che stava riferendo sull'incontro si è interrotto un attimo e poi, con voce stranamente calma, ha detto: «Credo che in questo momento stia avvenendo un terremoto a Los Angeles». Un suo collega di un'altra radio, un po' meno freddo, ha invece esclamato: «Ehi, credo che qualcosa stia tremando».

La fine della scossa è arrivata prima che fra il pubblico potesse diffondersi il panico e la partita è continuata. Finora non si ha notizia di provvedimenti in vista della nuova scossa che i sismologi considerano probabile fino al 25 per cento. Da quanto se ne sa, fra loro e le autorità di Los Angeles e della California è in corso una sorta di dibattito per accertare quanto il pericolo annunciato sia reale. Nelle ore successive alla prima scossa, la terra ha tremato varie altre volte per il consueto «assestamento». Ma quello che gli esperti si aspettano è ben altro. [f. p.]

La sismologa Lucy Jones, con il figlio in braccio, mostra il sismografo

MIAMI

Vladimir ignorato

Solo 50 persone al funerale dell'ultimo Zar

MIAMI. Appena 50 persone hanno partecipato ai funerali del granduca Vladimir Kirillovich Romanov, erede degli ultimi zar russi. Romanov è morto martedì scorso all'età di 74 anni durante una conferenza stampa in una banca di Miami, in Florida. Cugino dello zar Nicola II, dopo il massacro del Palazzo d'inverno durante la rivoluzione del 1917 divenne il capo della famiglia imperiale. Cinque mesi fa aveva potuto visitare la sua patria per la prima volta e si era incontrato con Eltsin. «Spero che i giovani russi, che hanno sofferto a lungo sotto il giogo del comunismo, torneranno alla monarchia» aveva detto durante la conferenza stampa, poco prima di morire per un collasso. La cerimonia si è svolta nella chiesa ortodossa russa di San Vladimiro, a Miami, alla presenza della moglie Leonida e di una cinquantina tra familiari e amici.

WASHINGTON

Inchiesta universitaria

In America uno stupro ogni minuto

WASHINGTON. Una donna americana su otto ha subito violenze sessuali e ogni minuto negli Stati Uniti viene violentata più di una donna, esattamente 1,3. Sono soltanto alcuni dei dati agghiaccianti e inediti forniti ieri dagli studiosi del «Crime violence research and treatment center» dell'Università della Nord Carolina.

Soprattutto le giovanissime sono vittime di violenza sessuale: il 29 per cento è stato oggetto di violenza prima del compimento dell'undicesimo anno di età, mentre il 32 per cento tra gli undici e i diciotto anni. «In totale, esattamente il 61 per cento delle violentate ha meno di diciotto anni. Si può quindi affermare che la violenza sessuale è una vera tragedia che affligge la gioventù americana», ha detto il portavoce dell'Università della Carolina del Nord commentando i risultati dell'indagine. [AdnKronos]

Nello scandalo anche gli appalti per la metropolitana e lo stadio

Il caso Chiesa frana su Milano

Gli 8 imprenditori in carcere rivelano nuove tangenti Finisce nei guai un collaboratore dell'ex sindaco Tognoli

MILANO. «Questa vicenda sta diventando una frana, si preparano tempi terribili. Bruno De Mico, il costruttore al centro dello scandalo delle carceri d'oro, alla fine sembrerà un santo». Sono le 18 quando l'avvocato Vittorio D'Aiello, uno dei difensori degli otto imprenditori milanesi arrestati due giorni fa per corruzione, lascia il carcere di San Vittore.

L'operazione Mani Pulite, Mike Papa secondo il codice dei carabinieri agli ordini del pubblico ministero Antonio Di Pietro, comincia a dare i primi frutti. Gli imprenditori, interrogati anche dal giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti, stanno collaborando. E' bastata una notte a San Vittore per dare il via alla stura di dichiarazioni messe a verbale. Qualcuno si difende dicendo che era costretto a pagare, molti fanno i nomi. A Fabio Lasagni, titolare della Cosgemi Costruzioni, sono contestate tangenti per sei miliardi. La mazzetta è stata pagata ai vertici dell'Iipab, l'ente del Comune che gestisce gli ospizi, per costruire un padiglione dell'istituto Redaelli. Lasagni annuisce.

A chi sono andate le tangenti? Prima della Iipab c'era l'Ente comunale assistenza. Dal '76 presidente è stato Matteo Carriera, un ex infermiere di fede socialista che al fianco dell'ex ministro Carlo Tognoli ha fatto molta strada. Nell'86, quando l'Eca cambia nome, Carriera è ancora alla guida dell'ente, commissario straordinario. Pochi mesi fa è passato all'azienda che gestisce la nettezza urbana a Milano. Ufficialmente Matteo Carriera non ha ricevuto informazioni di garanzia. Ma il suo nome è stato fatto dal giudice Di Pietro nel corso dell'interrogatorio a Fabio Lasagni. «Mi sembra una parola gentile pensare che Matteo Carriera debba essere solo interrogato», dice l'avvocato Pietro Lacava, difensore di Lasagni.

Clemente Rovati, un altro degli imprenditori, interrogato ieri, è l'amministratore della Edilmediolanum. Presidente della società è Aldo Massari, fratello di Renato Massari, oggi parlamentare socialista dopo essere stato nelle file socialdemocratiche. Presidente della Oltrepò, una squadra calcistica che gioca nel campionato Interregionale, Clemente Rovati è al centro di mille affari, di mille tangenti.

Gli inquirenti gli contestano appalti per la Metropolitana Milanese, per l'ospedale Sacco e per il terzo anello dello stadio milanese di San Siro, ampliato per i Mondiali del 1990. Un affare su cui la procura ha già da tempo aperto un'inchiesta. La costruzione per aumentare la capienza dello stadio doveva costare 108 miliardi. Ne sono stati spesi almeno 160.

Sequestri di documenti dopo gli arresti di Clemente Rovati (a sinistra) e Gabriele Mazzalveri (sotto)

Dalle mazzette spunta sempre il presidente del Trivulzio

Ormai si indaga su tutto. Non più solo sugli appalti del mondo della sanità. Ogni affare, ogni appalto, ogni fornitura è passata ai raggi X dalla magistratura. Si cercano i collegamenti, gli imprenditori più facilitati nell'ottenere le commesse. Giovanni Zaro fornisce carni a metà degli enti pubblici lombardi. Con il Pio Albergo Trivulzio aveva un appalto da 600 milioni all'anno. E a capo della Baggina c'era Mario Chiesa, arrestato il 17 febbraio scorso, solo l'inizio di un'inchiesta che non sembra avere una fine vicina.

Altri imprenditori, che fornivano servizi di pulizia, raccontano i più strani maneggi, gli accordi più incredibili. Al Fatebenefratelli le tangenti sulle pulizie, hanno raccontato ai giudici, sarebbero state intascate dai consiglieri d'amministrazione della dc e poi passati anche agli altri partiti. Per la dc alla testa dell'ospedale milanese c'è Vinicio Viecca. Anche lui è finito nel calderone delle indagini.

Per il Fatebenefratelli hanno già ricevuto informazioni di garanzia altri due politici. Roberto Mongini, democristiano che siede in un altro ente, la Società Esercizi Aeroportuali, e Alfredo Mosini, l'ex assessore comunale socialista dimessosi per il suo ruolo nell'affare, quando era capo del consiglio d'amministrazione del Fatebenefratelli. Su altri due ospedali, il Paolo Pini e il Gaetano Pini, gli appalti edilizi sono andati a due consorzi, il 2 Pini e il Pini 2ª. Anche qui nomi ricorrenti tra gli amministratori.

Oltre a Gabriele Mazzalveri, arrestato ieri, amministratore dei due consorzi, risultano Franco Borroni e Gabriele Garampelli, raggiunti da informazione di garanzia per concorso in corruzione. Questi ultimi due, già sentiti dal magistrato a cui hanno raccontato tutto, sono legati da affari anche in un'altra impresa, la I.F.G. Tettamanti. E la strada porta ancora a Mario Chiesa.

Fabio Poletti

NAPOLI

Arrestati 3 funzionari Usl

NAPOLI. Tre funzionari dell'Unità sanitaria locale 41 di Napoli sono stati arrestati dai nuclei anti-sofisticazioni dei carabinieri negli sviluppi di un'inchiesta su una truffa a ristoranti, pub e locali pubblici, a cui venivano imposte costose analisi. Gli arrestati sono l'ingegner Valentino Bonaiuto, capo-settore della tutela dell'igiene del lavoro dell'Usl 41, Aldo La Spina, tecnico del settore igiene, e Lucia Gallo, medico veterinario. I tre, assieme ad altri quattro complici arrestati nel marzo scorso, esercitavano pressioni sui titolari dei locali ispezionati per far svolgere analisi nel laboratorio di Consiglia Marinelli e Roberto Canonico, arrestati nel primo troncone delle indagini, ed in altri, facendo credere che si trattasse di accertamenti obbligatori ai sensi di legge. Le accuse per tutti gli arrestati sono di truffa aggravata, falso in atto pubblico, abuso in atti d'ufficio, e corruzione. [Ansa]

Prete di Pescia

Ha difeso immigrati Condannato

PISTOIA. Il pretore di Monsummano lo ha condannato per oltraggio. E' il parroco di Pescia, don Carlo Celli, 58 anni, che avrebbe reagito con troppa «animosità» nei confronti di due carabinieri che stavano controllando alcuni extracomunitari nel parcheggio di un grande magazzino. Gli sono stati inflitti 5 mesi e 4 giorni, con i benefici di legge. Ma il parroco ha già annunciato appello, giudicando la condanna «inaudita», perché «ricaccia indietro la solidarietà che credevamo acquisita». «Io - ha aggiunto - sono solo intervenuto perché quei ragazzi fossero trattati da persone, con le buone maniere». Secondo l'accusa però don Celli, che ha alle spalle una lunga esperienza di prete-operaio in Germania a fianco di immigrati di varie nazionalità, avrebbe pronunciato frasi come «questi non capiscono niente, stanno impazzendo. Se la prendono con quei poverini e noi li paghiamo anche».

L'episodio per il quale il prete è stato condannato dal pretore di Monsummano risale al 28 dicembre di due anni fa. Gli extracomunitari difesi dal parroco stavano vendendo la loro mercanzie sul piazzale antistante un ipermercato di Massa e Cozzile. Il «commercio» degli extracomunitari fu interrotto da due carabinieri accorsi sul piazzale su richiesta di alcuni cittadini che avevano detto di essere stati molestati da quei venditori di colore. [Agi]

IN **BREVE**

Stop ai trapianti contro il giudice

CAGLIARI. I medici dell'ospedale «Brotzu» hanno deciso di sospendere a tempo indeterminato i trapianti. E' la risposta al gip che ha inquisito un medico, accogliendo le istanze della famiglia di una ragazzina vittima di un incidente dichiarata morta ed il cui espianto di organi fu negato dalla magistratura.

Il bancario giustiziere accusato di omicidio

COSENZA. Alfonso Rinaldi, il direttore della Cassa Rurale ed Artigiana di San Fili, che ha ucciso due banditi dopo una rapina, è stato incriminato per duplice omicidio. Secondo le prime indagini del magistrato la morte dei rapinatori poteva essere evitata. [d. m.]

Napoli, due bimbe abbandonate in casa

NAPOLI. La madre ed il nonno di una bimba di un anno, lasciata sola in casa insieme con la cuginetta di due anni, sono stati denunciati per «abbandono di minori». La presenza delle piccole - figlie di due sorelle, entrambe ragazze-madri - è stata segnalata anonimamente al «telefono arcobaleno». [Ansa]

Rapinano una banca armati di siringhe

ROMA. Due banditi, armati di siringhe, hanno rapinato [illegible] milioni nell'agenzia del Banco di Santo Spirito a piazzale Ponte Milvio, pungendo nella fuga il direttore della filiale. I rapinatori, con il volto coperto da calze di nylon, hanno minacciato i presenti affermando di essere sieropositivi. [Ansa]

Sgominata la banda che rapinava i Tir

MILANO. Sgominata un'organizzazione specializzata in rapine ai Tir. Sei persone sono state arrestate in Lombardia, Lazio e Campania, regione dove sono stati sequestrati anche due supermercati che avrebbero riciclato la merce rubata. [Ansa]

Profilattici italiani bocciati dall'Olanda

L'AJA. I turisti olandesi che quest'estate vanno in vacanza nei paesi del Sud - e in particolare in Italia - si muniscano di una buona scorta di profilattici. E' il consiglio di un'organizzazione per la difesa dei consumatori che ha provato 50 mila profilattici, giudicando quelli italiani così: una marca su quattro è di qualità modesta, una su cinque scadente. [Ansa]

Bastonate, bruciature, aghi di siringhe piantati nella pelle. Fra i seviziatori anche minorenni

Fratelli torturati in casa dagli skinheads

Le vittime sono due handicappati

«Ci picchiavano chiedendo soldi, ma per loro era un divertimento vederci soffrire»

Rosario Di Falco ricoverato in ospedale per le sevizie subite dalla banda di giovani teppisti. Sopra la sorella che è spesso vicina ai due fratelli handicappati (FOTO IL TEMPO)

ROMA. Li avevano bruciati con le sigarette accese, tagliuzzati con un coltello sulla fronte e sulle braccia, bastonati, bucati con aghi di siringhe. Biagio e Rosario Di Falco, due disgraziati, psicopatici trentenni che rifiutavano il ricovero in comunità, erano vittime di un banda del quartiere, ragazzi fra i 16 e i 20 anni. «Cinquantamila o vi ammazziamo di botte». Minacce, insulti, preso in giro. Ma questa volta il divertimento è andato oltre. E ad aspettarli c'era la polizia. E' accaduto al Portuense, quartiere piccolo borghese alle spalle di Trastevere, che sconfina sul popolare. Impiegati, commercianti, insegnanti. E infermieri, medici, personale che gravita intorno al San Camillo, l'ospedale più grande della capitale. Quasi una cittadella.

I fratelli Di Falco, di 30 e 36 anni, sono malati mentali. Tutti e due schizofrenici, soggetti a turbe psichiche. Abitano da soli in un appartamento di due stanze. Due brande, un tavolo di formica e tanti disegni infantili sui muri. Li fa Rosario che scrive anche poesie. La madre Filippa, ultrasettantenne che li accudiva fino a poco tempo fa, non ne poteva più e si è trasferita in una pensione non lontana.

«Tutti i giorni - racconta oggi - Rosario andava all'ospedale dove riceveva un pasto completo per sé e per il fratello più alcuni panini per la sera», racconta. E un medico del centro di igiene mentale ogni quindici giorni li visita e somministra loro dei farmaci. Qualche soldo l'avevano. Una pensione di quasi un milione e un affitto da pagare all'Inps di 130.000 lire. «Forse quei giovani miravano proprio all'appartamento», suggerisce «per farli andar via». Ma non sembra vero.

Gli otto ragazzi della banda, quei due malati di mente li hanno presi di mira da un pezzo e approfittano del loro stato. Capelli rasati alla naziskin, giubbotti di pelle, borchie. La porta di casa dei di Falco, scassinata e mai riparata, è sempre aperta. E i giovani hanno preso l'abitudine di far loro visita. Li sfottono, li minacciano, chiedono soldi, forse gli rifilano un po' di hashish. Anche recentemente. Qualche giorno fa due del gruppo tornano alla carica con l'ennesimo ricatto. «soldi o botte». Ma Rosario e Biagio non hanno capito e i due giovani rispettano la promessa. Ritornano in compagnia per picchiare più duro. Lasciando un messaggio. «Domani alle 18 siamo lì a riscuotere. Fatevi trovare».

Invece hanno trovato i poliziotti. Prima di loro, a casa Di Falco erano arrivate le sorelle Liliana e Angela che il tribunale ha nominato tutrici e ogni settimana vengono dai fratelli a pulire le due stanze. Mercoledì mattina le poche cose erano tutte sottosopra. Racconta Liliana, dalla corsia del San Camillo dove ha accompagnato il fratello. «Biagio stava in un cantuccio, aveva lividi e tagli dappertutto. Era terrorizzato e non è voluto nemmeno venire in ospedale. Rosario era pieno di bruciature e sulla schiena aveva i segni delle bastonate. Mi hanno raccontato che sono stati alcuni ragazzi che conoscono di vista. Prima li prendevano in giro perché sono "matti" ma stavolta li potevano ammazzare». Liliana scoppia a piangere. Se la prende col ministro della Sanità che lascia questi malati senza protezione. «Gli auguro di non avere mai in famiglia un problema del genere. La nostra vita è stata condizionata dalla malattia dei miei fratelli».

Angela, la sorella maggiore, batte sullo stesso tasto. Aggiunge: «Sono due ragazzi buonissimi che non danno fastidio a nessuno. Indifesi. Da tempo sapevamo che nel quartiere c'erano dei giovinastri che li infastidivano. Più di una volta gli inquilini hanno chiamato il 113». Nel letto dell'ospedale Rosario si gira da tutte le parti per trovare una posizione che non lo indolenzisca. Ha i baffi, la barba lunga, e i capelli arruffati. Sorride alla vista delle sorelle ma non vuole stare in ospedale lontano da Biagio a cui vuole molto bene. Tira su la maglietta e fa vedere la schiena martoriata, le braccia livide e bucherellate. Racconta: «Non ci lasciavano mai in pace. Con la scusa che non pagavamo delle dosi di hashish ci minacciavano. Ma non era vero. Ogni volta avevano un pretesto, soldi rubati, prestiti non restituiti, tutte bugie». Poi si guarda intorno smarrito e aggiunge: «Sono cattivi e torneranno».

Insiste ancora per andare a casa. Promette che si farà curare e starà buono per qualche giorno. Gli dicono che il fratello Biagio a casa non c'è più. Che non si sa dove sia, è scappato. Lo sguardo di Rosario diventa freddo. «Non tornerà più. Ha avuto troppa paura», commenta. Anche a lui, del resto, piacerebbe andarsene. Vorrebbe tornare dal padre in Sicilia. Anche se prima di abbandonare la moglie e gli otto figli, Di Falco senior lo picchiava sempre.

Maria Grazia Bruzzone

«Vogliamo onorare le vittime del comunismo», l'iniziativa desta timori

Le teste rasate marciano su Trieste

Raduno alla foiba di Basovizza per il 25 Aprile

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Le «teste rapate» davanti alla foiba di Basovizza, che racchiude i resti delle vittime dei partigiani di Tito, sul Carso triestino. Gli skinheads si propongono di radunarsi lassù domani, anniversario della Liberazione, riaprendo una larga ferita nella città giuliana. A promuovere l'adunata è un tale Franco Campanella, sconosciuto ai più, barista in un locale di Meda, in provincia di Gorizia, e abitante a Monfalcone. Lui si definisce responsabile dell'«Associazione skinheads d'Italia», un «braccio» di «Movimento politico», gruppo neonazista fondato a Roma nel 1985 e con diramazioni in varie città d'Italia. Le teste pelate, un centinaio, si ritroveranno sul Carso, per «onorare i martiri della foiba di Basovizza, caduti per difendere l'italianità di queste terre dalla barbarie slavo-comunista». E alle 15,30 deporranno una corona d'alloro.

L'iniziativa, anche se pare piuttosto approssimativa, suscita inquietudini a Trieste. Di fronte alla foiba di Basovizza, ricordo delle uccisioni ad opera dei titini nei quaranta giorni dell'immediato dopoguerra, ci sono già state tante lacerazioni. Il meno preoccupato di tutti, sembra il presidente della Regione, Vinicio Turello: «Se quelli vanno soltanto a deporre una corona di fiori, mi pare che non ci sia nulla da dire: si tratterebbe di un atto di omaggio a vittime di un odio inutile. Se fanno qualcos'altro, giudicheremo poi».

Ma altri rappresentanti della città sono timorosi. Il segretario provinciale della dc, Sergio Tripani, commenta: «Tutti hanno il diritto di portare corone ai caduti. Ma io mi auguro che questa che si propongono di fare gli skinheads non sia una cosa strumentale, per creare disordini a Trieste, che tra l'altro sta attraversando un periodo difficile. Non vorrei che quelli venissero a soffiare sul fuoco del nazionalismo». Alessandro Perelli, del psi, rammenta che il 7 giugno si terranno a Trieste le elezioni amministrative. «E questa mi sembra una carnevalata di stampo elettorale firmata dalla destra per arrivare a creare di nuovo un clima di odio in città».

Luisa Perla, segretaria provinciale del pds, dice: «Noi ci siamo misurati sul problema di ricostruire un tessuto democratico a Trieste. Ma è chiaro che iniziative come quella degli skinheads vanno in rotta di collisione con questa volontà. Questi sostengono di agire in difesa dell'italianità: in realtà, sono rimasti indietro nel tempo».

In questura stamane si valuterà se ritirare l'autorizzazione, già concessa, alla manifestazione, per motivi di ordine pubblico. [g. m.]

Esposto al Csm rischia di bruciare il magistrato nella corsa alla superprocura

«Ciccio Mazzetta» inguaia Cordova

Il giudice non chiese arresti domiciliari per Macrì

ROMA. Agostino Cordova, il procuratore di Palmi in corsa per il posto di superprocuratore nazionale antimafia, potrebbe finire nei guai per colpa di «Ciccio Mazzetta». Dopo la fuga di quest'ultimo, avvenuta tre settimane fa, potrebbe acquistare nuovo rilievo uno degli esposti pendenti alla prima commissione del Consiglio superiore della magistratura nei confronti del candidato al vertice della direzione nazionale antimafia.

Secondo il contenuto del documento Cordova non avrebbe chiesto gli arresti domiciliari per Ciccio Macrì, l'ex segretario provinciale della democrazia cristiana, ex assessore provinciale e presidente della Usl di Taurianova, nei confronti del quale pendevano numerose inchieste giudiziarie e che non avrebbe così potuto darsi alla fuga. I fatti citati nell'esposto si riferiscono ad un processo per turbativa d'asta e interesse privato che si era concluso con la condanna di Ciccio Macrì a tre anni e quattro mesi di reclusione.

Il giudice di Palmi Agostino Cordova

In proposito la legge sui benefici carcerari stabilisce che i condannati a pene «non superiori» a tre anni di reclusione, possono scontarli fuori dal carcere grazie «all'affidamento in prova al servizio sociale». Spetta in questo caso al pubblico ministero disporre la scarcerazione; come è suo compito, se la pena supera i tre anni, firmare l'ordine di carcerazione per l'esecuzione della sentenza definitiva. Cosa che non sarebbe stata disposta da Cordova, che, invece, avrebbe illegittimamente - secondo l'esposto - concesso l'affidamento in prova al servizio sociale. Proprio in conseguenza di questa scelta Macrì non ha scontato neppure un giorno di carcere - viene spiegato nell'esposto - e si sarebbe trovato nelle condizioni migliori per sfuggire alla giustizia. Riuscendo peraltro ad ottenere ulteriori rinvii dei giudizi che lo riguardavano, fino all'ultima decisione del Tribunale di sorveglianza che ne disponeva la reclusione. Non è questo, peraltro, l'unico esposto pendente alla prima commissione nei confronti di Cordova. [Adnkronos]

Altalena di risultati nella lotta al fiume di fuoco che rallenta la corsa, ma non si ferma

L'Etna travolge le difese

Lava oltre gli argini, verso Zafferana

[illegible] ETNEA
DAL NOSTRO INVIATO

E' una storia senza fine, ogni giorno il vulcano prepara una sorpresa, notizie liete si alternano ad altre più preoccupanti, una cosa soltanto appare certa: per quanto faccia, l'uomo non è in grado, ancora per lo meno, di modificare [illegible] corso della natura. Questa colata lavica, che dal [illegible] dicembre continua a scaturire con immutata forza dalle viscere dell'Etna, sta mettendo [illegible] prova l'estro, la tenacia, la preparazione degli uomini che cercano di contrastarla. E la pazienza degli abitanti di Zafferana, che da un paio di settimane vivono [illegible] un'altalena di buone [illegible] cattive notizie, col [illegible] che minaccia di arrivare alla porta delle loro case.

I tentativi, inediti, spettacolari (il settimanale americano Newsweek li ha paragonati alle diavolerie tecniche dei films di James Bond), attuati sinora per deviare la colata, sono falliti uno dopo l'altro. Il gran[illegible] argine eretto a gennaio alla fine [illegible] Val Calanna, che avrebbe dovuto bloccare l'avanzata [illegible] magma, [illegible] superato con irrisoria facilità dal torrente infuocato che si è riversato nel canalone verso Pian dell'Acqua.

Altri argini, canali, fossati, costruiti in fretta [illegible] furia per cercare di ostacolare il cammino del «mostro», hanno [illegible] il tempo di un sospiro: la lava continua a puntare in direzione di Zafferana e sembra che nulla [illegible] a deviarne il percorso. L'operazione più spettacolare, quella tentata in Val del Bove, in prossimità delle bocche effusive, sembrava aver dato l'esito sperato. I pesanti [illegible] di cemento e le [illegible] fatte cadere all'interno del canale sotterraneo in cui scorre impetuoso [illegible] magma, in [illegible] primo momento l'avevano ostruito e il materiale incandescente era tracimato, scivolando verso una valle laterale. Ma nel corso [illegible] notte tutto era tornato come prima: la lava scende di [illegible] incontrastata verso Zafferana, ieri il primo dei due rivoli che fuoriescono da tre nuove bocche effimere aperte a quota 900 ha raggiunto il terrapieno che era [illegible] costruito [illegible] [illegible] dell'Acqua, già superato da una colata due settimane [illegible], e continua la sua lenta, implacabile avanzata. Tutto il lavoro fatto sinora [illegible] militari, vigili del fuoco, volon[illegible] [illegible] è però completamente inutile. [illegible] colata non si potrà fermare, ma certo l'operosità degli uomini può renderle la vita difficile.

La lava che scende [illegible] Val Calanna, lungo il canalone, scorre velocemente sulla [illegible] magmatica delle precedenti colate ma rallenta molto l'andatura quando finisce nei fossati, scavati per ricavare il materiale necessario alla costruzione dei terrapieni, nel canalone artificiale realizzato dai genieri. Ed è per questo che [illegible] continua a lavorare, anche a rischio della vita. Ieri Giovanni Nasca, 37 anni, che lavorava [illegible] suo escavatore lungo la stradina che scende dalla valle [illegible] il paese, per u[illegible] tracimazione improvvisa si è trovato circondato [illegible] magma [illegible] con molta difficoltà, e tanta paura, è riuscito a mettersi in salvo.

Il prof. Barberi e i suoi collaboratori stanno mettendo [illegible] punto una nuova tecnica per cercare di deviare il corso della colata all'origine, vicino alle bocche effusive di Pian [illegible] Bove. L'operazione ricalca quella eseguita tre giorni fa. Spiega il vulcanologo: «Dobbiamo riaprire quella finestra che avevamo creato sul canale sotterraneo e che, per effetto dell'occlusione provocata nei giorni scorsi e [illegible] [illegible] raffreddato, si è notevolmente ridotta». Per questo [illegible] mattina i potenti «Black Stallion» americani sono tornati a volare su Pian [illegible] Bove: tre pesanti blocchi di calcestruzzo sono stati lanciati sul canale sotterraneo, soltanto uno ha [illegible] l'obiettivo, facendo [illegible] parte della volta. «Oggi continueremo con questa manovra - dice il prof. Barberi - quando avremo riaperto [illegible] [illegible] sufficiente, creare[illegible] un piano di scivolo migliore di quello che abbiamo fatto prima, vi accumuleremo dei massi, legati fra loro, che poi faremo precipitare nel canale, sperando [illegible] riuscire ad ostruirlo definitivamente». Per far cadere i blocchi verranno utilizzate potenti cariche di esplosivo. Gli abitanti di Zafferana assistono rassegnati ed impotenti: sanno che si sta lavorando per loro, ma [illegible] la lava continua ad avanzare, ha attaccato il frutteto [illegible] fratelli Maria e Salvatore Cristaldi: meli, ciliegi, viti, sono bruciati. E con loro è svanito il ricordo di una vita di lavoro.

Francesco Fornari

Bruciati i frutteti di una famiglia
Paura per la vita di un soccorritore

Barberi studia tecniche diverse per respingere il nuovo assalto

Salvatore Cristaldi davanti [illegible] suo vigneto (in alto) bruciato dall'avanzata della [illegible] lavica che i militari (a fianco) cercano di fermare [illegible] pesanti blocchi di cemento. Questi interventi hanno dato finora risultati solo parziali

Nel Bellunese

Una frana minaccia due paesi

BELLUNO. Una massa di terriccio, che i tecnici valutano in circa due o tre milioni di metri cubi di melma, si è staccata dal [illegible] Tessina, sull'altipiano [illegible] Alpago, e, muovendosi ver[illegible] valle, ha costretto gli esperti del Genio civile, della prote[illegible] civile e dei vigili del fuoco ad approntare misure di sicurezza per gli abitanti [illegible] otto frazioni della valle vicina. La frana si trova a 700-800 metri da Chies e Puos d'Alpago [illegible] secondo i funzionari della protezione civile ed i geologi, non dovrebbe destare preoccupazioni a meno che nella zona [illegible] dovessero riprendere le piogge torrenziali dei giorni [illegible] Intanto, i vigili del fuo[illegible] di Belluno stanno realizzando, sui due versanti della montagna, altrettanti canali artificiali accanto al letto naturale [illegible] torrente per convogliervi un eventuale aumento di portata dell'acqua determi[illegible] dalla caduta della massa di terriccio. A scopo precauzionale, alla prefettura [illegible] Belluno, si [illegible] svolta [illegible] riunione tra i responsabili delle operazioni [illegible] vigilanza per studiare eventuali piani di evacuazione dei paesi interessati.

A causa del pe[illegible] la parte alta della [illegible] ha compiuto nel pomeriggio un balzo di circa [illegible] metri, che non ha tuttavia mutato la situazione a valle, dove il movimento franoso nelle ultime [illegible] sembra rallentato. [Ansa]

Monza, le manca solo il sì del tribunale

E Domenica vuole diventare Mimmo

MILANO
DALLA REDAZIONE

Voleva i pantaloni. Voleva diventare Mimmo. E forse ci riuscirà, con tanto [illegible] autorizzazione del tribunale di Monza e nuovo stato d'anagrafe.

Domenica M., 24 anni, nata in provincia [illegible] Agrigento, ha già molto dell'uomo che ha sempre sognato d'essere. Forte, bruno, i muscoli levigati [illegible] palestra, l'ombra scura della barba. Lavora [illegible] un uomo, «anzi come due uomini» dice l'avvocato Aldo Luna, in [illegible] pizzeria. Guadagna bene, 3 milioni al mese. Convive da quattro anni con la ragazza che intende sposare, una volta ottenuta la patente [illegible] maschio. Si sottopone da tempo a una [illegible] virilizzante all'ospedale di Niguarda. Non rilascia interviste fino al 9 giugno, la data in cui il tribunale [illegible] Monza si pronuncerà [illegible] suo caso.

Dice soltanto di aver trovato [illegible]ion comprensione [illegible] Nord», di «trovarsi bene, adesso, lontana dalla piazza del piccolo paese dell'Agrigentino dove di lei o di lui si parlava tanto, troppo, male.

Domenica ha scelto di lasciare la Sicilia quattro anni fa, dopo aver interrotto gli studi superiori. L'incomprensione dei coetanei, la vergogna dei genitori l'hanno spinta a trasferirsi a Monza. E' andata bene.

Ha trovato lavoro, stima, amici, l'amore. Manca soltanto quel pezzo di carta da bollo che certifichi l'aspirazione di una vita: essere un uomo. Dall'82 la legge stabilisce che debba essere il tribunale a concedere il cambio del sesso, una volta verificato che il processo medico per costruirsene uno non sia pericoloso per la salute [illegible] troppo «lesivo della dignità personale». Non sembra il suo [illegible]. «Domenica ha superato tutti gli esami - dice l'avvocato Luna - può spendere e ha scelto una terapia virilizzante del tutto sicura, sotto costante controllo medico. Si sente ed [illegible] insomma un uomo».

Eva Robin's, l'ermafrodito

Ottimista. L'unico precedente, a Monza, risale al 1983. Un'altra donna che voleva cambiare [illegible] per poter sposare in chiesa la sua compagna. Vi riuscì, con sentenza favorevole, ma poi fu [illegible] a cambiare città per le difficoltà dell'ambiente. Ma sono passati altri nove anni. Il costume si è evoluto. Uomini che hanno seguito il percorso inverso (come Maurizio Paradiso) e «ambigui» (come Eva Robin's) sono star della tv. Oggi forse per Domenica diventare Mimmo sarà meno difficile e meno gravido di conseguenze.

Deve girare [illegible] film nel palazzo, [illegible] il segretario di Stato: «No, è troppo osée»

Sexi Madonna [illegible] dal Campidoglio

La cantante fa litigare i politici di Washington

[illegible] [illegible] Madonna, intesa come la cantante, [illegible] abituata a vivere circondata da controversie e polemiche. Ma questa volta è riuscita a [illegible] discussioni e divisioni tra i governanti di uno Stato, Washington.

Da mesi i produttori [illegible] «Body of Evidence», un film interpre[illegible] da Willem Dafoe e appunto Madonna, avevano preso accordi per girare alcune scene dentro le auguste sale di marmo del Campidoglio [illegible] Olympia, la [illegible]pitale.

Ma Ralph Munro, il segretario di Stato repubblicano, ha deciso di mettersi alla testa di [illegible] crociata anti-Madonna e [illegible] le riprese che dovevano iniziare la settimana prossima rischiano di saltare. «Mi è stato detto da persone del vostro ufficio che il film è pieno di sesso e di violenza», ha scritto Munro in una let[illegible] al Dipartimento incaricato dell'uso delle proprietà dello Stato. «Perché mai dovremmo permettere una [illegible] [illegible] [illegible]re?».

La storia di un avvocato (Dafoe) che diventa ossessionato con la sua cliente (Madonna), «Body of Evidence» contiene in effetti varie scene erotiche. Ma come ha fatto subito notare la portavoce [illegible] Dipartimento che ha concesso i permessi, nel Campidoglio [illegible] previste solo caste e inoffensive riprese di tribunale. «Abbiamo controllato la sceneggiatura [illegible] riteniamo che siccome Madonna ha tutti i suoi vestiti addosso nelle scene in tribunale, l'uso di questo luogo è appropriato», dichiara Christine Yorozu. Poi, [illegible] il tono seccato, aggiunge: «Inoltre, non siamo [illegible] un ufficio di censura».

Obiettivo di Munro, l'organizzatore della rivolta anti-Madonna, non è solo la cantante ma Hollywood e l'intera industria cinematografica. Nei suoi discorsi e nelle sue lettere sostiene che [illegible] case di produzione scelgono lo Stato [illegible] Washington perché non le vuole più [illegible]no, [illegible] perché rappresentano «una grande rompitura di scatole». [illegible] punto di vista discutibile. Il cinema è una produzione «pulita da un punto di vista ambientale e genera spesso prestigio [illegible] turismo. E anche nello Sta[illegible] di Washington molti vedono le cose diversamente dal politico repubblicano e dai suoi sostenitori. Il nostro Stato ha problemi fiscali come [illegible] altri e non possiamo permetterci di non incoraggiare l'industria [illegible]grafica», sostiene Jeff Goldberg, [illegible] dal Dipartimento per lo sviluppo economico di attrarre qua i soldi del cinema.

Alla fine è probabile che Munro si ritrovi in minoranza e che lo Stato di Washington mantenga i suoi [illegible]pegni [illegible] i produttori [illegible] «Body of Evidence». Ma la settimana prossima, fuori dal Campidoglio di Olympia, [illegible] [illegible] [illegible] inevitabilmente proteste, manifestazioni, cartelloni, dibattiti. Con l'annuncio dato lunedì 20 della firma con la Time-Wa[illegible] di [illegible] contratto [illegible] [illegible] milioni di dollari, Madonna è veramente diventata la «material girl» di cui cantava all'inizio della sua carriera. Ma il suo mito continua ad alimentarsi sulla sua capacità [illegible] provocatrice.

Lorenzo Soria

Per Madonna ancora polemiche

Coppa America, nella quarta regata severa lezione dai kiwi alla barca di Gardini

Partenza sprint dei neozelandesi che si impongono con un vantaggio di oltre due minuti e ora conducono per 3 punti a 1 nella finale-sfidanti

Paul Cayard (sopra) e [illegible] Davis (in basso) skipper di «Moro» e «New Zealand» (a destra, in regata)

Per il Moro il sogno si allontana Altra sconfitta con New Zealand

SAN [illegible] Nuova sconfitta per il Moro di Venezia nella quarta prova delle finali: una regata iniziata male e continuata senza colpi [illegible] scena. Al via, New Zealand riesce a conquistare la parte migliore della linea, quella sinistra, vicina alla boa; al 1° incrocio i neozelandesi sono in testa, favoriti dal vento che è ruotato sulla sinistra, e da quel momento continuano ad allungarsi. Paul Cayard cerca di togliersi dalla marcatura di New Zealand, [illegible] Rod Davis [illegible] molto attento e non lascia andare l'avversario, virando sempre sul Moro e mettendosi tra la boa [illegible] lo scafo italiano. Un distacco che da 1' è andato sempre leggermente aumentando [illegible] lasciare [illegible] speranza di [illegible] pero al nostro [illegible] in una giornata in cui il vento è variato da 8 a 13 nodi: alla fine il distacco è stato di 2 minuti [illegible] 26 secondi. Ieri si è registrata anche la prima vittoria di Star & Stripes contro America 3, con un [illegible]taggio di [illegible] secondi: ma la barca del miliardario Bill Koch condu[illegible] [illegible] per 3 a 1 nella finale dei «defender».

Le vittorie [illegible] le sconfitte del Moro, come quelle di Stars & Stripes, sono diventate in California argomento di conversazione, [illegible] gli appassionati di vela; e questo grazie alla copertura dell'avvenimento da parte della Espn, la più importante rete televisiva sportiva americana, completamente riservata allo sport. Per decine [illegible] [illegible] la Coppa America è arrivata al pubbli[illegible] mediata dal racconto degli inviati; ma, anche per i fortunati che seguivano le regate dal vivo, [illegible] impossibile distinguere bene quello che succedeva a bordo. [illegible] barche degli addetti ai lavori erano ben distanti e quelle degli spettatori erano lontanissime dall'azione. Soltanto in boa si arrivava a distinguere le manovre [illegible] singoli componenti dell'equipaggio. Nel 1977, a Newport, con un binocolo potente potevo osservare i cambi di vele, gli incroci, i sorpassi; niente più. Bisognava ritornare a terra ed aspettare il ritorno delle barche per ascoltare dagli uomini stessi [illegible] racconto delle manovre ben riuscite [illegible] [illegible] quelle sbagliate, delle tattiche vincenti e dei pro[illegible].

Anche nel 1983 [illegible] cose anda-

Fra gli scafi americani rivincita di Conner

vano così; a bordo di Azzurra di errori ne furono fatti parecchi, forse molti di più (anche se diversi) di quelli oggi addebitati al Moro, ma non vennero mai ripresi in diretta [illegible] telecamere [illegible] bordo.

Adesso tutto [illegible] inesorabilmen[illegible] cambiato: la vela è diventata uno sport come gli altri, facile da vedere e non impossibile da capire. E quindi, tutti quelli che almeno [illegible] volta hanno messo piede su [illegible] barca o fatto una regata [illegible] circolo possono permettersi di giudicare gli errori degli equipaggi in gara.

Nella regata di mercoledì, le telecamere [illegible] a bordo del Moro di Venezia ci hanno fatto vedere Enrico Chieffi, tattico, e [illegible] fratello Tommaso, stratega, che con il braccio teso indicavano [illegible] parte sinistra del campo di regata, mentre New Zealand se ne andava a [illegible] il vento sulla destra. La regata era incominciata [illegible] una partenza brillante dello scafo italiano. Subito in testa al primo incrocio, il Moro alla fine del primo bordo ha un vantaggio [illegible] 1'42, che scendono a 48 secondi dopo la poppa. Superata la boa, New Zealand [illegible] parte sulla destra del campo, mentre il Moro lo lascia fare, restando sulla sinistra. A un certo punto il vento gira sulla destra di 15°, rinforzando leggermente, [illegible] favorendo i neozelandesi, che [illegible] vengono a trovare molto più vicini alla boa degli italiani. La regata per il Moro è per[illegible].

A questo punto, la domanda che tutti si sono posti è questa: «Come [illegible] il Moro ha lasciato andare New Zealand [illegible] marcarlo?». «Perché rischiare tanto quando il Moro, sicuramente più veloce di bolina, avrebbe potuto recuperare in questo nuovo lato [illegible] bella manciata [illegible] secondi?». Incomprensibile. Enrico Chieffi [illegible] assume tutte le responsabilità della scelta: «Se avessimo vinto sarei stato definito [illegible] genio, [illegible] possono defi[illegible] [illegible] cretino, [illegible] credetemi il limite tra le due definizioni è molto sottile». «Qualcuno [illegible] ci ha dato una mano» ha commentato Michael Fay, presidente del consorzio neozelandese.

Per Cino Ricci [illegible] pozzetto del Moro è «presuntuoso», per me potrebbe [illegible]re definito «incontentabile» nel senso che non si limita a mettere in atto la semplice tecnica di controllo dell'avversario, [illegible] va sempre a cercare un ulteriore vantaggio.

Certo, queste selezioni di Coppa America hanno spesso visto l'equipaggio del [illegible] al centro dell'attenzione per le ottime performance, [illegible] anche per [illegible] serie di macroscopici errori: nel primo Round Robin, la regata contro Nippon è persa perché il navigatore ha sbagliato una boa [illegible] un'altra. Nelle semifinali, il Moro perde la seconda regata contro Ville de Paris, dopo [illegible] abile rimonta, per [illegible] aver coperto la barca f[illegible] nell'ultima poppa.

[illegible] Castiglioni

L'ha scoperto un satellite della Nasa

Un cielo fatto a pieghe avvolge tutti i pianeti

Grinze lunghe milioni di anni luce nascondono la materia primordiale

LOS [illegible] Sono la testimonianza della primissima infanzia [illegible] [illegible] enormi nubi di materia, estese per miliardi di anni luce, alla periferia estrema dell'universo.

Nubi con «pieghe», «grinze», «increspature» che risalgono alla primordiale vertiginosa espansione cosmica, avvenuta quindici miliardi [illegible] [illegible] fa. [illegible] strutture così grandi [illegible] così lontane erano [illegible] scoperte. Ci è riuscito un piccolo satellite lanciato tre [illegible] fa dalla Nasa: «Cobe», sigla che sta per Cosmic Background Explorer.

Se l'annuncio, dato ieri pomeriggio con molta enfasi [illegible] George Smoot e da Joel Primack dell'University of California, verrà confermato, la teoria del Big Bang sull'origine dell'universo avrà trovato una ulteriore prova a favore, e questa volta forse definitiva.

E l'uomo potrà davvero [illegible] di aver visto i confini dell'universo.

Non si deve pensare, però, che le immense nubi di materia che avvolgerebbero l'universo come in una colossale placenta siano state «viste» nel senso letterale del termine. Il satellite Cobe a bordo non ha dei telescopi ma un'antenna [illegible] un ricevitore per captare microonde, cioè per onde radio della lunghezza [illegible] qualche millimetro.

Su queste onde viaggiano i «vagiti» dell'universo neonato.

Oggi, a quindici miliardi di anni da quando essi furono emessi, [illegible] vagiti estremamente flebili, che però permeano tutto lo spazio, arrivando a noi da ogni direzione e con una intensità straordinariamente uniforme.

Ma il satellite Cobe ha scoperto che questa uniformità non è assoluta. In [illegible] direzioni il vagito [illegible] [illegible] po' più forte, in altre lievemente più debole. Sono queste le «grinze» dell'universo, dietro le quali si nasconderebbero le nubi di materia primordiale. La più piccola di queste nubi [illegible] mezzo miliardo di anni luce, il doppio del più grande ammasso di galassie finora [illegible]to.

Il satellite Cobe sta portando a termine [illegible] ricerca iniziata quasi trent'anni [illegible]. Nel 1964 Arno Penzias [illegible] Robert Wilson, due scienziati del Bell Telephone Laboratory, scoprirono per caso che sulle onde molto corte (la loro antenna lavorava a lunghezze d'onda di qualche centimetro) dall'intero universo arriva [illegible] specie di rumore di fondo. Lì per lì Penzias [illegible] Wilson non si chie[illegible] che [illegible] fosse quel fastidioso ronzio. A loro interessava una [illegible] sola: eliminarlo. Perché disturbava le telecomunicazioni.

Altri scienziati, invece, quel ronzio l'avevano previsto [illegible] lo stavano cercando. Tra questi, Peebles [illegible] Wilkinson, del Princeton Institute. Quando essi esaminarono i dati dei colleghi del Bell Laboratory, conclusero che quel rumore di fondo [illegible] ciò che rimaneva del «grande scoppio», del Big Bang. Una scoperta clamorosa, che a Penzias e Wilson, benché non [illegible] capito il signifi[illegible] delle loro osservazioni, nel 1978 fruttò il premio Nobel, [illegible] quelli che l'avevano capito rimasero a bocca asciutta.

Dopo il Big Bang la [illegible]tura dell'universo si [illegible] forte[illegible] abbassata: [illegible] miliardi di miliardi di gradi oggi è scesa a circa duecentosettanta gradi centigradi sotto zero (tre gradi Kelvin sopra lo zero assoluto). E [illegible] questa temperatura corrisponde appunto la «radiazione fossile», come è stato chiamato il «ronzio» delle microonde. Misurarlo dal suolo [illegible] è facile, perché ci sono molte perturbazioni dovute a segnali artificiali. Nello spazio invece le misure sono molto più precise. Ecco perché il satellite Cobe è riuscito a mettere in evidenza quelle lievi «grinze» che da terra non sono percepibili.

Piero Bianucci

Romiti: «Nel mercato vinceranno le aziende che puntano sulla qualità e sulla fantasia»

L'auto al Salone per sorpassare la crisi

Produttori, carrozzieri e designer uniti contro i giapponesi
La rassegna, inaugurata ieri, subito presa d'assalto dal pubblico

L'inaugurazione del Salone dell'auto al Lingotto. A sinistra i primi visitatori

TORINO. Il 64° Salone [illegible]azionale dell'automobile, prima manifestazione ospitata nel nuovo complesso di Lingotto Fiere, progettato dall'architetto Renzo Piano, è [illegible] aperto ieri e le quattro ruote per undici giorni saranno in vetrina con [illegible] di manifestazioni dedicate sia all'industria che agli utenti. E' stata una duplice inaugurazione quella [illegible] ieri con due protagonisti, il contenitore - 60 mila metri quadri di spazio espositivo, primo nucleo funzionale di un disegno ben più grande che [illegible] del Lingotto [illegible] polifunzionale a livello europeo - e il contenuto: la produzione mondiale dell'auto che quest'anno viene vista soprattutto [illegible] l'aspetto del rapporto con l'ambiente.

Il pubblico ha subito mostrato di gradire la nuova scenografia del Salone ed il moltiplicarsi delle iniziative. Oggi in un [illegible]vegno si parlerà della donna e l'auto per sfatare alcuni luoghi comuni. Ma il Salone è anche l'occasione per [illegible] il polso del settore riunendo sotto un unico tetto fabbricanti, esperti di marketing, carrozzieri. C'è molta prudenza nelle analisi e lo sviluppo che si è voluto dare alla rassegna indica [illegible] il momento è serio. «Il mercato dell'auto è ancora in difficoltà a causa soprattutto della competitività accesa: vinceranno e sopravviveranno quelle case che faranno della qualità e della fantasia le armi per sconfiggere la concorrenza», ha detto l'amministratore delegato [illegible] Fiat, Cesare Romiti, nel corso della visita.

Ma il Lingotto rinnovato è stato il grande comprimario dell'auto. «Con il Lingotto - ha detto il sindaco, Giovanna Cattaneo - la città recupera uno dei suoi simboli, uno dei luoghi del lavoro torinese, rendendolo nuovamente centro motore, [illegible] vesti rinnovate, dell'economia di Torino e [illegible] Piemonte». Concetto ripreso dal presidente della Regione, Gian Paolo Brizio: «Torino e il Piemonte, che spesso nel passato hanno sofferto un complesso di emarginazione nel quadro nazionale per la periferica posizione geografica, per la precisione scambiata come pedanteria, per la pretesa uggiosità, si ripropongono [illegible] fulcro di un rapporto internazionale che investe il mondo economico e sociale alle soglie del Duemila».

[illegible] discorsi d'apertura si è sentito l'impegno di presentare l'auto in modo [illegible] bel[illegible] funzionalità di forma strettamente legate. Ha detto Emilio Di Camillo, direttore generale dell'Anfia (fabbricanti auto): «Il primo suggestivo impatto del cliente con la vettura è di natura estetica, ma [illegible] sempre in [illegible] la sua portata lo sforzo teso ad approfondire il rapporto con il cliente, e sfugge l'innovazione organizzativa che pure coinvolge tutti gli aspetti del produrre e del vendere». Di Camillo ha anche auspicato che il «forum del design», una delle novità di questa [illegible] edizione, diventi una [illegible] del Salone. E il pubblico sembra avergli dato ragione visto il successo che ancora riscuotono i carrozzieri italiani che in questo salone presentano ben otto diversi prototipi della nuova 500.

Un'analisi in [illegible] non negativi [illegible] situazione italiana è venuta da Walter Walcher, presidente dell'Unrae (importatori), che ha [illegible] fatto appello alle autorità perché l'auto non [illegible]ga penalizzata: «Siamo riusciti a creare l'auto sobria nel consumo - [illegible] detto - l'auto intelligente, l'auto elettrica, l'auto riciclabile: ora è necessario convogliare tutte le energie per rendere l'auto anche "mobile", tenendo conto delle implicazioni di carattere sociale e delle disponibilità economiche».

Il ministro Bodrato, [illegible] intervento, ha accennato a segnali di ripresa dopo la stagnazione degli ultimi anni: «Questi segnali - ha specificato - riguardano soprattutto il settore dell'auto che è [illegible] dei più pesantemente interessati dalla fase recessiva e che in ogni [illegible] resta caratterizzato da un'alta tensione competitiva. I sintomi di ripresa [illegible] devono però dar vita a facili ottimismi, soprattutto [illegible] cancellano l'esigenza di comprendere a fondo le [illegible]gioni dei mutamenti strutturali delineati a livello [illegible].

Rilevato che le imprese-simbolo della storia industriale americana non riescono ancora a riprendersi dall'«invasione giapponese», Bodrato ha detto che la situazione europea [illegible] così difficile: «In Europa, con la caduta dei muri tra Est e Ovest, si profila, anche [illegible] non in tempi brevi, la possibilità di un'espansione di mercato, unita all'opportunità di sfruttare condizioni favorevoli di posti di produzione».

Gianni Sisio

Rogo di vetture

Il racket colpisce a Firenze

FIRENZE. [illegible] incendio doloso ha distrutto ieri [illegible] un autosalone alla periferia nord della città, provocando danni per due miliardi di lire. Il proprietario del salone, Gianfranco Germani, nel dicembre scorso aveva denunciato un tentativo di estorsione.

Ieri alle 5,20 gli abitanti di via Toselli, la strada dove si [illegible] «Auto In», salone nel quale si vendono soprattutto autovetture Porsche, [illegible] stati svegliati [illegible] un'esplosione proveniente dalla concessionaria. I vigili [illegible] fuoco, subito arrivati sul posto, hanno evacuato per precauzione gli abitanti di due palazzi vicini all'autosalone ed hanno poi spento l'incendio che ha distrutto sette Porsche. Ad esplodere è stata una delle autovetture [illegible] aveva benzina nel serbatoio. Nel salone gli agenti di polizia hanno trovato una borsa di tela blu con stracci e vecchi calzini ed una bottiglia [illegible] residui di benzina.

Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, i malviventi che hanno provocato l'incendio sono entrati spaccando [illegible] della concessionaria, poi hanno cosparso di benzina due Porsche all'interno delle quali sono stati messi stracci a loro volta imbevuti di carburante. Una delle due [illegible] è poi esplosa e le [illegible] sono propagate rapidamente alle altre. [Ansa]

Londra, addio fra le polemiche [illegible] la principessa Anna e il capitano Mark Phillips

Il divorzio reale in quattro minuti

Lui dovrà anche pagare gli alimenti ai figli
Sarah è in Australia [illegible] sorella e i bimbi

La principessa Anna con Zara, [illegible] due figli avuti [illegible] Phillips

LONDRA. E' durata solo 4 minuti la causa di divorzio tra la principessa Anna e il capitano Mark Phillips. Quattro minuti che hanno mandato in fumo un matrimonio durato 19 anni, ma ormai sanzionato da due anni di separazione legale e minato dalle ricorrenti «voci» di nuovi legami sentimentali dei due protagonisti [illegible] quella che nel '73 era apparsa come «una bellissima favola reale». Perché Anna, simpatica e sportiva, era la beniamina degli inglesi prima dell'avvento [illegible] Diana, che ha soppiantato nella popolarità la figlia della regina.

Nell'aula [illegible] della Sommerset House, ad Angel, [illegible] giudice ha sbrigativamente sanzionato il divorzio reale. C'erano [illegible] trentina di cause simili da discutere, ieri, e l'unico privilegio accordato ad Anna è stato che lei era la prima. Naturalmente la principessa [illegible] c'era, [illegible] c'era il marito Mark. In [illegible] la solo gli avvocati delle parti e un drappello di cronisti. Il giudice ha letto il titolo di Altezza Reale e tutti i nomi [illegible] figlia della regina Elisabetta seguiti da quello del marito; poi ha chiesto se c'era qualcuno che avesse qualcosa da obbiettare e ha chiuso in fretta il divorzio.

Le clausole erano già note: i due figli, Peter e Zara, continueranno a vivere con la mamma, [illegible] il padre potrà vederli secondo i suoi desideri. E' stato raggiunto, anche [illegible] fatica, l'accordo finanziario, dopo che [illegible] superate le resistenze [illegible] Mark che chiedeva [illegible] spartire a metà (come prescrive la legge) i regali di nozze, compresi i gioielli [illegible] erano doni «personalizzati» per Anna. Mark pagherà anche gli alimenti, simbolici, per i figli.

Adesso, a quasi 42 anni, Anna è tornata libera, [illegible] se lo vorrà potrà risposarsi, magari con il bel comandante Tim Lawrence, ex scudiero di Casa Reale, autore di una serie di lettere appassionate indirizzate [illegible] principessa di cui si impadronì la stampa popolare quando cominciarono a circolare con sempre maggiore insistenza voci di dissapori tra i coniugi. In precedenza, i tabloid avevano fatto conoscere anche le presunte [illegible] fiamme extraconiugali di lui: un'attricetta, [illegible] presentatrice tv e ultimamente una giovane neozelandese che ha trascinato Mark [illegible]lips in tribunale accusandolo di [illegible] il padre della [illegible] bambina.

Intanto la «soap-opera» reale prosegue anche su un altro fronte, quello di Andrea e Sarah, pure loro in attesa di divorzio. D[illegible] aver rifiutato a nonna Elisabetta il piacere di avere le due nipotine ospiti a Windsor per le vacanze di Pasqua, Sarah è [illegible] sulla barriera [illegible]rallina australiana, con la sorella. Tornerà a Londra soltanto per traslocare dalla hollywoo[illegible] di Sunninghill House, dono di nozze della regina al figlio Andrea. [p. pat.]

Momenti di terrore sul Garda, [illegible] scampo i due piloti

Jet militare cade nel lago

L'Aermacchi [illegible] decollato da Villafranca per [illegible] volo di addestramento
Scolaresca assiste all'incidente, sequestrate le foto scattate da un ragazzo

BRESCIA. «Un sibilo, poi un tonfo. Uno sguardo rapido e solo il tempo di vedere gorgogliare l'acqua sulle lamiere...». Si è inabissato in questo modo, secondo il racconto di alcuni testimoni, ieri mattina, alle 10,15, l'Aermacchi Mb339, [illegible] dei più diffusi aerei da addestramento proveniente dall'aeroporto militare di Villafranca, in volo sul lago di Garda.

Non c'è stato scampo per i due ufficiali a bordo, il capitano pilota Enrico Mosca, 31 anni, di Sarnico (Bergamo) e il tenente Andrea Gastaldi, [illegible] anni, di Albenga (Savona). L'aereo è esploso dopo l'impatto con l'acqua e si è depositato sul fondo del lago, a una profondità di 25 metri.

Sul posto sono arrivati per primi i sommozzatori del Volontari del Garda di Lonato, che hanno recuperato dopo due ore il corpo, identificato in seguito per quello di Gastaldi. A tarda sera è [illegible] raggiunto anche il corpo [illegible] capitano Mosca, rimasto agganciato al seggiolino dell'aereo.

Testimoni eccezionali [illegible] tragedia sono alcuni studenti [illegible] superiori di [illegible] che si trovavano in gita scolastica sul lago di Garda, a bordo di un battello, poco dopo le 10, a qualche [illegible] di metri dalla vasta insenatura lacustre [illegible] Sirmione.

«Un mio amico lo ha addirittura fotografato - dice concitato uno dei ragazzi - e le fotografie ora [illegible] ritirate da un capitano dei carabinieri». L'aereo proveniva [illegible] Nord, da Riva del Garda e si è avvicinato alla costa opposta; ha virato basso [illegible] ha iniziato una serie di manovre pericolose, quasi delle piroette, avvicinandosi ancor di più al pelo dell'acqua. Poi, a un certo punto, un'ala dell'Aermacchi [illegible] picchiato sulla superficie del lago e il velivolo si è impennato: un tonfo e l'inabissamento in pochi secondi».

A duecento metri dalle [illegible] sirmionese, lungo tutto il litorale occidentale della penisola gardesana, si sono assiepate centinaia di persone mentre dall'aeroporto militare di Villafranca giungevano elicotteri per i primi soccorsi. Nel giro di pochi minuti, dalle stazioni bresciane più vicine al luogo della disgrazia sono arrivate le pattuglie dei carabinieri, della polizia, i vigili del fuoco e i volontari della Protezione civile del lago. A sera, si stava lavorando [illegible] per recuperare la salma del secondo pilota e riportare in superficie i resti del velivolo. Dalla scatola nera gli esperti potranno risalire alle cause dell'incidente.

In questa [illegible] ci [illegible] militari tutto il giorno, lo spazio è adatto al collaudo, [illegible] sempre, nella storia dell'Aeronautica italiana, ancora prima della nascita dell'aeroporto di Villafranca. In questo stesso specchio d'acqua il leggendario Francesco Agello, pilota di alta velocità, stabilì il 23 ottobre 1934 il record mondiale degli idrovolanti con chilometri 7[illegible],209 orari. E purtroppo come ieri, nel triangolo tra la rocca di Manerba, Desenzano e Sirmione altri piloti hanno perso la vita in passato collaudando dei prototipi.

Tonino Zana

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	[illegible]		min	max
Bolzano	11	17	Firenze	9	18	Bari	7	23
Verona	11	19	Pisa	10	19	Napoli	8	20
Trieste	13	14	Ancona	9	21	Potenza	6	[illegible]
Venezia	13	15	Perugia	7	17	S.M. Leuca	13	19
Milano	12	18	Pescara	[illegible]	18	R. Calabria	10	21
Torino	10	18	L'Aquila	[illegible]	19	Palermo	13	20
Cuneo	7	14	Roma Urbe	10	21	Catania	11	25
[illegible]	13	16	Roma Fium.	11	19	Alghero	6	21
Bologna	9	[illegible]	[illegible]	8	18	Cagliari	8	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	11	nuvoloso	Lisbona	12	22	sereno
Atene	7	22	sereno	Londra	8	15	nuvoloso
Bangkok	26	38	sereno	Los Angeles	17	24	sereno
Berlino	5	12	nuvoloso	Madrid	10	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	6	16	[illegible]	[illegible]	6	14	nuvoloso
Buenos A[illegible]	14	17	pioggia	Mosca	0	5	nuvoloso
Copenaghen	3	9	nuvoloso	New York	13	21	[illegible]
Dublino	5	13	[illegible]	Parigi	8	17	[illegible]
Francoforte	5	14	pioggia	Pechino	10	24	[illegible]
Gen[illegible]	7	16	sereno	Rio de Janeiro	19	29	nuvoloso
Ginevra	4	14	variabile	Sydney	13	19	nuvoloso
Helsinki	-4	5	neve	Tokyo	14	23	sereno
[illegible]	19	30	nuvoloso	[illegible]	-4	9	variabile
Il Cairo	14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	14	pioggia

Un po' d'estate nel weekend

Abbiamo ribadito più volte che la primavera, [illegible] quanto stagione di transizione, è esposta ad improvvisi mutamenti di tempo [illegible] segno opposto. Di recente abbiamo avuto [illegible] tempo che ricordava più volte da vicino l'inverno ed ora, grazie ad una favorevole congiuntura meteorologica, andiamo incontro ad una situazione quasi estiva.

Con l'a[illegible] pressione che presidia l'area del Mediterraneo centro-orientale [illegible] perturbazioni atlantiche, orchestrate dalla depressione dell'Islanda, [illegible] un percorso più con[illegible]iale alla stagione, snodan[illegible] e Nord dell'Arco alpino. Per contro correnti anticicloniche di aria calda, che prendono le [illegible] dal deserto marocchino e tunisino, [illegible] protendono verso la Penisola iberica e l'Italia. Per quanto riguarda la [illegible] penisola le loro azioni si limiterà a far lievitare le temperature ed il [illegible] di umidità, ma non [illegible] da escludere annuvolamenti stratiformi, quanto [illegible] sulle [illegible] isole maggiori e sulle regioni tirreniche. Sulle prime sarà possibile anche qualche debole pioggia.

[illegible] tra domani e dopodomani annuvolamenti [illegible] consistenza [illegible] possibili anche sulle regioni settentrionali. Con ciò la previsione, nelle sue linee generali, è già formulata; non [illegible] che entrare nei particolari.

OGGI: su tutte le regioni prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso salvo delle nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sul [illegible] nord-orientale e sulle zone appenniniche. I venti, ovunque di debole intensità, saranno a prevalente regime di brezza lungo le coste ed i mari quasi calmi. La temperatura subirà un leggero incremento al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. [illegible] una velatura di nubi alte e sottili si distenderà sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche dove insorgeranno dei deboli venti di scirocco che faranno innalzare la temperature diurne fino a raggiungere punte di 26-27 gradi. Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno ma nel corso del pomeriggio e della serata annuvolamenti irregolari saranno possibili sulle zone alpine centro-occidentali.

[illegible] sarà una giornata calda su tutte le regioni, offuscata in parte [illegible] regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche, da annuvolamenti irregolari che soltanto sulle zone alpine e sulla Sardegna assumeranno una certa consistenza.

I venti sciroccali, generalmente di debole intensità, subiranno dei rinforzi sulla Sardegna e sul Canale [illegible] Sicilia. Aumenterà il [illegible] di umidità per cui la visibilità subirà delle riduzioni locali nelle valli del Nord e lungo i litorali tirrenici. Il bel [illegible]po è destinato a protrarsi per altri 5-6 giorni.

Marcello Laffredi

Luce Irigaray lancia la sfida della «differenza»: da Tina Anselmi a Miriam Mafai, i dubbi delle italiane

DONNE

Mai più coi baffi finti

LA parità dei sessi? Una trappola. L'eguaglianza [illegible] diritti fra maschi e femmine? Grazie, [illegible] non basta. Il nuovo femminismo lancia l'ultima sfida in nome della differenza sessuale. Siamo donne, [illegible] tali vogliamo [illegible]. Anzi, forse siamo molto meglio [illegible] voi. [illegible] è vero, come dice Heidegger, che ogni epoca ha una [illegible] da pensare, [illegible] soltanto, ebbene quella del nostro tempo è proprio la differenza sessuale. Lo afferma Luce Irigaray, filosofa, psicoanalista, teorica [illegible] nume tutelare del postfemminismo.

Pensare la differenza sessuale significa - nel gergo del movimento - riconoscere le caratteristiche specifiche del femminile. [illegible] linguaggio corrente vuol di[illegible] che dopo decenni di lotte per la parità, le don[illegible] scoprono che non vogliono affatto assomigliare all'uomo. Dallo slogan «donna è bello», cavallo di battaglia del femminismo Anni Settanta, si passa oggi a dire «donna è meglio». [illegible] [illegible] veramente così o si [illegible] solo di [illegible] feno[illegible] creato dai mass-media? Non c'è il rischio di un sessismo alla rovescia, di un leggero velo di razzismo? «E' una questione di momenti storici fortunati - dice Francesco Alberoni, che alla donna [illegible] dedicato *Il volo nuziale* -: [illegible] [illegible] sono popoli o movimenti in [illegible] così oggi sono le donne ad [illegible] in ascesa. C'è la freschezza del movimento, dello stato nascente. Riconosco que[illegible] freschezza, che però [illegible] dovrebbe diventare arroganza».

Un primo bilancio del femminismo giunge [illegible] in libreria con l'ultimo volume della *Storia delle donne* di Laterza, dedicato al Novecento. E' il secolo della «maschietta», prodotto della guerra e degli anni folli, [illegible] donna «liberata» creata [illegible] pillola, della «superdonna» degli Anni Ottanta, capace [illegible] destreg[illegible] felicemente tra carriera, figli e amori. E' già possibile oggi scrivere la [illegible] del femminismo?, si sono chiesti il curatore Françoise Thebaud e gli altri [illegible]tori del volume, consci di avere a che fare con un processo in movimento.

Negli ultimi anni al vecchio femminismo ugualitario si è contrapposto il femminismo della «differenza». Le [illegible] teoriche si ispirano a Luce Irigaray, di cui Bollati Boringhieri [illegible] [illegible] pubblicato *Io, tu, noi. Per una cultura della differenza*. Vengono guardate con sospetto dalle femministe storiche, che avevano come obbiettivo [illegible] parità dei [illegible]. Il confronto è ideologico [illegible] culturale: da una parte le donne formate dalla politica, spesso influenzate dalla cultura marxista. Dall'altra, studiose provenienti dalla psicoanalisi e dalla filosofia. Alle filosofe della [illegible]munità [illegible] si affiancano [illegible] storiche italiane [illegible] [illegible] francesi delle *Annales*, le psicoanaliste americane che vogliono rilegg[illegible] la storia dell'Occidente alla luce del rapporto tra i sessi.

La loro posizione politica è ben riassunta dalla Irigaray: «Chiedere l'uguaglianza, come donne, mi sembra un'espressione sbagliata per un obiettivo real[illegible] Chiedere di essere uguali presuppone un termine [illegible] confronto. A chi [illegible] che [illegible] vogliono [illegible] rese uguali le donne? Agli uomini? A una retribuzione? A un impiego pubblico? Uguali a quale modello? Perché non uguali a se stesse?». Al polo opposto l'altro nume tutelare del femminismo, Simone de Beauvoir, combattente per la parità dei sessi: «Non è sicuro che i mondi di idee della donna siano differenti da quelli degli uomini, poiché è assimilandosi a questi ultimi che la donna si aff[illegible]cherà».

Le politiche, quelle che hanno letto i libri [illegible] Simone de Beauvoir e [illegible] Virginia Woolf, si domandano che cosa significhi realmente [illegible] differenza. Perché ogni volta che si torna a parlare [illegible] una «natura» femminile si rischia di ricalcare cattivi esempi del passato. Durante il fascismo, [illegible] [illegible] Mussolini - leggiamo [illegible] *Storia delle donne* - si appropriò [illegible] un luogo comune quando raccomandò ai suoi seguaci di [illegible] «discutere [illegible] la d[illegible] sia superiore o inferiore: constatiamo che è diversa». Oggi si fa lo stesso, ma con segno contrario a favore delle donne? «Non siamo ancora a questo punto - replica Alberoni -, ma è anche vero che tutti i movimenti cultu[illegible] corrono questo pericolo. Il germe del razzismo è in tutti noi, e in tutti i grandi movimenti. La differenza è un valore da rispettare, non [illegible] debolezza, né [illegible] primato da sbandierare».

«Tutte le donne scrivono... Siamo arrivati [illegible] punto che [illegible] si trovano più donne [illegible] servizio», tuonava Léautaud all'inizio del secolo. Ancora fa discutere il problema della partecipazione femminile alla vita pubblica: soprattutto politica. Per Tina Anselmi, [illegible] presidente della Commissione parità, la pubblicità [illegible] sostegno alle candidature femminili nelle ultime elezioni ha [illegible] [illegible] evidenza [illegible] caratteristiche delle donne in politica. «Pensiamo agli slogan scelti - dice -: l'impegno della donna per la pace, la donna che va al cuore dei problemi...». La donna è più seria e onesta per natura, o [illegible]lo perché, storicamente, è stata tenuta lontana dal potere, fuori della stanza dei bottoni? «Non lo [illegible] - ammette la Anselmi -, ma lo verificheremo. In questi [illegible] anni di democrazia le donne, nei fatti di corruzione, nei fatti per così dire non trasparenti della vita politica e pubblica del Paese, non ci sono mai state». Allude alla P2? «Sì, certo. Ricordo che quando fu istituita la commissione parlamentare d'inchiesta scherzammo, con Nilde Iotti, sul fatto che, per un'ironia della storia, proprio una donna [illegible] chiamata a indagare su una loggia massonica segreta come la P2».

Lalli Mannarini

«La parità è [illegible] trappola. I maschi non sono da imitare»

Nelle immagini grandi, [illegible] Monna Lisa di Duchamp e una manifestazione femminista. Sopra Miriam Mafai. A sinistra Tina Anselmi, a destra Francesco Alberoni

LE DUE TESI

Mafai: Una teoria pericolosa
Murarao: No, è coscienza nuova

IERI le donne volevano essere pari all'uomo. Oggi vogliono essere uguali solo [illegible] [illegible] stesse. Abbiamo chiesto [illegible] Miriam Mafai, giornalista e scrittrice, protagoniste, qualche anno fa, di una vivace polemica [illegible] le teoriche della differenza sessuale, e [illegible] Luisa Muraro, filosofa del gruppo Diòtima [illegible] autrice [illegible] recente *L'ordine simbolico della madre* (Ed. Riuniti), [illegible] illustrare le due posizioni, il femminismo ugualitario e quello della differenza.

La parola «differenza» non è pericolosa? Non è dalle dif[illegible] che nascono ghetti, supremazie e razzismi?

Mafai: «Personalmente ritengo sia pericolosa, anche se [illegible] adottata con orgoglio dal movimento femminista. E' [illegible]e infatti pensare [illegible] differenza che non comporti [illegible] gerarchia di valori, un più o un meno. Storica[illegible] almeno è stato così».

Muraro: «E' [illegible]. Ma soltanto il [illegible] fine della differenza ci fa superare i guasti del senso grossolano [illegible]lla differenza. E' il principio omeopatico trasferito nella vita sociale. E' sbagliato il razzismo, non il bisogno [illegible] distinzione».

Nella teoria della differenza sessuale non potrebbe [illegible] [illegible] una forma di neo[illegible]

Mafai: «I connotati della diffe[illegible] sono oggi i connotati della discriminazione. Io non [illegible] nulla, [illegible] posso sapere nulla sulla natura vera dei due sessi [illegible] uno [illegible] [illegible] è condizionato e discriminato».

Muraro: «La teoria della differenza non è recente. E' recente la [illegible] popolarità. Essa è nata dalla critica dello slogan "donna è bello", [illegible] in effetti rappresentava una forma ingenua di sessismo alla rovescia».

E' accettabile che le donne si proclamino «diverse» per affermare una loro superiorità sugli uomini?

Mafai: [illegible] sembra assolutamente ingenuo. Ogni gruppo mi[illegible] quando vuole uscire [illegible] minorità afferma il suo orgoglio: negro [illegible] bello, donna [illegible] bello. E' una fase [illegible] cui bisogna passare, [illegible] [illegible] per questo penso che le donne siano portatrici di valori superiori. O, se lo sono, lo sono per un fatto storico-culturale e non per un primato ontologico. Penso piut[illegible] ad [illegible] interscambio di [illegible]lori. Vedo una donna più a[illegible]siva e un uomo capace di tene[illegible] Sarebbe meglio non contrapporre i generi, ma andare verso [illegible] società ermafrodita. Si torni a essere una persona, fatta di [illegible] e femminile».

[illegible]: «La differenza donna/uomo vuol dire che, tra uomo e donna, non ha senso parlare di superiorità/inferiorità. Uomo e donna sono, semplicemente, differenti. Per la st[illegible] ragione [illegible] ha senso parlare di parità. Questo "meglio" che oggi si tende a vedere nelle donne [illegible] proviene dalla bellezza che hanno gli esseri umani quando prendono coscienza e si muovono per amore [illegible] libertà. [illegible] forse viene dalla scoperta del rapporto differente e originale che [illegible] donne hanno con la figura della madre. Che significa anche un differente rapporto con la realtà e con la vita».

[illegible] parità, l'uguaglianza sono principi universali. Non è possibile che oggi, in epoca di particolarismi sempre più agguerriti, prenda piede anche un «particolari[illegible]» femminile?

[illegible] «E' l'esito perverso della caduta delle grandi ideologie. Una volta tutti i particolarismi venivano riassorbiti dall'ideologia: oggi si fa strada l'affermazione [illegible] più [illegible] di identità sempre più frazionate. In questo senso il particolarismo femminile coincide con alcune tendenze più generali della società».

Muraro: «Il pensiero della differenza sessuale, che postula [illegible] misura universale della donna e dell'uomo, è proprio il contrario di ogni particolarismo. Una prova? L'incontro recentemente svoltosi tra donne jugoslave [illegible] Ariccia. Queste donne - croate, slovene, montenegrine - [illegible] [illegible] lingua, per religione, per il gruppo [illegible] appartenenza, hanno potuto incontrarsi e parlarsi, diversamente dai loro connazionali, proprio grazie [illegible] coscienza della differenza femminile».

[L. ma.]

Crollato il comunismo, nella ex Ddr il celebre catalogo delle casate illustri riprende le pubblicazioni

Nobili d'Europa, torna l'Almanacco di Gotha

Ordini cavallereschi, principi, re: aboliti solo i caratteri gotici

Prima della chiusura, nel '44, erano usciti 486 volumi: l'edizione completa è offerta in microfilm per dieci milioni

Ricerca [illegible] e biografie nel nuovo «Almanacco»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo un silenzio [illegible] quasi cinquant'anni l'*Almanacco* [illegible] *Gotha* torna a raccontare discendenze e biografie delle casate illustri: il più celebre catalogo delle nobiltà europee, avviato nel 1763 e interrotto nel [illegible] do dopoguerra [illegible] l'avvento del regime comunista all'Est, rinasce per volontà dell'ultimo erede del fondatore Justus Perthes. E' come un cerchio che si [illegible]da: l'uomo che farà risorgere il mitico *Almanacco* si chiama come l'antenato che lo ideò due secoli fa [illegible] Turingia, [illegible] Gotha. E' il primo Justus dopo duecentocinquant'anni e dopo una fu[illegible] avventurosa della famiglia all'Ovest, quando la Germania uscì divisa dalla guerra e la Ddr nazionalizzò l'editrice assegnandole «traguardi educativi».

Justus Perthes è tornato in possesso dell'azienda «fondata sette generazioni fa e espropriata nel 1944» da poche settimane appena e [illegible] [illegible] ci crede, perché il travaglio burocratico che scuote l'Est dopo l'unificazione [illegible] infido e sembrava impossibile soddisfare [illegible] le leggi che regolano «il rientro dei privati» nell'ex Ddr. [illegible] Justus non sarà solo nel rilancio dell'*Almanacco* che per settant'anni, nel secolo scorso, ebbe anche una edizione in francese accanto a quella tedesca: proprio stamane verrà formalizzata la fusione con l'editore Klett di Stoccarda, che naturalmente gli lascerà la responsabilità [illegible] Gotha, «com'era scritto nel destino».

Fra pochi mesi, dunque, ricomincerà una delle avv[illegible]ture editoriali più affascinanti e singolari, una di quelle che hanno lasciato al mondo il proprio no[illegible] per riassumere uno stile, una fase della cultura e della storia: anche se sono cambiati i tempi, anche se la nobiltà ha perduto il [illegible]ciale e il ruolo che aveva quando il primo Justus ebbe l'idea, ispirato dal padre medico di Corte.

Qualcosa cambierà, probabilmente: a cominciare dai caratteri, perché nessuno in Germania sa più decifrare i ghirigori contorti del gotico. [illegible] sarà accentuato l'aspetto statistico dell'*Almanacco*, aumenteranno le «sezioni laterali» che già erano dedicate ai «fenomeni delle scienze, dei costumi [illegible] dell'economia», [illegible] varietà dei nidi d'uccello a quelle di frutta, dalle [illegible] matrimoniali all'[illegible] di dipingere con i colori a olio.

Ma il senso generale resterà quello di una volta, lo stesso gusto [illegible] ricerca araldica che ha accompagnato [illegible] *Gothaische Hof Kalender* dalla nascita e per quasi duecento anni. Torneranno gli intrecci familiari, le genealogie dell'aristocrazia e degli ordini cavallereschi, [illegible] biografie nobiliari, una trama inseguita in tutta Europa nei risvolti [illegible]a storia. Torneranno gli elenchi di principesse e principi, baroni e conti, re regnanti [illegible] detronizzati, [illegible] ci saranno anche quelli di famiglie illustri e delle persone «pubbliche significative», diplomatici, uomini politici. Nella stessa veste editoriale degli inizi, piccoli volumi eleganti e ben curati, rilegati in cuoio e bordati in rame.

I 486 tomi dell'edizione completa, rimasti a Gotha «in un vecchissimo armadio», non saranno però ristampati: [illegible] milione di pagine sono troppe ai costi d'oggi, per rifarsi delle spese ci vorrebbero tirature impossibili per qualsiasi best-seller. Il solo modo per poterli consultare sarà l'edizione in microfilm, appena preparata [illegible] un'editrice specializzata di Monaco, la Saur Verlag, che la offre su 760 schede per 12.800 [illegible]hi, circa dieci milioni di lire.

Insieme con l'*Almanacco*, Justus Perthes continuerà l'altra grande tradizione di famiglia, la cartografia, che aveva già dato [illegible] buon lustro ai suoi antenati [illegible] le prime mappe in scala uno-tre milioni del Tedesche *Reich*, [illegible] [illegible] diceva nel 1805; [illegible] con *L'atlante* [illegible] *dei Paesi noti della Terra*, pubblicato a partire dal 1809 in collaborazione con un famoso geografo di Dresda, Jochan Hinrich Gotlieb Eusinger.

Continueranno, forse, anche le «edizioni parallele» che negli ultimi anni del Settecento Justus [illegible]a avviato con successo: opere scientifiche, mediche, biologiche, pedagogiche e filosofiche. Ma adesso che un altro piccolo [illegible] [illegible] caduto, nella Germania unita, tutto a Gotha ritornerà a ruotare intorno all'*Almanacco* e sarà la vera sfida di Justus Perthes, l'ultimo [illegible] de di una dinastia testarda.

Emanuele Novazio

Gli archivi segreti rivelano la fine di Ezov

Così Stalin eliminò il suo boia prediletto

NON pensare che finirai inevitabilmente fucilato», disse nel febbraio 1940 Berija, il nuovo capo dell'Nkvd, al suo predecessore Nikolaj Ezov, destituito e arrestato. «Se confesserai e racconterai tutto onestamente, avrai salva la vita». Ezov sapeva quanto valesse un simile incoraggiamento. Finora gli storici concordavano nel definire oscure le circostanze in cui morì Nikolaj Ezov, uno dei più spietati e abietti capi della polizia segreta di Stalin. Grazie alla recente apertura di alcuni archivi, Grigorij Citrinjak ha potuto ricostruire in un vistoso articolo sulla *Literaturnaja Gazeta* «L'affare della fucilazione di Ezov - Cenni per il ritratto di un boia».

Nato nel in una famiglia operaia, iscritto al partito nel 1917, Ezov, secondo un documento ufficiale, concluse gli studi inferiori e lavorò come sarto e come fabbro. «Soprattutto all'epoca di Stalin - scrive Citrinjak - i bolscevichi, pervenuti faticosamente a posti chiave, nutrivano un odio patologico per l'intelligencija. Solzenicyn ha recentemente che l'intolleranza di Lenin nei confronti di persone più intelligenti e di lui è stata ereditata da tutti i suoi successori... E Bucharin aveva detto a Kamenev (1928) che Stalin si circondava di gente ottusa e squallida che faceva risaltare la sua superiorità». Così si spiegano le carriere del primo maresciallo Vorosilov, che aveva un po' frequentato una scuola elementare provinciale, del calzolaio Kaganovic e di un Ezov «di una fenomenale ignoranza».

A Stalin piacciono l'ubbidienza cieca, la ferocia e la mediocrità del personaggio. Kruscev lo ricorda con simpatia, Molotov e Kaganovic anche. Il settembre 1936 Stalin chiama Ezov per sostituire Jagoda «nel lussuoso ufficio del Commissario del popolo agli Affari interni, nominandolo così principale boia del Paese». Tra predecessori e successori polacchi, ebrei, georgiani, Ezov è l'unico russo che occupi una posizione simile. Tutti lo adulano: è insignito dell'ordine di Lenin, candidato al Politburo, ha una tessera del partito n. 0000017, la *Pravda* lo definisce «un meraviglioso rigido bolscevico, seduto giorno e notte alla scrivania per districare e tagliare impetuosamente i fili del complotto fascista». Quando è arrestato vengono sequestrati i distintivi di deputato del Soviet supremo dell'Urss, della Federazione russa, del Kazachstan. Trockij lo chiama «maresciallo della polizia politica».

Al plenum del Comitato centrale (febbraio 1937) Bucharin dichiara: «Oggi il Paese è governato non dal partito ma dall'Nkvd» e «il mostruoso complotto» ordito, secondo l'accusa, da lui e da Rykov «esiste, e i suoi capi sono Stalin e Ezov». Già l'anno seguente Stalin ra Ezov dall'incarico di commissario agli Affari interni, e lo nomina commissario dei Trasporti per acqua. Il 10 aprile 1939, l'arresto e la reclusione nella prigione speciale dell'Nkvd. L'accusa è di «tradimento, rapporti spionistici con lo spionaggio polacco e tedesco e gli ambienti governativi ostili all'Urss in Polonia, Germania, Inghilterra e Giappone» e la preparazione di un putsch per il 7 novembre 1938.

Ezov non confessa, perché vuol raccontare ai giudici «soltanto la verità: ho epurato 14 mila cekisti, ma la mia enorme colpa consiste nel fatto che ne ho epurati pochi... Non epurai invece i cekisti a Mosca, a Leningrado e nel Caucaso settentrionale. Li consideravo puliti, ma risultò che avevano protetto diversionisti, sabotatori, spie e altri nemici del popolo». In quell'epoca Stalin coniò la formulazione sibillina «giustiziare si può graziare», in cui la vita di un uomo dipendeva dal posto della virgola. Dopo l'arresto, a Ezov vennero sequestrate molte armi, numerosi abiti da uomo e da donna, statue, quadri e libri scritti da nemici del popolo quali Feuchtwanger, Bucharin, Trockij ecc. Uomo dalla vita sessuale promiscua (ebbe delle relazioni sia con donne sia con uomini) Ezov inoltre fu di uxoricidio.

La *Literaturnaja Gazeta* pubblica una lettera straziante della giovane moglie, che si sapeva sospettata l'accusa. Scrive perciò al marito: «Koljusenka! Ti supplico... insisto affinché sia controllata tutta la mia vita... Non posso rassegnarmi al pensiero che sono sospettata di doppio gioco, di delitti mai commessi». Ezov dichiarò che non sapeva se la moglie una spia inglese. Fu comunque accusato di aver avvelenato la giovane donna poco dopo il suo ricovero in ospedale, e di aver organizzato le uccisioni di molte persone che non gli piacevano.

Benché Ezov avesse agito sempre con il consenso di Stalin, e per lo più ubbidendo ai suoi ordini, il dittatore non esitò a rinnegare il suo servitore, affermando che Ezov aveva superato di molto il numero «permesso» degli arresti e definendolo «una canaglia: nel ha causato la morte di tanti innocenti. E' fucilato, ha pagato». L'ultimo desiderio di Ezov era stato: «Riferite a Stalin che morrò con il suo nome sulle labbra». Per più sicuramente il segreto, delle condanne fu vergato un esemplare unico. Malgrado le varie date proposte dagli storici, ormai che la condanne alla fucilazione (con la confisca dei beni) fu eseguita a Mosca il 4 febbraio 1940. L'atto dell'avvenuta esecuzione è conservato in un archivio speciale di un settore speciale dell'Nkvd.

Pochi anni dopo la sua esecuzione, Ezov è stato preso per modello da Arthur Koestler, che ne ha fatto uno dei protagonisti del suo romanzo *Buio a mezzogiorno*: Gletkin, il gelido e feroce funzionario che sottopone a interminabili, sadici interrogatori il detenuto Rubasciov (modellato, secondo Conquest, in parte su Bucharin e in parte su Trockij) è . I frequenti accenni di Koestler all'ignoranza del personaggio basterebbero a provarlo.

Lia

Da «meraviglioso bolscevico» a «canaglia»: fucilato nel '40

A fianco Stalin. Sotto Lavrentij Berija, che succedette a Ezov come capo dell'Nkvd. In alto, Nikolaj Bucharin, fucilato nel 1938

Aveva appena vinto l'Oscar per la carriera

E' morto Satyajit Ray re del cinema indiano

SATYAJIT Ray, il regista geniale, il cineasta indiano più famoso nel mondo occidentale, è morto a settantun anni per il cuore malato. Tre crisi cardiache e un intervento chirurgico l'avevano già costretto in passato a cinque di semi-immobilità; quando era tornato eroicamente a girare *Ganashatru*, adattamento di *Un nemico del popolo* di Ibsen, gli avevano ordinato di lavorare soltanto in studio, e sul set sempre presenti, oltre all'unico figlio Sandip Ray e all'assistente Punu Sen, due medici e un'ambulanza. E' morto in una clinica di Calcutta, nello letto dove stava disteso dall'inizio dell'anno e da dove gli spettatori televisivi dell'Oscar-Show l'hanno visto accettare la statuetta d'oro, con un sorriso felice e con parole d'amore per il cinema americano: la diretta era falsa, tutto era già avvenuto due settimane prima, il marzo, e le sue dichiarazioni erano state tagliate, ridotte a clip di due minuti, perché lo spettacolo deve andare avanti in fretta e in allegria.

Premi e onorificenze Ray ne aveva ricevuti moltissimi, la Legion d'onore da Mitterrand, il Bharat Ratna dal premier indiano Rao, tutti i Leoni e le Palme d'oro, ma la sua gioia autentica e non mentiva dicendo: «L'Oscar significa molto per me, ho imparato a fare il guardando i film hollywoodiani degli Anni Trenta, Quaranta, Cinquanta». A Hollywood, veramente, aveva pure cause: una volta scrisse una sceneggiatura per la Columbia e il risultato fu un processo per plagio da lui intentato contro i produttori di *E.T.*, di *Incontri ravvicinati del terzo tipo*. E aveva guardato molto bene anche *Ladri di biciclette*, anche lo stile di Jean Renoir del quale era stato aiuto regista nella lavorazione in Bengala de *Il fiume*, anche i film di Truffaut e di Malle: «Sono un prodotto dell'Occidente e dell'Oriente», diceva.

Il regista Satyajit Ray aveva 71 anni

E anche un intellettuale completo, un artista multiforme e vorace: pittore, disegnatore, musicista, scrittore di fantascienza, del meraviglioso e d'altro. Talento tirannico: con la sua altezza di quasi due metri un poco ridotta in vecchiaia dalle spalle incurvate, la gran bellezza virile, l'ironia crudele, voleva che i suoi film fossero interamente suoi. Autofinanziamento, sceneggiature, dialoghi, scelta anche del più trascurabile generico, tutto passava attraverso di lui, abbastanza. All'ottavo film decise che allora composto anche le musiche, da *Kanchanjanga* (1962) in poi si mise alla macchina da presa e venne abbandonato dal frustrato direttore della fotografia, rifiutò un contratto offerto da David Selznick: «Avrei perduto la mia libertà. Il cinema è un gioco solitario e io mi fido soltanto di me stesso».

Il suo bellissimo cinema, visto quasi nulla in Italia, un poco di più in Francia e in Inghilterra, riflette la moltiplicità degli interessi di Ray, frequenta molti generi. La trilogia di Apu (*Pather Panchali*, 1952-1955; *Aparajito*, 1957; *Apu Sansar*, 1959), è influenzata dal neorealismo italiano, realizzata quasi esclusivamente in esterni, immersa nella realtà sociale; *Shortranj Ke Khilari* (*I giocatori di scacchi*, 1977) esemplifica la sua attenzione alla cultura indiana violentata dalla cultura coloniale inglese; il conflitto tra culture diverse tra passato e presente, tra modernità e tradizione, si ritrova in *Devi* (*La dea*,), *Mahanagar* (*La grande città*, 1964), *Charulata* (*La moglie sola*, 1964); la classe, la classe media, è al centro di molte opere; la sua terribile città, Calcutta, è protagonista in *Jana Aranya* (*Il mediatore*, 1977).

Ray non amava la televisione, ma aveva realizzato un telefilm di un'ora per raccontare al pubblico più vasto la tragedia delle indiane, il rapporto tra un Intoccabile e un Bramino in *Sadgati*, 1981. In due documentari aveva ricordato il proprio padre e il proprio padre spirituale, Rabindranath Tagore, dalle cui opere sono tratti alcuni suoi film. Negli ultimi anni non andava più al cinema, vedeva i film in videocassetta e quelli dei giovani autori indiani non sempre gli piacevano: «Il nuovo cinema indiano non tiene conto degli spettatori, molti nuovi registi ignorano l'importanza d'una bella storia». Era progressista in politica, ma: «Non ho mai fatto film strettamente politici. Il mio film più apertamente politico è un film per bambini del 1980, *Hirok Rajar Deshe*: c'è una macchina per il lavaggio del cervello, ci sono un insegnante idealista, un ti contadini e operai in rivolta, roba del genere». Laico e agnostico, nell'estremo tempo aveva cambiato: «Quando s'invecchia, quando la morte s'avvicina, immagino che si a credere».

Lietta Tornabuoni

AL GIORNALE

Grazie a chi non ha mangiato agnello; l'Iran trucida i fedeli Bahá'í

Viva chi ha rinunciato ai piaceri della gola

Vorrei ringraziare tutti quelli che hanno rifiutato di mangiare il tradizionale agnello pasquale. In questo modo, hanno rifiutato di contribuire alla strage di milioni di creature dolcissime e innocenti che si è compiuta nei giorni scorsi, e che a mio parere non ha niente a che vedere con quei sentimenti di pace e di amore che si vogliono celebrare nelle feste pasquali.

Il vero spirito della Pasqua è quello di chi ha rinunciato al piacere della gola per salvare anche uno solo di questi poveri animali.

Giovanna Meriano
Novi Ligure

sordi: vincere l'emarginazione

Sono un genitore di una bambina sorda di 12 anni e leggo con infinito dispiacere l'articolo apparso sulla *Stampa* del 21 aprile del giornalista Mario Lollo relativo al dramma di un giovane audioleso veneziano che si è tolto la vita dandosi fuoco all'interno della sua casa.

Svolgo l'attività di volontariato presso l'Ente nazionale sordomuti di Torino e spesso mi sono trovato di fronte dei ragazzi audiolesi bisognosi di aiuto perché secondo loro si trovano in qualche modo emarginati dall'ambiente scolastico, sia dal corpo insegnante sia dagli stessi compagni.

Chiedendogli il perché di questa emarginazione ho ricevuto sempre la stessa risposta: è la scelta che ha fatto la mia famiglia mandandomi nella scuola normale.

Anch'io come genitore ho vissuto questo errore scegliendo, otto anni fa, la scuola normale per mia figlia.

Molto presto, però, mi sono accorto che le cose non funzionavano come dovevano, per cui ho inserito mia figlia nella scuola speciale per sordomuti «L. Prinotti»: confesso che è stata una liberazione e mia figlia è letteralmente rinata. Attualmente sta svolgendo molto serenamente il normale iter scolastico insieme ai suoi coetanei audiolesi senza nessun tipo di emarginazione.

Il mio appello è rivolto a quei ragazzi che si sentono emarginati invitandoli a venire presso l'Ente nazionale sordomuti di Torino per discutere di quei problemi: cercheremo di risolverli e di rendere più serena e vivibile la vita di tutti i giorni.

Filippo Sberna, Torino

Persecuzioni religiose in ripresa a Teheran

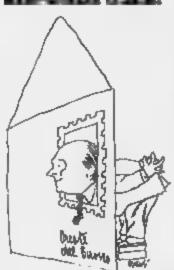
In Iran si può ancora morire perché membri di un'altra Fede. E' con tragica sorpresa che la comunità internazionale Bahá'í è venuta a conoscenza del recente martirio del signor Bahman Samandari. Questo distinto membro della comunità Bahá'í dell'Iran era già stato imprigionato il 21 ottobre 1987 perché riconosciuto membro autorevole della comunità religiosa Bahá'í (la più numerosa minoranza religiosa in Iran), ed era stato poi rilasciato dietro il pagamento di una pesante cauzione. Senza ulteriori capi di accusa da parte delle autorità, il signor Bahman Samandari era stato di nuovo imprigionato il 17 marzo scorso nella prigione di Evin, con il divieto assoluto di ricevere visite da parte dei familiari. Solo dopo ripetute insistenze per avere informazioni sulle sue condizioni è stato dato ai familiari l'annuncio della sua esecuzione e consegnato alla moglie il suo testamento. Al cimitero locale hanno dato conferma che il nome di Bahman Samandari è stato inserito nell'elenco dei defunti, ma i responsabili si rifiutano di indicare ai familiari dove è stata sepolta la salma.

Le persecuzioni contro la minoranza religiosa Bahá'í non mai cessate in Iran, ma da circa tre anni non vi erano più state esecuzioni capitali e questo aveva fatto sperare che le autorità iraniane avessero il desiderio di far entrare il loro Paese nel numero di quei Paesi che nel mondo hanno il rispetto dei Diritti Umani. Purtroppo questo tragico evento conferma quanto siamo lontani da questa conquista e quanto lavoro debbano ancora fare le Nazioni Unite per condurre i Paesi membri al rispetto di quella Carta dei Diritti Umani che anche il governo dell'Iran ha volontariamente sottoscritto.

Franco Ceccherini, Roma
segretario dell'Assemblea
Spirituale Nazionale
Bahá'í

> Egr. signor Del Buono, personalmente ed insieme ad un gruppo di giovani volontari ho avuto modo di seguire dal 1989 delle persone anziane che necessitavano di un aiuto urgente e disinteressato. Nel corso della mia esperienza ho avuto modo di vedere da vicino e rendermi conto che le persone desiderano migliorare e innanzitutto comunicare. In una società troppo spesso dedita all'indifferenza, dove troppe volte l'uomo è ingannato e spinto più in basso, proprio le persone anziane desiderano stare insieme e in compagnia di altre persone...
>
> **Giuseppe Tesio**, Torino

Uomo anziano ti amo

GENTILE signor Tesio, la ringrazio perché la sua lettera è positiva, e interrompe così beneficamente l'ondata di lettere che non possono essere interpretate altro che negativamente. E, per di più, lei parla non per incoraggiare astrattamente a fare il bene, ma per commentare un'esperienza già condotta in porto, come testimonia il seguito della sua lettera:

«Ho avuto modo di stare a persone anziane e ho visto solitudine ed a volte abbandono, ma anche desiderio incontenibile di comunicare, di vivere meglio, e questa è stata la scintilla che ha motivato e sta motivando la nostra opera. Troppo spesso ci si dimentica di guardare negli occhi o di prendere in mano la cornetta del telefono o di compiere qualsiasi altro gesto che serva per gettare un filo di speranza a un'altra persona, ma, se si getta questo filo, piano piano diventerà un cavo sempre più spesso e "carico" di generosità. Le persone anziane hanno bisogno di affetto, di cose semplici, di parole dolci e di aiuti concreti e di essere tutelate nei loro diritti...».

La singolarità della sua lettera, per la quale rinnovo a ragion veduta i miei ringraziamenti, è data dal modo di esporre le cose da fare per il prossimo come se fossero normali, scontate, addirittura banali nel nostro mondo, ovvero come se il mondo in cui viviamo fosse davvero civile, democratico e responsabile. La convinzione e il suo candore fanno apparire il meglio come inevitabile. Non come un'illusione abusivamente concepita e artificiosamente alimentata per barare con noi stessi, ma come la logica conseguenza di una serie di premesse, di decisione senza alternative possibili. «Questa è la esperienza e la certezza più grande che ho avuto è che l'uomo vuole migliorare...». Che Dio l'ascolti.

Oreste del Buono

Un grosso errore candidare Sgarbi

Sottoscrivo in pieno quanto Barbato martedì 14 aprile ha detto alla televisione nella sua «cartolina», spedita all'«onorevole» Vittorio Sgarbi, dopo lo scontro verbale da lui avuto con la popolazione di Zafferana e la reazione della stessa.

Sono molto, molto dispiaciuto che il pli, che a parer è stato sempre un partito serio e responsabile nei suoi atteggiamenti, abbia incluso nella lista dei suoi candidati al Parlamento un simile «giullare».

Non era stato detto e scritto che le candidature sarebbero seriamente vagliate da apposite commissioni prima di essere presentate agli elettori, ad evitare l'inclusione di elementi discussi?

A me pare che un funzionario dello Stato, che nel corso degli anni è venuto palesemente meno al suo dovere professionale le ingiustificabili assenze dal lavoro, fosse assolutamente degno di essere presentato candidato.

La scelta di un tale individuo, al quale sono ora giustamente stati richiesti milioni di penalità per stipendi indebitamente percepiti, è stata un inqualificabile errore.

Nino Cavallotti, Torino

Chi a pregare per Dionigi il tiranno?

La Stampa del 17 aprile riporta la cronaca «La Lega a Roma - Bossi e i suoi sull'uscio del Palazzo» a firma: Giovanni Cerruti.

Alcun dubbio: l'Italia necessita di grandi novità politiche, amministrative, economiche, giuridiche, costituzionali ma, in primo luogo, culturali e - concesso - diciamo psichiche. Ebbene, i personaggi descritti dal Cerruti, con tutte le attenuanti folkloristiche occorrenti per la cronaca di un Paese il cui Presidente della Repubblica, al fine di farsi intendere, è costretto a ricorrere all'uso dei termini adottati dai vari «Compari Alfio» occupati nel gioco della «Morra», ritengono seriamente poter far fronte alle necessità di un Paese occidentale alle soglie del terzo millennio - peggio ancora - fuori dall'Unità europea? Oppure, il prof. Miglio, ricordandosi della vecchia che ogni mattina si recava al Tempio per pregare gli Dei affinché tenessero in vita Dionigi - tiranno siracusano - intende dimostrarci la piena validità del p anche soltanto l'indispensabilità di un accordo tra sordi millenari?

Renzo Manganelli, Firenze

La soap-opera di

In riferimento all'articolo «Raitre: Ghezzi presenta la notte delle stelle spente» di Simonetta Robiony, pubblicato su *La Stampa* del aprile, ci teniamo a precisare che la soap-opera (meglio, la sit-com) «Fabio e Fiamma» di cui parla l'articolo è stata sospesa dopo quattro puntate non essendo mai andata in onda. Si trattava infatti di un numero zero, di un pilota ad uso interno in quattro episodi che, nonostante il generale apprezzamento da parte dei responsabili della rete, Raitre non produsse per problemi di palinsesto.

Non fu possibile, infatti, trovare uno spazio quotidiano di dieci minuti in una fascia oraria idonea. Lo stesso direttore Guglielmi ha confermato il suo gradimento, e il suo rammarico, nel della conferenza stampa di presentazione del programma di Ghezzi.

Fiamma Satta
e **Fabio Visca**, Napoli

Il caso Macedonio Fernandez

Il maestro di Borges

CHI è veramente Macedonio Fernandez, questo argentino scomparso una quarantina d'anni fa [illegible] che Borges, non [illegible] qualche ragione, chiamava suo maestro, definendolo l'uomo più straordinario che avesse mai conosciuto?

Per farsene un'idea, si dovrebbe subito citare l'inizio della sua *Autobiografia*, che fa parte dei *Papiers de Nouveauvenu* (appena usciti nella traduzione francese) e non supera le trenta righe: «L'universo, o la Realtà, e io [illegible]mo il 1° giugno 1874, ed è facile aggiungere che le due nascite avvennero qui vicino e in [illegible] città di nome Buenos Aires. C'è un mondo per ogni nascere, e il non nascere non ha nulla di personale, [illegible] significa semplicemente che il mondo non c'è. Nascere [illegible] trovarlo non è possibile: non si è mai visto un io ritrovarsi senza mondo alla nascita, il che mi induce a credere che siamo noi [illegible] a portare la Realtà che vi si trova, e che non rimarrà nulla se effettivamente moriamo, come alcuni temono».

Fatti più concreti? Macedonio studiò Diritto e, ottenuto il dottorato, non esercitò la professione di giurista che per qualche anno. Si sposò molto giovane, la moglie gli diede [illegible] figli: rimasto vedovo, nel 1920, li affidò alla famiglia di lei. Pur avendo solo qualche nozione di inglese, intrattenne tuttavia una corrispondenza molto fitta [illegible] William James: all'epoca fra le sue manie c'era la possibilità [illegible] svelare, [illegible] labirinti della materia, il «substrato atomico dell'Io». Visse quasi tutta la vita in modeste pensioni, sia nella capitale, [illegible] in provincia, con la sola compagnia della sua chitarra e di alcuni quaderni che, una volta riempiti delle sue meditazioni, si premurava di abbandonare dietro di sé quando cambiava domicilio: sosteneva - Borges glielo sentì dire - che supporre di poter perdere qualcosa appartiene all'orgoglio, essendo lo spirito umano così povero da esser condannato a trovare, perdere e riscoprire sempre le [illegible] perplessità e le stesse metafore. Ora, a dispetto di questo reale distacco verso la sua letteratura - che affronta [illegible] la poesia quanto il [illegible] piuttosto, ante litteram, l'antiromanzo - la sua opera completa, la cui pubblicazione cominciò soltanto più [illegible] vent'anni dopo la morte, conta una dozzina di volumi.

Jorge Luis Borges

Non [illegible] dei titoli che compongono questi libri saprebbe dare di per [illegible] un'idea [illegible] del genio di Macedonio - forse perché Dio gli aveva dato per l'appunto del genio, dimenticando di concedergli del talento e l'ambizione di fare un'opera. Così, sebbene dopo tanto tempo universitari europei e americani prendano in esame il suo «caso», lo straordinario argentino non era tradotto che [illegible] modo molto frammentario - in francese, inglese, tedesco, italiano, polacco - prima che Silvia Baron Supervielle non proponesse, ieri, i poemi di *Elena Bellemort et autres textes* (José Corti, 1990) e, oggi, questi *Papiers de Nouveauvenu*.

Non si può elogiare abbastanza la fatica coraggiosa della [illegible]duttrice, se si pensa alla vera guerra cui, a tratti, si abbandonano il francese e la lingua di Macedonio, il quale passa la vita a diffidare delle verità acquisite: a immaginare il rovescio del mondo così [illegible] il linguaggio l'ha inventato. Ciò lo spingeva ad abbondare in paradossi - quei ridere del pensiero, quella spuma sulla cresta dell'onda della filosofia. Cosicché se nelle sue pagine scrupolosamente illogiche si cerca di isolare delle asserzioni, queste sembrano ridursi a semplici battute. Eppure [illegible] si è lontani dai giochi [illegible] parole - dai «nonsense» così carichi di senso - di un Lewis Carroll quando, per esempio, a proposito di una sala conferenze disertata dal pubblico, Macedonio insinua che, se ci fosse stato ancora un assente, non avrebbe trovato posto. O, al contrario, che l'uditorio era così vasto che c'erano persino i non presenti.

Così quando, parlando di un amico di altissima statura, lo descrive «tanto grande che la sua testa potrebbe inciampare nel [illegible] cappello», aggiungendo che «raggiunge il suolo [illegible] i piedi».

Detestava i monumenti pubblici perché, diceva, rappresentano quasi sempre «uomini che indossano una tunica greca e un'ampia levitica di marmo», pur sostenendo che ogni città si sente in dovere [illegible] possedere una statua in onore degli inventori del lato destro e del lato sinistro, di quelli del diritto e del rovescio, [illegible] alla quale sfuggono soltanto i buchi». Consigliava di non intraprendere nulla oggi, «perché l'avvenire è pieno di cose pronte, così preferibili, e deve fin d'ora trovarsi vicinissimo, dopo tanto Passato»...

Ma, [illegible] [illegible] cosa più grave, Macedonio osserva che ogni situazione [illegible] vissuta, «per quanto insignificante sia in durata e in intensità, rappresenta la totalità dell'interrogativo della metafisica». Il che [illegible] può [illegible] richiamare Wilde, secondo il quale, in ogni istante della vita, ogni uomo è tutto ciò che è stato e tutto ciò che sarà.

A proposito di uno sconosciuto di cui fingeva di redigere l'impossibile biografia, Macedonio diceva che non avrebbe consentito [illegible] che lo si superasse nell'ignoranza [illegible] che aveva pazientemente accumulato su di lui, e neppure nella prontezza a diffonderla. E' questo senso d'ignoranza, ma, in questo caso, involontaria e senza esibizione, che il cronista condivide, ora, [illegible] avrebbe tanto desiderato dare un'idea dell'opera di Macedonio Fernandez in grado di [illegible] i lettori alla scoperta di uno scrittore più [illegible] tutti raro, più di tutti solitario: un Greco arrivato troppo tardi in questo mondo - gli [illegible] h[illegible] talora di queste distrazioni - che sarebbe stato privo di interlocutori per impedire la dispersione dei suoi soliloqui.

Un uomo che, solo con se stesso e disdegnando di sentirsi qualcuno, con tanto di documenti d'identità, non teneva che ad esser [illegible] «sé». E che, come il signor Teste - ma leggermente più reale di questo personaggio fatto di parole, [illegible] una sorta di distratto buonumore - si ostinava, suonando la chitarra, nelle lunghe tenute sulle corde, a ripetere, a martellare le poche domande che avranno sempre ossessionato lo spirito dei poeti, dei filosofi: [illegible] realtà, l'essere e il [illegible] [illegible], il linguaggio, l'origine dei sentimenti, il senso della sofferenza nell'economia del mondo... Senza aspettare la ricompensa di una risposta: per il piacere socratico di pensare.

Hector Bianciotti
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Scoperto a Londra il diario degli ultimi anni: la malattia e il nazismo

Freud, la tortura di vivere

L'ira per il Nobel mancato, il «panico di guerra»: e un colloquio terribile per Salvador Dalì

TRENTUN ottobre 1929: «Escluso dal Nobel». 24 dicembre 1936: «Natale di dolore». 9 marzo 1939: «Roentgen». Due, tre parole, pochissime di più in rare occasioni. In tedesco. Una calligrafia sicura, forte. Così si presentano le circa venti pagine dell'unico diario esistente di Sigmund Freud, sinora sconosciuto, che comprende gli ultimi dieci, tormentatissimi, anni del padre d[illegible] psicoanalisi. E' stato ritrovato tra le molte carte ancora inedite, custodite al 20 di Maresfield Gardens, Hampstead, Londra: la bellissima casa dell'esilio, della sofferenza estrema, abitata [illegible] Freud appena quattordici mesi, dal 28 giugno 1938, giorno della angosciosa «fuga» da Vienna, al 23 settembre 1939, giorno della sua morte.

Rimasta quasi intatta, la casa da qualche anno è diventata il «Freud Museum» affidato alle cure del «research director» Michael Molnar. E' lui lo scopritore del manoscritto. Ed è anche l'autore del libro, *The Diary of Sigmund Freud 1929-1939*, uscito ieri in Inghilterra presso la Hogarth Press. In esso, attorno al nucleo del *journal*, esiguo quanto importante non soltanto per gli studiosi, Molnar tenta di ricostruire, minuziosamente, la vita del maestro e della sua famiglia in quel decennio; quando [illegible] mondo, [illegible] il crescere [illegible] un doppio cancro, la vera e propria malattia e il nazismo, diventa per «l'uomo nuovo del secolo» sempre più cupo e disperato.

Interpretare le rapidissime annotazioni [illegible] richiesto, così l'autore racconta all'*Independent*, [illegible] [illegible] di faticosissimo lavoro; certo molto favorito dai titoli «sigmundiani» dello studioso, che ha avuto a disposizione [illegible] non solo il magnifico materiale di Hampstead con la parte ancora da rivelare dell'immenso carteggio freudiano, ma anche l'intero Archivio Freud custodito nella *Library of Congress* di Washington (e lì, ora, è stato mandato l'originale del breve diario).

Per rendere conto, con la massima precisione possibile, del pensiero di Sigmund, Molnar ha raccolto, in più, tutte le testimonianze [illegible] raggiungibili, alcune di ottima provenienza, come quella del primo nipote del maestro: W. Ernest Freud ha scritto le note esplicative dei punti in cui egli [illegible] o altri membri del «clan» vengono menzionati. [illegible] queste pagine, però, non vi è mai nulla di criptico - spiega Molnar -. Meno che mai l'accenno [illegible] Nobel sfuggitogli all'ultimo momento. E aggiunge: «Naturalmente non vi è neanche nulla di banale». Gli attenti lettori delle grandi biografie di Freud, da quella [illegible] Ernest Jones alla recente di Peter Gay, vi troveranno più di [illegible] novità.

Le annotazioni, così ampiamente elaborate, sembrano restituire quello che più preme all'autore: il ritratto [illegible] un Freud domestico, molto privato. Un uomo che combatte strenua[illegible] per smettere di fumare, [illegible] poi non può domare l'ansietà, l'agitazione, e torna ai suoi sigari nonostante la malattia mortale alla mascella e alla bocca. Un uomo che non sopporta si celebri il suo compleanno, ma poi sceglie amorosamente i regali per coloro che gli sono più vicini e che ama. Questo Freud tenero, a dir il vero, non stupisce se appena ci [illegible] ricorda del suo legame non solo con le persone, anche con gli animali, i cani di casa, con quel Chow-Lün che stava accucciato ai piedi del suo padrone durante le sedute psicoanalitiche e fu una sorta di suggello nella grande amicizia con la principessa Marie Bonaparte.

Il diario, talvolta, ribadisce. Serve magari solo da conferma. Schematica, immediata. E' anche questa la sua forza, soprattutto a proposito dei contatti tra Freud e i grandi intellettuali contemporanei, Thomas Mann, Albert Einstein: incontri e scambi di corrispondenza già quasi totalmente noti, così [illegible] il carteggio con Ferenczi, l'allievo amatissimo e «scomunicato», pubblicato di recente. Ma, spesso, il *journal* va oltre. Suscita domande. Il 10 novembre 1935, domenica, Vienna, Freud scrive: «Visita di Yvette G[illegible]». E' la cantante francese che aveva affascinato a suo tempo Toulouse Lautrec.

Freud l'apprezza, non si limita ad assistere ai suoi concerti. Molnar cerca di capire che cosa abbia significato questa amicizia, a quell'epoca. Un'amicizia del resto più tardi documentata da lettere di entrambe le parti con il lamento di Freud nel biglietto del 24 ottobre 1938 che si conclude con parole piene di malinconia «...che mi promettiate una visita per il maggio '39 mi ha molto commosso. Ma [illegible] mia età, ogni rinvio ha una *connotation* dolorosa...» (da *Freud, biografia per immagini*, [illegible] Boringhieri).

Albert Einstein e, nel disegno grande, un ritratto di Freud eseguito da Salvador Dalì. Sopra, il padre della psicoanalisi nel giardino di casa, con la moglie Martha, il figlio Ernst e il cane Lün

Era affettuoso e spesso nervoso: tenero con i figli ma non con Oliver: «L'impressione che mi ha lasciato è deprimente»

Anche il famoso incontro [illegible] Salvador Dalì, accompagnato a casa Freud da Stefan Zweig, è fissato nel diario il 20 luglio '38. E' l'occasione nella quale il pittore schizza il bellissimo ritratto del padre della psicoanalisi e Freud pronuncia la frase agghiacciante: «Nella pittura classica io vado cercando l'inconscio. In quella dei surrealisti cerco il conscio». Per Dalì, commenta Molnar, «fu la condanna a morte del surrealismo».

I rapporti tra il grande padre e i suoi sei figli sono benissimo rappresentati nel «minimali[illegible]» di queste pagine. Freud avrebbe voluto essere una gu[illegible] illuminante per i ragazzi, ma soltanto Anna sembra sin dall'inizio la [illegible] predestinata [illegible] suo fianco; benché Ernst, il più gio[illegible] dei maschi, sia spesso descritto come un «fortunato» e anche Stephen, Lucien, Clement vengano presentati come belli e bravi. Oliver, il secondogenito, non ha invece quasi nulla per piacere a Sigmund. Già l'8 aprile '33, Freud [illegible] così una visita del giovane: «Impressione deprimente».

Invece Anna, l'ultima, l'eletta, non [illegible] mai in discussione. Prima tra i collaboratori del maestro, grande compagna di tutte le sue avventure intellettuali e sua erede rigorosissima (con enorme ostacolo al lavoro di ricerca che ha avuto via libera soltanto alla [illegible] morte nell'82), per i sedici anni della malattia, fu anche [illegible] più devota delle infermiere. Era lei che, da mane a sera, aiutava il padre in tutto: persino a sistemare la protesi con la quale gli era stata sostituita la mascella distrutta dal cancro. Freud era ben cosciente che in questo modo Anna perdeva ogni occasione per formarsi una famiglia, forse provò un certo rimorso quando scrisse, nel '27: «Anna è magnifica. Buona e intellettualmente indipendente: ma non ha vita sessuale. Che farà [illegible] un padre?».

I due grandi tormenti di Freud, il nazismo e il [illegible] compaiono in una serie di sequenze alternate nei dieci anni fatali fissati dal diario. Sin dall'inizio definisce la sua vita «un tempo imprestato» poiché già nel '23 gli erano stati dati al massimo cinque anni di sopravvivenza. E' sempre estremamente forte e determinato nei confronti della malattia. Dopo il terribile dicembre del '36 vi so[illegible] nel *journal* dozzine di note sulle sue operazioni. Scrive una [illegible] parola: «Tortura».

Freud non vuol concedere a quel «gangster [illegible] Hitler» nulla più di ciò che concede al cancro. Ed è una tragedia la sua decisio[illegible] di lasciare Vienna. Vi accon[illegible] soprattutto per [illegible] di Anna. Il 12 [illegible] '38, sabato annota: «Finis Austriae...». E dieci giorni dopo: «Anna con la Gestapo...». E' quanto basta per deciderlo. La famiglia Freud sarà portata in salvo grazie all'intervento di molti amici e estimatori, [illegible] soprattutto per l'opera di Marie Bonaparte che si occupa anche di trovare la residenza londinese [illegible] Hampstead.

Gli ult[illegible] mesi di Freud appaiono strazianti. [illegible]ci anni prima ha fatto un patto con il suo medico, Max Schur: «Quando sarà il momento, finiscimi a morfina». Gli scrive all'inizio di settembre: «Ora non è che dolore, non ha più [illegible] continuare». Il [illegible] settembre Schur gli inietta una overdose di calmante, ripetuta per tre giorni. All'alba del 23 Freud muore. Le ulti[illegible] parole scritte sul diario sono [illegible] [illegible] agosto: «Panico [illegible] guerra». La guerra scoppia il 3 settembre.

Mirella Appiotti

In Italia

La traduzione in pochi mesi

THE *Diary of Sigmund Freud 1929-1939* di Michael Molnar sarà tradotto in italiano con estrema rapidità se i contatti presi all'inizio di questa settimana dalla Bollati Boringhieri con la Hogarth Press di Londra andranno a buon fine. Le previsioni sono più che positive date le «credenziali» della casa editrice italiana, che ha pubblicato l'opera completa di Freud in dodici volumi (ora, con successo, anche in paperback) e sei volumi di lette[illegible] ultimo nel '91 quel *Querido amigo. Lettere della giovinezza a Eduard Silberstein 1871-1881*, con la corrispondenza che il padre della psicoanalisi scrisse, per una sorta di elegantissimo esercizio, in spagnolo. Per una volta le trattative escludono Mark Paterson, l'agente ingl[illegible] di Freud nel mondo, probabilmente perché il libro di Molnar esca sotto il patrocinio del «Freud Museum» di Hampstead.

«Aspettiamo [illegible] risposta - spiega Giulio Bollati -. Se tutto andrà bene, penso [illegible] poter annunciare l'uscita dell'edizione italiana del libro per i primi mesi [illegible] prossimo anno». Bollati non nasconde il suo interesse per l'opera e vede una sorta di collegamento con le «lettere spagnole»: «La giovinezza e la vecchiaia, l'inizio e la fine. C'è sempre molto da scoprire quando si tratta di due epoche così cruciali della vita». [m. a.]

Le amiche del cuore a Cannes

Il film [illegible] Michele Placido «Le amiche del cuore» parteciperà alla «Quinzaine des realisateurs», la sezione parallela del Festival di Cannes. Lo ha annunciato a Parigi Pierre-Henri Deleau, direttore della rassegna. Recentemente il film di Placido (nella foto) aveva causato qualche polemica perché è [illegible] vietato ai minori di 18 anni. Incriminata una scena di incesto fra Placido e Asia Argento. Raidue, che ha coprodotto [illegible] aveva chiesto la cancellazione della scena, Placido si è opposto dicendo. «Se taglio quella parte devo rifare tutto [illegible] film». Alla «Quinzaine» verranno anche presentate due opere prime di due attori americani: «Mac» di John Turturro, il protagonista di «Barton Fink», Palma d'oro del festival di Cannes l'anno scorso, e «Bob Roberts» di Tim Robbins, protagonista [illegible] film «The Player» di Robert Altman, che fa parte quest'anno della selezione ufficiale del festival di Cannes.

Via al Disco per l'estate

E' partito ieri [illegible] disco per l'estate»: «Radio Italia - Solo musica italiana» ha iniziato a trasmettere, in apposite vetrine, tutti i giorni per dieci volte al giorno, le canzoni che partecipano a «Un d[illegible] per l'estate» organizzato dalla [illegible]lispei di Carlo Bixio e Marco Ravera e la Valle d'Aosta. Le tre [illegible] conclusive della manifestazione avranno luogo a Saint-Vincent [illegible] 23/24/25 giugno e saranno [illegible] da Raiuno. [illegible] i partecipanti, divisi in «Canzoni d'autore» e «Big dell'estate». Fra i cantautori che partecipano ci saranno Luca Carboni, Fiorella Mannoia (foto), Mango, Enrico Ruggeri, Roberto Vecchioni, che canteranno ciascuno tre canzoni dal loro ultimo lp. Fra i big dell'estate ci sono Pierangelo Bertoli, Cristiano De André, Paola Turci, Eugenio Finardi, Riccardo Fogli, Mimmo Locasciulli, Scialpi, gli Skiantos e gli Statuto. Il vincitore sarà scelto dagli ascoltatori di tutta Italia.

Il furto di idee è entrato a far parte della vita di Hollywood, quasi impossibile difendersi

Il plagiator cortese

Da «Quarto potere» a «Senti chi parla»

LOS ANGELES. «E' [illegible] di Hollywood». Dice un avvocato. «In un'industria dove l'immaginazione e la creatività sono la chiave per [illegible] successo, [illegible] plagio è la paura dominante». Ci sono amici che rubano agli amici. Scrittori che prendono a prestito [illegible] libri, film, tivù. I furti possono essere deliberati o accidentali, e ci sono anche molti opportunisti che spuntano fuori per trarre vantaggio dal suc[illegible] altrui. [illegible] plagio è [illegible] a far parte pesantemente della vita di Hollywood, [illegible] cause che vedono fronteggiati diversi p[illegible] proprietari di un'idea. Una delle più famose è quella che ha [illegible] opposti Eddie Murphy e la Paramount per «Il principe [illegible] moglie» al giornalista Art Buchwald e [illegible] produttore Alain Bernheim e il loro «Re per un giorno».

Buchwald e Bernheim hanno vinto la causa, e questo [illegible] potrà [illegible] avere ripercussioni [illegible] mondo dove sono diffusissimi sia l'inconscia presa a prestito, sia la palese e arrogante copiatura. Un mondo dove [illegible] idee non sono molte e comunque [illegible] nell'aria, e dove la linea fra il remake (che paga per copiare) e il plagio è sottilissima. Da quando Orson Welles e [illegible] suo collaboratore Mankievitz furono accusati di aver plagiato un libro [illegible] William Randolph Hearst per «Quarto potere» le [illegible] plagio [illegible] state più frequenti nel cinema che in tutta la letteratura del passato.

Un importante agente [illegible]monia così del [illegible] clima: «Dicevo sempre ai miei clienti che tutto si concludeva con una stretta di mano. Adesso non mi fido più di nessuno e dico loro di [illegible] fidarsi mai». Un altro minimizza: «I [illegible] plagio non sono aumentati rispetto a un tempo. Plagi [illegible] sempre stati, ora la gente è ipersensibile e [illegible] in continuazione che ci sia qualcuno che si vuole approfittare [illegible] loro». Abbia ragione l'uno o l'altro, il fatto è ch[illegible]ai il plagio ha perso la sua caratteristica [illegible] problema morale e si è trasfor[illegible] in una questione d'affari.

[illegible]ti di questi casi non arri[illegible] mai in tribunale: molti non hanno abbastanza prove per affrontare [illegible] giudice: la legge statunitense dice che le idee [illegible] nell'aria fino a che [illegible] prendono una forma tangibile, scritta o filmata. Sa anche c'è la testimonianza scritta, bisogna dimostrare che le due opere so[illegible] «sostanzialmente simili» in dialogo, trama, genere, ambientazione e personaggi, e bisogna anche dimostrare che il presunto plagiatore abbia avuto [illegible] al lavoro originale. «E' molto difficile dirimere certe questioni - dice [illegible] avvocato -; ognuno lavora con tutti gli altri. E' quasi come dirimere delle dispute familiari».

Per esempio l'altro anno Rita Stern e Jeanne Meyers sostennero che «Senti chi parla» di Amy Heckerling [illegible] copiato dalla loro commedia «Special delivery» di tre anni prima. [illegible] giudice decise che anche se il dialogo [illegible] identico, questo non [illegible] «copiare». [illegible] a questi casi estremi c'è la salvezza della registrazione del copyright, ma non [illegible] risolutiva. E tutti gli scrittori non molto famosi provano la frustrazione di andare con un'idea in [illegible] studio, che li ringrazia, prende la loro [illegible] e l'affida a uno scrittore famoso.

[illegible] tante volte [illegible] tratta [illegible] cattiva fede. Un articolo apparso nel 1980 su «Film Comment» racconta di [illegible] anomalo «esperimento»: la sceneggiatura di «Casablanca» [illegible] sottoposta a molti agenti di Hollywood con il titolo «Tutti vanno al bar di Rick». Ebbene, solo [illegible]3 agenzie su 85 riconobbero «Casablanca», mentre le altre lo trovarono «insulso». Tre volevano farne un film, e una pensava di trarne [illegible] libro. Lo ammette anche Rita Stern, quella della causa [illegible] «Senti [illegible] parla». «Ci credo, che molta gente è in buona fede - dice -. A volte [illegible] sente qualche cosa, [illegible] non [illegible] ne rende neanche [illegible] e poi quel qual[illegible] salta fuori in un'altra forma. E la gente pensa davvero che sia una loro idea. Ma al[illegible] volte - continua - si fa il ragionamento: "Possiamo cavarcela, quindi copiamo pure". E allora non [illegible] devono passare liscia. Quello che ho imparato [illegible] alla documentazione, [illegible] buttare mai via una lettera e registrare ogni telefonata».

Joy [illegible]

Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Da sinistra le scene di due film sotto accusa di plagio «Mamma, ho perso l'aereo» e «Trappola di cristallo». Nella foto sotto: «Mediterraneo», il regista Salvatores è accusato di aver letto troppo bene il libro «S'agapò» di Bision

In America

Dalla Trappola di Willis al bambino senza aereo

[illegible] hard - Trappola di cristallo. In [illegible] libro di 352 pagine il regista canadese Alexis Kanner sostiene che «Die hard» è la fotocopia cinematografica del suo film [illegible] 1977 «Kings and desperate men» su un ostaggio dei terroristi. Kanner sostiene che proprio mentre aveva preso accordi per [illegible] il suo [illegible] negli Usa, la Fox decise di fare «Die hard». La Fox da parte sua sostiene che Kanner è «legalmente innocuo».

For the boys. Il film di [illegible] è davvero stato preso dalla storia di Martha Raye, che quest'ultima ha scritto basandosi sulle sue memorie sulla seconda guerra mondiale, Vietnam e Corea? Se[illegible] il [illegible] della Raye, la Midler ha preso di peso la storia, secondo i legali della Midler sono sciocchezze, [illegible] solo una delle [illegible] persone [illegible] cui la Midler ha parlato.

Home alone - Mamma ho perso l'aereo di John [illegible] avrebbe [illegible] punti [illegible] comune con «Babbo Natale», un thriller francese del 1989 su [illegible] ragazzino lasciato solo a casa la vigilia di Natale, che deve affrontare un delinquente e viene alla fine salvato [illegible] madre. «Hanno rifatto il mio film» dice il regista francese René Manzor «non ho avuto scelta se non quella di denunciarli». Hugues nega di aver mai visto il film di Manzor, [illegible] che l'idea gli [illegible] durante una vacanza.

In Itali[illegible]

Amore di Mediterraneo e Donne contese di Nuti

Donne con le gonne. L'ultimo film di Francesco Nuti è stato al centro di una polemica ai primi di quest'anno: accusatore Pino Quartullo, regista tea[illegible] di «Quando eravamo repressi», [illegible] Alessandro Gassman e Lucrezia Lante della Rovere. «Donna [illegible] le gonne» si sarebbe «più che ispirato» [illegible] sua commedia. [illegible] intere scene prese pari pari - disse lui -. Evidentemente non è che la gente non va più a teatro: ci [illegible] sc[illegible] e poi si ricorda». Nuti non replicò mai nulla e la cosa morì lì.

Mediterraneo. Il film Oscar italiano che racconta la storia di [illegible] gruppo di soldati mandati nel '41 in missione su di un'isoletta greca e lì dimenticati, [illegible] padre misconosciuto: Renzo Biasion, autore del libro «S'agapò». Salvatores e lo sceneggiatore Enzo Monteleone [illegible] nascondono di aver letto il libro, ma minimizzano: è stato solo lo spunto. Lui non ha fatto causa: «Contro Berlusconi sono un pigmeo - ha dichiarato -. Non mi muovo. Il film [illegible] è malvagio ma contiene [illegible] inesattezze».

Il giovane Toscanini. Franco Zeffirelli [illegible] accusato nel 1987 di plagio da uno scrittore brasiliano, Guilherme Figuereido. Zeffirelli fu durissimo: «Questa storia ci ha danneggiato molto - dichiarò all'epoca -, ma non ne voglio parlare. Ho dato tutto in mano agli avvocati, [illegible]ti grossi, che gli leveranno il pelo a quel poveraccio». E chiese un risarcimento di tre milioni [illegible] dollari.

Torna Feydeau

Una pulce [illegible] alta tensione

T[illegible] Salvo errore, «La pulce nell'orecchio» di Georges Feydeau non veniva [illegible]ppresentata dal 1966, cioè dalla fam[illegible] edizione del Teatro di Genova diretta da Luigi Squarzina e interpretata da Alberto Lionello e da Olga Villi. Un'assenza lunghissima. Ne [illegible] responsabili, con molta probabilità, il diminuito interesse [illegible] uno scrittore prodigioso che Achard, esagerando, [illegible]efinì il più grande autore comi[illegible] [illegible] Francia dopo [illegible]ère, e, soprattutto, il peso quasi insostenibile del foglio-paga. Questa, infatti, è [illegible] commedia [illegible] complesso, esige un elevato numero di comprimari che, a scritturarli, metterebbero a rischio qualunque bilancio. [illegible] perciò simpatia l'impresa produttiva di Geppy Gleijeses che, [illegible] testa [illegible] un'agguerrita compagnia, ha ridato vita a questo testo celebre e tumultuoso con [illegible] spettacolo in [illegible] dall'altra s[illegible] all'Alfieri dove resterà fino al [illegible] maggio.

Lo spunto comico della «Pulce» è di una esilità disarmante. Ma Feydeau, lo sapete, sa [illegible] struire sul nulla intrighi complicatissimi e inattaccabili. Ecco allora la vicenda inverosimile di [illegible] bella donna borghese - Raimonda - che un giorno sente nascere dentro di sé un terribile sospetto: teme che il marito la tradisca. Infatti, confessa all'amica Luciana, [illegible] Vittorio Emanuele non è più appassionato come [illegible] tempo. Per verificare la fedeltà dell'uomo, costringe l'amica a scrivergli una lettera [illegible] la quale [illegible] invita a un convegno [illegible] in un albergo equivoco.

Quella lettera anonima è in realtà una miccia. Fa esplodere [illegible] tale quantità di contrattempi e di equivoci, tira in ballo un tal numero di persone, che a tentare un riepilogo diventeremmo matti. Certo è che, in quell'albergo, ne accadono [illegible] ogni cole[illegible] Tutti incontrano tutti, tutti amano (o potrebbero o vorrebbero amare) tutti: il medico di famiglia, il nipote con un clamo[illegible] difetto di pronuncia, i ser[illegible]ri, l'amico [illegible] Tournel, Luciana e il [illegible]o terribile, gelosissimo marito. E, se non bastasse, c'è anche un sosia di Vittorio Emanuele, un cameriere alcolizzato e idiota che il padrone prende continuamente a calci. Ovvio che lo [illegible] trattamento passa all'inconsapevole, sempre più sbigottito, Vittorio Emanuele.

La commedia, proposta nella traduzione lontana ma sempre efficace di Ivo Chiesa, ha la regia di Gigi Proietti che, molto giudiziosamente, si è messo al completo servizio di Feydeau, ne ha rispettato le minuziose didascalie, cedendo semmai alla tentazione di caricare alcuni personaggi fino a farli scivolare nel farsesco dialettale. Che dire, per es[illegible] di Carlos Homenides de Histangua, il marito di Luciana tutto fuoco e gelosia interpretato da Andy Luotto, il cui spagnolo slitta in una volubilità linguistica prossima [illegible] al veneto, ora [illegible] napoletano, ora [illegible] piemontese e al ligure?

Tuttavia Proietti è [illegible] nel tenere alta la tensione dello spettacolo (ottimo il second'atto) e nell'amalgamare un'eccellente compagnia in cui era perfetta la coppia delle incantevoli amiche Paola Tedesco e Anna Maria Rossini. Gleijeses era un ineccepibile Vittorio Emanuele. Irresistibile Paolo Bendazzoli nel ruolo [illegible] nipote bleso. Ricordiamo ancora Francesco De Rosa, Giuliano Manetti, Tullia Alborghetti e - ultima ma non ultima - [illegible] Barzizza, deliziosa memoria di un'epoca a tutti molto [illegible] Pubblico divertito e generoso di applausi.

Osvaldo Guerrieri

Da Milano alla Sicilia un carabiniere e tre ragazzi

Enrico Lo Verso e Giuseppe Ieracitano in «Il ladro [illegible] bambini» [illegible] Gianni Amelio

Le vicissitudini del bellissimo film di Gianni Amelio, unico italiano che andrà a Cannes

Incredibile [illegible] di un ladro di bambini

Prima il rifiuto a Berlino, ora una cattiva distribuzione

L'UNICO film che rappresenta l'Italia nel concor[illegible] dell'imminente [illegible] Festival di Cannes potrà risultare vittorioso, conquistare uno di quei premi internazionali capaci di farci pensare [illegible] avere [illegible] un gran cinema: «Il ladro di bambini» [illegible] Gianni Amelio è bellissimo, e simbolicamente condensa anche tutti i guai che possono capitare a un cineasta italiano.

Riassumiamo? Sia Amelio, sia il produttore Rizzoli, sia la finanziatrice Raidue hanno smentito con costanza ed [illegible] gia notizie e voci intorno al film: ed erano molte. [illegible] detto che Raidue [illegible] chiesto al regista di cambiare il finale scritto in sceneggiatura: quel finale prevedeva che il bambino uccidesse [illegible] carabiniere; una conclusione troppo cruda secondo Raidue, appena reduce dalle polemiche intorno al finale di «Ragazzi fuori», in cui un poliziotto ammazza un ragazzo; di [illegible] accordo la fine [illegible] storia [illegible] stata modificata. Durante la lavorazione, [illegible] ladro di bambini» ha subito [illegible] sosta: per difficoltà finanziarie del produttore, s'è detto. Una volta girato, [illegible] film [illegible] stato prima promesso al Film-Fest di Berlino, poi ritirato all'ultimo minuto con relativa figuraccia italiana: il coproduttore francese lo voleva a Cannes dove adesso viene presentato, s'è detto, mentre Raidue lo voleva a «Umbriafiction» dove non è stato presentato. S'è rischiato [illegible] non andasse [illegible] nessuna parte perché il produttore esecutivo, al quale il produttore do[illegible] un paio di [illegible] di milioni, rifiutava di consegnare la copia prima d'aver [illegible] il suo credito: un intervento [illegible] Raidue [illegible] risolto il problema, s'è detto. Alla fine, per fortuna degli spettatori, il film è uscito nei cinema italiani. Un'uscita limitata, inadeguata all'importanza dell'opera: in poche città, in piccole sale, in poche copie perché s'è detto, [illegible] produttore-distributore [illegible] ha un proprio circuito e ha [illegible] forze, perché ha pochi soldi e le copie dei film costano.

Tutto fin troppo eloquente. E' triste pensare a un regista [illegible] bravo [illegible] da un tale groviglio, è vergognoso che la situazione [illegible] mercato riduca [illegible] contatto col pubblico d'un film così bello: [illegible] ladro [illegible] bambini» [illegible] e [illegible] grande maestria registica un realismo autentico senza retoriche né melodrammi, un'intelligenza profonda del cuore, delle psicologie e dei sentimenti, un'immagine vera dell'Italia violentata e degradata, [illegible] sguardo [illegible] pietismi ma carico d'amore sulle persone, un dialogo di rara semplicità e verosimiglianza, interpreti scelti e fatti recitare in modo perfetto.

Il viaggio da Milano alla Sicilia di un giovane carabiniere che accompagna sino a un istituto di rieducazione [illegible] bambini, una ragazzina di undici anni che veniva prostituita dalla madre e il fratello minore [illegible] lei, diventa la rivelazione di istituzioni ostili o indifferenti; di [illegible] personalità innocenti e d'un comune spaesamento nell'Italia brutta dove una modernità precaria e barbara si sovrappone alla bellezza classica. Momenti straordinari: la piccola prostituta dalle unghie rosicchiate e laccate che affronta il cliente ripetendo sottovoce la preghiera all'Angelo Custode; il mutismo riottoso e disperato del fratellino, [illegible] quale non soltanto l'asma toglie il respiro; la domesticità calma e [illegible]rina dei carabinieri che nella propria [illegible] cucinano o si stirano la divisa; lo stupore del giovane carabiniere di fronte alla precoce astuzia seducente e ricattatoria della bambina, alla capacità di lei di tornare infantile, alla ferita d'essere riconosciuta come prostituta; la fragile felicità del terzetto al [illegible] bambino che trova un padre, un amico, e impara a ridere; [illegible] luce struggente [illegible] addormentati nell'automobile prima dell'addio.

Il ritmo è veloce [illegible] ellittico nella prima parte, lento e a volte affaticato nella seconda; il personaggio [illegible] carabiniere, benissimo recitato da Enrico Lo Verso, sembra magari troppo ingenuo e buono; nella storia dolente, [illegible] qualità in più sta nella fisicità corposa, nella sensualità delle immagini. «Il ladro di bambini» è il film più emozionato e sapiente di Gianni Amelio, uno [illegible] più ammirevoli film italiani [illegible]gli ultimi anni. Certo, è un bellissimo film sul Terzo Mon[illegible]: ma questo non dipende dal regista, riguarda l'Italia.

Lietta Tornabuoni

IL LADRO DI [illegible]
di Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso
Valentina Scalici
Italia 1991; drammatico
Cinema **Eliseo Rosso, King Kong** [illegible] Torino; **Anteo** di Milano, **Nuovo Sacher** di Roma.

Esce «Matters Of The Heart» della Chapman

Tracy, timida con fuoco

MILANO. Il suono della sua chitarra acustica, austeramente argentino, è inconfondibile ma non più unico. Folle [illegible] menestrelli solitari e più o meno pen[illegible] hanno seguito le [illegible] [illegible] Tracy Chapman sperando di mettere i piedi dentro le [illegible] del suo successo di massa: per molti [illegible] [illegible] spiegabile soltanto attraverso un salutare moto di rivolta contro l'insopportabile leggerezza che aveva dominato il mercato musicale negli Anni Ottanta. Diventata antieroina ufficiale del rock in [illegible] notte a Wembley, dove cantava [illegible] celebrità vere in onore [illegible] Nelson Mandela ancora prigioniero, Tracy Chapman non ha tradito la propria indole, timida anche musicalmente: ha proseguito per la sua strada cocciuta e solitaria e torna in questi giorni con un nuovo disco, «Matters Of The Heart», proprio dopo i fasti di [illegible] altro e [illegible] più spettacolare [illegible] a Wembley al quale [illegible] ha partecipa[illegible]. Lei, con il giro dei Queen, del pump-rock e dei metallari, c'entra come i cavoli a merenda.

Il suo stile musicale è rimasto fedele alla formula della ballata, che nella tradizione del folk meglio [illegible] a dar vita ai [illegible]menti e alle storie amare o dolo[illegible] di cui si nutre il suo mondo poetico; ma una certa opportuna forzatura alla sua storica asciuttezza espressiva viene og[illegible] dalla collaborazione che le hanno offerto, in sala d'incisione, valorosi musicisti, [illegible] Manu Katche e Omar Hakim alla batteria a Mino Cinelu alle percus[illegible] da Roy Bittan collaboratore di Bruce Springsteen alle tastiere a Tony Levin al basso, fino ad arrivare alla piuttosto cla[illegible] partecipazione di Vernon Reid, epico chitarrista elettrico dei Living Colour, l'unica band di r'n'r nero. Il risultato di tanta audacia nella scelta dei musicisti non ha però alterato lo spirito della timida folksinger di Boston: raramente abbiamo ascoltato interventi musica[illegible] tanto corposi eppure tanto rispettosi [illegible] uno stile che, nutrendosi soprattutto [illegible] contenuti, è assai facilmente deteriorabile.

Così, «Matters of the Heart» [illegible] mai sfiorato da un momento di noia, anche [illegible] [illegible] più un disco [illegible] classifica perché il tempo della sorpresa è passato. [illegible] se questo miracoloso equilibrio fra austerità sostanziale e piacevolezza forma[illegible] passerà anche nella formazione dal vivo, i concerti di Tracy (in Italia il 12 e 13 luglio a Milano e Roma) saranno da non perdere.

Sono interessanti anche tutti i temi trattati, a cominciare da quello che [illegible] titolo all'album: «Avremmo dovuto tenerci fra le braccia/ Invece abbiamo parlato/Faccio la figura della [illegible]a-/nelle questioni di cuore», canta Chapman con la sua voce di pie-

Tracy Chapman

tra incandescente; avrà molto ascolto, per il ritornello facile, «Bang bang bang», dove si racconta come il disinvolto uso delle armi trasformi i più deboli in criminali; «So» parla [illegible] [illegible] ottocenteschi di sfruttati e sfruttatori. Ma ci sono anche affreschi di personaggi sottilmente inquietanti, come «I Used To Be [illegible] Sailor», e storie di donne sofferenti: bellissima e non banale «The Love That You Had» su [illegible] amore che se [illegible] va; illuminante nella sua concisione «Woman's Work»: «Presto di mattina si alza/Il lavoro di donna non finisce mai/Sta combattendo una battaglia con nessuno [illegible] sua parte».

Marinella Venegoni

A Roma «Nella solitudine dei campi di cotone», regista Cherif

Koltès, duello di parole

Contendenti, Micol e Massimo Belli
Scene di Pomodoro, musica di Gaslini

[illegible] «Nella solitudine dei campi [illegible] cotone» di Bernard-Marie Koltès, in scena al Teatro dei Satiri fino al 3 maggio, fa ascoltare [illegible] dialogo fra un non meglio identificato venditore o «dealer» - in una nota al testo l'autore definisce «deal» una transazione «riguardante valori proibiti e severamente controllati», dunque illecita, che pertanto si svolge [illegible] preferenza nelle ore in [illegible] gli esercizi sono chiusi, adottando un linguaggio allusivo - e un parimenti nebuloso cliente. Il «dealer» avvicina il cliente, a lui [illegible] precedentemente noto, in uno spazio indeterminato, e gli offre la [illegible] senza specificare di che si tratti, [illegible] invitandolo a esporre i suoi desideri. Il cliente si difende dagli approcci del «dealer», anche lui senza scoprire le sue carte. Gli scambi dei due [illegible] sono realistici, [illegible] innanzitutto il ritmo botta-e-risposta [illegible] conversazione consueta: ciascuno a turno declama una tirata lunga [illegible] fitta pagina di stampa o più, e poi ascolta l'altro senza interromperlo. La lingua è colta, articolata, precisa, e non disdegna immagini poetiche; pri[illegible] ancora che Beckett o Genet, che [illegible] i fantasmi sempre evocati a proposito del drammaturgo scomparso prematuramente nel 1989, vengono in mente le [illegible] morali di Leopardi. Solo che qui non c'è da dimostrare [illegible] tesi, ma semplicemente, e modernamente, da illustrare una situazione [illegible] stallo. Per quanto intelligente, per quanto eloquente, l'imbonitore [illegible] riesce mai [illegible] dice a convincere l'avventore ad acquistare le sue ignote mercanzie, [illegible] [illegible] a fargli confessare quello che vuole o vorrebbe. I temi più alti [illegible] via tirati in ballo - etica, identità, sesso, paura dell'ignoto - non servono che a ribadire l'impossibilità [illegible] trovare un terreno com[illegible]e dove comunicare, e alla fine i due decidono a f[illegible] che l'unico rapporto raggiungibile è la lotta; prima però di affrontarsi cominciano a cavillare sulla scelta dell'arma.

Regista più portato verso l'immagine che verso la parola, Cherif ha molto suggestivamente collocato la scarna azione in un ambiente immaginato da Arnaldo Pomodoro, uno spazio allungato fra due mura una delle quali è accompagnata da una specie [illegible] [illegible] fossato praticabile, e l'altra [illegible] parzialmente sormontata [illegible] [illegible] ciosi ganci da macellaio che si sporgono ordinatamente, un po' come la sommità di un reticolato. Al posto del sipario c'è una scultura astratta, [illegible] meteorite pieno di spunzoni, che viene sollevata con un sinistro cigolio; sommesse musiche jazz di Giorgio Gaslini e morbide luci [illegible] Guido Levi commentano senza prevaricare. Del «dealer» Pino Micol fa un personaggio fisicamente caricaturale (il regi[illegible] Chéreau, che lo interpretò, si truccava come una specie di Michel Simon), un cattivo dagli occhi bistrati e dalle basette disegnate col carbone, che assomiglia un po' a Raymond Burr, un po' a Lee J. Cobb: il cliente di Massimo Belli, biondo e snello, con casacchetta scura e collo aperto, fa pensare a un marinaio appena sbarcato. Entrambi stabiliscono all'inizio un tono concitato e aggressivo, e lo mantengono fino alla fine, con[illegible] il che [illegible] a loro merito, una ottima pulizia di dizione, ma d[illegible]ndo e facendoci durare più fatica del necessario; [illegible] [illegible] capisce infatti perché un testo [illegible] pregno del francesissimo piacere del raziocinare [illegible] essere porto con sia pur virtuosistica frenesia. Buonissimi comunque gli attori: ammirevole Belli nello sforzo di tener testa a Micol, e sornione Micol, cui le eccellenti doti vocali consentono di divertirsi a inventare qualche [illegible]c, qualche sbuffata, qualche sguardo, che arricchiscono il suo personaggio e anche il testo di [illegible] punta di quell'ingrediente [illegible] quale [illegible] [illegible] contemporaneo e Koltès in particolare hanno spesso tanto bisogno, voglio dire l'u[illegible]. L'ora e 25' [illegible]orre senza intoppi, e gli applausi alla fine sono senza riserve.

Pino Micol è il dealer Massimo [illegible] è l'acquirente nel testo di Koltès [illegible] [illegible] al Teatro [illegible] Satiri di Roma [illegible] al 3 maggio. Lo spettacolo è risolto in una recitazione concitata e aggressiva

[illegible] l'Amico

PRIME [illegible]

Con Tom Berenger

Il mercenario che difende i [illegible] Indios

NELLO sperduto villaggio di Mae de Deus che sorge sul fiume a ridosso della grande foresta amazzonica, si incrociano i destini [illegible] quattro fondamentalisti evangelici ben decisi a contendere la salvezza delle [illegible] degli indigeni all'opposizione cattolica, rappresentata da un «manto nero» domenicano. Sono [illegible] compassionevole Aidan Quinn [illegible] l'isterica moglie Kathy Bates e il tronfio John Lithgow con la dedita sposa Daryl Hannah. Nel remoto avamposto atterra anche l'aviatore mercenario Tom Berenger: un mezzo cheyenne che, richi[illegible] di bombardare una tribù [illegible] Niaruna che hanno il solo torto di vivere in una [illegible] appetita dal capitalismo internazionale, sente risorgere in sé il richiamo del sangue e si pa[illegible] cadota fra gli indios pronto a iniziare [illegible] loro una nuova vita. Purtroppo, come dimostra la tragica conclusione, non c'è modo di intervenire positivamente in un [illegible] equilibrio ambientale e culturale. Pur animati dalle migliori intenzioni, sia Quinn che Berenger fini[illegible] per portare morte e male agli indigeni.

Sceneggiato dal regista Hector Babenco con Jean-Claude Carrière in maniera fedele al romanzo di Peter Matthiessen, edito da Frassinelli, «Giocando nei campi del Signore» [illegible] costato uno sforzo produttivo immenso: oltre 30 milioni di dollari e sei mesi di lavorazione in condizioni impervie. A giudicare dai bassissimi incassi negli Usa, dove preferiscono il genere all'antica hollywoodiano con il finale consolatorio tipo «Balla [illegible] lupi», non [illegible] è valsa la pe[illegible]. E' vero però che certi personaggi non secondari del libro, [illegible] quelli interpretati da Lithgow e la Bates, sono risolti in un film che dura ben tre o[illegible] in modo approssimativo. Ed è anche vero che la scrittura [illegible] Babenco, piatta rispetto al modello letterario, si anima solo nel descrivere con molta credibilità l'esistenza priva di colpa degli indios. **[a. le.]**

GIOCANDO NEI [illegible] DEL [illegible]
(At Play in the Fields of the Lord)
[illegible] Hector Babenco
con Tom Berenger, John Lithgow, [illegible] Quinn, Daryl Hannah
Kathy Bates
Usa 1991. Avventuroso-drammatico
Cinema **Capranica e King** di Roma
[illegible] **Ideal** di Torino

«Obiettivo indiscreto» con la regìa di Massimo Mazzucco

Foto di gruppo a Parigi

Barbareschi nel ruolo di un architetto con il pallino del cinema verità
Lontani i tempi (pieni di promesse) quando interpretava «Romance»

DAVID è un ex architetto che un bel giorno ha deciso di cambiare vita. In compagnia della sola macchi[illegible] fotografica, ha girato le zone calde del mondo fermandosi laddove trovava miseria e orrore, guerre e devastazioni [illegible] fissare sulla pellicola. All'inizio del film il suo «Obiettivo indiscreto» entra [illegible] attualità nella camera della morte [illegible] un penitenziario americano: David chiede al condannato il permesso [illegible] riprendere i suoi ultimi istanti e l'uomo gli domanda: «Cosa sai della morte?». «Quello che ho visto», risponde il fotografo: una repli[illegible] da meditare perché contiene la filosofia [illegible] Massimo Mazzucco, regista e sceneggiatore con Sergio Altieri. Pur con tutta la sua sensibilità, David confonde immagine e verità, [illegible] si vedrà d[illegible] seguito della storia.

Tre anni più tardi il giovanotto è rientrato a Parigi e mentre cerca inutilmente un editore che pubblichi il libro delle [illegible] foto, viene avvicinato da Goddard, boss di un'importantissima agenzia pubblicitaria che lo incarica di una campagna anticonformista.

Altro che anticonformista. David prende a secchiate la modella prescelta (che tra l'altro è l'amante segreta di Goddard), la porta in un istituto psichiatrico per una seduta di trucco con i malati di mente, la offre seminuda agli sguardi dei passanti provocando un'aggressione, le fa improvvisare [illegible] [illegible] di [illegible]. Fra una sevizia psicologica e l'altra s'innamora di lei e tocca infine nella vita la realtà che gli sfugge nel suo lavoro.

Non sappiamo se il mitico Oliviero Toscani, autore delle dis[illegible] campagne Benetton, sarà soddisfatto di questo fotoromanzo costruitogli addosso dal suo [illegible] assistente Maz[illegible]. Sappiamo solo che [illegible] lontani i tempi di «Romance», in cui l'attore Luca Barbareschi e l'esordiente regista sembravano due promesse del giovane cinema italiano. **[a. le.]**

Luca Barbareschi

OBIETTIVO INDISCRETO
di Massimo Mazzucco
con Luca Barbareschi
Sam Jenkins
Marc De Jonge
Produzione italiana 1992
Genere drammatico
Roma Cinema **Quirinale**
Torino **Eliseo Blu**
Milano **Odeon**

All'Unione Musicale il tenore tedesco Schmidt impegnato in un concerto [illegible] Lieder

Andreas [illegible] la bella mugnaia

Con Schubert è un'ora di musica sublime

TORINO. Affermatosi da circa un decennio nei maggiori centri musicali europei, ma [illegible] per il pubblico torinese, il baritono Andreas Schmidt ha cantato per l'Unione Musicale accompagnato dal pianista Rudolf Jansen: un solo nome, quello [illegible] Schubert, e un solo titolo in programma, il ciclo di canti «La bella mugnaia», per la civilissima durata di appena un'ora, ma di musica sublime; pubblico devotamente partecipe, ma non molto numeroso, secondo la norma delle serate liederistiche: un pubblico, insomma, che avrebbe potuto trovare posto nella sala del restaurato Conservatorio, tanto più adatta dell'Auditorium a questo genere di musica.

Andreas Schmidt [illegible] ha una di quelle voci facili che si stendono [illegible] naturalezza in ogni regis[illegible]; quando l'espressione si fa concitata tende a modificare il suono e lo stesso succede, con qualche smagliatura nel fraseggio, quando aggredisce i toni più alti; ma in compenso ha note dolcissime nel registro centrale e grande intelligenza rappresentativa del contenuto poetico: [illegible] primo momento di vera emozione, dopo un avvio un po' amorfo, quando il mugnaio chiede al ruscello se è proprio quella la strada giusta: era nella domanda e nella pronuncia, quasi un «a parte» mentre il ruscello gli annebbia la mente con il suo ronzio, come un brivido presago della triste conclusione. Con queste caratteristiche è naturale che le [illegible] più belle si siano sentite nella seconda parte, quando le stazioni [illegible] mugnaio-viandante si fanno via via più dolorose: [illegible] fra tutte l'intensità di «Trockne Blumen», con l'ascetico seccore di quei rintocchi, poi disciolti nella terza strofa e aperti alla visionaria evocazione («heraus, heraus!») dei plotoncini di fiori sulla tomba primaverile.

Anche la fusione con il pianoforte è andata ingranandosi verso la seconda parte del ciclo: per conto [illegible] il Jansen ha fatto sentire cose molto fini, ma il pianoforte con il coperchio semichiuso produceva un effetto di rimbombo nei registri bassi, tanto più sensibile quanto più le pale del mulino o il tumultuare del ruscello ingrossavano [illegible] fila della mano sinistra. Molti brani erano da applauso a scena aperta: la maledizione del colore verde, i fiori appassiti, il dialogo finale con il ruscello, con le dis[illegible]nze che bruciano come ferite aperte; invece l'applauso (poi dilagato alla fine nella [illegible] richiesta di un bis) è zampillato curiosamente prima di «Pause», quasi intendendo [illegible] parola [illegible] preziosistica traduzione di «intervallo» anziché il titolo del dodicesimo [illegible].

Giorgio Pestelli

TIVU' & TIVU'

Biagi, il piacere della cronaca fatta con semplicità e rigore

IL problema del traino. Se traini di più «La ruota della fortuna», col principe dei presentatori Mike Bongiorno oppure «Una storia» con il principe dei giornalisti Enzo Biagi. Se i favori del traino ricadano maggiormente sul Telegiornale Uno di Bruno Vespa [illegible] sul Tg5 di Enrico Mentana. Certo, l'eterno quiz beneficia di un'audience che supera i quattro milioni: il programma di informazione arriva ai due. Quindi a guardare gli aridi numeri la bilancia del traino pende pesantemente, ogni tardo pomeriggio, dal lato [illegible] fortuna.

Però non c'è veramente [illegible] motivo per fermarsi agli [illegible] numeri. Questi interessano [illegible] spasimo i direttori delle reti, che non sembrano pensare ad altro, si capisce dai loro palinsesti più che dalle loro dichiarazioni. A proposito, sarà il[illegible]te la notte [illegible] venerdì e sabato su Raitre: a «Fuori [illegible]rio» si vedranno i «Buchi nella Rete», un'antologia delle trasmissioni (rigorosamente appartenenti alla rete in questione) cominciate e mai proseguite, o mai proseguite. I programmi si sopprimono quando non vanno bene. Una volta si usava di [illegible] ades[illegible] lo si fa molto di più. Non ander bene vuol dire non avere abbastanza audience. E allora potremo [illegible]

Enzo Biagi su Raiuno

quanto quei buchi corrispondano a delle [illegible]ere brutture oppure siano gli scarti sfortunati di una televisione sempre e soltanto tesa alla ricerca del pubblico universale.

I direttori delle reti hanno l'audience in corpo. Noi altri [illegible] Quindi possiamo tranquillamente considerare «La [illegible] della fortuna», [illegible] tut[illegible] [illegible] sua audience, come il quiz tv più banale tra quelli che circolano in tivù. Non ha bisogno della memoria [illegible] dal nozionismo di «Telemike», o del carattere da fiera di «OK il prezzo è giusto», inventato in America dove di fiera e [illegible] provincia se ne intendono.

Non conta neppure sui partecipanti f[illegible] «il gioco dei nove» dell'ex onorevole Gerry Scotti. [illegible] solo Mike, che è sempre Mike, ma che nel tardo pomeriggio rende meno, persino lui. La sua resa non diminuisce soltanto quando si tratta di decantare lo sponsor, ché lì la faccenda si fa seria, è lì che si vede la professionalità.

Certo che quello [illegible] Enzo Biagi è [illegible] pubblico [illegible] tutto diverso. Diverso, [illegible] dicono gli esperti, il «target». Paragonare le due trasmissioni non si può, in comune hanno soltanto la scatola colorata che gli [illegible] da tramite. Prendiamo a esempio ieri. [illegible] suo quarto d'ora di programma, Biagi, aria sorniona e calzini bianchi, è riuscito, attraverso le testimonianze di tre persone a parlare di: problemi razziali, problemi di coppia, problemi dell'infanzia. Troppo? Troppo se si volesse impostare [illegible] ognuno [illegible] questi argomenti «un ampio e articolato dibattito», di quelli lunghi lunghi, che non risolvono niente e spesso lasciano lo spettatore più confuso di prima. Ma quando si fa della cronaca, si raccontano, per l'appunto, delle storie, si cerca la brevità, la semplicità. Brevità e semplicità aiutano a capire meglio. Che ci importa del traino?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Le streghe di Argento

SUSPIRIA
1977, 22,45 Odeon, dur. [illegible]' più spot

Horror visionario di Dario Argento con Jessica Harper e Alida Valli. Una fanciulla americana viene accettata in un'esclusiva scuola di danza della Mitteleuropa. Il collegio si rivela però infestato da esseri sovrannaturali: fra apparizioni, morti truculente e incantesimi, la fanciulla rie[illegible] a sfuggire alle streghe.

BUBU'
1971, 20,30 Italia 7, dur. 98' più spot

La Parigi [illegible] Mauro Bolognini per Massimo Ranieri, Luigi Proietti e Ottavia Piccolo. Lui scopre che fare il magnaccia è più redditizio che fare il fornaio. Lei è una giovanissima prostituta. L'altro è uno studente che tenta invano di strapparla alla «vita».

LA SCATOLA MISTERIOSA
1987, 20,30 [illegible] 1, dur. 100' più spot

Intricata trama gialla [illegible] Roger Young, che vede Michael [illegible] coinvolto in un omicidio per il quale è il principale indiziato. La bellissima Rae [illegible] Chong prima lo vorrebbe consegn[illegible] alla polizia, poi lo aiuta a stabilire la verità.

AQUILA NERA
1925, 0,20 Raidue, dur. 85' più spot

[illegible] film più mitizzati di Rodolfo Valentino, diretto da Clarence Brown nei panni di un avventuriero dal fascino che ferisce come la spada.

TUTTO QUELLA NOTTE
1987, 20,30 Tmc, dur. 98' più spot

Il regista di «Mamma, ho perso l'aereo», Chris Columbus, qui all'esordio, si cimenta con la black comedy ambientata sullo sfondo di [illegible] Chicago minacciosa [illegible] notturna. La baby sitter Elisabeth Sue la deve attraversare, in compagnia

Ottavia Piccolo [illegible] «Bubù» [illegible] Mauro Bolognini

di due marmocchi, sfuggendo a gangsters, animali selvatici e trappole.

[illegible]
1971, 3,45 Raidue, dur. 108'

Ken Russell costruisce un film intorno alla top model dell'epoca Twiggy. In una città di provincia inglese fervono le prove di un nuovo musical: la primattrice si fa male e viene sostituita [illegible] un'esile biondina di belle speranze.

SFIDA INFERNALE
1946, 22,45 Raitre, dur. 100'

Uno dei più celebri western di John Ford con Henry Fonda nei panni dell'ex sceriffo Wyatt Earp che decide [illegible] riprendere le armi per vendicare l'assassinio [illegible] fratello. Al suo fianco un ex dentista ammalato di tubercolosi. Ford affermava [illegible] avere conosciuto il vero Earp, morto nel 1929. Nel [illegible] Linda Darnell e Victor Mature.

MAGIA INDIANA
1991, 20,40 Canale 5, dur. 90' più spot

[illegible] episodio per il «Lucky Luke» di [illegible] Hill. Il morso di un serpente della prateria provoca a Luke curiose allucinazioni. Della difficoltà in cui versa lo sceriffo di Daisy Town cercano di approfittare i temibili fratelli Dalton.

OGGI SEGNALIAMO

GE[illegible] COME NOI
Alle 17 su Raitre

Collegamenti con il 64° Salone dell'Automobile di Torino nella trasmissione di Laura Cannavò. [illegible] collaborazione con la rubrica del Tg3 «On the road», «Gente come noi» propone [illegible] numero completamente dedicato alle quattro [illegible] alle due ruote. Si parla anche [illegible] traffico e di normative inapplicate in tema [illegible] inquinamento automobilistico.

SERATA D'ONORE
Alle 20,30 su Raidue

Franca Valeri e Vittorio Sgarbi sono gli ospiti di «Serata d'onore», lo spettacolo condotto da Marisa Laurito. La Valeri è una delle poche donne contemporaneamente attrice, regista [illegible] autrice. Vittorio Sgarbi si eserciterà nella doppia veste di onorevole e polemista.

BORSAVALORI
Alle 21,45 su Raiuno

[illegible] parlerà di libertà. Quarantasette anni fa, l'Italia ha riconquistato la propria libertà. Ma la nostra società di oggi, è veramente libera?

STOP A DETTO TRA NOI
Alle 15,50 su Raidue

Ultima puntata di «Detto tra noi». Si parlerà di sanità. Si può morire per l'imperizia e la superficialità di un medico?

CIAK [illegible]
Alle 23,30 su Rete 4

Lo scambio di volti e protagonisti tra cinema e pubblicità [illegible] il tema di «Ciak». In primo piano Christopher Lambert, Carlo Verdone [illegible] Dario Argento.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
- 6,55 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
- 7,30 **Da Milano TGR Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Ci vediamo**, conducono Danila Bonito e Pino Bruni. 1ª parte
- 11,05 **Ci vediamo**, 2ª parte.

POMERIGGIO
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12 — **Guglielmo Tell**, telefilm *Cittadella*
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm
- 13,25 [illegible] Lotto
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Problemi di condominio**, telefilm
- 14,30 Per i più piccini: **L'albero azzurro**
- 15 — Speciale **DSE** - [illegible] Ismail Kadaré
- 16 — **Big!**, varietà per ragazzi
- 18,05 **Estrazioni del Lotto**
- [illegible] [illegible] **vincere?**, conduce Laura D'Angelo

SERA
- 18,40 **Il mondo di Quark**
- 19,35 **Una storia**, di Enzo Biagi
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 La Rai e Mario e Cecchi Gori presentano Lino Banfi Il vigile [illegible]. 6ª. *Ivan terribile*
- 21,45 Paolo Frajese presenta **Borsavalori**
- 23,15 Dal Teatro dell'Opera di Roma **Premio Natale di Roma**. 5ª edizione. Con la partecipazione di Alberto Sordi, Carlo Verdone, Margherita By
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **DSE - Dove il sì suona**. 2ª puntata
- 1,10 **Biliardo: 13° [illegible] mondo 5 birilli**
- 2 — **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
- 2,40 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
- 2,55 **Una piccola cerchia di amici**, film con sottotitoli
- 4,45 **Casa Caruzzelli**
- 5,15 **Telegiornale [illegible] Linea notte** (r)
- 5,30 [illegible]
- 5,55 **Anime ferite**, film di E. Dmytryk. 1° tempo

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- 7-8 **Piccole e grandi storie. Dungeons and dragons - Furia**
- [illegible] Per i più piccini, **L'albero azzurro - Pimpa - Lassie - Curiosità**
- 9 — **DSE - Dove il sì** [illegible]
- 9,30 **DSE - Il mondo allo [illegible]chio: Australia**
- [illegible] [illegible] **tutti arrivo io!**, film comico, con Tino Scotti

- 11,35 **Segreti per voi - Mattina**
- 11,55 **I fa**[illegible]
- 13,20 **TG 2 Economia**
- 13,25 **TG 2 -** [illegible]
- 13,45-15,35 **Superscoop**
- 13,45 **Segreti per voi**
- 13,50 **Quando si ama**
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,35-17 **Detto tra noi**, rotocalco
- 15,35 **Tua - Bellezza** [illegible]
- 15,50 **Detto tra noi**
- 17 — **Tg 2 - Diogene**
- 17,10 **Dalla parte delle donne**
- 17,30 **Dal Parlamento**
- 17,35 **Estrazioni del Lotto**
- 17,50 **Rock café**, di A. Olcese
- 18,05 **TGS Sportsera**

- 18,20 **Un giustiziere a New York**, telefilm
- 19,10 **Segreti per voi - Sera**, presenta F. Tassari
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 19,45 **TG 2 - Telegiornale**
- [illegible] **TG 2 - Lo sport**
- [illegible] Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme Marisa Laurito presenta **Serata d'onore**. Spettacolo di G. Clericetti, R. Ferrante, M. Mattolini. Coreografie e regia Gino Landi
- 23 — [illegible] **per voi**, di P. Carmignani, E. Inserra
- 23,15 **Tg 2 Pegaso**, a cura di M. Mangiafico
- 0,[illegible] **Rock Café**, di Andrea Olcese
- [illegible] **Appuntamento al cinema**
- 0,20 Cinema di notte. **Aquila nera** (1925). Film d'avventura. Regia di C. Brown, con [illegible] Valentino
- 1,55 [illegible] **2 Pegaso**, replica
- [illegible] **TG 2 Notte**, replica
- 2,05 **Le** [illegible] **di** [illegible] [illegible]sco, telefilm
- [illegible] **Il Boy Friend**, film [illegible] Russell, con Twiggy
- [illegible] **Videocomic**
- 5,15 **Destini**, 284ª puntata

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
- 11,30 **Tennistavolo: Campionato Europeo**
- 12-14 **DSE** dal TV 2 di Milano. Il circolo delle 12. Programma di Roberto Costa. In studio Gaspare Barbiellini Amidei

- [illegible],30 **TG 3 Pomeriggio**
- 14,45 **DSE - Il far da sé**. Di M. Madani, 6ª puntata
- 15,15 **DSE - Frederic Mistral e la Provenza**
- [illegible] Santa Margherita Ligure. **Canottaggio: Campionato internazionale regolamentare**
- [illegible] **Biliardo: 13° Campionato del mondo 5 birilli**
- 17 — **Pomeriggio sul 3. Gente come noi**
- 17,30 **TG 3 - On the road**
- 17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**
- 18 — **Geo**, *L'isola degli schiavi*

- 18,45 **Tg3 derby**
- 19,45 **Bl[illegible]bon**
- 19,55 **Blob cinico tv**, di Cipri e Maresco
- 20,05 **Blob. Di tutto [illegible] più**, [illegible] Ghezzi, M. Giusti
- [illegible] **Una cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 Alessandra Graziottin [illegible] Luigi Di Majo sulle tracce delle persone scomparse in **Chi l'ha visto?** Regia di Vittorio Malloni. *Fra i casi di stasera viene proposto quello di Abdelkbir Lamami, marocchino residente da* [illegible] *anni* [illegible] *Cavriago, scomparso il 14 ottobre* [illegible]
- 22,45 Diretto [illegible] John Ford. **Sfida infernale**. Film western con Henry Fonda, Linda Darnell, Victor Mature. *L'ex sceriffo Wyatt Earp e il pistolero Doc contro* [illegible] *banda Clanton, per vendicare il fratello del primo.*
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **BlobCartoon**
- [illegible] **Tg3 - Nuovo giorno**, edicola
- [illegible] **Oggi in edicola - Ieri in tv**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm
- 9 — **Il mondo dei [illegible]**, rubrica
- 9,35 **Senza domani**, film con Liza Minnelli. Regia [illegible] Rick [illegible] (Usa 1985, colore, drammatico)
- 11,50 **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi

- 12,40 [illegible] **famiglia**, [illegible] Dalla Chiesa, [illegible] Ucheri
- 13 — **Tg 5** news diretto da Enrico [illegible]
- 13,20 [illegible] **la Rai**, condotto da [illegible] Boneccorti [illegible] Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimon**[illegible] condotto da Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**
- 16 — **Bim Bum Bam**, cartoni - **Amici Puffi - Le tartarughe** [illegible] **- D'Artagnan e i** [illegible] **moschettieri - Il ritorno di** [illegible]

- 18 — **Ok il [illegible] è giusto**, quiz conduce Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- [illegible] — **La ruota della fortuna**, conduce [illegible] Bongiorno, regia [illegible]
- 20 — **Tg 5**
- 20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'impotenza**, [illegible] Sergio Va[illegible] e [illegible] signora Coriandoli
- 20,40 **Lucky Luke**, telefilm
- 22,10 **Occhio allo specchio!**
- [illegible] **Gelosia**, programma condotto da Ombretta Colli
- 23,30 **Maurizio Costanzo show**
- 24 — **Tg 5**
- 1,45 [illegible] **la notizia**, *La voce dell'impotenza* (r.)
- 2,05 **Cannon**, telefilm, *Il passeggero scomparso*
- [illegible] **Barnaby Jones**, telefilm, [illegible] *milioni di testimoni a favore*
- 3,30 **Bare**[illegible] telefilm, *Amici per la morte*
- 4,[illegible] **Attenti a quei due**, telefilm
- 5 — **Arcibaldo**, telefilm
- 5,30 **Mash**, telefilm, *Il rapporto di radar*
- 6 — **Bonanza**, telefilm, *La pura verità*

ITALIA 1

- 8,30 **Rassegna stampa**, attualità (r.)
- [illegible] **Ciao ciao mattina**, [illegible]
- 9,27 **Meteo**, news
- 9,30 **Studio aperto**, news
- 9,05 **Super Vicky**, telefilm: *Il computer non sbaglia*
- [illegible] **Chips**, telefilm
- 10,30 **Magnum P.I.**, [illegible]. *Segreto del mestiere*

- 11,27 **Meteo**, news
- [illegible] **Studio aperto**, news
- 11,45 **Mezzogiorno** [illegible] show condotto da Gianfranco Funari
- 13,57 **Meteo**, news
- 14 — **Studio aperto**, news
- 14,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm, *Mani fatate*
- 15 — **Supercar**, telefilm. *I piloti dell'Eden*
- 16 — **Paradise**, telefilm
- 17 — **A-Team**, telefilm, *La ruota della fortuna*

- 18 — **Mac Gyver**, telefilm. *Un giudizio affrettato*. Mac Gyver fa parte della giuria in un processo contro un uomo di colore, accusato [illegible] della moglie di un atleta olimpionico
- 19 — **Studio aperto**, news
- 19,30 **Studio sport**, sport
- [illegible] **Meteo**, news
- 19,40 **Il gioco dei 9**, show, condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
- [illegible] **La [illegible] misteriosa**, film con Michael Keaton, Rae Dawn Chong. Regia di Roger Young, Usa, 1987, comm.
- 22,30 **L'istruttoria**, news conduce Giuliano Ferrara
- 0,20 [illegible]**erto**, news
- [illegible] [illegible]**na stampa**, attualità
- 0,50 **Studio sport**, sport
- 1,27 **Meteo**, [illegible]
- 1,35 [illegible] telefilm (r.)
- 2,05 [illegible] **Gyver**, telefilm (r.)
- 3,05 **A-Team**, telefilm (r.)
- 4,05 **Chips**, telefilm (r.)
- 5,05 **Supercar**, telefilm (r.)
- 6,05 **Telefilm**

RETE 4

- 7,55 **Buon giorno amica**
- 8 — **Così gira il mondo**, telenovela
- 8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
- 9 — **La Valle [illegible] Pini**, telenovela
- 9,30 **Una donna in vendita**, telenovela
- 10 — **General Hospital**, telenovela
- [illegible] **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
- 10,55 **Tg 4**, news

- 11,35 **Marcellina**, telenovela
- 12,10 **Ciao ciao**, cartoni
- 13,30 [illegible] **4**, notiziario
- 13,40 **Buon pomeriggio**, con [illegible]trizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **Vendetta [illegible] donna**, telenovela
- 15,40 **Io non [illegible] uomini**, telenovela
- 16,10 **Tu sei il mio destino**
- 16,50 **Cristal**, telenovela
- 17,20 **Febbre d'amore**
- 17,50 **Tg 4**
- 18 — **C'eravamo [illegible] amati**, show, conduce Luca Barbareschi

- 18,30 [illegible] **coppie**, conduce Corrado Tedeschi
- 19,10 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela [illegible]
- 19,15 **Dottor** [illegible] telenovela
- 19,55 **Primavera**, telenovela
- 20,30 **La donna del mistero 2**, telenovela, con [illegible]
- 21,30 **Gio**[illegible] **[illegible]**, telenovela con Catherine Fulop e Jean Carlos Simancas
- [illegible] **Ciak**, di Giorgio Medail
- 24 — **Parlamento in**, [illegible] di Emilio Carelli. Conducono Emilio Carelli e Cesara Buonamici
- [illegible] **Spenser**, telefilm. [illegible] *all'ultimo giorno*
- 1,55 **Lou Grant**, telefilm. *Bambini*
- 2,45 Film italiano: **Tipi da spiaggia**, film (Italia, 1960, commedia), con Ugo Tognazzi, Christine Martel. Regia di [illegible] Mattoli
- 4,25 **Tutti innamorati**, film (r)
- [illegible] **Lou Grant**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,30** Gr 1 Speciale; [illegible] Chi sogna chi chi sogna che; [illegible] Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16,36** «Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?»; **16** Il Paginone; **17,04** Uomini politici del '900; **17,27** On the road; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radiobay; **18,30** Giocando giocando; **19,15** Gr 1 Sport: MondoMotori; **19,30** Ascolta, si fa sera; **19,35** Gr 1 mercati; **19,40** Musica del nostro tempo; **20,05** Bric a' Brac; **20,25** L'epigramma; **20,30** Concerto: Parsifal; **23,14** Oggi al Parlamento; **23,22** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,03 Fabio e Fiamma Ultralight; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** La roulotte rossa; **9,33** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione. Ondaverde; **12,50** «Impara l'arte»; **14,15** Programmi regionali; **15** Madame Bovary; [illegible] Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** Speciale Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; [illegible] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

[illegible] Prima pagina; **8,30** Alla [illegible]perta di Cristoforo Colombo; **9** Concerto; **10,45** Concerto; **12** Il Club dell'Opera; **13,15** Diario italiano; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora; **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora; **21** Folkconcerto; **21,45** Blue [illegible] **23,35** Il [illegible] della sera; [illegible] Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,20
- 13,30 **Sport news**, tg sporto
- 14 — **Amici mostri**
- 15,05 **Snack: Attenti a Luca**
- 15,30 **Tv donna**
- 17,35 **Ombre a cavallo**, film con Tom Selleck
- 19,30 **Sportissimo** [illegible]
- 20,30 [illegible]**tto quella notte**, film [illegible]n Elisabeth Shue
- 22,30 **Ci sarà una volta...**
- 22,50 **Whitney Houston in concert**
- 0,40 **Lo smemorato**, film con Marcello Mastroianni, Pamela Tiffin
- 2,15 **Cnn**. Collegamento in [illegible]

ODEON TV

- 13 — **Il mio amico Guz**
- 13,30 **Adam 12**, telefilm
- 14,30 **Lobo**, telefilm
- 15,30 **Happy End**, telenovela
- 16,15 **Il segreto di villa Paradiso**
- 18 — **Veronica il [illegible]** l'amore, telenovela
- 19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**
- 20 — **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
- [illegible] **I [illegible] gladiatori**, film
- [illegible] **Auto & Motori**
- 22,45 **Suspiria**, [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,25
- 14,05 **Robinson nell'isola dei corsari**, film
- 16,05 **Textvision**
- 16,10 **Autostop per il cielo**, telefilm
- 17 — [illegible]
- 17,25 **Tivutive?**, serie animata
- 18 — **L'arca del dottor [illegible]yer**, telefilm
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Centro**, settimanale
- 21,35 [illegible] **strane investigatrici**, [illegible]
- 22,40 **Bersaglio notte**
- [illegible] **Cuori nel** [illegible]
- 23,55 **Textvision**

TELE + 1

- 13,30 **Tale padre tale figlio**
- 15,30 **Crepa padrone... tutto va bene**
- 17,30 **Sunset - Intrigo ad Hollywood**
- 20,30 [illegible] **League**, film
- 22,30 **Ritorno al futuro (II)**
- 0,20 **Monkey Shines - Esperimento nel terrore**
- 4,15 **La retata**, con Aykroyd

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Capitan Fracassa**, film con J. Marais, Genevieve Grad. Ore 12,45 + **3 News**.

TELE + 2

- 10,30 **Tennis - Torneo ATP Montecarlo**
- 18,45 **Settimana gol**
- 19,15 **Sport time**
- 19,30 **Assist - Speciale semifinali**
- 20 — [illegible] - **Torneo ATP** [illegible] **quarti di** [illegible] (replica)
- 1 — [illegible] **- Speciale semifinali**, (replica)
- 1,30 **Settimana gol - Campionato olandese**, (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Avventura:** [illegible] **ragazzo iraniano**, doc.
- 12,30 **Il** [illegible] telenovela
- [illegible] — **La padroncina**
- 13,45 **Una pianta al giorno**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
- 18 — **La padroncina**
- [illegible] [illegible] **pianta al giorno**
- 20,30 [illegible] **Island, la porta dell'America**, con R. Burton, Faye Dunaway
- 22 — **Motori non stop**
- 22,45 **In regione**, attualità

ITALIA 7

- 12,35 **Aspettando il** [illegible]
- 13 — **Andrea Celeste**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,45 **Usa Today**
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il** [illegible]
- 15 — **Rotocalco Rosa**, [illegible]
- [illegible] **Telecity per voi**
- [illegible] **Sette in allegria**
- 19 — **Compagni di scuola**, [illegible]
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Bubù**, film
- 22,15 **Colpo grosso**, [illegible]
- [illegible] **L'insegnante [illegible] con tutta la classe**, film
- [illegible] **Colpo grosso**, quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
- 15,05 **Victoria**, teleromanzo
- 16 — **Amore in silenzio**
- 17,35 **Tutta una vita**, teleromanzo con Ofelia Medina
- 18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
- 20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **Tutta una vita**, teleromanzo con Ofelia Medina

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 05211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543 442544; **CASALE MONFERRATO**, via Cane d'Appeto 4, t. 2164; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765826; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-02582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30785-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-502580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t.; **SANREMO**, via Alberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432273; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235725-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 0490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573088; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24275; **REGGIO CALABRIA**, via Tom Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 8;** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A TUTTI

proprietari auto soldi subito telefonandoci la larga massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.963.

CANNES centro lusso grande agenzia immobiliare seria referenziata famosa esamenerebbe garanzia, collaborazione o cessione. Scrivere a: Havas Régies Nice. Route 208. R/977842, 06000 Nice.

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

costa una telefonata! Finanziamenti in contanti in 24 ore! Mutui a tassi agevolati! Tel. 436.4702/03.

concede finanziamenti tootecan L. 5 milioni. Per Telefonare ore ufficio al 838.323

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali ogni genere e trattative veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531.393.

ABBIGLIAMENTO donna vendo in zona commerciale vicinanze piazza Crispi. Telefonare ore ufficio al 812.5840.

ACTIVA 642.778 (A), per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

BAR forte incasso zona mercato arredo nuovo conduzione 50ennale vendesi a professionisti. Tel. ore ufficio 296.985 - serali dopo le 21 al 218.3239.

BAR super incasso L. 600 mila centrale cedo anticipo L. 40 milioni orario corto. Tel. 521.2274.

BAR super L. 800 mila al dì incrementabile su mercato rionale chiusura serale cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 767.889.

BIRRERIA bellissima incasso L. cedo anticipo L. milioni lunghe dilazioni. Tel. 521.2274.

CERIALE forno forte lavoro annuo cedesi a prezzo equo. 0182 555.155 Riviera Business Albenga.

FINALE LIGURE gioielli e bijoux cede piccolo e raffinato negozio buona zona di passaggio. Tel. 0182 555.155.

MEGEVE 74 FRANCIA

Proprietario vende 19 camere Ristorante, attività o muri. Scrivere Publikompass 1 D, 20123 Milano.

LIGURE bar dehors fronte mare urge. Esclusiva Riviera Business. Tel. 0182 555.155.

PRIVATO cede avviato donne tabelle IX - X - XI - XIV. Telefonare 011 616.061 ore negozio.

SANREMO avviata e centralissima gioielleria affare. Tel. 573.297 ore negozio.

VENDESI pizzeria in zona turistica località Alcanie Spagna arredamento nuovo tris condizionata di passaggio. Ottimo incasso. Tel. 200.204 Alcanie.

VUOI la tua attività? Riviera Business in Albenga forse ha già il cliente per te! Tel. 0182 555.155.

4 Terreni

CHIERI zona Turrigio terreno agricolo 3 giornate L. 7.500 al mq ottimo investimento vendo Edimarket 434.1316.

GRUPPO industriale ricerca nelle vicinanze tangenziale Nord-Ovest di Torino, terreno industriale con superficie di mq 7.000 - 10.000. Tel. 011 779.2420 ore ufficio.

ST. GERVAIS Alta Savoia vendo area fabbricabile con accesso stradale di mq 2400 con possibilità di divisione. Molto soleggiata, vista assicurata. FF. 400.000 comprese. Mr. Bozonnet, F-74300 St. Sigismond, tel 003350 343.509

Locali e negozi

offerte

AFFITTASI capannone zona Stadio delle Alpi mq 1050, uffici mq 200. 889 1940

AFFITTO NEGOZIO

via Madama Cristina mq. 140 5 vetrine retro e sottonegozio mq 140. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO

corso S. Maurizio presso via Montebello mq 300/500 stesso piano. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

capannoni mq 400/800 vendo locati per ogni attività o occupati reddito 10%. Tel. 957.5383 - 957.1980.

CORSO Vittorio ufficio mq 440 divisibile cedesi in affitto ricevendo arredamento recente. Tel. 011 540.947

UFFICI via Boggio corso Ferrucci in stabile in via di ristrutturazione diverse metrature con seminterrati vendesi. Tel.

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO CUCINA pratico offresi a ristorante albergo. Tel. 298.381.

CAPOCUOCO referenziato e responsabile offresi anche stagionale. Tel. 011 329.6184.

CUOCO esperienza offresi per stagione estiva presso alberghi. Tel. 987.6831.

RAGAZZI esperti offresi. Orario da. Tel. 348.9690.

SARTA confezionista specializzata in abbigliamento donna (anche macchinista) cerca lavoro passaggio diretto. Massima serietà. Tel. 5670.

referenziata, max serietà compagnia e assistenza ore notturne a persona anziana sola. Tel. 448.534.

militesente offresi qualsiasi lavoro, pratico bar, impresa pulizie. Telefonare 232.

21ENNE referenziato ed esperto cerca lavoro come fattorino magazziniere, passaggio diretto. Tel. 465.0056 ore pasti.

25ENNE con esperienza cerca lavoro come autista magazziniere. Libero subito. Tel.

lavoro come fattorino opera città. Telefonare 707.2591.

impiegati

AIUTO contabile pratica IVA bank che su PC esperienza pluriennale da commercialista libera subito. Tel. 959.4888.

CONOSCE inglese parlato e scritto italiano e madrelingua francese per pubbliche relazioni commerciali o amministrative. Tel. 627.4830 - 620.473.

DUE di esperienza contabilità ordinaria su P.C., bolle, fatture, primanota, magazzino, clienti, fornitori. Diplomata 23enne esamina proposte. Tel. 780.1224 pasti.

IMPIEGATA esperienza triennale pratica ufficio clienti fornitori bolle fatture prima nota, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 362.3549.

IMPIEGATO offresi per mansioni tecnico-commerciali o gestione magazzini, disponibilità immediata. Tel. 031.907 ore pasti.

PENSIONATA statale garantendone lavori ufficio part-time. Tel. 986.4361.

PERITO lunga esperienza ufficio tecnico impianti condizionamento aspirazione esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5043 - 10100 Torino.

PRATICA lavori ufficio e uso computer offresi con passaggio diretto anche part-time. Telefonare al 627.

PROGETTISTA 38enne ventennale esperienza di cui 10 conduzione ufficio tecnico di progettazione speciali offresi. Tel. 640.8260.

RAGIONIERE responsabile ufficio commerciale amministrazione vendite, lunga esperienza gestione e conduzione personale vendita, esperto gestione e recupero crediti, pratiche legali esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino.

RAGIONIERE 25ennale esperienza contabilità, finanza, gestione del personale, relazioni sindacali, maturata in media azienda, offresi per serio impiego preferibilmente Torino Sud/Est. Tel. 948.8763.

contabile amministrativo gestione contabilità IVA banche clienti fornitori esamina proposte di lavoro da seria azienda passaggio diretto. Tel. 640.501.

RESPONSABILE commerciale master in organizzazione aziendale e marketing esperienza in direzione tecnica valuta nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 8522 - 10100 Torino.

Impiegata contabile con esperienza decennale cerca lavoro d'ufficio serio in Torino e provincia. Tel. al 973.9380 - 973.9369 dopo ore 18.

25ENNE, diploma ragioneria, alto, bella presenza, ambizioso, per lavoro di marketing - pubbliche relazioni anche in qualificante. Disponibilità anche estero. Tel. 627.1629.

33ENNE diplomato inglese e francese cerca impiego anche commerciale no Enasarco. Tel. 687.719.

tecnici

PERITO elettronico 22enne anni di esperienza in impiantistica elettrica cerca impiego. Tel. 011 994.5262.

PERITO industriale VII livello lunga esperienza progettazioni, montaggi industriali, conduzione personale, trasferte; offresi. Telefonare 011 328.221

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. impianti elettrici ricerca operai specializzati per assunzione al 4° oppure 5° livello C.C.N.L. Industria. Tel. 011 819.3716 ore 10 - 17.

AZIENDA metalmeccanica cerca per lavorazioni di serie saldatori a filo continuo e carpentieri in ferro. Conoscenza disegno. Tel. ore ufficio al 397.0027 - 397.6800.

CARPENTIERI per lavorazioni in acciaio inox a tenia azienda costruttrice di macchine e impianti speciali ricerca. Sede di lavoro Borgaro. Tel. ore ufficio 470.4653.

CERCASI segnalatori per agenzia immobiliare operante in Torino e cintura. Retribuzione adeguata. Tel. 011 798.462.

CERCO un carpentiere lamierista o un carpentiere con nozioni di aggiustatore meccanico conoscenza disegno. Tel. 011 899.5799. Ore ufficio.

FRESATORE esperto a controllo numerico con conoscenza Fidia o Heidenhain o esperto copiatore su macchine tradizionali da inserire disponibilità turni, cercasi in Rivoira. Telefonare allo 011 901.7582.

IMPORTANTE società di trasporti nazionali cerca ragazzi automuniti max 29 anni per facile lavoro in città. Presentarsi dalle ore 9 del 24 aprile solo se pratici Torino presso HB Express via Ardigò 6.

IMPRESA edile assume a tempo determinato decoratore specializzato in facciate esterne. e volenteroso. Tel. 882.686 ore ufficio.

chumisquata brasiliana in Genova cerca cameriere. Offresi: alloggio e inquadramento. Tel. 010 532.010. Dopo le 14,30.

commessi, baristi

AZIENDA commerciale assume addetto/a vendite per propria show room. Richiedesi bella presenza comunicativa. Scrivere: Publikompass 8536 - 10100 Torino.

impiegati

A. GRANDE organizzazione nazionale operante nel territorio seleziona ambosessi automuniti per attività di gestione del personale e consulenza commerciale in provincia di residenza. Offresi: fisso mensile ed elevati incentivi economici e professionali. Per appuntamento tel. 055 311.823 - 375.405.

AGENTI/FUNZIONARI VENDITA

azienda leader, manufatti prefabbricati cemento cerca, per province Savona e Imperia. A ingegnere, architetto, geometra, con professionalità e determinazione, offre portafoglio clienti e interessanti condizioni economiche. Inviare curriculum presso: Publikompass 2034 - 10100 Torino.

GEOMETRA cercasi per collaborazione studio architettura minima esperienza. Scrivere: Publikompass 8518 - 1 Torino.

GEOMETRA decennale esperienza disegno, ufficio e cantieri civili e industriali cerca impresa Torino. Scrivere: Publikompass 2036 - 10100 Torino.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona avviare carriera attrici/ri indossatrici/ri fotomodelle/i realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi venerdì 24/4 ore 10/19 lunedì 27/4 martedì 28/4 ore 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

INSERIMENTO immediato a personale predisposto verso i bambini fino a 6 anni. Si garantisce sola attività ed addestramento teorico pratico in asili nido e scuole materne. Pronto Baby 437.5331.

MOBILIFICIO in grande espansione, prima cintura di Torino ricerca provetto venditore/trice pratico cucine, ambientazioni su misura a disegno. Tel. 904.6204.

MONTICAR concessionaria Audi Volkswagen ricerca un venditore con pluriennale esperienza di vendita età max 35 per proprio settore vendite interno. Tel. appuntamento dal lunedì al venerdì 011 445.044. Corso Ferrucci 24 Torino.

NEGOZIO in Torino cerca persona esperienza settore cucine componibili e arredamenti, facilità disegno. Tel. 0337 205.903.

OFFRIAMO assunzione anche primo impiego tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4158.

PAGHE e contributi: studio zona Rivoli cerca esperta/o. Tel. 958.7977 ore ufficio e 952.8406 ore pasti.

PHENIXFUND S.I.M. ricerca laureati o diplomati età massima 24 anni da avviare alla professione di promotore finanziario ad assicurativo mediante corso teorico/pratico. Inquadramento di sicuro interesse anche con minimo garantito province in: Torino 011 539.335 Cuneo 0172 431.404 Asti Alessandria 60.381. Zone limitate 1678 22.044.

PROGRAMMATORE

esperienza su IBM 6/36, RPG/Cobol, problematiche e fogli elettronici su P.C., ricerca industria in Torino. Scrivere: Publikompass 7049 - 10100 Torino.

RAGIONIERA/E esperienza piccola società edile cerca part time per la gestione indipendente della contabilità. Scrivere: Publikompass 2028 - 10100 Torino.

PIEMONTE

Assessorato alla formazione e

CIFI

Consorzio interaziendale per la formazione e innovazione organizzano un piano di formazione per avviare un gruppo di 12 persone alla carriera di

PROGRAMMATORI MULTIMEDIALI

Obiettivo del corso è di creare tecnici che sappiano usare il personal computer come strumento creativo e innovativo. I candidati devono avere un'età inferiore ai 25 anni, essere diplomati o laureati ed essere iscritti alle liste di collocamento.

Il corso si svolgerà a Torino da maggio a dicembre 92, avrà una durata di 7 mesi tempo pieno e sarà strutturato in una parte teorica e una pratica.

E' PREVISTA UNA BORSA DI STUDIO A TITOLO DI RIMBORSO SPESE DI L. 2.000.000

I candidati sono pregati di inviare il loro curriculum completo entro il 8 maggio 1992 a: SDP srl via Giolitti, 51 - 10123 Torino. Tel. 011 837.410.

SOCIETA' immobiliare d'importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 collaboratori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 504.

STUDIO architettura cerca pratico Macintosh, referenziata, bella presenza, disponibile subito. Tel. 519.1097.

STUDIO professionale ricerca esperta paghe autonoma operativa ed esperienza pluriennale nel settore. Tel. 581.3749.

tecnici

ELETTROMECCANICO esperienza decennale caposquadra impianti industriali cerca società Torino per assemblaggi in sede e montaggi esterni propria macchine consolidate da PLC. Scrivere: Publikompass 2037 - 10100 Torino.

aggiustatore specializzato V livello autonomo padronanza disegno cercasi per officina Torino nord e trasferte brevi trasferte Italia. Scrivere: Publikompass 2035 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice importante collezione di articoli promozionali e da regalo con 1000 clienti ricerca giovani agenti per Piemonte. Offresi lavoro in zona di residenza rimborso spese forfettario L. 800 mila mensili. Le elevate provvigioni consentono una sicura base di partenza, l'introduzione avviene con corso preparazione. Telefonare allo 051 644.070.

lo sviluppo della rete commerciale ricerchiamo massimo 35enni, anche 1° esperienza residenti in Torino o provincia per un lavoro organizzato con guadagni mensili tra 3/4 milioni più premi annuali con training formativo. Tel. 340.7965.

AGENZIA San Pellegrino e acqua Panna SpA di Torino cerca agenti ambosessi max 26enni automuniti con spiccata attitudine vendita. Tel. ore ufficio 592.874.

AZIENDA autoricambi ricerca giovane diplomato primo impiego da avviare ad attività di vendita. Offresi provvigioni più incentivi. Tel. 582.3389.

AZIENDA operante nel settore informatico ricerca n. 4 giovani diplomati 24/35 anni residenti nelle province di: Torino Cuneo Asti Alessandria Vercelli. Offresi: lavoro di vendita su appuntamenti prefissati con fisso, rimborso spese L. 1 milione più provvigioni, guadagno medio dimostrabile L. 3 milioni/3 milioni 500 mila. Telefonare allo 011 434.5555.

IMPORTANTE società olandese tessile di discount cerca contatti ad alto livello con società, agenti in grado di vendere direttamente i suoi prodotti. Scrivere: Publikompass 4 D, 20123 Milano.

IMPORTANTE spa cerca agenti Enasarco esperti nella vendita di gadget pubblicitari, oggetti destinati alla promozione vendite, regali aziendali. Corso formazione; zona esclusiva, anticipo mensile. Telefonare 041 534.3209 pomeriggio oppure scrivere Orga Via Falloppio 39 35121 Padova, citando (All. 1).

MOSA CASA ingrosso casalinghi cerca agenti monomandatari Cuneo-Alessandria-Liguria. Offresi portafoglio clienti. Tel. 011 920.1510.

SOCIETA' affermata nel settore forniture per ufficio e centri E.D.P. cerca agenti età max 30 anni automuniti preferibilmente già esperti. Offresi zona in esclusiva, portafoglio clienti, fisso mensile, alte provvigioni. Si richiede reale motivazione ad operare in ambiente dinamico e professionale. Tel. 011 746.422.

SOCIETA' commercializzazione apparecchiature ricerca venditori zona Piemonte. Tel. 089.3010.

11 Baby sitter

domande

STUDENTESSA 26enne, presso suo offresi come baby sitter. serietà. Tel. 655.097 ore 14/18.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Este corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione A112, Lancia Y10, R.5, 205, Golf, Fiesta. Corso Regina 157/B. Tel. 437.5282.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio bollo. Via Turati 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault 18 TLE perfetta unipropietario conveniente. Via Turati 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD bp 86 unipropietario perfetta garanzia. Via Turati 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata unipropietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera accessoriata perfetta unipropietario garanzia. Via Turati 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 90 accessoriata AC met unipropietario come nuova. Via Turati 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo e correttezza della garanzia. Via Turati 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTO acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

CORDEN ZX 14 Aura 91, Citroen CX TRD turbo 2 88, AX 11 vip 89/90, Alfa 33 90, Peugeot 205 SX 1988, BX 19 RD diesel, Porsche 924. Garanzia un anno, finanziamenti e permute. Tel. 822.5225.

NEW OSART via Frejus 12 tel. 442.280 Torino vende: Golf GTI '80 bianco, 164 turbo del 12/88 blu metallizzato. Suzuki Vitara '89 cambio di fucile. Alfa 75 T.S. nuova a prezzo molto conveniente.

AUTOMOBILI autorizzato Saab vende Saab 9000 Sport anno 1989 nero full optionals. Tel. 605.0636 - 605.4500.

AUTOMOBILI vende Ferrari 308 GT anno '76 come nuovo con garanzia L. milioni. Tel. 605.0636 - 605.4500.

AUTOMOBILI vende Ferrari 330 anno '64 da collezione. Via Martiri di Cefalonia 6 Moncalieri. Tel. 605.0636 - 605.4500.

Acquisto alloggi

ACQUISTO da privato in Torino prima cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in affitti. Tel. 562.0603.

RICERCASI camera cucina in B. Donato massimo L. 100 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180.

RICERCASI camera tinello Torino Nord massimo L. 135 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina zona centro massimo L. 180 milioni vendita garantita. Personalcasa 545.180.

Vendita alloggi

A/A. RIVALTA, a soli 2 minuti dalla graziosa Torino Pinerolo vendesi ville uno e bifamiliari. Telefonare 91.5115.

A. frazionamento in libero appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. PORTICO Borgo Vittoria recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. PORTICO libero Castiglione recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto mutuo. Tel. 835.544.

A. PORTICO libero strada Cascinotto corso ingresso 2 camere cucina bagno box auto mutuo. Tel. 835.544.

ADIACENZE largo Giulio Cesare vendesi al 1° piano camera cucina servizi 2 completamente ristrutturato affare. Tel. 011 771.6787.

ADIACENZE largo Giulio Cesare vendesi al 1° piano 2 arie cantina 2 camere servizi 83 prezzo interessante. Tel. 011 771.6787.

(continua)

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il nostro Cliente è una affermata Società di medie dimensioni appartenente ad un importante gruppo industriale operante sia sul mercato nazionale che estero. In questa ottica ci ha incaricati [illegible] individuare [illegible] figura professionale che, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, sia [illegible] grado di assicurare una gestione corretta ed efficiente delle procedure amministrative e fiscali dell'Azienda, nel rispetto delle politiche [illegible] dei principi contabili anche operando [illegible] prima persona. Il Candidato inoltre dovrà coordinare un ristretto e qualificato nucleo di collaboratori che operano con l'ausilio del supporto EDP. Desideriamo pertanto entrare in contatto con Candidati intorno ai 30/35 anni, in possesso di un diploma o laurea ed attitudine ad operare [illegible] autonomia.
E' previsto un inserimento in un ambiente dinamico che offre ampi e concreti spazi di crescita professionale. Per persone particolarmente rispondenti [illegible] requisiti richiesti la Società predisporrà un sentiero di carriera [illegible] tipo personalizzato che potrà condurlo nel medio termine alla **dirigenza**.
La sede di lavoro è TORINO.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su [illegible] e su lettera con il [illegible] SP [illegible]** allo:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ESPERTO PIANIFICAZIONE ED ANALISI DEGLI INVESTIMENTI
(Assistant Controller)

Il nostro Cliente è una Società industriale di medie dimensioni, appartenente ad un gruppo di assoluta rilevanza mondiale; nell'ambito di un attento piano di consolidamento delle strutture, desidera individuare un Candidato in possesso di una valida preparazione culturale di base [illegible] livello universitario e di una buona padronanza della lingua inglese, che abbia maturato una esperienza di 4/5 anni presso realtà modernamente organizzate, meglio [illegible] a [illegible] ziende multinazionale, che adottano i più avanzati e collaudati sistemi di gestione.
Il Candidato prescelto dovrà inoltre possedere [illegible] doti di dinamismo ed attitudine ai rapporti interpersonali, una ampia conoscenza d[illegible] diverse discipline economiche ed una particolare attenzione al fenomeno azienda nella sua più ampia accezione.
La posizione, che risponde direttamente al controller del[illegible] Società, comporta l'elaborazione [illegible] lisi economiche e finanziarie [illegible] progetti e dei programmi e la preparazione e sviluppo [illegible] piani di investimento e delle relative verifiche.
L'inserimento in [illegible] contesto multinazionale e stimolante, che ha [illegible] punto di riferimento il mercato mondiale, e le condizioni economiche, strettamente legate alla professionalità, rendono particolarmente interessante la funzione proposta.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10290**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. [illegible] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

INDUSTRIA GRAFICA torinese, consolidata ed affermata da lungo tempo sul mercato nazionale e nei principali Paesi europei, nell'ambito di un attento piano di sviluppo volto ad individuare i futuri vertici aziendali, ricerca:

FUTURO DIRETTORE DI STABILIMENTO (Rif. SI 10287)

La posizione può risultare professionalmente stimolante per un giovane ingegnere (32/35 anni) [illegible] cultura equivalente che [illegible] maturato alcuni anni di esperienza interessandosi dei processi [illegible] fabbricazione, delle problematiche collegate all'organizzazione della produzione ed alla conduzione del personale subalterno.
La funzione, che [illegible] caratteristiche gestionali [illegible] organizzativo, non richiede necessariamente la provenienza dal settore specifico.

FUTURO [illegible] UFFICIO TECNICO (Rif. SI 10288)

in grado di assicurare la preparazione e [illegible] sviluppo delle commesse, dialogando con i fornitori per le lavorazioni esterne, con la produzione e gli acquisti. Per la posizione è indispensabile la provenienza dal settore grafico ed alcuni anni di professionalità acquisita presso realtà modernamente organizzate.
Per entrambe le figure lo sviluppo professionale pianificato è garanzia di contenuti economi[illegible] e di carriera estremamente interessanti a fronte di candidature qualificate.
Le persone interessate potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI ... di specifico interesse**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze [illegible] Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

COSTRUZIONI GENERALI
Il nostro Cliente è [illegible] importante impresa presente [illegible] lungo tempo sul mercato; nell'ottica [illegible] un potenziamento delle strutture ricerca:

CAPI CANTIERE (Rif. SI 10285)

La selezione [illegible] indirizzata [illegible] Candidature che hanno acquisito una valida [illegible] consolidata esperienza [illegible] carattere tecnico-gestionale, sanno guidare e gestire il personale affidato, possiedono spiccate doti organizzative [illegible] pertanto in grado [illegible] gli **APPROVVIGIONAMENTI, LA PROGRAMMAZIONE ED AVANZAMENTO LAVORI, IL/I CANTIERI ed I RAPPORTI [illegible] LAVORI.**

ASSISTENTI DI CANTIERE (Rif. SI 10286)

in possesso di pluriennale esperienza, capaci di gestire le maestranze e di assicurare [illegible] rispetto delle scadenze concordate. I Cantieri della Società sono situati nell'area piemontese.
Per entrambe le posizioni le condizioni economiche saranno allineate alle [illegible] professionalità maturate e comunque tali da soddisfare Candidature tecnicamente prepa[illegible]. **A garanzia della massima riservatezza**, preghiamo indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non [illegible] desidera entrare in contatto.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su [illegible] il Rif. [illegible] ... [illegible] specifico interesse**, [illegible]:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano [illegible] Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda industriale [illegible] **sede a Genova**, appartenente ad [illegible] Gruppo leader nel settore delle apparecchiature per il riscaldamento e la climatizzazione civile e industriale, per potenziare la propria struttura di produzione, ricerca [illegible]

CAPO REPARTO LAVORAZIONI MECCANICHE

La posizione comporta la responsabilità di un reparto con circa [illegible] addetti e dotato di macchine automatiche con gestione elettronica per la lavorazione di manufatti in ghisa di grande serie. Al candidato, con una formazione di base preferibilmente elettrotecnica, è richiesta una qualificata esperienza maturata in posizione analoga o di capo squadra, nell'ambito di una realtà medio-grande con produzione meccanica di serie. Uno spiccato interesse e una profonda conoscenza rispetto alle problematiche legate alla **conduzione del personale** [illegible] completano il profilo. Si prega di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando anche sulla busta il **Rif. SI 16644**, alla:

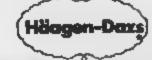
[illegible] S.p.A. - [illegible] e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
[illegible] Bari Bologna Cagliari Firenze [illegible] Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Multinazionale leader nel settore dei prodotti tricologici e per l'acconciatura femminile (linea acconciatori per signora) ricerca giovani:

AGENTI DI COMMERCIO (AMBOSESSI)

per [illegible] seguenti zone: [illegible] - TORINO - VALLE D'AOSTA.
Si richiede: esperienza [illegible] vendita e spiccata capacità professionale, dinamismo, personalità, presenza, auto propria.
Si offre: portafoglio clienti, inquadramento ENASARCO con provvigioni [illegible] piano di incentivi, costante aggiornamento tecnico/commerciale.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato C.V., siglato su busta e su lettera con il **Rif. SI 16641**, alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [illegible] - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [illegible] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Häagen Dazs [illegible] srl

La HAAGEN-DAZS ITALIA srl, azienda multinazionale leader nel settore gelati/dessert di alta qualità, ricerca per il proprio punto di vendita nel centro [illegible] Torino

OPERATORI PART-TIME E STAGIONALI

Profilo:
- Età compresa [illegible] i 18-28 anni;
- Diploma [illegible] scuola media e/o superiore;
- Ampia disponibilità di orari;
- Facilità al contatto [illegible]

La [illegible] offre:
- Alta retribuzione;
- Incentivi;
- Possibilità di carriera.

La selezione avverrà martedì 28/4 e mercoledì 29/4 [illegible] [illegible] Jolly Hotel, Corso Vittorio Emanuele 104 - Torino.
Telefonare oggi, venerdì 24/4 [illegible] lunedì 27/4 dalle ore [illegible] alle ore 18,30 allo 02/48.02.15.90.
[illegible] sig. Baglioni / sig. Nonfarmale.

Primario Gruppo Industriale, operante nel settore auto, *ricerca*

DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA FABBRICAZIONE

cui affidare la responsabilità di assicurare il rispetto della programmazione, la gestione delle priorità [illegible] dei budget.

Si richiede:
- Età 35/45 anni
- Laurea in Ingegneria meccanica oppure cultura equiva[illegible]
- Consolidata [illegible] dei processi produttivi del settore auto
- Spiccate doti organizzative e gestionali [illegible] guidare e pianificare l'attività [illegible] un elevato numero di Risorse
- Significativa esperienza maturata nel settore auto con particolare riguardo [illegible] tempi [illegible] metodi, all'ottimizzazione dei cicli di lavorazione, [illegible] ricerca [illegible] efficienze [illegible] alla gestione delle risorse umane per la qualità
- E' gradita la conoscenza della lingua inglese

L'inquadramento è previsto a livello dirigenziale mentre l'aspetto economico sarà commisurato alle capacità professionali individuali.
La ricerca è coperta dalla *massima riservatezza*.
Sede di lavoro: TORINO

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
ITA - [illegible] e [illegible]
Via Montecuccoli [illegible] - [illegible] Torino

Azienda leader nell'elettronica di consumo **ricerca**

AREA MANAGER

[illegible] cui affidare la gestione di agenti già operanti sul territorio.
[illegible] giovane età (23/28 anni) - esperienza di vendita almeno biennale, con provenienza preferibilmente dal settore TV - HI-FI - Telefonia.
[illegible] offre: retribuzione di sicuro inte[illegible] ed auto aziendale.
Sede di lavoro: TORINO
Le risposte dovranno pervenire a:
[illegible] 611
10100 [illegible]

Leader internazionale nell'abbigliamento [illegible] per donna [illegible] marchi prestigiosi quali

Criss Cross® cacharel LINGERIE

[illegible] per il potenziamento della propria rete commerciale

FUNZIONARIO DI VENDITA

per TORINO parte provincia [illegible] VALLE D'AOSTA

La posizione offerta costituisce un'opportunità rilevante per un venditore che voglia affermarsi in una Società di successo e in forte espansione.

Il candidato con cui si desidera entrare in contatto ha un'età non superiore ai 30 anni ed è in possesso almeno di diploma di scuola media superiore.

E' gradita [illegible] esperienza di vendita nel settore dei beni di largo consumo e l'abitudine ad operare per obiettivi.

L'Azienda offre assunzione diretta e un trattamento economico al più alto livello di mercato, rimborsi spese ed auto.

Si prega inviare per espresso un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, alla

PA Consulting Group

Longotevere Mellini, 44 - [illegible] Roma citando il Rif. 229 anche [illegible] busta.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

ELI LILLY ITALIA S.p.A.

Azienda Farmaceutica facente parte di [illegible] prestigioso Gruppo multinazionale, per il potenziamento della propria [illegible] commerciale, [illegible]

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per le province di IVREA [illegible] VERCELLI

E' questa una [illegible] opportunità per giovani laureati in discipline scientifiche, dotati di iniziativa, dinamismo e facilità [illegible] rapporti interpersonali, motivati ad assumere la responsabilità [illegible] territorio assegnato.
Sono previste interessanti condizioni di inserimento, auto in leasing, rimborso spese e ottime prospettive di sviluppo professionale.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico, al Signor Pierfrancesco Veronica - Via Per[illegible] 5 - 28100 NOVARA.

GRUPPO FININVEST
PROGRAMMA ITALIA

RICERCA:

PROMOTORI FINANZIARI

da inserire come agenti nella rete di vendita

Si richiede:
- [illegible] 23/35 anni
- Diploma o Laurea
- Spirito di iniziativa e forte imprenditorialità
- Capacità di rapporti interpersonali ed introduzione nel proprio contesto
- E' gradita una esperienza maturata nel settore della vendita di prodotti finanziari o nella negoziazione di servizi.

Ai candidati in possesso dei requisiti richiesti è garantita una brillante carriera in grado di soddisfare economicamente e professionalmente le persone più qualificate.
Sede di lavoro: **Torino [illegible] Provincia; Cuneo [illegible] Provincia; [illegible] e Provincia; [illegible] e Provincia; [illegible] Provincia**
Si prega di inviare curriculum dettagliato [illegible] l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
M.S.A. c/o Programma Italia - Piazza Adriano 17/bis - Torino

RANK XEROX

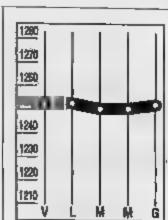
RANK XEROX. E SEI CON I TOP.

L'occasione è prestigiosa se desideri metterti in luce come venditore in un ambiente esclusivo, al top: Rank Xerox. Certo siamo il Top nel trattamento delle informazioni e dei documenti. Siamo la Document Company, ossia quelli che hanno rivoluzionato l'universo sconfinato degli [illegible] di tutto il mondo.
Oggi vogliamo potenziare la nostra rete commerciale: una struttura solida composta da validi **CONCESSIONARI ESCLUSIVI presenti con successo [illegible] tutta Italia.** Per questa forte struttura commerciale ti proponiamo di diventare

AGENTE [illegible] VENDITA
nella provincia [illegible] Torino o altre provincie piemontesi

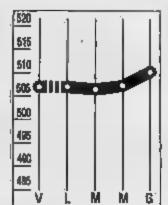
Ti offriamo queste condizioni:
A) la frequenza ad un **Corso di formazione tecnico commerciale** presso il nostro centro di Addestramento situato a Salsomaggiore Terme, così da acquisire conoscenze approfondite ad alto contenuto professionale;
B) [illegible] **STAGE operativo sul campo**, supportato dal Concessionario stesso e dal personale specializzato Rank Xerox;
C) ottenere entro nove mesi **l'ATTESTATO "MASTER IN VENDITA"**;
D) la possibilità di guadagni provvigionali ai massimi livelli di mercato;
E) un consistente rimborso **spese unito ad un anticipo provvigionale garantito per sei mesi;**
F) **un percorso professionale** che potrà permetterti: 1) entro 18 mesi di diventare Agente Senior o Coordinatore Vendite; 2) entro 36 mesi o di entrare in società con il tuo Concessionario, oppure di diventare tu stesso Concessionario Esclusivo Rank Xerox in un'altra zona oppure [illegible] come Funzionario Commerciale Rank Xerox.

I tuoi requisiti: Hai tra i 22 e i 29 anni, diploma di scuola media superiore o cultura equivalente e una esperienza di vendita qualificata anche se breve. Sei un giovane che vuole e può emergere: **questa è la tua opportunità.**
Se sei interessato alla nostra offerta invia un dettagliato curriculum vitae, citando sulla busta il riferimento **CE/TO** e specificando la provincia di interesse, a:
RANK XEROX S.p.A. - Selezione del Personale - Via A. Costa, 17 - 20131 Milano.
Se preferisci un contatto immediato telefona, a partire da lunedì 27 Aprile, dalle 9,00 alle 17,30, alla Sig.na Armida Pascucci al n. 02-2883.432 o alla Sig.na Nadia Neri al n. 02-2883.278.

Concessionario Esclusivo Rank Xerox

DOLLARO
1252,265

Il dollaro sale leggermente in Italia. Ieri è stato quotato a 1252,265 [illegible] contro le 1250,775 lire della vigilia. A Francoforte la moneta americana ha chiuso a 1,6649 marchi contro i precedenti 1,6686 marchi.

MARCO
752,05

Netto rialzo del marco sui fixing [illegible] mercati valutari italiani. La moneta tedesca è stata fissata a 752,05 lire contro le 750,52 lire [illegible] vigilia. La Banca d'Italia non è intervenuta sul mercato dei cambi.

COMIT
+0,59%

In [illegible] spunta un rialzo e l'indice Comit sale a quota 510,14. Piazza Affari [illegible] reagito bene alle notizie su Fiat Auto, che presenterà un '91 in utile, e all'aumento delle tariffe assicurative [illegible] Ro auto.

RISTRETTO
+0,15%

Ristretto in leggero rialzo: l'indice generale Cariplo è a 386,94 punti. In rialzo Pop. Milano (+1,67%), [illegible] (+0,50%) e [illegible] Briantea (+1,96%), mentre la Novara perde lo 0,26% e il Creberg rimane stabile.

Secondo i dati delle città-campione a aprile il carovita s'è fermato al 5,6%

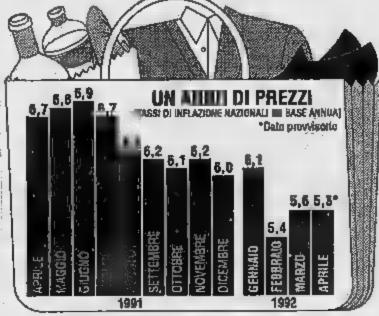
L'inflazione frenata dal voto

Le elezioni hanno fatto slittare la manovra sulle tariffe
Napoli guida la corsa agli aumenti, in coda c'è Torino

ROMA. L'inflazione continua a correre allo stesso ritmo, senza accelerare né rallentare. Dai primi dati delle città campione, resi noti ieri, in questo mese di aprile il tasso annuo potrebbe risultare del 5,6%, come in marzo. Quanto resta raggiungibile il traguardo di portarla al 4,5% nella media annua '92? Dalla credibilità dell'obiettivo 4,5% dipendono i rinnovi contrattuali degli statali e la trattativa sul costo del lavoro nel [illegible] privato. Il governo dimissionario (vedi dichiarazione qui a fianco) lo conferma. Il Fondo monetario internazionale prevede invece che l'obiettivo sarà mancato, ma non di molto: [illegible] nella media [illegible] annua.

Solo in Germania il ritmo d'aumento dei prezzi è in crescita; in tutti gli altri Paesi industriali è stabile o in calo, con una media [illegible]. Secondo alcuni, in Italia l'inflazione sarebbe salita anche di più se la [illegible] di un governo con pieni poteri, e l'imminenza delle elezioni, non avesse imposto il rinvio di alcuni aumenti per tariffe e prezzi amministrati. Secondo altri, invece, l'inflazione avrebbe potuto anche rallentare se nei mesi scorsi la sorveglianza [illegible] ministero dell'Industria fosse stata più efficace.

Pare esista, tra l'altro, un rapporto della Guardia di Finanza che giudica negativamente la quasi-liberalizzazione del prezzo della benzina, in vigore da settembre. La riduzione registrata dei prezzi internazionali avrebbe potuto portare a ribassi assai più significativi rispetto a quelli adottati dalle compagnie petrolifere (5-15 lire al litro). Secondo i dati ufficiali di ieri, peraltro, la variazione dei prezzi dei combustibili risulta assai differente da città a città.

Continua ad alimentare l'inflazione l'el[illegible] deficit pubblico, che secondo le ultime stime dovrebbe toccare i 162-63.000 [illegible] al termine del primo quadrimestre (con un forte aumento sullo stesso periodo del '91). La previsione ufficiale del Tesoro resta di 162.000 miliardi a fine anno salvo manovre correttive; e il governo attuale, dimissionario, lascerà al [illegible] l'indicazione della necessità di [illegible] manovra sul 20.000 miliardi. Ma, correzione o no, il Fondo monetario internazionale stima che il deficit '92 si attesterà ugualmente sui 162-164.000 miliardi.

Nel dettaglio, i dati delle città campione - rilevati alla metà del mese, cioè subito prima [illegible] Pasqua - mostrano aumenti dei prezzi piuttosto differenziati rispetto a [illegible] va dallo 0,2% [illegible] Torino (dove soprattutto sono rimasti stabili i prezzi degli alimentari) [illegible] 0,9% di Napoli, passando per lo 0,5% di Milano. Anche i dati degli ultimi 12 mesi [illegible] mol[illegible] diversi da città a città: dal 4,5% di Torino al 6,4% di Venezia. La media risulta, come [illegible] diceva, del 5,6% circa. Dovrebbe essere vicino a questo il dato definitivo riferito a tutta l'Italia, che l'Istat comunicherà ufficialmente nei primi giorni del mese prossimo.

Stefano Lepri

FINANZA PUBBLICA

Camdessus non si fida

[illegible] Il Fondo monetario giudica insufficiente la manovra di finanza pubblica predisposta dal governo italiano per il 1992 ed esprime seri dubbi sugli obiettivi di rientro del deficit presentati dall'Italia in vista dell'unione monetaria europea. I rilievi dell'istituzione di Washington sono contenuti in documenti che saranno pubblicati a maggio nella versione definitiva del World [illegible] outlook. Il Fmi esamina le previsioni fornite dal governo italiano nel primo piano a medio termine di «convergenza» previsto dal trattato di Maastricht sull'Unione monetaria. Queste stimano il disavanzo pubblico per il 1992 a 127.800 miliardi (8,4% [illegible] Pil), per il [illegible] a 110.100 miliardi (6,7% del Pil) e per il 1994 a 97.300 miliardi (5,5%).

Da sinistra il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino e il presidente [illegible] Fiat Giovanni Agnelli

Pomicino

«Il vero nodo sono i salari»

ROMA. «Siamo [illegible] su [illegible] linea coerente con il tasso di inflazione programmata [illegible] 4,5% nella media annua - commenta il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino - ma se vogliamo conseguirlo une [illegible] ta: lo scatto [illegible] contingenza di maggio non deve essere pagato. Il passo successivo sarà far [illegible] che la trattativa di giugno porti a un accordo sulla riforma del salario».

«Su quella base - prosegue il [illegible] - [illegible] potrà procedere nella riduzione degli oneri impropri che gravano sul costo del lavoro e adottare [illegible] più efficaci per scoraggiare comportamenti non coerenti sul fronte dei prezzi. Personalmente non rinuncio all'idea che bisognerebbe sospendere il recupero automatico [illegible] drenaggio fiscale per i redditi da lavoro autonomo».

Agnelli

«Il Fondo ha ragione»

ROMA. «Quelle del Fondo monetario [illegible] constatazioni obiettive [illegible] accuse come qualcuno potrebbe credere». Lo ha dichiarato all'Adnkronos Giovanni Agnelli, al termine della prima votazione per l'elezione del presidente del Senato. Sempre riferendosi agli ultimi [illegible] dell'Fmi che indicano una crescita del disavanzo italiano nei prossimi anni, il presidente della Fiat ha poi aggiunto che [illegible] raggiungere gli obiettivi di rientro del deficit pubblico [illegible] un governo che possa procedere senza ostacoli».

Nel rapporto preparato per il vertice dei Sette Grandi, che si apre domani a Washington, il Fondo monetario accusa l'Italia di fare troppo poco, da anni, per fare «rientrare» concretamente il deficit pubblico che continua a galoppare.

I ministri hanno gettato la spugna: sarà più difficile risanare i conti dello Stato

Deficit addio, il governo dà forfait

Costo-lavoro e privatizzazioni, tutto dopo la crisi

ROMA. Mentre preme l'emergenza di maggio per scala mobile e costo [illegible] lavoro, l'attuale governo abbandona il campo. In particolare, rinvia alla nuova formazione ministeriale interventi decisivi per la lotta all'inflazione e la riduzione del debito pubblico. Il ministro del Bilancio Cirino Pomicino e quello delle Finanze Formica ritengono necessario un «allungamento dei tempi di realizzazione» per le privatizzazioni che dovrebbero portare nelle [illegible] dello Stato, secondo le stime degli esperti, ben 15 mila miliardi soltanto nel '92. Il ministro per i Rapporti col Parlamento Sterpa si oppone invano, rilevando che «gli interessi politici di Cirino Pomicino [illegible] possono essere predominanti su quelli del risanamento dei conti pubblici». Ma, ormai, il dado è tratto.

Anche sul [illegible] costo del lavoro bisognerà attendere la conclusione della crisi. [illegible] meccanismo di scala mobile - ha detto il ministro del Lavoro Marini - deve essere rinegoziato. Appena [illegible] costituito il governo il nuovo responsabile del ministero del Lavoro dovrà [illegible] le parti sociali per avviare il confronto». Il punto [illegible] partenza, [illegible] il ministro, [illegible] d'accordo sul costo del lavoro raggiunto tra sindacati, imprenditori e governo lo [illegible] 10 dicembre, [illegible] considera affatto scontata la fine del sistema».

[g. c. f.]

Sulla vendita dei beni pubblici la palla passa al prossimo esecutivo

Il testamento di Marini «Rinegoziare gli automatismi»

Il segretario generale della Uil, Pietro Larizza

Trentin rinvia lo strappo

Anche la Cgil trova un accordo scala mobile sì ma più lenta

Il ministro del Lavoro Franco Marini

ROMA. Cgil-Cisl-Uil cercheranno di arrivare alla trattativa di giugno con una proposta [illegible] ne sul meccanismo di indicizzazione, ma per il momento le posizioni appaiono sensibilmente distanti. Ieri, dopo il rientro delle dimissioni [illegible] da Trentin, il direttivo [illegible] Cgil ha approvato (109 «sì», 18 «no», [illegible] astensioni) una ipotesi che prevede una scala mobile predeterminata in base all'inflazione programmata, con l'indice Istat invece che con quello sindacale, e [illegible] cadenza semestrale. In [illegible] scostamento rispetto all'inflazione reale, si suggerisce il riallineamento annuale del valore economico delle retribuzioni, senza conguaglio. Quindi, non la fine della scala mobile, [illegible] un suo raffreddamento.

Invece, [illegible] formula varata [illegible] consiglio generale [illegible] Cisl è tutta centrata sul superamento [illegible] del vecchio meccanismo di indicizzazione in cambio di certezze su due [illegible] di contrattazione: il contratto nazionale di categoria e la contrattazione decentrata (aziendale o territoriale), regolati secondo tempi e procedure da definire [illegible] l'obiettivo di «rafforzare il ruolo partecipativo [illegible] sindacato». Ciò implica, a suo avviso, l'introduzione [illegible] di un salario minimo di riferimento (900 mila lire al mese), indicizzato al 100% rispetto all'inflazione programmata, da corrispondere a quanti non sono coperti da contratti nazionali o si trovano in situazioni di vuoto contrattuale tra un rinnovo e l'altro. Per lo scatto di maggio, [illegible] dagli imprenditori, la Cisl sostiene che se [illegible] deve discutere nell'ambito della trattativa sul costo del lavoro, mentre la Cgil insiste sullo azioni giudiziarie.

Inoltre, gli organi deliberanti delle due confederazioni hanno approvato nutriti programmi di iniziative e richieste, anche qui con spunti differenti. La Cisl si candida a guidare i movimenti di protesta popolare emersi dalle ultime elezioni con tre obiettivi precisi: cambiare la politica, riformare le istituzioni, rinnovare la classe dirigente. Per [illegible] la Confindustria, [illegible] esclude di ricorrere a «qualche azione esemplare e clamorosa». [illegible] programma riformatore» della Cgil si articola in quattro punti (inflazione, spesa pubblica, ristrutturazioni industriali, riforme istituzionali) da confrontare con le forze politiche per spingerle [illegible] convergenze programmatiche non ambivalenti».

[illegible] Carlo Fossi

«Io il punto di contingenza lo voglio»

Il leader della Uil Larizza parla a tutto campo «Alla Confindustria chiedo più disponibilità»

ROMA. All'appuntamento di giugno con industriali e governo, su riforma del salario e [illegible] mobile, la Cgil ha varato a fatica una piattaforma comune, [illegible] Cisl propone una sorta di salario minimo (900 mila lire) indicizzato al 100%. E la Uil? Pietro Larizza, 57 anni, [illegible] poco più di [illegible] mesi al vertice della confederazione, sembra saggiare il terreno, preferire la posizione di arbitro-paciere, anche sul nodo del «punto» di contingenza. E' così?

«Non è vero - [illegible] -, non ho mai fatto l'arbitro-paciere. [illegible] ho attitudine per questo ruolo. Sul "punto", poi, sin dall'inizio la Uil ha [illegible] la tesi del pagamento. Il 29 aprile si riunisce la direzione: in quella sede faremo proposte precise. L'accordo [illegible] Cisl e Cgil è necessario, pena il fallimento [illegible] negoziato di giugno. All'appuntamento ci presentiamo consapevoli [illegible] dover fornire il nostro contributo [illegible] il risanamento produttivo ed in particolare per la ripresa dell'attività industriale.

Benvenuto inventò [illegible] griffe di successo: «Sindacato dei cittadini». Cambierà qualcosa?

No, è il nostro documento di riconoscimento. La politica di tutti i redditi rappresenta l'atto di maggiore qualità e coerenza per il «sindacato dei cittadini». Non [illegible] la politica dei redditi è [illegible] nella Uil nel lontano 1983.

Ma più che il padrone, negli scioperi dei servizi (treni, aerei, banche ecc.), è la gente che paga.

E' [illegible]. Il nostro problema è proprio di rendere compatibile i diritti dei lavoratori e quelli degli utenti, che in prevalenza sono anch'essi lavoratori. Quando però dai diritti sindacali si passa al ricatto e all'ostaggio degli utenti, come fanno i Cobas, allora il nostro dissenso [illegible] netto. Noi stiamo con gli utenti.

Il contratto Bankitalia ha spaccato la Uil...

Abbiamo accettato il dissenso sui contenuti, è un diritto riconosciuto agli iscritti. Sul piano delle responsabilità di gestione della vertenza abbiamo respinto le dichiarazioni di indipendenza. La Uil non è una libera associazione di bocciofili. Chi aderisce ne accetta regole e statuto, non può ignorarli o calpestarli.

Trenti: meglio Necci o i Cobas?

Fino a quando Necci si oppone ad [illegible] gestione ricattatoria delle vertenze avrà il nostro appoggio. Ma Necci [illegible] oltre, [illegible] e prevedere la proibizione dello sciopero, allora vuol [illegible] che non [illegible] o non vuole distinguere tra vertenze coerenti con la legge e vertenze selvagge. In quel [illegible] caso [illegible] sarà anche la nostra opposizione.

Parliamo di politica. Dialogo o porta in faccia alle leghe?

Non c'è alcun punto di connessione [illegible] noi e le leghe. La questione riguarda i partiti e il Parlamento.

Su che governo puntate? Che [illegible] chiederete?

Non sollecito une «formule», chiedo con forza [illegible] governo rapido [illegible] autorevole. La richiesta [illegible] Uil? Mettere al primo posto [illegible] programma il risanamento economico, un ruolo attivo per l'accordo sulla politica dei redditi, l'avvio di una seria politica industriale.

I rapporti con pds, Rifondazione, Essere Sindacato?

Siamo aperti [illegible] dialogo. Non credo [illegible] ipotesi [illegible] «governissimo» [illegible] resto invece sorpreso per queste cupidigia di opposizione [illegible] la sinistra politica e sociale. Oggi un partito di sinistra degno di questo nome deve mettere al primo posto [illegible] candidatura al governo del Paese. L'opposizione deve essere una conseguenza derivante dal programma e non una scelta preventiva di schieramento. Tra le tante anomalie del sistema italiano c'è anche quella, unica al mondo, di partiti che [illegible] candidano a l'opposizione.

Un decalogo per la Confindustria di Abete?

Al primo posto metterei «Più disponibilità alle relazioni sindacali e meno sentenze». Al secondo punto scriverei «Non bisogna dimenticare che la negazione dei diritti elementari può [illegible] i grandi conflitti». Chi vuol guidare un grande raggruppamento di interessi deve capire la differenza tra le piccole e illusorie vittorie di prestigio ed i grandi e duraturi accordi strategici.

Francesco Bullo

Intervista con Massimo Riva: filo diretto Casa Bianca-Atlanta

«Reagan coprì Drogoul»

Per il vicepresidente della commissione d'inchiesta è indispensabile che il nuovo Senato indaghi ancora

ROMA. La Casa Bianca finanziò Saddam Hussein anche attra[illegible]o la filiale [illegible] Atlanta della Bnl. E i finanziamenti sono continuati fino al gen[illegible] [illegible] [illegible]90, cioè sei mesi prima dell'invasione del Kuwait da parte del dittatore iracheno e dodici prima della «Tempesta nel deserto»: gli Usa, dunque, [illegible] una mano hanno favorito la militarizzazione [illegible] Saddam - anche con soldi italiani - e con l'altra hanno poi deciso di stroncarla.

E' questo l'elemento politico [illegible] [illegible] gravità accertato dai lavori della commissione del Senato [illegible] ha indagato sullo [illegible] dalo Bnl-Atlanta: o meglio, [illegible] dalle indagini [illegible]poraneamente svolte dalla commissione d'inchiesta del congresso americano.

Il vicepresidente della commissione italiana, Massimo Riva, [illegible] [illegible] suo ultimo giorno di mandato parlamentare. Appena conclusa la conferenza stampa di illustrazione dei risultati, aggiunge qualche nota di chiarimento ad uno «show down» informativo che è stato apparentemente povero di novità.

Senatore, non le sembra che [illegible] stavolta stiano volando solo gli stracci?

Il lavoro che in questi anni ha svolto in Usa la commissione Gonzales, con la quale [illegible] stati in costante contatto, ha smontato la teoria del «lup[illegible]litario», del truffatore isolato, ed ha messo [illegible] le spalle al muro [illegible] Casa Bianca. Altro che stracci. A fine febbraio Bush ha ufficialmente ammesso che nell'82 Reagan aveva deciso di aiutare clandestinamente Baghdad.

Clandestinamente?

Sì, cioè senza informare della decisione l'apposita commissione del Congresso. E [illegible] peggio è che i finanziamenti sono [illegible]tinuati anche dopo Atlanta: nell'autunno dell'89 gli Usa decisero di finanziare l'Iraq con un miliardo di dollari, di [illegible] la metà venne versata nel gennaio '90.

E in Italia, cosa accadeva?

Si adeguavano. La difesa americana della Bnl ha sposato in pieno la linea difensiva di Bush secondo cui era tutta colpa di Drogoul. Perché questo allinearsi? Per limitare i danni alla banca o per una sorta di consenso politico?

Ma voi non dovevate rispondere a queste domande, anziché porle?

[illegible] guaio [illegible] [illegible] le ammissioni [illegible] Bush sono recentissime: [illegible] [illegible] decadenza dei nostri poteri ispettivi. Da quando Bush ha ammesso le responsabilità della Casa Bianca, non abbiamo più avuto modo di indagare.

E quindi?

Quindi è indispensabile che il Senato nomini una nuova [illegible]missione. Negli Usa le indagini continueranno. Se [illegible] sta occupando anche [illegible] seconda commissione parlamentare, quella che vigila sulla correttezza procedurale dell'amministrazione. Nel pieno [illegible] battaglia elettorale qualcosa di più verrà a galla. E' indispensabile che l'Italia non si trovi spiazzata.

In che senso?

Nel senso che è [illegible] tutto [illegible] chiarire quale fosse la catena delle decisioni [illegible] Pentagono a Drogoul, visto che col funzionario non parlava certo il Presidente.

Il nuovo vertice [illegible] Bnl vi ha aiutato nelle indagini?

Cantoni ci ha sempre detto [illegible] aver dato disposizioni affinché tutte le porte fossero aperte. Ma noi abbiamo fatto molta fatica lo stesso. E' chiaro: in molti posti chiave della banca c'erano e ci sono personaggi che direttamente [illegible] indirettamente potevano risultare coinvolti con la catena delle responsabilità.

Perché quei rilievi sull'ope[illegible] di [illegible]

La Banca d'Italia aveva condotto alcune ispezioni in Bnl, prima dello scandalo, che l'avevano portata a conclusioni allarmate sul marasma organizzativo [illegible]l'istituto. Il tenore [illegible] quei rilievi e di quell'allarme [illegible] secondo noi dovuto indurre a seguire con più rigore le ripercussioni interne di quelle raccomandazioni.

Sergio Luciano

[illegible]

«La Banca d'Italia sapeva del marasma in cui versava la Bnl Serviva più rigore nell'imporre le contromisure»

Massimo Riva, vicepresidente della commissione Atlanta

Presentato il primo computer M700

Olivetti punta sui pc piccoli ma superpotenti

Nel fronte sindacale c'è [illegible] schiarita per i passaggi al pubblico impiego

MILANO. Anche Olivetti punta sul Risc. La [illegible] di Ivrea ha presentato ieri a clienti e analisti riuniti [illegible] Parigi l'M700-10, il primo modello della [illegible] serie M700, che rappresenta una nuova generazione di personal computer ad alte prestazioni, basati sul microprocessore Risc R4000 pc. La sigla Risc, che sta per «Reduced set instruction computing» permette di effettuare qualsiesi operazione [illegible] una serie di istruzioni ridotte rispetto ai chip tradizionali e aumenta quindi notevolmente la velocità di un computer.

La nuova serie di computer Olivetti si pone a metà tra i personal computer veri e propri e le workstation, e può utilizzare due sistemi operativi differenti: il Windows Nt della Microsoft e l'Unix. Quest'ultimo, in particolare, [illegible] uno dei sistemi operativi aperti e standard, che consentono cioè [illegible] colloquio tra computer diversi.

«Si tratta - ha dichiarato il vicepresidente e direttore generale dell'Olivetti, Elserino Piol, presentando il nuovo computer - del primo di [illegible] serie di [illegible]dotti che collegano il mercato dai personal computer a quello dei sistemi di fascia superiore. Olivetti è stato il primo produttore al mondo a presentare [illegible] prodotto basato sul chip [illegible] pc dopo appena 9 mesi [illegible] sviluppo. Con questo annuncio Olivetti completa la propria offerta tecnologica facendo un passo avanti nel suo impegno [illegible] sistemi aperti [illegible] negli standards.

[illegible] fronte sindacale, intanto, [illegible] decreto sulla mobilità [illegible] la p[illegible] amministrazione dei lavoratori Olivetti sarà reiterato il 17 maggio con probabili modifiche in favore dell'azienda. Secondo quanto riferi[illegible] fonti sindacali, il mini[illegible] del Lavoro, Franco Marini, si accinge a scrivere al ministro della Funzione Pubblica, Remo Gaspari, perché modifichi il decreto sulla mobilità ed il relati[illegible] decreto attuativo, in modo che risponda meglio [illegible] esigenze dell'Olivetti.

Al ministero della Funzione Pubblica, dove ieri mattina si è svolto un incontro triangolare tra i tecnici dell'Olivetti, delle organizzazioni sindacali metalmeccaniche e del ministero, sono state fissate le date per le indagini volte ad individuare l'offerta di lavoro nella Pubblica Amministrazione: il calendario prevede per il 27 aprile indagini in Lombardia ed il 4 maggio in Piemonte. L'11 maggio, poi, ci sarà un nuovo incontro per la verifica del decreto attuativo. Nel pomeriggio di ieri i dirigenti del gruppo di Ivrea e i sindacalisti di Fiom, Fim e Uilm si sono incontrati per verificare il piano industriale relativamente all'insediamento produttivo di Pozzuoli.

[illegible]

Auto, meno import da Tokyo all'Europa

La Cee e il Giappone si sono accordati per ridurre l'import di auto giapponesi nella Comunità nel 1992. Le autorità giapponesi si sono impegnate a tagliare le loro esportazioni in misura superiore alla contrazione delle vendite sul mercato europeo.

[illegible] Continental fa scintille in [illegible]

I titoli della Continental, [illegible] società tedesca nella quale la Pirelli ha un pacchetto del 39% circa, volano in Borsa: in 8 [illegible]dute sono saliti del 9,1%.

Sgs-Thomson perde [illegible] miliardi nel '91

La Sgs-Thomson, la società elettronica mista tra la francese Thomson-Csf e il gruppo Iri-Finmeccanica, [illegible] [illegible] l'esercizio 1991 con una perdita di circa 130 miliardi di lire.

Dividendo invariato per Caffaro [illegible]

Dividendo invariato per la Caffaro (gruppo Fiat). Verranno distribuite 50 lire per le azioni ordinarie e 54,50 per le risparmio, [illegible] parziale prelievo dalle riserve. Nel '91 i ricavi della Caffaro Spa sono stati di 407,4 miliardi e l'utile di 4,3 miliardi.

Sasib conferma la remunerazione

Sasib (gruppo De Benedetti) confermerà anche per il '91 un dividendo di 230 lire alle azioni ordinarie e privilegiate e di [illegible] alle risparmio. Nel '91 la capogruppo ha avuto [illegible] utile netto di 32,5 miliardi.

Nylon contro acrilici

Ici e Du Pont si [illegible] gli [illegible]

LONDRA. Accordo tra la britannica Imperial Chemical Industries (Ici) e l'americana Du Pont de Nemours nel settore fibre: i due colossi della chimica mondiale hanno annunciato un'intesa di principio che prevede la cessione al gruppo Usa degli impianti Ici nylon nella Comunità europea, mentre Ici acquisirà le attività Du Pont acrilici negli Stati Uniti. In particolare, il gruppo americano, leader mondiale della chimica, rileverà gli impianti di produzione di intermedi, fibre e tecnopolimeri nylon che Ici possiede in Gran Bretagna, Germania [illegible] Olanda, il cui fatturato totale ha toccato lo scorso anno [illegible] 1 miliardo di dollari. In cambio, cederà gli impianti per la produzione di metilmetacrilato e fogli acrilici in Texas, Tennessee e Delaware.

Dopo l'aumento Siele

Credito Italiano [illegible] l'accordo [illegible] Auletta

GENOVA. Il Credito Italiano sottoscriverà l'aumento [illegible] capitale varato dalla Bonifiche Siele, la finanziaria di controllo della Bna. Nel frattempo, continua le trattative per arrivare ad un accordo di gestione con l'azionista di maggioranza della banca, Giovanni Auletta Armenise. [illegible] presidente del Credito, Natalino Irti, durante l'assemblea sul bilancio '91, ha sottolineato che è in cor[illegible] «un accertamento della volontà dell'azionista di maggioranza della Bna». «Noi - ha spiegato - abbiamo proceduto su questa linea [illegible] la collaborazione di un eminente professionista milanese. Se la procedura di accertamento dovesse dare un esito sfavorevole, la domanda sull'opportunità di mantenere la nostra partecipazione in [illegible] sarebbe ineludibile».

Oggi corteo Maserati

[illegible] [illegible] i [illegible] il 28 [illegible] [illegible]

TORINO. La Fiat ha convocato i sindacati metalmeccanici Fiom, Fim, Uilm, Fismic, il [illegible] aprile, [illegible] Roma. La notizia si è appresa ieri da fonti sindacali, ma non sono stati resi noti i motivi. «Quello del 28 - ha però commentato [illegible] coordinatore nazionale Uilm Giovanni Contento - [illegible] un incontro di assoluta routine [illegible] singole questioni aperte nel gruppo: dell'utilizzo degli impianti all'Avio, all'estensione all'Iveco dell'accordo sulle pari opportunità, sottoscritto con Fiat-Auto, all'avvio del confronto sull'organizzazione del lavoro nello stabilimento di Melfi».

Oggi sarà a Torino una delegazione [illegible] lavoratori dello stabilimento milanese Maserati, che da 22 giorni presidiano gli ingressi, per organizzare [illegible] manifestazione di protesta.

La Consob: le regine del Ristretto presto al listino ufficiale

Popolari sì, ma quotate

Il Credito Varesino verrà incorporato nella controllante Popolare di Bergamo

MILANO. Una [illegible] aperta alle banche popolari, auspica il presidente della Consob Enzo Berlanda. Le quali Popolari, nell'attesa di vedersi schiuse le porte del mercato principale, stringono i tempi per le ultime operazioni che la legge Amato consente. Due quelle annunciate ieri: la fusione del Credito varesino nella Popolare di Bergamo e quella [illegible] Banca Rasini e della Banca industriale gallaratese nella Popolare di Lodi.

Che la Consob stia studiando come portare alle banche popolari al listino ufficiale, è stato il presidente della Popolare di Bergamo, Emilio Zanetti, a rivelarlo. In una lettera speditagli da Berlanda, ha detto Zanetti, il presidente della Consob gli ha annunciato che «la Commissione ha concordato sull'opportunità di procedere alle necessarie modifiche regolamentari per permettere in tempi ragionevolmente brevi la quotazione delle Popolari». Si avvicina, insomma, la riforma del regolamento Con[illegible], a cominciare [illegible] possibilità d'ammissione al listino per i titoli delle Popolari non come azioni ordinarie (cosa impossibile visto che si [illegible] di società cooperative e non di Spa) ma [illegible] azioni speciali sull'esempio delle risparmio, [illegible] privilegio o dei [illegible] rant.

Tutto già deciso, invece, nella fusione del Credito varesino nella Popolare di Bergamo che darà vita alla quinta banca privata italiana, un piccolo colosso da 13.600 miliardi di raccolta diretta, 15.800 di raccolta indiretta e impieghi per [illegible] di 10.450. Una superpopolare potentissima in Lombardia [illegible] i suoi 238 sportelli lumbard su 281. [illegible] piacerà ai [illegible] mila soci del Varesino la superpopolare targata Bergamo proposta da Zanetti? La risposta all'assemblea, convocata per domani no[illegible]e la festa nazionale. I termini sono tutti noti: accettare la fusione nella Popolare di Bergamo (che dal 1984 ne controlla il 60%) al concambio proposto (3 azioni Popolare ogni 10 titoli ordinari Varesino e 7 azioni Popolare contro 40 titoli di risparmio Varesino) oppure esercitare il diritto di recesso. C'era anche un'altra strada, che avrebbe forse fatto felici gli uomini della Borsa, quella di procedere prima a un'Opa sul 40% [illegible] di capitale del Varesino e poi fondere le due banche, ma è [illegible]a scartata dai vertici dei due istituti: «Vogliamo conservare gli [illegible] del Varesino che sono spesso anche clienti», si è giustificato il presidente Zanetti. Sicuro del gradimento il presidente del Varesino Luigi Guatri, anche perché, dice, «i rapporti di concambio proposti sono perfettamente rispondenti al valore patrimoniale ed [illegible]nomico delle due banche».

Un precedente destinato a far scuola per analoghe prossime operazioni è invece il coinvolgimento dei fondi d'investimento nella definizione dei valori di concambio. Per la prima volta, alcuni fondi (Sprind, Prime, Fininvest, Finanza & Futuro) hanno chiesto di poter verificare il metodo seguito dal docente [illegible] Bocconi, Paolo Jovenitti, attraverso due propri esperti (Piergaetano Marchetti e Roberto Poli) che hanno poi dato il loro benestare.

Subito sospese dalla Consob, invece, le azioni quotate al Ristretto della Banca popolare di Lodi e quelle [illegible] Banca industriale gallaratese che, assieme alla Rasini, verrà fusa nella Lodi. Il concambio stabilito dai consigli d'amministrazione [illegible] della Lodi contro 11 della Gallaratese e un'azione della Lodi contro [illegible] della Rasini) ha destato molte sorprese, soprattutto nel confronto tra i prezzi segnati al Ristretto (12.100 per Lodi e 11.990 per la Gallaratese) e i valori per azione assegnati [illegible] periti: 29.356 per la Popolare di Lodi, 10.538 per la Gallaratese.

Armando Zeni

Banca Rasini e Gallaratese confluiranno nella Banca di Lodi

Il presidente della Consob Enzo Berlanda: vuole portare le Popolari al listino ufficiale

E la Borsa cade a blocchi

Titoli per 1000 miliardi in 3 mesi ora Berlanda sorveglierà di più

MILANO. La Consob continuerà a tenere [illegible] stretta [illegible] il [illegible] dei blocchi ma, per il momento, non interverrà [illegible] modifiche. Sono queste le conclusioni cui è pervenuta la commissione guidata da Enzo Berlanda, al termine della indagine su questo mercato. Tuttavia, non verrà meno la [illegible]glianza, che [illegible] si farà sempre più attenta con l'avvio (18 maggio) della [illegible] sul telematico di altri 25 titoli, e col successivo ampliamento di questo listino. Solo allora sarà possibile valutare [illegible] iniziative necessarie».

L'indagine, infatti, ha messo in evidenza che ai blocchi [illegible] passati, nei primi [illegible] mesi, [illegible] contratti per un controvalore di circa 1000 miliardi, il 17% di quanto scambiato nello stesso periodo in Borsa. [illegible] il 4,2% [illegible] operazioni ha avuto un controvalore superiore ai [illegible] miliardi, il 70% aveva un importo inferiore al miliardo, mentre l'88% dei contratti ha registrato, rispetto al listino, uno scarto di prezzo inferiore al 2%, e solo nel 5,3% dei casi lo [illegible] è [illegible] superiore al 5%. La maggior parte dei casi ha riguardato pacchetti dell'1% del capitale.

Lo ha deciso la Commissione tributaria di Piacenza

Dopo la sentenza del Tar del Lazio un altro colpo per le Finanze

[illegible] il ministro delle Finanze Rino Formica e il presidente della Corte Costituzionale Aldo Corasaniti

Sugli estimi catastali la lente della Consulta

[illegible] Dopo il Tribunale amministrativo regionale del Lazio anche la Commissione tributaria di primo grado di Piacenza «impallina» i nuovi estimi catastali, rinviandoli alla Corte Costituzionale perché ne accerti la legittimità. E' un altro colpo all'edificio tributario messo in piedi dal ministro [illegible] Finanze Rino Formica nella [illegible] legislatura che modificava per la prima volta [illegible] 1939 gli estimi.

In ballo ci sono alcune migliaia di miliardi, di sicuro al[illegible] 2500, che lo Stato potrebbe veder sparire dalla vo[illegible]

La decisione della Commissione tributaria è stata annunciata ieri dalla Confedilizia, in prima linea contro i nuovi estimi, dal momento della loro entrata in vigore. Il comunicato della Confederazione della proprietà edilizia precisa che la Commissione ha ritenuto i nuovi estimi (sui quali il Tar del Lazio dovrebbe pronunciarsi il [illegible] aprile prossimo) «in contrasto con gli articoli della Costituzione che fissano i principi dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge e della capacità contributiva ai fini del pagamento delle imposte».

«Le obbligazioni tributarie relative agli immobili - afferma la Commissione nell'ordinanza di rinvio degli atti alla Corte Costituzionale, depositata ieri - [illegible] i nuovi estimi vengono invece ad essere collegate [illegible] alla capacità contributiva ma ad un valore convenzionale presuntivo».

Secondo la Commissione - sempre secondo quanto ha [illegible]so noto la Confedilizia - i nuovi estimi introducono inoltre di fatto «una [illegible] patrimoniale sugli immobili».

Nel [illegible] la decisione, il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, ha detto che «gli estimi fanno ormai acqua da tutte le parti: non una Commissione tributaria, infatti, ne ha fino ad oggi dichiarato la legittimità. Attendiamo [illegible] fiducia la prossima decisione del Tar del Lazio».

Le motivazioni addotte dalla Commissione per rinviare i nuovi estimi alla Corte Costituzionale sono [illegible]li e quelle sostenute [illegible] stessa Confedilizia. Lo stesso Sforza Fogliani, infatti, ha sostenuto nelle settimane scorse che tramite i nuovi estimi si introduceva in modo surrettizio una tassa patrimoniale.

I nuovi estimi sono entrati in vigore dal primo gennaio di quest'anno, elevando in alcuni [illegible] i valori degli immobili anche del 300%. Su questi nuovi parametri si basano attualmente le imposte indirette, cioè quelle di successione e di registro, l'Iva e l'Invim. Dal primo gennaio del 1993, invece, i nuovi estimi dovrebbero servire come base anche per il calcolo delle imposte dirette, Irpeg, Irpef ed Ilor. (r. e. s.)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENZE largo Guald Cesare vendiamo 3° piano in palazzina ristrutturata nelle parti comuni 2 camere cucina bagno cantina occupato affare. Tel. 011 771.6787

ALLOGGIO [illegible] via Sigliano [illegible]. Cim 318.6324.

AVIGLIANA centro storico fabbricato da ristrutturare su 3 piani 145 mq L. 69 milioni. GrimaldiRivoli 953.2832

AVIGLIANA zona [illegible] impresa vende ultimo alloggio in villa bifamiliare pronta consegna. Tel. 788.003 ore cantiere

BEINASCO ottimo libero salone 2 [illegible] cucina doppi servizi offerte riservate CST 789.170 - 786.300

BILOCALE a Superga con giardino privato e posto auto L. 100 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel. [illegible] 5445

CARLO ALBERTO 361. [illegible] ristrutturato 3 camere tinello cucinino doppi servizi

[illegible]ASTEL[illegible] 25 km Torino in signorile stabile ristrutturato salone 3 camere cucinotta L. 150 milioni. Tel. 659.3408

CIBERI Impresa vende ville unifamiliari posizione panoramica e giardino privato. Tel. 0337 221.552 ore serali

COLLEGNO Terracorta salone 2 camere cucina doppi servizi box in palazzina [illegible] Studio Lordi 746.603

[illegible] Galileo 7° piano salone 4 camere cucina doppi servizi 2 ingressi portineria 2 ascensori lussuoso. Tel. 385.2420

CORSO TRAIANO
adiacenze via Duino vendiamo appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

COSTA AZZURRA - BAIA DEGLI ANGELI - ST. LAURENT DU VAR
sulla collina, a 700 mt dal mare vendesi appartamenti in costruzione dallo Studio 6 Pieces. consegna autunno 92 estate 93. Prezzi da L. 80.000.000 di cui L. 16 milioni da versare ad avanzamento lavori e L. 64 milioni [illegible] da 5 a 12 anni G.S.I. 397.1768.

CROCETTA
via Cabolo in casa d'epoca libero soggiorno 2 camere cucina bagno Gabetti vende. Tel. 58.67.

GABETTI VENDE
corso Orbassano libero dicembre signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Aosta libero spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Di Nanni pressi piazza Adriano libero panoramico soggiorno 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO
in stabile di 8 anni vendesi alloggi di 2/3 camere ingresso living [illegible] doppi servizi [illegible] auto. Tel. G.S.I. 397.1767.

IMPRESA [illegible] in via Monginevro ultimi alloggi mq 140 con box [illegible] rifiniture. Tel. 780.6542 ore ufficio.

LIBERO attico via Cigna soggiorno camera bagno ristrutturato ottima vista L. 25 milioni e mutuo [illegible].

[illegible] Aurora Rossini via Modena ristrutturato 3 camere cucina [illegible] bagno cantina L. 137 milioni [illegible] 385.2809.

[illegible] A via Palli [illegible] nuovo [illegible] 2 camere bagno minimo anticipo saldo tra un anno con mutuo. Tel. 599.940

LIBERO A via Vigliani 3 camere tinello cucinotta piano alto 2 ascensori 3 arie [illegible] zioni. Caseuropea 596.633

LIBERO camera cucina bagno panoramico Vanchiglia L. 17 milioni più rate di L. 572.194 mensili. Tel. 530.163.

LIBERO corso [illegible] Orfane 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. 35 milioni e mutuo. Caseuropea 599.940

LIBERO Moncalieri corso Trieste 2 camere tinello servizi velgrido box. Tel. 503.696 - 502.518.

LIBERO Statuto via Gonzaniga soggiorno 2 camere cucina bagno tutto nuovo mq 100 L. 240 milioni. Emmedue 562.8207

LIBERO via Barletta recente [illegible] camera tinello cucinino bagno 2 arie ben tenuto mutuo. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Fabella ristrutturato 2 camere, cucina ingresso bagno cantina L. 165.000.000 volendo box. Tel. 319.5103.

LIBERO via Medici piano alto salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato L. 370 milioni. Tel. 562.4468 - 546.282.

[illegible]
Testona appartamento libero di 3 camere tinello cucinino servizi box Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE
via Roma 148 Impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 986.4381.

PIAZZA Adriano di fronte al nuovo Tribunale appartamento signorile ristrutturato mq 140 vendo. Tel. 304.401 ore ufficio

PIAZZA SOLFERINO vista splendida 200 mq prestigioso. Ibolo privato vende. Telefonare 660.2634.

RIVALTA appartamento con giardino privato salone 2 camere cucina servizi box L. 320 milioni. Grimaldi 953.2832

RIVOLI
corso Susa alloggio libero [illegible] ufficio 1° piano 3 camere servizi Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI
in stabile [illegible] con giardino condominiale alloggio di 3 camere ingresso living cucina abitabile doppi servizi volendo box auto. Tel. G.S.I. 397.1767

SETTIMO
appartamento ristrutturato: 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia Gabetti vende. Tel. 57.67.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 605.1934.

TORINO [illegible] Valentino mini alloggio libero con box [illegible] Settimo Casa vende. Tel. 800.9839.

VIA Mazzini vende due appartamenti abbinabili in ristrutturazione due saloni due camere [illegible] servizi L. 520.000.000; salone due camere due servizi L. [illegible] Tel. 692.325 ore pasti.

VIA S. Donato prestigioso appartamento libero palazzo d'epoca 3° piano ascensore mq 220 L. 490.000.000 privato vende. Tel. 011 881.0848

VILLA bifamiliare collina Rivalta [illegible] su 2 [illegible] mq totali. Box, [illegible] e giardino. Tel. 403.2278

VIALE a L. 1 milione 370.000 al mq ville nuove ottime finizioni grandi spazi 6 vani 4 servizi. GrimaldiMoncalieri 640.6328

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggio arredato di ingresso 1 camera tinello cucinino bagno libero subito. Tel. 334.929

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso piedi a terre a referenziati. Tel. 503.636 - 502.518

AFFITTASI uffici arredati centralissimi, tutti servizi, recapiti [illegible], postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.537.

ANGOLO corso Francia (via Giacinto Collegno) alloggio con rate pari affitto camera cucina bagno. Tel. [illegible].

CORSO Palermo alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno mansardato con rate pari affitto. Tel. 581.2458.

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monolocale con bagno ascensore con rate pari affitto. Tel. 581.2450.

S. RITA affittasi signorile soggiorno 2 camere cucinino 6° piano uso foresteria o 2° abitazione. Tel. 669.2408.

33 Matrimoniali

38ENNE sola [illegible] affettuoso, affermato, [illegible] compagna pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6040 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

SARDEGNA, in campeggio - villaggio sul mare prenotiamo piazzuole, roulottes completamente attrezzate. Tel. 079 310.357.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. AFFARE a 35 km da Torino 5 minuti da Lanzo si vendono soleggiatissimi alloggi ristrutturati da L. 700 mila al mq con riscaldamento autonomo in parco con posti auto tennis bocce dilazioni e permute. Iva 4%. Tel. 562.2948.

A. 260.000.000 vic[illegible] collinare vicino la nuova da rifinire con mansarda rimessa e giardino. "La Borsa" 389.482.

ALASSIO alloggio primo co[illegible] tranquillo con terrazzo, mutuo. Tel. 0182 60.055 pranzo - 471.013 cena.

[illegible] Itaca 122 ultimi prestigiosi appartamenti arredati bi/trilocali. Telefonare allo 0184 262.368/9.

BORDIGHERA vicino autostrada, vendo appartamento 100 mq su due piani con giardino e piscina. Tel. 0182 555.155.

ARMA DI TAGGIA, sulla passeggiata, attico vista mare: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camere, bagno, ripostiglio, terrazzino. Il Metro 0184 484.621 - 02 290.02551

BORDIGHERA 1° collina ampia villa prestigiosa panoramicissima giardino secolare. Domus 0184 262.368.

BORDIGHERA 200 mt passeggiata, case nuove prestigiose, vista mare, appartamenti varie metrature, rifiniti lussuosamente. Box. Iva 4% costruttore. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551

CANNES a 100 mt da Rue d'Antibes, in edificio signorile in piccolo parco, 4 locali, ultimo piano, 112 mq più balcone, esposto a sud. Proprietario tel. 0033 9368.2834.

CANNES Le Cannet, ultimi 2 appartamenti 4° e 5° piano in immobile nuovo gran lusso, 120 mq, terrazza 40 mq, su giardino FF. 2.990.000, spese contenute. Tel. 0033 93 887.777.

CANNES Mougins vendesi splendida proprietà di 430 mq [illegible] con 6000 mq di terreno fronte golf, 4 garages, piscina riscaldata, jacuzzi ecc. Tel. 0033 93 887.777

CANNES nel centro [illegible], [illegible] al Municipio, in edificio signorile, ascensore, trilocale 100 mq ristrutturato lusso. Proprietario tel. 0033 9368.2834.

CANNES
privato vende appartamento ultimo piano in palazzina. Splendida [illegible] panoramica, soggiorno, 3 camere, 3 bagni, 111 mq più 29 mq balcone, 200 mq terrazza su tetto, cantina 16 mq, garage. Prezzo FF. 2.800.000. André Long, 2 Avenue Frédéric Mistral, F-13600 La Ciotat

CANTOIRA villa libera indipendente di recente costruzione composta da salone 4 camere cucina biservizi mq [illegible] giardino 1000 mq. Tel. 562.0003.

CASA rustica vicino Pinerolo Macello ampio terreno capannone agricolo mq 220 vendo L. 118 milioni. Tel. 0121 794.524.

CANNES specialista appartamenti nuovi vista mare, centro e Croisette, a partire da FF. 600.000. Monteverde Immo. JF Cancalfond tel. 0033 [illegible]. Parliamo italiano.

CASTAGNETO PO vendesi cascinale ristrutturato mq [illegible] con terreno mq 7[illegible] ottima posizione. Co. Fim 011 669.9165.

[illegible] in [illegible] centrale [illegible] alloggi mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. ST.IM.E.C. 0182 631.226.

CERIALE (SV) impresa Cosso vende zona tranquilla verde pronta consegna ultimi bilocali. Tel. 0182 625.601 fax 624.282

CORSICA vendesi Calvi e vicinanze Aleria appartamenti nuovissima costruzione 4-6 posti letto. Mare 150 mt. Tel. 011 830.128 - 011 8[illegible].

[illegible]
[illegible] Mentone e Nizza, appartamenti varie dimensioni in centro città, collinari e sul lungomare. Tel. 561.1585

DIANO Marina Immo Castello vende [illegible] singoli bilocali fronte mare. Tel. 0172 [illegible] - 0183 404.525.

FRANCIA - LIONE
Vendesi appartamento nuovo, ottima categoria 180 mq, 5 vani e accessori, quarto piano sud. [illegible] garantito, garage. Rivolgersi a: Dr. Auray, Notaio, 69240 Thizy (Francia) tel. 0033 7464.0049.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da riattare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia St. Gervais a pochi km da Megeve nuovi appartamenti sulle piste da sci. Da 450.000 FF. (100 milioni). Tel. 0165 43.741.

LAIGUEGLIA Imm.re Castello vende appartamenti in villa vista mare, [illegible] mo, Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio [illegible] ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Imm LPL 019 625.422.

LOANO centro, appartamento 70 mq con giardino e cantina arredato vendesi. Riviera Business 0182 664.135.

MENTONE Garavan vendo quadrilocale in palazzina doppi servizi marmo rosa box. Tel. 0171 928.093 - 0033 920.58870.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature e prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino. Tel. 011 561.2886 - 0033 93 876.747.

MENTONE [illegible] porta Europa Immobiliare invia una selezione di planimetrie di alloggi. Tel. 0033 93 575.708

MOUGINS privato vende villa dentro proprietà, 2[illegible] mq su 1700 mq di giardino, 5 camere, piscina. FF. 5.200.000. Tel. 0033 9292.0182

NIZZA [illegible] porto vendesi appartamento completamente rinnovato, 2 camere, soggiorno, cucina, vista mare in pieno sole. FF 950.000. Tel. 0033 93 441.344

[illegible] Nizza, centro Gambetta vendesi intero stabile signorile in ottimo stato di mq 1.558. Telefono: 0033 93 887.777.

PORTO MAURIZIO bilocale libero composto da ingresso living su soggiorno camera angolo cottura. Tel. 562.0603

SALUZZO vicinanze Immobiliare Castello vende rustico ristrutturato ampio terreno. Tel. 0172 85.253 - 813.286.

SANREMO, Foce, pronta consegna, vista splendida, panoramica, appartamenti 1/2/3 locali e terrazzi. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

SANREMO impresa vende direttamente trilocali bilocali servizi, terrazzi vista mare. Tel. allo 0184 64.757 - 0183 402.418.

SARDEGNA Immobiliarde Porto Rafael occasione villa prestigiosa prospiciente mare 6 vani. Tel. 0789 754.500

SARDEGNA Immobiliarde S. Teresa occasioni: monolocale L. 55 milioni, bilocale L. 75 milioni, trilocale fronte mare L. 150 milioni, quadrivano continente mare L. 200 milioni. Tel. 0789 754.500.

SPECIALE INVESTITORI-PROVENZA
proprietà in residence, 7 appartamenti, superba vista a Chateau-Arnoux. Terreno, studi, progetti, permesso e statuto di comproprietà FF. 550.000. Architetto, Villa Medicis tel. 0033 92 341.589.

ST. GERVAIS [illegible] Savoia vendo appartamento 4 locali duplex mansardato al 4° piano, 50 mq più balcone in pieno sud, vicino parco termale. Libero. Prezzo: FF. 350.000. [illegible] Bozonat, F-74300 St. Sigismond, tel. 0033 50 343.609.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A [illegible] Misano sul mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione: giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387[illegible]

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 180 mila settimanali. Telefonateci, inviamo fotografie. Tel. [illegible] 43.428 - 439.261.

[illegible] Calvi e [illegible] Aleria appartamenti 4-6 posti letto nuova costruzione. Spiaggia 150 mt. [illegible] 011 830.128 - 011 878.010 ore ufficio.

[illegible] Riviera Fiori [illegible] vicinanze mare appartamenti vacanze anche periodi. Prezzi speciali maggio giugno. Tel. 0183 496.413 - 496.582

[illegible] S. Teresa Palau ville [illegible] appartamenti [illegible] mare. Immobiliarde 0789 754.500 anche festivo.

47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] **HOTEL** [illegible] tre [illegible] in [illegible], gestione rigorosa, comfort, convenienti convenzioni con enti. Tel. 011 317.3073.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale [illegible] mt mare giardino parcheggio, camere servizi tv. Tel. 0182 644.480.

[illegible] spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Traforo tel. 531.410.

DIANO MARINA Hotel Saranella 0183 495.090 centrale con servizi scelta menù. Pensione completa L. 38 mila.

PASQUA in Riviera Pietra Ligure Mathilde Residence affitta appartamenti settimanali [illegible] mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275 fax 624.282.

VILLA CHIARA albergo pensione a L. 50 mila giornaliere. Tel. 0141 994.052 oppure 932.297.

WEEKEND a Roma Hotel Alfieri tel. [illegible] 381.436 vicino mare camere servizi speciale 25 aprile 1° maggio pensione completa L. 30 mila/35 mila.

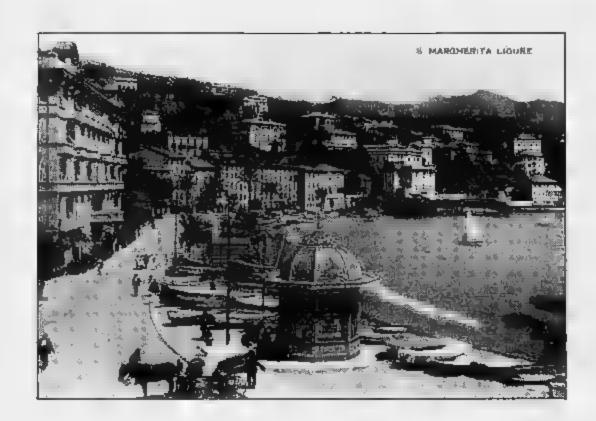
52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare le persone amate, risolvo commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773, via Muratori 13, Torino.

VA' PENSIERO

QUESTE DUE FOTOGRAFIE SI DIFFERENZIANO PER ALCUNI PARTICOLARI.

SCOPRITELI.

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Se volete trovare subito le differenze, aguzzate la vista. Se invece volete scoprirle con calma, andateci di persona. Incuriositi? Allora, per saperne di più, non perdetevi fino al 27 giugno Va' Pensiero - Itinerari della memoria: com'erano ieri e come sono oggi alcuni dei più bei luoghi da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Ogni settimana, dal lunedì al sabato, "La Stampa" vi regala infatti un inserto dedicato ad una famosa località: un'elegante fotografia in bianco e nero la ritrae così com'era nei primi decenni del secolo e una fotografia attuale mostra invece come è cambiata.

Un testo racconta notizie e curiosità, una cartina vi spiega come arrivarci. Un'occasione da non perdere per scoprire itinerari insoliti e trascorrere un week-end diverso. Una scheda allegata vi suggerisce inoltre un prestigioso e rinomato ristorante della zona.

E vi offre la possibilità di partecipare al grande concorso indetto da "La Stampa" e da Crai. In palio premi per tutti i gusti: 9 soggiorni di una settimana per 2 persone a Vinadio Terme; 5 abbonamenti annuali e 45 semestrali a "La Stampa"; 54 pranzi, ognuno per 4 persone, in celebri ristoranti. Piatto forte e superpremio finale: un viaggio di 9 giorni per 2 persone, destinazione a scelta tra 6 Paesi nel mondo. Partecipare è semplice. Basta ritagliare e compilare il coupon che troverete sulla scheda "ristoranti" di Itinerari della Memoria o sulle pagine locali de "La Stampa" e portarlo con voi quando andate a fare la spesa in uno dei tanti Punti Vendita Crai. Acquistando due dei prodotti segnalati sugli appositi cartelli, riceverete il bollino da applicare sul tagliando per concorrere all'estrazione dei premi. Buona lettura, buon week-end e buona fortuna con Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

LA STAMPA

In collaborazione con CRAI

DAL 27 APRILE, OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Gli abbonati riceveranno gli inserti direttamente a casa in due spedizioni: la prima entro il 15 maggio, la seconda entro fine giugno.

Aut. Min. Conc.

Il bomber siciliano e la Signora non parlano più di divorzio

Schillaci-Juve, è amore

«Non ho mai temuto di andar via»

MATHI
DAL NOSTRO INVIATO

La notizia è ufficiosa, ma presto diventerà ufficiale. Totò non dovrà più cercare casa a Napoli, a Roma, Milano o Genova. Non [illegible] il seguito del famoso film del comico partenopeo, [illegible] la continuazione del matrimonio tra Schillaci e la Signora.

Eppure tirava una brutta aria di divorzio, con udienza fissata al termine della terza stagione. Dietro l'angolo, lo corteggiavano Napoli, Lazio, Inter e Genoa. La svolta [illegible] avvenuta dopo il gol vincente contro il Milan in Coppa Italia, ma anche alla luce del buon rendimento [illegible] Schillaci nell'arco del campionato.

Ora la Juventus è orientata a tenersi il bomber mondiale [illegible] riproporre il trio d'attacco Schillaci-Casiraghi-Baggio.

Che effetto le ha fatto vivere [illegible] [illegible] in bilico?

La società non mi ha [illegible] detto: «Se fai bene resti [illegible] se fai male te ne vai». E alle voci non presto orecchio. Non so nulla neppure adesso, ma sono tranquillo, [illegible] le mie qualità. [illegible] dovessi cambiare aria non sarebbe per colpa mia, bensì il frutto di scelte altrui. Il mio futuro è nelle mani di Boniperti e accetterò qualsiasi decisione. Sono juventino da sempre [illegible] anche in un'altra squadra, continuerei [illegible] tifare per la Juventus.

Che messaggio lancia a Boniperti?

Mi conosce, [illegible] [illegible] ricordargli nulla. Sa quello che fa e non mi ha mai parlato di cessione. Tra noi c'è un rapporto eccezionale, splendido. Ci sentiamo spesso al telefono e, pri[illegible] delle partite, non manca [illegible] di incoraggiarmi. Ho [illegible] contratto che scadrà nel giugno '93 [illegible] la conferma sarebbe [illegible] fatto bellissimo, ma se dovrò rinnovarlo chiederò garanzie: per me gli ultimi quattro [illegible] della carriera sono fondamentali. C'è tempo per discuterne. E l'unico pensiero fisso che ho è quello [illegible] vincere la Coppa Italia.

Cinque gol in campionato, uno in Coppa Italia: è soddisfatto di se stesso o poteva dare di più?

La [illegible] di un [illegible] è dura, [illegible] ti regala niente ed io do il massimo impegno. Ho avuto alti [illegible] bassi e le occasioni per segnare almeno cinque gol in più: per sfortuna ed [illegible] le [illegible] fallite. Però ho procurato parecchi assist per i compagni e, sul piano del gioco, tranne qualche gara, non ho niente da rimproverarmi.

Cos'è cambiato [illegible] Italia '90 a oggi?

Non mi aspettavo [illegible] simile exploit in Coppa del Mondo. Fu una sorpresa per tutti, anche per me. E non è vero che, dopo quell'impresa fantastica, mi sono sentito appagato, sazio di gloria. Certo, la mia popolarità si è triplicata [illegible] sono rimasto quello di prima. Piuttosto è cambiato l'atteggiamento dei difensori avversari e, in campo, tutto si [illegible] complicato. L'anno post-mondiale [illegible] la zona di Maifredi, un disastro sotto tutti i punti di vista, da dimenticare. Con Trapattoni è diverso, si marca a uomo, badando a [illegible] prendere gol ed a farne in contropiede. Non gioco più da prima punta e mi sacrifico a sostenere il centrocampo. E credo d'aver dato il mio piccolo contributo ad un secondo posto che rappresenta un buon risultato.

Lei è stato sempre ignorato [illegible] Arrigo Sacchi. Se la sua rinascita si concretiz[illegible] crede che la Nazionale potrebbe riaprirle ancora le porte?

Auguro al nostro commis[illegible]o tecnico di scegliere i migliori e [illegible] far bene. Non [illegible]o da [illegible]prire, non ho niente da dimostrare [illegible] non di essere ancora innamorato del mio mestiere, di non aver perso l'entusiasmo, la carica e la voglia [illegible] migliorare. Se mi vuole, sa dove trovarmi.

Bruno [illegible]

[illegible] AMICHEVOLE [illegible]

A Mathi 9 gol (4 Di Canio)

MATHI. Nove [illegible] zero della Juventus nell'amichevole [illegible] il Mathi, squadra di Eccellenza. Poker di [illegible] Canio, doppietta di Alessio, gol di Luppi, Galia e autorete del portiere Spadoni. A secco Baggio e Schillaci, che hanno disputato solo [illegible] tempo, e Casiraghi.

Trapattoni ha fatto ruotare tutti gli elementi a [illegible] disposizione, compresi alcuni Primavera. Un buon allenamento, di fronte [illegible] [illegible] spettatori, in vista della trasferta [illegible] l'Inter. Mancavano Kohler e Reuter, rientrati ieri sera dalla Cecoslovacchia. Og[illegible], ad Orbassano, lo stopper, [illegible] accusa un risentimento muscolare, sosterrà un collaudo. Se sarà indisponibile, è pronto Luppi, con Carrera al fianco di Julio Cesar. In porta Peruzzi, che ieri ha riposato. Tacconi conferma che, a fine stagione, se ne andrà. «Voglio giocare contro la Juventus», sorride. Dunque niente Perugia, che sta risalendo in B, ma una società [illegible] A. «Sarà [illegible] sorpresa». [b. b.]

Il mercato-stranieri scopre nuove frontiere

Per Parma e Atalanta scommessa colombiana

Perché Asprilla [illegible] Valenciano? «Sono giovani e costano poco»

E il Cagliari perso Fonseca punta su Tejera scuola Uruguay

Lo jugoslavo Savicevic, a destra, passa dalla Stella Rossa al Milan

Shalimov, russo del Foggia, diventerà il regista dell'Inter?

SOCIETA' 1992-93	STRANIERI CONFERMATI	STRANIERI INCERTI	STRANIERI IN ARRIVO
ASCOLI (ALL. CACCIATORI)	TROGLIO	VERVOORT BIERHOFF	
ATALANTA (ALL. GIORGI)	BIANCHEZI	CANIGGIA STROMBERG	MONTERO VALENCIANO
BARI (ALL. MARCHIORO?)	[illegible]	PLATT BOBAN JARNI	
CAGLIARI (ALL. MAZZONE?)	FRANCESCOLI HERRERA	FONSECA	TEJERA
CREMONESE (ALL. SIMONI)	DEZOTTI FLORIJANCIC	PEREIRA	
FIORENTINA (ALL. RADICE?)	BATISTUTA	DUNGA MAZINHO	[illegible] [illegible] EFFENBERG
FOGGIA (ALL. ZEMAN)	[illegible]	SHALIMOV KOLYVANOV	ZVEJBA
GENOA (ALL. BIANCHI O MAZZONE)	BRANCO SKUHRA[illegible]	[illegible]	DOBROWOLSKI
INTER (ALL. BAGNOLI)	MATTHAEUS	KLINSMANN BREHME	[illegible] [illegible] SHALIMOV
JUVENTUS (ALL. TRAPATTONI)	KOHLER REUTER	JULIO CESAR	PLATT MOELLER FONSECA
LAZIO (ALL. ZOFF)	RIEDLE DOLL	[illegible]	GASCOIGNE HELMER
MILAN (ALL. CAPELLO)	VAN BASTEN GULLIT RIJKAARD		PAPIN [illegible]
NAPOLI (ALL. RANIERI)	CARECA	ALEMAO BLANC	BOLI HASER THERN [illegible] PLATT
PARMA (ALL. SCALA)	T[illegible] BROLIN	[illegible]	[illegible] [illegible] JULIO CESAR
ROMA (ALL. BOSKOV)	HAESSLER ALDAIR	VOELLER	[illegible] WINTER
SAMPDORIA (ALL. [illegible])	KATANEC	CEREZO SILAS	WALKER ALEMAO
TORINO (ALL. [illegible])	SCIFO [illegible]LEZ	[illegible]	[illegible] [illegible]
VERONA (ALL. ORRICO?)		[illegible] PRITZ RADUCIOIU	

N.B.: IN CARATTERE NERO GLI EXTRACOMUNITARI E I NUOVI ALLENATORI

MILANO. Stranieri, atto secondo. Oggi tocca al Consiglio federale definire la legge che riguarda i calciatori non italiani, dopo che l'incontro Matarrese-Campana di ieri ha posto certi vincoli. Chi intendeva [illegible] gli extracomunitari e mettersi in regola con la precedente delibera della Federcalcio (massimo [illegible] tre), l'ha fatto. Ecco così il Parma presentare il contratto del colombiano Asprilla imitato dall'Atalanta con Valenciano: due esponenti dell'Under 21 olimpica, li vedremo a Barcellona.

Come ha ricordato il presidente della Lega, Nizzola, nell'ultima [illegible]emblea, le società interessate potevano acquistare sino ad un massimo [illegible] tre extracomunitari: ecco perché Parma e Atalanta, che disponevano già di due elementi con questo «status» (lo svedese Brolin [illegible] il brasiliano Taffarel gli emiliani; il brasiliano Bianchezi e l'uruguayano Montero i lombardi) hanno com[illegible] con urgenza i due under colombiani mettendo nero [illegible] bianco. Anzi, [illegible] direttore del Parma, Pastorello, era andato in Colombia per affrettare i tempi ma anche per tamponare la reazione della Fiorentina proiettata verso Asprilla. [illegible] società viola, peraltro, era già fuori quota: per avere Asprilla doveva tagliare Mohamed o Latorre, disponendo già di Batistuta, così si è ritirata.

Scorrendo l'elenco dei nuovi arrivati, balzano subito in [illegible]denza [illegible] scelte di Parma [illegible] Atalanta per un mercato insolito, quello colombiano che ha già espresso per il calcio europeo due campioni che hanno puntualmente fallito, Higuita [illegible] Valderrama. Due elementi molto coreografici ma poco redditizi.

Perché [illegible] insistere quando, semmai, per andare sul sicuro basterebbe restare in Europa? In proposito c'è una dichiarazione ben precisa di Trapattoni, apparsa ieri su un quotidiano tedesco e relativa appunto ai panzer. «Sono calciatori disciplinati, tecnicamente preparati e [illegible] di nervi. Per questo con Kohler e Reuter abbiamo scelto Moeller». Trapattoni può parlare in base ad una buona esperienza avendo scelto per primo tre tedeschi per l'Inter. Ora [illegible] ricomponendo un altro trio di panzer. Il Torino invece darà [illegible] tocco di esotico al suo gruppo di stranieri [illegible] Aguilera [illegible] la Sampdoria batterà tutti col [illegible] cocktail: [illegible] inglese, un brasiliano, uno slavo.

Pronta la replica dei fautori del [illegible] corso, quello che potrebbe essere il filone d'oro colombiano: «Abbiamo seguito con attenzione [illegible] fasi di qualificazione per le Olimpiadi sia in Europa che in Sud America - risponde Pastorello, dg del Parma -. E la Colombia, con Asprilla e Valenciano era la [illegible] che meritava [illegible] maggiori attenzioni. Sul fronte europeo c'erano poche novità e quando si andava [illegible] bus[illegible] per qualche calciatore, [illegible] che dell'ex blocco orientale, ci si sentiva chiedere cifre spropositate. [illegible] Sud America il dialogo è ancora accettabile».

Anche [illegible] Cagliari è perfettamente in sintonia con Parma e Atalanta considerato che lascerà partire Fonseca, richiestissimo dal Napoli del suo ex allenatore Ranieri, ma ha già in serbo un altro sudamericano, Tejera, per completare il trio [illegible] Francescoli ed Herrera. Anche il da Longo preferisce battere la pista d'oltre oceano anche se fu il primo ad aprire [illegible] il mercato dell'allora Ddr, bloccando Kir[illegible] che poi preferì restare nel suo Paese.

Chi ha cambiato idea sul tema tedesco [illegible] indubbiamente Pellegrini, che proprio grazie [illegible] Matthaeus e compagni ha portato a casa una Coppa Uefa. Senza l'infortunio rimediato da Lothar, si sarebbe disfatto in un sol colpo di tutti e tre i tedeschi visto che il capitano della Germania era destinato alla Roma in cambio di Rizzitelli. Così Pellegrini si terrà l'ingombrante Matthaeus, ora ancora più scomodo perché non disponibile fisicamente. In compenso stanno arrivando un russo, un nuovo tedesco [illegible] uno sla[illegible]: un bell'assortimento, tutto [illegible] verificare. Non ha problemi il Milan [illegible] un solo [illegible]tario, Savicevic. Gli altri, come Boban, [illegible] smistati per l'Europa. Il Marsiglia [illegible] pronto ad accoglierlo dopo che Tapie aveva fatto il nome di Van [illegible]sten durante la campagna elettorale.

Giorgio Gandolfi

Il granata, solo 15 gol subìti, vuol finire il campionato da portiere meno battuto

Marchegiani chiude la saracinesca

Contro i rossoneri che hanno l'attacco esplosivo

[illegible] Toro-Milan [illegible] anche, e soprattutto, [illegible] difes[illegible] meno battuta contro l'attacco più prolifico: cioè, Marchegiani contro Van Basten. Il portiere granata, con 15 gol, [illegible] la «saracinesca del campionato». Lo è da tutto il torneo, spesso ha diviso il primato con il collega rossonero Sebastiano Rossi che, attualmente, ha subito una sola rete in più. Marchegiani non ha mai fatto salti di gioia a chi gli ricordava: «Sei la saracinesca» e sempre, tra vari gesti scaramantici, rispondeva: «Uffa, non mi interessano questi conti». Adesso, invece, essere il numero 1 meno sforacchiato d'Italia, comincia [illegible] piacergli: «Anzi, [illegible] mano a mano che ci si avvicina alla fine del torneo, ci tengo. Chiudere il campionato come portiere che ha preso meno reti sarebbe una grande soddisfazione: la classica ciliegina sulla torta».

Dei 15 gol subiti, qual è il più indigesto? «Quello del pareggio (1-1) d[illegible] Roma in [illegible]. Non perché Bonacina l'abbia siglato aiutandosi con la mano ma perché, sino a quando non incassai quella rete, eravamo primi in classifica».

Forte in Italia, tra i più forti in Europa: qual è il segreto della sua prodigiosa scalata? «Aver tenuto duro nei momenti difficili». Quando, cioè, due soli anni fa, il Torino meditava di disfarsi di lui per comperare il belga Preud'homme.

Il portiere è tra gli ultimi gra[illegible] a lasciare, dopo l'allenamento, il Filadelfia immerso in un'atmosfera molto distesa, forse troppo. Al punto che persino Mondonico, lì per lì, ammette: «Lo spogliatoio non mi sembra in grande ebollizione. Sarà, forse, per tutte le discussioni sullo sciopero: oppure, perché s'avvicina quell'avvenimento storico che è la nostra prima finale in Europa. Io sono sempre preoccupato quando non vedo attorno a me lo spirito giusto».

Insomma, da [illegible] s'esprime l'allenatore, parrebbe proprio che i granata [illegible] avvicinino alla partita contro i prossimi campioni d'Italia con monte distratta, che tutti stiano già pensando all'Ajax. Però, di colpo, l'Emiliano ha un'impennata: «Sei dubbioso sulla concentrazione dei tuoi: poi, vai in campo, vedi [illegible] quale spirito disputano la partitella e capisci che, sotto sotto, le tensioni ci sono, che pure il Milan sarà affrontato [illegible] la necessaria attenzione nervosa e con la solita volontà agonistica. Mancando questa e quella siamo destinati a incontrare grosse delusioni. Per conquistare la sicurezza di rimanere in Europa occorrono 5 punti nelle restanti cinque partite. Sarebbe da suicidio fallire il traguardo, gettare al vento un quarto posto che, per me, è meraviglioso. Nemmeno nelle più rosee previsioni, all'inizio di stagione, avrei pensato che saremmo saliti tanto in alto: anzi, dirò di più, pensavo che ci [illegible] giocati un posto Uefa agli spareggi, o con un arrivo sprint, all'ultimo respiro. Invece, eccoci lì, sopra la mischia».

Contro il Milan mancheranno Sordo squalificato, Bresciani stirato (non andrà nemmeno in panchina) e Annoni (forse disponibile con gli olandesi).

Intanto, [illegible] Toro si identifica sempre più in Borsano che, da lunedì sera, è presidente e amministratore unico. Il consiglio non esiste più. Borsano, [illegible] Roma, ride a chi gli dice «Il Toro sono io» e spiega: «Sino a quando sarà approvato [illegible] bilancio, la situazione resta questa. E' tutto normale, legale». Chissà perché il patron [illegible]e, invece, la notizia che più tardi uscirà dal suo entourage: «Il Torino potrà spendere quanto vuole al calciomercato, è passato dalla fascia [illegible] (i club che non hanno soldi) alla [illegible] (società [illegible] grandi disponibilità). [illegible] presidente ha ripianato il deficit pagando di tasca propria svariati miliardi». E subito i maligni a dire: «Sono i soldi della cessione di Lentini».

Claudio Giacchino

I GRANATA HANNO LA [illegible]

SQUADRA	PAESE	PIAZZ.TO [illegible]	PARTITE GIOCATE	GOL PASSIVI [illegible]	[illegible]
[illegible]	PORTOGALLO	PRIMO	30	10	270
[illegible]	CECOSLOVACCHIA	PRIMO	23	11	188
DINAMO BUCAREST	ROMANIA	PRIMO	24	12	180
[illegible]	ITALIA	QUARTO	29	15	174
SIGMA OLOMOUC	CECOSLOVACCHIA	SECONDO	23	12	173
VLAZZNIA	ALBANIA	PRIMO	26	14	176
ETAR TIRNOVO	BULGARIA	TERZO	24	13	166
MILAN	ITALIA	PRIMO	29	16	163
[illegible]	GRECIA	SECONDO	28	16	[illegible]
[illegible]	JUGOSLAVIA	SECONDO	28	16	[illegible]

Marchegiani indica (a sinistra) al Torino [illegible] strada per arrivare [illegible] [illegible] i traguardi sono nodi Coppa Uefa quest'anno e scudetto il prossimo. Qui a fianco Borsano che da ieri [illegible] diventato amministratore unico della società granata

[illegible]

Il balletto di Coppa

Da Van [illegible] segnali a Bruno [illegible]

MILANO. [illegible] Milan ripeterà [illegible] Torino gli schemi offensivi del derby [illegible] Massaro seconda punta a fianco di Van Basten. L'olandese non teme di dover di nuovo affrontare Bruno al quale fece uno strano balletto nella gara di Coppa Italia mentre questi era a terra dopo un'autorete. «Per me è già tutto finito - dice l'olandese -. E credo che anche lui sia della stessa idea. Allora ero stato provocato con entrate pesanti che [illegible]o messo a rischio le mie gambe e [illegible] reagito [illegible] quel modo».

Fabio Capello non ha voluto anticipare la formazione che affronterà i granata domani al Delle Alpi perché deve controllare ancora le condizioni fisiche di Albertini rientrato dall'impegno [illegible] la Under 21 con una caviglia dolorante per il riacutizzarsi di un vecchio malanno. Se il centrocampista dovesse dare forfait, verrà rimpiazzato da Ancelotti. [n. sor.]

[illegible]

Il Trap dice a Stern

Sarà una [illegible] inserire Moeller [illegible]

[illegible] «Sarà una gioia inserire Andreas Moeller nella mia squadra». Sullo Stern, in una intervista a tutto campo, Gio[illegible] Trapattoni fa gli onori di casa all'atletico asso dell'Eintracht Francoforte, assegnato dalla Fifa alla Juventus dopo un tormentone infinito.

Il tecnico juventino, terzo ospite sportivo in aprile del prestigioso settimanale tedesco dopo la Krabbe e Nebiolo, spie[illegible] di preferire Moeller a qualsiasi «creativo» di scuola sudamericana perché i tedeschi «hanno disciplina, tecnica e nervi saldi». Si compiace della scelta di Kohler e Reuter e non nasconde un pizzico [illegible] nostalgia per Matthaeus: «Può darsi che sia un po' chiacchierone, ma in allenamento e in partita è esemplare. Naturalmente, se uno va a dormire alle tre di notte, mi faccio sentire. Ma pure sotto questo profilo i tedeschi sono più comprensivi». [f. a.]

[illegible]

Europa ridisegnata

[illegible] riconosce le [illegible] Baltiche [illegible]

[illegible] Dopo aver deciso di aumentare le percentuali di introiti sulle Coppe, il consiglio dell'Uefa ha prorogato di un anno la formula [illegible] gironi speri[illegible] quest'anno per la Coppa dei campioni. «Ci sono stati rapporti positivi sull'esperienza di questa stagione - ha detto il presidente Uefa, lo svedese Johansson - da parte delle società e degli allenatori».

Anche la prossima edizione della Coppa dei campioni sarà ancora ad eliminazione diretta fino agli ottavi di finale. Dopo si affronteranno, invece, otto squadre divise in due gironi all'italiana.

Il comitato esecutivo dell'Uefa ha anche riconosciuto provvisoriamente (decisione d'attesa, la definitiva è stata rinviata al congresso in programma a Goteborg durante le finali dei campionati europei) le federa[illegible]ni di Estonia, Lettonia e Lituania». [c. p.]

[illegible]

CORSA [illegible]

Tris di trotto ad Agnano con 20 partenti. Mt. 2060: 1. Juarez (Andreghetti), 2. Lupetto Vg (Farina), 3. Lorimer Luis (Improda), 4. Landi Fc (Vecchione), 5. Motivo (Melazzo), 6. Mandante (Saggiomo), 7. Insabbiata (Di Rienzo), [illegible] Maia del Rio (Pisa), 9. Leppe Doro (Silvestri), 10. Much More (Terracino). A mt. [illegible] 11. Itacof Mo (S. Mattera), 12. Goldfinger Or (Rucco), 13. Liceo Classico (Luongo), 14. Michelangelo (Galletta), 15. Ebinger (Cecere), 16. [illegible]dir [illegible] (Maisto), 17. Ivo del Cigno (Peluso), 18. Big Score (N. Merola), 19. Luthorking (Minopoli), 20. Sure Fact (P. Esposito).

Il pronostico è orientato sull'americano Sure Fact (20) che di recente ha combinato poco, ma che ha ampiamente le possibilità di emergere. In alternativa segnaliamo la [illegible]ale Big Score (18), che ha ottimi parziali, [illegible] anche Ivo del Cigno (17) che rappresenta la «voce» [illegible] pista.

Ai sistemisti consigliamo inoltre Liceo Classico (13), che ha già vinto una corsa Tris, Leppe Doro (9), adatto alla distanza, e Luthorking (19), in ottima forma.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 24 Aprile [illegible] n. 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Metrò, progetto approvato dai francesi che hanno scavato sotto la Manica

L'uomo del tunnel ha detto «oui»

La «certificazione» della Setec apre la fase decisiva
Per il 20 maggio deve partire la richiesta di finanziamenti

Il percorso del tunnel di 9 chilometri e 100 metri: corso Vittorio, Porta Susa, piazza Statuto, corso Francia, Collegno, Rivoli

Semaforo verde per la linea 1 [illegible] metropolitana. La Setec, società francese che ha progettato e costruito il tunnel della Manica, ha «certificato» il progetto redatto da Atm, Metropolitana Milanese e Transfima (gruppo Fiat): «Hanno chiesto piccole modifiche, le eseguiremo entro la prossima settimana» commenta il direttore Atm Giovanni Fava.

Di qui al 20 maggio la [illegible] Nuova-Rivoli Campo Volo vivrà giorni decisivi. Il progetto deve essere inviato a Roma, per ottenere i finanziamenti della legge nazionale sui trasporti: gli ottimisti prevedono 400 miliardi, i pessimisti 300. Cifra del tutto insufficiente a coprire i costi di un'opera da 1000 miliardi: «Ma la legge è rifinanziabile negli anni successivi, e il Comune [illegible] la [illegible] parte» dice l'assessore Ricciotti Lerro.

Giorni decisivi, dicevamo. Entro il 4 maggio il Consiglio di amministrazione Atm apporrà la [illegible] firma al progetto, quindi si passerà all'esame di giunta: «Oltre al disegno, valuteremo l'analisi costi-benefici e il piano economico-finanziario. [illegible] possibile, prima del 20 maggio allargheremo la discussione al tipo di società che dovrà occuparsi della linea 1» precisa il vicesindaco Franco Pizzetti. Dopo la giunta la parola passerà al Consiglio comunale.

Per il momento, dunque, le domande sulla società per il metrò [illegible] [illegible] risposta. Sono le sole. Vediamo invece le caratteristiche tecniche del progetto.

Il metrò. E' [illegible] tipo Val (Veicoli automatizzati leggeri) ad alimentazione elettrica. Trentatré i convogli (26 in esercizio) lunghi 52 metri. Tutti sono composti da due vagoni con capacità di 154 passeggeri e densità di [illegible] viaggiatori al metro quadrato: è la più bassa per treni di questo tipo. Il Val viaggia su pneumatici (quindi senza binari) ed è a guida automatizzata (quindi [illegible] conducente). Il sistema è governato da una centrale operativa, che [illegible] costruita a Campo Volo.

Alcune [illegible] di sicurezza. Le porte di ingresso si aprono soltanto quando il convoglio arriva in stazione e garantiscono contro l'ipotesi di ostacoli lungo il percorso. Se il metrò dovesse fermarsi, si bloccherebbero contemporaneamente tutti i treni lungo la linea. In [illegible] anni il sistema in esercizio a Lille [illegible] ha fatto registrare incidenti.

Il percorso. E' un tunnel di 9 chilometri e 100 metri, [illegible] 15 stazioni intermedie. Si snoda da [illegible] Vittorio Emanuele a piazza Statuto, passando per Porta Susa, e di lì raggiunge Collegno e Campo Volo attraverso [illegible] [illegible] Francia. Le stazioni sono progettate dall'architetto Ingaramo e disegnate da Giugiaro. Tre le curve, con inclinazione massima di [illegible] gradi: la prima da corso Vittorio verso Porta Susa, la [illegible] da piazza Statuto e corso Francia, la terza al capolinea. La pendenza media è del due per cento. Massima profondità del tunnel: 18 metri.

I cantieri. Uno a cielo aperto, di tipo tradizionale, per ogni stazione. Poi i quattro fondamentali: a cielo aperto da Campo Volo fino al confine tra Collegno e Torino (fermata Paradiso); sotto terra da Paradiso fino all'incrocio con corso Monte Grappa; e ancora in galleria da piazza Statuto verso [illegible] Monte Grappa da un lato e verso Porta Nuova dall'altro. In questi ultimi tre cantieri [illegible] no calate altrettante «talpe» in grado di scavare e «armare» un buco circolare del [illegible] di 7 metri e 70 centimetri. Si tratta di macchine da costruire appositamente, [illegible] costa circa 15 [illegible]

Il cantiere verrà aperto per calarle in profondità. Da quel momento lavoreranno nel sottosuolo, avanzando di 8-10 metri il giorno: una lunga tubazione consentirà l'ingresso del calcestruzzo e l'uscita dei detriti. I disagi per il traffico si avranno dunque in prossimità delle stazioni e là dove [illegible] calate le talpe: «Il [illegible] maggiore si [illegible] in piazza Statuto, dove passano il 60 per cento delle attuali linee Atm» ammette Fava. L'azienda [illegible] per acquistare [illegible] nuovi autobus, in parte potranno servire per i servizi sostitutivi.

Tempi di realizzazione? «Cinque anni e sei mesi dall'inizio dei lavori» specifica Piero Craveri, il dirigente Atm che [illegible] da vicino il progetto.

Le prestazioni. [illegible] chilometri in 15 minuti, 32 per l'intero percorso. Il Val viaggia alla velocità di crociera di [illegible] chilometri l'ora, con punte di 80. La frequenza massima sarà di un convoglio ogni 82 [illegible]di (tra le 7,40 e le 8). Poi 90 secondi nell'ora di punta e 120 in quelle di morta. Sulla linea potranno viaggiare fino a 12 mila [illegible]geri l'ora. L'affluenza prevista è di 65 milioni l'anno.

Giampiero Paviolo

Regione, Provincia e Comune sul 25 aprile

«Festa della libertà ma anche della pace»

Polemica Ricca (psi)-Carpanini (pds) sull'interpretazione della Resistenza

[illegible] cominciate ieri le manifestazioni per la celebrazione del 25 aprile [illegible] una seduta plenaria e congiunta del Consiglio regionale, di quello provinciale e di quello comunale nell'aula di Palazzo Lascaris.

Il quarantasettesimo anniversario [illegible] Liberazione è stato ricordato, dunque, nel corso di una cerimonia ufficiale a cui hanno partecipato autorità militari, l'Anpi (Associazione nazionale partigiani) e i Comuni piemontesi decorati: Torino, Boves, Alba e Cuneo medaglie d'oro; Castellamonte, Lanzo, Nizza Monferrato d'argento; Bussoleno, Foletto, Mondovì e Santhià di bronzo.

Nel corso della seduta congiunta sono intervenuti il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, il vicepresidente della giunta, Bianca Vetrino, il presidente [illegible] Provincia Luigi Sergio Ricca, il sindaco di Torino, Giovanna Cattaneo Incisa. Carla Spagnuolo ha sottolineato l'aspetto «istituzionale» della manifestazione e l'impegno del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della [illegible] In questi giorni, infatti, i ragazzi delle scuole piemontesi sono impegnati in una ricerca sui valori della [illegible] L'intervento del presidente della Provincia ha sollevato qualche polemica. La Resistenza, ha detto in [illegible] Ricca, «si può anche considerare in un'altra ottica. La storiografia non deve essere militante». L'intervento ha suscitato la reazione di Domenico Carpanini, pds, che ha invitato il presidente [illegible] Provincia a «qualche cautela storiografica». Per il sindaco di Torino, «nessuna ipotesi di riforma potrà prescindere dalla na[illegible] democratica del nostro Stato». Giovanna Incisa Cat[illegible] ha infine sottolineato come il 25 aprile [illegible] anche [illegible] [illegible] pace. Della pace e della libertà».

Il tasso annuo dell'inflazione è al 4,5%

Parte da Torino la tregua ai prezzi

Non è una novità Torino meno cara nei confronti delle altre città campione in Italia per l'indice generale dei prezzi al consumo rispetto al mese precedente: è accaduto in passato, si ripropone ora per aprile con +0,2% (a Genova +0,3; a Bologna e Trieste +0,4; a Milano e Venezia +0,5; a Napoli +0,7%). Ma è [illegible] che guidi la classifica nazionale della lotta all'inflazione e almeno abbia il vessillo di una diminuzione sensibile nel tasso tendenziale annuo: se questo è ancora [illegible], a Bologna è stazionario e a Genova è in diminuzione, a Torino il calo ha raggiunto il 4,5%, «tetto» agognato dal governo per il '92.

Un'inversione di tendenza? A guardare le variazioni dei capitoli di spesa si potrebbe proprio sperare, ma forse si tratta soltanto di un'illusione dovuta [illegible] rilevazioni «diverse da città a città» degli Uffici Statistica, all'inganno del confronto di qualche «voce» con la stessa dell'anno precedente. L'esempio più clamoroso è nel capitolo Elettricità e combustibili: -1,5% su marzo e -4,1% rispetto ad aprile '91. Ma l'anno scorso a gennaio-febbraio c'era la guerra del Golfo con prezzi alle stelle per i combustibili; la tregua s'era avuta soltanto a tarda primavera. Dicono all'Ufficio Statistica di Torino: «Ora i prezzi risultano molto più bassi, ma sono previste variazioni in aumento».

L'Alimentazione denuncia +0,1% rispetto a [illegible] [illegible] le rilevazioni torinesi non hanno tenuto conto della settimana di Pasqua: a maggio la risposta. L'Abbigliamento con +1,3% segna l'ingresso sul mercato dei nuovi campionari che Milano (oggi a +0,6%) [illegible] registrato a marzo; qualche variazione è [illegible] in arrivo.

E poi c'è il capitolo «Abitazione» con le rilevazioni di affitti medi mensili e aggiornamenti nelle spese accessorie [illegible] avvengono a cadenza trimestrale: +1 per cento in aprile. Proprio in questo [illegible] Torino fa un balzo da città record nel calcolo del [illegible] inflattivo annuo: +10,1. La batte soltanto Milano con +10,2%. [si. co.]

Primo risultato della protesta del quartiere: tregua con il Comune e modifiche ai lavori

Corso De Nicola, vincono gli alberi

Il cantiere risparmierà 12 tigli e 25 platani

La battaglia degli abitanti di corso De Nicola per salvare i 250 tigli e platani - [illegible] fino in corso Mediterraneo sono minacciati dalla costruzione del passante ferroviario - ha avuto [illegible] prima vittoria. Una tregua è [illegible] raggiunta fra il Comitato e l'assessore al sistema metropolitano Ricciotti Lerro.

Quindi - per il momento - i 12 tigli sopravvissuti all'abbatti[illegible] (sono stati salvati dagli abitanti infuriati), rimarranno in piedi. Nel frattempo gli uffici tecnici del Comune e del Compartimento ferroviario avvieranno le modifiche discusse.

La prima modifica al progetto riguarda la stazione Zappata: cambiamenti nelle entrate con uno spostamento dei manufatti. Per cui all'incrocio di [illegible] Galileo Ferraris con corso De Nicola verranno salvati 26 grossi platani, che altrimenti sarebbero stati abbattuti.

La seconda variante riguarda la soletta del passante: verrà abbassata di un metro; sarà possibile metterci sopra due metri di terra e quindi piantare alberi di una certa dimensione. Verrà anche coperto per 250 metri l'attuale tratto del trincerone, che invece sarebbe rimasto a cielo aperto. Sopra verranno realizzati giardini.

«Penso - ha detto l'assessore Lerro - che di più non si possa fare -; abbiamo discusso a lungo con gli ingegneri [illegible] delle Ferrovie, Macchi della Recchi e imprese associate, Signoretti dei Lavori pubblici, per affrontare il problema di [illegible] De Nicola. La curva del passante [illegible] è modificabile.

«Comunque - ha promesso Lerro - dove è possibile limiteremo i danni. Però altri tagli saranno inevitabili: lavori e cantieri [illegible] imponenti».

Nel pomeriggio è durato un'ora l'incontro fra Lerro ed i rappresentanti del Comitato di corso De Nicola: l'architetto Giovanni Regosa, il presidente del quartiere Crocetta, Giacomo Contessa; Gianni Vernetti (verdi) vicepresidente della Commissione Ambiente; Marco Bava (Lega Nord) della Commissione urbanistica.

«Avevamo chiesto - ha precisato il Comitato - la valutazione d'impatto ambientale; l'annullamento della stazione Zappata; l'abbassamento della linea di cinque metri. Abbiamo ottenuto solo varianti minime: non siamo soddisfatti. L'abbassamento della linea sarebbe stata la soluzione migliore». Di fronte a queste modifiche l'ingegnere Macchi [illegible] impresa Recchi ha fatto dire: «Noi siamo gli esecutori del progetto; [illegible] al Comune e alle Ferrovie predisporre le [illegible] varianti».

Giuliano Dolfini

Dodici splendidi tigli di corso De Nicola verranno risparmiati dal cantiere del «passante ferroviario». Le proteste dei [illegible] hanno ottenuto un primo risultato

Esperimento-pilota in Piemonte, nuovo organismo per una politica unitaria in favore dei minori

Disagio giovanile, si ricomincia da capo

Dieci associazioni stringono un patto educativo d'avanguardia

L'arcobaleno, un cerchio rosso, la silhouette scura di un bambino: il bambino sta al centro di un mondo ideale che ruota intorno a lui. Il «marchio» è pieno di promesse, il programma «ambizioso»: «Imparare a lavorare insieme per una politica di tutela dei minorenni unitaria e organica». Perché oggi non sempre [illegible]: «Oggi la mano destra non sa quel che fa la sinistra».

Marchio e programma [illegible] del Consiglio regionale per i minori. L'ha istituito la Regione [illegible] legge (agosto '89) e successivo decreto (dicembre '90). Dopo mesi di lavoro preparatorio, ieri mattina a Palazzo Lascaris il Consiglio ha avuto il suo battesimo pubblico, con esposizione di «obiettivi e linee d'indirizzo».

E' il primo organismo del genere in Italia. Lo presiede Emilia Bergoglio, [illegible] regionale all'Assistenza, e lavora in collegamento con l'omonimo Consiglio nazionale. Ne fanno parte 10 organizzazioni piemontesi rappresentative di ogni attività nell'universo minorile. L'arcobaleno [illegible] magistrati, assistenti sociali, genitori naturali e famiglie adottive, insegnanti e operatori, tutti insieme a studiare e applicare un «patto educativo» al servizio dei minori, «chiamati al ruolo di protagonisti».

[illegible] se questa è [illegible] novità, com'è andata sinora? Nella sua presentazione, Emilia Bergoglio spiega che gli interventi socio-assistenziali, pur importanti, non bastano a «costruire e affermare una nuova cultura dell'infanzia e dell'adolescenza che miri alla prevenzione del disagio giovanile». E' invece necessario prevedere «un coordinamento degli interventi», e proprio questo si prefigge il Consiglio.

Professoressa Bergoglio, adesso il coordinamento non c'è? «[illegible] voglio estremizzare, però oggi accade che il Tribunale lavori per sottrarre un bambino a una famiglia e, contemporaneamente, il servizio sociale cerchi di recuperare il nucleo familiare proprio attraverso quel bambino. Banalmente, direi ognuno per sé e Dio per tutti. [illegible] il nostro primo obiettivo è mettere insieme le forze per un programma comune. Se poi il ministero non ci concedesse i maggiori spazi che chiediamo, faremo le nostre battaglie politiche, come già stiamo facendo. Diverse realtà lavorano al servizio dei minorenni: pubbliche, private, di volontariato laico o religioso. Devono raccordarsi, non andare in direzioni contrastanti».

Assessore, per questo nascono iniziative a sorpresa [illegible] la «ruota degli esposti» di Casale Monferrato? Non spetterebbe agli enti locali tutelare gestante e minore eventualmente abbandonato? «Stimo il Movimento per la vita, cui si deve l'iniziativa della [illegible] Credo si tratti di una provocazione per sottolineare che i servizi [illegible] sono sufficientemente attrezzati, che non c'è un'informazione adeguata. Anche questo è un obiettivo: informare e, di nuovo, stimolare e coordinare gli interventi».

Come quelli per la prevenzione [illegible] criminalità minorile? «Certo. Ma il nostro deve essere un approccio complessivo. Non di intervento su un problema, la droga per esempio, ma di collegamento tra chi su ogni singolo problema opera. La Regione non deve fare il mestiere di un Comune o di un quartiere. Deve vigilare sulla coerenza di iniziative mirate a fare del minorenne soggetto, mai oggetto».

L'arcobaleno, il cerchio, la silhouette del bambino. La prima iniziativa col marchio del Consiglio è un convegno nazionale il 20 maggio prossimo: «Minori [illegible] famiglia e società. I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: una responsabilità della comunità regionale». [e. fer.]

La scure sulla spesa sanitaria in Piemonte: la Regione indica dove tagliare

Dieta dimagrante da 990 miliardi

Manager Usl convocati dall'assessore Subito proteste per i concorsi bloccati

Come risparmiare [illegible] miliardi: [illegible] l'immane compito che attende la sanità pubblica in Piemonte, un [illegible] senza fondo, che quest'anno avrebbe bisogno di 7 mi[illegible] miliardi, mentre lo Stato è fermamente intenzionato a darne appena 6010. [illegible] che, alla fine, da Roma arrivi ancora qualcosa, ma solo a quelle Regioni che avranno dimostrato di aver fatto l'impossibile per contenere la spesa.

Per questo motivo, la giunta regionale ha approvato le «istru[illegible]ni» alle quali i 63 amministratori straordinari delle [illegible] piemontesi si dovranno attenere per stilare i bilanci '92. Il documento, già esecutivo anche se sarà un'impresa per la maggioranza farlo ratificare [illegible] Consiglio, indica i quattro filoni di spesa sui quali gli amministratori dovranno agire.

Farmaceutica. L'hanno scorso la spesa per i medicinali ha sfru[illegible] 1047 miliardi. Quest'anno a ogni Usl [illegible] stato imposto di tagliare la propria fetta del 22 per cento. Già in passato venivano fissati tetti di spesa, ma nessuno si assumeva la responsabilità di contestare le «generose» prescrizioni dei medici. Meglio lasciar correre, tanto paga Pantalone.

Personale. Già rullano i tamburi della protesta: «Sono stati bloccati i concorsi!». [illegible] è [illegible] replica l'assessore Eugenio Maccari: «Pretendiamo solo che le diverse Usl ci motivino i loro bisogni di personale e decideremo di volta in volta». Nessun blocco, invece, alle assunzioni di infermieri e di quei dirigenti medici dove sono necessari. [illegible] tanta durezza, visto che la pianta organica della sanità piemon[illegible] prevede 55 mila persone, mentre sono «solo» 47 mila? [illegible] esempio può aiutare a fare chiarezza tenendo conto che, per legge, i posti letto di ogni reparto devono essere utilizzati almeno al 75 per cento. «Com'è possibile - si domanda Maccari - che un reparto di oculistica, che sfrutta appena al 47% i propri posti letto, abbia lunghe liste d'attesa e chieda [illegible] pagamento di montagne di straordinari? Lì si devono ridurre i posti letto, trasferire un po' del personale in esubero ad altri reparti che ne hanno bisogno [illegible] visto [illegible] ci siamo, elimi[illegible] attese e straordinari».

[illegible] rivisti tutti i rapporti con [illegible] strutture private: «Chi vorrà farsi operare di appendicite in clinica dovrà pagare - dice Maccari - mentre rimarranno in piedi [illegible] convenzioni in cui il pubblico è più ca[illegible] come cardiochirurgia». [illegible] mirino anche le analisi: possibile, osservano in assessorato, che tanta gente [illegible] sottoporsi, ad esempio, a una «ecotomografia dei testicoli»?

Beni e servizi. S'intendono luce, gas, gasolio, vitto, fino ai reagenti e [illegible] pace-maker. Le unità sanitarie sono state divise in [illegible] fasce: [illegible] quelle che non [illegible] ospedali e quelle che ce l'hanno e con più di 700 posti e sono sede di pronto soccorso. Le prime non potranno spendere [illegible] lira in più del '91, [illegible] altre, di fascia in fascia, potranno aumentarla fino al 4,5 per cento: un'inezia.

Un'altra «strizzata» alla spesa arriverà dai controlli che l'assessorato sta facendo sulle delibere delle diverse Usl: sia quelle con piani di spesa pluriennali (su tutte le altre le scelte degli amministratori straordinari [illegible] insindacabili), sia sulle [illegible]zioni fra Usl e Usl.

Può [illegible] - ed è [illegible] tante volte - che un'Usl abbia necessità di un esperto amministrativo. Invece di utilizzare personale [illegible] qualche altra [illegible] che ne [illegible] in sovrabbondanza, stipula [illegible] «convenzione» [illegible] l'esperto che più le aggrada, compreso il compenso: non ci sono limiti e si arriva anche alle 100-200 mila lire l'ora. Il contributo dell'esperto dovrebbe essere dato fuori orario di lavoro, ma come [illegible] fa [illegible] controllare? Analogo [illegible] lo [illegible] può estendere al campo medico. Da febbraio, da quando sono [illegible] i controlli, sono state congelate 426 delibere: la metà riguardava «prestiti» di personale da un'Usl all'altra in regime [illegible] convenzio[illegible]. Alla Regione Lombardia a questo tipo di controlli si dedicano 50 persone, da noi due. Un po' meglio va per il «nucleo» che controlla tutte le altre delibere, peccato che dei 4 funzionari distaccati alla Sanità dall'assessorato al Personale, due siano laureati in Pedagogia [illegible] Storia dell'Arte.

Beppe Minello

Farmaci

Più controllo sulle ricette

Nonostante la bocciatura del Tar, la Regione ha deciso di andare avanti nella realizzazione [illegible] un sistema di lettura automatico delle ricette emesse ogni anno dai medici piemontesi. Un affare di quasi 7 miliardi, aggiudicato a un'azienda di Firenze, la Centro-Matic. Appalto contestato [illegible] due colossi del settore, la Siemens [illegible] la Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica), che si lamentavano - e il Tar ha dato loro ragio[illegible] - [illegible] essere [illegible] esclusi dalla gara per meri [illegible]tivi formali, non sulla qualità e convenienza del loro prodotto.

Perché [illegible] Regione [illegible] andata ugualmente avanti? «Perché - rispondono in piazza Castello - il Consiglio di Stato, al quale ci [illegible] appellati, aveva già cancellato la decisione del Tar di sospendere l'appalto in attesa della sentenza vera e propria. Se ci ha dato ragione pri[illegible], ce la darà anche adesso». «E poi - aggiunge l'assessore alla Sanità, Maccari - il controllo [illegible] spesa farmaceutica è troppo importante e urgente: non potevamo attendere i tempi della giustizia per iniziare a lavorare».

Nel mirino dell'assessorato regionale alla Sanità anche le analisi e gli [illegible] nelle [illegible] private

«Dottori» in [illegible]

Unico corso di laurea in Italia riconosciuto all'Isef di Torino

[illegible] Cenerentola degli Istituti di educazione fisica d'Italia a principessa. Fino [illegible] pochi mesi fa l'Isef di Torino temeva di non riuscire [illegible] essere riconosciuta sede [illegible] Facoltà [illegible] prevedeva il progetto del ministro Ruberti per le sole sedi di Milano, Roma e Napoli. Da quest'anno, invece, [illegible] il primo e unico Isef italiano [illegible] sfornare «dottori» in Educazione fisica.

Cos'è accaduto? Dapprima, grazie all'interessamento finanziario della Regione che ha stanziato quasi 2 miliardi [illegible] della Provincia la quale, proprio ieri, ha consegnato un [illegible] [illegible] Allamano per permettere all'Istituto di piazza Bernini di costruirvi un palazzetto dello sport già parzialmente finanziato, l'Isef torinese era riuscito a convincere il ministero che Torino aveva diritto a essere riconosciuta Facoltà. Un «premio» che chissà quando arriverà, perché Ruberti non ha fatto in tempo [illegible] realizzare il [illegible] progetto e se ne dovrà occupare il prossimo governo.

Consapevole che la miglior difesa [illegible] l'attacco, l'Isef [illegible] è cullato nella soddisfazione [illegible] aver migliorato enormemente le proprie strutture, ed è riuscito [illegible] dove l'Isef di Roma, l'unico istituto statale italiano (gli altri 11 sono parificati, compreso Torino) [illegible] fallito. Ha cioè stipulato [illegible] convenzione con l'Università «Claude Bernard» di Lione che permetterà agli studenti torinesi di integrare i propri studi e ottenere la laurea in Educazione fisica riconosciuta dalla Cee e quindi anche dall'Italia.

Gli assi nella manica dell'Isef torinese sono stati il fatto che il direttore della sede di piazza Bernini, Antonio Postiglione, è anche segretario dell'Anisef, l'associazione degli 11 Isef italiani parificati, vale a dire la stragrande maggioranza degli studenti italiani. Determinante poi l'appoggio dell'assessore all'Istruzione regionale, Giuseppe Fulcheri, [illegible] del vicepresiden[illegible] del Consiglio regionale, Renato Montabone, che è anche presidente dell'associazione diplomati Isef.

«Quest'anno - spiega Postiglione - a laurearsi [illegible] tutti i docenti e gli assistenti che lavorano a Torino, 132 persone che frequenteranno, da settembre, sette settimane complessive di corsi integrativi con docenti francesi. A giugno discuteranno la tesi e saranno i primi "dottori" [illegible] educazione fisica d'Italia. Dal prossimo anno l'iniziativa sarà [illegible] lo desiderano, agli studenti prossimi [illegible] diploma». [b. rain.]

Fermati dalla polizia, hann[illegible] precedenti per furti e rapine

Banditi [illegible] quindici anni

In tre hanno avvicinato [illegible] donna, strappato [illegible] borsa e sferrato un pugno Uno racconta: «Volevo aiutare [illegible] mio amico, i genitori lo hanno cacciato»

Ragazzi con il volto da bambini si trasformano in rapinatori e già a 15-16 anni hanno alle spalle troppe denunce. Spesso accade [illegible] i genitori [illegible] vogliono più [illegible] e li cacciano di casa

Sono stati fermati la scorsa sera dalla polizia, [illegible] appena aggredito una ragazza, strappandole la borsetta. Sono tre minori, quindici e sedici anni. Tutti pregiudicati: furti di auto, due [illegible] per rapina. Uno di loro racconta: «Volevo aiutare il mio amico, i genitori lo hanno [illegible]ciato di casa, non mangiava da due giorni».

I fatti. Mercoledì sera, [illegible] le 23, Rossella Marreta, 20 anni, sta rincasando. [illegible] già sotto il portone, dietro a via Ventimiglia, l'avvicinano tre ragazzi. Lei ha un sospetto, allunga il passo. [illegible] circondano, [illegible] finge di chiederle l'ora, poi le afferra la borsetta.

Rossella grida, tenta di difendersi. Viene spintonata, le danno un pugno sul volto, cade a terra. [illegible] [illegible] passanti, i tre fuggono, si dividono.

Mario O., 15 anni, viene subito fermato. Rossella Marreta lo riconosce: «E' lui, è uno degli aggressori». Gli altri due sembrano scomparsi. Pochi minuti dopo [illegible] dei guardiani notturni del Bit ferma, all'interno [illegible] recinto, due ragazzi. «Stiamo scappando, siamo stati aggrediti per strada, volevano rapinarci».

Sono due minori, Simone C., 15 anni e Giuseppe B., 16 anni. Il custode avvisa la polizia, i d[illegible] sono portati in questura per accertamenti. E mentre passano nei corridoi sono riconosciuti dalla Marreta: «Sono gli altri banditi».

Tre ragazzi, il volto da bambini. Simone è pregiudicato per furti e rapina. E' fuggito più volte di casa, i genitori dicono: «Non [illegible] possiamo più». E' stato per due mesi in una comunità, a Moncalieri: è scappato la scorsa settimana. [illegible] ha casa, girava [illegible] la città, la notte dormiva [illegible] Porta [illegible].

In questi ultimi giorni ha conosciuto, proprio di[illegible] la [illegible]zione centrale, Giuseppe [illegible] Ma[illegible]. I due [illegible] amici da tempo, raccontano di essersi incontrati la [illegible] [illegible] a Rimini, una sera, in discoteca.

M[illegible] studia, frequenta il primo anno di geometra in un istituto privato. Alla sera aiuta il padre che ha un panificio. E da due mesi in quel panificio lavora anche Giuseppe: «Sono pagato a settimana, 180 mila lire; prima ero garzone da un elettrauto, mi dava 80 mila lire ogni sabato sera».

Giuseppe non ha il papà («Non l'ho conosciuto»), la mamma è in [illegible] integrazione. Pregiudicato per furti e rapina («Ho una decina di denunce»), dice: «L'altra [illegible] Mario ed io stavamo andando al lavoro. Abbiamo incontrato Simone, siamo andati a fare un giro assieme. Lui ci ha detto che aveva fame, che aveva bisogno [illegible] soldi. Nei giorni [illegible] io gli avevo dato qualcosa per mangiare, anche [illegible] panini. [illegible] abbiamo visto quella ragazza».

Ammette: «Abbiamo sbagliato». Poi ride: «Ma non è la prima volta». Racconta di altre aggressioni, altre rapine, altri furti. «Ma - ripete - io non ho mai fatto del male, sono sempre stato la spalla, il palo». Così, dice, anche la [illegible] sera: «Io [illegible] ho [illegible]to quella ragazza».

I due amici accusano Simone: «Lui l'ha colpita». Loro possono parlare, sono agli arresti domiciliari. Simone è stato affidato al [illegible] di accoglienza del Fer[illegible] Aporti; i suoi genitori dicono: «Per noi [illegible] morto».

Ezio Mascarino

Seminario della Cee: contano la qualità dei servizi, comfort e costi

E' lunga [illegible] strada verso il [illegible]

Per gli inquilini del 2000 l'energia [illegible] esiste

Per i torinesi l'energia non esiste. [illegible] almeno non si chiama così. Si chiama luce, calore, tv, elettrodomestici in bagno e in cucina. Che [illegible] ci sia dietro a questi che la gente vive [illegible] «servizi», interessa davvero a pochi. E' il risultato [illegible] [illegible] ricerca condotta [illegible] Softech e presentata ieri nell'ambito del seminario Cee «Uso efficiente dell'energia solare negli edifici», al Centro «Torino Incontra» della Camera di Commercio fino a domani.

L'identikit proposto è quello degli inquilini degli edifici dell'Upsa, il più importante progetto [illegible] settore in Europa, che dall'81 ha realizzato 517 alloggi solari in Piemonte, con il lavoro di 17 gruppi [illegible] progettazione [illegible] di 15 imprese.

Si tratta di edilizia agevolata, spiega Antonella Marucco, che ha condotto l'indagine in questi anni con due giri di interviste in tempi diversi, nell'85 e poi nel '91: non questionari a risposta fissa per ottenere dati [illegible], piuttosto conversazioni per tastare polso [illegible] pensieri dell'«inquilino solare italiano» del Duemila.

I risultati non sono rassicuranti. «Nell'85 le famiglie abitavano gli appartamenti da poco più di un anno. Erano persone confuse, avevano acquistato l'alloggio senza troppa consapevolezza. Dimostravano però una certa attenzione [illegible] le spese riferite ai consumi». A distanza di [illegible] anni, che [illegible] cambiava? «Nelle interviste del '91 abbiamo isolato quattro [illegible] di indagine: energia, combustibili, usi energetici e risparmio energetico. Per ognuna, a seconda delle risposte, si è trovato [illegible] slogan che rendesse l'idea di quella che è [illegible] la reazione della gente».

Energia. «L'energia è intangibile». Nessuno si rende conto di utilizzarla. La luce, la tv, gli elettrodomestici sono percepiti come [illegible] servizio. L'approccio culturale è poco maturo.

[illegible] «L'elettricità [illegible] l'energia puli[illegible]. E' un'idea ricorrente, insieme con quella che vuole il carbone peggiore [illegible]bustibile. Nella valutazione dei vari tipi di combustibile si guarda soltanto alla funzione che ricoprono e al prezzo: salvo rarissime eccezioni, gli intervistati non pensano all'impatto sull'ambiente, anche se, vivendo in case solari, dimostrano un certo interesse verso questi temi.

Usi. «Il comfort deve essere psicologico oltre che fisico». I tagli energetici sono visti come minacce alla qualità della vita. La gente è disposta a pagare di più per star bene. Rispetto a una volta è però un po' cresciuta la consapevolezza: oggi si sa quanti gradi si hanno in casa. Nella «hit parade» degli impianti solari [illegible] l'ambiente della serra.

Un edificio «solare» ad Alpignano

Conservazione. «Il risparmio energetico non è preminente nella famiglia italiana». La conservazione è ancora una volta [illegible] come risparmio di denaro, [illegible]za considerare i valori dell'ambiente e della salute.

Un dato positivo, [illegible] generale soddisfazione degli utenti rispetto alla loro casa. Ma il cammino verso il sole sembra [illegible]ra lungo.

Cristina Caccia

Primo gruppo di extracomunitari che vince una causa

Nella casa di via Monte Cengio 16 dove da 9 mesi manca l'acqua

«Paghiamo 180 mila lire per un posto letto Non possiamo vivere ammassati come bestie»

Oltre 100 in alloggi senz'acqua

E il pretore ordina di ristrutturare

La palazzina di via Monte Cengio 16 non sarebbe neppure male: appartata dietro [illegible] cancellata verde stinto, due piani, una lunga fila [illegible] mansarde, pietre bianche come rivestimento. [illegible] [illegible] facciata nasconde l'ennesima storia urbana di degrado; negli 11 alloggi e nelle soffitte vivono decine di immigrati nord-africani (ne sono stati censiti 93, ma sono quasi [illegible] doppio) ammassati come bestie, senza un solo filo d'acqua.

Niente acqua per cucinare, per lavarsi, per i servizi igienici e in [illegible] mesi (da quando il proprietario ha interrotto l'erogazione) una densa patina di sporco si è depositata su scale, pareti, pavimenti. Un fetore acre si insinua fin dentro gli appartamenti dove in [illegible] «3x3» si affollano 5-6 brande, coperte, fornelli, valigie.

«L'acqua [illegible] prendiamo alla fontana» raccontano gli immigrati e indicano un toret lontano 400 metri, proprio sul confi[illegible] di un elegante campo de golf. Aggiungono: «Così non si può vivere. Siamo peggio degli animali; la puzza cresce e prima o poi gli italiani se la prenderanno con noi». E raccontano la solita storia: «Abbiamo pagato 180 mila lire a posto letto e il padrone ci ha stipati [illegible] massimo per guadagnare [illegible] più».

Spiega Mohmed, 48 anni che vive nell'alloggio del primo piano con un figlio e tre fratelli: «Lavoriamo tutti, parecchi in fabbrica, anche alla Fiat. Abbiamo sempre pagato, ma non abbiamo mai avuto le ricevute di ogni singola voce: affitto, luce, gas, acqua. Un anno e mezzo fa il proprietario ha tolto il riscaldamento, nove mesi fa l'acqua. Abbiamo smesso di pagare e siamo andati in causa».

Sono il primo gruppo di cittadini immigrati a vincere un contenzioso contro un affittuario italiano. Il pretore ha ingiunto [illegible] proprietario dello stabile, Francesco Bassino, di riaprire i tubi dell'acqua [illegible] di ristrutturare l'edificio. L'acqua però non è tornata. I lavori si dovrebbero iniziare [illegible] prossime settimane; gli abitanti saranno ospitati in [illegible] alloggio-parcheggio del Comune gestito dalla cooperativa il Riparo. [illegible] lavori ultimati chi dimostrerà di essere intestatario di un contratto potrà tornare.

«Speriamo che facciano in fretta - sospira don Dino, parroco della Beati Federico Albert [illegible] Clemente Marchisio - prima che si scateni una ondata di insofferenza». Aggiunge: «Finora la situazione è sotto controllo. Gli immigrati non danno fastidio, alcuni sono stati assunti in negozi o aziende della zona. Ma è [illegible] che puzza [illegible] sporcizia impensieriscono i vicini».

Poi sorridendo don Dino racconta di telefonate e lettere minatorie che lo accusano [illegible] essere «amico degli arabi» e gli annunciano «una brutta fine». [illegible] non ci dà peso [illegible], [illegible] la circoscrizione, l'ufficio stranieri del Comune e vari gruppi di cittadini, tra cui gli anziani del «Cime bianche», continua a tessere rapporti, [illegible] angoli.

Nel '90 Francesco Bassino è stato condannato per [illegible] abusivo della professione di affittacamere dopo una denuncia [illegible] sindaco di Rivalta. In [illegible] edificio a Tetti Francesi erano stipati decine di immigrati anche loro senza luce né acqua. La moglie di Bassi[illegible] spiega: «Questa storia ci farà venire l'esaurimento nervoso. E' normale che non ci sia l'acqua, sono in [illegible]so dei lavori. Lì c'è stata un'invasione, tutti ammucchiati, nessuno paga».

Gli impiegati dell'ufficio stranieri del Comune raccontano decine di storie [illegible] sfruttamento, angherie, emarginazio[illegible]. «La casa è il vero, drammatico problema. Ogni notte 3 mila immigrati si aggirano per la città [illegible] cerca di un [illegible] e si rifugiano dove possono: stazione, ponti, cantine, edifici dismessi».

Marina Cassi

Usl 5: esposto del primario psichiatra in Procura

In tilt l'assistenza ai malati di mente

I servizi [illegible] assistenza ai malati di mente dell'Usl [illegible] (Lucento, Vallette, Madonna di Campagna e Borgo Vittoria) potranno subire un'interruzione. La notizia [illegible] in un esposto che il primario dell'Unità Operativa di Psichiatria, Elvezio Pirfo, ha inviato ieri alla Procura e al Giudice tutelare.

Dal prossimo mese c'è [illegible] rischio che siano bloccati i ricoveri nelle strutture convenzionate. Poi, in mancanza di personale infermieristico e di finanziamenti, la situazione peggiorerà. «Declino ogni responsabilità - ha spiegato il primario - per eventuali circostanze [illegible] mancata assistenza».

Dall'inizio dell'anno già quattro suicidi di persone con disturbi psichici

La decisione di rivolgersi alla magistratura [illegible] maturata sull'onda emotiva determina[illegible] da una serie [illegible] suicidi avvenuti in città. In alcuni casi, quattro in particolare dall'inizio dell'anno, si era trattato di persone sofferenti di crisi depressive più [illegible] meno gravi o con evidenti disturbi psichici. «Avremmo potuto fare di più per queste persone?» [illegible] sono domandati i medici. «Personale in numero adeguato, una preparazione più completa, spesso evitano tante tragedie - commenta uno specialista -. Un malato mentale va seguito, dobbiamo essere pronti ad assisterlo ogni volta che ne ha bisogno, ad ogni crisi. Basta tardare l'intervento o farlo male e rischiamo di non prevenire una depressione [illegible] perdere il malato».

L'esposto del primario dell'Usl 5 alla magistratura vuole far riflettere sull'esigenza di considerare, anche in questo settore, i livelli di priorità. «Il 25 marzo l'assessore regionale Maccari ha informato gli amministratori straordinari delle Usl che dovevano essere operati altri tag[illegible] nelle spese previste nei bilanci '92 - spiega Pirfo -, per il personale e l'altra assistenza». In particolare: blocco dei posti vacanti; riduzione del 50 per cento della spesa sanitaria [illegible] «valenza [illegible]cio assistenziale», rette di degenza anziani [illegible] disabili, rette per tossicodipendenze e salute mentale.

La conseguenza immediata è [illegible] ridimensionamento dei servizi. Dal 4 maggio i Centri di salute mentale dei quartieri Borgo Vittoria e Madonna di Campagna (l'anno [illegible] hanno assistito circa 950 persone) verranno accorpati nell'unica sede [illegible] via Massaia 11. «La decisione è stata presa in seguito a dimissioni e pensionamenti di infermieri psichiatrici - scrive il primario - e avrebbe potuto [illegible] ritenuta transitoria [illegible] fosse stato possibile sostituire il personale mancante con nuovi assunti. Infine, allo stato attuale dei finanziamenti, [illegible] siamo più in grado di pagare rette e assegni terapeutici sino alla fine dell'anno».

L'esposto ha ottenuto i primi risultati. A poche ore dall'invio alla Procura della Repubblica, l'Usl 5 ha convocato una riunione sindacale per esaminare i possibili interventi.

«Attendiamo che la Commissione regionale per la salu[illegible] mentale esprima il suo parere - dicono i medici -. Purtroppo, a quanto ci consta, è [illegible] quasi tre [illegible]ni che non ha predisposto il piano [illegible]ei servizi. A proposito dei suicidi di malati mentali sarebbe infine opportuno sapere quello che l'assessorato intende quando parla di urgenza psichiatrica, soprattutto quando, per meno di cinque interventi in media al giorno, si spendono settecento milioni di lire l'[illegible].

Adriano Provera

Processo ai tre rapinatori «ripresi» durante gli assalti in banca

Condannati dalle telecamere

Usciti dal carcere in libertà vigilata, avevano subito ripreso i «colpi»
Le pene inflitte dal tribunale: da 11 anni e 4 mesi a 9 anni e 7 mesi

Da sinistra **Bruno Jadresko e Francesco Camedda** condannati [illegible] rapina

Condannati per gravi reati erano usciti dal carcere in libertà vigilata e avevano ripreso [illegible] fare rapine in banca. Gli ultimi due colpi erano stati fatali, nelle agenzie assalite c'erano le telecamere e la polizia li aveva individuati. Ieri sono stati condannati in quinta sezione del tribunale (presidente Bernardi): Francesco Camedda ha avuto 11 anni e 4 mesi, Salvatore Falbo 9 anni e 10 mesi e Bruno Jadresko 9 anni e 7 mesi.

Camedda è stato ritenuto responsabile di due rapine: quella all'agenzia 4 della Banca Commerciale Italiana di corso Peschiera 172/a, del 15 ottobre 1990, e quella all'agenzia 10 della Banca nazionale del Lavoro di piazza Bengasi 9, del 19 febbraio '91. Lo slavo Jadresco avrebbe compiuto soltanto il primo assalto mentre Falbo soltanto secondo. Il colpo alla Banca Commerciale aveva fruttato 64 milioni, quello alla Bnl [illegible] milioni. Una parte del bottino fu sequestrata a Salvatore Falbo che [illegible] giustificò così: «Il denaro l'ho avuto da un amico di cui [illegible] voglio fare il nome».

Il pm Sandro Ausiello aveva chiesto per tutti condanne superiori agli undici anni: «I filmati, le prove raccolte dalla polizia accusano i tre imputati». In particolare gli agenti della Mobile, coordinati dal vicequestore Aldo Faraoni, avevano scoperto i contatti e l'attività di copertura dei tre. I difensori Maria Grazia Siliquini e Francesco Bosco hanno messo sotto accu[illegible] i filmati trasmessi anche [illegible] aula: «Le perizie hanno dimostrato che [illegible] è possibile identificare [illegible] certezza i [illegible]inatori. Si vedono tre persone a viso scoperto ma sono ancora fuori dalla banca e [illegible] vetro della porta falsa le immagini. Una volta all'interno i rapinatori hanno il volto coperto e non so[illegible] più identificabili».

I tre rapinatori avevano avuto problemi con la giustizia. Salvatore Falbo, 40 anni, detto «il francese», era stato condannato [illegible] [illegible] anni per l'omicidio del carabiniere Gaetano di Rauso, di 27 anni, ucciso nel marzo '78 dopo una rapina in Lombardia. Nell'89 era stato scarcerato da Porto Azzurro per «gravi motivi di salute». Falbo era stato protagonista [illegible] 19 novembre '78 [illegible] una clamorosa evasione dall'ospedale Maria Vittoria dove [illegible] ricoverato per sospetta epatite.

Francesco Camedda aveva sequestrato nel maggio '82 la piccola Elena Lazzari per costringere il padre gioielliere a consegnare i preziosi; aveva avuto una lieve condanna perché la bimba era stata subito rilasciata. **[n. pie.]**

Scandalo petroli

[illegible] nove rinviati a giudizio

Pietro Chiabotti, titolare dell'Abto, impianto petrolifero a Sant'Ambrogio di Susa, [illegible] otto ex funzionari dell'Ufficio tributi imposte di fabbricazione [illegible] stati rinviati a giudizio dal giudice delle indagini preliminari Donatella Masia.

Secondo l'accusa, tra il 1973 e il '78, i funzionari preposti al controllo delle operazioni di denaturazione dei prodotti petroliferi avrebbero fornito falsi verbali, favorendo il contrabbando di estratti aromatici.

L'inchiesta, cominciata nel 1984, riguarda uno dei tanti capitoli dello scandalo dei petroli. Tra i rinviati a giudizio, oltre a Chiabotti, anche gli ex funzionari dell'Utif Gerardo [illegible] Sapio [illegible] Federico Forlito (già condannati nel maxiprocesso dei petroli), Giovanni Muscarà, Amleto Romani, Fiorano Semprini, Domenico Grasso, Luigi Basso e Antonio Perrone. Il processo si celebrerà [illegible] [illegible] ottobre.

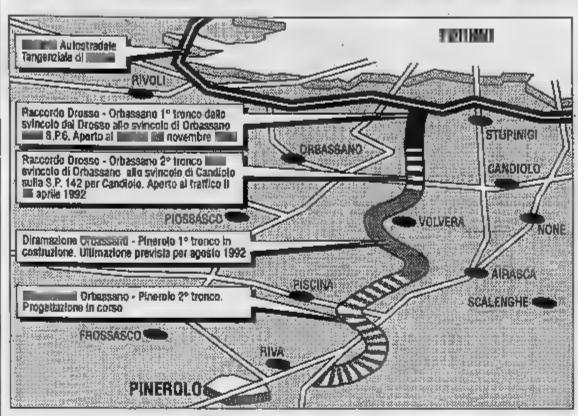
Per asili e materne

[illegible] insegnanti confermano lo sciopero

Lunedì bambini a casa e insegnanti in piazza. Lo sciopero [illegible] stato deciso da Cgil, Cisl e Uil per una [illegible] di inadempienze» [illegible] Comune. Spiega Claudia Piolo, della Cgil: «La goccia che ha fatto traboccare il vaso è [illegible] colpo di mano [illegible] [illegible] e funzionari che hanno annullato, senza consultarci, l'accordo appena firmato sul calendario scolastico per le educatrici [illegible]ei nidi e le insegnanti delle materne, imponendo loro la presenza nei luoghi [illegible] lavoro [illegible] giorni 16, 17 e 21 aprile. Con il risulta[illegible] che i servizi [illegible] rimasti ugualmente chiusi per le vacanze pasquali e il personale [illegible] ha frequentato corsi di aggiornamento professionale. Una vera presa in giro».

I dipendenti interessati alla protesta sono 6015, si asterranno dal lavoro per l'intera giornata di lunedì 27 e daranno vita [illegible] una manifestazione davanti a Palazzo Civico.

Nuova tappa nel collegamento To-Pinerolo

Il no dei contadini non ferma l'autostrada

Con l'apertura di [illegible] chilometri di superstrada, dalla tangenziale di Torino alla provinciale 142 a [illegible] Orbassano, un'altra tappa verso il collegamento autostradale fra Torino e Pinerolo è raggiunta. «Entro agosto sa[illegible] pronti altri [illegible] chilometri, che consentiranno [illegible] arrivare [illegible] Sud di Volvera - spiega l'architetto Marcello Caretta, presidente dell'Ativa, la società che sta effettuando l'opera -. Ma [illegible] lotto più importante, quello conclusivo che completerà la superstrada sino a Pinerolo, [illegible] momento è al vaglio del ministero dell'Ambiente per i pareri di competenza. E' tutta[illegible] possibile ipotizzare delle scadenze. Tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo potremo dare il via all'appalto e un [illegible] dopo Pinerolo [illegible] la superstrada». Costo di quest'ultimo troncone 100 miliardi, autofinanziati dalla società; l'intera realizzazione sfiora i 180 miliardi.

Aprono i primi tre chilometri di superstrada, dalla tangenziale di Torino alla provinciale 142 a Sud di Orbassano Entro agosto saranno pronti altri 8 chilometri, fino ad Airasca

Sono molti i pendolari [illegible] da anni attendono una soluzione ai problemi viari, le due statali, la 589 che passa da Orbassano e la 23 che arriva a Torino via Stupinigi, sono intasate di traffico. Siamo ormai a quasi vent'anni di distanza dal primo progetto autostradale, che all'epoca [illegible]rebbe costato 14 miliardi e per il quale venne pagata una cifra analoga [illegible] penali. Il progetto, benché i terreni fossero stati già acquistati, [illegible] bloccato dalla protesta degli agricoltori che si vedevano d[illegible] e dalla loro associazione di categoria.

Spiega Riccardo Chiabrando, vicepresidente provinciale Coldiretti: «Non siamo ostinata[illegible]nte contrari alla superstrada, ma chiediamo che i progetti vengano discussi [illegible]. In caso contrario ci opporremo a tracciati che taglino delle aziende agricole. Una soluzione che ci sentiamo in grado di accogliere [illegible] quella [illegible] una superstrada che corra parallela alla vecchia statale 23. Portare via ad [illegible] coltivatore [illegible] fetta [illegible] terreno alla testa di un appezzamento è certamente meno grave che non avere una strada che divide in due la proprietà. Il progetto attuale fra Airasca e Piscina non [illegible].

Già oggi l'intero tracciato avrebbe potuto [illegible] approvato grazie all'istituzione della Conferenza dei Servizi, che snellisce le procedure. Ma questo istituto, per poter procedere velocemente, ha la necessità di avere il consenso di tutti i membri che lo compongono. Così non è stato, l'amministrazione di Airasca ha bocciato la prima proposta di tracciato ed ha chiesto all'Ativ[illegible] nuovo progetto che prevedesse il passaggio della superstrada in una zona ai limiti dei propri confini. «Questo ha fatto perdere una grossa opportunità a Pinerolo - commenta l'assessore provinciale Claudio [illegible] -. Tutto ora dovrà seguire le procedure ordinarie, il che significa un allungamento dei tempi di attesa. Il Pinerolese e gli stessi agricoltori hanno pagato un prezzo in termini di sviluppo troppo alto. [illegible] un errore non costruirla prima. Certamente bisogna cercare di non danneggiare l'agricoltura, ma il mancato collegamento europeo penalizzerebbe tutto [illegible] comparto [illegible].

Antonio Giaimo

Vinovo, aggredito all'alba nel suo magazzino di ortaggi

Paolo Barbieri è ricoverato con prognosi riservata

Il magazzino [illegible] quale è avvenuta l'aggressione Una vicina di casa «Ho sentito urla di aiuto»

Randellate al commerciante

In fin di vita, racket o vendetta?

Il fratello Nicola non si spiega i motivi dell'agguato «Che io sappia [illegible] ha mai avuto nemici»

Un ambulante di Vinovo è sta[illegible] picchiato selvaggiamente, ieri mattina, nel suo capannone-magazzino che si trova poco distante dalla sua villetta a un piano. L'uomo è ora ricoverato all'ospedale Molinette con prognosi riservata per politrauma e frattura cranica. I sanitari nutrono buone speranze che [illegible] salvarsi. An[illegible] non ha ripreso conoscenza.

Il fatto è accaduto ieri tra le 6,30 e le 7 in via Verdi 50, [illegible] Villaggio [illegible]. L'aggredito è Paolo Barbieri, 43 [illegible] Sant'Onofrio (Catanzaro). L'uomo è sposato da 26 [illegible]ni con Fortunata Arone. La coppia ha due figli, un maschio e una femmina, di 22 e [illegible] anni. Fino a non molto tempo fa Paolo Barbieri lavorava a Tori[illegible] ai mercati generali; [illegible] un po' di tempo [illegible] era messo in proprio vendendo c[illegible] di ortaggi, prezzemolo e insalate a ristoranti della [illegible] e a standisti dei mercati torinesi; prodotti che coltiva nel terreno che circonda la sua villetta.

La barbara aggressione [illegible] ha avuto testimoni e nessuno nelle villette vicine ha sentito o notato qualcosa di anormale. L'allarme [illegible] verso le 7,20 da un cugino di Barbieri, Antonio Russo, 24 anni, che lavora con [illegible] e che risiede a Carmagnola in via Negrelli 8. Entrando nel capannone lo ha trovato riverso per terra, [illegible]nuto, il viso ridotto a una maschera di sangue - sangue che gli aveva impregnato anche i vestiti -, la testa era fracassata [illegible] colpi inferti con ogni probabilità con bastoni o randelli.

Immediato è scattato l'allarme. Il Russo [illegible] corso subito [illegible] casa ad avvisare la moglie e la figlia di Barbieri. Quindi, constatata la gravità della situazione, [illegible] attendere l'ambulanza, ha caricato il cugino sul [illegible] furgone e lo ha trasportato al pronto soccorso più vicino, quello dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Dietro di loro, [illegible] auto, [illegible] moglie [illegible] figlia del ferito. Dopo una prima visita, Paolo Barbieri con un'ambulanza è stato trasferito a Torino, al pronto [illegible] dell'ospedale Molinette. Qui è stato poi sottoposto alla Tac (tomografia assiale computerizzata) per localizzare [illegible] lesioni alla testa.

Nella tarda mattinata, nella villetta dei coniugi Barbieri, è rimasto solo [illegible] fratello dell'aggredito, Nicola, 31 anni, che risiede nel Cuneese. «Che sappia io, non ha mai [illegible] nemici. Non riesco proprio a spiegarmi chi possa essere stato e per quale motivo sia stato aggredito».

Sconosciuto anche il numero degli aggressori. Di certo più [illegible] considerati i danni patiti dall'aggredito per que[illegible] «lezione». [illegible] nessuno nelle villette vicine ha notato qualcosa di [illegible]. Raccontano due donne che hanno i balconi che [illegible] affacciano sull'ingresso del capannone: «Abbiamo sentito gridare aiuto verso le 7,15, era il cugino appena arrivato. Poi altre urla di aiuto della moglie e della figlia subito accorse [illegible] loro villetta. Quan[illegible] lo hanno portato fuori dal capannone abbiamo provato un brivido: dalla testa ai piedi sangue e ancora [illegible] peggio che nei film dell'orrore; aveva la testa aperta [illegible] metà».

Esclusa la pista [illegible] racket, i carabinieri propendono per la tesi della vendetta personale. Sentiti i parenti di Paolo Barbieri, i militari dell'Arma hanno nuovamente perlustrato il capannone dov'era avvenuta l'aggressione [illegible] la stradina di accesso in terra battuta alla ricerca [illegible] qualche indizio che potesse fornire elementi utili. Forse la decisione di impartire una lezione all'ambulante può essere legata a qualche [illegible] chia ruggine con alcuni personaggi frequentati tempo prima.

I primi accertamenti hanno infatti riguardato il suo precedente campo di attività. [illegible] spera ora che l'uomo riprenda conoscenza per poter ottenere da lui informazioni che potrebbe[illegible] rivelarsi determinanti per le indagini. [i. bar.]

Arrestato l'aggressore, è [illegible] operaio sposato

«Mi [illegible] legato i polsi e mi ha violentata»

Filippo Rapallo, 33 anni

Raccontando quell'aggressione e quella violenza è scoppiata in lacrime: «Mi ha legato le mani, poi mi ha minacciata con un coltello». Milena V., 25 anni, ha fornito particolari ed elementi che hanno portato la polizia all'identificazione del suo aggressore. Un operaio di 33 anni, sposato e separato. Costui si è difeso: «Storie, sapete che lavoro fa la ragazza, voleva soldi per stare [illegible] me». Ieri il magistrato lo ha interrogato, soppesando le sue parole. E ha [illegible] validato accuse e arresto.

L'aggressione è avvenuta quattro giorni fa. Racconta Milena: «Ero in corso Potenza, è passato quel giovane a bordo di una 128 blu, ho accettato di salire». Poche parole di cortesia poi è comparso il coltello. «Sembrava un pazzo, mi ha detto che aveva bisogno di soldi. Io ho cercato di calmarlo, a volte capita di incontrare gente strana. Mi ha puntato il coltello alla gola, ha fermato la macchina in una zona appartata. Ha preso del nastro adesivo da imballaggio, mi ha legata le mani e poi mi ha violentata».

Lei ha cercato di difendersi. L'agressore l'ha ancora minacciata: «Non capisco; tu gridi e la fai lunga, tutte le altre stanno zitte e mi danno quello che voglio». Poi ha rimesso in moto l'auto, è tornato verso il centro, abbandonando la giovane in via Sempione: [illegible] rallentato, mi ha buttata in strada, le mani ancora legate».

E così, i polsi serrati dal nastro isolante, è stata trovata [illegible] le 2 di notte dagli agenti della volante 8. Ha raccontato tutto, ha fornito precise indicazioni. Alle 5 l'aggressore è stato identificato: Filippo Rapallo, 33 anni. Gli agenti lo hanno arre[illegible]to in corso Taranto, in casa della moglie dalla quale però vive separato. Era appena arrivato; in strada c'era la 128 blu e sull'auto il portafogli della ragazza aggredita.

Dopo i limiti alla navigazione imposti dalla Regione alla vicina Viverone

Azeglio, la rivincita sul lago

«Da anni sulla nostra sponda abbiamo vietato le barche [illegible] motore» dicono in Comune L'esempio del Sirio: «Niente fuoribordo, l'acqua è limpidissima e si può fare il bagno»

Avevano ragione gli abitanti [illegible] Azeglio. Le barche [illegible] motore fanno male al lago di Viverone e il loro numero deve essere limitato. Una tesi che ha trovato conferme nelle decisioni adottate dalla Regione l'altro giorno. [illegible] quello specchio d'acqua, a cavallo tra le province di Vercelli e di Torino, d'ora in poi potranno circolare solo motoscafi e motonatanti [illegible] potenza limitata. E mai d'inverno. Ad Azeglio la proposta regionale suona quasi come [illegible] vittoria. «Quest'intervento regionale lo aspet[illegible] da tempo: [illegible] nostra politica di conservazione del l[illegible] è stata, finalmente, premiata» commenta Pio Coda sindaco di Azeglio. [illegible] diversi anni, infatti, l'amministrazione comunale ha vietato la circolazione alle barche a mot[illegible] nella porzione di lago di sua competenza.

P[illegible] garantire il rispetto della norma il confine acquatico tra Azeglio e Viverone è segnalato da [illegible] catena di boe, oltre la quale si può andare solo con barche a remi o a vela, oppure [illegible] i wind surf. «Forse ci abbiamo rimesso in immagine turistica. A noi, però, lo sfruttamento commerciale del lago non è mai interessato. Preferiamo custodire l'ambiente» [illegible]giunge ancora il sindaco di Azeglio. Così vietare i motori a scoppio è [illegible] solo uno degli interventi portati a termine negli anni. Prima era stata completata la costruzione del primo depuratore delle acque di scarico. Quindi Azeglio [illegible] opposto alla chiusura della «Rusa Pola», l'unico emissario del bacino in grado [illegible] garantire il ricambio dell'acqua.

[illegible] esperti, però, parlano di una presenza [illegible] di colibatteri, derivante dall'origine sorgiva del lago e dagli scarsi sfoghi. Fino [illegible] oggi la soglia massima consentita dalla legge [illegible] è mai [illegible] superata e la balneazione continua ad essere consentita. [illegible] provvedimento che in Canavese ha interessato quasi tutti i laghi. L'unico a non avere mai subito limitazioni è il lago Sirio, un bacino che i tecnici dell'Ufficio [illegible] igiene dell'Usl di Ivrea considerano assolute[illegible]ente pulito. «Merito della cura con cui viene tenuto. Da noi le barche a motore [illegible] vietate. Ci sono solo barche a remi o wind surf, ed anche in [illegible] limitato» commenta Annalisa Mola, titolare di uno dei più noti centri di balneazione. Niente barche a [illegible] anche nel lago San Michele [illegible] nel lago di Meugliano. In quello di Candia, invece, possono circolare natanti con potenza inferiore ai 5 cavalli. «Sono dei motorini, non causano danno all'ambiente del lago ed il loro numero [illegible] decisa[illegible] esiguo» commentano alla Società Canottieri. Una limitazione che non ha mai [illegible] riflessi negativi sul turismo.

Lodovico Poletto

Per il sindaco di Azeglio Pio Coda (sopra) «I laghi del Canavese rappresentano una risorsa turistico ambientale da sfruttare»

Avigliana, irregolarità edilizie

«L'assessore si dimetta» E nella maggioranza è subito spaccatura

Sul caso dell'assessore socialista Silvio Chiesa, accusato di irregolarità edilizie, la maggioranza [illegible] quadripartito (dc-psi-pli-psdi), che governa Avigliana si è spaccata. Spiega [illegible] dc Giulio Crosignani: «A gennaio ho inviato una lettera riservata al sindaco Amodeo e all'assessore ai Lavori pubblici Genta, dc, in cui chiedevo notizie riservate sul fatto. Inspiegabilmente il "segreto" nel giro di pochi giorni è diventato di dominio pubblico». Ai primi di febbraio i consiglieri democristiani Giulio Crosignani, Corra[illegible] Mattioli e i Verdi Claudio Chiaberge e Baldassarre Marceca presentano una richiesta di convocazione urgente del Consiglio per discutere sulla revisione d[illegible] Commissione edilizia e le dimissioni dell'assessore Chiesa. La polemica prosegue nei Consigli successivi e l'altra sera giunge forse all'epilogo. «E' vergognoso - prosegue Crosignani - che un [illegible] non conosca le disposizioni visto che nella passata legislatura aveva la delega dell'Urbanistica». I quattro [illegible]siglieri nei loro interventi chiedono le dimissioni dell'assessore Chiesa, del membro della Commissione [illegible] Tortorella che aveva eseguito anche [illegible] progetto della ristrutturazione della casetta [illegible] misure più restrittive con continui controlli alle nuove costruzioni edilizie. Le dichiarazioni si sono susseguite a catena. Il consigliere pci-pds Gianfranco Ferraudo a nome del suo gruppo afferma: «Non ritengo il caso di volere [illegible] dimissioni per un illecito di così modeste proporzioni» e abbandona l'aula [illegible] gli esponenti del suo partito. «I lavori sono stati eseguiti in buona fede - si difende Silvio Chiesa - e accorgendomi dello sbaglio ho presentato autodenuncia e consegnato temporaneamente le deleghe al sindaco». Ma il vicesindaco Genta [illegible] qualità di presidente della Commissione edilizia si sente indirettamente coinvolto. «Il Consiglio deve decidere - puntualizza -, confermare o [illegible]stituire i membri, pena il blocco di tutte le concessioni edilizie».

La bagarre è continuata per [illegible] al termine, durante [illegible] voto, c'è [illegible] la spaccatura nella maggioranza. Hanno votato contro psi, psdi e pli; favorevoli i due Verdi, cinque [illegible] dc e astenuto Genta.

[illegible] mar.]

Il consigliere democristiano Giulio Crosignani grande accusatore dell'assessore social[illegible] Silvio Chiesa. La dc insieme con i Verdi ha votato per [illegible] dimissioni di Chiesa

BIANCA & [illegible]

Agenti Mondialpol in piazzale Fusi

Novità nei parcheggi a pagamento. L'Aci ha istituito un servizio di guardia Mondialpol in piazzale Valdo Fusi, dove gli automobilisti vengono infastiditi e, talvolta, aggrediti. L'Aci ha diffuso i primi dati sul posteggio meccanizzato [illegible] Porta Nuova: da 400 presenze al giorno si è passati a 1600.

Sciopero pulizie adesioni [illegible]

Soddisfazione di Cgil, Cisl e Uil. E' riuscito lo sciopero nel settore pulizie per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale: 100% negli ospedali Molinette e Martini, 90-95% all'Atm e alla Pirelli di Settimo.

Sportello bancario Crt [illegible] Lingotto

Tre nuovi sportelli della banca Crt: a Bollengo, Castagnole e all'interno del nuovo Centro Fiere Lingotto, che rimarrà aperto tutti i giorni, festivi compresi, durante gli eventi espositivi.

Garofano e pds incontro il 2 maggio

Primo rendez-vous post-elettorale tra psi e pds. Il [illegible] maggio le delegazioni guidate dai segretari Tigani e Chiamparino si incontreranno in corso Palestro.

Trasloco [illegible] giugno per la Sindone

A giugno la Sacra Sindone sarà trasferita alle spalle dell'altare maggiore del Duomo, per consentire lavori di restauro alla cupola della Cappella del Guarini. Il Sacro Lino sarà temporaneamente protetto in una teca di cristallo «anticrimine» realizzata dalla Saint Gobain.

Vandali [illegible] notte al Castellamonte

La presidenza dell'Istituto Castellamonte di Grugliasco segnala gravi atti di vandalismo: «L'altra notte con gli idranti [illegible] stati allagati corridoio, aule e laboratori, svuotati gli estintori sui pavimenti, accatastati banchi e cattedre». Ieri lezioni sospese; riprendono oggi.

[illegible] la moglie [illegible] in [illegible]

Per lesioni aggravate e maltrattamenti [illegible] famiglia ai danni della moglie, i carabinieri di Chieri hanno [illegible] ieri sera a Poirino Walter Lo Bue, 28 anni, pregiudicato, disoccupato, residente in via Conte Rossi 9.

[illegible] di Rivoli [illegible]derà [illegible]

Chiuderà il 23 maggio la Raina di Rivoli (apparecchiature telefoniche). Il marchio è stato [illegible] quistato da [illegible] società dell'Aquila che non è interessata allo stabilimento. I 44 operai saranno messi in mobilità.

La casalinga aveva [illegible] e [illegible]

Aveva in casa 11 grammi [illegible] eroina e altrettanti di lattosio Angelina Borrelli, casalinga di 30 anni, via Caselette 15 a Torino. I carabinieri di Venaria l'hanno arrestata per spaccio.

Carmagnola, dopo l'ennesimo furto la donna va dai carabinieri

Fa arrestare il figlio-ladro «La mia vita era un inferno»

Per quasi un anno [illegible] rubato automobili, autoradio [illegible] biciclette, rivendendo [illegible] tutto in poche ore con la collaborazione di un amico fidato.

E per quasi un anno, tra un colpo e l'altro ha costretto [illegible] madre al silenzio, minacciandola [illegible] e arrivando addirittura a picchiarla. Finché la donna, Maria Vuotto, [illegible] anni, aggredita brutalmente, [illegible] ha più resistito alle minacce del figlio: «Basta, questa vita da inferno deve finire in qualche modo» ha detto la donna presentandosi ai carabinieri per denunciare il figlio.

Si è interrotta così, l'altro giorno a Carmagnola, [illegible] carriera di ladro di Antonio Vuotto, 31 anni, originario di Torre Maggiore [illegible] provincia di Foggia, da sempre legato a Carmagnola, dove vive senza fissa dimora.

[illegible] principale accusatrice è stata la madre, anch'essa residente [illegible] Carmagnola in via Bra 7; i carabinieri sono stati aiutati nelle operazioni di ricerca della refurtiva proprio dalla donna. Insieme sono riusciti a mettere definitivamente fine alle imprese di Antonio.

Con lui, [illegible] stato denunciato a piede libero anche l'amico-piazzista Piero Calabrese, 30 anni, abitante in via Alba 3 e gestore del conosciutissimo bar «Number One» di via Poirino 7. Una vita da sbandato quella di Antonio Vuotto fin da giovanissimo: l'altro giorno, quando [illegible] fermato dai militari, Antonio non si [illegible] preoccupato eccessivamente; abituato ad essere portato in caserma, pensa[illegible] all'ennesimo fermo per furto: poche ore prima aveva infatti rubato in città un furgone Fiat «Fiorino» di proprietà di Mario Cavagnola. E lo aveva quasi «piazzato» [illegible] ad un ignaro compratore.

Non [illegible] i carabinieri gli hanno messo le manette ai polsi, ha dovuto subito ricredersi: «Questa volta non è il solito colpo; l'hai fatta davvero grossa e anche tua madre ora non ne può più di te» gli hanno detto in [illegible] prima di notificargli l'arresto. Tra qualche giorno, in pretura, madre e figlio si troveranno [illegible]te di fronte. La donna è decisa a ribadire le accuse contro il figlio: «Non potevo più andare avanti, Antonio [illegible] me [illegible] perdonerà di averlo mandato in galera, ma l'ho dovuto fare».

Antonio Vuotto, 31 anni, arrestato

Altro incidente [illegible] Piobesi: è colpito da [illegible] balla di stracci

Piossasco, lastre di marmo colpiscono operaio albanese

Due operai sono ricoverati in gravi condizioni alle Molinette [illegible] al Cto vittime di incidenti sul lavoro avvenuti ieri pomeriggio a Piossasco [illegible] Piobesi. Luan Rachici, albanese [illegible] 32 anni, dipendente della «San Giorgio Marmi» di Piossasco, via Cesare Beccaria 11, [illegible] stato colpito da tre lastre di [illegible] tesi dal gancio di [illegible] gru. Rachici ha avuto la prontezza di spostarsi velocemente e quindi essere colpito solo di striscio: le sue condizioni rimangono [illegible] gravi. Con l'elisoccorso [illegible] stato trasportato al Cto: i medici [illegible] hanno [illegible] sciolto la prognosi.

«Siamo arrivati due anni fa dall'Albania - racconta il fratello, Massimo, che lavora [illegible] stessa azienda - con tante speranze e la fortuna di essere i soli a trovare un lavoro [illegible] Piossa[illegible] [illegible] che potevano esserci dei pericoli in questo tipo di la[illegible]». Replicano dall'azienda: «Un infortunio del genere [illegible] era mai verificato qui da noi. Forse qualcuno non ha legato [illegible] dovere quelle lastre». Sarà comunque l'inchiesta della magistratura a scoprire eventuali responsabilità.

[illegible] gravi per fortuna le condizioni di Angelo Scapparino, 54 anni, residente con la famiglia a Piobesi, in via della Costituzione 19, vittima anch'egli di un incidente sul lavoro all'interno della ditta «Grassi» (ovatte di juta trapuntate) di Piobesi, [illegible] Italia 61. Ieri pomeriggio l'uomo [illegible] tranquillamente lavorando al [illegible] bancone quando, per cause da accertare, una balla [illegible] stracci pesante una trentina di chili gli [illegible] caduta addosso. Sbilanciato, l'operaio è caduto battendo la testa [illegible] riportando [illegible] trauma cranico. Un elicottero, partito dalla base di Savigliano, lo ha trasportato al Cto: guarirà in [illegible] giorni.

Luan Rachici è stato trasportato dall'elambulanza al Cto

Bambino di Verolengo

E' azzannato al volto [illegible]

Un bambino, lo scorso pomeriggio, è stato aggredito [illegible] azzannato da un cane di [illegible] taglia nel cortile della propria abitazione, in frazione Arboree di Verolengo, via Monferrina 10. Protagonista della vicenda è Claudio Erbì, scolaro di 7 anni che vive con i genitori. [illegible] primi accertamenti pare che [illegible] ragazzino stes[illegible] giocando [illegible] l'animale che improvvisamente lo ha azzannato al volto provocandogli [illegible] vasta ferita alla guancia destra. Claudio Erbì è stato prontamente soccorso dalla mamma, che lo ha accompagnato con l'auto all'ospedale dell'Usl 39 di Chivasso. Qui il ragazzino è stato sottoposto alle prime cure da parte dei medici del pronto soccorso e subito dopo con un'ambulanza della locale Croce rossa trasferito [illegible] Regina Margherita. In [illegible]rata Claudio [illegible] stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al fine [illegible] ricostruire la guancia lesionata dal cane.

Oggi, si parte alle 9

Duemila in bici [illegible] Avigliana a [illegible]

E' tutto pronto per [illegible] seconda edizione [illegible] «Ribicicliamoci '92», [illegible] mega-pedalata che coinvolgerà [illegible] duemila ragazzi della bassa Val di Susa, Torino e della prima cintura.

Si parte questa mattina alle 9 dalla piazza del Popolo di Avigliana con destinazione [illegible] bassa Val [illegible] Susa dalla piazza del Popolo di Avigliana: l'arrivo è previsto al campo sportivo di Sant'Antonino alle 11.

Alla pedalata turistico-ecologica partecipano insegnanti, genitori [illegible] tutti coloro che per una mattinata vogliono riscoprire l'uso della bicicletta. I ragazzi porteranno anche un messaggio ai politici della valle: nel documento chiedono [illegible] pista ciclabile da Rivoli a Susa [illegible] percorsi [illegible] parcheggi all'interno di ogni città [illegible] maggior sensibilizzazione all'uso di questo mezzo per ridurre l'inquinamento dei centri abitati.

Troppo alti gli affitti dei terreni industriali [illegible] costi di smaltimento: chiedono un'area attrezzata

Addio «carcassier» delle gomme

I raccoglitori di pneumatici usati sono rimasti in 3

In Italia la loro professione non ha neppure un nome. Per definirsi, prendono in prestito un termine francese: sono i «carcassiers», i raccoglitori [illegible] pneumatici usati. [illegible] provincia di Torino [illegible] 15, oggi sono ridotti a tre, ma rischiano l'estinzione alla fine dell'anno. In questi mesi combattono l'ultima battaglia per la sopravvivenza del [illegible] strano mestiere.

In tre aziende situate in via Stefanat [illegible] Venaria [illegible] in via Reiss Romoli a Torino, raccolgono dai gommisti di tutta la provincia, ogni anno, [illegible] mila pneumatici resi inservibili dall'usura. «Noi - dice uno dei tre, Cesare Businl -, reimmettiamo [illegible] 30 per cento di queste gomme sul mercato. Una parte viene rivestita, un'altra parte rivenduta tra i pneumatici di occasione: in media, a 2500 lire a gomma. Per avere questi pneumatici "riciclabili", però, [illegible] tocca ritirare dai gommisti anche quelli invendibili, che dobbiamo girare all'Amiat».

E qui la prima nota dolente: «Oggi ogni pneumatico dato all'Amiat ci costa 900 lire - dice Giuseppe Longhiterno -, ma il prezzo raddoppia per le discariche private; l'Amiat non ritira che un terzo [illegible] nostro fabbisogno, e [illegible] fine anno ci raddoppierà le tariffe, spazzando via il [illegible] guadagno».

Altro problema, l'ubicazione. «Siamo tutti abusivi, nostro malgrado - dice Businl -. Ci [illegible] similano ai depositi di rifiuti industriali: per [illegible] in regola, dovremmo avere impianti antincendio da 70 milioni, e terreni in zone industriali c[illegible] affitti da sei milioni al [illegible]. Troppo per le [illegible] tasche: sulle gomme guadagniamo poco».

Il loro sogno «è un'area - dice ancora Businl - tutta per noi. Ci starebbe bene, per esempio, anche una discarica esaurita: a noi non importa se nel sottosuolo [illegible] sepolti dei rifiuti, non dobbiamo scavare. Vor[illegible] un terreno libero in cui essere autorizzati a lavorare».

I «carcassiers» rivendicano il loro ruolo nel riciclaggio dei rifiuti: «I nostri colleghi all'estero - dice Gaetana Mirabella - hanno addirittura sovvenzioni statali: senza di noi le gomme finirebbero nei prati o nei [illegible] sonetti, e quelle che rivendiamo aumenterebbero i mucchi di rifiuti inutili». Hanno anche un progetto per aumentare la quota riciclabile fino al 70 per cento: «Vorremmo consorziarsi - dice Businl -. Triturando le gomme si ottiene, all'estero, la base per i fondi stradali. Ma per questo occorre un investimento che nessun ente pubblico [illegible] finora [illegible] ha aiutato a reperire, anche se tanto si parla della necessità [illegible] riciclare i rifiuti».

Giovanna Favro

Per sopravvivere i «raccoglitori di pneumatici» vogliono creare un consorzio

Interregionale: ancora tre turni per evitare la retrocessione

Chieri e Giaveno in bilico

Rischia anche l'Ivrea, spera il Nizza

Per le squadre torinesi, impegnate nel girone A di Interregionale, il campionato si decide nelle ultime tre gare: 270 minuti delicatissimi, salvo ulteriori code rappresentate dagli spareggi in di perfetta parità fra le pericolanti. Probabilmente soltanto alla fine si conosceranno le cinque formazioni che scenderanno in Eccellenza. E da rapida occhiata alla classifica, alla vigilia della 15ª di ritorno in programma domenica, per le quattro torinesi non c'è assolutamente allegri.

Chieri e Giaveno Coazze all'ultimo posto a quota 23, in compagnia della Pro Patria. Avanti di due punti troviamo l'Ivrea, che distanzia appena una lunghezza il Corbetta. A quota 26, infine, c'è il Nizza Millefonti, che può affrontare gli ultimi tre turni un pizzico di tranquillità in più rispetto alle altre pericolanti.

Domenica Sacculio e compagni ospitano l'Iris Olaggio, mentre il aprile la sedranno nel derby-salvezza con un Giaveno reduce trasferta con la Pro Patria, dove l'imperativo categorico per l'undici della Valsangone è quello di strappare due punti per poter sperare di lasciare l'Interregionale. L'ultimo impegno, il 10 aprile, sarà in contro la Caratese.

Strada tutta in salita anche per l'Ivrea, dove l'allenatore Beppe Brucato sta cercando di caricare adeguatamente i suoi ragazzi, reduci prima della pausa pasquale dal successo sul Corbetta. La vittoria è arrivata soltanto ad una manciata minuti dalla fine grazie ad un'invenzione di De Lorenzo, un gio- del vivaio arancione, che

Beppe Brucato, tecnico dell'Ivrea

Piergiorgio Perona del Borgaro

ha offerto palla-gol a Buglione.

Domenica gli eporediesi frontano in trasferta il Mariano Comense: «All'andata era finita 0 a 0 - dicono i dirigenti dell'Ivrea - e forse potevamo osare di più. Il discorso vale anche per altre gare, dove soprattutto a dell'inesperienze non siamo riusciti a mettere insieme quei punti che oggi ci avrebbero permesso di affrontare l'ultima parte del torneo maggiore tranquillità».

Al congedo dal proprio pubblico, l'Ivrea ospiterà il Seregno, una delle candidate alla promozione: «Dovremo mettercela tutta per riuscire almeno a strappare un pari, ma il Seregno scenderà al Pistoni con l'obiettivo conquistare l'intera posta e non perdere così terreno rispetto capolista Corsico». Gli ultimi 90' l'Ivrea li giocherà al Robbiano contro una Pro Vercelli che dovrebbe rappresentare un ostacolo insormontabile, alla luce anche della sua sistuazione di classifica.

Dopo gli impegni con Pro Patria e Nizza, il Giaveno Coazze all'ultimo turno giocherà con il Corbetta: «Certo, con l'attuale posizione di classifica saremmo - ammettono i dirigenti - ma faremo comunque la nostra parte fino in fondo». gare interne su tre per il Chieri: domenica riceve il Vigevano, quindi trasferta lombarda Corsico, infine lo Sparta. Nell'ultima partita, i chieresi avevano addirittura sognato di strappare due punti alla Caratese, ma al gol di Zagaria ha replicato, in pieno recupero, la di Chistolini, bravo ad approfittare di uno sbandamento della difesa Chieri.

è agli sgoccioli anche l'Eccellenza, che nei due gironi esaurito un pezzo il discorso per il passaggio in Interregionale. Salgono Châtillon Pinerolo - quest'ultima è ra imbattuta - e rischiano di tornare in Promozione lo Strambino (girone A), il Venaria e il Borgaro (girone B, dove il Collegno è ormai condannato).

Contro il Collegno gioca domenica Venaria, oggi penultimo, a un punto dall'altra coppia di pericolanti Borgaro Asti. Il aprile i venariesi andranno a Pinerolo, poi concluderanno il ospitando il Moncalieri.

Calendario difficile anche per il Borgaro: il presidente Piergiorgio Perona lo sa bene e dice, preoccupato: «Dopo la Novese, ci aspettano Saviglianese e Collegno. Con un pizzico quella fortuna che finora è stata molto generosa nei nostri confronti, possiamo ancora sperare nella salvezza».

La Lega, che con la prossima stagione completerà la ristrutturazione dei gironi dilettantistici, ha stabilito per l'Eccellen- retrocessioni e sola promozione in Interregionale: ci saranno quindi spareggi fra le seconde classificate.

Anche per Promozione si è arrivati agli ultimi 270 minuti. Nel girone torinese, fra Chivasso e Car Renault Gassino lotta al vertice è apertissima. Difficile il pronostico, considerato il positivo momento di entrambe le formazioni: forse Chi- è apparso più convincente negli ultimi turni, dove invece i gassinesi hanno accusato qualche problema, specie il profilo della atletica.

Guido

L'annuncio «curve esaurite» agita i tifosi

Tifosi in coda davanti alla sede del Torino per i biglietti del 29 aprile con l'Ajax (andata Uefa): secondo alcuni fans granata i tagliandi di curva sono stati acquistati soprattutto dai bagarini e quindi sono andati esauriti già un'ora dopo l'apertura degli sportelli allo stadio Comunale

Per i biglietti del Tor lunga coda e polemiche

Il Torino s'avvia mega incasso: i biglietti per l'andata della finale Coppa Uefa con l'Ajax, in programma coledì al Alpi», stanno andando a ruba. Introvabili le curve (costo mila lire), quasi esauriti i tagliandi del terzo anello (70 mila lire); c'è ancora buona disponibilità per il secondo anello (120 mila) e per la tribuna extra (170 mila).

La vendita, però, s'è svolta in modo sempre tranquillo, ma è stata turbata da incidenti e polemiche. Numerosi tifosi hanno telefonato al giornale per protestare: «E' vergogna, non si trovano più biglietti, la società s'è comportata malissimo».

Chi si agita di più è il Club Superga, che se l'è presa con la società durante una trasmissione su un'emittente privata locale: «Il Toro non sa gestire la prevendita».

Motivo delle contestazioni generali: il fatto che ieri mattina alle dieci, cioè un'ora dopo che s'erano aperti i botteghini dello stadio Comunale, la curve erano già esauriti i tagliandi delle due curve. Per acquistarli, molti fans s'erano accampati davanti agli sportelli sin dalla mezzanotte precedente. Alle cinque s'era già formata una lunga coda. Alle una gran folla bl- la circolazione sul corso Sebastopoli e su corso Agnelli. Sono dovuti intervenire prima i vigili e poi la polizia.

Secondo i tifosi, i primi della fila si sono accaparrati mazzette di biglietti: «Erano tutti bagarini e noi siamo rimasti a mani vuote. Com'è possibile che il Torino ci abbia trattato in questo modo?». All'annuncio: «Le curve finite» sono scoppiati tafferugli e molti sono corsi alla sede della società, in corso Vittorio, ingrossando la fila in acquistare i biglietti più costosi (da e 170 mila lire). Anche qui, il

Il direttore generale del Toro, Luciano Moggi, ribatte ai contestatori: «Purtroppo, mancando l'automazione, certi disagi sono inevitabili: insomma, tra martedì e mercoledì abbiamo dovuto vendere 26 mila biglietti ai nostri : ieri sono andate altre decine di migliaia di tagliandi. Dinanzi a numeri così alti, e considerato che i punti vendita sono soltanto due (la sede del club e il Comunale), è impossibile che tutto funzioni a regola d'arte. Comunque quasi tutto è andato bene, non come ad Amsterdam, dove la prevendita ha causato gravi incidenti e alcuni feriti». [c. g.]

CICLISMO

Domani la classica per dilettanti festeggia il cinquantenario

E' una super Torino-Biella

Gli italiani guidati dal tricolore Giucolsi, vincitore della scorsa edizione
Al via anche corridori sloveni, francesi, tedeschi, svizzeri, ceki e polacchi

A Torino si rivede il ciclismo internazionale. Circa dilettanti provenienti da mezza Europa daranno vita domani ad una edizione «super» della Torino-Biella, quella del cinquantenario. La vecchia corsa, che nell'albo d'oro annovera vincitori illustri come Covolo, Bevilacqua, Carrea, Zancanaro, Cavallo e Lietti, è stata infatti inserita nel calendario cadetto internazionale e vedrà al via, dopo le lunghe trattative condotte dai dirigenti dell'Ucab, le rappresentative di Bielorussia, Svizzera, Slovenia, Baviera, Alta Savoia, oltre alle nazionali dilettanti di Cecoslovacchia e Polonia.

In campo nazionale, hanno dato la loro adesione tutte le più forti compagini dell'Italia settentrionale, dalla Domus 87 Bergamo alla Mecair Milano, dall'Autofochi Piacenza alla Casano La Spezia. Al via ci sarà anche il campione d'Italia Giucolsi, vincitore della edizione. In anche tutte le squadre piemontesi, per le quali la Torino-Biella costituirà la prima prova indicativa, gli occhi del ct Guido Messina, in vista della composizione della selezione regionale che andrà al Giro d'Italia dilettanti (15-27 giugno). Il ritrovo per la punzonatura è alle 10 di domani al Club Michelin c. Romania 546: via alle 12, arrivo le 15,30 sul pavé del centro di Biella, dopo 149 km ricchi di strappi nel finale.

weekend sono previsti altri appuntamenti per il ciclismo torinese. Sempre domani si disputa la Torino-Cantavenna per allievi (km 63, partenza alle 9,30 da via Orbetello 162), mentre domenica a tocca agli juniores nel Trofeo Panificio Cavallo, che quest'anno di disputa su un tracciato pianeggiante (un circuito di circa 12 km da ripetere volte). favorito Diego Cambareri, azzurro del Veloclub Piossasco. L'ex tricolore della velocità su pista dovrà guardarsi dal novarese Capra, dall'acquese La Falce e dai torinesi Giovo e Testa. Il via alle 9,30. Infine gli daranno vita Ivrea-Noasca (km 62, alle 10), gli esordienti ad una doppia prova a Collegno (km 30, alle 14,30).

Bocca

NUOTO

Meeting internazionale alla piscina Usmiani

Mamma Felotti ci prova a centrare le Olimpiadi

Mamma Felotti torna a Torino per il Memorial Bruno Bianchi, Dino Rora e Umberto Usmiani, in programma domani e domenica nella piscina di via Olivero. La 28enne mistista milanese, che l'anno scorso aveva ripreso l'attività agonistica dopo aver dato alla luce il suo primogenito Alessandro, sta ritrovando la forma di un tempo e tenterà di proprio a Torino i tempi limite per partecipare alle Olimpiadi di Barcellona. Per lei sarebbero i quarti Giochi: a soli 16 anni venne infatti in Nazionale per '80, quindi azzurra a Los Angeles e Seul.

Oltre a Roberta Felotti, anche le velociste della Libertas SaFa cercheranno di ottenere il visto olimpico nella staffetta veloce. Sono inoltre iscritti alle gare due club stranieri (i croati dello Jadran Spalato e i francesi dello Chambéry), Rari Nantes Verona, la Fiorentina Nuoto e tutti i migliori nuotatori piemontesi, in rappresentanza delle Libertas Dino Rora, Rari Nantes Torino, Centro Nuoto Torino, Casale Nuoto, Libertas SaFa e Sisport Fiat.

Questi ultimi due club hanno anche curato l'organizzazione della manifestazione, che intende ricordare Dino Rora, dorsista torinese, e Bruno Bianchi, liberista triestino - entrambi nuotatori Fiat e finalisti olimpici - periti tragicamente nel altri atleti azzurri nel disastro aereo di Brema. Con loro verrà ricordato anche Umberto Usmiani, il «padre» del nuoto piemontese, proprio il 25 aprile di sette anni fa dopo essere per anni commissario tecnico della Nazionale.

Il prevede prove in vasca da 25 metri (domani) e 50 (domenica). In entrambe le giornate le gare s'inizieranno alle 15 e saranno riprese telecamere. [g. vib.]

SCI

Assoluti per maestri

Due piazzamenti per le di Bardonecchia

SESTRIERE. Con la prova di staffetta, ieri sull'anello Sestriere si concluse le gare sci nordico dei campionati italiani per maestri di sci: ospitati dalla Val di Susa.

In campo femminile, secondo e terzo posto per le maestre di Bardonecchia: dietro la scuola Valli Varesine si sono classicate Laura Raineri, Manuela Colombo e Alessandra Santucci (2ª anche nella prova individuale), seguite dalle colleghe Luciana Ponalini, Luciana Roude e Daniela Vallory. Nella prova schile, successo della scuola di di Ortisei, davanti ai maestri di Santa Caterina Valfurva.

Sempre a Sestriere, sulla pista Standard dell'Alpette, si sono svolte le selezioni del gigante in programma oggi Jafferau di Bardonecchia: dopo la gara verranno stilate due classifiche (tempi reali e tempi corretti) che uniranno i più «anziani» alle giovani leve.

SPORT FLASH

Basket, incerta la corsa per la

Nella lotta per salire in serie C la Galvagno, ospite domenica del Domodossola, chiede aiuto al Cus che domani (ore 17,30; via Braccini 1) riceve la Cover Saluzzo, con Galvagno e Cuneo. La Plastic Art Pinerolo invece sarà promossa in C battendo (21; via dei Rochis) l'Ace Ginnastica To. Altri match di C: Europa To-Legnano (17,30; via Guala 26); serie D: Satap Pino-Crocetta To (18,30; via Folis); finali Promozione: Lib. Pianezza-Rouge et Noir Ao (21; via Manzoni); Atlavir Rivalta-Italnet Montalto Do- (18,30; via Piossasco 57).

Pallavolo, al via la volata finale

Dopo la pasquale, parte lo sprint finale. Programma quartultimo turno. masch.: Agruvit Bl-Olympus Kernel Pinerolo (domenica, ore 18). B1 femm.: Cavit Tn-Dim Cafasse (20,30). B2 masch.: Lecce Pen Cus To-Cepiratti No (20,30; via Braccini); Arti e Mestieri-Sa.Fa (21; Cascine Vica, via Stupinigi). C1 masch.: Teleritz Nichelino-Cus Ge (21; via XXV Aprile 139); Valsesusa-Magenta (21; Vaie, via Martiri); Bellavista Ivrea-Rivanazzano (21; viale Kennedy). C1 femm.: Sa.Fa-Italbrokers (18; v. Pilo 28); El.Tel Chivasso-Ita Ilva Racconigi (21; via Paleologi).

Calcio, al Comunale di scena la Juve donne

Quart'ultimo turno di serie A: domani alle 16 la Juventus ospita allo Stadio Comunale il Firenze. Il Torino Univer gioca invece in Sicilia contro il Gravina.

Hockey prato, il

Riprende domani la serie A1: per l'ultimo di andata il Cus Torino, penultimo, ospita (ore 16; campo di via Panetti) la capolista Amsicora Ca. Domenica A2 al Tazzoli, 9,30: Pagine Gialle-Cus Ts; 11,30: Fiat Ricambi Villar Perosa-Brajda Bra.

Cricket: per il Torino

Il Torino Cricket Club il nuovo sponsor Iepit (impianti elettrici di Grugliasco) sarà impegnato in Coppa Italia, domani e domenica a Punta Ala (Grosseto).

DIMAGRIRE, MA NON SOLO...

SIAMO I LEADERS DEI CENTRI ESTETICI IN EUROPA

Sono oltre 400 in Europa i Centri Estetici e di Medicina Estetica IMAR & VIP CLINIQUE. La ragione di questo successo risiede nelle tecniche avanzatissime in cui IMAR & VIP CLINIQUE é all'avanguardia da oltre vent'anni; ma le parole sono inadeguate per descrivere il metodo impiegato e i risultati ottenuti nei Centri IMAR & VIP CLINIQUE. Visitandoci potrete provare **GRATUITAMENTE** il metodo IMAR & VIP CLINIQUE che vi permette di DIMAGRIRE SOLO NEI PUNTI DESIDERATI NEL RISPETTO DEL VOSTRO EQUILIBRIO FISICO. I Centri IMAR & VIP CLINIQUE si occupano non solo di dimagrimento ma danno un servizio completo, personalizzato, per l'estetica. Fate una prova **GRATUITA** telefonandoci per un appuntamento.

Fra i molteplici trattamenti spiccano quelli per tutti gli inestetismi della pelle : CELLULITE, SMAGLIATURE, RUGHE, RILASSAMENTO, INVECCHIAMENTO PRECOCE, ECC.

ALCUNI NOSTRI CENTRI IN PIEMONTE

I Centri si avvalgono di consulenza medica

IMAR & Vip clinique

TORINO Tel. 011/5576210
TORINO Tel. 011/541422
TORINO Tel. 011/8395158
AVIGLIANA (TO) Tel. 011/9311487
BUSSOLENO (TO) Tel. 0122/640460
DRUENTO (TO) Tel. 011/9941284
SALUZZO (CN) Tel. 0175/45184
VERCELLI Tel. 0161/56498
BIELLA (VC) Tel. 015/403833
COSSATO (VC) Tel. 015/93912

Aprire un proprio Centro Imar & Vip Clinique

Se volete diventare protagonisti di una vostra attività autonoma e prestigiosa entrando nel nostro circuito internazionale di Franchising, Imar & Vip Clinique garantisce formazione professionale ad alto livello, un lavoro sicuro nel tempo, assistenza continua, alta redditività.

Per informazioni dettagliate: V I P Srl - Tel. 011/5575285

DOVE — di Rocco Moliterni

Paola Borboni

Al Teatro Edelweiss di Pomaretto Paola Borboni propone questa sera, alle 21, lo spettacolo «Io e Pirandello», confezionato per lei dal regista Walter Manfrè. «Accompagnata dalle musiche di Paolo Rizzi - spiegano gli organizzatori -, l'attrice per l'occasione i panni di tutti i maggiori personaggi dello scrittore agrigentino, grazie ad un'interpretazione slegata da ogni vincolo temporale coronata dalla fuori campo di Nando Gazzolo che guida lo spettatore attraverso l'intricato labirinto dei protagonisti pirandelliani». Informazioni allo 011/77.10.225.

Maria Barbera

La rassegna «Nascondigli» sfodera questa sera, alle 21, nella sala Sottaria in via San Martino 10 a Moncalieri lo spettacolo «Le amiche di Anna Maria» di e con Anna Maria Barbera. «L'attrice - spiegano gli organizzatori - è artisticamente a Firenze dove sotto la direzione di Albertazzi e Gassman si fa interprete di performances cui lei stessa autrice. Poi ha anche collaborato alle pagine di spettacolo dell' "Ora" di Palermo. Alla domanda se preferisce scrivere o recitare risponde: "Preferisco vivere"». Informazioni allo 011/64.28.20.

Proposte d'ascolto

Questa sera, alle 21,15, per la rassegna «Proposte d'ascolto», nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, in programma un concerto del baritono Marco Rica e della pianista Elena Ferinando. Si ascolteranno fra gli altri brani di Falconieri, Monteverdi, Schubert e Brahms. L'ingresso è libero. Informazioni allo 011/53.84.56.

Brazil

Terry Gillian, dei Monty Python, ha estro e ironia da vendere. Con «Brazil» ha firmato a metà degli Anni un piccolo gioiello, diventato ben presto un cult-movie. Tra incubi ipertecnologici, in Medioevo prossimo venturo, ci sono guerriglieri che arrivano dai condotti dell'aria condizionata e impiegati lavorano in fatiscenti sottoscala. «Brazil» (fra gli interpreti c'è anche l'ine le Robert De Niro) è in cartellone oggi nella del Massimo, alle 15, alle 17,30, alle 20 e alle 22,30. Informazioni allo 011/87.10.48.

Istinto e sregolatezza: la fantasia punk si libera ai Murazzi

«Il ritorno» di Carena cantautore al veleno

Ritorna Marco Carena. S'intitola «Il ritorno» secondo album del cantautore: il ritorno è quello di stasera Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, ingresso 18 mila lire più prevendita, organizzano Metropolis e Radio Flash).

Ritorno alla grande: per la prima volta Carena si esibisce in un teatro della sua città, dopo l'ascesa che lo ha portato, in tre anni, dalle birrerie di Torino vittoria a Sanscemo, al salotto televisivo di Costanzo, all'esibizione sanremese e mila copie vendute del disco d'esordio, «Il meglio di...».

Antico rockettaro - ancora si favoleggia del gruppo Le Vecchie Pellacce e del loro hit «Fanculo gli inglesi» - Carena ha frequentato il demenziale, in realtà è un cantautore al veleno, feroce humour nero: pensate a «Questione di sfiga», epopea del destino crudele.

Carena è a una svolta: il suo secondo album non piaciuto - ai critici - quanto il primo, ma ha convinto ugualmente il pubblico. E il buon Marco ha spiegato che certi eccessi - ah, le parolacce! - si giustificano perfettamente nello spettacolo, che non è un semplice concerto, ma un recital. Carena si sente soprattutto un cabarettista, e per lui la canzone è un mezzo, non fine.

A Torino c'è molta attesa per lo show stasera: ultimamente Carena ha centellinato parizioni, limitandosi a paio d'ospitate al concertone contro la droga e all'ultima edizione di Sanscemo.

Marco Carena si esibisce questa sera, per la prima volta, un teatro torinese

Ma sempre scende in campo un altro genere di «demenziale»: il arrabbiato e militante dei cosiddetti «far-sightedness punk», i punk con la vista lunga. Sono gruppi musicali che non rinunciano all'impegno e alla protesta: stasera danno vita maxi-concerto - organizzato dall'associazione Anteo 91 - al Centro sociale Murazzi (murazzi di lungopò Diaz, ore 21). E' il primo appuntamento di «Istinto e sregolatezza - due mesi di spettacolo per un'arte di tutti e per tutti contro ogni regola». Slogan della rassegna è «La fantasia non abita a Disneyland»: e si parla di istinto, anziché di «genio», perché, spiegano gli organizzatori, «il genio, estrema contrapposizione dell'istinto, è la più grande prerogativa dell'industria culturale». Quindi, libertà alla fantasia: stasera Murazzi suonano le band Disforia Psichica, Cracsi Acidi, Fucktotum, Insipidi Ripidi, +Ttosto Che Stare A Casa, il cantautore Oppe, e si esibiscono i poeti del circolo «Minollo Rampante» Novi. [g. fer.]

Arslab, tra l'arte e la scienza

Le voci aliene giungono tra le ninfee di cherosene e il pendolo caotico

Trentamila visitatori: Arslab, mostra strada tra arte e scienza aperta alla Mole fino a domenica (orario continuato 9-19), continua a essere un successo. Settecento scuole, molti licei artistici, tanti studenti del Dams di Bologna, gite scolastiche dall'Emilia e dalla Lombardia, ragazzini entusiasti che la domenica ritornano trascinando padre e madre, code davanti agli esperimenti più curiosi. «Voci aliene», la cabina dove le frasi vengono storpiate e diventano messaggio balbettato o parodiato in gregoriano, è sempre l'ultima a chiudere.

Tra i pezzi di maggior successo, «Paesaggio eolico»: c'è solo strato sabbia con ventilatore elettrico, ma ci si incanta per lunghi minuti a guardare come si formano le dune, sempre simili e mai uguali. Tra i contemplativi furoreggia anche turbolenta», una grande palla di vetro riempita fluido blu scuro (un detersivo per piatti diffusissimo negli Stati Uniti) che il visitatore deve far ruotare, ottenendo complessi modelli di moto.

In genere, piacciono molto i pezzi che illustrano il caos: il tornado (un vortice di aria soffiata), le ninfee cherosene prodotte dai campi magnetici, il pendolo caotico. Sembra impossibile che un movimento ordinato e prevedibile come quello possa imbizzarrirsi, eppure proprio quello che succede quando si accostano quattro coppie di pendoli: ognuno influenza comportamento del vicino e il movimento che ne risulta del tutto imprevedibile.

Turbulent Orb, esposto ad Arslab

Non passano nemmeno le cinque piattaforme rotanti sulle quali l'erba è fatta crescere con fasi scalari. Nella prima ci i germogli, nell'ultima l'erba è cresciuta completamente assumendo la forma di un cono. Il titolo stupendo: «Dressage d'un cône» «Innalzamento un cono», ma anche «Il ammaestrato». [m. ver.]

NOTTE — a cura di Gabriele Ferraris

Glauco Masetti

Glauco Masetti, sassofonista e clarinettista - anzi, «il» clarinettista jazz italiano - è ospite stasera della Jazz Preservation Hall al «Caffè Leris» (corso Vittorio 64, ore 22). Masetti - con Massimo Faraò al piano, Aldo Zunino al contrabbasso e Sandro Campana alla batteria - si produrrà in un «Tributo a Benny Goodman».

Ishi al Paso

Ishi è il nuovo gruppo degli Franti Lalli e Vanni, in concerto stasera a «El (via Passo Buole 47). Rock, jazz, poesia: questi gli Ishi. Con loro, ci sarà stasera la punk band Tea Quotidiano, Rovereto. Ospite Stefano «Tirofisso» Giaccone. solidarietà il Comitato di difesa degli anarchici.

Concerti

Il chitarrista Andrea Allione e la vocalist Anne Lauvergnac sono scena stasera alla «Contea» (corso Sella 132).

Latin jazz il Parodi trio alla «Pioletta» (corso Francia 195). «Caffè del parco» (corso Orbassano 215) il gruppo vocale Triade. Fusion «Bulldog» (via Priocca 27) con gli Ornowail's; e a «Sono donna» (via F.lli Carle 41) con Turno.

Il trombettista Felice Reggio, è con il quartetto al «Paggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76). Etnojazz alla «Cicala» di Piano con Dino Pelissero.

I chitarristi blues Slep e Dario Lombardo sono al «Black Cat» (via Pacchiotti 61).

Tutti alle 22.

Rock, latin, afro

Gli Otto «P» Notri sostituiscono gli Avion Travel a «Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 21).

Concerti rock Giau» (strada Castello Mirafiori 346) con gli Opera (sostituiscono i Free Lance); al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Magical Diamonds; al «Pretesto» (via Isonzo 27) con il duo Covino Binello. Al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130) ci sono gli X-Rated; alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29) gli Srl; al «Sotto scala» di Ivrea (corso D'Azeglio 66/b) i Blues Jeans.

Al «Big» si balla con la musica live di Tiziano Lamberti e Diego Borotti, e i dischi scelti da Marco Testa e Correnti.

Il percussionista afro Manding è all'«Ethos» (via Doria 9).

Musica latina «Charleston» (via Cavalcanti Chico Moreno e la Jungle Band; e alla «Fazenda» Monasterolo Eugenio Rojas.

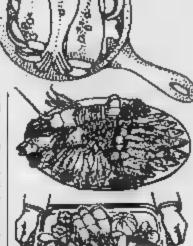
Per tutti, inizio alle 22.

MANGIAR — a cura di Edoardo Ballone

Cucina di pesce

Con lo sgroppin il granciporo sarà più leggero

Viaggia lentamente, come vuole il suo nome, nelle acque ristorazione. Ed è un progredire tranquillo, quasi in sordina. Tuttavia La Gondola, locale che proprio si può famoso, sta diventando uno dei posti più interessanti per chi fa parte popolo dei mangiatori di pesce. Un cuoco padovano, Ernesto Furlan, che è poi il titolare, e sua moglie Valentina in sono gli unici artefici, aiutati da un fido cameriere, di ciò che viene proposto sui menù di questo ristorantino in Moncalieri.

Le auto sfrecciano veloci davanti alle sue vetrine e dunque all'ora di pranzo c'è sempre poca clientela. Che però, alla sera, si fa alla ricerca frittelline di rossetti (che sono gli avanotti triglie), di sarde gratinate, di rombo «alla nostromo» patate alle, capperi e olive. E' di questi giorni la preparazione del brodetto al granciporo, ghiottoneria veneziana con una granseola. E se, al termine del pranzo vi sentirete un po' appesantiti, rifugiatevi nello «sgroppin», sorbetto di tradizione veneta limone e vodka oppure prosecco. Il signor Furlan ne è un buon esecutore.

Corso Moncalieri
Tradizione veneta
Sulle 70 mila con vini
Chiuso dom. a tun. a mezz.
Tel. 011/696.11.05
(dal 28/4, 011/66.14.605)

I sabati delle erbe

Antichi sapori e tradizioni in Valchiusella

Andare per sentieri alla riscoperta di inediti sapori della primavera, recuperando antiche tradizioni. Ovvero l'uso erbe montane in cucina e nella medicina alternativa. E' un mini-corso sul posto organizzato dal club Amici della Valchiusella per sabato 25 aprile, sabato 2, 9 e 15 maggio. «El sabat d'le erbe», questo il nome dell'iniziativa, propone percorsi guidati attraverso boschi e sentieri della Valchiusella, merenda in cascina e cena tipica in trattoria.

Qua interi pomeriggi (le escursioni s'iniziano alle 14), sino alle pendici del Bric di Lavesso, lungo le sponde del torrente Chiusella, tra i prati dei casolari «Balmelle» e su mulattiere tra baite e borgate. per concludere, una serata ai «Sapori del bosco» con piatti a base di menta, ortica, genzianella ed erba cipollina. Prenotazioni in abbonamento (lire 150 mila tutto preso) o singole (lire mila per passeggiata più cena) al numero 0125-74.240. Informazioni sulla tabella di marcia all'Apt del Canavese, 0125-618.195. [a. d. s.]

Un prete speciale

Quel salesiano è un mago coi fiocchi

Don Silvio Mantelli è un prete speciale che, oltre al ministero sacro, coltiva l'arte della magia: prestigiatore brillante, da buon salesiano indirizza la sua abilità al divertimento dei bambini e per ricordare sempre il suo status sacerdotale è dato il nome di Mago Sales.

Don Mantelli, che prepara tutti i suoi trucchi all'Oratorio Rua via Paisiello 37, propone spettacoli nelle vesti di numerosi personaggi tra i più dai ragazzi: eccolo vestito da Mandrake e poi da Braccio Ferro, eccolo esibirsi come Superman e subito dopo come Roger Rabbit. Non a caso è stato il primo maestro di Arturo Brachetti. E, per far divertire meglio i bambini, li chiama a turno palcoscenico perché partecipino direttamente ai giochi magici.

Ora il Mago Sales ha allestito uno spettacolo completamente che presenterà per la prima volta domani alle 21 Teatro Piccolo Valdocco di via Salerno 12. Portateci i vostri bimbi. [l. o.]

Diapositive e film

Incontri con l'America Latina

Proiezioni di diapositive, film e . E' quanto propongono in questi giorni il comitato Centro America e l'associazione Arcobaleno nei locali in Legnano 20/10 (zona Crocetta). L'obiettivo principale della rassegna, dal titolo «Settimane d'incontro i Paesi dell'America Latina», è far conoscere realtà Cuba, Guatemala, Nicaragua ed El Salvador.

Oggi alle 19 vengono proiettate le diapositive su «Mi chiamo Rigoberta Menchu», alle 22 è previsto il dibattito «La situazione sociale a anni scoperta» a cura del Comitato Guatemala. Domani alle 21, appuntamento con il film drammatico «Romero» di Dennis Duigan con Raul Julia nel ruolo dell'arcivescovo. Doppia proiezione domenica: alle 18 il lungometraggio «Alcino Y El Condor» alle 21 il video «Cuba: socialismo e muerte?» Oliviero Beha.

Proseguono, intanto, le mostre fotografiche El Salvador e Guatemala. Orario: 11-24. Ingresso libero. [d. ca.]

GLI APPUNTAMENTI

alpini

Nell'ambito del 20° anniversario di fondazione gruppo alpini di Borgo Revel di Verolengo, questa sera alle ore 21, presso il campo sportivo, grande concerto della Fanfara alpina Taurinense.

Fiera della pietra

Si chiamerà così la rassegna a carattere regionale lavorazione pietra, una delle principali risorse di Luserna San Giovanni e dei vicini comuni Barge e Bagnolo. Si terrà a settembre e tratterà i diversi aspetti del settore, dalla coltivazione della alla commercializzazione.

Fiori in mostra

S'inaugura questa sera alle ad Almese la fiera «Piante, fiori, giardini», al parco tenda di Ri. Proseguirà fino al 26 aprile. Durante manifestazione verranno raccolti fondi a favore dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte. Martedì 28 aprile, invece, l'Azienda promozione turistica del Pinerolese incontrerà sindaci e presidenti delle Pro nella dell'ex comprensorio di Pinerolo per presentare il «Paesi e città fiorite», che coinvolgerà le venti amministrazioni civiche della zona.

e corpo

Alle 19 al Centro «Dynamic Dojo», in via Vacchetta 13, a La Loggia, conferenza teorico-pratica sul tema «L'unificazione mente-corpo». Organizza la federazione Ki Kenkyukai.

Cina e Tibet

L'Istituto Italo-Cinese, Lungopo Antonelli 177, propone per il di agosto due viaggi turistico-culturali in Tibet e in Cina con la presenza di accompagnatori. Costo 5.450.000 per il primo e 4.950.000 per il secondo. Per informazioni telefonare allo 011/890.406.

Comunicazione

Sono aperte le iscrizioni al Centro Torino Regine, in via XX Settembre 65, per il corso di relazioni pubbliche e strategie di comunicazione. Fra gli argomenti trattati: promozione e pubblicità, gestione dell'ufficio stampa e rapporti i mass media. Per informazioni telefonare allo 011/54.41.66.

Energie dell'uomo

Alle 21 al Centro «Bios Piemonte», via XX Settembre 68, incontro di presentazione del seminario sul «Reiki», che si terrà domani e il 26 aprile. Il inoltre organizzando seminari sull'alimentazione naturale e agricoltura biologica, sulla pranoterapia e le energie sottili. Informazioni più dettagliate al 56.21.353.

S'inaugura alle 18 alla Galleria VSV, in via Po 28, la mostra di pittura di Marco Filaferro. Proseguirà sino 13 maggio (ore 17-19 esclusi sabato e festivi).

Prosegue sino maggio al Piemonte Artistico e Culturale, in via 264, la mostra «Le montagne del Piemonte». E' aperta tutti i giorni (ore 16-19,30) e, festivi, anche 10-12,30.

Sculture

Continua sino aprile alla Galleria Arx, via Bertola 31, delle sculture in e dei dipinti di Paolo Valle. Tutti i giorni (ore 16-19,30).

Il Centro Pannunzio (via Maria Vittoria 35/h) organizza due corsi di preparazione all'esame di maturità per le materie italiano e matematica. Iscrizioni all'81.23.023.

Goldoni friulano

Il Fogolar Furlan Torino e la compagnia filodrammatica «Sot la napa» domani ore 16,30, nell'oratorio salesiano in via Salerno 12 (ingresso libero), presentano la commedia di Carlo Goldoni «La casa nuova» nella versione friulana di Paola Tubaro. passato la stessa compagnia aveva proposto, con successo, «I Rusteghi».

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani
Polizia stradale
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza
Piemonte Soccorso 118

medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e
Casad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce 54.80.00
Croce 329.01.98
54.04.69
658.93.31
618.18.20
63.01.56
33.13.01
Assist. infermi 539.76.25
60.93.96 - 68.52.65
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
242.19.04
Croce bianca 63.19.02
professionali lim 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.86.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c.
Nizza

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 36.53.131
Stranieri centro accoglienza Cicsat, 53.39.62.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Vaglole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto 850.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Garmagnano 9, 262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22

AEROPORTI

inf.: (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nepione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Altessano 160. **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PICCOLO [illegible] (piazza Castello): 27 aprile [illegible] 21 Soirées del Circolo della stampa: Carlo Goldoni: Quattro intermezzi per musica con gli attori Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi. Margherita Saltò. Musicisti: Eiko Yamaguchi, Laura Manca, Giovanni Zonno, Nicoletta Bono, Francesco Biraghi. Musiche di Piccinni, Galuppi e Marco Mojana. Bigl. Salone La Stampa via Roma 80 tel. [illegible] L. [illegible] e L. 12.000 soci Csa. in Cedas, Soci Circolo della stampa - Abbonati La Stampa - Studenti dei Conservatori del Piemonte.

TEATRO S. GIUSEPPE (via A. Doria 18): Il centro culturale Siciliano Piemontese «Il Gattopardo» presenta la compagnia Koekin nella commedia dialettale siciliana L'eredità dello zio buonanima, spettacolo unico giorno 24-4-1992 ore 20,30

[illegible]

AL SAGATELLE: [illegible] per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

[illegible] (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30. Gli Exporter.

ARLECCHINO [illegible] 21 Franco Oraini in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

[illegible] (via Cuneo [illegible], Michelino, tel. 806.1068): ore 21 Gino Ro[illegible]. Ingr. compr. consumazione 12/10.000.

CLUB 84: ore 15,30 [illegible] e ritmi per tutti con Rocky ed i suoi Solisti (valida tessera «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 Festa delle donne in un Fantastico venerdì con Rocky ed i suoi Solisti e il maestro Corona.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 [illegible].

EXTREME CLUB [illegible] (via Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero [illegible] ballo da noi» ore 21. Ospite gradito: Merlin.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. [illegible] 230.064): ballo liscio orch. I Borgia.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero con Armando; ore 21 liscio con orchestra e gara di ballo libera a tutti.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 560.2443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 da noi «a passo di danza». Ore 21-1 la serata che si distingue con fiori, party e giochi. [illegible] Mike e i Simpatici.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): [illegible] 15 di[illegible]. Ingresso libero. Ore 21 [illegible] del Liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

[illegible] **HOTEL PIANO** [illegible] - R[illegible] Rubino - Borgaro: cena con musica e piacevoli serate [illegible] maestro Renzo [illegible]. Ven.-sab.

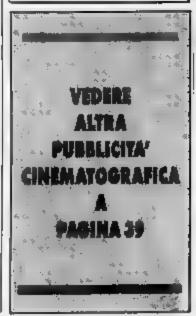
DA ROBY: ore [illegible] cena, orchestra e giochi. Tel. 337.965 - 335.2603.

IL PAPARAZZO - Rist. - Piano Bar (v. Virginio ang. v. Po 11, pren. 830.633 - 878.926): serate speciali Salone [illegible].

COLOSSEO teatro
RADIO VERONICA ONE
MARTEDI' [illegible] APRILE [illegible] 21
GIORGIO FALETTI
[illegible]
Prevendita casse Teatro ore [illegible] 15-19
Tel. 669.60.34 - [illegible]

ERBA
[illegible] AL 3 MAGGIO
ULTIMA [illegible]
[illegible] - Domenica ore 16 (8/23/4 e 1/5 ore 21)
[illegible] TEATRO DELLE [illegible]
[illegible] MUSCO
con GILBERTO [illegible]
[illegible]
regia di Roberto Guicciardini
[illegible] e pren. C.so Moncalieri 241, tel. 661.05.47

PATIO + INVIDIA
Ore 22 DISCOTECA
[illegible] 27 [illegible] CON
RADIO [illegible]
per voi [illegible]

Circolo della Stampa e Nuova Arca per Specchio dei tempi
Piccolo Regio, Piazza Castello
27 aprile, ore 21
CARLO [illegible]
4 INTERMEZZI PER MUSICA
Rossana Piano
Leonardo [illegible]
[illegible] Maragno
[illegible] Quatrosi
del Piccolo di Strehler
e Margherita Saltò
dalla «A. Biandi»
Con i musicisti [illegible] Yamaguchi
Laura Manca - Giovanni Zonno
Nicoletta Bono - Francesco Biraghi
Musiche di Piccinni,
Galuppi e Marco Mojana
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 535.[illegible] L. 18 mila e 12 mila soci Csa in [illegible] - Circolo della Stampa - [illegible] «La Stampa» - [illegible] dei Conservatori del Piemonte

LA [illegible] - Ristorante [illegible]: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. [illegible].

MACU[illegible] PINER[illegible] Ristorante, pizzeria, sala danza. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19 Tel. 696.5383 - 674.[illegible]. Lunedì 27 festa con Radio Deejay, per voi: Mila, Linus, Amadeus.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Plana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: pren. tel. [illegible] 436.1468.

WHISKY NOTTE [illegible] (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-[illegible] Hiroshige Notturni, silografie a colori, cat. n. 188.

[illegible] (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): [illegible] De Agostini.

ARK (via Bertola 31): Paolo Valle.

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (v. C. Nigra [illegible], Castellamonte): Francesco Carlotti ore 9-12,30; 15,30-19,30; festivi 10-13

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 839.8820): Mostra «Torino 60-70» Gorza Surbone De Alexandris. Org. da Provincia di Torino - Ass. Cultura. Sino al 30 aprile [illegible] 11 alle 18. Chiuso il lunedì.

CIRCOLO UFFICIALI PRESIDIO (Torino, corso Vinzaglio 6): mostra culturale A. Ciocca. Or.: 10-14 e 16-20.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 [illegible] liquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30-19,30; sabato or.: 10-12,30 e 15,30-19,30.

LA [illegible] DI MONCALIERI (via Santa Croce 7/c, tel. 640.6294): pittori ucraini.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800 - [illegible].

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di Elda Lazzaretto Alfredi. Fino al 30 aprile [illegible]. Orario feriali 10-19, festivi chiuso, ingresso libero.

STORELLO: (v. del Pino 54, Pinerolo, tel. 0121 76 235): oggi Antonio Carena.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Luigi Bartolini disegni e incisioni.

[illegible] (via Ju[illegible], tel. 540.993): ore 15[illegible]9,30: autori secondo '900.

DAVICO: Guido Bertello.

FOGLIATO: '900 pie[illegible].

LA GIOSTRA (Asti): selezione grafica.

LE IMMAGINI: artisti italiani.

[illegible] (piazza Vittorio 10): [illegible] Meffucci.

NARCISO: Guarlotti «racconto di figure».

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. [illegible]): pittori italiani e la scuola di Sanpietroburgo.

OGGI AL REPOSI

RIVER PHOENIX:	*La miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia*
KEANU REEVES:	*Il protagonista di POINT BREAK*
GUS VAN SANT:	*Il [illegible] nuovo film-scandalo*

OGGI AL CRISTALLO

Da OGGI al CENTRALE

La tensione di un «thriller», il silenzioso mondo delle Langhe, l'applaudito esordio cinematografico di un giovane regista torinese.

«E' uno dei pochi film italiani degli ultimi dieci anni che abbia [illegible] (Il Manifesto)

«Il film è un "giallo" morale ben riuscito e utile ai giovani...» (Il Messaggero)

Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia '91

* * *

«Grolla d'oro» 1991 per il migliore esordio alla regia

OGGI ALLO STUDIO RITZ

Il film dal ritmo originalissimo, rinnova la vitalità e conferma l'esistenza di un cinema non allineato. La Repubblica

Il regista ha, tra gli altri meriti, quello di aver scoperto un'attrice sensibilissima, ADRIENNE SHELLY. Corriere della Sera

AL VITTORIA *DIVERTENTISSIMO!*

FILM CHE CRESCONO DI GIORNO IN GIORNO E DIVENTANO I FILM DA VEDERE ASSOLUTAMENTE

eliseo rosso

KING KONG

[illegible] capolavoro

(IN CONCORSO AL [illegible] INTERNAZIONALE)

all'IDEAL

L'ultimo film evento

SIGNORE

eliseo blu

adua 200

Il mega-cartoon degli anni 2000

AKIRA

CDI CDI CDI CDI

UNO NAZIONALE

in esclusiva

DUE NAZIONALE

ghiotte risate

PARENTI SERPENTI

un film di MARIO MONICELLI

CDI CDI CDI CDI

PRIME VISIONI

[illegible] — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,55/18/20,15/22,30. Ing. 10.000/Alsce 8000
Akira — di K. [illegible] (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un [illegible] devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' — Cartoni

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 19,40/22,10. Ing. [illegible].000/Alsce 8000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. [illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.885. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata [illegible]'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono [illegible] una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 — Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 587.190. Or.: 16 17,30/20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Grand Canyon — di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' — Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Biancaneve e i 7 nani — abb. a Il piacere della musica, prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,30 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/Alsce 8000
Il caso Martello — di G. Chiesa, con A. Gimignani, F. Adrasal, R. Lane (Italia '91) — Uno yuppie-assicuratore deve liquidare un vecchio indennizzo a San Benedetto Langhe e si trova di [illegible] alla misteriosa scomparsa di un ex-partigiano. 1h 35' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. [illegible] 2h 8' — Thriller

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Cristallo — v. Gallo 5. Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Priorità [illegible]

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Assolto per aver commesso il fatto — di [illegible] con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. [illegible] 1h58' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,15 19,15/22,15. Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Eliseo Blu — p. Sabotino. T. 447.5241. Or. 16/16,55/18,50 20,45 22,40. Ing. 10.000
Obiettivo indiscreto — di M. Mazzucco, con L. Barbareschi, S. Jenkins (Italia '92) — Il mondo dorato della moda, le insidie della pubblicità, le crudeltà delle immagini, come sfondo all'incontro tra un fotoreporter e una modella. N. V. 1h 40' — Commedia

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' — Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.842. Or.: 18 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Rosa Scompiglio e i suoi amanti — di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si i[illegible] in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia [illegible] l'intera cittadina. N.V. 2 h — Comm[illegible]

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 696.5347. Or.: 18/21,15. Ing. 10.000/rid. 7000
JFK un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) v. S. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' — Thriller

Faro — s. Po 30 Tel. 83.22.[illegible] Ap.: 20[illegible] 20,10 22,20. Ing. 10.000/rid. 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diverse desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Ore 16,15 19,15/22,15. Ing. 10.000/rid. 7000
[illegible] nei campi del Signore — di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h — Drammatico

PRIME VISIONI

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Ing. 10.000/Alsce 6000
Il [illegible] di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' — Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. [illegible] 7000
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' — Dramm.

Lux — Galleria S. [illegible]. Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000
Il [illegible] degli [illegible] — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar [illegible] — Thriller

Nazionale [illegible] — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16 16,10/20,20/22,30. Ing. 10.000
[illegible] serpenti — di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' — Commedia

Nuovo Odeon — v. Venaria 6. Tel. 749.2363. Or.: 20,20/22,30. Ing. 10000/rid. 7000
Freejack in fuga nel futuro — di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' — Fantathriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Olimpia 2 — v. Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. [illegible] 10' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' — Drammatico

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30/19,45/22,15. Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Selene — c. Belgio 53. Tel. 874.171. Or.: 20,30/22,30. Ing. 8000/rid. 7000
La famiglia [illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000/Alsce 8000
Trust - Fidati — di H. Hartley, con A. Shelly, M. Donovan, R. Shelley (Usa '92) — Una ragazzina ribelle e un ragazzo violento, entrambi con difficili rapporti familiari alle spalle, si innamorano e [illegible] di cambiare vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ing. 10.000/rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

Z[illegible] — v. Colleasca 12. Tel. [illegible]. Or.: 17,30/20/22,30. Ing. 10.000/rid. 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' — Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.6257 — [illegible] e domenica Donne [illegible] le gonne, di F. Nuti fino al 24/5 abb. a 2 film L. 5000.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.784

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — RIPOSO

Drive In — v. Sandovino ang. v. Venaria. Tel. [illegible] — [illegible]

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanieri — c. G. Cesare 60. Tel. 284.134 — Johnny Stecchino, di e con Roberto Benigni, colori. Or.: 14,45; 17; 19,10, 21,30

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO

[illegible] — p. [illegible]. Tel. 795.800 — RIPOSO

V[illegible]docco — v. Salerno 12. Tel. 522.[illegible] — Domenica: La favola del Principe schiaccianoci, cartoni animati, colori

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 20,30 L'Italiana in Algeri di G. Rossini (tur. azien. in abb.). Dir. B. Campanella. Regia di P. Pizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del Coro M. Peiretti. Biglietteria (ore 13/18,30 e 19,30/20,30) tel. 8815.241[illegible].

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Sono in prenotazione per i concerti riser. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 P. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. L. Oliveri sop., G. Basso pianof. Per inf. e pren. settl. scuole tel. 8815.383/209.

TEATRI

[illegible] Teatro — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. 819.3529 — Scuola di teatro Sergio Tofano. Sono aperte le iscrizioni allo stage Da W. Shakespeare a A. Cechov tenuto da Ta[illegible] Chudecki [illegible] Academy Music And [illegible] Art. Dieci incontri di 3 ore. Inform. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800 — Il fiore all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45 e domenica ore 15,30 Geppy Gleijeses con P. Tedesco, A. Lucifio, A. T. Rossini, I. Barzizza in La pulce nell'orecchio di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Sigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.784 — **Teatro dell'Angolo** — Dal 26 aprile al 7 maggio «Prima biennale internazionale di Teatro Ragazzi e Giovani».

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 880.74.961

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.78.96 — Ore 20,45 Il T.S.T. pres. Riunione di famiglia di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovich, A.M. Gherardi. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9-16, fun. rip. Per inf. tel. 544.562-557.6248. Ultimi 3 giorni.

Colosseo — v. M. Cristina 78. Tel. 809.80.34 — Questa sera ore 21 spett. di M. Carona. Continua la prev. bigl. per: 28/4 ore 21 G. Faletti, 29/4[illegible]. Neva; 4/5 ore 21 F. Mannola, 28/5 ore 21 L. Barbarossa. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-18, tel. 66.98.034-65.06.195.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 696.5547 — Stasera e domani ore 21 e il 25/4 ore 18 e fino al 3/5 fer. ore 21, fest. ore 16 (il 1°/5 ore 21) Coop. Teatro delle Arti-Catania presenta Gatta ci cova (omaggio ad Angelo Musco) di A.R. Giusti con G. Idonea, pres. di R. Guicciardini. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7. Tel. 541.438 — Utopie americane. «Ho fatto un sogno... Oppure American Dream» a cura di F. Quadri pres. Motel da «American Hurrah» di J.-C. Van Itallie dir. da A. Taddei [illegible] ore 21 Rass. prom. della Reg. Piemonte. Inf. e pren. 531.750 - 541.438.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese. Tel. 8011.746 — Nell'ambito di Divine sono aperte le iscr. al seminario pratico tenuto da H. Cixous, scrittrice e drammaturga del Théâtre du Soleil, che si terrà il 27/4 dalle 10,30-13 e dalle 14,30-17 sul tema «La scuola dei Sogni». Per inf. tel. 801.1746.

Gianduja — Museo della Marionetta. v. S. Teresa 5. Tel. 530.238

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 562.3706 — [illegible] e 4 maggio Teatrosfera presenta: Freylekh. Dal 7 al 10 maggio Opera Comique in Operique. Inf. e prenotazioni ore 16/19 tel. 532.087.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Ore 21 C.S.D. Bergamasco & Alesiani presenta 3ª rassegna di nuovi drammaturghi torinesi in Frammenti.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. Via P. Sarpi 111/a. Tel. 317.6257 — La bella stagione. Dopo lo straordinario successo della nuova prod. Sulle strade di Shangri-la Assemblea Teatro è lieta di annunciare tre nuove repliche il 13-14-15 maggio ore 21. Inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 658.552. Bus 42/47/67

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10. Tel. 561.36.94/95 — Ore 21,15. A grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci. Che quarantotto... in casa Ciabotto presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco, prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881

Teatro di Torino — P. Masaua 9. Tel. 795.803. Bus 3/36/62/62a

Stalker Teatro — v. Toiano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117 — Ore 10,30 Canto all'incanto poema teatrale per due cantori. Una musica e trentun poeti. Con Adriana Rinaldi, Paolo Fauciglietti. Musicista M. Pia Mantovani, reg. Gabriele Boccacini. Per prenotazioni tel. 787.117.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.10 — **L'Heure du conte** — Ore 17 Le petit prince di M.F. Friang Musique E. Ponzio.

Massimo [illegible] — v. Montebello 8. Tel. 871.048. Tram 15 — **La leggenda del re pescatore** — di Terry Gilliam, con R. Williams ore 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingresso 7000

Massimo Due — [illegible]. Tel. 871.048. Tram 15 — Michelangelo Antonioni. Ore 16,10, 22,30 L'avventura di M. Antonioni con G. Ferzetti, M. Vitti, L. Massari. Ore 18,45, 20,45 La signora senza camelie di M. Antonioni. Ore 20 Tentato suicidio

Massimo Tre — v. [illegible] 8. Tel. 871.048. Tram 15 — **Brazil** — di Terry Gilliam con John Cleese, Robert De Niro, [illegible]na Helmond. Ore 15; 17,30; 20; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293: Film erotico, con R. Silva, A. Sambrat. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 454.821. Vizi ingordi di Vanessa, con Vanessa Del Rio. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. Esperienze porno nella bottega del piacere, con M. Pozzi e Cicciolina. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 865.334. Amplessi erotici, con Ingrid Fedis, Gene Stevens. Col. V.M. 18. Apert. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 106, tel. 248.7874. 1ª visione. Occhi per... vedere, con Serena, John Seeman. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª vis. La malizia della marchesa, con E. Orlowsky, R. Jeremy. Col. V.M. 18. A. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. Prima visione. Vogliose in calore. Col. V.M. 18. Apert. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. Le magnifiche porcelline, con K. Carson, B. Darp. Col. Viet. min. 18. Apert. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3517. Moana Malibù gorilla, con Barbarella, Miss Pomodoro. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: [illegible]

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Pom. Biancaneve e i 7 nani. Sera: Tacchi a spillo

CASCINE VICA
DON BOSCO: Mio padre che eroe

CESANA TORINESE
IL SICARIO: Ombre e nebbia

CHIERI
MARILYN: Hook capitan Uncino
SPLENDOR: Riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Bugsy
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Hook capitan Uncino

CIRIE'
NUOVO: Scacco mortale

COLLEGNO
PRINCIPE: Hook
REGINA: Il silenzio degli innocenti
STAZIONE: Analisi finale
STUDIO LUCE: Biancaneve e i 7 nani

CUORGNE'
MARGHERITA: Mediterraneo
PERONA: L'ultimo boy scout

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Assolto per aver commesso il fatto

IVREA
ARCHIMEDA: Akira
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Analisi finale

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Biancaneve e i 7 nani

MONTANARO
VITTORIA: Africa Lewe

NONE
EDEN: Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Cape Fear promontorio della paura
SALA COMUNITA': Riposo

PIANEZZA
ORFEO: La famiglia Addams

PINEROLO
HOLLYWOOD: Mediterraneo
ITALIA: Beethoven
RITZ: Analisi finale

RIVOLI
GIOIELLO: Assolto per aver commesso il fatto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo

SETTIMO TORINESE
SECCARIS: Cape Fear promontorio della paura

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Point break

VALPERGA
AMBRA: Analisi finale

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Nightmares, incubi, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
[illegible] Dragnet, telefilm

Telecupole
19 — Una pianta al giorno, rubrica
19,25 Tg 4
20 — Ellis Island, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Motori non stop, rubrica

Videogruppo
18 — [illegible]
19,30 Hot Rod, tutto sui rallies
20,30 Skyways, telefilm
22 — Hot Rod, replica
22,30 Videonotizie

Telecity
18 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Il figlio della sepolta viva, film
22,15 Colpo grosso, quiz
[illegible] L'insegnante al mare con tutta la classe, film

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del Judo, cartoon
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Tgg Special
20,30 Love story, telefilm
21,30 Jessica Novak, telefilm
22,30 Forza mare

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,30 Centro
22 — Spettacolando
22,25 Tg sera
22,45 Bersaglio notte
23,25 Remake

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 La ragazza della porta accanto, film
0,30 Lasciate inferno per pochi dollari, film

[illegible]
19,30 Tg Biella
20 — Telefilm
20,30 Lilly la cartomante
21 — Film
[illegible] Tg Biella
23 — Telefilm

Rete 9 Tai
20,21 Il giardino del [illegible]
20,25 Tg 9
20,45 Asti racconta
[illegible] Confidenzialmente con...
21,30 Obiettivo sport, film
23,30 Tg 9
23,55 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica
1 — Varie locali

G.R.P.
18 — Dancing Days, telenovela
19 — Grp Monitor
19,35 Speciale Salone dell'Automobile
20 — Dal Tribunale di Torino
20,30 Il grande amore, film
22,30 Okay Motori, rubrica
23,30 Grp Monitor
24 — Speciale Salone dell'Automobile

Rete Canavese
19,30 Canavese
20 — Portami con te, telenovela
21 — Franck Savage, film
22,45 Canavese
23 — [illegible] de[illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20 — [illegible]
20,30 [illegible]
21 — Filodiretto: Incontro con il presidente della Regione Piemonte Gianpaolo Brizio
22,30 Pietre vive: Viaggio in Tanzania
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,30 Da qui all'eternità, miniserie
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Giudice di notte, telefilm

[illegible]
[illegible] Ken il guerriero, cartoni animati
19 — I protagonisti, rubrica
1 — Film non stop

Videouno
18,45 Videouno notizie
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,15 Sidestreet, telefilm
24 — Lame d'Oriente, telefilm

Tieffe 9
19,15 Giudice di notte, telefilm
20,10 TG 9
20,45 Noi dal cuore granata
22 — [illegible]
22,30 Calcio fans
1,30 TG 9

Tele Vox
18,30 Telesera
21 — Calcio & dintorni, settimanale
22,10 L'amico degli animali
23,10 Gli antichi mestieri
24 — Telesera (replica)

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro
19,30 Special fantascienza
20,30 Malù donna, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22,30 Chiaro scuro
23,30 Casablanca, film

Teletime
19 — Time notizie
19,50 Calcio fans
20,40 Riuscirà la nostra carovana a...
21,30 Solo per il tuo amore, film
23 — Time notizie
23,30 Mondo cultura, documentari
24 — Riuscirà la nostra carovana a...

Quarta Rete
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 TG 4
20 — TG 4
20,25 TG 4 cronaca flash
20,30 Voglia di vincere, sceneggiato
21,30 Tentazioni
22 — Calcio 4
23,25 TG 4 flash
24 — Dolce notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria [illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arslab» sino al 26 aprile. Or.: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

[illegible] «Carlo Biscaretti di [illegible]» (c. Unità [illegible] 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato). E' aperto anche il 25 aprile, lunedì 27 e [illegible] Maggio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 15,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Mostra: Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 31 maggio. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna «Tour Ronde - Parete Nord». Sino al 26 aprile. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintaosaurus: dinosauri». Orario: 9-19; venerdì 9-23; lunedì chiuso. Visite guidate alle 17, domenica alle 11. Fino al 28/6.

OPEL CORSA SWING+

QUEL QUALCOSA IN PIÙ CHE HAI SOLO TU.

Ha l'eleganza di chi non si fa superare da mode passeggere. La vitalità di chi è giovane dentro. Il fascino di chi sa di piacere. È L'ultimo modello della Corsa, fatto su misura per voi. È la nuova Swing Più.

In più ha una dotazione di serie ricchissima: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto, sedili anteriori reclinabili e cinture di sicurezza regolabili. In più il suo motore di 993 cc consuma pochissimo. E con la 1.2i apre la serie di motori catalizzati di Corsa: 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD.

Raggiungerla è più facile di quanto possiate immaginare grazie al finanziamento di 8 milioni senza interessi in 24 mesi o, in alternativa, 1 milione di supervalutazione sull'usato. Passate da un Concessionario Opel, troverete anche Corsa in versione City, Sport, GL Più e GSi. Opel Corsa. Felice chi la guida.

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI
IN 24 MESI

	CORSA SWING+ 3 P. 1.0
PREZZO IVA INCLUSA	10.999.000*
QUOTA CONTANTI	2.999.000
IMPORTO DA	8.000.000
RATA MENSILE x 24	333.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

OPEL
BY GENERAL MOTORS

*Prezzo di listino suggerito esclusa messa su strada. L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso è valida per le vetture disponibili incluse le versioni Van ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. Spese istruttoria pratica L. 250.000. **1.000.000 di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato acquistato in permuta dai Concessionari Opel.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 111 •• VENERDI' 24 APRILE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Non passa Napolitano, molti voti a Scalfaro e alla fine rispunta il quadripartito

Senato, Spadolini quasi presidente

E per Montecitorio la dc acclama De Mita

OCCHETTO PRIGIONIERO DELLA PAURA

AVEVA scritto Norberto Bobbio: meglio tardi che [illegible]mai, questa è l'ultima occasione di ricomporre l'unità della [illegible]. E in effetti, all'indomani del terremoto elettorale del 5 e 6 aprile, l'offerta del psi al pds di concordare anche con il psdi un programma di governo per poi [illegible] insieme con la dc era la prima novità, il primo tentativo di intervenire sul panorama frastagliato uscito dalle urne: senza più maggioranza, e tuttavia senza alternative.

Ieri anche l'ultima occasione è caduta: dopo [illegible] «disgelo» mancato nell'incontro di mercoledì sera, Craxi e Occhetto hanno sancito una rottura che a giudicare dai loro toni sembra un addio. Per Craxi, Occhetto, alla sua richiesta di sostenerlo alla guida di un governo [illegible] ministri anche del pds, ha risposto «con uno sputo». Per Occhetto, Craxi ha [illegible] ogni offerta «intermedia» perché ha di sé e dei suoi governi un concetto «storico, universale e megagalattico». Martelli ha aggiunto che la stagione del dialogo a sinistra è da ritenersi «chiusa». E De Michelis parla già [illegible] ricostituire il vecchio quadripartito.

Com'è stato possibile costruire [illegible] affossare in sole due settimane l'illusione di una nuova unità a sinistra? Errori, certamente, [illegible] stati da entrambe le parti: frettolosa, dopo [illegible] campagna elettorale tutta giocata sulla stabilità del governo, la [illegible] a sinistra del psi. Improvvisato e inutilmente segreto il lavoro preparatorio degli «ambasciatori» dei due partiti: non potevano incontrarsi pubblicamente, mettere a nudo lealmente le difficoltà? E poi illogico il «no» e gli insulti di Occhetto a Craxi

Marcello Sorgi

CONTINUA A [illegible] 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Due votazioni andate a vuoto al Senato e tre alla Camera per l'elezione dei rispettivi presidenti. L'undicesimo Parlamento repubblicano si apre, nella mattinata di ieri, con i partiti maggiori schierati dietro candidati di facciata, in uno scontro di tutti contro tutti. Ma, in serata, già si intravedono le possibili soluzioni per le decisive votazioni di oggi. Al Senato decolla, fortunosamente, la riconferma di Giovanni Spadolini [illegible] espressione [illegible] una maggioranza assembleare [illegible] non di accordi tra i partiti. Di fronte a questa imprevista [illegible] (favorita da [illegible] di Craxi) la dc rinuncia a sfidare al Senato il candidato laico con uno dei suoi uomini (Andreotti, Gava?) e ripiega sulla presidenza della Camera.

Nella notte, i deputati dc designano per acclamazione Ciriaco De Mita come loro portabandiera, malgrado la fortissima resistenza dell'interessato.

Si delinea una soluzione politica che fa prevalere alla Camera l'accordo tra i quattro partiti della vecchia maggioranza ma non al Senato, dove emerge invece una indicazione verso schieramenti più elastici.

Di più, i democristiani non sembrano potere ottenere. Soprattutto, non ottengono una soluzione che apra la porta all'incontro con il pds, a causa del fermo veto di Bettino Craxi. «Psi e pds continuano a litigare e noi non potevamo [illegible] i socialisti, camminando sulla loro testa» confessava Franco Marini, esprimendo un convincimento della «stragrande maggioranza della dc».

Il mancato accordo tra Craxi ed Occhetto è stato l'imprevisto che ha sconvolto tutti i piani democristiani, facendo agitare per l'intera giornata i dirigenti scudo-crociati [illegible] forsennati alla ricerca di una soluzione di ripiego.

Perché, stando alle promesse del mattino, questo era il rischio che correva la dc.

Nelle votazioni che si [illegible] svolte ieri il candidato del pds Giorgio Napolitano non [illegible] passa[illegible] si è registrato alla Camera [illegible] ampio consenso [illegible] Scalfaro, sponsorizzato anche dalla Rete ma respinto dal pds.

Alberto Rapisarda A PAG. 2

PAOLO GUZZANTI

Primo giorno a Palazzo in un clima di vacanza

Alessandra Mussolini

[illegible] Leghisti determinati [illegible] con l'aria un po' spaesata degli studenti in gita scolastica, Gianni De Michelis con una cravatta a elefantini verdi. Molte donne, tutte con l'aria professionale. Tante facce nuove, anche se qualcuna è già conosciuta: da Vittorio Sgarbi ad Alessandra Mussolini, corteggiatissimi. Moltissimi habitué del Palazzo, impegnati a fare la [illegible] del proprio potere. Questo il clima del primo giorno di «scuola» a Montecitorio. Un clima quasi rilassato, di ricreazione [illegible] da [illegible] del supplente.

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

ANCORA ESPLOSIONI

Guadalajara, il [illegible] continua

CITTA' DEL MESSICO. Una nuova esplosione, sembra per una fuga di benzina [illegible] fabbrica, ha colpito ieri sera Guadalajara. [illegible] dramma dopo le deflagrazioni nella rete fognaria che hanno devastato la [illegible] mercoledì provocando 227 morti (nella foto, i soccorritori fra le macerie). E gli abitanti [illegible] il governo: ave[illegible] del pericolo, non [illegible] ascoltato. SERVIZIO A PAGINA 9

Guerra nel psdi

E Vizzini «licenzia» Cariglia

Antonio Cariglia

ROMA. Aspettando che maturino i nuovi accordi politici alle Camere e al governo, il psdi cambia cavallo. Antonio Cariglia, in carica dal 1988, lascia la segreteria, anche se non ha alcuna voglia di sloggiare. Sarà sostituito da Carlo Vizzini, ministro uscente [illegible] Poste.

Francesco Grignetti A PAG. 6

Per il vescovo di San Francisco «la pena di morte è [illegible] barbarie, accomuna gli Stati Uniti [illegible] Libia [illegible] Iran»

Ancora: giustiziato [illegible] il veleno in Texas

Un camionista negro, a 14 anni dalla condanna per omicidio

L'Etna torna all'offensiva

La lava ha superato gli argini e minaccia di nuovo Zafferana

di [illegible] **Fornari** A [illegible] 11

[illegible] dagli skinheads

Ustioni, bastonate, aghi nella pelle a 2 fratelli handicappati [illegible] Roma

di Maria Grazia Bruzzone PAGINA 10

Inflazione congelata al 5,6%

Punto di contingenza: anche la Uil chiede che gli industriali paghino

Francesco Bullo e [illegible] Lepri A PAGINA 27

WASHINGTON. Un'altra esecuzione negli [illegible] un tossicodipendente condannato a morte ha aiutato i suoi carnefici a trovare la vena per iniettargli il veleno. E' accaduto nel Texas, dove Billy Wayne White era stato condannato per l'omicidio della proprietaria di un negozio, [illegible] anni fa.

«Abbiamo avuto difficoltà a trovare la vena perché si trattava di un eroinomane», ha detto [illegible] direttore degli istituti [illegible] pena texani, Andy Collins, «ma il detenuto ha cercato di aiutarci». White è morto 47 minuti dopo il suo ingresso nella stanza dove è stato giustiziato.

Quella di ieri è la 48ª esecuzione in Texas dal '76 ed è stata accompagnata da numerose polemiche, compresa la condanna del vescovo di San Francisco, John Quinn, che ha definito la pena di morte «una punizione barbara». «Ad applicarla - ha detto - sono solo pochi Paesi, tra cui Libia e Iran».

F. Pastorelli A [illegible] 7

LA COSCIENZA SALTUARIA

VENTIQUATTR'ORE dopo l'ingresso di Robert Harris nella camera a gas di San Quintino, [illegible] uomo chiamato Billy White è stato soppresso in un carcere del Texas [illegible] una iniezione. Anche lui viveva da anni nel braccio della morte. Queste pratiche da museo degli [illegible] sembrano confermare la fin troppo facile previsione che la svolta segnata dalla California, dove da 25 anni non venivano più eseguite condanne a morte, avrebbe aperto la gran mattanza nelle carceri degli Stati Uniti. Complice una opinione pubblica esasperata dalla criminalità incontrollabile [illegible] campagna elettorale che non è disposta a compromettere, sul tema della sicurezza pubblica, neanche una manciata di voti.

La prima esecuzione ha suscitato in Italia, su giornali e tv (non so quanto rappresentativi del comune sentire) straordinaria indignazione e disagio. Come spesso accade dietro la spinta delle emozioni, il dibattito è rimasto sul fondo, appena sfiorate le eventuali, contrapposte ragioni. La pena di morte non [illegible] un deterrente e, se lo è, per quale categoria di criminali? Ha senso il virtuistico sdegno

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 7 [illegible] COLONNA

Storico annuncio in Usa: il «Cobe» lanciato tre anni fa ha fornito le prove della nascita del cosmo

Un mini-satellite [illegible] i confini dell'universo

Ha individuato le immense nubi «a pieghe» prodotte dal big-bang

[illegible] Sono la testimonianza della primissima infanzia del cosmo: enormi nubi [illegible] materia, estese per miliardi di anni luce, [illegible] periferia dell'universo. Nubi con «pieghe», «grinze», «increspature» che risalgono alla primordiale espan[illegible]ca, avvenuta quindici miliardi [illegible] anni fa. Mai strutture così grandi e così lon[illegible] erano state scoperte dall'uomo. Ci è riuscito un piccolo satellite lanciato tre anni fa dalla Nasa, dotato di [illegible] ricevitore per captare onde radio della lunghezza di qualche millimetro. Se l'annuncio, dato [illegible] molta enfasi dai ricercatori dell'University of California verrà confermato, la teoria del Big Bang sull'origine dell'universo avrà trovato [illegible] ulteriore prova a favore, e questa volta forse definitiva. E l'uomo potrà davvero dire di aver visto i confini dell'universo.

[illegible] **Bianucci** A [illegible]

L'esplosione, poi l'universo: così è stato ricostruito il Big Bang. Ora [illegible] state scoperte [illegible] pieghe prodotte dallo scoppio

Inchiesta Ispes: è mancanza grave frodare il Fisco, tradire la moglie no

Cattolici, peccatori a modo loro

Solo il 30% accetta tutti i divieti della Chiesa

[illegible] dichiara cattolico, [illegible] in politica e sui peccati sessuali (pillola, matrimonio ecc.) ha idee molto più «larghe» rispetto alle generazioni che lo hanno preceduto. E' indipendente dai precetti della Chiesa; però, a stragrande maggioranza, continua a considerarsi tutti gli effetti «fedele e osservante».

E' l'identikit del cittadino italiano degli Anni 90, tracciato in un'indagine condotta dall'Ispes (l'Istituto di studi politici economici e sociali) insieme con il gruppo Periodici «Famiglia Cristiana-Jesus». Un [illegible]vole distacco rispetto al magistero della Chiesa, infatti, si nota quando la ricerca esamina la nozione [illegible] peccato: solo 30 italiani [illegible] cento condividono i giudizi ecclesiali su ciò che è «proibito». [illegible] l'argomento più discusso [illegible] quello riguardante i [illegible] sessuali.

Gianmarco Nulli Gennari A PAG. 6

Esce «Matters Of The Heart» della Chapman

Tracy, timida con fuoco

Tracy Chapman

MILANO. Il suono della sua chitarra acustica, austeramente argentino, è inconfondibile [illegible] [illegible] più unico. Folle [illegible] menestrelli solitari [illegible] più o meno pensosi hanno seguito le tracce di Tracy Chapman sperando di mettere i piedi dentro [illegible] orme del suo successo di massa: per molti versi [illegible] spiegabile soltanto attraverso [illegible] salutare moto di riv[illegible]lta contro l'insopportabile leggerezza che [illegible] dominato il mercato musicale negli Anni Ottanta. Diventata anticroina ufficiale [illegible] rock in una notte a Wembley, dove cantava con celebrità vere in onore di Nelson Mandela [illegible] prigioniero, Tracy Chapman [illegible] ha tradito la propria indole, timida anche musicalmente; ha proseguito per la sua strada cocciuta [illegible] solitaria e torna in questi giorni [illegible] un nuovo disco, «Matters Of The Heart», proprio dopo i fasti di un altro e [illegible] più spettacolare concerto a Wembley al quale non ha partecipato. Lei, con il giro [illegible] Queen, del pump-rock e dei metallari, c'entra come i cavoli a merenda.

Il suo stile musicale è rimasto fedele alla formula della ballata, che nella tradizione del folk meglio riesce a dar vita ai sentimenti e alle storie amare o dolorose di cui si nutre il suo mondo poetico; [illegible] [illegible] [illegible] opportuna forzatura alla sua storica asciuttezza espressiva viene oggi dalla collaborazione che le hanno offerto, in sala d'incisione, valorosi musicisti, da Manu Katche [illegible] Omar Hakim alla batteria a Mino Cinelu alle percussioni, da Roy Bittan collaboratore di Bruce Springsteen alle tastiere a Tony Levin al basso, fi[illegible] ad [illegible] alla piuttosto cla[illegible] partecipazione di Vernon Reid, epico chitarrista elettrico [illegible] Living Colour, l'unica band di r'n'r nero. Il risultato di [illegible] audacia nella scelta dei musicisti [illegible] ha però alterato lo spirito della timida folksinger di Boston: raramente abbiamo ascoltato interventi musicali tanto corposi eppure tanto rispettosi [illegible] uno stile che, nutrendosi soprattutto di contenuti, [illegible] [illegible] facilmente deteriorabile.

Così, «Matters of the Hearth» non è mai sfiorato da un momento di noia, anche non [illegible]do più un disco da classifica perché il tempo della sorpresa è passato. Ma se questo miracolo[illegible] equilibrio fra [illegible] sostanziale e piacevolezza formale passerà anche nella formazione dal vivo, i concerti di Tracy (in Italia il 12 e 13 luglio a Milano e Roma) saranno da non perdere.

Sono interessanti anche tutti i temi trattati, a cominciare da quello che [illegible] il titolo all'album: «Avremmo dovuto [illegible] fra le braccia/ Invece abbiamo parlato/Faccio la figura della sciocca/nelle questioni di cuore», canta Chapman [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piena incandescente; avrà molto ascolto, per il ritornello facile, «Bang bang bang», dove si racconta come il disinvolto uso delle armi trasformi i più deboli [illegible] criminali; «So» parla con toni ottocenteschi di sfruttati e sfruttatori. Ma ci sono anche affreschi di personaggi sottilmen[illegible] inquietanti, come «I Used To Be A Sailor», e storie di donne sofferenti: bellissima e non banale «The Love That You Had» su un amore che se ne va; illuminante nella sua concisione «Woman's Work»: «Presto di mattina [illegible] alza/Il lavoro [illegible] don[illegible] non finisce mai/Sta combattendo [illegible] battaglie con nessuno dalla sua parte».

Marinella Venegoni

A Roma «Nella solitudine dei campi di cotone», regista Cherif

Koltès, duello di parole

Contendenti, Micol e Massimo Belli
Scene di Pomodoro, musica di Gaslini

Pino Micol è il dealer Massimo [illegible] [illegible] l'acquirente nel testo di Koltès in scena al Teatro dei Satiri di Roma sino al 3 maggio. Lo spettacolo [illegible] [illegible] in una recitazione concitata e aggressiva

ROMA. «Nella solitudine dei campi di cotone» di Bernard-Marie Koltès, in [illegible] al Teatro dei Satiri fino al 3 maggio, fa ascoltare il dialogo fra un [illegible] meglio identificato venditore o «dealer» - in una nota al testo l'autore definisce «deal» una transazione «riguardante valori proibiti o severamente controllati», dunque illecita, che pertanto si svolge di preferenza nelle ore [illegible] cui gli esercizi sono chiusi, adottando un linguaggio allusivo - e un parimenti nebuloso cliente. Il «dealer» avvicina [illegible] cliente, [illegible] lui non precedentemente noto, in [illegible] spazio indeterminato, [illegible] gli offre la merce senza specificare [illegible] che si tratti, ma invitandolo a esporre i suoi desideri. Il cliente si difende dagli approcci del «dealer», anche lui [illegible] scoprire le sue carte. Gli scambi dei due non [illegible] realistici, manca innanzitutto [illegible] ritmo botta-e-risposta della conversazione consueta: ciascuno a turno declama [illegible] tirata lunga una fitta pagina di stampa [illegible] più, e poi ascolta l'altro senza interromperlo. La lingua è colta, articolata, precisa; e non disdegna immagini poetiche; prima ancora che Beckett o Genet, che sono i fantasmi sempre evocati a proposito del drammaturgo scomparso prematuramente nel 1989, vengono in mente le operette morali [illegible] Leopardi. [illegible] che qui non c'è da dimostrare una tesi, ma semplicemente, e modernamente, da illustrare una situazione di stallo. Per quanto intelligente, per quanto eloquente, l'imbonitore non riesce mai non [illegible] a convincere l'avventore ad acquistare le sue ignote mercanzie, ma nemmeno a fargli confessare quello che vuole o vorrebbe. I [illegible] più alti [illegible] via tirati in ballo - etica, identità, sesso, paura dell'ignoto - non servono che a ribadire l'impossibilità di trovare un terreno comune dove comunicare, e alla fine i due decidono a freddo che l'unico rapporto raggiungibile [illegible] la lotta; prima però di affrontarsi cominciano a cavillare sulla scelta dell'arma.

Regista più portato verso l'immagine che [illegible] la parola, Cherif ha molto suggestivamente collocato la scarna azione in un ambiente immaginato da Arnaldo Pomodoro, uno spazio allungato fra due mura una delle quali è accompagnata [illegible] [illegible] specie di stretto fossato praticabile, [illegible] l'altra [illegible] parzialmente sormontata da minacciosi ganci [illegible] macellaio che si sporgono ordinatamente, un po' [illegible] la sommità [illegible] un reticolato. Al posto del sipario c'è una scultura astratta, [illegible] meteorite pieno di spunzoni, che viene sollevata con [illegible] sinistro cigolio; sommesse musiche jazz di Giorgio Gaslini e morbide luci di Guido Levi commentano senza prevaricare. Del «dealer» Pino Micol fa un personaggio fisicamente caricaturale (il regista Chéreau, che lo interpretò, si truccava come una specie di Michel Simon), [illegible] cattivo dagli occhi bistrati e dalle basette disegnate col carbone, che assomiglia [illegible] po' a Raymond Burr, un po' [illegible] Lee J. Cobb; il cliente di Massimo Belli, biondo e snello, con casacchetta scura e collo aperto, fa pensare a [illegible] marinaio appena sbarcato. Entrambi stabiliscono all'inizio un to[illegible] concitato [illegible] aggressivo, [illegible] lo mantengono fino alla fine, conservando, il che va a loro merito, una ottima pulizia di dizione, ma durando e facendoci durare più fatica del necessario: non si capisce infatti perché un testo così pregno del francesissimo piacere del raziocinare debba essere porto con sia pur virtuosistica frenesia. Buonissimi comunque [illegible] attori: ammirevole Belli nello sforzo di tener testa a Micol, [illegible] [illegible]ione Micol, cui le eccellenti doti [illegible]cali consentono di divertirsi a inventare qualche tic, qualche sbuffata, qualche sguardo, che arricchiscono [illegible] suo personaggio [illegible] anche il testo di una punta di quell'ingrediente del quale il [illegible] contemporaneo e Koltès in particolare hanno spesso tanto bisogno, voglio dire l'umorismo. L'ora [illegible] 25' scorre senza intoppi, e gli applausi alla fine [illegible] [illegible]nza riserve.

Masolino d'Amico

Con Tom Berenger

Il mercenario che difende i suoi Indios

NELLO sperduto villaggio di Mae de Deus che [illegible] sul fiume [illegible] ridosso della grande foresta amazzonica, si incrociano i destini di quattro fondamentalisti evangelici ben decisi [illegible] contendere la salvezza delle anime degli indigeni all'opposizione cattolica, rappresentata da un [illegible] nero» domenicano. Sono il compassionevole Aidan Quinn con l'isteri[illegible] moglie Kathy Bates e il tronfio John Lithgow con la dedita sposa Daryl Hannah. Nel remo[illegible] avamposto atterra anche l'aviatore mercenario Tom Berenger: un mezzo cheyenne che, richiesto di bombardare una tribù di Niaruna che hanno il solo torto di vivere [illegible] una terra appetita [illegible] capitalismo internazionale, [illegible] risorgere [illegible] sé [illegible] richiamo [illegible] sangue e [illegible] paracaduta fra gli indios pronto [illegible] iniziare [illegible] loro una nuova vi[illegible]. Purtroppo, come dimostra la tragica conclusione, non c'è modo di intervenire positivamente in un delicato equilibrio ambientale e culturale. Pur animati dalle migliori intenzioni, sia Quinn che Berenger finiranno per portare morte e male agli indigeni.

Sceneggiato dal regista Hector Babenco [illegible] Jean-Claude Carriere in [illegible]iera fedele [illegible] romanzo [illegible] Peter Matthiessen, edito da Frassinelli, «Giocando nei campi del Signore» è costato uno sforzo produttivo immenso: oltre [illegible] milioni [illegible] dollari [illegible] sei mesi [illegible] lavorazione in condizioni impervie. A giudicare dai bassissimi incassi negli Usa, dove preferiscono il genere all'antica hollywoodiano con il finale consolatorio tipo «Balla coi lupi», non ne è valsa la pe[illegible]. E' vero però che certi personaggi non secondari del libro, come quelli interpretati da Lithgow e la Bates, [illegible] risolti [illegible] un film che dura ben tre [illegible] [illegible] modo approssimativo. [illegible] è [illegible]che [illegible] che la scrittura [illegible] Babenco, piatto rispetto al modello letterario, [illegible] [illegible] solo nel descrivere con molta credibilità l'esistenza priva di colpa degli indios.

[a. le.]

[illegible] [illegible] CAMPI DEL SIGNORE
(At Play in the Fields [illegible] the Lord)
[illegible] Hector Babenco
[illegible] Tom Berenger, John Lithgow, Aidan Quinn, Daryl Hannah
Kathy Bates
Usa [illegible]. Avventuroso-drammatico
Cinema Capranica e King [illegible] Roma
Grande Ideal [illegible] Torino

«Obiettivo indiscreto» con la regia di Massimo Mazzucco

Foto di gruppo a Parigi

Barbareschi nel ruolo di un architetto con il pallino del cinema verità
Lontani i tempi (pieni di promesse) quando interpretava «Romance»

DAVID è un [illegible] architetto che un [illegible] gi[illegible] ha deciso di [illegible] vita. In compagnia della sola macchi[illegible] fotografica, ha girato [illegible] zone calde del mondo fermandosi laddove trovava [illegible] e orrore, guerre e devastazioni da fissare sulla pellicola. All'inizio del film [illegible] suo «Obiettivo indiscreto» entra con attualità nella camera della morte di un penitenziario americano; David chiede al condannato il permesso di riprendere i suoi ultimi istanti [illegible] l'uomo gli domanda: «Cosa [illegible] della morte?». «Quello che ho visto», risponde il fotografo: una repli[illegible] da meditare perché contiene la filosofia di Massimo Mazzucco, regista [illegible] sceneggiatore [illegible] Sergio Altieri. Pur con tutta la sua sensibilità, David confonde immagine e verità, come si vedrà dal seguito della storia.

Tre anni più tardi [illegible] giovanotto è rientrato [illegible] Parigi e mentre cerca inutilmente un editore che pubblichi il libro delle sue foto, viene avvicinato da Goddard, boss [illegible] un'importantissima agenzia pubblicitaria che lo incarica di una campagna anticonformista.

Altro che anticonformista. David prende a secchiate la modella prescelta (che tra l'altro è l'amante segreta di Goddard), la porta in [illegible] istituto psichiatrico per una seduta di trucco con i malati [illegible] mente, la offre seminuda agli sguardi dei passanti provocando un'aggressione, [illegible] fa improvvisare una scena [illegible] sesso. Fra [illegible] sevizia psicologica e l'altra s'innamora di lei e tocca infine nella vita la realtà che gli sfugge nel suo lavoro.

Non sappiamo se il mitico Oliviero Toscani, [illegible] delle discusse campagne Benetton, sarà soddisfatto di questo fotoromanzo costruitogli addosso dal suo ex assistente Mazzucco. Sappiamo solo che sono lontani i tempi [illegible] «Romance», in [illegible] l'attore Luca Barbareschi [illegible] l'esordiente regista sembravano due promesse del giovane cinema italiano.

[a. le.]

Luca Barbareschi

[illegible] INDISCRETO
[illegible] Massimo Mazzucco
con Luca Barbareschi
Sam Jenkins
Marc De Jonge
Produzione italiana 1992
Genere drammatico
Roma Cinema Quirinale
Torino Eliseo Blu
Milano Odeon

Già caccia ai diritti

Usa: il giudice del cannibale offre il film

HOLLYWOOD. Il ragionamento non [illegible] una grinza: [illegible] «Il silenzio degli innocenti» ha vinto [illegible] Oscar, che succederà al film [illegible] un vero cannibale, Jeffrey Dahmer, il mostro di Milwaukee? Ovvio, dunque, che si sia già scatenata la [illegible] ai diritti dopo che un semplice annuncio su Daily Variety [illegible] offerto in vendita quelli cinematografici per un libro che deve [illegible] uscire, «The Jeffrey Dahmer case», scritto addirittura dal giudice che ha presieduto il processo, Lawrence Grant. C'è addirittu[illegible] anche un trattamento già pronto per lo schermo, «The Jeffrey Dahmer confessions». Dahmer, 31 anni, è stato [illegible]dannato a 15 ergastoli consecutivi (formula che appare [illegible]da ma [illegible] realtà non lo è in quanto esclude la possibilità di libertà condizionata) essendo stato riconosciuto sano di [illegible] dalla giuria all'epoca dei suoi 15 omicidi accertati.

Ferrara cantore di Roma

I mali di Roma e il rapporto tra la capitale e i rappresentanti delle Leghe all'«Istruttoria» di Giuliano Ferrara (22,30 Italia 1). In [illegible]dio il sindaco di Roma Carraro, Renato Nicolini (consigliere pds), il leader della Lega Bossi, il liberale Raffaele Costa, il principe Sforza Ruspoli, [illegible] regista Luigi Magni, il presidente della Roma Calcio Ciarrapico.

Dopo i limiti alla navigazione imposti dalla Regione alla vicina Viverone

Azeglio, la rivincita sul lago

«Da anni sulla nostra sponda abbiamo vietato le barche a motore» dicono in Comune L'esempio del Sirio: «Niente fuoribordo, l'acqua è limpidissima e si può fare il bagno»

Avevano ragione gli abitanti di Azeglio. Le barche a [illegible] fanno male al lago di Viverone e il loro numero deve [illegible] limitato. Una tesi che ha trovato conferme nelle decisioni adottate dalla Regione l'altro giorno. In quello specchio d'acqua, a cavallo tra le province di Vercelli e di Torino, d'ora in poi potranno circolare solo motoscafi e motonatanti con potenza limitata. E mai d'inverno. [illegible] Azeglio la proposta regionale suona quasi come una vittoria. «Quest'intervento regionale lo aspettavamo da tempo: la [illegible] politica di conservazione del lago è stata, finalmente, premiata» commenta Pio Coda sindaco di Azeglio. Da diversi anni, infatti, l'amministrazione comunale ha vietato la circolazione alle barche a motore nella porzione di lago di sua competenza.

Per garantire il rispetto delle [illegible] il confine acquatico tra Azeglio e Viverone è segnalato da una [illegible] di boe, oltre la quale si può andare solo [illegible] barche a remi o a vela, oppure con i wind surf. «Forse ci abbiamo rimesso in immagine turistica. A noi, però, lo sfruttamento commerciale [illegible] lago non è mai interessato. Preferiamo custodire l'ambiente» aggiunge ancora il sindaco di Azeglio. Così vietare i [illegible] a scoppio è stato solo [illegible] degli interventi portati a termine negli anni. Prima [illegible] stata completata la costruzione del primo depuratore delle acque di scarico. Quindi Azeglio si è opposto alla chiusura della «Rusa Fola», l'unico emissario del bacino in grado di garantire il ricambio dell'acqua.

[illegible] esperti, però, parlano di una presenza [illegible] di colibatteri, derivante dall'origine sorgiva del lago e dagli scarsi sfoghi. Fino ad oggi la soglia [illegible] consentita dalla [illegible] non è mai stata superata e la balneazione continua ad [illegible] consentita. Un provvedimento che in Canavese ha interessato quasi tutti i laghi. L'unico a [illegible] avere mai subito limitazioni è il lago Sirio, un bacino che i tecnici dell'Ufficio di igi[illegible] dell'Usl [illegible] considerano assolutamente pulito. «Merito della cura con cui viene tenuto. [illegible] noi le barche a motore sono vietate. Ci sono solo barche a remi o wind surf, ed anche la [illegible] limitato» [illegible] Annalisa Moia, titolare di uno dei più noti centri di balneazione. Niente barche a motore anche nel lago [illegible] Michele e nel lago di Meugliano. In quello di Candia, invece, possono circolare natanti con potenza inferiore ai 5 cavalli. «Sono dei motorini, non causano danno all'ambiente del lago e il loro [illegible] è decisamente esiguo» commentano alla Società Canottieri. Una limitazione che [illegible] ha mai avuto riflessi negativi sul turismo.

Lodovico Poletto

Per il sindaco di Azeglio Pio [illegible] (sopra) «i laghi del Canavese rappresentano una risorsa turistico ambientale da sfruttare»

Avigliana, irregolarità edilizie

«L'assessore si dimetta» E nella maggioranza è subito spaccatura

Sul caso dell'assessore socialista Silvio Chiesa, accusato di irregolarità edilizie, la maggioranza di quadripartito (dc-psi-pli-psdi), che governa Avigliana si è spaccata. Spiega il dc Giulio Crosignani: «A gennaio ho inviato una lettera riservata al sindaco Amodeo e all'assessore ai Lavori pubblici Genta, dc, in cui chiedevo notizie riservate sul fatto. Inspiegabilmente il "segreto" nel giro di pochi giorni è diventato di dominio pubblico». Ai primi di febbraio i consiglieri democristiani Giulio Crosignani, Corrado Mattioli e i Verdi Claudio Chiaborge e Baldassarre Marco [illegible] presentano [illegible] richiesta di convocazione urgente del Consiglio per discutere sulla revisione della Commissione edilizia e le dimissioni dell'assessore Chiesa. La polemica prosegue nei Consigli successivi e l'altra sera giunge forse all'epilogo. «E' vergognoso - prosegue Crosignani - che un assessore non conosca le disposizioni visto che nella passata legislatura aveva la delega dell'Urbanistica». I quattro consiglieri nei loro interventi chiedono le dimissioni dell'assessore Chiesa, [illegible] membro della Commissione edilizia Tortorella che aveva eseguito anche il progetto della ristrutturazione della casetta e misure più restrittive [illegible] continui controlli [illegible] nuove [illegible] struzioni edilizie. Le dichiarazioni si sono susseguite a catena. Il consigliere pci-pds Gianfranco Ferraudo a nome del suo gruppo afferma: «Non ritengo il caso di volere le dimissioni per un illecito di così modeste proporzioni» e [illegible] l'aula [illegible] gli esponenti del suo partito. «I lavori sono stati eseguiti in buona fede - si difende Silvio Chiesa - e accorgendomi dello sbaglio ho presentato autodenuncia e consegnato temporaneamente le deleghe al sindaco». Ma il vicesindaco Genta in qualità di presidente della Commissione edilizia si sente indirettamente coinvolto. «Il Consiglio deve decidere - puntualizza -, confermare o sostituire i membri, [illegible] di tutte le concessioni edilizie».

La bagarre è continuata per ore e al termine, durante il voto, c'è [illegible] la spaccatura nella maggioranza. Hanno votato contro psi, psdi e pli; favorevoli i due Verdi, cinque della dc e astenuto Genta.

[g. mar.]

Il consigliere democristiano [illegible] Crosignani grande [illegible] dell'assessore socialista Silvio Chiesa. La dc insieme con i Verdi ha votato per le dimissioni di Chiesa

PROVINCIA FLASH

Ivrea, per la sclerosi [illegible] milioni

E' finito 3-0 l'incontro tra la rappresentativa attori e il gruppo avvocati di Ivrea, giocato l'altra sera allo stadio Pistoni. I 4 milioni di incasso sono stati devoluti al Centro per la lotta contro la sclerosi multipla.

San Giorgio, [illegible] Fiom

Alfredo Ghella, 40 anni, [illegible] dei responsabili della Fiom-Cgil di Ivrea, è rimasto ferito ieri sera sulla provinciale Ozegna-Caluso. In auto si è scontrato [illegible] la Golf di Carla Magnea, 61 [illegible], di Lombardore. Guariranno in una trentina di giorni.

Pinerolo, le chiamate del Collocamento

Chiamata all'ufficio di Collocamento oggi, 9,30 all'Auditorium di [illegible] Piave: 1 addetto cucina all'Istituto San Vincenzo de' Paoli di Virle e 2 operatori di assistenza all'istituto di riposo Conti Rebuffo di Villafranca.

Chivasso, trovato [illegible] un'auto [illegible]

Raffaele Galotti, 27 anni, Bruino, via Piossasco 113, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri del nucleo radiomobile per furto di autovettura e guida [illegible] patente.

Ivrea, conclusi i lavori dell'autosilo

Sono finiti i lavori di [illegible]one dell'autosilo della Castiglia, il parcheggio multipiano nei pressi dell'ospedale. Può contenere [illegible] autovetture, il primo piano è destinato al parcheggio libero; i piani superiori a garages privati.

Condove, comitato per i malati poveri

E' [illegible] comitato di solidarietà per malati bisognosi. Vi prendono parte tutte le associazioni locali e due esponenti comunali. Presidente è Napoleone Bordoni.

Rivarolo, [illegible] Consiglio aperto

Consiglio [illegible]le aperto sulla «questione Anffas», alle 21. Si torna a parlare della decisione [illegible] di Cuorgnè che intende utilizzare le strutture sia per handicappati che per anziani [illegible] autosufficienti.

V. Perosa: all'hockey su prato 240 milioni

L'Istituto per il Credito Sportivo ha espresso parere favorevole al finanziamento di 240 milioni per il completamento del campo di hockey su prato. La cifra si aggiunge al miliardo [illegible] Depositi e Prestiti, i lavori potrebbero concludersi [illegible] l'autunno.

Pinerolo, si [illegible]

Il Consiglio comunale ha deliberato l'assunzione di un mutuo di 2 miliardi e 300 milioni, a carico dello Stato, per ristrut[illegible] e trasformare in uffici giudiziari i locali dell'ex Casa del fanciullo, adiacente al nuovo tribunale.

Carmagnola, dopo l'ennesimo furto la donna va dai carabinieri

Fa arrestare il figlio-ladro «La mia vita era un inferno»

Per quasi un anno ha rubato automobili, autoradio e biciclette, rivendendo il tutto in poche ore [illegible] la collaborazione di un amico fidato.

E per quasi un anno, tra un colpo e l'altro ha costretto la madre al silenzio, minacciandola di morte e arrivando addirittura a picchiarla. Finché la donna, Maria Vuotto, [illegible] anni, aggredita brutalmente, [illegible] ha più resistito alle minacce del figlio: «Basta, questa vita da inferno deve finire in qualche modo» ha detto la donna presentandosi ai carabinieri per denunciare il figlio.

Si è interrotta così, l'altro giorno a Carmagnola, la carriera di ladro di Antonio Vuotto, 31 anni, originario di Torre Maggiore in provincia di Foggia, da sempre legato a Carmagnola, dove [illegible] fissa dimora.

La [illegible] principale accusatrice è stata la madre, anch'essa residente a Carmagnola in via Bra 7: i carabinieri [illegible] stati aiutati nelle operazioni di ricerca della refurtiva proprio dalla donna. Insieme sono riusciti a me[illegible] definitivamente fine alla [illegible] di Antonio.

Con lui, è [illegible] denunciato a piede libero anche l'amico-piazzista Piero Calabrese, 30 anni, abitante in via Alba 3 e gestore del conosciutissimo bar «Number One» di via Poirino 7. Una vita da sbandato quella di Antonio Vuotto fin da giovanissimo: l'altro giorno, quando è [illegible] fermato dai militari, Antonio non si è preoccupato eccessivamente; abituato ad essere portato in [illegible] pensava all'ennesimo fermo per furto: poche ore prima aveva infatti rubato in città un furgone Fiat «Fiorino» di proprietà di Mario Cavagnola. E lo aveva quasi «piazzato» ad un ignaro compratore.

Non [illegible] i carabinieri gli hanno messo le manette ai polsi, ha dovuto subito ricredersi: «Questa volta non è il solito colpo; l'hai fatta davvero grossa e anche tua madre ora non [illegible] può più di te» gli hanno detto in caserma prima di notificargli l'arresto. Tra qualche giorno, in pretura, madre e figlio si troveranno nuovamente di fronte. La donna è decisa a ribadire le accuse [illegible] il figlio: «Non potevo più andare avanti, Antonio non [illegible] lo perdonerà di averlo mandato in galera, [illegible] l'ho dovuto fare».

Antonio Vuotto, 31 anni, [illegible]

Altro incidente a Piobesi: è colpito da una balla di stracci

Piossasco, lastre di marmo colpiscono operaio albanese

Due operai [illegible] ricoverati in gravi condizioni alle Molinette e al Cto vittime di incidenti sul lavoro avvenuti ieri pomeriggio a Pi[illegible] e Piobesi. Luan Rachici, albanese di 32 anni, dipendente [illegible] «San Giorgio Marmi» di Piossasco, via Cesare Beccaria 11, è stato colpito da tre lastre di [illegible] staccatesi dal gancio di una gru. Rachici ha avuto la prontezza di spostarsi velocemente e quindi [illegible] colpito solo di striscio: le sue condizioni rimangono [illegible] gravi. Con l'elisoccorso è stato trasportato al Cto: i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

«Siamo arrivati due anni fa dall'Albania - [illegible] il [illegible]lo, Massimo, che lavora nella [illegible] azienda - con [illegible] speranze e la fortuna di essere i[illegible]li a [illegible] lavoro a Piossa[illegible]. Sapevamo che potevano esserci dei pericoli in questo tipo di lavoro». Replicano dall'azienda: «Un infortunio del genere non si [illegible] mai verificato qui da noi. Forse qualcuno non ha legato a dovere quelle lastre». Sarà comunque l'inchiesta della magistratura a scoprire eventuali responsabilità.

Meno gravi per fortuna le condizioni di Angelo Scapparino, [illegible] anni, residente con la famiglia a Piobesi, in via della Costituzione 19, [illegible] anch'egli di un incidente sul lavoro all'interno della ditta «Grassi» (ovatte di juta trapuntate) di Piobesi, corso Italia 61. Ieri pomeriggio l'uomo stava tranquillamente lavorando al [illegible] bancone quando, per cause da accertare, una balla di stracci pesante una trentina di chili gli è caduta addosso. Sbilanciato, l'operaio è caduto battendo la testa e riportando un trauma cranico. Un elicottero, partito dalla base di Savigliano, lo ha trasportato al Cto: guarirà in 20 giorni.

[illegible] Rachici è stato trasportato dall'eliambulanza al Cto

Bambino di Verolengo

E' [illegible] al volto da un [illegible]

Un bambino, lo [illegible] pomeriggio, è stato aggredito e azzannato da un cane di grossa taglia nel cortile della propria abitazione, in frazione Arborea di Verolengo, via Monferrina 10. Protagonista [illegible] vicenda è Claudio Erbi, scolaro di 7 anni che vive con i genitori. Dai primi accertamenti pare che il ragazzino stes[illegible] giocando con l'animale che improvvisamente [illegible] azzan[illegible] al volto provocandogli una vasta ferita alla guancia destra. Claudio Erbi è stato prontamente soccorso [illegible] mamma, [illegible] lo ha accompagnato con l'auto all'ospedale dell'Usl 39 di Chivasso. Qui il ragazzino è stato sottoposto alle prime [illegible] da parte dei medici del pronto soccorso e subito dopo [illegible] un'ambulanza della locale Croce [illegible] trasferito al Regina Margherita. In [illegible]rata Claudio è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico al fine di ricostruire la guancia lesionata dal cane.

Oggi, si parte alle 9

Duemila in [illegible] da Avigliana a Sant'Antonino

E' tutto pronto per la seconda edizione di «Ribicicliamoci '92», la mega-pedalata che coinvolgerà oltre duemila ragazzi della bassa Val di Susa, Torino e della prima cintura.

Si parte questa [illegible] alle 9 dalla piazza del Popolo di Avigliana con destinazione la bassa Val di Susa dalla piazza del Popolo di Avigliana: l'arrivo è previsto al campo sportivo di Sant'Antonino alle 11.

Alla pedalata turistico-ecologica partecipano insegnanti, genitori e tutti coloro che per una mattinata vogliono [illegible]prire l'uso della bicicletta. I ragazzi porteranno anche un messaggio ai politici della valle: nel documento chiedono una pista ciclabile da Rivoli a Susa con percorsi e parcheggi all'interno di ogni città e una maggior sensibilizzazione all'uso di questo mezzo per ridurre l'inquinamento dei centri abitati.

Troppo alti gli affitti dei terreni industriali e i costi di smaltimento: chiedono un'area attrezzata

Addio «carcassier» delle gomme

I raccoglitori di pneumatici usati sono rimasti in 3

In Italia la loro professione [illegible] ha neppure un nome. Per definirsi, prendono in prestito un termine francese: [illegible] «carcassiers». I raccoglitori di pneumatici [illegible]. In provincia di Torino erano 15, oggi [illegible] ridotti a tre, ma rischiano l'estinzione alla fine dell'anno. In questi mesi combattono l'ultima battaglia per la sopravvivenza del loro strano mestiere.

In [illegible] aziende situate in via Stefanat a Venaria e in [illegible] Reiss Romoli a Torino, raccolgono dai gommisti di tutta la provincia, ogni [illegible] 180 mila pneumatici resi inservibili dall'usura. «Noi - dice uno dei tre, Cesare Businì -, reimmettiamo il 80 per cento di queste gomme sul mercato. [illegible] parte viene rivestita, un'altra parte rivenduta tra i pneumatici di oc[illegible]: in media, a 2500 lire a gomma. Per avere questi pneumatici "riciclabili", però, ci tocca ritirare dai gommisti anche quelli invendibili, che dobbiamo girare all'Amiat».

E qui la prima nota dolente: «Oggi ogni pneumatico dato all'Amiat ci [illegible] 900 lire - dice Giuseppe Longhiterno -, [illegible] prezzo raddoppia per le discariche private; l'Amiat non ritira che un terzo del nostro fabbisogno, e a fine anno ci raddoppierà le tariffe, spazzando via il nostro guadagno».

Altro problema, l'ubicazione. «Siamo tutti abusivi, nostro malgrado - dice Businì -. Ci assimilano ai depositi di rifiuti industriali: per essere in regola, dovremmo [illegible] impianti antincendio da 70 milioni, e terreni in zone industriali con affitti da [illegible] milioni al mese. Troppo per le nostre tasche: sulle gomme guadagniamo poco».

Il loro sogno è un'area - [illegible] ancora Businì - tutta per noi. Ci starebbe bene, per esempio, anche una discarica esaurita: a [illegible] importa se nel sottosuolo [illegible] sepolti dei rifiuti, non dobbiamo [illegible]. Vorremmo [illegible] libero in cui essere autorizzati a lavorare».

I «carcassiers» rivendicano il loro ruolo nel riciclaggio dei rifiuti: «I nostri colleghi all'este[illegible] - dice Gaetana Mirabella - hanno addirittura sovvenzioni statali: senza di noi le gomme finirebbero nei prati o nei cassonetti, e quelle che rivendia[illegible] aumenterebbero i mucchi di rifiuti inutili». Hanno anche un progetto per aumentare la quota riciclabile fino al 70 per cento: «Vorremmo consorziarci - dice Businì -. Triturando le gomme si ottiene, all'estero, la base per i fondi stradali. Ma per questo occorre un investimento che [illegible] ente pubblico [illegible] finora ci ha aiutato a reperi[illegible] anche se tanto si parla della necessità di riciclare i rifiuti».

Giovanna [illegible]

Per sopravvivere i «riciclatori di pneumatici» vogliono creare un consorzio

Domani e domenica nel paese collinare monferrino si svolge la decima «Fiera del vino e del vigneto»

Sport e agricoltura per la festa di S. Giorgio

Una corsa ciclistica, piatti tipici e un convegno sulle nuove Doc

S. GIORGIO MONF. Si svolge domani e domenica la decima edizione della «Fiera del vino e del vigneto», promossa dal Comune e dalla Cantina sociale. La manifestazione, che si tiene [illegible] occasione della ricorrenza del Santo che [illegible] il nome al paese (in calendario il [illegible] aprile), è un appuntamento particolarmente atteso. Teatro dell'iniziativa sarà, [illegible] ogni anno, lo spiazzo antistante [illegible] Cantina sociale, lungo la strada statale che unisce Casale ad Asti, dominata dell'antico castello.

Per la decima edizione è stato messo a punto un programma complesso, che si articola in occasioni di spettacolo e di sport, appuntamenti gastronomici, momenti [illegible] cultura e [illegible] riflessione.

L'apertura della fiera coincide con [illegible] tradizionale raduno ciclistico organizzato [illegible] Mobilificio Pivetta, che sponsorizza, tra l'altro, uno degli staff ciclistici amatoriali di maggior prestigio in ambito interregionale.

La manifestazione sportiva, che s'inizia domani alle 9, si svolge su un percorso di circa sessanta chilometri tra le colli[illegible] monferrine. La partenza avverrà davanti alla Cantina sociale. Quindi il gruppo di corridori si muoverà verso Casale, percorrendo corso Valentino, [illegible] Indipendenza, via Negri, [illegible] Valerani, proseguendo poi in via Degiovanni per raggiungere Frassineto. Il gruppo proseguirà toccando Ticineto, Borgo San Martino, Occimiano, San Maurizio di Conzano, Roncaglia, il bivio per Vignale, la salita verso Frassinello e Olivola, Valle Ghenza [illegible] Rosignano. Il ritorno a San Giorgio, atteso verso le 11,15.

All'arrivo il Comune offrirà agli atleti un [illegible] ristoro, a cui farà seguito la consegna del Trofeo Piv[illegible] alla società che ha iscritto il maggior numero di partecipanti. Lo scorso anno aderirono alla manifestazione circa duecento corridori e il primo premio andò al gruppo ciclistico [illegible] Castellazzo Bormida.

Il ricavato della manifesta[illegible] (l'iscrizione costa 5 mila lire) sarà devoluto alla Croce Rossa.

Durante la mattinata [illegible] domani saranno anche aperti gli stand della fiera, con [illegible] possibilità dei degustare vini locali e specialità gastronomiche monferrine. Verranno inoltre posti in vendita oggetti artigianali e prodotti locali.

Ai piedi del castello. Le manifestazioni legate alla Fiera si svolgono nell'area della Cantina sociale di [illegible] Giorgio

Nel pomeriggio grande appuntamento con la musica folk: alle 15, nel capannone allestito appositamente dal Comune, terrà un concerto il complesso monferrino «Ciapa rusa».

Si potrà anche visitare una mostra fotografica promossa dal circolo «Francesco Negri» di Casale. Saranno esposte una trentina di immagini [illegible] bianco e nero che riproducono momenti dell'attività agreste del passato, soprattutto nel settore vitivinicolo.

Tra le iniziative collaterali alla fiera, è anche prevista la possibilità di sorvolare il paese a bordo di un elicottero della «Elipiazza» di Santa Maria del Tempio.

Domenica, alle 9,30, la giornata si aprirà con un convegno centrato [illegible] un tema prettamente vinicolo: «Nuove Doc Piemonte e Monferrato». I lavori [illegible] introdotti da Andrea Desana, consigliere provinciale delegato [illegible] settore dell'Agricoltura. Il relatore sarà Ezio Pelisetti, funzionario della Regione.

Al termine del convegno, il sindaco del paese, Rosalinda Miglietta, premierà gli anziani agricoltori di San Giorgio e [illegible] patron [illegible] manifestazione, Daniele Saccoletto.

[illegible] pomeriggio, alle 15, [illegible] in programma un altro concerto. Sarà tenuto dal coro del Gruppo alpini di Casale, diretto dal maestro Giuseppe Brovero.

Proseguirà, inoltre, per l'intera giornata la vendita di prodotti enogastronomici e artigianali.

Infine, domani e domenica, sarà anche funzionante un padiglione gastronomico con la proposta di menù a base di piatti tipici locali cucinati dai cuochi della cooperativa Saltre (formata da esponenti dei vicini Comuni di Sala Monferrato e Treville). (s. m.)

L'appuntamento domani alle 15 nell'ambito della Fiera: canti popolari e brani dall'ultimo disco

In «prima» il concerto folk della Ciapa rusa

E' lo spettacolo che verrà presentato nella «tournée» europea

SAN GIORGIO. Debutta oggi nel piccolo paese monferrino il nuovo concerto della «Ciapa rusa», gruppo storico [illegible] folk piemontese. La band casalese si esibirà domani alle 15 alla Cantina sociale, nell'ambito della Fiera del vino e del Vigneto. L'ingresso al concerto è libero.

La «Ciapa [illegible] a San Giorgio si presenterà, per la prima volta, in [illegible] formazione inedita. Accanto al nucleo «storico» del gruppo, composto dai casalesi Beppe Greppi e Maurizio Martinotti e dalla torinese Donata Pinti, da qualche mese suonano il trinese Bruno Raiteri e [illegible]trick Novara. A loro si è aggiunto da poche settimane anche Devis Longo, ex artista di piano bar [illegible] Vercelli.

La «Ciapa rusa» presenterà uno spettacolo di un'ora e [illegible]zo che sarà poi portato in tournée [illegible] Europa [illegible] [illegible]. E' [illegible] repertorio di musica popolare tradizionale composta da pezzi celebri del gruppo e da nuove composizioni, [illegible] cui anche brani tratti dall'ultimo disco [illegible] [illegible] (è intitolato «Ratanavota» e sarà in vendita a maggio, nelle versioni compact disc e musicassetta).

Spiega Martinotti: «A giugno s'inizieranno gli appuntamenti internazionali. Quest'anno abbiamo in programma quattro concerti in Spagna, alcune esibizioni in Portogallo e in Svizzera. Poi torneremo in Inghilterra, un Paese dove la [illegible] popolare è particolarmente apprezzata. Cercheremo anche di tenere qualche concerto in Italia, ma qui è sempre molto difficile. Gli appuntamenti vengono organizzati sempre all'ultimo momento e [illegible] musica tradizionale non ha un grande pubblico [illegible] appassionati [illegible] nello altre nazioni europee». Naturalmente, non mancherà la presenza della «Ciapa rusa» al festival casalese «Folkermesse», che si terrà giugno.

Il nuovo repertorio della «Ciapa» comprende brani tratti dalla tradizione piemontese, canti delle mondine, dei contadini e delle feste popolari. Ad esempio, vengono eseguiti alcuni canti del Carnevale di Ivrea. Composizioni sono [illegible] inoltre tratte da un libro di canti [illegible] XVII secolo riscoperto da pochi mesi proprio dai musici[illegible] [illegible] «Ciapa rusa». Dice Martinotti: «Si tratta di una bo[illegible] e [illegible] un'allemanda, canti praticamente sconosciuti al grande pubblico, inoltre alcuni sbrandi, qualche perigurdino e dalle piane; li abbiamo riscoperti e trascritti da poco».

[illegible] ci sono i pezzi [illegible] [illegible] nuova composizione. Spiega Martinotti: «E' [illegible] un certo rinnovamento del repertorio tradizionale che, naturalmente, non è infinito. Dopo molti anni di attività centrata [illegible] questo genere musicale, ne abbiamo assimilato lo stile. Per questo abbiamo cominciato anche a comporre e a presentare questi nostri brani nei concerti».

L'attenzione della «Ciapa rusa» è rivolta anche ai canti [illegible] tradizione religiosa. Nei mesi invernali il gruppo ha portato nelle piazze del Monferrato uno spettacolo di canti legati al Natale. Ora il gruppo ne sta preparando uno di pezzi del repertorio storico piemontese legati a diverse figure [illegible] [illegible] e personaggi religiosi. Un altro spettacolo, che probabilmente sarà presentato alla Fiera del vino, riguarda invece canti legati alla vendemmia e alla passione per il vino. [t. f.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Aprile 1992 [illegible] 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Ritirata la delibera che concedeva all'Università l'affitto di Palazzo Borsalino

Ateneo, salta di nuovo l'accordo

L'ex sindaco Mirabelli: «Non si precisa che fine farà il Museo del cappello». Così il documento ritorna in commissione. I ritardi rischiano di pregiudicare la ristrutturazione del terzo piano

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nuovo ritardo negli impegni dell'amministrazione comunale nei confronti dell'Università di Torino. Ritardi che finiscono col minare quello spirito di fiducia che deve [illegible] tra i diversi enti impegnati a raggiungere precisi obiettivi. Il consiglio comunale, nella seduta dell'altra [illegible] ha dovuto rinviare l'approvazione della delibera che prevede la concessione gratuita, per trent'anni, di [illegible] Borsalino da utilizzare come sede dell'Università [illegible] Alessandria.

[illegible] stata una osservazione dell'ex sindaco Giuseppe Mirabelli a sottolineare come la stesura della delibera non [illegible] nel dovuto conto il futuro del «Museo del cappello», attualmente allestito in un lato della palazzina. La discussione si è [illegible] molti gli interventi e alla fine il presidente della Commissione consigliare Urbanistica, Francesco Gatti, ha chiesto che la delibera fosse riportata all'attenzione della commissione [illegible] il sindaco Priano, pertanto, l'ha ritirata, [illegible] mettendola più in votazione.

L'Università di Torino chiede l'utilizzo della palazzina, impegnandosi alla ristrutturazione, per almeno trent'anni. Dopo molti ritardi e tante incertezze, [illegible] proposta del Comune era [illegible] un [illegible] per appena vent'anni. Così il Consiglio [illegible] amministrazione dell'ateneo torinese aveva chiaramente espresso il proprio disappunto, facendo presente che «altri erano gli accordi raggiunti dalle parti».

Era seguito un incontro Università-Comune, ed era stato raggiunto l'accordo: l'uso della palazzina sarebbe [illegible] per 30 anni e comprendeva anche i locali del «Museo del cappello» che sarebbero stati occupati soltanto dopo aver trovato [illegible] nuova, idonea [illegible] per il [illegible] stesso.

Ma nella delibera portata all'approvazione del consiglio comunale non si parla del museo, anche [illegible] si dice che l'Università prenderà possesso dei vari locali in modo «graduato». Questo non [illegible] piaciuto all'ex sindaco Mirabelli. «Deve essere chiaro - ha detto - che il "Museo [illegible] cappello" deve essere salvaguardato, altrimenti [illegible] voto la convenzione». Per l'assessore all'Urbanistica GAetano Dieni [illegible] precisazione contenuta nella delibera [illegible] sufficiente. L'intervento di Mirabelli, però, ha aperto la discussione: sono intervenuti, tra gli altri, i dc Roberto Livraghi e Piercarlo Fabbio e il socialista Carlo Massobrio («Ricordatevi che gli armadi del museo sono stati costruiti per essere installati in quello spazio, difficile trovare di[illegible] sistemazioni») e s'è giunti al ritiro della delibera.

Sarebbe grave se gli impegni assunti con l'Università non venissero mantenuti e se la delibera, tornata in commissione, dovesse arrivare all'approvazione del consiglio comunale modificata nella sostanza. Nella migliore delle ipotesi si [illegible] dei ritardi, per apportare quanto meno modifiche al testo.

«Ritardi dannosi, che devono essere evitati - [illegible] il professor Enzo Borello, preside della facoltà [illegible] Scienze matematiche -, tra l'altro l'Università non può deliberare [illegible] ristrutturazione della palazzina se non ne ottiene l'utilizzo [illegible] Comune».

Franco [illegible]

[illegible]

«Verrà [illegible] costare 450 milioni l'anno»

[illegible] «Un servizio che l'amministrazione comunale prometteva da dieci anni, [illegible] riusciti ad ottenerlo è certo una grande soddisfazione». Così il sindacalista Marostegan [illegible] l'approvazione da parte del consiglio comunale del servizio mensa per i dipendenti comunali. «Quando [illegible] concluso la vertenza con il Comune - dice ancora Marostegan - era stato previsto l'inizio [illegible] servizio per febbraio, [illegible] slittato sino a maggio, l'importante è averlo ottenuto. Ci stupiscono coloro che, in consiglio, hanno votato contro oppure si sono astenuti, non riteniamo proprio che sia la [illegible] a mandare in dissesto le finanze comunali».

Di parere diverso, però, è l'ex [illegible] Carlo Massobrio, socialista, che ha votato contro la delibera. «La delibera prevede per tre mesi una spesa di 112 milioni - dice Massobrio -, significano 450 milioni all'anno. Con un bilancio disastrato come tutti i Comuni sarebbe meglio utilizzare questi soldi nel campo [illegible] sociale. Tra l'altro la [illegible] sarebbe giustificata se fosse stato deciso un diverso orario per i servizi comunali, chiudendo dalle 13 [illegible] 15 ognuno può comodamente andare e mangiare [illegible]. Oltretutto quando si passerà dai ticket alla [illegible] vera e propria [illegible] in tutto 50 dipendenti su 800 ad utilizzarla».

Contro ha [illegible] anche la dc, malgrado nel primo intervento il capogruppo Ezio Brusasco [illegible] annunciato l'astensione «per [illegible] penalizzare i dipendenti». Poi, dopo gli interventi del sindaco Priano, del vice sindaco Guerci e dell'assessore Taverna, il dc Carlo Cattaneo ha annunciato [illegible] il voto sarebbe stato contrario. «Considerato che gli amministratori hanno ammesso le loro colpe sul mancato miglioramento [illegible] funzionamento [illegible] macchina comunale - spiega il consigliere Roberto Cava -, [illegible] si vede perchè avremmo dovuto appoggiare la delibera. A nostro parere il discorso mensa doveva essere legato ad una flessibilità dell'orario, e un miglior controllo. Il costo doveva tradursi in un miglior servizio per la cittadinanza, magari tenendo aperti gli sportelli più a lungo. Così non è stato, di qui il no». [f. m.]

CASALESE A [illegible]
VA A [illegible]

Telefona al preside: «Parto per Roma, sono senatore»

Claudio Percivalle, 49 [illegible] (qui con la figlia), insegnante di Educazione fisica alla media Leardi, candidato della Lega Nord, a [illegible] nuovo conteggio dei voti è risultato eletto a scapito di [illegible] monregalese. Non se l'aspettava. Ieri convocato d'urgenza per le votazioni, è partito in fretta e furia per la capitale.

A PAGINA 44

Arrestato un ospite della [illegible] di riposo: soffre di disturbi psichici, per lui è stata ordinata una perizia

Risolto il giallo di Zoalengo, è un omicidio

Spinse la pensionata nel pozzo dove fu trovata dopo otto mesi

Ha confessato. Domenico Montarolo, di 57 anni, subito dopo l'interrogatorio

GABIANO. Il «giallo» [illegible] Zoalengo è stato risolto.

A spingere la vecchietta nel pozzo sotterraneo pieno d'acqua, alla casa di riposo «La Pineta», [illegible] stato un pensionato di 57 anni, Domenico Montarolo, originario di Trino, affetto da disturbi psichici.

E' stato lui a uccidere Marianna Gentilini, di [illegible] anni, che era scomparsa misteriosamente dalla casa di riposo nel giugno dello scorso anno. Il suo cadavere [illegible] stato trovato [illegible] otto mesi dopo, in seguito alle segnalazioni [illegible] una pranoterapeuta astigiana, Teresa Muscio. Il corpo galleggiava in [illegible] pozzo sotterraneo, che si trova all'interno di [illegible] capannone adiacente alla «Pineta». La botola era [illegible] chiusa con la testata di un letto, sormontata da una vecchia imbottigliatrice.

Il caso stava per essere archiviato, ma i carabinieri di Casale [illegible] di Gabiano hanno ancora voluto chiarire qualche particolare della versione fornita [illegible] Domenico Montarolo, che era stato l'ultimo ad aver visto Marianna Gentilini nell'assolata giornata di giugno in cui era scomparsa.

Marianna Gentilini, 67 anni, la vittima

E lui l'altra sera ha infine confessato: prima [illegible] carabinieri, poi al procuratore della Repubblica, Vittorio Angelino, quindi, ieri mattina, davanti al gip Gennaro Di Bernardo, che ha confermato il fermo di polizia giudiziaria eseguito dagli investigatori l'altra [illegible]

Domenico Montarolo, che [illegible] assistito dagli avvocati Vittorio Boverio [illegible] Casale e Teresa Certa di Vercelli, è accusato di omicidio volontario e occultamento [illegible] cadavere. E' in [illegible] arresto, ricoverato [illegible] reparto psichiatrico dell'ospedale Santo Spirito di Casale, in attesa di essere sottoposto a perizia psichiatrica.

E' stato lo [illegible] pm, Vittorio Angelino, a richiedere la perizia, per la quale è stato [illegible]ato [illegible] professor Ugo Fornari di Torino. Il 5 maggio gli sarà conferito ufficialmente l'incarico. Se l'imputato verrà riconosciuto totalmente infermo di mente sarà prosciolto in istruttoria perchè non punibile.

SERVIZI A PAGINA 43

Ieri [illegible] Quargnento

E' stroncato da un infarto dopo il litigio

[illegible] Un anziano, già affetto da disturbi cardiaci, è morto dopo una discussione. Francesco Albertazzi, 72 anni, era in casa, ieri mattina, quando l'autista [illegible] un camioncino di frutta e verdura, Pietro Montorro (Alessandria, corso Acqui 77) si è fermato sotto la sua abitazione, in via Corrente 7, cominciando a scaricare nel negozio adiacente.

L'anziano, forse infastidito, ha cominciato a discutere [illegible] l'autista. Poi, secondo quanto ha raccontato quest'ultimo al procuratore [illegible] Repubblica, Marcello Parola, avrebbe anche cercato di colpirlo [illegible] una [illegible]pa, ma Montorro dice di essersi limitato a scansare i colpi.

Alla fine Albertazzi e rientrato in casa, si è sentito male ed è morto sull'ambulanza che lo portava in [illegible] Alessandria. Parola ha ordinato l'autopsia, che verrà [illegible] martedì. Pietro Montorro è assistito dall'avvocato Tino Goglino. [m. ru.]

LA TAZZINA PIU' CARA

Caffè al bar 1200 lire

Un aumento che qualche locale ha già applicato, altri attendono il 1° maggio. Ma alcuni continueranno a fare uno sconto [illegible] cento lire.

A PAGINA 43

Dopo il tentativo fallito di mercoledì alle Poste di Castelceriolo ieri è stata la volta di Casal Cermelli

Torna a colpire il rapinatore pasticcione

Stavolta l'assalto gli è riuscito, [illegible] ha perso i soldi per strada

CASAL CERMELLI. Ancora un bandito solitario all'assalto di un ufficio postale in provincia. Dopo la tentata rapina a Castelceriolo, ieri [illegible] stata la volta di Casal Cermelli, sempre a pochi chilometri da Alessandria. Il malvivente potrebbe essere lo stesso. [illegible] stavolta ha messo a segno il colpo: dopo aver [illegible] dotto gli impiegati in uno scantinato (ma la porta non [illegible] serratura) [illegible] fuggito con circa 4 milioni, «seminando» però nella fuga parte dei contanti.

Ancora una volta l'assalto all'ufficio postale è avvenuto dopo le 13, verso l'ora di chiusura, quando difficilmente, soprattu[illegible] nei piccoli paesi, c'è ancora qualcuno [illegible] nel locale sia in strada.

Il rapinatore è entrato alla sede delle Poste, nella centralissima via Roma, con il volto coperto da un cappello di lana a cui erano stati artigianalmente praticati due buchi per gli occhi. [illegible] estratto [illegible] pistola e con tono deciso ha intimato il classico: «Mani in alto, questa è una rapina».

Nel locale c'erano tre dipendenti delle Poste: Nino Contino, di Novi Ligure; Giancarlo Laguzzi, di Casal Cermelli; e il portalettere Piero Solari, di Alessandria. Sotto [illegible] minaccia dell'arma, non hanno opposto [illegible]. Il bandito [illegible] fatto consegnare tutto il denaro che era custodito nella cassaforte: appunto circa quattro milioni. Dopo essersi lamentato per l'esiguità della somma, l'uomo ha cercato di prepararsi la fuga.

Ha ordinato ai tre intimoriti impiegati di entrare nel bagno, per rinchiuderveli. Ma nel piccolo ufficio postale il bagno [illegible] c'è. Il bandito ha allora dovuto ripiegare su uno scantinato. A quel punto ha così scoperto che [illegible] porta dello scantinato [illegible] priva di chiave e non può dunque essere chiusa. Non avendo alternative, il rapinatore si è accontentato: ha ordinato agli ostaggi di non muoversi per almeno dieci minuti, ha accostato la porta ed [illegible] fuggito.

Un ultimo incidente ha segnato la fuga: nell'allontanarsi di [illegible] verso l'auto che [illegible] lasciato vicino alla Posta (pare fosse una «Thema» di colore grigio), l'uomo [illegible] seminato parte [illegible] bottino per strada. Non si [illegible] preoccupato di raccogliere il denaro ed è partito a bordo della vettura.

Dopo qualche minuto, gli impiegati e il portalettere hanno lasciato [illegible] scantinato ed hanno dato l'allarme.

Sono accorsi i carabinieri [illegible] comando compagnia [illegible] Alessandria. Nella zona sono stati istituiti posti di blocco, ma, al[illegible] sino a ieri sera, non erano state trovate tracce del malvivente.

I militari hanno fatto [illegible]inare alcune foto segnaletiche ai testimoni, per cercare [illegible] individuare il rapinatore tra alcuni sospetti, ma nulla è [illegible] dato per certo. Non si esclude, come detto, che sia il «bandito timido» che l'altro giorno ha tentato il colpo a Castelceriolo. L'uomo, dopo aver estratto la pistola da un sacchetto del pane, aveva esitato tanto da consentire la fuga alle due impiegate. [illegible] così trovato solo [illegible] l'arma davanti a un vetro antiproiettile, ed [illegible] fuggito, rinunciando all'impresa.

Ancora sotto choc, il portalettere Piero Solari, racconta [illegible] brutta avventura: «Il bandito era solo, armato, a volto coperto, [illegible] alcuna inflessione dialettale. [illegible]suno ha pensato di reagire. Abbiamo obbedito senza opporre resistenza. [illegible] spavento, lì per lì, mi è anche passato il [illegible] di schiena».

Gran sensazione ha [illegible] in paese la rapina. Qualcuno, alla vicina panetteria, riesce anche a scherzare: «Almeno è accaduto qualcosa di [illegible] - dicono -. Quando è circolata [illegible] notizia, per strada è uscita tanta gente quanta non [illegible] ne vede neppure nelle feste».

Margherita Rubino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso; durante le ore più calde sviluppo di [illegible] cumuliformi sulle zone collinari.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] Sereno o poco nuvoloso; nottetempo e al primo [illegible] foschie [illegible] banchi di nebbia.

LE [illegible]
[illegible]
Max: 21; min: 11; media: 13

[illegible] FA
Max: 14,5; [illegible]: 3; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 17; Asti 18; Novara 18; Cuneo 17,4; Aosta 15; Vercelli 18

Alle 18,30 le autorità inaugurano la S. Giorgio, domattina apre al pubblico

Una fiera nel segno di Colombo

Il «gemellaggio» con Genova è il filo conduttore di un'edizione che mira a battere il record dei 120 mila visitatori dell'anno scorso. Oltre duecento espositori. Ingresso 7 mila lire. Gli orari

ALESSANDRIA. Alle 18,30 di oggi il sindaco Giovanni Priano inaugurerà la 388ª edizione [illegible]a «Fiera di San Giorgio». [illegible] manifestazione aprirà poi ufficialmente domani mattina e proseguirà sino al 3 maggio. Si cercherà di battere il record di visitatori dello scorso anno, circa 120 mila.

Torna l'ultrasecolare appun[illegible] fieristico di primavera e oltre duecento espositori offriranno [illegible] meglio della loro produzione su quindicimila metri quadrati di esposizione, distribuiti in cinque padiglioni tensostatici e nelle aree esterne, lungo il viale Milite Ignoto, all'altezza dell'ex piazza d'Armi, dov'è invece allestito il grande Luna Park. L'orario di apertura nei giorni feriali è dalle 16 alle 23,30, al sabato e nei festivi dalle 10 alle 23,30. L'ingresso costa [illegible] lire.

Industria, artigianato, com[illegible] e agricoltura (in particolare macchinari per l'agricoltura e agro-alimentari) sono i settori principali della manifestazione fieristica, che avrà quest'anno un ospite di eccezione: Cristoforo Colombo, la nave ed il mare. Il 1992 è l'anno dedicato ai 500 [illegible] della [illegible] porta dell'America, Genova e la Liguria si ergono a protagoniste delle manifestazioni colombiane. Alessandria, per la vicinan[illegible] geografica e culturale e per la presunta «paternità» [illegible] grande navigatore [illegible] quanto meno fuori dubbio che la famiglia Colombo abbia avuto legami [illegible] Cuccaro Monferrato), non poteva non inserirsi in queste celebrazioni.

Le Colombiadi '92 saranno quindi l'ospite d'onore della 388ª «San Giorgio». Un'unione che, al di là dell'aspetto storico-culturale, offre grandi potenzialità sul piano economico. Tante, comunque, le novità di questa fiera. Tra le altre, organizzata dall'assessore all'Annona Mario Corrado insieme a Confcommercio e Confesercenti, [illegible] «Fiera in città». Il [illegible] maggio, infatti, nell'arco dell'intera giornata «navette» dell'Atm - viaggi gratuiti, con partenza ogni 20 minuti - collegheranno l'area della «San Giorgio» al centro città, dove i negozi resteranno aperti anche nell'intervallo dalle 12 alle 16, offrendo sconti e promozioni.

[f. m.]

La S. Giorgio quest'anno è dedicata all'anniversario della scoperta dell'America

Oggi un corteo in costume

Da Cuccaro ecco il navigatore assieme ai «Reali di Spagna»

CUCCARO. Colombo arriva alla S. Giorgio. L'iniziativa è del Comitato colombiano di Cuccaro. Oggi, all'inaugurazione della fiera, saranno presenti, e[illegible] alle autorità alessandrine, [illegible] celebre navigatore, Ferdinando d'Aragona [illegible] Isabella di Castiglia, accompagnati dal loro seguito.

[illegible] tratta, ovviamente, di 15 cuccaresi che, in costumi del '500, presenzieranno [illegible] taglio del nastro rosso che apre ufficialmente i battenti della mostra. I personaggi sfileranno poi per tutto il percorso fieristico. E' una nota di folklore che il paese monferrino ha voluto donare al capoluogo di provincia per far conoscere la battaglia che ha intrapreso da qualche tempo.

Cuccaro, infatti, sta tentando di [illegible] riconosciuto [illegible] luogo d'origine della famiglia [illegible] celebre navigatore. Il Comitato colombiano cuccarese ha già ottenuto [illegible] finanziamenti dalla Regione per avviare ricer[illegible] storiche che avvalorino questa tesi.

Intanto il paese è riuscito a inserirsi nelle manifestazioni per [illegible] [illegible] anniversario della scoperta delle Americhe. La [illegible] settimana, nell'ambito [illegible] una festa popolare, [illegible] Comitato ha presentato per la prima volta la sfilata storica, ricostruendo [illegible] incontro fra Colombo e i reali [illegible] Spagna, con un ipotetico fratello dello scopritore che viveva a Cuccaro. Oltre al seguito, paggi e servitori, non potevano mancare i due [illegible] monferrini, Cornacchia di Vignale e Balestrero di Fubine, membri dell'equipaggio di Colombo.

Durante [illegible] mostra [illegible] svolgerà anche una conferenza stampa, alla quale parteciperà il professor Pietro Canepa. Lo studioso cuccarese che guida le ricerche storiche per saperne di più sulle origini dell'esploratore, spiegherà i motivi dell'inserimento di questa nota colombiana.

[cr. ro.]

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Le offerte [illegible] lavoro alla Sezione circoscrizionale

La Sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] per [illegible] collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio [illegible] collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte di lavoro: un pulitore di argenteria (per assunzione con contratto di formazione lavoro o apprendista); due assemblatori (per assunzione con cfl), sede lavoro Fubine; un falegname; un manovale edile, [illegible] lavoro Fubine; un muratore specializzato; un carpentiere in legno; un impiegato [illegible] concetto (esperienza lavoro biennale nel settore merchandise o vendita, nozioni trasmissione elettronica ordini, nozioni approfondite lay-out, 22-30 anni, militesente). Per informazioni, gli interessati devono presentarsi alla Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, muniti [illegible] libretto di lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia [illegible] documento di riconoscimento.

INCENDIO

In fiamme l'archivio dell'ex fornace Valentia

Incendio nella notte a Valenza [illegible] un vecchio stabile disabitato [illegible] via Pavia 13, dove aveva sede la «Fornace laterizi Valentia»: il pronto intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato ogni pericolo. I danni [illegible] limitati. L'allarme è stato dato dai «cittadini dell'ordine», che hanno notato il fumo che usciva dalla casa adiacente la fornace: qualcuno [illegible] incendiato l'archivio abbandonato.

[illegible]

Segnalato [illegible] magistratura per 3 grammi di hashish

Sorpreso con [illegible] amico a bordo di un ciclomotore (e per questo è stato multato), in [illegible] Lamarmora ha tentato di disfarsi [illegible] 3 grammi di hashish. Gli agenti se ne sono accorti e lo hanno segnalato alla magistratura. E' Dario Petroli, 20 anni, corso Marx 20.

COMMERCIO

La nuova legge sui giocattoli spaventa i negozianti

Dubbi sull'applicazione della nuova legge sui giocattoli (per essere posti in vendita devono avere il marchio CE, sono previste pesanti sanzioni per chi [illegible] rispetta le norme) sono stati espressi l'altra sera dai commercianti in un'assemblea promossa dall'Ascom di Alessandria. L'Associazione ha annunciato [illegible] essere [illegible] disposizione per informazioni agli operatori.

SCUOLA

Pasti gratis agli insegnanti di Ovada [illegible] Castellazzo

Fino a giugno, mensa gratis per gli insegnanti di Ovada che duran[illegible] l'ora del pranzo assistono gli alunni. L'accordo è [illegible] raggiunto ieri fra i sindacati scuola Cgil-Cisl e Uil e il Comune. Un accordo analogo è stato già raggiunto [illegible] il Comune di Castellazzo Bormida. La prossima settimana il problema sarà affrontato a Tortona.

Emergenza sanità

Il sindaco oggi incontra le «Croci»

ALESSANDRIA. Questa mattina ci sarà [illegible] incontro tra il sindaco Giovanni Priano, i rappresentanti [illegible] Croce Rossa [illegible] Croce Verde e l'amministratore dell'Usl Vescovi.

La riunione è stata fissata per stabilire in quale misura la mancata convenzione per il trasporto malati e referti, tra «Croci» e amministrazione sanitaria, possa danneggiare i cittadini. S[illegible] stati esclusi i rappresentanti di Castellazzo Soccorso e Croce verde di Felizzano. Spiega Enrico Barberis, presidente di Castellazzo Soccorso: «Il sindaco ha dichiarato che l'incontro di oggi ha lo scopo di chiarire quale saranno i risvolti dell'emergenza per i cittadini. Non [illegible] discuterà della nuova convenzione».

Nei giorni scorsi Giovanni Priano [illegible] spiegato [illegible] ragioni della riunione: «Voglio [illegible] [illegible] sicuro che non manchi l'assistenza ai cittadini: per questo ho chiesto [illegible] parlare [illegible] i rappresentanti delle "Croci" cittadine».

[a. m.]

In via Maggioli

Mobilitati per un'auto da requisire

ALESSANDRIA. Allarme in via Maggioli alle 18,30 di martedì. Pare che un gruppo di persone abbia [illegible] di impedire ai carabinieri [illegible] sequestro di un'auto, nel cortile dell'abitazione al numero 31. Non è successo nulla [illegible] grave, «qualcuno ha solo alzato [illegible] voce», dicono però i carabinieri, e non ci sono gli estremi per una denuncia.

Gli abitanti della via sono rimasti colpiti dallo spiegamento [illegible] forze dell'ordine intervenute [illegible] è difficile trovare qualcuno disposto a raccontare cos' [illegible] successo. «Ho visto un'auto blu - dice il proprietario dell'edicola all'angolo di via Campi - sfrecciare [illegible] tutta velocità, quasi investiva una bimba in bicicletta. Poco dopo sono arrivate molte vetture dei carabinieri, che sono entrate in un cortile. Non so altro, provi [illegible] chiedere alla proprietaria della gelateria». [illegible] la gelateria martedì era chiusa. Il proprietario della latteria, di fianco al cortile, spiega: «Cerchi di capire, qui tutti sanno ma preferiscono non parlare».

[a. m.]

C'erano siringhe

Torna agibile il giardino della Pista

ALESSANDRIA. E' stato «riconsegnato» ai giochi dei bam[illegible]ni il piccolo giardino di via Zamenhof, nel quartiere Pista, che [illegible] divenuto impraticabile per l'incuria a cui era stato abbandonato.

Da oltre un anno, l'erba del giardino, situato tra via Parnisetti e via Silvio Pellico, non veniva falciata. In una via poco frequentata, protetto solo da un muretto, il giardino [illegible] invaso da rifiuti di ogni genere, anche da siringhe abbandonate da tossicodipendenti.

La protesta di [illegible] gruppo di bambini ha sollecitato l'intervento delle forze dell'ordine [illegible] dell'amministrazione comunale. L'area è stata dunque ripulita: l'erba è stata tagliata, il terreno bonificato dalle siringhe da una pattuglia della sezione volanti, i rifiuti portati via. Ora il giardino sarà sottoposto [illegible] continui controlli.

I bambini potranno dunque tornare a giocare a calcio senza dover restare in strada [illegible] senza il pericolo di essere punti dalle siringhe.

[m. ru.]

Deciso in città e provincia l'aumento di 100 lire: viene applicato in questi giorni

La tazzina di caffè costa più cara

Qualche locale, in centro, ha già ritoccato le tariffe. Altri attendono il 1° maggio. «Torniamo ad allinearci al costo dei quotidiani», dice [illegible] barista. A fine [illegible] si riunisce il Comitato prezzi: rincarerà anche il pane

[illegible] il prezzo della tazzina di caffè torna ad allinearsi a quello dei quotidiani. Adeguandosi, infatti, alla decisione del consiglio dell'Unione regionale dei pubblici esercizi, anche ad Alessandria e in provincia nei bar il caffè al banco costerà cento lire in più: da 1100 a 1200 lire. L'aumento è stato concordato [illegible] 20 aprile: qualcuno si [illegible] già adeguato - tempestivo è stata, ad esempio, la Cremeria del Corso e il [illegible] Italia -, altri metteranno in listino il nuovo prezzo nei prossimi giorni. Molti hanno già detto che applicheranno il ritocco dal primo maggio.

«Ho sempre sostenuto nelle nostre riunioni di categoria - dice [illegible] titolare di un noto locale cittadino - che il prezzo del quotidiano [illegible] della tazzina [illegible] caffè dovevano tornare, com'era [illegible] [illegible] tempo [illegible] molto lontano, ad essere uguali. Ora siamo arrivati a questo ritorno, personalmente, al di là del minor o maggior guadagno, lo trovo giusto e simpatico: sono le due prime cose che si gustano all'inizio della giornata».

Ma c'è ancora qualche locale che [illegible] tazzina la fa pagare mille lire, se arriverà ad un aumento sarà di cento lire soltanto. Uno «sconto» che qualche titolare di bar [illegible] gradisce, per questo non sono mancate alcune discussioni [illegible] colleghi-rivali.

[illegible] [illegible] 1200 lire [illegible] caffè e, come diretta conseguenza, au[illegible] anche il marocchino (1300 lire), il «decaffeinato» ed [illegible] capuccino (entrambi cento lire in più). Sono prezzi, va ricordato, che valgono al banco. Chi si siede deve pagare il maggior servizio, possibile sino nella misura del cento per [illegible]

Qualche settimana fa erano già stati ritoccati, ovviamente in aumento, i prezzi di bibite, liquori, aperitivi ed altre con[illegible].

Intanto per gli alessandrini si preannuncia l'aumento del pane, il Comitato provinciale prezzi si riunirà a fine mese e prenderà in esame la richiesta [illegible] panificatori, che chiedono un 5-6 per cento in più, otter[illegible] forse il 3,5.

[f. m.]

Tazzina a 1200 lire. Ma molti locali continueranno ad applicare 100 lire di sconto

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Inps s'interroga sui recapiti soppressi

Il problema della soppressione dei recapiti Inps alle [illegible] [illegible] Valenza e Ovada [illegible] [illegible] disagio nel consegnare la certificazione di malattia agli uffici [illegible] Alessandria, Acqui [illegible] Novi, [illegible] stato affrontato durante un incontro fra i sindacalisti di Cgil-Cisl-Uil, il presidente del Comitato provinciale Inps, [illegible]. Giuseppe Gallione e il direttore della [illegible] de, dott. Giuseppe Polosi. La [illegible]scussione, partendo dall'impossibilità di evitare [illegible] provvedimento, si è accentrata sull'individuazione di interventi che, senza contraddire la nuova normativa, possano alleviare i disagi. Il presidente ha comunicato che investirà del problema un'apposita commissione.

Ferruccio Rebora, addetto stampa Inps, Alessandria

I politici e il calcio: «c'è anche il Casale»

La lettera del presidente della Provincia, Francesco Franzò, pubblicata [illegible] 18 aprile, è l'ultima di una serie di dichiarazioni [illegible] personaggi politici che dovrebbero rappresentare l'intera provincia e che invece inneggiano solo alla squadra [illegible] calcio alessandrina. Considerando che in C1, in una posizione di classifica simile a quella dell'Alessandria, c'è anche [illegible] Casale, ci sentiamo trascurati (come pensiamo si sentano anche i tifosi delle altre squadre della provincia che militano in dignitosi campionati dell'Interregionale) dalle forze politiche alessandrine. Ripensando anche alle dichiarazioni fatte dall'onorevole Felice Borgoglio a inizio campionato, ci chiediamo se i politici alessandrini [illegible] ricordino dei casalesi soltanto quando è ora di ottenere voti per [illegible] loro candidature alle elezioni.

Tifosi nerostellati (seguono firme)

Centro [illegible] [illegible] questo è il [illegible]

Si precisa che il numero telefonico [illegible] Centro di accoglienza per alcolisti di via Serenella (C.A.T.), istituito dall'Usl di Novi, è lo 0143/744890.

Riccardo Austa, amministratore straordinario Usl Novi

NUMERI UTILI

[illegible]BULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo [illegible] [illegible] Croce Rossa 629.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
[illegible] Croce [illegible] 714.433
[illegible]le Monferrato: Croce [illegible] 22.58
Castellazzo [illegible] Soccorso [illegible]tario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.765
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce [illegible] 772.257
Gavi: Croce Rossa [illegible]
Novi Ligure: Croce [illegible] [illegible]
Ovada: Croce [illegible] [illegible]
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignolo: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa [illegible]

FARMACIE [illegible] [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle [illegible] alle 20, *Comunale Cristo*, corso Acqui 52, tel. 342.079 (svolge servizio per [illegible] urgenze a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e in [illegible] notturno *Falcone*, via Milano 31, [illegible]. 252.977, [illegible] 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per [illegible] altri [illegible] [illegible] provincia le far[illegible] di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, [illegible]. 322.498.
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Massaia 9, tel. 454.174.
[illegible] **Ligure:** *Valletta*, via Garibaldi 1, [illegible]. [illegible].
[illegible] *Moderna*, via Cairoli 165, tel. [illegible].
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, tel. [illegible].
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

SI SPOSERANNO. Francesco Di Leonardo, operaio, con Rosa Santo[illegible]lio, operaia; Gianfranco Borella, operaio, con Paola Ibba, commessa; Loris Lessio, operaio, con Cinzia Zaramella, [illegible]; Marco Ricci, agente [illegible] commercio, con Federica Carnevale, insegnante; Claudio Cirello, commerciante, con Francesca Mantovani; Roberto Ravazzi, operaio, [illegible] Aida Baucia, cassiera; Giuseppe Carreso, [illegible] con Patrizia Massaracchio, commessa; Valter Poggio, orafo, con Antonina Coco, orafa; Roberto Bocchio, guar[illegible] forestale, [illegible] Irena Scagliola, impiegata; Faustino Zorzo, operaio, con Daniela Alizzi, insegnante; Antonio Pisu, agente di polizia penitenziaria, con Caterina Piris, casalinga.

[illegible] MONFERRATO

NATI. Michela Ferraro, Alessio Leporati, Riccardo Bulgarelli, Simona Polato, Mirko Bellan, Francesco Abbate, Sophie Garoni, Matteo Guarnero, Chiara Carpegna, Mary Lo Gioco.

MORTI. Palmira Bellatorre, 79 anni, Enrichetta Quagliotto [illegible] 90, Luigia Rastellino Valentino di 63, Vittorio Legora di 85, Giuseppina F[illegible] di 78, Carlo Tarable di 83, Mario Tonato [illegible] 63, Enrico Olearo [illegible] 78, Anna Fiorini Mantovani di 46.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

[illegible] risparmio in provincia

«Risparmio e occupazione: il punto in provincia» è il titolo di una conferenza organizzata [illegible]al circolo culturale «Parva favilla» di Bassignana per stasera. All'incontro, che [illegible] terrà alle 21,30 al Centro di cultura, in corso Italia, interverranno Gianfranco Pittatore, presidente della Cassa [illegible] risparmio di Alessandria e Bruno Massobrio, presidente provinciale dell'Api.

AMNESTY

Un notiziario a Radio West

Ogni venerdì alle 13 va in onda su Radio West, di Alessandria (96 FM) il notiziario dedicato da Amnesty International alla situazione internazionale per [illegible] rispetto dei diritti umani.

VIAGGI

Santuari e cantine nelle Langhe

A Valenza [illegible] Confraternita [illegible] S. Bernardino organizza per venerdì 1° maggio una gita al Santuario di Vicoforte (Mondovì), con [illegible] alle grotte di Bossea e di una cantina tipica delle Langhe, a Barbaresco. Il viaggio in pullman e la visita alle grotte con la guida, costano 35 mila lire, [illegible] salgono a 65 mila se si desidera anche il pranzo. E' possibile iscriversi rivolgendosi al signor Bergamasco, [illegible] Cavallotti, 75, Valenza, telefono 0131/942.621 [illegible] alla domenica dalle 11,15 alle 12,15 nella chiesa di S. Bernardino.

[illegible]

Un punto di riferimento

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in [illegible] Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono riunioni informative dell'Associazione alcolisti anonimi. La partecipazione è libera e aperta a tutti.

AIDO

Trapianti, concorso nelle scuole

I trapianti d'organi [illegible] [illegible] tema di un'iniziativa dell'Aido di San Salvatore che prevede l'assegnazione di una borsa di studio ai primi tre classificati che svolgeranno un tema su questo argomento, quanto mai attuale. Il concorso è riservato agli studenti delle classi quarte [illegible] quinte delle elementari e [illegible] terze medie.

La ragazza accusa la zia: 3 ore di interrogatori non bastano [illegible] far chiarezza

«Lolita», il giudice non decide

L'udienza preliminare, cominciata ieri, è stata rinviata al 19 maggio. Ottimisti i legali della donna arrestata per sfruttamento: «Contraddizioni nel racconto della ragazza»

Franca Spinolo, La donna, 42 anni, è accusata dalla nipote: è in carcere

ALESSANDRIA. Tre ore [illegible] interrogatori non sono stati sufficienti al giudice per le indagini preliminari Pierluigi Mela e al pubblico ministero Marcello Parola per chiudere l'udienza preliminare sulla vicenda della «Lolita» [illegible] Castelnuovo Scrivia, che accusa la zia, il fratello e un amico di averla costretta a prostituirsi. Non erano presenti né la ragazzina, Simona M., 16 anni, né la zia, Franca Spinolo, di 42, di Isola S. Antonio e detenuta nella sezione femminile del carcere di S. Michele. Parola e Mela hanno ascoltato la madre di Simona e la sorella Ornella.

Le due donne, in particolare, hanno scagionato il fratello della ragazzina, R. M., 17 anni, [illegible] in un incidente stradale avvenuto a febbraio, mentre si [illegible] a Torino per essere interrogato dal giudice per i minori proprio in seguito alle accuse della «Lolita».

Al termine dei confronti, l'udienza è stata rinviata al 19 maggio, quando probabilmente il gip potrà essere in grado di decidere o no [illegible] rinvio a giudizio di Franca Spinolo e dell'autista Pietro [illegible]ona, 36 anni, di Casteggio, l'amico accusato dalla ragazzina. Prima della decisione, comunque, [illegible] ancora ascoltati il padre e un altro fratello [illegible] Simona, alcuni abitanti della casa [illegible] via Plana, ad Alessandria, dove abitava Franca Spinolo e dove [illegible] ragazzina avrebbe avuto parecchi incontri con uomini, e, infine, il dirigente della squadra mobile.

I difensori [illegible] Franca Spinolo, avvocati Lanzavecchia [illegible] Grangia, e di Siena, avvocato Valmori, al termine dell'udienza [illegible] fatto notare, soddisfatti, come ci siano sempre più ombre sul racconto della minorenne: «Sono emerse molte contraddizioni che [illegible] sulla veridicità [illegible] racconto [illegible] ragazzina, il caso [illegible] sta sgonfiando». Simona, è stato ipotizzato, avrebbe inventato ogni cosa per una vendetta. Gli avvocati Lanzavecchia e Grangia hanno presentato istanza di arresti domiciliari per Franca Spinolo, provvedimento già concesso a Siena. [f. m.]

IN BREVE

SPINETTA

Testimoniò il falso condannato [illegible] quattro [illegible]

Il pretore di Tortona ha condannato [illegible] Ziroldo, 25 anni, [illegible] Spinetta Marengo, via Quarteruzzi 17/A, [illegible] 4 mesi di reclusione per falsa testimonianza. Deponendo davanti al tribunale nel processo ad Angelo Migliora, Marco Camussa [illegible] Sergio Pavan [illegible] dichiarato che [illegible] sostanza acquistata da Migliora non [illegible] eroina.

CASALE

Avvelenati altri gatti in [illegible] d'Olivola

Altri casi [illegible] avvelenamento [illegible] gatti a Casale, vicino a viale Cavalli d'Olivola, dove erano già stati segnalati precedenti episodi. Sulla vicenda è stata aper[illegible] un'inchiesta.

OVADA

Auto sbanda [illegible] ferito un funzionario

Incidente d'auto [illegible] mattina sulla A26: è rimasto ferito un funzionario della società Autostrade, Nicola Cassano, 55 anni, [illegible] Settimo Milanese. Viaggiava su un'Alfa [illegible] in direzione [illegible] Alessandria. Superata [illegible] galleria di Tagliolo, l'auto, completato un sorpasso, ha sbandato ed è finita fuori strada. Cassano ha riportato un trauma cranico facciale e la frattura del piede [illegible] Guarirà in [illegible] mese.

[illegible]

Giovane [illegible] dall'Aids nel reparto infettivi

Un giovane ricoverato nel reparto infettivi dell'ospedale di Casale è morto ucciso dall'Aids. Non ne viene rivelata l'identità: potrebbe però essere un lombardo. Da qualche mese era ormai entrato nella fase termina[illegible] [illegible] malattia. Sono circa una ventina i casi di morte per Aids registrati al «S. Spirito».

[illegible]

Imprenditore nei guai per le scritture contabili

L'imprenditore Osvaldo Pasino, 45 anni, nato ad Alessandria e abitante [illegible] Rocchetta Tanaro, [illegible] stato condannato dal pretore [illegible] sei mesi di reclusione con la condizionale per avere [illegible] irregolarmente libri e scritture contabili della sua azienda. Nel [illegible] era [illegible] dichiarato fallito.

[illegible]

[illegible] osceni, patteggia [illegible] mesi di reclusione

Mario Bonacossa, [illegible] anni, di Garlasco, ha patteggiato [illegible] mesi [illegible] reclusione con la condizionale per atti osceni in luogo pubblico [illegible] corruzione di [illegible]ni. Il 24 marzo 1990 [illegible] Sale compì atti di libidine in presen[illegible] [illegible] un ragazzino che non ava[illegible] ancora compiuto 16 anni.

Castelnuovo Scrivia, svaligiato un negozio di noleggio film

Rubati video per 95 milioni

I ladri hanno ripulito gli scaffali di circa 1500 nastri. A Sale l'altra notte sono invece spariti due semirimorchi. Tentato furto in [illegible] tenuta di Montemarzino

CASTELNUOVO SCRIVIA. Maxi furto di videocassette: il danno complessivo, dichiarato ai carabinieri dalla titolare della videoteca presa di mira, è [illegible] circa 95 milioni, solo in parte coperto da assicurazione.

Difficile stabilire esattamente [illegible] la notte in cui i ladri sono entrati in azione. La titolare [illegible] negozio, Marisa Minerva, 27 anni, via Zerba, ha segnalato ai carabinieri quale possibile periodo [illegible] furto [illegible] notti tra sabato 19 [illegible] martedì 21. Il lungo weekend di Pasqua, quindi, quando la videoteca è rimasta chiusa. I militari stanno ora vagliando alcune testimonianze.

La videoteca ha sede nel [illegible] di Castelnuovo Scrivia, in via Garbaldi, [illegible] quattro passi dalla piazza principale [illegible] paese e ad [illegible] centinaio [illegible] metri dal municipio, palazzo Centurione.

Trovato il momento favorevole per entrare in azione, i ladri hanno prima forzato [illegible] serratura [illegible] porta d'ingresso, quindi hanno fatto razzia di tutto quanto hanno trovato su[illegible] scaffali. Sono circa 1500 le videocassette di cui si sono impadroniti; [illegible] erano quelle che la videoteca noleggiava ai clienti. Sono quindi cassette video con film di ogni genere.

Il locale tratta anche cassette audio ed anche di queste i ladri hanno fatto [illegible] hanno rubate circa mille. Non [illegible] stati neppure risparmiati i dischi ed i compact-disc [illegible] è sparito anche un complesso stereofonico utilizzato per l'ascolto nel locale [illegible] vendita.

«Avevamo lasciato in negozio anche denaro contante - aggiunge il marito della titolare -. Era un milione, che avevamo [illegible] in un punto difficile da raggiungere. I ladri si sono però impadroniti anche di quel denaro».

Il furto è stato scoperto dalla titolare della videoteca. Inizial[illegible] non [illegible] è accorta di nulla, poi ha notato la porta forzata e quando è entrata ha avuto conferma della visita dei ladri. La reale entità del danno è stata accertata però solo dopo che è stato completato l'inventario. Molto probabilmente i ladri hanno portato via la refurtiva servendosi di un furgoncino.

Quello di Castelnuovo Scrivia non è l'unico furto di rilievo messo a segno nel Tortonese. A Sale l'altra notte sono stati rubati due semirimorchi, un «Bartoletti» [illegible] un «Acerbi» [illegible] proprietà [illegible] ditta Gavio [illegible] Torti con sede a Tortona, all'Interporto di Rivalta Scrivia.

I semirimorchi, entrambi con telaio rosso, erano parcheggiati in via Dante. Nella notte, qualcuno li ha agganciati ad una motrice stradale e li ha portati via. La denuncia del furto è stata presentata ai carabinieri da Paolo Chiodi, 42 anni, abitante a Sale in via Buozzi 2, impiegato della ditta di trasporti. Il danno complessivamente è di circa [illegible] milioni [illegible] è coperto da assicurazione.

Intanto secondo tentativo [illegible] furto in Valle Curone alla tenuta «Barecchino» di Montemarzino che i ladri avevano preso di mira una settimana fa. Non è stato però rub[illegible] nulla.

[illegible]

VARZI [illegible]

Ordinata la chiusura

Sale operatorie [illegible] anestetici

VARZI. Sale operatorie chiuse all'ospedale di Varzi perché sature di gas anestetici. Il provvedimento è [illegible] adottato via provvisoria dal professor Giovanni Ragaglia, primario della divisione chirurgica. La decisione è stata condivisa [illegible] dottor Angelo Barbarulo, primario di anestesia.

Sembra che medici e infermieri verso la fine degli interventi di maggior durata accusino mal di testa e che non siano infrequenti casi [illegible] fastidiosi sintomi di sonnolenza. Da un controllo del responsabile dell'Usl di Voghera, è risultato che il tasso dei gas anestetici ristagnanti nelle sale operatorie [illegible] pera di molto quello consentito dalle norme.

- Per ora [illegible] eseguiti solo interventi che consentano l'impiego di anestesie spinali o endovenose. I casi più complessi forse saranno affrontati in altri ospedali. [f. d.]

NOVI [illegible]

Sterilizzazione

Così i colombi sono diminuiti del 25 per cento

NOVI. In città [illegible] diminuiti i piccioni. Secondo il servizio veterinario dell'Usl, si calcola che [illegible] loro numero si sia ridotto del [illegible] per cento. E' il primo risultato della campagna di sterilizzazione avviata dal Comune.

Si è conclusa da qualche settimana la prima serie del secondo ciclo di interventi. Complessivamente [illegible] sono previsti tre in tre anni, per [illegible] costo di [illegible] settantina di milioni.

«Sono soddisfatto dei risultati raggiunti - dice Giuseppe Ponta, assessore all'Ecologia - tenendo conto anche di alcuni lanci non autorizzati di volatili nelle nostre zone, che hanno penalizzato l'efficacia della campagna [illegible] sterilizzazione. Inoltre, positiva è stata la risposta dei [illegible] che hanno raccolto la nostra raccomandazione di non nutrire i piccioni».

In programma ci [illegible] anche interventi per la salvaguardia di edifici pubblici. [m. pu.]

[illegible]

Alessandrini coinvolti

Due feriti in [illegible] all'autogrill

OVADA. L'intervento degli agenti [illegible] polizia stradale di Belforte è valso a sedare l'altra [illegible] una rissa all'area di servizio Bormida, sulla A26. Due delle persone coinvolte hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari e [illegible] vetrata è andata in frantumi. Protagoniste del fatto tre coppie di Alessandria e due coppie di Aosta.

All'origine del diverbio alcuni complimenti, ritenuti inopportuni, rivolti da un componente di un gruppo a una ragazza dell'altra comitiva. Dalle discussioni si è passati alle vie di fatto e il gestore ha chiesto l'intervento degli agenti. All'ospedale di Ovada sono stati medicati, per lievi lesioni, Massimiliano G., 16 anni di Alessandria e Vittorio Campoalto, 22 anni di Aosta. Gli agenti della Stradale hanno derubricato il reato [illegible] rissa in lesioni personali e danneggiamenti, reati procedibili a querela di parte. [r. bo.]

[illegible]

Gare e giochi

Settecento [illegible] tre giorni ospiti della [illegible]

ACQUI. Da oggi a domenica la città termale ospiterà circa settecento atleti (ed un centinaio tra accompagnatori, giudici [illegible] gara e cronometristi provenienti da ogni parte [illegible] Piemonte) che prendono parte alle gare della diciottesima Festa regionale di primavera, una manifestazione organizzata dal Centro sportivo italiano.

L'arrivo degli ospiti è previsto per [illegible] 17. Alle 21,15 di stasera prenderà invece il via [illegible] gara podistica «Memorial Notti», con partenza e arrivo in piazza Addolorata.

Domani le gare, [illegible] varie specialità, s'inizieranno alle [illegible] per concludersi alle 18,30. Dopo la [illegible] che sarà celebrata [illegible] 20,30 in Duomo, [illegible] svolgerà il gioco «Scopriacqui... caccia ai ladri».

Le gare riprenderanno alle [illegible] di domenica per concludersi alle [illegible] con la premiazione, che avverrà a Mombarone. [c. r.]

borasi arredamenti

CENTRO ARMADI DI VILLAROMAGNANO

DI SERIE O SU MISURA
BORASI E' L'UOMO DEGLI ARMADI
DI CASA TUA

BORASI MOBILI
VIA TORTONA, 12
VILLAROMAGNANO
TEL. 87.21.08

TERMOSANITARIA s.r.l.

FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE
ARREDAMENTO BAGNI - PIASTRELLE

Via Vecchia Castello, 13 - 15040 SAN MICHELE (Alessandria) - Tel. (0131) 361289

Una risposta adeguata a tutti i problemi della casa nel campo idro-termo-sanitario, soprattutto all'inizio dell'inverno, quando le soluzioni possono essere particolarmente difficili, si può trovare [illegible] pochi chilometri da Alessandria: a **San Michele - Via Vecchia Castello, 13.** La **TERMOSANITARIA** à ben conosciuta dagli operatori del settore.
Materiali [illegible] riscaldamento, tubazioni in polietilene per gas ed acquedotti, piastrelle, radiatori, caldaie...
E non solo questo, [illegible] anche arredamenti per bagni, vasche per idromassaggi, accessori, plafoniere, piantane. Tutto ciò che può fare della stanza da bagno, una [illegible] stanza arredata, importante, come il resto della casa.

I mobili **CLASS '90 by IOTTI** ne sono un esempio.

CLASS '90, sinonimo di elegante e classica ricercatezza, è una proposta IOTTI realizzata per i gusti più raffinati ed esigenti.
Con CLASS '90, IOTTI ha voluto creare una serie di mobili per l'arredo bagno curata anche nei minimi particolari che riesce a bilanciare eleganza e praticità.
L'armonia delle sue linee [illegible] lo slancio creativo delle soluzioni adottate sono in grado di «vestire» anche la sala da bagno più ambiziosa con un «abito» mirato e «tagliato» dalle mani di un grande «sarto»: IOTTI.
Nato per far risplendere anche i bagni più prestigiosi, CLASS '90 è una scelta classica, di alta qualità garantita nel tempo.

Una visita alla **TERMOSANITARIA** a San Michele può offrire spunti di autentica classe per la Vostra casa.

PROPOSTE DI PRIMAVERA

STUDIO DUE A D PERRONE

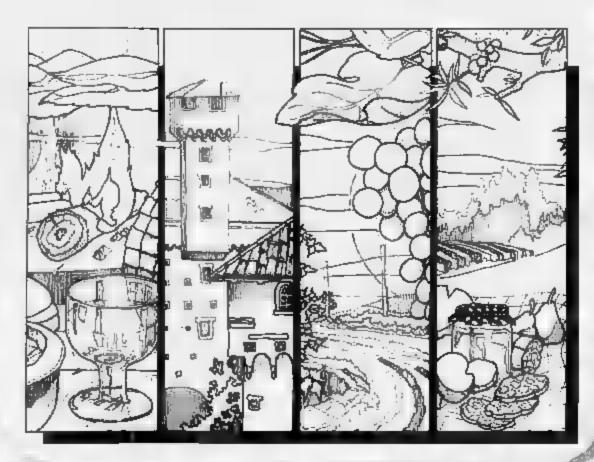
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'incanto dell'inverno [illegible] la genuinità della tavola

Il fascino [illegible] leggenda dentro la storia

La vendemmia [illegible] la sua magia

I boschi [illegible] [illegible] loro meraviglie

VIENI, ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRTI!

NUOVO MITSUBISHI SPACE RUNNER

Concessionaria per Alessandria e provincia

SUN CAR s.r.l.

ESPOSIZIONE E VENDITA
ALESSANDRIA - VIA [illegible] 52 - TEL. 0131/226788 - 619972 - FAX 216246
ASSISTENZA [illegible]:
SPINETTA M.GO - VIA GENOVA 12 - TEL. 0131/619972 - FAX 216246

OLTRE LA QUALITA' C'È MITSUBISHI

Risolto il giallo dell'anziana trovata annegata nella casa di riposo di Zoalengo: è omicidio

«Una gomitata e la gettai nel pozzo»

L'assassino ha confessato, è un ospite della Pineta

CASALE. Domenico Montarolo, 57 anni, in piedi tra i carabinieri della scorta, nell'anticamera dell'ufficio del giudice per le indagini preliminari, aspetta tranquillo di tornare al pensionato «La Pineta», che da anni è [illegible] sua [illegible] Quello che doveva dire l'ha detto. E' [illegible] di omicidio volontario. Ormai gliel'hanno chiesto in tanti che [illegible] accaduto [illegible] giugno a Zoalengo, nel capannone adiacente la palazzina degli anziani.

Ha visto [illegible] la pensionata Marianna Gentilini, 87 anni, e l'ha seguita. L'ha notata mentre era china vicino alla botola aperta. Forse cercava di attingere acqua per innaffiare i fiori; era una mania per la vecchietta. [illegible] è avvicinato e l'ha spinta. Come? Montarolo non risponde, [illegible] imita il gesto [illegible] gomito destro.

Si è reso conto di aver commesso un omicidio? Forse no. Però ha subito chiuso quella botola. Di ciò che [illegible] accaduto [illegible] ha raccontato più nulla a nessuno, fino all'altra sera. Forse per tutti questi mesi se n'è persino dimenticato.

Interrogato più volte dagli investigatori dopo il ritrovamento del corpo, il 7 febbraio, ha sempre sostenuto una versione credibile, pur con qualche contraddizione imputata al suo labile stato psicologico. Tuttavia prima [illegible] chiudere definitivamente il caso, i carabinieri hanno voluto ascoltarlo ancora [illegible] volta. Qualcuna di quelle contraddizioni faceva sorgere dei sospetti. L'ampia confessione resa dall'imputato ha tolto ogni dubbio. Nulla si sa però sul movente.

Marianna Gentilini, affetta da una grave forma di arteriosclerosi (non riconosceva neppure il figlio, Alberto Poli, quando andava a trovarla), aveva una mania: quella di innaffiare i fiori. Quando spariva l'innaffiatoio dal giardino, si sapeva che era stata lei ad [illegible] possessarsene.

E' entrata nel capannone, si è piegata per attingere l'acqua e Montarolo le ha dato un colpo con [illegible] gomito, facendola rotolare nel pozzo.

Qualche interrogativo rimane: se nessuno, come è stato più volte riferito agli investigatori, conosceva l'esistenza della botola, [illegible] la vecchietta, pur essendo un po' squilibrata, [illegible] scelto una direzione ben p[illegible] per andare ad attingere l'acqua con l'innaffiatoio? Perché, poi, comunque, la botola [illegible] scoperta, come racconta Montarolo? Chi l'aveva aperta, visto che per anni era stata ermeticamente chiusa con un pesante coperchio di cemento?

Forse [illegible] stata aperta durante i lavori di ritrutturazione dell'edificio, prima di destinarl[illegible] all'uso [illegible] pensionato e [illegible] era più stata chiusa ermeticamente? Sono domande a cui il pensionato non è in grado di dare risposte. Ricorda confusamente anche il modo con cui ha coperto [illegible] buco.

Poi Montarolo [illegible] dall'ufficio del gip e aspetta. Aspetta di tornare a casa, al pensionato di Zoalengo. Quando il pubblico ministero Vittorio Angelino gli comunica, con tono pacato, [illegible] dovrà [illegible] in ospedale, Montarolo [illegible] scruta [illegible] uno sguardo stupito e contrariato al contempo: «Di nuovo in ospedale? - protesta con voce roca - Ma io devo andare a casa a dar da mangiare alle galline».

Silvana Mossano

Dopo il colloquio con il giudice. Domenico Montarolo, 57 anni, fra i carabinieri

Gabiano, prime reazioni

Increduli alla casa di riposo «Domenico è un uomo buono»

GABIANO. Alla casa di riposo «La Pineta» di Zoalengo la notizia dell'arresto [illegible] Domenico Montarolo, accusato dell'assassinio di Marinna Gentilini, ha provocato scalpore e incredulità. La direttrice, Giorgia Vercelli, di Crescentino, [illegible] sconvolta e con lei le assistenti [illegible] pensionato: [illegible] uomo buono, ospi[illegible] [illegible] anni, dava una [illegible] a svolgere qualche mansione».

[illegible] qualcuno azzardava, tem[illegible] addietro, che Montarolo po[illegible] sapere più di quanto affermava sulla sparizione della vecchietta, avvenuta nel giugno dello scorso anno, Giorgia Vercelli smentiva decisamente: «Non [illegible] possibile, è innoc[illegible]».

Marianna Gentilini era sparita un pomeriggio, [illegible] dopo l'ora di pranzo. Era stata cercata ovunque: dentro e fuori il pensionato, senza esito. Erano [illegible] organizzate battute da parte dei carabinieri e di volontari, ma la vecchietta sembrava svanita nel nulla.

La direttrice al momento della sparizione non era alla «Pineta», perché si trovava ancora agli arresti domiciliari, dopo la vicenda dei vecchietti legati ai letti [illegible] cui è accusata (il processo è stato più volte fissato e rinviato, per integrazioni [illegible] perizie). Al [illegible] rientro all'ospizio si [illegible] impegnata per cercare la pensionata. Si era anche rivolta a sensitivi, [illegible] i risultati non erano stati confortanti.

Anche il figlio della pensionata, Alberto Poli, non era rimasto inattivo. Aveva incaricato investigatori [illegible] Vercelli [illegible] svelare il mistero. Era stata avanzata l'ipotesi di un rapimento. Versione infondata, che però è costata a Poli una parcella di oltre otto milioni.

Giorgia Vercelli non si è data per vinta e si è rivolta [illegible] un'al[illegible] sensitiva, Teresa Muscio, di Asti. «Cercatela vicino al pensionato, c'è solo un muro che vi separa da lei», aveva detto.

Nel tardo pomeriggio del 7 febbraio il cadavere è stato trovato nel pozzo. [s. m.]

Il ritrovamento. Il corpo della donna (nella foto accanto al titolo) era nel pozzo

Casale, ritocchi all'arredo mentre [illegible] attende il via dell'isola pedonale: d[illegible] nuove fontane nelle piazze

Il Comune rinuncia a tassare il posto auto

Chi abita in centro avrà diritto gratis ad un'area riservata

CASALE. Saranno gratuiti i posti auto riservati a coloro che abitano nel centro storico. E' l'ultima decisione della giunta, che in [illegible] primo tempo [illegible] invece prospettato [illegible] far pagare una «tassa» annua [illegible] 120 mila lire a chi chiedeva un parcheggio «personale» nella [illegible] blu. Ora il ripensamento, [illegible] ancora confermato ufficialmente ma che è dato per certo.

L'idea di fornire gratuitamente un posto auto a chi risiede nelle zone centrali della città sembra sia legata alla necessità di creare molte aree di sosta «riservate» anche fuori dal centro storico. Sarebbero poche, infatti, le zone del centro che possono essere utilizzate come parcheggio, soprattutto dopo l'installazione delle [illegible] previste dal progetto di miglioramento dell'arredo urbano.

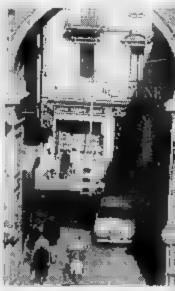
Certi parcheggi, fuori dal perimetro del centro, sarebbero quindi accessibili a tutti durante la giornata, [illegible] riservati agli abitanti del centro nelle ore serali e della notte.

Tra qualche giorno s'inizierà anche il secondo «censimento dei parcheggi». Il Comune chiederà dati sui posti auto disponibili a chi aveva già risposto al primo questionario, lo scorso anno, e raccoglierà anche le richieste dei commercianti. C'è però qualche timore in città. Chi non aveva risposto alla lettera dello scorso [illegible] teme ora di non veder riconosciuto il proprio diritto al «posto auto».

Intanto si susseguono gli incontri tra i p[illegible]iti della maggioranza per definire i particolari della «zona blu», che [illegible] attivata dal 24 maggio. Pare certo che piazza Rattazzi sarà in parte esclusa dalla chiusura. Dovrebbe restare aperta al traffico nelle mattine dei giorni feriali e si potrà raggiungere in auto [illegible] via Cavour.

Un altro parcheggio, quello di piazza Santo Stefano, sarà invece definitivamente chiuso ai primi di maggio. Qui verrà invece installata [illegible] fontana, come previsto [illegible] progetto di arredo urbano. Un'altra fontana sarà realizzata, entro poche settimane, pure in largo Lanza.

Per un parcheggio che sarà chiuso, altri ne verranno creati. Gli operai del Comune stanno lavorando nel cortile posteriore della ex case[illegible] Baronino: [illegible] sarà posto per 30 auto.

Tino [illegible]

Una fontana sarà posta in largo Lanza

CERRO TANARO

Rubati ori e tappeti

La proprietaria nel cortile i ladri in casa

CERRO TANARO. Un tappeto persiano e oggetti d'oro sono stati rubati nell'abitazione [illegible] Franco Milani, 60 anni, commerciante, in via della Guardia. I ladri hanno agito in pieno giorno, nonostante la presenza nel giardino della casa, della suocera del commerciante, Margherita Torchio, 70 anni, pensionata.

I ladri [illegible]no entrati forzando una finestra sul retro, fuggendo poi indisturbati. I presunti autori del furto, due giovani, sono stati notati dalla donna [illegible] si allontanavano. La pensionata, insospettita è subito rientrata in casa ed ha scoperto il furto.

Il fatto [illegible] stato denunciato ai carabinieri. Il danno è [illegible] oltre 10 milioni. [r. gon.]

PORTACOMARO

La festa domenica

Folclore contadino con la sagra dei «caritin»

PORTACOMARO. Domenica in piazza Marconi si svolgerà la tradizionale sagra del «caritin», il tipico dolce locale, organizzata dalla Pro loco. Alle 10,30 si inaugurerà la mostra mercato del Grignolino e dei prodotti locali.

Seguirà la sfilata in costume dei giovani di Portacomaro, del gruppo medioevale di Migliandolo e dei figuranti del rione San Pietro del Palio di Asti, preceduti dalla banda musicale [illegible] maestro Italo Durando.

Alle 12, sulla piazza dello sferisterio, faranno tappa le auto storiche impegnate in una gara di regolarità. Dopo il pranzo, alle 15,30, si terrà l'asta delle torte confezionate dalle massaie del paese. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza. [a. t.]

Il primo giorno dei parlamentari a Montecitorio: Farassino scherza «il Palazzo è bello»

A Roma fra emozioni e strette di mano

La Tealdi al lavoro: presentate 37 proposte di legge

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli, facce distese, barba e capelli in ordine, vestito ben stirato, per nulla intimoriti dal Palaz[illegible]. E' la pattuglia dei neoeletti che ieri mattina ha fatto il suo ingresso ufficiale nelle due Camere del Parlamento.

E così, nel Transatlantico di Montecitorio, sono sfilati gli uomini della «Repubblica del Nord». Bossi e Farassino hanno aperto le danze con i cronisti. «Emozione? Conosco così tanti politici che non mi sembra il caso di emozionarmi [illegible] poi sono abituato a parlare davanti a folle oceaniche - assicura Gipo - Certo [illegible] Palazzo [illegible] bellissimo. Ben frequentato? Bè, in tutte le famiglie c'è la componente positiva e quella negativa. [illegible] noi dobbiamo stare attenti alle "sirene" romane, [illegible] ci faremo ammaliare. Ma ci [illegible] anche altre sirene, e sono quelle d'Oltralpe. Le agevolazioni fiscali proposte agli imprenditori che vogliono investire [illegible] Francia, [illegible] esempio, devono preoccupare. Il nostro Piemonte, che è già la periferia nord-ovest del Paese, si sta impoverendo sempre di più».

Superdeciso anche Oreste Rossi, leghista alessandrino, tra i più giovani deputati. Le sensazioni da primo giorno di scuola sono lontane. «Cerchiamo di capire come funziona il meccanismo. Io mi sto informando per conoscere i miei diritti di [illegible]trollo sulle varie organizzazioni, come carceri e usl, anche se fino ad ora non sono riuscito ad avere risposta. A Montecitorio mi occuperò di ambiente, andrò fino in fondo sulla questione delle spighe [illegible] grano sterili che inte[illegible] Spinetta Marengo».

Alda Grassi, casalese, unica donna piemontese della Lega [illegible] si nasconde: «Sono frastornata, [illegible] confusione, che disordine!». Un impegno: «Risolleveremo le sorti del Monferrato puntando su turismo, disinquinamento, occupazione». I «vecchi» del Palazzo sono alla buvette per il cappuccino, le facce nuove [illegible] aggirano per Montecitorio scortate dai commessi. Mauro Polli, leghista domese, si ritrova al secondo piano per adempiere alle formalità burocratiche. E g[illegible] pensa: «Per i nostri alloggi niente sprechi».

Il collega vercellese Stefano Aimone Prina gli fa eco: «Intanto questa mattina si [illegible] messi subito a parlare in politichese di regolamenti quando noi eravamo lì per eleggere il presidente della Camera. Una vergogna».

Nonsololega. I volti nuovi della Camera dei deputati sono firmati anche dc. Teresio Delfino, un mese e mezzo di esperienza nella decima legislatura in sostituzione di Sarti, è al suo primo [illegible] insediamento. E ribadisce, con tono sicuro, i punti su cui si impegnerà: «Bisogna garantire agli agricoltori l'acqua per i campi, quindi occorre una seria politica degli invasi, ad iniziare dalla costruzione della diga di Stroppo. Bisogna garantire la grande viabilità e qualificare l'Università. La Granda deve chiedere un Ateneo e poi distribuire i [illegible] a seconda delle peculiarità delle zone». Un altro dc cuneese, Natale Carlotto, (ex direttore Coldiretti) ribadisce l'impegno per l'agricoltura e il risanamento dell'Acna: «Sono stato il primo a portare il caso Cengio in Parlamento, continuerò la battaglia».

Saluti, strette di mano, interviste volanti, caffè, riunioni improvvisate nei corridoi e nelle stanze «segrete», ancora caffè. La prima giornata dei deputati fugge velocemente.

C'è chi ha avuto il tempo di mettersi subito al lavoro alla grande. Giovanna Tealdi, democristiana cuneese, ha già presentato 37 proposte di legge: si va dalla detrazione delle tasse delle cifre spese in abbonamenti di viaggio da studenti e lavoratori, all'esenzione del canone tv per chi [illegible] [illegible] montagna, all'intervento a sostegno dell'economia montana. «La mia attenzione è per le casalinghe, per le quali mi ero battuta per l'indennità [illegible] maternità. Ora ci impegneremo per far aver loro la pensione».

Abbigliamento impeccabile, aria da veterano, Raffaele Costa, (pli) sulla questione della Torino-Savona è perentorio: «Non darò fiducia a nessun Governo che non s'impegni per il raddoppio».

La fiumana di deputati [illegible] fa la spola tra aula, buvette, sala di lettura, corridoi è interminabile. Spunta Giovanni Goria (dc). «Cercherò [illegible] ripagare la fiducia degli elettori astigiani, onoran[illegible] come in passato. E' importante, per la nostra gente, [illegible] presenza rispettabile ed autorevole al Parlamento e al Governo. Cercheremo di dare [illegible] spinta all'economia piemontese».

A sinistra, il liberale Raffaele Costa. A destra, Renzo Patria, Gianni Correnti e Teresio Delfino. Sotto Gino Farassino e la deputata democristiana Giovanna Tealdi

Gianni Correnti, novarese, del pds, approda a Montecitorio dopo l'esperienza al Senato: «Oggi mi ha colpito la disorganizzazione; anche se capisco che orchestrare 630 persone non è facile. Mi auguro [illegible] poter lavorare come al Senato [illegible] occuparmi di giustizia. Per il Piemonte invece è molto preoccupante il processo di deindustrializzazione. E, per il Novarese in particolare, biso[illegible] realizzare il collegamento [illegible] la Malpensa e far decollare la [illegible] provincia». Ai problemi locali pensa anche l'alessandri[illegible] Renzo Patria, dc: università, occupazione femminile e intellettuale sono i temi che considera prioritari. «Se osservo Alessandria non vedo un'iniziativa negli ultimi 20 anni. Siamo seduti, ed è ora di darsi da fare».

La caccia al parlamentare continua [illegible] Palazzo Madama. I senatori [illegible] impegnati con le votazioni. Scoviamo un vetera[illegible] e una matricola. Franco Reviglio, psi, eletto nel Verbano-Cusio-Ossola promette: «Ci impegneremo per il doppio capoluogo Domodossola-Verbania, intanto aspettiamo il decreto sulla nuo[illegible] provincia, poi [illegible] leggine la faremo». Marco Preioni, leghista ossolano, racconta la [illegible] prima giornata da senatore: «Emozionante, anche se un po' stressante. Non essendo pratici dei locali, abbiamo avuto qualche contrattempo. Dobbiamo innanzitutto imparare ad usare i servizi. Se abbiamo familiarizzato con i colleghi? E' come se li conoscessimo da sempre, [illegible] quarant'anni che li vediamo in tv».

Sopra, il senatore democristiano Natale Carlotto, rieletto.
A sinistra, [illegible] leghista Alda Grassi e [illegible] ministro Giovanni Goria.
[illegible] due deputati di [illegible] diversa estrazione: «novellina» la Grassi, più volte eletto [illegible] [illegible] presidente del Consiglio Goria

Carlo Bologna

Lega, il giallo dei senatori

Casale all'ultima conta dei voti ha soffiato il seggio a Mondovì

CASALE. Claudio Percivalle, 49 anni, insegnante [illegible] educazione fisica, non sapeva della sua nomina a senatore. Candidato per la lega nel collegio «Casale-Chivasso», [illegible] professor Percivalle è partito in fretta per Roma perchè lo attendevano entro le 18 di ieri per il voto a Palazzo Madama.

Nella mattinata, che coincideva con il suo giorno libero infrasettimanale, lo ha cercato Gipo Farassino, la segretaria di [illegible], direttamente la segreteria del Senato. Ha sempre risposto [illegible] figlio: «Mio padre è in giro per commissioni».

Quando è stato rintracciato gli hanno spiegato che in seguito ad una revisione delle schede, risultava eletto senatore [illegible] doveva raggiungere Roma al più presto. E' salito in auto e si è diretto [illegible] Linate in attesa del primo aereo diretto alla capitale.

Claudio Percivalle, nato a San Giorgio Monferrato, diplo[illegible] all'Isef, abita [illegible] Casale in via Sobrero insieme alla moglie e a due figli, entrambi studenti universitari di Giurisprudenza. Appassionato di sport, ha tenuto corsi di nuoto [illegible] Casale [illegible] a Vercelli e, in gioventù, ha militato nella nazionale azzurra di atletica, nella squadra di salto in alto. Ora insegna educazione fisica alla scuola media Leardi.

Ieri mattina, prima di partire per Roma, ha telefonato alla preside, preoccupato di segnalare un'eventuale a[illegible]enza: «Signora, [illegible] domani non mi vede arrivare a scuola è perché mi hanno fatto senatore».

Percivalle (a sin.) sostituisce Lorenzi

Amarezza, invece, a Mondovì, dove vive [illegible] lavora Luciano Lorenzi, astronomo, «rispedito [illegible] [illegible] dalla revisione delle schede. Ieri mattina alle 5 il professore del locale istituto professionale è partito ignaro per la capitale in compagnia dell'amico deputato leghista Domenico Comino, [illegible] Morozzo. Era pronto a partecipare alle votazioni, ma lo scranno a Palazzo Madama [illegible] gli spetta. **[s. m.]**

Smentita dalla fabbrica di Cengio la possibilità di lasciare l'area della Valle Bormida

«L'Acna non si trasferisce in India»

L'azienda realizzerà in Oriente un nuovo reparto di produzione senza smantellare l'attuale stabilimento
A Cortemilia incontro fra sindaci piemontesi. Sul re-sol si attende il responso del Tar. Annunciate proteste

CENGIO. «L'Acna rimane dov'è». Lo sostiene [illegible] direttore generale dell'azienda ligure Valerio Cecchi, respingendo l'ipotesi di [illegible] trasferimento in India formulata questa settimana dal quindicinale «Valle Bormida Pulita». Secondo l'organo dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, l'Acna realizzerà in Oriente un reparto di produzione di ftalocianina, destinato a rimpiazzare quello di Cengio.

«Ad alcuni dirigenti [illegible] stato prospettato un trasferimento - spiega Renzo Fontana, direttore di "Valle Bormida Pulita" -. La notizia conferma i nostri timori; fra qualche anno [illegible] Cengio rimarrà soltanto l'inceneritore re-sol». «Sono informazioni assurde - ribatte il direttore generale dell'Acna Valerio Cecchi -; sarebbe folle trasferire il reparto ftalocianine, anche perché è l'impianto della fabbrica che sta andando meglio in assoluto. E' vero, sono previsti interventi in India (essere industria internazionale implica anche produrre all'estero): questo non significa comunque prepararsi alla fuga».

L'ipotetico trasloco Acna è stato annunciato dal periodico «Valle Bormida Pulita»

Il dirigente dell'azienda chimica continua analizzando dal proprio punto [illegible] vista altri aspetti della vicenda: «Non è vero che i Paesi industrializzati rinuncino [illegible] produrre ftalocianine ritenendole pericolose: Stati Uniti, Svizzera e Giappone, infatti, le "sfornano" regolarmente. Il [illegible] in oggetto, inoltre, non desta preoccupazioni dal punto di vista igienico-sanitario».

Stasera intanto in Comune a Cortemilia si riuniranno i sindaci dei cinquantuno centri della Valle Bormida piemontese per discutere il progetto [illegible] monitoraggio del fiume che [illegible] avviato nei primi giorni di maggio dal laboratorio del professor Armon Yanders (Università del Missouri) fra i massimi esperti mondiali sull'inquinamento da diossina. Secondo gli attivisti del fronte piemontese anti-Acna il trasferimento del reparto ftalocianina in [illegible] potrebbe essere messo in relazione con le analisi che Yanders farà in zona per verificare la presenza di veleni.

«L'associazione fra ftalocianina, diossina e monitoraggio - sostiene [illegible] direttore generale della fabbrica ligure - [illegible] pura fantasia. Purtroppo i fatti [illegible]gono sempre strumentalizzati. Parlando con Yanders all'incontro Stato-Regioni di Savona, lo scienziato americano ha paragonato la situazione della Valle Bormida ad un barattolo di vermi, per [illegible] il moltiplicarsi di iniziative, il polverone e la confusione sollevati».

I contrasti fra piemontesi e liguri sul problema dell'inqui[illegible] la Valle Bormida si [illegible] ulteriormente accentuati anche sull'inceneritore «re-sol», con sospetti, da parte piemontese, [illegible] una ripresa dei lavori di costruzione, attualmente bloccati in attesa [illegible] respon[illegible] su un ricorso al Tar ligure.

«E' tutto in regola - aggiunge Cecchi -. Ogni mese vengono compiuti controlli fotografici. I lavori in corso [illegible] quelli dell'impianto "Itaca" per il riciclo delle acque, situato vicino al "re-sol". Chi scatta foto dall'esterno vede una struttura in ingrandimento, ma non è quella dell'inceneritore».

Le posizioni rimangono quindi lontane. La sentenza del Tar, che si potrebbe avere già nei prossimi giorni, inasprirà il tono delle polemiche. E' anche probabile, in [illegible] di verdetto favorevole all'Acna, un'altra mobilitazione di [illegible] da parte piemontese, con una nuova protesta a Cengio.

Corrado Olocco

La rassegna itinerante interessa dieci locali piemontesi sino alla fine di maggio

Largo al nuovo cinema italiano

Obiettivo dell'iniziativa è di consentire la visione di inedite pellicole di qualità. I lavori di Salvatores, Amelio, Archibugi in proiezione ad Asti, Casale, Dronero, Intra Mondovì

ALLA scoperta del nuovo cinema italiano. I lavori di Salvatores, Amelio, Archibugi, Luchetti e di altri meno conosciuti registi nostrani caratterizzano la rassegna itinerante «Il cinema diffuso. Paesaggio italiano: autori e attori», sino a fine maggio. L'iniziativa, dell'assessorato regionale alla Cultura e Agis, Aiace e Anica, riguarda dieci locali piemontesi: Ritz di Asti, Sabrina di Bardonecchia, Verdi di Candelo, Poli di Casale, Iris di Dronero, Ariston di Intra, Oratorio Bertola di Mondovì, Verdi di Nizza M., Ideal di Santhià, Cenisio di Susa.

L'Oscar vinto da «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores ha confermato il buon momento della produzione nazionale che, nonostante i consensi da parte della critica e le affermazioni nei festival internazionali, stenta sempre ad assicurarsi il grande schermo sia nelle maggiori città - dove comunque la presenza di sale d'essai permette la circolazione di film d'autore nostrani - sia in provincia.

Il principale obiettivo della rassegna è così di consentire al pubblico la visione di inedite pellicole di qualità.

Dieci i film in cartellone. Il più noto è «Il portaborse» di Daniele Luchetti con Silvio Orlando e Nanni Moretti protagonisti di uno dei fenomeni italiani della stagione. Proprio Orlando affianca Carla Benedetti in «Matilda» di De Lillo-Magliulo, mentre «Uova di garofano» è il titolo dell'opera autobiografica di Silvano Agosti. Di Salvatores viene proposto «Turnè», storia di due attori di teatro, Fabrizio Bentivoglio e Diego Abatantuono, innamorati della stessa donna (Laura Morante). Assurta agli onori della cronaca con «Mignon è partita», Francesca Archibugi ha poi realizzato «Verso sera» con Marcello Mastroianni.

Presenze fisse nelle manifestazioni mondiali, «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini e «La stazione» dell'esordiente Sergio Rubini hanno riportato esiti eccellenti al box office. Il primo s'impernia sulle crisi esistenziali di cinque personaggi legati fra loro da un'agenda persa da una ragazza, mentre il successivo si svolge una notte in una stazione del Sud, teatro di uno scontro tra due fidanzati (Margherita Buy ed Ennio Fantastichini) di fronte ad un umile capostazione (Sergio Rubini) invaghito della donna. Il promettente Roberto Citran è nel cast di «Condominio» di Felice Farina e di «Io, Peter Pan» dell'ex partner di Troisi Enzo Decaro. Da non perdere, infine, «Porte aperte» di Gianni Amelio tratto da Sciascia.

Daniele Cavalla

In rassegna il «Portaborse» con Orlando e Finocchiaro (foto sopra), e «Porte aperte» interpretato da Gian Maria Volonté

Il programma

Queste le date e i titoli

ASTI (cinema Ritz)
30/4: Porte aperte; 6/5: L'aria serena dell'Ovest; 13/5: Verso sera; 20/5: Turnè; 27/5: Matilda. Orari: 18; 20; 22,30. Ingresso: 8 mila (ridotti a 6 mila).

CANDELO (cinema Verdi)
6/5: Condominio; 13/5: Turnè; 20/5: Io, Peter Pan; 27/5: Verso sera; 3/6: Porte aperte; 10/6: Il portaborse. Unico spettacolo alle 21,30. Ingresso: 9 mila (7 mila).

DRONERO (cinema Iris)
7-8/5: Porte aperte; 14-15/5: L'aria serena; 21-22/5: Turnè; 28-29/5: Verso sera; 4-5/6: Il portaborse; 11-12/6: Io, Peter Pan. Orari: 20,30 e 22,30. Ingressi: 8 e 6 mila.

MONDOVI' (oratorio Bertola)
Oggi: Il portaborse; 1/5: Verso sera; 8/5: Porte aperte; 15/5: La stazione; 22/5: L'aria serena; 29/5: Io, Peter Pan. Orari: 20,30 e 22,30. Ingresso: 7 mila (5 mila).

SANTHIA' (cinema Ideal)
Oggi: Il portaborse; 30/4: Io, Peter Pan; 8/5: Turnè; 22/5: Condominio; 29/5: Porte aperte; 12/6: Verso sera. Spettacolo unico alle 21. Ingresso: 8 mila.

CASALE (cine Poli)
6/5: Io, Peter Pan; 13/5: Matilda; 16/5; Turnè; 21/5: La stazione; 27/5: L'aria serena dell'Ovest. Orari: 20 e 22,30. Ingresso: 8 mila (7 mila).

INTRA (cinema Ariston)
28/4: La stazione; 29/4: L'aria serena dell'Ovest; 5/5: Condominio; 12/5: Io, Peter Pan; 19/5: Matilda; 26/5: Turnè. Spettacolo unico alle 21. Ingresso: 5 mila.

NIZZA MONFERRATO (Verdi)
30/4: Condominio; 7/5: L'aria serena dell'Ovest; 14/5: Porte aperte; 21/5: Verso sera; 29/5: Matilda. Spettacolo unico alle 21,15. Ingresso: 8 e 7 mila.

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI

ALESSANDRIA

Festa rave, poi si ride con il cabaret di Lella Costa

Stasera ad Alessandria, al Notturno Club, di via Donizetti 37, concerto del cantautore Sergio Caputo. Presenterà il suo nuovo disco, «Sogno erotico sbagliato». Festa rave da mezzanotte all'alba al Mayerling di Castellar Guidibono. Martedì al Teatro Comunale di Ovada, con inizio alle 21,15, il Teatro del Mediterraneo di Genova presenta «Pupi siamo...». La stessa sera, al Teatro Civico di Tortona, Lella Costa proporrà il monologo «Malsottile mezzo gaudio». [c. r.]

ASTI

I quadri di Brignolo fatti con gli abiti di Conte e Lauzi

Il mondo dello spettacolo ha la parte di protagonista nella singolare mostra che sarà inaugurata mercoledì 29 aprile alle 21,30 alla galleria «Il Platano» (in corso Alfieri 253 ad Asti). L'idea è del pittore astigiano Armando Brignolo, che ha utilizzato per i suoi quadri indumenti di Paolo Conte e Bruno Lauzi, Gianni Basso, Felice Andreasi e Giorgio Faletti. Tra gli altri personaggi che hanno offerto i loro abiti, anche il ministro Giovanni Goria. La mostra, a favore dell'Aism, rimarrà aperta fino al 15 maggio. [a. f. c.]

CUNEO

Musica demenziale, classica e cabaret con la prosa

Stasera alla discoteca «Top sound» di Manta si svolgerà «Superacemo '92». Domani (ore 21) nella chiesa di Santa Maria, di Cuneo, si esibirà l'orchestra «Ghedini». Sempre domani nella Cappella Marchionale di Revello alle 20,30 il Teatro del Marchesato presenterà «Una partita a scacchi». Mercoledì alla discoteca «Rippodrome», di Magliano Alpi, cabaret con Gigi Sabani. [a. f.]

NOVARA

Ancora repliche per «Mattutino», quindi spazio rock

Dal teatro di ricerca al rock. A Novara proseguono fino al 29 aprile nella chiesa di San Nazzaro della Costa, ogni sera alle 21, le repliche di «Mattutino», un'inedita versione teatrale del «Diario di un curato di campagna» di Georges Bernanos. Un ghiotto appuntamento con la musica giovane è la seconda «Notte rock» in programma dalle 21 di giovedì 30 nella maxidiscoteca Sandokan di Gravellona Toce. [p. ben.]

VERCELLI

«Peter Pan Ruggeri» in concerto, Magni a Roasio

A Vercelli, stasera alle 21, nella sala Dugentesca, concerto per clarinetto e pianoforte con il duo Tindaro Capuano e Cristiano La Rosa con musiche di Benjamin, Donadoni e Von Weber. Al teatro Odeon di Biella, lunedì sera, «Peter Pan» di Enrico Ruggeri. Giovedì al «Rosa Shocking» di Roasio, il cabaret di Gianni Magni. [g. b.]

TORINO

Al via la Biennale del teatro Ragazzi e Giovani

Il cantautore Marco Carena ritorna questa sera in concerto al teatro Colosseo. Nel cartellone dello Stabile martedì al Teatro Carignano debutta «Come tu mi vuoi» di Pirandello nell'allestimento del Piccolo di Milano con la regia di Strehler. Sempre martedì al Teatro Araldo, con «Scarpette rosse», nell'allestimento della compagnia Ruotalibera, si apre la Biennale del Teatro ragazzi e Giovani. Mercoledì all'Hiroshima il disegnatore Alfredo Castelli presenta «Martin Mystère X», nuovo fumetto della scuderia Bonelli. [roc. mol.]

BIELLA

Calindri e Masiero recitano «Càsina» di Plauto

Il teatro classico sarà in scena lunedì sera al Giacosa. La Compagnia del Pepe presenterà alle 21 «Càsina», l'ultima commedia scritta da Tito Maccio Plauto. Interpreti, Ernesto Calindri e Lauretta Masiero. L'ingresso è libero. La Saison culturelle conclude invece il ciclo di concerti di musica classica con l'attesa esibizione del pianista Ivo Pogorelic, martedì alle 21 al Giacosa. [s. ser.]

RISTORANTI

Tagliolini fatti in casa e ottima selvaggina

VICENO DI CRODO (NO)

OGNI tanto è bello andare in posti come questo. Ogni tanto è ancora più piacevole l'atmosfera dei posti semplici, alla buona (ma accurati), dove si sopperisce con un sorriso e con la buona educazione a qualche difettuccio.

Ci torno sempre tanto volentieri in questa valle Antigorio, sconosciuto angoletto della val Formazza, che avrete raggiunto uscendo dalla superstrada del Sempione all'indicazione di Crodo. Da Crodo salite quei quattro chilometri di una comoda strada di campagna che, attraversando un borgo, costeggiando una stalla, sfiorando un santuario, vi porta prima alla frazione di Mozio e poi, quattro curve più su, tra prati e bei panorami riposanti, vi fa arrivare a Viceno.

L'Edelweiss della famiglia Facciola ha, anche, un grande pregio: quando da queste parti tutto chiude, quando lo spopolamento della montagna si fa sentire, qui, per la sua affezionata clientela (gli operai dell'Enel e della Sip, il pensionato di Torino che viene qua tutto l'anno) è sempre un approdo semplice ma sicuro (con tutti i suoi difetti).

Un'insegna rutilante e colorata copre la facciata: dentro eccovi il bancone del bar dove i locali bevono il Crodino (e quando una patatina fritta, un'oliva o uno sfizietto per accompagnarlo?), in mezzo ad animali impagliati e ritagli di giornale con le immagini e i racconti delle gesta locali (e nazionali).

Passate accanto alla saletta dei giochi elettronici ed eccovi salire al primo piano dove avrete due possibilità: la salona sterminata dei pranzi di nozze e di quelli dei pensionanti di luglio ed agosto e l'altra, più raccolta e calda, per questo fuori stagione.

La struttura è familiare: il papà Gianmarco Facciola in cucina assieme al figlio Ugo (nei momenti lasciatigli liberi dalla scuola alberghiera), in sala la moglie Jolanda con l'aiuto di alcune cortesi ragazze.

Dal punto di vista del vino, i prodotti sono sempre quelli: se non ci fosse Giancarlo Milani, appassionato gourmet, esperto grappaiolo, non ci sarebbero nemmeno i buoni vini di Piero Pittaro, presidente degli enotecnici italiani. Bevendo, quindi, queste buone bottiglie friulane, sia bianche sia rosse, ricordatevi che qui è dove la caccia è ghiotta e sappiate che Gianmarco Facciola, oltre che appassionato cacciatore, mette via per qualche tempo le sue prede per la sua clientela: cervo e camoscio, tra l'altro, li prepara ... un babà.

Fuori dalla cacciagione, il menù è tranquillamente sano e buono. Lo si apre con i consueti ghiotti affettati: prosciutto crudo, salame, salame di fegato, pancetta, cipolline ... via in casa, e poi potrete ... che so, dei gustosi accattivanti tagliolini fatti in casa al ragù, i ravioli. Al secondo la sontuosa semplicità, per i bambini, della costoletta alla milanese con la montagna di patatine fritte e, per voi, la squisita tagliata, presentata leccorniosamente spessa, ben condita, e un'ottima ...

Si chiude, ahimè, con un dolce dell'industria o con frutta fresca, visto che purtroppo i buoni bignè che una volta si facevano in casa, non ci sono sempre.

Il conto è piccolo. Un pranzo medio completo vi costerà 30-35 mila lire.

(*Ultima prova: 6 marzo 1992*).

Edoardo Raspelli

Edelweiss
Viceno di Crodo
(Novara)
Telefono: (0324) 61.027
Chiuso tutto il giorno di martedì
Carte di credito: Bankamericard Visa ..., Diners
Voto: **12/20**

SOTTO I 10/20 — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

Il cantautore presenta al Notturno il nuovo disco

Caputo a [illegible] swing

Melodie trascinanti e testi inconsueti per l'autore di «Sabato italiano» e «Il Garibaldi innamorato». Adesso racconta i sogni

ALESSANDRIA. Il suo «Sabato italiano», anche se è passato quasi un decennio, si canticchia ancora volentieri e dall'83, quando questa canzone lo segnalò al grande pubblico, dopo molti anni di gavetta nei club, Sergio Caputo ha fir[illegible] tanti altri brani, tutti ugualmente ricchi di swing e spumeggianti.

Stasera si potrà ascoltarli al Notturno Club, dove il cantautore [illegible] ma ormai milanese di adozione, farà tappa per presentare il suo ultimo di[illegible] «Sogno erotico sbagliato», prodotto dalla Fonit Cetra.

Sergio Caputo, anche se ha fatto le sue debite apparizioni al Festival di Sanremo, non è un prodotto «tipico» dell'Italia canora. Propone testi intelligenti e nello stesso tempo sbarazzini, e ritmi ariosi, che sfuggono [illegible] categorie canoniche in cui si è soliti confinare la musica leggera nazionale.

Caputo [illegible] è sdolcinato ma nemmeno «impegnato», [illegible] è retorico né insopportabilmente lagnoso. Canta gli amori perduti e le notti passate a bere whisky con la pace interiore di chi, in fondo, non vorrebbe mai cambiare vita.

Dalla pubblicità, dove per qualche tempo ha lavorato, prima di scegliere, nell'84, di dedicarsi alla musica a tempo pieno, ha mediato forse il linguaggio conciso e comunicativo, il gusto di accostarsi agli argomenti seri con «leggerezza». [illegible] è un esempio «Il Garibaldi innamorato», trascinante e [illegible] poco agiografico omaggio all'eroe del risorgimento che Caputo presentò a Sanremo nell'87.

Particolare è anche la sua musica, che mescola rock e swing e strizza l'occhio al jazz - «Effetti personali», uscito nell'86, elencava tra i collaboratori nientemeno che Dizzy Gillespie - senza perdere mai di vista l'immediata godibilità della melodia. Una lezione di stile per chi pensa che tutto ciò che è orecchiabile e fischiettabile non sia abbastanza [illegible].

Il [illegible] ultimo disco, l'ottavo, è dedicato ai sogni, che, secondo Sergio Caputo, rappresentano «l'unico aspetto della nostra esistenza cui è possibile attribuire un significato». Ed è - dice Caputo - anche un disco diverso dai precedenti, «una sorta di nuovo punto di partenza».

Carla Reschia

Sergio Caputo, cantautore fuori dagli schemi, sarà stasera ad Alessandria

Così si chiudono le celebrazioni

Novi e Marenco ultimo omaggio

NOVI LIGURE. Si concludono con un doppio appuntamento le celebrazioni del centocinquantesimo anniversario della nascita del musicista novese Romualdo Marenco.

Si svolgerà domani, alle 21, nel salone dell'istituto «Pietrina», la seconda edizione del «Concerto di primavera». Domenica alle 11, nel foyer del teatro intitolato al musicista, avrà luogo la cerimonia nella quale sarà scoperta la lapide celebrativa con l'effige in bronzo di Romualdo Marenco. Il concerto di primavera diverrà un appuntamento tradizionale nel calendario delle manifestazioni musicali cittadine.

Dice Egidio Mascherini, presidente del centro studi «In Novitate»: «Non è casuale che per questo avvenimento sia stato scelto il 25 aprile, anniversario della Liberazione. E' anche per ricordare coloro i quali hanno sacrificato la vita ad un ideale di libertà». Quattro musicisti novesi, diplomandi e diplomati nei Conservatori della regione, suoneranno musiche di Mendelssohn, Chopin, Mozart, Donizetti e di altri. Sono Gian Luigi Bottazzi al violino, Tiziana Calì al flauto, Giulio Laguzzi al pianoforte e Paolo Merlano al fagotto. Il programma si concluderà con il «Galop» di Romualdo Marenco.

Un'esibizione della corale novese aprirà e chiuderà la cerimonia celebrativa di domenica mattina. L'inno al Sempione di Marenco accompagnerà la cerimonia di presentazione della lapide dedicata al musicista. Autore dell'opera è l'artista novese Franco Santamaria.

Nella conferenza stampa di presentazione è stata anche illustrata la medaglia commemorativa dell'anniversario, offerta dall'istituto bancario [illegible] Paolo e disponibile in un numero limitato di esemplari al centro studi «In Novitate».

[m. pu.]

[illegible] Marenco

Ovada, la rassegna dei giovani concertisti

E' piano d'autore

Musiche di Satie, Rossini, Liszt

OVADA. La stagione «Giovani Esecutori in Concerto» presenta stasera, alle 21, nella sala di via San Paolo della Croce 89, un giovane pianista pieno di talento. E' Pier Luigi Puglisi, 30 anni, originario di Massa, diplomato in pianoforte all'Istituto musicale «Boccherini» di Lucca. L'artista è stato allievo di Antonio Bacchelli e di Pina Telara e ora segue le lezioni di Luciano Lanfranchi e di Lucia Passaglia.

Puglisi ha partecipato a numerosi concorsi pianistici, piazzandosi tra i finalisti del Concorso «K. Czerny» di Torre Pellice, ottenendo il terzo pre[illegible] al Festival Internazionale di Bardolino e classificandosi primo al Concorso Fidapa di Pisa e al «Città di Genova».

Nell'84 ha ottenuto il primo premio assoluto alla rassegna pianistica «F. Liszt» di Lucca, con l'ammissione ai corsi internazionali del «Juillet Musicale» di Saint Germain-en-Laye (Prigi), tenuti da Yvonne Lefebure. Si è quindi aggiudicato il primo premio al Città di Albenga e successivamente ha ottenuto l'idoneità alla rassegna di Castel Sant'Angelo in Roma.

Pier Luigi Puglisi svolge inoltre un'intensa attività concertistica sia come solista sia in formazioni cameristiche. Ha collaborato con importanti associazioni musicali italiane ed europee, registrando alcuni brani per Radio Praga, in Cecoslovacchia.

Il giovane pianista collabora a riviste musicali e svolge anche attività didattica. Ha insegnato a Massa e al Conservatorio «Paganini» di La Spezia. Attualmente è docente alla Scuola comunale di musica di Carrara e alla Civica scuola musicale di Viareggio. Stasera a Ovada presenterà un repertorio di musiche di Erik Satie, Gioacchino Rossini, Claude Debussy e Franz Liszt.

[r. bo.]

GIORNO E NOTTE

RAVE PARTY

Notte «di delirio» al Mayerling

Festa rave da mezzanotte all'alba al Mayerling di Casteller Guidobono. Si comincia a ballare stasera alle 23,30 con la musica scelta da undici professionisti di altissimo livello tra cui Molella di Radio Deejay, Fran[illegible] Zappalà, vincitore dei campionati mondiali, e Lady Jam Jam, l'unica donna deejay professionista. Il tema del party è «Delirio in una notte di trasgressione» e si ispira alla storia di [illegible] e morte vissuta a fine [illegible] dall'arciduca Rodolfo d'Austria e da Maria Vetsera nel castello di Mayerling, vicino a Vienna.

I LOCALI

Discoteca, piano bar e rock

Alla discoteca Chalet Castello di viale Olmi 2 a Tortona stasera «High quality control», domani «Disco ad hoc», revival e [illegible] nuova, con omaggi e sorprese. A Valenza fine settimana [illegible] le melodie di Massi[illegible] all'Antico Caffè Verdi, da oggi a domenica. Al Mixer [illegible] di Novi Ligure, musica italiana con i Wiwa. Alla Cometa di Sale [illegible] ballo liscio con l'orchestra di Bruno D'Andrea. Domani e domenica musica italiana in discoteca. Domenica pomeriggio e sera ancora musiche tradizionali con Carluccio Ramponi. Martedì Anni 60 dal vivo con gli Homo Sapiens. La birreria Il Maltese di Cassinasco, vicino ad Acqui, stasera ospita un concerto rock degli Eridania di Torino.

[illegible]

I ferri battuti di Pozzato

[illegible] inaugura a Gavi la [illegible] di Ferruccio Pozzato, artista del ferro battuto. Espone da oggi fino al 3 maggio nella sala convegni della Cantina produttori del Gavi, in via Cavalieri di Vittorio Veneto 45. Gli orari: feriali dalle 18 alle 22,30, festivi 10-12, 18-22,30.

GASTRONOMIA

A [illegible] a pranzo [illegible] Valli

Stasera alle 20, nell'Antica Locanda del Groppo, della frazione Biagasco di Pozzol Groppo, fa tappa la Primavera gastronomica delle Valli Curone, Grue e Ossona. Prenotazioni allo 0131/800164. Domani, alle 13, l'appuntamento è a Le Querce di Momperone (tel. 0131/784898). La «Primavera» nelle Valli Borbera e Spinti stasera, alle 20, propone una [illegible] al Castello di Torre Ratti di Borghetto Borbera (tel. 0143/697246).

CABARET

«Lampi d'estate» con 4 comici

Quattro comici per uno spettacolo che la locandina promette «mozzafiato» stasera al Mercybocù di viale Vicenza 4/a, a Valenza. Sono Aldo e Giovanni, con Giacomo Poretti e Marina Missironi. Insieme si presentano con il nome «Galline vecchie fan buon Brothers» e propongono il recital «Lampi d'estate». L'ingresso costa 5000 lire.

[illegible] DAL VIVO

Folk americano alla Pesa

Un altro week end all'insegna della musica dal vivo al Caffè della Pesa di Vignale. Stasera è di scena il folk-singer americano Tom Intondi [illegible] il nuovo disco «Bringin up the sun». Brani folk e blues.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20 Lire 6000 posto unico	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa [illegible] per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. [illegible]
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 Lire 8000	**Mediterraneo** *[illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **[illegible] dram.**
Corso Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or. 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si [illegible] di un pazzo psichiatra [illegible] liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [illegible] **Thriller**
Moderno Tel. [illegible] Or.: 20 Lire 9000/7000	**Assolto per aver commesso il fatto** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. [illegible] **Comm.**
[illegible] Ariston [illegible]. 0144/322.885 Or.: 20 Lire 7000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 18,30 Lire 7000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. [illegible] 2h 8' **Thriller**
[illegible] Cine Poli Tel. 0142/452.081 Or.: 15,30/17,10/18,45/20,20/22,20 Lire 9000/7000	**Biancaneve e i [illegible]** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Moderno Tel. 452.2[illegible] Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**[illegible] medico un uomo** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
[illegible] Moderno Tel. 0143/78.290 Lire 8000 posto unico Orario: 20	**Hook, capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. R[illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] Co[illegible]le Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,30 Lire 8000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. [illegible] V. 2h 05' **Thriller**
[illegible] Lara Tel. 0143/82.895 Or.: 20,15/22,30 Lire 5000 posto unico	[illegible] PERVENUTO
[illegible] Sociale Tel. 861.326 Lire 8000 posto unico	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Un [illegible] un [illegible]** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Aldo**. Or.: 15,05; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino** [illegible]. 19,40; 22,10.
AMBRA [illegible] Grassi della Salute [illegible]. **L'amante**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. [illegible]. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Grand Canyon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il caso Martello**. [illegible]: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Cape Fear - Il promontorio...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Priorità assoluta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Hook Capitan Uncino**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Obiettivo indiscreto**. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Rosa Scoppiglio e i suoi amanti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. M[illegible] 241. **J.F.K. Un [illegible] aperto**. Or.: 18; 21,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Soccorso mortale**. Film 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Traiano 57. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] d. Be[illegible]. **Giocando nei campi del Signore**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Fuga dal futuro**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible] 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] G. [illegible]. **Hook Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tracci - Fidati**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336. [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,05; [illegible] 20,45; 22,35.
ZETA v. Cottolengo 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215. Ore 20,30 **«L'italiana in Algeri»** di G. Rossini (1 ast. in abb.). Dir. Campanella, regia di Pizzi. Orch. e coro del T. Regio. M°. del coro Peirano. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) t. 8815241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. [illegible] alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Per inf. e pren. [illegible] scuole tel. 8815 353/209.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il [illegible] all'occhiello**. Ore 20,45 G. Gaipa con P. Tedesco, A. Liotto, A. T. Rossini, I. Garrizza e **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. [illegible] 9/13; 15/19 [illegible] 562.3800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Mauri, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST v. Roma 49 (9/18 lunedì rip.). Tel. 557 6246 544.582. Repl. fino [illegible] 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che gammericcio... in casa Ciabotta**, Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Todesco. Pro [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Nightmares, incubi**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, va[illegible]
23,30 **Dragnet**, [illegible]
0,10 **Barnaby Jones**, [illegible]

Telecupole
19 — **[illegible] pianta al giorno**, rubrica
[illegible] **Tg 4**
20 — **Ellis Island**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videono[illegible]**
19,30 **Hot Rod**, [illegible] sui rallies
20,30 **Skyways**, telefilm
22 — [illegible] **Rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **I giovedì della signora Giulia**

Telecity
17,30 **[illegible]a in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [illegible]**llando**, telefilm
20,30 **Il figlio della sepolta viva**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'insegnante al mare con tutta la classe**, film
0,50 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
18,30 **Ugo il re del Judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio [illegible] Ninja**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **[illegible] story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Centro**
22 — **Spettacolando**
22,25 **Tg sera**
22,45 **Bersaglio notte**
23,25 **Remake**

Quinta Rete
[illegible] **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Le ragazze della porta accanto**, film
0,30 **Lad[illegible] [illegible] pochi dollari**, film

Telebiella
[illegible] **Tg** [illegible]
20 — **Telefilm**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,21 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,46 **Asti racconta**
20,58 **Confidenzialmente con...**
21,30 **Obiettivo sport**, film
23,30 **Tg 9**

Tv7 Pathé
15,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — [illegible]**le Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
[illegible] **Speciale Salone dell'Automobile**
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Il grande amore**, film
22,30 **Okey Motori**, rubrica
[illegible] **Grp Monitor**
24 — **Speciale Salone dell'Automobile**

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, [illegible]
21 — **Franck Savage**, film
22,45 **[illegible]navese**
[illegible] — [illegible] **auto delle** [illegible]

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Documentario**
21 — **Filodiretto: incontro con il presidente della Regione Piemonte Gianpaolo Brizio**
22,30 **Pietre vive: Viaggio in Tanzania**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Da [illegible] all'eternità**, miniserie
22,40 **Intorno [illegible]**
22,50 [illegible]
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**, va[illegible]
24 — [illegible] **di notte**, telefilm
[illegible]

● [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Ciclismo, domani invece si gareggerà a Valenza

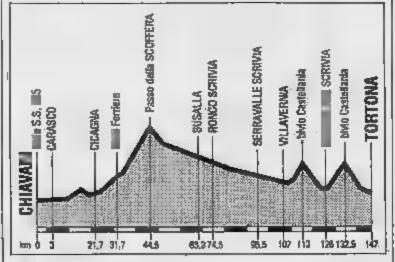
Tappa tutta tortonese per il «Giro» dilettanti

TORTONA. La serie di gare ciclistiche organizzate dal Comitato di Alessandria proseguono domani mattina a Valenza, con il «40° Gran premio Liberazione», promosso dall'Anpi Sport. La corsa, riservata agli allievi, è una classica per la categoria.

Lungo 55 chilometri, il percorso in pratica ripete lo stesso circuito della Coppa S. Giorgio disputata lunedì. E' un percorso misto, con una parte pianeggiante e alcune salite sulle colline della zona di Valenza che potrebbero determinare la selezione. La corsa prenderà il via alle 9,30 dal bar Madonnina, l'arrivo è previsto verso le 11 in via Noce.

Intanto a Bologna è stato presentato il «22° Giro d'Italia» dei dilettanti. Tortona sarà sede di tappa della manifestazione. La sesta frazione, che prenderà il via da Chiavari il giugno, si concluderà dopo 150 chilometri a Tortona in corso Garibaldi. La gara sarà seguita in diretta tivù, per un'ora e mezza, da Raitre. Questo per il circuito che dovranno affrontare i corridori subito dopo Villalvernia: è un percorso di chilometri lungo le «strade di Coppi», sulle colline del Tortonese. Proprio in omaggio al Campionissimo di Castellania a questa frazione del «Giro» sarà riservata una particolare attenzione.

Il circuito è quello che l'assessorato allo Sport del di Tortona ha proposto a «Milano Olimpica 2000» per un'eventuale candidatura di Tortona ad ospitare le prove di ciclismo su strada.

Il del «Giro» (circa persone) sarà ospite per una notte della città. La tappa successiva sarà Tortona-S. Pellegrino, un'altra tappa impegnativa con una salita a quota mille nel finale. [e. r.]

E' stata trasferita a sorpresa dalla a Torino

La gara cambia sede è polemica a Valenza

ALESSANDRIA. La federazione regionale nuoto trasferisce a Torino due gare in programma domani a Casale e domenica a Valenza e si scatena la polemica. «Abbiamo saputo del cambiamento solo ieri - spiegano Giorgio Erba e Franco Mazzarello, della "3 G Valenza" - queste decisioni dell'ultima ora causano grande trambusto».

A Valenza dovevano confrontarsi per l'intera giornata di domenica i ragazzi della categoria assoluti: un test interessante che giunge dopo gli «assoluti» di Firenze e i campionati italiani di categoria. «Dopo gli sforzi, è interessante valutare il recupero degli atleti - aggiunge Erba - i riscontri cronometrici a graduare l'attività di nuotatore e a fornire indicazioni determinanti sugli allenamenti. Se decideremo di partecipare, sarà solo per fare un favore ai nostri ragazzi».

Ma perché le gare sono state spostate? «Probabilmente per la defezione di alcune società piemontesi, che preferiscono starsene a casa. Ma questo era già noto in precedenza e le sfide potevano essere confermate».

A Casale, lo spostamento causa meno scalpore perché alcuni atleti devono partecipare a un'altra competizione proprio a Torino e si farà una comitiva unica. [r. c.]

Casale, in campo i tifosi di A e B: forse anche derby tra nerostellati e grigi

Un torneo solo per «ultras»

La manifestazione si svolgerà a giugno. Gli organizzatori: «Chi abitualmente sta in tribuna sperimenterà che cosa significa giocare sotto il tiro incrociato degli slogan»

CASALE. Un'occasione leale per invadere il campo viene offerta alle tifoserie delle squadre di serie A e B, con possibilità di estensione anche alla serie C. E' sufficiente partecipare al primo torneo nazionale di calcio intitolato «Curve in gara».

La manifestazione, che si terrà nella seconda metà di giugno, al Natal Palli di Casale, è promossa dalla associazione Amatori calcio, presieduta da Ivano Buffa, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport.

Spiega Buffa: «Per la prima volta i tifosi potranno trasformarsi da spettatori in attori del momento sportivo. Finalmente potranno sperimentare che cosa si prova a essere in campo sotto il tiro incrociato degli slogan che partono dalle tribune».

Scopo principale della iniziativa è di «offrire un'opportunità di sensibilizzazione nei confronti del problema della violenza negli stadi». Aggiunge Buffa: «Questa è di incontro e di confronto leale per tifosi di diversa fede sportiva, estrazione sociale, provenienza geografica, sul terreno unificatore dello sport attivo».

Al torneo, che si svolgerà tra il 16 e il 30 giugno, sono state invitate le tifoserie delle massime squadre italiane di serie A e B, ma non è esclusa la partecipazione anche dei «boys» locali, con un possibile e inconsueto derby sul verde tra nerostellati e grigi.

Le iscrizioni sono aperte in questi giorni. Al torneo saranno ammesse dodici squadre, che verranno suddivise in quattro gironi. Le partite si svolgeranno di sera.

Commenta Buffa: «Prima di varare la manifestazione abbiamo sondato il terreno e abbiamo incontrato reazioni entusiaste. L'iniziativa vuole essere una risposta al pregiudizio negativo e alla demonizzazione del pianeta tifo».

Anche se non è ancora stata data l'adesione definitiva, si conta sulla partecipazione delle formazioni di tifosi di Juve, Torino, Milan e Inter.

«Non ci sono limiti di età per prendere parte al torneo - spiega Buffa -. Sarebbe comunque opportuno, visto lo spirito della manifestazione, che partecipassero soprattutto i tifosi più vivaci, per avere la possibilità di immedesimarsi nel ruolo che abitualmente rappresenta il loro bersaglio».

Il calendario sarà stilato nell'ultima decade di maggio, appena chiuse le iscrizioni.

Ma non sarà soltanto di avvenimento agonistico, quanto piuttosto «un'occasione di festa e amicizia, che prevede anche la promozione di un tra i tifosi che non scenderanno in campo». Una giuria (calciatori, giornalisti e dirigenti sportivi) darà un punteggio alla miglior presenza coreografica tra tifoserie. [s. m.]

GRIGI

I veneti se ne vanno?

ALESSANDRIA. Cambio al vertice dell'Alessandria calcio. Mentre i «grigi» agli ordini di Tato Sabadini stanno battendosi per cercare di evitare la retrocessione in C2, la società di via Gentilini ha convocato per le 11 di stamane una conferenza stampa preannunciando grosse novità per quanto riguarda l'assetto societario. E' quasi scontato che verrà annunciata l'uscita - la firma dell'atto dovrebbe avvenire nella stessa mattinata di oggi - dall'Alessandria calcio del gruppo veneto guidato da Vittorio Fioretti, che aveva acquisito da Gino Amisano il glorioso Orso grigio. I veneti riceverebbero circa milioni e la proprietà del giocatore Fiori.

Quale sarà il nuovo assetto? Occorre attendere per saperlo, e probabilmente neppure la conferenza stampa chiarirà questo aspetto. E' certo che resterà il presidente, Edoardo Vitale, titolare della «Cesa 1882» e della «Robe di Kappa». Non si sa però quali saranno - se ci saranno - i suoi compagni di cordata. Era stato fatto il nome di Gino Amisano, che però smentisce. «Per adesso ritorno - dice il "re dei caschi" -, anche se continuo ad amare l'Alessandria, che nel Il mio al timone della Agv mi impegna a tempo pieno. Preferisco dedicare tempo e denaro per assicurare il lavoro a 180 dipendenti e alle altre 200 interessate alla lavorazione attraverso l'indotto».

Non torna il «re dei caschi», dunque, e sembra sia esclusa la partecipazione alla società di via Gentilini di un gruppo di industriali dell'area Quattordio-Felizzano. Si fa invece il nome di un grosso imprenditore della provincia, con interessi in tutta Italia, personaggio che già attualmente sarebbe in qualche modo legato alla componente alessandrina della dirigenza. Resterà da davvero il verrà fatto nella conferenza stampa. I nomi, comunque, non interessano: l'importante, sostengono i tifosi, è che ci sia l'impegno a rilanciare l'Alessandria. [f. m.]

SPORT FLASH

Si corre domani mattina la Novi-Cabella Ligure

Sul percorso Novi-Cabella si disputa domani l'11ª «StraBorbera», gara podistica di chilometri, abbinata alle celebrazioni del Aprile. La manifestazione è organizzata dall'Atletica Novese, con il patrocinio di Comunità montana e Anpi. Ritrovo alle 8 in piazza XX Settembre di Novi, dove, un'ora dopo, verrà dato il via. Sullo stesso percorso si disputerà la gara a staffette.

CALCIO UISP

Il Piagera di Gabiano punta al primato

Nel campionato Uisp, girone Alessandria-Casale-Valenza, il Piagera Gabiano ha punti di vantaggio sul Bar Felix, che però ha due partite in

E' nato a Mombello il Juventus club Val Cerrina

E' stato inaugurato a Mombello il Juventus club Val Cerrina. Presidente del sodalizio è Fiorenzo Vernetti, i soci del club sono oltre 200.

CALCIO GIOVANILE

Esordio vittorioso in Friuli del Comitato di Alessandria

Nella fase interregionale del Torneo delle province, la squadra Under 20 del Comitato di Alessandria ha sconfitto (3-1) a Buttrio (Udine) la selezione di Tolmezzo: reti di Callio, due, e rigore di Pressolo.

OPEL CORSA SWING+

QUEL QUALCOSA IN PIÙ CHE HAI SOLO TU.

Ha l'eleganza di chi non si fa superare da mode passeggere. La vitalità di chi è giovane dentro. Il fascino di chi sa di piacere. È L'ultimo modello della Corsa, fatto su misura per voi. È la nuova Swing Più.

In più ha una dotazione di serie ricchissima: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto, sedili anteriori reclinabili e cinture di sicurezza regolabili. In più il suo motore di 993 cc consuma pochissimo. E con la versione 1.2i apre la serie di motori catalizzati di Corsa: 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD.

Raggiungerla è più facile di quanto possiate immaginare grazie al finanziamento di 8 milioni senza interessi in 24 mesi o, in alternativa, 1 milione di supervalutazione sull'usato. Passate da un Concessionario Opel, troverete anche Corsa in versione City, Sport, GL Più e GSi. Opel Corsa. Felice chi la guida.

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI
IN 24 MESI

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.0
PREZZO IVA INCLUSA	10.999.000*
QUOTA CONTANTI	2.999.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 24	333.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE

CORSA DIESEL E TURBODIESEL ESENTI DA SUPERBOLLO E DA RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE

BY GENERAL MOTORS

La scure sulla spesa sanitaria in Piemonte: la Regione indica dove tagliare

Dieta dimagrante da 990 miliardi

Manager Usl convocati dall'assessore Subito proteste per [illegible] concorsi bloccati

[illegible] risparmiare 990 miliardi: è l'immane compito che attende la [illegible] pubblica in Piemonte, un pozzo [illegible] fondo, che quest'anno avrebbe bisogno di 7 mila miliardi, mentre lo Stato è fermamente intenzionato a darne appena 6010. Può darsi che, alla fine, [illegible] Roma arrivi ancora qualcosa, ma solo a quelle Regioni che avranno dimostrato di aver fatto l'impossibile per [illegible] tenere la spesa.

Per questo motivo, la giunta regionale ha approvato le «istruzioni» alle [illegible]li i [illegible] amministratori straordinari delle Usl piemontesi si dovranno [illegible] per stilare i bilanci '92. Il documento, già esecutivo anche [illegible] sarà un'impresa per la maggioranza farlo ratificare dal Consiglio, indica i quattro filoni di spesa sui quali gli amministratori dovranno [illegible]

Farmaceutica. L'hanno scorso la spesa per i medicinali ha «bruciato» [illegible]7 miliardi. Quest'anno a ogni Usl è stato imposto di tagliare [illegible] propria fetta del 22 per [illegible]. Già in passato [illegible] fissati tetti di spesa, ma nessuno [illegible] assumeva la responsabilità di contestare le «generose» prescrizioni dei medici. Meglio lasciar correre, tanto paga Pantalone.

[illegible] Già rullano i tamburi della protesta: «Sono stati bloccati i concorsi!». [illegible] «È vero» replica l'assessore Eugenio Maccari: «Pretendiamo solo che le diverse Usl ci motivino i loro bisogni di personale e decideremo di volta in volta». Nessun blocco, invece, alle assunzioni di infermieri e di quei dirigenti medici dove sono necessari. Perché tanta durezza, visto che la pianta organica della sanità piemon[illegible] prevede [illegible] mila persone, mentre sono «solo» 47 mila? Un esempio può aiutare a fare chia[illegible] tenendo [illegible] che, per legge, i posti letto di ogni reparto devono [illegible] utilizzati almeno al 7[illegible] per cento. «Com'è possibile - si domanda Maccari - che un reparto di oculistica, che sfrutta appena al 47% i propri posti letto, abbia lunghe liste d'attesa e chieda il pagamento [illegible] montagne di straordinari? Lì si devono ridurre i posti letto, trasferire [illegible] po' del personale in esubero ad altri reparti che ne hanno bisogno e, visto che ci siamo, eliminare at[illegible] straordinari».

Convenzioni. Verranno rivisti tutti i rapporti [illegible] strutture private: «Chi vorrà farsi operare di appendicite [illegible] clinica dovrà pagare - dice Maccari - mentre rimarranno in piedi le convenzioni in cui il pubblico è più carente, come cardiochirurgia». Nel mirino anche le analisi: possibile, osservano in assessorato, che tanta gente debba sottoporsi, ad es[illegible] a una «ecotomografia dei testicoli»?

[illegible] e servizi. S'intendono lu[illegible] gas, gasolio, vitto, fino ai reagenti e ai pace-maker. Le unità sanitarie sono state [illegible] in 4 fasce: da quelle che [illegible] hanno ospedali a quelle che ce l'hanno e con più di 700 posti e sono sede di pronto [illegible] Le prime non potranno spendere [illegible] lira in più del '91, [illegible] altre, [illegible] fascia in f[illegible] potranno aumentarla fi[illegible] al 4,5 per [illegible] un'inezia.

Un'altra [illegible] [illegible] spesa arriverà dei controlli che l'assessorato sta facendo sulle delibere delle diverse Usl: sia quelle con piani di spesa pluriennali (su tutte le altre le scelte degli amministratori straordinari sono insindacabili), sia sulle conven[illegible] fra Usl e Usl.

Può accadere - ed è accaduto [illegible] volte - che un'Usl [illegible] necessità di un esperto amministrativo. Invece di utilizzare personale di qualche altra Usl che [illegible] [illegible] in sovrabbondanza, stipula [illegible] «convenzione» [illegible] l'esperto che più le aggrada, compreso il compenso: non ci sono limiti e si arriva anche alle 100-200 mila lire l'ora. Il contributo dell'esperto dovrebbe [illegible]re dato fuori orario di lavoro, ma come si fa a controllare? Analogo meccanismo lo si può estendere [illegible] campo medico. [illegible] febbraio, da quando [illegible] iniziati i controlli, sono state congelate 426 delibere: la metà riguardava «prestiti» di personale da un'Usl all'altra in regime di [illegible]ne. [illegible] Regione Lombardia a questo tipo di controlli si dedicano [illegible] persone, [illegible] noi due. Un po' meglio va per il «nucleo» che controlla tutte le altre [illegible], peccato che dei 4 funzionari distaccati alla Sanità dall'assessorato al Personale, due siano laureati in Pedagogia e Storia dell'Arte.

Beppe Minello

Nel mirino dell'assessorato regionale alla Sanità [illegible] le analisi e [illegible] interventi nelle cliniche private

«Dottori» in educazione [illegible]

Unico corso di laurea in Italia riconosciuto all'Isef di Torino

Da Cenerentola degli Istituti [illegible] educazione fisica d'Italia a principessa. Fino a pochi mesi fa l'Isef di Torino temeva di [illegible] riuscire a [illegible] riconosciuto sede di Facoltà come prevedeva il progetto del ministro Ruberti per le sole sedi [illegible] Milano, Roma e Napoli. Da quest'anno, invece, sarà il primo e unico Isef italiano a sfornare «dottori» in Educazione fisica.

Cos'è accaduto? Dapprima, grazie all'interessamento finanziario della Regione che ha [illegible] quasi 2 miliardi e della Provincia la quale, proprio ieri, [illegible] consegnato [illegible] terreno in corso Allamano per permettere all'Istituto di piazza Bernini [illegible] costruirvi un palazzetto dello sport già parzialmente finanziato, l'Isef torinese era riuscito a convincere il ministero che Torino aveva diritto a essere riconosciuta Facoltà. Un «premio» che chissà quando arriverà, perché Ruberti [illegible] [illegible] fatto in tempo a realizzare il [illegible] progetto e se ne dovrà occupare il prossimo governo.

Consapevole [illegible] la miglior difesa [illegible] l'attacco, l'Isef non si è cullato nella soddisfazione di aver migliorato enormemente le proprie strutture, ed è riuscito là dove l'Isef di Roma, l'uni[illegible] Istituto statale italiano (gli altri 11 sono parificati, compreso Torino) ha fallito. Ha cioè stipulato [illegible] convenzione con l'Università «Claude Bernard» [illegible] Lione [illegible] permetterà agli studenti torinesi di integrare i propri studi e ottenere la laurea in Educazione fisica riconosciuta dalla Cee e quindi anche dall'Italia.

Gli assi nella manica dell'Isef torinese [illegible] [illegible] fatto [illegible] direttore della [illegible] di piazza Bernini, Antonio Postiglione, [illegible] anche segretario dell'Anisef, l'associazione degli 11 Isef italiani parificati, vale a dire la stragrande maggioranza degli studenti italiani. Determinante poi l'appoggio dell'assessore all'Istruzione regionale, Giuseppe Fulcheri, e d[illegible] vicepresidente del Consiglio regionale, Renato Montabone, che è anche presidente dell'associazione diplomati Isef.

«Quest'anno - spiega Postiglione - a laurearsi [illegible] tutti i docenti e gli assistenti che lavorano a Torino, 132 persone che frequenteranno, da settembre, sette settimane complessive [illegible] corsi integrativi [illegible] docenti francesi. [illegible] giugno discuteranno la tesi e saranno i primi "dottori" in educazione fisica d'Italia. Dal prossimo [illegible] l'iniziativa [illegible] estesa, se lo desiderano, agli studenti prossimi al diploma». (b. min.)

Farmaci

Più controllo sulle ricette

Nonostante la bocciatura del Tar, la Regione ha deciso di andare avanti nella realizzazione di un sistema [illegible] lettura automatica delle ricette emesse ogni anno dai medici piemontesi. [illegible] affare di quasi 7 miliardi aggiudicato a un'azienda [illegible] Firenze, la Centro-Matic. Appalto contestato da due colossi del settore, la Siemens e la Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica), che si lamentavano - e il Tar ha da[illegible] loro ragione - di essere state escluse dalla gara per meri [illegible]tivi formali, non sulla qualità e convenienza [illegible] loro prodotto.

Perché la Regione è andata ugualmente avanti? «Perché - rispondono in piazza Castello - il Consiglio [illegible] Stato, al quale [illegible] eravamo appellati, aveva già cancellato la decisione del Tar di sospendere l'appalto in attesa della sentenza [illegible] e propria. [illegible] ci ha dato ragione prima, ce la darà anche adesso». «E poi - aggiunge l'assessore alla Sanità, Maccari - il controllo della spesa farmaceutica è troppo importante e [illegible] non potevamo attendere i tempi della giustizia per iniziare a lavorare».

Fermati dalla polizia, hanno precedenti per furti e rapine

Banditi a quindici anni

In tre hanno avvicinato una donna, strappato la borsa e sferrato un pugno Uno racconta: «Volevo aiutare [illegible] mio amico, i genitori lo hanno cacciato»

[illegible] [illegible] fermati la scorsa [illegible] dalla polizia, avevano appena aggredito una ragazza, strappandole la borsetta. Sono [illegible] mi[illegible] quindici e sedici anni. Tutti pregiudicati: furti di auto, due anche per rapina. Uno di loro racconta: «Volevo aiutare il mio amico, i genitori lo hanno [illegible]ciato di casa, non mangiava da due giorni».

I fatti. Mercoledì sera, [illegible] 23, Rossella [illegible], [illegible] anni, sta rincasando. [illegible] già sotto il portone, dietro a via Ventimiglia, l'avvicinano tre ragazzi. Lei ha [illegible] sospetto, allunga il passo. La circondano, [illegible] finge di chiederle l'ora, poi le [illegible] la borsetta.

Rossella grida, tenta [illegible] difendersi. Viene spintonata, le danno un pugno [illegible] volto, cade a [illegible] Accorrono dei passanti, i tre fuggono, si dividono.

Mario [illegible]., 16 anni, viene subito fermato. Rossella Marreta lo riconosce: «E' lui, è uno degli aggressori». Gli altri due sembrano scomparsi. Pochi minuti dopo uno dei guardiani notturni del Bit ferma, all'interno del recinto, due ragazzi. «Stiamo scappando, siamo stati aggrediti per strada, volevano rapinarci».

[illegible] due minori, Simone [illegible]., 15 anni e Giuseppe B., 16 anni. Il custode avvisa la polizia, i due [illegible] portati in questura per accertamenti. E mentre passano nei corridoi [illegible] riconosciuti dalla Marreta: «Sono gli altri banditi».

Tre ragazzi, il volto da bambini. Simone [illegible] pregiudicato per furti e rapina. E' fuggito più volte [illegible] casa, i genitori dicono: «Non ne possiamo più». E' stato per due mesi in una comunità, a Moncalieri: [illegible] scappato [illegible] scorsa settimana. Non ha casa, girava per la città, la [illegible] dormiva a Porta Nuova.

Ragazzi con il volto da bambini si trasformano in rapinatori e già a 15-16 anni hanno alle spalle troppe denunce. Spesso accade che i genitori non ne vogliano più sapere e li caccino di casa

In questi ultimi giorni ha conosciuto, proprio dietro la stazione centrale, Giuseppe e [illegible]rio. I due [illegible] amici da tempo, ra[illegible] [illegible] essersi incontrati la scorsa [illegible] a Rimini, una sera, [illegible] discoteca.

Mario studia, frequenta il primo anno di geometra in un istituto privato. Alla sera aiuta il padre che ha un panificio. E da due mesi in quel panificio lavora anche Giuseppe: «Sono pagato a [illegible] 180 mila lire; prima [illegible] garzone da un elettrauto, mi dava 80 mila lire ogni sabato sera».

Giuseppe non [illegible] il papà («Non l'ho conosciuto»), la mamma è in cassa integrazione. Pregiudicato per furti e rapine («Ho una decina di denunce»), dice: «L'altra sera Mario ed io stavamo andando al lavoro. Abbiamo incontrato Simone, siamo andati a fare un giro assieme. Lui ci ha detto che aveva fame, che aveva bisogno di soldi. [illegible] giorni [illegible] io gli [illegible] dato qual[illegible] per mangiare, anche dei panini. Poi abbiamo visto quella ragazza».

Ammette: «Abbiamo sbagliato». [illegible] [illegible]e: [illegible] [illegible] è la [illegible] volta». Racconta di altre aggressioni, altre rapine, altri furti. «Ma - ripete - io non ho mai fatto del male, [illegible] [illegible] stato la spalla, il palo». Così, dice, anche la scorsa [illegible] [illegible] non ho toccato quella ragazza».

I due amici accusano Simone: «Lui l'ha colpita». Lo[illegible] possono parlare, sono agli arresti domiciliari. Simone è stato affidato al centro [illegible] accoglienza del Ferrante Aporti; i [illegible] genitori di[illegible]: «Per noi è morto».

Ezio Mascarino

Seminario della Cee: contano la qualità dei servizi, comfort e costi

E' lunga la strada verso il sole

Per gli inquilini del 2000 l'energia non esiste

Per i torinesi l'energia non esiste. O almeno non si chiama così. Si chiama luce, calore, tv, elettrodomestici in bagno e in cucina. Che [illegible] ci sia dietro a questi che [illegible] gente vive come «servizi», interessa davvero a pochi. E' [illegible] risultato di una ri[illegible] condotta dalla Softech e presentata ieri nell'ambito del seminario Cee «Uso efficiente dell'energia solare negli edifici», [illegible] Centro «Torino Incontra» della Camera [illegible] Commercio fino a domani.

L'identikit proposto è quello degli inquilini degli edifici dell'Upsc, il più importante progetto del settore in Europa, che dall'81 ha realizzato 517 alloggi solari in Piemonte, con il lavoro [illegible] 17 gruppi di progettazione e di 15 imprese.

Si [illegible] [illegible] edilizia agevolata, spiega Antonella Marucco, che ha condotto l'indagine in questi [illegible] [illegible] due giri di interviste in tempi diversi, nell'85 e poi nel '91: non questionari a risposta fissa per ottenere [illegible] statistici, piuttosto conversazioni per tastare polso e pensieri dell'«inquilino solare italiano» [illegible] Duemila.

I risultati non sono rassicuranti. «Nell'85 le famiglie abitavano gli appartamenti da poco più di un [illegible] Erano persone confuse, [illegible] acquistato l'alloggio senza troppa consapevolezza. Dimostravano però una certa attenzione verso le spese riferite ai consumi». A distanza [illegible] [illegible] anni, che cosa cambiava? [illegible] interviste del '91 abbiamo isolato quattro aree [illegible] indagine: energia, combustibili, usi energetici e risparmio energetico. Per ognuna, a seconda d[illegible] risposte, si [illegible] [illegible] [illegible] slogan che rendesse l'idea di quella che è [illegible]ta la reazione della gente».

Energia. «L'energia è intangibile». Nessuno si rende conto di utilizzarla. La luce, la tv, gli elettrodomestici sono percepiti [illegible] [illegible] servizio. L'approccio culturale è poco maturo.

[illegible]ili. «L'elettricità è l'energia pulita». E' un'idea ricorrente, insieme con quella [illegible] vuole il carbone peggiore combustibile. [illegible] valutazione dei vari tipi di combustibile si guarda soltanto alla funzione che ricoprono e al prezzo: salvo rarissime eccezioni, gli intervistati non pensano all'impatto sull'ambiente, anche se, vivendo in case solari, [illegible]ostra[illegible] un [illegible] interesse [illegible] questi temi.

Usi. «Il comfort deve essere psicologico oltre che fisico». I tagli energetici sono visti come [illegible]-[illegible] alla qualità della vita. La gente [illegible] disposta a pagare [illegible] più per [illegible] bene. Rispetto a una volta è però un po' cresciuta la consapevolezza: oggi si sa quanti gradi si hanno in casa. Nella «hit parade» degli impianti solari vince l'ambiente della serra.

Un edificio «solare» ad Alpignano

Conservazione. «Il risparmio energetico non è preminente nella famiglia italiana». La conservazione [illegible] ancora [illegible] volta vissuta come risparmio [illegible] denaro, [illegible] considerare i valori dell'ambiente e della salute.

Un dato positivo, la generale soddisfazione degli utenti rispetto alla loro casa. Ma il cammino verso il sole sembra ancora lungo.

Cristina Caccia

Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

La Salute Naturale

1°

L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta e apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale.*
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale e vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica e al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza e semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.

Natura e Ambiente

2°

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa*, in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS. OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale e internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che ne apprezzano il rigore scientifico e la perfezione delle immagini.

ARNALDO TRANTI DESIGN

I Grandi Libri Illustrati

3°

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore. La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto su *Natura e Montagna.* Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini e poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.

Il Catalogo Valle d'Aosta

4°

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni a numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta.*
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta*, la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani*, la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* e molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 24 Aprile 1992
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il bilancio della Sanità pareggia sui 157 miliardi, l'anno scorso erano 189

L'Usl ha soldi solo per 5 mesi

I conti sono stati fatti sulla base dei contributi dello Stato. L'assessore regionale: «Non sono dati definitivi, le cifre potrebbero venire corrette». Le maggiori spese [illegible] per il personale: 100 miliardi

AOSTA. Questa volta i dati sono pubblici: il deficit della [illegible] c'è. L'amministratore straordinario dell'Usl ha adottato mercoledì [illegible] deliberazione con cui viene approvato il bilancio di previsione per il 1992. Paregg[illegible] [illegible]lla cifra di 156 miliardi [illegible] 983 milioni, ma [illegible] termine «pareggia» [illegible] quanto mai improprio: il consuntivo [illegible] 1991 si è chiuso sui 188 miliardi [illegible] 644 milioni. Già rispetto [illegible] questo dato mancano 31 miliardi.

Nella relazione di accompag[illegible] al bilancio inoltre si legge: «Il finanziamento assegnato potrà coprire le [illegible] necessità di gestione dell'Usl sino alla fine del mese di settembre 1992, essendo i relativi stanziamenti sottodimensionati in media del 23,22 per cento». Ma i «buchi» nel bilancio [illegible] sa[illegible] non [illegible] soltanto [illegible] prerogativa valdostana. Tutte le regioni si [illegible] mobilitando contro la sottostima dei finanziamenti [illegible] Fondo sanitario.

L'assessore regionale alla Sanità Valerio Beneforti [illegible]: [illegible] possiamo parlare oggi di buchi nel bilancio perché [illegible] quota assegnataci dal Fondo Sanitario per il 1992, pari [illegible] 94 miliardi, è da considerarsi soltanto provvisoria. [illegible] è neppure stata deliberata dal Cipe. I conti della Sanità sono generalm[illegible] soggetti a due momenti di verifica. Il primo è a maggio, per esaminare le spese sostenute nell'anno precedente. Con le altre Regioni sti[illegible] rivendicando proprio in questi giorni l'assegnazione dal governo di altri 5200 miliardi per ripianare i disavanzi di tutte le Usl. Alla Valle d'Aosta dovrebbero es[illegible] assegnati altri [illegible] miliardi, che andrebbero così ad azzerare il deficit del 1991. La seconda fase è luglio, quando si esamineranno gli andamenti dell'anno in corso. In quella sede [illegible] procede, in genere, agli aggiustamenti necessari».

[illegible] il fatto che già in par[illegible] all'Usl valdostana mancano più [illegible] [illegible] miliardi. Anzi. Secondo la stima del servizio economico-finanziario i costi della sanità in Valle nel 1992 saliranno ad oltre 204 miliardi. Togliendo i 16 miliardi in arrivo, [illegible]a pur sempre [illegible] spesa di 188 miliardi. Le maggiori uscite sono state individuate nel [illegible] del personale (12 miliardi), acquisto di beni e servizi (6) e [illegible] medicina convenzionata esterna (2).

L'amministratore straordinario [illegible] Bruno Martinet

Ercole Martinet, commissario Usl

dice: «Anche se i fondi non sono definitivi dovevamo però approvare il bilancio entro la fine di aprile. E' una scadenza [illegible] legge. E i fondi su cui possiamo contare oggi sono quelli comunicatici dall'assessorato. L'anno scorso per il personale, solo per fare un esempio, abbiamo speso oltre 100 miliardi. Quest'anno, al momento, ne abbiamo in bilancio poco più di 80».

Le maggiori uscite riguarda[illegible] il servizio [illegible] assistenza ospedaliera (83 miliardi), i servizi generali (19), l'assistenza farmaceutica (17), l'assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare (16) e la pediatrica convenzionata (9). [illegible] attesa dell'incontro di luglio - conclude [illegible]ord - come assessori regionali alla Sanità, assieme ai presidenti, [illegible] mettendo a punto la piattaforma per dimo[illegible] la fondatezza della [illegible] che ogni Regione deve sostenere. Comunque non faremo mancare a nessuno l'assistenza nonostante gli allarmismi che fonti [illegible] [illegible] lanciando ingiustificatamente».

Enzo Biasetti

IL [illegible]

	MILIARDI
CONTO CONSUNTIVO 1991	188,64
ASSEGNAZIONI PROVVISORIE '92	156,983
SPESE PREVENTIVATE '92	204,500
MAGGIORI SPESE PREV. '92	16
DI CUI: 9 PERSONALE	
5 BENI E SERVIZI	
2 MEDICINA CONVEN.	
TOTALE DIPENDENTI IN SERVIZIO ('91): 1762	
DI CUI: 241 MEDICI	
357 INFERMIERI PROFESSIONALI	

IERI A [illegible]

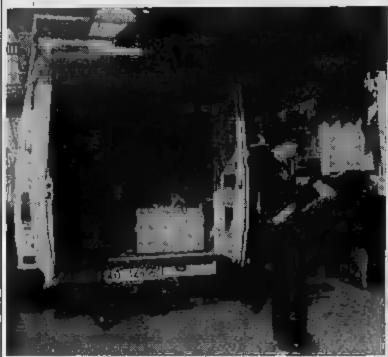
Dalla Valle al Parlamento con molti problemi da risolvere

[illegible] Montecitorio e a Palazzo Madama, deputati [illegible] senatori eletti all'inizio del mese si sono incontrati ieri mattina. E' [illegible] il primo meeting della legislatura. Le speranze e le prime delusioni [illegible] rappresentanti valdostani. Come [illegible] e che cosa faranno. Viaggio negli affollati corridoi romani alla ricerca di impressioni

[illegible] Carl[illegible] A PAGINA 42

Courmayeur, 4 persone denunciate dai carabinieri perché vendevano oggetti [illegible] marchi contraffatti

Prezzi bassi, ma le «griffe» erano fasulle

Giravano nei mercati di tutta la Valle con una bancarella

Un carabiniere di Courmayeur mentre fa l'inventario della merce irregolare

[illegible] Quattro valdostani [illegible] stati denunciati a piede libero per commercio continuato di oggetti con marchi contraffatti o alterati.

Sono Giuseppe Tavano, [illegible]idente a Courmayeur in via Roma 100, [illegible] abitante [illegible] Sarre, frazione Clou [illegible] [illegible] [illegible] moglie, Angela Ingrasci, entrambi di 32 anni; Raffaella Ferraro, 22, residente ad Aosta, corso Battaglione 183 e Sabrina Pedà, 18, di Brissogne, [illegible] Neyran 47.

I quattro sono stati scoperti dai carabinieri di Courmayeur, in seguito a scrupolose indagini durate due mesi. I militari hanno sequestrato circa 600 oggetti, tra cofanetti, borse, portafogli, porta abiti, portachiavi, marsupi e valige, per un valore complessivo che supera i trecento milioni. [illegible] [illegible] erano tutti rigorosamente «firmati» da Chanel, Louis Vuitton, Cartier, ma soprattutto [illegible] Trussardi e [illegible]da.

Verso la fine di febbraio, alcune ditte produttrici delle autentiche «grandi firme» avevano denunciato ai carabinieri di Courmayeur, una vendita di oggetti con marchi contraffatti. «Falsi d'autore» [illegible] [illegible] spacciati [illegible] autentici ai «profani delle griffe», e a quelli che desideravano possedere un oggetto firmato acquistandolo [illegible] un prezzo notevolmente inferiore all'originale. [illegible] vendita [illegible] falsi avveniva nei mercati che si svolgono ogni giorno nei diversi paesi della Valle. Una parte d[illegible] merce [illegible] esposta sopra un bancone.

I quattro si spostavano [illegible] [illegible] furgone bianco «Mercedes». Per individuarli, i carabinieri di Courmayeur hanno operato in collaborazione con i militari delle altre stazioni che si trovano nella regione.

«Giuseppe Tavano - dicono i carabinieri - è il principale [illegible]sponsabile della vendita di quel tipo di articoli. Per la vendita di oggetti contr[illegible]fatti è prevista una pena fino a due anni».

Dell'episodio è stata subito informata la procura presso la pretura di Aosta. Il sostituto procuratore [illegible] [illegible] ha aperto un'inchiesta. I carabinieri [illegible] Courmayeur [illegible] quelli di Aosta stanno continuando le indagini per individuare i fornitori dei quattro valdostani. Pare, comunque, che gli oggetti arrivassero [illegible] Centro-Nord dell'Italia.

Alcuni giorni fa, i carabinieri del nucleo operativo [illegible] [illegible] avevano denunciato tre perso[illegible] per truffa aggravata e continuata. Sono Leonardo Costanzo, 24 anni, e Andrea De [illegible], 20, entrambi [illegible] Napoli, e Pasquale Autiero, 33, residente a Milano.

I [illegible] uomini vendevano pellicce ecologiche e giubbotti sintetici facendoli passare per visone e vera pelle. Quest'anno i carabinieri hanno scoperto i responsabili [illegible] [illegible] delle 22 truffe denunciate.

Igor Righetti

Scontro sulla A5

Un'inglese [illegible] al capo in un [illegible]

BRISSOGNE. Un'anziana donna inglese è stata ferita ieri pomeriggio in un incidente sulla corsia Nord dell'autostrada, all'al[illegible] di Brissogne. Ha riportato un profondo taglio in [illegible] [illegible] avrà per una decina di giorni. Alle 12,30 la donna viaggiava su un «Opel» insieme con il figlio Colin Edelstan, [illegible] 32 anni, alla nuora e ai due nipotini. Per cause in via di accertamento, l'auto della famiglia inglese ha tamponato su [illegible] lato la «Rover 214» condotta [illegible] Valerio Belotti, 71 anni di Pieve di Soligo (Tv).

Nell'urto le due auto hanno fatto vari testacode, battendo [illegible] il guard-rail centrale [illegible] laterale. [illegible] particolare l'«Opel» ha divelto oltre [illegible] metri di pro[illegible] distruggendo anche un palo in cemento, e [illegible] è ribaltata. Tutti [illegible] rimasti illesi, tranne l'anziana donna che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un'ambulanza e trasportata all'ospedale di Aosta. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Pont-St-Martin. (s. ser.)

IL MEGLIO DELLA SATIRA

A St-Vincent il 2° Festival

Arriveranno i più famosi autori [illegible] satira italiani, ol[illegible] [illegible] alcuni ospiti francesi e inglesi. Tra i partecipanti Beppe Grillo (nella foto).

[illegible] 31

A Filadelfia sarà allestita un'esposizione su archeologia [illegible] architettura del capoluogo regionale

La cultura valdostana in mostra in America

Verranno illustrati la storia [illegible] i possibili sviluppi della città

AOSTA. Una mostra negli [illegible] Uniti per promuovere l'immagine culturale e [illegible] di Aosta. La prestigiosa esposizione sarà inaugurata a Filadelfia, il 26 maggio [illegible] 18, nel «Port of History Museum» a Penn's Landing, una delle [illegible] più importanti della città.

La mostra, intitolata «Aosta, [illegible] città fra due fiumi - 2000 anni [illegible] storia [illegible] nuove architetture», è stata curata dall'architett[illegible] Francesco Nuvolari [illegible] patrocinata dall'assessorato regiona[illegible] al Turismo [illegible] Beni Culturali. Sarà presentata dal console generale degli Usa Franco Giordano e dall'assessore Liborio Pascale.

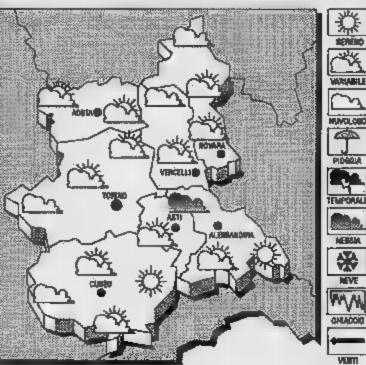
La città romana «Augusta Praetoria» sarà idealmente ricostruita e illustrata [illegible] [illegible] disegni di Francesco Corni. Dopo un approfondito studio archeologico, le vestigia romane più importanti [illegible] state graficamente ricomposte per poter essere conosciute dai visitatori statunitensi.

Un disegno di Francesco Corni che raffigura l'Arco di Augusto nel XVII secolo

Venti fotografie di Lorenzo Gallo documenteranno il patrimonio storico esistente. Francesco Nuvolari vuole portare l'osservatore a riflettere sulla storia della città e su una possibile reinterpretazione del centro storico, nel rispetto [illegible] sue caratteristiche. Come consulente e storico dell'arte, [illegible]uvolari [illegible] [illegible] alcuni anni l'organizzazione delle mostre dell'Istituto italiano [illegible] cultura, manifestazioni che promuovono negli Usa l'immagine e la cultura italiana.

Inoltre, la rassegna costituisce un'occasione in cui architetti provenienti [illegible] varie università italiane, si sono confrontati su [illegible] tema di particolare complessità, per elaborare soluzioni che possono definirsi rappresentative dell'attuale panorama culturale nazionale.

I progettisti che hanno aderito all'iniziativa [illegible] nove: Acuto, Anselmi, Canella, D'Ardia, Nuvolari, Mason e Pavan, Thermes, Purini. (l. rig.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno a poco nuvoloso; durante le ore più [illegible] sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso; nottetempo e al primo mattino foschie con occasionali banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 8; media: 12

UN ANNO FA
Max: 11; min: 1; media: 6

[illegible]
Torino 17; Asti [illegible]; Alessandria 21; Novara 18; Cuneo 17,4; Vercelli 18

Presto partirà la «fase 2» della rivoluzione del traffico nel centro cittadino

Sensi unici, tocca a via Torino

Dopo via Festaz, altre strade diventeranno percorribili solo in una direzione. Resta il problema di via Saint Martin. L'assessore: «La situazione migliora, [illegible] la regione deve darci i bus navetta»

AOSTA. «Dopo il primo giorno [illegible] disorientamento e di caos mi sembra che la situazione [illegible] migliorata, anche perché sono state meglio regolate le fasi [illegible] semaforo in [illegible]. E' il primo commento dell'assessore comunale di Aosta alla Viabilità, Silvestro Mancuso, sulle scelte fatte per alleggerire dall'eccesso di traffico il centro cittadino.

Nei giorni scorsi è stato deciso di rendere a senso unico, [illegible] percorrenza Est-Ovest, via Festaz. Il primo giorno vi è [illegible] un notevole [illegible] con intasamenti e code in via Chambéry, sopratutto perché, dice ancora Mancuso, «non [illegible] adeguatamente regolate le fasi [illegible] semaforo all'incrocio con [illegible] Chambéry e viale dei Partigiani».

L'assessore aggiunge: «La regolazione dei tempi del "rosso" e [illegible] "verde" [illegible] stata fatta a tavolino: una verifica sulla strada, in [illegible] al traffico, ci ha permesso di apportare i ritocchi opportuni. [illegible] l'altro adesso abbiamo eliminato il problema dell'immissione da via Chamolé, da chi cioè arriva dal sottopasso che porta alla Cogne».

I vigili urbani sono più cauti. Dal comando viene rilasciata soltanto una dichiarazione non impegnativa: «E' presto per fare delle valutazioni». Ma siccome non vi [illegible] commenti negativi, probabilmente i vigili credono che, a ridefinizione del traffico completatata, qualche vantaggio vi sarà.

L'incrocio tra via Festaz e via Trottechien. A destra il comandante Mario Baudin

Intanto nella zona di via Festaz sono stati cambiati i sensi unici di quattro strade: via Bramafam, Trottechien, Stévenin e Torre del Lebbroso. Questo soltanto per ragioni [illegible] praticità e di logica, perché chi arriva da via Challand adesso, con il [illegible] [illegible] unico sulla via Festaz, non può più immettersi nella via Bramafam, perché dovrebbe percorrere un tratto, sia pur breve, in [illegible] contrario. Il cambiamento di senso nella via Bramafam ha portato a modificare anche quello delle vie parallele e vicine.

«La "fase due" della rivoluzione del traffico - dice ancora Mancuso - sarà attuata [illegible] appena avremo terminato i lavori per la nuova segnaletica in via Festaz».

E' prevista l'istituzione del [illegible] unico anche in via Torino, ma in [illegible] opposto rispetto a via Festaz, cioè da Ovest a Est. Chi arriverà dall'arco d'Augusto [illegible] potrà più imboccare via Torino svoltando a destra [illegible] adesso.

Un punto «focale» del nuovo disegno della viabilità cittadina diventerà, fra pochi giorni, piazza della Stazione, dove confluirà il traffico dell'Alta e dalla Bassa Valle. Dalla piazza si potrà risalire l'ex-viale della Stazione, oggi avenue du Conseil [illegible] Commis, che diventerà a senso [illegible] dalla stazione [illegible] la piazza. Ci sarà inoltre una corsia preferenziale per gli autobus.

Sempre in merito ai «punti focali», alcuni cittadini hanno espresso preoccupazioni per il volume di traffico che si scarica adesso [illegible] via Monte Solarolo, di fianco alla caserma degli alpini. Questo perché la via rappresenta l'unico collegamento tra via Chambéry e via Saint Martin de Corléans.

I vigili urbani [illegible] nel complesso ottimisti: «Non ci sarà [illegible] più traffico di adesso». E l'assessore Mancuso aggiunge: «E' più che evidente che quello di [illegible] Saint Martin è un grosso problema, che dovrà [illegible] affrontato e risolto. I vantaggi più evidenti per il traffico aostano ci saranno [illegible] i parcheggi fuori città e con i bus-navetta che la Regione non ci ha ancora fornito».

Bruno Baschiera

FILO [illegible]

Oggi i lettori aostani della Stampa potranno esprimere pareri sulla nuova viabilità cittadina telefonando alla redazione di Aosta dalle 10 alle 18 al 235.297 oppure inviando fax al 45.846. Il [illegible] dell'inchiesta telefonica uscirà sul giornale di domenica.

[illegible] DALLA VALLE

SARRE

Si riuniscono tutti gli Chatrian della regione

Oggi alle 20 [illegible] «Villa des Fleurs» di Sarre ci [illegible] il convivio degli Chatrian. Si incontreranno per la prima volta, un'ottantina di persone di questa antica [illegible] di origine «torgnolese». Il primo degli Chatrian (Walter Chastrian) compare a Torgnon in un documento del 1235. Di lì, nel corso dei secoli, si [illegible] sparsi in Valle e nel mondo intero. L'incontro di domani è organizzato da Monique, una Chatrian aostana.

[illegible]

Un valdostano ferito in [illegible] [illegible] in autostrada

Cinque coppie [illegible] giovani sono state coinvolte in una rissa nell'area di servizio Bormida, sulla A26. Un giovane di Aosta è [illegible] medi[illegible] all'ospedale per le lievi lesioni riportate. Si tratta di Vittorio Campoalto, [illegible] anni. All'origine del diverbio alcuni complimenti ritenuti inopportuni rivolti da un giovane [illegible] un gruppo e una ragazza di un'altra comitiva. Sul posto [illegible] intervenuti gli agenti della polizia stradale, chiamati [illegible] gestore dell'area di servizio dopo che i giovani avevano frantumato una vetrata.

[illegible]

Ancora aperte le iscrizioni a Vivicittà

Sono [illegible] aperte le iscrizioni per «Vivicittà», la manifestazione podistica internazionale organizzata dalla Uisp [illegible] Aosta aperta anche agli amatori. La partenza è fissata per le 10,30 di domenica, al campo di atletica in [illegible] Lancieri. Si arriverà nello stesso punto. Per le iscrizioni rivolgersi [illegible] sede Uisp, in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio [illegible] 11.

[illegible]

Due [illegible] nel giro di [illegible]

I vigili del fuoco volontari di Donnas [illegible] intervenuti due volte mercoledì, per spegnere incendi di sterpaglie e immondizia. Il primo rogo si è sviluppato alle 15 sotto il cavalcavia della statale 26, dove sono bruciati dei rifiuti. Dopo due ore l'incendio era stato circoscritto. Il secondo intervento alle 22 nella frazione Albard. Bruciavano alcune sterpaglie vicino alla cappella del villaggio. Con i volontari di Donnas, sono arrivati anche quelli di Verrès e la guardia forestale di Pont. Sono riusciti a domare il rogo dopo oltre due ore e mezza.

AOSTA

Incontro-dibattito della comunità [illegible]

La comunità Bahà'i [illegible] Aosta ha organizzato, oggi alle 21, nella saletta del palazzo regionale, [illegible] incontro-dibattito dal titolo «L'anima dell'uomo e la sua evoluzione dopo la morte». L'incontro rien[illegible] nel ciclo di riunioni sulla «Rivelazione di Bahà'u'llàh».

Un'iniziativa che continua con successo

Stampa In, un club per tutti i [illegible]

AOSTA. «Stampa in» continua con successo. All'iniziativa che permette [illegible] ricevere tutte le mattine a casa il giornale e offre numerosi altri vantaggi, finora vi hanno aderito circa 700 persone. Un grande [illegible] che ha ispirato l'idea di costituire il «Club Stampa In». Ai cui soci è stata consegnata la «Selecard», una tessera piccola, del formato di una carta di credito, ma che dà ai [illegible] possessori grandi vantaggi. Innanzitutto il giornale: ogni mattina gli iscritti al club hanno la possibilità [illegible] «La Stampa» sullo zerbino o, a scelta, nella buca delle lettere; un'opportunità che consente di conoscere le notizie già prima di uscire di casa.

E la «Selecard», offre anche altri vantaggi. Molti negozi convenzionati della città praticano ai soci sconti dal 5 al 15 per cento. Per la moda hanno aderito all'iniziativa Rainero abbigliamento di piazza Chanoux, Ricci calzature [illegible] via Croce di Città, Ardi sport di via De Tillier, Fumasoli abbigliamento intimo [illegible] via Aubert. Per i bambini si può andare da Arcobaleno giocattoli di via Porta Pretoria e da Brivio Due [illegible] didattico di piazza Chanoux. Per idee regalo ci sono Domus articoli per la casa di piazza Chanoux e Le Foyer di [illegible]o Ivrea. E ancora, Mazzocchi gioielleria di via Porta Pretoria, Enoteca Cavallobianco di via Croce di Città, Vallacqua estetica di via De Tillier, Studio Active di corso Lancieri, Centro Ottico Reverchon di via De Tillier.

Ma non solo i commercianti offrono vantaggi ai soci [illegible] «In». Sono previsti prezzi di favore per viaggi organizzati da Alpitour. E' possibile andare al cinema pagando biglietto ridotto grazie a una convenzione con l'Agis-Endas. Tariffe speciali so[illegible] previste per il servizio [illegible] soccorso auto e per l'affitto di veicoli Hertz. Prezzi ridotti anche per il servizio di consulenza medica e veterinaria.

Aderire al «Stampa in» è semplice: basta telefonare all'agenzia di Aosta al numero 364541. Una sola chiamata, tantissimi vantaggi. [r. s.]

Gara di deltaplano

Un [illegible] di [illegible] piloti [illegible]

AOSTA. Positiva impresa dei deltaplanisti [illegible] Club volo libe[illegible] Valle d'Aosta. [illegible] occasione dell'11ª edizione del «Meeting internazionale del Monte Grappa», la più importante competizione di deltaplano e parapendio che si tiene in Italia, svoltasi durante le festività [illegible] Pasqua a [illegible] d'Ezzelino, vicino Bassano (Vicenza), Alex [illegible] di Gressoney e Luigi Pascal di Morgex [illegible] piazzati rispettivamente 14° e 27° nella classifica generale.

Alla gara hanno partecipato i migliori piloti del mondo in rappresentanza di [illegible] nazioni. Nella speciale classifica riservata ai piloti italiani, Busca e Pascal sono al secondo e al terzo posto.

I due piloti valdostani attendono ora di [illegible] chiamati dalla Federazione italiana volo libero per il loro inserimento nella squadra nazionale che parteciperà all'ottava edizione dei campionati europei. La competizione si disputerà a Vaga (Norvegia) dal 2 al 21 giugno [illegible] quest'anno. [l. rig.]

Gli artificieri hanno distrutto la bomba trovata da un operaio in un cantiere edile

Quart, esploso il residuato bellico

L'ordigno, della lunghezza di quasi mezzo metro, [illegible] stato urtato da una pala durante [illegible] scavo. Era sepolto dalla Seconda guerra mondiale. I tecnici l'hanno fatto brillare in una cava abbandonata

Uno degli artificieri [illegible] Divisione artiglieria dell'Esercito con la bomba trovata a Quart da un operaio (ARTEFOTO)

NUS. Tre artificieri della Divisione artiglieria dell'Esercito hanno fatto esplodere ieri [illegible]tina la bomba trovata qualche giorno fa in un cantiere edile di Quart. I militari [illegible] intervenuti da Alessandria su richiesta dei carabinieri di Nus. [illegible] operaio della ditta Freydoz, mentre scavava nel cantiere della [illegible]va tangenziale, ha trovato [illegible] ordigno lungo quasi mezzo metro. Era un residuo della Seconda guerra mondiale, inesploso. I carabinieri hanno ricoperto la bomba con balle di fieno e teloni. La zona è stata recintata per evitare possibili incidenti.

Ieri alle 11 gli artificieri han[illegible] portato l'ordigno in [illegible] cava abbandonata di Nus, in frazione Mazod. E' [illegible] chiuso un tratto di strada di 300 metri, per sicurezza. Dopo aver [illegible]trollato che la [illegible] fosse deserta, i militari hanno sistemato accanto alla bomba una carica di esplosivo al plastico, collega[illegible] a un detonatore, a [illegible] volta azionato da [illegible] radiocomando. Quindi l'ordigno è stato fatto saltare. [s. sar.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] NALE

Esprimo gratitudine al dottor [illegible]

Nessuna parola potrà esprimere l'immensa gratitudine della famiglia del defunto Claudio Bertolin per la grande capacità professionale e per l'umanità dimostrata dal dottor Palombo, dalla [illegible] equipe e [illegible] tutto il personale paramedico del reparto di chirurgia vascolare dell'ospedale di Aosta.

Pietro Cugnod, Aosta

Si guardi la sostanza [illegible] la forma

Ho avuto un riscontro di recente della massima fiscalità usata in certi casi dalla amministrazione delle Poste. Ho spedito una lettera affrancandola regolarmente ma, ahimé, sul lato sinistro della busta invece che sul lato destro. La persona che l'ha ricevuta ha avuto l'amara e sgradita sorpresa [illegible] dover pagare una multa di 2500 lire. Non è certo [illegible] grande cifra in sé e per sé [illegible] è ridicolo il fatto che con tutti i problemi nei quali ogni giorno si dibatte la suddetta amministrazione ci sia qualcuno che si prende la briga di andare a controllare [illegible] il francobollo è stato [illegible] al posto giusto. Non vorrei fare dei paragoni troppo azzardati [illegible] mi sembra quasi una situazione un po' simile a quella che ha visto protagonisti incolpevoli dei bimbi multati dalla guardia di finanza perché non [illegible] lo scontrino fiscale mangiando un gelato o due patatine. Si guardi la sostanza e non la forma.

Lettera firmata, Aosta

Bisogna rispettare [illegible]

Il segretario del partito per la rifondazione comunista-pci, nella [illegible] tribuna elettorale aveva attaccato i suoi oppositori dimenticandosi che con alcuni ci si era alleati.

Non ci voleva forse anche il [illegible] consenso per appoggiare il candidato al Senato, per far affluire i voti sulla persona di Giulio Dolchi? Con strettissima maggioranza il 16 febbraio era stata approvata quella decisione. Oggi mi rimane da chiederci: chi siamo con simili comportamenti?

Fiorentino Peaquin, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.[illegible]

[illegible]: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergen[illegible]* 304.211/304.205
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) [illegible]
Morgex: (0165) [illegible]
[illegible] (0125) 82.087
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, in via Croce Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo [illegible] sottoindicato. **Distr. 1:** Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Arvier-St-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Gressoney-St-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 aprile
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Tamoil, via G.B. Bernardo.
Aymavilles: IP
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: IP
Montjovet: Fina (S.S. 26)
[illegible]: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-P[illegible] [illegible] (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (v.le Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 8[illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

[illegible] Elena Madiel; Jacopo Carera; Nicolò Alessi; Francesco Serra; Davide Rossi; Silvia Bionaz.

[illegible] Pietro Revil, [illegible] anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Sergio Rosi, 68, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

AOSTA. Nella seduta del consiglio regionale di ieri [illegible] stati presentati sette disegni di legge, incentrati su [illegible] argomenti.

La giunta regionale ha proposto una [illegible] interventi a favore delle industrie per l'installazione [illegible] impianti di depurazione.

E' stato proposto anche un contributo della Regione per le case di [illegible] poso convenzionate. Il consigliere Nicco ha invece illustrato una proposta di legge sullo [illegible] di ordinamento dei servizi regionali, nonchè sullo [illegible] giuridico ed economico [illegible] personale della Regione. La commissione [illegible] coordinamento ha vistato quattro disegni di legge e una proposta.

Tra gli argomenti approvati, il finanziamento dei lavori [illegible] costruzio[illegible] di infrastrutture di servizio per il parco del Mont Avic. Non è stato vi[illegible] il disegno [illegible] legge che proponeva le nuove tabelle organiche [illegible] posti e del personale dell'amministrazione regionale.

GLI [illegible]

SAINT-VINCENT

Gara di chemin de fer

Nell'ambito del gran galà dei fiori, il Casinò organizza la consueta gara di chemin de fer. Si svolgerà dalla mezzanotte di oggi alla [illegible] domenica. Il primo classificato vincerà un'autovettura «Audi», il secondo [illegible] orologio d'oro «Iwc Ingénieur Perpetuel, il terzo classificato un altro orologio d'oro, [illegible] «Iwc Schaffhausen». Nella categoria femminile, la vincitrice avrà in premio un girocollo in oro bianco e giallo.

[illegible]

Recital di poesie

Alle 21, [illegible] sala del [illegible] delle scuole elementari, si terrà la presentazione del libro di Marco Gal «Ecolie. Acque perdute». Seguirà un recital di poesie accompagnate da brani musicali eseguiti da Roberto Milani.

CHALLANT

Cerimonia per Ollietti e Marcoz

Oggi alle 16, in frazione Targnod, la [illegible] del 20° anniversario della morte dell'onorevole Germano Ollietti e dell'avvocato Oreste Marcoz.

MORGEX

Come riformare le elementari

«Una legge regionale per la riforma della scuola elementare in Valle d'Aosta» è il titolo della giornata [illegible] lavori che si tiene oggi al ristorante «Les caves du vin blanc», organizzata da Cgil, Sinascel Cisl e Savt Ecole. I lavori dalle ore [illegible] alle 16,30.

[illegible]

Le iscrizioni al trofeo di pesca

[illegible] svolgerà domenica, [illegible] lago Lillaz di Saint-Marcel, il «Trofeo Valdigne '92», [illegible]anizzato dalla sezione pesca di Morgex.

SAINT-VINCENT

Il [illegible] Premio [illegible]

Dalle 14,30 [illegible] 1° maggio, il palazzetto di St.-Vincent ospiterà la [illegible] edizione del «Gran Premio Saint-Vincent [illegible] biliardo alla "goriziana"». La manifestazione è stata organizzata con il sostegno dell'assessorato regionale al Turismo e della Sitav, la società che gestisce il Casinò.

Dopo due anni tornano a parlarsi Martin e Lanivi

Si è riaperto il dialogo tra gli adp e i loro ex

AOSTA. I primi, timidi segnali di apertura al dialogo lanciati mercoledì mattina in consiglio regionale dal repubblicano Pier Carlo Rusci e dall'adp Claudio Lavoyer, hanno ottenuto un primo risultato concreto. Ieri mattina, dopo quasi due anni di [illegible] gelido silenzio rotto soltanto dalla c[illegible]e civile del saluto, l'adp Maurizio Martin e l'ex adp Ilario Lanivi sono tornati [illegible] parlarsi e, soprattutto, [illegible] parlare di politica.

Non succedeva dalla fine [illegible] giugno del 1990. Ilario Lanivi, all'epoca assessore all'Industria nella g[illegible] regionale presieduta dall'unionista Augusto Rollandin, in un primo momento aveva dato la [illegible] adesione al «blitz» del 6 giugno e [illegible] quindi contribuito a mandare l'uv all'opposizione dopo 16 anni [illegible] governo. Poi [illegible] fatto marcia indietro e si era praticamente ritirato sull'Aventino. In un secondo tempo lo «strappo» con gli adp si era allargato. La[illegible] [illegible] dato vita con Aimé Maquignaz, altro adp che du[illegible] le trattative per formare la giunta dopo le regionali del [illegible] aveva abbandonato [illegible] [illegible] madre», al movimento degli autonomisti indipendenti e [illegible] fatto sodalizio con il senatore Cesare Dujany, con il quale aveva fondato anche il Centro studi «Table ronde».

Adesso sembra arrivato il momento di tentare di ricucire lo strappo. A dare pubblicamente i primi colpi di filo è stato [illegible] l'assessore regionale Claudio Lavoyer. Ora il compito di proseguire nel lavoro pare essere stato assunto da Maurizio [illegible]tin. Ma Ilario Lanivi, per il momento, nei confronti degli adp pare voler rimanere ancora sul colle dell'Aventino. Probabilmente [illegible] questa improvvisa «apertura» post-elettorale Lanivi vuole parlarne con Dujany, e quindi sul colloquio con Martin preferisce limitarsi a un laconico «Nessun commento da fare, tranne che tra persone civili si può anche parlare».

E' molto più loquace invece l'assessore Martin: «Abbiamo voluto verificare se ci sono [illegible] condizioni per riaprire il dialogo [illegible] interrotto dopo [illegible] giugno [illegible]. Lasciando da parte eventuali questioni di carattere personale, abbiamo voluto valutare [illegible] [illegible] [illegible] possibilità [illegible] recuperare al movimento adp personaggi politici importanti come [illegible] senatore Cesare Dujany, Ilario Lanivi e altri [illegible] dal movimento si sono momenta[illegible] allontanati. Il tempo delle elezioni regionali si avvicina rapidamente. Non ci è sembrato utile per [illegible] rischiare [illegible] presentarci a quell'appuntamento con un potenziale elettorato adp che finisca per disperdersi in mille rivoli. Il tentativo è quindi quello di tornare a riunire le forze per presentarci [illegible] una sola bandiera e con un solo programma».

[illegible]

IN CONSIGLIO

Proteste per due leggi

AOSTA. Il consiglio regionale è tornato ieri alla normalità dell'ordine del giorno. Protagoniste della giornata le mozioni e le interrogazioni. Approvate in un clima di quasi [illegible] cordiale» molte mozioni, qualche vivace scambio di battute polemiche è scaturito invece [illegible] discussione delle interrogazioni. Non ha soddisfatto nè l'interrogante Elio Riccarand nè l'uv Roberto Louvin la risposta [illegible] del presidente Gianni Bondaz che ha attribuito «alla [illegible] di uffici e alla mancanza di personale» la [illegible] applicazione della legge istitutiva del difensore civico. Riccarand ha contestato anche la risposta dell'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin sul ritiro del disegno di legge per la disciplina [illegible] [illegible] [illegible] marmo: «E' la conseguenza - ha detto Martin - dell'esame in atto dei tre progetti di legge presentati (verdi alternativi, giunta, associazione cavatori marmo) per ricavarne [illegible] coordinato». [a. c.]

Riuscito intervento chirurgico alla schiena di un giovane caduto dal tetto

Aosta, salvato dalla paralisi

L'operazione è simile [illegible] quella della ragazza schiacciata [illegible] mese fa da [illegible] tifoso allo stadio di Torino. Il primario: «Il paziente è fuori pericolo, tornerà presto a camminare»

Daniele Marzone

AOSTA. L'incubo [illegible] quasi finito per Daniele Marzone. Ha rischiato prima la morte e poi [illegible] paralisi come conseguenza di una caduta da un tetto. Adesso è fuori pericolo. Riposa [illegible] un letto dell'unità operativa di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale di Aosta. «Tornerà presto a camminare - dice il primario Antonino Fiandaca, che l'ha [illegible] ieri [illegible] - e senza il bisogno di busti in gesso».

L'intervento [illegible] cominciato ieri alle 8 e si [illegible] concluso alle 10,30. Nella schiena dell'uomo sono state inserite due placche in metallo. L'operazione è simile come tecnica a quella subita meno di [illegible] [illegible] fa da Alessia Portello, [illegible] giovane tifosa rima[illegible] schiacciata da un uomo precipitato dall'anello superiore dello stadio «Delle Alpi» di Torino. Nel giro di otto giorni Alessia [illegible] ritrovato il sorriso, muovendo i primi passi lungo le corsie dell'ospedale Martini [illegible] Torino.

Allora fu il professor Gallinaro a intervenire [illegible] a salvare la paziente dalla paralisi. Il [illegible] ebbe [illegible] grande notorietà complice il fenomeno, quello calcistico, [illegible] [illegible] era collegato. E adesso [illegible] piccolo miracolo [illegible] è ripetuto anche nella sala operatoria di Aosta.

La storia di Marzone, 31 anni, abitante a Sarre in frazione Pont d'Avisod, comincia il 26 marzo. L'uomo va a trovare un amico, Roberto Bologna, che si sta costruendo una casa a Gignod. Sale sul tetto, forse per vedere a che punto sono i lavori, perde l'equilibrio e cade [illegible] un'altezza di circa quindici metri. Il primo ad accorgersi dell'incidente è un altro amico del giovane, Giorgio Aluisini, [illegible] dà subito l'allarme.

Marzone arriva all'ospedale privo di conoscenza. L'esito della Tac a cui viene sottoposto parla di fratture alla testa, alla prima vertebra lombare [illegible] alla dodicesima dorsale. I medici ne decidono il ricovero [illegible] un ospe[illegible] dotato di un reparto di neurochirurgia. Comincia un lungo giro di telefonate. Le Molinette e il Cto di Torino, due ospedali di Milano, i centri specializzati di Alessandria, Novara [illegible] Bergamo non hanno posti disponibili.

Dopo quattro [illegible] di attesa arriva il «sì»: al «Fatebenefratelli» di Milano. Un'ambulanza dell'Usl parte a sirene spiegate scortata dalla polizia per ridurre al minimo i tempi di trasferimento. «Prima [illegible] cominciare il viaggio - spiega Giuseppe Bassino, primario del reparto di Rianimazione di Aosta - abbiamo voluto essere certi della destinazione».

A Milano Daniele Marzone viene sottoposto a terapia intensiva e ingessato per immobilizzare la colonna vertebrale. Le sue condizioni lentamente migliorano, ma resta il pericolo della paralisi agli arti inferiori. Dal centro lombardo l'uomo viene di nuovo trasferito ad Aosta.

«Daniele Marzone rischiava [illegible] paralisi alle gambe - spiega il dottor Fiandaca -. Cadendo dal tetto aveva riportato una frattura instabile di due vertebre. In questi [illegible] il gesso non dà sicurezza e comunque i [illegible]pi di guarigione sono molto lunghi. Così abbiamo deciso di operare». Un intervento difficile, al confine fra l'ortopedia [illegible] [illegible] neurochirurgia, «tecnicamente riuscito» dicono i medici. La [illegible]lonna vertebrale [illegible] è di nuovo allineata.

«Devo comunque dire grazie a tutta l'equipe - [illegible] ancora parole del primario -, che mi segue molto bene. [illegible] anche [illegible] compito dell'anestesista era difficile in quanto il paziente in questo tipo [illegible] interventi deve essere collocato in posizione prona [illegible] [illegible] la schiena inarcuata. I tempi di recupero adesso [illegible] relativamente rapidi».

Daniele Marzone ieri pomeriggio ha scambiato poche parole con i familiari. Poi i medici hanno chiuso le porte della «sala risveglio», dove [illegible] [illegible] trasportato subito dopo l'operazione in attesa di trasferirlo in reparto. Per lui ancora dolore trenta giorni dopo il gravissimo incid[illegible]. Però questa volta è diverso: da domani, do[illegible] [illegible] [illegible] e sofferenze [illegible] i quattro muri di una stanza d'ospedale, ricomincia la vita.

Stefano Mancini

Comincia un'inchiesta sugli istituti di credito che operano in Valle d'Aosta. Soltanto nel capoluogo regionale sono 14

La Banca Sella è già in cerca di una sede più ampia

A 7 mesi dall'apertura dello sportello in città, l'azienda biellese è in espansione

AOSTA. La filiale [illegible] della [illegible] Sella ha compiuto sette mesi [illegible] attività. E' dal settembre dello scorso anno che la sede [illegible] rappresentanza dell'istituto [illegible] credito [illegible] via Trottechien 14, nel capoluogo regionale, si è trasformata in uno sportello operativo per tutte le attività creditizie.

Il responsabile, Paolo Derossi, ha detto: «I risultati fin qui ottenuti sono soddisfacenti [illegible] incoraggianti». La clientela maggiore, per il momento, [illegible] formata da titolari di piccole aziende, [illegible] risparmiatori privati e da una vasta gam[illegible] di altri utenti. La Banca Sella è oggi uno dei maggiori gruppi bancari interamente privati d'Italia e conta 56 sportelli [illegible] Piemonte, [illegible] Valle d'Aosta e [illegible] Milano. Nella regione è stato aper[illegible] un primo sportello [illegible] [illegible] nel 1983 e poi un secondo a Pont-Saint-Martin. Oggi ad Hô[illegible]ne vi [illegible] uno sportello automatico e invece due filiali sia a Pont sia ad Aosta, con un totale di 12 dipendenti.

La Banca Sella ad Aosta. Fino a settembre era solo una sede di rappresentanza

Paolo Derossi dice: «Contiamo nel prossimo futuro [illegible] trovare in Aosta una sede più ampia e adeguata alle [illegible]. La «piazza» bancaria del capoluogo regionale è [illegible] delle più difficile [illegible] impegnative d'Italia: sono presenti 14 aziende, un fatto quasi incredibile, se si pensa che Aosta non raggiunge i 40 abitanti. La giustificazione alla presenza di tanti operatori viene dal fatto che Aosta [illegible] una «capitale» e che la presenza di un Comune capoluogo e di un'amministrazione regionale formano una somma di elementi interessante, considerando tutte le attività indotte.

In Valle d'Aosta [illegible] [illegible] anche uno dei livelli [illegible] reddito medio pro-capite più alti d'Italia. I responsabili [illegible] filiale [illegible] della Banca Sella dicono: «Nei [illegible] locali [illegible] via Trottechien 14 il cliente potrà fare qualunque operazione, trovare formule innovative e sicure per gestire [illegible] al meglio i suoi risparmi, ottenere finanziamenti [illegible] condizioni interessanti e usufruire di una vasta gamma di prodotti [illegible] servizi bancari». Uno dei punti [illegible] forza della Banca Sella vuole [illegible] quello dei rapporti umani con la clientela. La Banca Sella venne fondata a Biella il 23 agosto 188[illegible]. L'espansione cominciò nel 1960. Da quasi dieci anni [illegible] anche in Valle d'Aosta.

Gli ultimi dati statistici disponibili indicano 4 sportelli bancari ogni 10 mila abitanti: è [illegible] valore superiore alla media nazionale che dà 2,7 e anche a quello del Centro-Nord, che è di 3,2.

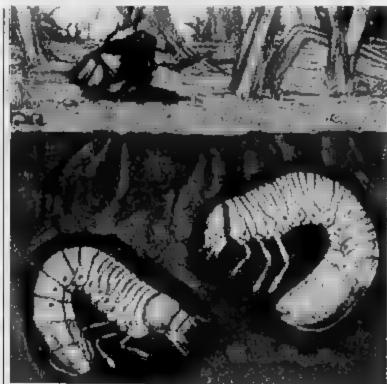
A incentivare l'interesse per la Valle d'Aosta degli istituti di [illegible] è però l'ingente mole del risparmio, quantificato in circa [illegible] miliardi. [b. bas.]

E' [illegible] avviata la campagna per limitare la proliferazione dei maggiolini in Valle

Invasi da 320 milioni di coleotteri

L'assessorato dell'Agricoltura ha cominciato nei giorni scorsi gli interventi chimici, meccanici e biologici Ottomila ettari di terreno sono infestati dalle larve. Ci sono in media quattro insetti per metro quadrato

AOSTA. La Valle d'Aosta contro l'invasione di maggiolini. In questi giorni il servizio fitosanitario dell'assessorato regionale all'Agricoltura ha cominciato gli interventi primaverili contro l'arrivo di [illegible] milioni di coleotteri. Il ciclo biologico di questi voraci insetti dura tre anni. Hanno [illegible] corpo lungo tre [illegible]tri, l'addome appuntito, ali marroni con macchie bianche. Le larve vivono sottoterra e dopo tre [illegible] si accoppiano. I maschi vivono in primavera per poche settimane. Causano enormi danni agli alberi, divorando le foglie, [illegible] alle colture agricole, distruggendo le radici. Prediligono il noce, la quercia e il pioppo, mentre non attaccano il melo e il pero.

Nel [illegible] il servizio fitosanitario aveva svolto esperimenti di lotta biologica e chimica [illegible] [illegible] l'invasione [illegible] maggiolini, che raggiunse dimensioni eccezionali: arrivarono oltre un miliardo di coleotteri. Lotta [illegible] combattuta con i trattamenti chimici, [illegible] e biologici degli alberi adiacenti i frutteti. In tutta la Valle ci sono ottomila ettari di terreno infestati dalle larve di maggiolino. Un censimento dello scorso anno ha permesso [illegible] tecnici della Regione di conoscere il numero approssimato di insetti presenti in Valle. Ogni metro quadro di terreno contiene [illegible] in media 4 larve. Il totale supera quindi i 320 milioni di coleotteri. La quantità è diminuita parecchio, oltre i due terzi, grazie agli interventi attuati [illegible] servizio fitosanitario, [illegible] le colture di insetti, virus e batteri presenti in [illegible] e che combattono il maggiolino.

I maggiolini sono particolarmente dannosi per il noce, la quercia e il pioppo

Un'altra [illegible] della diminuzione di larve è stato l'intervento chimico, attraverso il lancio di particolari muffe dall'elicottero e il bombardamento delle colture infette con un cannone atomizzatore, che «spara» chili di insetticida. Quest'ultima soluzione non è innocua, nè per gli altri insetti [illegible] animali nè per l'uomo. Federico Bondaz, [illegible] del servizio fitosanitario, spiega: «Non privilegiamo certo l'uso di insetticidi. E' solo [illegible] piccola parte del [illegible] lavoro, [illegible] contenimento insieme con la lotta meccanica [illegible] biologica».

Fino a sei anni fa la Regione elargiva contributi a coloro che raccoglievano i maggiolini. Oggi la lotta meccanica viene fatta attraverso l'installazione [illegible] particolari reti che trattengono i coleotteri e ne impediscono la loro deposizione. In Valle oltre venti ettari [illegible] terreno sono ricoperti da queste trappole. I contadini ricevono un sussidio del [illegible] per cento [illegible] costo [illegible] acquisto, posa e recupero delle reti. Alla fine di aprile comincia la campagna [illegible] interventi da attuare sulle colture. Le zone in[illegible] all'operazione sono nei Comuni di Quart, Charvensod, Gressan, Jovençan, Aymavilles, Saint-Pierre, Sarre e Aosta nei pressi [illegible] Dora. Inol[illegible] [illegible] oggetto di trattamento chimico anche le colture di Gignod, Roisan e Doues.

Agli interventi dei tecnici regionali sono seguite le disinfestazioni attuate dagli stessi agricoltori. Dal 21 aprile vengono usati [illegible] tipi di insetticidi. L'operazione proseguirà fino a metà maggio. In questo periodo gli apicoltori devono spostare tutte le arnie dalle [illegible] trattate, per evitare [illegible] danneggiare la produzione di miele.

Il servizio fitosanitario dell'assessorato all'Agricoltura [illegible] occupa [illegible] [illegible] di ricerca [illegible] interventi preventivi contro gli insetti nocivi alle colture. Nei suoi laboratori si stanno sviluppando tecniche sempre più sofisticate [illegible] lotta biologica, che consiste [illegible] diffondere nell'ambiente naturale batteri o insetti che uccidono i nemici degli alberi [illegible] [illegible] nessun inquinamento.

Stefano Sergi

Il primo giorno dei parlamentari a Montecitorio: Farassino scherza «il Palazzo è bello»

A Roma fra emozioni e strette di mano

La Tealdi al lavoro: presentate 37 proposte di legge

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

Eccoli, facce distese, barba e [illegible] pelli in ordine, vestito ben stirato, per nulla intimoriti del Palazzo. E' la pattuglia dei neoeletti che ieri mattina ha fatto il suo ingresso ufficiale nelle due Camere del Parlamento.

E così, nel Transatlantico di Montecitorio, sono sfilati gli uomini della «Repubblica del Nord». Bossi e Farassino hanno aperto [illegible] danze con i cronisti. «Emozione? Conosco così tanti politici che [illegible] mi sembra il [illegible] so di emozionarmi e poi [illegible] abituato a parlare davanti a folle oceaniche - assicura Gipo - Certo il Palazzo è bellissimo. Ben frequentato? Bè, in tutte le famiglie c'è la componente positiva [illegible] quella negativa. Ora noi dobbiamo stare attenti alle "sirene" romane, non ci faremo ammaliare. Ma ci sono anche altre sirene, e sono quelle d'Oltralpe. Le agevolazioni fiscali proposte agli imprenditori che vogliono investire in Francia, ad esempio, devono [illegible] preoccupare. Il nostro Piemonte, che è già [illegible] periferia nord-ovest del Paese, si sta impoverendo sempre di più».

Superdeciso anche Oreste Rossi, leghista alessandrino, tra i più giovani deputati. Le sensazioni [illegible] primo giorno di scuola [illegible] lontane. «Cerchiamo di capire come funziona [illegible] meccanismo. Io [illegible] sto informando per conoscere i miei diritti di controllo sulle varie organizzazioni,

come carceri e usl, anche se fino ad ora non sono riuscito ad avere risposte. A Montecitorio mi occuperò di ambiente, andrò fino [illegible] fondo sulla questione [illegible] spighe di grano sterili che interessa Spinetta Marengo».

Aida Grassi, casalese, unica donna piemontese della Lega [illegible] si nascondo: «Sono frastornata, che confusione, che disordine!». Un impegno: «Risolleveremo le [illegible] del Monferrato puntando su turismo, disinquinamento, occupazione». I «vecchi» del Palazzo sono alla buvette per il cappuccino, [illegible] facce nuove [illegible] aggirano per Montecitorio scortate dai commessi. Mauro Polli, leghista domese, [illegible] ritrova al secondo piano per adempiere alle formalità burocratiche. E già pensa: «Per i nostri alloggi niente sprechi».

Il collega vercellese Stefano Aimone Prina gli [illegible] eco: «Intanto questa mattina si sono messi subito a parlare in politichese [illegible] regolamenti quando noi eravamo lì per eleggere il presidente della Camera. [illegible] vergogna».

Nonsololega. I volti nuovi della Camera dei deputati sono firmati anche dc. Teresio Delfino, un mese [illegible] di esperienza nella decima legislatura in sostituzione di Sarti, è al suo primo vero insediamento. [illegible] ribadisce, con tono sicuro, i punti su cui si impegnerà: «Bisogna garantire agli agricoltori l'acqua per i campi, quindi occorre una seria politica degli invasi, ed iniziare dalla costruzione della diga di Stroppo. Bisogna garantire la grande viabilità e qualificare l'Università. La Granda deve chiedere [illegible] Ateneo e poi distribuire i corsi a seconda delle peculiarità delle [illegible]. Un altro dc [illegible] Natale Carlotto, (ex direttore Coldiretti) ribadisce l'impegno per l'agricoltura e [illegible] risanamento dell'Acna: «Sono stato il primo a portare il caso Cengio in Parlamento, continuerò la battaglia».

Saluti, strette di mano, interviste volanti, caffè, riunioni improvvisate nei corridoi e nelle stanze «segrete». [illegible] caffè. La prima giornata dei deputati fugge velocemente.

C'è chi ha avuto [illegible] tempo di mettersi subito al lavoro alla grande. Giovanna Tealdi, democristiana cuneese, ha già presen[illegible] 37 proposte di legge: si va dalla detrazione dalle tasse della cifra spesa in abbonamenti di viaggio da studenti e lavoratori, all'esenzione [illegible] tv per chi vive in montagna, all'intervento a sostegno dell'economia montana. «La mia attenzione è per le casalinghe, per le quali mi ero battuta per l'indennità di maternità. Ora ci impegneremo per far aver loro la pensione».

Abbigliamento impeccabile, aria da veterano, Raffaele Costa, (pli) sulla questione della Torino-Savona è perentorio: «Non darò fiducia a [illegible]ssun Governo che non s'impegni per il raddoppio».

La fiumana di deputati che fa la spola tra aula, buvette, sala di lettura, corridoi è interminabile. Spunta Giovanni Goria (dc). «Cercherò [illegible] ripagare la fiducia degli elettori astigiani, onorandola come in passato. E' importante, per la [illegible] gente, [illegible] presenza rispettabile ed autorevole al Parlamento e al Governo. Cercheremo di dare una spinta all'economia piemontese».

Gianni Correnti, novarese, del pds, approda a Montecitorio dopo l'esperienza [illegible] Senato: «Oggi mi ha colpito [illegible] disorganizzazione, anche se capisco che orche[illegible] [illegible] persone non è facile. Mi auguro di poter lavorare come [illegible] [illegible] e occuparmi [illegible] giustizia. Per [illegible] Piemonte invece è molto preoccupante il processo di deindustrializzazione. E, per il Novarese in particolare, biso[illegible] realizzare [illegible] collegamento [illegible] la Malpensa e far decollare la [illegible] provincia». Ai problemi locali pensa anche l'alessandrino Renzo Patria, dc: università, occupazione femminile e intellettuale sono i temi che considera prioritari. «Se [illegible] Alessandria non vedo un'iniziativa negli ultimi 20 anni. S[illegible] seduti; ed è ora di darsi da fare».

La caccia [illegible] parlamentare continua a Palazzo Madama. I senatori sono impegnati con le votazioni. Scoviamo un veterano e [illegible] matricola. Franco Reviglio, psi, eletto nel Verbano-Cusio-Ossola promette: «Ci impegneremo per il doppio capoluogo Domodossola-Verbania, intanto aspettiamo il decreto sulla nuova provincia, poi una leggina la faremo». Marco Preioni, leghista ossolano, racconta la sua prima giornata da senatore: «Emozionante, anche se un po' stressante. Non essendo pratici [illegible] locali, abbiamo avuto qualche contrattempo. Dobbiamo innanzitutto imparare ad usare i servizi. Se abbiamo familiarizzato con i colleghi? E' come se li conoscessimo [illegible] sempre, sono quarant'anni che li vediamo in tv».

Carlo Bologna

A sinistra, il liberale Raffaele Costa. A destra, Renzo Patria, Gianni Correnti e Teresio Delfino. Sotto Gi[illegible] Farassino e la deputata democristiana Giovanna Tealdi

Sopra, il senatore democristiano Natale Carlotto, rieletto. A sinistra, la leghista Aida Grassi e il ministro Giovanni Goria. Sono due deputati di ben diversa estrazione: «novellina» la Grassi, più volte eletto ed ex presidente del Consiglio [illegible]

Lega, il giallo dei senatori

Casale all'ultima conta dei voti ha soffiato il seggio a Mondovì

CASALE. Claudio Percivalle, [illegible] anni, insegnante [illegible] educazione fisica, non sapeva della sua nomina a senatore. Candidato per la lega nel collegio «Casale-Chivasso», il professor Percivalle [illegible] partito in fretta per Roma perchè lo attendevano entro le [illegible] [illegible] ieri per [illegible] voto a Palazzo Madama.

Nella mattinata, che coincideva con il [illegible] giorno libero infrasettimanale, [illegible] ha [illegible] Gipo Farassino, [illegible] segretaria [illegible] Bossi, direttamente [illegible] segreteria del Senato. Ha sempre risposto il figlio: «Mio padre è in giro per commissioni».

Quando è stato rintracciato gli hanno spiegato che in seguito ad [illegible] revisione delle schede, risultava eletto [illegible] e doveva raggiungere Roma al più presto. E' salito [illegible] auto e si è diretto a Linate in attesa del primo aereo diretto alla capitale.

Claudio Percivalle, nato a San Giorgio Monferrato, diplomato all'Isef, abita a Casale in via Sobrero in[illegible] alla moglie e a due figli, entrambi studenti universitari di Giurisprudenza. Appassionato di sport, ha tenuto [illegible] corsi di nuoto a Casale e a Vercelli e, in gioventù, ha militato nella nazionale azzurra di atletica, nella squadra di salto in alto. Ora insegna educazione fisica alla scuola media Leardi.

Ieri mattina, prima di partire per Roma, ha telefonato alla preside, preoccupato di segnalare un'eventuale assenza: «Signora, se domani [illegible] mi vede arrivare a scuola è perché [illegible] hanno fatto senatore».

Amarezza, invece, a Mondovì, dove vive e lavora Luciano Lorenzi, astronomo, «rispedito a casa» dalla revisione delle schede. Ieri mattina alle 5 il professore del locale istituto professionale è partito ignaro per la capitale in compagnia dell'amico deputato leghista Domenico Comino, di Morozzo. Era pronto a partecipare alle votazioni, ma lo scranno a Palazzo Madama non gli spetta.

[s. m.]

Percivalle (a sin.) sostituisce Lorenzi

Smentita dalla fabbrica di Cengio la possibilità di lasciare l'area della Valle Bormida

«L'Acna non si trasferisce in India»

L'azienda realizzerà in Oriente un nuovo reparto di produzione senza smantellare l'attuale stabilimento A Cortemilia incontro fra sindaci piemontesi. Sul re-sol si attende il responso del Tar. Annunciate proteste

CENGIO. «L'Acna rimane dov'è». Lo sostiene il direttore generale dell'azienda ligure Valerio Cecchi, respingendo l'ipotesi di un trasferimento in India formulata questa settimana dal quindicinale «Valle Bormida Pulita». Secondo l'organo dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, l'Acna realizzerà in Oriente un reparto [illegible] produzione di ftalocianina, destinato a rimpiazzare quello di Cengio.

«Ad alcuni dirigenti [illegible] stato prospettato [illegible] trasferimento - spiega Renzo Fontana, direttore di "Valle Bormida Pulita" -. La notizia conferma i nostri timori; fra qualche [illegible]no a Cengio rimarrà soltanto l'inceneritore re-sol». «Sono informazioni assurde - ribatte [illegible] direttore generale dell'Acna Valerio Cecchi -; sarebbe folle trasferire il reparto ftalocianine, anche perché è l'impianto della fabbrica che sta andando meglio in assoluto. E' vero, sono previsti interventi in India (essere industria internazionale implica anche produrre all'estero); questo non significa comunque prepararsi alla fuga».

[illegible] dirigente dell'azienda chimica continua analizzando dal proprio punto di vista altri aspetti della vicenda: «Non [illegible] vero che i Paesi industrializzati rinuncino a produrre ftalocianine ritenendole pericolose: Stati Uniti, Svizzera e Giappo[illegible] infatti, le "sfornano" regolarmente. Il reparto in oggetto, inoltre, non desta preoccupazioni dal punto di [illegible] igienico-sanitario».

Stasera intanto in Comune a Cortemilia si riuniranno i sindaci dei cinquantuno centri della Valle Bormida piemontese per discutere il progetto [illegible] monitoraggio del fiume che sarà avviato nei primi giorni di maggio dal laboratorio [illegible] professor Armon Yanders (Università del Missouri) fra i massimi esperti mondiali sull'inquinamento da diossina. Secondo gli attivisti del fronte piemontese anti-Acna il trasferimento del reparto ftalocianina in India potrebbe [illegible] messo in relazione con le analisi che Yanders farà in zona per verificare la presenza di veleni.

«L'associazione fra [illegible]anina, diossina e monitoraggio - sostiene il direttore generale [illegible] fabbrica ligure - è pura fantasia. Purtroppo i fatti vengono sempre strumentalizzati. Parlando [illegible] Yanders all'incontro Stato-Regioni [illegible] Savona, lo scienziato americano ha parag[illegible] la situazione della Valle Bormida ad un barattolo di vermi, per indicare il moltiplicarsi di iniziative, il polvero[illegible] e la confusione sollevati».

I contrasti fra piemontesi e liguri sul problema dell'inqui[illegible] in Valle Bormida [illegible] [illegible] ulteriormente accentuati anche sull'inceneritore «re-sol», con sospetti, [illegible] parte piemontese, di [illegible] ripresa dei lavori di costruzione, attualmente bloccati in attesa del responso su [illegible] ricorso al Tar ligure.

«E' tutto in regola - aggiunge Cecchi -. Ogni [illegible] [illegible]o compiuti controlli fotografici. I lavori in corso [illegible]o quelli dell'impianto "Itaca" per il riciclo delle acque, situato vicino al "re-sol". Chi scatta foto dall'esterno vede una struttura in ingrandimento, ma [illegible] è quella dell'inceneritore».

Le posizioni rimangono quindi lontane. La sentenza del Tar, che [illegible] potrebbe avere già nei prossimi giorni, inasprirà il to[illegible] delle polemiche. E' anche probabile, in caso di verdetto favorevole all'Acna, un'altra mobilitazione [illegible] masse da parte piemontese, con [illegible] nuova protesta a Cengio.

Corrado Olocco

L'ipotetico trasloco Acna è stato annunciato dal periodico «Valle Bormida Pulita»

La rassegna itinerante interessa dieci locali piemontesi sino alla fine di maggio

Largo al nuovo cinema italiano

Obiettivo dell'iniziativa è di consentire la visione di inedite pellicole di qualità. I lavori di Salvatores, Amelio, Archibugi in proiezione ad Asti, Casale, Dronero, Intra e Mondovì

ALLA scoperta [illegible] nuovo ci[illegible] italiano. I lavori di Salvatores, Amelio, Archibugi, Luchetti e di altri meno [illegible]nosciuti registi nostrani caratterizzano la rassegna itinerante «Il cinema diffuso. Paesaggio italia[illegible] autori e attori», [illegible] fine maggio. L'iniziativa, dell'assessorato regionale alla Cultura e di Agis, Aiace e Anica, riguarda dieci locali piemontesi: Ritz di Asti, Sabrina [illegible] Bardonecchia, Verdi di Candelo, Poli di Casale, Iris di Dronero, Ariston di Intra, Oratorio Bertola di Mondovì, Verdi di Nizza M., Ideal [illegible] Santhià, Cenisio [illegible] Susa.

L'Oscar vinto da «Mediterra[illegible] [illegible] Gabriele Salvatores ha confermato il buon [illegible] della produzione nazionale che, [illegible] i consensi [illegible] parte della critica e le affermazioni nei festival internazionali, stenta sempre ad assicurarsi il grande schermo sia nelle maggiori città - dove comunque la presenza di sale d'essai permette la circolazione di film d'autore nostrani - sia in provincia.

Il principale obiettivo della rassegna [illegible] così di consentire [illegible] pubblico la visione di inedite pellic[illegible] di qualità.

Dieci i film in cartellone. Il p[illegible] noto è «Il portaborse» [illegible] Daniele Luchetti con Silvio Orlando [illegible] Nanni Moretti protagonisti di uno dei fenomeni italiani della scorsa stagione. Proprio Orlando affianca Carla Benedetti [illegible] «Matilda» [illegible] De Lillo-Magliulo, mentre «Uova di garofano» è il titolo dell'opera autobiografica di Silvano Agosti. [illegible] Salvatores [illegible] proposto «Turnè», storia di due attori di teatro, Fabrizio Bentivoglio [illegible] Diego Abatantuono, innamorati della [illegible] donna (Laura Morante). Assurta agli onori della [illegible] [illegible] «Mignon [illegible] partita», Francesca Archibugi ha poi realizzato «Verso [illegible] [illegible] Marcello Mastroianni.

Presenze fisse nelle manifestazioni mondiali, «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini e «La stazione» dell'esordiente Sergio Rubini hanno riportato esiti eccellenti [illegible] box office. Il primo s'impernia sulle crisi esistenziali di cinque personaggi legati fra loro da un'agenda persa da una ragazza, mentre il successivo si svolge [illegible] notte [illegible] [illegible] stazione del Sud, [illegible] [illegible] uno scontro tra due fidanzati (Margherita Buy ed Ennio Fantastichini) di fronte ad un umile capostazione (Sergio Rubini) invaghito della donna. Il promettente Roberto Ci[illegible] è nel [illegible] [illegible] «Condominio» di Felice Farina e [illegible] «Io, Peter Pan» dell'ex partner di Troisi Enzo Decaro. Da non perdere, infine, «Porte aperte» [illegible] Gianni Amelio tratto da Sciascia.

Daniele Cavalla

In rassegna il «Portaborse» con Orlando [illegible] Finocchiaro (foto sopra), e «Porte aperte» interpretato [illegible] Gian Maria [illegible]

Il programma

Queste le date e i titoli

ASTI (cinema Ritz)
Il 30/4: Porte aperte; 6/5: L'aria [illegible] dell'Ovest; 1[illegible]: Verso sera; 20/5: Turnè; 27/5: Matilda. Orari: 18; 20; 22,30. Ingresso: [illegible] mila (ridotti a [illegible] mila).

CANDELO (cinema Verdi)
6/5: Condominio; 13/5: Turnè; 20/5: Io, Peter Pan; 27/5: Verso sera; 3/6: Porte aperte; 10/6: Il portaborse. Unico spettacolo alle 21,30. Ingresso: 9 mila (7 mila).

DRONERO (cinema Iris)
7-8/5: Porte aperte; 14-15/5: L'aria serena; 21-22/5: Turnè; 28-29/5: Verso sera; 4-5/6: Il portaborse; 11-12/6: Io, Peter Pan. Orari: 20,30 e 22,30. Ingressi: [illegible] e 6 mila.

MONDOVI' (oratorio Bertola)
Oggi: Il portaborse; 1/5: Verso [illegible]; 8/5: Porte aperte; 15/5: La stazione; 22/5: L'aria serena; 29/5: Io, Peter Pan. Orari: 20.30 e 22,30. Ingresso: 7 mila (6 mila).

SANTHIA' (cinema Ideal)
Oggi: Il portaborse; 30/4: Io, Peter Pan; 8/5: Turnè; 22/5: Condominio; 29/5: Porte aperte; 12/6: Verso sera. Spettacolo unico alle 21. Ingresso: 5 mila.

CASALE (cine Poli)
6/5: Io, Peter Pan; 13/5: Matilda; 16/5: Turnè; 21/5: La stazione; 27/5: L'aria serena dell'Ovest. Orari: 20 e 22.30. Ingresso: 9 mila (7 mila).

INTRA (cinema Ariston)
28/4: [illegible] stazione; 29/4: L'aria [illegible] dell'Ovest; 5/6: Condominio; 12/5: Io, Peter Pan; 19/5: Matilda; 26/5: Turnè. Spettacolo unico alle 21. Ingresso: 5 mila.

NIZZA MONFERRATO (Verdi)
29/4: Condominio; 7/5: L'aria serena dell'Ovest; 14/5: Porte aperte; 21/5: Verso sera; 29/5: Matilda. Spettacolo unico alle 21,15. Ingresso: 8 e 7 mila.

[illegible]

ALESSANDRIA

Festa rave, poi si ride con il cabaret di Lella Costa

Stasera ad Alessandria, [illegible] Notturno Club, in via Donizetti 37, concerto del cantautore Sergio Caputo. Presenterà il suo [illegible] disco, «Sogno erotico sbagliato». Festa rave da [illegible] all'alba al Mayerling di Castellar Guidobono. Martedì al Teatro Comunale di Ovada, con inizio alle 21,15, il Teatro del Mediterraneo di Genova presenta «Pupi siamo...». La stessa sera, al Teatro Civico di Tortona, Lella Costa proporrà il monologo «Malsottile mezzo gaudio». [c. r.]

[illegible]

I quadri di Brignolo fatti con gli abiti di Conte e Faletti

[illegible] mondo dello spettacolo ha la parte di protagonista nella singolare [illegible] che sarà inaugurata mercoledì [illegible] aprile alle 21,30 alla galleria «Il Platano» (in corso Alfieri 253 ad Asti). L'idea [illegible] del pittore astigiano Armando Brignolo, che ha utilizzato per i suoi quadri indumenti di Paolo Conte [illegible] Bruno Lauzi, Gianni Basso, Felice Andreasi e Giorgio Faletti. Tra gli altri personaggi che hanno offerto i loro abiti, anche il ministro Giovanni Goria. La mostra, a favore dell'Aism, rimarrà aperta fino al 15 maggio. [c. f. c.]

[illegible]

Musica demenziale, classica e [illegible] con [illegible] prosa

Stasera alla discoteca «Top sound» di Manta si svolgerà «Superscemo '92». Domani (ore 21) nella chiesa di Santa Maria, di Cuneo, si esibirà l'orchestra «Ghedini». Sempre domani nella Cappella Marchionale di Revello alle 20,30 il Teatro del Marchesato presenterà «Una partita [illegible] scacchi». Mercoledì alla discoteca «Hippodrome», di Magliano Alpi, cabaret con Gigi Sabani. [a. f.]

[illegible]

Ancora repliche per «Mattutino», quindi spazio rock

Dal teatro [illegible] ricerca al rock. [illegible] Novara proseguono fino al [illegible] aprile nella chiesa di San Nazzaro della Costa, ogni sera alle 21, le repliche di «Mattutino», un'inedita versione teatrale [illegible] «Diario di un curato di campagna» di Georges Bernanos. Un ghiotto appuntamento [illegible] la [illegible] giovane è la seconda [illegible] rock» in programma dalle 21 di giovedì [illegible] nella maxidiscoteca Sandoken [illegible] Gravellona Toce. [p. ben.]

[illegible]

«Peter Pan Ruggeri» in concerto, Magni a [illegible]

A Vercelli, [illegible] alle 21, nella sala Dugentesca, concerto per clarinetto e pianoforte [illegible] il duo Tindaro Capuano [illegible] Cristiano La Rosa [illegible] musiche di Benjamin, Donadoni [illegible] Von Weber. Al teatro Odeon di Biella, [illegible] sera, [illegible] [illegible] Enrico Ruggeri. Giovedì al «Rosa Shocking» di Roasio, il cabaret di Gianni Magni. [g. b.]

[illegible]

Al via [illegible] Biennale del [illegible] Ragazzi e Giovani

Il [illegible] [illegible] Carena ritorna questa [illegible] in concerto al tea[illegible] Colosseo. Nel cartellone dello Stabile martedì al Teatro Carignano debutta «Come tu mi vuoi» [illegible] Pirandello nell'allestimento del Piccolo di Milano [illegible] la regia di Strehler. Sempre martedì al Teatro Araldo, [illegible] «Scarpette rosse», nell'allestimento della compagnia Ruotalibera, si apre la Biennale del Teatro ragazzi e Giovani. Mercoledì all'Hiroshima il disegnatore Alfredo Castelli presen[illegible] [illegible] Xs, nuovo fumetto della scuderia Bonelli. [roc. mol.]

[illegible]

Calindri e Masiero recitano «Càsina» di Plauto

Il teatro classico sarà in [illegible] lunedì sera al Giacosa. La Compagnia [illegible] Pepa presenterà alle 21 «Càsina», l'ultima commedia scritta da Tito Maccio Plauto. Interpreti, Ernesto Calindri e Lauretta Masiero. L'ingresso [illegible] libero. La Saison culturelle conclude invece il ciclo di concerti [illegible] musica classica [illegible] l'attesa esibizione del pianista Ivo Pogorelic, martedì alle 21 al Giacosa. [s. ser.]

RASPELLI [illegible]

Tagliolini fatti in casa e ottima selvaggina

VICENO DI CRODO (NO)

OGNI tanto è bello andare in posti come questo. Ogni tanto [illegible] an[illegible] più piacevole l'atmosfera dei posti semplici, alla buona (ma accurati), dove si sopperisce con un sorriso e con la buona educazione a qualche difettuccio.

Ci torno [illegible] [illegible] volentieri [illegible] questa valle Antigorio, sconosciuto angoletto della val Formazza, che avrete raggiunto uscendo dalla superstrada del Sempione all'indicazione di Crodo. A Crodo salite quei quattro chilometri di una comoda strada di campagna che, attraversando un borgo, costeggian[illegible] una stalla, sfiorando un santuario, vi porta prima alla frazione di Mozio e poi, quattro curve più su, tra prati e bei panorami riposanti, vi fa [illegible] [illegible] Viceno.

L'Edelweiss della famiglia Facciola [illegible], anche, [illegible] grande pregio: quando da queste parti tutto chiude, quando lo spopolamento [illegible] montagna si [illegible] sentire, qui, per la sua affezionata clientela (gli operai dell'Enel e della Sip, il pensionato di Torino che vive [illegible] tutto l'anno) [illegible] sempre un approdo semplice ma sicuro (con tutti i suoi difetti).

Un'insegna rutilante [illegible] colorata copre [illegible] facciata: dentro eccovi il bancone del bar dove i locali bevono il Crodi[illegible] (e quando una patatina fritta, un'oliva [illegible] uno sfiziietto per accompagnarlo?). In mezzo ad animali impagliati e ritagli di giornale con le immagini e i racconti delle gesta locali (e nazionali).

Passate accanto alla salet[illegible] dei giochi elettronici ed eccovi salire al primo piano do[illegible] [illegible] due possibilità: la salona sterminata dei pranzi di nozze e di quelli dei pensionanti di luglio ed agosto e l'altra, più raccolta e calda, per questo fuori stagione.

La struttura [illegible] familiare: il papà Gianmarco Facciola in cucina assieme al figlio ragazzo [illegible] (nei momenti lasciatigli liberi dalla scuola alberghiera), [illegible] sala la moglie Jolanda con l'aiuto di alcune cortesi cameriere.

Dal punto di vista del vino, i prodotti sono sempre quelli: se non ci fosse Giancarlo Milani, appassionato gourmet, esperto grappaiolo, non ci [illegible] nemmeno i buoni vini di Piero Pittaro, presidente degli enotecnici italiani. Bevendo, quindi, queste buone bottiglie friulane, sia bianche sia rosse, ricordatevi che questa è una zona dove la caccia è ghiotta e sappiate che Gianmarco Facciola, oltre che appassionato [illegible]tore, mette via per qualche tempo le [illegible] prede per la sua clientela: [illegible] e camoscio, tra l'altro, [illegible] prepara che... [illegible] [illegible] babà.

Fuori dalla cacciagione, il menù è tranquillamente sano e buono. Lo [illegible] apre con i [illegible] ghiotti affettati: prosciutto crudo, salame, salame [illegible] fegato, pancetta, cipolline messe via in casa, e poi potrete avere, che so, dei gustosi accattivanti tagliolini fatti in [illegible] [illegible] ragù, i ravioli. Al secondo la santuosa semplicità, [illegible] i bambini, della costoletta alla milanese [illegible] la montagna [illegible] patatine fritte e, per voi, la squisita tagliata, presentata leccornіosamente spessa, ben condita, di un'ottimo [illegible].

Si chiude, ahimè, con un dolce dell'industria o con frutta fresca, visto che purtroppo i buoni bignè che una volta si facevano in casa, non ci sono sempre.

Il conto è piccolo. Un pranzo medio completo vi costerà 30-35 mila lire.

(Ultima prova: [illegible] marzo 1992).

Edoardo Raspelli

EDELWEISS
Viceno di Crodo
(Novara)
Telefono: (0324) 61.027
C[illegible] [illegible] il giorno di martedì
Carte [illegible] credito:
Bankamericard Visa
Cartasi, Diners
Voto: 12/20

SOTTO I [illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible]/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible]/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible]/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] A [illegible]/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Dopo il successo dello scorso anno, la rassegna fa un salto di qualità

St-Vincent capitale della satira

A fine maggio ci saranno i più famosi autori italiani, oltre ad alcuni ospiti francesi e inglesi Tra gli altri, Serra con la redazione di Cuore, Grillo e Staino. Direttore artistico è Riondino

SAINT-VINCENT. «Metti [illegible] Riondino nel motore»: sembra [illegible] questo il motto con cui si presenta, ancor più agguerrita dello scorso anno, la seconda edizione del Festival della Satira teatrale e televisiva, in programma nella cittadina termale della [illegible] Valle dal [illegible] al 31 maggio.

In realtà già lo [illegible] anno la manifestazione aveva dimostrato la sua ragion d'essere attraverso un calendario di tutto rispetto e [illegible] partecipazione di critica e pubblico superiore a ogni aspettativa. Quest'anno però la presenza di David Riondino quale direttore artistico, alle spalle [illegible] dinamico duo «Promoval» (i fratelli Claudio e Enzo Gall) costituisce un vero e proprio [illegible] nella manica, una [illegible] ulteriore propulsore al ben avviato funzionamento del festival.

Le note più interessanti, quelle che balzano subito agli occhi, sono il numero e la qualità degli ospiti selezionati, i temi, anche scomodi, delle tavole rotonde, e l'apertura a [illegible] livello internazionale.

La seconda edizione del Festival della Satira teatrale e televisiva, organizzato dall'assessorato regionale al Turismo, dalla Sitav e dalla Promoval nei locali del Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, prende il via nella serata di venerdì 29 maggio [illegible] spettacolo diretto da Sabina Guzzanti e Gianluca Reggiani, «Con fervido zelo», interpretato dalla stessa Guzzanti insieme ad Andrea Ascari e Monica Conducci.

David Riondino (foto sopra) e Paolo Hendel saranno dal 29 al 31 maggio al Billia

Sabato 30 maggio sarà invece caratterizzato da un incontro con la satira internazionale, alla presenza di ospiti fra i più prestigiosi. [illegible] la Francia ci saranno [illegible] inconnus», [illegible] Legitimus, Bernard Campan e Didier Bourdon, guidati dal produttore [illegible] Ledermann (già scopritore di Coluche) e il disegnatore Wolinski. Per l'Inghilterra l'attore e cabarettista Ken Campbell e [illegible] o più rappresentanti dei «Monty Python». Per l'Italia Sandro Paternostro, Fulvia Serra, Carlo Freccero e Enrico Ghezzi.

I vari protagonisti di quest'incontro, attraverso dei brevi filmati (collage di sketch o frammenti di spettacoli teatrali), [illegible] a confronto i rispettivi modi di far satira, cercando di individuarne i caratteri comuni, comprensibili universalmente.

Per il dopocena è invece prevista una «Serata di resistenza umana»: ospiti la redazione e gli amici del settimanale «Cuore»: Stefano Disegni, Ellekappa, Fabio Fazio, Paolo Hendel, Stefano [illegible], Riccardo Pangallo, Michele Serra e Sergio Staino. In [illegible] ci sarà un intervento straordinario di Beppe Grillo.

Domenica 31 maggio si apre con una tavola rotonda su un tema estremamente interessante: «Fare soldi con la satira». Partecipano, insieme agli artisti ospiti del Festival, Emanuele Pirella, Antonio Ricci, Enrico Vaime e Bruno Voglino. Conduce Serena Dandini. Seguirà un incontro con la satira televisiva, durante il quale verranno proiettati filmati, preparati per l'occasione da Enrico Ghezzi, la Gialappa's Band, Filippo Porcelli e [illegible] Pangallo.

In serata ci sarà infine la consegna dei premi Aristofane per la satira teatrale e televisiva. La giuria, composta da Sergio Staino, Francesco Guccini e Annamaria Testa li consegnerà nel corso di uno spettacolo che prevede l'intervento di Serena Dandini, Antonello Fassari, Enrico Ghezzi, la Gialappa's Band, Sabina Guzzanti, Enzo Jannacci, Pier Francesco Loche, Riccardo Pangallo e Paolo Rossi. Alla fine della premiazione verrà trasmessa in diretta dal palcoscenico di Saint-Vincent l'ultima puntata di «Babele», condotta da Corrado Augias.

Luciano Barisone

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT

La musica di Mozart

Si conclude questa sera il ciclo di conferenze sulla vita e la musica di Wolfgang Amadeus Mozart. A quattro [illegible] dal bicentenario della morte del celebre compositore austriaco, la biblioteca comunale della cittadina termale p[illegible] l'ultimo incontro con il professor Giancarlo Talloli, dal titolo «Le parole e la musica: il melodramma». L'appuntamento è presso il salone delle manifestazioni del municipio alle 20,30. L'ingresso è libero.

SAINT-VINCENT

Il [illegible] per l'estate

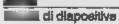
Comincia in questi giorni la prima fase del «Disco per l'estate», manifestazione canora in programma nella cittadina termale dal 23 al 25 giugno. Radio Italia Smi (solo [illegible] italiana) ha cominciato a trasmettere dieci volte al giorno le canzoni che parteciperanno alla rassegna. In questa prima fase radiofonica ci saranno 28 artisti divisi tra «canzoni d'autore» e «Big dell'estate». Tra gli altri si sentiranno Pierangelo Bertoli e Eugenio Finardi. Le canzoni che saranno interpretate al «Disco per l'estate» saranno scelte in base alle indicazioni dei radioascoltatori e del pubblico di 120 discoteche di tutta Italia.

AOSTA

Al Meeting si balla il liscio

Consueto appuntamento al dancing di via Chambery per gli appassionati di ballo liscio. Questa sera alle 21,30 suonerà l'orchestra spettacolo di Ungarelli & Bertaina. Brani di musica romagnola.

AOSTA

[illegible] di diapositive

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita questa sera la proiezione di diapositive dal titolo «Ayuittug». Le immagini raffigurano l'isola di Baffin, la più grande dell'arcipelago canadese. La serata è organizzata dalla sezione di Aosta del Club alpino italiano. Le diapositive [illegible] dagli alpinisti Paolo Cavagnetto, Paolo Falco, Marco Ghiglia e Joel Blumemberg.

«Lenny», alle 23,05 su Antenne 2, è il film più interessante della serata

Hoffman contro il puritanesimo

E su Tsr c'è la seconda parte del «Decalogo»

Cinema, inchieste documentarie e varietà sulle televisioni francofone. Alle 20,10, nell'ambito di [illegible] quel», [illegible] trasmette *«Après le divorce: la famille puzzle»*, un reportage di Mauri[illegible] Gollut e Jean Quaratino [illegible] al mondo degli immigrati spagnoli in Svizzera. La loro situazione, messa in crisi dall'inflazione, dalla recessione economica e dal problema degli alloggi, li spinge ogni giorno di più a rientrare nel [illegible] d'origine. Subito dopo, alle 20,40, sulla stessa rete va in onda un dibattito dal titolo *«Les gens d'à côté»*. In diretta da Broc e Saint-Etienne si discute sui modi in cui la regione Rhône-Alpes e La Svizzera romanda affron[illegible] i problemi riguardanti la coabitazione con gli stranieri immigrati.

Alle 22,10 Antenne 2 presenta *«Rire A2»*, il programma sulla comicità presentato da André Halimi. La puntata di questa sera è dedicata a Bourvil, cantante e attore. Alle 22,55 Tsr manda in onda il secondo episodio del *«Decalogo»* di Krzysztof Kieslowski. Il filmato, dal titolo «Tu ne commettras point de parjure», racconta di un drammatico caso di coscienza. [illegible] donna, incinta dell'amante, è decisa ad abortire se saprà che suo marito, gravemente ammalato, sopravviverà all'operazione. Ma il medico non risponde [illegible] domande.

Dustin Hoffman è Lenny su A2

Alle 23,05 Antenne 2 propone il suo settimanale di informazione cinematografica *«Lumière»*. Al termine, alle 23,35, nell'ambito di «Ciné-Club» [illegible] in onda *«Lenny»* (Usa, 1974, 105'), un film di Bob Fosse con Dustin Hoffman, Valerie Perrine e Jan Miner. E' la storia di un celebre cabarettista americano degli Anni Cinquanta, Lenny Bruce, in lotta [illegible] contro il puritanesimo: dal suo esordio, al matrimonio con una spogliarellista ai problemi giudiziari. Un bianco e nero da cinegiornale, montato da Fosse in maniera superba, con la macchina da presa al servizio di un formidabile Dustin Hoffman. **(l.b.)**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo [illegible] bella Biancaneve aiutata dai [illegible] e [illegible] matrigna [illegible] che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni [illegible]**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 [illegible] 6000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 1h 05' [illegible]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI [illegible]
[illegible] Pa[illegible] Tel. (0165) [illegible] Orario: 20/[illegible] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
Monte Bianco Tel. (0165) [illegible] Ore 21,30 Lire 10.000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Orario: 18/20/22 Lire 13.000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo [illegible] fari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Ideal Tel. (0125) 929.493 Ore 21. Obbligo tessera	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible]osro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22,15	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]
[illegible] [illegible] Tel. (0125) [illegible] [illegible]: 20/22,15	[illegible]
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Orario: 20/22,15	NON [illegible]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato della Pubblica Istruzione

Fondazione istituto musicale della Valle d'Aosta

AVVISO

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 24 [illegible] 1992 è [illegible] pubblicata la l.r. 17 [illegible] 1992, n. 8 che stabilisce interventi regionali a favore di una Fondazione denominata «Istituto musicale della Valle d'Aosta».
Singoli cittadini o Enti di diritto privato che fossero interessati a partecipare alla Fondazione quali soci fondatori sono pregati di mettersi in contatto con l'Assessorato della Pubblica Istruzione telefonando al 303.207 (Ufficio legislativo: Dott. Vicquéry) entro le ore 12,00 di martedì 5 maggio p.v.

L'ASSESSORE
ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Pier Carlo [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **[illegible]** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **[illegible]** Orario: 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **[illegible]** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **[illegible] Il passo della musica.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il caso Martello.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 5. **Priorità assoluta.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Ascolta per ora [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino.** Or. 18,15; 19,15; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Obiettivo indiscreto.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA [illegible] 241. **J.F.K. [illegible]** Or.: 18; 21,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **[illegible]** Film 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible]** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **[illegible]** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **[illegible]** Or.: 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Hook Capitan Uncino.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
[illegible] 53. **La famiglia Addams.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Twin Peaks.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasco 12. **Lanterne rosse.** Or.: [illegible] 22,30.

TEATRO REGIO p.za Castello 215. Ore 20,30 «L'Italiana in Algeri» di G. Rossini (t. az. in abb.). Dir. Campanella, regia di Pizzi. Orch. e coro del T. Regio, m°. del coro [illegible]. Bigl. (ore 13-16,30 e 19,30-20,30) t. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio): Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Per inf. e pren. settore scuole tel. 8815.363/200.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Ore 20,45 G. Giajmoni con P. Tedesco, A. Lucio, A. T. Rossini, I. Barzizza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. da mar. 9/13; 15/19. Inf. tel. 562.3800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Illusione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Morri, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST v. Roma 49 (9/16 lunedì dp.). Tel. 557.6245-544.562. Repl. fino a dom. 26/4.
TEATRO MACARIO v. [illegible] 10. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che queeenddo... la casa Chiabotto.** Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Todisco. Fino [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]

12,10 17,00 La voix de la [illegible]
14,15 [illegible]
14,30 Verso l'Europa

[illegible]

[illegible] L'oroscopo di Serenella
[illegible] Vai col liscio con Ivan
[illegible] Compro, vendo, baratto
[illegible] Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La r[illegible]
17 — Italia [illegible] con Alex Grosso
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

[illegible]

7,10 Prime notizie
8 — Oroscopo
10,30 Numerologia
13 — Café Chantant
[illegible] Rendez-vous patoisan

Tv [illegible]

9 — Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
[illegible] Viva [illegible]
11,50 L[illegible]
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
[illegible] Crime [illegible]
16,50 Pif et [illegible]
17,15 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
21,45 Un cas pour deux
22,45 Tj-nuit
23,50 Viva

Radio Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
19 — Gran Sera Deejay

Radio Valle d'Aosta 101

9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del faraone, gioco
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '60
13 — Disco club
18 — Dj special, con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Tele Alpi

7,30 Cartoni animati
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40 19,00 Alpitime, notiziario
[illegible]
15 — Angelo del Rumo, film
16,40 Cartoni animati
17,10 Al Pepper, telefilm
[illegible] Pro e contro
24 — Juma e Barbara, film

Radio St-Vincent

6,05 La voce delle stelle
6,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supersix
19 — Rsv sera

Radio club

14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica Gil
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
16 — Musica non stop

Top Italia Radio

9,30 Mattina Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
18 — [illegible] news
18,20 Pomeriggio Tir
23 — Night life, a cura di Lorenzo Fiore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le strade più famose hanno scelto Lancia Dedra.

San Felíu, Spagna.
10 gennaio 1992,
h. 3,15 p.m.

San Felíu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España, Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni ■ quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico ■ smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli ■ benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., ■ CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

Essere Lancia

Parte oggi pomeriggio la 20ª edizione della più importante gara motoristica della regione

Due giorni di grande rally in Valle

Al via di Saint-Vincent ci saranno 143 equipaggi

SAINT-VINCENT. Parte oggi pomeriggio [illegible] 17,01 il primo dei 143 equipaggi che per due giorni daranno vita alla 20ª edizione del «Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent». La gara, che è organizzata dall'Aci Service della Valle d'Aosta con la collaborazione dell'assessorato regionale del Turismo e della Sitav, è internazionale a coefficiente 2, è valida per il Campionato nazionale Aperol 1992, per il Campionato assoluto svizzero, per quello Piemonte Valle d'Aosta; inoltre fa parte del Trofeo Csai gruppi A, N e due ruote motrici.

Centro [illegible] tutta la corsa, che ha come «gran patron» a capo dell'organizzazione il vicepresidente dell'Aci valdostano ed ex navigatore Ettore Vierin, è ancora una volta Saint-Vincent. Il rally partirà e arriverà all'«ombra» del Casinò de la Vallée. La corsa è articolata in due tappe, la prima con 6 prove speciali e la seconda, quella di domani, [illegible] tratti cronometrati. La prima frazione prende avvio oggi pomeriggio e si concluderà con l'arrivo della prima vettura alle 23,54.

Nella prima tappa i concorrenti affronteranno per due volte i tratti cronometrati [illegible] prove speciali di «Saint-Vincent», di «Chambave», di «Allein-Doues» per un totale di 268 chilometri dei quali [illegible] prova speciale. La tappa conclusiva di domani prevede per i rimasti in gara 337 chilometri di [illegible] (quasi 121 in p.s.) suddivisi nelle p.s. di «Saint-Marcel», di «Pila», [illegible] «La Salle», di «Cerellaz», da ripetere tutte due volte. La tappa di sabato prenderà il via alle 9,36 e gli arrivi che determineranno la classifica finale del rally valdostano incominceranno alle 16.

Nel complesso i concorrenti dovranno percorrere oltre [illegible] chilometri. In lizza per il successo [illegible] assoluto [illegible] almeno otto equipaggi. Il più accreditato a conquistare la «Coppa Primo Grosso» che premia il vincitore è senza dubbio il duo Bertone-Zanella con la «Lancia Delta 16 valvole» della scuderia Race Line Team, che [illegible] sarà anche il primo a scendere dalla rampa di partenza. Per assicurarsi una vittoria che è sempre ambitissima nel mondo dei rally, questo equipaggio dovrà respingere gli assalti che sicuramente nei due giorni di gara faranno le coppie svizzere Keller-Hofmann e Burri-Hofmann e quelle italiane Della-Barone, Marchisio-Imperio, Zuchetti-Dellachà.

Tra i possibili candidati al primato è da inserire anche l'equipaggio valdostano formato da Roberto Bettanin e Giuseppe Blanc che cercherà di portare a casa il primo successo «assoluto» con una «Lancia Delta integrale 16 valvole» della Meteco Corse.

[a. c.]

Il passaggio al San Pantaleone della coppia Longhi-Carraro, vincitrice dell'ultima edizione del rally (FOTO ELIO MAGNANO)

I piloti che [illegible] in casa

Quaranta concorrenti in lizza per le Coppe Baseli e Zilio

SAINT-VINCENT. Saranno una quarantina gli equipaggi valdostani in gara nella «Coppa Carlo Baseli», per il miglior pilota valdostano, e nella «Coppa Valter Zilio» per il navigatore più bravo. Favorito d'obbligo è il [illegible] Bettanin-Blanc, con il pilota aostano che cercherà di centrare il [illegible] successo. Ecco i nomi.

Roberto Bettanin-Beppe Blanc (Lancia Delta Integrale 16V), gruppo A; Guido Chantelassa-Luciano Dalbard (Lancia Delta Int. 16V), A; Marco Flore-Emanuela Gemello (Peugeot [illegible] Gti 16V), A; Marco Brunod-Luca Lattanzi (Ford Sierra Cosw.), A; Oriano Dufour-Davide Jacquin (Ford Sierra Cosw. 4x4), N; Francesco Barbero-Roberto Sciarpa (Lancia Delta Integrale 16V), A; Claudio Melotto-Renzo Perruchon (Bmw M3), A; [illegible] Polo Grava-Mafaldo Martinod (Lancia Delta Integrale 16V), N; Romildo Rean-Stefano Marchetto (Lancia Delta Integrale 16V), N; Lorenzo Butturi-Fulvio Calvetti (Peugeot 309 Gti 16V), N; Alessandro Miliery-Ivano Passeri (Peugeot 309 Gti 16V), N; Giuseppe D'Agostino-G. Claudio Menel (Opel Kadett Gsi), A; Flavio Chapellu-Pio Lillaz (Renault [illegible] Gtt), N; Marcello Thiebat-Diego Peaquin (Renault R5 Gtt), A; [illegible] Amatori-Patrizia Perosino (Renault R5 Gti), A; Angelo Bonetta-Massimo Grillo (Renault R5 Gtt), A; Massimiliano Moro-Monica Moro (Renault R5 Gtt), N; Stefano Volpon-Marco Mwaniki (Renault Clio 16V), N; Adelmo Cavatorta-Milva Manganone (Peugeot 205 Rally), N; Mauro Chenuil-Gino Agnesod (Peugeot 205 Rally), N; Corrado Colombo-Luca Bosonin (Peugeot 205 Rally), N; Cesare Gerbore-Marco Diotto (Peugeot 205 Rally), N; Loris Bocco-Erik Macori (Fiat Uno Turbo), N; Italo Bertellotti-Francesco Scali (Fiat Uno Turbo), A; Camillo Frassy-Corrado Posson (Peugeot [illegible] Rally), N; Osvaldo Devoix-Ennio Subet (Peugeot 205 Rally), N; Mauro Carniglia-Mauro Lauri (Peugeot 205 Rally), N; Claudio Cugnod-Francesco Spirli (Peugeot 205 Rally), N; Oscar Rolando-Alberto Spirli (Peugeot [illegible] Rally), N; Andrea Gasparini-Jean Mappelli (Peugeot 205 Rally), N; Massimiliano Ponzetti-Giuseppe Carcerari (Peugeot 205 Rally), N; Elio Martinod-Fabrizio Muari (Peugeot 205 Rally), A; Mauro Longhi-Fabrizio Martinet (Peugeot 205 Rally), N; Fulvio Perrier-Denis Pilati (Fiat Uno Turbo), A; Claudio Fiorano-Daniela [illegible]rin (Fiat Uno Turbo), A; Vincenzo Pantuso-Camillo Gorret (Fiat Uno Turbo), A; Roberto Sordi-Lidio Vierin (Opel Corsa Gsi), N; Egidio Peaquin-Rudy Barsanti (Peugeot 205 Rally), N; Aurelio Almonino-Maurizio Verello (Renault R45 Gtt), A; Nale-Scannavino (Ford Sierra Cosw.), N.

[illegible]

I giudici di gara diventano concorrenti

I giudici di gara della Valle d'Aosta saranno in gara oggi a La Thuile tra i pali di uno slalom gigante e su una pista di fondo. Alle competizioni parteciperanno anche giudici dei comitati di Liguria e Alpi Occidentali. Le due gare si svolgeranno al Piccolo San Bernardo a partire dalle 9,30. La manifestazione si concluderà con una cena.

SCI ALPINO

Covolo e Quartana vincono l'«Uovo d'oro»

Due vittorie valdostane nell'«Uovo d'oro» che nel sabato di Pasqua ha radunato a Sestriere oltre 1000 giovani discesisti. A vincere sono stati nei baby [illegible]schili Davide Covolo dello Sci Club Amis [illegible] la Montagne di Pont-Saint-Martin e nei cuccioli [illegible] Monica Quartana del Courmayeur Monte Bianco; [illegible] segnalare anche il [illegible] posto nei baby femminili di Paola Quartana della stessa società.

[illegible]

L'allievo Tessiore [illegible] a Bussoleno

L'allievo del [illegible] Sportivo Lys di Pont-Saint-Martin Francesco Tessiore ha cominciato la stagione salendo subito sul podio. Tessiore si è piazzato [illegible] a Bussoleno nel Gran premio per giovani ciclisti.

CALCIO A CINQUE

Sei squadre in campo [illegible] Memorial Sorrenti

Si disputerà oggi alla palestra di Verrès la 6ª edizione del «Memorial Alex Sorrenti» di calcetto. Sei le squadre partecipanti suddivise in due gironi. Nel raggruppamento A sono stati inseriti Aymavilles/Gressan, Fiat Paonessa e Impresa Costruzioni Sofa, mentre il girone B è formato da Anpi Eltar, Alex Sorrenti e Astra Aosta. La prima partita si giocherà con inizio alle [illegible] La finalissima è in programma alle 17,30.

CALCIO

Le date più importanti del prossimo torneo di C2

La Federazione italiana giuoco calcio ha fissato le date d'inizio dei campionati per la stagione 1992/93. Il torneo di C2 comin[illegible] il 13 settembre e si concluderà il 13 giugno. Dal 1° al 15 luglio si svolgerà il calcio mercato a Villa Erba di Cernobbio. Sarà possibile acquistare oppure vendere giocatori anche dal 2 all'11 novembre.

[illegible]

Battendo il Gressan, la formazione di Tino Voyat [illegible] conferma [illegible] squadra più [illegible] forma del momento

Lo Chevrot vince il derby e punta al titolo

Finora solo il Doues è riuscito a mantenere lo stesso ritmo

[illegible] Chevrot batte nel primo derby di stagione il Gressan (il recupero sarà il 1° maggio) e se riuscirà a ripetere il successo sui «cugini» potrà portarsi [illegible] solo al comando del campionato di rebatta. Per il momento a reggere il ritmo dello Chevrot è il Doues; le due squadre hanno presentato anche le credenziali per puntare domani al successo nel 36° campionato individuale, nel quale tra i «supers» si candidano come favoriti Rudy Brun dello Chevrot, capace di realizzare 300 punti lunedì, e il grande campione di Doues Bruno Nex che ha risposto [illegible] 287 punti.

La partita tra Chevrot e Gressan non ha avuto molta storia e solo in occasione della 2ª mano la squadra di capitan Eligio Cuneaz è rimasta al comando per 8 punti; poi lo Chevrot ha preso il largo e si è imposto per 1327 a 1240. «Abbiamo giocato una buona partita e speriamo di ripeterci nel [illegible]ndo derby - sottolinea Tivo Voyat - visto che abbiamo dimostrato nei due scontri diretti con il Doues di [illegible] in grado di fare meglio dei "doiar"; abbiamo perso solo un incontro con lo Jovençan che in quella occasione ha gio[illegible] molto bene e noi abbiamo dovuto fare i conti [illegible] l'infortunio di Mazzocco».

Eligio Cuneaz si lamenta invece dell'incostanza dei suoi uomini: «Non abbiamo giocato molto bene; subito dopo essere andati in vantaggio hanno commesso errori Chabloz e Pieropan, giocatore di talento, ma che non ha grande carattere. Nella seconda partita possiamo anche vincere, le potenzialità le abbiamo, ma il campionato per noi ormai è finito. Senza dubbio vedo vincitore il Chevrot».

Nelle altre partite di Pasquetta il Doues ha vinto a Jo[illegible] per 1269 a 1188 e il Valpelline ha colto un successo importante a Ollomont per 1211 a 1149. A Pasqua hanno dominato le squadre di casa più titolate: [illegible] Chevrot ha superato l'Ollomont per 1280 a 1040, il Doues [illegible] vinto [illegible] Valpelline per 1313 a 1120 e il Gressan ha [illegible] ragione dello Jovençan per 1329 a 1275 in una partita molto bella. In classifica Doues e Chevrot hanno 12 punti, il [illegible] insegue a 8, lo Jovençan a 6, il Valpelline a [illegible] e l'Ollomont rimane a 0, ma non bisogna dimenticare che Chevrot e Gressan devono recuperare ancora un incontro tra loro.

Sarà ancora derby tra due squadre che lunedì hanno ottenuto i seguenti punteggi: per lo Chevrot Rudy Brun 300, Gianluca Mazzocco 267, Enrico Vie[illegible] 254, [illegible] Voyat 253 e Alex Voyat 252, per il Gressan Orlando Frachey 284, Rudy Fiou 268, Paolo Pieropan 247, Renato Zambon 244, Fulvio Chabloz 162 in 15 battute ed Eligio Cuneaz 60 in 5 battute.

In seconda categoria vola il Gressan che precede Chevrot [illegible] 2 lunghezze, Charvensod di 4, Pollein e Cogne di 6, a 2 punti il G[illegible] II mentre a 0 è rimasto il Valpelline. In terza categoria il Doues ha sconfitto lo Jovençan I, [illegible]re continua la marcia solitaria dello Jovençan II.

Cesarino Cerise

[illegible] GIOVANILE

I titoli dell'individuale

[illegible]A. Il campionato juniores si è fermato per un turno per dare spazio al tradizionale appuntamento per i titoli individuali a livello giovanile. Sui campi regionali di Les Iles di Brissogne per organizzazione della sezione di Valpelline sono stati 47 i protagonisti del torneo articolato [illegible] 3 categorie. Sulle 10 battute nella categoria A (1976 e 1977) tra i 9 concorrenti ha vinto con 110 punti René Rosset di Gressan davanti ai compagni di squadra Alberto Frachey (102) e Remy Curtaz (76). In B (1978 e 1979) tra i 12 protagonisti a vincere è stato dopo [illegible] spareggio Davide Nex di Doues davanti a Roberto Quendoz di Gressan (61), al [illegible] posto Fabrizio Bisson [illegible] Chevrot. Tra i 26 protagonisti [illegible] (dal 1980 in poi) con a primeggiare Laurent Cuneaz [illegible] Gressan (52) davanti a Thierry Duclos [illegible] Gressan (32) e Patrick Cottin [illegible] (30). Premiati anche Denis Massoni di Gressan e Joel [illegible].

[c. c.]

[illegible]

Riprende domani il campionato nazionale di serie B con protagonista la squadra valdostana

La Nitri in campo contro la matematica

In caso di vittoria avrebbe la certezza di accedere ai playoff

Mauro Mongiovetto (nella foto) sarà in campo domani con Monetta e Contoz

AOSTA. Dopo due turni di sosta riprenderà domani il campionato a squadre di bocce per società di serie B [illegible] Nitri Renault impegnata nella trasferta a Galliate contro il Mezzetti Bellotti. [illegible] aostani guidano la classifica a quota 73 e hanno [illegible] la possibilità di conquistare la matematica [illegible] dell'ammissione alle poule finale [illegible] quattro giornate d'anticipo sulla conclusione della prima fase della manifestazione tricolore.

In graduatoria i giallonери precedono Rostagno Cuorgnè (60 punti), Olimpia Vercelli (56), Pantec Burolo [illegible] Belvedere Valenza (43), Mezzetti Bellotti Galliate (41) e Canavesana Villeta (32). Agli spareggi finali per l'accesso alla serie A2 parteciperanno le prime [illegible] classificate [illegible] girone. Per la formazione del presidente Baudin la qualificazione è dunque vicinissima.

«Stiamo per raggiungere il primo obiettivo - dice il giocatore [illegible] Paolo Marjolet che [illegible] parteciperà alla sfida odierna -, ma a questo punto puntiamo decisamente a chiudere il raggruppamento al 1° posto. La [illegible] dovrebbe averci creato grossi problemi anche se sarà il campo a darci risposte significative in merito alla pausa. Ci siamo sempre allenati convinti di aver mantenuto lo stato di forma che ci ha finora pe[illegible] di ottenere grandi risultati».

Nella sfida con il Mezzetti Bellotti la Nitri Renault dovreb[illegible]tarsi [illegible] Guido Ducourtil nell'individuale, Mario Favre nel punto tiro obbligato, Giuseppe Micheletta e Arman[illegible] Tircoli nelle coppie, [illegible] Mongiovetto, Sergio Monetta e Paolo Contoz nelle [illegible], Guido Ducourtil e Giuseppe Micheletta nelle due prove del tiro tecnico. All'andata gli [illegible] si imposero sui novaresi per 10-2.

[a. [illegible]]

OPEL CORSA SWING+

QUEL QUALCOSA IN PIÙ CHE HAI SOLO TU.

Ha l'eleganza di chi [illegible] si fa superare da mode passeggere. La vitalità di chi è giovane dentro. Il fascino di chi [illegible] di piacere. È L'ultimo modello della Corsa, fatto [illegible] misura per voi. È la nuova Swing Più.

In più ha una dotazione di serie ricchissima: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria [illegible] regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto, sedili anteriori reclinabili e cinture di sicurezza regolabili. In più il suo motore di 993 cc consuma pochissimo. E [illegible] la versione 1.2i apre la serie di motori catalizzati di Corsa: 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD.

Raggiungerla [illegible] più facile di quanto possiate immaginare grazie al finanziamento di 8 milioni senza interessi in 24 mesi o, in alternativa, 1 milione di supervalutazione sull'usato. Passate da un Concessionario Opel, troverete anche Corsa in versione City, Sport, GL Più e GSi. Opel Corsa. Felice chi la guida.

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI
IN 24 MESI

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.0
PREZZO IVA INCLUSA	10.999.000*
QUOTA CONTANTI	2.999.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 24	333.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

OPEL
BY GENERAL MOTORS

La scure sulla spesa sanitaria in Piemonte: la Regione indica dove tagliare

Dieta dimagrante da 990 miliardi

Manager Usl convocati dall'assessore Subito proteste per i concorsi bloccati

Nel mirino dell'assessorato regionale alla Sanità anche le analisi e gli interventi nelle cliniche private

Come risparmiare 990 miliardi: è l'immane compito che attende la sanità pubblica in Piemonte, un pozzo senza fondo, che quest'anno avrebbe bisogno di 7 mila miliardi, mentre lo Stato è fermamente intenzionato a darne appena 6010. Può darsi che, alla fine, da Roma arrivi ancora qualcosa, ma solo a quelle Regioni che avranno dimostrato di aver fatto l'impossibile per contenere la spesa.

Per questo motivo, la giunta regionale ha approvato le «istruzioni» alle quali i 63 amministratori straordinari delle Usl piemontesi si dovranno attenere per stilare i bilanci '92. Il documento, già esecutivo anche se sarà un'impresa per la maggioranza farlo ratificare dal Consiglio, indica i quattro filoni di spesa sui quali gli amministratori dovranno agire.

Farmaceutica. L'hanno scorso la spesa per i medicinali ha «bruciato» 1047 miliardi. Quest'anno a ogni Usl è stato imposto di tagliare la propria fetta del 22 per cento. Già in passato venivano fissati tetti di spesa, ma nessuno si assumeva la responsabilità di contestare le «generose» prescrizioni dei medici. Meglio lasciar correre, tanto paga Pantalone.

Personale. Già rullano i tamburi della protesta: «Sono stati bloccati i concorsi». «Non è vero» replica l'assessore Eugenio Maccari: «Pretendiamo solo che le diverse Usl ci motivino i loro bisogni di personale e decideremo di volta in volta». Nessun blocco, invece, alle assunzioni di infermieri e di quei dirigenti medici dove sono necessari. Perché tanta di visto che la pianta organica della sanità piemontese prevede mila persone, mentre sono «solo» 47 mila? Un esempio può aiutare a fare chiarezza tenendo conto che, per legge, i posti letto di ogni reparto devono utilizzati almeno al 75 per cento. «Com'è possibile - si domanda Maccari - che un reparto di oculistica, che sfrutta appena al 47% i propri posti letto, abbia lunghe liste d'attesa e chieda il pagamento di montagne di straordinari? Lì si devono ridurre i posti letto, trasferire un po' del personale in esubero ad altri reparti che ne hanno bisogno e, visto che ci siamo, eliminare attese e straordinari».

Convenzioni. Verranno rivisti tutti i rapporti con le strutture private: «Chi vorrà farsi operare di appendicite in clinica dovrà pagare - dice - rimarranno in piedi le convenzioni il pubblico è più carente, come cardiochirurgia». Nel mirino anche le analisi: possibile, osservano in assessorato, che tanta gente debba sottoporsi, ad esempio, a una «ecotomografia dei testicoli»?

Beni e servizi. S'intendono luce, gas, gasolio, vitto, fino ai reagenti e ai pace-maker. Le unità sanitarie sono divise in fasce: da quelle che non hanno ospedali a quelle che ce l'hanno e con più di 700 posti e sono sede di pronto soccorso. Le prime non potranno spendere una lira in più del '91, le altre, di fascia in fascia, potranno aumentarla fino al 4,5 per cento: un'inezia.

Un'altra «strizzata» alla spesa arriverà dai controlli che l'assessorato sta facendo sulle delibere delle diverse Usl: sia quelle con piani di spesa pluriennali (su tutte le altre le scelte degli amministratori straordinari insindacabili), sia convenzioni fra Usl e Usl.

Può accedere - ed è accaduto tante volte - che un'Usl abbia necessità di un esperto amministrativo. Invece di utilizzare personale di qualche altra Usl che in sovrabbondanza, stipula una «convenzione» con l'esperto che più le aggrada, compreso il compenso: ci limiti e si arriva anche alle 100-200 mila lire l'ora. Il contributo dell'esperto dovrebbe essere dato fuori orario di lavoro, ma come a controllare? Analogo meccanismo lo si può estendere al campo medico. Da febbraio, da quando inziati i controlli, sono state congelate delibere: la metà riguardava «prestiti» di personale da un'Usl all'altra in regime di convenzione. Alla Regione Lombardia a questo tipo di controlli si dedicano 50 persone, da noi due. Un po' meglio va per il che controlla tutte le altre re, peccato che dei 4 funzionari distaccati alla Sanità dall'assessorato al Personale, due siano laureati in Pedagogia e Storia dell'Arte.

Beppe Minello

Farmaci

Più controllo sulle ricette

Nonostante la bocciatura del Tar, la Regione ha deciso di andare avanti nella realizzazione di un di lettura automatico delle ricette emesse ogni anno dai medici piemontesi. Un affare di quasi 7 miliardi aggiudicato a un'azienda di Firenze, la Centro-Matic. Appalto contestato da due colossi del settore, la Siemens e la Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica), che si lamentavano - e il Tar ha dato loro ragione - di essere state escluse dalla gara per meri motivi formali, non sulla qualità e convenienza del loro prodotto.

Perché la Regione è andata ugualmente avanti? «Perché - rispondono in piazza Castello - il Consiglio di Stato, al quale ci appellati, aveva già cancellato la decisione del Tar di sospendere l'appalto in attesa della sentenza vera e propria. Se ci ha dato ragione prima, ce la darà anche adesso». «E poi - aggiunge l'assessore alla Sanità, Maccari - il controllo della spesa farmaceutica è troppo importante e urgente: potevamo attendere i tempi della giustizia per iniziare a lavorare».

«Dottori» in educazione fisica

Unico corso di laurea in Italia riconosciuto all'Isef di Torino

Da Cenerentola degli Istituti di educazione fisica d'Italia a principessa. Fino a pochi mesi fa l'Isef di Torino temeva di non riuscire a essere riconosciuto come prevedeva il progetto del ministro Ruberti per le sole sedi di Milano, Roma e Napoli. Da quest'anno, invece, sarà il primo e Isef italiano a sfornare «dottori» in Educazione fisica.

Cos'è accaduto? Dapprima, grazie all'interessamento finanziario della Regione che ha stanziato quasi 2 miliardi e della Provincia la quale, proprio ieri, ha consegnato un terreno in corso Allamano per permettere all'Istituto di piazza Bernini di costruirvi un palazzetto dello sport già parzialmente finanziato, l'Isef torinese era riuscito a convincere il ministero che Torino aveva diritto a essere riconosciuta Facoltà. «premio» che quando arriverà, perché Ruberti non ha fatto in tempo a realizzare il progetto e dovrà occupare il prossimo governo.

Consapevole che la miglior difesa è l'attacco, l'Isef non si è cullato nella soddisfazione di aver migliorato enormemente le proprie strutture, ed è riuscito là dove l'Isef di Roma, l'unico istituto statale italiano (gli altri 11 sono parificati, compreso Torino) ha fallito. cioè stipulato una convenzione con l'Università «Claude Bernard» di Lione che permetterà agli studenti torinesi di integrare i propri studi e ottenere la laurea in Educazione fisica riconosciuta dalla Cee e quindi anche dall'Italia.

Gli assi nella manica dell'Isef torinese sono stati il fatto che il direttore della sede di piazza Bernini, Antonio Postiglione, è anche segretario dell'Anisef, l'associazione degli 11 Isef italiani parificati, vale a dire la stragrande maggioranza degli studenti italiani. Determinante poi l'appoggio dell'assessore all'Istruzione regionale, Giuseppe Fulcheri, e del vicepresidente del Consiglio regionale, Renato Montabone, che è anche presidente dell'associazione diplomati

«Quest'anno - spiega Postiglione - a laurearsi saranno tutti i docenti e gli assistenti lavorano a Torino, 132 persone che frequenteranno, bre, sette settimane complessive di corsi integrativi con docenti francesi. A giugno discuteranno la tesi e saranno i primi "dottori" in educazione fisica d'Italia. Dal prossimo anno l'iniziativa sarà estesa, se lo desiderano, agli studenti prossimi al diploma». **[b. min.]**

Fermati dalla polizia, hanno precedenti per furti e rapine

Banditi a quindici anni

In tre hanno avvicinato una donna, strappato la borsa e sferrato un pugno Uno racconta: «Volevo aiutare il mio amico, i genitori lo hanno cacciato»

Ragazzi con il volto da bambini si trasformano in rapinatori e già a 15-16 anni hanno alle spalle troppe denunce. Spesso che i genitori non ne vogliano più sapere e il caccino di casa

Sono stati fermati la scorsa sera dalla polizia, appena aggredito una ragazza, strappandole la borsetta. Sono tre minori, quindici e sedici anni. Tutti pregiudicati: furti di auto, due anche per rapina. Uno di loro racconta: «Volevo aiutare il mio amico, i genitori lo hanno ciato di casa, mangiava da due giorni».

I fatti. Mercoledì sera, 23, Rossella Marreta, anni, rincasando. E' già sotto il portone, dietro a via Ventimiglia, l'avvicinano tre ragazzi. Lei ha un sospetto, allunga il passo. La circondano, uno finge di chiederle l'ora, poi le afferra la borsetta.

Rossella grida, di difendersi. Viene spintonata, le danno un pugno sul volto, cade a terra. Accorrono dei passanti, i tre fuggono, si dividono.

Mario O., 16 anni, viene subito fermato. Rossella Marreta lo riconosce: «E' lui, è uno degli aggressori». Gli altri due sembrano Pochi minuti dopo uno dei guardiani notturni del Bit ferma, all'interno del recinto, due ragazzi. «Stiamo scappando, siamo stati aggrediti per strada, volevano rapinarci».

Sono due minori, Simone C., 15 anni e Giuseppe B., 16 anni. Il custode avvisa la polizia, i due portati in questura per accertamenti. E mentre passano nei corridoi sono riconosciuti dalla Marreta: «Sono gli altri banditi».

Tre ragazzi, il volto da bambini. Simone è pregiudicato per furti e rapina. E' fuggito più volte di casa, i genitori dicono: «Non ne possiamo più». E' stato per due mesi in una comunità, a Moncalieri: è scappato la scorsa settimana. Non ha casa, girava per la città, la notte dormiva a Porta Nuova.

In questi ultimi giorni ha conosciuto, proprio di stazione centrale, Giuseppe e Mario. I due sono amici da tempo, raccontano di essersi incontrati la scorsa estate a Rimini, una sera, in discoteca.

Mario studia, frequenta il primo anno di geometra in un istituto privato. Alla sera aiuta il padre che ha un panificio. E da due mesi in quel panificio lavora anche Giuseppe: «Sono pagato a settimana, 180 mila lire; prima ero garzone da un elettrauto, mi dava 80 mila lire ogni sabato sera».

Giuseppe non ha il papà («Non l'ho conosciuto»), la mamma è in cassa integrazione. Pregiudicato per furti e rapina («Ho una decina di denunce»), dice: «L'altra sera Mario andando al lavoro. Abbiamo incontrato Simone, siamo andati a fare un giro assieme. Lui ci ha detto che aveva fame, che bisogno di soldi. Nei giorni scorsi gli avevo dato qualcosa per mangiare, anche panini. Poi abbiamo visto quella ragazza».

Ammette: «Abbiamo sbagliato». Poi ride: «Ma non è la prima volta». Racconta di altre aggressioni, altre rapine, altri furti. «Ma - ripete - io ho mai fatto male, sono sempre stato le spalle, il palo». Così, dice, anche la scorsa : «Io non ho toccato quella ragazza».

I due amici accusano Simone: «Lui l'ha colpita». Loro possono parlare, agli arresti domiciliari. Simone è stato affidato al centro di accoglienza del Ferrante Aporti; i suoi genitori dicono: «Per noi è morto».

Ezio Mascarino

Seminario della Cee: contano la qualità dei servizi, comfort e costi

E' lunga la strada verso il sole

Per gli inquilini del 2000 l'energia esiste

Un edificio «solare» ad Alpignano

Per i l'energia non esiste. O almeno non si chiama così. Si luce, calore, tv, elettrodomestici in bagno e in cucina. Che cosa ci sia dietro a questi che la gente vive come «servizi», interessa davvero a pochi. E' il risultato di una ricerca condotta dalla Softech e presentata ieri nell'ambito del seminario Cee «Uso efficiente dell'energia solare negli edifici», al Centro «Torino Incontra» della Camera di Commercio fino a domani.

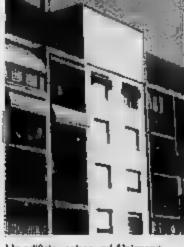
L'identikit proposto è quello degli inquilini degli edifici dell'Upsa, il più importante progetto del settore in Europa, che dall'81 ha realizzato 517 alloggi solari in Piemonte, con il lavoro di 17 gruppi di progettazione e 15 imprese.

Si tratta di edilizia agevolata, spiega Antonella Marucco, che ha condotto l'indagine in questi anni con due giri di interviste in tempi diversi, nell'85 e poi nel '91: non questionari a risposta fissa per ottenere dati statistici, piuttosto conversazioni per tastare polso e pensieri dell'«inquilino solare italiano» del Duemila.

I risultati non sono rassicuranti. «Nell'85 le famiglie abitavano gli appartamenti da poco più di un anno. Erano persone aveveno acquistato l'alloggio senza troppa consapevolezza. Dimostravano però una certa attenzione verso le spese riferite ai consumi». A distanza di 6 anni, cambiava? «Nelle interviste del '91 abbiamo isolato quattro aree di indagine: energia, ili, usi energetici e risparmio energetico. Per ognuna, a seconda delle risposte, è trovato uno slogan che rendesse l'idea di quella che è stata la reazione della gente».

Energia. «L'energia è intangibile». Nessuno si rende conto di utilizzarla. La luce, la tv, gli elettrodomestici sono percepiti un servizio. L'approccio culturale è poco maturo.

Combustibili. «L'elettricità è l'energia pulita». E' un'idea ricorrente, insieme con quella che vuole il carbone peggiore combustibile. valutazione vari tipi di combustibile si guarda soltanto alla funzione che ricoprono e al prezzo: salvo rarissime eccezioni, gli intervistati non pensano all'impatto sull'ambiente, anche se, vivendo in case solari, dimostrano un certo interesse verso questi temi.

Usi. «Il comfort deve essere psicologico oltre che fisico». I tagli energetici sono visti minaccia alla qualità della vita. La gente è disposta a di più bene. Rispetto a volta è però un po' consapevolezza: oggi si sa quanti gradi si hanno in casa. Nella «hit parade» degli impianti solari vince l'ambiente della serra.

Conservazione. «Il risparmio energetico non è preminente nella famiglia italiana». La conservazione è una volta vissuta come risparmio di denaro, senza considerare i valori dell'ambiente e della salute.

Un dato positivo, la generale soddisfazione degli utenti rispetto alla loro casa. Ma il cammino verso il sole sembra ancora lungo.

Cristina Caccia

La singolare corsa momento clou della fiera del Santo Cristo che si apre oggi

Nizza fa festa con le botti

I concorrenti di tredici squadre in rappresentanza di altrettante case vinicole si daranno battaglia domani in piazza Garibaldi. L'abbinamento con la rassegna gastronomica

GASTRONOMIA

A tavola con 13 Pro loco

Sotto i portici del Foro Boario, tredici Pro loco domani proporranno specialità tipiche per [illegible] rassegna «Monferrato in tavola». I clienti potranno scegliere [illegible] ampio menù, combinato tra le varie cucine. In totale per un pasto completo si spenderanno da [illegible] minimo [illegible] mila lire [illegible] un massimo [illegible] 20 mila.

Ecco i ghiotti menù che saranno proposti dalle tredici Pro loco monferrine. **Agliano**: tagliatelle al sugo [illegible] funghi, arista [illegible] maiale al forno con patatine, bunet. **Calamandrana**: ravioli, torta verde. **Canelli**: salsiccia e spiedino con bagnet, torta. **Castelrocchero**: insalata russa, polline in carpione, torta verde. **Incisa**: friciula, bruschetta. **Mombaruzzo**: fritto misto alla piemontese, patatine. **Quaranti**: ceci [illegible] cotechino, panino con salsiccia alla brace. **San Marzano Oliveto**: carne alla brace [illegible] bagnetto, [illegible] di mele. **Vaglio Serra**: friceu dolci, brut e bon. **Borgo Bricco Cremosina**: polenta e cinghiale, tagliatelle dolci. **Borgo Cima [illegible] Nizza**: polenta arrostita con salamino e sancrau, friciule. **Borgo San Michele**: belecauda. **Borgo Stradino Bossola**: minestrone, insalata di fagioli, mattone.

[e. ce.]

Un avvincente momento della edizione 1991 della «corsa delle botti» di Nizza

NIZZA. Sarà inaugurata questa mattina alle 10, [illegible] fiera del Santo Cristo. Il tradizionale appuntamento primaverile, quest'anno propone, oltre all'esposizione [illegible] macchine ed attrezzature agricole, un nutrito calendario di festeggiamenti.

Momento centrale sarà la «corsa delle botti», che domani pomeriggio attirerà nel centro storico la consueta folla [illegible] curiosi. L'originale gara [illegible] ripresa una decina [illegible] anni [illegible] riallaccia ad una tradizione di inizio secolo: i garzoni bottai (ghersònet) facevano rotolare le botti piene di [illegible] fino alla stazione ferroviaria. Era usanza dei mediatori [illegible] una mancia ai ragazzi che [illegible] per primi. Da questa competizione è nata l'idea della corsa a cui oggi partecipano varie squadre di atleti, per difendere i colori delle case vinicole della valle Belbo.

Domani scenderanno in campo tredici squadre: Bersano di Nizza (vincitore della passata edizione), Alfiero Boffa [illegible] San Marzano, Bonfante & Chiarle di Mombaruzzo, Bottega [illegible] vino di Nizza, Cantina Sociale La Torre di Castel Rocchero, Bottega del vino [illegible] Quaranti, Cantina Sociale di Nizza, Cantine Riunite [illegible] Incisa (Soave, Picchio, Ceretti e Bremal), Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, Consorzio Gente & Vini di Calamandrana, Pietro Somaglia di Nizza, Cantina Sociale Barbera Sei castelli di Agliano e l'Enoteca regionale di Canelli.

Le squadre arriveranno in piazza Garibaldi già al mattino: alle 8 infatti una giuria marchierà e peserà le botti. Alle 9 per le vie del centro sfileranno [illegible] carri agricoli che «raccontano» la storia del vino e della costruzione [illegible] botti. Infine alle 10 si svolgeranno le semifinali destinate a creare la griglia di partenza della finale, proprio [illegible] in Formula uno.

Alle 15 appuntamento con [illegible] disfida tra le migliori squadre.

Non [illegible] facile gareggiare [illegible] una botte: gli uomini di ogni «équipe» si danno il cambio [illegible] farla rotolare, ma il problema sta nel [illegible]la «in carreggiata», perché il peso stesso tende [illegible] farla deviare. E per prepararsi meglio, da molti giorni gli atleti [illegible] strade secondarie con l'inusuale compagnia di una [illegible] botte.

Spiega l'assessore alle Manifestazioni Dedo Roggero Fossati: «Questa gara prosegue una tradizione particolare, strettamente legata al vino ed [illegible] lavoro dei contadini e dei commercianti [illegible]la valle Belbo».

In questa allegoria [illegible] vino, non poteva mancare un accoppiamento gastronomico: tredici Pro loco (alcune di Nizza ed altre dei paesi vicini) daranno vita alla terza edizione del «Monferrato in tavola».

RADUNO DI AUTO

E domenica sfilano in piazza le amatissime «500»

Nizza ospiterà domenica il secondo raduno delle «Fiat 500». Le utilitarie arriveranno da tutt'Italia: alcune sono attese anche dalla Sardegna. Il programma della manifestazione prevede alle 10,30 la sfilata nelle vie del centro: il corteo proseguirà poi per Rocchetta Palafea. Alle 13 ritorno a Nizza. In piazza Garibaldi [illegible] servito, dalla Pro loco [illegible] Agliano, un rinfresco ai partecipanti al raduno

Ieri una piccola folla ha seguito la discesa della Madonnina del Portone

Era lassù da ottant'anni

La statua di [illegible] resterà esposta ai fedeli fino ai primi di maggio, poi sarà restaurata e indorata
Il metallo è corroso [illegible] crepato. Anche fori di fucilate. Il lavoro dei tre tecnici-scalatori altoatesini

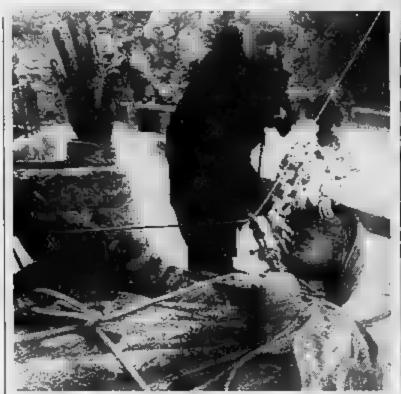
[illegible] Lentamente, in silenzio, ieri mattina la madonnina del Santuario del Portone è giunta a terra. E' [illegible] dopo [illegible] anni: fu collocata nel 1912 sulla cupola, a 47 metri d'altezza. Ora la statua in rame (alta 3 metri e mezzo, del peso di 250 chili circa) sarà restaurata e abbellita con la doratura, secondo il voto fatto dai fedeli e dal rettore don Matteo Bodda, pregando che [illegible] guerra del Golfo finisse in breve tempo. [illegible] tutto costerà [illegible] trentina di milioni, per oltre [illegible] [illegible] già raccolti tra i [illegible]

I lavori per la rimozione si sono iniziati mercoledì: i tre tecnici della ditta specializzata «Alta quota» di Sarentino (Bolzano), collegata alla costigliolese «Edilamp» di Tino Petroccia, hanno passato [illegible] pomeriggio a staccare la statua dalla base di cemento [illegible] ad assicurarla [illegible] funi alla carrucola con cui è [illegible] portata a [illegible] Operazione che [illegible] è conclusa all'imbrunire, e ha visto impegnati gli altoatesini Luis Thaler, 33 anni, campione di braccio di ferro, Hermann [illegible]heok e Lucas Ainhauser, che impiegano la tecni[illegible] degli scalatori. Le loro [illegible] sono state seguite [illegible] numerosi fedeli e curiosi che, [illegible] all'insù, hanno [illegible] [illegible] discesa. La madonnina è però rimasta sulla cupola, coricata e seminascosta, tanto che [illegible] signora, non vedendola, ieri [illegible] ha telefonato spaventata [illegible] don Bodda, per avvertirlo che la statua era caduta. Falso allarme: l'imbragatura si [illegible] dimostrata salda.

Il momento è giunto ieri mattina. Verso le 8, i tre tecnici risalgono sulla cupola e, dopo un paio d'ore di lavoro, calano lentamente la statua. Don Bodda assiste [illegible] campanile barocco dietro la basilica, armato di macchina fotografica. Un piccolo pubblico si forma davanti al santuario, in quanto la zona [illegible] lavori è chiusa per motivi [illegible] sicurezza.

Solo quando la madonnina viene adagiata a terra ci si può avvicinare, esaminare con curiosità quell'immagine per tanti [illegible] [illegible] [illegible] lontano. Qualche anziana signora si lascia andare a segni [illegible] devozione di altri tempi, carezze, baci; a qualcuno spuntano lacrime di commozione. «Non sembra vero, vederla così da vicino - com[illegible] una donna - e che [illegible] volto». Un applauso saluta il lavoro [illegible] tecnici.

Il volto di don Bodd[illegible] esprime soddisfazione: «Questo intervento era comunque necessario - commenta - lo [illegible] notato già tre anni fa, appena arrivato qui. Mi ero arrampicato sulla cupola [illegible] [illegible] visto che il metallo era troppo corroso».

Sulla statua, oltre ai segni del tempo, si vedono tracce di episodi che si sono tramandati nei racconti popolari. Ci [illegible] alcuni fori [illegible] proiettile, uno dei quali ha colpito la mano sinistra. Si racconta che siano state fucilate di soldati [illegible] partenza per la guerra, i quali si «diverti[illegible] fare il tiro a segno dalla tradotta che passava davanti al [illegible]ario. Secondo la leggenda, uno [illegible] loro, un bersagliere, [illegible] [illegible] però morto malamente poco dopo la «prodezza».

«Ci sono tuttavia anche fori dovuti alla corrosione - fa notare Petroccia - e in alcuni punti squarci [illegible] avrebbero potuto determinare [illegible] caduta di [illegible] braccio o [illegible] testa». Sulle incrostazioni del rame ossidato si scorgono anche graffiti: c'è [illegible] firma di un Domenico Raviola e di un certo Barolo, nato nel 1887, probabilmente tra gli operai che fissarono la statua nel 1912.

Ora la madonnina del Portone è nella grotta, che riproduce in scala ridotta quella di Lourdes, di fianco alla basilica. Vi resterà esposta ai fedeli fino ai primi di maggio, quando partirà alla volta [illegible] Caldonazzo (Trento) dove sarà restaurata da Giovanni Dall'Agnolo. Sarà comunque l'ospite d'onore alla festa del Portone di San Marco, che sarà celebrata domenica.

Carlo Francesco Conti

Don Matteo Bodda, rettore del Santuario del Portone, accanto alla statua della Madonna appena posata a terra. [illegible] fianco, la fase finale [illegible]iscesa

Domenica a San Secondo

Una suggestiva funzione con il rito bizantino slavo

Un momento della liturgia orientale, che sarà celebrata domenica a San Secondo

ASTI. Una messa secondo il rito bizantino slavo: è l'ultima idea [illegible] don Pietro Mignatta, parroco della Collegiata di San Secondo, che ospiterà la celebrazione della liturgia orientale domenica alle 18. «La celebrazione della [illegible] - dice don Mignatta - rientra nello sforzo [illegible] dialogo e collaborazione tra la Chiesa cattolica e quella ortodossa, la cui liturgia è pressoché identica a quella cattolica bizantina slava».

La funzione sarà officiata con ogni probabilità da don Scalfi, studioso milanese [illegible] problemi orientali. Ci sarà anche una corale, sempre di Milano, composta da 15 elementi, che interpreterà canti bizantini. «Quello della polifonia - indica don Mignatta - [illegible] [illegible] momento più suggestivo della liturgia, che risale all'epoca di San Giovanni Crisostomo, patriarca [illegible] Costantinopoli nel quarto secolo. Ad Asti sarà celebrata in lingua slava antica [illegible] alcune parti in italiano». La messa durerà circa un'ora: «Va[illegible] davvero la pena assistervi, invito i fedeli astigiani a prendervi parte», aggiunge il parroco. Per pubblicizzare l'iniziativa, don Mignatta ha fatto stampare numerosi manifesti, che ha affisso all'ingresso della Collegiata e di altre chiese cittadine.

«La funzione [illegible] domenica in rito bizantino slavo - aggiunge don Mignatta - segue alla Setti[illegible] di preghiera per l'unità dei cristiani che si è svolta nel mondo dal 18 al 25 gennaio '92. E' un modo per ribadire [illegible] la voglia di pace e dialogo continua anche oltre le manifestazioni ufficiali». Un altro progetto promosso dal sacerdote circa due anni fa non è invece andato in porto: creare, in una saletta della canonica, una sala di preghiera per gli extracomunitari che risiedono in città.

Intanto don Mignatta [illegible] appresta a organizzare un pellegrinaggio in Terra Santa, in programma dal [illegible] [illegible] 27 ottobre. Non si potranno superare le 50 iscrizioni (costo [illegible] viaggio: 1 milione 250 mila lire, tutto compreso); per prenotarsi ci [illegible] può rivolgere [illegible] Collegiata (telefono 50.066).

«Quest'anno raggiungerò Gerusalemme per la nona volta - ricorda don Mignatta - la prima fu nel 1964, poi sono seguiti altri viaggi, tutti sempre emozionanti». Nel frattempo il sacerdote sta raccogliendo i fondi per la ristrutturazione parziale del[illegible] Collegiata: sono necessarie alcune [illegible] [illegible] milioni. [l. n.]

Informagiovani

Una guida alle scuole superiori

ASTI. E' in distribuzione all'«Informagiovani» della Provincia, in piazza Alfieri, [illegible] «Guida per l'orientamento [illegible]lastico» realizzata dalla Regione. L'opuscolo si rivolge ai giovani delle province di Asti [illegible] Alessandria che quest'anno termineranno la scuola dell'obbligo e indica i vari istituti superiori cui potranno accedere per continuare gli [illegible]

Segnala anche i settori produttivi in cui [illegible] compone attualmente l'economia alessandrina o astigiana (quest'ultima è composta per il 46,7% dal terziario, per [illegible] 34,8% dall'industria, per il 18,5% dall'agricoltura) e indica il [illegible] [illegible] disoccupazione giovanile.

L'opuscolo contiene anche un test per sondare gli interessi dei giovani verso le varie attività professionali [illegible] le materie scolastiche. La guida viene distribuita gratuitamente all'«Informagiovani» dal lunedì al venerdì. Finora ne sono state diffuse circa 200 copie; altrettante sono ancora a disposizione. [l. n.]

La compilazione

I sindacati e la denuncia dei reddi[illegible]

ASTI. Entrerà in funzione da lunedì 4 maggio il servizio per la compilazione della denuncia [illegible] redditi attivato dal sindaca[illegible] nelle sedi provinciali di Cgil (Piazza Marconi, 26), Cisl (via Venti Settembre, 10), Uil (corso Alfieri 157).

Il servizio è riservato [illegible] lavoratori e pensionati iscritti. Il sindacato ha diffuso un comunicato per indicare documenti e dati che dovranno portare: oltre al modello «740» relativo [illegible] 1991, ricevute dei versamenti Irpef e Ilor (acconti e saldi), codice fiscale del dichiarante (e del coniuge, se possiede redditi [illegible] proprietà), data di nascita di figli e coniuge, dati auto. [illegible] il dichiarante è pensionato, dovrà presentare il modello «101» [illegible] «102» [illegible] la documentazione relativa alla liquidazione.

Altri dati dovranno [illegible] forniti in caso [illegible] proprietà di case e terreni oppure per oneri deducibili. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle sedi Cgil (tel. 53.420), Cisl (50.266), Uil (32.636). [l. n.]

Azienda di Rocchetta

Eredi Visconti fallimento da 12 miliardi

ASTI. E' stato aggiornato a giovedì 14 maggio l'esame dello [illegible] passivo della «Eredi Visconti», l'azienda [illegible] Rocchetta Tanaro (commercio all'ingrosso e al minuto di cereali e materie [illegible] da costruzione) dichiarata fallita dal tribunale di Asti nel marzo scorso. [illegible] rinvio è [illegible] disposto dal giudice delegato Renzo Massobrio in quanto [illegible] è stato [illegible] ultimato l'esame delle oltre 200 domande pres[illegible] dai creditori. L'attuale passivo è di circa 12 miliardi, a fronte di un attivo di sette. Tra i creditori figurano agricoltori di Rocchetta Tanaro [illegible] [illegible] paesi vicini, oltre ad aziende produttrici di articoli tecnici per l'agricoltura.

Oltre all'azienda, [illegible] tribunale aveva anche dichiarato il fallimento dei quattro soci, tutti parenti fra loro, Maria Teresa, Francesca, Pietro e Luigi Visconti. Quello della «Eredi Visconti», che aveva sede in paese in via Sardi, è il fallimento più rilevante di una società legata al settore agricolo. [r. gon.]

Alloggi svaligiati

Rubate cinque ant[illegible] d'[illegible] [illegible]

ASTI. «Topi d'alloggio» in azione in città. Oggetti in oro, capi di vestiario [illegible] denaro, sono stati rubati nell'abitazione [illegible] Raffaele Mariano, 44 anni, collaboratore tributario, residente [illegible] Mongardino e proprietario di un appartamento in via Fregoli [illegible] nel quartiere Torretta.

Per entrare nell'alloggio, al primo piano, i ladri hanno for[illegible] [illegible] finestra [illegible] dopo [illegible] messo a soqquadro l'abitazione si [illegible] impossessati di una giacca in montone, oggetti in [illegible] [illegible] banconote [illegible] [illegible] mila lire.

Oggetti in oro [illegible] stati rubati anche nell'alloggio in corso Gramsci di Giampiero Toro, [illegible] anni, guardia forestale.

Singolare furto [illegible] in uno stabile di via Balbo dove i ladri hanno smontato cinque ante di [illegible] armadio in frassino. Il mobile era stato provvisoria[illegible] sistemato nell'androne del condominio, interessato da alcuni lavori di ristrutturazione, dalla proprietaria, Giuseppina Rosina, 41 anni, casalinga. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] all'estero ma [illegible] loro spese

Ritornando brevemente sull'argomento relativo ai soggiorni climatici all'estero, organizzati dal Comune di Asti e richiesti dagli anziani ed in particolare a proposito della mia risposta pubblicata nella rubrica «Lettera al giornale» del 17/4, desidero far notare che è stata omessa la pubblicazione di un dato importante riportato nel periodo che cito nuovamente: «Per questi motivi l'amministrazione comunale ha ritenuto di dover rispondere alla crescente domanda offrendo la possibilità all'anziano di visitare le citate e suggestive località spagnole a loro spese».
Il Comune, pertanto, per organizzare i sopracitati soggiorni alle Isole Canarie, non ha sostenuto oneri; in questo caso ha svolto un [illegible]izio di collegamento tra domanda [illegible] offerta fungendo da tramite; ha avuto la possibilità di ottenere per l'anziano, un trattamento di favore per [illegible] semplice fatto che [illegible] riuscito a raggruppare un certo numero di persone e ad indirizzarle presso l'agenzia che ha effettuato la migliore offerta, ma senza sostenere spese, [illegible] [illegible] [illegible] proprio bilancio.
Grato per la pubblicazione del presente chiarimento al fine di far meglio [illegible]mprendere alla cittadinanza l'iniziativa comunale.
Augusto Dallera, as[illegible] ai Servizi Sociali Comune di Asti

Emergenza rifiuti [illegible]ri e immobilismo

L'Astigiano (ricordate il motto che Tovo lanciò anni [illegible]: io amo l'Astigiano?) non disporrà presto di alcun sito dove smaltire i suoi rifiuti solidi.

L'incapacità di operare scelte lungimiranti ha prodotto colpevoli indecisioni ed errori noti [illegible] tutti e che ci hanno portato alla situazione d'oggi. Eppure, [illegible] presupposto [illegible] fondo per operare scelte avvedute, cioè le necessarie cosiddette «condizioni di governabilità» non sono mai mancate, né dai tempi del pentapartito e nemmeno, ormai da quasi due anni, con l'asse di ferro dc-psi.

La dc ha designato il Presidente del Consorzio Smaltimento Rifiuti, competente per la gestione, e pure il Presidente della Provincia, competente per l'indirizzo e la vigilanza. Al momento della spartizione e due successive alle elezioni del 1990, la dc ha cioè avocato a sé [illegible] [illegible] potere di decisione. Eppure, questi due Enti hanno [illegible] linee di condotta confliggenti: un'ulteriore spinta alla paralisi.

Sul problema «rifiuti», il psi, che ha designato oltre al sindaco, anche l'assessore delegato del capoluogo nonché [illegible] presidente della Commissione provinciale competente e il Vicepresidente del Consorzio, [illegible] ha mostrato capacità di contrastare l'immobilismo democristiano.

Il pds ritiene che occorra innanzitutto un segnale visibile [illegible] forte che indichi a tutti la volontà di interrompere [illegible] strada fin qui seguita, lastricata anche di inadeguatezze personali, per imboccare [illegible] metodi trasparenti ed amministratori capaci quella che metta fine all'emergenza.
Bruno Ferraris, segretario provinciale pds

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.886

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farm[illegible]a *Sacco*, [illegible] Alfieri 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 [illegible] ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la [illegible] [illegible] *Roma*, [illegible] Alfieri 343, tel. 353.839.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 16
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, v. [illegible] Alberto 85

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [illegible]63
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
[illegible]: 91.100
Montegrosso: 953.085
[illegible]: 721.623
[illegible] [illegible]: [illegible]
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 113
Asti: Questura 416.111-210.078
[illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.288

GLI [illegible]

[illegible]
L'Usl discute sull'assistenza

Si riunisce stasera, alle 20,30, l'Assemblea dell'Usl [illegible] Asti. Durante la seduta, che si terrà nel salone della Provincia, si parlerà in particolare dell'orga[illegible] del servizio [illegible] assistenziale sul territorio.

[illegible]
A Torino si degusta [illegible] «Caratel»

L'azienda agricola Bosco Galli presenterà [illegible]era a Torino il «Caratel», vino rosso composto essenzialmente da Barbera con l'aggiunta di altre uve locali. Il «Caratel» (dal nome delle piccole botti in legno pregiato usate in passato in zona per custodire il vino migliore) sarà presentato al ristorante «La Rotonda» di Tori[illegible] 18-22 ad [illegible] pubblico di giornalisti specializzati, operatori del settori, cultori dell'enologia.

ASTI
Il vescovo visita la casa di riposo

Il vescovo Severino Poletto sarà oggi in visita alla casa di riposo «Città di Asti». Alle 15 s'incontrerà con gli amministratori dell'ospizio e successivamente celebrerà la messa nella cappella. Resta intanto aperta fino al [illegible] aprile la [illegible] «Come eravamo», allestita nell'atrio [illegible] casa di riposo e composta dalle fotografie di anziani ospiti.

[illegible]
Bottiglie scelte per la Cantina

Continuano a Costigliole le selezioni dei vini che da settembre saranno esposti nella Cantina comunale dei vini. Le degustazioni sono aperte anche ai produttori che intendono per ora solo «provare» la qualità del proprio vino. Le bottiglie devono essere presentate, alle 8,30, stamane nella sede dei vigili urbani, o lunedì nella Cantina.

CANELLI
La città ideale per il vino

«Progetto per un luogo ideale nella civiltà del [illegible]» questo il titolo dell'iniziativa che sarà presentata [illegible], alla Cantina Contratto, in via Giuliani 56, dal Comune e dall'Italgas. Architetti, amministratori locali, giornalisti esporranno le linee principali del progetto. Ore 16,30.

Oggi l'ultima udienza del processo, dopo la clamorosa assoluzione chiesta dal pg

Anche l'Fbi per le perizie Boero

Parleranno i difensori, poi la corte si ritirerà per la sentenza. Non ci sarà la madre dell'agente ucciso. Mercoledì in aula ha pianto: «Da dieci anni aspetto giustizia»

ASTI. C'è grande [illegible] per la sentenza del processo a Pietro Boero prevista nel pomeriggio di oggi in corte d'assise d'appello a Torino. Per l'ex poliziotto, accusato dell'omicidio del collega, Fiorentino Manganiello, 23 anni, compiuto durante una rapina alle Poste di Asti, il procuratore generale Giovanni Mitola ha già chiesto l'assoluzione nella sua requisitoria di mercoledì. La [illegible] passerà oggi, per l'arringa finale, ai legali della difesa, Aldo Mirate [illegible] Alfredo Biondi.

L'udienza dell'altro ieri, la [illegible] nel processo d'appello bis che si è iniziato lo scorso febbraio, si era aperta con un colpo di [illegible] a favore di Boero, detenuto ad Alessandria dal dicembre '89: gli esiti [illegible] nuovi accertamenti balistici, compiuti dagli esperti nominati dalla corte, Luigi Nebbia e Uberto Zanfrognini, hanno smentito le risultanze delle precedenti perizie in base alle quali Boero era stato condannato all'ergastolo in primo grado, pena ridotta a 30 anni di reclusione in appello.

«Non si può [illegible] affermare né escludere - hanno detto i due periti - che il proiettile sparato a Manganiello sia stato esploso dall'arma di Boero». L'unico punto in comune con [illegible] vecchie perizie, compiute [illegible] Pier Luigi Baima Bollone, per il procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, [illegible] da Mario Cremasco e Luciano Cavenago per il gip, [illegible] legato [illegible] modello di ar[illegible] che aveva esploso il proiettile alle Poste di corso Dante. «E' verosimile - hanno specificato Zanfrognini [illegible] Nebbia - che a sparare sia stata [illegible] Beretta 92-S». Le tesi sono [illegible] condivise anche dal colonnello Tassinari e da Stefano Conti, rispettivamente consulenti dell'accusa e della difesa.

Sulla validità delle perizie c'è stata gran battaglia in aula fra Giangiacomo Dapino, parte civile per la vedova Manganiello, e i difensori. Dapino ha chiesto anche la nullità dei nuovi accertamenti. «I periti non ci hanno informato della data d'inizio dell'operazioni peritali - ha sostenuto - non abbiamo potuto quindi attivarci». L'eccezione è stata respinta dal presidente Camillo Boccia, dopo una breve camera di consiglio.

Nel suo intervento Dapino ha anche criticato il modo con cui [illegible] stati compiuti gli accertamenti. «C'è del pressapochismo nelle relazioni: dovremmo credere sulla parola alla consulenza [illegible] esperti internazionali di cui non viene nemmeno indicato il nome». Le prove comparative sono state effettuate nei laboratori dell'Fbi, negli Usa.

Alle varie udienze del processo, seduta in fondo all'aula, ha assistito anche Carla Petrozziello, [illegible] anni, madre dell'agente ucciso. La donna, che abita da sola ad Avellino dove lavora come inserviente, è patrocinata dall'avvocato Pietro Patrisso. «Non sarà presente alla lettura della sentenza - ha preannunciato ieri il legale - è tornata a casa: ha preferito non ascoltare [illegible] verdetto già largamente anticipato dal pg». Al termine dell'arringa della parte civile, la donna è scoppiata a piangere. «Fiorentino era il suo unico figlio - ha detto ai giudici Patrisso - ora la mia assistita non ha più niente, cerca solo [illegible]ustizia, la aspetta da quasi [illegible]eci [illegible]».

A pochi metri, Pietro Boero [illegible] seguito il dibattimento in piedi, consumato nel fisico dai 28 mesi trascorsi in carcere. L'ex poliziotto, nei vari giudizi, [illegible] sempre proclamato innocente.

Una manciata di ore lo separano da un verdetto che, in caso di assoluzione, porrà fine all'intera vicenda non avendo la par[illegible] civile la possibilità di ricorrere in Cassazione.

Roberto Gonella

Fiorentino Manganiello, l'agente ucciso nel 1983. La madre ha seguito il processo

[illegible]

Due agenti

Picchiarono un arrestato?

ASTI. S'inizia [illegible] pomeriggio in pretura il processo a due agenti della questura di Asti, Raimondo Faussone, e Mario Berardi, di 34 [illegible] anni, entrambi di Asti. Oltre [illegible] reato di falsa testimonianza, sono accusati di aver percosso dopo l'arresto nella [illegible] di sicurezza della questura un giova[illegible] Bruno Fresia, 30 anni, di Asti.

Il fatto è dell'ottobre [illegible]. Durante il servizio notturno, i due agenti, erano stati informati di un furto nel [illegible] «Il Vicoletto», in vicolo Anfossi ad Asti. Il registratore di cassa del ristorante era stato ritrovato [illegible] poca distanza, in [illegible] Nino Costa. [illegible] dopo erano stati fermati Fresia ed un complice. Davanti al pretore i due poliziotti, per giustificare l'arresto in flagranza, avrebbero invece dichiarato di aver sorpreso i [illegible] mentre tentavano di forzare il registratore. In aula Fresia, parte civile nel procedimento di oggi tramite [illegible] Berardi, aveva dichiarato di esse[illegible] stato picchiato nei locali della questura. L'inchiesta aperta dal pm Vincenzo Paone ha portato al rinvio a giudizio dei due. [r. gon.]

Dopo l'ordinanza del Tar sulla vicenda del Palio

Canelli: Benedetti esulta il Comune non s'arrende

ASTI. «Io [illegible] Benedetti dalle cento risorse, il rettore dalle mille vite». Il presidente della Pro loco di Canelli e per anni rettore del comitato Palio della città, canta vittoria. «E' una grande giornata per me - incalza euforico - Sono pronto a rimettermi al lavoro, anche se, a dire il vero, non ho mai smesso».

L'ordinanza pronunciata ieri dal Tar [illegible] scatenato l'euforia ed ora il gran capo del Palio canellese è [illegible] a «ruggire» co[illegible] ai bei tempi. Il tribunale ha accolto l'istanza di sospensiva inoltrata due settimane [illegible] dall'avvocato Paolo Bagnadentro; sino a ieri [illegible] era ancora comunque noto, alle due parti, il [illegible] motivazione.

L'avvocato di Benedetti ha anticipato che con il provvedimento del tribunale «si sospende l'efficacia esecutiva del provvedimento di [illegible] dell'autorizzazione già rilasciata dal sindaco il [illegible] dicembre scor[illegible]».

«In pratica il Tar - ha sottoli[illegible] Bagnadentro - ha riportato in vita il provvedimento a suo tempo revocato. E' una grande soddisfazione. [illegible] questa vicenda sono arrivati anche messaggi importanti che hanno tra l'altro ribadito che i comitati [illegible] manifestazione spontanea». Era stata la giunta a deliberare la costituzione di un [illegible] comitato, capeggiato dal sindaco Roberto Marmo, al posto di quello retto da Benedetti al quale era [illegible] «sottratta» [illegible] municipalità: condizione quest'ultima per poter partecipare alla corsa astigiana con il nome [illegible] le insegne della città. Come vuole, appunto, il regolamento del Palio.

Sul fronte opposto, l'avvocato Giancarlo Caracciolo, legale del sindaco Marmo, conferma l'accoglimento [illegible] sospensiva [illegible] spiega di essere in attesa della motivazione (dovrebbe [illegible] resa nota oggi): «Pare che il provvedimento riguardi il terzo punto e cioè quello della nomina dei nuovi membri del [illegible]itato - ha preannunciato Caracciolo - [illegible] potrò essere più preciso al momento di ricevere la motivazione». Il legale quindi aggiunge: «Mai [illegible] in questo momento Canelli rischia seriamente di non correre. Siamo in una fase [illegible] stallo totale. Il gonfalone del Comune [illegible] Canelli è in municipio [illegible] per ora lì rimane».

I legali delle [illegible] parti, sembra si siano già sentiti dopo la decisione [illegible] Tar; il Comune ha la possibilità di impugnare l'ordinanza avanti il Consiglio di Stato, ma è da verificare ancora se [illegible] ritiene questa la strada giusta da percorrere: «Per il bene del Palio - ha concluso Caracciolo - sarà opportuno discuterne». Canelli si prepara così a vivere il «dopo-ordinan[illegible] [illegible] Tar dovrà ora pronunciare giudizio di merito, ma chissà quando lo farà) in un clima diviso tra grande euforia (Benedetti) e inviti [illegible] prudenza (gli avversari).

Sabato [illegible] maggio, ad Asti, ci sarà intanto la Stima del Palio [illegible] martedì 5 la consegna dei drappi alla Collegiata. [illegible] Palio [illegible] quindi per battezzare ufficialmente il 1992, chiamando [illegible] raccolta rioni [illegible] Comuni con i loro vessilli: [illegible] il segnale che il tempo stringe e occorre affret[illegible]. (f. c.)

Giancarlo Benedetti ha vinto

Previste numerose cerimonie in occasione del 47° anniversario della Liberazione

Alla Waya si ricorda la Resistenza

La ricorrenza del 25 aprile sarà preceduta oggi dalla manifestazione nel cortile della fabbrica astigiana. Domani appuntamenti [illegible] Portacomaro e Cellarengo. Ad Asti corteo, concerto della banda e corsa ciclistica

[illegible] Si celebra domani, anche nell'Astigiano, il 47° anniversario della Liberazione. Ad Asti, come da tradizione, la ricorrenza del 25 aprile sarà preceduta oggi pomeriggio dalla cerimonia organizzata dal Consiglio di fabbrica della Way-Assauto. Dalle 17 alle 18 si alterneranno, nel cortile interno dell'azienda, vari relatori, tra cui [illegible] sindaco Giorgio Galvagno, alcuni delegati sindacali e rappresentanti dell'Anpi (Associazione partigiani).

Per domani, invece, il programma prevede [illegible] 9, [illegible] monumento sacrario del cimitero cittadino, la messa al campo in suffragio dei Caduti con la partecipazione [illegible] coro [illegible]a Way-Assauto. [illegible] 10 [illegible] terrà il raduno in piazza Primo Maggio, dinanzi al monumento dei Caduti, dove sarà deposta una [illegible] allori. Poi il corteo, aperto dalla banda «Città di Asti», si muo[illegible]rà per raggiungere i giardini pubblici di corso alla Vittoria; percorrerà corso e piazza Alfieri, piazza Libertà, passerà dinanzi all'Intendenza [illegible] finanza ed entrerà nel parco.

Dinanzi al cippo commemorativo [illegible] ventesimo anniversario della lotta [illegible] Liberazione, alle 10,30 interverrà il sindaco Galvagno, presidente del Comitato unitario antifascista astigiano. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Lidia Beccaria Rolfi, partigiana e deportata politica.

Faranno da [illegible] agli interventi il concerto della Banda cittadina e i canti del Coro delle Magistrali «Monti». Alcuni studenti dell'istituto saranno anche impegnati, insieme agli allievi del liceo classico «Alfieri», nella lettura di brani sulla Resistenza.

Nel pomeriggio [illegible] svolgerà alle 14,30, con partenza [illegible] piazza N. S. di Lourdes, la gara ciclistica «2° Trofeo della Resistenza» riservata alla categoria [illegible]iovanissimi maschile e femminile (dai 7 ai 12 anni). L'iniziativa è organizzata dall'Unione sporti[illegible] Pedale Sandamianese in collaborazione con la sezione «Stefano Manina» dell'Anpi.

Tra le manifestazioni [illegible] provincia, si segnala quella [illegible] Portacomaro organizzata [illegible] Comune. Saranno deposte corone d'alloro, al monumento dei Caduti, alle 9,30 a Migliandolo [illegible] alle 11,30 in paese.

Com'è ormai tradizione, invece, i Comuni [illegible], Cisterna, Cortandone, Dusino San Michele, Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, San Paolo Solbrito, Tigliole, Valfenera, Villafranca e Villanova celebreranno insieme il 25 Aprile. Il programma prevede, alle 9, il ritrovo a Cantarana. Alle 9,45 il corteo si trasferirà a Cellarengo. Alle 10,45, cerimonia davanti al monumento ai caduti e alle 11,15 [illegible] messa. Rinfresco e pranzo, alle 13, al ristorante «Castel Vecchio». (r. a.)

CASORZO

Quei Caduti in Russia

[illegible] occasione del 25 aprile [illegible] celebreranno i Caduti in guerra e, in particolare, il 50° anniversario della Campagna di Russia: saranno ricordati i giovani [illegible] paese che, nel 1942, partirono arruolati nel Corpo di spedizione in Russia. Il Comune [illegible] preparato una serie di appuntamenti che culmineranno alle 17, al parco della Rimembranza, nel concerto del [illegible] Brigata Alpina Taurinense. In caso di maltempo il coro si esibirà in chiesa. Alle [illegible] ci sarà la deposizione di una [illegible] d'alloro al monumento [illegible] Caduti; in[illegible]verranno il sindaco Mario Garlando, amministratori, cittadini, il parroco don Giuseppe Burla (che [illegible] il cippo), il cappellano militare Natale Ratteri, [illegible] delegazione dell'Ana [illegible] Asti [illegible] picchetto dei carabinieri di Moncalvo. [illegible], [illegible] circolo Acli, le cuoche della Pro loco prepareranno una merenda in onore degli ospiti [illegible] cui [illegible] concluderà la giornata.

A MONTIGLIO

Cippo [illegible] ricordo di 4 partigiani

Domenica alle 16, in frazione Sant'Anna di Montiglio, verrà [illegible]gurato un cippo (nella foto) dedicato a quattro partigiani fucilati per rappresaglia, dai nazifascisti, il 16 luglio 1944. Le vittime della strage furono [illegible] Macchia (di Montiglio), Emilio Del Longo (Villa Cadore, nel Friuli), Pietro Scaldina (Palermo) [illegible] Franco Ferrero (Torino). Alla cerimonia parteciperà anche il neo [illegible] Gianni Rabino

Presentata la rassegna astigiana che aprirà il 30 aprile al Pilone

Sarà la fiera del quarantennale

Tra le novità mostre di gatti e sui dinosauri

ASTI. Rilancio dell'artigianato, intrattenimento, curiosità e un po' di autocelebrazione sono alcune tra le proposte della «Fiera città [illegible] Asti», giunta alla quarantesima edizione.

Non poche le novità. Cambia il giorno dell'inaugurazione: giovedì invece del sabato tradizionale. E' stato scelto il [illegible] aprile (alle 17) per evitare [illegible] ponte festivo del primo maggio. Di conseguenza la chiusura avverrà lunedì 11 maggio e [illegible] il mercoledì seg[illegible].

Nuova anche la sistemazione dei padiglioni e degli stands che ospiteranno, in piazza d'Armi, i 243 espositori. «La Fiera aveva bisogno di rinnovarsi - spiega l'assessore all'Annona [illegible]ro D'Adda durante la presentazione di mercoledì - Così abbiamo deciso di organizzare un appalto concorso. Ci è piaciuta l'idea di questa struttura, per ora a croce, ma che negli anni si arricchirà [illegible] altri bracci e diventerà a stella». Il progetto è dell'architetto Salva Garipoli. Realizzato dalla ditta astigiana Nebiolo, copre un'area di quasi 17.000 metri quadrati (sono comprese le due zone scoperte). [illegible] quattro settori - continua D'Adda - hanno consentito [illegible] allestimento più omogeneo, con i settori merceologici raggruppati per categorie. Anche la qualità quest'anno dovrebbe essere più alta. Sono arrivate più domande del previsto e abbiamo potuto selezionare».

Accanto agli stands classici (tra gli altri casa, tempo libero, abbigliamento, alimentari, edilizia, auto) non mancheranno quelli di enti e associazioni di volontariato e la presenza degli stranieri (sudamericani, francesi, bulgari). Il biglietto [illegible] 5000 lire, di cui 450 lire [illegible]no assegnate alla Casa di riposo «Città di Asti» e [illegible] andranno a beneficio del canile municipale.

Ricco di appuntamenti, anche curioso, il calendario delle manifestazioni collaterali. In programma convegni su agricoltura biologica, artigianato (in particolare il settore del legno) e turismo. Viene riproposta la mostra internazionale felina e, novità assoluta, una sezione della mostra che verrà allestita a Genova, in [illegible] delle Colombiadi, intitolata «Il mondo dei dinosauri», con ricostruzioni accurate degli animali preistorici.

La Fiera festeggia se stessa, inoltre, con una mostra di fotografie d'archivio: dalla prima edizione, inaugurata il 29 aprile 1951 ai giorni nostri. Attorno alla Fiera ruoteranno, com'è tradizione, il «Maggio Sport» (trenta discipline per un totale di [illegible] giornate gara), [illegible] luna park, lo spettacolo pirotecnico al Lungot[illegible] (4 maggio) e la «Carolingia» (6 maggio) con più di 800 espositori. [m. t.]

La fiera Carolingia (nella foto piazza S. Martino) si svolgerà mercoledì 6 maggio

[illegible]

E' ricoverata a Cuneo

Sempre grave giovane [illegible] a Cervere

MOMBERCELLI. Sono ancora gravi le condizioni di Elisa Fico, 20 anni, ricoverata al «Santa Croce» di Cuneo per le ferite riportate martedì in [illegible] incidente stradale. In un rettilineo, nelle vicinanze di Cervere (Cuneo), la sua Ford Fiesta [illegible] era scontrata con [illegible] camion [illegible] proveniva dalla direzione opposta.

Nell'urto [illegible] ragazza [illegible] riportato fratture in varie parti del corpo ed è stata ricoverata in rianimazione.

E' stata sottoposta intanto [illegible] ulteriori accertamenti nel reparto pediatria della Maternità, dov'è ricoverata, Federica Arri, 13 anni, abitante ad Asti, in via Savoia.

La ragazza era [illegible] mercoledì in via Conte Verde dalla Tipo condotta [illegible] Giorgio Marchisio, [illegible] anni, impiegato comunale, Asti, corso Dante. Nell'incidente Federica Arri ha riportato un trauma [illegible]. [r. gon.]

CANELLI

Davanti [illegible] municipio

Pino [illegible] incendiato dai vandali?

CANELLI. Un incendio ha di[illegible] un pino secolare nell'aiuola antistante l'entrata di palazzo Anfossi, sede del municipio. Il fuoco è divampato improvvisamente, mercoledì, nel tardo pomeriggio, quando i dipendenti del Comune erano ancora negli uffici. Non si esclude l'ipotesi [illegible] dolo da parte di qualche vandalo. Dai primi accertamenti pare che il rogo sia stato appiccato [illegible] rami bassi, forse con una sostanza infiammabile. In breve le fiamme si sono propagate al resto della pianta. A dare per primi l'allarme, sono stati gli impiegati dell'ufficio anagrafe ed i [illegible] urbani, che con un estintore hanno evitato che l'incendio si propagasse ad altri pini vicini. Non ha subito danni invece la colonna marmorea con il busto di Gio[illegible] Battista Giuliani, a ridosso del pino bruciato, che è stato segato alla base. [r. a.]

Accolte dalle Fs le richieste dei pendolari [illegible] del Comune di Sommariva Bosco

Salvato il treno Bra-Torino

Il convoglio di metà mattina non sarà soppresso. Verranno anche mantenute le fermate a Bandito e Sanfrè del diretto per Porta Nuova. Collegamento da Carmagnola alle 16,12

IN [illegible]

SOMMARIVA PERNO

Scontro fra moto e auto ferito ragazzo di 17 anni

Walter Bertolusso, 17 anni, frazione [illegible] Giuseppe, ha riportato trauma cranico, fratture alla spalla destra, alla caviglia e contusioni in [illegible] incidente. Il giovane, a bordo della sua moto, si [illegible] scontrato [illegible] un'auto. Ricoverato al San Lazzaro di Alba, guarirà in 35 giorni.

ALBA

Storia di Gesù e Giovanni in un libro di Lupieri

Stasera alle 21, nella sala Fenoglio, monsignor Romano Penna, docente [illegible] Nuovo Testamento all'Università Lateranense di Roma, presenta il volume «Giovanni e Gesù. Storia di un antagonismo» di Edmondo Lupieri, edito da Mondadori. L'autore, docente di Storia della chiesa medioevale [illegible] moderna all'Università [illegible] Udine, tratta del rapporto tra Gesù [illegible] Giovanni Battista, partendo dalla situazione storica della Palestina sotto l'occupazione romana, nel I secolo [illegible]. C. per arrivare agli sviluppi delle leggende che li vedono protagonisti dentro e fuori [illegible] Cristianesimo.

ALBA

Le [illegible] frontiere [illegible] servizi bancari

Oggi, alle 16,30, nella sala Fenoglio, si terrà una conferenza sul tema: «Servizi bancari innovativi. Investimenti sui mercati immobiliari». Interverranno Fl[illegible] Lecca ed Enzo Torino, [illegible] Cuneese.

SOMMARIVA BOSCO. Ha colto nel segno la protesta di utenti delle Ferrovie e amministratori locali contro la ventilata soppressione di convogli e fermate [illegible] partire dal 31 maggio, data di entrata in vigore dell'orario estivo. Al sindaco Giacomo Groppo, che a nome del Comune [illegible] la «rivolta» dei pendolari, [illegible] arrivato dalla direzione compartimentale delle Fs un messaggio rassicurante: il [illegible] Ceva-Bra-Torino di metà mattina non verrà soppresso e saranno mantenute le fermate [illegible] Bandito, Sanfrè e Sommariva Bosco [illegible] sempre affollatissimo diretto Bra-Porta Nuova, la cui partenza sarà probabilmente anticipata di qualche minuto.

Ma non basta: le Ferrovie si sono dimostrate «arrendevoli» anche su un'altra richiesta di utenti e amministratori, l'istituzione di un collegamento pomeridiano Carmagnola-Bra che verrà attivato, d[illegible] 31 maggio, [illegible] partenza alle 16,12. Sol[illegible]to [illegible] delle quattro più importanti proposte del Comune non ha potuto essere accolta, perché [illegible] giustificata dall'effettiva frequentazione del convoglio»: un n[illegible] [illegible]no tra Carmagnola e Bra intorno alle 10.

Sindaco e giunta sono soddisfatti dei risultati, «che, oltre a testimoniare l'esistenza [illegible] un corretto rapporto [illegible] utenti, realtà locali [illegible] [illegible] erogatore del servizio, dimostrano come non sia inutile far sentire la voce in simili frangenti». Le notizie su un «ridimensionamento» dei treni aveva messo in agitazione le persone che dal Braidese ogni giorno devono raggiungere Torino per lavoro o per studio: solo tra quanti salgono a Bandito sul diretto del mattino, erano state raccolte più [illegible] cento firme di protesta.

[g. n.]

[illegible]

Orari, proposte bocciate

[illegible]ommariva Bosco sorride, B[illegible] un po' meno: il mantenimento [illegible] treno per Torino delle 10,17 (che dal 31 maggio partirà alle 10,20) [illegible] una vittoria anche per i viaggiatori braidesi, ma per il resto il bilancio della «vertenza» con le Fs sui nuovi orari [illegible] è del [illegible]o positivo. «Stando alle indiscrezioni, qualcos'altro si è ottenuto - di[illegible] in municipio -: per esempio la coincidenza per Cuneo, a Cavallermaggiore, del treno che partirà da Alba alle 13,50. Pare invece [illegible] che siano state bocciate le proposte relative ai collegamenti mattutini e serali con Alba-Asti e alla possibilità di rientrare nella tarda serata da Torino, meglio [illegible] in coincidenza con i treni ad alta velocità provenienti da Milano [illegible] dal Sud».

Amministratori [illegible] utenti però non si danno per vinti: riproporranno le loro richieste, «tutte ragionevoli e fattibili senza aggravio per la situazione finanziaria delle Fs». [g. n.]

Un'immagine della rinnovata stazione ferroviaria di Bra [TELEFOTO]

Domenica sarà celebrata la 73ª edizione della sagra

Bubbio apre la stagione dei «pulentun» di Langa

BUBBIO. Con l'arrivo della primavera, in Langa ritorna il rito antico dei «pulentun». Molte le spiegazioni storiche sulla nascita di queste particolare «abbuffate»: variano leggermente da zona a zona, ma alla base di tutte c'è la leggenda di un gruppo di calderai, che dopo aver trascorso l'inverno approfittando dell'ospitalità dei paesani, ringraziarono la comunità donando un enorme paiolo. La generosità dei castellani fece [illegible] resto [illegible] comparvero quintali di gialla [illegible] da polenta, per sfamare tutto il paese.

A [illegible] domenica si festeggia la settantatreesima edizione [illegible] Polentone: [illegible] 10 saran[illegible] inaugurate mostre di pittura, ceramica ed artigianato. Alle 14,30, s'inizia [illegible] rievocazione storica [illegible] leggenda: [illegible] Castello partirà un corteo in costumi medievali che si dirigerà verso la piazza.

Alle [illegible] si esibiranno il gruppo folcloristico ligure «Amixi de Boggiasco», gli sbandieratori dell'Asta ed i «Taje gorge» di Borgo San Dalmazzo. Infine, alle 17, si scodellerà il Polentone che i cuochi serviranno [illegible] pagnato da frittata [illegible] salsiccia con sugo di funghi.

Guardando «dietro le quinte» [illegible] complesso apparato organizzativo, si scopre che cucinare la polenta [illegible] un rito con regole precise. Era tradizione che a turno [illegible] o più famiglie [illegible] paese seminasse quel mais speciale «a otto file tortonesi», dagli esperti giudicato [illegible] migliore per la polenta. Altra consuetudine, ancora oggi rispettata, è che la cottura avvenga con [illegible] fuoco di legno di rovere ben stagionato. E a Bubbio da sempre è compito della famiglia Sizia approvvigionare [illegible] legname necessario.

I cuochi [illegible] Polentone [illegible] venti ed ognuno di loro ha un compito particolare. Per accedere a questo ruolo c'è un lungo tirocinio: [illegible] inizia sbucciando le cipolle per la frittata che accompagna la polenta (non è co[illegible] da poco se si pensa che [illegible] più di [illegible] chili), [illegible] «sale di grado» sbattendo [illegible] 250 dozzine di uova necessarie. Si passa poi alla mansione di «setacciatori» ed infine arriva la sospirata promozione a «cuoco che gira la polenta».

Per riempire il calderone di [illegible]o, (quello che si usa oggi [illegible] stato donato da un gruppo di calderai, nel 1948) ci vog[illegible] 400 litri d'acqua: «tola pi, tola meno», (secchio più, secchio meno) dicono i vecchi, alludendo alla misura ancora oggi usata, della latta vuota dell'olio da venti litri. Poi vengono diluiti circa 6 quintali di farina.

Fondamentale che non si for[illegible] grumi: «Ma in tanti anni non [illegible] mai capitato - [illegible]iega Franco Leoncini, commentatore ufficiale [illegible] festa, nonché figlio di «Michel dau Castè», uno tra i maggiori esperti del Polentone. Fase cruciale è poi il rovesciamento [illegible] polenta: i cuochi reggono tutti insieme e con l'aiuto di un paranco la scodellano su un lungo asse di legno.

Qui finisce la parte più importante [illegible] lavoro e per i cuochi cominciano i commenti. E [illegible] i vivaci scambi [illegible] battute, agevolati [illegible] un bicchiere di vi[illegible] rosso (qu[illegible] sempre barbera o dolcetto), non mancano i ricordi. Compaiono le figure di abili artisti [illegible] polenta, come «Giuan d'Angiuleta», «Carletu ad Sanscrit» e «Luigi er Ciorgna», muratore di professione e [illegible] di frittata per passione.

[e. ca.]

Il polentone è cotto in un calderone da 400 litri con 150 chili di farina

Risolto il giallo dell'anziana trovata annegata nella casa di riposo di Zoalengo: è omicidio

«Una gomitata e la gettai nel pozzo»

L'assassino ha confessato, è un ospite della Pineta

CASALE. Domenico Montarolo, 57 anni, in piedi tra i carabinieri della scorta, nell'anticamera dell'ufficio del giudice per le indagini preliminari, aspetta tranquillo di tornare al pensio[illegible] «La Pineta», [illegible] da anni è [illegible] sua casa. Quello che doveva dire l'ha detto. E' accusato di omicidio volontario. Ormai gliel'hanno chiesto in tanti che cosa è accaduto a giugno a Zoalengo, nel capannone adiacente la palazzina degli anziani.

Ha visto entrare la pensionata Marianna Gentilini, 87 anni, e l'ha seguita. L'ha notata mentre [illegible] china vicino alla botola aperta. Forse cercava di attingere acqua per innaffiare i fiori: era una mania per la vecchietta. Si è avvicinato e l'ha spinta. Come? Montarolo non risponde, ma imita il gesto con il gomito destro.

[illegible] è reso conto di aver [illegible] messo un omicidio? Forse no. Però ha subito chiuso quella botola. [illegible] ciò che [illegible] accaduto [illegible] ha [illegible] più nulla a nessuno, fino all'altra sera. Forse per tutti questi mesi se n'è persino dimenticato.

Interrogato più volte dagli investigatori dopo il ritrovamento del corpo, [illegible] febbraio, ha sempre sostenuto una versione credibile, pur con qualche contraddizione imputata al suo labile stato psicologico. Tuttavia, prima di chiudere definitivamente il caso, i carabinieri hanno voluto ascoltarlo ancora una volta. Qualcuna [illegible] quelle contraddizioni faceva sorgere dei sospetti. L'ampia confessione resa dall'imputato ha tolto ogni dubbio. Nulla si sa però sul movente.

Marianna Gentilini, affetta da una grave forma di arteriosclerosi (non riconosceva neppure il figlio, Alberto Poli, quando andava [illegible] trovarla), aveva [illegible] mania: quella di innaffiare i fiori. Quando spariva l'innaffiatoio dal giardino, si sapeva che era stata lei ad impossessarsene.

E' entrata nel capannone, si è piegata per attingere l'acqua [illegible] Montarolo le ha dato un colpo con il gomito, facendola rotolare nel pozzo.

Qualche interrogativo [illegible] ne: [illegible] nessuno, come è stato più volte riferito agli investigatori, conosceva l'esistenza della botola, come mai la vecchietta, pur essendo un po' squilibrata, aveva scelto una direzione ben precisa per andare a[illegible] attingere l'acqua con l'innaffiatoio? Perché, poi, comunque, la botola [illegible] scoperta, come racconta Montarolo? Chi l'aveva aperta, visto che per anni era stata ermeticamente chiusa con un pesante coperchio di cemento?

Forse era stata aperta duran[illegible] i lavori [illegible] ritrutturazione dell'edificio, prima di destinarlo all'uso di pensionato e non [illegible] più stata chiusa ermeticamente? Sono domande a cui il pensionato non è [illegible] grado di dare risposte. Ricorda confusa[illegible] anche il modo con cui ha coperto il buco.

Poi Montarolo esc[illegible] dall'ufficio del gip e aspetta. Aspetta di [illegible] a casa, al pensionato di Zoalengo. Quando [illegible] pubblico ministero Vittorio Angelino gli comunica, con tono pacato, [illegible] dovrà tornare in ospedale, Montarolo lo scruta [illegible] uno sguardo stupito e contrariato al contempo: «Di nuovo in ospedale? - p[illegible] roca - Ma io devo andare a casa [illegible] dar da mangiare alle galline».

[illegible] Mossano

Dopo il colloquio con il giudice. Domenico Montarolo, 57 anni, fra i carabinieri

Gabiano, prime reazioni

Increduli alla casa di riposo «Domenico è [illegible] uomo buono»

GABIANO. Alla casa di riposo [illegible] Pineta» [illegible] Zoalengo la notizia dell'arresto di Domenico Montarolo, accusato dell'assassinio di Marianna Gentilini, ha provocato scalpore e incredulità. La direttrice, Giorgia Vercelli, di Crescentino, [illegible] sconvolta e con lei le assistenti del pen[illegible]: [illegible] uomo buono, ospite da anni, dava una mano a svolgere qualche mansione».

Se qual[illegible] azzardava, tempo addietro, che Montarolo potesse sapere più di quanto affermava sulla sparizione della vecchietta, avvenuta nel giugno dello [illegible] anno, Giorgia Vercelli smentiva decisamente: «Non è possibile, [illegible] innocuo».

Marianna Gentilini era sparita un pomeriggio, poco dopo l'ora di pranzo. Era stata cercata ovunque: dentro e fuori il pensionato, senza esito. Erano state organizzate battute da parte dei carabinieri e di volontari, ma la vecchietta sembrava svanita nel nulla.

La direttrice al momento della sparizione [illegible] alla «Pineta», perché [illegible] agli arresti domiciliari, dopo [illegible] vicenda dei vecchietti legati ai letti di cui è accusata (il processo è stato più volte fissato e rinviato, per integrazioni di perizie). Al [illegible] rientro all'ospizio [illegible] era impegnata per cercare la pensionata. Si era anche rivolta a sensitivi, ma i risultati [illegible] erano stati confortanti.

Anche il figlio della pensionata, Alberto Poli, non era rimasto inattivo. Aveva incaricato investigatori [illegible] Vercelli di svelare il mistero. Era stata [illegible] l'ipotesi [illegible] un rapimento. Versione infondata, che però [illegible] a Poli una parcella di oltre otto milioni.

Giorgia Vercelli non si [illegible] data per vinta e si è rivolta ad un'altra sensitiva, Teresa Muscio, di Asti. «Cercatela vicino al pensionato, c'è solo un muro che [illegible] separa da lei», aveva detto.

Nel tardo pomeriggio del 7 febbraio il cadavere è stato trovato nel pozzo.

[s. m.]

Il ritrovamento. Il corpo della donna (nella foto accanto al titolo) era nel pozzo

Casale, ritocchi all'arredo mentre si attende il via dell'isola pedonale: due [illegible] fontane nelle piazze

Il Comune rinuncia a tassare il posto auto

Chi abita in centro avrà diritto gratis ad un'area riservata

CASALE. Saranno gratuiti i posti auto riservati a coloro [illegible] abi[illegible] nel [illegible] storico. E' l'ultima decisione della giunta, che [illegible] un primo tempo aveva invece prospettato di far pagare [illegible] annua di 120 mila lire [illegible] chi chiedeva un parcheggio «personale» nelle zone blu. Ora il ripensamento, [illegible] confermato ufficial[illegible] ma che è dato per certo.

L'idea di fornire gratuitamente un posto auto a chi risiede nelle zone centrali della città sembra sia legata alla necessità [illegible] molte aree di sosta «riservate» anche fuori dal centro storico. Sarebbero poche, infatti, le zone del centro che possono essere utilizzate come parcheggio, soprattutto dopo l'installazione dello [illegible] previste dal progetto di miglioramento dell'arredo urbano.

Certi parcheggi, fuori dal perimetro del centro, sarebbero quindi [illegible]ibili a tutti durante la giornata, ma riservati agli abitanti del centro nelle [illegible] se[illegible] della notte.

[illegible] qualche giorno s'inizierà anche il secondo «censimento dei parcheggi». Il Comune chiederà dati sui posti auto disponi[illegible] a chi aveva già risposto al primo questionario, lo scorso anno, [illegible] raccoglierà anche le richieste [illegible] commercianti. C'è però qualche timore in città. Chi non aveva risposto alla lettera dello scorso anno teme ora di non veder riconosciuto il proprio diritto al «posto auto».

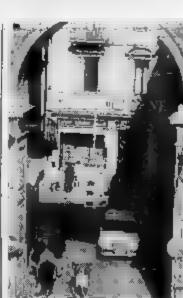
Intanto si susseguono gli incontri tra i partiti della maggioranza per definire i particolari [illegible] «zona blu», che sarà attivata dal 24 maggio. Pare certo che piazza Rattazzi sarà in parte esclusa dalla chiusura. Dovrebbe [illegible] aperta al traffico nelle mattine dei giorni feriali [illegible] si potrà [illegible] in auto da via Cavour.

Un altro parcheggio, quello di piazza Santo Stefano, sarà in[illegible] definitivamente chiuso ai primi [illegible] maggio. Qui verrà [illegible] installata una fontana, co[illegible] previsto dal progetto di arredo urbano. Un'altra fontana sarà realizzata, entro poche settimane, pure in largo Lanza.

Per un parcheggio che sarà chi[illegible] altri [illegible] creati. Gli operai del Comune stanno lavorando nel cortile posteriore della ex case[illegible] Baronino: ci sarà posto per [illegible] auto.

Tino [illegible]

Una fontana sarà posta in largo Lanza

Rubati ori [illegible] tappeti

La proprietaria nel cortile i [illegible] in [illegible]

CERRO T[illegible] Un tappeto persiano e oggetti d'oro sono stati rubati nell'abitazione di Franco Milani, 50 anni, commerciante, in via della Guardia. I ladri hanno agito in pieno giorno, [illegible] la presenza nel giardino [illegible] della [illegible] del commerciante, Margherita Torchio, 70 anni, pensionata.

I ladri sono entrati forzando una finestra sul retro, fuggendo poi indisturbati. I presunti autori del furto, due giovani, sono stati notati dalla donna [illegible] si allontanavano. La pensionata, insospettita è subito rientrata [illegible] casa ed ha scoperto il furto.

Il fatto [illegible] stato denunciato ai carabinieri. Il danno [illegible] oltre 10 milioni.

[r. gom.]

PORTACOMARO

La festa domenica

Folclore contadino con la sagra [illegible] «caritin»

PORTACOMARO. Domenica in piazza Marconi si svolgerà [illegible] tradizionale sagra del «caritin», il tipico [illegible] locale, organizzata dalla Pro loco. Alle 10,30 si inaugurerà [illegible] del Grignolino [illegible] dei prodotti locali.

Seguirà la sfilata in costume dei giovani [illegible] Portacomaro, del gruppo medioevale di Migliandolo e d[illegible] figuranti del rione San Pietro del Palio di Asti, preceduti dalla banda musicale del maestro Italo Durando.

Alle 12, sulla piazza dello sferisterio, f[illegible] tappa le auto storiche impegnate in una gara di regolarità. Dopo il pranzo, alle 15,30, si terrà l'asta delle tor[illegible] confezionate [illegible] massaie del paese. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

[a. t.]

Il primo giorno dei parlamentari a Montecitorio: Farassino scherza «il Palazzo è bello»

A Roma fra emozioni e strette di mano

La Tealdi al lavoro: presentate 37 proposte di legge

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

Eccoli, facce distese, barbe e capelli in ordine, vestito ben stirato, per nulla intimoriti del Palazzo. E' la pattuglia dei neoeletti che ieri mattina ha fatto [illegible] suo ingresso ufficiale nelle due Camere del Parlamento.

E così, nel Transatlantico di Montecitorio, sono sfilati gli uomini [illegible] «Repubblica del Nord». Bossi [illegible] Farassino hanno aperto le danze [illegible] i cronisti. «Emozione? Conosco così tanti politici che non mi sembra il [illegible] [illegible] di emozionarmi e poi sono abituato [illegible] parlare davanti a folle oceaniche - [illegible] Gipo - Certo il Palazzo è bellissimo. Ben frequentato? Bè, [illegible] tutte le famiglie c'è la componente positiva e quella negativa. Ora [illegible] dobbiamo stare attenti alle "sirene" romane, non ci faremo ammaliare. Ma [illegible] sono anche altre sirene, e sono quelle d'Oltralpe. Le agevolazioni fiscali proposte agli imprenditori che vogliono investire [illegible] Francia, ad esempio, devono preoccupare. Il [illegible] Piemonte, che è già la periferia nord-ovest del Paese, si [illegible] impoverendo sempre di più».

Superdeciso anche Oreste Rossi, leghista alessandrino, tra i più giovani deputati. Le sensazioni [illegible] primo giorno di scuola sono lontane. «Cerchiamo di capire [illegible] funziona il meccani[illegible]. Io mi sto informando per conoscere i miei diritti di controllo sulle varie organizzazioni,

come carceri e usl, anche se fino [illegible] riuscito ad avere risposta. A Montecitorio mi occuperò di ambiente, andrò fi[illegible] in fondo sulla questione delle spighe [illegible] grano sterili che inte[illegible] Spinetta Marengo».

Alda Grassi, casalese, [illegible] donna piemontese della Lega non si nasconde: [illegible] frastornata, che confusione, che disordine!». Un impegno: «Risolleveremo le sorti del Monferrato puntando [illegible] turismo, disinquinamento, occupazione». I «vecchi» del Palazzo sono alla buvette per il cappuccino, le facce [illegible] si aggirano per Montecitorio scortate dai commessi. [illegible] Polli, leghista domese, [illegible] ritrova al secondo piano per adempiere alle formalità burocratiche. E già pensa: «Per i nostri alloggi niente sprechi».

Il collega vercellese Stefano Aimone Prina gli [illegible] «Intanto questa mattina si sono [illegible] subito a parlare in politichese di regolamenti quando noi eravamo lì per eleggere il presidente della Camera. Una vergogna».

Nonsololega. I volti nuovi della Camera dei deputati sono firmati anche dc. Teresio Delfino, un [illegible] e mezzo di esperienza nella decima legislatura [illegible] sostituzione di Sarti, è al suo primo vero insediamento. E ribadisce, con tono sicuro, i punti su [illegible] si impegnerà: «Bisogna garantire agli agricoltori l'acqua per i campi, quindi [illegible] seria politica degli invasi, ad iniziare dalla costruzione della diga di Stroppo. Bisogna garantire la grande viabilità [illegible] qualificare l'Università. La Granda deve chiedere un Ateneo [illegible] poi distribuire i corsi [illegible] seconda delle peculiarità delle zone». Un altro dc cuneese, Natale Carlotto, (ex direttore Coldiretti) ribadisce l'impegno per l'agricoltura e il risanamento dell'Acna: «Sono stato il primo a portare il [illegible] Cengio in Parlamento, continuerò la battaglia».

Saluti, strette [illegible] mano, interviste volanti, caffè, riunioni improvvisate nei corridoi e nelle stanze «segrete», [illegible] caffè. La prima giornata dei deputati fugge velocemente.

C'è chi ha avuto [illegible] tempo di mettersi subito al lavoro alla grande. Giovanna Tealdi, democristiana cuneese, ha già presentato 37 proposte di legge: si va dalla detrazione dalle tasse delle cifre spese [illegible] abbonamenti di viaggio da studenti e lavoratori, all'esenzione [illegible] canone tv per chi [illegible] in montagna, all'intervento a sostegno dell'economia montana. «La mia attenzione è per le casalinghe, per le quali mi [illegible] battuta per l'indennità di maternità. Ora ci impegneremo per far aver loro la pensione».

Abbigliamento impeccabile, aria da veterano, Raffaele Costa, (pli) sulla questione della Torino-Savona è perentorio: «Non darò fiducia a nessun Governo che non s'impegni per il raddoppio».

La fiumana di deputati che [illegible] la spola tra aula, buvette, sala di lettura, corridoi è interminabile. Spunta Giovanni Goria (dc). «Cercherò di ripagare la fiducia degli elettori astigiani, o[illegible]dola come in passato. E' importante, per la [illegible] gente, una presenza rispettabile ed autorevole [illegible] Parlamento e al Governo. Cercheremo di dare una spinta all'economia piemontese».

Gianni Correnti, novarese, del pds, approda a Montecitorio dopo l'esperienza al Senato: «Oggi mi ha colpito la disorganizzazione, anche [illegible] capisco [illegible] orchestrare 630 persone non è facile. Mi auguro di poter lavorare come al Senato e occuparmi di giustizia. Per il Piemonte invece [illegible] molto preoccupante il processo di deindustrializzazione. E, per il Novarese in particolare, bisogna realizzare il collegamento con la Malpensa e far decollare la nuova provincia». Ai problemi locali pensa anche l'alessandrino [illegible] Patria, dc: università, occupazione femminile e intellettuale sono i temi che considera prioritari. «Se [illegible] Alessandria [illegible] [illegible] un'iniziativa negli ultimi 20 anni. Siamo seduti, ed è [illegible] [illegible] darsi da fare».

La caccia [illegible] parlamentare continua a Palazzo Madama. I senatori [illegible] impegnati con le votazioni. Scoviamo un veterano e una matricola. Franco Reviglio, psi, eletto nel Verbano-Cusio-Ossola promette: «Ci impegneremo per il doppio capoluogo Domodossola-Verbania, intanto aspettiamo il decreto sulla nuova provincia, poi una leggina la faremo». Marco Preioni, leghista ossolano, racconta la sua prima giornata da senatore: «Emozionante, anche se un po' stressante. Non essendo pratici dei locali, abbiamo avuto qualche contrattempo. Dobbiamo innanzitutto imparare ad usare i servizi. Se abbiamo familiarizzato con i colleghi? E' come se li conoscessimo da sempre, sono quarant'anni che li vediamo in tv».

Carlo Bologna

A sinistra, il liberale Raffaele Costa. A destra, Renzo Patria, Gianni Correnti e Teresio Delfino. Sotto Gino Farassino e la deputata democristiana Giovanna Tealdi

Sopra, il senatore democristiano Natale Carlotto, rieletto. A sinistra, la leghista Alda Grassi e il ministro Giovanni Goria. Sono due deputati di ben diversa estrazione: «novellina» la Grassi, più volte eletto ed ex presidente del Consiglio Goria

---

Lega, il giallo dei [illegible]

Casale all'ultima conta dei voti ha soffiato il seggio a Mondovì

CASALE. Claudio Percivalle, 49 anni, insegnante di educazione fisica, non sapeva della sua nomina a senatore. Candidato per la lega nel collegio «Casale-Chivasso», il professor Percivalle [illegible] partito in fretta per Roma perchè lo attendevano entro le [illegible] di ieri per il voto a Palazzo Madama.

Nella mattinata, che coincideva con il suo giorno libero infrasettimanale, lo ha cercato Gipo Farassino, la segretaria di Bossi, direttamente la segreteria del Senato. [illegible] sempre risposto il figlio: «Mio padre è [illegible] giro per commissioni».

Quando è stato rintracciato gli hanno spiegato che in seguito ad una revisione delle schede, risultava eletto senatore e d[illegible] raggiungere Roma al più presto. E' salito [illegible] [illegible]o e si è diretto a Linate in attesa del primo aereo diretto alla capitale.

Claudio Percivalle, nato a San Giorgio Monferrato, diplomato all'Isef, abita a Casale in via Sobrero insieme alla moglie [illegible] a due figli, entrambi studenti universitari di Giurisprudenza. Appassionato [illegible] sport, ha tenuto corsi di nuoto a Casale e a Vercelli e, in gioventù, ha mili[illegible] nella nazionale azzurra [illegible] atletica, nella squadra di salto in alto. Ora insegna educazione fisica alla scuola media Leardi.

Ieri mattina, prima di partire per Roma, ha telefonato alla preside, preoccupato di segnalare un'eventuale assenza: «Signora, se domani non mi vede [illegible]re a scuola è perché mi hanno fatto senatore».

Amarezza, invece, a Mondovì, dove vive e lavora Luciano Lorenzi, astronomo, «rispedito a casa» dalla revisione [illegible] schede. Ieri mattina alle 6 il professore del locale istituto professionale è partito ignaro per la capitale in compagnia dell'amico [illegible]putato leghista Domenico Comino, di Morozzo. Era pronto a partecipare alle votazioni, ma lo scranno a Palazzo Madama non gli spetta.

[s. m.]

Percivalle (a sin.) sostituisce Lorenzi

Smentita dalla fabbrica di Cengio la possibilità di lasciare l'area della Valle Bormida

«L'Acna non si trasferisce in India»

L'azienda realizzerà in Oriente [illegible] nuovo reparto di produzione [illegible] smantellare l'attuale stabilimento
A Cortemilia incontro fra sindaci piemontesi. Sul re-sol si attende il responso del Tar. Annunciate proteste

CENGIO. «L'Acna rimane dov'è». Lo sostiene il direttore generale dell'azienda ligure Valerio Cecchi, respingendo l'ipot[illegible] di un trasferimento in India formulata qu[illegible] settimana dal quindicinale «Valle Bormida Pulita». Secondo l'organo dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, l'Acna realizzerà in Oriente un reparto di produzione di ftalocianina, destinato a rimpiazzare quello di Cengio.

«Ad alcuni dirigenti è stato prospettato un trasferimento - spiega [illegible] Fontana, [illegible]ettore di "Valle Bormida Pulita" -. [illegible] notizia conferma i nostri timori; fra qualche anno a Cengio rimarrà soltanto l'inceneritore re-sol». «Sono informazioni assurde - ribatte il direttore [illegible]nerale dell'Acna Valerio Cecchi -; sarebbe folle trasferire il reparto ftalocianine, anche perché è l'impianto della fabbrica che sta andando meglio in assoluto. E' vero, sono previsti interventi in India (essere industria internazionale implica anche produrre all'estero): questo non significa comunque prepararsi alla fuga».

Il dirigente dell'azienda chimica continua analizzando dal proprio punto di [illegible] altri aspetti della vicenda: «Non è [illegible] che i Paesi industrializzati rinuncino a produrre ftalocianine ritenendole pericolose: Stati Uniti, Svizzera e Giappone, infatti, le "sfornano" regolarmente. Il reparto in oggetto, inoltre, non desta preoccupazioni dal punto di [illegible] igienico-sanitario».

Stasera in[illegible] in Comune a Cortemilia si riuniranno i sindaci dei cinquantuno [illegible] della Valle Bormida piemontese per discutere il progetto di monitoraggio del fiume che sarà avviato nei primi giorni di maggio dal laboratorio del professor Armon Yanders (Università del Missouri) fra i massimi esperti mondiali sull'inquinamento da diossina. Secondo gli attivisti [illegible] fronte pi[illegible] anti-Acna il trasferimento del reparto ftalocianina in India potrebbe essere messo in relazione con le analisi che Yanders [illegible] in zona per verificare la presenza di veleni.

«L'associazione fra ftalocianina, diossina e monitoraggio - [illegible] il direttore generale della fabbrica ligure - è pura fantasia. Purtroppo i fatti vengono sempre strumentalizzati. Parlando [illegible] Yanders all'incontro Stato-Regioni [illegible] Savona, lo scienziato americano [illegible] paragonato la situazione della Valle Bormida [illegible] un barattolo di vermi, per indicare [illegible] moltiplicarsi [illegible] iniziative, il polverone e la confusione sollevati».

I [illegible] fra piemontesi [illegible] liguri sul problema dell'inqui[illegible] in Valle Bormida si [illegible] ulteriormente accentuati anche sull'inceneritore «re-sol», [illegible] sospetti, da parte piemontese, di una ripresa dei lavori di costruzione, attualmente bloccati in [illegible] del responso su un ricorso al Tar ligure.

«E' tutto in regola - aggiunge Cecchi -. Ogni m[illegible] vengono compiuti controlli fotografici. I lavori in corso sono quelli dell'impianto "Itaca" per il riciclo delle acque, situato vicino al "re-sol". Chi [illegible] foto dall'esterno vede una struttura in ingrandimento, ma non è quella dell'inceneritore».

Le posizioni rimangono quin[illegible] lontane. La sentenza del Tar, che [illegible] potrebbe avere già nei prossimi giorni, inasprirà il tono delle polemiche. E' anche probabile, in [illegible] di verdetto favorevole all'Acna, un'altra mobilitazione [illegible] massa da parte piemontese, con una nuova protesta a Cengio.

Corrado Olocco

L'ipotetico trasloco Acna è stato annunciato dal periodico «Valle Bormida Pulita»

Stamane al Don Bosco una recita per gli studenti

Teatro per i giovani

La compagnia astigiana Magopovero in «Il vecchio e il mare» Il 27 e 28 aprile un allestimento del concorso «Stregagatto»

Antonio Catalano e Maurizio Agostinetto in una scena de «Il vecchio [illegible] mare», che sarà rappresentato [illegible] al Don [illegible]

ASTI. Prosegue stamane alle 9 al salone del Don Bosco la rassegna di spettacoli dedicata ai ragazzi, organizzata dal teatro Alfieri in collaborazione con la Regione. La rappresentazione, per studenti delle scuole medie, vedrà impegnata la compagnia astigiana Alfieri/Magopovero. In programma la ver[illegible] scenica del romanzo «Il vecchio e il mare» [illegible] Ernest Hemingway, interpretata da Antonio Catalano e Maurizio Agostinetto.

Alla preparazione dello spettacolo ha lavorato l'intera compagnia, [illegible] regista Luciano Nattino e Lorenza Zambon e Rocco Colaianna, oltre che i due interpreti. Riprendendo [illegible] tema caro al gruppo astigiano, l'avventure in mare (affrontata in «Moby Dick» e «Balena»), lo spettacolo affronta argomenti [illegible] il rapporto dell'uomo con la natura e [illegible] differenti personalità.

Al Don [illegible] inoltre sarà presentato il 27 e il 28 aprile uno degli spettacoli di teatro-ragazzi selezionati per il premio nazionale «Stregagatto», su iniziativa dell'assessorato alla Cultura [illegible] Comune. Le rappresentazioni, per gli studenti della scuola media inferiore e delle elementari, si terranno a partire dalle 10,30; costo del biglietto è di [illegible] mila lire.

Lo spettacolo [illegible] «Questione di centimetri» di Paolo Migone e Luca Fagioli, proposto dalla Sipario produzioni e allestito dalla compagnia [illegible] dell'angolo [illegible] Torino. Per prenotazioni, [illegible] oggi, telefonare al teatro Alfieri, tel. 353.988. [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

COMITATO LAICI

Scuola e cultura

Il Comitato astigiano per la laicità nella scuola, presieduto da Paolo Fanutza, ha organizzato un convegno che si terrà il 9 maggio a Palazzo Ottolenghi a partire dalle 16,30. Tema dell'incontro le possibilità dello sviluppo dei valori laici nei prossimi anni, di fronte alla crisi delle grandi ideologie e ai rischi dell'eliminazione di una cultura libera e riformatrice. Interverranno Pier Franco Quaglieni, direttore del centro «Pannunzio» di Torino, lo storico Aldo A. [illegible], lo psicologo Giuseppe Volta, docente al liceo scientifico «Vercelli» e Ottavio Coffano, docente universitario e presidente della Biblioteca consorziale astense. All'iniziativa [illegible] invitati soprattutto i giovani e gli educatori, ma l'ingresso è aperto a tutti.

COSTIGLIOLE

L'Agenda del '92

La [illegible] loco e altre associazioni (culturali e sportive) di Costigliole hanno pubblicato, in collaborazione con il Comune, un pieghevole che riporta le date salienti delle attività che si svolgeranno in [illegible] legate e enogastronomia, sagre, sport, folklore, cultura e altre attività. L'«Agenda '92» è in distribuzione al municipio di Costigliole e all'ufficio dell'Apt di Asti, in piazza Alfieri.

CASSA

Concorso fotografico

La Polisportiva della Cassa di Risparmio di Asti ha organizzato un concorso fotografico a tema libero. Ogni concorrente potrà partecipare con un massimo di quattro immagini per ciascuna [illegible] sezioni, una per il bianco e nero e l'altra per il colore (nei formati 24x30, 30x40 e 40x50). Le fotografie vanno inviate alla sede della Polisportiva in corso Dante [illegible] ad Asti (il martedì dalle 17,30 alle 19,30 e il venerdì [illegible] 19,30 alle 21,30, tel. 476.769.) entro il 12 maggio. Le opere [illegible] ranno esposte dal 29 maggio al 7 giugno all'Exposalone; seguirà la premiazione.

FI[illegible]

Concerto benefico

Un concerto di solidarietà organizzato dall'associazione [illegible] culturale «Contrada dei filanti» e dalla sezione musica [illegible] Circolo Cassa di Risparmio di Asti, si terrà martedì [illegible] aprile alle 21 al Teatro Politeama. Alla serata parteciperanno sei complessi rock (ma non solo) astigiani: suoneranno i «Kon-fusion», i «Sold out», la «Super Cerot band», i «Marasma», i «Senza limite» e i «Brutte figures», che saranno presentati da Rosangela Marengo e Roberto Licato. Il ricavato della serata (ingresso 12 mila lire) sarà devoluto all'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla).

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 54.147 - L. 9000/6000. Fer. 18,40/22,30 Fest. 15,20 17,05/18,40/20,30/22,30
[illegible] di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' *Commedia*

Politeama — Tel. 50.088. Fer. 18,30/20,10/22,30 [illegible] e Fest. 15/16,45/18,40 20,15/22,30. L. 9000 unica
Il padre [illegible] sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del[illegible] film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che [illegible] per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Ritz — Tel. 50.088. Fer. 18,40/20,30/22,30 Sab. e Fest. 15,30/17,05/18,40 22,30. L. 9000/6000 rid.
[illegible] di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 *Com. dram.*

Nuovo Splendor — Tel. 56.040. Feriali 20/22,30. Sab., dom. e lun.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.
Biancaneve e i 7 nani ecc. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' *Cartoni animati*

Sala Pastrone — Or.: 18,30; 20,15 Biglietto: 8000 (6000 ridotto)
Ju Dou di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tien (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' *Drammat.*

Don Bosco — Or.: 21 L. 6.000 bigl. singolo Tessera 5 film [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Balbo — T. 824.889 - Fer. 20,15/22,15 Fest. 20,15/22,15 L. 8000 rid. 5000
[illegible]m viet. min. [illegible]

[illegible]

Aurora — Fer. 20/[illegible]. Dom.: 16/18,15/20,15/22,30. Lun.: 20,30/22,30. L.8000/5000
Film viet. [illegible] 18

Lux — Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000
Mediterraneo di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 *Com. dram.*

Sociale — Tel. [illegible] - Fer.: 20 22,30. Fest.: 14,30 17/20/22,30 Lire 8000/7000
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

[illegible] — T. 701.459. Fer.: 20,15 22,30. Fest. 16/18/20,15 22,30. L. 8000/7000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' *Thriller*

[illegible]

Cristallo — Fer.: 20,30/22,30 [illegible]: 14,45/16,30/20,30 22,30. Bigl. [illegible]
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.015 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 6000 gall., 6000 pl.
OGGI RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

[illegible]

«Non solo moda» allo Sporting

Serata «Non solo moda» con sfilata, alla discoteca Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada. Si conclude stasera con un appuntamento dedicato al vestire giovane il primo ciclo di serate a tema fissate al venerdì. Ingresso con tessera.

FERRERE

Festa di leva con musica e balli

Proseguirà domani [illegible] la festa della leva 1974 di Ferrere. Appuntamento alla discoteca «Invidia», mentre domenica i festeggiamenti si concluderanno con il liscio di Luigi Gallia e della cantante Mara.

ASTI

Complessi rock al Don Bosco

Si terrà domani sera alle 21 al teatro Don Bosco un concerto benefico con due complessi rock astigiani. [illegible] scena, i «Lapsus» e i «Bandar log». Ingressi 5 mila lire. Il ricavato sarà devoluto alle missioni in Amazzonia.

NIZZA

Serata di lirica per Piero Francia

Sono aperte le prenotazioni per la serata dedicata al baritono Piero Francia, morto dieci anni fa, dal gruppo «Amici della Lirica» di Nizza, che si svolgerà il 12 maggio. Al Teatro Sociale si esibiranno i soprani Susanna Ghione e Silvia Gavarotti, il basso Carlo De Bortoli e il [illegible] Andrea Elena, al pianoforte Angiolina Senesale. In programma brani di Bellini, Donizetti, Puccini e Verdi: si ascolterà anche la [illegible] registrata di Francia. I biglietti costano 30 mila lire (poltrone) e 15 mila (galleria). Per prenotazioni rivolgersi a Romolo Savio (tel. 721.459). Ricavato al Centro Tumori.

CANELLI

Concorso «Non saranno famosi»

Proseguono a Radio Vega le iscrizioni al festival «Non sara[illegible] famosi», che si svolgerà in luglio a Canelli. I cantanti quest'anno si esibiranno [illegible] compagnati da un'orchestra. Per partecipare rivolgersi a Beppe Billella di Radio Vega.

SAN [illegible]

Pronta l'incisione

Un nuovo album firmato «Diapason»

SAN [illegible] E' [illegible] ultimata l'incisione del nuovo album [illegible] «Diapason», complesso formato da oltre trenta ragazze (10 strumentiste e 23 vocaliste). E' una raccolta di 14 brani originali, il cui testo e le partiture sono opera delle musiciste. Per gli arrangiamenti musicali si sono avvalse di alcuni esperti.

Nuovo è anche il genere, che si allontana da quello [illegible] cui le «Diapason» avevano iniziato, come i «Gen». L'album è il risultato di oltre un anno di lavoro che ha impegnato duramente il gruppo. La distribuzione del[illegible] s'inizierà tra qualche settimana, dopo la presentazione, durante la quale sarà reso noto anche il titolo, per il mo[illegible] segreto.

I brani saranno disponibili [illegible] cassetta e compact [illegible], accompagnati da un opuscolo con i testi, mentre si pensa già alla realizzazione di una videocassetta. [ro. g.]

[illegible]

Al «Maltese»

Serate rock con due gruppi torinesi

CASSINASCO. Proseguono le serate musicali alla birreria «Il Maltese», con due complessi rock torinesi. Stasera alle [illegible] nel locale di Cassinasco si esibiranno gli «Eridania», gruppo folk-rock con influssi blues. Il complesso è in azione da circa sei anni e vanta due raccolte in «demo-tape». Gli «Eridania» sono Stefano Mantello alla chitarra, Alberto Airola al sassofono, Luca Ballesio alla batteria, Alex Piccirilli alle tastiere e Federico Bosia al basso.

[illegible] sera ci saranno invece i «Munciausen generescion», gruppo proveniente dall'area demenziale, con testi indirizzati verso il cabaret e la satira politica. Lo scorso anno il complesso è risultato vincitore della prima edizione del concorso astigiano «Born to sing», grazie al quale ha potuto incidere un disco, «Eutanasia [illegible] una prugna». L'ingresso [illegible] concerti è libero. [c. f. c.]

[illegible]

«Mercoledì di lettere»

I racconti [illegible] Pallavidino e Dolermo

ASTI. Con un vivace dibattito, si è svolto mercoledì pomeriggio al ridotto del teatro Alfieri l'incontro con gli scrittori [illegible] nellesi Ivano Pallavidino e Piero Dolermo. La serata fa parte dell'iniziativa «Mercoledì di lettere astigiani», organizzata dalla Biblioteca consorziale astense in collaborazione con gli assessorati alla Cultura di Comune e Provincia. Presentati da Carlo Francesco Conti e da Aldo Gamba, i due canellesi hanno [illegible] di descrivere il proprio impegno letterario, a partire dall'esigenza di scrivere e di raccontare fatti e stati d'animo agli altri.

L'iniziativa proseguirà mercoledì 29 aprile alle 18, sempre al ridotto dell'Alfieri, con l'intervento [illegible] astigiani Simonetta Castello, autrice di racconti e Vittorio Alberto Roberto, poeta e autore di un dramma. Saranno introdotti [illegible] Aldo Gamba. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Or. [illegible]; 18, 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G[illegible]. **Hook Capitan Uncino** Orari: 19,40, 22,10
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or. [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. [illegible] **Mediterraneo.** [illegible]: 15,10, 17, 18[illegible]
ARLECCHINO c. [illegible] Cayenn. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. Bon Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** Or.: 16,30. 18,30. 20,30. 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il caso Mattello.** Or.: 15,30, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c. **Cape Fear - Il pro[illegible]** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] **Tacchi a spillo** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CRISTALLO v. Bodo 5. **Priorità assoluta.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per aver commesso il fatto.** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino.** Or. 16,15; 19,15, 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Obiettivo indiscreto.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,4[illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]PIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or. 18; 21,15
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** Film 20,10, 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Giocando nei campi del Signore.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [illegible] pi. Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou** Or.: 16,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** [illegible] 15,45, 18, 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 5. **Free Yatch in fuga nel futuro.** Or.. 20,20. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa** Or.. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Il principe delle maree** [illegible] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. [illegible] Or.: 16,15, 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino.** Or. [illegible] 19,45, 22,15
[illegible] c. [illegible] 53. **La famiglia Addams.** Or. 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Trust - Fidati.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] v. Roma 336. [illegible] Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,45; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215. Ore 20,30 «L'Italiana in Algeri» di G. Rossini (l. az. in abb.) [illegible] Campanella, regia di Pizzi. Orch. e coro del T. Regio, m° del coro Perretti. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) t. 8815 241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Per inf. e pren. settore scuole tel. 8815 353/209.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Ore 20,45 G. Guida con P. Tedesco, A. Luotto, A. T. Rossini, L. [illegible] in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. da mar 9/13, 15/19 inf. tel. 562.3800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Mauri, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST v. Roma 49 (9/19 lunedì rip.). Tel. 567.6246-544.562. Rep. [illegible] a dom. 20/4.
TEATRO MACARIO v. S. [illegible] 10. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto.** Comp. Stabile T. Macario, con G. Moino, r. di P. Todesco. Fino [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Nightmares, incubi, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm

Telecupole

18 — Una pianta al giorno, rubrica
19,25 Tg 4
20 — Ellis Island, sceneggiato
[illegible] Tg 4
22,45 [illegible] non stop, rubrica
[illegible] — Tg 4

Videogruppo

13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
19,30 Hot Rod, tutto sui rallies
20,30 Skyways, telefilm
[illegible] — Hot Rod, replica
22,30 Videonotizie
24 — I giovedì della signora Giulia

Telecity

17,30 Sette in allegria
18 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 FantasZandia, telefilm
20,30 Il figlio della sepolta viva, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 L'insegnante al mare con tutta la classe, film
0,50 Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Supersix

18 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
18,30 Ugo il re del Judo, cartoon
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Tgg Special
20,30 Love story, telefilm
21,30 Jessica Novak, telefilm
22,30 Forza mare

Erreuno Tv

19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Centro
22 — Spettacolando
22,25 Tg sera
22,45 Bersaglio notte
23,25 [illegible]

Quinta [illegible]

18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Le ragazze della porta accanto, film
0,30 Led [illegible] pochi dollari, film

Telebiella

19,30 Tg Biella
20 — Telefilm
[illegible] Lilly la cartomante
21 — [illegible]
[illegible] Biella
23 — T[illegible]
24 — Tg [illegible]

Rete [illegible] Tei

20,21 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
[illegible] Asti racconta
20,56 Confidenzialmente con...
21,30 Obiettivo sport, film
23,30 Tg 9

Tv7 Pathé

18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartone
20,25 Film
23,15 Catch, rubrica
1 — Varie locali

G.R.P.

19 — Grp Monitor
[illegible] Speciale Salone dell'Automobile
20 — Dal Tribunale di Torino
20,30 Il grande amore, film
22,30 Okey Motori, rubrica
23,30 Grp Monitor
24 — Speciale Salone dell'Automobile

[illegible] Canavese

19,30 Canavese
20 — Portami con te, telenovela
21 — Franck Savage, film
22,45 [illegible]
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina

18,30 Il regionale, [illegible]
20 — Cartoni [illegible]
20,30 Documentario
21 — Filodiretto: incontro con il presidente della Regione Piemonte Gianpaolo Brizio
22,30 Pietre vive: Viaggio in Tanzania
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Calcio fans, rubrica sportiva

Rete 7 [illegible]

20,30 Da qui all'eternità, miniserie
22,40 Informa 7
[illegible] Notes
23 — Conviene [illegible] bene l'amore, [illegible] rietà
[illegible] — Giudice di notte, telefilm
0,30 [illegible]

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Sono le edizioni della corsa presentata mercoledì sera in municipio ad Asti

Il Rally dei vini ha fatto 13

La gara, in programma il 23 e 24 maggio, prenderà il via nuovamente da piazza Alfieri
I chilometri sono 254 nella parte Nord-Ovest della provincia: 10 le speciali, 5 da ripetersi

ASTI. L'ex sala consiliare del municipio, mercoledì sera, era gremita di autorità, piloti, direttori sportivi ed appassionati, che si sono dati appuntamento per la presentazione della 13ª edizione del Rally dei Vini e del Pallo, in programma il 23 e 24 maggio. La gara è valida per la Coppa Italia 1ª zona a coefficiente 3, per il campionato Piemonte e Valle d'Aosta, per i vari trofei [illegible] marca Opel, Peugeot e Renault ed [illegible] inserita nel programma del «Maggio Sport».

A fare da padrini alla manifestazione astigiana sono intervenuti due illustri ospiti, i pluricampioni europei [illegible] italiani della specialità, Dario Cerrato e Gepi Cerri.

La [illegible] è [illegible] presentata da Beppe Giannini. E' intervenuto il presidente dell'Automobil Club Asti, Federico Sacco, che dopo una premessa telegrafica ha dato spazio per i saluti [illegible] sindaco Galvagno, all'assessore allo Sport Aldo Pia, al neo presidente della Camera di Commercio Salva Garipoli. Tutti si sono appellati al buon senso [illegible] partecipanti per far sì che la manifestazione [illegible] un regolare svolgimento.

E' toccato quindi all'addetto stampa della gara, Mauro Bongiovanni illustrare in dettaglio il percorso, spalleggiato dallo speaker della manifestazione Sergio Zafiro il quale ha intervistato Cerrato e l'astigiano Cerri; quest'ultimo ha ricordato di [illegible] partecipato ad una edizione [illegible] rally dei Vini in veste di navigatore del pilota Sandro Badarello.

L'organizzazione della gara è stata curata dal presidente della commissione sportiva dell'Aci, Gian Fossa che [illegible] lavorato [illegible] un gruppo di appassionati per cercare [illegible] rilancio della manifestazione. «Stiamo cercando - ha dichiarato Fossa - di dare la giusta valorizzazione alla manifestazione [illegible] la presenza di Cerrato e Cerri lo testimonia. Abbiamo [illegible] di costruire un percorso nel rispetto sia delle esigenze degli abitanti [illegible] di quelle dei partecipanti. Le carti[illegible] del percorso - ha concluso - verranno distribuite ai primi di maggio in modo da non arrecare problemi alla gente».

Il tracciato è stato ridisegnato e toccherà la parte Nord-Ovest della provincia di Asti. Avrà [illegible] sviluppo [illegible] 254 chilometri di cui quasi 92 suddivisi nelle 10 prove speciali, 5 da ripetersi. Le verifiche tecniche sportive sono programmate dalle 8,15 alle 14,30 di sabato [illegible] maggio presso il Mini Motel che ospiterà anche [illegible] direzione gara e l'ufficio stampa. La partenza [illegible] prima vettura avverrà nuovamente da piazza Alfieri alle 00,01 di domenica 24 maggio. L'arrivo in piazza Alfieri dopo [illegible] ore. [illegible] scelta, quella del centro città, che pare [illegible] suscitato malumori.

Le iscrizioni si [illegible] aperte il 23 aprile e si chiuderanno il 4 maggio con la possibilità di proroga di un'altra settimana e vanno indirizzate all'AC Service Srl [illegible] Piazza [illegible] ad Asti mentre per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio sportivo dell'AC Asti allo 0141-63534 oppure [illegible] Gian Fossa [illegible] numero 0141-31788.

Giorgio [illegible] Giannuzzi

Una foto «storica» del rally quando la partenza era in piazza Alfieri; quest'anno la corsa torna nel centro. A lato Gian Fossa organizzatore della gara

Oggi appuntamento con i campionati scolastici

Gli studenti astigiani alla finale regionale

ASTI. Si svolgeranno oggi le fasi finali regionali dei campionati studenteschi di atletica leggera.

[illegible] gli studenti della provincia di Asti [illegible] le squadre femminili del liceo scientifico «Vercelli» di Asti per la categoria allieve e dell'istituto magistrale «Monti» per la categoria juniores.

In campo maschile scenderanno in pista le formazioni del liceo scientifico «Vercelli» [illegible] Asti (categoria allievi) e dell'Ipsia Castigliano per la categoria juniores nonché tutti gli atleti e le atlete vincitori a livello individuale delle fasi provinciali di ciascuna gara in programma.

Saranno così in g[illegible] oggi [illegible] Campo Ruffini [illegible] Torino i seguenti atleti astigiani: **Categoria Allieve:** squadra del liceo scientifico composta da Silvia Brondolo [illegible] 100, Barbara Repetto nel salto [illegible] lungo, Irene Di Sabato nell'alto, Alessandra Castello nel getto del peso, nonché la staffetta composta [illegible] Silvia Brondolo, [illegible] Varano, Marello e Barbara Repetto.

Gli individuali che gareggeranno sono invece: Daniela Ri[illegible] (liceo classico) 100 metri; Michela Giberti (Scientifico) 100 ostacoli.

E inoltre Virna Mongiello (magistrali Monti) salto in alto; Milena Viti (Giobert) salto in lungo; Manuela Gatti (Giobert) 1000 metri; Sara Vespa (Pellati Nizza) lancio [illegible] disco; [illegible] Martini (magistrale San Giuseppe) che sarà impegnata nella marcia.

Categoria Juniores: squadra del magistrale Monti formata da Roberta Steffenino sui 100 metri, Simona Secoli nel lungo, [illegible] Zappa nell'alto, Patrizia Buccioi nei 1000 metri e la staffetta 4x100 [illegible] posta da Francesca Zappa, Debora M[illegible] Simona S[illegible], Roberta Steffenino.

Gareggiano negli individuali: Giusi Daino (istituto professionale Sella) 100 metri; Elisa Ricagno (Pellati Nizza) 100 ostacoli; Antonella [illegible] (istituto Sella) disco; Franca Comaschi (istituto Sella) peso; Chiara Parodi (Pellati Nizza) 1000 metri; Lucia Gianotti (magistrale Monti) marcia.

Categoria [illegible] squadra del liceo scientifico formata da Boris Prebenna sui 100, Davide Carelli nel salto in alto, [illegible] nel lungo, Federico Agostinetto nel getto del peso, e dalla staffetta composta da Davide Carellin, Fabio Mortara, [illegible] Prebenna e Federico Avidano.

Gli individuali sono: Fabrizio Mo (Istituto Nostra Signora [illegible] Grazie) 110 ostacoli; Cristian D[illegible] Col (istituto per periti Artom) 1000; Fabio Finotto (Artom) peso; Fabrizio Reale (Scientifico Nizza) 100; Roberto Civitata (Castigliano) lancio del disco.

Categoria Juniores: [illegible] dell'Ipsia Castigliano formata da Ferrero Marco nei 100 metri, Giosuè [illegible] nel salto in lungo, Emanuele Butturi nell'alto, [illegible] Tomadon nei 1000 metri e dalla staffetta di cui fa[illegible] parte Marco Ferrero, Giosuè Larocca, Andrea Marras e Andrea Avidano.

A livello individuale scenderanno in pista e in pe[illegible] i seguenti atleti: Luigi Gioiello (istituto per l'Agricoltura) disco; Roberto Gianotti (istituto per l'Agricoltura) getto del peso: Adalchi Cirio (Scientifico Nizza) salto in alto; Fabio Bianchi (istituto tecnico Giobert) 110 ostacoli; Fabio Pungitore (istituto per periti Artom) 1000 metri. [r. s.]

[illegible] SPORT FLASH

[illegible]

Si presenta in municipio la kermesse sportiva 1992

Mercoledì 29 aprile, alle 11, nell'ex sala [illegible] [illegible] municipio, verrà ufficialmente presentata l'edizione [illegible] del «Maggio sport», la grande [illegible] segna di discipline sportive organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune.

CALCIO

Verso l'edizione bis [illegible] Trofeo Galletto d'oro

[illegible] il [illegible] notturno di calcio «Galletto d'oro-trofeo Elettro Center» giunto alla [illegible] edizione. La manifestazione (7 giocatori per squadra) inserita nel Maggio Sport prenderà il via, sotto l'egida della Figc, sabato 6 giugno. In palio un montepremi il cui valore supera i 25 milioni. Lo scorso anno il torneo era stato seguito [illegible] oltre 5000 spettatori e la vittoria era finita all'Autodemolizione Limardi (4-3 sul ristorante Mocambo). Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi [illegible] il 15 maggio ai numeri 21.88.35; 21.12.00 e 21.14.34.

PESCA

[illegible] nel fiume Tanaro 450 chilogrammi di pesce

La sezione provinciale della Federazione italiana pesca sportiva, ha immesso nelle acque convenzionate del Tanaro, in occasione della campagna di semina, 150 chilogrammi di novellame di anguille e 300 chili di lucci. Le immissioni s[illegible] avvenute l'11 e il [illegible] aprile.

La scure sulla spesa sanitaria in Piemonte: la Regione indica dove tagliare

Dieta dimagrante da 990 miliardi

Manager Usl convocati dall'assessore
Subito proteste per i concorsi bloccati

[illegible] mirino dell'assessorato regionale [illegible] anche le analisi e gli interventi [illegible] cliniche private

Come risparmiare 990 miliardi: [illegible] l'immane compito che attende la [illegible] pubblica in Piemonte, un pozzo senza fondo, che quest'anno avrebbe bisogno di 7 mila miliardi, mentre lo Stato è fermamente [illegible] intenzionato a darne appena 6010. Può darsi che, alla fine, da [illegible] arrivi [illegible] qualcosa, [illegible] solo a quelle Regioni che a[illegible] dimostrato [illegible] aver fatto l'impossibile per contenere la [illegible].

Per questo motivo, la giunta regionale ha approvato le «istruzioni» alle quali i 63 amministratori straordinari delle Usl piemontesi si d[illegible] attenere [illegible] stilare i bilanci '92. Il documento, già esecutivo anche se sarà un'impresa [illegible] maggioranza farlo ratificare dal Consiglio, indica i quattro [illegible] spesa sui quali gli amministratori dovranno agire.

Farmaceutica. L'hanno scorso la spesa per i medicinali [illegible] «bruciato» 1047 miliardi. Quest'anno [illegible] ogni Usl è [illegible] imposto di tagliare la propria fetta del 22 per [illegible]. [illegible] in passato venivano fissati tetti di spesa, ma nessuno si assumeva la responsabilità di contestare le «generose» prescrizioni dei medici. Meglio lasciar correre, tanto paga Pantalone.

Personale. Già rullano i tamburi della protesta: «Sono stati [illegible] i [illegible] vero» replica l'assessore Eugenio Maccari; «Pretendiamo solo che le diverse Usl ci motivino i loro bisogni di personale e decideremo di volta in volta». Nessun blocco, invece, alle assunzioni di infermieri e di quei dirigenti medici dove sono necessari. Perché tanta durezza, visto che la pianta organica della sanità piemontese [illegible] prevede [illegible] mila persone, mentre sono [illegible] Un esempio può aiutare a fare chiarezza tenendo conto che, per legge, i posti letto di ogni reparto devono essere utilizzati almeno al 75 per cento. «Com'è possibile - si domanda Maccari - che un reparto di oculistica, che sfrutta appena al 47% i propri posti letto, abbia lunghe liste d'attesa e chieda il pagamento di montagne di straordinari? Lì si devono ridurre i posti letto, trasferire un po' del personale in esubero ad altri reparti che ne hanno bisogno e, visto che ci siamo, eliminare attese e straordinari».

Convenzioni. Verranno rivisti tutti i rapporti con le strutture private: «Chi vorrà farsi operare di appendicite in clinica dovrà [illegible] - dice Maccari - mentre rimarranno in piedi le convenzioni in cui il pubblico è più [illegible]rente, come cardiochirurgia». Nel mirino anche le [illegible]lisi: possibile, osservano in assessorato, che [illegible] gente debba sottoporsi, ad esempio, a una «ecotomografia dei testicoli»?

Beni e servizi. S'intendono luce, gas, gasolio, vitto, fino [illegible] [illegible]genti e ai pace-maker. Le unità sanitarie [illegible] state divise in 4 fasce: da quelle che non hanno ospedali a quelle che ce l'hanno e con più di 700 posti e sono sede di pronto soccorso. Le prime non potranno spendere una lira in più del '91, le altre, [illegible] in fascia, potranno aumentarle fino al 4,5 per [illegible] un'inezia.

Un'altra «strizzata» [illegible] spesa arriverà dai controlli che l'assessorato sta facendo sulle delibere delle diverse Usl: sia quelle con piani di spesa pluriennali (su tutte le altre le scelte degli amministratori straordinari sono insindacabili), sia sulle convenzioni fra Usl e Usl.

Può accadere - ed è accaduto tante volte - che un'Usl abbia necessità di un esperto amministrativo. Invece [illegible] utilizzare personale di qualche altra Usl che ne ha in sovrabbondanza, stipula una «convenzione» con l'esperto che più le aggrada, compreso il compenso: [illegible] sono limiti e si [illegible] anche alle [illegible] mila lire l'ora. Il contributo dell'esperto dovrebbe essere dato fuori orario di lavoro, [illegible] si fa a controllare? Analogo meccanismo lo si può estendere al campo medico. Da febbraio, [illegible] quando [illegible] iniziati i controlli, [illegible] state congelate [illegible] delibere: la metà riguardava «prestiti» di personale da un'Usl all'altra in regime di convenzione. Alla Regione Lombardia a questo tipo di controlli si dedicano 50 persone, da noi due. Un po' meglio va per il «nucleo» che controlla tutte le altre delibere, peccato che dei [illegible] funzionari distaccati alla Sanità dall'assessorato al Personale, due siano laureati in Pedagogia e Storia dell'Arte.

Beppe Minello

Farmaci

Più controllo sulle ricette

Nonostante [illegible] bocciatura del Tar, la Regione ha deciso di andare avanti nella realizzazione di un sistema di lettura automatico delle ricette emesse ogni anno [illegible] medici piemontesi. Un affare di quasi 7 miliardi aggiudicato a un'azienda di Firenze, la Centro-Matic. Appalto contestato [illegible] due colossi [illegible] settore, la Siemens e la Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica), che si lamentavano - e il Tar ha dato loro ragione - di essere state escluse dalla gara per meri motivi formali, non sulla qualità e [illegible] del loro prodotto.

Perché la Regione è andata ugualmente avanti? «Perché - rispondono in piazza Castello - il Consiglio di Stato, al quale ci eravamo appellati, [illegible] già cancellato la decisione del Tar di sospendere l'appalto in attesa della sentenza vera e propria. [illegible] ci ha dato ragione prima, ce la darà anche adesso». «E poi - aggiunge l'assessore alla Sanità, Maccari - il controllo della spesa farmaceutica è troppo importante e urgente: [illegible] potevamo attendere i tempi della giustizia per iniziare a lavorare».

«Dottori» [illegible] educazione [illegible]

Unico corso di laurea in Italia riconosciuto all'Isef di Torino

[illegible] Cenerentola degli Istituti di educazione fisica d'Italia a principessa. Fino a pochi mesi fa l'Isef [illegible] Torino temeva di non riuscire a essere riconosciuta sede di [illegible] prevedeva il progetto [illegible] ministro Ruberti per le sole sedi [illegible] Milano, Roma e Napoli. Da quest'anno, invece, sarà il primo e unico Isef italiano a sfornare «dottori» in Educazione fisica.

Cos'è accaduto? Dapprima, grazie all'interessamento finanziario della Regione che [illegible] stanziato quasi [illegible] miliardi e della Provincia la quale, proprio ieri, [illegible] consegnato [illegible] terreno in corso Allamano per permettere all'Istituto [illegible] piazza Bernini di costruirvi un palazzetto dello sport già parzialmente finanziato, l'Isef torinese [illegible] riuscito a convincere il ministero che Torino [illegible] diritto a essere riconosciuta Facoltà. Un «premio» che chissà quando arriverà, perché Ruberti [illegible] ha fatto in tempo a realizzare il [illegible] progetto e se ne dovrà occupare il prossimo governo.

Consapevole che la miglior [illegible] è l'attacco, l'Isef [illegible] si è cullato nella soddisfazione [illegible] aver migliorato [illegible] le proprie strutture, ed è riuscito là dove l'Isef di Roma, l'unico istituto statale italiano (gli altri 11 [illegible] parificati, compreso Torino) ha fallito. [illegible] cioè stipulato una convenzione con l'Università «Claude Bernard» [illegible] Lione che permetterà agli studenti torinesi di integrare i propri studi e ottenere la laurea in Educazione fisica riconosciuta dalla Cee e quindi anche dall'Italia.

Gli assi nella manica dell'Isef torinese [illegible] stati il fatto che il direttore della sede di piazza Bernini, Antonio Postiglione, è anche segretario dell'Anisef, l'associazione degli 11 Isef italiani parificati, vale a dire la stragrande maggioranza degli [illegible]ti italiani. Determinante poi l'appoggio dell'assessore all'Istruzione regionale, Giuseppe Fulcheri, e del vicepresidente del Consiglio regionale, Renato Montabone, che è anche presidente dell'associazione diplomati Isef.

«Quest'anno - spiega Postiglione - a laurearsi saranno tutti i docenti e gli assistenti che lavorano a Torino, 132 persone che frequenteranno, [illegible] [illegible]bre, sette settimane complessive di corsi integrativi con docenti francesi. A giugno discuteranno la tesi [illegible] i primi "dottori" in educazione fisica d'Italia. [illegible] prossimo anno l'iniziativa sarà estesa, se lo desiderano, agli studenti prossimi al diploma». [b. min.]

Fermati dalla polizia, hanno precedenti per furti e rapine

Banditi a quindici anni

In tre hanno avvicinato una donna, strappato la borsa e sferrato un pugno
Uno racconta: «Volevo aiutare un mio amico, i genitori lo hanno cacciato»

Ragazzi con il volto da bambini si trasformano in rapinatori e già a 15-16 anni hanno alle spalle troppe denunce. Spesso accade che i genitori non ne vogliano più sapere e li caccino di casa

Sono stati fermati la scorsa sera dalla polizia, [illegible] appena aggredito una ragazza, strappandole la borsetta. Sono tre minori, quindici e sedici anni. Tutti pregiudicati: furti [illegible] auto, due anche per rapina. Uno di loro racconta: «Vol[illegible] [illegible] il mio amico, i genitori lo hanno cacciato di casa, non mangiava da due giorni».

I fatti. Mercoledì sera, sono le 23, Rossella Marreta, 20 anni, [illegible] rincasando. E' già [illegible] il portone, dietro a via Ventimiglia, l'avvicinano [illegible] ragazzi. Lei ha un sospetto, allunga il [illegible]. La circondano, uno finge di chiederle l'ora, poi le afferra la borsetta.

Rossella grida, tenta di difendersi. Viene spintonata, le danno [illegible] pugno sul volto, cade a terra. Accorrono dei passanti, i tre fuggono, si dividono.

Mario B., 16 anni, [illegible] subito fermato. Rossella Marreta lo riconosce: «E' lui, è uno degli aggressori». Gli altri due sembrano scomparsi. Pochi minuti dopo uno dei guardiani notturni del Bit ferma, all'interno del recinto, due ragazzi. «Stiamo scappando, siamo stati aggrediti per strada, volevano rapinarci».

Sono [illegible] minori, Simone C., 15 anni e Giuseppe B., 16 anni. Il [illegible] avvisa la polizia, i due [illegible] portati in questura per accertamenti. E mentre passano nei corridoi sono riconosciuti dalla Marreta: «Sono gli altri banditi».

Tre ragazzi, il volto da bambini. Simone è pregiudicato per furti e rapina. E' fuggito più volte [illegible] di casa, i genitori dicono: «Non ne possiamo più». E' stato per due mesi in [illegible] comunità, a Moncalieri: è scappato la scorsa settimana. [illegible] ha casa, girava per la città, la notte dormiva a Porta [illegible]

In questi ultimi giorni ha conosciuto, proprio dietro la stazione centrale, Giuseppe e Mario. I due sono amici da tempo, raccontano di essersi incontrati la scorsa estate a Rimini, una sera in discoteca.

Mario studia, frequenta il primo anno di geometra in un istituto privato. Alla sera aiuta il padre che ha un panificio. E da due mesi in quel panificio lavora anche Giuseppe: «Sono pagato a settimana, 180 mila lire; prima [illegible] garzone [illegible] elettrauto, mi dava [illegible] mila lire ogni sabato sera».

Giuseppe non ha il papà («Non l'ho conosciuto»), la mamma è in cassa integrazione. Pregiudicato per furti e rapina («Ho una decina di denunce»), dice: «L'altra sera Mario ed io stavamo andando al lavoro. Abbiamo incontrato Simone, siamo andati a fare un giro assieme. Lui ci ha detto che [illegible] fame, [illegible] aveva bisogno di soldi. Nei giorni scorsi io gli avevo dato qualcosa [illegible] mangiare, anche [illegible] panini. Poi abbiamo visto quella ragazza».

Ammette: «Abbiamo sbagliato». Poi ride: «Ma non è la prima volta». [illegible] di altre aggressioni, altre rapine, altri furti. «Ma - ripete - io non ho mai fatto del male, sono sempre stato la spalla, il palo». Così, dice, anche la [illegible] sera: «Io non ho toccato quella ragazza».

I due amici accusano Simone: «Lui l'ha colpita». Loro possono parlare, sono agli arresti domiciliari. Simone è stato affidato [illegible] [illegible] accoglienza del Ferrante Aporti; i suoi genitori dicono: «Per noi [illegible] [illegible]».

Ezio Mascarino

Seminario della Cee: contano la qualità dei servizi, comfort e costi

E' lunga la strada verso il sole

Per gli inquilini del 2000 l'energia non esiste

Per i torinesi l'energia non esiste. [illegible] almeno non si chiama così. [illegible] chiama luce, calore, tv, elettrodomestici in bagno e in cucina. Che cosa ci sia dietro a questi che la gente vive come «servizi», interessa davvero a pochi. E' il risultato di una ricerca condotta dalla Softech e presentata ieri nell'ambito del seminario Cee «Uso efficiente dell'energia solare negli edifici», al Centro «Torino Incontra» della Camera [illegible] Commercio fino a domani.

L'identikit proposto è quello degli inquilini degli edifici dell'Upsa, il più importante progetto del settore in Europa, che dall'81 ha realizzato 517 alloggi solari in Piemonte, [illegible] il lavoro di 17 gruppi [illegible] progettazione e di 15 imprese.

[illegible] tratta di edilizia agevolata, spiega Antonella Marucco, che ha condotto l'indagine in questi anni con due giri di interviste in tempi diversi, nell'85 e poi nel '91: non questionari a risposta fissa per ottenere dati statistici, piuttosto conversazioni per tastare polso e pensieri dell'«inquilino solare italiano» del Duemila.

I risultati non [illegible] rassicuranti. «Nell'85 le famiglie abitavano [illegible] gli appartamenti da poco più di un anno. Erano persone confuse, avevano acquistato l'alloggio senza troppa consapevolezza. Dimostravano però una certa attenzione verso le spese riferite ai [illegible]». A distanza di [illegible] anni, che [illegible] cambiava? «Nelle interviste del '91 abbiamo isolato quattro aree di indagine: energia, combustibili, usi energetici e risparmio energetico. Per ognuna, a seconda delle risposte, si è trovato uno slogan che rendesse l'idea di quella che è stata la reazione della gente».

Energia. «L'energia è intangibile». Nessuno si renda conto di utilizzarla. La luce, la tv, gli elettrodomestici sono percepiti [illegible] [illegible] [illegible] L'approccio culturale è poco maturo.

Combustibili. «L'elettricità è l'energia pulita». E' un'idea ricorrente, insieme con quella che vuole il carbone peggiore combustibile. Nella valutazione dei vari tipi [illegible] combustibile si guarda soltanto alla funzione che ricoprono e al prezzo: salvo rarissime eccezioni, gli intervistati non pensano all'impatto sull'ambiente, anche se, vivendo in [illegible] solari, dimostrano un [illegible] interesse verso questi temi.

Usi. «Il comfort deve essere psicologico oltre che fisico». I tagli energetici sono visti come minaccia alla qualità della vita. La gente è disposta a pagare [illegible] più per star bene. Rispetto a una volta è però un po' cresciuta la consapevolezza: oggi si sa quanti gradi si hanno in [illegible]. Nella «hit parade» degli impianti solari vince l'ambiente della serra.

Un edificio «solare» [illegible] Alpignano

Conservazione. [illegible] risparmio energetico non è preminente nella famiglia italiana». La [illegible]servazione è [illegible] una volta vissuta [illegible] risparmio di denaro, senza considerare i valori dell'ambiente e della salute.

Un dato positivo, la generale soddisfazione degli utenti rispetto alla loro casa. Ma il cammino verso il sole sembra ancora lungo.

Cristina Caccia

Domenica la Neive-Mango, slalom in salita organizzato da «Supergara»

Bolidi sulle strade langarole

La prima manche prenderà il via alle 13,30. Il percorso misura circa tre chilometri
Centoventi concorrenti provenienti da nove regioni si sfideranno lungo i tornanti

MANGO. La corsa automobilistica in salita da Neive a Mango, [illegible] prova stagionale del «Superslalom '92», campionato di slalom in salita organizzato dalla scuderia albese «Supergara», cerca domenica sulle colline langarole la [illegible] definitiva consacrazione.

Nata un po' in sordina nel 1990 per far tornare sulle stra[illegible] di Langa una prova del «Superslalom», la Neive-Mango [illegible] subito incontrato il favore degli appassionati. La scorsa stagione ha confermato quanto di buono aveva fatto intravedere all'esordio [illegible] quest'anno ha l'ambizione di entrare con pieno merito fra le manifestazioni più importanti in calendario.

I numeri parlano da soli: saranno oltre [illegible] i piloti che, in una grande [illegible] di folla, prenderanno parte alla corsa, provenienti da [illegible] regioni d'Italia, a conferma della crescente diffusione del «Superslalom». Della partita sarà anche Maurizio Melluzzo che corre con i colori della «Supergara» e che è stato per molti anni campione siciliano di slalom. Correrà a Mango [illegible] un'«Abarth» prototipo [illegible] sviluppa oltre [illegible] cavalli di potenza.

Dal punto di v[illegible] tecnico la gara vivrà sul confronto, che si annuncia quanto mai interessante, fra i piloti di scuola rally e gli specialisti delle salite fra i birilli. Il favorito d'obbligo è ovviamente [illegible] novarese Augusto Cesari [illegible] ha dominato le due prime prove stagionali del «Superslalom», disputate all'Autodromo di Monza ed a Col[illegible] San Bartolomeo di Imperia.

Cesari, campione in carica e vincitore della passata edizione, è il favorito numero uno, ma la sua potrebbe non essere una passeggiata: nell'ultima gara del campionato italiano slalom, disputata a Reggio Emilia, il corridore novarese è stato seriamente impegnato dal ligure Erberto Rossi che [illegible] arrivato al traguardo staccato di [illegible] solo secondo. Rossi sarà presente anche [illegible] Mango e [illegible] potrebbe aver trovato un degno rivale.

La curiosità maggiore riguarderà [illegible] rallista cuneese Dario Dellatorre [illegible] Narzole che ritorna a cimentarsi con le corse in salita dopo un'assenza di sette anni. Dellatorre ha conosciuto negli slalom le prime affermazioni, ma poi li ha abbandonati per dedicarsi interamente ai rally, dove ha ottenuto lusinghieri successi con [illegible] navigatrice cuneese Didi Dutto. Dellatorre è reduce dal secondo posto assoluto in Sicilia al Rally di Primavera e correrà con una «Delta» integrale 16 valvole di gruppo A, già utilizzata da il campione iridato Kankkunen.

La vettura è preparata dal «Jolly Autosport» di Aosta e porterà i colori del «Rally Club Provincia Granda».

Dall'alto l'«Abarth» di De Micheli, il prototipo di Mozzone e [illegible] «Delta» di Cesari

La gara [illegible] domenica è patrocinata dal Comune [illegible] [illegible]lla Pro Loco [illegible] Mango e dal Comune di Neive e può vantare un nutrito gruppo di sponsor che vanno dall'«Azienda vinicola Roche» di Diano d'Alba che per l'occasione consegnerà a tutti i partecipanti una speciale bottiglia di Dolcetto, alla «Texaco» oli e lubrificanti, alla «Italy Wheels» di Asti, alla «Sporco», alla «Avon Gommes».

Al vincitore andrà il trofeo messo [illegible] palio dalla concessio[illegible] «Peugeot» di Alba di Defilippi e Rebuffi, due appassionati, che in passato [illegible] sono anche cimentati nelle corse automobilistiche. Il vincitore si porterà a c[illegible] anche un trofeo dedicato [illegible] memoria di Alfredo Ferrero, figlio del titolare dell'«Azienda vinicola Roche», morto alcuni anni [illegible] in un incidente motociclistico. Il primo classificato si aggiudicherà un bassorilievo in ceramica dello scultore torinese Paolo Spinoglio, offerto dalla Pro Loco [illegible] Mango. Un premio anche [illegible] migliore fra i cuneesi: la gioielleria Mario Roggero di Grinzane Cavour ha messo [illegible] palio [illegible] orologio «Cesio Crono 1000».

La corsa automobilistica è inserita quest'anno nell'ambito delle manifestazioni collaterali di Vinum. Mango [illegible] tutta mobilitata per l'iniziativa sportiva che coinvolgerà i suoi abitanti in questo periodo primaverile, ricco anche di altri appuntamenti. Il più importante dei quali sarà sabato [illegible] domenica il gemellaggio fra Mango e la città ligure di Dolceacqua. Un incontro fra i vini piemontesi e liguri.

Per quanto riguarda lo slalom, domenica, dalle [illegible] alle 11,30, si svolgeranno le verifiche tecniche delle vetture. Alle 13,30 scatterà la gara vera e propria che si articolerà in due manche. La seconda partirà intorno alle 16. La premiazione è prevista alle 19,30 nell'Enoteca regionale ospitata nel Castello [illegible] Mango. [illegible] percorso [illegible] di oltre tre chilometri e mezzo con un dislivello di [illegible] metri ed una pendenza media del 4 per cento.

Fra i possibili vincitori vanno citati anche Gian Pasquale De Micheli, Gianni Mozzone che prova a bissare il [illegible] della prima edizione, Mario Torterola, il ligure Franco Cremonesi, Fausto Papete, il doglianese Gianni Sappa. Nella gara riser[illegible] [illegible] vetture di [illegible] da seguire con attenzione le prove di Verna, Defilippi, Viberti, Angeli, Campus, Aimar, Ferrero, Vaniglia [illegible] Mauro Bongiovanni, portavoce ufficiale della Supergara, [illegible] volante [illegible] una Delta 4WD. «L'entusiasmo alla vigilia [illegible] prova di Mango - dicono gli organizzatori - è enorme. Siamo sicuri che domenica le nostre strade ospiteranno una grande gara». [a. s.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Aprile 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

La provincia «granda» ricorda la Resistenza con numerose manifestazioni

Stasera fiaccolate della Libertà

A Cuneo il corteo partirà (ore 21) da piazza Galimberti. Alba celebra il 25 Aprile con gli studenti
Domani la commemorazione a Boves. Mondovì, una gara podistica toccherà i cippi partigiani

CUNEO. Oggi e domani la «Granda» ricorda la Resistenza e la lotta contro i nazisti per la libertà delle valli cuneesi.

Le manifestazioni celebrative del quarantasettesimo anniversario della liberazione a Cuneo s'inizieranno oggi alle 21 con la fiaccolata per le vie della città. Il corteo partirà da piazza Galimberti e terminerà davanti al monumento della Resistenza, dove saranno tenute le orazioni. Oggi pomeriggio alle 16 gli studenti del liceo artistico «Ego Bianchi» consegneranno in municipio un simbolo di pace al sindaco e al primo cittadino di Verdun (città martire, gemellata con Cuneo). Domani alle 8,30 cerimonia e deposizione di corone d'alloro al giardino pubblico «Fresia». Subito dopo il corteo raggiungerà [illegible] di San Rocco, dove alle [illegible] sarà reso omaggio al cippo al sottotenente, medaglia d'oro al valor militare, Ignazio Vian. Alle 9,30 al cimitero centrale sarà celebrata una messa in suffragio dei caduti. Corone di alloro saranno deposte al mausoleo dei partigiani, alla tomba del sindaco Ettore Rosa, ai combattenti per la Libertà. Alle 10,30 visita alla tomba di Duccio Galimberti, e al cippo che a Tetto Croce, sulla statale per Centallo, ne ricorda il sacrificio.

A **Boves**, domani, alle 20,30, partendo da piazza Italia, si svolgerà una «fiaccolata della pace» che, percorrendo le vie cittadine, terminerà al palazzetto «Giraudo», dove si esibirà la banda musicale. Gli allievi di medie e elementari si esibiranno in canti di pace. Domani alle 9,15, da piazza Italia partirà un corteo che depositerà [illegible] al monumento dei Caduti; alle 10,30, nell'auditorium di piazza Borelli, il giornalista Franco Piccinelli terrà l'orazione ufficiale. Alle 16 partirà il trofeo ciclistico nazionale della Resistenza, categoria juniores, organizzato dall'Anpi.

A **Mondovì** tutte le celebrazioni si svolgeranno domani. Alle 9 nella chiesa di Sant'Agostino messa in suffragio dei caduti. Poi per le vie della città si snoderà il tradizionale corteo. Verranno deposte [illegible] ai monumenti in ricordo dei Caduti e dei Martiri della Libertà. I giorni della Resistenza saranno ricordati da Luigi Scimè, comandante partigiano. La Podistica amatoriale monregalese organizza una gara che toccherà cippi e lapidi cittadine. La partenza è fissata per le 14,30 a Mondovì Piazza.

A **Ceva** il sindaco Gianni Ta[illegible] terrà la [illegible]zione ufficiale alle 10 davanti al Municipio, poi l'omaggio ai monumenti in onore dei caduti.

Il mercato del sabato di [illegible] sarà anticipato a oggi. Il 47° anniversario della liberazione sarà ricordato alla sala Fenoglio (ore 9,30) con proiezioni commentate sulla deportazione nei lager nazisti. Parteciperanno studenti delle scuole albesi.

A **Treiso** stasera (ore 20), fiaccolata della Resistenza alla cappella dedicata ai partigiani caduti. A **Santo Stefano Belbo**, domani alle 10 raduno al monumento ai caduti e deposizione di una corona di alloro. Alle 11,15, in località Valdivilla, commemorazione al monumento ai 178 caduti della II Divisione Langhe. Interverrà il comandante Piero Balbo (Poli). A **Canale**, domani (ore 9,45), corteo fino al monumento ai caduti e [illegible] al campo. A **Priocca** domenica (ore 11) sarà inaugurato il cimitero dei soldati caduti nelle ultime guerre (voluto dal Comune e dalle famiglie). Stasera a **Verzuolo** (ore 21) da via Europa si snoderà la fiaccolata per la pace e contro le divisioni razziste; domani alle 8,30 la messa in suffragio dei Caduti nella chiesa dei Santi Filippo e Bernardo. A **Savigliano** domani alle 10 il corteo partirà dal municipio per piazza Santarosa, dove alle 10,15 sono previsti inni patriottici con la banda di Cherasco e la corale «Eco 'dla Tur». [r. s.]

Oggi l'incontro «per non dimenticare»

Oggi a Bossolasco, al Colle della Resistenza, (il parco nelle vicinanze del bivio per Somano dedicato alla guerra partigiana) si terrà l'incontro «Per non dimenticare» riservato agli studenti delle scuole medie. L'iniziativa è stata organizzata dalla scuola media «Alta Langa» di Bossolasco, Murazzano e Lequio Berria, in collaborazione con la Comunità Montana Alta Langa, il Comune di Bossolasco e l'«Associazione Colle della Resistenza». La giornata del ricordo e [illegible]razione s'inizierà stamane alle 9 con l'incontro tra i ragazzi delle tre scuole medie della zona ed alcuni ex partigiani dell'«Anpi» di Alba che rievocheranno episodi e vicende della guerra che si combatté nelle Langhe. Gli studenti leggeranno anche brani di Carlo Levi, Bertholt Brecht e Cesare Pavese, oltre ad alcune lettere di condannati a morte, raccolte in un opuscolo che verrà distribuito oggi.

La giornata dedicata da Bossolasco all'anniversario della Liberazione continuerà alle 11 con l'inaugurazione della mostra dell'Anpi Alba, Langhe e Roero: «Antifascismo, Resistenza e Deportazione (1920-1945)». Interverrà Michele Calandri, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza. La mostra è allestita nella palestra delle medie e chiuderà il 3 maggio, con orario dalle 8 alle 13 nei giorni feriali e 10-12, 15-18 nei festivi. [c. o.]

IERI A ROMA
LA PRIMA SEDUTA

Dal Piemonte al Parlamento con molti problemi da risolvere

A Montecitorio e a Palazzo Madama, deputati e senatori eletti all'inizio del mese si sono incontrati ieri mattina. E' stato il primo meeting della legislatura. Le speranze e le prime delusioni dei rappresentanti piemontesi. Come vivranno e che cosa faranno. Viaggio negli affollati corridoi romani alla ricerca di impressioni

DALL'INVIATO Carlo Bologna A PAGINA 44

OGGI
AD ALBA

Si apre Vinum doc in mostra

All'inaugurazione della rassegna (ore 17,30) allestita in piazza Medford intervengono sindaci e operatori economici. Visite fino al 3 maggio.

A PAGINA 42

Nell'Albese somministrate a capi bovini sostanze vietate e pericolose per la salute dei consumatori

Estrogeni, quattro allevatori condannati

Gli animali era stati posti sotto sequestro dall'Usl in stalle di Guarene, Montaldo Roero e Canale. Accertata l'azione cancerogenetica
I contadini dovranno anche pagare un risarcimento danni di cinque milioni ciascuno. Hanno subito presentato ricorso in appello

ALBA. Quattro allevatori sono stati condannati a 2 anni e 6 mesi di reclusione ciascuno (due anni condonati) per aver somministrato sostanze estrogene vietate (Des) a bovini allevati nelle loro aziende.

[illegible] i fratelli Italo e Bruno Canale, di 50 e 57 anni, abitanti ad Alba in località San Cassiano, con allevamento a Guarene; Mario Canavero di 37 anni abitante a Montaldo Roero, frazione San Gi[illegible] 92, e Secondo Quaglia, 61 anni, abitante a Canale in frazione Valpone [illegible].

I giudici, presieduti da Enrico Della Fina, hanno pure condannato gli allevatori al risarcimento danni (5 milioni cia[illegible]no) all'Usl 65 di Alba che si è costituita parte civile per la «tutela della [illegible] del [illegible]».

L' accusa, uguale per tutti, parlava di somministrazione della sostanza estrogena vietata «dietelstilbestrolo» di accer[illegible] azione cancerogena, con conseguente adulterazione dei capi di bestiame e delle loro carni destinate al consumo, con pericolo per la salute pubblica.

I giudici hanno accolto in pieno le richieste del p.m. Rossella La Gatta. I difensori, [illegible] Leone e Oppio, hanno subito presentato appello.

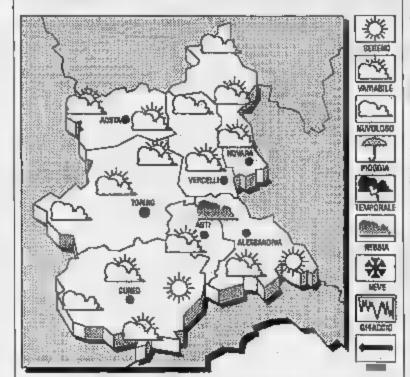
I giudici hanno pure condannato i quattro all'interdizione dal mestiere di allevatori e commercianti di bovini per 5 anni, e disposto la pubblicazione della sentenza su alcuni quotidiani, ma le [illegible]rie sono state condonate. [g. f.]

I fratelli Italo e Bruno Canale condannati dal tribunale di Alba

A Savigliano multa di 420 milioni per quattordici vitelli «gonfiati»

SAVIGLIANO. Un allevamento di 240 bovini è stato posto sotto sequestro: il sindaco Remigio Galletto ha firmato l'ordinanza che riguarda l'allevamento di Giovanni e Federico Ambrosino, abitanti in via Saluzzo 117, dopo che il servizio veterinario dell'Usl 61 di Savigliano ha riscontrato nel sangue di 14 animali un quantitativo di «17 [illegible]ta estradiolo», un ormone naturale, di gran lunga superiore ai limiti massimi stabiliti dalle tabelle del ministero della Sanità e corrispondenti a quanto risulta normalmente in circolo nell'organismo dei vitelli.

Come avviene [illegible] in simili situazioni, è stato disposto il sequestro a titolo cautelativo di tutti i bovini dell'allevamento, in attesa dell'esito delle indagini di approfondimento: sono pertanto bloccati 240 vitelli maschi di razza francese. In base ad un decreto entrato in vigore il 4 marzo scorso, i fratelli Ambrosino dovranno pagare per ogni capo risultato positivo al controllo una multa di 30 milioni, per cui l'ammenda globale sarà di 420 milioni di lire, sempre che i due allevatori non vincano il ricorso presentato per mezzo dei loro avvocati. «In base ad analisi che abbiamo fatto eseguire privatamente - afferma Giovanni Ambrosino - i risultati sono diversi: per questo attendiamo con fiducia l'esito delle controanalisi [illegible]guite successivamente dai veterinari dell'Usl». [p. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso; durante le ore più calde sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso; nottetempo e al primo mattino [illegible] con [illegible] banchi di nebbia.

LE [illegible]
DI IERI A CUNEO - [illegible]
Max: **17,4**; min: **5,9**; media: **11,6**

UN ANNO FA
Max: **10,4**; min: **3,6**; media: **7,6**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Asti 18; Alessandria 21; Novara 18; Aosta 15; Vercelli [illegible]

Sconti in molti negozi a chi aderisce al servizio

«La Stampa» conquista le abitazioni dei cuneesi

CUNEO. «La Stampa» sullo zerbino di casa entro le 7,30. Questa l'iniziativa che da dieci giorni sta interessando i residenti del capoluogo. Un'offerta nuova in provincia di Cuneo, poter leggere le notizie che hanno contraddistinto la giornata precedente, ancora prima di uscire per il lavoro. Ma non è tutto, chi aderisce al servizio di consegna a domicilio del giornale riceverà una tessera contrassegnata con il simbolo «Stampa In» che offre la possibilità di usufruire di sconti e prezzi di favore in molti negozi e boutiques della città: dall'«Osteria delle Chiocciole» all'«Emporio Armani», dalla libreria «Leggere» al negozio di giocattoli «Giocagiò», «Rossi» (dischi e video cassette), «Rossi computers», «Salumeria Ariano», la boutique «G. & G.», «Parola Sport», «Rabino gioielleria», l'ottico «Rosso», la pasticceria «Cuba».

[illegible] il lettore che aderisce a «Stampa in» ha la possibilità di usufruire di altri benefici: lo sconto al cinema (riduzione Agis), consulenza telefonica gratuita del servizio veterinario, la riduzione sull'acquisto di carburante presso le stazioni «Erg», il noleggio a prezzi speciali di auto e furgoni Hertz. I cuneesi che aderiscono alla consegna a domicilio del quotidiano potranno anche beneficiare di particolari sconti per viaggi, organizzati dall'«Alpitour».

Il servizio di distribuzione porta a porta del giornale è semplice: per tre giorni i cuneesi trovano gratuitamente sullo zerbino di casa la copia de «La Stampa». Nei giorni successivi le hostess dell'informazione passeranno a proporre l'iniziativa che non prevede sovrapprezzo: il giornale costa 1200 lire, così come acquistato in edicola.

L'iniziativa è stata estesa a piazza Europa, corso Giolitti, via XX Settembre, corso San[illegible] di Santarosa e [illegible] IV Novembre. [g. p. m.]

PANETTIERI

Una sfida appassionante

E' record per l'iniziativa del concorso «Vota il tuo panettiere preferito»: 15.500 tagliandi. Ieri alla redazione di Cuneo de «La Stampa», via XX Settembre 39, sono arrivati oltre cinquecento coupon, relativi a fornai di tutta la provincia. [illegible] classifica ci [illegible] oltre cento panettieri, segnalati per la qualità del prodotto e il servizio offerto. La classifica è guidata [illegible] Buccaresi di Cuneo (con oltre 2300 preferenze), seguito da 'L Panatè [illegible] voti) ed Einaudi (500). A Fossano [illegible] panettiere più votato è Bosio (430 tagliandi), seguito da Serro (190). Fagnola (240 voti) è il panatè di Bra, insidiato da Mascarello (110). A Mondovì la classifica [illegible] guidata da Terreno (675), seguito da Giacheri (310). Bona è il leader ad Alba con oltre mille preferenze, insidiato da Tallone (650) e Gerlotto (570). A Saluzzo Bianco ha ottenuto 240 voti, seguito [illegible] Biengino. Cagliero è il leader di Savigliano (180 tagliandi). [g. p. m.]

Da ieri i vigili urbani cuneesi sono dotati di un impianto di rilevazione

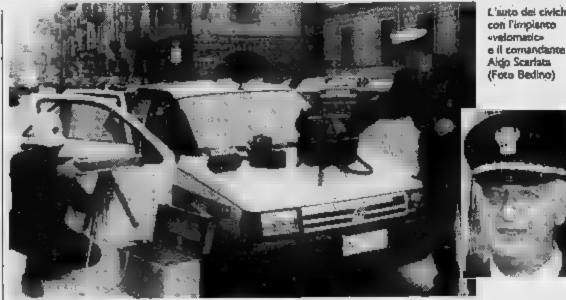
«Autoradar» contro la velocità

Lo strumento sarà sistemato sulle auto dei «civich». Le multe saranno inviate direttamente a casa. Controlli sulle principali arterie cittadine. Semafori a San Rocco Castagnaretta [illegible] in piazza Torino

CUNEO. Da ieri mattina in città sono entrati in funzione i nuovi autovelox per il controllo automatico del traffico e la rilevazione delle infrazioni per alta velocità.

I vigili urbani infatti sono stati dotati due nuovi impianti denominati velomatic, diversi dai normali impianti di controllo elettronico. Ieri mattina [illegible] prima uscita: due auto dei «civic» («Uno» bianche con strisce verdi) hanno effettuato il controllo della velocità delle auto in corso IV novembre [illegible] in viale Angeli.

L'impianto è nascosto: dall'esterno gli automobilisti notano soltanto un'auto dei vigili urbani parcheggiata lungo il ciglio della strada. Il dispositivo del velomatic è sistemato nella portiera anteriore dell'auto. «E' un sistema davvero semplice - spiega il comandante dei vigili Urbani, Aldo Scarlata -: la pattuglia non deve più montare il cavalletto, le fotocellule e sistemare il cavo per il rilevamento del passaggio delle auto. Ora il controllo degli eccessi di velocità sarà più immediato e il servizio funzionerà in modo sistematico».

Nei prossimi giorni il velomatic (sistemato su due auto) sarà attivato nelle principali arterie cittadine: corso de Gasperi, corso Monviso, [illegible] IV novembre e corso Kennedy. Sul lato Gesso sarà sistemato in viale Angeli e lungo Gesso. [illegible] previsti rile[illegible]ti anche in corso Nizza, corso Francia e nelle strade [illegible] [illegible] alle frazioni.

L'auto dei civich con l'impianto «velomatic» e il comandante Aldo Scarlata (Foto Bedino)

«La scorsa settimana - continua Scarlata - abbiamo sperimentato il rilevamento elettronico in via del Passatore. Le multe variano da 50 mila lire (per velocità superiore ai 50 chilometri all'ora e inferiore ai 60) a 200 mila lire (per eccessi superiori). La rilevazione dell'infrazione è immediata. L'automobilista riceverà a casa il verbale e bollettino di pagamento. Se l'organico lo consentirà il controllo sarà compiuto [illegible] più vigili in modo da avere [illegible] disposizione un "civic" in più per fermare l'auto a duecento-trecento metri dal luogo del rilevamento».

Intanto da oggi è stato [illegible]vato un nuovo semaforo a San Rocco Castagnaretta, all'incrocio della «bretella» con la strada di accesso al cimitero e al [illegible]peggio «Bisalta». Per il momento l'impianto sarà tarato, in via sperimentale, sul giallo. Nei prossimi giorni il semaforo funzionerà regolarmente, non appena termineranno i lavori di tinteggiatura della segnaletica orizzontale e verticale che [illegible]gnala l'incrocio.

«L'impianto - conclude Scarlata - servirà a ridurre la velocità sull'arteria [illegible] circonvallazione della città e agevolerà l'immissione del traffico proveniente da San Rocco Castagnaretta».

Ieri sono iniziati anche i lavori [illegible] sistemazione del semaforo permanente in piazza Torino. Gli operai del Comune hanno piazzato quattro colonnine per l'indicazione luminosa all'incrocio di corso Gesso, corso Kennedy [illegible] la circonvallazione Nord.

Gianpaolo Marro

Nuovi dossi

In viale Angeli e a San Rocco

CUNEO. Velocità controllata in viale Angeli [illegible]he in prossimità delle scuole elementari al [illegible] [illegible] 82 [illegible] [illegible] Rocco. E' quanto si attende l'amministrazione cittadina che ha delibera[illegible] l'acquisto e la «posa» di tre rallentatraffico.

Alla luce del positivo risultato ottenuto in prossimità della bocciofila «La Novella» e in vicinanza dell'istituto per ragionieri «Bonelli», continua l'esperimento di riduzione della velocità [illegible] scorrimento lungo il percorso alberato che percorre longitudinalmente [illegible] città.

I nuovi dossi, tempo permettendo, [illegible] piazzati entro la fine [illegible] mese. I rallentatraffico sono forniti [illegible] ditta «Passatore Costruzioni». L'installazione di ogni dosso [illegible] poco più di mezzo milione.

«Altri due rallentatraffico saranno posizionati in via San Maurizio a [illegible] Rocco Castagnaretta [illegible] in via Mellana» aggiungono al comando di polizia municipale. [e. r.]

Manca un miliardo per la ristrutturazione di «Mater Amabilis»

Lavori fermi al ricovero

Terminato il terzo lotto la ditta sarà costretta a lasciare il cantiere. Il Comune non è ancora riuscito [illegible] vendere due cascine per ricavare i fondi. Interpellanza

CUNEO. Per la ristrutturazione della casa di riposo «Mater Amabilis» c'è il rischio di un nuovo blocco dei lavori: in questi giorni gli operai dell'impresa «Artusio» termineranno i cantieri del terzo lotto del progetto (impianto elettrico) di riutilizzo dell'edificio, adiacente al santuario degli Angeli.

Il futuro è incerto. Il blocco dei lavori del quarto lotto (rifiniture, infissi e porte) potrebbe essere determinato dalla mancanza di finanziamenti per l'ultima parte dell'opera [illegible] ristrutturazione (un miliardo circa): il Comune infatti non è [illegible] riuscito a vendere alcuni beni legati da vincolo socio-assistenziale, il [illegible] ricavato dovrebbe [illegible]ire per pagare l'intervento. Si tratta delle cascine San Amedeo e Leonotto, del valore rispettivamente di un miliardo e 400 milioni e 980 milioni. La prima è già stata [illegible] all'asta il 5 dicembre scorso. La vendita all'incanto è però andata deserta. Ora sono iniziate trattative private tra l'assessorato al Patrimonio e gli interessati all'acquisto al prezzo base dell'asta.

Gli anziani della «Mater Amabilis» [illegible] mesi sono all'ospedale Carle (TELEFOTO)

Intanto Mauro Mantelli, capogruppo del pds, ha presentato un'interpellanza al sindaco sullo stato dei lavori di «Mater Amabilis», chiedendo garanzie sul termine dei lavori e sulla data del trasferimento degli anziani dall'ospedale «Carle», ritenuto non idoneo ad [illegible] utilizzato come casa di riposo. [r. s.]

VERNANTE

Guarirà in 10 giorni

Ciclista aggredito da un [illegible]

VERNANTE. Stava facendo una gita in bici in Valle Vermenagna, quando è stato aggredito [illegible] un [illegible] lupo che lo ha buttato [illegible] terra e gli ha causato ferite guaribili in dieci giorni.

Carlo Fava, 47 anni, residente [illegible] Cuneo, in corso Galileo Ferraris 28, è partito nel primo pomeriggio dal capoluogo per un giro in bicicletta in direzione di Limone. A Vernante, [illegible] poche decine di metri dall'abitato, sulla statale per il colle di Tenda, l'uomo è stato aggredito da un cane lupo, sfuggito al padrone.

L'animale si [illegible] avventato con[illegible] il ciclista e lo [illegible] buttato a terra. Il Fava ha battuto violen[illegible] il corpo sull'asfalto.

Immediati sono scattati i soccorsi. L'uomo [illegible] stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

I medici del Pronto s[illegible] gli hanno riscontrato la distorsione di un ginocchio, contusioni [illegible] glutei e al gomito.

Carlo Fava [illegible] già stato dimes[illegible]. Guarirà in dieci giorni. [r. s.]

CUNEO

Progetto lettura

San Francesco oggi recitano gli alunni

CUNEO. Oltre [illegible] ragazzi provenienti dalle scuole [illegible] Cuneo, San Rocco Castagnaretta, En[illegible]que, Robilante, Roccavione, Pradleves e San Damiano Macra, da ieri sono impegnati nell'ex chiesa di San Francesco in una kermesse di spettacoli.

L'iniziativa, che rientra nell'ambito [illegible] «Progetto lettura», [illegible] stata organizzata dalla compagnia «Il Melarancio», Comune e biblioteca civica; [illegible] fanno parte anche gli studenti dell'Istituto Magistrale di Cuneo che, durante le lezioni di tirocinio, hanno preparato i ragazzi coinvolgendoli in divertenti spettacoli che si alterneranno per la tutta la giornata di oggi.

E' [illegible] [illegible] che «Il Melarancio» lavora nel gruppo di coordinamento «Progetto lettura», [illegible] esperimento nato in collaborazione tra biblioteca pubblica [illegible] scuola per la promozione del piacere di leggere: all'interno del progetto, la Compagnia cura il settore dell'animazione. L'oggetto degli spettacoli [illegible] il libro, analizzato e reinventato in tutte le possibili interpretazioni. [e. f.]

[illegible] CUNEO

SOLIDARIETA'

Un centro per ragazzi handicappati

Si è svolta ieri nel salone della Provincia [illegible] Cuneo l'estrazione della lotteria benefica dal titolo «Una scommessa per un progetto», organizzata dall'associazione «Come voi, insieme [illegible] voi». Il ricavato della vendita dei 1999 biglietti sarà devoluto per la ristrutturazione di un edificio a Ceriale, concesso dalla Diocesi di Saluzzo che potrà ospitare 35 giovani portatori di handicap [illegible] per l'attivazione [illegible] una comunità residenziale per sei ospiti a Monastero di Dronero, [illegible] locali concessi dal Comune.

POSTE

Annullo speciale per i [illegible] anni degli scout

Le Poste [illegible] Telecomunicazioni, in occasione della manifestazione «70 anni di scoutismo [illegible] Cuneo», che si terrà [illegible] Cuneo dal 25 al 28 aprile, ha organizzato nel salone della Provincia in corso Nizza 21 [illegible] servizio con orario 10-13 [illegible] 14-18, che prevede l'annullo postale. Con il bollo speciale sarà obliterata la corrispondenza presentata direttamente allo sportello.

[illegible]

Due miliardi e [illegible] milioni destinati alle strade

La Provincia ha deliberato [illegible] mutuo [illegible] due miliardi e 356 milioni, che sarà assunto con l'Istituto di credito fondiario del Piemonte, per il lavori di bitumatura e rifacimento del manto stradale delle principali arterie provinciali. Seicentocinquante milioni saranno destinati al reparto di Alba, 500 a quello di Cuneo, 406 per il Saluzzese e 795 per il reparto di Mondovì.

[illegible]

Sindaco ed [illegible] primo cittadino assolti in pretura

Giovanni Olivero, 64 anni, residente a Roccabruna [illegible] Riccardo Benvegnù, [illegible] anni, abitante a Acceglio, borgata Villa, rispettivamente attuale ed ex sindaco di Acceglio, ieri mattina in pretura sono stati assolti perché il fatto [illegible] sussiste dall'accusa [illegible] [illegible] autorizzato la costruzione di alcune discariche abusive sulle sponde del torrente Maira.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Colombo si
I [illegible] no

Il 21 maggio si aprirà a Torino la quinta edizione del Salone del Libro. Vorremmo recarci alla mostra per un incontro diretto con il meraviglioso mondo dei libri. Però abbiamo appreso dai nostri insegnanti che non sarà possibile, perché il termine entro il quale si possono fare gite fuori sede è il 10 maggio e [illegible] Salone apre 10 giorni dopo.

Vorremmo far notare che l'Italia è stata definita l'ultimo Paese europeo che legge libri, giornali, quotidiani ecc., e che noi ragazzi siamo dei teledipendenti interessati sovente alle cose futili e superficiali. La gita avrebbe potuto [illegible]biare, anche se forse in minima parte, questa situazione.

Vorremmo far notare, inoltre, che i nostri compagni della classe inferiore hanno ricevuto presto la deroga e il permes[illegible] per recarsi [illegible] Genova ad una cerimonia che esalta le gesta [illegible] Colombo, Pizarro, Cortés, Almagro.

Gli alunni di terza media
Chiusa Pesio

Non [illegible] politici per Levaldigi

Nell'articolo «Nuovi amministratori in decollo all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi», apparso sul giornale domenica [illegible] aprile, si elencano i nuovi consiglieri di amministrazione della società votati dalla recente assemblea.

In particolare per i neo-consiglieri nell'articolo [illegible] ricorda designazione, professione, eventuali altre cariche ricoperte, nonché il partito o l'area politica di appartenenza.

Quest'ultimo elemento viene sorprendentemente attribuito anche a quei privati come la «Michelin Spa» che ha ritenuto [illegible] designare a quell'incarico [illegible] suo dirigente - il dottor Ghisolfi - perché ritenuto dall'azienda in grado di rappresentare al meglio i propri interessi di azionista privato nella società Cuneo-Levaldigi e non già in base a presunte e del tutto gratuite appartenenze politico-partitiche.

Damiano Piasco, direttore
Unione industriale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86444, 2323
Alba: 3161; 352744. **Cri:** 362744; 362371
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.656; 945.455
Ceraglio: 819.102
Ceva: 715.65; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810[illegible]
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (serr. aperte) e 22-8 (a serr. abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 28.26.96
Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel. 41.23.09
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 16, tel. 60.661
Mondovì: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.359
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.59

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 662.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.010
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.578
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible]

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 863.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.62; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Fabbiano Giada (Fossano), Baliario Michela (Fossano).

MATRIMONI. Barolo Renato, [illegible] anni, agricoltore (residente a Fossano) con Roccia Germana, 24 anni, operaia (residente a Fossano); Colombano Michele, 27 anni, rappresentante [illegible] commercio (residente a Fossano) con Ammaturo Angela, 29 anni, impiegata (residente a Fossano); Racca Pier Giuseppe, 27 anni, operaio (residente a Genola) con Frullero Maria Patrizia, 22 anni, operaia (residente a Fossano); Testa Bruno, 25 anni, operaio (residente a Fossano) con Sarvia Caterina, 26 anni, impiegata (residente a Fossano); Borio Luca, 23 anni, libero professionista (residente a Fossano) con Cagna Concetta, 22 anni, programmatore (residente a Fossano); Morra Sergio, 40 anni, rappresentante (residente a Fossano) [illegible] Reyes Rodriguez Yoelis Altagracia, 25 anni, casalinga (residente a [illegible]anto Domingo); Palmero Mauro, 25 anni, autista (residente a Bene Vagienna) con Filippi Sabrina, 20 anni, casalinga (residente a Fossano); Bo Massimo, 26 anni, impiegato (residente a Fossano) [illegible] Sacchetto Roberta, 24 anni, (residente a Centallo).

MORTI. Racca Maddalena, 75 anni, pe[illegible]ata (residente a Fossano); Calandri Anna, 75 anni, pensionata (residente a Trinità); Botto Vittoria, 89 anni, pensionata (residente a Fossano); Bersano Francesco Pietro, 86 anni, pensionato, (residente a Pianfei); Testa Lucia, [illegible] anni, pensionata, (residente a Fossano); Servetti Francesco, 90 anni, pensionato (residente a Trinità).

ROBIL[illegible]

MORTI. Frezzato Danilo, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Nichilo Michele, 86 anni (residente a Torino), pensionato; Ottolini Maria, 80 anni (residente a Torino), pensionata.

MATRIMONI. Cariello Enrico, 28 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), autista con Picco Tiziana, [illegible] anni (residente a Borgo San Dalmazzo), baby sitter.

[illegible]

NATI. Bazzano Massimo (Cairo Montenotte); Piana Federico (Ceva); Morando Aaron (Castellino Tanaro); Garabello Martina (Prunetto); Piacenza Viviana (Lesegno); Gallizio Luana (Garessio).

MORTI. Cavallero Elisabetta, 71 anni (residente a Recco), pensionata; Bove Riccardo, 82 anni (residente a Priero).

[illegible]

VILLAR S. COSTANZO

A [illegible] con i «saleset»

Domani [illegible] terrà la sagra dei saleset (erba valeriana). [illegible] manifestazioni avranno inizio alle 18 con una «merenda sinoira» a base di «saleset», patate, uova e carne alla brace. Domenica alle 14 gara [illegible] petanque, seguiranno giochi popolari. Alle 18 ancora cena [illegible] base di saleset. La manifestazione [illegible] terrà anche in caso di maltempo.

MONTAGNA

Accompagnatori naturalistici

Il Formont, centro di formazione professionale per le attività [illegible] montagna, ha organizzato un [illegible] per accompagnatori naturalistici. Le lezioni [illegible] terranno [illegible] Robilante nella sede della Comunità montana. Per informazioni tel. 0171/693760.

ECOLOGIA

Convegno sulle piogge acide

Oggi alle 11, nella sala del Con[illegible]lio della Provincia a Cuneo, si terrà un convegno sulle piogge acide [illegible] i laghi alpini della «Granda».

La manifestazione si terrà nei padiglioni di piazza d'Armi dal 5 al 14 giugno

Ritorna la Fiera di Fossano

Il Comune ha deciso di riproporre la rassegna accantonata da qualche [illegible]. Assicurata la collaborazione dei commercianti. Spazio speciale riservato alla carne piemontese

FOSSANO. Ha cambiato nome (da «Maggio fossanese» a «Incontri '92») per favorire il [illegible] rilancio; si è rinnovata in organizzazione tecnica, manifestazioni [illegible] [illegible] e «stand» allo scopo di tornare all'antico prestigio; pone fra gli obiettivi principali la tutela e la valorizzazione della [illegible] tipica della [illegible]. La Fiera di Fossano, in programma dal 5 al 14 giugno, è diventata adulta e si [illegible] ad affrontare [illegible] scommessa di sempre: fare «breccia» nei [illegible] e contribuire alla rinascita [illegible] economica e turistica della città.

L'altra sera, alla presenza di circa duecento operatori, l'as[illegible] al Commercio Giacomo Pellegrino ha illustrato le caratteristiche più importanti della manifestazione. L'allesti[illegible] degli «stand» espositivi (questi ultimi sono già stati presentati sette giorni fa [illegible] [illegible]stello degli Acaja), [illegible] curato [illegible]l'azienda «Equa», specializzata nel settore.

Anche quest'anno l'area dell'ex piazza d'Armi, che accoglierà i padiglioni, sarà coperta. Gli stand, tutti della stessa dimensione, saranno disposti in maniera strategica, per soddisf[illegible] la curiosità [illegible]la clientela. Per raggiungere il record di affluenza, [illegible] organizzatori della rassegna punteranno sull'immagine.

Nella struttura romboidale ci saranno più [illegible] espositive (piccole vetrine, mini-colonne); al centro del salone sorgerà uno spazio con tavoli e poltrone, con quattrocento posti a sede[illegible]. In questa zona-svago sarà allestito un piccolo palco: durante la Fiera sarà programma[illegible] una rassegna di spettacoli. Sulla pedana si alterneranno esibizioni di giovani gruppi e artisti locali. Un ristorante specializzato [illegible] piatti di gastronomia locale sarà a disposizione dei visitatori che vorranno trascorrere una serata particolare.

La rassegna fossanese proporrà anche uno «Speciale Carni», per rilanciare il prodotto. «Lo slogan [illegible] manifestazione è "Una città per vivere" - spiega il vicepresidente dell'associazione commercianti, Federico De Giorgis -, ma per realizzare l'intento è indispensabile il contributo delle categorie che sono l'asse portante dell'economia e della ricchezza della nostra comunità».

A [illegible] dallo scarso successo, da alcuni anni la rassegna gastronomico-commerciale era stata accantonata. [illegible] Comune ha deciso però [illegible] riproporla [illegible] commercianti, che l'hanno accolta con grande entusiasmo. «Vogliamo portare gente a Fossano - spiega Giulio Bosetti, presidente dell'Associazione - e offrire un'immagine di qualità». L'ingresso [illegible] padiglioni sarà gratuito.

Nadia Conte

Il gruppo degli sbandieratori (a sinistra un'esibizione in via Roma) sarà protagonista anche [illegible] Fiera (LE FOTO DI MARZO)

I medici chiedono di potenziare la rianimazione

Ceva: «Siamo l'ospedale dell'autostrada To-Sv»

CEVA. L'ospedale si ripropone a servizio della «Torino-Savona» e chiede un potenziamento della rianimazione. Tempo fa i medici hanno firmato un documento di protesta e ora attendono [illegible] diversa e più giusta programmazione regionale».

«La nostra struttura - dice [illegible] dottor Ferdinando Biestro, direttore sanitario [illegible] "Poveri Infermi" - ha bisogno di un potenziamento della rianimazione, [illegible] la presenza stabile [illegible] neurologo e traumatologo. Attualmente la Torino-Savona è molto pericolosa, [illegible] anche dopo il raddoppio, Ceva resterà [illegible] nodo [illegible] di rilievo, e l'ospedale un riferimento importante».

Il nosocomio di regione San Bernardino ha in dotazione la «Tac» e per il piano regionale della Sanità dispone solo di due letti per la rianimazione postoperatoria. Secondo i medici [illegible] [illegible] ruolo potrebbe essere cambiato con l'introduzione del servizio «118».

«Oggi cerchiamo un ricovero più idoneo per i malati e li accompagniamo negli altri ospedale - spiega Pier Gianni Calandri, primario di Anestesia -, ma potremmo attivare qui un [illegible]vizio di rianimazione primaria, precedente [illegible] trasferimento, e [illegible] assistenza alle patologie che non richiedono neurochirurgo, favorendo il decongestionamento dei centri maggiori».

La necessità di migliorare il presidio [illegible] territorio a livello nazionale favorirebbe l'ospedale di Ceva, situato in una posizione che i medici definiscono «strategica» per i collegamenti, la pista di atterraggio elicotteri e il notevole bacino di utenza.

Il transito medio sui tratti stradali e autostradali [illegible] competenza della struttura cebana è [illegible] quantificato in 25000 veicoli al giorno, con punte di [illegible] ed [illegible] potenziale complessivo di centomila persone.

«Queste cifre - sottolinea Biestro - sono tali [illegible] suggerire dotazioni superiori a quelle richieste dalle sole utenze [illegible]denziali: i continui incidenti autostradali gravano sulle esigue risorse [illegible] dedicate al pronto intervento. La dislocazione degli altri ospedali lascia priva [illegible] servizi un'area di circa duemila chilometri quadrati, decisamente superiore a quella prevista per un soccorso rapido e efficace».

Le proposte dei medici cebani, si sostituiscono al provocatorio annuncio di una sotto[illegible] [illegible] fondi lanciata dal personale [illegible] Chirurgia, dopo l'ennesimo [illegible] mortale, per aiutare il raddoppio della [illegible].

«Quella - spiega il primario Gerolamo Ferro - era la rispo[illegible] emotiva del cittadino minacciato. Adesso non potendo rimuovere le cause di una situazione tragica, chiediamo di tamponarne gli effetti».

Paola Scola

[illegible]

Un centro di accoglienza

Giovedì prossimo verrà inaugurata e benedetta [illegible] nuova sede del centro di ascolto ed accoglienza per extracomunitari. Il servizio utilizzerà alcuni locali di via [illegible] Settembre, dove fino a poco [illegible]po fa c'era l'ospedale cittadino. Il centro è stato organizzato dai volontari del Gruppo missionario cebano: un'iniziativa [illegible] nel 1989 e attualmente fra le più attive di tutta [illegible] diocesi di Mondovì. Il centro, organizzato nell'ottobre [illegible], aveva trovato [illegible] [illegible] in un vecchio edificio nella centrale via Sauli, ma i lavori di restauro [illegible] palazzina hanno [illegible] necessario il trasloco. In un primo momento, a causa della penuria di locali, pareva molto diff[illegible]le trovare una n[illegible] [illegible] per il [illegible]o di accoglienza. Tutti i volontari si sono mobilitati e sono riusciti a risolvere il problema. La [illegible] [illegible] [illegible] Centro entrerà in funzione a partire [illegible] lunedì 4 maggio. [p. s.]

Ancora all'obitorio del Cto la salma dell'operaio di 27 anni

Moretta, funerali rinviati

Il giovane è morto martedì scorso schiacciato da [illegible] putrella a Mirafiori
La magistratura torinese ha avviato un'inchiesta. Il dolore dei famigliari

Il giovane operaio Paolo Capel[illegible] era dipendente di un'azienda di Polonghera impegnata nella costruzione di [illegible] capannone in ferro nello stabilimento di Torino

[illegible]. Non [illegible] ancora stata fissata la data dei funerali [illegible] Paolo Capello, l'operaio di 27 anni morto in un incidente sul lavoro martedì scorso nello stabilimento di Mirafiori, a Torino, dove l'azienda di Polonghera nella quale era impiegato da pochi mesi [illegible] costruendo un capannone in ferro.

Fino a ieri sera, [illegible] siano già trascorsi due giorni dalla disgrazia, [illegible] si sapeva [illegible] quando la salma dell'operaio sarebbe stata trasferita dall'obitorio del Cto di Torino, dove Paolo era stato trasportato nel disperato tentativo di salvarlo.

Il giovane era stato colpito da una «putrella» in ferro trasportata da [illegible] gru, che gli aveva sfondato il cranio.

Non si [illegible] [illegible] se, prima [illegible] nulla osta per Moretta, la salma farà tappa all'Istituto di medicina legale per ulteriori accertamenti ed analisi.

Poiché si tratta di un incidente sul lavoro, i tempi richiesti dall'inchiesta avviata dalla magistratura [illegible] consentono di prevedere la data dei funerali. [illegible] situazione di incertezza che aumenta il dolore dei famigliari (il papà Bernardo, la mamma Maddalena, i fratelli Franco, Antonio, Lino ed Anna) e degli amici [illegible] giovane operaio, che prima [illegible] trovare impiego alla ditta di Polonghera, aveva lavorato nell'azienda agricola del genitore.

Ieri sera, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, a Moretta, è stato recitato il rosario, al quale ha partecipato una folla [illegible] di parenti, [illegible]ici e conoscenti della famiglia Capello: [illegible] [illegible] oggi la salma [illegible] sarà trasferita in paese, probabilmente il rito verrà ripetuto anche [illegible].

L'impresa funebre ha avuto assicurazione che potrà [illegible]tualmente provvedere a trasportare Paolo Capello a Moret[illegible] anche domani, nonostante [illegible] giornata festiva.

«Purtroppo - rileva l'impresario - in un caso analogo, qualche tempo fa, si è dovuto attendere quasi una settimana per le esequie». [p. b.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]VI'

Rinviato processo [illegible] spacciatore di [illegible] false

E' stato rinviato al 4 giugno il processo contro Armando Bevilacqua, [illegible] anni, [illegible] Bertone 20, [illegible] di spaccio di banconote false, già condannato per possesso di sostanze stupefacenti. L'altro giorno, nella prima udienza, [illegible] momento di formare [illegible] collegio, il pretore [illegible] Fabrizio Bracco, decaduto a dicembre, [illegible] era più disponibile; lo [illegible] sostituito Giovanni Martino (nominato con Paola Launo e Laura Garelli).

COSTIGLIOLE

Bruciato [illegible] notte [illegible] «container» per rifiuti

L'altra notte è stato incendiato [illegible] [illegible] per [illegible] deposito [illegible] rifiuti ingombranti. [illegible] fiamme, che hanno avvolto il cassonetto, distruggendolo, sono state domate dai vigili [illegible] fuoco.

CUNEO

Scontro in [illegible] ferite due giovani

Scontro l'altra sera all'incrocio, tra [illegible] Giolitti e corso Nizza. Una «Fiesta» condotta [illegible] Delia Cavallera, 22 anni, [illegible] Boves, via [illegible] 3, si è scontrata con la «Uno» guidata da Rossella Isasca, [illegible] anni, di Cuneo, [illegible] Paralup 5. Le due giovani hanno riportato ferite guaribili in quindici giorni.

VIGONE

Arrestato trentasettenne [illegible] Montaldo Roero

L'hanno sorpreso l'altra notte ad un posto di blocco con [illegible] pistola calibro 22 (silenziatore inserito e numero di matricola abrasa) nascosta sotto il sedile dell'«A112» che guidava. Aldo Giorsetti, 37 anni, operatore ecologico, abitante a Montaldo Roero, [illegible] stato arre[illegible] [illegible] carabinieri di Vigone. Ora è in [illegible] a Pinerolo.

LEVALDIGI [illegible]

Rosciano presidente

Nominati ieri i nuovi vertici dell'aeroporto

LEVALDIGI. Il consiglio [illegible] amministrazione dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi, riunitosi ieri nel salone dell'aerostazione, ha provveduto a rinnovare le cariche direttive. Giuseppe Rosciano, braidese, funzionario di banca, [illegible] provinciale alle Finanze (psi) sostituisce alla presidenza il fossanese Antonio Vita (anche egli [illegible] psi), mentre alla vicepresidenza è stato nominato l'assessore provinciale alle infrastrutture Pier Giorgio Pagano, primario [illegible] laboratorio analisi dell'ospedale di Savigliano (dc).

Amministratore delegato della società mista [illegible] stato designato Ermanno Mauro, imprenditore, consigliere provinciale dronerese, socialdemocratico.

Dalla discussione in assemblea è emerso l'impegno a sviluppare ulteriormente l'attività e i servizi offerti dall'aeroporto. [r. c.]

La rassegna enologica in piazza Medford si potrà visitare fino al 3 maggio

«Vinum», 250 produttori doc

All'inaugurazione (ore 17,30) intervengono sindaci e operatori economici. Langa e Roero protagonisti della mostra. C'è anche il salone delle macchine per la viticoltura di collina

ALBA. Tutto è pronto nel capoluogo delle Langhe per l'inaugurazione, oggi pomeriggio, della sedicesima edizione di «Vinum», [illegible] mostra dei grandi vini delle Langhe e del Roero, accompagnata, per la prima volta quest'anno, da «Tecno Vinum», il salone professionale delle macchine, delle attrezzature per l'enologia e la viticoltura collinare.

L'appuntamento è alle 17,30, nella sala del consiglio comunale, per il tradizionale incontro con sindaci dell'Albese, produttori vinicoli, operatori economici, per uno scambio di opinioni su prospettive [illegible] problemi riguardanti la vitivinicoltura; sarà presente l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi. Poi, gli ospiti [illegible] sposteranno in piazza Medford per l'apertura della Fiera. La mostra enologica - con 600 vini di 250 produttori - si potrà visitare fino al [illegible] maggio; «Tecno Vinum», fino [illegible] martedì.

«Un'occasione [illegible] per mettere a confronto i vini della maggior parte dei produttori dell'Albese e di vedere quanto di meglio offre la tecnologia per il lavoro in [illegible]ntina e nella vigna», sottolineano [illegible] sindaco Enzo Demaria e Giacomo Oddero, presidente della Camera di [illegible]cio, principale sponsor della manifestazione. Per il direttore dei commercianti albesi, Giancarlo Drocco, e per il presidente dell'Apt, Gian Giacomo Toppino, «Vinum» è una manifestazione che merita di [illegible] ampliata e potenziata [illegible] appuntamento turistico primaverile. Dopo l'inaugurazione, [illegible] domani s'inizierà la maratona di appuntamenti, incontri, degustazioni che vedranno, ogni giorno, i vini albesi protagonisti assoluti della manifestazione: dai prestigiosi barolo e barbaresco docg, al nebbiolo e barbera d'Alba, Roero e Roero arneis, moscato e Asti spumante, dolcetti, tutti doc. E [illegible] chardonnay, pelaverga, freisa, favorita, bonarda e grignolino. Il tutto presentato nel nuovo allestimento scenografico curato da Franco Fausone [illegible] Bruno Martino.

Oltre alla mostra dei vini vengono inaugurate oggi alcune rassegne collaterali. Tra queste, una raccolta di bottiglie d'epoca e [illegible] vini [illegible] collezione. Non mancheranno di suscitare interesse le etichette [illegible] altri tempi, collezionate da Massimo [illegible]rtinelli. Con il titolo provocatorio: «Pensavo fosse arte, invece era[illegible] etichette» l'associazione «Pubblicitari riuniti» presenta un'esposizione di opere, esempio [illegible] creatività e fantasia applicate al campo della comunicazione nel settore vinicolo.

Piero Mollo, presidente dei «Pubblicitari Riuniti» dice: «Con l'esposizione e il convegno 'Oltre la bottiglia [illegible] vino, una realtà economica quale immagi[illegible] e strategia' di mercoledì prossimo, si cerca di [illegible] punto di incontro tra operatori, produttori e consumatori. Il b[illegible] vino, da solo, [illegible] è più sufficiente». La giornata di domani sarà dedicata ad [illegible] appuntamento importante. Nella sala congressi del palazzo fieristico (ore 17), la Camera di [illegible]mercio [illegible] Cuneo fornirà i dati ufficiali sui risultati della vendemmia '91 e la situazione aggiornata degli undici albi vigneti attivati in provincia. Ne parlerà [illegible] presidente dell'Ente camerale, Oddero, che sottolinea: «Alba, le Langhe e il Roero con quasi il 70 per cento dei vini prodotti [illegible] doc e docg, rappresentano il [illegible]tro più qualificato della produzione vinicola piemontese».

Saranno quindi illustrate le novità della nuova legge sui vini (164/92) [illegible] l'intervento di Mario Fregoni, presidente del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine. Seguiranno interventi [illegible] Matteo Bosco (presidente dell'Associazione consorzi del barolo, barbaresco e dei vini [illegible] Alba), dell'enotecnico Gigi Rosso (Associazione vini di collina) e dell'avvocato Pier Giorgio Pirra (consulente dell'Associazione enotecnici italiani).

Lunedì sarà dedicato agli operatori commerciali. Con l'Arci Gola slow food, giungeranno a «Vinum» titolari di enoteche, ristoratori, rivenditori [illegible] varie regioni. So[illegible] [illegible] degustazioni guidate [illegible] un dibatti[illegible] presieduto da Carlin Petrini sulla commercializzazione dei vini [illegible] Langa e Roero. La Fiera si può visitare nei giorni feriali dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 23. Sabato [illegible] festivi dalle 10 alle 23. Il biglietto d'ingresso [illegible] 5 mila lire e [illegible] diritto [illegible] dieci degustazioni.
[g. f.]

Tornano in vetrina i grandi vini dell'Albese [Fotoservizio Murialdo]

Accolte dalle Fs le richieste dei pendolari [illegible] del Comune di Sommariva Bosco

Salvato il treno Bra-Torino

Il convoglio di metà mattina non sarà soppresso. Verranno anche mantenute le fermate a Bandito [illegible] Sanfrè del diretto per Porta Nuova. Collegamento da Carmagnola alle 16,12

SOMMARIVA BOSCO. Ha colto nel segno la protesta di utenti delle Ferrovie e amministratori locali [illegible] [illegible] ventilata soppressione di convogli e fermate a partire dal 31 maggio, data di [illegible] in vigore dell'orario estivo. Al sindaco Giacomo Groppo, che a nome del Comune aveva sostenuto [illegible] «rivolta» dei pendolari, è arrivato dalla direzione compartimentale [illegible] [illegible] un messaggio rassicurante: [illegible] treno Ceva-Bra-Torino [illegible] [illegible] mattino non verrà soppresso e saranno mantenute [illegible] fermate a Bandito, Sanfrè e Sommariva Bosco del sempre affollatissimo diretto Bra-Porta Nuova, la cui partenza sarà probabilmente anticipata di qualche minuto.

[illegible] non basta: le Ferrovie [illegible] sono dimostrate «arrendevoli» anche [illegible] un'altra richiesta di utenti e amministratori, l'istituzione di un collegamento pomeridiano Carmagnola-Bra che verrà attivato, dal 31 maggio, [illegible] partenza alle 16,12. Soltanto una delle quattro più importanti proposte del Comune non ha potuto [illegible] accolta, perché «non giustificata dall'effettiva frequentazione [illegible] convoglio»: un nuovo treno tra Carmagnola e Bra intorno alle 10.

Sindaco e giunta sono soddisfatti dei risultati, «che, oltre a testimoniare l'esistenza di un corretto rapporto tra utenti, realtà locali ed [illegible] erogatore del servizio, dimostrano come non sia inutile far sentire la voce in simili frangenti». Le notizie su un «ridimensionamento» dei treni aveva messo in agitazione le persone che dal Braidese ogni giorno devono raggiungere Torino per lavoro o per studio: solo tra quanti salgono a Bandito sul diretto del mattino, erano state raccolte più [illegible] cento firme di protesta.

[g. n.]

IN [illegible]

[illegible] PERNO

Scontro fra [illegible] e auto ferito ragazzo di 17 anni

Walter Bertolusso, 17 anni, frazione [illegible] Giuseppe, ha riportato [illegible] cranico, fratture alla spalla destra, alla caviglia e contusioni in un incidente. [illegible] giovane, a bordo della [illegible] moto, [illegible] è scontrato con un'auto. Ricoverato al San Lazzaro di Alba, guarirà in [illegible] giorni.

ALBA

[illegible] di Gesù [illegible] Giovanni in [illegible] libro di Lupieri

Stasera alle 21, nella sala Fenoglio, monsignor Romano Penna, docente di Nuovo Testamento all'Università Lateranense di Roma, presenta il volume «Giovanni e Gesù. Storia di un antagonismo» di Edmondo Lupieri, edito da Mondadori. L'autore, docente di Storia della chiesa medioevale [illegible] moderna all'Università di Udine, tratta del rapporto tra Gesù e Giovanni Battista, partendo dalla situazione storica della Palestina [illegible] l'occupazione romana, nel I secolo d. C. per arrivare agli sviluppi delle leggende che li vedono protagonisti dentro e fuori il Cristianesimo.

[illegible]

Le [illegible] frontiere [illegible] servizi bancari

Oggi, alle 16,30, nella sala Fenoglio, si terrà [illegible] conferenza sul tema: «Servizi bancari innovativi. Investimenti sui mercati immobiliari». Interverranno Flavio Lacca ed Enzo Torino, della Banca Cuneese.

A BRA

Orari, proposte bocciate

Sommariva Bosco sorride, Bra un po' meno: il mantenimento del treno per Torino delle 10,17 (che dal [illegible] maggio partirà [illegible] 10,20) è una vittoria anche per i viaggiatori braidesi, ma per il resto il bilancio della «vertenza» con le Fs sui nuovi orari non è del [illegible] positivo. «Stando alle indiscrezioni, qualcos'altro si è ottenuto - di[illegible] in municipio -: per esempio la coincidenza per Cuneo, a Cavallermaggiore, del treno che partirà da Alba alle 13,50. Pare invece che siano state bocciate [illegible] proposte relative [illegible] collegamenti mattutini e serali con Alba-Asti e alla possibilità [illegible] rientrare nella tarda [illegible] da Torino, meglio [illegible] in coincidenza con i treni ad alta velocità provenienti da Milano e dal Sud».

Amministratori ed utenti però non si danno per vinti: riproporr[illegible] le loro richieste, «tutte ragionevoli e fattibili senza aggravio per la situazione finanziaria delle Fs». [g. n.]

Un'immagine della rinnovata [illegible] ferroviaria di Bra (TELEFOTO)

Domenica sarà celebrata la 73ª edizione della sagra

Bubbio apre la stagione dei «pulentun» di Langa

[illegible] Con l'arrivo della primavera, in Langa ritorna il rito antico [illegible] «pulentun». Molte le spiegazioni storiche sulla nascita di questa particolare «abbuffata»: variano leggermente da zona a zona, ma alla base di tutte c'è la legg[illegible]da di un gruppo di calderai, che dopo aver trascorso l'inverno approfittando dell'ospitalità dei paesani, ringraziarono le comunità donando un [illegible] paiolo. La generosità dei castellani fece il resto e comparvero quintali di gialla farina da polenta, per sfamare tutto il paese.

A Bubbio domenica si festeggia la settantatreesima edizione del Polentone: alle 10 saranno inaugurate [illegible] [illegible] pittura, ceramica ed artigianato. Alle 14,30, s'inizia la rievocazione storica della leggenda: dal Castello partirà un corteo in costumi medievali che si dirigerà verso la piazza.

Alle 16 si esibiranno il gruppo folcloristico ligure «Amici de Boggiasco», gli sbandieratori dell'Asta ed i «Taja gorge» di Borgo San Dalmazzo. Infine, al[illegible] 17, si scodellerà il Polentone che i cuochi serviranno accompagnato da frittata [illegible] salsiccia con sugo di funghi.

Guardando «dietro le quinte» del complesso apparato organizzativo, [illegible] scopre che c[illegible]re la polenta [illegible] un rito con regole precise. Era tradizione che a turno una o più famiglie [illegible] paese seminasse quel mais speciale [illegible] otto file tortonesi», dagli esperti giudicato il migliore per la polenta. Altra consuetudine, ancora oggi rispettata, è che la cottura avvenga con [illegible] fuoco di legno [illegible] rovere ben stagionato. [illegible] a Bubbio da [illegible]pre è compito della famiglia Sizia approvvigionare il legname necessario.

I cuochi [illegible] Polentone sono venti ed ognuno di loro ha un compito particolare. Per accedere a questo ruolo c'è un lungo tirocinio: si inizia sbucciando [illegible] cipolle per la frittata che accompagna la polenta (non [illegible] [illegible]sa da poco se si pensa che sono più di 150 chili), e si «sale di grado» sbattendo le [illegible] dozzi[illegible] [illegible] uova necessarie. Si passa poi alla mansione di «setacciatori» ed infine arriva la sospirata promozione a [illegible] che gira la polenta».

Per riempire il calderone di Bubbio, (quello che si usa oggi è stato donato da un gruppo di calderai, n[illegible] 1948) ci vogliono 400 litri d'acqua: «t[illegible] pù, tola meno», (secchio più, secchio meno) dicono i vecchi, alludendo alla misura [illegible] oggi usata, della latta vuota dell'olio da venti litri. Poi vengono diluiti circa [illegible] quintali di farina.

Fondamentale che [illegible] si formino grumi: [illegible]a in tanti anni non [illegible] mai capitato - spiega [illegible] Leoncini, commentatore ufficiale [illegible] festa, nonché figlio di «Michel dan Castè», uno tra i maggiori esperti del Polentone. Fase cruciale [illegible] [illegible] il rovesciamento della polenta: i cuochi reggono tutti insieme e con l'aiuto di un paranco la scodellano su un lungo asse di legno.

Qui finisce [illegible] parte più importante del lavoro e per i cuochi cominciano i commenti. [illegible] tra i vivaci scambi [illegible] battute, agevolati da [illegible] bicchiere di vi[illegible] [illegible] (quasi sempre barbera o dolcetto), non mancano i ricordi. Compaiono le figure di abili artisti della polenta, come «Giuan d'Angiuleta», «Carletu ad Sanscrit» e «Luigi ar Ciorgn», muratore [illegible] professione e maestro di frittata per passione.

[e. ce.]

Il polentone è cotto in un calderone da 400 litri con 150 chili di farina

Il primo giorno dei parlamentari a Montecitorio: Farassino scherza «il Palazzo è bello»

A Roma fra emozioni e strette di mano

La Tealdi al lavoro: presentate 37 proposte di legge

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli, facce distese, barba e capelli [illegible] ordine, vestito ben stirato, per nulla intimoriti dal Palazzo. E' la pattuglia dei neoeletti che ieri mattina ha fatto il [illegible] ingresso ufficiale nelle due Ca[illegible] [illegible] Parlamento.

[illegible] così, nel Transatlantico [illegible] Montecitorio, sono sfilati gli uomini della «Repubblica [illegible] Nord». Bossi e Farassino hanno aperto le danze [illegible] i cronisti. «Emozione? Conosco così [illegible] politici che [illegible] mi sembra il caso di emozionarmi [illegible] poi [illegible] abituato a parlare davanti a folle oceaniche - assicura Gipo - Certo il Palazzo è bellissimo. Ben frequentato? Bè, in tutte le famiglie c'è la componente positiva [illegible] quella negativa. Ora n[illegible] dobbia[illegible] [illegible]re attenti alle "sirene" romane, non ci faremo ammaliare. Ma ci sono anche altre sirene, e sono quelle d'Oltralpe. Le agevolazioni fiscali proposte agli imprenditori che vogliono investi[illegible] in Francia, ad esempio, devono preoccupare. Il nostro Piemonte, che [illegible] già la periferia nord-ovest del Paese, si [illegible] impoverendo sempre [illegible] più».

Superdeciso anche Oreste Rossi, leghista alessandrino, tra i più giovani deputati. Le sensazioni da primo giorno di scuola sono lontane. «Cerchiamo di capire come funziona il meccani[illegible] [illegible] [illegible] sto informando per conoscere i miei diritti di controllo sulle varie organizzazioni,

come carceri [illegible] usl, anche se fino ad ora [illegible] [illegible] riuscito ad avere risposta. A Montecitorio mi occuperò [illegible] ambiente, andrò fi[illegible] in fondo sulla questione delle spighe di grano sterili che inte[illegible] Spinetta Marengo».

Alda Grassi, casalese, [illegible] donna piemontese della Lega non [illegible] nasconde: «Sono frastornata, che confusione, che disordine!». Un impegno: «Risolleveremo [illegible] sorti del Monferrato puntando su turismo, disinquinamento, occupazione». I «vecchi» del Palazzo sono alla buvette per il cappuccino, le facce [illegible] si aggirano per Montecitorio scortate dai commessi. Mauro Polli, leghista domese, [illegible] ritrova al secondo piano per adempiere alle formalità burocratiche. [illegible] già pensa: «Per i nostri alloggi niente sprechi».

Il collega vercellese Stefano Aimone Prina gli fa eco: «Intanto questa mattina si sono messi subito a parlare [illegible] politichese di regolamenti quando noi eravamo lì per eleggere il presidente della Camera. Una vergogna».

Nonsololega. I volti nuovi della Camera dei deputati sono firmati anche dc. Teresio Delfino, un mese e mezzo di esperienza nella decima legislatura in sostituzione di Sarti, [illegible] al [illegible] primo vero insediamento. [illegible] ribadisce, con [illegible] sicuro, i punti [illegible] cui [illegible] impegnerà: «Bisogna garantire agli agricoltori l'acqua per i campi, quindi occorre [illegible] seria politica degli invasi, ad iniziare dalla costruzione della diga di Stroppo. Bisogna garantire la grande viabilità e qualificare l'Università. La Granda deve chiedere un Ateneo [illegible] poi distribuire i corsi a seconda delle peculiarità delle zone». Un altro dc cuneese, Natale Cariotto, (ex direttore Coldiretti) ribadisce l'impegno per l'agricoltura e il risanamento dell'Acna: «Sono stato il primo a portare il caso Cengio in Parlamento, continuerò la battaglia».

Saluti, strette [illegible] mano, interviste volanti, caffè, riunioni improvvisate nei corridoi [illegible] nelle stanze «segrete», ancora caffè. La prima giornata dei deputati fugge velocemente.

C'è [illegible] [illegible] [illegible] il tempo [illegible] mettersi subito al lavoro alla grande. Giovanna Tealdi, democristiana cuneese, ha già presentato 37 proposte di legge: si va dalla detrazione dalle tasse della cifra spesa in abbonamenti di viaggio da studenti e lavoratori, all'esenzione del canone tv per chi vive [illegible] montagna, all'intervento [illegible] sostegno dell'economia [illegible]. «La mia attenzione è per le casalinghe, per le quali mi ero battuta per l'indennità [illegible] maternità. Ora ci impegneremo per far aver loro la pensione».

Abbigliamento impeccabile, aria da veterano, Raffaele Costa, (pli) sulla questione della Torino-Savona [illegible] perentorio: «Non darò fiducia a nessun Governo che non s'impegni per il raddoppio».

La fiumana di deputati che fa la spola [illegible] aula, buvette, sala di lettura, corridoi è interminabile. Spunta Giovanni Goria (dc). «Cercherò di ripagare la fiducia degli elettori astigiani, onorandola come [illegible] passato. E' importante, per la nostra gente, [illegible] presenza rispettabile [illegible] autorevole [illegible] Parlamento e al Governo. Cercheremo di dare una spinta all'economia piemontese».

A sinistra, il liberale Raffaele Costa. [illegible] destra, Renzo Patria, Gianni Correnti e Teresio Delfino. Sotto Gipo Farassino e la deputata democristiana Giovanna Tealdi

Gianni Correnti, novarese, del pds, approda a Montecitorio dopo l'esperienza [illegible] Senato: «Oggi mi ha colpito la disorganizzazione, anche se capisco che orchestrare [illegible] persone non [illegible] facile. Mi auguro [illegible] poter lavorare come al Senato e occuparmi di giustizia. Per il Piemonte invece è molto preoccupante [illegible] processo [illegible] deindustrializzazione. E, per [illegible] Novarese [illegible] particolare, bisogna realizzare il collegamento con la Malpensa e far decollare la nuova provincia». Ai problemi locali pensa anche l'alessandrino Renzo Patria, [illegible]c: università, occupazione femminile [illegible] intellettuale [illegible] i temi che considera prioritari. «Se osservo Alessandria non vedo un'iniziativa negli ultimi 20 anni. Siamo saduti, ed [illegible] ora di darsi da fare».

La caccia al parlamentare continua [illegible] Palazzo Madama. I senatori sono impegnati con le votazioni. Scoviamo un veterano e una matricola. Franco Reviglio, psi, eletto nel Verbano-Cusio-Ossola promette: «Ci impegneremo per il doppio capoluogo Domodossola-Verbania, intanto aspettiamo il decreto sulla nuova provincia, poi una leggina [illegible] faremo». Marco Preioni, leghista ossolano, racconta [illegible] sua prima giornata da senatore: «Emozionante, anche se un po' stressante. Non essendo pratici dei locali, abbiamo avuto qualche [illegible] trattempo. Dobbiamo innanzitutto imparare ad usare i servizi. Se abbiamo familiarizzato con i colleghi? E' com[illegible] li conoscessimo da sempre, [illegible]mo quarant'anni che li vediamo in tv».

Sopra, il [illegible] democristiano Natale Cariotto, rieletto. A sinistra, la leghista [illegible] Grassi e il ministro Giovanni Goria. Sono due deputati [illegible] ben [illegible] estrazione: «novellina» la Grassi, più volte eletto [illegible] ex presidente [illegible] Consiglio Goria.

Carlo Bologna

Lega, il giallo dei senatori

Casale all'ultima conta dei voti ha soffiato il seggio a Mondovì

CASALE. Claudio Percivalle, 49 anni, insegnante di educazione fisica, [illegible] sapeva della sua nomina a senatore. Candidato per la lega nel collegio «Casale-Chivasso», il professor Percivalle è partito in fretta per Roma perché lo attendevano entro le 18 di ieri per il voto [illegible] Palazzo Madama.

Nella mattinata, che coincideva con il suo giorno libero infrasettimanale, lo ha cercato Gipo Farassino, la segretaria di Bossi, direttamente la segreteria del Senato. [illegible] sempre risposto [illegible] figlio: «Mio padre è in giro per commissioni».

Quando è stato rintracciato gl[illegible] hanno spiegato che in seguito ad una revisione delle schede, risultava eletto senatore e doveva raggiungere Roma al più presto. E' salito [illegible] auto e si [illegible] diretto [illegible] Linate in attesa del primo aereo diretto alla capitale.

Claudio Percivalle, nato a San Giorgio Monferrato, diplomato all'Isef, abita a Casale in via Sobrero insieme alla moglie e [illegible] due figli, entrambi studenti universitari di Giurisprudenza. Appassionato [illegible] sport, ha tenuto corsi di nuoto [illegible] Casale e a Vercelli e, in gioventù, ha mili[illegible] nella nazionale azzurra di atletica, nella squadra di salto in alto. Ora insegna educazione fisica alla scuola media Leardi.

Ieri mattina, prima di partire per Roma, ha telefonato [illegible] preside, preoccupato di segnalare un'eventuale assenza: «Signora, [illegible] domani non mi vede arrivare [illegible] scuola è perché mi hanno fatto senatore».

Percivalle (a sin.) sostituisce Lorenzi

Amarezza, invece, a Mondovì, dove vive e lavora Luciano Lorenzi, astronomo, «rispedito [illegible] [illegible] dalla revisione delle schede. Ieri mattina alle 5 il professore del locale istituto professionale è partito ignaro per la capitale in compagnia dell'amico deputato leghista Domenico Comino, di Morozzo. Era pronto a partecipare alle votazioni, ma lo scranno a Palazzo Madama non gli spetta. [s. m.]

Smentita dalla fabbrica di Cengio la possibilità di lasciare l'area della Valle Bormida

«L'Acna non si trasferisce in India»

L'azienda realizzerà in Oriente un nuovo reparto di produzione senza smantellare l'attuale stabilimento
A Cortemilia incontro fra sindaci piemontesi. Sul re-sol si attende il responso del Tar. Annunciate proteste

CENGIO. «L'Acna rimane dov'è». Lo [illegible] il direttore generale dell'azienda ligure Va[illegible] Cecchi, respingendo l'ipotesi [illegible] [illegible] trasferimento in India formulata questa settimana dal quindicinale «Valle Bormida Pulita». Secondo l'organo dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, l'Acna realizzerà in Oriente un reparto di produzione di ftalocianina, destinato a rimpiazzare quello [illegible] Cengio.

«Ad alcuni dirigenti è stato prospettato un trasferimento - spiega Renzo Fontana, direttore di "Valle Bormida Pulita" -. La notizia conferma i nostri ti[illegible]; fra qualche anno a Cengio rimarrà soltanto l'inceneritore re-sol». «Sono informazioni assurde - ribatte il direttore generale dell'Acna Valerio Cecchi -; sarebbe folle trasferire il reparto ftalocianine, anche perché [illegible] l'impianto della fabbrica che sta andando meglio in assoluto. E' vero, sono previsti interventi in India (essere industria internazionale implica anche produrre all'estero): questo non significa comunque prepararsi alla fuga».

Il dirigente dell'azienda chimica continua analizzando dal proprio punto [illegible] vista altri aspetti della vicenda: «Non è vero che i Paesi industrializzati rinuncino a produrre ftalocia[illegible] [illegible] ritenendole pericolose: Stati Uniti, Svizzera e Giappone, infatti, le "sfornano" regolarmente. Il reparto in oggetto, inoltre, non deste preoccupazioni dal punto di [illegible] igienico-sanitario».

L'ipotetico trasloco Acna è stato annunciato dal periodico «Valle Bormida Pulita»

Stasera intanto [illegible] Comune a Cortemilia si riuniranno i sindaci dei cinquantuno centri della Valle Bormida piemontese per discutere il progetto di monitoraggio del f[illegible] che sarà avviato nei primi giorni di maggio dal laboratorio [illegible] professor Armon Yanders (Università del Missouri) fra i massimi esperti mondiali sull'inquinamento da diossina. Secondo gli attivisti del fronte piemontese anti-Acna [illegible] trasferimento del reparto ftalocianina in India potrebbe essere messo in relazione con le analisi che Yanders farà in zona per verificare la presenza di veleni.

«L'associazione fra ftalocianina, diossina e monitoraggio - sostiene il direttore generale della fabbrica ligure - è pura fantasia. Purtroppo i fatti vengono sempre strumentalizzati. Parlando con Yenders all'incontro Stato-Regioni di Savona, lo scienziato americano ha paragonato la situazione della Valle Bormida ad un barattolo [illegible] vermi, per indicare il moltiplicarsi di iniziative, il polvero[illegible] [illegible] la confusione sollevatie.

I contrasti fra piemontesi e liguri sul problema dell'inqui[illegible] [illegible] Valle Bormida si sono ulteriormente accentuati anche sull'inceneritore «re-sol», con sospetti, da parte piemontese, di una ripresa dei lavori di costruzione, attualmente bloccati in attesa del responso su [illegible] ricorso al Tar ligure.

«E' tutto in regola - aggiunge Cecchi -. Ogni mese vengono compiuti controlli fotografici. I lavori in corso sono quelli dell'impianto "Itaca" per il riciclo delle acque, situato vicino al "re-sol". Chi s[illegible] foto dall'esterno vede una struttura in ingrandimento, ma non è quella dell'inceneritore».

Le posizioni rimangono quin[illegible] lontane. La sentenza del Tar, che [illegible] potrebbe avere già nei prossimi giorni, inasprirà il tono delle polemiche. E' anche probabile, in caso di verdetto favorevole all'Acna, un'altra mobilitazione di massa da parte piemontese, [illegible] [illegible] nuova protesta a Cengio.

Corrado Giocco

La rassegna itinerante interessa dieci locali piemontesi sino alla fine di maggio

Largo al nuovo cinema italiano

Obiettivo dell'iniziativa è di consentire la visione di inedite pellicole di qualità. I lavori di Salvatores, Amelio, Archibugi in proiezione ad Asti, Casale, Dronero, Intra e Mondovì

ALLA scoperta nuovo cinema italiano. I lavori Salvatores, Amelio, Archibugi, Luchetti e di altri co- registi nostrani caratterizzano la rassegna itinerante «Il cinema diffuso. Paesaggio italiano: autori e attori», sino fine maggio. L'iniziativa, dell'assessorato regionale alla Cultura Agis, Aiace e Anica, riguarda dieci locali piemontesi: Ritz Asti, Sabrina Bardonecchia, Verdi di Candelo, Poli Casale, Iris Dronero, Ariston di Intra, Oratorio Bertola di Mondovì, Verdi M., Ideal di Santhià, Cenisio di Susa.

L'Oscar vinto da «Mediterraneo» Gabriele Salvatores ha confermato il buon momento della produzione nazionale che, nonostante i consensi da parte della critica e le affermazioni nei festival internazionali, stenta sempre assicurarsi grande schermo sia nelle maggiori città - dove comunque la presenza sale d'essai permette la circolazione di film d'autore nostrani - sia provincia.

principale obiettivo della così consentire al pubblico la visione inedite pellicole qualità.

Dieci i film in cartellone. Il più noto è «Il portaborse» di Daniele Luchetti Silvio Orlando e Nanni Moretti protagonisti uno dei fenomeni italiani della scorsa stagione. Proprio Orlando affianca Carla edetti in «Matilda» di De Lillo-Magliulo, men- «Uova di garofano» è il titolo dell'opera autobiografica di Sil- Agosti. Salvatores viene proposto «Turnè», di due attori di teatro, Fabrizio Bentivoglio e Diego Abatantuono, innamorati della donna (Laura Morante). Assurta agli della con «Mignon partita», Francesca Archibugi ha poi realizzato «Verso con Marcello Mastroianni.

Presenze fisse nelle manifestazioni mondiali, «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini «La stazione» dell'esordiente Sergio Rubini hanno riportato esiti eccellenti al box office. Il primo s'impernia sulle crisi esistenziali cinque personaggi legati fra loro da un'agenda persa da ragazza, il successivo si svolge una notte in una stazione del Sud, teatro di uno scontro tra due fidanzati (Margheri Buy Ennio Fantastichini) fronte ad un umile capostazione (Sergio Rubini) invaghito della donna. Il promettente Roberto Citran è nel cast di «Condominio» di Felice Farina di «Io, Peter Pan» dell'ex partner di Troisi Enzo Decaro. perdere, infine, «Porte aperte» di Gianni Amelio tratto da Sciascia.

Daniele Cavalla

In rassegna il «Portaborse» Orlando Finocchiaro (foto sopra), e «Porte aperte» interpretato da Gian Maria Volontà

Il progr

Queste le date e i titoli

ASTI (cinema Ritz)
Il 30/4: Porte aperte; 6/5: L'aria serena dell'Ovest; 13/5: Ver- sera; 20/5: Turnè; 27/5: Matilde. Orari: 18; 20; 22,30. Ingresso: 9 mila (ridotti a 6 mila).

CANDELO (cinema Verdi)
6/5: Condominio; 13/5: Turnè; 20/5: Io, Peter Pan; 27/5: Verso sera; 3/6: Porte aperte; 10/6: Il portaborse. Unico spettacolo alle 21,30. Ingresso: mila (7 mila).

(cinema Iris)
7-8/5: Porte aperte; 14-15/5: L'aria serena; 21-22/5: Turnè; 28-29/5: Verso sera; 4-5/6: Il portaborse; 11-12/6: Io, Peter Pan. Orari: 20,30 e 22,30. Ingressi: 8 e 6 mila.

MONDOVI' (oratorio Bertola)
Oggi: Il portaborse; 1/5: Ver- sera; : Porte aperte; 15/5: La stazione; 22/5: L'aria serena; 29/5: Io, Peter Pan. Orari: 20,30 e 22,30. Ingresso: 7 mila (6 mila).

SANTHIA' (cinema Ideal)
Oggi: Il portaborse; 30/4: Io, Peter Pan; 8/5: Turnè; 22/5: Condominio; 29/5: Porte aperte; 12/6: Verso . Spettacolo unico alle 21. Ingresso: mila.

CASALE (cine Poli)
6/5: Io, Peter Pan; 13/5: Matilde; 16/5: Turnè; 21/5: La stazione; 27/5: L'aria serena dell'Ovest. Orari: e 22,30. Ingresso: 9 mila (7 mila).

INTRA (cinema Ariston)
28/4: stazione; 29/4: L'aria dell'Ovest; 5/5: Condominio; 12/5: Io, Peter Pan; 19/5: Matilda; 26/5: Turnè. Spettacolo unico alle 21. Ingresso: 5 mila.

NIZZA MONFERRATO (Verdi)
29/4: Condominio; 7/5: L'aria serena dell'Ovest; 14/5: Porte aperte; 21/5: Verso sera; 29/5: Matilda. Spettacolo unico alle 21,15. Ingresso: 8 e 7 mila.

DI SPETTACOLI

ALESSANDRIA

Festa rave, poi si ride il cabaret di Lella Costa

Stasera ad Alessandria, al Notturno Club, in via Donizetti 37, concerto del cantautore Sergio Caputo. Presenterà il disco, «Sogno erotico sbagliato». Festa rave da mezzanotte all'alba al Mayerling di Castellar Gudibono. Martedì Teatro Comunale di Ovada, inizio alle 21,15, il Teatro del Mediterraneo di Genova pre- «Pupi siamo...». stessa sera, al Teatro Civico di Tortona, Lella Costa proporrà monologo «Malsottile mezzo gaudio». [c. r.]

I quadri di Brignolo fatti con gli abiti di Conte e Faletti

Il mondo dello spettacolo ha la parte protagonista singolare mostra che sarà inaugurata mercoledì 29 aprile alle 21,30 galleria «Il Platano» (in corso Alfieri ad Asti). L'idea è del pittore astigiano Armando Brignolo, che ha utilizzato per i suoi quadri indumenti Paolo Conte e Bruno Lauzi, Gianni Basso, Felice Andreasi e Giorgio Faletti. Tra gli altri personaggi che hanno offerto i loro abiti, anche il ministro Giovanni Goria. La mostra, a favore dell'Aism, rimarrà aperta fino al 15 maggio. [c. f. c.]

Musica demenziale, classica con prosa

Stasera alla discoteca «Top sound» si svolgerà «Superscena '92». Domani (ore 21) nella chiesa di Santa Maria, di Cuneo, si esibirà l'orchestra «Ghedini». Sempre domani nella Cappella Marchionale di Revello 20,30 Teatro del Marchesato presenterà «Una partita a scacchi». Mercoledì alla discoteca «Hippodrome», Magliano Alpi, cabaret con Gigi Sabani. [a. f.]

Ancora repliche per «Mattutino», quindi spazio rock

Dal teatro di al rock. A Novara proseguono fino al aprile nella chiesa di San Nazzaro della Costa, ogni sera alle 21, le repliche «Mattutino», un'inedita versione teatrale del «Diario di un curato di campagna» di Georges Bernanos. Un ghiotto appuntamento con la musica giovane è la seconda «Notte rock» in programma dalle 21 di giovedì 30 nella maxidiscoteca Sandokan di Gravellona Toce. [p. ben.]

VERCELLI

«Peter Pan Ruggeri» in concerto, Magni a Roasio

A Vercelli, stasera alle 21, nella sala Dugentesca, concerto per clarinetto e pianoforte con il duo Tindaro Capuano e Cristiano La Rosa con musiche di Benjamin, Donadoni e Von Weber. Al teatro Odeon di Biella, lunedì sera, concerto di Enrico Ruggeri. Giovedì al «Rosa Shocking» di Roasio, il cabaret di Gianni Magni. [g. b.]

Al via Biennale del teatro Ragazzi e Giovani

Il cantautore Marco Carena ritorna queste in concerto al teatro Colosseo. Nel cartellone dello Stabile martedì al Teatro Carignano debutta «Come mi vuoi» di Pirandello nell'allestimento Piccolo di Milano con la regia Strehler. Sempre martedì al Teatro Araldo, con «Scarpette rosse», nell'allestimento della compagnia Ruotalibera, si apre la Biennale del Teatro ragazzi e Giovani. Mercoledì all'Hiroshima disegnatore Alfredo Castelli presen- «Zona », nuovo fumetto della scuderia Bonelli. [roc. mol.]

Calindri e Masiero recitano «Càsina» Plauto

Il classico sarà in scena lunedì Giacosa. La Compagnia del Pepe presenterà alle 21 «Càsina», l'ultima commedia scritta da Tito Maccio Plauto. Interpreti, Ernesto Calindri e Lauretta Masiero. L'ingresso libero. La Saison culturelle conclude invece il ciclo di concerti di musica classica con l'attesa esibizione del pianista Ivo Pogorelic, martedì alle 21 al Giacosa. [s. sar.]

RASPELLI CONSIGLIA

Tagliolini fatti in casa e ottima selvaggina

VICENO DI CRODO (NO)

OGNI tanto è bello andare in posti come questo. Ogni è an- più piacevole l'atmosfe- dei posti semplici, alla buona (ma accurati), dove si sopperisce con un sorriso e con la buona educazione a qualche difettuccio.

Ci torno sempre tanto volentieri in questa valle Antigorio, sconosciuto angoletto della val Formazza, che avrete raggiunto uscendo dalla superstrada del Sempione all'indicazione di Crodo. A Crodo sa quei quattro chilometri di comoda strada di agna che, sando un borgo, costeggiando una lla, sfiorando un santuario, vi porta prima alla frazione di Mozio e poi, quat- più su, tra prati e bei panorami riposanti, vi fa arrivare a Viceno.

L'Edelweiss della famiglia Facciola ha, anche, un grande pregio: quando da queste parti tutto chiude, quando lo spopolamento della tagna fa sentire, qui, per la sua affezionata clientela (gli operai dell'Enel e della Sip, il pensionato di che vive qua tutto l'anno) sempre approdo semplice ma sicuro (con tutti i suoi difetti).

Un'insegna rutilante e colorata copre la facciata: dentro eccovi bancone del bar dove i locali bevono il Crodino (a quando una patatina fritta, un'oliva o uno sfizietto per accompagnarlo?), in mezzo ad animali impagliati e ritagli di giornale con le immagini e i racconti delle gesta locali (e nazionali).

Passate accanto alla saletta dei giochi elettronici ed eccovi salire al primo piano dove due possibilità: salone sterminato dei pranzi di nozze e di quelli dei pensionanti di luglio ed agosto e l'altra, più raccolta e calda, per questo fuori stagione.

La struttura familiare: papà Giammarco Facciola in cucina figlio ragazzo Ugo (nei momenti lasciatigli liberi dalla scuola alberghiera), in sala la moglie Jolanda l'aiuto di alcune cortesi cameriere.

Dal punto di vista del vino, i prodotti sempre quelli: non Giancarlo Milani, appassionato gourmet, grappaiolo, ci sarebbero nemmeno i buoni vini Piero Pittaro, presidente degli enotecnici italiani. Bevendo, quindi, queste buone bottiglie friulane, sia bianche sia rosse, ricordatevi che questa è una zona dove la caccia ghiotta e sappiate che Giammarco Facciola, oltre che appassionato cacciatore, mette via per qualche tempo le prede per la clientela: cervo e camoscio, tra l'altro, li prepara che... un babà.

Fuori dalla cacciagione, il menù è tranquillamente sano e buono. Lo si apre con i consueti ghiotti affettati: prosciutto crudo, salame, lame di fegato, pancetta, cipolline in e poi potrete avere, che , dei gustosi accattivanti tagliolini fatti in casa al ragù, i ravioli. Al secondo la sontuosa semplicità, per i bambini, della costoletta alla milanese con la montagna di patatine fritte e, per voi, squisita tagliata, presentata leccorniosamente spessa, ben condita, di un'ottima carne.

Si chiude, ahimè, con un dolce dell'industria con frutta fresca, visto che purtroppo i buoni bignè che una volta si facevano casa, non ci sono sempre.

Il è piccolo. Un pranzo medio completo vi costerà 30-35 mila lire.

(Ultima prova: 6 marzo 1992).

Edoardo Raspelli

Viceno di Crodo
(Novara)
Telefono: (0324) 61.027
Chiuso tutto il giorno di martedì
Carta credito:
Bankamericard Visa
Cartasi, Diners
Voto: 12/20

SOTTO I [illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

Festival studentesco al «Top Sound» di Manta

Una serata di follie

La kermesse all'insegna della demenzialità durerà fino all'alba
Fischi e lanci di ortaggi per eleggere la star della manifestazione

La sfida di stasera in discoteca si ispira a «Sanscemo» (TELEFOTO)

MANTA. L'arte della goliardia non riposa mai. Si preannuncia come una serata indimenticabile, all'insegna della demenzialità e dell'allegria più sfrenata, il nuovo happening organizzato stasera, alle 21, alla discoteca «Top Sound», classico ritrovo [illegible] giovani, a pochi chilometri di Saluzzo.

«Supersonscemo 1992» è il nome dato [illegible] questo festival che coinvolgerà [illegible]li istituti superiori di Saluzzo, Savigliano e Cuneo in una baraonda satirico-musical-danzante che durerà fino alle prime luci dell'alba.

«Le scuole stanno per finire - commentano gli organizzatori - questa [illegible] una occasione per distendersi prima del "rush finale" di interrogazioni ed esami».

Il richiamo a Sanscemo (il festival italiano della demenzialità istituzionalizzata) è più che evidente. Non c'è voglia di imitazione [illegible] concorrenza, [illegible] [illegible] il verbo di Freak Antoni, scrittore e antesignano leader della follia allo stato brado (vedi Skiantos [illegible] Figli di Bubba), ha contagiato anche gli ambienti tradizionalmente più conservatori.

Il «Top Sound» è da sempre attento a tutte le sfumature del trend giovanile e i suoi spettacoli [illegible] sempre all'insegna della novità [illegible]d anche un po' della trasgressione.

Spiega Marco Collica, brillante entertainer della discoteca e organizzatore della kermesse: «La [illegible] [illegible] stata organizzata all'insegna della spensieratezza [illegible] della massima libertà [illegible] espressione. I rappresentanti d'istituto saranno chiamati a dare il meglio di sé in [illegible] esibi[illegible] [illegible] personale, sulla base di noti successi, che sarà sottolineata dal pubblico [illegible] lancio [illegible] ortaggi, si spera di piccolo taglio, per [illegible] "stendere" gli interpreti».

Non si arriverà quindi al lancio di balle di fieno e paglia, come nella tradizione dei concerti degli Skiantos. Secondo gli organizzatori il divertimento sarà comunque garantito per tutti, spettatori e protagonisti.

Il pubblico avrà [illegible] disposizio[illegible] fischietti [illegible] trombette per manifestare il gradimento [illegible] la disapprovazione. Durante la festa, tra una esibizione e l'altra si ballerà con la dance proposta dai dj del locale.

[illegible] fine della serata, sarà eletta, tramite acclamazione, la [illegible] di Supersonscemo e verranno premiati i partecipanti. Alla manifestazione hanno dato adesione tutti gli istituti saluzzesi [illegible] buona parte [illegible] quelli di Savigliano e Cuneo. L'ingresso alla festa costa 15 mila lire.

Michele Banchio

[illegible] a cura di Claudia Ferraresi

SALUZZO

Acquerelli esotici

Nel chiostro di San Giovanni si apre domani mattina la mostra, «Acquarellature», con opere molto particolari di due pittori locali: Claudio Tabour e Ivo Bosio. Acquerelli, tecniche miste, pastelli acquerellati di buona tecnica [illegible] temi affini legati al mondo sudamericano, i suoi miti [illegible] simboli. [illegible] maschere solitarie africane popolano il mondo di Tabour, molti riferimenti mitologici quello di Bosio che [illegible] anche il blues e ritrae i suoi protagonisti. La mostra [illegible] può visitare fino al 3 maggio. E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30; dalle 14,30 alle 18,30.

CHERASCO

Dalla Toscana

Il Ritorno, punto di incontri d'arte aperto di recente in via Portici del Centro 57, propone fino al 31 maggio una bella mostra di Roberto Masi, affascinante autore toscano. La galleria affiancherà artisti affermati a giovani preparati, [illegible] un rigore selettivo che vuole esaltare l'impegno [illegible] una professione assai difficile.

BRA

Incisioni d'autore

La 69ª mostra della galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, [illegible] dedicata [illegible] una grafica d'eccezione. S'inaugura domani, alle 18, l'«Opera moltiplicata», una trenti[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tre grandi maestri: i torinesi Mario Calandri e Giacomo Soffiantino e la grande scuola dell'Accademia Albertina e la suggestiva poetica [illegible] Gianfranco Ferroni, livornese di nascita, che vive e opera tra Bergamo [illegible] Milano. [illegible] rassegna prosegue fino al [illegible] maggio. E' aperta dal mercoledì al venerdì dalle 17 alle 19,30, sabato [illegible] domenica dalle 16,30 alle 19,30.

ROCCA DE' BALDI

Fotografie e pitture

Si svolgeranno il primo maggio [illegible] cura della Pro loco, due simpatici concorsi artistici a tema [illegible] il primo [illegible] fotografi[illegible] bianco e nero, intitolato «Rocca de Baldi, sensazioni di un paese»; il secondo a colori: «Cromatismi dell'oasi». Scade oggi [illegible] termine di presentazione delle opere alla Cassa rurale di Rocca de Baldi a Crava e al Magic Foto Video, in piazza Santa [illegible] Maggiore, a Mondovì. La premiazione avverrà il primo maggio, alle 17, a Rocca de Baldi, dove in contemporanea si svolgerà anche l'ottavo concorso [illegible] pittura «Architetture e spazi del Monregalese». Le opere dovranno pervenire all'organiz[illegible] entro le 11 del primo maggio, giorno in cui si svolgerà anche la premiazione al castello di Borgo [illegible] Rocca de Baldi, alle 17. Per informazioni telefonare allo 0174-687429 oppure allo 687184.

SALUZZO

Ricordo degli hippy

Si è inaugurata ieri al «Sedano [illegible]egro club», in via Palazzo [illegible] Città 26/28, la mostra di fotografie di Piero Giordano e di riviste internazionali «In viaggio per l'Europa nell'incredibile mondo dei [illegible] [illegible] I [illegible] customs (letteralmente pulmini dai colori sgargianti), sono nati negli Anni '60 sulla scia della rivoluzione hippy.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.938. L. 10.000 Or. fer. 20/22. Sab/fest: 15,30/17,40/19,50/22	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab/fest: 16/18/20/22	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Italia Tel. 692.851 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 [illegible]	**I 600 giorni di Salò** di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**
Don B[illegible] Orario: 20,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Eden Tel. 363.021 - Or.: fer. [illegible] Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/8000	**Hook, capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	**L'ultimo boyscout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
Comunale Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
[illegible] Tel. 262.211 Lire 7000	**Il principe delle [illegible]** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Don Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire 4000/3000	[illegible]
Impero Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 6000/8000	**Il padre della sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771 Or: 20/22. Fest.14,15/15,45 17,15/18,45/20,15/22 Lire 7000/9000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Lux Tel. 844.231. L. 6/5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22	**Biancaneve e i sette nani** sub. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Ferrini Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [illegible] Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**
Galateri Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. 16 17/20/22. Lire 5000/3000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismi, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Iris Tel. 918.383. Or.: [illegible] dalle 15 [illegible] Alaco 4000	**Amantes** di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**
[illegible] Tel. 52.407 Lire 6000/8000	**[illegible] il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo [illegible] rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
Excelsior Orario: 21 Lire 6000	[illegible]
Lux Tel. 827.534 Lire 8000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Bertola Tel. 47.898 Lire 7000/8000	SALA GRANDE: **Tacchi a spillo.** Or.: fer. 20; 22. Dom. e fest. 16; 18, 20; 22. SALA PICCOLA: Oggi riposo, [illegible]: fer. 20,30; 22,30. Dom. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Billy Bathgate** di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**
Baronet Tel. 334.158 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
Robilantese Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Italia Tel. 42.608. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Roburent Orario: 16/18/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Edelweiss	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 712.957 Lire 6000	**[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible]

VICOFORTE

Folclore occitano

Stasera, alle 21,30, alla birreria «My Way» concerto di musiche occitane con Sergio Berardo e Dino Tron.

CARAGLIO

Rock scatenato

Al «Silver bar» stasera, musica con il gruppo [illegible] «4WD» che proporrà brani originali al ritmo [illegible] rock.

CRAVA

Commedia dialettale

Al teatro dell'oratorio, stasera, alle 20.30, la filodrammatica «La crica del bonumur» presenta la commedia dialettale in tre atti, di Piero Ambrasso: «Pinot frutè, dolor 'd mal [illegible] pe'».

[illegible]

Suona la banda

La banda musicale cittadina, guidata dal nuovo direttore, Alfio Bellocchio, terrà il concerto di apertura della stagione, stasera, alle 21, nella sala polivalente [illegible] piazzale Quartiere.

[illegible]

Incontro letterario

Questa sera, al centro culturale, in piazza Municipio, lo scrittore Corrado Stajano, presenterà il [illegible] ultimo libro, «Morte di un avvocato». L'ingresso è libero.

ROCCAVIONE

Sfilano le indossatrici

Alla discoteca «Belsito» stasera, dalle [illegible] 21 in poi, si selezioneranno indossatrici e indossatori (non professionisti), per pubblicità su cataloghi di moda.

LIMONE

Musica e focacce

Stasera, alla discoteca «La lanterna» [illegible] escalation dagli Anni '70 ai '90.

CARAGLIO

C'è la Filarmonica

Concerto dell'orchestra Filarmonica di Minsk stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale. La formazione eseguirà brani di Glinka e Beethoven. Solista, Laura Giordano.

L'esibizione di stasera [illegible] Palazzo Taffini inaugura il tradizionale stage

Musica classica con Jörg Demus

Concerto del pianista austriaco a Savigliano

SAV[illegible] Il celebre pianista e direttore d'orchestra austriaco Jörg Demus [illegible] in città per il tradizionale seminario organizzato dal Lyceum, quest'anno in collaborazione [illegible] il Circolo culturale «Enrico Graneris».

«E' il sesto anno consecutivo che il maestro accetta il nostro invito - spiega la presidentessa del Lyceum, Wally Peroni, insegnante al Conservatorio [illegible] Torino -. Ritorna volentieri da noi perché ritiene [illegible] nostro ambiente musicale molto particolare».

Demus si tratterrà a Savigliano fino a domenica: il seminario, sul tema «Fantasie e preludi dal Seicento ai giorni nostri», si apre infatti oggi e termina [illegible] 26 aprile. La tradizione vuole che l'iniziativa si concluda con un concerto.

«Questa volta, però - aggiunge Wally Peroni - abbiamo anticipato e il concerto si terrà stasera a palazzo Taffini, [illegible] mando quindi le connotazione [illegible] di chiusura, bensì d'apertura. Il maestro eseguirà una serie di brani di sua composizione e presenterà alcune sorprese, che non verranno rivelate prima di stasera». Il biglietto d'ingresso per il concerto di Demus costa 15 mila lire.

Il seminario saviglianese raduna giovani concertisti provenienti da tutta Italia: sono in tutto 25, e saranno invitati a presentare le loro esecuzioni scegliendo i brani fra preludi e fantasie composti dal 1600 fino ad oggi. Jörg Demus li ascolterà uno ad uno, quindi fornirà loro i suoi preziosi consigli, indispensabili per raggiungere una piena maturità artistica e professionale. Il livello tecnico dei partecipanti è molto elevato: [illegible] tratta di diplomati presso i conservatori e le scuole musicali, molti dei quali sono a loro volta già insegnanti.

[illegible] possibile iscriversi anche come auditori: «Le richieste di partecipazione al seminario sono sempre molto numerose - dice Wally Peroni -, siamo costretti a limitare i posti a disposizione, [illegible] momento che [illegible] vuole dare a tutti la possibilità di essere ascoltati dal [illegible] con la calma necessaria per un lavoro che sia veramente proficuo».

Contemporaneamente al [illegible]minario, oggi e domani si terrà, sempre su iniziativa del Lyceum, l'undicesima «Rassegna di giovani interpreti», incontro con pianisti [illegible] erba (dai sei anni in su), suddivisi in sezioni: le selezioni si svolgeranno nel salone di San Filippo e la giuria sarà presieduta dal maestro Fulvio Invernizzi. Il vincitore avrà diritto a partecipare il prossimo [illegible] al seminario con Jörg Demus.

Piero Bertoglio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Akira** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. [illegible] **Hook Capitan Uncino** Orari: 19,40, 22,10
ARIBRA v. [illegible] della Salute 77. **L'amante** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] **[illegible]yon** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani, il paese della musica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il caso Martello** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Cape Fear - Il promontorio...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per aver commesso il fatto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino** Or.: 15,15; 18,15; 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Obiettivo indiscreto** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. Un caso ancora [illegible]** Or.: 18; 21,15
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Bacio mortale.** Fer. 20,10; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,[illegible]; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Giocando nei campi del Signore** Or.: 16,15; 19,15; 22,15
KING KONG Cineclub via Po 21 [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre [illegible] **Ju Dou** [illegible] 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pericoli serpenti** Or.: [illegible] 22,30
NUOVO ODEON v. Vanazzo [illegible] **Free Yack in fuga nel futuro** Or.: [illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] **Il padre della sposa** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. XX Settembre [illegible] **Belli e dannati** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] G. Sutalp. **Hook Capitan Uncino** Or.: 16,30; 19,45; 22,15
SELENE v. Belgio 53. **La famiglia Addams** Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tracel - Fidati** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colvesco 12. **Lanterne rosse** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. za Castello 215. Ore 20,30 «**L'Italiana in Algeri**» di G. Rossini (f. ab. in abb.) Dir. Campanella, regia di Pizzi. Orch. e coro del T. Regio, m° del coro Perrotti. Bigl. fono 13-18,30 e 19,30-20,30; t. 8815 241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio). Incontri con la musica da Monteverdi a Bolsies. Per inf. [illegible] settore scuole tel.: 8815.383/209
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello** Ore 20,45 G. Gaspass con P. Tabasso, A. Lucco, A. T. Rossini, I. Barzizza in **La pulce nell'orecchio** di G. [illegible] reg. G. Proietti. Bigl. da mer. 9/13, 15/19. Inf. tel. 562.3800
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 II T. & T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. TST v. Roma [illegible] (sì [illegible] lunedì rip.) Tel. 557 6246-544.582. Repl. fino a dom. 20/4
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... la casa Cialotto** Comp. Stabile T. Macario, con G. Moisio, r. di P. Todaco. Fed [illegible] 992

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
[illegible] — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Nightmares, Incubi**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm

Telecupole
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Ellis Island**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio [illegible]**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rallies
20,30 **Skyways**, telefilm
22 — **Hot Rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **I giovedì della signora Giulia**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
[illegible] **Il figlio della sepolta viva**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **L'insegnante al mare con tutta la classe**, film
0,50 **Colpo grosso**, quiz (r)

Supersix
18 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
18,30 **Ugo il re del Judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, [illegible]
19,10 **Tgg Special**
[illegible] **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Spettacolando**
22,25 **Tg sera**
22,45 **Bersaglio notte**
23,25 **Remake**

Quinta [illegible]
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Le ragazze della porta accanto**, film
0,30 **Lad[illegible] per pochi [illegible]** film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — [illegible]**telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete D Tai
20,21 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,45 **Asti racconta**
20,55 **Confidenzialmente con...**
21,30 **Obiettivo sport**, film
23,30 **Tg 9**

Tv7 Pathé
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,35 **Speciale Salone dell'Automobile**
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Il grande amore**, film
22,30 **Okey Motori**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**
24 — **Speciale Salone dell'Automobile**

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Franck Savage**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: Incontro con il presidente della Regione Piemonte Gianpaolo Brizio**
22,30 **Pietre vive: Viaggio in Tanzania**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Calcio, il punto sulle classifiche a pochi turni dalla conclusione dei tornei

Le cuneesi all'ultimo sprint

Interregionale: il Bra è all'inseguimento della serie C2. Saluzzesi secondi nell'Eccellenza Fossano pronto a scalare la vetta. In Seconda sfida-salvezza tra Peveragno e Auxilium

CUNEO. Mancano pochi turni alla fine della stagione calcistica, ma molti [illegible]ti sono ancora lontani.

Nella corsa verso la C2 [illegible] Bra [illegible] ancora tenuto in gioco dalla matematica, ma Savona e Oltrepò sembrano troppo lontani perché [illegible] team giallorosso possa aspirare alla promozione. La squadra di Della Donna [illegible] rimasta [illegible] gara fino alla sfida [illegible] i lombardi, cedendo clamorosamente in casa.

In Eccellenza (una promozione [illegible] tre retrocessioni) la situazione al vertice è già decisa. Ha dominato [illegible] Pinerolo del [illegible]galese Bruno Cavallo, che, attualmente, conta undici punti di vantaggio sul Saluzzo. I gra[illegible] di Sandro Damilano sono saldamente [illegible] secondo posto, mentre la Saviglianese del presidente Sebastiano Longanizzi spera nel quarto.

A 270 minuti dalla fine del campionato, Albese e Intermonregalese possono essere an[illegible] raggiunti dalla terz'ultima. E' comunque un'ipotesi remota, le due cuneesi non dovrebbero rischiare la [illegible]sione.

Più confusa la situazione nel campionato di Promozione, che destinerà una squadra [illegible] Eccellenza [illegible] due nel torneo di Prima Categoria: La Fossanese, salda[illegible] al vertice, ha cinque punti di vantaggio [illegible] Cheraschese [illegible] Canelli. La capolista, alla quale bastano due punti per [illegible] la promozione matematica, domenica cerca il [illegible] [illegible] Luserna, le inseguitrici giocano rispettivamente [illegible] Quattordio [illegible] Viguazolo.

Si annuncia entusiasmante il duello ai vertici del girone F di Prima Categoria (due promozioni [illegible] [illegible] retrocessione). La Sommarivese [illegible] il comando della classifica; alle [illegible] spalle Busca [illegible] Barge si contendono il posto d'onore. Il recupero infrasettimanale è andato [illegible] grigi (1-0, gol di Ambrogio), che hanno così agganciato gli avversari a quota 43.

In coda l'Ama Brenta Ceva è riuscita a salvarsi grazie al disastroso cammino dell'Ac Cuneo, ormai da più giornate condannato al posto più basso della graduatoria.

E' ancora più complessa la situazione dei tre raggruppamenti di Seconda Categoria (tre promozioni e [illegible] retrocessione in ognuno) che vedono impegnati i team cuneesi.

Nel girone M (guidato dal Valsangone), il Sanfront dovrà sudare fino all'ultima giornata per conquistarsi [illegible] salvezza; il team saluzzese occupa l'ultima posizione, ma ha soltanto un punto di ritardo dal Bricherasio e due dallo Scalenghe.

Tutto deciso nel girone N, do[illegible] mancano soltanto recuperi per archiviare la stagione. Hanno «strappato» il biglietto per [illegible] Prima Categoria Serravalle, Poirinese e Montatese (quest'ultima ha «beffato» il Cervere), mentre [illegible] retrocesso il Savigliano 81.

Nel girone O si disputa domenica l'ultimo atto della stagione. La Narzolese è matematicamente promossa; dietro alla capolista Boves, San Quirico e Bridel Villamairana lottano per i due posti disponibili.

I bovesani (33 punti) sembra[illegible] favoriti, ma non potranno permettersi passi falsi nel derby di Peveragno. Il [illegible] Quirico, terzo [illegible] quota 32, insegue la vittoria-promozione ospitando il Villanova, [illegible] il Bridel, quarto a 31, deve vincere [illegible] Roata Chiusani e sperare in capitomboli avversari.

In coda c'è [illegible] appassionante [illegible] [illegible] testa tra Peveragno e Auxilium Cuneo, divisi da una sola lunghezza.

Nel girone A di Terza (tre promozioni dirette, più [illegible] dopo lo spareggio), [illegible] quattro [illegible] [illegible] termine, la classifica è ancora da definire per il meccanismo dei riposi. La capolista San Benigno (30 punti [illegible] [illegible] partite da giocare) è favorita; buona è anche la posizione [illegible] Caraglio (28 punti [illegible] [illegible] sfide).

Tutto più semplice nel girone B. A [illegible] minuti dalla fine il Pianfei è promosso, al Ve[illegible] [illegible] un punto, mentre per la terza pi[illegible] si preparano [illegible] volata finale Canalese e Azzurra, a quota 28 punti. Non si arrende il Koala, quinto a 26. [l. f.]

Il tecnico del Bra Della Donna e (a destra) il presidente saviglianese Longanizzi

MOTORI

Trofeo «Il Groglio»

[illegible] Vicoforte [illegible] il cross e l'enduro

[illegible] Più di trecento piloti [illegible] rappresentanza [illegible] [illegible]derie [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta sa[illegible] [illegible] [illegible] domenica nel Trofeo «Il Groglio», gara motoristica aperta alle specialità [illegible] ed enduro. In pista cinque categorie, con [illegible] serie di gara.

I concorrenti scatteranno alle [illegible] da [illegible] di Montaldo Mondovì con arrivo [illegible] Niella Tanaro dopo un tracciato lungo quarante chilometri ricco [illegible] insidie [illegible] ostacoli naturali. E' annunciata la presenza di campioni di fama interregionale, pronti a dimostrare con i fatti il proprio valore.

«Crediamo [illegible] [illegible] allestito una manifestazione di prim'ordine - afferma Bruno Barbera, presidente del Moto club Ceva, che organizza il Trofeo -; al via ci saranno qualificati concorrenti. L'aspetto più esaltante della gara, però, è rappresentato [illegible] tracciato, che garantirà emozioni da brivido. Ci [illegible] passaggi suggestivi e spettacolari; i partecipanti dovranno impegnarsi al massimo». (r. s.)

SCI ALPINISMO

Scatta domenica da Acceglio (ore 8) il Tour dello Chambeyron

Emozioni [illegible] tremila metri

Le coppie al via impegnate lungo il percorso della Val Maira e nei laghi francesi L'arrivo in frazione Chiappera. Gli organizzatori consigliano attrezzi laminati

ACCEGLIO. Scatta domenica la terza edizione del «Tour dello Chambeyron», la gara di sci alpinismo valida per i Trofei Fisi e «Montagne senza frontiere». [illegible] partenza è alle 8 in frazione Saretto (1530 metri).

Ogni squadra, formata da due sciatori, dovrà raggiungere, attraverso la [illegible] delle Grange Pausa, il colle Sautron (2719 metri).

Il tracciato si snoderà poi sul [illegible] francese, toccando le sponde del lago del Virayssa (2439 metri). Da quel punto i concorrenti dovranno risalire fino al colle della Portiola [illegible] metri, la quota più alta del percorso), posto [illegible] confine.

Si continua con un'altra discesa, da parte italiana, verso il lago Cerello (2346 metri). Seguirà un impegnativo «strappo» che porterà gli atleti al colle dell'Infernetto (2783 metri), vicino alla Costa delle Manze.

S'inizierà così la lunga dirittura d'arrivo sui pendii innevati delle Grange Collet (2 mila metri). Il traguardo è fissato in frazione Chiappera (1640 metri).

Il percorso, che misura circa trenta chilometri, prevede passaggi di quaranta-quarantacinque gradi sia in salita sia in discesa. Oltre [illegible] Trofeo «Montagne Senza Frontiere» saranno assegnati anche il «Roberto Bonelli» (alla prima coppia classificata nella categoria Valligiani), il «Mario Brunetto» (ai trionfatori fra i Cittadini), [illegible] «Gianni Madala» (alla prima classificata Militari) e l'«Enrico Acchiardo» (al primo team piazzato della provincia di Cuneo).

Le iscrizioni alla gara si ricevono all'ufficio turistico di Dro[illegible] al Comune di Acceglio, allo «Chalet Provenzale» (Acceglio) [illegible] al Campo base di Chiappera.

Domani [illegible] (ore 21) nei locali del municipio di Acceglio si svolgerà una riunione informativa per tutti i concorrenti. «Consigliamo agli atleti che prenderanno parte alla manifestazione di usare sci laminati - spiega Nino Perino, direttore di [illegible] -. Prevediamo la partecipazione di circa trenta squadre, fra le quali alcune coppie [illegible]niere. Al via ci [illegible] anche gli austriaci Kappeler e Nagl, vincitori dell'edizione '90. Quest'anno, grazie alle abbondanti nevicate, tutto il percorso [illegible] coperto da uno splendido manto di neve. Quindi lo spettacolo sarà garantito».

Sempre domani [illegible] terrà in Alta Valle Maira il secondo raduno di sci alpino, escursione non competitiva organizzata dall'Associazione Montagne Senza Frontiere. «Quest'ultima iniziativa - aggiunge Perino - vuole essere un'ulteriore azione promozionale al Tour dello Chambeyron. Ci attendiamo un'affluenza record, in grado [illegible] ripagarci dei grandi sforzi compiuti per allestire questa affascinan[illegible] [illegible] sciistica, che permetterà di fare apprezzare ancora di più montagne [illegible] paesaggi della Valle Maira. Crediamo di avere lavorato [illegible] il massimo impegno: sarà il percorso di gara a confermarlo».

Carlo Giordano

OPEL CORSA SWING+

QUEL QUALCOSA IN PIÙ CHE HAI SOLO TU.

Ha l'eleganza di chi non si fa superare da mode passeggere. La vitalità di chi è giovane dentro. Il fascino di chi sa di piacere. È L'ultimo modello della Corsa, fatto a misura per voi. È la nuova Swing Più.

In più ha una dotazione di serie ricchissima: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto, sedili anteriori reclinabili e cinture di sicurezza regolabili. In più il suo motore di 993 cc consuma pochissimo. E con la versione 1.2i apre la serie di motori catalizzati di Corsa: 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD.

Raggiungerla è più facile di quanto possiate immaginare grazie al finanziamento di 8 milioni senza interessi in 24 mesi o, in alternativa, 1 milione di supervalutazione sull'usato. Passate da un Concessionario Opel, troverete anche Corsa in versione City, Sport, GL Più e GSi. Opel Corsa. Felice chi la guida.

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI IN 24 MESI

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.0
PREZZO IVA INCLUSA	10.999.000*
QUOTA CONTANTI	2.999.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 24	333.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

CORSA DIESEL E TURBODIESEL ESENTI DA SUPERBOLLO E DA RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE

GMAC

La scure sulla spesa sanitaria in Piemonte: la Regione indica dove tagliare

Dieta dimagrante da 990 miliardi

Manager Usl convocati dall'assessore Subito proteste per i concorsi bloccati

Come risparmiare miliardi: è l'immane compito che attende la sanità pubblica in Piemonte, un pozzo senza fondo, che quest'anno avrebbe bisogno di 7 mila miliardi, mentre lo Stato è fer intenzionato a darne appena 6010. Può darsi che, alla fine, Roma arrivi ancora qualcosa, solo a quelle Regioni che dimostrato di aver fatto l'impossibile per con le spesa.

Per questo motivo, la giunta regionale ha approvato «istruzioni» alle quali i 63 amministratori straordinari delle piemontesi si dovranno attenere per stilare i bilanci '92. Il documento, gi esecutivo anche se sarà un'impresa per la maggioranza farlo ratificare dal Consiglio, indica i quattro filoni di spesa sui quali gli amministratori dovranno agire.

Farmaceutica. L'hanno scorso la spesa per i medicinali ha «bruciato» 1047 miliardi. Quest'anno a ogni Usl è imposto di tagliare la propria fetta del 22 per cento. Già il passato fissati tetti di spesa, ma nessuno si assumeva la responsabilità di contestare le «generose» prescrizioni dei medici. Meglio lasciar correre, tanto paga Pantalone.

Personale. Già rullano i tamburi della protesta: «Sono stati bloccati i concorsi». «Non è ve l'assessore Eugenio Maccari: «Pretendiamo solo che diverse Usl ci motivino i loro bisogni di personale e decideremo di volta in volta». Nessun blocco, invece, le assunzioni di infermieri e di dirigenti dove sono necessari. Perché tanta durezza, visto che la pianta organica sanità piemontese prevede 55 mila persone, sono «solo» mila? Un esempio può aiutare a fare chiarezza tenendo conto che, per legge, i posti letto di ogni reparto devono utilizzati almeno al 75 per cento. «Com'è possibile - si doman Maccari - che un reparto di oculistica, che sfrutta appena al i propri posti letto, abbia lunghe liste d'a e chieda il pagamento di montagne di straordinari? Lì si devono ridurre i posti letto, trasferire un po' del personale in esubero ad altri reparti che ne hanno bisogno e, visto che ci siamo, eliminare attese e straordinari».

Convenzioni. Verranno rivisti tutti i rapporti le strutture private: «Chi vorrà farsi operare di appendicite in clinica dovrà pagare - dice Maccari - mentre rimarranno in piedi le convenzioni in cui il pubblico è più carente, come cardiochirurgia». Nel mirino anche le analisi: possibile, osservano in assessorato, che tanta gente debba sottoporsi, ad esempio, a una «ecotomografia dei testicoli»?

Beni e servizi. S'intendono luce, gas, gasolio, vitto, fino reagenti e ai pace-maker. Le unità sanitarie sono divise in 4 fasce: da quelle che non hanno ospedali a quelle che ce l'hanno e con più di 700 posti e sono sede pronto soccorso. Le prime non potranno spendere una lira in più del '91, altro, di fascia in fascia, potranno aumentarla fi 4,5 cento: un'inezia.

Un'altra «strizzata» spesa arriverà dai controlli che l'assessorato facendo delibere delle diverse Usl: sia quelle piani di spesa pluriennali (su tutte le altre le scelte degli amministratori straordinari sono insindacabili), sulle convenzioni fra Usl e Usl.

Può accadere - accaduto tante volte - che un'Usl abbia necessità esperto amministrativo. Invece di utilizzare personale di qualche altra che ne ha in sovrabbondanza, stipula «convenzione» con l'esperto che più le aggrada, compreso il compenso: ci sono limiti e si arriva anche alle 100-200 mila lire l'ora. contributo dell'esperto dovrebbe re dato fuori orario di lavoro, ma si fa a controllare? Analogo meccanismo lo si può dere al campo medico. Da febbraio, da quando sono iniziati i controlli, sono state congelate 426 delibere: la metà riguardava «prestiti» di personale da un'Usl all'altra in regime di convenzione. Alla Regione Lombardia a questo tipo di controlli dedicano 50 persone, da noi due. Un po' meglio va per «nucleo» che controlla tutte delibere, peccato che dei 4 funzionari staccati Sanità dall'assessorato al Personale, due siano laureati in Pedagogia e Storia dell'Arte.

Beppe Minello

Farmaci

Più controllo sulle ricette

Nonostante la bocciatura del Tar, la Regione ha deciso andare avanti nella realizzazione di un sistema di lettura automatico delle ricette emesse ogni anno dai medici piemontesi. Un affare di quasi 7 miliardi aggiudicato a un'azienda di Firenze, la Centro-Matic. Appalto contestato due colossi settore, la Siemens e la Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica), che si lamentavano - e il Tar ha dato loro ragione - essere escluse dalla gara per meri motivi formali, non sulla qualità e convenienza loro prodotto.

Perché Regione è andata ugualmente avanti? «Perché - rispondono in piazza Castello - il Consiglio di Stato, al quale ci eravamo appellati, aveva già cancellato la decisione del Tar di sospendere l'appalto in attesa della vera e propria. Se ci ha dato ragione prima, ce la darà anche adesso». «E poi - aggiunge l'assessore alla Sanità, Maccari - il controllo della spesa farmaceutica è troppo importante e urgente: non potevamo attendere i tempi della giustizia per iniziare a lavorare».

Nel mirino dell'assessorato regionale Sanità anche le e gli interventi nelle cliniche private

«Dottori» in educazione fisica

Unico corso di laurea in Italia riconosciuto all'Isef di Torino

Da Cenerentola degli Istituti di educazione fisica d'Italia a principessa. Fino a pochi l'Isef di Torino temeva di non riuscire a essere riconosciuta sede di Facoltà prevedeva il progetto del ministro Ruberti per le sole sedi di Milano, Roma e Napoli. Da quest'anno, invece, sarà il primo e unico Isef italiano a sfornare «dottori» in Educazione fisica.

Cos'è accaduto? Dapprima, grazie all'interessamento finanziario della Regione che ha stanziato quasi miliardi e della Provincia la quale, proprio ieri, ha consegnato un terreno in Allamano per permet all'Istituto di piazza Bernini di costruirvi un palazzetto dello sport già parzialmente finanziato, l'Isef torinese riuscito a convincere il ministero che Torino diritto a essere riconosciuta Facoltà. Un «premio» che chissà quando arriverà, perché Ruberti non ha fatto in tempo a realizzare il suo progetto e ne dovrà occupare il prossimo governo.

Consapevole che miglior difesa è l'attacco, l'Isef non si cullato nella soddisfazione di aver migliorato enormemente le proprie strutture, riuscito là dove l'Isef di Roma, l'unico Istituto statale italiano (gli altri 11 sono parificati, com Torino) ha fallito. Ha cioè stipulato una convenzione con l'Università «Claude Bernard» Lione che permetterà agli studenti torinesi di integrare i propri studi e la laurea in Educazione fisica riconodalla Cee e quindi anche dall'Italia.

Gli nella manica dell'Isef torinese stati il fatto che il direttore della sede di piazza Bernini, Antonio Postiglione, è anche segretario dell'Anisef, l'associazione degli 11 Isef italiani parificati, vale a dire la stragrande maggioranza degli studenti italiani. Determinante poi l'appoggio dell'assessore all'Istruzione regionale, Giuseppe Fulcheri, e del vicepresidente del Consiglio regionale, Re Montabone, che è anche presidente dell'associazione diplomati Isef.

«Quest'anno - spiega Postiglione - a laurearsi saranno tutti i docenti e gli assistenti che lavorano a Torino, che frequenteranno, da settembre, settimane complessive di corsi integrativi docenti francesi. A giugno discuteranno la tesi e saranno i primi "dottori" in educazione fisica d'Italia. Dal prossimo l'iniziativa se lo desiderano, agli studenti prossimi al diploma». [b. min.]

Fermati dalla polizia, hanno precedenti per furti e rapine

Banditi a quindici anni

In tre hanno avvicinato una donna, strappato la borsa e sferrato pugno Uno racconta: «Volevo aiutare un mio amico, i genitori lo hanno cacciato»

Ragazzi con il volto bambini trasformano in rapinatori e già a 15-16 anni hanno alle spalle troppe denunce. Spesso accade che i genitori non ne vogliano più sapere e li caccino

Sono stati fermati la sera polizia, avevano appena aggredito una ragazza, strappandole la borsetta. Sono tre minori, quindici e sedici anni. Tutti pregiu: furti auto, due anche per rapina. Uno di racconta: «Volevo aiutare il mio amico, i genitori lo hanno cac casa, non mangiava due giorni».

I fatti. Mercoledì sera, sono le 23, Rossella Marreta, anni, sta rincasando. E' già sotto il portone, dietro a via Ventimiglia, l'avvicinano tre ragazzi. Lei ha un sospetto, allunga il passo. La circondano, uno finge chiederle l'ora, poi le afferra la borsetta.

Rossella grida, tenta di difendersi. Viene spintonata, le danno un pugno sul volto, cade a terra. Accorrono dei passanti, i tre fuggono, si dividono.

Mario O., 16 anni, viene subito fermato. Rossella Marreta lo riconosce: «E' lui, è uno degli aggressori». Gli altri due sembrano scomparsi. minuti po uno dei guardiani notturni del Bit ferma, all'interno del recinto, due ragazzi. «Stiamo scappando, stati aggrediti per strada, volevano rapinarci».

Sono due minori, Simone C., anni e Giuseppe B., 16 anni. Il custode avvisa la polizia, i due portati in questura per accertamenti. E mentre passano nei corridoi riconosciuti dalla Marreta: «Sono gli altri banditi».

Tre ragazzi, il volto ni. è pregiudicato per furti e rapina. E' fuggito più volte casa, i genitori dicono: «Non ne possiamo più». E' per due mesi in una comunità, eri: è scappato la scorsa settimana. Non ha casa, girava per la città, la notte dormiva a Porta Nuova.

questi ultimi giorni ha conosciuto, proprio dietro la stazione centrale, Giuseppe e Mario. I due sono ici da tempo, raccontano di essersi incontrati la scorsa estate a Rimini, una sera, in discoteca.

Mario studia, frequenta il primo anno di geometra in un istituto privato. Alla aiuta il padre che ha un panificio. E da due mesi in quel panificio lavora Giuseppe: pagato a settimana, 160 lire; prima garzone da un elettrauto, mi dava mila lire ogni sabato sera».

Giuseppe non ha il papà l'ho conosciuto»), la mamma è in cassa integrazione. Pregiudicato per furti e rapina («Ho una decina di denunce»), dice: «L'altra Mario ed andando al lavoro. Abbiamo incontrato Simone, siamo andati a fare un giro assieme. Lui ci ha detto che fame, che bisogno di soldi. Nei giorni scorsi io gli avevo dato qualcosa per mangiare, anche dei panini. Poi abbiamo visto quella ragazza».

Ammette: «Abbiamo sbagliato». Poi ride: «Ma non è la prima volta». Racconta di altre aggressioni, altre rapine, furti. «Ma - ripete - io non ho mai fatto del male, stato la spalla, il palo». Così, dice, anche la scorsa sera: «Io non ho toccato quella ragazza».

I due amici accusano Simone: «Lui l'ha colpita». Loro parlare, sono agli domiciliari. Simone è stato affidato al centro di accoglienza del Ferrante Aporti; i suoi genitori dicono: «Per noi è morto».

Ezio Mascarino

Seminario della Cee: contano la qualità dei servizi, comfort e costi

E' lunga la strada verso il sole

Per gli inquilini del 2000 l'energia non esiste

Per i torinesi l'energia esiste. O almeno si chiama così. Si chiama luce, calore, tv, elettrodomestici in bagno e in cucina. Che ci sia dietro a questi che la gente vive come «servizi», interessa davvero a pochi. E' il risultato di una ricerca condotta Softech e presentata ieri nell'ambito del seminario Cee «Uso efficiente dell'energia solare negli edifici», al Centro «Torino Incontra» della Camera di Commercio fino a domani.

L'identikit proposto è quello degli inquilini degli edifici dell'Upse, il più importante progetto del in Europa, che dall'81 ha realizzato 517 alloggi solari in Piemonte, il lavoro di 17 gruppi di progettazione e di 15 imprese.

Si tratta di edilizia agevolata, spiega Antonella Marucco, che ha condotto l'indagine in questi anni due giri di interviste in tempi diversi, nell'85 e poi nel '91: non questionari e risposta fissa per ottenere dati statistici, piuttosto conversazioni per tastare polso e pensieri dell'«inquilino solare italiano» del Duemila.

I risultati sono rassicuranti. «Nell'85 le famiglie abitavano gli appartamenti da poco più di un anno. Erano persone confuse, acquistato l'alloggio troppa consapevolezza. Dimostravano però una attenzione verso le spese riferite ai consumi». A distanza di 6 anni, che cosa cambiava? «Nelle interviste del '91 abbiamo isolato quattro di indagine: energia, combustibili, usi energetici e risparmio energetico. Per ognuna, a seconda delle risposte, si è trovato uno slogan che rendesse l'idea quella che è stata reazione della gente».

Energia. «L'energia è intangibile». rende utilizzarla. La luce, la tv, gli elettrodomestici sono percepiti come un servizio. L'approccio culturale è poco maturo.

Combustibili. «L'elettricità è l'energia pulita». E' un'idea ricorrente, insi con quella che vuole il carbone peggiore combustibile. Nella valutazione dei vari tipi di combustibile si guarda soltanto alla funzione che ricoprono e al prezzo: salvo rarissime eccezioni, gli intervistati non pensano all'impatto sull'ambiente, anche vivendo in case solari, dimostrano un certo interesse questi temi.

Usi. «Il comfort deve essere psicologico oltre che fisico». I tagli energetici sono visti come minaccia qualità della vita. La gente è disposta a pagare di più per star bene. Rispetto a una volta è però un po' cresciuta la consapevolezza: oggi si quanti gradi si hanno in casa. Nella «hit parade» degli impianti solari vince l'ambiente della serra.

Un edificio «solare» ad Alpignano

Conservazione. «Il risparmio energetico non è preminente nella famiglia italiana». La conservazione è ancora una volta come risparmio di denaro, senza considerare i valori dell'ambiente e della salute.

Un dato positivo, la generale soddisfazione degli utenti rispetto alle loro case. Ma il cammino verso il sole sembra ra lungo.

Cristina Caccia

CONVENIENZA

LA STAMPA

LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Venerdì 24 Aprile 1992 1.v 89

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Genova: ieri sindaco e vicesindaco hanno fatto una radiografia della situazione

Per l'Expo ecco 67 cantieri

Otto progetti abbandonati. Allontanati gli abitanti della Val Bisagno contrari alla realizzazione di un inceneritore. Espulso il consigliere Plinio che contestava la [illegible] via Togliatti. Le dimissioni di Signorini

GENOVA. La «galassia» che va sotto l'etichetta delle Celebrazioni colombiane ha messo in moto millecinquecento [illegible]ardi solo per la realizzazione dell'Expo, per il Metrò e per le opere di contorno. In [illegible]tà ci sono - attualmente - aperti [illegible] cantieri, 64 «pubblici» e tre privati. Dei progetti genericamente «colombiani» o assimilabili messi in agen[illegible] con le conferenze dei [illegible] che si sono susseguite dall'aprile dell'anno scorso, solo otto (tra [illegible] quali il progetto delle [illegible] elettriche elettriche nel [illegible] storico, il [illegible] Modena, la demolizione della Bocciardo, la ripulitura [illegible] cimitero di Staglieno, la sistemazione del sottopasso di piazza Dante, la ambiziosa e più volte annunciata [illegible] colombiana») non saranno realizzati perchè [illegible] al bilancio ordinario [illegible] Comune.

[illegible] pronto l'Acquario, almeno per metà (poi sarà completato nel 1993), prima di essere affidato a una società di gestione. Re[illegible] sospese tutte le questioni giuridico-finanziario-fiscali legate alla possibile sdemanializzazione delle aree attualmente occupate dall'Expo e che dovranno, a loro volte, con gli edifici realizzati [illegible] ristrutturati, essere accollati a un nuovo ente, di cui ancora si discute in termini generali, che dovrebbe assomigliare - ma [illegible] troppo - alla Fie[illegible] o alle aziende [illegible]unicipalizzate, salva la presenza di privati.

La prima realizzazione dell'Expo che [illegible] [illegible] [illegible] Centro congressi che ospiterà già dalle prossime settimane, prima del fatidico [illegible] maggio, un convegno bancario e, per il 1° maggio, la celebrazione nazionale della Festa del Lavoro. Questa, in sintesi, la radiografia sullo «stato dell'Expo» presentata ieri pomeriggio in Consiglio comunale in due relazioni distinte [illegible] sindaco, Romano Merlo [illegible] dal vicesindaco, Claudio Burlando. Le due relazioni non hanno suscitato un grande interesse nell'aula, in larga parte vuota, con molte assenze nei banchi della maggioranza [illegible] [illegible] diversi consiglieri [illegible] giustificati, perchè a Roma, eletti al Parlamento (il leghista Castellaneta, [illegible] missino Marenco, il liberale Biondi).

Molta distrazione, chiacchiericci alla bouvette, la solita confusione nei corridoi, molta «dietrologia» sui movimenti strategici in corso all'interno [illegible] dc e del psi: il sindaco ha dovuto più volte richiamare i presenti [illegible]tenzione. Sul tema è stato polemico, dai banchi dell'opposizione, ma in una posizione indubbiamente singolare, il consigliere Gustavo Gamalero, pli, che è vicepresidente esecutivo della Fondazione Regione, uno degli enti forse in ombra in questo momento, o comunque accusato di inter[illegible] «rapsodici» e autonomi. Gamalero ha, [illegible] [illegible] solito, polemizzato [illegible] i mass media che [illegible] darebbero [illegible] immagine «positiva» della Colombiane, nonostante i gravi ritardi nel setto[illegible] promozionale che hanno coinvolto un po' tutti i responsabili.

Ma la cronaca della seduta di ieri si caratterizza per una serie di ep[illegible] movimentati, per i quali il sindaco Merlo, con piglio d[illegible] [illegible] con piena ragione, a nostro avviso), è [illegible] costretto a indossare - metaforicamente - la giacchetta nera dell'arbitro per decretare implacabilmente d[illegible] «espulsioni», la prima d'una parte del pubblico in tribuna, la seconda, più agitata, del consigliere del msi, Gianni Plinio. Nel primo caso, il sindaco, [illegible] parlava sulle questioni colombiane e illu[illegible] il calendario di massima delle cerimonie e manifestazioni (il 15 inaugurazione ufficiale e il 17, forse, la inaugurazione popolare [illegible] la «festa di tutta la città», mentre il 14 ci sarà l'inaugurazione popolare del Palazzo Ducale), un gruppo [illegible] abitanti della Val Bisagno, che protesta[illegible] contro l'inceneritore della Volpara, hanno interrotto con epiteti pesanti e ingiurie. Il sindaco, per un po' ha sopportato, poi ha invitato i vigili a sgomberare la tribuna.

Il «caso Plinio», invece, è scoppiato dopo l'intervento di Gamalero. Plinio ha esordito. «E' [illegible] vergogna che si celebrino le Colombiane, mentre si inaugura una strada a Togliatti, un criminale, definito tale anche da Occhetto». E' nato un battibecco tra Plinio e il sindaco, ma il consigliere del msi, in un crescendo, ha cominciato a ingiuriare, senza mezzi termini, sindaco, giunta e gruppo pds. Per qualche minuto, la «sala [illegible] è stata [illegible] incredibile sarabanda di insulti, ingiurie, urla. Il sindaco non [illegible] perso la calma e, dopo due «richiami ufficiali», ha decretato l'espulsione di Plinio. La delibera di intitolare una via a Togliatti [illegible] stata congelata in extremis. In apertura di seduta, il Consiglio ha accolto le definitive dimissioni di Ugo Signorini, due anni fa il più votato della dc, sindaco mancato. Lo ha sostituito Roberto Gotelli.

Paolo Lingua

[illegible]

Due padiglioni con scenografie e giochi

Anche i bambini potranno cimentarsi nella scoperta dell'America. Per gioco, ovviamente, [illegible] uno degli spazi appositamente allestiti nell'area espositiva. L'assessorato alle istituzioni scolastiche del Comune di Genova, Irsae, e Ente Colombo '92, hanno riservato due padiglioni [illegible] visitatori più piccoli dell'Expo. Nei pressi [illegible] Porta Siberia è stato [illegible] uno spazio gi[illegible] imperniato sui grandi temi della mostra, la nave ed il mare, e riservato a bambini e ragazzi da 0 a 18 anni.

La scenografia riproduce un fondale marino, [illegible] dispositivi che potranno [illegible] azionati dai bambini per provocare tempeste, [illegible] i venti, e persino comandare [illegible] caravelle. I giochi informatici illustrano i percorsi all'interno dell'Expo. La terrazza di Porta Siberia riproduce un'isola deserta, [illegible] l'immancabile [illegible] del tesoro. Il personale qualificato, proveniente dagli asili nido e dalla scuola mater[illegible] seguirà i bambini nell'esplorazione del nuovo mondo.

L'Expo avrà anche una nursery, nel cuore dell'area espositiva. In una palazzina del quartiere Millo, Croce Rossa Italiana e assessorato comunale alle istituzioni scolastiche hanno sistemato tutto l'occorrente per le famigliole in visita all'Expo [illegible] i bambini in [illegible] età. In un'area di 106 metri quadrati sono stati rica[illegible]ti un cucinino, servizi igienici [illegible] bagno, soggiorno. Gli adulti accompagnatori potranno sostare in una saletta d'attesa, sistemata all'entrata del padiglione.

L'arredamento è stato ideato in funzione delle esigenze di gioco e tempo libero dei piccoli ospiti. Tutti i materiali e gli oggetti contenuti in questo spazio potranno perdere temporaneamente la loro funzione d'uso originaria per diventare quanto altro la fantasia del bambino può [illegible]. All'interno uno spazio [illegible] con tavoli, fasciatoi e giochi per attirare l'attenzione del bambino.

[p. c.]

IERI A ROMA
LA PRIMA SEDUTA

Dalla Liguria al Parlamento con molti problemi da risolvere

A Montecitorio e a Palazzo Madama, deputati e senatori eletti all'inizio del [illegible] si [illegible] incontrati ieri mattina. E' stato [illegible] primo meeting della legislatura. Le speranze e le prime delusioni dei rappresentanti liguri. Come vivranno e che cosa faranno. Viaggio negli affollati corridoi romani alla ricerca di impressioni

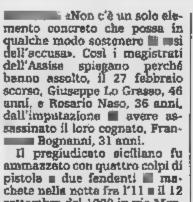
DALL'INVIATO Carlo Bologna A PAGINA 43

I giudici hanno motivato la sentenza con cui sono stati assolti i due cognati della vittima

Un delitto a Voltri senza colpevoli

Francesco Bognanni, 31 anni, fu ucciso con quattro colpi [illegible] pistola [illegible] due fendenti di machete nella notte tra l'11 e il 12 settembre del '90. Il magistrato: «Nessuna prova contro i due imputati, solo indizi». Le ipotesi

Francesco Bognanni, ucciso a Voltri

[illegible] «Non c'è un solo elemento concreto che possa in qualche modo sostenere [illegible] [illegible]si dell'accusa». Così i magistrati dell'Assise spiegano perché hanno assolto, il 27 febbraio scorso, Giuseppe Lo Grasso, 46 anni, e Rosario Naso, 36 anni, dall'imputazione [illegible] avere assassinato il loro cognato, Fran[illegible] Bognanni, 31 anni.

Il pregiudicato siciliano fu ammazzato con quattro colpi di pistola [illegible] due fendenti [illegible] machete nella notte fra l'11 [illegible] il 12 settembre del 1990 in via Martiri del Turchino a Voltri. Dopo il proscioglimento, dunque, ieri mattina sono state rese pubbliche le motivazioni che hanno portato i giurati della Corte di primo grado a [illegible] un verdetto di assoluzione.

Durante il processo, il pubblico ministero Luigi Lenuzza [illegible]a sostenuto che i due [illegible]gnati avrebbero ucciso Bognan[illegible] perché [illegible] esasperati [illegible] continue prepotenze. «Ma non [illegible] la moglie Rosetta, sorella [illegible] Naso - aveva detto Lenuzza -. Se lui la picchiava e la trattava come carne da macello non era affar loro, perché nella mentalità di Naso e Lo Grasso, Bognanni poteva fare ciò che voleva dalla moglie. I due si [illegible] ribellati quando il cognato ha iniziato [illegible] prendersela con l'altra sorella di Naso, Maria Catena, moglie di Lo Grasso. Questo non potevano davvero sopportarlo».

Il giudice «estensore» della sentenza, Enzo Giacalone, ricorda innanzitutto che nei confronti degli imputati non vi so[illegible] che elementi indiziari e non delle prove. I carabinieri arri[illegible] a [illegible] di [illegible] Grasso appena scoprirono il cadavere di Bognanni e lo [illegible] che dormiva. Nonostante la perquisizione non fu rinvenuta alcuna traccia utile, né tantomeno l'arma del delitto. Analogo risultato diede la «visita» dei militari nell'abitazione di Naso.

Un elemento su cui si è molto soffermato il pubblico ministero sono i pantaloni [illegible] Lo Grasso [illegible] furono trovati dai carabinieri nella lavatrice e che, secondo l'accusa, si cercò di lavare in tutta fretta perché [illegible] sarebbero sporcati di sangue. «E' da ritenere provato che la macchina fosse in funzione - precisa Enzo Giacalone - ma sulla stoffa [illegible] [illegible] state evidenziate dalla perizia delle tracce di sangue».

Il magistrato, infine, ricorda che il [illegible] non ha fornito riscontri sicuri in base ai quali escludere che altri abbiano potuto uccidere Bognanni. «Era un individuo violento - dice il giudice - collegato al mondo [illegible] traffico della droga, [illegible] facile ipotizzare che avesse molti nemici». E aggiunge: «Anche [illegible] [illegible] da escludere un agguato in quel punto di via Martiri [illegible] Turchino dove è stato trovato il corpo, altri possono essere andati a casa sua per farlo uscire. Non vi [illegible] alcun elemento concreto che possa portare a una condanna degli imputati».

[a. l.]

Ieri mattina l'annuncio, la giunta guidata da Edmondo Ferrero è accusata di immobilismo

Nasce in Regione un patto della sinistra

Insieme i gruppi di pds, Verdi, antiproibizionisti e indipendenti

[illegible] Come era prevedibile, [illegible] meno di quindici giorni dal voto, dopo [illegible] terremoto dei risultati, cominciano in tutti i partiti le manovre trasversali. Ieri mattina, in Regione, i partiti d'opposizione della sinistra hanno annunciato un patto [illegible] coordinamento d'azione, contro [illegible] maggioranza pentapartito guidata da Edmondo Ferrero, accusata di immobilismo e di un vuoto di iniziative in tutti i settori.

La guerriglia del Consiglio regionale [illegible] mercoledì, con i siluri [illegible] l'assessore Baudone e [illegible] gli strali avvelenati contro la candidatura di Paolo Caviglia alla presidenza della Camera di Commercio di Savona, ne è stato il primo assaggio.

Ecco dunque la novità: i gruppi del pds (dieci consiglieri), degli indipendenti [illegible] sinistra (due consiglieri), dei Verdi (due consiglieri) e antiproibizionisti (un consigliere) hanno stabilito l'unità d'azione, criticando l'immobilismo [illegible] [illegible] contraddittorietà dei provvedimenti della giunta.

E' ovvio che l'obiettivo [illegible] il rovesciamento dell'attuale giunta, riagganciando l'alleanza con il psi, con il quale però i rapporti restano per [illegible] momento tesi. La nuova coalizione, però, non è [illegible] facile manovra. All'interno [illegible] pds, due consiglieri savonesi, [illegible] [illegible] più «organici» alla quercia.

Bruno Marengo, infatti, ha fatto sapere di aver aderito alla Rete, mentre Buscaglia annuncia di voler prendere le distanze, dopo la pausa elettorale, e qualcuno [illegible] che si stia avvicinando, forse, ai socialisti. Progetti specifici la [illegible] «federazione» di sinistra, che non porterà all'unione dei gruppi (anche se gli indipendenti di sinistra, eletti nelle liste [illegible] pds, di fatto confluiranno nella casa comune) non ce ne sono ancora. E' però probabile che il pds, ancora alle prese con «scossoni tellurici» post-elettorali, su [illegible] altro fronte - quello del Comu[illegible] - cerchi la sponda con i socialisti, in particolare con il nuovo raggruppamento che si sta annunciando attorno al deputato Mauro Sanguineti.

Con Sanguineti dovrebbe confluire l'assessore comunale Michele Fossa e si parla d'una possibile alleanza con le truppe dell'assessore regionale [illegible] Muratore che forse lascerebbe l'area [illegible] Meoli. Il nuovo gruppo (che sta trattando le adesioni di Gregorio Catrambone e forse di Guido Grillo, assessore provinciale) punterebbe alla creazione di giunte di sinistra ovunque con un nuovo organigramma.

Anche in casa della democrazia cristiana acque agitate: i consiglieri comunali vorrebbero salire sul carro della maggioranza restando fuori della giunta, sulla base d'un programma concordato volta per volta, chiedendo le dimissioni delle segreterie cittadine, provinciale e regionale. Non spira aria di chiarezza da nessuna parte.

[p. l.]

Il consigliere Bruno Marengo

Ieri l'interrogatorio

«Non volevo accoltellare mia moglie»

GENOVA. [illegible] non volevo accoltellarla, [illegible] [illegible] lei che [illegible] [illegible] lanciata contro di me e si è ferita». Con queste parole si è giustificato davanti ai magistrati Salvatore Luchetta, l'uomo di 57 anni, arrestato per avere colpito al fianco [illegible] un coltello la moglie, Rosina Cerisano, dopo [illegible] violenta discussione nella loro abitazione [illegible] via San Bernardo 15, a mezzogiorno del 21 aprile scorso.

Luchetta, difeso dall'avvocato Mario Sanguinetì, è stato [illegible] [illegible] [illegible] omicidio. Ieri mattina è stato interrogato [illegible] giudice per le indagini preliminari e dal pubblico ministero Andrea Beconi. L'uomo ha detto che stava tagliando [illegible] pane sopra il lavandino quando è scoppiata la lite con la moglie.

«Rosina mi insultava perché [illegible] ubriaco - ha spiegato l'imputato - si è buttata addosso a me ed è rimasta [illegible]rita inavvertitamente».

[a. l.]

Successo dell'iniziativa

I 1500 viaggi del pulmino per handicappati

GENOVA. In poco più di tre mesi, il «pollicino», il pulmino dell'Amt attrezzato per il trasporto di disabili, ha effettuato oltre [illegible] viaggi e triplicato il numero [illegible] richieste. Il servizio funziona [illegible] chiamata [illegible] all'utente costa quanto [illegible] corsa urbana. Il pulmino preleva il passeggero sotto casa e [illegible] porta ovunque. La scorsa settimana, [illegible] disabile [illegible] chiesto di assistere all'allenamento della Sampdoria [illegible] Bogliasco ed è stato accontentato.

«Siamo fieri del funzionamento della nuova formula del servizio - [illegible] l'assessore Gabriella Papone - e soprattutto nel sapere che il numero [illegible] richieste è in aumento. In futuro speriamo di poter fare sempre meglio». Sono in corso trattative tra l'Ente Colombo, Amt, e la Cooperativa Servizi Comunitari, che raccoglie le prenotazioni telefoniche dei disabili e fornisce il persona[illegible] di accompagnamento, per [illegible] sicurare il servizio in occasione dell'Expo.

[p. c.]

[illegible]

[illegible]

Un [illegible] dell'0,3% nel [illegible] di aprile

Indice dei prezzi in salita nel mese di aprile. L'aumento è stato dello 0,3 per cento rispetto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un incremento considerevole rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pari al 5,5 per cento. Le voci che hanno registrato i maggiori rincari [illegible] abitazione (+ 0,8), abbigliamento (+ 0,4), alimentazione (+ 0,3), trasporti e comunicazioni (+ 0,3). Sono diminuiti i costi di elettricità [illegible] combustibili.

[p. c.]

SOCI[illegible]

Un [illegible] [illegible] per la «Vegalease»

Nuovo direttore generale della finanziaria «Vegalease» è Roberto Benetti, di [illegible] anni, milanese, proveniente dal gruppo [illegible] dei Paschi di Siena. La nomina di Benetti prelude alla fusione tra [illegible] finanziaria genovese e «Leasing 3» della Base H, che sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea del [illegible] il 1 maggio.

[p. c.]

EXPO

Prevendita dei biglietti presso tutti [illegible] sportelli

La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia effettua la prevendita dei biglietti per l'Expo in tutte le dipendenze liguri sino al [illegible] aprile. La prevendita [illegible] prolungata sino all'8 maggio presso la sede di Genova, e le agenzie in piazza Banchi, via Avio, via Sestri, Corte Lambruschini.

[p. c.]

[illegible]

Un'altra maxi-rissa [illegible] [illegible] storico

Maxirissa tra extracomunitari la notte scorsa nel centro storico. Ad affrontarsi [illegible]o state una trentina di persone, tutte di nazionalità straniera. L'allarme è arrivato al pronto intervento dei carabinieri [illegible] la telefonata di un abitante della zona. [illegible] marocchini sono rimasti feriti.

[p. c.]

[illegible]

[illegible] Badia [illegible] S. Andrea [illegible] Salone [illegible] Innovazioni

Si è inaugurata ieri, alla presenza del Rettore dell'Università Sandro Pontremoli, il Salone permanente delle Innovazioni del Museo [illegible] Scienza e della Tecnica [illegible] Milano allestito nella Badia [illegible] [illegible]. Andrea. Il Salone espone strumentazioni elettroniche [illegible]. E' [illegible] al pubblico e alle scuole sino [illegible] 17 maggio, nei giorni feriali dalle 9.30 alle 18, nei festivi dalle 9.30 alle 18.

[p. c.]

UTILI

TURN

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: piazza Terralba

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Borni: piazzale Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Artola: via della Repubblica tel.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel.

Monteleone, via Libertà 106, tel. 83.395

ZOAGLI
: via telefono 259.041

Podestà: piazza Mazzini 13, tel.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

Marcone: via Longhi 86, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 58.59.51
Camogli: 77.02.06
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 80.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino:
Galliera:
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 58.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 36.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91

Borzonasca: 34.02.39

Santo Stefano d'Aveto: 98.129

Cicagna: 92.147

Varese Ligure: 64.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, gliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.866, 56.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 56.04.29 - 58.65.63
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.19
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio:
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

T. C Felice — Ore 20,30 — 30.000
Carmen — di Bizet. Direttore: Rafael Frühbeck De Burgos. Regia: Luis Maria Iturri. Coreografie: Nieves Ongay. Interpreti: Giorgio Merighi, Giorgio Zancanaro, Marcello Lippi, Oslavio Di Cred

Pol. Margherita — Ore 21 — Lire 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 893.589 — Ore 20,30 — Lire 35.000/24.000
Le voci di — di Eduardo De Filippo. Regia: Carlo Giuffrè. Con Carlo Giuffrè

Sala Carignano — Ore 16 — Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Ore 21 — Lire 20.000/17.000
Gilbert E Sullivan & Company — divertimento musicale in onore della Regina Vittoria, composta da Filippo Crivelli e Nicholas Brandon. Regia: Filippo Crivelli. Scene: Lele Luzzati

al Verdi — Ore 21 — Lire 18.000/14.000
Tango del di rigore — Compagnia del teatro dell'Archivolto

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
Belli e dannati — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si per ne al padre. Viet. 18. 1h 40'

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,40 20,15/22,35 — Lire 10.000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Augustus — Tel. 565.810 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 18,10/19,10 20,10/22,30 — Lire 10.000
Assolto per aver commesso il fatto — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Manin — Tel. 891.002 — Or.: 16,10/17/18,50 20,40/22,30 — L. 10.000
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Odeon — Tel. 369.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Akira — *di Katsuhiro Otomo (Giappone* — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Come essere donna senza lasciarci...

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40 — Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Obiettivo indiscreto — *di M. Mazzucco, con L. Barbareschi, S. Jenkins (Italia '92)* — Il mondo dorato della moda, le insidie della pubblicità, la crudeltà delle immagini, come sfondo all'incontro tra un fotoreporter e una modella. N. V. 1h 40'

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Verdi — Tel. 562.157 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Giocando nei campi del Signore — *di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, Kathy Bates (Usa '92)* — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**

1 — Tel. 580.380
Il buchetto e l'estasi

Centrale 2 — Tel. 580.380
Voglia di donna - Anal gay

Chiabrera — Tel. 281.559 — Lire 8000/6000
hammer - house

Cristallo
Sfide orali

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000 — Or.: iniz. 10/ult. 22
Anal club attività non stop

Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
Ju Dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti con foschia, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. Tendenza fino a domenica: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, pressione barometrica 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	17	13
Savona	15	
Imperia	15	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min. 9. Temper. mare 14.

Il Sole sorge alle 5,30 e tramonta alle 20,21. La Luna si leva alle 2,23 e cala alle 12,07 (fase calante).

Dai fornit dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Fritz Lang — Ore 21,15 — Lire 5000
Affettuose lontananze — *di Sergio Rossi con L. Sastri, F. Marchegiani, A. Finocchiaro (Italia '89)* — Dopo cambiamenti e crisi tre donne cercano un nuovo rapporto con l'uomo fondato su sincerità e comprensione. N. V. 1h 47' **Commedia**

Lumière — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Bashu - Il piccolo straniero

Movie Club — Ore 21,15 — Lire 5000
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Nickelodeon — Ore 21,15
Lanterne rosse — *di Zheng Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

San Siro — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30 — Lire 6000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Centrale — Tel. 298.033 — Inizio ore 16 — Lire 8000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 16 — Lire 8000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58'

Astor — Tel. 309.888 — Inizio ore 16 — Lire 8000
Assolto per aver commesso il — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Cantero — Tel. 309.836 — Orario: 15/17,25 19,50/22,15 — Lire 8000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Mignon — Tel. 309.694 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera — Ore: 20,45 — L. 20.000/12.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.88 — Or.: 15,30/17,15/19/ 20,45/22,30. L.
Obiettivo indiscreto — *di M. Mazzucco, con L. Barbareschi, S. Jenkins (Italia '92)* — Il mondo dorato della moda, le insidie della pubblicità, la crudeltà delle immagini, come sfondo all'incontro tra un fotoreporter e una modella. N. V. 1h 40'

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Il degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

3 — Tel. 825.714. Or.15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Biancaneve e i sette nani — *a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386.022 — Or.: 15,30/20.30/22,30 — Lire 5000
di luna — *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — 6000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: 21 — Lire 6000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 6000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15/17,30/20/22,30
- Capitan — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,20. Fest. 16/22,20. Lire 4500
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' **Avventura**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Fest. contin. — Lire
e i sette nani — abb. a *Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **animati**

Al — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14/22,30 — Lire
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30
Serata organizzata dal CAI — (diapositive)

Loa — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
Parenti serpenti — *di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Perla — Tel. 668.841 — Or.: 18,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Lux — Or.: 21 — Lire
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,10/17/18,50 40/22,30
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/18/21,30 — Lire 9000/6000
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15; ult. 22,30 — L. 9000/5000 — Rid. mercoledì L. 5000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Dante — Lire 9000 — Ridotto Lire 6000
- Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Imperia — L. 9000/rid. 6000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000
OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 0184/506.080. Or. 15/22,30 abb 5 spett 30.000 — L. 10.000/8000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Centrale — Tel. 507.070 L. 10.000 — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/8000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Sanremese — 507.070 L. 10.000 — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/8000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo — Tel. 82.333 L. 10.000 — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/8000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Biancaneve e i sette nani — abb. a *Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070 L. 10.000 — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/8000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Hook - Capitan — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Tabarin — Tel. 507.070 L. 10.000 — Or. iniz. 15; ult. 22,30 — L. 10.000/8000 — Abb. 5 spett. L. 30.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Un solo stabilimento balneare aperto nel lungo, e affollato, weekend di Pasqua

La Riviera tradisce i turisti

I «Bagni Liguria» di Sestri Levante hanno messo a disposizione gratuitamente sdraio e ombrelloni A Rapallo, Santa Margherita e Zoagli tutto chiuso. Ancora da risolvere il problema della pulizia degli arenili

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

I bagni Liguria di Sestri Levante sono stati forse gli unici a mettere a disposizione sdraio e ombrelloni di turisti e residenti che hanno voluto trascorrere qualche ora al sole dei «ponte» di Pasqua. Gli unici di tutta la Riviera di Levante. E hanno scelto, nel furio, una formula molto accattivante: tutto gratis per tutti. Ad eccezione. Tutti gli altri stabilimenti balneari della costa, infatti, a Pasqua non erano operanti. In alcuni casi era aperto il bar, ma quanto a sdraio e ombrelloni neanche a parlarne. E' da chiedersi se i balneari del Tigullio sono stati colti alla sprovvista dall'improvviso bel tempo che ha caratterizzato il «ponte» pasquale, oppure se il rimanere chiusi è stato il frutto di una scelta ben precisa. A Sestri Levante, su 12 stabilimenti, erano aperti solo i bagni Liguria. Chiusi i quattro bagni di Moneglia. E così anche tutti quelli di Cavi di Lavagna, una delle spiagge più belle della zona: solo i bagni Stella hanno accolto i turisti proponendo pomeriggi e serate danzanti. Niente sdraio e ombrelloni a Rapallo, Zoagli a nemmeno a Santa Margherita e Paraggi. Portofino non ha spiaggia, e si è salvato.

Così il Tigullio: ma anche nel [illegible] Paradiso il quadro non è cambiato. Eppure ne sarebbe valsa la pena. Dice Alessandro Riccomini, dei bagni Liguria di Sestri Levante: «Abbiamo messo a disposizione 200 sdraio. E le abbiamo occupate quasi tutte. Abbiamo aperto lo stabilimento il 12 aprile, come facciamo ormai quasi tutti gli anni. I nostri clienti [illegible] lo sanno: alcuni, soprattutto tra i più anziani, vengono proprio questo periodo di bassa stagione per venirci a [illegible].

Questione di mentalità, ma anche di strutture e costi, dice Alessandro Riccomini. Non tutti potrebbero permettersi di tenere aperto anche fuori stagione. [illegible] questi i problemi. Quest'anno, per esempio, è stato introdotto anche per i bagni l'obbligo di rilasciare [illegible] re ricevuta fiscale.

Una materia ancora poco chiara: qualcuno [illegible] preferito [illegible] rischi, in [illegible] necessari chiarimenti. A complicare le cose poi, [illegible] anche la normativa sull'adeguamento degli stabilimenti [illegible] alle esigenze dei portatori di handicap, che ha imposto nuovi e costosi lavori di ristrutturazione.

Un'altra ipotesi la formula Matteo [illegible], dei bagni Rosa di S. Margherita: «Gli esperti avevano previsto condizioni meteorologiche catastrofiche per il ponte pasquale, soprattutto mareggiate. E così molti di noi hanno preferito aspettare a installare cabine e ombrelloni».

La spiaggia di Sestri Levante già gremita di turisti: aperto un solo stabilimento

Il discorso cambia in fatto di pulizia delle spiagge. In alcuni casi i Comuni hanno provveduto a togliere l'immondizia dagli arenili, come a Sestri Levante e S. Margherita, nei tratti pubblici. In altre località si è chiuso un occhio.

E così anche per alcuni tratti di arenili in concessione a stabilimenti balneari: c'è stato chi ha pensato bene di lustrare la propria spiaggia, altri che hanno preferito andare in ferie.

Fabio Pozzo

A Portofino la protesta contro il caro-demanio

PORTOFINO. Cresce la protesta degli operatori commerciali di Portofino, contro il caro demanio. Ieri mattina un gruppo di proprietari di esercizi pubblici che si affacciano sulla celebre piazzetta si è riunito nello studio di un commercialista di S. Margherita.

Dice l'ex sindaco di Portofino Puppo Gazzolo, proprietario del ristorante Stella: «Siamo intenzionati a non pagare finchè non ci vengono chiariti alcuni meccanismi e parametri secondo i quali dovrebbero essere stati calcolati i nuovi canoni demaniali. Poi, nel caso, siamo pronti a rivolgerci al Tribunale amministrativo regionale. Innanzitutto chiederemo un incontro al sindaco di Portofino e al comandante della Capitaneria di porto di Genova».

La protesta nasce in relazione ai nuovi aumenti subiti dalla tassa sulle concessioni demaniali. Qualche esempio. Il ristorante Stella pagava nel 1988 circa 7 milioni l'anno, comprensivi anche del 20 per cento dell'importo, che spetta al Comune. Quest'anno dovrebbe pagarne 32, di cui 27 al Demanio. E questo, per poter occupare un'area di 68 metri quadrati, dove sistemare 18 tavolini. Il ristorante vicino a quello di Gazzolo, il Delfino ha chiesto in concessione 45 metri quadrati: dovrà pagare una tassa di [illegible] milioni. «Non riesco a capire queste differenze così marcate - dice Gazzolo. E non riesco nemmeno a capire perchè gli spazi demaniali costino meno altrove, per esempio a S. Margherita. Oppure ad Alassio. Un mio collega ha un ristorante sul lungomare e ha in concessione 58 metri quadri di area demaniale. Paga due milioni e 400 mila lire l'anno. Quando gli ho detto che io devo pagarne 32, mi ha chiesto se il Demanio me li aveva venduti questi miei 68 metri quadri».

Continua Gazzolo: «In questo punto vorremmo sapere quali regole vengono seguite per calcolare i canoni. E quanto costa un metro quadro. Se poi noi di Portofino dobbiamo pagare di più, che almeno lo dicano». **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Crollo in una galleria l'autostrada bloccata

La struttura metallica che sorregge la volta della galleria Ciappon, sull'autostrada Genova-Livorno, tra i caselli di [illegible] e Rapallo, è crollata ieri pomeriggio verso le 14,30, mentre stavano transitando tre camion. Nell'incidente non ci sono stati feriti. Il traffico è stato bloccato e si sono formate lunghe code per almeno due ore. E' intervenuta la polstrada, che ha dirottato il traffico su una sola corsia. **[f. p.]**

[illegible]

Ha rubato un'autoradio [illegible] dagli agenti

Gli agenti della squadra anticrimine del commissariato di Rapallo hanno arrestato Aldo Silvio Cerruto, 32 anni, abitante a Rapallo in via Mameli 156/3. Il giovane è stato accusato di furto aggravato. E' stato fermato dopo che aveva rubato una autoradio in una Mercedes posteggiata in via Gramsci. Ieri mattina, in pretura a Chiavari, Cerruto ha patteggiato una condanna a [illegible] mesi di reclusione, con la condizionale e 140 mila lire di multa. **[f. gr.]**

CHIAVARI

[illegible] pubblico: vertice dopo raid anti-marocchini

La giunta di Chiavari ha accolto ieri mattina la richiesta del vicesindaco Tonino Gozzi di organizzare un vertice urgente con le forze dell'ordine in tema di ordine pubblico. La proposta di Gozzi segue all'episodio di violenza avvenuto lunedì scorso sul lungomare di Chiavari, dove tre marocchini sono stati aggrediti a colpi di mazze da baseball da due sconosciuti sul passamontagna. **[f. p.]**

SANTA MARGHERITA

[illegible] di [illegible] sindaci al piano per il [illegible]

I sette sindaci dell'area parco e cornice del Monte di Portofino (Recco, Camogli, Portofino, Santa Margherita, Rapallo, Zoagli e Chiavari) si sono riuniti l'altra sera e hanno espresso parere contrario al piano dell'assessore Renzo Muratore. Seguiranno quindi la linea già approvata dal consiglio comunale di Camogli che ha bocciato durante la seduta dell'altra sera la bozza presentata lo scorso dicembre dalla Regione. L'ente viene accusato di aver realizzato il progetto senza tenere conto della realtà locali. **[f. gr.]**

RECCO

I funerali di Carmignato portiere-record del [illegible]

Si sono svolti a Recco, nella chiesa di Megli, i funerali dell'ex portiere del [illegible] Giuseppe Carmignato, che si era trasferito a Recco una trentina di anni fa con la moglie Rina e la figlia Bruna. Carmignato era stato il numero uno della squadra di calcio milanese dal 1923 al 1934: aveva detenuto il record dei calci di rigore parati. La società sportiva ha inviato una corona di fiori. Il capitano Franco Baresi un telegramma a nome di tutta la squadra. **[f. p.]**

Nuova area verde per impedire in centro i divieti di sosta

Un'aiuola davanti al castello Rapallo è contro il traffico

RAPALLO. Un'aiuola fiorita per arginare l'invadenza delle auto. E l'aiuto di uno sponsor privato per realizzarla. Poi [illegible] disco e la posa di tanti «panettoni» in cemento nelle principali vie della città, per apportare miglioramenti alla viabilità di Rapallo.

La nuova oasi verde verrà costruita proprio davanti all'antico castello sul mare, al posto del triangolo «zebrato» situato tra la fontana di piazza Pastene e l'inizio di via Montebello. La spesa sarà interamente coperta dal Comitato «Genova [illegible] pulita», che ha già finanziato interventi simili nel capoluogo ligure. Spiega il consigliere comunale delegato al Traffico, Arduino Maini: «Da tempo ormai questo triangolo zebrato si è trasformato in una zona di sosta abusiva. Le auto vengono posteggiate a tutte le ore del giorno e della notte, creando anche notevoli problemi di visuale agli automobilisti. La carenza di personale di polizia municipale non ci ha consentito di lasciare libera quest'area e così abbiamo deciso di trasformarla in aiuola fiorita. Le [illegible] comunali però non ci consentivano di affrontare la spesa e così abbiamo cercato uno sponsor».

Il progetto è stato approvato dalla commissione edilizia e dalla giunta e verrà realizzato entro una quindicina di giorni. [illegible] si tratta dell'unica novità in materia di viabilità. Continua Maini: «Abbiamo trasformato in zona disco via Gramsci e via Dante, e stiamo apprestandoci ad estendere questa soluzione anche ad altre vie del centro. Solo in questo modo si può aumentare al massimo la rotazione pubblica nei pochi posteggi esistenti. Abbiamo poi già ordinato un buon numero di "panettoni" in cemento, che intendiamo installare in alcune vie del centro e della periferia, laddove è in vigore il divieto di [illegible].

Le novità interessano, però, anche l'organico del Comando dei vigili urbani. Dice ancora Arduino Maini: «Nei primi di maggio entreranno in forze sei nuovi vigili urbani. Queste assunzioni renderanno meno critica la carenza di personale, che comunque rimane sempre preoccupante. Una città come Rapallo non può avere solo tre vigili urbani per ogni turno in servizio. E' impossibile intervenire per impedire tutti gli abusi». **[f. p.]**

In questa zona, davanti al Castello, sarà realizzata la nuova aiuola anti-traffico

Gara di solidarietà in Riviera per salvare una donna di 39 anni

Una mamma sta morendo

L'appello è stato lanciato da don Antonio Grossi, direttore dell'Istituto Famiglia Moresco di Bogliasco. Servono quindici milioni per un'operazione a Lione

CHIAVARI. Parte da Chiavari un altro viaggio della speranza verso un ospedale francese. Dopo il caso di Marcello Manunza, il giovane ventottenne di Cicagna in coma da anni a seguito di un incidente stradale, operato più volte da chirurghi dell'ospedale di Lione alle articolazioni, ecco un'altra drammatica vicenda.

E' protagonista una giovane mamma di due bambini che frequentano le scuole elementari di Chiavari, Romana Campodonico, 39 anni, abitante nel quartiere di Sampierdicanne. La donna da alcuni anni soffre di un male terribile, che piano piano le sta bloccando tutti i centri nervosi e la sta immobilizzando. La signora Campodonico è stata operata in Italia, ma questi interventi non hanno che l'aggravarsi del male. Le sono state chiuse anche alcune porte, da parte di medici che non se la sono sentiti di intervenire dopo che le avevano già fatto senza successo alcuni loro colleghi.

Poi, un raggio di speranza: la clinica privata «Charcot» di Lione, dove opera il professore Patè. Il chirurgo le ha già fissato la data dell'intervento chirurgico: il 5 maggio prossimo. Ma la famiglia Campodonico non può affrontare le spese del viaggio e del ricovero. Servono 15 milioni. Hanno allora chiesto aiuto ad un sacerdote, don Antonio Grossi, direttore dell'Istituto Famiglia Moresco di Bogliasco, che ha lanciato un appello a tutti gli abitanti della Riviera di Levante.

Dice don Grossi: «Il male ha colpito la signora [illegible] forma di una ernia del disco, alcuni anni fa. Non conosco il nome della malattia. Queste ernie si sono succedute, interessando pian piano tutta la colonna vertebrale. I centri nervosi di questa donna sono stati attaccati e bloccati. L'ho conosciuta un paio di mesi fa, e si reggeva in piedi. Adesso è immobilizzata in un letto».

Il male procede velocissimo. La donna si è sottoposta ad alcuni interventi chirurgici, inutilmente. Alcuni medici hanno rifiutato di intervenire ancora, dicendole che l'operazione è troppo delicata, quasi impossibile. Il «tam tam» della solidarietà è incominciato e martellare la richiesta d'aiuto della giovane mamma di Chiavari. Il messaggio è arrivato sino a Lione: qui c'è chi può operare. Ma la famiglia Campodonico non è benestante. La signora Romana è casalinga, il marito imbianchino ha già dato fondo a tutti i suoi risparmi per aiutare la moglie. Alcuni conoscenti della coppia hanno segnalato il caso a don Antonio Grossi.

Il sacerdote rivolge ora un appello a tutti gli abitanti della Riviera di Levante. «Occorrono 15 milioni - dice. E' una buona occasione per aiutare una persona che ne ha bisogno, e di dimostrare di non pensare solo a sé stessi». Gli aiuti in denaro possono essere inoltrati all'Istituto Famiglia Moresco in via Aurelia 59 a Bogliasco, oppure tramite conto corrente bancario numero 40625 presso la Banca d'America e d'Italia, filiale di Chiavari. **[f. p.]**

In programma anche la realizzazione di un collettore per le acque bianche

A Lavagna lavori per 4 miliardi

Interventi per il Municipio e il Palasport

LAVAGNA. Il Consiglio comunale di Lavagna ha approvato, durante la seduta dell'altra sera, il finanziamento di numerose opere pubbliche per una spesa di quattro miliardi. L'unica difficoltà è stata per il mutuo di un miliardo e trecento milioni relativo alla copertura del torrente Fravega e la piazza è stata sospesa. Il pds ha abbandonato l'aula in segno di protesta e non ha partecipato alla votazione.

Il piano del Comune prevede una spesa di un miliardo e trecento milioni per la costruzione del collettore per le acque bianche in località Santa Giulia, 150 milioni per la fognatura di Cavi e per il prolungamento della fognatura da via Torrente Barassi a località Besanza (100 milioni). Sono previsti interventi anche per la ristrutturazione del palazzo comunale (200 milioni) e la manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport in parco Lavagna (104 milioni).

Altri finanziamenti saranno chiesti per le opere stradali, come la realizzazione del collegamento tra via [illegible] e parco Lavagna e relativi parcheggi per 250 milioni. E' stata prevista anche la manutenzione delle strade e un potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione in via Buenos Aires, via Barassi, salita Sant'Erasmo, lungo Torrente Barassi e il ponte autostradale.

La riunione consiliare è stata meno tumultuosa rispetto alle precedenti, anche se il leghista Silvio Mistrangelo ha contestato l'operato della giunta. Francesco Traldi, che ha fondato il gruppo «Br», cioè Basta Rubare, ha accusato il sindaco Gabriella Mondello e l'amministrazione di essere coperti dalla mafia politica nella gestione degli affari pubblici. Immediata la replica del primo cittadino che è rimasta coinvolta, con il focoso consigliere, in una vicenda giudiziaria non ancora conclusa. I consiglieri del pds hanno abbandonato l'aula contestando anch'essi l'operato dell'amministrazione.

Dice il capogruppo Mauro Caveri: «I finanziamenti sono stati inseriti nell'ordine del giorno senza dare ai consiglieri il tempo necessario per studiare le pratiche e quindi intervenire consapevolmente nella discussione del Consiglio. Siamo usciti dall'aula perchè, in sostanza, si trattava soltanto di alzare la mano senza sapere i dettagli dei piani. Abbiamo quindi contestato il metodo di lavoro della giunta, che prevarica il ruolo dei consiglieri, anche se molte pratiche potevano ottenere il nostro consenso. Sarebbe stato opportuno una riunione dei capigruppo e anche consultazioni, attraverso assemblee pubbliche». **[f. gr.]**

CHIAVARI

Ieri il processo

E' condannato per l'aggressione di due vigili

CHIAVARI. Aveva aggredito e picchiato a sangue, assieme ad un amico, due vigili urbani di Chiavari. Gerardo Casali, 43 anni, attualmente detenuto nel carcere genovese di Rebibbia, è stato condannato ieri mattina a un anno di reclusione. Il secondo imputato, Rosario Torchia, 34 anni, di Chiavari, verrà processato in successiva udienza.

L'episodio risale all'ottobre 1990. I due imputati si trovavano abitualmente al bar Pippo di Chiavari dove la proprietaria, attiva nella Caritas, usava offrire loro aiuti in denaro. Quando la donna ha deciso di sospendere questa iniziativa, i due hanno reagito con violenza. Sono intervenuti i vigili urbani Elvio Noceti e Bruno Campodonico, che però hanno avuto la peggio nella rissa. Casali è stato condannato solo per le lesioni causate a Campodonico, perchè Nocetti non ha presentato alcuna querela. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Ricoverata al Gaslini

Attacco d'asma bimba rischia di morire

SESTRI LEVANTE. Una bambina di un anno, Giulia Gabbana, di Milano, ha rischiato di morire ieri mattina a Riva Trigoso, la frazione di Sestri Levante, dove i suoi genitori possiedono una seconda casa, a causa di un violento attacco di asma.

Giulia ha incominciato ad avere difficoltà respiratorie verso le 7,30. I genitori hanno cercato di aiutarla ma poi, allarmati, hanno avvertito i Volontari del soccorso di Sestri Levante. I militi hanno trasportato con una autoambulanza la piccola all'ospedale di Chiavari. I medici del reparto di Pediatria, viste le gravi condizioni in cui versava la bambina, hanno disposto per il suo trasferimento al Gaslini di Genova.

Giulia è stata ricoverata nel reparto di Anestesia e Rianimazione. Sino a ieri sera le sue condizioni di salute erano molto gravi. **[f. p.]**

CHIAVARI

Subito condannato

Minaccia barista e gli agenti con un coltello

CHIAVARI. Ha minacciato con un coltello un barista e poi anche i poliziotti intervenuti per arrestarlo. Josif Fijan, uno slavo di 41 anni, originario di Spalato, è stato arrestato ieri da agenti del commissariato di Chiavari e ha patteggiato, ieri mattina in pretura, una condanna a tre mesi di reclusione, con la condizionale.

Lo slavo ha consumato alcuni bicchieri di vino al banco del bar della stazione ferroviaria. Poi si è rifiutato di pagare il dovuto e si è allontanato. Il barista ha cercato di convincerlo a rispettare il conto, ma lo slavo gli ha puntato contro un coltello.

E' stata avvertita la Polfer, che ha chiesto l'intervento di una autopattuglia della polizia. Lo slavo ha resistito all'arresto, puntando il coltello anche contro gli agenti, che poi sono riusciti a bloccarlo. **[f. p.]**

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

Dalla Regione finanziamenti insufficienti per la sanità sanremese

L'Usl cerca 15 miliardi

L'amministratore straordinario ha deciso alcuni «tagli». Chiusi gli uffici amministrativi in via Galilei, riduzione dei periodi di ricovero. Nuovi laboratori di Dietologia

[illegible] Una «buco» [illegible] miliardi nel bilancio preventivo dell'Usl per il '92. A poche settimane dalla scadenza dell'approvazione del bilancio continuano le iniziative e i progetti per garantire l'autofinanziamento, in modo da far decrescere il disavanzo tra gli 80 miliardi stanziati dalla Regione e i [illegible] necessari per la gestione delle strutture sanitarie del comprensorio Sanremese, che serve un'utenza [illegible] circa [illegible] mila abitanti.

L'amministratore straordi[illegible] dell'Usl2, Mauro Borsò, in questi mesi ha moltiplicato le iniziative per risparmiare il più possibile senza danneggiare [illegible] personale, l'indotto ospedaliero [illegible] i cittadini. La prima mossa, che ha avuto piena approvazione anche dal Comitato dei garanti, è stata la dismissione dei fitti passivi per un totale [illegible] circa 200 milioni. L'accorpamento del servizio [illegible] Igiene in via privata Scoglio, la chiusura degli uffici amministrativi [illegible] via Galilei e [illegible] trasferimento al piano terra nell'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi, sono stati i primi passi verso la [illegible]zione [illegible] Distretti sanitari efficienti e funzionali.

«Le [illegible] enormi - sottolinea Borsò - la nostra [illegible] ha una media di letti pro-capite superiore agli standard nazionali: 7,6 posti ogni mille persone. Poi, ci [illegible] i 26 miliardi [illegible] spese farmacologiche, dovute [illegible] gran parte a un bacino d'utenza che per il 25 per cento è composto da ultrasessantenni».

L'ospedale sanremese serve un'utenza di circa 90 mila abitanti (M. GATTI)

Le novità per i servizi sul territorio nel '92 hanno visto anche la nascita del Servizio diur[illegible] per la Salute mentale nell'ex-Oftalmico di via Goethe, la pianificazione della piastra dell'emergenza [illegible] la ristrutturazione del pronto soccorso e la creazione [illegible] «Sanremo emergenza 500.300» il numero unico per gli interventi sul territorio [illegible] le ambulanze.

«Proprio l'altro giorno - conferma il presidente [illegible] Comitato dei garanti, Nicola Stefanucci - abbi[illegible] avuto un incontro in Regione per parlare dei tagli nei finanziamenti alle Usl. La realtà è che a Sanremo si rivolge anche un'utenza che fa capo ad altri distretti, quella di tipo turistico. Evidentemente non è stato tenuto conto dell'importanza e delle realtà della città dei fiori. Sarà comunque importante discutere questo problema politico che ci vede emarginati e penalizzati».

Proprio ieri, inoltre, [illegible] state annunciate nuove soluzioni per eliminare spese e far diminuire [illegible] disavanzo. La riduzione dei periodi di ricovero [illegible] «post operatori» è alla base di un'accurata analisi. I pazienti molto probabilmente verranno indirizzati [illegible] alternativa verso il «day-hospital» e i laboratori di analisi dell'ospedale. Anche le carenze di personale dovrebbero essere risolte con il [illegible] corso nazionale, programmato per il [illegible] di luglio. La scuola infermieri dell'Usl quest'anno diploma 42 nuovi assistenti, che portanno partecipare alle selezioni. L'assunzine [illegible] garantita con una speciale deroga della Regione per la creazione di 46 nuovi posti.

Nonostante [illegible] preoccupazione per il continuo conto alla rovescia per l'approvazione del bilancio, il termine dovrebbe essere il 15 di maggio, l'Usl ha annunciato nuove iniziative come l'apertura dell'ambulatorio [illegible] dietologia, che sarà aperto [illegible] pubblico il martedì dalle 10 alle 12. Il responsabile è il dottor Marco Gennaro. L'ospedale [illegible] stato dotato di [illegible] «densitometro osseo», uno strumeto utilizzato [illegible] ortopedia, fisiatria e per la prevenzione della menopausa. Un passo avanti per garantire visite specialistiche.

Giulio [illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rubava foglie di palma bloccato dai carabinieri

Potava foglie di «oreopana», una palma rara e pregiata, [illegible]za permesso [illegible] le rivendeva per arrotondare lo stipendio. I carabinieri lo hanno bloccato ieri mattina su segnalazione di Franco Caraffi, il floricoltore che aveva in concessione la manutenzione del giardino del condominio [illegible] via San Bernardo dove sorgono le preziose piante. Giovanni Foti, 50 anni, netturbino sanremese è stato così arrestato dai militari per furto. [g. ga.]

[illegible]

Un libro sulla storia dell'antica Castellaro

Un libro su Castellaro, [illegible] paese che sorge sulla creste che domina la bassa valle Argentina. E' stato proprio il Comune che ha cura[illegible] [illegible] pubblicazione del volume dal titolo «Castellaro. Storia di [illegible] antico borgo feudale». L'opera, che viene presentata al pubblico domani pomeriggio alle 17, è stata curata nella stesura dal professor Calvini. [g. ga.]

INTERVENTO

I pompieri salvano gatto bloccato su una palma

Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per salvare un gatto rimasto bloccato su [illegible] palma. Il fatto [illegible] è verificato in un giardino [illegible] un condominio di via Nuvoloni 55, nel centro città. Il felino domestico si era arrampicato in mattinata sulla vecchia pianta alta una quindicina di metri non riuscendo più a scendere. [m. p.]

IN[illegible]IO

Si schiaccia due dita sotto blocco di cemento

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio a Sanremo. Giovanni Ozende, 50 anni, residente [illegible] Molini di Triora, operaio della ditta Repellini, è stato trasportato dalla Croce Rossa [illegible] reparto di microchirurgia della mano dell'ospedale di Savona [illegible] due dita gravemente fratturate. L'uomo si sarebbe ferito mentre spostava un pesante blocco di cemento. [g. ga.]

[illegible]

Poche aule in biblioteca respinti alcuni utenti

Biblioteca sovraffollata, c'è bisogno di nuove sale. Negli ultimi giorni l'alta affluenza [illegible] utenti nei locali della biblioteca Corradi ha impedito l'accesso di diverse persone alla sala di consultazione. Si parla ora dell'apertura di [illegible] sala riservata agli studenti. [g. ga.]

A Sanremo una locomotiva ha tranciato la linea elettrica

Treni bloccati per tre ore disagi in tutta la Riviera

SANREMO. Tre ore [illegible] mezza [illegible] «black out» ferroviario, sulla linea Savona-Ventimiglia. [illegible] traffico su rotaie si è fermato alle 15,20 di ieri, quando il «locale» proveniente da Albenga [illegible] diretto alla città [illegible] confine ha tranciato la rete elettrica all'altezza della galleria La Vesca.

L'incidente è avvenuto alle porte di Sanremo. Al passaggio del locomotore, le «braccia» dell'alimentazione [illegible] contatto coi cavi dell'alta tensione avrebbero letteralmente strappato la linea aerea.

Per le stazioni di due provin[illegible] è stata la paralisi. Arrivi e partenze hanno subito un ritardo [illegible] oltre tre ore, mentre il deposito di Ventimiglia ha iniziato la corsa contro il tempo per riattivare la rete ferroviaria.

Non c'è stato trasbordo, per le centinaia di passeggeri del «locale» bloccato all'uscita della galleria.

Si è dovuto attendere poco più di mezz'ora, fino all'arrivo di una motrice diesel da Ventimiglia che ha rimorchiato l'intero convoglio fino alla stazione di Sanremo.

La stazione di Sanremo dove sono scesi i passeggeri del «locale» bloccato

La linea è [illegible] riparata dopo due ore: un difficile pronto intervento della sezione guasti delle Ferrovie dello Stato.

Il «black out» ha avuto pesanti ripercussioni sull'intera [illegible] tra Francia e Nord Italia. Anche nelle stazioni [illegible] Genova e Nizza i ritardi si sono accumulati fino alla tarda serata di ieri.

I centralini [illegible] capostazione sono stati presi d'assalto da una pioggia ininterrotta di proteste. Ma anche per gli addetti [illegible] lavori non è ancora chiara [illegible] causa dell'incidente. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 23-4-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible] (STELO) MAX	MIN
Rosa	Red Success	extra	15.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	40.000	1.500	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	800	700
Rosa	Royal Red	extra	25.000	800	600
Rosa	Mercedes	extra	37.500	400	300
Rosa	Osiana	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	extra	15.000	1.500	1.500
Rosa	Sandra	[illegible]	15.000	1.300	1.000
Anthurium	Andreanum	extra	2.000	2.500	1.500
Margherita	Stradina	prima	90.000	180	90
Iris	Hollandica	prima	30.000	800	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	250	150
Violaciocca	—	extra	20.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	extra	30.000	100	80
Anemone	Coronaria	prima	75.000	80	50
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	extra	30.000	500	400
Ranuncolo	—	extra	60.000	500	400
Calla Aethiopica	—	extra	15.000	1.200	1.000
Calla Aethiopica	—	prima	25.000	900	700
Gerbera	—	prima	90.000	300	250
Statice	Sinuata	prima	10.000	600	500
Strelitzia	Reginae	extra	6.000	1.000	900
Strelitzia	Reginae	prima	10.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	370	320
Ginestra	Bianca	prima	kg 1.500	12.000	10.000 (al kg)
Ginestra	Colorata	prima	kg 1.500	14.000	12.000 (al kg)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 900	4.500	4.000 (al kg)
Eucaliptus	Stabiana	[illegible]	[illegible]	4.000	3.500 (al kg)
Asparagus	—	prima	10.000	220	200 (al mz)
Ruscus Danae	—	[illegible]	kg 1.200	18.000	15.000 (al mz)

— Numero colli contrattati 2.800
— Fatturato complessivo L. 1.290.925.000

Commento. ● Buone quantità affluite; ● Prezzi stazionari, ● [illegible] buona; ● Qualche rimanenza

Accuse di estorsione

Gli arresti domiciliari per Tagliamento

SANREMO. Giannino Tagliamento, 37 anni, soprannominato «o'ragnulillo», lascia il carcere e torna [illegible] [illegible]. Il napoletano, sospettato dalla Criminalpol [illegible] essere il braccio destro del boss camorrista Michele Zaza, era stato arrestato lunedì 13 aprile in un bar [illegible] Ospedaletti. L'accusa era di tentata estorsione e prestito a usura [illegible] danni di [illegible] imprenditore di Sanremo.

In quell'occasione, era finito [illegible] carcere con Tagliamento anche Salvatore Migliorino, [illegible] anni, indagato per due omicidi commessi a Napoli. Ieri, [illegible] Gip Eduardo Bracco, ha accolto la richiesta dell'avvocato Natale De Francisi: considerando la vicenda ancora «poco chiara», il Gip ha disposto gli arresti domiciliari per Tagliamento [illegible] [illegible] remissione in libertà per Migliorino. Quest'ultimo resta però [illegible] carcere per la violazione di un obbligo [illegible] soggiorno in Campania. [m. p.]

Giornalisti regolaristi del [illegible] in Liguria

ALLA «COLOMBIADE» BIS DI BULBARELLI

Auro Bulbarelli si è concesso il bis nella Colombiade del Volante, succedendo ai vari Gastone Strozzi, Giorgio Resca, Sandro Cestari, Giuliano Poggi che avevano scritto il loro nome prima di lui nell'albo d'oro della manifestazione.
L'anno scorso era in [illegible] in rappresentanza della Tele-Gazzetta emiliana, quest'anno della Rai Tv presso [illegible] quale fa parte della redazione [illegible]nese.
Un rientro alla grande, per la [illegible] edizione [illegible] Colombiade, anche [illegible] parte del triestino [illegible] Stabile, ottimo [illegible] (dopo due anni [illegible] assenza) e, particolare che ha una [illegible] importanza, alla soglia [illegible] [illegible] primavere. . Nella scia il trentino Roberto Moggio della Rotopress, il ternano Gastone Strozzi dell'Ansa [illegible] Nanni Citarelli del Lavoro, affiancato da Rosanna Henriquet, neo dottoressa in Economia e Commercio, che già aveva contribuito al suo successo assoluto [illegible] Criterium della Stampa [illegible] in Umbria.
Un'edizione [illegible] [illegible] volta ottimamente organizzata ed al pieno di concorrenti in rappresentanza di tutte le regioni italiane (per la prima volta anche [illegible] siciliani, Raffaele Barlesi di Messina ed Edo Murabito di catania).

L'equipaggio vincitore: **Bulbarelli-Gandolfi**

I VINCITORI DELLE PROVE SPECIALI

ALASSIO - *G.P. Cesarini Sforza*
1 ● **Roberto Chiodi** pen. 37
2 ● **Roberto Moggio** pen. 40
3 ● **Gastone Strozzi** pen. 41
4 ● **Auro Bulbarelli** pen. 43
5 ● **Giorgio Resca** pen. 59
6 ● **Tullio Stabile** pen. 65
7 ● **Nanni Citarelli** pen. 65
8 ● **Lidia Negretti** pen. 67
[illegible] **Claudio Sabelli** pen. [illegible]
10 ● **Raffaele Barlesi** pen. 75

ARENZANO - *G.P. Città di Arenzano*
1 ● **Giorgio Resca** pen. [illegible]
2 ● **Auro Bulbarelli** pen. [illegible]
3 ● **Luciano Poggi** pen. 61
4 ● **Roberto Moggio** pen. 63
5 ● **Sandro Cestari** pen. 77
6 ● **Tullio Stabile** pen. 87
7 ● **Raffaele Barlesi** pen. 89
8 ● **Guglielmo Mazzetti** pen. 91
9 ● **Nanni Citarelli** pen. 101
10 ● **Mauro Mosconi** [illegible]. 103

FERRADA DI MOCONESI - *Trofeo Moconesi 92*
1 ● **Tullio Stabile** pen. 18
2 ● **Maurizio Caravella** pen. 19
3 ● **Gastone Strozzi** [illegible]. 20
4 ● **Luigi Josie** pen. 24
[illegible] **Maurizio Pescari** pen. 32
6 ● **G. Franco Bellè** pen. 35
7 ● **Sandro Cestari** [illegible]. 38
8 ● **Giorgio [illegible]** pen. 38
9 ● **Lidia Negretti** pen. [illegible]
10 ● **Luigi Ugolini** pen. 42

CICAGNA - *Trofeo Fontanabuona*
1 ● **Auro Bulbarelli** pen. 71
[illegible] ● **Sandro Cestari** pen. 109
3 ● **Roberto Moggio** pen. 119
4 ● **Nanni Citarelli** pen. 121
5 ● **Tullio Stabile** pen. 124
6 ● **Mali Sismondo** pen. 153
7 ● **P. Paolo Cattozzi** pen. 163
8 ● **Gastone Strozzi** pen. 170
9 ● **Mauro Porcù** pen. 178
10 ● **Luciano Poggi** pen. 191

CLASSIFICA FINALE

1 ● **A. Bulbarelli** *Rai Tv* - pen. 24,8
2 ● **T. Stabile** *Messagg. Veneto* pen. 32,0
3 ● **R. Moggio** *Rotopress* pen. 32,2
4 ● **G. Strozzi** *ANSA Terni* pen. 38,0
5 ● [illegible] *Il Lavoro* pen. [illegible],3
[illegible] ● **G.** [illegible] *Carlino* pen. 39,2
7 ● **S. Cestari** *Radio Antenna Nord* pen. 39,5
8 ● **P.P. Cattozzi** *Rai Tv* pen. 41,9
[illegible] **L. Negretti** *Giornale Mezzogiorno* pen. 52,8
10 ● [illegible] **Barlesi** *Il Tempo* pen. 53,3
11 ● **M. Mosconi** *(Televideo)*; 12 ● **L. Poggi** *(Gazzetta Sport)*. 13 ● **M. Caravella** *(Stampa Sera)*; 14 ● **F.** [illegible] *(Rai Tv)*; 15 ● **M.** [illegible] *(La Repubblica)*; [illegible] ● **U. Corritore** *(Rotopress)*; 17 ● [illegible] **Occhioni** *(Il Messaggero)*; 18 ● **S. Lo Presti** *(Gazz. Sport)*; 19 ● **A. Lis Savelli** *(Corr. dell'Umbria)*; 20 ● **L. Ugolini** *(Uff. Stampa CONI Roma)*; 21 ● **M. Sismondo** *(Uniroyal* [illegible] 22 ● **GF.** [illegible] *(Gazzetta Parma)*; 23 ● **P. Sessarego** *(Il Secolo XIX)*; 24 ● **C. Sabelli Fioretti** *(Il Secolo XIX)*; 25 ● **A. Schiatti** *(Gazz. Reggio)*; 26 ● **R. Agostinelli** *(ANSA)*; 27 ● **E. Murabito** *(La Sicilia)*; 28 ● **E. Spallanzani** *(Gazz. Reggio)*; 29 ● **M. Pescari** *(La Nazione)*; 30 ● **C. Revello** *(Il Giornale)*; 31 ● **P. Gallonetto** *(Diadora Na*[illegible] 32 ● **L. Greco** *(Il Mattino)*; 33 ● **G.F.** [illegible] *(Il Gazzettino)*; 34 ● **G. Mazzetti** *(Tele Ed. Fornari)*; 35 ● **S. Calà** *(Gazz. Sport)*; 36 ● **A. Caval**[illegible] *(Resto Carlino)*; [illegible] ● **M. Porcù** *(Il Lavoro)*; 39 ● **G. Pellosio** *(Il Secolo XIX)*; 40 ● **G. Macciò**; 41 ● **A. Martinengo** *(Box Message)*; 42 ● [illegible] **Josie** *(Corr. Sport)*; 43 ● **E. Mencacci** *(Ansa Ginevra)*; 44 ● **C. Palandri** *(GR2)*; 45 ● **N. Rota**; 46 ● [illegible] **Filippi** *(Il Secolo XIX - Mixer Tv)*; 47 ● **M. Ascagni** *(Rotopress Form. 1)*; [illegible] ● **G. Pisani** *(Rotopress)*; 49 ● **M. Di** [illegible] *(Rai Tv)*; 50 ● **L.** [illegible] *(Gazz. Reggio)*; 51 ● **M. Sabta** *(Gazz. Reggio)*; 52 ● **V. Cherubini** *(Lancia Ed.)*; 53 ● **S. Petrucci** *(Rai Tv)*; 54 ● **E. Gole** *(Ansa)*; 55 ● **A. Valdemi** *(Telegenova)*; [illegible] ● **E. Canova** *(Gazz. Reggio)*.

Tre romani illustri: **Filippo Anastasi, Virgilio Cherubini** e **Sandro Petrucci**

Resca, [illegible] *(seminascosto)* **Poggi** e **Moggio** con gli sponsor della Toro Assicurazioni e della ESSO, dottori **Bombardieri, Spada** e **Bruno**

Due giorni lungo le strade [illegible] Liguria

Alla scoperta di Riviera [illegible] del suo entroterra

Come tradizione la Colombiade del Volante si è snodata, per due giorni, lungo le strade della Liguria con prima tappa a Ponente e seconda a Levante, in concorrenza Riviera ed entroterra: punti cardine Genova, come ritrovo e coordinamento, Arenzano base [illegible] partenza delle due tappe, Alassio con l'Istituto Alberghiero, la Fontanabuona [illegible] [illegible] rinnovata accoglienza di Cicagna e Ferrada di Moconesi punto intermedio [illegible] quelli della Pro Loco di Recco, di Albenga con la Noberasco, ed infine Lerici, sede conclusiva.
Sottolineata dall'assessore allo Sport della Provincia [illegible] Genova, Guido Grillo che ha [illegible] [illegible] benvenuto [illegible] conco[illegible]nti, la validità [illegible] partecipazione rappresentativa di tutta Italia, la Colombiade ha avuto nelle Aziende [illegible] promozione [illegible] di Genova ed Alassio e nella Comunità Montana della Fontanabuona, oltreché [illegible] Comune di Arenzano, Lerici [illegible] Cicagna e Moconesi i migliori interpreti [illegible] ospitalità ligure e della pubblicizzazione concreta delle realtà paesaggistiche, tradizionali locali, culturali, commerciali e[illegible] artigianali. Contesto nel quale l'ardesia della Fontanabuona e le filigrane di Campoligure hanno ancora una volta brillato.

[illegible] amici della [illegible]

Il [illegible] della [illegible] Colombiade del [illegible] porta anche il [illegible] di tanti «amici» della manifestazione: oltre agli [illegible] patrocinatori, Regione, Provincia [illegible] Comune [illegible] Genova, alle A.P.T. di Genova ed Alassio, ai Comuni di Arenzano, Cicagna [illegible] Moconesi ed alla Comunità Montana della Fontanabuona, Toro Assicurazioni, Esso, Lancia e Liguria Sport '92 sono stati emulati da: Cesarini Sforza Spumanti, Lavazza, Martini [illegible] Rossi, Medical System, Uniroyal, Expo [illegible]nabuona, Banco di Chiavari e Riviera Ligure, Fiera Internazionale di Genova, Agnesi, Coca Cola, [illegible] Dufour, Noberasco, [illegible] International, Azienda Agricola Belvedere di Giovanni Scrolimi, Autostrada dei Fiori, Da.Ma. Diadora, l'Uovo [illegible] Colombo, Ristorante Zeffirino, OMP, Boero Colori, Hotel Cuba e Milton di [illegible] Michele [illegible] Pagana, Arbiter Abbigliamento [illegible] schile, Australian Outback Collection, Ardesia Fontanabuona, Cassa Risparmio [illegible] Spezia, General Services, Ricambester, Cecar Nautica, Cecar Mare, Piccardo Nautica, Officina Borelli, Pasticceria Adelasio di Alassio, Dimensione Riviera, D'Amore [illegible] Lunardi. Inoltre, [illegible] [illegible] Scuderia organizzatrice, la Valpolcevera, [illegible] Scuderia Genovesi Grifone, Gecar e team Valli Genovesi nonché [illegible] Agenzia Toro [illegible] Dolcino di Genova, Laigueglia [illegible] Albenga e F.lli Centi da La Spezia.

[illegible] a Luigi [illegible]

Luigi Vinceti della Gazzetta di Reggio è stato premiato con il Memorial Fantini, messo in palio dall'USSI Ligure per ricordare il presidente dei giornalisti sportivi immaturamente scomparso. Il servizio firmato da Vinceti per la Gazzetta di Reggio, che ha meritato il premio, aveva per titolo «Se Cristoforo Colombo avesse avuto il computer».
In precedenza il Memorial Fantini era stato assegnato a Piero Sessarego da Il Secolo XIX, Lidia Negretti da Il [illegible] del Mezzogiorno, Alberto Sorgini di Telemontecarlo [illegible] [illegible] Citarelli da Il Lavoro.

Genova, presentato lo spettacolo allestito per le celebrazioni dalla Compagnia della Tosse

Ecco Colombo e l'albero del cacao

In scena dal 5 giugno nella cornice di Villetta Di Negro. La regia è di Tonino Conte, le scenografie di Emanuele Luzzati. Tappe di ristoro [illegible] base di cioccolato, invenzioni, sorprese, gags. Prevista una trasferta ad Apricale

GENOVA. Mentre s'annunciano spettacoli dai costi faraonici (è il caso dell'atteso «Moby Dick» con Gassman all'interno dell'Expo) per le celebrazioni colombiane, il Teatro della Tosse [illegible] mette a punto un suo progetto «festoso» in piazza, all'insegna del divertimento e della gastronomia.

Ieri mattina, nella cornice del museo di Sant'Agostino, Tonino Conte ha presentato quella che sarà la sua ultima fatica [illegible] autore-regista (questa volta insieme a Giampiero Alloisio, che curerà anche la parte musicale), che andrà [illegible] alla Villetta Di Negro la sera del 5 giugno prossimo. [illegible] titolo [illegible] tutto un programma: «L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto», con le [illegible] «magiche» di Lele Luzzati. A sostenere l'iniziativa s'è [illegible] il Comune, tramite l'assessorato allo Spettacolo e alle Colombiane e l'assessorato ai Giardini [illegible] alle Foreste. Poi, s'è aggiunta come sponsor la «Caffarel» la vecchia [illegible] tori[illegible] produttrice di cioccolato da 165 anni, che ha voluto celebrare con lo spettacolo la propria storia legata al prodotto venuto [illegible] Europa dopo la scoperta dell'America. E, dato che lo spettacolo si annuncia «itinerante» come lo sono tutti quelli «en plein air» inventati da Conte e da Luzzati negli [illegible] passati, si prevedono tappe [illegible] ristoro ovviamente a base di cioccolato.

Luzzati ha curato le scene «magiche» del [illegible] spettacolo della Tosse

Come [illegible] la vicenda colombiana, rivisitata dalla Tosse? Sarà uno spettacolo a sezioni, diviso lungo il giardino [illegible] Villetta Di Negro che, com'è noto, [illegible] disposto in pendenza [illegible] gradoni, e che ha grotte, anfratti, aiuole, gazebo, cespugli e aiole [illegible] piante rare, angoli suggestivi. Gli spettatori lo seguiranno in piedi e troveranno, come già avvenuto per lo sbarco dei pirati, per [illegible] vicenda della Rivoluzione Francese ai forti, per gli happening a Rapallo, a modo loro l'itinerario preferito, con [illegible] possibilità di agganciare I quadri [illegible] i «siparietti» nella sequenza preferita. [illegible] tutti i segreti dello spettacolo sono stati svelati ieri mattina: sappiamo però che [illegible] sarà un personaggio che si dichiara Colombo, ma poi metterà le ali e si metterà [illegible] volare, dimostrandosi un pazzo. Ci sarà [illegible] buffonesco Torquemada che dialogherà con i [illegible] di Spagna, con la madre di Colombo e altri personaggi di contorno, frutto di pura fantasia.

Ci saranno [illegible] mimi, musiche d'epoca [illegible] musiche nuove e allegre. Ovviamente, l'albero del cacao sarà una sorta di leit motiv, attorno al quale anche personaggi dell'epoca, tratti dalla vita di tutti i giorni, rivivranno la vicenda della scoperta dell'America dal loro punto di vista, mettendo [illegible] evidenza vantaggi e svantaggi. Lo spettacolo decollerà a Genova il 5 giugno e chiuderà il 5 luglio, con inizio alle 21. In agosto sarà spostato ad Apricale, in provincia di Imperia, e sarà ovviamente riadattato ai problemi «orografici» della zona. L'impegno della Tosse - ha annunciato Conte con fare misterioso - non si fermerà al solo «Albero del cacao», ma si sta mettendo a punto un nuovo progetto, [illegible]pre legato alle Colombiane, che per il momento è top secret, ma sembra che sia un'idea esilarante. [illegible] frattempo, la compagna [illegible] S.Agostino, in attesa di disporre della più grande sala da 500 posti, chiuderà con quattro spettacoli in maggio la sua fortunata stagione.

Paolo Lingua

LA STORIA

I semi dall'America

Genova ha [illegible] rapporto tutto speciale [illegible] il [illegible] I dirigenti della «Caffarel», presenti ieri mattina alla presentazione dello spettacolo della Tosse da loro sponsorizzato, hanno confermato [illegible] da sempre, cioè da più d'un secolo e mezzo, Genova e la Liguria sono il territorio dove è maggiore il consumo del delizioso dolciume. E non è [illegible] [illegible]. Colombo portò, sin dai primi viaggi in Spagna, i [illegible]mi del cacao, come una curiosità. Successivamente, i «conquistadores» si [illegible] che gli indios [illegible] in particolare gli Aztechi sorbivano, come bevanda corroborante o energetica, una sorta di infu[illegible] [illegible] semi di [illegible] Solo che quell'infuso era d'un sapore aspro, quasi intollerabile. Il cacao rimase sospeso quindi [illegible] le eccentricità e la farmacopea, sino a che non si trovò un sistema di raffinazione e di mixaggio con il latte [illegible] lo zucchero.

Questo [illegible] in Olanda, con il cacao delle Indie Orientali. Dall'Olanda la «via del cioccolato» passò per Ginevra, poi per Torino [illegible] poi per Genova. All'inizio del XVIII secolo, accanto al caffè, la «bevanda intelligente» a[illegible] dagli illuministi, amabili conversatori, ci fu [illegible] «boom» del cioccolato, prima come bevanda per signore e per gentiluomini, poi a livello di borghesia e di [illegible] più comune. [p. l.]

ALLA RIBALTA

Da Camogli per il mondo con la musica nel cuore

E' bergamasco di nascita [illegible] ligure di adozione. A quattro anni, infatti, era già a Genova e da tempo risiede stabilmente a Camogli in [illegible] villa silenziosa sulla strada per Ruta, nella quale ha ricavato uno studio-bunker totalmente [illegible] dall'esterno. E lì studia, insegna, ascolta musica, [illegible] gli amici accomunati dalla sua stessa passione.

E' Luciano Lanfranchi, pianista docente al Conservatorio di Milano. Un artista dai mille interessi che alterna l'attività concertistica a quella didattica, dirige da dieci anni il Gruppo Promozione Musicale [illegible] Camogli, è direttore di una collana di libri, collabora con riviste [illegible]cializzate ed è direttore dei concorsi di San Bartolomeo e [illegible] Macugnaga. Alla musica Lanfranchi si [illegible] accostato da giovanissimo: «In quanto non vedente ho studiato in un collegio dove la musica era naturalmente [illegible] materia obbligatoria. Non sono [illegible] un [illegible] prodige; solo intorno ai sedici anni ho deciso che questa sarebbe [illegible] la mi[illegible].

Allievo [illegible] vari maestri a Genova, Lanfranchi ha successivamente studiato con Mozzati [illegible] Milano e Agosti alla Chigiana. E poi ha intrapreso una carriera che gradualmente lo ha portato a girare il mondo: «Sono [illegible] arrivato dalla Georgia dove sono stato [illegible] Macon, la città di "Via col vento", e sto per partire per la Russia dove mi attendono due concerti [illegible] Mosca. In giugno eseguirò un concerto di Haydn a Sanremo e in ottobre andrò in Giappone».

Lanfranchi parla [illegible] entusiasmo del suo lavoro: «L'essere musicista mi [illegible]ga totalmente. Mi manca solo il tempo per poter fare tutto quello che vorrei. Ad esempio mi piacerebbe studiare il clavicembalo per capire meglio il periodo barocco e vorrei approfondire il repertorio del primo '900».

[illegible] Iovino

Il maestro Luciano Lanfranchi

Domenica finale del concorso nella sala dell'Auditorium

Grafica, poesia e scultura ecco i vincitori a Chiavari

Il sindaco Renzo Repetto

CHIAVARI. Sarà il sindaco di Chiavari, Renzo Repetto, a premiare I vincitori d[illegible] concorso nazionale di pittura, scultura, grafica e poesia, «Golfo del Tigullio-Le caravelle» organizzato dalla Federazione nazionale liberi circoli [illegible] dal Movimento per la diffusione della poesia in Italia.

L'appuntamento [illegible] la cerimonia è domenica prossima alle 16 nella sala dell'Auditorium, in piazzetta San Francesco. Alla seconda edizione del concorso hanno partecipato quattrocento artisti. Gli organizzatori hanno riservato i quattro premi per ogni materia a due categorie: studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Genova e artisti di ogni età e scuola operanti su tutto il territorio nazionale. Le opere che hanno partecipato [illegible] concorso sono esposte [illegible] lunedì scorso nelle sale [illegible] palazzo Rocca [illegible] via Costaguta a Chiavari.

La mostra è aperta al pubbli[illegible] fino [illegible] domenica [illegible] è già stata visitata da migliaia di chiavaresi e di turisti.

La giuria del concorso ieri ha comunicato I [illegible] [illegible] vincitori. Per [illegible] prima categoria [illegible]vata ai genovesi, il premio per la poesia «Le caravelle 1992» è stato assegnato [illegible] Francesco Moggia [illegible] Lavagna, per la scultura ad Andrea Bartolameazzi di Rapallo, per la grafica a Federica Uccheddu di Genova e per la pittura [illegible] Dannia Merkel [illegible] Genova. Nella seconda categoria, riservata ad artisti di ogni età italiani e stranieri, nel campo della poesia sarà premiato un cavaliere dell'ordine di Malta, Alessandro Costacurta, residente in Belgio. La più bella scultura [illegible] stata realizzata da Edoardo Mariani di Rapallo e il migliore dipinto è stato giudicato quello di Emilia Bonora Costa [illegible] Genova. Il premio per la grafica [illegible] stato assegnato alla giovane chiavarese Simonetta Talami.

Dice l'organizzatrice del concorso Patrizia Zolezzi: «L'iniziativa ha voluto dare un contributo di stimolo artistico per gli studenti delle scuole della provincia». [f. gr.]

Seconda edizione della rassegna del Circolo arte musica per i gruppi cittadini

A Genova fuga nel rock'n'roll

Stasera, sul palco della sala Garibaldi di Vico Boccanegra, I Flinstones, Paolo Bonfanti band Hocus Pocus, Radio Days e Smarrons. In programma i motivi della tradizione nordamericana

Jimmy Hendrix

GENOVA. Viaggio nel rock, ma [illegible] rock'n'roll vero, classico, di matrice nord-americana, [illegible]guito però dalle migliori band genovesi. E' questo il senso della seconda edizione della rassegna musicale «Fuga da Sottoripa», in programma questa sera, alle 20,30, alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) di Genova.

Anche questo [illegible] appuntamento di «Fuga [illegible] Sottoripa» [illegible] promosso dal Circolo Arte Musica che fa da coordinamento a diversi gruppi musicali e artisti liguri.

La manifestazione, nata nel maggio dello [illegible] [illegible] come una «fuga per [illegible] notte di blues», si presenta quest'anno [illegible] una decisa apertura al rock a denominazione di origine controllata.

Le band st[illegible] qu[illegible] sera sul palcoscenico della sala Garibaldi sono: la Paolo Bonfanti Band, i Flinstones, gli [illegible] Pocus, i Radio Days Covers Band e gli Smarrons.

Paolo Bonfanti Band. E' stata la formazione di Dirk Hamilton nella sua tournée italiana di qualche mese fa. Nel giro di un anno il gruppo ha guadagnato i vertici della scena rock italiana. Paolo Bonfanti, chitarrista e cantante, è uno dei più apprezzati musicisti italiani del genere, autore, fra l'altro, di un otti[illegible] manuale di chitarra. La band, formata [illegible] quattro elementi, ha collaborato con artisti [illegible] Fabio Treves, J. Mars, Campbell.

Flinstones. Nati nell'ottobre del 1991, i Flinstones propongono un vasto repertorio di covers di blues e rock'n'roll, da Jimmy Hendrix ai Rolling Stones. La band è formata da cinque musicisti.

Hocus Pocus. S[illegible] sei musicisti molto amati dai giovani genovesi che a[illegible] [illegible] suonano tutto quanto è musica [illegible] provenienza nord-americana. Molto apprezzati dai cultori di country rock italiano p[illegible] le curiose covers dei brani [illegible] John Taylor e degli America, questa [illegible] presenteranno al pubblico della sala Garibaldi anche canzoni originali che fanno parte della loro prima cassetta promozionale «What's That Sound».

Radio Days Covers Band. Gli appassionati di rock cittadino danno di questa band la seguente definizione: «Prendete il Grande Blek, i Blue Grass Express e gli Hocus Pocus, agitate bene per un minuto e otterrete questa covers band».

Smarrons. [illegible] quattro anni fa questa band, dopo aver proposto covers dei Beatles, si rifà oggi più direttamente ed [illegible] impostazione roots-rock, con molte influenze del grande Chuck Berry.

L'ingresso alla manifestazione [illegible] Circolo Arte Musica [illegible]sta 10 mila lire.

Frattanto, i responsabili dell'associazione musicale genovese si preparano a ricevere, nella sede di via Cambiaso, una troupe di Videomusic che dedicherà [illegible] Circolo Arte Musica un lungo servizio. Successivamente, la trasmissione «Postcards», condotta da Attilio Grilloni, in onda ogni martedì alle 14,30, [illegible] occuperà della situazione artistica e musicale in Liguria. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Sospeso lo spettacolo

A causa di una indisposizione di Antonello Cassinotti, del «Teatrino Laboratorio di Lollo», lo spettacolo in programma questa [illegible] al Piccolo Teatro di Campopisano «Tutto quello che avreste voluto sapere sugli occhi storti e di cui non avete osato chiedervi» è stato sospeso. [m. b.]

GENOVA

I «Down the mask»

Concerto dei «Down the mask», questa sera, alle ore 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. La band è formata da Pippo Lamberti alle tastiere, Alex Baroni (voce), Fabio Maggioni al basso e Salvatore Camilleri alle percussioni. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

TIGULLIO

Anni 60 e disco-music

Musica anni Sessanta, ballo li[illegible] [illegible] revival stasera [illegible] Covo di Nord-Est a Santa Margherita. L'appuntamento è alle 22. Si consiglia la prenotazione al tavolo. Rap, disco music e hard rock, sono il programma di stasera alla discoteca «Happening» in [illegible] [illegible] Martino di Noceto sopra Rapallo. [f. gr.]

RECCO

Lieder di Schumann

Oggi alle ore 16.30, nella sala Frate Sole [illegible] Recco (via San Francesco), Enrico Ginocchio presenterà i Lieder [illegible] Schu[illegible]. L'appuntamento è promosso dalla Giovine Orchestra Genovese. [f. gr.]

[illegible]

Il Circo cinese

Replica questa sera, alle 21, dello spettacolo del Circo Cinese, in piazzale Kennedy. Ingresso da 10 a 40 mila lire. [m. b.]

GENOVA

Commedia dialettale

Va in scena questa [illegible] alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Emanuele Canesi «Scheuggio campann-a», per la regia di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila). [m. b.]

[illegible] LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza [illegible]uieta**
8,30 **[illegible] la trottola,** [illegible]
12 — **Promosland**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Casino Royale**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **[illegible]e at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
[illegible] — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,11 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,45 **Il gioco dello chef**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Vellestorie**, documentario
0,30 **Fa[illegible] affare con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco Rosa**
17,20 **[illegible]a in allegria**, [illegible] animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19,30 **[illegible]dia**, telefilm
20,30 **Bubù**, film (Italia drammatico, 1971) con M. Ranieri, O. Piccolo, Gigi Proietti. Regia di [illegible] Bolognini
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
23,20 **L'insegnante [illegible] mare con tutta [illegible] classe**, film (Italia, commedia 1980) con Anna [illegible] Rizzoli, [illegible] [illegible]. Regia di M. M. Tarantini. V. M. 14 anni
1,05 **Colpo grosso** (replica)

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio [illegible] Guz**, cartoni animati
13,30 **Capitan America**, cartoni animati
14 — **Adam [illegible]**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Femmine senza cuore**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar

9,35 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor giallo**, telenovela
17,10 [illegible]
19,05 **I 100 giorni di Andrea**
20 — [illegible], telefilm
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà

Teleregione

12 — **Avventure**, documentario
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, [illegible]
15 — **La padroncina**, telenovela
[illegible] — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
[illegible] **Ellis Island**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

[illegible]

10,05 **Market**, rubrica commerciale
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
[illegible] **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **[illegible] motori**, [illegible] settimanale di automobi[illegible] e motociclismo
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Orizzonte Liguria**
0,45 **Telefilm**
1,15 **Punto sport**

Tele Nord

9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con TN4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, [illegible]
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **[illegible] [illegible] dei ranocchi**, [illegible] animati
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17 — **Il compra tv**, contenitore
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Sa[illegible]**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telefilm
20 — **[illegible] Island**, sceneggiato con Richard Burton

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tga**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tga**
[illegible] [illegible]
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, [illegible]
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,50 **Telegiornale Tga**
23,30 **Okay motori**, rubrica

● **Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Ritorna la pallanuoto, e non ci sono soltanto le partite-scudetto a tenere desta l'attenzione

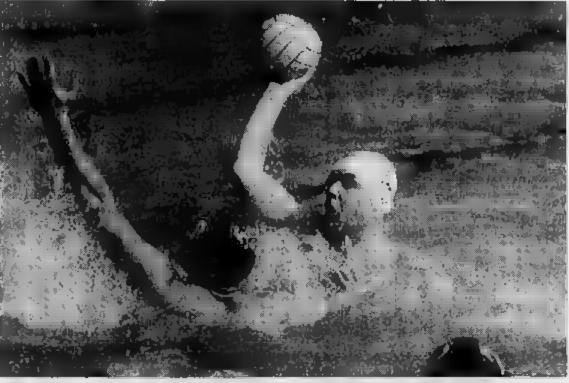
Bogliasco e Lavagna imitano il Recco

Due protagoniste in B mentre l'Erg debutta nei playoff

Il clamore attorno ai playoff per lo scudetto [illegible] deve far scordare che domani inizia la Coppa Italia e che [illegible] serie B e C, oltre ai campionati giovanili. Non [illegible] colpa delle società se la Fin per ottemperare alle volontà del ct Ratko Rudic e [illegible] suoi consiglieri [illegible] anticipato i tempi della A sconvolgendo le abitudini e togliendo opportunità ai tornei minori.

Playoff. Confermati orari e piscine. Gli accoppiamenti del primo turno [illegible] Coppa Italia sono stati scelti con cura affinché non interferissero con i playoff. Il Recco [illegible] in maniera tranquilla la vigilia [illegible] partita di Civitavecchia e teme solo il freddo e [illegible] vento della vasca laziale: la «Sociale» è a cielo aperto. Non ci sono invece molti dubbi sul recupero di Vio, Ghibellini e Cristilli: Formiconi non si pronuncia, [illegible] sulla presenza dei [illegible] giocatori si può tranquillamente scommettere. Il portiere sarà al [illegible] posto tra i pali, sarà l'andamento dell'incontro a suggerire [illegible] gli altri due vanno rischiati o possono riposare e guarire senza fretta.

Serie B. I cadetti affrontano l'ottava tappa [illegible] loro [illegible]. Nel girone [illegible] (Nord) c'è un Modena che comanda [illegible] [illegible] domina. L'impressione è di un grande equilibrio al vertice, con Arenzano e Bogliasco in piena corsa per aggiudicarsi uno dei due primi posti, quelli che danno diritto agli spareggi. Se le sofferenze dell'Imperia erano attese, desta preoccupato stupore lo scivolone del Sori, che rischia di sparire dalla pallanuoto che conta, incassando una seconda retrocessione.

Arenzano (8)-Bogliasco (9) richiamerà a Savona (ore 17,45; arbitri Bianchi e Dionoro) tifosi dalle due cittadine: il derby Ponente-Levante lancerà una delle due formazioni. Gli ospiti [illegible] fanno preferire per nuoto e freschezza atletica, hanno un Bazzurro galvanizzato dalle imprese [illegible] compiute nella Juniores (è stato [illegible] dei pochi a salvarsi nella squadra guidata da Cacace) e un Massimo De Crescenzo che ha confermato una volta di più le [illegible] qualità di stratega della panchina.

L'Arenzano di Gin Storti e Paolino Ragosa è più riflessivo ma ha 3 o 4 elementi (il portiere Ballarini, Borac, Mostes, De Lucia) che potrebbero giocare nella serie superiore senza sfigurare. Le due contendenti avranno la possibilità [illegible] «spiare» la capolista Modena (10) prima di entrare in acqua: gli emiliani affrontano l'Imperia (4) nella stessa vasca di corso Colombo alle 16 (arbitri Congia e Riccitelli). Il sestetto di Gerbò [illegible] ha molte possibilità di salvarsi di fronte a una formazione zeppa [illegible] liguri (Bersano, Bertolini, Tronchini e Bertolotti).

Trasferta proibitiva per il Sori (6): il Fanfulla [illegible] aspetta i granata [illegible] Giorgio Mittini nella vasca di S. Donato Milanese (19,15; Leone e Congia) fermamente [illegible] a non interrompere la scalata alla vetta. Le altre [illegible] gare del girone sono Snam (6)-Torino (9) sempre a S. Donato (17,30; Tenenti e Taormina); Uisp (5)-Edera Trieste (3) a Bologna (orario [illegible] stabilire; De Cuia e Vecchio).

Nel girone [illegible] Lerici (7) e Andrea Doria (8) alla Mori di Spezia (15; Savarese e Palazzo) daranno vita a un derby molto equilibrato, probabilmente deciso da [illegible] impennata d'estro del magiaro [illegible] Toth per i padroni di casa e dallo sfiancante movimento degli ospiti. Aria [illegible] grandi sfide anche [illegible] Parco Tigullio (15,30; Tiriboochi e Ficuso) dove il Lavagna [illegible] Aspirgas (6) vuol prendere la patente di «grande» fermando il Cagliari (10). [illegible] [illegible] [illegible] abbiamo mai perso, sconfiggendo Esperia e Racing, pareggiando [illegible] la capolista Fiamme Oro».

Eppure Mino Di Bartolo, allenatore dei bianconeri, non [illegible] del tutto soddisfatto: «In un girone molto equilibrato come questo, se non avessimo buttato dalla finestra punti già conquistati, vedi la stessa partita con le [illegible] Oro, potremmo [illegible] con le prime. Se la sosta non ci ha intorpidito potremo con le nostre migliori qualità, movimento e pressing, mettere in angustie anche il Cagliari». Le altre gare sono Sturla (5)-Marina Militare (4), già uno spareggio-salvezza [illegible] Albaro (19; Carbone e Bruzzone); Esperia (0)-Racing (3) a Cagliari (17; Ravveduto e Falcone); Fiamme Oro (13)-Ravenna (12) al Foro Italico (19; Tornabene e Alfieri).

Serie C e D. La settima giornata del girone A offre [illegible] incontro di [illegible] Rapallo (11)-Quinto (9) alla piscina Comunale (18,30). La squadra di Luca Carlassare mette in palio il primato, attendando [illegible]poraneamente buone notizie da Lago Figoi (19) dove [illegible] Crocera (11) c[illegible] gli stessi rischi ospitando il Nervi 87 (9). Il resto del programma prevede Cn Torino (0)-Novara (6) [illegible] Comunale [illegible] Torino (18); Endas (4)-Arona (4) ad Albaro (17,45); Vimercate (2)-Cus Torino (2) alla piscina coperta (20,30).

La serie D osserva intanto un turno di riposo supplementare e riprenderà, con la sesta giornata, soltanto sabato 2 maggio.

Danilo Sanguineti

L'ungherese Gyongyoesi spera di trascinare il Recco alla finale-scudetto: domani i biancocelesti giocano a Civitavecchia

Da domani scatta anche una Coppa Italia-sprint

Un meccanismo contorto, quattro fasi distinte, un tour de force di 12 (o 13) partite in [illegible] mese per accedere alla finale della Coppa Italia '92. [illegible] parte domani, con poca chiarezza sulla formula, su possibili e probabili accoppiamenti. Il primo dato che emerge su questa Coppa Italia, con formula e gironi resi noti solo a 72 [illegible] [illegible] via, è la fretta del compilatore, e gli errori conseguenti.

Si parlava di incontri fra squadre [illegible] città vicine, si sperava in un girone tutto ligure per evitare lunghe trasferte e spese supplementari tra deluse dal campionato, e infatti per Mameli e Camogli è subito arrivata la [illegible]»: girone 3 [illegible] Lazio e Roma, due trasferte al Foro Italico (chilometro più, chilometro meno, fanno 1200) per bianconeri e voltresi, proprio per non perder l'abitudine a viaggiare e spendere. [illegible] lombardo Bergamo, Brescia e Como hanno già fatto sentire il potere della «Lega», risultando inseriti nel girone 2 [illegible] [illegible] Triestina.

Spostamenti accettabili per Chiavari e Nervi, piazzate nel girone 1 [illegible] Bologna e Florentia; girone tutto sudista il 4, [illegible] Poseidon, Catania, Salerno e Ortigia. E ora il programma del primo turno, domani alle 17,30. Girone 1: Nervi-Bologna e Florentia-Chiavari; girone 2: Bergamo-Brescia e Triestina-Como; girone 3: Lazio-Mameli e Camogli-Roma; girone 4: Poseidon-Catania e Salerno-Ortigia. Incontri di andata e ritorno (25, 28 e 30 aprile; 2, 5 e [illegible] maggio). [illegible] prima di ciascun girone andrà alla seconda fase.

A questo punto entreranno in scena le 4 squadre eliminate dai quarti dei playoff, con accoppiamenti da decidere, ma prendendo in [illegible] la classifica della regular [illegible] (la migliore [illegible] la peggiore, e così via). Eliminazione diretta, andata il 12 maggio e ritorno il 16: non viene però specificato cosa accadrà nell'eventualità [illegible] [illegible] vittoria per parte, [illegible] sarà necessario uno spareggio o verrà esaminata la differenza reti, supplementari o rigori. Formule molto nebulose, come si può n[illegible]. Alla terza fase p[illegible] le [illegible] vincenti più le [illegible] eliminate dalle semifinali dei playoff.

Si torna a un numero di squadre inadatto per l'eliminazione diretta (6) e infatti verranno costituiti due concentramenti da tre squadre l'uno [illegible] partite il 22 maggio al pomeriggio, il 23 mattino e pomeriggio. Sede [illegible] destinare, come pure è da decidere la vasca della quarta e ultima [illegible]. Ammesse le finaliste dei playoff più le 2 vincenti della terza fase: semifinali il 26 maggio, finale il 27. In poco più [illegible] [illegible] [illegible] insomma, si decideranno l'assegnazione della Coppa Italia e il conseguente ingresso in Europa. **[g. s.]**

Volley: Spezia finalista in Coppa di Lega

Chiavari e Rapallo è l'ora della verità

[illegible] [illegible] da non sottovalutare, quello ottenuto mercoledì sera [illegible] Cantiere Navali Ferrari Spezia: conquistando le finali [illegible] Coppa di Lega riservata ai club di B e C1, ha portato la Liguria, dopo alcuni anni di risultati negativi, a [illegible] passo da un trofeo di importanza nazionale.

Gli spezzini han conquistato le finali superando anche nel «ritorno» il Pinerolo (B1): i piemontesi, sorpresi sul loro terreno 15 giorni fa (3-2), hanno dato tutto per ribaltare la situazione. Aiello e c. han vinto i primi due set abbastanza agevolmente, perso in maniera banale terzo e quarto (doppio 16-14) e hanno chiuso il conto solo nel tie-break (15-11). La «final four» si terrà a Livorno il 21 e 22 maggio: oltre alla società ospitante, il Tomei che domina il girone B e lascia a 8 punti lo Spezia, ci saran[illegible] Udine (a metà classifica nel [illegible] girone di B1) e Capur[illegible] Gioia del Colle (in testa al suo girone di B1). Stando alle prime ipotesi, allo Spezia dovrebbe toccare come prima avversaria Udine. Un'altra notizia allieta gli spezzini: la Fipav pare orientata a concedere alle società che si classificheranno seconde in B1 (e non salgono in A2) [illegible] partecipare alla Coppa Italia ospitando una delle big di A1: un'occasione di incasso praticamente irripetibile.

Veglia d'armi in B2 maschile per la quartultima giornata. [illegible] Chiavari (p. 20) [illegible] trova per l'ennesima volta [illegible] le spalle al muro, costretto a giocarsi [illegible] stagione in 5 [illegible] o poco meno: capita [illegible] queste parti [illegible] Mondovì (30) impegnato a contendere a Hitachi (32) e Cus Torino (30) il secondo po[illegible] (ossia la B1) e che non può fare il minimo sconto. I soliti sette (Giangranco e Stefano Toma, Canepa, Vexina, Porro, Volta e Podestà) per una salvezza conquistata e per[illegible] innumerevoli volte.

In C1 maschile il Cus Genova (16) con la forza dell'incoscienza cerca i due punti in casa del Nichelino (22). In B2 femminile iniziano le prove-verità per il Latte Tigullio Rapallo (34): ad Alba (21,15) col Mondo Vbc (32) [illegible] imperativo, per [illegible] ancora ambizioni [illegible] promozione, riprendersi i due punti persi in casa con il Robur Massa.

In C1 femminile buone notizie per l'Amatori Rivarolo (30): il Chivasso, colpevolmente in ritardo nell'ultima giornata prima della sosta, [illegible] stato punito con [illegible] 0-3 a tavolino nella partita [illegible] le genovesi. Un toccasana anche per quoziente set e punti. Ma l'attenzione di tutti è concentrata [illegible] Borzoli (20,30): [illegible] Genova [illegible] (34) affronta [illegible] [illegible]neral Cleaning (36). I due punti vorrebbero dire promozione [illegible]cura per le ragazze di Orietta Pesce. L'Italbrokers (20) è atteso dal Safa Torino (10); l'Amato[illegible] deve affrontare sul terreno avverso l'Errebi Cun[illegible] (18). **[d. s.]**

Lara Piccinich del Latte Tigullio Rapallo

La Terza categoria offre il quint'ultimo turno

Promozione matematica domani per la Corte 82?

Venti giorni di sosta, tra impegni delle rappresentative e festività pasquali, hanno fatto di[illegible] agli appassionati [illegible] calcio minore il fatto che esiste, [illegible] è in pieno svolgimento, un torneo di Terza categoria organizzato dal Comitato di Chiavari della Figc. A sminuire l'inte[illegible] verso questo campionato, del resto, ha contribuito anche il fatto che la questione promozione è già decisa da tempo, con la Corte 82 a un passo dal matematico passaggio in Seconda.

Riprende invece interesse, [illegible] tradizione [illegible] ogni fine stagione vuole, la lotta per la seconda posizione: una piazza che, anche se i meccanismi di promozione-retrocessione esplicitamente non lo dicono, solitamente ha garantito la serie superiore. La quint'ultima giornata viene giocata tutta domani, con nessun posticipo alla domenica. Il match clou è in programma alle 15 a Ferrada, fra Il Poggio 87 (p. 28) e l'Aurora Avis (36): i rossoneri di Angelo Raffo, dopo aver fermato le Chiavari Calcio, puntano a concedere il bis contro la seconda in classifica.

I verdeblù chiavaresi, quarti in graduatoria [illegible] 32 punti, ricevono [illegible] Colmata alle 15,30 il Ri Calcio (24) e dovrebbero far bottino pieno. Favoriti anche i Sestieri Lavagna, terzi a quota 33, che ospitano alle 15 al [illegible] il Portofino [illegible] (16). E la capolista [illegible] (43)? Trasferta di media difficoltà a Caperana alle 15,30 col Rupinaroleivi (17). Detto della quinta forza Champion Segesta (28), che riceve la Panchina Chiavari (14) al «Sivori B» alle 15, rimangono gli incontri di centro gruppo tra Nè Calcio (25) e Bargone (24) alle 15 a Carasco, S. Lorenzo (23)-Bogliasco 76 (17) al Broccardi «B» alle 15, Deiva Marina (20)-Sporting [illegible] (14) a Moneglia alle 15. **[g. s.]**

Ritorna il basket

Fari su Chiavari e sul Tigullio in Promozione

Conclusi i tornei femminili, tie[illegible] [illegible] la D maschile, in particolare la lotta per non retrocedere. In C un Elah con 30 punti, ormai senza ambizioni, ospita domenica alle 18 il Rho, due punti in meno. Più vivace la Promozione: 5 squadre tra cui il Tigullio a lottare per 3 posti.

D maschile. La sconfitta [illegible] Parma ha eliminato ogni residua speranza di promozione dell'Autorighi Chiavari (38 punti). L'obiettivo dei chiavaresi è chiudere la stagione con dignità, l'impegno di domani [illegible] 21 al palazzetto non è fra i più difficili, anche se il Vogue Sposa Alassio (24) necessita di almeno due punti nelle ultime tre partite per raggiungere la sal[illegible] Autorighi probabilmente deconcentrato, ai ponentini po[illegible] anche riuscire il colpaccio. Su quattro retrocessioni, intanto, tre sono già sicure: due a confronto, l'Athletic (10) che ospita domenica mattina l'Alcione Rapallo (0); la terza è [illegible] Sestri Levante (7), in campo domani alle 17,30 a Bra (42) contro la seconda forza del torneo. Gli altri incontri sono Lerici (20)-Spezia (38), Riviera (36)-Sarzana (24), Acqui (30)-Derthona (48), Voghera (22)-Camaiore (28) e Valtarese (24)-Parmense (36).

Promozione. Tigullio S. Margherita (38) in piena corsa per conquistare un posto nel girone finale, ma la concorrenza [illegible] molto agguerrita. Domani (21,15) compito casalingo molto facile per i sammargheritesi, col Cus Genova 91 (8). Test senza problemi [illegible] per la prima della classe, [illegible] Don [illegible] Sampierdarena (40), in trasferta nello spezzino con Le Grazie (4). La classifica al vertice non dovrebbe mutare, poiché tutte hanno impegni casalinghi. Sestri Ponente (38) contro Villaggio (10), Crdd Spezia (38) contro Granarolo (24) e Canaletto (38) [illegible] Pegli (34) vedono infatti favorite le ospitanti. Nessun pericolo di retrocessione, la terz'ultima di ritorno prevede anche Pontremolese (34)-Columbia (4), Cogoleto (30)-Ardita (22) e il turno di riposo per il King (16). **[[illegible] s.]**

OPEL CORSA SWING+

QUEL QUALCOSA IN PIÙ CHE HAI SOLO TU.

Ha l'eleganza di chi non si fa superare da mode passeggere. La vitalità di chi è giovane dentro. Il fascino ▪ chi ▪ di piacere. È L'ultimo modello della Corsa, fatto ▪ misura per voi. È la nuova Swing Più.

In più ha una dotazione di serie ricchissima: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta ▪ la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto, sedili anteriori reclinabili e cinture di sicurezza regolabili. In più il ▪ motore di 993 cc consuma pochissimo. E con la versione 1.2i apre la serie di motori catalizzati di Corsa: 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD.

Raggiungerla è più facile di quanto possiate immaginare grazie al finanziamento di 8 milioni senza interessi in 24 mesi o, in alternativa, 1 milione di supervalutazione sull'usato. Passate da ▪ Concessionario Opel, troverete anche Corsa in versione City, Sport, GL Più e GSi. Opel Corsa. Felice chi la guida.

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI
IN ▪4 MESI

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.0
PREZZO IVA INCLUSA	10.990.000*
QUOTA CONTANTI	2.990.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 24	[illegible]

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

OPEL
BY GENERAL MOTORS

La scure sulla spesa sanitaria in Piemonte: la Regione indica dove tagliare

Dieta dimagrante da 990 miliardi

Manager Usl convocati dall'assessore
Subito proteste per i concorsi bloccati

Come risparmiare [illegible] miliardi: è l'immane compito che attende la sanità pubblica in Piemonte, [illegible] pozzo [illegible] fondo, che quest'anno avrebbe bisogno di 7 mila miliardi, mentre lo Stato è fermamente intenzionato a darne appena 6010. Può [illegible] che, alla fine, da Roma arrivi ancora qualcosa, ma solo a quelle Regioni che [illegible] dimostrato di aver fatto l'impossibile per contenere la spesa.

Per qu[illegible] motivo, la giunta regionale ha approvato le «istruzioni» [illegible] quali i [illegible] amministratori straordinari delle Usl piemontesi si dovranno attenere per stilare i bilanci '92. Il documento, già esecutivo anche [illegible] sarà un'impresa per [illegible] maggioranza farlo ratificare dal Consiglio, indica i quattro filoni [illegible] spesa sui quali gli amministratori dovranno agire.

Farmaceutica. L'hanno [illegible] la [illegible] per i medicinali ha «bruciato» 1047 miliardi. Quest'anno a ogni Usl è stato imposto di tagliare la propria fetta del 22 per cento. Già in passato venivano fissati tetti [illegible] spesa; ma nessuno si assumeva la responsabilità di contestare le «ge[illegible] prescrizioni [illegible] medici. Meglio lasciar correre, tanto paga Pantalone.

Personale. [illegible] rullano i tamburi della protesta: «Sono stati bloccati i concorsi!». «Non è vero - replica l'assessore Eugenio Maccari: «Pretendiamo solo che le diverse Usl ci motivino i loro bisogni [illegible] personale e decideremo di volta in volta». [illegible] blocco, invece, alle assunzioni [illegible] infermieri e di quei dirigenti medici dove sono necessari. Perché tanta durezza, visto [illegible] la pianta organica della sanità piemontese prevede [illegible] mila persone, mentre sono «solo» 47 mila? Un esempio può aiutare a [illegible] chiarezza tenendo conto che, per legge, i posti letto di ogni reparto devono essere utilizzati almeno al 75 per [illegible] «Com'è possibile - si domanda [illegible] - che un reparto di oculistica, che sfrutta appena [illegible] i propri posti letto, abbia lunghe liste d'attesa e chieda il pagamento di montagne di straordinari? [illegible] si devono ridurre i posti letto, trasferire un po' del personale in esubero ad altri reparti che ne hanno bisogno e, visto che ci siamo, eliminare attese e straordinari».

Convenzioni. Verranno rivisti tutti i rapporti [illegible] strutture private: «[illegible] vorrà farsi operare di appendicite [illegible] clinica [illegible] pagare - dice Maccari - mentre [illegible] in piedi le [illegible] zioni in cui il pubblico è più [illegible] rente, [illegible] cardiochirugia». Nel mirino anche le analisi: possibile, [illegible] in assessorato, che tanta gente debba sottoporsi, ad ese[illegible] a una «ecotomografia dei testicoli»?

Beni e servizi. S'intendono luce, gas, gasolio, vitto, fino ai reagenti e ai pace-maker. Le unità sanitarie sono state divise in 4 fasce: [illegible] quelle che [illegible] hanno ospedali a quelle che ce l'hanno e con più di 700 posti e sono sede di pronto soccorso. [illegible] prime non potranno spendere una lira in più [illegible] '91, le altre, [illegible] in fascia, potranno aumentarla fi[illegible] al 4,5 per [illegible] un'inezia.

Un'altra «strizzata» alla spesa arriverà dai controlli che l'assessorato sta facendo sulle delibere delle diverse Usl: sia quelle con piani di spesa pluriennali (su tutte le altre le scelte degli amministratori straordinari sono insindacabili), sia sulle [illegible] zioni [illegible] e Usl.

Può accadere - ed è accaduto [illegible] volte - che un'Usl abbia necessità di un esperto amministrativo. Invece di utilizzare personale di [illegible]alche al[illegible] Usl che ne ha in sovrabbondanza, stipula una «convenzione» con l'esperto che più [illegible] aggrada, compreso il compenso: non ci sono limiti e si arriva anche alle 100-200 mila lire l'ora. Il contributo dell'esperto [illegible] re dato fuori orario di lavoro, [illegible] come si [illegible] a controllare? Analogo meccanismo lo si può estendere [illegible] campo medico. Da febbraio, da quando sono iniziati i controlli, sono state congelate 426 delibere: la metà riguardava «prestiti» di personale da un'Usl all'altra in regime di convenzione. Alla Regione Lombardia a questo tipo di controlli si dedicano 50 persone, da [illegible] due. Un po' meglio va per il «nucleo» che controlla tutte [illegible] altre delibere, peccato [illegible] 4 funzionari distaccati alla Sanità dall'assessorato al Personale, due [illegible] laureati in Pedagogia e Storia dell'Arte.

Beppe Minello

Farmaci

Più controllo sulle ricette

Nonostante la bocciatura [illegible] Tar, la Regione ha deciso di andare avanti nella realizzazione [illegible] un sistema di lettura automatico delle ricette emesse ogni anno dai medici piemontesi. Un affare di quasi 7 miliardi aggiudicato a un'azienda [illegible] Firenze, la Centro-Matic. Appalto contestato da due colossi del settore, la Siemens e la Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica), che [illegible] lamentavano - e il Tar ha dato loro ragione - [illegible] essere state escluse dalla gara per meri motivi formali, non sulla qualità e convenienza [illegible] loro prodotto.

Perché la Regione è andata ugualmente avanti? «Perché - rispondono in piazza Castello - il Consiglio di Stato, al quale ci eravamo appellati, [illegible] già cancellato la decisione del Tar di sospendere l'appalto in attesa [illegible] sentenza [illegible] e propria. Se ci ha dato ragione pri[illegible] la [illegible] anche adesso». «E poi - aggiunge l'assessore alla Sanità, Maccari - [illegible] controllo della spesa farmaceutica è troppo importante e urgente: non potevamo attendere i tempi [illegible] giustizia per iniziare a lavorare».

Nel mirino dell'assessorato regionale [illegible] Sanità anche le analisi e gli interventi nelle cliniche private

«Dottori» in educazione fisica

Unico corso di laurea in Italia riconosciuto all'Isef di Torino

[illegible] Cenerentola degli Istituti di educazione fisica d'Italia a principessa. Fino a pochi mesi fa l'Isef [illegible] Torino temeva [illegible] non riuscire a [illegible] riconosciuta sede di Facoltà come prevedeva il progetto del ministro Ruberti per le sole sedi di Milano, Roma e Napoli. Da quest'anno, invece, sarà il primo e unico Isef italiano a sfornare «dottori» in Educazione fisica.

Cos'è accaduto? Dapprima, grazie all'interessamento finanziario della Regione che [illegible] stanziato quasi 2 miliardi e del[illegible] Provincia la quale, proprio ieri, ha consegnato un terreno in corso Allamano per permettere all'Istituto di piazza Bernini di costruirvi un palazzetto dello sport già parzialmente finanziato, l'Isef torinese [illegible] riuscito a convincere il ministero che Torino aveva diritto a esse[illegible] riconosciuta Facoltà. Un «premio» che chissà quando arriverà, perché Ruberti non ha fatto in tempo a realizzare il [illegible] progetto e se ne dovrà [illegible] cupare il prossimo governo.

Consapevole che la miglior difesa è l'attacco, l'Isef non si è cullato nella soddisfazione di aver migliorato enormemente le proprie strutture, ed è riuscito là dove l'Isef di Roma, l'unico istituto statale italiano (gli altri 11 sono parificati, compreso Torino) ha fallito. [illegible] cioè stipulato una convenzione con l'Università «Claude Bernard» di Lione che permetterà agli studenti torinesi di integrare i propri [illegible] e ottenere la laurea in Educazione fisica riconosciuta dalla [illegible] e quindi anche dall'Italia.

Gli assi nella manica dell'Isef torinese sono [illegible]ati il fatto che il direttore della sede di piazza Bernini, Antonio Postiglione, è anche segretario dell'Anisef, l'associazione degli 11 Isef italiani parificati, vale a dire la stragrande maggioranza degli studenti italiani. Determinante poi l'appoggio dell'assessore all'Istruzione regionale, Giuseppe Fulcheri, e del vicepresidente del Consiglio regionale, Renato Montabone, che è anche presidente dell'associazione diplomati Isef.

«Quest'anno - spiega Postiglione - a laurearsi [illegible] tutti i docenti e gli assistenti che lavorano a Torino, 132 persone che frequenteranno, da settembre, [illegible] settimane complessive di corsi integrativi con docenti francesi. A giugno discuteranno la tesi e saranno i primi "dottori" in educazione fisica d'Italia. Dal prossimo anno l'iniziativa sarà estesa, se lo [illegible]derano, agli studenti prossimi al diploma». [b. min.]

Fermati dalla polizia, hanno precedenti per furti e rapine

Banditi a quindici anni

In tre hanno avvicinato [illegible] donna, strappato la borsa e sferrato [illegible] pugno
Uno racconta: «Volevo aiutare [illegible] mio amico, i genitori lo hanno cacciato»

Sono stati fermati la scorsa sera dalla polizia, [illegible] appena aggredito una ragazza, strappandole la borsetta. Sono tre mi[illegible], quindici e sedici anni. Tutti pregiudicati: furti di auto, due anche per rapina. Uno di loro racconta: «Volevo aiutare il mio amico, i genitori [illegible] hanno cacciato di casa, non mangiava da due gi[illegible]».

I fatti. Mercoledì sera, sono le 23, Rossella Marreta, [illegible] anni, sta rincasando. E' già sotto il portone, dietro a [illegible] Ventimiglia, l'avvicinano tre ragazzi. Lei ha un sospetto, allunga il passo. La circondano, uno finge di chiederle l'ora, poi le afferra la borsetta.

Rossella grida, tenta di difendersi. Viene spintonata, le dan[illegible] un pugno sul volto, cade a terra. Accorrono dei passanti, i tre fuggono, si dividono.

[illegible] O., 16 anni, viene subito fermato. Rossella Marreta lo riconosce: «E' lui, è uno [illegible] aggressori». Gli altri due sembrano scomparsi. Pochi minuti dopo [illegible] dei guardiani notturni del Bit ferma, all'interno [illegible] recinto, due ragazzi. «Stiamo scappando, [illegible] aggrediti per strada, volevano rapinarci».

Ragazzi con il volto da bambini si trasformano in rapinatori e già a 15-16 anni hanno alle spalle troppe denunce. Spesso accade che i genitori non ne vogliano più sapere e li caccino di casa

Sono due minori, Simone C., 15 anni e Giuseppe B., 16 anni. Il custode avvisa la polizia, i due sono portati in questura per ac[illegible] mentre passano nei corridoi [illegible] riconosciuti dalla [illegible]: «Sono gli altri banditi».

Tre ragazzi, il volto da bambini. Simone è pregiudicato [illegible] furti e rapina. E' fuggito più volte di casa, i genitori dicono: «Non ne possiamo più». E' stato per due mesi in una comunità, a Moncalieri: è scappato la scorsa settimana. [illegible] casa, girava per la città, la notte dormiva [illegible]

[illegible] questi ultimi giorni ha conosciuto, proprio dietro la stazione centrale, Giuseppe e Mario. I [illegible] amici da tempo, raccontano di essersi incontrati la scorsa estate a Rimini, una sera, in discoteca.

Mario studia, frequenta il primo anno di geometra in un istituto privato. Alla sera aiuta il padre che ha un panificio. E da [illegible] mesi in quel panificio lavora anche Giuseppe: «Sono pagato a settimana, [illegible] lire; prima ero garzone da un elettrauto, mi dava 80 mila lire ogni sabato se[illegible]».

Giuseppe non ha il papà («Non l'ho conosciuto»), la mamma è in [illegible] integrazione. Pregiudicato per furti e rapina («Ho [illegible] decina di denunce»), dice: «L'altra sera Mario ed io stavamo andando al lavoro. Abbiamo incontrato Simone, siamo andati a fare un giro assieme. Lui ci ha det[illegible] aveva fame, [illegible] bi[illegible] di soldi. Nei giorni scorsi lo gli [illegible] dato qualcosa per mangiare, anche dei panini. Poi [illegible] visto quella ragazza».

Ammette: «Abbiamo sbagliato». Poi ride: «Ma [illegible] volta». Racconta di altre aggressioni, altre rapine, altri furti. «Ma - ripete - io non ho mai fatto [illegible] male, sono sempre [illegible] la spalla, il palo». Così, dice, anche la scorsa sera: «Io non ho toccato quella ragaz[illegible]».

I due amici [illegible] Simone: «Lui l'ha colpita». Loro possono parlare, sono agli arresti domiciliari. Simone è [illegible] affidato [illegible] centro di accoglienza del Fer[illegible] Aporti; i [illegible] genitori dicono: «Per noi è morto».

Ezio Mascarino

Seminario della Cee: contano la qualità dei servizi, comfort e costi

E' lunga la strada verso il sole

Per gli inquilini del 2000 l'energia non esiste

Per i torinesi l'energia non esiste. O almeno non [illegible] chiama così. [illegible] chiama luce, calore, tv, elettrodomestici in bagno e in cucina. Che cosa ci sia dietro a questi che [illegible] gente [illegible] come «servizi», interessa davvero a pochi. E' il risultato di una ricerca condotta dalla Softech e presentata ieri nell'ambito del seminario Cee «Uso efficiente dell'energia solare negli edifici», al Centro «Torino Incontra» della Camera [illegible] Commercio fino a domani.

L'identikit proposto è quello degli inquilini degli edifici dell'Upse, il più importante progetto del settore in Europa, che dall'81 ha realizzato 517 alloggi solari in Piemonte, [illegible] il lavoro di 17 gruppi di progettazione e [illegible] 15 imprese.

Si tratta di edilizia agevolata, spiega Antonella Marucco, che ha condotto l'indagine [illegible] questi anni [illegible] due giri di interviste in tempi diversi, nell'85 e poi nel '91: non questionari a risposta fissa per ottenere dati statistici, piuttosto conversazioni per ta[illegible] polso e pensieri dell'«inquilino solare italiano» del Duemila.

I risultati non sono rassicuranti. «Nell'85 le famiglie abitavano gli appartamenti [illegible] poco più [illegible] un [illegible] Erano persone confuse, avevano acquistato l'alloggio [illegible] troppa consapevolezza. Dimostravano però una certa attenzione verso le spese riferite ai consumi». A distanza [illegible] 6 anni, che cosa cambiava? «Nelle interviste del '91 abbiamo isolato quattro aree di indagine: energia, combustibili, [illegible] energetici e risparmio energetico. Per ognuna, a seconda delle risposte, si è [illegible] uno slogan che rendesse l'idea di quella che [illegible] la reazione della gente».

Energia. «L'energia è intangibile». Nessuno [illegible] rende conto [illegible] utilizzarla. [illegible] luce, la tv, gli elettrodomestici sono percepiti come un servizio. L'approccio culturale è poco maturo.

Combustibili. «L'elettricità è l'energia pulita». E' un'idea ricorrente, insieme con quella che vuole il carbone peggiore [illegible]bustibile. Nella valutazione dei vari tipi di combustibile si guarda soltanto alla funzione che ricoprono e [illegible] prezzo: salvo rarissime eccezioni, gli intervistati non pensano all'impatto sull'ambiente, anche se, vivendo in [illegible] solari, dimostrano un certo interesse [illegible] qu[illegible] temi.

Usi. [illegible] comfort deve essere psicologico oltre che fisico». I tagli energetici sono visti come minaccia alla qualità della vita. La gente è disposta a pagare di più per [illegible] bene. Rispetto a [illegible] volta è però un po' cresciuta la consapevolezza: oggi si [illegible] quanti gradi si hanno in casa. Nella «hit para[illegible]» degli impianti solari vince l'ambiente della serra.

Un edificio «solare» ad Alpignano

Conservazione. «Il risparmio energetico non è preminente nella famiglia italiana». La conservazione è [illegible] volta vissuta come risparmio di denaro, [illegible] considerare i valori dell'ambiente e della salute.

Un dato positivo, la generale soddisfazione degli utenti rispetto alla loro casa. Ma il cammino verso il sole sembra ancora lungo.

Cristina Caccia

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 24 Aprile 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

No definitivo di Roma per la promenade delle Nazioni

Sanremo, il lungomare per sempre incompiuto

SANREMO. Nuovo lungomare delle Nazioni, addio. La più classica delle incompiute di Sanremo sembra destinata a restare tale, un'opera a metà; una passeggiata a [illegible] e una strada di scorrimento alternativa all'Aurelia, spezzata in due.

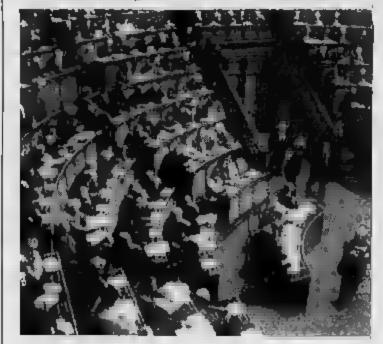
Italia Nostra, con [illegible] intervento duro del presidente della Sezione Intemelia, Moroni, aveva definito il progetto che prevedeva il collegamento del lungomare delle Nazioni con la passeggiata Vittorio [illegible] II, «incompleto e approssimativo». Anche [illegible] Sovrintendenza ai Beni ambientali aveva manifestato notevoli perplessità. Fino all'ultimo il Comune ha sperato in un occhio di riguardo [illegible] parte del ministero. [illegible] gli scongiuri [illegible] [illegible] serviti a nulla e ieri [illegible] [illegible] è giunto [illegible] telegramma per comunicare l'annullamento dell'autorizzazione regionale firmata dall'assessore all'Urbanistica Muratore. «Il progetto comporta un eccessivo impatto ambientale», scrive il ministro Ruffolo. Come dire: [illegible] da rifare. I lavori erano già stati affidati in appalto [illegible] alla Icose di Cuneo. L'annullamento [illegible] progetto, a questo punto, rischia di far scattare un [illegible] contenzioso con il Co[illegible].

L'impatto ambientale [illegible] è stato il solo ostacolo. Il ministero ha fatto capire, [illegible] le righe, come la realizzazione [illegible] una strada sul lungomare sia «inutile e inopportuna». Soprattutto [illegible] si considera che presto si libererà la sede della ferrovia (utilizzabile come arteria alternativa) e che è in fase di realiz[illegible] l'Aurelia-bis. Evidentemente, però, il ministero non ha tenuto conto dell'aspetto turistico.

Il progetto prevedeva l'abbattimento del Lido La Fontana e delle cabine in [illegible] dell'Imperatrice e la loro ricostruzione proprio sotto il raccordo previsto fra l'attuale parte terminale [illegible] viale delle Nazioni e il lungomare Vittorio Emanuele II. Il Comune, prima di indire la gara d'appalto (oltre due miliardi), aveva raggiunto [illegible] accordo [illegible] i gestori dei due [illegible]bilimenti balneari e con i responsabili [illegible] demanio marittimo. Tutto inutile. I nuovi interventi pubblici in arrivo hanno trasformato in un'opera ormai sorpassata il prolungamento del lungomare delle Nazioni che diventerà un autentico monu[illegible] alle incompiute sanremesi.

[illegible] Piero Moretti

La passeggiata a mare di Sanremo resterà spezzata in due tronconi (FL GATTI)

[illegible] A ROMA
LA PRIMA SEDUTA

Dalla Liguria al Parlamento con molti problemi da risolvere

A Montecitorio e a Palazzo Madama, deputati e senatori eletti all'inizio del mese si sono incontrati ieri mattina. E' stato il primo meeting della legislatura. Le speranze e le prime delusioni dei rappresentanti liguri. [illegible] vivranno e che cosa faranno. Viaggio negli affollati corridoi romani alla ricerca di impressioni

DALL'INVIATO Carlo Bologna A PAGINA 41

Ventimiglia: aveva tentato di investire con l'auto un agente che ha reagito

Sparatoria, grave marocchino

L'uomo, 41 anni, [illegible] ricercato per [illegible] rapina ai danni [illegible] tre camionisti. Bloccato nei boschi di Fanghetto dopo una fuga durata tutta la notte. Arrestato anche un complice

[illegible] Un marocchino [illegible] 41 anni, ricercato dalla polizia per una rapina [illegible] danni di tre camionisti belgi, ha tentato [illegible] investire [illegible] agente, che ha reagito sparando. Abdel Aziz Mokedar, ferito, è poi fuggito a bordo [illegible] sua «Lancia» di vecchio modello. [illegible] marocchino [illegible] [illegible] ritrovato all'alba di ieri [illegible] [illegible] boschi presso il valico di Fanghetto sulla Statale 20. E' ora piantonato al reparto Ortopedia [illegible] Ventimiglia, dov'è stato trasportato a seguito delle ferite riportate [illegible] una gamba. Nella fuga ha perso molto sangue e le sue condizioni [illegible] gravi.

L'operazione, condotta dalla [illegible]adra [illegible] polizia giudiziaria del commissariato di Ventimiglia, è [illegible] subito dopo [illegible] denuncia di uno [illegible] [illegible] camio[illegible] rapinati, Freddie Cattor, 39 anni, che aveva dovuto farsi medicare [illegible] pronto soccorso dell'ospedale Saint-Charles di Bordighera per le ferite riportate nell'aggres[illegible]. Dalle descrizioni fornite, gli investigatori sono risaliti ai p[illegible] responsabili della rapin[illegible] oltre ad Abdel Aziz Mokedar, la polizia ha arrestato un suo complice, Salad Fouad, 26 anni.

Il primo - colpito da un ordine di espulsione operativo - è ritenuto il capo di una banda di extracomunitari. Gli agenti l'altra sera hanno attentamente pattugliato la zona di via Carso, ritenendo che [illegible] quelle parti l'avrebbero intercettato. Infatti così è stato. I due sono stati bloccati a bordo dell'auto. [illegible] Fouad non ha opposto resistenza, l'altro marocchino [illegible] finto di lasciarsi prendere. Poi con una mossa [illegible] [illegible] ha innestato la retromarcia [illegible] con una spericolata manovra d'inversione si è dato alla fuga.

Un agente ha prontamente [illegible] la pistola e ha sparato due colpi. L'auto però ha conti[illegible] la sua corsa. Intanto [illegible] stata diramata via [illegible] l'emergenza. Sono scattati immediatamente posti di blocco e controlli in tutta la [illegible] Per tutta la notte si è cercato in ogni direzione. Poi ieri [illegible] pri[illegible] luci dell'alba [illegible] [illegible] trovata la «Lancia» sulla statale [illegible] nei pressi di Fanghetto. Un'attenta perlustrazione nei boschi circostanti ha portato gli agenti sul posto dove l'uomo si [illegible] rifugiato ormai [illegible] [illegible] delle forze. E' stato immediatamente soccorso e trasportato prima all'ospedale di Bordighera [illegible] [illegible] a Ventimiglia.

Italo Merlo

Abdel Aziz Mokedar è piantonato in una stanza dell'ospedale. L'operazione è stata condotta dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Ventimiglia (FL GATTI)

In città cresce la paura «Una situazione grave»

VENTIMIGLIA. Gli episodi [illegible] delinquenza messi a segno soprattutto da extracomunitari, sono orm[illegible] una realtà quotidiana. Le forze dell'ordine ingaggiano continuamente [illegible] lotta che sta assumendo proporzioni preoccupanti. Ormai non [illegible] tratta più solo di furti, ma anche di rapine [illegible] aggressioni.

La gente è preoccupata anche perché [illegible] fenomeno [illegible] in crescendo, nonostante carabinieri, Finanza e polizia [illegible] più che mai attivi. Ma il territorio [illegible] controllare, specie a ridosso di una frontiera, ha un raggio molto vasto. Cosa [illegible] pensa il sindaco di Ventimiglia, Albino Ballestra?

«Siamo preoccupati. Come amministrazione ci siamo mossi per episodi che hanno destato scalpore. [illegible]' un problema [illegible] che le forze dell'ordine st[illegible] affrontando con grande impegno. Tra i [illegible] disgraziati extracomunitari in cerca [illegible] [illegible] vita migliore, purtroppo i delinquenti non mancano. E questi sono certamente i più pericolosi».

Si era parlato di un ufficio di accoglienza per controllare questa invasione, [illegible] s'è fatto in proposito?

«L'iniziativa sarebbe valida - spiega Ballestra - soltanto se ben coordinata, con personale qualificato e allora [illegible] potrebbe discutere. Però presenta molte incognite. Tra queste il pericolo [illegible] un arrivo massiccio degli extracomunitari. E' [illegible] situazione molto complessa che secondo noi dev'es[illegible] gestita dalle forze dell'ordine».

Intanto la paura cresce alla luce dei diversi episodi. Ormai i «vù cumprà» sono rimasti in pochi, gli extracomunitari che operano ora sono per lo più incalliti delinquenti, spacciatori di droga o «passeurs». Ventimiglia come città di frontiera è sicuramente molto colpita anche perché sono tanti i nordafricani e gli asiatici che tentano di passare clandestina[illegible] e vengono respinti.

Il commissariato internazionale italo-francese, costituito due anni fa, con sede nella stazione ferroviaria, [illegible] un deterrente notevole, però la lotta è impari.

«Fino a che [illegible] saranno adottate serie misure in campo europeo, dando vita a precise leggi che programmino l'entrata degli extracomunitari con documenti regolari [illegible] con posti di lavoro previsti cui possano accedere, [illegible] problema resta e si aggrava ogni giorno di più» dicono al settore [illegible] po[illegible] di frontiera.

(i. m.)

Albino Ballestra

«Stampa In» a Sanremo

Un [illegible] il giornale a [illegible]

SANREMO. Recapito gratuito a domicilio: «Stampa In» continua la sua attività a Sanremo con la consegna [illegible] mattina presto, sulla porta di casa, [illegible] giornale. La comodità è evidente. La copia [illegible] «La Stampa» recapitata a domicilio [illegible] [illegible] quella comperata all'edicola con la comodità di avere il giornale appena svegli, [illegible] momento di fare colazione. La novità più importante [illegible] che «Stampa In» da diverso tempo ha aperto un ufficio abbonamenti nel centro della città, in corso Inglesi 64 a pochi passi [illegible] casinò e da via Matteotti.

[illegible] segreteria è sempre a disposizione del pubblico e di [illegible] vuole registrare [illegible] nuova adesione dalle 8,30 del mattino alle 12,30. E' possibile abbonarsi anche con una semplice telefonata. Il numero è facile da ricordare: 0184/57.53.37. L'adesione è gratuita e si può [illegible] spendere temporaneamente se si parte per un viaggio o per affari.

(g. ga.)

Ritardi cronici nella sistemazione degli arenili mentre la Costa Azzurra è pronta a ricevere i turisti

Troppe spiagge abbandonate in Riviera

Litorali sporchi da Ventimiglia a Cervo, rincarate le tariffe

[illegible] Spiagge e arenili: la Riviera, oltre a perdere [illegible] confronto con la Costa Azzurra, [illegible] presenta in netto ritardo all'appuntamento con i primi bagnanti di primavera.

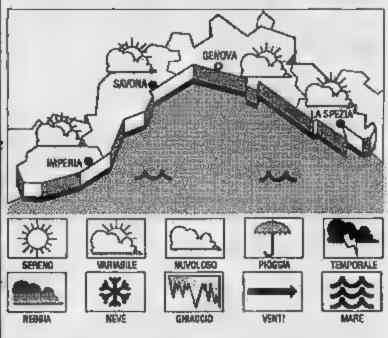
Le carenze maggiori si vedono appena oltrepassato il confine. La spiaggia libera di Ventimiglia è sporca; lo spettacolo deprimente vede bidoni e lattine [illegible] sul caratteristico arenile in ciottoli, sporcizia in ogni ango[illegible]. Gli interventi, in vista della stagione estiva sono in netto ritardo, manca [illegible] coordinamento che permetta [illegible] gestione [illegible] l'attivazione delle spiagge, già in occasione dei fine settimana di aprile e maggio.

A Bordighera, Piani di Borghetto, Vallecrosia e Ospedaletti, continuano intanto gli interventi di ripascimento, le spiagge sono state erose da correnti e mareggiate. Gli stabilimenti balneari, gestiti [illegible] [illegible] demaniale, sono quasi tutti chiusi. Le spiagge aspettano ancora una pulizia profonda [illegible] accurata prima dell'apertura della stagione.

A Sanremo nella zona dei Tre Ponti la situazione è rimasta immutata, rispetto l'inverno scorso. [illegible] pietre portate dalle mareggiate hanno [illegible] [illegible] piccole [illegible] dove la scorsa estate c'era [illegible] sabbia. Tutto intorno ci sono rifiuti. P[illegible] chi sceglie di trascorrere una giornata in spiaggia la città dei fi[illegible] n[illegible] offre molte alternative.

In [illegible] della Pasqua alcuni stabilimenti balneari, che si trovano sul lungomare Vittorio Emanuele, hanno aperto i battenti svolgendo principalmente servizio bar e ristorante. «La stagione non [illegible] [illegible] ancora aperta - dicono gli operatori - forse a maggio [illegible] possibile aprire le spiagge». L'ultima [illegible]sposta la deve dare la Capitaneria di Porto. Intanto, con la liberalizzazione delle tariffe non si [illegible] assistito a un notevole aumento dei prezzi. I rincari nell'Imperiese sono nell'ordine del [illegible] per cento.

(g. ga.)

Lo spettacolo desolante di una spiaggia di Ventimiglia trasformata in discarica (FL GATTI)

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti con foschia, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature in lieve aumento. **Tendenza ulteriore fino a domenica:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVA[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso-foschia, pressione 1012 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 14
Savona	max 16	min 13
Imperia	max 18	min 13

[illegible] FA [illegible]
Max: 15; min: 9. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,30 e tramonta alle 20,21. La Luna si leva alle 2,23 e ca[illegible] alle 12,07 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo un nuovo sopralluogo è arrivato il disco verde della Sovrintendenza

Parcheggio, ripartono i lavori

Un'opera da 14 miliardi nei giardini Toscanini di Oneglia. Durante gli scavi erano state trovate le antiche fondamenta del penitenziario. Un piano per il «trasloco» ■ la salvezza degli alberi

IMPERIA. I resti del vecchio carcere di Oneglia non pregiudicano la costruzione del nuovo parcheggio sotterraneo ai giardini Toscanini. Almeno per ora. E' la conclusione alla quale sono giunti tecnici e funzionari della Soprintendenza regionale ■ Beni architettonici e archeologici che, ieri mattina, hanno effettuato un sopralluogo al cantiere dell'Ansaldo.

I lavori, sospesi all'improvviso dopo la scoperta delle fondamenta dell'antico penitenziario (nel [illegible] delle operazioni di carotaggio), distrutto dai bombardamenti durante la seconda Guerra Mondiale, possono riprendere [illegible] da oggi. Ma ad una condizione: prima di [illegible] lo scavo vero ■ proprio, Comune e impresa devono avvertire la Soprintendenza, per un nuova verifica della situazione.

Ciò avverrà dopo che il giardino sarà completamente spogliato della vegetazione (palme ■ altri alberi di pregio saranno trapiantati altrove), e l'area spianata dalle ruspe sino ■ un livello tale da non compromet[illegible] l'eventuale presenza di reperti storici importanti. In Comune [illegible] comunque convinti che i resti del vecchio carcere non rivestano particolare interesse. «E anche ■ venisse alla luce qualche segreta o altre parti da conservare, ■ potrebbero isolare oppure trasferirle, per esporle al pubblico», osservano gli amministratori.

Rimane comunque un margine d'incertezza sulla reale possibilità di portare a termine l'intervento, fondamentale per alleggerire la morsa del traffico nel [illegible] di Oneglia. Il piano dell'Ansaldo prevede la costruzione di 510 posti auto suddivisi su due piani interrati, fra i giardini Toscanini e il piazzale della stazione ferroviaria.

Alla fine, dovrà essere ricreato il giardino. Un'opera di [illegible] 14 miliardi, che, secondo le previsioni, dovrebbe essere portata ■ termine in due anni. Vecchio carcere permettendo.

Gianni Micaletto

Riprendono i lavori per il parcheggio sotterraneo in piazza Toscanini a Imperia

Il [illegible] fu costruito col ricavato [illegible]

IMPERIA. L'area dei giardini Toscanini fino ■ 150 anni fa era occupata [illegible] orti e si trovava [illegible] alla periferia rispetto al centro cittadino raggruppato a Borgo Peri: fu nel 1840 che l'esproprio dei terreni, circa venti ettari, appartenenti a 13 proprietari, venne deciso dal Comune che già [illegible] 1839 aveva chiesto al governo piemontese ■ costruzione di un carcere centrale impegnandosi a mettere a disposizione l'area necessaria.

In quei tempi il Comune [illegible] alla ricerca, come bene illustra [illegible] storico Narciso Drago nel [illegible] prezioso volume «Documenti di vita onegliese», «di nuove fonti ■ lavoro per le classi meno abbienti».

La richiesta [illegible] stata prontamente accolta «dalle Maestà del Re Nostro Signore Carlo Alberto». Il costo dell'esproprio, circa 60[illegible] lire di allora, fu pesante per la città, che aveva circa [illegible] abitanti, e la somma fu integrata anche coi proventi ■ una festa popolare. I lavori ■ costruzione vennero iniziati nel 1841 e proseguirono rapida[illegible] già nel 1849 il penitenziario ospitava [illegible] 500 galeotti.

Per decenni il lavoro forzato dei reclusi diede origine a molte attività: falegnameria, tipografia ed altre, tanto che vi furono proteste per la [illegible] che si faceva alle attività locali. Inoltre «il colosso mostruoso posto in centro cittadino» poco a poco si dimostrò ingombrante e deturpante e già nel 1920 il commissario prefettizio ne chiedeva ■ distruzione.

Una richiesta brutalmente accolta dalla sorte ■ ■ febbraio 1944 quando un terribile bombardamento aereo colpì la mole, causando molti morti fra i detenuti assieme ai quali morì anche Don Abbo il Santo, il cappellano che [illegible] aveva voluto abbandonarli.

La demolizione totale avven[illegible] subito dopo il termine della guerra: [illegible] parte dell'area sor[illegible] il grattacielo Andrea Doria e gli edifici di piazza [illegible] Stazione e via Berio ed ora il parcheggio. [b. v.]

[illegible] CITTA'

RISSA

Lite ■ Diano per un complimento a studentessa

Un'animata discussione ha rischiato di tramutarsi in maxi rissa nei pressi di un albergo di Diano Marina. ■ diverbio è nato in seguito ad alcuni pesanti apprezzamenti rivolti da alcuni giovani dianesi ■ una ragazza romana, in gita con i suoi compagni di classe. Ne è scaturito un parapiglia che è comunque terminato in breve tempo, con l'arrivo di una pattuglia dei carabinieri, che hanno contribuito ■ calmare gli animi. Per il momento non [illegible] ancora state sporte denunce da nessuna delle parti. [m. v.]

ANIMALI

«Efficace ■ vaccino contro la leucemia [illegible] gatti»

«I vaccini [illegible] la leucemia felina servono soltanto ■ prevenire la malattia, per la quale [illegible] esiste una cura». E' la precisazione del veterinario Antony Ippolito, che sottolinea la necessità di far eseguire la vaccinazione a tutti i gatti, dal [illegible] che il morbo si ■ notevolmente esteso in questi ultimi tempi, uccidendo centinaia di esemplari. Conclude Ippolito: «Gli specialisti possono inoltre compiere esami per accertare con sicurezza se l'animale è affetto da leucemia». [e. f.]

[illegible]

Per l'Agnesi oggi un incontro in Comune

Nuovo incontro per discutere il futuro del pastificio Agnesi. Oggi, alle 12, al Comune di Imperia, si terrà una riunione, alla quale prenderanno parte i rappresentanti di Cgil, Cisl ■ Uil. I sindacalisti chiederanno assicurazioni al sindaco Claudio Scajola, che dovrà fornire precisazioni sul prospettato trasferimento dello stabilimento. [m. v.]

FIOCCO [illegible]

[illegible] ■ primogenita del capitano Giordano

E' nat■ la primogenita d■ comandante del Nucleo di polizia tribu[illegible] di Imperia, capitano Alberto Giordano. Si chiama Eleonora ■ alla nascita pesava [illegible] chili e mezzo. La bimba e la [illegible] Maura Veneziano, godono di ottima salute. Congratulazioni da parte della redazione de La Stampa. [m. v.]

[illegible]

Allontanato un gruppo di nomadi a Borgo Prino

La polizia ha allontanato ieri una trentina di nomadi che ■ erano accampati nel parcheggio comunale di Borgo Prino a Porto Maurizio. [illegible] zingari [illegible] posteggiato nello spiazzo auto ■ grossa cilindrata ■ alcune roulotte. L'intervento è stato eseguito dopo la [illegible]gnalazione di alcuni abitanti che protestavano per ■ presenza dei nomadi anche alla luce degli ultimi furti in appartamento avvenuti sia nel Dianese sia a Imperia. [e. f.]

E' stata rinviata ■ lunedì la decisione del Tribunale della libertà di Imperia

Lo spacciatore [illegible] in [illegible]

Arrestato due settimane fa dopo la scoperta di mezzo chilo di droga fra eroina e cocaina. Un quantitativo sufficiente per ottomila dosi. I legali chiedono anche la restituzione dei gioielli sequestrati. Le indagini

IMPERIA. Franco Splendido chiede di poter tornare libero. I legali dello spacciatore, arre[illegible] due settimane fa dalla polizia, che nella sua abitazione ha rinvenuto oltre mezzo chilo di eroina e cocaina, hanno impugnato l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice delle indagini preliminari Piera Panico. Il Tribunale della libertà, presieduto da Aroldo Romanelli, si è riunito ieri [illegible] per [illegible] la richiesta che riguardava anche il dissequestro dei beni (la polizia [illegible]va requisito ■ milioni in banconote e preziosi per un valore stimato intorno ai 10 milioni).

Non è stata presa ancora nessuna decisione, ■ è prevista una nuova riunione lunedì mattina, per discutere alcuni particolari di carattere tecnico.

Splendido, difeso dagli avvocati Alessandro Dolbecchi ed Erminio Annoni, ■ apparso tranquillo ■ rilassato, nonostante la presenza di numerosi carabinieri, incaricati di sorvegliarlo. Difficile, comunque, che possa lasciare ■ carcere.

Spiega Annoni: «Le speranze sono scarse, anche se c'è ancora qualche possibilità. Abbiamo richiesto la restituzione dei gioielli sequestrati, dal momento che sono di proprietà [illegible] stro assistito (Splendido in passato ha lavorato come artigiano orafo)».

La vicenda risale allo scorso 10 aprile. Durante un'operazione ■ polizia, dal bagno dell'appartamento ■ Splendido, in via Amendola, a Oneglia, saltano fuori sacchetti contenenti co[illegible] ed [illegible]. Oltre [illegible] grammi di sostanze stupefacenti, per un valore complessi[illegible] che superava i [illegible] milioni. Questa quantità di droga sarebbe stata sufficiente a preparare ottomila dosi. Lo stesso sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, aveva indicato Imperia come uno dei principali punti di smistamento per il mercato [illegible] droga in provincia.

Splendido [illegible] arrestato con Franco Perugino, nel cui alloggio di via Belgrano erano stati scoperti alcuni grammi di cocaina purissima. I due si conoscevano ed erano stati notati spesso assieme. La polizia aveva anche requisito due pistole. Una ■ queste presentava il numero di matricola cancellato per impedirne il riconoscimen[illegible].

Entrambi avevano già avuto a che fare con ■ Giustizia. Splendido era stato condannato a cinque anni di carcere per spaccio ■ droga ■ era tornato in libertà vigilata solo ■ recen[illegible] dopo la scarcerazione aveva anche organizzato una mostra personale alla galleria Rondò di piazza Dante e ne stava progettando una seconda. [m. v.]

[illegible]

Non pagava gli hotel

E' approdato in pretura il [illegible] di Franco Claudio Gervasoni, ■ anni, originario di Bergamo, che [illegible] l'abitudine di [illegible] saldare il conto negli alberghi in cui sostava. L'uomo, che [illegible] pagato [illegible] assegni scoperti la permanenza di alcuni giorni in due hotel del Dianese, è stato condannato a dieci mesi di reclusione e alla corresponsione di una multa ■ 400 mila lire. Gervasoni, che nel frattempo ha fatto perdere le proprie tracce, non si è presentato in aula, dove invece sono comparse le sue «vittime»: Rino Andreini, proprietario dell'hotel «Paolo» di [illegible] Bartolomeo e Giancarlo Migliorelli, titolare del «Teresa» di Diano Marina. Il truffatore, che [illegible] fornito false generalità ai due albergatori, era stato [illegible]scherato dalle sezioni ■ polizia giudiziaria di carabinieri e Guardia ■ finanza, che [illegible] condotto accurate indagini sul suo conto. [e. f.]

Visite per studenti

[illegible] Genova il salone [illegible]

[illegible] ■ è inaugurata ieri, alla presenza del prof. Sandro Pontremoli, rettore dell'Università di Genova, il Salone delle innovazioni, edizione ligure del Salone permanente delle innovazioni del Museo della scienza e della tecnica di Milano. Il Salone genovese, che rimarrà aperto al pubblico e alle scuole fino al 17 maggio [illegible] la possibilità ■ visite organizzate, anche per scolaresche, ■ ospitato nella sede del consorzio «Genova Ricerche», presso la badia di S. Andrea.

La presenza della mostra ■ Genova (per la prima volta si sposta da Milano), nasce ■ desiderio del consorzio «Genova Ricerche» e ■ consorzio interuniversitario di Fisica della materia, di presentare un'iniziativa ■ grande interesse scientifico ed è in collegamento con la settimana della cultura scientifica indetta ■ ministero per l'Università ■ la ricerca scientifica. Sono esposte strumentazioni elettroniche avanzate, nuovissimi sistemi di lettura video e motori eolici.

Sì del ministero

Imperia, riapre ■ [illegible] agrario

IMPERIA. Il Consorzio agrario interprovinciale, che ha sede in piazza Ricci, a Imperia, è stato autorizzato dal ministero dell'Agricoltura all'«esercizio provvisorio dell'attività». Il provvedimento segue di alcuni giorni la notizia del decreto ■ liquidazione, deciso dal ministro Giovanni Goria.

L'organismo, infatti, a seguito della crisi che ha colpito la Federconsorzi, aveva accumulato debiti per diversi miliardi e [illegible] era più riuscito a risollevarsi. Commissario straordinario è ancora il dottor Italo Rabino, che ieri ha incontrato i responsabili [illegible] Cisl, preoccupati di mantenere un punto di riferimento importante per i circa 12 mila agricoltori dell'Imperiese.

Dice il segretario provinciale, Pierangelo Raineri: «Ci sta a cuore anche la sorte delle 32 persone impiegate ■ Consorzio, undici delle quali sono da tempo in [illegible] integrazione. Sosterremo ogni iniziativa tesa a rilanciare l'attività dell'ente». [m. v.]

L'annuncio ieri

Un patto della sinistra ■ Regione

GENOVA. Come era prevedibile, a meno di quindici giorni dal voto, dopo il terremoto ■ risultati, cominciano in tutti i partiti le [illegible] trasversali. Ieri mattina, in Regione, i partiti d'opposizione della sinistra, hanno annunciato un patto di coordinamento d'azione, contro la maggioranza pentaparti[illegible] guidata da Edmondo Ferrero, accusata di un vuoto di iniziative ■ tutti i settori.

Ecco dunque la novità: i gruppi del pds (dieci consiglieri), degli indipendenti ■ sinistra (due consiglieri), dei [illegible]rdi (due consiglieri) e antiproibizionisti (un consigliere) hanno stabilito l'unità d'azione, criticando l'immobilismo e la contraddittorietà [illegible] provvedimenti della giunta.

La nuova coalizione, però, [illegible] è di facile manovra. All'interno del partito democratico della sinistra, due consiglieri savonesi, fra cui Bruno Marengo [illegible] sindaco del capoluogo [illegible] sono più in organico nel partito della quercia. [p. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]NALE

[illegible] dei treni [illegible] per telefono

Vorrei p[illegible] per lo scarso senso della professionalità dimostrato ■ un dipendente delle Ferrovie dello Stato che, a quanto pare, non ritiene proprio dovere dimostrarsi disponibile verso gli utenti.

L'altro giorno ho contattato per telefono la biglietteria della stazione di Oneglia, per conoscere gli orari di alcuni convogli. Forse esiste un limite al numero di domande che si possono porre: quando ho chiesto una precisazione relativa all'ora di partenza di un treno per Genova, mi sono sentito rispondere con sarca[illegible]. Dopo aver fatto presente che non mi sembrava un comportamento corretto, sono stato apostrofato con insolenza. Poi la comunicazione è stata interrotta. I casi sono due: ■ c'è stato ■ guasto improvviso (però molto strano), oppure (penso sia più credibile) quel signore ha spinto al massimo la sua educazione e ■ gettato giù la cornetta.

Lettera firmata
Imperia

■ via [illegible] i [illegible] di [illegible]

Abito ■ Sanremo, al quartiere Borgo, e vorrei parlare di un problema che da tempo [illegible] disagi alla popolazione: i marciapiedi in cattivo [illegible] di via Martiri della Libertà. Lo spazio riservato ai pedoni è, infatti, spesso ridotto dal parcheggio selvaggio delle auto. Anche la pavimentazione è danneggiata a causa del maltempo e dei danni creati proprio dalla sosta indiscriminata delle auto. Mancano inoltre adeguati arredi urbani e il servizio di pulizia delle strade lascia a desiderare. Poi, c'è anche la questione dell'abbattimento delle barriere architettoniche, quella di una migliore illuminazione della carreggiata e dei marciapiedi nelle ore notturne.

In tutta la zona polizia e carabinieri fanno frequentemente controlli [illegible] autopattuglie, ma ■ verificano purtroppo ugualmente furti ■ motorini e atti di teppismo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve ■ Teco: tel. [illegible]
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo ■ Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: tel. 82822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Torres*, via [illegible] 13, tel. 23.625.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 281.409.
Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 63, tel. 495 092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcos*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible].
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible], tel. 485754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. [illegible]233.
Arma ■ Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDI[illegible]
Imperia soccorso (24 [illegible] 24): tel. 0183-290777. Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291005; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica [illegible]. 0183-61906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: [illegible]

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
[illegible] 290372

[illegible] CIVILE

MERCOLEDI' 22 [illegible]

MORTI. A Imperia: Evelina Piras (81 anni); [illegible] (92); Giuseppe Gandolfi (54).

ATTIVITA' [illegible] Il Comune ■ Santo Stefano al Mare ha [illegible] serie ■ interventi di recupero del centro storico. ■ operai stanno collocando la nuova pavimentazione in via Roma, ■ strada principale dell'antico borgo. La spesa è di circa 130 milioni, che sono stati ricavati dagli oneri di urbanizzazione. Sono previsti altri lavori, che favoriranno il recupero di due piazze, per un costo complessivo di 250 milioni, disponibili grazie a un mutuo con la Cassa depositi ■ prestiti. Anche il Comune ■ Vallebona intende recuperare il centro storico: l'Amministrazione ha appena preparato ■ piano dettagliato, che prevede l'ultimazione di diversi interventi già avviati. In tutto le opere verranno a costare 600 milioni. [illegible]rante i lavori, che prenderanno il via [illegible] fine dell'estate, verrà pure ri[illegible] la rete idrica, l'illuminazione e gli impianti fognari. Infine, la Provincia ■ organizzato una serie di trasmissioni televisive sull'orientamento scolastico. I programmi, trasmessi il martedì e il mercoledì da Imperia Tv e il giovedì e venerdì da Tele Arcobaleno.

OGGI [illegible]

[illegible]

Conferenza all'Unitre

Continuano gli appuntamenti patrocinati dall'Unitrè imperie[illegible]. Martedì, alle 17, la sala Varaldo della Camera di commercio, in [illegible] Matteotti, accoglierà una nuova iniziativa, che vedrà protagonista il dottor Giancarlo Ca[illegible] presidente della seconda Corte d'appello di Torino. Caselli terrà una conferenza sul tema «Riflessi della legalità: riflessi sulla magistratura». [e. f.]

[illegible]

Una mostra floreale

A San Bartolomeo ■ Mare, si sta per inaugurare una mostra dedicata a fiori e piante ornamentali. Sabato ■ domenica, dalle 10 alle 19, nei giardini Marco Polo, si potranno [illegible] diverse specie floreali, che daranno vita all'esposizione «Vivi il verde», organizzata dal Comune. [e. f.]

[illegible]

Festeggiato S. Marco

Sabato, a Civezza, avranno inizio i festeggiamenti patronali [illegible]cati a San Marco. Alle ■ apertu[illegible] degli stand gastronomici, alle 21 si darà il via alle danze, in compagnia dell'orchestra di Felice Gaglieri. [e. f.]

[illegible]

Convegno medico

Un convegno medico italo-francese apre oggi i lavori nella sala dei congressi dell'albergo Londra ■ Sanremo. Dalle ore 10 i [illegible] grossisti [illegible] impegnati nella ricerca dermatologica. [g. ga.]

[illegible]

Una mostra nel chiostro

Per la prima volta il convento dei frati cappuccini di Taggia apre i battenti per allestire una mostra. L'inaugurazione ■ prevista per oggi [illegible] 18,30 nel chiostro Seicentesco del convento. In esposizione i quadri di artisti ■ Circolo delle Arti ■ Sanremo. [g. ga.]

[illegible]

I corsi di informatica

Aperte ■ lezioni ai corsi di informatica del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi a Sanremo. Per informazioni sulle lezioni tel. al 509005. [g. ga.]

Così i parlamentari liguri hanno vissuto la prima seduta dell'undicesima legislatura

Vecchi e nuovi, il giorno del debutto

A Montecitorio curiosità per la pattuglia di leghisti

DAL [illegible] INVIATO

Eccoli, facce riposate, capelli in ordine, vestito ben in piega, per nulla intimoriti [illegible]. Sono i liguri neo eletti che ieri si [illegible] insediati nelle due Camere del Parlamento.

[illegible] così nel Transatlantico di Montecitorio sono sfilati anche gli «uomini della Repubblica del Nord». Bossi in testa. La pattuglia leghista ligure si è presentata nutrita. Sergio Castellaneta [illegible] le impressioni della sua prima giornata [illegible] deputato: «Non è molto eccitante. Vedo gli stessi atteggia[illegible]ti che si osservano nei congressi dei medici: i luminari guardano [illegible] distacco I primari, i primari considerano poco gli aiuti [illegible] così via. Vedi questi leader che si guardano negli occhi, si salutano con stretta di mano e disdegnano i peones. Che [illegible] ho promesso agli elettori? Poco, l'impegno per [illegible]lizzare autonomia e federali[illegible] [illegible] migliorare [illegible] sanità».

Non ha la stessa apparente sicurezza Fede Latronico, leghista imperiese, che comunque promette di studiare rimedi per vincere la disoccupazio[illegible] regionale. «In Liguria il tasso di senza lavoro è arrivato [illegible] 21 per cento, un indice di tipo meridionale. [illegible] alla deindustrializzazione si accompagna la crisi del turismo. Cercheremo anche qui [illegible] Roma i rimedi [illegible]a adottare. Il bilancio della giornata? E' così poco che mi [illegible] calato nei panni del parlamentare che [illegible] [illegible] li sento ancora addosso. Ci sentiamo osservati, noi della Lega, quasi [illegible] nascosto. Sicuramente c'è molta curiosità intorno a noi».

La fiumana di deputati che fanno la spola [illegible] l'aula, la buvette, i corridoi e le stanze dove si improvvisano le prime riunioni, sembra non avere fine. Ed ecco che dalla calca spunta un altro seguace del Bossi. E' Maurizio Balocchi. Si preoccu[illegible] di evitare gli sperperi e si sta prodigando per affittare una specie di residence per ospitare tutti i colleghi della Lega. [illegible] sui problemi liguri: «Noi non risolviamo alcun problema in questo momento perché [illegible] abbia[illegible] ancora i numeri per governare. Le proposte [illegible] abbiamo fatte in campagna elettorale e le faremo [illegible] momento della discussione. In assoluto però non vogliamo più lo Stato assistenziale. Chiediamo la defiscalizzazione e crediamo che la Liguria possa diventare una regione a metà tra Svizzera e Costa Azzurra».

Nonsololega, comunque. I volti nuovi non sono «firmati» soltanto dal partito di Bossi, Castellaneta e Balocchi. Si affaccia per [illegible] prima volta a Montecitorio anche l'ex presidente della Regione, Giacomo Gualco, democristiano: «Ci sono tante facce nuove, speriamo che questo permetta di ragio[illegible] meglio sulle cose. Io continuerò la mia battaglia per il decentramento regionale. La [illegible]stra è una zona che deve collegarsi sempre più saldamente con l'Europa. Lavoreremo per questo. Il debutto? E' impressionante [illegible] qui a Montecitorio. Ci si sente un pezzo di storia, siamo dove si decidono i destini del Paese. Si ha [illegible] sensazione di fare qualcosa di importante».

Importante, per Francesco Marenco, del msi, è stato anche il saluto di Alessandra Mussolini [illegible] il telegramma che, oltre alle felicitazioni di rito, gli ricordava che in quell'aula erano passati Giolitti, De Gasperi e il duce: «Per la Liguria bisogna risolvere [illegible] problema [illegible] traffico pesante che congestiona in Ponente di Genova».

Poche le novità rilevate da Giorgio Bogi (pri): «Oggi non mi ha incuriosito nulla di particolare. La solita atmosfera [illegible] sempre». E Lino De Benetti, dei Verdi: «Nulla di strano in effetti, [illegible] parte vedere [illegible] queste persone che si vedono di solito sui giornali».

Alcuni dei parlamentari liguri ieri a Roma. A sin. Ugo Intini, a destra Mauro Sanguineti, Maurizio Balocchi e Fede Latronico. Sotto da sinistra Giacomo Gualco e Lino De Benetti

Protagonista [illegible] sicuramente Ugo Intini, del psi: «L'impegno [illegible] lo stesso che ho ripetuto in campagna elettorale: creare un forte raccordo tra governo locale [illegible] governo centrale per guidare la trasformazione in corso della Liguria, la trasformazione di una regione che punta, [illegible] tutte le strisce di sole del mondo, su due [illegible] per lo sviluppo. Innanzitutto la tecnologia avanzata, poi il turismo concepito come industria. Una Disney genovese? Poteva [illegible]rci, [illegible] poteva starci anche un'iniziativa chiamata il "Mondo del mare" ma sono mancate autorità in grado di decidere [illegible] una cultura in questa direzione».

Sui problemi della Liguria si [illegible] soffermato anche Alfredo Biondi, pli, che ieri ha [illegible] l'onore di presiedere la prima seduta dell'undicesima legislatura. Un motivo di vanto in più. «Realtà portuale, collegamenti stradali e ferroviari, sono questi - ha detto Biondi - i problemi della Liguria, l[illegible]ati anche a quelli di piemontesi e lombardi. In fondo l'area europea più sviluppata è quella compresa nel triangolo Genova Milano Torino, ma sono interessate anche Savona, Imperia e Spezia e in questo senso ci può [illegible] un'alleanza per lo sviluppo».

Anche Mauro Sanguineti, socialista, non fa più parte di quei deputati [illegible] passeggiano in Transatlantico con gli occhi sbarrati ad ammirare lo splendido soffitto [illegible] cassettoni o gli affreschi dell'aula. La giornata di ieri ricalca un copione già letto. Resta lo spazio per un commento: «La Liguria? Se un Paese cammina camminano anche [illegible] regioni, specie [illegible] co[illegible] la nostra con una realtà come i porti che, [illegible] [illegible] [illegible] finanziati dallo Stato, non vanno avanti [illegible] un passo. Quindi mettiamoci al lavoro, e [illegible] più presto, per [illegible] legge [illegible] porti».

[illegible] parlamentari liguri presenti ieri a Montecitorio. A sinistra Giorgio Bogi (in alto) e Sergio Castellaneta Qui sopra Alfredo Biondi

Carlo Bologna

La proposta in una lettera inviata dal vicesindaco di Bordighera al prefetto

«D'estate via i Tir dall'Aurelia»

Un analogo progetto era stato valutato dal sindaco Renata Olivo, [illegible] respinto dagli altri Comuni Verrando: «Nessun danno economico, il provvedimento riguarderebbe solo i camion in transito»

BORDIGHERA. «Via i camion dall'Aurelia». L'assessore al Commercio e vicesindaco Ulderico Verrando lancia questo appello scrivendo una lettera al Prefetto, nella quale chiede di valutare l'eventuale soluzione [illegible] dirottare il traffico pesante in [illegible] sull'autostrada, almeno nella stagione estiva.

Spiega Verrando: «Da soli non possiamo far nulla, bisogna agire [illegible] livello provinciale o almeno comprensoriale. Noi [illegible]mo disposti a sentire il parere degli altri Comuni, [illegible] Prefetto e dell'Autofiori, e a valutare insieme gli oneri che comporterebbe questa operazione».

Il progetto di divieto del passaggio dei tir in transito nei centri abitati era [illegible] più volte proposto dalle amministrazioni di Bordighera e anche il sindaco Renata Olivo aveva tentato di sensibilizzare i Comuni vicini per raggiungere [illegible] soluzione comune, ma inutilmente. Le altre amministrazioni, infatti, pur riconoscendo che la viabilità e la salute cittadina guadagnerebbero grandi benefici, [illegible] preferito non affrontare i problemi economici [illegible] pratici che ne sarebbero derivati. Nonostante il carattere di estrema importanza rivestito dalla questione, nessuno aveva poi aderito all'iniziativa. Ma Bordighera non si arrende: a favore del dirottamento del traffico pesante adesso [illegible] fa promotore l'assessore al Commercio Verrando: «Comprendo che non è un'iniziativa [illegible] da realizzare, [illegible] confido nell'inte[illegible] [illegible] Prefetto, al quale ho chiesto [illegible] sentire l'opinione degli altri Comuni. Lancio nuovamente la proposta nella speranza che [illegible] giunti i tempi giusti per valutare que[illegible] soluzione - dice -. Voglio precisare [illegible] mi riferisco ai ca[illegible] in transito, e non [illegible] quelli che per la loro attività devono fermarsi nel [illegible] di Bordighera».

Bordighera, ora una proposta per vietare il transito dei camion sull'Aurelia

Per alcuni amministratori, infatti, questo è il punto più complicato: poter classificare i [illegible] tra quelli che transitano sull'Aurelia per raggiungere località lontane e quelli che circolano nelle nostre cittadine effettuando operazioni per le attività presenti in zona. «Naturalmente a questi ultimi non possiamo [illegible] il permesso di transitare - ribatte Verrando -. Il provvedimento, infatti, è specificatamente rivolto alla prima categoria [illegible] camionisti: quelli che potrebbero senza problemi passare dall'autostrada». [d. b.]

Villa Fanny contesa fra il Comune e la [illegible] di riposo che chiede la restituzione di una parte del patrimonio agricolo

La sede dell'Ancora rischia di perdere i suoi terreni

Il centro è attualmente impegnato nel recupero di trenta tossicodipendenti

Villa Fanny al centro delle polemiche fra Comune e [illegible] di riposo

IMPERIA. Non c'è pace per Villa Fanny, sede imperiese de «L'Ancora», l'associazione che si occupa del recupero dei tossicodipendenti. Inaugurato lo s[illegible] 14 marzo, l'edificio è già al centro di una disputa tra Comune e casa di riposo. L'amministrazione, che ha speso quasi un miliardo per i lavori di ristrutturazione, ha sollecitato una riduzione [illegible] canone d'affitto. I responsabili dell'ospizio, invece, per ripicca, chiedono la restituzione di parte del patrimonio agricolo, per il quale non è sta[illegible] stipulato nessun [illegible]tratto.

I toni della querelle, tuttavia, rimangono molto smorzati, dal momento che le due controparti sperano di arrivare al [illegible]iù presto [illegible] un accordo, evitando di creare eccessiva tensione. La prossima settimana, [illegible] previsto [illegible] incontro, al quale parteciperà anche don Angelo Di Lorenzo, responsabile de «L'Anco[illegible]».

Le polemiche, alla fine, potrebbero però danneggiare gli ospiti del centro, una trentina [illegible] ragazzi, tutti alla ricerca di una via di fuga dalla droga. Se non si troverà [illegible] soluzione, dovranno restituire parte dei terreni. Questa soluzione equivarrebbe a una drastica limitazione delle attività agricole (i giovani, finora, hanno piantato un centinaio di alberi da frutto [illegible] si [illegible] occupati dell'oliveto), [illegible] servono a finanziare la comunità.

Dice don Angelo Di Lorenzo: «Per il momento non nutriamo eccessiva preoccupazione: lo spazio a disposizione è ampio e permette di soddisfare le nostre esigenze. Dovranno però essere precisati i nuovi confini, per non far sorgere discussioni».

L'amministrazione comunale minimizza il problema e getta acqua sul fuoco. Afferma il vicesindaco, Giuseppe Corradi: «Parte dell'area potrebbe ospitare centri destinati agli anziani, in modo [illegible] integrare le diverse necessità. Le varie realtà possono coesistere senza che sorgano conflittualità».

[illegible] frattempo, l'attività dell'associazione prosegue a ritmo sostenuto. Nonostante i problemi di finanziamento (l'ente ha accumulato un deficit di circa 200 milioni), che impediscono [illegible] pianificare il futuro, è [illegible] progetto la creazione di [illegible] polo di accoglienza per i sieropositivi giunti allo stadio terminale. Ancora don Angelo: «L'idea, per ora, resta sulla carta. E' stato abbozzato [illegible] piano e stiamo contattando alcuni privati, che hanno assicurato la loro disponibilità. Avremo però bisogno di fondi per poter portare a termine l'impresa, che garantirebbe un punto di riferimento per i malati [illegible] Aids, in continua crescita anche nella nostra provincia». [m. v.]

Dalla Regione finanziamenti insufficienti per la sanità sanremese

L'Usl cerca 15 miliardi

L'amministratore straordinario ha deciso alcuni «tagli». Chiusi gli uffici amministrativi in via Galilei, riduzione dei periodi di ricovero. Nuovi laboratori di Dietologia

Una «buco» di 15 miliardi nel bilancio preventivo dell'Usl per il '92. A poche settimane dalla scadenza dell'approvazione del bilancio continuano le iniziative e i progetti per garantire l'autofinanziamento, in modo da far decrescere il disavanzo tra gli 80 miliardi stanziati dalla Regione e i 95 necessari per la gestione delle strutture sanitarie del comprensorio Sanremese, che serve un'utenza di circa 90 mila abitanti.

L'amministratore straordinario dell'Usl2, Mauro Borsò, in questi mesi ha moltiplicato le iniziative per risparmiare il più possibile senza danneggiare il personale, l'indotto ospedaliero e i cittadini. La prima mossa, che ha avuto piena approvazione anche del Comitato dei garanti, è stata la dismissione dei fitti passivi per un totale di circa 200 milioni. L'accorpamento del servizio di Igiene in una privata Scoglio, la chiusura degli uffici amministrativi in via Galilei e il trasferimento a piano terra nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, sono stati i primi passi verso la creazione di Distretti sanitari efficienti e funzionali.

«Le spese sono enormi - sottolinea Borsò - la nostra Usl ha una media di letti pro-capite superiore agli standard nazionali: 7,6 posti ogni mille persone. Poi, ci sono i 26 miliardi di spese farmacologiche, dovute in gran parte a un bacino d'utenza che per il 25 per cento è composto da ultrasessantenni».

L'ospedale sanremese serve un'utenza di circa 90 mila abitanti

Le novità per i servizi sul territorio nel '92 hanno visto anche la nascita del Servizio diurno per la Salute mentale nell'ex-Oftalmico di via Goethe, la pianificazione della piastra dell'emergenza con la ristrutturazione del pronto soccorso e la creazione di «Sanremo emergenza 500.300» il numero unico per gli interventi sul territorio delle ambulanze.

«Proprio l'altro giorno - conferma il presidente del Comitato dei garanti, Nicola Stefanucci - abbiamo avuto un incontro in Regione per parlare dei tagli nei finanziamenti alle Usl. La realtà è che a Sanremo si rivolge anche un'utenza che fa capo ad altri distretti, quella di tipo turistico. Evidentemente non è stato tenuto conto dell'importanza e delle realtà della città dei fiori. comunque importante discutere questo problema politico che ci vede emarginati e penalizzati».

Proprio ieri, inoltre, sono state annunciate nuove soluzioni per eliminare spese e far diminuire il disavanzo. La riduzione dei periodi di ricovero «pre e post operatori» è alla base di un'accurata analisi. I pazienti molto probabilmente indirizzati in alternativa verso il «day-hospital» e i laboratori di analisi dell'ospedale. Anche le carenze di personale dovrebbero essere risolte con il concorso nazionale, programmato per il mese di luglio. La scuola infermieri dell'Usl quest'anno diploma 42 nuovi assistenti, che portanno partecipare alle selezioni. L'assunzione è stata garantita speciale deroga della Regione per la creazione di 46 nuovi posti.

Nonostante preoccupazione per il continuo conto alla rovescia per l'approvazione del bilancio, il termine dovrebbe essere il 15 di maggio, l'Usl ha annunciato nuove iniziative come l'apertura dell'ambulatorio di dietologia, che sarà aperto al pubblico il martedì dalle 10 alle 12. Il responsabile è il dottor Marco Gennaro. L'ospedale è stato dotato di un «densitometro osseo», uno strumeto utilizzato in ortopedia, fisiatria e per la prevenzione della menopausa. Un passo avanti per garantire visite specialistiche.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

Rubava foglie di palma bloccato dai carabinieri

Potava foglie di «areopena», palma rara e pregiata, senza permesso e le rivendeva per arrotondare lo stipendio. I carabinieri lo hanno bloccato ieri mattina su segnalazione di Franco Caraffi. Il floricoltore che aveva in concessione la manutenzione del giardino del condominio di via San Bernardo dove sorgono le preziose piante. Giovanni Foti, anni, netturbino stato così arrestato dai militari per furto. [g. ga.]

Un libro sulla storia dell'antica Castellaro

Un libro su Castellaro, il paese che sorge sulla cresta che domina la bassa valle Argentina. E' stato proprio il Comune che ha curato la pubblicazione del volume dal titolo «Castellaro. Storia di un antico borgo feudale». L'opera, che viene presentata al pubblico domani pomeriggio alle 17, è stata curata nella stesura dal professor Calvini. [g. ga.]

I pompieri salvano gatto bloccato su una palma

Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per salvare un gatto rimasto bloccato su una palma. Il fatto si è verificato in un giardino di un condominio di via Nuvoloni 55, nel centro città. Il felino domestico si era arrampicato in mattinata sulla vecchia pianta alta una quindicina di metri riuscendo più a scendere. [m. p.]

INFORTUNIO

Si schiaccia due dita sotto blocco di cemento

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio a Sanremo. Giovanni Ozenda, anni, residente a Molini di Triora, operaio della ditta Rapollini, è stato trasportato dalla Croce Rossa al reparto di microchirurgia della mano dell'ospedale di Savona con due dita gravemente fratturate. L'uomo si sarebbe ferito mentre spostava un pesante blocco di cemento. [g. ga.]

Poche aule in biblioteca respinti alcuni utenti

Biblioteca sovraffollata, c'è bisogno di nuove sale. Negli ultimi giorni l'alta affluenza di utenti nei locali della biblioteca Corradi ha impedito l'accesso di diverse persone alla sala di consultazione. Si parla ora dell'apertura di una sala riservata agli studenti. [g. ga.]

A Sanremo una locomotiva ha tranciato la linea elettrica

Treni bloccati per tre ore disagi in tutta la Riviera

SANREMO. Tre ore e «black out» ferroviario, sulla linea Savona-Ventimiglia. Il traffico su rotaie si è fermato alle 15,20 di ieri, quando il «locale» proveniente da Albenga e diretto alla città di confine ha tranciato la rete elettrica all'altezza della galleria La Vesca.

L'incidente è avvenuto alle porte di Sanremo. Al passaggio del locomotore, le «braccia» dell'alimentazione a contatto coi dell'alta tensione avrebbero letteralmente strappato la linea aerea.

Per le stazioni di due province è stata la paralisi. Arrivi e partenze hanno subito un ritardo di oltre tre ore, mentre il deposito di Ventimiglia ha iniziato la corsa contro il tempo per riattivare la rete ferroviaria.

Non c'è stato trasbordo, per le centinaia di passeggeri del «locale» bloccato all'uscita della galleria.

Si è dovuto attendere poco più di mezz'ora, fino all'arrivo di una motrice diesel da Ventimiglia che ha rimorchiato l'intero convoglio fino alla stazione di Sanremo.

La linea è stata riparata dopo due ore: un difficile pronto intervento della sezione guasti delle Ferrovie dello Stato.

Il «black out» ha avuto pesanti ripercussioni sull'intera rete tra Francia e Nord Italia. Anche nelle stazioni di Genova e Nizza i ritardi si sono accumulati fino alla tarda serata di ieri.

I centralini dei capostazione presi d'assalto da una pioggia ininterrotta di proteste. Ma anche per gli addetti ai lavori non è ancora chiara la causa dell'incidente. [m. p.]

La stazione di Sanremo dove sono scesi i passeggeri del «locale» bloccato

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 23-4-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Red Success	extra	15.000	800	500
Rosa	Dallas	extra	40.000	1.500	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	800	700
Rosa	Royal Red	extra	25.000	800	600
Rosa	Mercedes	extra	37.600	400	300
Rosa	Osiana	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	extra	15.000	1.500	1.500
Rosa	Sandra	extra	15.000	1.300	1.000
Anthurium	Andreanum	extra	2.000	2.500	1.500
Margherita	Stradina	prima	90.000	180	80
Iris	Hollandica	prima	30.000	600	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	250	150
Violaciocca	—	extra	20.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	extra	30.000	100	80
Anemone	Coronaria	prima	75.000	60	50
Lilium	Pregiati	[illegible]	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	extra	30.000	500	400
Ranuncolo	—	extra	60.000	500	400
Calla Aethiopica	—	extra	15.000	1.200	1.000
Calla Aethiopica	—	prima	25.000	900	700
Gerbera	—	prima	90.000	[illegible]	250
Statice	Sinuata	prima	10.000	[illegible]	500
Strelitzia	Reginae	extra	6.000	1.000	900
Strelitzia	Reginae	prima	10.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	370	320
Ginestra	Bianca	prima	kg 1.500	12.000	10.000 (al kg)
Ginestra	Colorata	prima	kg 1.500	14.000	12.000 (al kg)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 900	4.500	4.000 (al kg)
Eucaliptus	Statuana	prima	kg 800	4.000	3.500 (al kg)
Asparagus	—	prima	10.000	220	200 (al mz)
Ruscus Danae	—	prima	kg 1.200	18.000	15.000 (al mz)

— Numero colli controllati 2.800
— Fatturato complessivo L. 1.280.925.000

Commento: ● Buona quantità affluite; ● Prezzi stazionari; ● Vendita buona; ● Qualche rimanenza

Accuse di estorsione

Gli arresti domiciliari per Tagliamento

SANREMO. Giannino Tagliamento, 37 anni, soprannominato «o'ragnulillo», lascia il carcere e torna a casa. Il napoletano, sospettato dalla Criminalpol di essere il braccio destro del boss camorrista Michele Zaza, era stato arrestato lunedì 13 aprile in un bar di Ospedaletti. L'accusa era di tentata estorsione e prestito a usura ai danni di un imprenditore di Sanremo.

In quell'occasione, era finito in carcere con Tagliamento anche Salvatore Migliorino, 38 anni, indagato per due omicidi commessi a Napoli. Ieri, il Gip Eduardo Bracco, ha accolto la richiesta dell'avvocato Natale De Francisi: considerando la vicenda ancora «poco chiara», il Gip ha disposto gli arresti domiciliari per Tagliamento e la remissione in libertà per Migliorino. Quest'ultimo resta però in carcere per la violazione di un obbligo di soggiorno in Campania. [m. p.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) ■ 14 14 16 - FAX (33) ■ 14 14 33

La regata partita da Genova sulla scia di Colombo a un giorno dalla Spagna

A vele spiegate verso Cadice

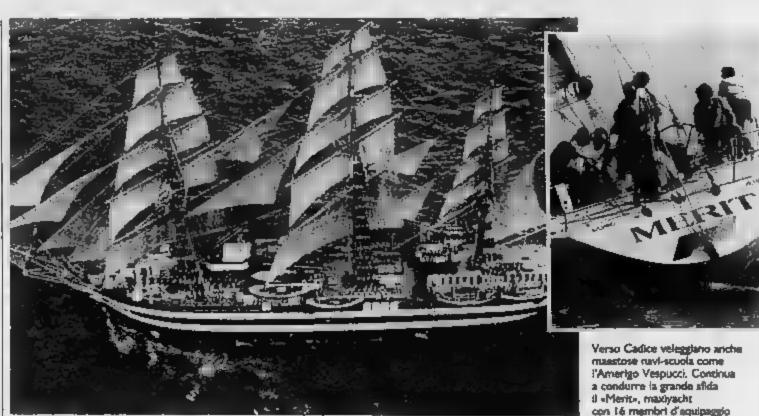
Al comando c'è ancora lo svizzero «Merit», secondo posto per il «Safilo» di Giorgio Falck
Accanto alla gara navigano le grandi star del mare, prima fra tutte l'Amerigo Vespucci

Verso Cadice veleggiano anche maestose navi-scuola come l'Amerigo Vespucci. Continua a condurre la grande sfida il «Merit», maxiyacht con 16 membri d'equipaggio

S[illegible] vicinissimi al compimento delle mille miglia che separano Genova [illegible] Cadice, prima tappa della grande regata velica sugli itinerari del viaggio colombiano. Ancora un giorno e mezzo [illegible] navigazione e i primi scafi arriveranno nel porto spagnolo. Ieri [illegible] la s[illegible]santina di «barche» in gara era al largo di Cartagena, in condizioni di tempo molto favorevoli; leg[illegible] vento da sei a dieci nodi l'ora, [illegible] calmo. Alcune delle navi scuola, che [illegible] partecipano alla regata [illegible] propria, raggiungeranno Cadice a [illegible] per trovarsi [illegible] rendez-vous con le barche partite da Lisbona, il [illegible] aprile. Al comando c'è ancora il «Merit».

La grande sfida. Messaggi di tutta calma arrivano dalla «Libeccio» che tiene i collegamenti con lo Yacht Club di Genova, dove i fax si accavallano e l'attivissima sig[illegible] Adele Ferrari li rilancia in tutto [illegible] mondo. Si avvertono il clima e le [illegible]nsioni degli appuntamenti storici. «Un bosco [illegible] alberi [illegible] avvicina alle [illegible] coste», ha titolato un grande quotidiano spagnolo, ma l'immaginario ha colpito ovunque. Riusciranno i nostri eroi a rilanciare [illegible] vela [illegible] sport di massa? Ne è convinto [illegible] presidente dello Yacht Club genovese, Giovanni Novi: «Queste regata e i successi del "Moro" in California, [illegible]no un messaggio che certamente non rimarrà inascoltato». La vela, [illegible] [illegible] [illegible] vento e il mare, [illegible] ora ha 70 mila tesserati (ma altre migliaia [illegible] praticanti), ha [illegible] signifi[illegible] ecologici, di vera cultura marinara. Nonostante ogni tecnica sofisticata, la vela rimane uno sport nel quale l'impegno umano è fondamentale. Chi sbaglia perde: come si è visto l'altro giorno con il «M[illegible] in California. Certo, le barche sono diverse da quelle che negli Anni Cinquanta affrontavano le insidie della «Giraglia», da Sanremo alla Francia meridionale. Quando Beppe Croce, presidente [illegible]diale della vela, finì in mare [illegible] fu salvato miracolosamente da una barca che seguiva. Non [illegible] respira più a bordo afrore di pesto; nelle cambuse non ci sono gallette. Ma [illegible] grande sfida contro la Natura è la [illegible]

Primo il «Merit». Al comando della regata, dunque, lo sviz[illegible] «Merit». E' un maxiyacht lungo 25 metri e largo quasi 6, stazza 31.949 tonnellate, ha una velatura che, secondo il vento, parte da 374 metri quadrati e arriva a 838 metri. Sedici i membri dell'equipaggio, comandante Pierre Felmann, naturalmente svizzero. Al secondo posto [illegible] «Safilo» di Falck, barca che i liguri conoscono bene: uno dei suoi approdi naturali è infatti Portofino.

Silenzio russo. C'è un piccolo giallo: tre scafi russi («Otrada», «Poseidon» e «Finix») [illegible] hanno comunicato alcun messaggio alla «Libeccio». Sono scafi tra i 13 e i 16 metri, definiti in gergo «zingari del mare». Hanno equipaggi molto limitati. Si di[illegible] che abbiano anche scarsità di viveri. A tanta distanza da Mosca, soffrono anch'essi di una crisi di identità, non si sa bene se e quale bandiera abbiano issato. [illegible] bordo - si dice - c'è molto imbarazzo. Il loro silenzio radio non preoccupa più di tanto, anche perché le condizioni del [illegible] [illegible] ottime. E' probabile che le radio che hanno a bordo non consentano [illegible] [illegible] [illegible] «Libeccio» e, tanto meno, con postazioni a terra: queste radio avrebbero infatti una «portata» di [illegible] più [illegible] cinque miglia. Nessun avviso di allarme, tanto che la «Libeccio» [illegible] ha chiesto la ricerca aerea. Ma un po' di apprensione rimane.

Trentasei ragazze. Cadice si appresta dunque a ricevere gli skipper di tutto il mondo. Un approdo in massa che avrebbe dovuto avvenire [illegible] Lullos de Moguer, come ci indica la storia delle tre caravelle, ma quel porto [illegible] ha la capacità di accogliere le grandi e numerose imbarcazioni che formano la maestosa flotta. Viaggiano verso Cadice i «giganti» del [illegible], le star come l'«Amerigo Vespucci». Ricordiamo la «Esperanza», scafo di acciaio, goletta [illegible] bandiera americana, 40 metri di lunghezza. E i tremila metri quadrati [illegible] vele [illegible]ella «Sedov», i 350 uomini di equipaggio del «Mir». Grande curiosità per il norvegese «Christian Radich» che ha a bordo, con due ufficiali, 36 ragazze dipendenti delle Poste. Ogni tipo di tecnica [illegible] presente negli scafi che rappresentano 39 Paesi, ma c'è [illegible] tutti un [illegible] denominatore: il legno, con l'armonia di forme ereditate in millenni di lavoro. [illegible] Liguria - dalle profonde radici marinare - ha ancora vecchi maestri d'ascia.

Finirà a Cadice. Cambia anche la geografia dei proprietari. Un tempo lo yachting era uno sport di élite come il tennis, gli imprenditori (quando [illegible] finan[illegible] una società [illegible] calcio) sfoggiavano il loro «otto metri» come un fiore all'occhiello. Uno yacht, bene in vetrina, era un po' come l'appartamentino alle «vedette» di Montecarlo. Oggi che la vela è abbastanza [illegible]bile, l'evoluzione tecnica ha raggiunto traguardi favolosi, è raro [illegible] [illegible] «padrone». C'è Gardini, c'è Giorgio Falck. Ma in genere i «giganti» sono di proprietà di grandi aziende, appunto come la «Merit» o la «Coca Cola» o la «Peroni» con [illegible] [illegible] «Nastro Azzurro» [illegible] o di Marine civili e militari. Si fa fatica a [illegible] il [illegible] [illegible] eccolo: [illegible] Buzzi, titolare [illegible] un'azienda cementifera, di Casale Monferrato, titolare di un maxiyacht, lo «Yourdan». La sua crociera e [illegible] [illegible] avventura finiranno a Cadice.

Guido Coppini

Il comico e divo televisivo lunedì al Cantero di Chiavari

Gene Gnocchi, è «Black out»

L'artista è anche scrittore di successo con il libro «Una lieve imprecisione»
Attualmente sta conducendo la trasmissione «Scherzi [illegible] parte» con Teocoli

Il comico Gene Gnocchi

CHIAVARI. Arriva a Chiavari il comico demenziale e [illegible] divo televisivo Gene Gnocchi, all'anagrafe Eugenio Ghiozzi. L'ex avvocato di Fidenza debutterà al Teatro Cantero di Chiavari lunedì sera, alle 21. Si tratta di [illegible] «prima» ligure del suo spettacolo «Black out», in quanto la performance di Genova, in cartellone nei giorni scorsi, è stata rinviata a martedì prossimo.

«Black out» [illegible] anche il titolo del racconto di Gnocchi, scrittore di successo con il volume «Una lieve imprecisione» pubblicato da Garzanti (106 mila copie), che si conclude così: [illegible] sono seduto sulla seggiola di un bar senza ordinare niente e ho chiuso gli occhi. [illegible] mi è sembrato, finalmente, di poter stare bene». Questa potrebbe essere una traccia per entrare [illegible] mondo di Gnocchi, [illegible] rappresentato nel suo spettacolo in tournée.

Un lavoro costruito frammento per frammento dal comico [illegible] l'aiuto di [illegible] Posani, che è il risultato [illegible] tante piccole riflessi[illegible] f[illegible] passando da un camerino all'altro e che, messe insieme, formano un unico [illegible] conto non scritto, che non perde quella freschezza quasi naïf.

Gene Gnocchi ha conquistato la platea italiana grazie soprat[illegible] alle trasmissioni televisive della [illegible]invest: [illegible], «Emilio '90», «Il gioco dei nove», la situation-comedy «I [illegible]ini [illegible] [illegible] «Sapore di mare». E ancora, [illegible] a pa[illegible] che sta conducendo a fian[illegible] di Teo Teocoli. Sarà inoltre il conduttore di una trasmissione che si appresta a [illegible] Italia 1, dal titolo «Non l'ho letto e non mi piace».

Leggenda vuole che Gene Gnocchi, avvocato di provincia, abbia deciso di fare il comico professionista dopo essere entrato nello studio [illegible] suo amico avvocato Primo Savani e [illegible] pronunciato la seguente frase: [illegible] lo sai che i pannolini [illegible]pe[illegible] [illegible] aumentati?». Da Fidenza è passato poi [illegible] Zelig e quindi alle reti Fininvest. I biglietti d'ingresso al Cantero co[illegible] 30, 25 e 20 mila, più i diritti di prevendita.

Fabio Pozzo

RASPELLI [illegible]

Piedino di agnello sulla nave della gola

MONTECARLO

E' vero o non è vero che sono centinaia, migliaia ormai gli italiani che vengono a [illegible] in Costa Azzurra, che comperano case e casette, palazzi e negozi? Ed allora proprio io [illegible] dovuto cominciare il mio giro da qualche bistrot? Insomma, siete o non siete venuti a spendere un po' di soldi in questo asettico angolo [illegible] [illegible] mondo, dove le strade sono a specchio come i cristalli, dove i cristalli sono traslucidi come diamanti?

Per non sbagliare io sono andato dal grandiss[illegible] [illegible]negasco, quell'Alain Ducasse che, nonostante [illegible] fama e gli allori (Gault & Millau gli danno 18/20 come me, ma la Michelin lo gratifica [illegible] [illegible] stellette), trovate sempre piazzato alla tolda [illegible] comando di questa nave della gola.

Nella «stazione centrale» del lusso e dello sfarzo, tutto è «grande»: la scalinata d'ingresso, la solerzia con la quale [illegible] occupano della vostra macchina appena arrivata, l'accoglienza nel salottino d'attesa, e poi la moquette alta due dita, lo sgabellino per la borsetta della vostra Lei, le tovaglie (ed i coprimacchia, accidenti, ci sono anche quelli) bianche e bellissime, l'oro (Christofle) che sp[illegible] a decorare p[illegible]sate coltelli pepe e sale, cestini per le bottiglie (anche per le mezze), segnaposti. Va su e giù un grande carrello elegante e lecornioso per pani diversi, i camerieri, bellissimi ed eleganti, portano i vassoi con il braccio alzato, la mano ripiegata all'indietro come insegna la Grande Scuola (e come non ho mai visto fare da noi, dilettanti italiani). E poi, se al dessert vi cambiano il tovagliolo e i piatti sono decorati di blu (magnifico), ecco di blu i posacenere di Limoges, gli stupendi segnaposti, il portatovagliolo in porcellana.

Sono angeli, gli [illegible]no [illegible] le ali [illegible] in compenso, non assaggiano il vino (e può capitare che il mio Chablis sappia di tappo), si dimenticano di versare l'acqua, ti portano su entrambi i piatti che lo necessitano la vaschetta lavadita, poi però nel secondo caso dimenticano il tovagliolo di ricambio, utilizzano per il [illegible] del tavolo a fianco il tuo tavolino di servizio, si dimenticano di chiederti se vuoi [illegible] vino appropriato al dolce.

A fronte di questo contrasto tra stratosferica, [illegible] classe e cadute nel servizio, ecco una cucina, dei piatti che, [illegible] arrivare alla cima massima [illegible] gastronomia, [illegible] comunque a mio parere tutti ad altissimo livello. E, per noi italiani, è giusto orgoglio vedere il nostro tricolore d[illegible] menù, carta [illegible] tà, [illegible] caffè e dei superalcolici: Illy, Laura Marvaldi, Nonino, Anselmi, Pecorino Ornellaia. Un «secchiellino» ligneo [illegible] per il [illegible] [illegible] due etti [illegible] [illegible] di burro salato, [illegible] grosso fiore di burro è a vostra disposizione se preferi[illegible] quello «dolce», poi grissini avvolti nel prosciutto crudo (di Parma?) e, per aprire, gentilmente concesso, uno stufatino [illegible] verdure. Beh, poi non ho resistito ed ho preso la solita sterminata serie di piatti che, per fortuna, mi è [illegible] fatta pagare un prezzo forfettizzato, [illegible] se avessi [illegible] il «menu-gourmet».

Ecco arrivare insalata di [illegible] suprema [illegible] piccione arrostito tartufo nero (un piatto sarebbe costato 485 franchi da solo, cioè [illegible] [illegible] meno 107 mila lire), [illegible] [illegible] interiora di pollastra ruspante su morbido [illegible] di pane (250 franchi: 55 mila lire) ravioli di calamari con sugo a parte (fantastici, a [illegible] f[illegible]chi: 45 mila), [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piedino di agnello tagliato a listarelle croccanti che non saranno state la felicità del dietologo Giorgio Calabrese [illegible] [illegible] [illegible] da andar giù di te[illegible] come il resto (250 franchi: 55 mila lire), piccioncino delle Alpi cotto sulla brace, fegato grasso di [illegible], cappelle di porcini (280 franchi: 62 mila).

Dopo i formaggi (nel [illegible] a 70 franchi, 15 mila lire), [illegible] piatto opportunamente e intelligentemente raffreddato portava i [illegible] su confettura glassata con una spessa crema fresca e, per chiudere, il fiore [illegible] rabarbaro fresco al sugo di fragola con gelato.

Chiuderete con i meravigliosi cioccolatini e con la piccola pasticceria, soave conclusione di un pasto che a me [illegible] stato fatto pagare [illegible]mente (con una Evian e mezze di Nuits Saint Georges [illegible] e Chablis Fourchaume), «solo» 1218 franchi, 270 mila lire: la [illegible] cifra alla [illegible] dovrete prevederla anche per il vostro menù medio completo in [illegible] dei più interessanti ristoranti [illegible] Francia, d'Europa, del mondo.

(Ultima prova: 6 febbraio [illegible]

Edoardo Raspelli

LOUIS XV ALAIN DUCASSE
Montecarlo
Place du Casino
Tel. (0033.93) 50.80.80
Chiuso martedì e mercoledì
(in estate chiuso tutto [illegible] e mercoledì a mezzogiorno)
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, Diners. Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 E 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] DI [illegible] IN LIGURIA [illegible]

Recital a Genova

L'opera e i Lieder di Herman Prey e Janowitz

[illegible] Importanti appuntamenti [illegible] la musica classica e sinfonica, nei prossimi giorni al Teatro Carlo Felice [illegible] Genova.

Domani sera è in programma un [illegible] [illegible] «Philharmonia Orchestra» [illegible] Londra diret[illegible] [illegible] Giuseppe Sinopoli, lunedì il recital di due fra i massimi cantanti d'opera e di Lieder del secolo: Herman Prey e Gundula Janowitz.

Il programma del primo con[illegible], promosso dal Teatro Comunale dell'Opera comprende l'«Aurora» Interludi Sinfonici del compositore torinese Bruno Cerchio e [illegible] Sinfonia n. [illegible] in re maggiore di Gustav Mahler.

Molta attesa anche per [illegible] musica vocale di Herman Prey e Gundula Janowitz, ospiti della Giovine Orchestra Genovese, accompagnati al pianoforte da Helmut Deutsch. Al Carlo Felice eseguiranno dodici Lieder [illegible] Schumann [illegible] testi di Justinus Kerner e Lieder di Wolf.

A teatro tengono banco le sale genovesi: promosso a pieni voti lo spettacolo del Teatro della Tosse

Piacciono le operette di Gilbert & Sullivan

Repliche per Carlo Giuffrè con [illegible] classico di Eduardo De Filippo

GENOVA. Un fine settimana pieno [illegible] appuntamenti [illegible] [illegible] prosa in Liguria: l'attenzione è monopolizzata dalle sale genovesi. Si parte [illegible] Sant'Agostino, dove critica e pubblico hanno promosso a [illegible] voti «Gilbert & Sullivan [illegible] Company», divertente selezione [illegible] brani tratti dalle operette scritte da William Gilbert e musicate [illegible] Arthur Sullivan tra il 1871 e il 1896, nell'interpretazione del Teatro della Tosse. Dopo il fortunato debutto di martedì, le rappresentazioni proseguiran[illegible] fino al [illegible] maggio. L'inizio degli spettacoli è fissato per le 21.

La classe di un grande protagonista, Carlo Giuffrè, è invece il punto di forza di «Le voci di dentro», un classico [illegible] Eduardo De Filippo, che verrà proposto ogni sera fino al 30 aprile, al Genovese di via Martin Piaggio. Il lavoro, diretto e interpretato dall'attore napoletano, è una commedia che [illegible] umorismo e amarezza.

Domani, all'Auditorium di Chiavari, è in cartellone «Ciao Pavese», p[illegible] [illegible] Compagnia di Teatro e poesia. Il regista e attore Sandro Bobbio dedica l'opera alla memoria dello scrittore, del quale ha già adattato per il teatro il romanzo «La luna e i falò». L'artista, che l'anno scorso ha vestito i panni [illegible] Andrea Doria in «Ritratto [illegible] principe con gatto», ha ora in programma una rappresentazione su Colombo.

Domenica, alle 21, il Verdi [illegible] Sestri Ponente ospiterà [illegible] pri[illegible] del nuovo spettacolo del Teatro dell'Archivolto, «Tango del calcio di rigore». La «pièce» [illegible] messa in scena [illegible] Giorgio Gallione. Tra gli interpreti, Maurizio Crozza, protagonista principale di [illegible] f[illegible] dedicato alla vita di Sandro Pertini, e Carla Signoris, fidanzata di Pertini nella f[illegible] scenica. Repliche fino al [illegible] maggio. [e. f.]

Carlo Giuffrè in «Le voci di dentro» è al Genovese fino al 30 aprile

[illegible] jazz di Romano Mussolini approda a Montecarlo

E a [illegible] l'[illegible] [illegible] di Steve [illegible]

A Montecarlo, questa [illegible] (ore 22), all'«Harry's Bar», nella centralissima Galerie Charles III, vicino alla piazza del casinò, suona Romano Mussolini: [illegible] il celebre pianista italiano il locale monegasco, replay fedelissimo nel Principato dell'omonimo, prestigioso locale [illegible] apre al jazz.

Ma agli appassionati di questo genere musicale la Costa Azzurra propone, sempre questa [illegible], un altro rendez-vous di richiamo: a Nizza, a «Le New Way», in avenue de Suede 6, da questa sera (ore 22) a domenica, sarà di [illegible] il sax tenore [illegible] Steve Grossman, big del jazz d'oltreoceano, appena quarantenne, ma già con una lunga militanza con Miles Davis, Elvin Jones, Chick Corea ed Irio De Paula. Con lui due musicisti francesi, [illegible] Rovère al contrabbasso e Charles Bellonzi alla batteria.

In un venerdì ricco di propo[illegible] spicca, sulla Riviera opposta, anche quella del «Gran Caffè Defilla» di Chiavari, in [illegible] Garibaldi, dove questa sera (ore 21,30) sarà [illegible] [illegible] il quartetto [illegible] Enrico Rava, trombettista di punta del nostro jazz.

Domenica sera si farà jazz anche al «Bar Germinal», [illegible] centro storico di Taggia dove sarà di scena (ore 22) un gruppo genovese con Mauro Barabino [illegible] tastiere, Daviano Rotella alla batteria e la cantante Anna Fini. Ma [illegible] «Germinal» si suonerà [illegible] che martedì [illegible] dove, [illegible] ogni settimana, è fissato il tradizionale appuntamento settimanale riservato ad improvvisate jam session jazzistiche.

Giovedì prossimo, infine, appuntamento di rilievo anche al «Louisiana Club» di corso Saffi a Genova dove, alle 21,30, sarà di scena il quintetto di Jimmy Cobb, ultrasessantenne batterista di Washington, di scuola hard bop. Insieme con lui il Trio genovese di Faraò. [b. m.]

Bordighera: due concerti a Palazzo del parco

Lirica e grande swing

Il 2 maggio appuntamento col soprano Francesca Patanè. Il 12 tocca all'orchestra intitolata a Glenn Miller e al suo repertorio

BORDIGHERA. Serate all'insegna della lirica e [illegible] grande swing al Palazzo del Parco. Sabato 2 e martedì 12 maggio, alle 21,30, sono in programma due concerti: quello lirico con il soprano Francesca Patanè, il tenore Giovanni Gurnari e [illegible] soprano Ikuko Tajima e l'esibizione dell'orchestra di Glenn Miller.

Il primo appuntamento vedrà per la seconda volta sul palco del Palazzo [illegible] Parco [illegible] discendente da [illegible] famiglia di artisti: Francesca Patanè è figlia del direttore Vittorio, [illegible] anche [illegible] Franco [illegible] il bisnonno Raffaele Caravaglios [illegible] stati grandi direttori d'orchestra. Il soprano nata a Milano con radici napoletane ma residente negli Usa, dividerà il palco [illegible] altri due artisti: Giovanni Gurnari [illegible] Ikuno Tajima. I cantanti si esibiranno in un pout-pourri di brani tratti dalle opere più celebri. Al pianoforte li accompagnerà il maestro Leonardo Marzaglia, mentre la bionda Arabella Biscaro, miss Muretto '90, sarà la presentatrice. In scaletta ci [illegible] musiche di Verdi, Bizet, Puccini, Strauss, Rodriguez, Cilea e Dvorak. I prezzi dei biglietti sono di 15 e 10 mila lire.

L'invito [illegible] vero swing è per il 12 maggio. A Bordighera arriva infatti, sempre per iniziativa del commissario straordinario dell'Azienda [illegible] Promozione turistica, la Glenn Miller Orchestra diretta da Wil Sanden. Alton Glenn Miller, trombonista, buon compositore e grande arrangiatore, aveva formato la sua band nel '37. Il successo [illegible] questa formazione, che dopo la morte di Miller ha cambiato undici direttori fino all'olandese Wil Sanden, è durato fino ai nostri giorni, sul vento di una leggenda che è servita a portare lo swing agli Anni 90.

La banda che si esibirà al Palazzo del Parco eseguirà infatti gli arrangiamenti dei capolavori degli Anni 30 e 40, da «Moonlight Serenade», «Beguine the beguine», «Rhapsody [illegible] blue», «Chattanooga Choo Choo», «Perfidia», «On the sunny side of the street», fino al grande hit «In the mood». I brani rivivranno grazie all'orchestra [illegible] 24 elementi che [illegible] oltre cinquant'anni propone lo swing arrangiato dal musicista che più di tutti raccolse l'eredità [illegible] Benny Goodman.

I prezzi dei biglietti vanno [illegible] mila per il secondo settore a quarantamila lire per [illegible] primo. Le prenotazioni, come per il concerto di musica lirica, sono possibili presso l'Apt di via Roberto 1.

Glenn Miller aveva formato la [illegible] band nel 1937

Daniela Borghi

ALLA RIBALTA

Da Imperia nuovo libro per studiare l'inglese

L'ULTIMA novità [illegible]toriale in tema di testi scolastici a[illegible] [illegible] Imperia che si riconferma fucina di attività letterarie e didattiche. Sono due donne residenti nel capoluogo, infatti, [illegible] autrici di [illegible] [illegible] testo per l'insegnamento della lin[illegible] inglese nelle scuole elementari. Si tratta di Alessandra Brunetti, [illegible] anni, ex insegnante di lingue all'Istituto «Ruffini» di Porto Maurizio, con all'attivo già alcuni volumi, e Janet Harmer, di [illegible] anni, cittadina britannica ma da molti anni abitante [illegible]l capoluogo e ormai imperiese d'adozione, alla [illegible] prima esperienza letteraria. Non [illegible] casuale il fatto che l'iniziativa linguistica sia nata [illegible] Imperia, una provincia [illegible] più delle altre nell'immediato futuro sentirà l'influenza dell'abbattimento delle frontiere.

L'opera, divisa in [illegible] volumi, [illegible] intitola «Yahoo!» ed è edita [illegible] casa editrice Theorema Libri di Milano. Si rivolge ai bambini di terza, quarta e quinta elementare.

Spiega Janet Harmer, anch'ella insegnante con esperienze scolastiche in Messico e in alcuni Paesi africani: «Abbiamo [illegible] di creare un n[illegible] sistema di insegnamento che si adattasse alle reali esigenze didattiche, in un panorama, fra l'altro, carente di lezioni di lingua mirate».

Il corso si distingue dagli insegnamenti classici per i bambini in quanto l'inglese viene usato [illegible] mezzo interdisciplinare con le altre materie. Fra queste matematica, educazione all'immagine, geografia [illegible] geometria. Dice ancora la Harmer: «Il progetto si inserisce nel quadro della nuova normativa che prevede, probabilmente già dal prossimo anno scolastico, l'insegna[illegible] obbligatorio delle lingue nelle classi elementari».

L'opera (per la cui preparazione sono stati impiegati oltre due anni) è corredata [illegible] [illegible] cassette audio, per l'esatta pronuncia dei termini, e di una guida per l'insegnante.

Janet Harmer

Giulio Gelsardi

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Centrale Or.: 20,15; ult. 22,30 L. 9000/5000 Rid. mercoledì L. [illegible]	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller
Dante Lire 9000 Ridotto Lire 6000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare [illegible] che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]
Imperia L. 9000/rid. 6000	**[illegible] finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
Olimpia Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con [illegible] Costner, K. Bacon, T. [illegible] Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di [illegible] industria. N.V. 3h 8' [illegible]
Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea [illegible]	OGGI RIPOSO
Dianese Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible] 7000/rid. 5000	[illegible]
Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Orario: 15/17; gall. L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000	[illegible] RIPOSO
Ariston Tel. 0184/506.060. Or. 15/22,30 abb 5 spett 30.000 L. 10.000/8000	**[illegible] finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si riv[illegible] [illegible] oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
Centrale Tel. 507.070 L. 10.000 Or. iniz. 15; ult. 22,30 L. 10.000/8000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capit[illegible] una famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Sanremese Tel. 507.070 L. 10.[illegible] Or. iniz. 15; ult. 22,30 L. [illegible]00 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.
Orfeo Tel. 62.333 L. 10.000 Or. iniz. 15; ult. 22,30 L. 10.000/8000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Biancaneve e i sette nani** abb. a *Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Ritz Tel. 507.070 L. 10.000 Or. iniz. 15; ult. 22,30 L. 10.000/6000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Tabarin Tel. 507.070 L. 10.000 Or. iniz. 15; ult. 22,30 L. 10.000/8000 Abb. 5 spett. L. 30.000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
Co[illegible] Tel. 840.283 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Lire 8000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Ritz Tel. 840.427 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'af[illegible], ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-[illegible]-non-c'è [illegible] Capitan [illegible] N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] Tel. 51.419. [illegible]r.: 20,15/22,20. Fest. 16/22,20. Lire 4500	**Mato Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]
Astor [illegible]. 50.997 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000	**[illegible] e i [illegible]** abb. a *Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30	**[illegible] organizzata [illegible] CAI** (diapositive)
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Parenti serpenti** di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Valsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana [illegible] tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' [illegible]
Perla Tel. 668.841 Or.: 16,30/18,30/22,30 Lire 7000/5000	**[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Carmen di Bizet, direttore Rafael Fruhbeck De Burgos, regia Luis Maria Iturri, con Giorgio Merighi, Giorgio Zancanaro, [illegible]cello Lippi, Ostavio Di Credico

Pol. Genovese: Le voci di dentro di Eduardo De Filippo, regia Carlo Giuffrè, con Carlo Giuffrè, ore 20.30, lire 35.000/24.000

Teatro della Tosse: Gilbert & Sullivan & Company, regia Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000

Teatro dell'Archivolto al Verdi: Tango del calcio di rigore, compagnia teatro dell'Archivolto, ore 21, [illegible] 16.000/14.000.

CINEMA

Ariston 1: Belli e dannati
Ariston 2: Vite sospese
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Il padre della sposa
Corallo 2: Parenti serpenti
Grattacielo: Assolto [illegible] aver commesso il fatto
Lux: Analisi finale
Mignon: Così fan tutte
Odeon: Akira
Olimpia: Come essere donna senza lasciarci la pelle
Orfeo: Biancaneve e i [illegible] [illegible]
Palazzo: Obiettivo indiscreto
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Giocando nei campi del Signore
Centrale 1: Il buchetto e l'estasi
Centrale 2: Voglia di donna - Anal gay
C[illegible] Black hammer - Chinese sex house
Cristallo: Sfide orali bestiali
Eldorado: Anal club attività non stop.

[illegible]

Amici [illegible] Cinema: Ju dou
Fritz Lang: Luisa, Carla, Lorenza, e le affettuose lontananze
Lumière: Bashu - Il piccolo straniero
Movie club: Un medico, un uomo
Nickelodeon: Lanterne rosse.

NERVI

San Siro: Robin Hood, principe dei ladri.

[illegible]

S. BARTOLOMEO
Dilettanti [illegible] Chikito

Nuova serata riservata ai «dilettanti allo sbaraglio» alla discoteca Chikito di [illegible] Bartolomeo al Mare. Per la serie di appuntamenti «Canta [illegible] noi», al[illegible] cantanti improvvisati, scelti fra il pubblico, [illegible] esibiranno [illegible] basi preregistrate. Si può scegliere tra centinaia di titoli, spaziando da Vasco Rossi [illegible] Claudio Baglioni. Una serata all'insegna del divertimento e dell'allegria. [e. f.]

DIANO MARINA
Soft music al Quaver's pub

Musica soft al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Stasera, si esibirà il tastierista sanremese Piercarlo Borgo, che vanta una notevole esperienza dal vivo. In scaletta, brani di cantautori italiani e tanta melodia. [e. f.]

IMPERIA
Karamazov [illegible] Le Grotte

La Karamazov brothers band (il cui batterista è Kino Rossini, che ha fatto parte dei Savage Circle) sarà di scena stasera al pub «Le Grotte», nel cuore della Marina di Porto Maurizio. La formazione imperiese terrà banco dalle 22, proponendo numerosi brani blues, alternati a successi di Jimi Hendrix e altri famosi artisti rock, compresi i Beatles. [e. f.]

[illegible]
Concerti live [illegible] Picaud

Concerto «live» questa sera alle 22 all'«Mjc Picaud» di Cannes. In programma l'esibizione della «Jamm Session» [illegible] Festival di chitarra. [g. ga.]

CANNES
Gran Galà contro l'Aids

Gran Galà questa sera al Palazzo dei Festival di Cannes. La cena di beneficienza ha lo scopo di raccogliere fondi per la lotta all'Aids. [g. ga.]

MONTECARLO
Giovani solisti

Recital di giovani solisti oggi a Montecarlo. L'appuntamento è nella «Salle Garnier» alle 18 dove si esibirà il duo composto da Gilles Denizot, baritono basso, e Marcello Dedieu-Vidal, al piano. I musicisti eseguiranno brani di Corbelleri, Laurin [illegible] Poulenc e altri autori [illegible] classica. [g. ga.]

MONTECARLO
Film-musicali allo Sporting

Continua allo Sporting Club di Montecarlo [illegible] rassegna del film-musicale. Oggi alle 18,30 è in programma «Die Rosenkavalier» di Richard Strauss con Elisabeth Schwaarzkopf sotto la direzione di Herbert von Karajan. [g. ga.]

Il ciclo parte a fine mese: previsto un concerto alla settimana

Arma sogna New Orleans

Il Papagayo, frequentatissimo locale del lungomare, apre al jazz. Prima serata con Patruno. In cartellone De Piscopo e il contrabbassista Brown

ARMA DI TAGGIA. Comincia a fine mese la band [illegible] Lino Patruno, e poi, alla cadenza d'un concerto a settimana, l'intenso programma proseguirà per tutto l'anno con tanti appuntamenti d'eccezione, che prevedono anche Tullio De Piscopo e [illegible] trio brasiliano Outro Lado (in giugno) e forse, a luglio, una leggenda vivente come il contrabbassista Ray Brown, che ha [illegible] con Dizzie Gillespie e nel Modern Jazz Quartett, ed è stato marito di Ella Fitzgerald.

Il Papagayo, frequentatissimo locale sul lungomare di Arma di Taggia, apre al jazz, e lo fa in grande stile, con proposte di vario tipo. A curarne l'organizzazione è [illegible] Rosario Bonaccorso, contrabbassista di Imperia e uno dei più affermati jazzisti italiani: «L'iniziativa [illegible] stimolante, potrebbe diventare [illegible] delle [illegible] rassegne stabili della Liguria: per la Riviera [illegible] Ponente, il Papagayo sarà un sicuro punto di riferimento».

E' già stato varato il menù di maggio. L'esordio (due sere consecutive: [illegible] aprile e 1 maggio) è stato affidato al Lino Patruno Jazz Show, durante il quale l'eccellente musicista, che recentemente ha contribuito alla realizzazione della colonna sonora di «Bix», l'ultimo film di Pupi Avati, eseguirà una gustosa rivisitazione di brani in stile vecchia Chicago e New Orleans.

Il 10 maggio è di [illegible] il Dado Moroni Jazz Trio, formato dal pianista, che ha collaborato con Clark Terry e Dizzie Gillespie, ed è stato l'unico italiano in giuria al premio Monk, da Bonaccorso [illegible] [illegible] batterista Gianni Cazzola. Il 14, clima di festa con la New Orleans Brass Band (fiati e percussioni); il 21, Riccardo Zegna Jazz Quintett: [illegible] [illegible] leader, pianista savonese, ne fanno parte la vocalist Danila Satragno, Claudio Capurro (sax), Alfred Kramer (batteria) [illegible] Piero Leveratto (contrabbasso). E il 28, chiude il For For Jazz, [illegible] quartetto con Luigi Bonafede (piano), Roberto Gatto (batteria), Emanuele Cisi (sax) [illegible] ancora Bonaccorso (contrabbasso). [s. d.]

Lino Patruno

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **[illegible]gna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Adolescenza inquieta**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Casinò Royale**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet** [illegible]
20,11 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,45 **Il gioco dello chef**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,[illegible] **Agenda Liguria**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 **[illegible] shop**, vetrina commerciale
23,15 **Yellostone**, documentario
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 - **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
[illegible] **Il magnate**, teleromanzo
16 — **Rotocalco Rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Bubù**, film (Italia drammatico, 1971) con M. Ranieri, O. Piccolo, Gigi Proietti. Regia di Mauro Bolognini
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
[illegible] **L'insegnante al mare con tutta la classe**, film (Italia, commedia 1980) [illegible] Anna [illegible] Rizzoli, Lino Banfi. Regia di M. M. Tarantini. [illegible] M. 14 anni
[illegible] **Colpo grosso** (replica)

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Capitan America**, cartoni animati
14 — **Adam 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Femmina senza cuore**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
[illegible] — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar

9,35 [illegible] [illegible] [illegible] **Tom Sawyer**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor giallo**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con noi**
19,05 **I 100 giorni di Andrea**
20 — **Ivanhoe**, telefilm
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**, [illegible]rietà

Teleregione

12 — **Avventure**, documentario
12,30 **Il ritorno [illegible] Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Diana**, [illegible]
20,40 **Ellis Island**, sceneggiato
[illegible] **Telegiornale**
22,55 **Auto [illegible] motori non stop**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

10,05 **Market**, rubrica commerciale
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
[illegible] — **Punto sera**, informazione
19,15 [illegible]
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
22,30 **Punto sera**
[illegible]2,40 **Punto [illegible]**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Orizzonte Liguria**
0,45 [illegible]
1,15 **Punto sport**

Tele Nord

9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai [illegible] affare con Tn4**
10,15 **An[illegible] [illegible] cinema**
10,20 **Fai un affare con TN4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita [illegible]**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **La banda [illegible] ranocchi**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17 — **Il compra tv**, contenitore
18 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
18,[illegible] **Matt e Jenny**, telefilm

Telecupole

12 — **Il ritorno [illegible] Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telefilm
20 — **Ellis Island**, sceneggiato con Richard Burton

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tgs**
15,30 **Redazionale**
16 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Okey motori**, rubrica

■ **Eventuali errori e var[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica si corre sulla S. Romolo-Monte Bignone, il sogno è emulare i fasti di Ospedaletti

Sanremo, rivive il mito delle due ruote

Dopo 22 anni tornano le gare di velocità per le moto

[illegible] S. Romolo a Monte Bignone, circa [illegible] chilometri di strada sulla provinciale n. 56, con un dislivello di 300 metri. Domenica una delle strade più battute dai sanremesi per le loro scampagnate domenicali sarà teatro di un interessante avvenimento agonistico: la gara [illegible] velocità motociclistica in salita Sanremo-S. Romolo (dizione ufficiale, anche [illegible] di fatto partirà direttamente da S. Romolo per salire [illegible] Bignone), valida come seconda prova [illegible] campio[illegible] ligure della specialità. Una gara nuova di zecca in cui [illegible] daranno battaglia [illegible] moto [illegible] sidecar.

L'appuntamento, organizzato dal Moto club Polizia di Stato di Sanremo e dal Moto club Alben[illegible] riporta nella città [illegible] fiori dopo 22 anni la velocità motociclistica. Un tempo qui era [illegible] sa, ma dal 1970, da quando il circuito di Ospedaletti, dopo una vittoria di Giacomo Agostini nell'ultimo Gran Premio di Sanremo, ha definitivamente chiuso i battenti alle corse, la velocità a due ruote è diventata solo [illegible] ricordo anche se Sanremo ha continuato a recitare un ruolo [illegible] primo piano nello sport delle due ruote, soprattutto grazie all'enduro.

[illegible] la corsa, già [illegible] si vuol riallacciare soprattutto a tradizioni ancora più antiche del circuito ospedalettese, [illegible] un certo senso a quella della mitica Sanremo-S. Romolo che, negli Anni 20 [illegible] 30, era un appuntamento di gran prestigio nel settore [illegible] salite e che i vecchi appassionati sanremesi ricordano [illegible] nostalgia.

Il tracciato allestito per la [illegible]ra [illegible] domenica [illegible] notevolmente competitivo, e dovrebbe [illegible] spettacolo [illegible] nelle prove cronometrate del [illegible] che nella gara vera e propria del pomeriggio. [illegible] impegno notevole sul piano organizzativo, [illegible] anche una grossa soddisfazione per aver potuto riproporre [illegible] una specialità che conta ancora molti appassionati», [illegible] il Sovrintendente Rossano Siccardi, presidente del [illegible] Polizia di Stato di Sanremo.

Le cifre della gara testimoniano gli sforzi compiuti. La gara sarà aperta a otto classi diverse: 125, 250, [illegible], 750, bicilindriche, Open, Supermono e Sidecar, [illegible] si batteranno [illegible] due manche per categoria. Attorno a loro [illegible] imponente apparato di sicurezza: mille balle di paglia, 1800 pneumatici ai [illegible] del tracciato di gara, 28 commissari di percorso, 20 radioamatori, 30 volontari del servizio antincendio, tre ambulanze di cui una attrezzata per la rianimazione, due medici ufficiali [illegible] gara, un'autobotte antincendio, trenta estintori e un'auto [illegible] apripista. Il servizio di [illegible] cronometraggio sarà [illegible] dall'Associazione cronometristi Riviera dei Fiori, che metterà a disposizione un pannello luminoso per evidenziare, ad [illegible] a consumo del pubblico, i tempi: funzionerà poi un apposito computer per le classifiche in tempo reale.

La partecipazione, favorita anche dall'assenza di altre corse concomitanti, [illegible] cresciuta di giorno in giorno. Nutrita la pattuglia dei piloti locali, in testa Gelsomino Papa del Mc Imperia, campione d'Italia in carica della specialità, che gareggerà [illegible] Aprilia 125. Nella stessa cl[illegible]se dovrebbero essere in gara gli imperiesi Lucio Basini, [illegible] Marzo vicecampione d'Italia, Marcello [illegible] terzo lo [illegible] anno nel campionato nazionale, Macario Lullo, Massimiliano Panzarini, Franco Remoto, Stefano Caldari, Enrico Franceschini e Roberto Bergamaschi, gli ultimi tre su Aprilia 125 (per Caldari, che proviene dalle bicilindriche, sarà anzi [illegible] debutto nella 125).

Nella 600 Sport Production ci sarà l'imperiese Andrea Cirri su Yamaha 600; fra gli Open l'altro imperiese Christian Scarpellini su Yamaha 350; nelle oltre 750 l'imperiese Stefano la [illegible] su Kawasaki 750 [illegible] il [illegible] Giorgio Marretti su Yamaha 1000; nelle bi[illegible] Nicola Mignogna del [illegible] Polizia di Sta[illegible] [illegible] Sanremo [illegible] Ducati. [illegible] settore sidecar, specialità as[illegible] [illegible] decenni dalle strade della riviera, le coppie di concorrenti, tutti [illegible] macchine giapponesi (Suzuki [illegible] Yamaha) arriveranno [illegible] Piemonte.

Bruno Monticone

VADEMECUM

Come seguire la corsa

SANREMO. Tutto è pronto per la scalata da S. Romolo a Monte Bignone che domenica assegnerà il Gran Premio Città di Sanremo.

Orari. La gara [illegible] e propria si disputerà domenica dalle 13,30 alle 18. [illegible] in mattinata, dalle 8,30 alle 12,30, si svolgeranno le prove cronometrate dei concorrenti sul circuito. Le verifiche tecniche dei mezzi in gara sono fissate invece per domani, dalle 15 alle 18, a San Romolo, davanti al ristorante Dall'Ava.

Prezzi. [illegible] biglietto di accesso al tracciato costerà diecimila lire; il prezzo sarà ridotto a settemila per i tesserati della Federmoto.

Raccomandazioni. Gli organizzatori consigliano gli appassionati di raggiungere il percorso [illegible] adeguato anticipo perché durante le manche di gara sarà bloccato l'accesso [illegible] pubblico. Gli appassionati devono rimanere dietro il fettucciato teso su [illegible] il percorso e non sostare assolutamente nelle zone dove ci sarà la segnaletica [illegible] vietata al pubblico». [illegible] dovranno [illegible] attraver[illegible] la strada e dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni dei commissari di gara e degli addetti all'organizzazione.

[illegible] raggiungere la sede di gara. Gli organizzatori consiglia[illegible] di raggiungere il percorso di gara preferibilmente salendo [illegible]so S. Romolo [illegible] Monte Bignone dalla strada provinciale di [illegible] (per chi arriva da Imperia, Arma di Taggia [illegible] Sanremo) e di [illegible] (per chi arriva da Ventimiglia e Bordighera), in quanto le zone riservate al pubblico sono state individuate a monte del tracciato di gara. La parte a valle sarà tutta vietata al pubblico. [b. m.]

Un'immagine del vecchio circuito di Ospedaletti, teatro della velocità Anni [illegible]

Rally, sondaggio tra i big
[illegible] «Sanremo» piace [illegible]

[illegible] «Sanremo» piace [illegible] com'è. Un rally dalla formula collaudata, che non deve subire troppe rivoluzioni. [illegible] dicono «top drivers», navigatori, direttori sportivi: gli addetti ai lavori, insomma, del gran carrozzone rallistico.

Cinquantuno di loro, [illegible] cui Didier Auriol, Dario Cerrato e Gianfranco Cunico, oltre a tecnici e dirigenti di team e scuderie italiane e straniere, [illegible] stati scelti come campione per un sondaggio effettuato [illegible] i protagonisti dell'ultima edizione del rally di Sanremo. Sei domande ciascuno, più una richiesta di suggerimenti per verificare l'indice di gradimento di un «look» di gara spesso messo in discussione da chi vorrebbe novità a tutti i costi. E [illegible] il campione di intervistati può davvero essere rappresentativo degli umori del mondo automobilistico, la prova sanremese [illegible] è uscita ampiamente promossa.

Ecco qualche dato emerso dal sondaggio, i cui risultati sono stati resi noti ieri dalla «Sanremorally», la società organizzatrice della gara di ottobre, vali[illegible] per [illegible] campionato del [illegible]do. Addirittura l'88,4 per cento degli intervistati ritiene che l'attuale formula della corsa — [illegible] per [illegible] asfalto e 50 per [illegible] di [illegible] — sia buona, [illegible] il 61,2 per cento non [illegible] d'accordo sul fatto che le prove speciali vengano disputate solo [illegible] giorno, secondo una tesi venuta fuori qualche [illegible] fa: chiedono che almeno un quarto delle «speciali» si effettui nelle [illegible] notturne.

Nessuna contestazione, poi, per i trasferimenti da asfalto a terra, in pratica fra le strade della riviera ligure e quelle toscane, spesso argomento di discussione: l'84,6 per cento dei protagonisti del rally afferma che «l'autostrada va [illegible]» e solo il 3,8 per cento ritiene possibile l'eventuale coesistenza di trasferimenti su strada normale e su autostrada. [illegible] addirittura il 92,3 per cento [illegible] risposte ha assolto l'autostrada dall'accusa «di essere contraria allo spirito rallistico». [illegible] piano più strettamente tecnico, la durata ideale di un riordino per gli addetti ai lavori [illegible] dovrebbe superare i 43 minuti (e al «Sanremo» durano circa un'ora), mentre [illegible] lunghezza ideale [illegible] prova speciale è calcolata sui [illegible] km. e mezzo, in sintonia con la media [illegible] prove del rally sanremese.

Dal sondaggio esce bene anche la città di Sanremo. Per il 58 per cento degli intervistati, Sanremo va benissimo come se[illegible] di partenza e di arrivo della corsa, bocciando l'ipotesi, più volte ventilata e temuta, di spostare la partenza della corsa in una località dell'Italia centrale proprio per evitar trasferimenti troppo lunghi. [b. m.]

Leo Camerino gioca nella Coldirodese

Terza: Riva Ligure e San Lorenzo scoprono una rivale in più

Il Ceriana punta [illegible]

Gli uomini del presidente Minti vogliono sfruttare la trasferta di Bordighera e il recupero col S. Bartolomeo: «Per il salto di categoria siamo in corsa pure noi»

IMPERIA. Riprende a pieno ritmo il campionato di Terza dopo la pausa per le festività pasquali. Riflettori puntati sugli appassionanti duelli al vertice che, a cinque giornate dal termine, potrebbero [illegible] riservare sorprese. La «regina» del torneo, l'agguerrito Riva Ligure, affronterà il Vallecrosia Under, mentre la sua diretta inseguitrice, il [illegible] Lorenzo, sarà impegnata [illegible] il Dolcedo [illegible] Da tener d'occhio anche il Ceriana, che [illegible] in programma la trasferta con il Bordighera, e giovedì giocherà un incontro di recupero con [illegible] fanalino S. Bartolomeo: [illegible] un'occasione per incamerare punti importanti.

Riva Ligure-Vallecrosia Under. La squadra allenata [illegible] Sergio Modesti dovrà fare a me[illegible] di [illegible] Cretarola, [illegible] devono [illegible] un turno di squalifica, ma potrà contare sul rientro del difensore Bruno Fagnani. «Dobbiamo assoluta[illegible] evitare passi falsi: già prima dell'interruzione per la Pasqua, una formazione giovanile ci aveva [illegible] in difficoltà», osserva il trainer. Continua: «Subito dopo ci attendono impegni importanti, che potrebbero decidere le sorti del campionato. Avremo di fronte due pretendenti al titolo, il Costarainera e il Ceriana. Non dobbiamo inoltre trascurare il S. Lorenzo, altra protagonista assoluta».

[illegible] Lorenzo-Dolcedo. Un'altra compagine che non [illegible] può permettere distrazioni. I ragazzi di Casella, a [illegible] punti dalla capolista, sono favoriti dal calendario. Osserva il presidente Riccardo Francesia: «I giocatori scenderanno in campo motivati. La formazione è al gran completo [illegible] siamo intenzionati a non ripetere gli errori commessi nella prima fase».

Bordighera Under-Ceriana. Gli ospiti, [illegible] di tre punti dal Riva, cercheranno in tutti i modi di imporsi, per continuare la scalata alla vetta. Dovranno tuttavia rinunciare al bomber Pastorelli e a Di Giacinto, squalificati. «Potremo comunque contare su validi [illegible]piazzi», dice il presidente Luigi Minti. Aggiunge: «L'obiettivo è quello di vincere il campionato: non abbiamo timori reverenziali. Abbiamo disputato un ottimo girone di ritorno e giovedì, nel recupero con il San Bartolomeo, avremo [illegible] possibilità [illegible] [illegible]piere un nuovo balzo in avanti».

Carlin's Under-Costarainera. La squadra [illegible]he due settimane fa ha «rischiato» di far lo sgambetto al Riva, ospiterà il Costarainera, attualmente in [illegible] posizione. [illegible] formazione diretta da Sammassimo è però decimata [illegible] squalifiche, e dovrà impegnarsi al massimo per mantenersi al passo delle prime.

Sanremo 70-Pontedassio. I matuziani sono alla ricerca del riscatto, dopo la deludente prova fornita con il Ceriana. Affer[illegible] l'allenatore Ugo Palagi: «Purtroppo da diverse [illegible]ne non possiamo disporre dell'organico al completo. Vogliamo però concludere il torneo a testa alta, ottenendo almeno il terzo posto».

San Bartolomeo Under-Coldirodese. Gli ospiti, che possono contare su validi attaccanti come Leo Camerino e Iannascoli, [illegible] favoriti [illegible] pronostico. La Coldirodese si trova immediatamente alle spalle del gruppo in lizza per la vittoria f[illegible]le. In calendario domenica c'è anche la [illegible] senza troppi interessi tra la Badalucchese e il Camporosso Under: il via alle 16. [e. f.]

TENNIS

In campo «B» [illegible] Terza

I tornei [illegible] Pasqua hanno laureato [illegible] [illegible] Marrone

SANREMO. Superando nella finalissima il genovese Enrico Cocchi per 6-4 1-6 6-3, [illegible] romano Ugo Biagianti si è aggiudicato, sui campi del Circolo Tennis Sanremo, il [illegible] Memorial Pier Tomaso Tessitore, gara nazionale maschile per tennisti [illegible] categoria B. Cocchi [illegible] vinto la prima edizione del 1991. Nel doppio invece [illegible] di Davidè-Balestra, vittoriosi nel match decisivo su De Minicis-Pigato per 6-7 7-6 6-2.

Pieno successo anche al Tc Bordighera per il 24° Torneo nazionale di Pasqua riservato ai Terza categoria. [illegible] è imposto Marco Marrone dello Sporting club Torino, che in finale ha avuto la meglio su Calligaris del Tc Toirano per 3-6 6-2 6-4. In campo femminile successo di Valeria Mantegazza del Tc Laigueglia, che ha superato [illegible] match decisivo Michela Esposito del Tc Park Genova per 3-6 6-2 6-3. [b. m.]

Serie B, gol cercansi

[illegible] l'Imperia deve vedersela col leader Modena

IMPERIA. Il campionato di serie B riprende domani, dopo [illegible] sosta pasquale. L'ottavo turno [illegible] torneo [illegible] la Rari [illegible] Ianardi Imperia impegnata nella vasca di Savona (inizio alle 16) contro il Rossi Motoriduttori Modena. Si [illegible] di un appuntamento di grande interesse, ma estremamente ricco di insidie per gli uomini di Gerbò, chiamati ad affrontare la capolista in [illegible] momento molto delicato per la formazione imperiese. La Rari, penultima, è reduce infatti da una sconfitta [illegible] col Bogliasco che ha evidenziato ancora [illegible] volta i suoi limiti offensivi. Conferma [illegible] tecnico Enrico Gerbò: «E' perfettamente inutile creare decine di azioni se non riusciamo a concretiz[illegible]. Sabato avremo [illegible] fronte la prima della classe, e poi do[illegible] andare a Torino: d[illegible] incontri proibitivi, ma siamo decisi ad affrontarli al massimo delle possibilità». [l. a.]

Tornano i campionati

Domani [illegible] riparte «dou» a [illegible] [illegible] a Bordighera

IMPERIA. I giovanili provin[illegible] riprendono la marcia, interrotta per le festività. Si giocherà prevalentemente domani mattina, 25 aprile, [illegible]a alcune gare sono posticipate a domenica, lunedì, e perfino mercoledì prossimo. Nei Giovanissimi la capolista Sanremese, già campione, riceve a Pian di Poma l'Argentina. La gara [illegible] maggior interesse [illegible] domani [illegible] 11 al «Marengo», [illegible] la Dianese di Renzo Sturla e il Bordighera di Fulvio Castelluzzo, secondo.

Fra gli Esordienti l'Ospedaletti [illegible] i punti-vittoria a Bordighera col S. Ampelio: a 2 turni dal termine la squadra di Cattaneo ha 2 lunghezze sullo Sport club. Prosegue la Coppa Celani per Esordienti jr. Nel girone A Vallecrosia-Argentina B [illegible] disputa lunedì alle 16, mentre Imperia-Sanremese [illegible] derby decisivo. Nel girone B l'incontro principale è Argentina A-S. Ampelio. [l. a.]

OPEL CORSA SWING+

QUEL QUALCOSA IN PIÙ CHE HAI SOLO TU.

Ha l'eleganza di chi non si fa superare da mode passeggere. La vitalità di chi [illegible] giovane dentro. Il fascino di chi [illegible] di piacere. È L'ultimo modello della Corsa, fatto su misura per voi. È la nuova Swing Più.

In più ha una dotazione di serie ricchissima: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta [illegible] la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto, sedili anteriori reclinabili [illegible] cinture di sicurezza regolabili. In più il suo motore di 993 cc consuma pochissimo. E con la versione 1.2i apre la serie di motori catalizzati di Corsa: 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD.

Raggiungerla è più facile di quanto possiate immaginare grazie al finanziamento di [illegible] milioni senza interessi in 24 mesi o, in alternativa, 1 milione di supervalutazione sull'usato. Passate da un Concessionario Opel, troverete anche Corsa in versione City, Sport, GL Più e GSi. Opel Corsa. Felice chi la guida.

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI IN 24 MESI

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.0
PREZZO IVA INCLUSA	10.999.000*
QUOTA CONTANTI	2.999.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 24	333.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

OPEL
BY GENERAL MOTORS

La scure sulla spesa sanitaria in Piemonte: la Regione indica dove tagliare

Dieta dimagrante [illegible]

Manager Usl convocati dall'assessore Subito proteste per i concorsi bloccati

Nel mirino dell'assessorato regionale alla Sanità anche le analisi e gli interventi nelle cliniche private

Come risparmiare 990 miliardi: [illegible] l'immane compito che attende la sanità pubblica in Piemonte, un pozzo senza fondo, che quest'anno avrebbe bisogno di 7 mila miliardi, mentre lo Stato è fer[illegible] intenzionato [illegible] darne appena 6010. Può darsi che, alla f[illegible] da Roma arrivi ancora qualcosa, ma solo [illegible] quelle [illegible] gioni che [illegible] dimostrato di aver fatto l'impossibile per contenere la spesa.

Per qu[illegible] motivo, la giunta regionale ha approvato le «istruzioni» [illegible] quali i [illegible] amministratori straordinari delle Usl piemontesi si dovranno attenere per stilare i bilanci '92. Il documento, già esecutivo anche se sarà un'impresa per la maggio[illegible] farlo ratificare [illegible] Consiglio, indica i quattro filoni di spesa sui quali gli amministratori dovranno agire.

Farmaceutica. L'hanno scorso la spesa per i medicinali ha «bruciato» 1047 miliardi. Quest'anno a ogni Usl [illegible] stato imposto [illegible] tagliare la propria fetta del [illegible] per [illegible]. [illegible] in passato venivano fissati tetti [illegible] spesa, ma nessuno si [illegible] la responsabilità di contestare le «generose» prescrizioni [illegible] medici. Meglio [illegible] correre, tanto paga Pantalone.

Personale. Già rullano i tamburi [illegible] protesta: «Sono stati bloccati i concorsi!». «Non [illegible] vero» replica l'assessore Eugenio Maccari: «Pretendiamo [illegible] che le diverse Usl ci motivino i loro bisogni di personale e decideremo di volta in volta». Nessun blocco, [illegible], alle assunzioni [illegible] infermieri e di quei dirigenti medici dove sono necessari. Perché tanta durezza, visto che la pian[illegible] organica [illegible] sanità piemontese prevede 55 mila persone, mentre [illegible] «solo» 47 mila? Un esempio può aiutare a fare chiarezza tenendo conto che, per legge, i posti letto di ogni reparto devono essere utilizzati almeno al 75 per cento. «Com'è possibile - si domanda Maccari - che un reparto di oculistica, che sfrutta appena al 47% i propri posti letto, abbia lunghe liste d'attesa e chieda il pagamento [illegible] montagne di straordinari? Lì si devono ridurre i posti letto, trasferire un po' del personale in esubero ad altri reparti che ne hanno bisogno e, visto che ci siamo, eliminare attese e straordinari».

Convenzioni. Verranno rivisti tutti i rappo[illegible] con le strutture private: «Chi vorrà [illegible] operare di appendicite in clinica dovrà pagare - dice Maccari - mentre rimarranno in piedi le convenzioni in cui il pubblico è più carente, come cardiochirurgia». Nel mirino anche le analisi: possibile, osservano in assessorato, che tanta gente debba sottoporsi, [illegible] esempio, a una «ecotomografia dei testicoli»?

Beni e servizi. S'intendono lu[illegible] gas, gasolio, vitto, fino [illegible] reagenti e [illegible] pace-maker. Le unità sanitarie sono state [illegible] in [illegible] fasce: da quelle che non hanno ospedali a quelle [illegible] ce l'hanno e con più di 700 posti e sono sede [illegible] pronto soccorso. Le prime non potranno spendere una lira in più del '91, le altre, [illegible] fascia in fascia, potranno aumentarla fino [illegible] 4,5 per cento: un'inezia.

Un'altra «strizzata» alla spesa arriverà [illegible] controlli che l'assessorato sta facendo sulle delibere delle diverse Usl: sia quelle con piani di spesa pluriennali (su tutte le altre le scelte degli amministratori straordinari [illegible] insindacabili), sia [illegible] [illegible] zioni fra Usl e Usl.

[illegible] accadere - [illegible] accaduto tante volte - che un'Usl abbia necessità di un esperto amministrativo. Invece di utilizzare personale di qualche altra Usl che ne [illegible] in sovrabbondanza, stipula una «convenzione» con l'esperto che più le aggrada, compreso il compenso: non ci [illegible] limiti e si arriva anche alle 100-200 mila lire l'ora. Il contributo dell'esperto dovrebbe [illegible] re dato fuori orario di lavoro, ma come si fa a controllare? Analo[illegible] meccanismo lo [illegible] può esten[illegible] [illegible] campo medico. Da febbraio, da quando sono iniziati i controlli, sono state congelate 428 delibere: la metà riguardava «prestiti» di personale da un'Usl all'altra in regime [illegible] ne. Alla Regione Lombardia a questo tipo di controlli si dedicano 50 persone, da noi due. Un po' meglio va per il «nucleo» [illegible] controlla tutte le altre delibere, peccato [illegible] 4 funzionari di[illegible] alla [illegible] dall'assessore al Personale, [illegible] siano laureati in Pedagogia e Storia dell'Arte.

[illegible]

Farmaci

Più controllo sulle ricette

Nonostante la bocciatura del Tar, la Regione ha deciso di andare avanti nella realizzazione di un sistema di lettura automatico delle ricette emesse ogni anno dai medici piemontesi. Un affare di quasi 7 miliardi aggiudicato a un'azienda di Firenze, la Centro-Matic. Appalto contestato da due colossi del settore, la Siemens e la Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica), che si lamentavano - e il Tar ha da[illegible] loro ragione - di essere state escluse dalla gara per meri motivi formali, non sulla qualità [illegible] convenienza del loro prodotto.

Perché la Regione [illegible] andata ugualmente avanti? «Perché - rispondono in piazza Castello - [illegible] Consiglio di Stato, al quale ci eravamo appellati, [illegible] già cancellato la decisione del Tar di sospendere l'appalto in atte[illegible] della sentenza vera e propria. [illegible] dato ragione prima, ce la darà anche adesso». [illegible] poi - aggiunge l'assessore alla Sanità, Maccari - il controllo della spesa farmaceutica è troppo importante [illegible] urgente: non potevamo attendere i tempi della giustizia per iniziare a lavorare».

«Dottori» [illegible]

Unico corso di laurea in Italia riconosciuto all'Isef di Torino

Da Cenerentola degli Istituti di educazione fisica d'Italia a principessa. Fino [illegible] pochi mesi fa l'Isef [illegible] Torino temeva di non riuscire [illegible] essere riconosciuta sede di Facoltà [illegible] prevedeva il progetto del mini[illegible] Ruberti per le [illegible] Milano, Roma e Napoli. Da quest'anno, invece, [illegible] il primo [illegible] unico Isef italiano [illegible] sfornare «dottori» in Educazione fisica.

Cos'è accaduto? Dapprima, grazie all'interessamento finanziario della Regione che ha stanziato quasi [illegible] miliardi e della Provincia la quale, proprio ieri, ha consegnato un [illegible] in [illegible] Allamano per permettere all'Istituto [illegible] piazza Bernini di costruirvi un palaz[illegible] dello sport già parzialmente finanziato, l'Isef torinese era riuscito a convincere il ministero che Torino aveva diritto a esse[illegible] riconosciuta Facoltà. Un «premio» che chissà quando arriverà, perché Ruberti non ha fatto in tempo a realizzare il [illegible] progetto e se ne dovrà occupare il prossimo governo.

Consapevole che la miglior difesa è l'attacco, l'Isef non si [illegible] cullato nella soddisfazione [illegible] aver migliorato enormemente [illegible] proprie strutture, ed è riuscito là dove l'Isef di Roma, l'uni[illegible] istituto statale italiano (gli altri 11 [illegible] parificati, compreso Torino) ha fallito. Ha cioè stipulato una convenzione con l'Università «Claude Bernard» di Lione che permetterà agli studenti torinesi di integrare i propri studi e ottenere la laurea in Educazione fisica riconosci[illegible] dalla Cee e quindi anche dall'Italia.

[illegible] assi nella manica dell'Isef torinese sono stati il fatto che il direttore della sede di piazza Bernini, Antonio Postiglione, [illegible] anche segretario dell'Anisef, l'associazione degli 11 Isef italiani parificati, vale a dire la stragrande maggioranza degli studenti italiani. Determinante poi l'appoggio dell'assessore all'Istruzione regionale, Giuseppe Fulcheri, e del vicepresidente [illegible] Consiglio regionale, Renato Montabone, che [illegible] anche presidente dell'associazione diplomati Isef.

«Quest'anno - spiega Postiglione - [illegible] laurearsi saranno tutti i docenti [illegible] gli assistenti che lavorano a Torino, 132 persone che frequenteranno, da settembre, sette settimane complessive di corsi integrativi [illegible] docenti francesi. [illegible] giugno [illegible]cuteranno la tesi e saranno i primi "dottori" in educazione fisica d'Italia. Dal prossimo anno l'iniziativa sarà estesa, [illegible] lo desiderano, agli studenti prossimi [illegible] diploma». (b. min.)

Fermati dalla polizia, hanno precedenti per furti e rapine

[illegible] a quindici anni

In tre hanno avvicinato una donna, strappato la borsa e sferrato un pugno Uno racconta: «Volevo aiutare [illegible] mio amico, [illegible] genitori lo hanno cacciato»

Ragazzi con il volto da bambini si trasformano in rapinatori e già a 15-16 anni hanno alle spalle troppe denunce. Spesso accade che i genitori non ne vogliano più sapere e li caccino di casa

[illegible] stati fermati la scorsa sera dalla polizia, avevano appena aggredito [illegible] ragazza, strappandole la borsetta. Sono tre minori, quindici e sedici anni. Tutti pregiudicati: furti [illegible] auto, due anche per rapina. [illegible] loro [illegible] «Volevo aiutare il mio amico, i genitori lo hanno cacciato di casa, non mangiava da d[illegible] giorni».

I fatti. Mercoledì sera, [illegible] le 23, Rossella Marreta, [illegible] anni, sta rincasando. E' già sotto il portone, dietro a via Ventimiglia, l'avvicinano tre ragazzi. Lei ha un sospetto, allunga il [illegible]. La circondano, uno finge di chiederle l'ora, poi le afferra la borsetta.

[illegible] grida, tenta [illegible] difendersi. Viene spintonata, le danno un pugno sul volto, cade a terra. Accorrono dei passanti, i tre fuggono, si dividono.

Mario O., 16 anni, viene subito fermato. Rossella [illegible] lo riconosce: «E' lui, [illegible] uno degli aggressori». Gli altri due sembrano scomparsi. Pochi minuti dopo [illegible] dei guardiani notturni del [illegible] ferma, all'interno del recinto, due ragazzi. «Stiamo scappando, siamo stati aggrediti per strada, volevano rapinarci».

Sono due minori, Simone C., 15 anni e Giuseppe B., 16 anni. Il custode avvisa la polizia. I due sono portati in questura per accertamenti. E mentre passano nei corridoi sono riconosciuti dalla Marreta: «Sono [illegible] altri banditi».

Tre ragazzi, il volto da bambini. Simone è pregiudicato per furti e rapina. E' fuggito più volte [illegible] [illegible] I genitori dicono: «Non ne possiamo più». E' [illegible] per due mesi in una comunità, [illegible] Moncalieri: è scappato la scorsa settimana. [illegible] ha casa, girava per la città, la notte dormiva a Porta Nuova.

In questi ultimi giorni ha conosciuto, proprio dietro la stazione centrale, Giuseppe [illegible] Mario. I due [illegible] amici da tempo, raccontano di essersi incontrati la scorsa estate [illegible] Rimini, una sera, in discoteca.

Mario studia, frequenta [illegible] primo [illegible] di geometra in [illegible] istituto privato. [illegible] sera aiuta [illegible] padre che ha un panificio. E da due mesi in quel panificio lavora anche Giuseppe: [illegible] pagato [illegible] settimana, 180 mila lire; prima ero garzone da un elettrauto, mi dava 80 mila lire ogni sabato sera».

Giuseppe non [illegible] il papà («Non l'ho conosciuto»), [illegible] mamma [illegible] in cassa integrazione. Pregiudicato per furti [illegible] rapina («Ho [illegible] decina di denunce»), dice: «L'altra [illegible] Mario [illegible] io [illegible] andando al lavoro. Abbiamo incontrato Simone, siamo andati a fare un giro assieme. Lui ci ha detto che [illegible] fame, [illegible] aveva bi[illegible] [illegible] soldi. Nei giorni scorsi io gli avevo dato qualcosa per mangiare, anche dei panini. Poi [illegible] visto qu[illegible] ragazza».

Ammette: «Abbiamo sbagliato». Poi ride: «Ma non è la prima volta». Racconta di altre aggressioni, altre rapine, [illegible] furti. «Ma - ripete - io non ho mai fatto [illegible] male, sono sempre [illegible] spalla, il palo». Così, dice, anche la scorsa [illegible] «Io non ho toccato [illegible] quella ragazza».

I due amici accusano Simone: «Lui l'ha colpita». Loro possono parlare, [illegible] agli arresti domiciliari. Simone [illegible] stato affidato al centro [illegible] accoglienza del Fer[illegible] Aporti; i suoi genitori dicono: [illegible] noi è morto».

Ezio Mascarino

Seminario della Cee: [illegible] la qualità dei servizi, comfort [illegible] costi

E' lunga la [illegible] il sole

Per gli inquilini del 2000 l'energia non esiste

Per i torinesi l'energia non esi[illegible]. O almeno non si chiama [illegible]. Si chiama luce, calore, tv, elettrodomestici in bagno [illegible] in cucina. Che [illegible] ci sia dietro a questi che la gente vive come «servizi», interessa davvero a pochi. E' il risultato di una ricerca condotta dalla Softech e presentata ieri nell'ambito del seminario Cee [illegible] efficiente dell'energia solare negli edifici», al Centro «Torino Incontra» della Camera di Commercio fino a domani.

L'identikit proposto [illegible] qu[illegible] degli inquilini degli edifici dell'Upse, il più importante progetto del [illegible] in Europa, che dall'81 ha realizzato 617 alloggi solari in Piemonte, con il lavoro [illegible] 17 [illegible] di progettazione e [illegible] 16 imprese.

Si [illegible] di edilizia agevolata, spiega Antonella Marucco, [illegible] ha condotto l'indagine in questi anni con due giri di interviste in tempi diversi, nell'85 e poi nel '91: [illegible] questionari a risposta fissa per ottenere dati statistici, piuttosto [illegible]ni per tastare polso e pensieri dell'«inquilino solare italiano» del Duemila.

I risultati [illegible] sono rassicuranti. «Nell'85 le famiglie abitavano gli appartamenti da poco più [illegible] anno. Erano persone confuse, [illegible] acquistato l'alloggio senza troppa consapevolezza. Dimostravano però una certa attenzione verso le spese riferite ai consumi». A distanza di 6 anni, che [illegible] cambiava? «Nelle interviste del '91 [illegible] isolato quattro aree di indagine: energia, combustibili, usi energetici [illegible] risparmio energetico. Per ognuna, [illegible] seconda delle risposte, si [illegible] trovato uno slogan che rendesse l'idea [illegible] quella che [illegible] stata la reazione della gente».

Energia. «L'energia è intangibile». Nessuno si rende conto [illegible] utilizzarla. La luce, la tv, gli elettrodomestici sono percepiti come un [illegible] L'approccio culturale è poco maturo.

Combustibili. «L'elettricità è l'energia pulita». E' un'idea ricorrente, insieme con quella che vuole il carbone peggiore combustibile. [illegible] valutazione dei vari tipi di combustibile si guarda soltanto [illegible] funzione che ricoprono e al prezzo: salvo rarissime eccezioni, gli intervistati non pensano all'impatto sull'ambiente, anche se, vivendo in case solari, dimostrano un certo interesse [illegible] questi temi.

Usi. «Il comfort deve essere psicologico oltre che fisico». I tagli energetici sono visti come minaccia alla qualità della vita. La gente è disposta a pagare di più per star bene. Rispetto a [illegible] volta [illegible] però un po' cresciuta la consapevolezza: oggi si sa quanti gradi [illegible] hanno in casa. Nella «hit parade» degli impianti solari [illegible] l'ambiente della [illegible].

Un edificio «solare» ad Alpignano

Conservazione. «Il risparmio energetico non [illegible] preminente nella famiglia italiana». La conservazione è ancora una volta vissuta come risparmio di denaro, senza considerare i valori dell'ambiente e della salute.

Un dato positivo, la generale soddisfazione degli utenti rispetto alla loro casa. Ma il cammino verso il sole [illegible] ancora [illegible] lungo.

Cristina Caccia

XX° SALONE
ANTIQUITE BROCANTE
DI ANTIBES
DAL 18 APRILE
AL 3 MAGGIO
1992

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 24 Aprile 1992
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. [illegible], tel. 802.081

Il tenente dell'Aeronautica Andrea Gastaldi, aveva 26 anni ed era a bordo di un Mb339

Pilota di Albenga precipita e muore

L'incidente è avvenuto ieri sul Lago di Garda, il jet si è inabissato in seguito a un'avaria
Scomparso anche il navigatore. Il velivolo era in esercitazione: aperta un'inchiesta giudiziaria

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

La tragedia del lago di Garda, con due giovani piloti morti mentre [illegible] in esercitazione con un Aermacchi [illegible] 339, [illegible] scosso Albenga. Andrea Gastaldi, 26 anni, tenente pilota, deceduto nello schianto, [illegible] e cresciuto ad Albenga. [illegible] sette anni, [illegible] quando aveva vinto il concorso per frequentare l'Accademia aeronautica di [illegible]zuoli, in Riviera lo si vedeva poco.

«E' sempre in giro per il [illegible]do, lo sentiamo spesso ma lo vediamo poco», si lamentava con le amiche la madre, Luisa Benso, 60 anni, conosciutissi[illegible] ad Albenga per essere stata l'agente della compagnia [illegible] assicurazioni Tirrenia e, soprattutto, per il suo impegno, assieme al marito Angelo Gastaldi, 62 anni, ex funzionario dell'Enel, nel mondo del volontariato. Da quattro anni i genitori di Andrea Gastaldi avevano lasciato Albenga per trasferirsi [illegible] Arnasco, nella villetta fatta costruire per dopo la pensione. Andrea [illegible] il figlio più giovane, quello «ancora da sposare». Le sorelle [illegible] invece sposate [illegible] diversi anni. Maria Teresa di [illegible] anni, risiede [illegible] il marito ad Andora, Luciana, 32 anni, abitata [illegible] il marito, sottoufficiale dei carabinieri, a Savona.

«Un ragazzo pieno [illegible] vita, amava il volo, [illegible] da piccolo voleva fare l'ufficiale [illegible]co, anzi, il pilota di jets, [illegible]tano gli zii. Angelo e Luisa Benso hanno lasciato Arnasco nel pri[illegible] pomeriggio. «Appena li hanno avvisati sono partiti per Villafranca. C'è da effettuare [illegible] riconoscimento», racconta lo zio Ezio Benso. Di funerali, almeno al momento, non si parla, probabilmente sarà effettuata l'autopsia. Saranno fissati solo dopo l'esame necroscopico.

Tutta la carriera di Andrea si è svolta all'insegna dell'Aeronautica militare. «A Villanova [illegible] si è visto qualche volta [illegible] solo dopo il suo ingresso in Accademia. Qualche volta si è anche parlato di un suo possibile inserimento come istruttore, [illegible] volta finita la carriera militare, ma era solo un'ipotesi», racconta Mauro Zunino, presidente dell'Aerocub Savona e Riviera Ligure. Gli amici, qualche settimana fa, lo avevano fotografato mentre, [illegible] bordo [illegible] Tornado, sorvolava Albenga.

Nonostante la giovane età Andrea era considerato un pilota esperto. Con il suo stormo, il terzo di Villafranca, era stato anche negli Stati Uniti per perfezionare la tecnica di pilotag[illegible]. Al momento dell'incidente Andrea era in volo con Enrico Mosca, 31 anni, abitante a Sarnico in provincia di Bergamo.

Secondo i primi accertamenti effettuati dagli esperti dell'Aeronautica alla [illegible]da c'era proprio Mosca. Stavano effettuando voli di addestramento [illegible] bassa quota. Stavano sfrecciando radendo il lago di Garda quando all'improvviso un'ala ha toc[illegible] l'acqua.

L'MB 339, un apparecchio affidabile e collaudato (è utilizzato anche dalle Frecce Tricolori), [illegible] come impazzito sino ad inabissarsi a 25 metri [illegible] profondità.

Erano [illegible] 10,30 [illegible] ieri mattina. Alle 14,30 i primi telegiornali del pomeriggio hanno cominciato a diffondere la notizia. E per Albenga si è diffusa la tristezza.

Stefano Pezzini

ALTRO [illegible] IN [illegible] NAZIONALE

Sommozzatori dei carabinieri recuperano un paracadute dell'aereo caduto nel Garda. Nel riquadro il pilota Andrea Gastaldi

INTERVISTA A DE [illegible]

Io e la Rari playoff e futuro

Il tecnico, primo candidato all'eventuale sostituzione di Mistrangelo (nella foto), crede nello scudetto biancorosso ma invita [illegible] temere il Posillipo.

A PAGINA 47

Un'ordinanza

Il Comune fa la guerra ai topi

SAVONA. Il Comune dichiara guerra ai topi. [illegible] fronte «all'in[illegible] murino, che causa gravi e fondate preoccupazioni di natura igienico-sanitaria», il sindaco Magliotto ha [illegible] nuova ordinanza, prescrivendo ai cittadini una sorta di «decalogo» per sconfiggere i ratti di fogna e obbligando tutti i proprietari di immobili a rivolgersi alle ditte specializzate.

«Visto che si è riscontrata la presenza di topi [illegible] svariati punti [illegible] territorio comunale — spiega l'ordinanza — e che l'amministrazione già provvede alla derattizzazione in tutti gli immobili del Comune, è necessario che ogni proprietario [illegible] faccia carico di disinfestare edifici, spazi, aree, locali [illegible]

Il sindaco ordina innanzitutto [illegible] vengano [illegible] i locali che più facilmente [illegible] soggetti all'invasione dei ratti, come scantinati, soffitte, sottotetti, giardini, cunicoli, gallerie, intercapedini, ruderi, depositi, avvalendosi delle ditte regolarmente iscritte alla Camera di commercio.

La derattizzazione dovrà svolgersi in [illegible] fasi [illegible], ad intervalli di almeno [illegible] giorni. Il primo intervento dovrà [illegible] avviato [illegible] i prossimi 60 giorni. Una volta effettuato l'intervento, i proprietari degli immobili o gli amministratori di condominio dovranno consegnare alla Polizia municipale [illegible] ricevuta rilasciata [illegible] ditta di derattizzazione. In questo periodo, inoltre, verranno effettuati controlli da agenti di polizia municipale e funzionari che verificheranno l'avvenuta derattizzazione.

Inoltre i proprietari degli immobili dovranno mettere in atto [illegible] serie [illegible] misure [illegible] prevenzione, sgombrando i cortili da rovi e sterpaglie ed evitando di ammucchiare rifiuti [illegible] oggetti che potrebbero favorire la nidificazione dei ratti.

Il Comune, che da gennaio ha affidato [illegible] servizio di derattizzazione all'azienda della Nettezza Urbana, nei mesi scorsi ha compiuto numerosi interventi di disinfestazione: al [illegible] del pesce [illegible] via Pietro Giuria, al Macello di Legino, ma anche nelle scuole.

Secondo l'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini, però, comunque, si tratta di un fenomeno ancora sotto controllo: «Grazie agli interventi di derattizzazione siamo già riusciti ad eliminare alcune fra le colonie più [illegible] e pericolose».

[e. b.]

IERI A ROMA
LA [illegible]

Dalla Liguria al Parlamento con molti problemi da risolvere

A Montecitorio [illegible] Palazzo Madama, deputati e senatori eletti all'inizio [illegible] mese si sono incontrati ieri mattina. E' stato il primo meeting della legislatura. Le speranze [illegible] prime delu[illegible] dei rappresentanti liguri. Come vivranno [illegible] che [illegible] faranno. Viaggio negli affollati corridoi romani alla ricerca [illegible] impressioni

[illegible] A [illegible] 41

Le «madri coraggio» della Val Bormida rischiano di rimanere isolate

«Lavorano solo i drogati»

Polemica a Cairo dopo la decisione del Comune di assumere quattro [illegible] tossicodipendenti
Una donna: «Ho fatto molti sacrifici per far studiare mio figlio ed ora è disoccupato»

CAIRO M. «Dopo anni di crisi e mancanza di posti di lavoro, a Cairo trovano occupazione solo i drogati». Una battuta che esprime uno stato d'animo diffuso tra l'opinione pubblica. La notizia che l'amministrazione comunale, guidata dall'avvocato Piero Castagneto, ha assunto per [illegible] quattro ex tossicodipendenti da utilizzare per lavori di manutenzione, spendendo per questa operazione cento milioni, ha ricevuto un'accoglienza negativa.

Spiega la moglie di un dipendente della Vetr.I di Dego, [illegible]dente a Cairo: «Ho un figlio di 20 anni disoccupato. Non riesce a trovare lavoro, ha trovato sempre porte chiuse e industrie in crisi, che riducono il personale. Quando ha saputo dell'assunzione dei tossicodipendenti dal parte del comune di Cairo, non ha [illegible] la sua rabbia e il suo dissenso. Che condivido, perchè non è giusto fare sacrifici e educare un ragazzo a vivere lontano dalla droga, per poi veder privilegiati nel momento di cercare un'occupazione tossicodipendenti, che non risiedono neppure in Val Bormida».

Il sindaco Piero Castagneto

Lo sfogo ha suscitato la reazione da parte di molte persone. Dopo un periodo [illegible] attenzione nei confronti [illegible] problemi connessi [illegible] mondo della droga, suscitato dalle iniziative [illegible] «madri coraggio» di Cairo, sembra adesso vi sia un rifiuto generalizzato a accettare i risultati che tale azione ha prodo[illegible] Un atteggiamento che preoccupa Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo, che per primo accettò di dialogare con le famiglie dei tossicodipendenti.

[illegible] Chebello: «E' una posizione comprensibile, ma ingiusta. I soldi usati per finanziare le assunzioni derivano da stanziamenti previsti dalla legge sulla droga e non sarebbero stati spesi in ogni caso per creare posti di lavoro per i giovani. Il problema risulta diverso dalle esemplificazioni che si stanno facendo nell'opinione pubblica di Cairo, come ho avuto modo di constatare più volte. Inserire gli ex tossicodipendenti [illegible]ente di lavoro e creare intorno a loro un clima di fiducia, [illegible] dei mezzi più efficaci [illegible] garantire il loro recupero.

[e. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici [illegible]volamenti [illegible] foschia, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. [illegible] dievanti variazioni.

[illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest [illegible] km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso-foschia, pressione 1012 mb (tendenza [illegible]).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	max 17	min 14
Savona	max 16	min 13
Imperia	max 16	min 13

UN ANNO [illegible] IMPERIA
Max: 16; min: 9. Temp. del mare [illegible].

Il **Sole** sorge alle 6,30 e tramonta alle 20,21. La **Luna** si leva alle 2,23 e cala alle 12,07 (fase calante).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Un locomotore ha strappato la linea elettrica

Treni bloccati per tre ore sulla Savona-Ventimiglia

SANREMO. Tre ore e mezza di «black out» ferroviario, sulla li[illegible] Savona-Ventimiglia. Treni che hanno accumulato ritardi per un paio di ore, con grave disagio per centinaia di pendolari savonesi diretti verso Albenga e le altre località della Riviera di ponente. E' successo ieri pomeriggio a causa di [illegible] incidente avvenuto alle porte di Sanremo. Poco dopo le 15,20 un «locale», proveniente [illegible] Albenga e diretto alla città di confine, ha tranciato la [illegible] elettrica all'al[illegible] della galleria La Vesca provocando la paralisi di tutto il traffico ferroviario.

Al passaggio [illegible] locomotore, le «braccia» dell'alimentazione a contatto coi cavi dell'alta [illegible]sione avrebbero letteralmente strappato la linea aerea. Per le stazioni di due province è [illegible] la paralisi. Arrivi e partenze hanno subito un ritardo di oltre tre ore, mentre il deposito di Ventimiglia ha iniziato la [illegible] il tempo per riattivare la rete ferroviaria.

[illegible] c'è stato trasbordo, per le centinaia di passeggeri del «locale» bloccato all'uscita della galleria. Si è dovuto attendere poco più di mezz'ora, fino all'arrivo [illegible] una motrice diesel [illegible] Ventimiglia che [illegible] rimorchiato l'intero convoglio fino a [illegible]remo. La linea [illegible] riparata dopo due ore di lavoro: [illegible] difficile pronto intervento [illegible] sezione guasti delle Ferrovie. [illegible] «black out» ha avuto pesanti ripercussioni sull'intera rete tra Francia e [illegible] Italia. Anche nelle [illegible]zioni di Genova e Nizza i ritardi si [illegible] accumulati fino [illegible] tarda s[illegible] di ieri.

[illegible] di pendolari (studenti, operai, impiegati) sono ri[illegible] bloccati [illegible]lla stazione Mongrifone di Savona e negli altri scali [illegible] provincia. I [illegible] tralini dei capostazione sono stati presi d'assalto da una pioggia ininterrotta di proteste. La situazione si è normalizzata sol[illegible]. Per [illegible] addetti [illegible] lavori non è ancora chiara [illegible] dell'incidente.

[c. v.]

Al vaglio degli amministratori il rifacimento di Corso Italia e il lungomare

A Savona un nuovo Palazzetto

L'impianto è inserito nel piano delle opere in discussione oggi in giunta. In fase di rielaborazione il progetto dell'Oltreletimbro che prevede la costruzione del «matitone». Molti dubbi sulla piscina

SAVONA. Il rifacimento di corso Italia della passeggiata di corso Colombo, la costruzione di un nuovo palazzetto dello sport, nuova piscina. Sono alcuni fra i principali interventi inseriti nel piano delle opere pubbliche, di cui la Giunta Comune Savona comincerà a discutere da questo pomeriggio. Tanti gli interventi previsti in bilancio, ma alla fine giunta dovrà scegliere alcune priorità.

Uno fra i progetti più interessanti riguarda il piano partico- dell'Oltreletimbro, che coinvolge le aree Mottura & Fontana e Ferrero.

Il piano, che prevede fra l'altro, la costruzione del celebre «matitone» progettato dall'architetto Pietro Gambacciani, è ora in fase di rielaborazione. La giunta sta infatti valutando l'ipotesi di un grande e moderno palazzetto dello sport nelle aree «Ferrero», che comprese fra via Trilussa e Giusti.

L'impianto, che sarà in grado di ospitare oltre 2 mila persone, verrebbe costruito come onere di urbanizzazione gruppo di società che realizzerà piano particolareggiato del «matitone», Coop edile scrl, De Filippi, Bagnasco.

Per il nuovo Palazzetto dello sport, destinato a soppiantare quello di corso Tardy & Benech, è prevista una spesa di circa 6 miliardi. Le trattative con i numerosi privati proprietari delle aree interessate sono ancora in corso. La modifica del piano particolareggiato verrà poi esaminata dalla Commissione consiliare e da quella Edilizia.

Tanti dubbi sulla piscina: la giunta non ha ancora deciso se coprire l'impianto Colombo (il costo previsto è di oltre 3 miliardi) o costruire una nuova piscina a Legino (6 miliardi).

Tutti d'accordo sul rifaci- di Italia, anche la sovrintendenza ai Beni architettonici è restia alle modifiche delle pavimentazioni storiche. deciso il passeggiata a mare di corso Colombo, spesa di miliardi.

A bilancio, infine, sono previsti anche due miliardi per il re- Palazzo Gavotti e un miliardo e duecento milioni per il recupero delle aree verdi della città.

Ermanno Branca

Il progetto che prevede tra l'altro la realizzazione del «matitone»

Tempi lunghi per le visite Pronto soccorso nel caos

SAVONA. «Il Pronto so- San Paolo è oberato di lavoro perchè gli ambulatori della VII Usl carenti». L'accusa arriva dottor Giusto, segretario provinciale della Simg, la società dei medici generici. «Se il Pronto soccorso è sottoposto a un'enorme mole lavoro - afferma il dottor Giusto - è per via delle lunghe attese necessarie per visita negli ambulatori di Collodi. Per alcune visite specialistiche all'Usl, occorre attendere per settimane e addirittura per un mese. Non si può pretendere che i pazienti che hanno bisogno di un piccolo intervento specialistico urgente in dermatologia o oculistica, attendano due settimane. E' molto più facile rivolgersi al Pronto soccorso, dove si possono ottevalide cure in pochi minuti».

L'efficienza del Pronto soccorso, tuttavia, sta producendo anche il fenomeno del sovraffollamento. Nel 1991, per esempio, sono stati 51 mile 696 gli interventi, me- di 145 al giorno. Fra questi, il per cento è rappresentato emergenze e il per cento da urgenze. altro per degli interventi è si limiti con la petenza del medico famiglia. C'è poi un restante 20 per cento di cosiddette «banalità», che si devono considerare interventi del tutto superflui.

Aggiunge Giusto: «La Commissione comunale per la nità ha sollecitato più volte il potenziamento dei ambulatori dell'Usl di via Don Bosco e via Collodi. Se in questi presidi venissero effettuate le medicazioni urgenti elementari, il Pronto di Valloria potrebbe gestire con più tranquillità le vere emergenze».

Ieri, intanto, il sindaco Armando Magliotto ha preso contatti l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, sulla proprietà del vecchio ospedale di Italia: «Secondo i legali il San Paolo è proprietà del Comune, ma cercheremo un accordo con la VII Usl». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA COLLODI

Ancora uno scippo, la vittima è una donna

Ancora uno scippo in città. Ieri pomeriggio, in via Collodi, donna è stata derubata della borsa da un giovane che è poi fuggito in sella a motorino. L'episodio avvenuto poco dopo le 15. La donna non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. [c. v.]

un trapano Standa: denunciato

Gli agenti delle volante hanno denunciato Furio Olivero, 24 anni, abitante in via San Lorenzo, per aver rubato un trapano nei magazzini «Standa» di via . L'episodio è avvenuto mercoledì pomeriggio. E' stata una commessa ad accorgersi del furto. Furio Olivero è poi bloccato all'uscita dal supermercato. [c. v.]

QUILIANO

Denunciata dalla polizia per guida patente

Addolorata Galanto, 29 abitante a Quiliano in via Ajdovscina, è stata denunciata dalla polizia per guida senza patente. La donna è stata bloccata da pattuglia della volante in piazza del Popolo mentre era alla guida della sua auto. I poliziotti hanno sequestrato anche l'autovettura. [c. v.]

La Lega Nord difende il

La Lega Nord si muove in difesa del «Boschetto». Nell'area dove sorge il locale ballo, venduto ad società savonese, dovrebbero essere costruiti un'ottantina di box. La Lega Nord promuoverà una raccolta di firme per chiedere che il locale, possa continuare la sua tradizionale attività. [a. z.]

POLMARE

Quattro milioni multa per l'osteria Bacco

Ancora una multa da 4 milioni per l'«Osteria Cù de beau», il locale di Calata Sbarbaro. Questa volta sono stati gli agenti della Polmare a stendere un verbale perchè Bacco aveva somministrato vivande e ai clienti, senza licenza. Solo bar sui aperti in città, infatti, dispongono della licenza di tavola calda. [p. p.]

Un incontro del politico-sociale

Questa alle 20,45, nella sala consiliare Comune, è in programma «Immaginando un governo», un dibattito organizzato dal centro di studi politico-sociali, Luigi Sturzo. All'incontro prenderanno parte esponenti di tutte le forze politiche savonesi, parlamentari e giornalisti. [p. p.]

Solidarietà a Loano

Per Simona una gelateria dona l'incasso

VADO LIGURE. Continuano i preparativi per le iniziative a favore di Simona Ottonello. «F Simona» è il titolo di una cestistica che si terrà domenica pomeriggio ad Albenga, in regione Campolau. L'organizzazione della manifestazione, che ha lo scopo di reperi fondi da destinare alla sfortunata ragazza vadese, a cura dell'Albenga basket, in collaborazione con Radio Ligure.

ni a Loano altra importante iniziativa della gelateria «Crema e Cioccolato» di corso Roma 58. Antonio Cacciatore, che proprio domani inaugura l'attività artigianale, per tutta la giornata consegnerà coni di gelato ai passanti e il ricavato della giornata sarà devoluto al- sottoscrizione «Specchio dei tempi». Chi vuole contribuire può rivolgersi alla redazione de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 tel. 80.20.81 o versare un contributo sul conto corrente bancario n. 1329 intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

Da martedì 28

I nuovi orari dei musei della città

SAVONA. Cambiano gli apertura al pubblico dei musei cittadini. La decisione è stata presa dalla giunta l'entrata in vigore dell'ora legale. A partire dal aprile i musei Pertini e della scultrice Renata Cuneo potranno essere vi tutti i pomeriggi dal martedì venerdì con orario 15-18. Sabato e domenica saranno aperti dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle alle 18. Gli orari subiranno una nuova modifica a partire dal primo giugno. Durante i mesi estivi, infatti, e fino al 30 settembre collezione dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini e le opere di Renata Cuneo potranno essere visitate tutti i pomeriggi (compresi sabato e domenica) dalle 15 alle 19.

Restano, invece, invariati i prezzi dei biglietti di ingresso. Per i musei Pertini e Cuneo sono di 4000 lire l'intero, 2000 il ridotto e 1000 per le scolaresche. Nel museo archeologico, invece, il biglietto intero continua a costare 2000 lire e 1000 quello ridotto. [c. v.]

L'annuncio ieri

Un patto della sinistra in Regione

GENOVA. Come prevedibile, a meno di quindici giorni dal voto, dopo il risultati, cominciano in tutti i partiti le trasversali. Ieri mattina, in Regione, i partiti d'opposizione d sinistra, hanno annunciato un patto di coordinamento d'azione, contro la maggioranza pentapartito guidata da Edmondo Ferrero, accusata di un vuoto iniziative in tutti i settori.

Ecco dunque la novità: i gruppi del pds (dieci consiglieri), degli indipendenti di sinistra (due consiglieri), Verdi (due consiglieri) e antiproibizionisti (un consigliere) hanno stabilito l'unità d'azione, criticando l'immobilismo e la contraddittorietà dei provvedimenti della giunta.

La coalizione, però, non è di facile manovra. All'interno partito democratico della sinistra, due consiglieri savonesi, fra cui Bruno Maren- ex sindaco del capoluogo sono più in organico nel partito della quercia. [p. l.]

Roberto Freccero era responsabile dell'agenzia della Cassa di Risparmio di Sassello

Condannato ex direttore di banca

Ieri la sentenza del pretore: dovrà scontare un anno e dieci mesi di carcere per truffa aggravata e continuata. La pena è stata sospesa. Il funzionario avrebbe sottratto centinaia di milioni ai clienti. Una storia intricata

SAVONA. Roberto Freccero, 45 anni, ex direttore dell'agenzia di Sassello della Cassa di risparmio di Savona, è condannato a un anno, 10 mesi e 20 giorni di carcere e 1 milione di multa, per truffa aggravata e continuata. Il suo dife di fiducia, Fausto Mazzitelli, riuscito ad evitargli anche una condanna per falso, sfruttando abilmente la mancanza di querele da parte delle vittime della truffa.

Il pretore di Savona, Massimo Cusatti, nel cui ufficio è stata patteggiata la pena, ha concesso a Roberto Freccero, la sospensione della pena ed una condizione: dovrà pagare, entro tre mesi, 12 milioni e mez- Sono le spese perizie, per ricostruire gli artifici contabili che hanno consentito all'ex direttore di banca di sottrarre circa 2 miliardi, dai conti dei clienti della Carisa: agricoltori e piccoli imprenditori Sassello. Ieri, davanti al giudice Cusatti, ne so presentati 11, per costituirsi parte civile.

Sette erano tutelati dall'avvocato Franco Aglietto; due dall'avvocato Emilio Vignolo. Altri due si sono presentati sen- un legale di fiducia. Altri (sembra una ventina) hanno accettato una transazione dei loro crediti di cui si è fatta garante la Cassa di risparmio di Savona, che si è preoccupata, soprattutto, di tutelare i propri interessi. La Carisa, infatti, ha ipotecato la villa e si è fatta cedere crediti personali dell'ex dipendente. Per questo, non si è costituita parte civile.

Comunque, gli 11 creditori, agricoltori e piccoli imprenditori, che si sono costituti parte civile, sono decisi ad iniziare vertenza civile contro Roberto Freccero e la Carisa, per recuperare i loro soldi.

Roberto Freccero, per sottrarre soldi ai titolari di conti presso l'agenzia di cui era direttore, li invitava ad investire i loro risparmi in titoli di Stato: in particolare Cct. Gli interessati prelevavano dai loro conti le somme che volevano investire e le consegnavano Freccero, che rilasciava una falsa ricevuta d'acquisto titoli.

L'ex direttore di banca, incassato il danaro che utilizzava per i propri traffici, per non destare sospetti, pagava gli interessi maturati titoli mai acquistati. raggiro proseguito, così, dal 1980 al 1990.

Nel frattempo, Freccero è riuscito anche ad incassare un miliardo, compilando due assegni in bianco, ottenuti da un commerciante di Acqui Terme, Marco Falco. Per queste vicenda è in corso un altro processo ad Acqui Terme. Ieri, il pm ha chiesto la condanna di Roberto Freccero a 7 mesi di carcere.

Bruno Balbo

Incontri con gli studenti

Dopo le riunioni i rappresentanti delle circoscrizioni cittadine, il Siulp avvierà nelle prossime settimane una serie di incontri con gli studenti delle medie inferiori e superiori di Savona e i loro professori. «Sarà l'occasione per confrontarci con i giovani - Giovanni Lamarina coordinatore della sezione volanti della questura - affrontare insieme problemi come violenza, droga, l'abbandono degli anziani». Gli incontri con gli studenti saranno settimanali e vi prenderanno parte poliziotti delle volanti e della squadra mobile di Savona. Non è comunque l'unica iniziativa messa a punto dal Siulp. prossimi giorni, infatti, i rappresentanti dell'organismo sindacale avranno un incontro con il sindaco, Armando Magliotto e la giunta. Conclude Lamarina: «Sarà l'occasione per fare il punto su quanto emerso dalle riunioni che abbiamo fatto nei mesi scorsi con le circoscrizioni». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Quanta e disagi per prenotare le

Ho avuto bisogno di prenotare via telefono radiografia panoramica ai denti. Purtroppo l'organizzazione dell'Usl, che non voglio definire, non mi consente di individuare l'ufficio competente.

Infatti ogni volta che riuscivo a mettermi in contatto con l'Usl, venivo rimbalzata, come una pallina da ping-pong, in un altro settore. Tra l'altro gli addetti hanno risposto con evidente fastidio alla mia educa richiesta di informazione.

Oltre a questo sarò costretta a perdere altro tempo per un servizio che l'Usl ha istituito per facilitare l'approccio degli utenti alle strutture pubbliche. Forse avrò anche capito male la procedura, però i centralinisti dell'Usl e gli addetti ai vari uffi- potrebbero dedicare qualche istante a spiegare a noi, «poveri» utenti, a chi bisogna rivolgersi anche perché noi, pagando regolarmente le tasse sino all'ultima lira, manteniamo i loro stipendi.

Rosa Vico, Quiliano

Ogni sera in processione di drogati

Quanti sono i drogati a Savona? Chi deve rispondere a questo quesito? E' una domanda che mi sono posta l'altra notte in farmacia.

Stavo acquistando farmaci per malore improvviso di mio figlio di dodici anni, quando s'è iniziata una processione continua di ragazzi che chiedevano di acquistare siringhe e acqua distillata. Gli addetti al b co apparivano tutt'altro che stupiti. ha altresì interessato la giovane età e l'apparente normalità questi drogati che avevano ad attenderli gli amici in auto, magari quella di papà.

E, all'uscita, sono stata avvicinata da una ragazza che voleva qualche soldo per comprare - diceva lei - un biglietto ferroviario.

Ho subito capito, dopo quello che avevo visto, che si trattava di una colletta per acquistare la droga!

Prof. Ada Dotto, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 625.588 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 105/991 333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle

Mongrifone, via Minzoni , telefono 805.895.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, telefono .
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, Italia 153, tel. 827.202
Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.
Alassio: *Nazionale*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albissola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 15, telefono 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, Portici 31, tel. 502.850.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, c.so Italia 10, telefono 748.936.
Pietra Ligure: *Finocri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Sassello: *Nanni*, Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 971.60.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 23 APRILE

Giada Vaccari.
MORTI. Paola Casaccia, 76 anni, Savona, via Quiliano 2. Il funerale stamane alle 10 nella chiesa Zinola. Franca Toppino, 66 anni, Savona, via San Francesco d'Assisi 4. Funerali questa mattina 9 chiesa della Villetta.

AT AMMINISTRATIVA

Sono stati affidati i nuovi incarichi in Provveditorato. In seguito all'accordo per la riorganizzazione degli uffici siglato con lo Snals, scelti i nuovi responsabili per i vari settori. Per elementari e materna, Michela Brondi, mentre il reparto Elementare è affidato a Ines Valvassura e quello scuola materna a Luciana Fossarello. Anna Marenco sarà responsabile Ruolo unificato, mentre Lidia Galli curerà gli Affari Generali e il personale amministrativo di segreteria e i bidelli. Per quanto riguarda la scuola secondaria, i responsabili e Bianca Viglietti. Il settore generali scuole secondarie è stato affidato a Marina Macaluso e quello delle Pensioni a Marta Baretta. Responsabile dell'Archivio sarà Elisabetta Banducci, per la Contabilità, Antonella Tubarosa e i Bilanci, Gianluigi Brignone.

GLI APPUNTAMENTI

Corsi di musica all'Amis

Riaperte le iscrizioni corsi musica e dell'Amis per i seguenti strumenti e insegnamenti: chitarra, liuto, violino, violoncello, flauto, canto lirico, to corale, teoria solfeggio, avviamento all'orchestra. Per informazioni rivolgersi segreteria della scuola ogni lunedì e venerdì 16-18, tel. 853806. [a. z.]

SAVONA

Scuola di scacchi al Dopolavoro

La società scacchistica, in via Pirandello 23, nel Dopolavoro a metri dalla stazione, è a disposizione di tutti coloro che desiderano gli scacchi e migliorarne il gioco. Orari degli allenamenti: tutti i giorni dalle 17 alle 20; sabato dalle 15 alle 20; venerdì sera dalle 21 alle 24, allenamenti e tornei. [a. z.]

SAVONA

Lezioni di alpinismo al Chiabrera

Venerdì 24 alle 21, al ridotto del Chiabrera, lezione per il XXIII base di sci alpinismo sul tema «L'ambiente alpino». [a. z.]

SPOTORNO

«Palace»

«Serrati a Spotorno» è il titolo del libro di Danilo Bruno e Alessandro Natta che sarà presentato oggi a Spotorno (ore 17). La manifestazione, promossa dal Comune, si terrà presso la sala conferenze dell'hotel lace». [a. r.]

SAVONA

Incontro Cgil in porto

Oggi alle 17,30 alla sala chiamata della compagnia Pippo Rebagliati, è previsto un incontro con il segretario nazionale della Cgil Fausto Bertinotti. Si parlerà della difesa della scala mobile e dei punti contingenza. [c. v.]

BORGIO VEREZZI

Incontro pro Croce Bianca

Vecchie querce (con nessun riferimento al pds) contro giovani leoni. Sono le due squadre che andranno in campo sabato (ore 20,30) a Borgio Verezzi per sostenere l' tà della pubblica assistenza Croce Bianca. [a. r.]

Così i parlamentari liguri hanno vissuto la prima seduta dell'undicesima legislatura

Vecchi e nuovi, il giorno [illegible] debutto

A Montecitorio curiosità per la pattuglia di leghisti

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli, facce riposate, capelli in ordine, vestito ben in piega, per nulla intimoriti dal Palazzo. Sono [illegible] liguri [illegible] eletti che ieri [illegible] sono insediati nelle due Camere del Parlamento.

E così nel Transatlantico di Montecitorio [illegible] sfilati anche gli «uomini della Repubblica del Nord», Bossi in testa. La pattuglia leghista ligure si [illegible] presentata nutrita. Sergio Castellaneta racconta le impressioni della [illegible] prima giornata da deputato: «Non è molto ecci[illegible]. Vedo [illegible] atteggiamenti che si osservano nei [illegible]gressi dei medici: i luminari guardano [illegible] distacco i primari, i primari considerano poco gli aiuti e così via. Vedi questi leader che si guardano negli occhi, si salutano con strette di mano e disdegnano i peones. Che cosa ho promesso agli elettori? Poco, l'impegno per realizzare autonomia e [illegible]lismo e migliorare la sanità».

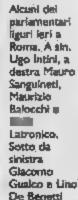
Non ha la [illegible] apparente sicurezza Fede Latronico, leghista imperiese, che [illegible]unque promette di studiare rimedi per vincere la disoccupazione regionale. «In Liguria il tasso [illegible] senza lavoro [illegible] arrivato al 21 per cento, un indice di tipo meridionale. E alla deindustrializzazione [illegible] accompagna la crisi del turismo. Cercheremo anche qui a [illegible] i rimedi da adottare. Il bilancio della giornata? E' così poco che mi sono calato nei panni del parlamentare che non [illegible] li [illegible] ancora addosso. Ci sentiamo osservati, noi della Lega, quasi di nascosto. Sicuramente c'è molta curiosità intorno a noi».

La fiumana [illegible] deputati che fanno la spola tra l'aula, le buvette, i corridoi e le stanze dove si improvvisano le prime riunioni, sembra non avere fine. Ed [illegible] che dalla calca spunta un altro seguace del Bossi. E' Maurizio Balocchi. Si preoccupa di evitare gli sperperi e si [illegible] prodigando per affittare una specie di residence per ospitare tutti i colleghi della Lega. E sui problemi liguri: «Noi non risolviamo alcun problema in questo [illegible] perchè [illegible] abbiamo ancora i numeri per governare. Le proposte le abbiamo fatte in campagna elettorale e [illegible] faremo al momento della discussione. In assoluto però non vogliamo più lo stato assistenziale. Chiediamo la defiscalizzazione e crediamo che la Liguria possa diventare [illegible] regione a metà tra Svizzera e [illegible] Az[illegible]».

Nonsolologa, comunque. I volti nuovi non sono «firmati» soltanto dal partito [illegible] Bossi, Castellaneta e Balocchi. [illegible] affaccia per la prima volta a Montecitorio anche l'ex presidente della Regione, Giacomo Gualco, democristiano: «Ci [illegible] no tante facce nuove, speriamo che questo permetta di ragionare meglio sulle cose. Io continuerò la mia battaglia per il decentramento regionale. La nostra [illegible] zona che deve collegarsi sempre più saldamente con l'Europa. Lavoreremo per questo. Il debutto? E' impressionante [illegible] qui a Montecitorio. Ci si sente un pezzo di [illegible]ria, siamo dove si decidono i destini del Paese. Si ha la sensazione di fare qualcosa di importante».

Importante, per Francesco Marenco, del msi, è stato anche il saluto di Alessandra Mussolini e il telegramma che, oltre alle felicitazioni [illegible] rito, gli ricordava che in quell'aula erano passati Giolitti, De Gasperi e il duce: «Per la Liguria bisogna risolvare il problema del traffico pesante che congestiona in Ponente di Genova».

Poche le novità rilevate da Giorgio Bogi (pri): «Oggi non mi ha incuriosito nulla di particolare. La solita atmosfera di sempre». [illegible] Lino De Benetti, dei Verdi: «Nulla [illegible] strano in effetti, a parte vedere tutte queste persone che si vedono di solito sui giornali».

Alcuni dei parlamentari liguri ieri a Roma. A sin. Ugo Intini, a destra Mauro Sanguineti, Maurizio Balocchi e [illegible] Latronico. Sotto da sinistra Giacomo Gualco e Lino De Benetti

Protagonista è sicuramente [illegible]go Intini, del psi: «L'impegno è [illegible] che ho ripetuto in campagna elettorale: [illegible] un forte raccordo tra governo locale e governo centrale per guidare la trasformazione [illegible] corso della Liguria, la trasformazione di una regione che punta, come tutte le strisce [illegible] sole del mondo, su due [illegible] per lo sviluppo. Innanzitutto la tecnologia avanzata, poi il turismo concepito come industria. Una Disney genovese? Poteva starci, e poteva starci anche un'iniziativa chiamata il "Mondo del mare" ma [illegible] mancate autorità in grado [illegible] decidere e una cultura in questa direzione».

[illegible] problemi della Liguria [illegible] soffermato anche Alfredo Biondi, pli, che ieri ha avuto l'onore di presiedere la prima [illegible] dell'undicesima legislatura. [illegible] motivo di [illegible] in più. «Realtà portuale, collegamenti stradali e ferroviari, sono questi - ha detto Biondi - i problemi [illegible] Liguria, legati anche a quelli di piemontesi e lombardi. In fondo l'area europea più sviluppata è quella compresa [illegible] triangolo Genova Milano Torino, ma sono interessate anche Savona, Imperia e Spezia e [illegible] questo [illegible] ci può essere un'alleanza per lo sviluppo».

Anche Mauro Sanguineti, [illegible]cialista, non fa più parte di [illegible] deputati che passeggiano in Transatlantico con gli occhi sbarrati ad ammirare lo splen[illegible] soffitto a cassettone o gli affreschi dell'aula. La giornata [illegible] ieri ricalca [illegible] copione già letto. Resta lo spazio per un commento: [illegible] Liguria? Se un Paese cammina camminano anche le regioni, specie una [illegible] me la nostra con una realtà come i porti che, [illegible] sono finanziati dallo Stato, non vanno avanti di un [illegible]. Quindi [illegible] tiamoci al lavoro, e al più presto, per una legge [illegible] porti».

[illegible] parlamentari liguri presenti ieri a Montecitorio. A [illegible] Giorgio [illegible] (in alto) e Sergio [illegible]. Qui sopra Alfredo Biondi

[illegible]

Organizzata una raccolta di firme, problemi anche per quanto riguarda l'igiene

«Albisola, no all'isola faunistica»

Una campagna dell'Enpa di Savona contro la liberazione di germani e altri uccelli nel Sansobbia
Situazioni analoghe in Valle Bormida e [illegible] Riviera. «Gli animali sono spesso destinati a morire»

ALBISOLA SUPERIORE. Un gruppo [illegible] di Albisola, a sostegno di una campagna promossa dall'E[illegible] di Savona, sta raccogliendo firme per bloccare [illegible] rive [illegible], le liberazioni di germani reali ed altri uccelli che soffrono i [illegible] di vivere in pieno centro cittadino.

Secondo l'Ente protezione animali di Savona [illegible] oasi faunistiche urbane vanno soppresse per motivi di igiene, [illegible] anche per evitare ai malcapitati animali di morire di stenti in [illegible]bienti che [illegible] congeniali alla loro sopravvivenza. Comuni e cacciatori in passato hanno liberato in città come Cairo, Carcare, Pietra Ligure, Borghetto, Finale, numerosi [illegible]li che nell'arco di un breve periodo sono morti oppure sono aumentati a dismisura creando problemi igienici ai cittadini che abitano vicino ai corsi d'acqua. Altri animali ancora, sono stati uccisi perchè presi a bersaglio [illegible] teppisti e malintenzionati, come il cigno ucciso a Cairo.

A Borghetto e Pietra Ligure, per scongiurare pericoli [illegible] salute dell'uomo, è stato necessario spostare [illegible] monte le specie esotiche, [illegible] a Carcare ben cinquecento germani stanno per [illegible] e liberati nel lago di Osiglia. Altri germani liberati qualche tempo fa nel finalese sono stati invece trasferiti temporaneamente ad Albisola sul torrente [illegible]. Il locale gruppo di animalisti che sta raccogliendo le firme per bloccare nuove liberazioni, ha deciso di trasferirli in un lago perenne che si trova nell'immediato entroterra [illegible] Albisola, conosciuto [illegible] «Laghetto [illegible] Frati». Ad appoggiare le richieste degli animalisti e dell'Enpa, [illegible] anche l'assessore provinciale [illegible] Caccia, Piero Olivieri, [illegible] in [illegible] lettera indirizzata Comuni interessati e alle diverse Unità sanitarie locali, [illegible] elencato i gravi inconvenienti igienici ed ecologici creati dalle oasi faunistiche urbane e invitato i sindaci a non costituirne altre.

Secondo l'Enpa, infatti, è necessario impedire la costituzione di nuove oasi e costringere i gestori di quelle che già esistono (solitamente le associazioni venatorie) e non [illegible] soprattutto a scopo ornamentale animali esotici. Pur ritenendosi favorevole alla creazione di oasi faunistiche fuori dai centri abitati, l'Enpa ritiene che debbano essere istituite [illegible] parametri [illegible] compatibilità ambientale e che gli animali ospitati siano assistiti assiduamente da organismi qualificati, come gli istituti [illegible] biologia e di zoologia dell'Università di Genova. [a. z.]

VARAZZE

«In città ci sono le vipere»

Alcune vipere sono state viste ieri a Varazze nella zona collinare che conduce all'ospedale S.M. In Bethlem. I pericolosi animali, che non sono stati catturati, si trovavano in [illegible] zona a prato dove normalmente giocano i bambini del quartiere. Allarmati, gli abitanti [illegible] zona hanno [illegible] raccolto [illegible] firme per chiedere agli amministratori di Varazze di far intervenire [illegible] operai del Comune per ripulire il prato dalle erbacce incolte. «E' un prato dove giocano i bambini - hanno detto alcuni abitanti della zona - ed è uno dei pochi luoghi vicini dove sia possibile svagarsi all'aria aperta. Da molto tempo l'a[illegible] viene trascurata, ma le vipere proprio non ce le aspettavamo. E' certo che in mezzo [illegible] erbacce e sterpaglie hanno trovato un rifugio sicuro. Ci auguriamo che siano catturate al più presto. Per ora teniamo i nostri figli lontani dal prato». E' la prima volta che in paese si trovano le vipere. La presenza dei rettili, in primavera e durante la stagione estiva, viene generalmente segnalata nelle frazioni di Alpicella, Casanova, [illegible]ie e sulla strada per il monte Beigua.

IL CERCAFAMIGLIA

Aspettano di [illegible] adottati

«Se cerchi un amico a quattro zampe sceglilo in un canile». Con questo [illegible] l'Enpa di Savona informa che nel canile di Legino [illegible] no disponibili, per [illegible] adottati, i seguenti cani: un incrocio [illegible] schio marrone e nero di 4 anni, taglia grande; [illegible] segugio femmina di 2 anni; [illegible] pointer maschio di 4 anni; un meticcio maschio di 1 anno; un segugio maschio di 4 anni; un incrocio lupo, nero focato di 4 anni; due cuccioli femmina, tipo lupo, di 3 mesi. Nel canile [illegible] Leca d'Albenga sono inoltre disponibili altri 45 animali.

A Stella S. Giovanni raduno di partigiani, fiaccolata a Vado, [illegible] concerto della banda Forzano

25 Aprile di ricordi sulla tomba di Pertini

Ecco il programma a Savona e nei vari centri della provincia

SAVONA. [illegible] città medaglia d'oro [illegible] valor militare per la Resistenza ricorda i caduti della guerra civile. [illegible] oggi e domani sono in programma numerose deposizioni, commemorazioni e iniziative. Questa sera alle 20,30 da piazza Sisto IV partirà la tradizionale fiaccolata ciclistica. Alle 21,30 in piazza Martiri della Libertà [illegible] da cittadina «A. Forzano» terrà [illegible] concerto. Domani mattina [illegible] 9, al cimitero di Zinola, [illegible] della [illegible] di Savona e Noli, Monsignor Dante Lafranconi, celebrerà la [illegible] al Sacrario dei partigiani. Successivamente [illegible] deposte le corone d'alloro. Lo [illegible] avverrà alle 10 di fronte al [illegible]mento alla Resistenza di piazza Martiri della Libertà; alle 10,30 al [illegible] ai caduti di tutte le guerre in piazza Mameli e, alle 10,45, [illegible] fronte alla lapide [illegible] Resistenza che si trova a palazzo comunale.

Importanti iniziative anche in provincia. [illegible] Varazze alle 9,45 verrà deposta una corona [illegible] caduti [illegible] mare. [illegible] un corteo si snoderà da via Matteotti a piazza San Ambrogio dove verrà reso omaggio alla lapide ai caduti di tutte le guerre. Alle 10 Messa in [illegible] di tutti i caduti. Alle 11,15, in frazione Pero, sarà deposta una corona al cippo del partigiano Emilio Vecchia. A Stella una delegazione di partigiani e del Comune si recherà a rendere omaggio alla tomba di Sandro Pertini.

La giornata sarà densa di appuntamenti anche a Vado Ligure, dove questa sera alle 20,30 è prevista [illegible] fiaccolata per le vie del paese che inizierà [illegible] piazza Cavour e si concluderà davanti alla sede della Società di mutuo soccorso Segnese. Deposizioni e commemorazioni caratterizzeranno il programma [illegible] Vado Ligure e delle frazioni di Segno e Sant'Ermete dove nacquero i primi nuclei [illegible] Resistenza partigiana. Le prime funzioni religiose alle 7,30 con deposizione di corone al monumento ai caduti di Segno e [illegible] cippo partigiano di Sant'Ermete. Alle 10,45 un corteo si [illegible] da piazza Giovanni Battista al monumento dei giardini Colombo.

A Cairo Montenotte alle 9,30 nella chiesa di San Lorenzo sarà celebrata la [illegible] in onore. Alle 10 verrà depositata [illegible] corona davanti [illegible] monumento dei caduti, poi un corteo si snoderà per le vie [illegible] paese [illegible] partenza da via Roma e ritorno [illegible] piazza della Vittoria, dove inizieranno le orazioni [illegible]ali. A Bardineto un cippo in memoria dei caduti [illegible] sarà inaugurato in piazza Milite Ignoto. Alla cerimonia parteciperanno anche [illegible] autorità comunali di Calizzano. Il cippo è stato donato dall'associazione nazionale alpini. [c. v.]

Il giorno della Liberazione

Domenica [illegible] Savona [illegible] ricco programma tra calcio, atletica e ciclismo

Arriva la «Pasqua dello sportivo»

In gara oltre seicento ragazzi di tutta la città

SAVONA. Si svolgerà domenica a partire dalle 9,30 negli impianti sportivi di via Trincee, la quinta edizione [illegible] «La Pasqua dello sportivo», manifestazione organizzata dal Coni in collaborazione con il Pgs Don [illegible] Savona.

E' una iniziativa che coinvolgerà, per tutta [illegible] mattinata, oltre [illegible] ragazzi della città che faranno cornice a [illegible] importante manifestazione di promozione sportiva.

Sostiene il presidente del Coni Lelio Speranza: «La Pasqua dello sportivo vuole [illegible] un messaggio di amicizia e solidarietà verso il prossimo, per ricordare ai giovani che con lo sport [illegible] rafforza il carattere per difendersi [illegible] emarginazione, dalla solitudine e soprattutto [illegible] droga: il male del nostro secolo. Lo sport è vita. Con questo slogan, tutti i dirigenti, tecnici e atleti si battono per allontanare dalla società questi pericoli. Siamo comunque fieri di poter confermare, ad alta voce, che in tutte le federazioni che rappresento, in questi anni non [illegible] stati segnalati casi di droga o di emarginazione. Lo sport ripugna e condanna tutto questo e continuerà a lottare a fianco di quelle associazioni che cercano di eliminare questi mali che ci circondano».

La giornata sarà inaugurata dal vescovo diocesano [illegible] Lafranconi, che celebrerà all'aperto, sulla pista di pattinaggio, la messa [illegible] ringraziamento, cui presenzieranno le massime autorità civili e militari. Dopo il saluto del nuovo reggente [illegible] Savona-Noli, che incontra per la prima volta i giovani sportivi della città da quando ha preso possesso della [illegible] diocesi, inizieranno le gare di atletica, calcio, ginnastica, pallavolo, pallacanestro, arti marziali, scherma, tennis tavolo e podistica.

Ma il clou della giornata [illegible] terrà alle 11,30, quando nei giardini di via Trincee, taglieranno [illegible] nastro d'arrivo i partecipanti alla «Cicloturistica di Primavera», manifestazione organizzata [illegible] Pgs Don Bosco Savona in collaborazione con l'Udace e [illegible] Gruppo sportivo Mastroianni, con il patrocinio [illegible] Comune.

Il ritrovo per questa importante cicloturistica è fissato per le 7,30; ai primi 150 iscritti, [illegible] offerta [illegible] maglietta, realizzata dal G.s. Mastroianni, su cui [illegible] disegnate le Caravelle di Colombo per ricordare [illegible] 500° Anniversario della scoperta dell'America.

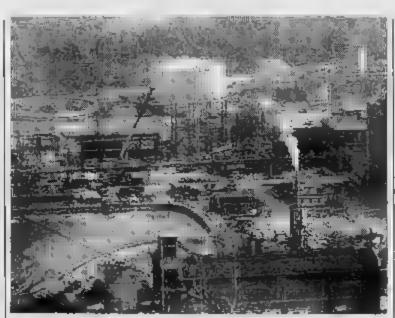
Il via alle 8,15; i corridori, dopo [illegible] chilometri della corsa, faranno ritorno nei Giardini di via Trincea dove chiuderanno la rassegna di promozione sportiva locale. [r. p.]

L'incidente aveva fatto chiudere la fabbrica di Cengio

Processo [illegible] tecnici Acna

Sono accusati di violazione della legge Merli per una fuga di ammoniaca avvenuta nel 1988. Ascoltati ieri in pretura i dipendenti dello stabilimento

CAIRO M. Due tecnici dell'Acna, Gian Carlo Savorelli, [illegible] ministratore delegato [illegible] Roberto Saroldi, responsabile della produzione, sono comparsi ieri mattina davanti al pretore [illegible] Cairo, Piera Maria Vipiana. De[illegible] rispondere di violazione della legge Merli per una fuga di ammoniaca verificatasi all'interno del reparto Amminazioni nell'agosto [illegible]. L'episodio, avvenuto durante la fermata tecnica di alcuni impianti per manutenzione, aveva suscitato allarmismo nell'opinione pubblica e preceduto di poco la prima decisione governativa di fermata temporanea della fabbrica di Cengio.

Un episodio quasi dimenticato, che rischieva di passare [illegible] prescrizione. Ieri si è proceduto per tutta la giornata alla identificazione dei testimoni e all'esame delle eccezioni della difesa. Il dibattimento rischia [illegible] prolungarsi per numerose sedute, in considerazione dei numerosi testi che dovranno essere ascoltati. Tra questi anche Sergio Gamba, dipendente dell'Acna, all'epoca sindaco [illegible] Cengio. Si tratta di stabilire tra l'altro se la fuoriuscita di ammoniaca abbia costituito un pericolo per le popolazioni residenti in prossimità della fabbrica. Negli ultimi anni sono stati decine i processi celebrati contro l'Acna presso la pretura [illegible] Cairo.

Nell'agosto del 1988 dagli impianti dell'Acna si sprigionò una nube tossica

Sul fronte sindacale da segnalare il contrasto che oppone consiglio di fabbrica dell'Acna e direzione aziendale sul problema dell'accorpamento dei laboratori analisi. Il consiglio [illegible] fabbrica rifiuta il progetto [illegible] accorpamento dei laboratori analisi che esistono presso alcuni reparti [illegible] uno solo. La proposta, caldeggiata dai dirigenti l'azienda, [illegible] ritenuta [illegible] praticabile perché eliminerebbe la possibilità [illegible] verificare [illegible] necessaria tempestività i dati relativi alla qualità della produzione e alla sicurezza negli impianti. Le posizioni non si sono modificate nel corso di un confronto che [illegible] è svolto mercoledì. Il nuovo appuntamento per cercare un accordo sulla questione è stato fissato per la prossima settimana. I margini per un accordo per il momento paiono ridotti.

Enrico Marchisio

Un [illegible] in India?

CENGIO. L'Acna potrebbe trasferire [illegible] India la produzione di ftalocianine, in uno stabilimento la cui costruzione dovrebbe iniziare tra poco. La notizia da qualche giorno circola [illegible] insistenza, [illegible] i vertici dell'Acna smentiscono seccamente tale possibilità. Non vi è nessun interesse dell'Acna per trasferimenti [illegible] produzioni in India.

Spiega [illegible] direttore generale Valerio Cecchi: «E' una relazio[illegible] gratuita [illegible] l'Acna in rapporto alla notizia della costruzione di uno stabilimento in India. Non abbiamo nessun interesse [illegible] g[illegible]. In realtà, il progetto esiste e prevede la realizzazione di uno stabilimento da parte del gruppo Enichem Syntesis, di cui facciamo parte, con la società indiana Idi. Noi non entriamo in nessun modo nell'operazione. E' una scelta del gruppo, per risponde[illegible] a un mercato in crescita, considerando che Giappone, Stati Uniti e Svizzera continuano a produrre ftalocinina come succede per l'Italia con l'Acna». [e. m.]

SAN GIUSEPPE NON HA PIU' LA SUA CIMINIERA

In 2 ore è stato abbattuto il simbolo della piccola frazione di [illegible]

[illegible] Giuseppe non ha più la [illegible] ciminiera. In due ore è stata abbattuta l'antica costruzione in mattoni che era visibile da molti punti della Val Bormida. Al suo posto, nell'area ricavata, verrà realizzata una zona verde. Solo [illegible] parte della ciminiera, costruita più [illegible] anni or sono, costituita dalla base in mattoni e parte della canna fumaria, è stata risparmiata. Dopo il restauro, farà parte [illegible] di verde. L'abbattimento della ciminiera ha rappresentato per gli abitanti [illegible] San Giuseppe un momento di tristezza. Era [illegible] delle caratteristiche [illegible] paesaggio urbano della frazione di Cairo. Qualcuno ha voluto conservarne memoria fotografando e filmando la distruzione del manufatto. Qualcuno si è portato via un mattone, per avere un ricordo della cimiera [illegible] era abitutato da sempre a vedere.

[illegible] FLASH

[illegible] M.

L'onorevole Camoirano si dimette dalla carica di [illegible]

Lunedì prossimo, alle 21, [illegible] stato convocato il Consiglio comunale per discutere tra l'altro le dimissioni dell'assessore Maura Camoirano, eletta deputato. Una riunione attesa, che [illegible] cherà di innescare un confronto politico a tutto campo sulla situazione amministrativa [illegible] politica di Cairo, dopo i risultati elettorali. Sono attese in particolare le valutazioni politiche del rappresentante della Lega Nord, che in [illegible]ase ai risultati delle ultime elezioni non sarebbe più solo in consiglio e la cui formazione politica potrebbe diventare decisiva per [illegible] formazione di nuove maggioranze.

[e. m.]

BARDINETO

Lavori di restauro nel centro storico

La prossima settimana si inizieranno i lavori di ripristino, per una spesa di [illegible]irca 100 milioni, nel centro storico di Bardineto. L'opera prevede il potenziamento della rete idrica e di quella fognaria e il rifacimento della pavimentazione. I lavori del primo lotto, il cui costo ammonta a 170 milioni, intanto sono in f[illegible] di ultimazione.

[l. b.]

DEGO

Oggi a [illegible] processo [illegible] Gigliola Guerinoni

Riprende stamane, davanti [illegible] giudici dell'ottava sezione del Tribunale di Milano, il processo a Gigliola Guerinoni e Rosanna Veschi che dovranno rispondere dell'accusa di calunnia e diffamazione nei confronti del giudice savonese Maurizio Picozzi. Le due donne erano state rinviate [illegible] giudizio dal Gip, Enrico Tranfa.

[l. b.]

Il «caso» di Dego

Un'inchiesta contro l'ex sindaco Sergio [illegible]

DEGO. La procura della Repubblica di Savona ha avviato un'indagine preliminare [illegible] Sergio Gallo, ex sindaco di Dego, [illegible] seguito di [illegible] segnalazio[illegible] [illegible] parte [illegible] Coreco (Comitato [illegible] controllo) in merito alla decisione, quando ancora era in carica, di sciogliere la seduta di un Consiglio [illegible]ale. I fatti risalgono alla prima settimana [illegible] Sergio Gallo non avrebbe rispettato i termini, in base alla normativa [illegible] '90, della convocazione del consiglio e una volta riunitolo [illegible] avrebbe deciso lo scioglimento motivando la decisione con il fatto che la seduta era stata convocata fuori termine. [illegible] comunque il Pubblico ministero che dovrà stabili[illegible] il reato (l'ipotesi [illegible] di abuso d'ufficio) non sussiste e, dunque, decidere di archiviare [illegible] caso o, [illegible]ce, presentare [illegible] confronti dell'ex sindaco istanza di rinvio a giudizio. [l. b.]

Protesta di un donatore

«Restituisco la [illegible] dell'Aido»

CAIRO M. «Restituirò la mia [illegible] Aido, numero 7126, all'associazione, per protesta contro la legislazione che ha impedito [illegible] trapianto di organi dalla neonata di Palermo destinata a morire». Una decisione sofferta per il socio di Cairo, il cui esempio potrebbe nei prossimi giorni essere seguito da altri aderenti all'associazione. Aggiunge: [illegible] mia non è una posizione polemica contro l'Aido, i cui dirigenti locali e nazionali continuo a stimare, [illegible] approvo gli scopi dell'Aido. E' una protesta contro chi impedi[illegible] [illegible] miglioramento del trapianto di organi».

Il [illegible] Aido, che protesta in modo così singolare, non nasconde come la sua sia stata un decisione difficile. [e. m.]

Matteo, Francesco, Roberta e Giulia salutano con tanto affetto la loro indimenticabile ed insostituibile nonna

[illegible] Castelli

— Savona, 24 aprile 1992.

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

La regata partita da Genova sulla scia di Colombo [illegible] un giorno dalla Spagna

A vele spiegate verso Cadice

Al comando c'è ancora lo svizzero «Merit», secondo posto per il «Safilo» di Giorgio Falck
Accanto alla gara navigano le grandi star del mare, prima fra tutte l'Amerigo Vespucci

Verso Cadice veleggiano anche [illegible] navi-scuola [illegible] l'Amerigo Vespucci. Continua a condurre la grande sfida il «Merit», maxiyacht con 16 membri d'equipaggio

SIAMO vicinissimi al compi- [illegible] mille miglia che separano Genova [illegible] Cadice, prima [illegible] gran- [illegible] regata velica sugli itinerari del viaggio colombiano. Ancora un giorno e mezzo di navigazione e i primi scafi arriveranno nel porto spagnolo. Ieri sera, la sessantina di «barche» in gara era al largo di Cartagena, in condizioni di tempo molto favorevoli: leggero vento [illegible] a dieci nodi l'ora, mare calmo. Alcune delle navi scuola, che non partecipano alla regata vera e propria, raggiungeranno Cadice a motore per trovarsi al rendez-vous con le barche partite da Lisbona, il 29 aprile. Al comando c'è ancora il «Merit».

La grande sfida. Messaggi di [illegible] calma arrivano dalla «Libeccio» che tiene i collegamenti con lo Yacht Club di Genova, dove i fax si accavallano e l'attivissima signora Adele Ferrari [illegible] rilancia in tutto il mondo. Si avvertono il clima e le tensioni degli appuntamenti storici. «Un bosco di alberi si avvicina alle [illegible] coste», [illegible] titolato un grande quotidiano spagnolo, ma l'immaginario ha colpito ovunque. Riusciranno i nostri eroi a rilanciare la vela come sport di massa? Ne [illegible] convinto il presidente dello Yacht Club genovese, Giovanni Novi: «Questa regata e i successi del "Moro" in California, [illegible] un messaggio [illegible] certamente non rimarrà inascoltato». La vela, uomo contro il vento e il mare, che [illegible] ha 70 mila tesserati (ma altre migliaia di praticanti), ha anche significati ecologici, [illegible] cultura marinara. Nonostante ogni tecnica sofisticata, la vela rimane uno sport nel quale l'impegno umano [illegible] fondamentale. Chi sbaglia perde: come si è visto l'altro giorno con il «Moro» in California. Certo, le barche sono diverse da quelle che negli Anni Cinquanta affrontavano le insidie [illegible] «Giraglia», da Sanremo alla Francia meridionale. Quando Beppe Croce, presidente mondiale della vela, finì in mare e fu salvato miracolosamente da una barca che seguiva. N[illegible] si respira più a [illegible] afrore di pesto; nelle cambuse non ci sono gallette. Ma la grande sfida contro la Natura [illegible] la stessa.

Primo il «Merit». Al comando della regata, dunque, lo svizzero «Merit». E' un maxiyacht lungo 25 m[illegible] e largo quasi 6, [illegible] 31.949 tonnellate, ha una velatura che, secondo il vento, parte da 374 metri quadrati e arriva a [illegible] metri. Sedici i membri dell'equipaggio, comandante Pierre Felmann, naturalmente svizzero. Al secondo posto il «Safilo» [illegible] Falck, barca che i liguri [illegible] bene: [illegible] dei suoi approdi naturali è infatti Portofino.

Silenzio russo. C'è un piccolo giallo: [illegible] scafi russi («Otrada», [illegible] e «Finix») non hanno comunicato alcun messaggio al [illegible] «Libeccio». Sono scafi tra i 13 e i 15 metri, definiti in gergo «zingari del mare». Hanno equipaggi molto limitati. Si [illegible] che abbiano anche scarsità di viveri. A tanta distanza da Mosca, soffrono anch'essi di [illegible] crisi di identità, non si sa bene se a quale [illegible] bandiera abbiano issato. [illegible] bordo - si dice - c'è molto imbarazzo. Il loro silenzio radio non preoccupa più di tanto, anche perché le condizioni del mare sono ottime. E' probabile che le radio che hanno a bordo non consentano contatti [illegible] la «Libeccio» [illegible] tanto meno, [illegible] stazioni a terra: queste radio avrebbero infatti una «portata» di poco più di cinque miglia. [illegible] avviso [illegible] allarme, tanto che [illegible] «Libeggio» [illegible] ha chiesto la ricerca [illegible] un po' di apprensione rimane.

Trentasei ragazze. Cadice si appresta dunque a ricevere gli skipper di tutto il mondo. Un approdo in [illegible] che avrebbe dovuto [illegible] avvenire a Lulios [illegible] guar, come ci indica la storia delle [illegible] caravelle, ma quel porto non ha la capacità [illegible] accogliere le grandi e [illegible] imbarcazioni che formano la [illegible] flotta. Viaggiano verso Cadice i «giganti» del mare, le star come l'«Amerigo Vespucci». Ricordiamo la «Esperanza», scafo [illegible] acciaio, goletta con [illegible] [illegible] ricana, 40 metri di lunghezza. E i tremila metri quadrati di vele della «Sedov», i 350 uomini di equipaggio del «Mir». Grande curiosità per il norvegese «Christian Radich» che ha a bordo, con due ufficiali, 36 ragazze dipendenti delle Poste. Ogni tipo di tecnica è presente negli scafi che rappresentano 39 Paesi, [illegible] c'è in tutti un comune denominatore: il legno, [illegible] l'armonia [illegible] forme ereditate in millenni [illegible] lavoro. La Liguria - dalle profonde radici [illegible] - ha ancora [illegible] chi maestri d'ascia.

[illegible] a Cadice. Cambia anche la geografia [illegible] proprietari. [illegible] tempo lo yachting era uno sport di élite come il tennis, gli imprenditori (quando non finanziavano una società di calcio) sfoggiavano il loro «otto metri» [illegible] fiore all'occhiello. Uno yacht, [illegible] in vetrina, era un po' [illegible] l'appartamentino alla «vedette» di Montecarlo. Oggi che la vela [illegible] abbastanza accessibile, l'evoluzione tecnica ha raggiunto traguardi favolosi, è raro trovare il «padrone». C'è Gardini, c'è Giorgio Falck. Ma in genere i «giganti» [illegible] di proprietà di grandi aziende, appunto come la «Merit» o la «Coca Cola» o la «Peroni» con il suo «Nastro Azzurro» [illegible] o di Marine civili e militari. Si fa fatica a trovare il nome. Ed eccolo: [illegible] Buzzi, titolare [illegible] un'azienda cementifera, [illegible] Casale Monferrato, titolare di [illegible] maxi-yacht, lo «Yourdan». La sua crociera [illegible] la [illegible] avventura finiran[illegible] [illegible] Cadice.

Guido Coppini

Il comico e divo televisivo lunedì al Cantero di Chiavari

Gene Gnocchi, è «Black out»

L'artista è anche scrittore di successo con il libro «Una lieve imprecisione»
Attualmente sta conducendo [illegible] trasmissione «Scherzi a parte» [illegible] Teocoli

Il comico Gene Gnocchi

CHIAVARI. Arriva a Chiavari il comico demenziale e nuovo [illegible] televisivo Gene Gnocchi, all'anagrafe Eugenio Ghi[illegible]. L'[illegible] avvocato [illegible] Fidenza debutterà al Teatro Cantero di Chiavari lunedì sera, alle 21. Si tratta di una «prima» ligure del suo spettacolo «Black out», in quanto la performance di Genova, in cartellone nei giorni scorsi, [illegible] stata rinviata a martedì prossimo.

«Black [illegible]» è anche il titolo del racconto di Gnocchi, scrittore di successo [illegible] il volume «Una lieve imprecisione» pubblicato da Garzanti (106 mila copie), che si conclude così: [illegible] seduto sulla seggiola di un bar senza ordinare niente e ho chiuso gli occhi. E mi è sembrato, finalmente, di poter stare be[illegible]». Questa potrebbe essere una traccia per entrare nel mondo di Gnocchi, ben rappresentato nel suo spettacolo in tournée.

Un la[illegible] costruito frammento per frammento [illegible] comico [illegible] l'aiuto di Marco Posani, che è il risultato di tante piccole riflessioni fatte passando [illegible] un camerino all'altro e che, messe insieme, formano un unico racconto non scritto, che non perde quella freschezza quasi naïf.

Gene Gnocchi ha conquista[illegible] la platea italiana grazie soprattutto alle trasmissioni televisive della Fininvest: «Emilio», «Emilio '90», «Il gioco dei nove», [illegible] situation-comedy «I vicini di casa» [illegible] «Sapore di mare». E ancora, «Scherzi a parte», che sta conducendo a fianco di Teo Teocoli. Sarà inoltre il conduttore di una trasmissione che si appresta a varare Italia 1, dal titolo «Non l'ho letto e non mi piace».

Leggenda vuole che Gene Gnocchi, avvocato di provincia, [illegible] deciso di fare il comico professionista dopo [illegible] en[illegible] nello studio [illegible] avvocato Primo Savani e aver pronunciato la seguente frase: «Ma lo sai che i pannolini Pampers sono aumentati?». Da Fidenza è passato poi allo Zelig e quindi alle reti [illegible] I biglietti d'ingresso al Cantero costano 30, 25 e [illegible] mila, più i diritti di prevendita.

Fabio [illegible]

RASPELLI CONSIGLIA

Piedino di agnello sulla nave della gola

MONTECARLO

E' vero o non [illegible] vero che sono centinaia, migliaia [illegible] gli italiani che vengono a stabilirsi [illegible] Costa Azzurra, che comperano [illegible] a casette, palazzi e negozi? Ed allora proprio io avrei dovuto cominciare il mio giro da qualche bistrot? Insomma, [illegible] o [illegible] siete venuti a spendere un po' di soldi in questo asettico angolo di bel mondo, dove le strade [illegible] a specchio come i cristalli, dove i cristalli [illegible] traslucidi [illegible] diamanti?

Per non sbagliare io sono andato dal grandissimo monegasco, quell'Alain Ducasse che, [illegible] la [illegible] e gli allori (Gault & Millau gli dan[illegible] 18/20 come me, ma la Michelin lo gratifica [illegible] tre stellette), trovate sempre piazzato alla tolda di comando di questa nave della gola.

Nella «stazione centrale» [illegible] lusso e dello sfarzo, tutto [illegible] «grande»: la scalinata d'ingresso, la solerzia con la quale [illegible] occupano della vostra macchina appena arrivata, l'accoglienza nel salottino d'attesa, e poi la moquette alta due dita, lo sgabellino per la borsetta della vostra Lei, le tovaglie (ed i coprimacchia, accidenti, ci sono anche quelli) bianche e bellissime, l'oro (Christofle) che spunta a decorare posate coltelli pepe e sale, cestini per le bottiglie (anche per le mezze!), segnaposti. [illegible] su e giù un grande carrello elegante e lec[illegible] per pani diversi, i camerieri, bellissimi ed eleganti, portano i vassoi con il braccio alzato, la [illegible] ripiegata all'indietro come insegna la Grande Scuola (e come non ho mai visto fare da noi, dilettanti italiani). [illegible] poi, se al dessert vi cambiano il tovagliolo e i p[illegible] sono decorati di blu (magnifico), ecco di blu i posacenere [illegible] Limoges, gli stupendi segnaposti, il portatovagliolo in porcellana.

Sono angeli, gli mancano solo le ali ma, in compenso, non assaggiano il vino (e può capitare che il mio Chablis sappia di tappo), si dimenticano di versare l'acqua, ti portano su entrambi i piatti che lo necessitano la vaschetta lavadita, poi però nel secondo caso dimenticano il tovagliolo di ricambio, utilizzano per il caffè del tavolo a fianco il tuo tavolino [illegible] servizio, si dimenticano di chiederti se vuoi un vino appropriato al dolce.

A fronte di questo contrasto [illegible] stratosferica, altissima classe e caduta nel servizio, [illegible] [illegible] cucina, [illegible] piatti che, senza arrivare alla cima massima della gastronomia, sono comunque a mio parere tutti ad altissimo livello. E, per noi italiani, è gi[illegible] orgoglio vedere il [illegible] tricolore dentro menù, carta dei tè, dei caffè e dei superalcolici: Illy, Laura Marvaldi, [illegible]o, Anselmi, Pecorino Ornellaia. Un [illegible] ligneo [illegible] per il vostro stuzzichino due etti e [illegible]zo di burro salato, un grosso fiore di burro è a vostra disposizione se preferite quello «dolce», poi grissini avvolti nel prosciutto crudo (di Parma?) e, per aprire, gentilmente concesso, uno stufatino di verdure. Beh, poi [illegible] [illegible] resistito ed ho preso la soli[illegible] sterminata serie di piatti che, per fortuna, mi [illegible] [illegible] fatta pagare un prezzo forfettizzato, come [illegible] avessi preso il «menu-gourmet».

Ecco arrivare insalata [illegible] astaco suprema di piccione arrostito tartufo nero (un pia[illegible] sarebbe costato 485 franc[illegible] da solo, cioè più o meno 107 mila lire), arrosto di interiora di pollastra ruspante su morbido crostone di pane (250 franchi: 55 mila lire) ravioli [illegible] calamari con sugo a parte (fantastici, a 205 franchi: 45 mila), [illegible] di [illegible] e piedino di agnello tagliato a listarelle [illegible] che non [illegible] [illegible] [illegible] la felicità del dietologo Giorgio Calabrese [illegible] che erano da andar giù di te[illegible] come il resto [illegible] franchi: 65 mila lire), piccioncino delle Alpi cotto sulla brace, fegato grasso di anatra, cappelle di porcini [illegible] franchi: [illegible] mila).

Dopo i formaggi (nel menu a 70 franchi, 15 mila lire), un piatto opportunamente e intelligentemente [illegible] portava i fichi su confettura glassata [illegible] una spessa [illegible] ma fresca e, per chiudere, il fiore di [illegible] fresco al sugo di fragola con gelato.

Chiuderete con i [illegible] gliosi cioccolatini e con la piccola pasticceria, [illegible] conclusione di un pasto che a me è [illegible] fatto pagare cortesemente (con una Evian e mezza di Nuits - Saint Georges 1985 e Chablis Fourchaume), «solo» 1218 franchi, 270 mila lire: la [illegible] cifra alla carta dovrete prevederla anche per il vostro menù medio completo in uno dei più interessanti ristoranti di Francia, d'Europa, del mondo.

(Ultima prova: 6 febbraio 1992)

Edoardo Raspelli

LOUIS XV ALAIN [illegible]
Montecarlo
[illegible] du [illegible]
Tel. (0033.93) 50.80.80
Chiuso martedì e [illegible]
(in estate chiuso tutto [illegible] e [illegible] a mezzogiorno)
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasi, [illegible] Voto: 18/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI IN LIGURIA E COSTA AZZURRA

Recital a Genova

L'opera e i Lieder di [illegible] Prey e Janowitz

GENOVA. Importanti appuntamenti con la musica classica e sinfonica, nei prossimi giorni [illegible] Teatro Carlo Felice [illegible] Genova.

Domani sera è in programma un [illegible] [illegible] [illegible]hilharmonia Orchestra» di Londra diretta da Giuseppe Sinopoli, lunedì il recital di due fra i massimi cantanti d'opera e di Lieder del secolo: Herman Prey e Gundula Janowitz.

Il programma del primo concerto, promosso dal Teatro Comunale dell'Opera comprende l'«Aurora» interludi Sinfonici del compositore torinese Bruno Cerchio e la Sinfonia n. 1 in [illegible] maggiore di [illegible] [illegible]

Molta attesa anche per la musica vocale [illegible] Herman Prey e Gundula Janowitz, ospiti della Giovine Orchestra Genovese, accompagnati [illegible] pianoforte da Helmut Deutsch. Al Carlo Felice eseguiranno dodici Lieder [illegible] Schumann [illegible] [illegible] [illegible] Justinus Kerner e Lieder di Wolf.

A teatro tengono banco le sale genovesi: promosso a pieni voti lo spettacolo del Teatro [illegible] Tosse

Piacciono le [illegible] Gilbert & Sullivan

Repliche per Carlo Giuffrè con un classico di Eduardo De Filippo

[illegible] Un fine settimana pieno di appuntamenti con la prosa in Liguria: l'attenzione [illegible] monopolizzata dalle sale genovesi. Si parte dal Sant'Agostino, dove critica e pubblico hanno promosso a pieni voti «Gilbert & Sullivan & Company», divertente selezione di brani tratti dalle operette scritte da William Gilbert e musicate da Arthur Sullivan tra il 1871 e il 1896, nell'interpretazione del Teatro della Tosse. Dopo il for[illegible] debutto di martedì, [illegible] rappresentazioni proseguiranno fino al 5 maggio. L'inizio degli spettacoli è fi[illegible] per le 21.

La classe di un grande protagonista, Carlo Giuffrè, [illegible] invece il punto [illegible] forza di «Le voci [illegible] dentro», [illegible] classico di Eduardo De Filippo, che verrà proposto ogni [illegible] fino [illegible] [illegible] aprile, al Genovese di via Martin Piaggio. Il lavoro, diretto e interpretato dall'attore napoletano, è una commedia che unisce umorismo e amarezza.

Domani, all'Auditorium di Chiavari, è in cartellone «Ciao Pavese», presentato dalla Compagnia di Teatro e poesia. [illegible] regista e attore Sandro Bobbio dedica l'opera alla memoria dello scrittore, del quale ha già adat[illegible] per il teatro il romanzo «La luna e i falò». L'artista, che l'anno scorso ha vestito i panni di Andrea Doria in «Ritratto di principe con gatto», ha ora in programma una rappresentazione su Colombo.

Domenica, alle 21, [illegible] Verdi di Sestri Ponente ospiterà la prima del nuovo spettacolo del Teatro dell'Archivolto, «Tango del calcio di rigore». La «pièce» è [illegible] in [illegible] [illegible] Giorgio Gallione. Tra gli interpreti, Maurizio Crozza, protagonista principale di un film dedicato alla vita di Sandro Pertini, e Carla Signoris, fidanzata [illegible] Pertini nella finzione scenica. Repliche fino al [illegible] maggio. [e. f.]

Carlo Giuffrè in «Le voci di dentro» è al Genovese fino al 30 aprile

Il jazz di Romano Mussolini approda a Montecarlo

E a Nizza l'atteso sax di Steve Grossman

A Montecarlo, questa [illegible] (ore 22), all'«Harry's Bar», nella centralissima Galerie Charles III, vicino alla piazza [illegible] casinò, suona Romano Mussolini: con il celebre pianista italiano il locale monegasco, replay fedelissimo [illegible] Principato dell'omonimo, prestigioso locale veneziano, apre al jazz.

Ma agli appassionati di questo genere musicale la [illegible] Azzurra propone, sempre questa sera, un altro rendez-vous di richiamo: a Nizza, a «Le New Way», in avenue de Suede 6, da questa sera (ore 22) a domenica, sarà [illegible] scena [illegible] sax [illegible] [illegible] Steve Grossman, big del jazz d'oltreoceano, [illegible] quarantenne, ma già con una lunga militanza [illegible] Miles Davis, Elvin Jones, Chick Corea ed Irio De Paula. Con lui due musicisti francesi, Bibi Rovère al contrabbasso e Charles Bellonzi alla batteria.

In [illegible] venerdì ricco di proposte spicca, sulla Riviera opposta, anche quella del «Gran [illegible] Defilé» di Chiavari, in [illegible] Garibaldi, dove questa sera (ore 21,30) sarà [illegible] [illegible] il quartetto di Enrico Rava, trombettista [illegible] punta del nostro jazz.

Domenica sera si [illegible] jazz anche [illegible] [illegible] Germinal», nel centro storico di Taggia dove sarà di [illegible] (ore 22) un gruppo genovese con Mauro Barabino alle tastiere, Daviano Rocca [illegible] batteria e la cantante Anna Fini. [illegible] [illegible] «Germinal» si [illegible] an[illegible] martedì sera dove, come ogni settimana, [illegible] fissato il tradizionale appuntamento settimanale [illegible] riservato ad improvvisate jam session jazzistiche.

Giovedì prossimo, infin[illegible] appuntamento [illegible] rilievo anche [illegible] «Louisiana Club» [illegible] corso Saffi a Genova dove, alle 21,30, sarà di scena il quintetto di Jimmy Cobb, ultrasessantenne batterista di Washington, di scuola hard bop. Insieme con lui il Trio genovese di Faraò. [b. m.]

Il cantautore al Palasport dove si è già esibito 3 anni fa

Finardi re di Quiliano

E' fissato il concerto per la presentazione del nuovo album: l'8 maggio alle 21,30. Già cominciata la prevendita dei biglietti

QUILIANO. Eugenio Finardi torna a Quiliano, dove [illegible] anni [illegible] aveva ritrovato le motivazioni per risalire sul palco dopo il lungo esilio volontario nella comunità canadese di Elora. Un concerto, quello del '90, che aveva anche segnato l'inizio dell'avventura musicale [illegible] Palasport.

[illegible] recital di Finardi [illegible] in programma per l'8 maggio [illegible] 21,30 e, [illegible] una volta, porta la firma di Daniela Frangioni e della Polisportiva di Quiliano, gli organizzatori che [illegible] di tre anni sono riusciti a portare al Palasport i più importanti nomi della musica italiana, da Bertoli a Ruggeri, da Morandi ai Nomadi, a Guccini.

«Ha accettato subito l'offerta - dice Daniela Frangioni -: l'acustica del Palasport e [illegible] pubblico di Quiliano, evidentemente, avevano lasciato un buon ricordo». Per il terzo anno consecutivo Finardi si presenterà con un nuovo disco, «Millennio», a testimonianza di [illegible] ritrovata vena artistica. «Registrando "La forza dell'amore" - spiega Finardi - mi sono trovato a rielaborare e riscoprire l'essenza di quello che era il mio stilo di scrittura».

[illegible] «Millennio» Finardi, partendo dalla formazione base [illegible] Gavin Garrison (batteria), Paolo Costa (basso) e Fabrizio «Riccardino» Consoli (chitarre), ha coinvolto altri solisti come Giancarlo Parisi (zampogne e zufoli), Demo Morselli e Amedeo Bianchi (fiati), Mario Arcari (oboe), Fabio Treves (armonica) e [illegible] quartetto d'archi. Ma nell'ultimo disco c'è anche la collaborazione [illegible] Ares Tavolazzi, il celebre bassista di Francesco Guccini.

«Dopo "Il vento di Elora" e "La forza dell'amore" - dice Finardi - che in qualche modo guardavano al passato, mi [illegible] sembrato naturale che i contenuti del nuovo lavoro si dovessero proiettare [illegible] futuro. Per un paio di testi mi è stata preziosa la collaborazione di Enzo Braschi, mentre musicalmente, insieme con Vittorio Cosma e Renato Cantele, ho cercato di continuare il lavoro [illegible] ricerca tecnica e [illegible] intrapreso con "La forza dell'amore"».

Nel concerto dell'8 maggio, però, ci sarà spazio anche per i successi del passato, come «Musica ribelle», «Extraterrestre», «Le ragazze di Osaka». I biglietti, 27 mila lire con i diritti di prevendita, sono in distribuzione dalla prossima settimana da «Sperati» a Savona, alla Sms «Aurora» di Valleggia, «Music [illegible]» di Genova, [illegible] disco» di Finale, «Concerto dischi» [illegible] Loano, «Free music» [illegible] Varazze e «Blue Music» di Millesimo. [e. b.]

A Quiliano Finardi presenterà anche i brani dell'ultimo lp «Millennio»

E l'impiegato-scultore crea le opere dal legno

QUARANTASETTE anni ben portati, imponenti baffi neri, schietto, deciso, carcarese, di professione impiegato ma con una viscerale passione: la scultura. Giorgio Vaccotti presenta in questi giorni e sino alla fine [illegible] mese nei saloni della biblioteca «Barrili» [illegible] Carcare, le sue suggestive [illegible] opere in legno accanto a una serie di bassorilievi, testimoni [illegible] lunghi anni di attività.

Nel suo attrezzatissimo laboratorio l'impiegato-scultore modella con minuzia [illegible] figure filiformi che, arrampicate su scale e pioli, protendono verso [illegible] mète.

Scalfiti nel legno, i suoi personaggi testimoniano la costante e inarrestabile ricerca dell'uomo nel tentativo, a volte difficile e doloroso, di raggiungere sempre e comunque nuovi obiettivi.

La mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal [illegible] studi «Barrili», rappresenta una tappa importante per l'attività di Vaccotti che, ora, non nasconde [illegible] desiderio di uscire dall'ambito valbormidese e di approdare finalmente su altri lidi.

«Scultore da sempre» come ama definirsi, l'artista carcarese non titola le [illegible] opere. «Sarebbe riduttivo», accenna con piglio sicuro. Una personalità forte, la sua, [illegible] tratteggiata [illegible] una buona dose di ironia e di autoironia.

Lo scultore Giorgio Vaccotti

Lo testimonia l'insolita e originale presentazione della mostra [illegible] «Vita [illegible] scultore matto» del carcarese Aldo Piazza che, invitato in [illegible] fredda serata d'inverno da Giorgio Vaccotti, racconta: «Stavolta Vaccotti sul serio ha qualcosa da farti vedere, una cosa che è bella, tante sculture, [illegible] più bella dell'altra, tutte [illegible] in fila sui mobili della sua casa, tutte per [illegible], che [illegible] capisco una cicca, quando si tratta di icastica-esternazione-palingenetica-formalistico-temporale». [l. b.]

GIORNO E NOTTE

Danze e musica «Da Carlin»

Tutti i giovedì sera, nel dancing «Da Carlin», a Varazze in località Muggine, si svolgono lezioni di ballo per gli appassionati del Liscio. Per informazioni telefonare al numero 918.027. [a. z.]

PIETRA LIGURE

Il venerdì del Vetronero

Apertura anche di venerdì alla discoteca «Vetronero» sul lungomare Bado a Pietra Ligure (ingresso libero). Il locale [illegible] aperto anche al sabato [illegible] e la domenica mattina [illegible] il «fuori orario» dalle 7 in poi. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Una festa per i nati [illegible] '56

Festa di leva, questa sera a Pietra Ligure, per i nati nel '55 e nel 1956. Oltre centocinquanta persone, in due feste separate, si ritroveranno per un appuntamento gastronomico e danzante. Il ritrovo [illegible] alle 20 in piazza XX Settembre. [a. r.]

FINALE [illegible]

Disco news al «Covo»

Al venerdì sera la discoteca «Il Covo» [illegible] capo San Donato a Finale Ligure ospite la musica [illegible] tendenza con novità discografiche. Domani sera serata di disco-music con soli brani di artisti black. [a. r.]

VARAZZE

Al Gilda le feste a tema

Alla discoteca «Gilda» di Varazze, per il «Club del sabato sera», feste a tema e animazione musicale. [a. z.]

Piano bar [illegible] «Testa»

Al bar «Testa» di Albissola Mare, dalle ore [illegible] all'1 del mattino, venerdì 24 aprile, musica dal vivo [illegible] Vladimiro Tosetto, chitarrista, tastierista e [illegible] tante. [a. z.]

ALBISSOLA MARE

I «Balbo» al Ju Bamboo

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, venerdì 24 aprile, musica dal vivo con [illegible] gruppo genovese di «Balbo Fossati e i Garibaldi». [a. z.]

LOANO

Barbara canta [illegible] Movida

Le canzoni del repertorio classico jazz e cool [illegible] proposte da Barbara Raimondi questa sera dalle [illegible] al Club Arci «Movida» in via [illegible] Giardino a Loano. Ingresso libero [illegible] tessera Arci. [a. r.]

Ciclo di appuntamenti culturali nel palazzo del Kursaal

A Loano poesia e storia

La seconda conferenza domani si occupa anche dell'opera di Dante Mercoledì si parlerà degli antichi liguri. Una relazione sul Medio Evo

Domani si parla di poesia e Dante

LOANO. Poesia, letteratura, storia di Loano. [illegible] i temi di nove conferenze che si terranno, sino a maggio, nella sede dell'Istituto internazionale di studi liguri nel palazzo del Kursaal, sul lungomare Roma [illegible] Loano.

Il ciclo, patrocinato dall'assessorato alla Cultura, si è iniziato con [illegible] incontro su «Che cos'è la poesia: concetto, definizione ed esempi». Relatore [illegible] professoressa Ada Ruschioni dell'università cattolica «Sacro Cuore» di Milano.

Spiegano gli organizzatori della rassegna: «La qualità e l'alto livello [illegible] conferenze saranno un'occasione per ritrovare nozioni che si sono [illegible] po' perse negli ultimi tempi. Gli incontri si rivolgono in particolare agli studenti degli istituti superiori. In tutte le scuole [illegible] previsto, agli esami [illegible] maturità, [illegible] prova orale [illegible] lingua e lettere italiane. Per chi si appresta all'esame, soprattutto per quello che riguarda i licei, ma anche negli istituti professionali, questo gruppo di incontri sarà molto utile».

Domani il secondo appuntamento con «La poesia italiana dalle origini a Dante». Mercoledì [illegible] aprile il professor Antonio Arecco, fra gli organizzatori, uno dei «pilastri» della storia locale, terrà una conferenza su «Gli antichi liguri e resti di toponomi a Loano». Arecco terrà altre relazione su «Loano, dall'età romana al Medio evo» (6 maggio), [illegible] passaggio dai monaci ai [illegible], ai primi Doria» (16 maggio) e «Dai Doria ai Fieschi, ad Andrea Doria» (20 maggio).

Gli altri incontri in calendario, tenuti tutti dalla professoressa [illegible] Ruschioni, sono: «L'Ottocento e la poesia [illegible]tica: Foscolo, Leopardi e Manzoni» (2 maggio), «Il primo Novecento: decadentismo, simbolismo, estetismo: Pascoli, D'Annunzio e i crepuscolari» (9 maggio), «Il secondo Novecento e la poesia ermetica» (13 maggio). Tutte [illegible] conferenze si terranno nella sala del Kursaal in [illegible] Roma a Loano (con inizio alle 16,30). [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

T. Chiabrera Ore: [illegible] L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor Tel. 82.45.65 Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. L. 9000/6000 — [illegible]
di M. Mazzucco, con L. Barbareschi, S. Jenkins (Italia '92) — Il mondo dorato della moda, le insidie della pubblicità, la crudeltà delle immagini, come sfondo all'incontro tra un fotoreporter e una modella. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Tel. 828.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 9000/6000 — [illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' Commedia

Diana 2 Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000 — **Il silenzio degli innocenti**
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Diana 3 Tel. 825.714. Or.15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 9000/6000 — **[illegible] e i sette nani**
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' [illegible]

Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000 — **[illegible]**
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la [illegible] il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] Tel. [illegible].322 Or.: 1[illegible]30/20,30/22,30 Lire 5[illegible]00 — **[illegible] la luna**
di [illegible]. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Jolly Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000 — OGGI RIPOSO

Salesiani Or.: 21 Lire 6000 — **Robin Hood - Principe dei [illegible]**
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Colombo Tel. 840.263 Or.: 15/18,10/20,20/22,[illegible] Lire 8000 — **Analisi finale**
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thur[illegible] (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz Tel. 840.427 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible] — **Hook - Capitan Uncino**
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. [illegible]

Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,20. Fest. 18/22,20. Lire 4500 — **Mato Grosso**
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]

Astor Tel. 50.997 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000 — **Biancaneve e i sette nani**
[illegible], a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. [illegible]. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Abba Tel. 604.234. Or.: 20/22,[illegible] Fest. contin. 14/22,30 Lire 7000/5000 — **P[illegible] schiacciante**
di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Tel. 692.200 Or.: 20,30 — **[illegible] organizzata [illegible]** (diapositive)

Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 — **[illegible] serpenti**
di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' [illegible]

Perla Tel. 668.941 Or.: 18,30/18,30/22,30 Lire 7000/5000 — **Mediterraneo**
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Lux Or.: 21 Lire 6000/4000 — **La famiglia Addams**
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 15,10/17/18,50 [illegible] — **Mediterraneo**
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,30/18/21,30 Lire 9000/6000 — **Bugsy**
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cin. Valleggia Or.: 15,30/21 Lire 3500 — [illegible] RIPOSO

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**
8,30 [illegible] **la** [illegible], cartoni
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia** [illegible], telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,[illegible] **Sardegna giornale**
[illegible] — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 [illegible] **Royale**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà** [illegible]
20 — **Worldnet**, informazione
20,11 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica
13 — [illegible] **d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,40 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
18,45 **Il gioco dello chef**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,45 [illegible] **shop**, [illegible] commerciale
23,15 **Yellostone**, documentario
0,30 [illegible] **un affare con Canale 7**
1 — [illegible] **Liguria**

T.C.S.
13,45 [illegible] **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telerommanzo
15 — **Rotocalco Rosa**
17,20 **Sotto in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
[illegible] **Fantasilandia**, te[illegible]
20,30 **Bubù**, film (Italia drammatico, 1971) [illegible] [illegible]. Ranieri, [illegible]. Piccolo, Gigi Proietti. Regia [illegible] Mauro [illegible]gnini
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
23,20 **L'insegnante** [illegible] **con tutta la classe**, film (Italia, commedia 1980) con Anna [illegible] Rizzoli, Lino [illegible]. Regia di M. M. Tarantini. V. M. 14 anni
1,05 **Colpo grosso** (replica)

Mixer Tv
10,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai** [illegible] **affare** [illegible] **Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con** [illegible]
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Guz**, [illegible] animati
13,20 **Capitan America**, cartoni animati
14 — **Adam 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Femmina senza cuore**, film
18 — **Veronica il volto dell'**[illegible]
18 — [illegible] **news**
18,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **Un equipaggio tutto matto**, [illegible]tuation comedy

[illegible]
9,35 [illegible] di **Tom Sawyer**, film
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,10 **Amichevolmente con voi**
19,05 **I 100 giorni di** [illegible]
20 — **Ivanohe**, [illegible]
20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**, varietà

Teleregione
12 — **Avventure**, documentario
12,30 **Il** [illegible] **Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
18 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela
20,40 **Ellis Island**, sceneggiato
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori** [illegible] **stop**
23,30 **Zona sport** (replica)
23,40 **La padroncina**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Primocanale
10,05 **Market**, rubrica commerciale
12 — **Punto** [illegible]
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14,05 [illegible]
16 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
[illegible] **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 [illegible] **motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Orizzonte Liguria**
0,45 **Telefilm**
1,15 **Punto sport**

Tele Nord
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con TN4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
[illegible] — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
[illegible] [illegible] **ranocchi**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
[illegible] **Azzurro azzurro**, per ragazzi
17 — **Il compra tv**, contenitore
[illegible] — **Mio figlio Dominic**, [illegible]
[illegible] **Matt e Jenny**, telefilm

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana** [illegible]
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telefilm
20 — **Ellis Island**, sceneggiato con Richard Burton

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale Tga**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tga**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,00 **Telegiornale Tga**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,30 **Okay motori**, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalle non tempestive comunicazione [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Carmen di Bizet, direttore Rafael Fruhbeck De Burgos, regia Luis Maria Iturri, con Giorgio Merighi, Giorgio Zancanaro, [illegible]cello Lippi, Ostavio Di Credico
Pol. [illegible] Le voci [illegible] dentro di Eduardo De Filippo, regia Carlo Giuffrè, con Carlo Giuffrè, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Gilbert & Sullivan [illegible] Company, regia Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Tango [illegible] rigore, compagnia [illegible] dell'Archivolto, ore 21, lire [illegible].000

CINEMA

Ariston 1: Belli e dannati
Ariston 2: Vite sospese
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Il padre della sposa
Corallo 2: Parenti serpenti
Grattacielo: Assolto per [illegible] commesso il fatto
Lux: Analisi finale
Manin: Così fan tutte
Odeon: Akira
Olimpia: Come essere donna senza lasciarci la pelle
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: Obiettivo indiscreto
Universale 1: Beethoven
[illegible] 2: Il silenzio degli innocenti
[illegible] Mediterraneo
Verdi: Giocando nei campi del Signore
[illegible] 1: Il buchetto e l'estasi
Centrale [illegible] Voglia [illegible] donna - Anal gay
[illegible] hammer - Chinese sex house
[illegible]: Slide orali [illegible]
Eldorado: Anal club attività non stop.

CINECLUB

Amici del Cinema: Ju dou
Fritz Lang: Luisa, Carla, Lorenza, e le affettuose lontananze
Lumiere: Bashu - Il piccolo straniero
Movie club: Un medico, un uomo
Nickelodeon: Lanterne rosse.

[illegible]

San Siro: Robin Hood, principe dei la[illegible]

Pallanuoto: intervista a Gianni De Magistris, attuale tecnico della Florentia

Il Granduca, la Rari, i playoff

L'allenatore toscano è il principale candidato [illegible] sostituire Mistrangelo anche [illegible] per ora [illegible] c'è nulla di ufficiale. «Sulla strada del bis biancorosso vedo soprattutto il Posillipo»

SAVONA. Il Granduca [illegible] Toscana [illegible] alla finestra. Dalle feritoie di [illegible] palazzo, la sua vecchia Florentia, che più tanto ducale non pare essere, Gianni De [illegible] scruta il panorama della pallanuoto e si accinge alle fatiche-lampo [illegible] una Coppa Italia la cui formula pare uscita più da un'estrazione di bussolotti che dal computer. [illegible] è [illegible] stretto a sbirciare dal buco della serratura i playoff e il futuro.

Un futuro [illegible] potrebbe chiamare Savona: Mistrangelo [illegible] da tempo annunciato che a fine stagione con ogni probabilità lascerà la prima squadra dei campioni d'Italia per tornare [illegible] occuparsi [illegible] settore giovanile. [illegible] non è un mistero che l'ex supercannoniere gigliato sia in vetta alle hit-parade di [illegible] biancorossa.

Lui si schermisce («Nessun contatto concreto, solo voci che mi fanno piacere ma [illegible] restano appunto tali»), ma si sa che per avvicendare Mistrangelo [illegible] soprattutto tre doti: qualità tecniche, carisma, [illegible]cità di dar continuità al lavoro [illegible] tecnico [illegible]. [illegible]suno più [illegible] Magistris pare incarnare all'atto pratico il personaggio cui si attaglia questo identikit. Non Dennerlein, del resto ormai da tempo fuori [illegible] giro della pallanuoto, [illegible] meno allenatori stranieri.

[illegible] soprattutto si è chiacchierato: Matutinovic [illegible] Horkay. Il primo è legato alla Federazione spagnola da [illegible] maxi-contratto che potrebbe anche lievitare in caso di Olimpiade [illegible] copertina. Ergo, impossibile attendere [illegible] «lune» iberiche per agganciarlo. Il secondo, poi, pare la netta antitesi delle esigenze biancorosse: ottimo ex giocatore, ha esperienza in panchina assai limitata, più che carisma palesa [illegible] caratteraccio, non si capisce bene quale filo [illegible] possa mai ricollegarlo al Mistrangelo-pensiero.

De Magistris ovviamente non dice (né può farlo) più [illegible] tanto, [illegible] capisce lontano [illegible] miglio che la pista [illegible] in cuor [illegible] si è già fatta strada. Inoltre, Mistrangelo stesso avrebbe già favorevolmente commentato la sua candidatura, e Massimiliano Ferretti già qualche settimana fa accettando il giochino del toto-mister ha ammesso: «De Magistris? Probabilmente il migliore, se proprio Claudio dirà basta».

Intanto, comunque, da domani si è nei playoff. La Rari è a Caserta [illegible] gran completo e in ottime salute: la partita [illegible] sottovalutata ma agli occhi di osservatori neutrali appare poco più di un allenamento. De Magistris: «N[illegible] credo proprio che il Savona, come [illegible] resto il Recco, possa aver p[illegible]. Caserta e Civitavecchia quasi certamente toglieranno il disturbo in due partite. E tutto sommato ritengo che le liguri [illegible] anche trarre vantaggio dal non dover dare [illegible] massimo già [illegible] quarti [illegible] finale».

Grande incertezza, secondo il tecnico toscano, invece negli altri due scontri: Pescara-Posillipo e Volturno-Canottieri [illegible]apoli. «Sfide in cui il fattore-vasca potrebbe anche non incidere più di tanto. La seconda, poi, [illegible] un derby. Però [illegible] anche vero che quest'anno la Canottieri non mi convince più di tanto. [illegible] confronto tra gli abruzzesi e il Posillipo potrebbe invece uscire la mina vagante della fase decisiva. L'esito del [illegible] tutto [illegible] vedere».

Ma se [illegible] Magistris fosse [illegible] tecnico del Savona non si sentirebbe poco fortunato dovendo poi affrontare proprio la vincente di quel match? «Sicuramente è andata meglio al Recco, squadra che tra l'altro [illegible] mio parere è andata oltre [illegible] previsioni. Ora resta da vedere se confermerà anche nella fase cruciale quanto di b[illegible] ha palesato nella regular [illegible]. Fossi al Savona, comunque, tiferei Pescara. Il Posillipo, pur non essendo più la squadra [illegible] un tempo, resta pessimo cliente in queste eliminazioni dirette. Esperto, cinico, attaccabrighe, astuto. Sì: credo proprio che per la Rari il peri[illegible] vero arriverà ancora da Napoli».

Roberto Bagliotto

A sinistra Ante Milat: il mancino è stato tra i migliori stranieri di tutta la prima parte di stagione e il Savona conta molto su di lui nella corsa al secondo scudetto. Sopra De Magistris: non soltanto vede una Rari vicina al bis tricolore, ma [illegible] senza dubbio il candidato più autorevole ad avvicendare Mistrangelo, se questi lascerà

Parla l'allenatore del Savona calcio

Dopo [illegible] conferma [illegible] vuole la C2

SAVONA. Il telefono ha suonato molte volte, in casa di Corrado Orcino. Dall'altro capo del filo dirigenti, amici, giocatori [illegible] sostenitori biancoblù, che volevano congratularsi con il tecnico [illegible] Savona dopo l'accordo che lega l'allenatore [illegible] alla società di piazza Diaz per altri due anni. E lui, il giorno dopo la conferma sorride: «Sono felice per l'attestato di stima che il [illegible] ha voluto dimostrarmi. Ma per la verità, per il momento ho altri pensieri, altri traguardi da raggiungere».

E il traguardo più importante che l'allenatore del Savona vuol cogli[illegible] è la [illegible]ttoria del girone [illegible] dell'interregionale. Ancora Orcino: «Domenica saremo impegnati nella difficile, rischiosa trasferta di [illegible] tutto questo entusiasmo attorno mi fa un po' paura. Sono molto soddisfatto, entusiasta, comunque vada a finire, di questa stagione, del comportamento della squadra. All'inizio [illegible] torneo, quando il presidente mi aveva affi[illegible] la prima squadra, non eravamo partiti per vincere il campionato [illegible] l'obiettivo era solo lavorare per il bene della società. E così ha fatto, gettando [illegible] mischia moltissimi giovani, premiando [illegible] l'enorme sforzo, non solo economico, che la società ha compiuto [illegible] le giovani leve. Ora che siamo a un passo dal trionfo, non ci tireremo indietro, anche se molto dipenderà proprio dalla partita di Bra».

Di tanti giovani emergenti, Giusy Valentino è quello che, al momento, è al centro delle trattative del mercato professionistico. [illegible] centrocampista finirà quasi sicuramente alla corte del Torino, [illegible] ricercatissimo da [illegible] di C2 è Fabrizio Gatti. Prosegue Orcino: «Valentino non sarà sicuramente l'unico. Molti giocatori del vivaio del Savona hanno [illegible] possibilità di arrivare molto lontano, basta volerlo [illegible] soprattutto metterci sempre [illegible] determinazione. Sul campo pretendo [illegible] il massimo: a volte preferisco perder la partita giocand[illegible] in un certo modo, che fare i due punti senza divertire il pubblico. Ma so anche benissimo che il calcio [illegible] governato dai risultati, e solo [illegible] vinci sei un buon tecnico».

Dopo la conferma, dunque, un solo obiettivo: la C2. Il tecnico allarga le braccia: «Andiamo calmi [illegible] certe affermazioni. Il cammino è ancora lungo e pieno di [illegible]. Sicuramente il Savona merita questo ritorno tra i professionisti, lo meritano i dirigenti che hanno avuto fiducia in me e soprattutto i nostri sostenitori, sempre presenti sulle gradinate [illegible] ogni stadio in cui giochiamo. Mi rendo conto che, [illegible] caso [illegible] C2, Savona deve esser rappresentata nel migliore dei modi. [illegible] in questo caso accetterei anche un altro incarico, e non più [illegible] prima squadra. Sono un grande appassionato, non lo nego: [illegible] domenica sto ancora [illegible] male all'idea di [illegible] scendere più in campo come giocatore. Ma da quando ho deciso di intraprendere questo hobby, perché il mio non [illegible] un lavoro, ho intrapreso questa strada mettendoci la passione [illegible] l'esperienza maturata in tutti questi anni nel pianeta calcio».

Conclude il tecnico del Savona: «Quest'anno ho [illegible] una risposta ottimale da tutti i ragazzi. Ho cambiato più volte schemi di gioco nel corso [illegible] stagione, ma con i ragazzi non c'è mai stato un momento di disaccordo. E ritengo un privilegio [illegible] possibilità di allenare ancora i [illegible] nella prossima stagione». —

[illegible] Pizzorno

Riparte l'hockey su prato con il Liguria protagonista della A2

[illegible] a Reggio è un match-salvezza

[illegible] Domenica riprende la A2, [illegible] il Mobilcasa Liguria impegnato nella trasferta [illegible] Reggio Emilia. I biancoverdi del presidente Beppe Bisi [illegible] il Gatto Azzurro hanno un solo obiettivo: [illegible] vittoria per [illegible]uare a sperare in una non impossibile salvezza. Commenta l'allenatore Carlo Colla: «[illegible]' una partita in cui dobbiamo assolutamente far risultato, anche se i nostri avversari sul loro campo sono molto temibili. Sicuramente sarà [illegible] incontro molto equilibrato. Speriamo che la Federazione abbia designato due arbitri all'altezza».

E' una sfida che può valere già [illegible] stagione: [illegible] Gatto Azzurro ha [illegible] punti ed [illegible] a una sola lunghezza dai savonesi, che in [illegible] di [illegible] allungherebbero [illegible] passo rispetto a una diretta rivale. Il presidente Bisi è cauto: «A Reggio andrebbe bene anche il pareggio, visto che non potremo contare sulla squadra al completo». [illegible]r il [illegible] infatti ci [illegible] grossi problemi da risolvere: quello del portiere titolare e del bomber Simonelli. Tra i pali [illegible] ci sarà Brondo, infortunato, ed è out anche il secondo, Coppola. Una tallonite ha inoltre bloccato Simonelli, anche se Colla si augura di recuperarlo all'ultimo [illegible].

Dopo la sfida [illegible] i reggiani, il Mobilcasa [illegible] sul neutro di Bra, contro [illegible] Cus Padova, dopo [illegible] la Federazione non ha dato il benestare per l'omologazione del campo di Zinola. I dirigenti [illegible] hanno inviato nei giorni scorsi una let[illegible] sindaco della città, Armando Magliotto, e all'assesso[illegible] allo Sport Massimo Zunino, chiedendo [illegible] incontro sul problema dell'impianto di gioco.

Colla: «Non abbiamo ricevuto ancora alcuna risposta, [illegible] in[illegible] continuiamo a 'emigrare' spendendo fior di quattrini, [illegible] che nessuno ci dia [illegible] mano. Sono quasi 10 anni che l'amministrazione comunale promette di costruire un impianto per [illegible] nostra specialità, il tempo [illegible] e tutto è rimasto [illegible] prima. Sappiamo benissimo che ci [illegible] problemi burocratici, ma andando avanti così si rischia di perdere anche il contributo che la Federazione aveva stanziato per la costruzione [illegible] campo sintetico. La sensazione [illegible] di un notevole menefreghismo verso l'hockey [illegible] soprattutto nei confronti della nostra società, che da anni [illegible] batte per tenere [illegible] i colori della città». Il tecnico conclude con amarezza: «Vorrei solo ricordare che siamo una società che partecipa a un torneo di serie A, e in una realtà in cui si massimi livelli c'è ben poco. Peccato che gli amministratori [illegible] non sappiano risolvere i nostri problemi. Chiediamo solo un terreno per giocare gli incontri interni, ma anche il Bacigalupo ci [illegible] negato». [r. p.]

Beppe [illegible], presidente del Mobilcasa

Savona, [illegible] pronto per la marcia di domenica

Camminata panoramica nel ricordo [illegible] Nicola

SAVONA. E' in programm[illegible] domenica la 4ª edizione [illegible]lla Camminata Panoramica organizzata dalla Polisportiva S. Francesco, quest'anno in collaborazione [illegible] «La Stampa». La [illegible] assume quest'anno un significato particolare in quanto è valida anche per l'assegnazione del Memorial Nicola Gambetta, in ricordo del giovane dirigente del sodalizio, scomparso lo scorso anno. [illegible] gara si snoda su un percorso [illegible] 8,5 km [illegible] scatterà alle 9,30, un'ora dopo il ritrovo fissato nel parco convento [illegible] Cappuccini, in via [illegible] Francesco 16.

I concorrenti, che potranno beneficiare di due punti di ristoro, dovranno compiere l'intera prova nel tempo massimo di 2 ore. Dopo la partenza gli atleti passeranno per Ranco, S. Nazario, Lavagnola per chiudere la loro fatica ancora alla Villetta. Inserita nel calendario podistico ligure, la [illegible] mette in palio numerosi premi. Premi speciali andranno, oltre che ai [illegible] più giovane e anziano, ai gruppi militari e scolastici più numerosi, mentre un orologio verrà donato alla ragazza più [illegible] manifestazione. Ai primi [illegible] anche offerti buoni acquisto, mentre [illegible] medaglia [illegible] partecipazione andrà a tutti i concorrenti. Al termine della premiazione, prevista alle 11,30, è anche in programma un pranzo [illegible] refettorio dei padri Cappuccini.

La quota di iscrizione è di 4000 lire: il ricavato dalla manifestazione, [illegible] cui assistenza è assicurata dal Club C.B. Sv 77, sarà devoluto all'Associazione savonese contro la leucemia. A poco più di 48 ore dal via, gli organizzatori possono già contare su [illegible] ottimo numero di iscrizioni e sulla partecipazione dei principali sodalizi liguri, [illegible] testimonianza [illegible] valore [illegible] manifestazione. [g. o.]

Stasera la riunione

[illegible] ripresenta boxe [illegible] qualità

SAVONA. Questa [illegible] alle 20,45 nel Palazzetto dello Sport di corso Tardy e Benech grande appuntamento per gli appassionati [illegible] boxe. [illegible] pugilistica «Carlevarino» ha infatti organizzato una riunione a livello interregionale, con pugili provenienti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Lombardia. L'organizzazione di questa manifestazione di ottimo livello [illegible] fa altro che confermare quel primo posto in Liguria che la società [illegible] ha recentemen[illegible] conquistato nelle classifiche della Federazione italiana boxe, riguardante il numero e la qualità delle riunioni [illegible] dalla «Carlevarino».

L'organizzazione di tutte queste riunioni da parte della società pugilistica savonese serve soprattutto a far avvicinare i giovani alla «nobile arte», una disciplina sportiva che in questi ultimi anni ha subito, anche [illegible] livello nazionale, [illegible] leggera flessione sia dal p[illegible] di vista organizzativo che da quello più strettamente agonistico e sportivo.

L'incontro più importante della [illegible] è senz'altro quello [illegible] dilettanti «Prima Serie d'Italia», categoria pesi medi, [illegible] genovese Repetto e il milanese Donato. [illegible] ecco il program[illegible] completo della riunione [illegible] palazzetto. [illegible] 21 per la categoria novizi, pesi medi, il [illegible]o[illegible] Salustro incontra Corso (Lombardia). Poi tutti gli altri match a seguire: pesi superleggeri [illegible] (Lagaccio Genova) contro Scaramuccia (Lombardia), pesi leggeri Occhipinti (Trionfo Genova) contro Sciafani (Lombardia), pesi piuma Minutelli (Savona) contro Delisi (Torino), pesi welter Olivieri (Genova) contro Mengola (Lombardia), pesi medi Gagliano (Savona) contro Lamastra (Lombardia), pesi medi Repetto (Lagaccio Genova) contro [illegible]mato (Totip Milano), pesi massimi Albanese (Mameli Genova) [illegible]tro [illegible] (Lombardia). Da ricordare che oltre agli incontri [illegible] boxe, [illegible] serata prevede anche esibizioni di arti marziali: in [illegible] karate, jiu-jitsu e kung-fu. [m. no.]

La scure sulla spesa sanitaria in Piemonte: la Regione indica dove tagliare

Dieta dimagrante da 990 miliardi

Manager Usl convocati dall'assessore Subito proteste per i concorsi bloccati

Come risparmiare [illegible] miliardi: è l'immane compito che attende [illegible] sanità pubblica in Piemonte, un pozzo senza fondo, che quest'anno [illegible] bisogno di 7 mila miliardi, mentre lo Stato è fermamente intenzionato a darne appe[illegible] 6010. Può darsi che, [illegible] fine, da Roma arrivi [illegible] qualcosa, [illegible] solo a quelle Regioni che avranno dimostrato di aver fatto l'impossibile per contenere la spesa.

Per questo motivo, la giunta regionale ha approvato le «istruzioni» alle quali i [illegible] amministratori straordinari delle Usl piemontesi si dovranno [illegible] per stilare i bilanci '92. Il documento, già esecutivo anche se sarà un'impresa per la maggioranza farlo ratificare dal Consiglio, indica i quattro filoni [illegible] spesa sui quali gli amministratori dovranno agire.

Farmaceutica. L'hanno scorso la spesa per i medicinali ha «bruciato» 1047 miliardi. Quest'anno a ogni Usl è stato imposto di tagliare la propria fetta [illegible] [illegible] per cento. [illegible] in passato venivano fissati tetti [illegible] spesa, [illegible] nessuno si assumeva la responsabilità [illegible] contestare le «generose» prescrizioni [illegible] medici. Meglio lasciar correre, [illegible]nto paga Pantalone.

Personale. Già rullano i tamburi della protesta: «Sono stati bloccati i concorsi!». «Non è ve[illegible] replica l'assessore Eugenio Maccari: «Pretendiamo [illegible] [illegible] le diverse Usl ci motivino i loro bisogni di personale e decideremo di volta in volta». Nessun blocco, invece, alle assunzioni di infermieri e di quei dirigenti me[illegible] dove sono necessari. Perché tanta durezza, visto che [illegible] pianta organica della sanità piemontese prevede [illegible] mila persone, [illegible] sono «solo» 47 mila? Un esempio può aiutare a fare chiarezza tenendo conto che, per legge, i posti letto di ogni reparto devono essere utilizzati almeno al 75 per cento. «Com'è possibile - si domanda [illegible] - che un reparto di oculistica, che sfrutta appena al 47% i propri posti letto, abbia lunghe liste d'attesa e chieda il pagamento di montagne di straordinari? Lì si devono ridurre i posti letto, trasferire un po' del personale in esubero [illegible] altri reparti che ne hanno bisogno e, visto che ci siamo, eliminare attese e straordinari».

Convenzioni. Verranno rivisti tutti i rapporti con le strutture private: «Chi vorrà farsi [illegible] di appendicite in clinica dovrà pagare - dice Maccari - mentre rimarranno in piedi le convenzioni in cui il pubblico è più carente, come cardiochirurgia». Nel mirino anche le analisi: possibile, [illegible] in assessorato, che tanta gente [illegible] sottoporsi, [illegible] esempio, a una «ecotomografia dei testicoli»?

Beni e servizi. S'intendono luce, gas, gasolio, vitto, fino ai reagenti e ai pace-maker. Le unità sanitarie sono state divise in 4 fasce: da quelle che [illegible] hanno ospedali a quelle che ce l'hanno e con più di 700 posti e sono sede di pronto soccorso. Le prime non potranno spendere [illegible] lira in più del '91, le altre, di fascia in fascia, potranno aumentarla fino al 4,5 per cento: un'inezia.

Un'altra «strizzata» alla spesa arriverà dai controlli che l'asses[illegible] [illegible] facendo sulle delibere delle diverse Usl: sia quelle con piani di spesa pluriennali (su tutte le altre le scelte degli amministratori straordinari [illegible] insindacabili), sia sulle convenzioni fra [illegible] e Usl.

Può accadere - ed è accaduto tante volte - che un'Usl abbia necessità [illegible] un esperto amministrativo. Invece di utilizzare personale di qualche [illegible] Usl che ne ha in sovrabbondanza, stipula una «convenzione» con l'esperto che più le aggrada, [illegible] il compenso: non ci [illegible] limiti e si arriva anche alle 100-200 mila lire l'ora. Il contributo dell'esperto dovrebbe essere dato fuori orario di lavoro, ma come si fa a controllare? Analogo meccanismo lo [illegible] può estendere al campo medico. Da febbraio, da quando sono iniziati i controlli, sono [illegible] congelate 426 delibere: la metà riguardava «prestiti» di personale da un'Usl all'altra in regime di convenzione. Alla Regione Lombardia a questo tipo di controlli si dedicano 60 persone, da noi due. Un po' meglio va per il «nucleo» che controlla tutte le altre delibere, peccato che dei [illegible] funzionari distaccati alla Sanità dall'assessorato al Personale, due siano laureati in Pedagogia e Storia dell'Arte.

Beppe Minello

Farmaci

Più controllo sulle ricette

[illegible] [illegible] bocciatura del Tar, [illegible] Regione ha deciso di andare avanti nella realizzazione di un sistema [illegible] lettura automatico delle ricette emesse ogni anno dai medici piemontesi. Un affare di quasi 7 miliardi aggiudicato a un'azienda di Firenze, la Centro-Matic. Appalto contestato da [illegible] colossi [illegible] settore, la Siemens e la Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica), che si lamentavano - e il Tar ha dato loro [illegible] - di essere [illegible] escluse dalla gara per meri motivi formali, [illegible] sulla qualità e convenienza del loro prodotto.

Perché [illegible] Regione è andata ugualmente avanti? «Perché - rispondono in piazza Castello - il Consiglio di Stato, [illegible] quale ci eravamo appellati, aveva già cancellato la decisione del Tar di sospendere l'appalto in attesa della sentenza vera e propria. Se ci ha dato ragione prima, ce la darà anche adesso». «E poi - aggiunge l'assessore alla Sanità, Maccari - il controllo della spesa farmaceutica [illegible] troppo importante e urgente: non potevamo attendere i tempi della giustizia per iniziare a lavorare».

Nel mirino dell'assessorato regionale alla Sanità anche le [illegible] e gli interventi nelle cliniche private

«Dottori» in educazione [illegible]

Unico corso di laurea in Italia riconosciuto all'Isef di Torino

[illegible] Cenerentola degli Istituti di educazione fisica d'Italia a principessa. Fino a pochi mesi fa l'Isef di Torino temeva [illegible] non riuscire a essere riconosciuta sede [illegible] Facoltà come prevedeva [illegible] progetto del mini[illegible] [illegible] per le sole sedi di Milano, Roma e Napoli. Da quest'anno, invece, sarà [illegible] primo e unico Isef italiano a sfornare «dottori» in Educazione fisica.

Cos'è accaduto? Dapprima, grazie all'interessamento finanziario della Regione che ha stanziato quasi [illegible] miliardi e della Provincia la quale, proprio ieri, ha consegnato un terreno in corso Allamano per permet[illegible] all'Istituto di piazza Bernini di costruirvi un palazzetto dello sport già parzialmente finanziato, l'Isef torinese era riuscito a convincere il ministero che Torino aveva diritto a essere riconosciuta Facoltà. Un «premio» che chissà quando arriverà, perché Ruberti non ha fatto in tempo a realizzare il suo progetto e se ne dovrà [illegible]cupare il prossimo governo.

Consapevole che la miglior difesa è l'attacco, l'Isef non si è cullato nella soddisfazione di aver migliorato enormemente le proprie strutture, ed è riusci[illegible]to là dove l'Isef di Roma, l'unico istituto statale italiano (gli altri 11 sono parificati, compreso Torino) ha fallito. Ha cioè stipulato una [illegible] con l'Università «Claude Bernard» di Lione che permetterà agli studenti torinesi di integrare i propri studi e ottenere la laurea in Educazione fisica riconosciuta dalla Cee e quindi anche dall'Italia.

Gli assi nella manica dell'Isef torinese sono [illegible]ti il fatto che il direttore della sede [illegible] piazza Bernini, Antonio Postiglione, [illegible] anche segretario dell'Anisef, l'associazione degli 11 Isef italiani parificati, vale a [illegible] la stragrande maggioranza degli [illegible] italiani. Determinante poi l'appoggio dell'assessore [illegible]l'Istruzione regionale, Giuseppe Fulcheri, e del vicepresiden[illegible] del Consiglio regionale, Renato Montabone, che è anche presidente dell'associazione diplomati Isef.

«Quest'anno - [illegible] Postiglione - a laurearsi saranno tutti i docenti e gli assistenti che lavorano a Torino, 132 persone [illegible] frequenteranno, da [illegible]bre, sette settimane complessive [illegible] corsi integrativi [illegible] docenti francesi. A giugno discu[illegible] [illegible] tesi e saranno i primi "dottori" in educazione fisica d'Italia. Dal prossimo anno l'iniziativa sarà estesa, se lo desiderano, agli studenti prossimi al diploma». **[b. min.]**

Fermati dalla polizia, hanno precedenti per furti e rapine

Banditi a quindici anni

In tre hanno avvicinato una donna, strappato la borsa e sferrato un pugno Uno racconta: «Volevo aiutare un mio amico, i genitori lo hanno cacciato»

Sono stati fermati [illegible] dalla polizia, avevano appena aggredito una ragazza, strappandole la borsetta. Sono tre minori, quindici e sedici anni. Tutti pregiudicati: furti di auto, due anche per rapina. Uno di loro racconta: «Volevo aiutare il mio [illegible] i genitori lo hanno cacciato di casa, non mangiava da [illegible] giorni».

I fatti. Mercoledì sera, sono le 23, Rossella Marreta, [illegible] anni, sta rincasando. [illegible] già sotto il portone, dietro a via Ventimiglia, l'avvicinano tre ragazzi. Lei ha un sospetto, allunga il passo. La circondano, uno finge di chiederle l'ora, poi [illegible] afferra la borsetta.

Rossella grida, tenta [illegible] difendersi. Viene spintonata, le danno un pugno sul volto, cade a terra. Accorrono dei passanti, i tre fuggono, si dividono.

Mario O., [illegible] anni, viene subito fermato. Rossella Marreta lo riconosce: «E' lui, è uno degli aggressori». Gli altri due sembrano scomparsi. Pochi minuti dopo uno dei guardiani notturni del [illegible] ferma, all'interno del recinto, due ragazzi. «Stiamo scappando, siamo stati aggrediti per strada, volevano rapinarci».

Sono due minori, Simone C., 15 anni e Giuseppe B., 16 anni. Il custode avvisa la polizia, i due sono portati in questura per accertamenti. E mentre passano nei corridoi [illegible] riconosciuti [illegible] Marreta: «Sono gli altri banditi».

Tre ragazzi, il volto da bambini. Simone è pregiudicato per furti e rapina. E' fuggito più volte di casa, i genitori dicono: «Non ne possiamo più». [illegible] stato per due mesi in [illegible] comunità, a Moncalieri: [illegible] scappato la scorsa settimana. Non ha [illegible] girava per la città, la notte dormiva a Porta Nuova.

[illegible] questi ultimi giorni ha conosciuto, proprio dietro la stazione centrale, Giuseppe e Mario. I due sono amici da tempo, [illegible] [illegible] essersi incontrati la scorsa estate a Rimini, una sera, in discoteca.

Mario studia, frequenta il primo anno [illegible] geometra in un istituto privato. Alla [illegible] aiuta il padre che ha [illegible] panificio. E da due mesi in quel panificio lavora [illegible] Giuseppe: «Sono pagato a settimana, 180 mila lire; prima ero garzone da un elettrauto, mi dava 80 mila lire ogni [illegible] sera».

Giuseppe non ha il papà («Non l'ho conosciuto»), la mamma è in cassa integrazione. Pregiudicato per furti e rapina («Ho una deci[illegible] [illegible] denunce»), dice: «L'altra sera Mario ed io stavamo [illegible]dando al lavoro. Abbiamo incontrato Simone, siamo andati a fare un giro assieme. Lui ci ha detto che aveva fame, che aveva bi[illegible] di soldi. Nei giorni scorsi io gli avevo dato qualcosa per mangiare, anche dei panini. Poi abbiamo visto quella ragazza».

Ammette: «Abbiamo sbagliato». Poi ride: «Ma non è la prima volta». [illegible] [illegible] altre aggressioni, altre rapine, altri furti. «Ma - ripete - io non ho mai fatto del male, sono sempre [illegible] la spalla, il palo». Così, dice, anche la scorsa sera: «Io [illegible] ho toccato quella ragazza».

I due amici accusano Simone: «Lui l'ha colpita». Loro possono parlare, sono agli arresti domiciliari. Simone [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] di accoglienza [illegible] Fer[illegible] Aporti; i suoi genitori dicono: «Per noi è morto».

Ezio Mascarino

Ragazzi con il volto [illegible] bambini si trasformano in rapinatori e già a 15-16 anni hanno alle spalle troppe denunce. Spesso accade che i genitori non ne vogliano più sapere e li caccino di casa

Seminario della Cee: contano la qualità dei servizi, comfort e costi

E' lunga la strada verso il sole

Per gli inquilini del 2000 l'energia non esiste

Per i torinesi l'energia [illegible] esi[illegible] [illegible] almeno non si chiama così. Si chiama luce, calore, tv, elettrodomestici in bagno e in cucina. Che cosa [illegible] sia dietro a questi che la gente vive come «servizi», interessa davvero a pochi. E' [illegible] risultato [illegible] una ri[illegible] condotta dalla Softech e presentata ieri nell'ambito [illegible] seminario Cee «Uso efficiente dell'energia solare negli edifici», al Centro «Torino Incontra» della Camera [illegible] Commercio fino a domani.

L'identikit proposto è quello degli inquilini degli edifici dell'Upse, il più importante progett[illegible] del [illegible] in Europa, che dall'81 ha realizzato 617 alloggi solari in Piemonte, [illegible] [illegible] lavoro di 17 gruppi di progettazione e di 15 imprese.

[illegible] tratta di edilizia agevolata, spiega Antonella Marucco, che [illegible] condotto l'indagine in questi anni con due giri di interviste [illegible] tempi diversi, nell'85 e poi nel '91: [illegible] questionari a risposta fissa per ottenere dati statistici, piuttosto conversazioni per tastare polso e pensieri dell'«inquilino solare italiano» del Duemila.

I risultati non sono rassicuranti. «Nell'85 le famiglie abitavano gli appartamenti [illegible] poco più di un anno. Erano persone confuse, avevano acquistato l'alloggio senza troppa consapevolezza. Dimostravano però una certa attenzione verso [illegible] [illegible] riferite [illegible] consumi». A distanza di 6 anni, che cosa cambiava? «Nelle interviste del '91 abbiamo isolato quattro [illegible] di indagine: energia, combustibili, usi energetici e risparmio [illegible]getico. Per ognuna, a seconda delle risposte, si è trovato uno slogan che rendesse l'idea di quella che è stata la reazione della gente».

Energia. «L'energia è intangibile». Nessuno si rende [illegible] di utilizzarla. La luce, [illegible] tv, gli elettrodomestici sono percepiti come [illegible] [illegible]. L'approccio culturale è poco maturo.

Combustibili. «L'elettricità è l'energia pulita». E' un'idea ricorrente, insieme con quella che vuole il carbone peggiore combustibile. Nella valutazione dei vari tipi di combustibile si guarda soltanto alla funzione che ricoprono e al prezzo: salvo rarissime eccezioni, gli intervistati non pensano all'impatto sull'ambiente, anche se, vivendo in case solari, dimostrano [illegible] certo interesse verso questi temi.

Usi. «Il comfort deve essere psicologico oltre che fisico». I tagli energetici [illegible] visti come [illegible]naccia alla qualità della vita. La gente è disposta a pagare di più per star bene. Rispetto a una volta [illegible] però un po' cresciuta la consapevolezza: oggi si [illegible] quanti gradi si hanno [illegible] [illegible] Nella «hit parade» degli impianti solari [illegible] l'ambiente della serra.

Conservazione. «Il risparmio energetico non è preminente nella famiglia italiana». La conservazione è ancora una volta vissuta come risparmio di danaro, [illegible] considerare i valori dell'ambiente e della salute.

Un dato positivo, la generale soddisfazione degli utenti rispetto alla loro casa. [illegible] il cammino verso il sole sembra ancora lungo.

Cristina Caccia

Un edificio «solare» ad Alpignano

LA STAMPA NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Venerdì 24 Aprile 1992 N. 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I sindaci della zona hanno incontrato a Vespolate il presidente del Consorzio

Una discarica divide la Bassa

L'impianto dovrebbe sorgere a Garbagna nella Valle del cavo Ri per ospitare 600 mila metri cubi di rifiuti Istituito un Comitato di salvaguardia dell'ambiente. I costi di smaltimento [illegible] destinati a raddoppiare

VESPOLATE
DAL NOSTRO INVIATO

L'impianto di compostaggio capace di lavorare 200 tonnellate di rifiuti al giorno di 27 comuni [illegible] Basso Novarese non è ancora entrato [illegible] funzione. Voluto quindici anni fa dalla Regione con una spesa prevista, allora, in sei miliardi, adesso che è ultimato di miliardi [illegible] già 23. Produce [illegible] composto che non può essere [illegible] come fertilizzante perché contiene metalli pesanti, pericolosi per l'agricoltura. Anche l'rfd (materiale [illegible] bustibile che bruciando produce energia) non ha, per ora, un mercato. Da qui la necessità di provvedere ad una discarica di servizio per smaltire questi prodotti, i cosidetti sovvalli, di un impianto che doveva es[illegible] d'avanguardia. Compost e rfd provveniente dalla fase sperimentale, che dura ormai da un anno, [illegible] stoccati sul piazzale dell'impianto.

Interpellati tutti i sindaci perchè segnalassero [illegible] disponibilità ad ospitare la discarica sul loro territorio, ha risposto solamente il comune di Garbagna Novarese. Qui, nella valle del Cavo Ri, esiste [illegible] terreno di proprietà della società Ambiente che potrebbe fare al caso del Consorzio. La disponibilità si trasforma presto in [illegible] delibera del consiglio comunale, [illegible] za qualche polemica. Il Consorzio provvede a commissionare uno studio di massima per valutare l'idoneità [illegible] sito, sotto il profilo idrogeologico. La dottoressa Renata De Vecchi Pellati di Torino rassegna il lavoro in tempo record sostenendo che non v'è alcuna controindicazione. E' a questo punto che la notizia [illegible] dif[illegible]e. L'eventualità di avere una discarica da 600 mila metri cubi in una valletta verde dove il terreno è permeabile [illegible] diversi fontanili [illegible] sorgive, incomincia a spaventare la gente. [illegible] forma così un comitato popolare per la salvaguardia dell'ambiente [illegible] Novarese. Le maggioranze dei consigli comunali non sono certo compatte su questo progetto. C'è chi dissente, la [illegible] si divide. [illegible] preoccupazioni investono anche i sindaci che l'altra [illegible] si [illegible] incontrati, a Vespolate per iniziativa di Giovanni Bazzani, con il presidente del Consorzio Giacomo Fa[illegible] e i componenti del direttivo.

Un'assemblea molto partecipata con il presidente a sforzarsi di essere disponibile a dare tutte le informazioni possibili [illegible] da tranquillizzare la gente. I sindaci invece sono parsi più interessati ad avere garanzie che a contestare un progetto che sembra passare sulla loro testa e danno l'impressione di accettare come un male inevitabile. Gli [illegible] rappresentanti del Comitato, pur mettendo in guardia i presenti sui rischi e i pericoli di inquinamento della f[illegible] tracciando un quadro non certo incoraggiante delle discariche in funzione, non sono parsi ancora in grado di organizzare [illegible] vera e propria mobilitazione. Ritengono, forse, che sia prematuro e aspettano il supporto tecnico di [illegible] studio [illegible] loro commissionato per poter confutare, dati tecnici alla mano, i progetti [illegible] massima del Consorzio.

Giacomo Fadda, che certo si aspettava una serata più calda, ha avuto buon gioco ad illustrare [illegible] tribolate vicissitudini dell'impianto di smaltimento, una pata[illegible] bollente che ha [illegible] altri. Prima di sciogliere [illegible] Consorzio [illegible] prevede la legge, si procederà all'appalto per il funzionamento dell'impianto (ci sono dieci imprese interessate) ed all'appalto per la realizzazione della discarica. «Porremo però una serie di condizioni - dice Fadda -. L'impresa vincitrice dovrà trovare il sito idoneo; dovrà ottenere il consenso delle popolazioni interessate; dovrà produrre un'adeguata documentazione tecnica del progetto e in un contesto più ampio tenere conto dell'evoluzione della [illegible] che si trasformerà in una società [illegible] servizi ambientali a capitale [illegible] maggioranza pubblica. Gli interventi si sono succeduti. Pietro Bertinotti, consigliere provinciale dei Verdi ha sottolineato la necessità di procedere con la raccolta differenziata «un problema che devono affrontare i sindaci» così come di separare i rifiuti vegetali e organici dagli altri. «Solo così il digestore potrà funzionare. La discarica? Sono convinto che [illegible] vuole ma bisogna [illegible] un sito idoneo [illegible] non è quello [illegible] Garbagna. [illegible] individui la provincia con i suoi tecnici». Gli ha risposto il sindaco di Terdobbiate Giuseppe Nuvolone «Lasciamo stare i sindaci. E' [illegible] problema di civiltà dei cittadini. Eppoi parliamo qualche volta anche dei costi». Già, i costi, un argomento tabù. Con lo smaltitore in funzione, raddoppieranno. Allora quanti comuni saranno [illegible] disposti a [illegible] nel Consorzio?

Renato Arabiel

Giacomo Fadda e Giuseppe Nuvolone. Sopra, il pubblico all'incontro di Vespolate

IERI A ROMA LA PRIMA SEDUTA

Dal Piemonte al Parlamento con molti problemi da risolvere

A Montecitorio e a Palazzo Madama, deputati e senatori eletti all'inizio del [illegible] si [illegible] incontrati ieri mattina. E' [illegible] il primo meeting della legislatura. Le speranze e le prime delusioni dei rappresentanti piemontesi. Come vivranno e che cosa faranno. Viaggio negli affollati corridoi romani alla ricerca di impressioni

DALL'INVIATO Carlo Bologna A PAGINA 41

Allarme ieri notte a Borgomanero per [illegible] misterioso incendio

Camion brucia, è racket?

Rubato ad un garagista, era in fiamme in via Cureggio. Si temeva che a bordo dell'automezzo ci fosse qualcuno. Tempo fa un precedente tra Talonno [illegible] Invorio

BORGOMANERO. Un camion brucia nella notte, allarmando un intero quartiere. Piovono le telefonate. Sul posto, arrivano subito [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Arona e un'autopompa della vicina caserma dei vigili del fuoco.

Erano le due circa dell'altra notte, quando parecchi abitanti [illegible] via Cureggio hanno notato i bagliori dell'incendio. Sulla strada, c'era un camion di media portata avvolto dalle fiamme.

«Per la verità, non era nemmeno possibile capire di che cosa si trattasse», ha [illegible] uno [illegible] primi ad accorgersi del fuoco. La paura era che, nell'automezzo, ci fosse qualcuno. Che si fosse [illegible] trattato di un incidente stradale.

L'opera dei v[illegible] del fuoco è stata rapida: nel volgere di poco tempo, i pompieri hanno spento le fiamme. Anche se, del camion, non è rimasto poi molto. Fortunatamente, nella cabina di guida, [illegible] si trovava [illegible] suno. Ma, a questo punto, il fatto ha assunto connotazioni misteriose.

E' [illegible] un allarme generale, nel tentativo di ritrovare lo sconosciuto camionista.

Tutto è rimasto avvolto nel mistero più impenetrabile fino alle prime ore di ieri mattina, quando il garagista Michele Mangano, titolare [illegible] un'officina di riparazioni in via Novara 42, si è presentato al comando locale dei carabinieri per de[illegible]iare che nella notte erano entrati i ladri nel suo garage, e [illegible] portato via [illegible] camion.

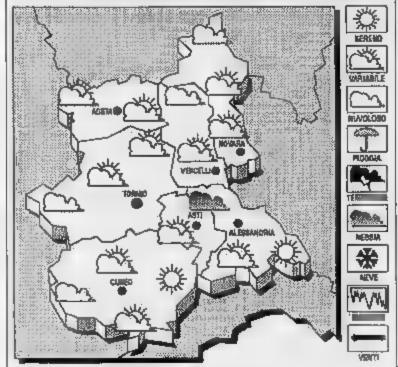
Si trattava di quello ritrovato in fiamme in via Cureggio, a distanza di non oltre un chilometro [illegible] luogo del furto.

L'episodio [illegible] subito oggetto di varie interpretazioni. Secondo l'ipotesi più ovvia, [illegible] non per questo meno credibile, i [illegible] avrebbero rubato l'automezzo in via Novara, e - percorsa poca strada - sarebbero stati traditi da un guasto all'impianto elettrico con conseguente incendio. Spaventati, [illegible] sarebbero dileguati a piedi per non dover render conto del furto.

Una seconda ipotesi, alla quale sembrerebbero dar credito in molti, è quella invece di un «atto dimostrativo». Per motivi non ancora appurati, qualcuno ruba il camion, e lo incendia poco lontano dal garage. Un segnale facile [illegible] intendere [illegible] parte del destinatario?

Sul fatto, gl'inquirenti non forniscono particolari che possano giustificare qualsiasi supposizione. L'automezzo, posto [illegible] sequestro, verrà affidato all'esame degli esperti.

Qualche tempo fa, tra Talonno e Invorio, è stata trovata una macchina carica di refurtiva che stava bruciando. Allora, i ladri erano stati traditi da un incidente in [illegible]. Anche questa volta, si tratta di ladri sfortunati?

Francesco Allegra

IL TEM[illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso; durante le ore più calde sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone collinari.
TEMPERATURA. S[illegible]
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso; nottetempo e al primo mattino foschia con occasionali banchi di nebbia.

LE TEM[illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 18; min: 10; media: 18

[illegible]
Max: 16; min: 9; media: [illegible]

[illegible]TURE IN PIEMONTE
Torino 17; Asti 18; A[illegible]ia 21; Cuneo 17,4; Aosta 15; Vercelli 18

Prosegue a Novara il servizio porta a porta

Tanti sconti nei negozi con il club «Stampa In»

NOVARA. Proseguono le iniziative legate a «Stampa In» [illegible] tante offerte vantaggiose. Tutti gli abbonati al servizio [illegible] a porta, potranno usufruire di sconti dal 5 al 20 per [illegible] in 18 negozi novaresi.

Oltre alla consegna a domicilio de «La Stampa», che sarà recapitata ogni giorno alle prime ore del mattino, l'abbonamento garantisce un trattamento di favore per chi si iscrive [illegible] Besozzi, Main Street e Santapolenta Intimo in corso Italia; Zetfon elettrodomestici [illegible] via Marconi, libreria Librami di corso Garibaldi, Bordoni abbigliamento, profumeria Mandelli e Casa della Calza in via Bianchini, Enoteca Lombardi in vicolo Monte Ariolo, salumeria Moroni di [illegible] Avogadro, Bloom's [illegible] fiori, gioielleria Borra e Santapolenta arredamento in via Prina, Francone giocattoli di corso della Vittoria.

[illegible] ancora ristorante Moroni in via Solaroli, Tune dischi di [illegible] Rosselli, Escada Abbigliamento e la boutique per bambini Colombo. Il prezzo [illegible] giornale resterà invariato: 1200 lire, proprio come in edicola. Per abbonarsi bisogna rivolgersi all'ufficio di via San Francesco d'Assisi 24 [illegible] telefonando al 611.021 (fino alle 9,30) o al 63.683 (fino [illegible] 12,30).

Tutti i soci aderiscono automaticamente al club «Stampa In» e ricevono in omaggio la «Carta In». Semplicemente mostrando questa [illegible] si ha diritto agli sconti.

Ma oltre alla consegna gratuita a domicilio de «La Stampa» e agli sconti nei negozi cittadini convenzionati, gli abbonati hanno diritto ad altri sconti sui viaggi con Alpitour e a sei servizi Selecard comprendenti soccorso medico, ambulanza, autosoccorso estero-Italia, noleggio auto e furgoni Hertz a tariffe speciali. E ancora consulenza veterinaria, riduzione Agis in tutti i [illegible] e teatri d'Italia e sconti sui carburanti Erg. [m. p.]

Oggi alle 15,30 in viale Kennedy s'inaugura la mostra campionaria di Novara

La Fiera punta a 70 mila visitatori

Nei padiglioni i 327 espositori stanno dando gli ultimi ritocchi agli stand. Il 40 per cento delle aziende è novarese. Resterà aperta fino al 3 maggio. Biscottini omaggio per i bambini. La novità: i cavalli

NOVARA. Taglio del nastro in fiera senza i parlamentari novaresi oggi alle 15,30? L'invito che Marco Faccioretti ha rivolto ai politici novaresi andrà, merito delle vicende del governo, probabilmente disatteso.

Ma il pubblico novarese non mancherà a questo appuntamento ormai diventato tradizionale. Fervono i preparativi nella zona di viale Kennedy, dove trenta persone ultimando l'allestimento.

Tra le novità dell'ultima ora, la presenza dell'Alivar-Pavesi, che ha promesso una confezione di «Pavesini» ad ogni bambino che si presenterà all'ingresso.

Gli espositori, 327, stanno ultimando i preparativi degli stand: [illegible] venuti anche dal Veneto, [illegible] la ditta «Furlan», che presenta al pubblico i vini friulano. A proposito della provenienza, scorrendo il catalogo della fiera, che da oggi sarà disponibile all'ingresso, si desumono dati significativi: circa il 40 per cento degli standisti è novarese, e il 30 % arriva dalle immediate vicinanze. All'appello hanno risposto poche aziende dell'Alto Novarese.

Tra le attrattive che fanno da corollario, la presenza di cavalli: sono previste esibizioni di monta inglese e western.

Anche l'elettronica entra in scena: ci sono i punti di informazione che forniscono notizie sull'esposizione e sulla città. Tre computer riportano su uno schermo gigante i dati utili a chi sta visitando Fiera e città.

Sono attesi oltre 70 mila visitatori, nei dieci giorni di apertura: per loro ci saranno stand dimostrativi, cioè prove pratiche sul prodotto, di esposizione e qualche punto vendita: «Ma sono in costante diminuzione - dice Marco Faccioretti - a favore di una fiera che sia una vetrina e non un supermercato».

Se l'ente organizzatore afferma la [illegible] soddisfazione per l'andamento, l'esigenza di una fiera che sia stabile, [illegible] campionaria sull'esperienza di quella milanese, è molto sentita.

Dall'Associazione industriali arrivano segnali in tal senso: «Una fiera specializzata e qualificata - dice il presidente Alberto Macchi - è una nostra grande aspirazione. L'importante è individuare il tipo di prodotto da promuovere. Il Novarese è leader nel campo della rubinetteria valvolare e della meccanica: settori in cui non siamo ancora ben rappresentati a livello nazionale. Ulteriore qualificazione significa un incremento nell'indotto che gravita nell'orbita commerciale del Novarese».

In quest'ottica Novara si propone come [illegible] dislocazione di fiere, dopo la crisi di Milano e del Lingotto. Una situazione favorevole si verrebbe a creare con il completamento dell'autostrada per il mare e il collegamento ferroviaro e stradale per la Malpensa. All'asse To-Mi si aggiunge un vertice, Novara, che guarda a Genova e alla Lomellina: posizione strategica, che favorirebbe lo sviluppo della città.

[illegible] Meneghini

Ultimi preparativi nello stand dell'arte. La rassegna festeggia la 17ª edizione

Orari e servizi

Bus gratuiti per i disabili

NOVARA. La fiera campionaria, allestita su un percorso di due chilometri e mezzo nel parco dell'Agogna, in viale Kennedy, proseguirà fino al 3 maggio. L'orario di [illegible] è dalle 15,30 alle 23 nei feriali e i festivi dalle 14 alle 23. Il prezzo del biglietto è fissato in tremila lire per gli adulti, [illegible] a 2 mila. La Sun ha previsto il potenziamento delle linee «7» e «C», che dalla stazione raggiungono viale Kennedy. La novità di quest'anno è un servizio trasporto, da casa alla fiera, per persone portatrici di handicap e ridotta capacità motoria. Il bus, dotato di motore a benzina verde, con marmitta catalitica, viaggerà tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30. Il trasporto è gratuito per disabile e accompagnatore. Chi è interessato al servizio deve telefonare alla sede di via Generali, tel. 457.201, dalle 8,30 alle 12,30. Il trasporto sarà garantito per [illegible] la giornata di domani, mentre il 1° maggio terminerà alle 13. [c. m.]

IN BREVE

NOVARA

Consiglio di quartiere a Porta Mortara

Consiglio circoscrizionale lunedì sera al quartiere Porta Mortara. L'assemblea dei consiglieri discuterà sulle relazioni delle commissioni Sanità, Cultura e Lavori Pubblici. Verrà poi decisa l'approvazione di alcune delibere. Concluderanno la seduta del consiglio le comunicazioni del presidente. La riunione si terrà alle 20,45 nella sede di via Monte San Gabriele 19/c.

GATTICO

Presto in paese un'agenzia della Popolare di Novara

Un secondo sportello bancario per Gattico. Dopo la Banca Popolare di Intra, è in arrivo anche un'agenzia della Banca Popolare di Novara. I nuovi uffici troveranno sede nei locali [illegible] macelleria Lunghi al numero civico [illegible] di via Leonardi.

[illegible]

Incontro con la Lega Tumori per informazioni

Domani mattina un rappresentante della Lega Italiana [illegible] i Tumori sarà a disposizione del pubblico per informazioni, offerte ed eventuali iscrizioni. L'incaricato [illegible] dalle 11 alle 12 alla sede Avis-Aido di via [illegible] Minzoni. L'iniziativa si ripeterà ogni sabato mattina.

[illegible]

Tre [illegible] milanesi in [illegible] all'«Ex tempore»

Verrà inaugurata domani alle 18 una collettiva di [illegible] giovani artisti milanesi. L'esposizione di Federico Guida, Davide Nido e Dany Vescovi è allestita nella sede del centro culturale «Ex tempore», in via Degli Avogadro 5. E' il primo appuntamento importante del neonato centro culturale «Ex tempore», un'associazione senza fini di lucro per offrire ai giovani un'opportunità di farsi conoscere nel mondo dell'arte.

[illegible]

All'Enaip un corso di disegno con il computer

Iscrizioni aperte sino al [illegible] aprile per il corso Cad/Cam all'Enaip. Le lezioni sono destinate a liberi professionisti, imprenditori e operai in cerca di specializzazioni e verteranno sul disegno per mezzo di computer. Durante il corso ogni allievo disporrà di un personal computer ed effettuerà esercitazioni guidate. Per informazioni rivolgersi alla segreteria Enaip in viale Paganini 21.

[illegible]

Stasera un [illegible] sul sole al centro Cta

Stasera alle 21,30 un incontro al centro studi Cta di [illegible] Torino 29. Si parlerà di «Gli astri [illegible] espressione di energia: il sole».

Delibera regionale

Il 25 aprile possono aprire gli alimentari

NOVARA. L'assessore al Commercio Quinto Leone interviene sulla questione dell'apertura dei negozi domani, 25 aprile.

Leone ha infatti precisato che in materia esiste una deliberazione del Consiglio regionale, recepita da un'ordinanza del sindaco novarese, in cui si preveda che in caso di festività consecutive, i negozi che vendono in modo prevalente generi alimentari, possono [illegible] aperti sino alle 13 del primo giorno di riposo, in questo caso quindi domani, 25 aprile. Non vi è necessità di una deroga specifica dell'amministrazione comunale.

L'assessore ha poi aggiunto che tale possibilità esiste soltanto per i venditori di generi alimentari. Nessuna eccezione è invece prevista per gli altri settori merceologici.

In merito alle deroghe alla chiusura, si erano levate nei giorni scorsi le proteste dei sindacati che avevano rivendicato il diritto dei commercianti di festeggiare la ricorrenza nazionale. (b. c.)

Moto contro auto

Ferito grave uno studente a Vigevano

VIGEVANO. Ha saltato lo «stop» ed ha imboccato via Olivelli in contromano, proprio mentre dalla direzione opposta giungeva una Renault 4. In sella al [illegible] ciclomotore Garelli, Vincenzo Bruno, di 15 anni, studente di Vigevano, si è [illegible] con la vettura. Un urto tremendo: il ragazzo ha sfondato con la testa il parabrezza dell'auto ed è ricaduto sul cofano.

Subito soccorso dalla Croce Azzurra, Vincenzo è ora ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di neurochirurgia del policlinico San Matteo di Pavia. Ha riportato un trauma cranico, la frattura della spalla sinistra e contusioni varie. I sanitari si sono riservati la prognosi. Ferito in modo lieve anche il conducente dell'utilitaria, Salvatore Ilardo, [illegible] anni, muratore di Vigevano, che è [illegible] medicato ad [illegible] mano e dimesso con prognosi di tre giorni. L'incidente, ieri mattina alle 9, è stato rilevato dai vigili urbani. [c. br.]

Da Avellino

Un premio al giornalino della Bottacchi

NOVARA. Il giornalino «Virgola», che è redatto dagli alunni delle classi quinte A, B e C della scuola Bottacchi ha vinto il quinto premio del [illegible] nazionale «Il miglior giornalino scolastico», giunto alla undicesima edizione.

Il presidente della giuria, che si è riunita alle scuole elementari di Mirabella Eclano, in provincia di Avellino, ha comunicato il successo congratulandosi con gli alunni e i docenti. La premiazione avverrà il 16 maggio alle 16,30, nel teatro tenda allestito a Mirabella.

I bambini della Bottacchi lavorano da tempo ad un laboratorio di lettura creato nel plesso scolastico di via Boggiani. Tempo fa avevano realizzato una ricerca e [illegible] favola moderna, traendo spunto anche dall'analisi dei quotidiani. Gli alunni hanno allestito poi [illegible] biblioteca con libretti e racconti di loro produzione. Rappresentanti della Bottacchi andranno a ritirare diploma, medaglia e targa vinti nel concorso nazionale. [m. p. a.]

Le polemiche dei mesi scorsi non hanno condizionato l'associazione per la trasparenza

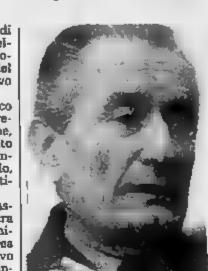
Astrea conferma i suoi dirigenti

L'assemblea ratifica l'espulsione di due soci che avevano pesantemente criticato l'operato del direttivo
Il vertice provvisorio gestirà un periodo di transizione per preparare l'annunciato cambio della guardia

NOVARA. Il gruppo storico di Astrea mantiene la guida dell'associazione, ma [illegible] «governo balneare» in attesa del passaggio di consegne al nuovo consiglio direttivo.

Francesco Bertone ed Enrico Bellezza, rispettivamente presidente e vice dell'associazione, hanno ricevuto un plebiscito dai soci nel corso dell'assemblea più difficile da quando, nell'ottobre scorso, è stata istituita Astrea.

A rendere molto attesa l'assemblea che si è svolta l'altra sera al Borsa erano le polemiche sorte all'interno di Astrea dopo la decisione del direttivo di sospendere temporaneamente l'attività durante il periodo elettorale per evitare strumentalizzazioni da parte di qualche partito. Le polemiche avevano portato alle dimissioni di cinque membri del direttivo e all'espulsione di due soci, Gianni Cerutti e Franco Margheritis, che avevano mosso critiche all'associazione su un trisettimanale locale.

Bertone e Bellezza hanno definito molto gravi e diffamatorie le accuse degli ex soci e hanno precisato che hanno già presentato querela per diffamazione. «Qualcuno pensava che stasera ci riunissimo per stendere l'atto di [illegible] di Astrea - ha detto Bertone - ed invece il sodalizio è più vivo che mai ed intendiamo rilanciarlo proprio con questa [illegible]».

Bellezza ha ricordato invece che il sodalizio «non è né [illegible] di carbonari né di leghisti, come siamo stati ingiustamente definiti, ma un gruppo di persone che vogliono rendere più vivo e trasparente il dibattito civico, al di fuori da qualsiasi condizionamento partitico; c'è chi ha [illegible] di infangarci con delle menzogne, ma abbiamo mantenuto l'entusiasmo iniziale e la consapevolezza di non [illegible] mai tradito gli obiettivi dell'associazione».

Bertone e Bellezza hanno ricordato che altre quaranta città italiane hanno fondato associazioni sul modello di Astrea, ma nello [illegible] tempo hanno ribadito l'intenzione di lasciare spazio ad un altro gruppo dirigente. «Abbiamo deciso di adire le vie legali per tutelare il nostro nome e quello di Astrea, e per questo è opportuno che forze nuove prendano il nostro posto nel consiglio direttivo, anche se restiamo ad Astrea [illegible] soci sostenitori e molto attivi».

I 110 soci presenti - Astrea ne conta 781 - hanno votato per il consiglio uscente in modo plebiscitario; se all'inizio dell'assemblea cinque soci hanno votato a favore di una mozione pregiudiziale che contestava l'espulsione di Cerutti e Margheritis, alla fine Bertone e Bellezza hanno fatto l'en plein, i soci hanno ratificato l'espulsione e la relazione del presidente uscente è [illegible] approvata con solo cinque astensioni.

Non solo, di fronte ai quattro dirigenti superstiti dimissionari, l'assemblea ha riconfermato la fiducia e proposto un «governo balneare» che gestisca il passaggio al nuovo consiglio direttivo. Riconfermata perciò la guida storica di Astrea, allargata ad una decina di altri soci che [illegible] il compito di preparare il cambio della guardia nella prossima assemblea.

Marcello Giordani

Il presidente Francesco Bertone

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso [illegible] Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le [illegible] righe di testo.
Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

La nuova caserma dei vigili del fuoco

Entrato casualmente l'altro giorno nella caserma dei Vigili del Fuoco di Verbania, sono rimasto colpito dalle [illegible] condizioni di grande precarietà, che si riflettono sulla sistemazione degli uomini, dei servizi, dei mezzi.

Ci sono locali al limite dell'agibilità; i garages sono insufficienti per ospitare gli automezzi a disposizione. A neppure duecento metri di distanza, da oltre 5 anni, è in costruzione la nuova [illegible]

Ho saputo che basterebbero poche rifiniture e pochissime [illegible] per renderla agibile, per consentire al distaccamento di trasfersi, ma pare che tutto, compreso il finanziamento degli ultimi risibili interventi, sia nelle mani del Provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte.

Ma non potrebbe il comando provinciale, da cui il distaccamento di Verbania ancora dipende, intervenire con un pressante sollecito per garantire il miglior funzionamento del servizio di interventi?

Lettera firmata, Verbania

I teppisti-ladri restano impuniti?

Scrivo questa lettera per esprimere la mia solidarietà sul caso di Granerolo di Gravellona Toce, dove è successo un fatto molto strano.

Hanno rubato [illegible] fontana della chiesa e questo non è bastato. Hanno anche rubato l'aquila del monumento degli alpini, opera di Giulio Zanola [illegible] deceduto.

Non è [illegible] vergogna per questi vandali? Cosa si può fare se la legge non provvede con pene severe per questi ignoti che entrano ed escono dalle carceri?

Eugenio Crivelli
Casale Corte Cerro

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.81
Borgomanero: 0322 / 843.083
[illegible] 0324 / 46.600
[illegible]
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61900-63689
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.81
Borgomanero: 0322 / 81.600
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di [illegible] le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. 29885 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti [illegible]; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84 [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle [illegible] del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli [illegible] comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Dormelletto: *Roposs*i, c. Cavour 102, tel. 0322/49.71.31.
Borgo Ticino: *Gallarate*, v. [illegible] 11, tel. 90.282.
Borgomanero: *Ruva*, c. Garibaldi 32, tel. 0322/81.541.
S. Maurizio: *Comunale*, v. Primo Maggio, tel. 0322/96.212.
Verbania (Intra): *Rapp*, via Bajettini, tel. 0323/519.181.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 15, tel. 0323/70.138.
Stresa: *Polisseni*, v. Cavour 16, tel. 0323/933.833.
Lesa: *Passirani*, v. Carcano 21, tel. 0322/7241.
Masera: *Bizzarri*, v. Provinciale, tel. 0324/35.221.
Piedimulera: *Devasini*, via [illegible] 51, tel. 0324/83.125.
Seppiana: *Gavinelli*, via Provinciale 72, tel. 0324/56.097 - 0324/56.097
Gravellona T.: *Manica*, v. Marconi 57, tel. 0323/848.074.
Ameno: *De Marchi*, v. Cavour 1, tel. 0322/99.114.
Gattinara: *Cominazzini*, c. Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

NOVARA

Si [illegible]. Fabio Vendemmiati, operaio, via Spreafico, 59 e Graziella Martinello Amanti, casalinga, via Spreafico, 59; Gian Luca Cocco, imp., via Spreafico, 59 e Maura Stellitano, imp., via Agogna, 20/C. Gian Luigi Ligia, commesso, via Chiesa, 11 Lumellogno e Ornella Coletto, imp., via Pellegrini, 42; Maurizio Cerina, imp., via D'Enricis, 28 e Maria Luigia Amicangioli, ins., via Boggiani, 10; Roberto Viglino, medico, via Azario, 3 e Stella Frego, imp., via Azario, 3.

Moreno Formaggia, agente di Polizia, via don Gallotti, 1/A e Daniela Donati, impiegata, via Argenti, 1; Claudio Fontana, intermedio, via Raselli, 12 e Simona Barberi, imp., Castelletto Ticino; Vittorio Martella, agente di custodia, via Sforzesca, 49 e Novella Zampilli, casalinga, Piansano; Paolo Ettori, metalm., San Pietro Mosezzo e Maria Grazia Merlo, in attesa di occupazione, via Abbadia, 2 /C; Antonino Rossi, agente polizia penitenziaria via Sforzesca, 49 e Rosa [illegible] Mastro, rag., Nocera Superiore; Edgardo Favino, amministratore, via Sconfietti, 21 e Cristina Marta, ins., Bairo.

GLI APPUNTAMENTI

MONTAGNA

Corso di alpinismo giovanile

Nella sede del Cai novarese, in vicolo Santo Spirito, la sezione giovanile presenta oggi alle 17,30 il corso di alpinismo, rivolto a ragazzi dai 10 ai 16 anni: le lezioni teoriche si terranno nella sede dell'associazione, mentre per le prove pratiche il gruppo si sposterà sulle cime piemontesi e della Valle d'Aosta.

[illegible]

La sagra nel castello

Prende il via stasera la sesta edizione della «Sagra di primavera», organizzata dalla Pro Loco di Nibbiola. L'appuntamento è per le 21 nel castello: nel corso della serata si esibirà il gruppo «Sornette», con il suo repertorio di canti e musiche della tradizione popolare.

ASSOCIAZIONI

Raduno di «Penne nere»

Penne nere in festa a Galliate domenica prossima: il raduno si terrà nei locali dell'associazione a partire dalle 10.

FOTOGRAFIA

«Dia» e stampe in b/n

«Fantasia e realtà» è il titolo delle stampe che sono esposte stasera alla sede del Fotoclub novarese, in corso Cavallotti. Nel corso della riunione, libera a tutti, verranno proiettate le diapositive a dissolvenza incrociata dal titolo «Due ruote in libertà». S'inizia alle 21,15.

TEMPO LIBERO

Da Gozzano in Valsesia

Il Cai gozzanese ha organizzato per d[illegible] prossima [illegible] escursione al Pizzo Tracciora, in Valsesia. La partenza è fissata per le 7, tempo per la salita tre ore, rientro in serata.

ALPINI

Vendita di fiori sul lago

Grande mobilitazione degli alpini aronesi domani e domenica: nei giardini di Corso Repubblica sarà allestita una vendita di fiori. Il ricavato sarà destinato alla costruzione di un asilo a Rossosch. L'iniziativa, «Operazione Sorriso a Rossosch» è dell'Ana nazionale.

Il primo giorno dei parlamentari piemontesi ieri riuniti a Montecitorio

Fra emozioni e strette di mano

Gipo Farassino scherza in allegria: «Il Palazzo è bellissimo». Giovanna Tealdi al lavoro: già presentate 37 proposte di legge. Raffaele Costa non molla: «Voglio il raddoppio della To-Sv»

DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli, facce distese, barba e capelli in ordine, vestito ben stirato, per nulla intimoriti dal Palazzo. E' la pattuglia dei neoeletti che ieri mattina ha fatto il suo ingresso ufficiale nelle due Camere del Parlamento.

E così, nel Transatlantico di Montecitorio, [illegible] sfilati gli uomini della «Repubblica del Nord». Bossi e Farassino hanno aperto le danze [illegible] i cronisti. «Emozione? Conosco così tanti politici che non mi sembra il caso di emozionarmi e poi [illegible] abituato a parlare davanti a folle [illegible] - assicura Gipo - Certo il Palazzo è bellissimo. Ben frequentato? Bè, in tutte le famiglie c'è la componente positiva e quella negativa. Ora noi dobbiamo stare attenti alle "sirene" [illegible] non ci faremo ammaliare. Ma ci [illegible] anche altre sirene, e sono quelle d'Oltralpe. Le agevolazioni fiscali proposte agli imprenditori che vogliono investire in Francia, ad [illegible]io, devono preoccupare. Il [illegible] Piemonte, che è già la periferia nord-ovest del Paese, si sta impoverendo sempre di più».

Superdeciso anche Oreste Rossi, leghista alessandrino, tra i più giovani deputati. Le sensazioni da primo giorno di scuola sono lontane. «Cerchiamo di capire come funziona il meccanismo. Io mi sto informando per [illegible] i [illegible] diritti di controllo sulle varie organizzazioni, [illegible] carceri e usl, anche se fino ad ora non sono riuscito ad avere risposta. A Montecitorio mi occuperò di ambiente, andrò fino in fondo sulla questione [illegible] spighe di grano sterili che [illegible] Spinetta Marengo».

Aida Grassi, casalese, unica donna piemontese della Lega non si nasconde: «Sono frastornata, che confusione, che disordine!». Un impegno: «Risolleve[illegible] le sorti del Monferrato puntando su turismo, disinquinamento, occupazione». I «vecchi» del Palazzo sono alla buvette per il cappuccino, le facce [illegible] si aggirano per Montecitorio scortate dai [illegible]. Mauro Polli, leghista domese, si ritrova il secondo [illegible] per adempiere alle formalità burocratiche. E già pensa: «Per i [illegible]stri alloggi niente sprechi».

Il collega vercellese Stefano Aimone Prina gli fa [illegible] «Intanto questa mattina si [illegible] messi subito a parlare in politichese di regolamenti quando noi [illegible] il per eleggere il presidente della [illegible] Una vergogna».

Nonsololega. I volti nuovi della [illegible] dei deputati sono firmati anche dc. Teresio Delfino, [illegible] mezzo di esperienza nella decima [illegible] in sostituzione di Sarti, è al suo primo vero insediamento. E ribadisce, con tono sicuro, i punti su cui si impegnerà: «Bisogna garantire agli agricoltori l'acqua per i campi, quindi occorre una seria politica degli invasi, ad iniziare dalla costruzione della diga di Stroppo. Bisogna garantire la grande viabilità e qualificare l'Università. La Granda deve chiedere un Ateneo e poi distribuire i corsi a seconda delle peculiarità delle [illegible]. Un altro dc cuneese, Natale Carlotto, (ex direttore Coldiretti) ribadisce l'impegno per l'agricoltura e il risanamento dell'Acna: «Sono stato il primo a portare il caso Cengio in Parlamento, continuerò la battaglia».

Saluti, strette di mano, interviste volanti, caffè, riunioni improvvisate nei corridoi e nelle [illegible] «segrete», [illegible] caffè. La prima giornata dei deputati fugge velocemente.

C'è chi ha avuto il tempo di mettersi subito al lavoro alla grande. Giovanna Tealdi, democristiana cuneese, ha già presentato 37 proposte di legge: si va dalla detrazione dalle tasse della cifra [illegible] in abbonamenti di viaggio da studenti e lavoratori, all'esenzione del [illegible] tv per chi vive in montagna, all'intervento a sostegno dell'economia montana. «La mia attenzione è per le casalinghe per le quali mi ero battuta per l'indennità di maternità. Ora ci impegneremo per far aver loro la pensione».

Abbigliamento impeccabile, aria da veterano, Raffaele Costa, (pli) sulla questione della Torino-Savona è perentorio: «Non darò fiducia a nessun Governo che non s'impegni per il raddoppio».

La fiumana di deputati che fa la spola tra aula, buvette, sala di lettura, corridoi è interminabile. Spunta Giovanni Goria (dc). «Cercherò di ripagare la fiducia degli elettori astigiani, onorandola come in passato. E' importante, per la nostra gente, una presenza rispettabile ed autorevole al Parlamento e al Governo. Cercheremo di dare una spinta all'economia piemontese».

Gianni Correnti, novarese, del pds, approda a Montecitorio dopo l'esperienza al Senato: «Oggi mi ha colpito la disorganizzazione, anche se capisco che orche[illegible] non è facile. Mi auguro di poter lavorare come al Senato e occuparmi di giustizia. Per il Piemonte invece è molto preoccupante il processo di deindustrializzazione. E, per il Novarese in particolare, bisogna realizzare il collegamento con la Malpensa e far decollare la nuova provincia». Ai problemi locali pensa anche l'alessandrino Renzo Patria, dc: università, occupazione femminile e intellettuale sono i temi che considera prioritari. «Io osservo Alessandria e non vedo un'iniziativa negli ultimi 20 anni. [illegible] seduti, ora è ora di darsi da fare».

La caccia ai parlamentare continua a Palazzo Madama. I senatori sono impegnati con le votazioni. Scoviamo un veterano e una matricola. Franco Reviglio, psi, eletto nel Verbano-Cusio-Ossola promette: «Ci impegneremo per il doppio capoluogo Domodossola-Verbania, intanto aspettiamo il decreto sulla nuova provincia, poi una leggina la faremo». Marco Preioni, leghista ossolano, [illegible] prima giornata da senatore: «Emozionante, anche se un po' [illegible]».

Carlo Bologna

A sinistra, il leader leghista del Piemonte Gipo Farassino e il ministro democristiano Giovanni Goria, rieletto. A destra, Gianni Correnti. Sotto, la deputata democristiana Giovanna Tealdi

Il sindaco di Cerano Mario Quaglia e l'assessore all'Ambiente Carlo Roccio

Dopo l'autorizzazione alla «Columbian»

Proteste a Cerano contro il nerofumo

CERANO. Il ministero dell'Industria approva l'aumento di produzione della Columbian ed a Cerano si scatenano le proteste. Con un provvedimento che ha preso in contropiede gli stessi amministratori, il ministero dell'Industria ha autorizzato la Columbian Carbon Europa ad incrementare la propria produzione.

La decisione è stata resa [illegible] con un telegramma ministeriale in cui da Roma si precisa che la società di San Martino di Trecate «è [illegible] autorizzata ad aumentare la capacità di trattamento dei propri impianti, nonché ad installare due recipienti metallici da 60 metri cubi ognuno per il ricupero delle [illegible] prime».

La delibera ministeriale ha suscitato a Cerano stupore ed incredulità: in paese si [illegible] battendo da anni la battaglia contro il nerofumo, e per protestare contro i residui di carbone provenienti da San Martino la popolazione è addirittura scesa in piazza [illegible] il sindaco Mario Quaglia in testa.

A giugno dello [illegible] anno il nerofumo è stato [illegible] sotto accusa anche dal gruppo di lavoro istituito dal ministero dell'Ambiente perché, oltre a depositarsi sugli edifici e sulle piante, può procurare seri danni alla salute. «Nessuno - dice l'assessore all'ambiente Carlo Roccio - poteva presumere che il ministero avrebbe concesso un'autorizzazione ad ampliare la produzione: siamo amareggiati e sconcertati di fronte a questo fatto, ma metteremo in atto tutte le misure legali per controbattere questa decisione. Per noi è un'autentica mazzata in testa, dopo gli sforzi che abbiamo fatto». [m. g.]

Novara, per carenze nella lavanderia e stireria dell'ospedale

Diffida ai vertici dell'Usl

I dirigenti dell'igiene pubblica elencano nel provvedimento le opere necessarie. L'amministratore: «I lavori di ampliamento sono alla fine, tutto sarà sistemato»

Alessandro Giordano, amministratore

NOVARA. E' arrivata una diffida all'amministrazione dell'Usl 51 di Novara. L'ammonimento scritto è firmato dai responsabili del servizio di igiene pubblica della [illegible] Unità sanitaria. Motivo: ci sono situazioni igieniche e di sicurezza a rischio nella lavanderia e nella stireria dell'ospedale Maggiore.

Il caso viene sollevato da una denuncia della Cgil al prefetto, che sollecita un sopralluogo da parte dell'Igiene pubblica. I controlli [illegible] avvenuti l'otto aprile. Il 13 è datata la diffida. L'esito è poco edificante: «Bisogna provvedere», dicono i medici diretti dal dottor Emilio Jodice. Termine ultimo, 31 agosto.

Il provvedimento elenca pure 25 punti per cui [illegible] necessari lavori a breve termine: fra gli altri, sull'impianto elettrico, il trattamento dell'aria, la mancanza di [illegible] attrezza[illegible], la dotazione dei servizi igienico-sanitari. Costo delle opere che potranno ripristinare condizioni [illegible] legge, [illegible] milioni. Una somma che potrà essere disponibile con gli storni dagli stanziamenti per la manutenzione ordinaria. Sempre [illegible] in questo modo non si tolgano quattrini ad altri reparti.

«Ma il discorso da impostare è diverso da [illegible] lo vede la Cgil - precisa l'amministratore straordinario dell'Usl, Alessandro Giordano - infatti in lavanderia e stireria sono in via di conclusione lavori di ristrutturazione e ampliamento. Un [illegible] impianto di sterilizzazione è già quasi pronto. Forse sarà attivato già la prossima settimana. Diamo atto, al limite, che una denuncia del genere può sveltire procedure che ristagnano per motivi burocratici. Per la data prescritta dalla diffida avremo eseguito gli interventi richiesti».

Ma il problema numero uno, all'ospedale Maggiore, è la struttura del presidio stesso: «E' vecchia. Ogni lavoro che si va a fare è complicato da questo aspetto, dalla vetustà degli edifici - fa presente Giordano -, fra l'altro le lungaggini della burocrazia e le leggi ci obbligano ad andare coi piedi di piombo». Un esempio che lo stesso Giordano fornisce: il progetto di ampliamento della lavanderia era [illegible]to deliberato due anni fa.

I dirigenti del Servizio d'igiene hanno precisato altre man[illegible] cui mettere rimedio, oltre a quelle di tipo strutturale: i lavoratori non devono fumare e consumare cibi e bevande nei locali «sotto esame», dovranno indossare grembiuli e copricapi. Nessuno dovrà dimenticare di fare la [illegible] a fine turno. Soprattutto per la sicurezza e l'igiene dei dipendenti stessi. Infine, attenzione agli strumenti chirurgici «dimenticati» nella biancheria da lavare. [m. p. a.]

Dalla Regione

E' respinta la richiesta dell'Ashland

VICOLUNGO. L'Ashland [illegible] potrà ampliare lo stabilimento chimico di Vicolungo. Lo hanno ribadito gli assessori regionali Nerviani e Garino rispondendo ad un'interrogazione di Massimo Marino, consigliere regionale del gruppo «Verdi-Sole che ride».

La giunta ha confermato che l'Ashland Chemical [illegible] potrà installare un nuovo impianto di produzione e commercializzazione di resine per fonderia. «La giunta - hanno detto gli assessori - ha tenuto in debito conto le motivazioni contrarie espresse dal sindaco del comune di Vicolungo». L'amministrazione comunale [illegible] contestato la richiesta dell'azienda sostenendo che la produzione di resine poteva risultare dannosa per l'ambiente poiché lo stabilimento si trova a poca distanza dall'abitato di Vicolungo e ribadendo la vocazione rurale del paese. [m. g.]

Lungo la provinciale

Bottiglie infilate sui rami degli alberi

BRIGA NOVARESE. Insolita parata lungo la provinciale che dal cimitero conduce a Invorio Inferiore. Ai fianchi della strada, sono apparse ieri mattina centinaia di bottigliette e di lattine da bibita, tutte infilate sulla cima di un bastone o di rami degli alberi e dei cespugli dei boschi laterali.

Uno spettacolo indubbiamente poco edificante: un'autentica galleria di prodotti di plastica e di latta, degna magari di una manifestazione di pop-art.

La trovata di un cantoniere in buona vena? Uno strano modo di segnalare la proprietà provinciale per la pulizia delle cunette e del taglio dei rami e delle piante che ostacolano la visibilità? La protesta di un ecologo? Una bravata di nottamboli? [illegible] cosa appare certa: l'educazione è qualcosa di sconosciuto per molti automobilisti. [f. a.]

Domodossola, è arrivato dai Paesi Bassi un esperto per illustrare il progetto

Piste ciclabili come in Olanda

Il primo tracciato si snoderà dal rione Cappuccina al centro della città. Il costo sarà di 345 milioni
Sono individuati quattro itinerari: avranno tutti come destinazione finale la stazione ferroviaria

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti in bicicletta per le vie di Domodossola oppure lungo il Toce. Per le piste ciclabili, il capoluogo ossolano sembra dav[illegible] destinato a diventare una piccola Amsterdam.

Domodossola è infatti stata scelta dalla Regione, assieme ad Asti, [illegible] centro pilota per la realizzazione di questi percorsi alternativi. E per studiare la loro attuazione, si [illegible] scomodato dall'Olanda [illegible] professor Boudewjn Bach, docente di urbanistica, forse il massimo esperto europeo di piste ciclabili.

Bach [illegible] mercoledì sera in Municipio a Domodossola con l'equipe di progettisti che ha cominciato a delineare i primi percorsi sulle cartine della città: gli architetti [illegible] Marforio di Arona e Vittorio Fiore di Asti e l'ingegner Fabio Cancian.

«L'obiettivo generale - hanno spiegato i tecnici - è quello di individuare [illegible] rete ciclabile che si integri alla viabilità automobilistica ordinaria, garantendo comunque [illegible] ciclista condizioni adeguate di comodità e [illegible]rezza».

Il viale [illegible] stazione è un importante punto di riferimento nei quattro percorsi definiti da architetti e ingegneri

«Domodossola, classico [illegible]ntro del fondova[illegible]lle con un tessuto urbano che gravita su punti di riferimento precisi, [illegible] la stazione internazionale - ha osser[illegible] il professor Bach - si presta benissimo allo sviluppo di percorsi ciclabili e pedonali. Sotto questo aspetto, [illegible] scelta della Regione Piemonte è stata sicuramente felice. I percorsi [illegible]vranno essere soprattutto sicuri, diretti (tutti i ciclisti odiano [illegible] deviazioni inutili) e inevitabilmente sottrarranno spazio agli altri [illegible] di trasporto».

Per Domodossola [illegible] individuati dai tecnici quattro itinerari principali che avranno tutti come punto di destinazione finale la stazione internazionale. Gli utenti potenziali [illegible] dunque i lavoratori pendolari, gli studenti universitari che ogni mattina prendono [illegible] treno per [illegible] Milano.

Il primo percorso si snoderà dagli impianti sportivi e dal rione Cappuccina fino al centro cittadino.

Lungo il tragitto ci sono diverse scuole e si vogliono incoraggiare gli studenti ad andare in bicicletta.

Lo stesso discorso vale per gli sportivi che frequentano lo stadio comunale, piscina e [illegible]pi da tennis, bocciodromo. La realizzazione [illegible] questa sola pista ciclabile potrebbe [illegible]unque sconvolgere l'assetto della viabilità cittadina: i punti nevralgici individuati dai tecnici [illegible] infatti l'incrocio, centralissimo, fra Corso Ferraris e Corso Moneta, [illegible] oltre l'incrocio con Via Marconi e via fratelli Di Dio, [illegible] piazza Cavour, l'incrocio fra via Scapaccino e Via Turati. Viene suggerita l'istituzione di nuovi [illegible] unici in Via Marconi e Via Scappacino, per la zona degli impianti sportivi si parla addirittura di abolire il traffico veicolare riservando tutta [illegible] ciclisti.

Lo stretto legame fra il piano generale dell[illegible]viabilità cittadi[illegible] e la rete delle piste ciclabili è stato rilevato dall'ingegner Antonio Pagani, il quale ha [illegible]stenuto [illegible] di evitare interventi limitati e settoriali che non avrebbero più senso.

[illegible] progetto definitivo della prima pista [illegible]iclabile Cappuccina-stazione dovrebbe essere pronto entro il prossimo giugno per consentire all'amministrazione di avviare le pratiche necessarie al finanziamento dell'opera, garantito al cinquanta per cento dalla Regione.

Il percorso [illegible] avrà in totale [illegible] lunghezza di circa due chilometri e mezzo e costerà 345 milioni.

Adriano Velli

IN [illegible]

MALESCO

Sabato i funerali del fratello del sindaco

Si svolgeranno sabato alle 15 i funerali di Sergio Barazzetti, 69 anni, investito giovedì sera da una Peugeot, condotta da [illegible] ragazza. Sergio Barazzetti, che abitava con la moglie in via Loana 20, [illegible] fratello di Albino Barazzetti, sindaco del paese.

SANTA MARIA [illegible]

[illegible] colpita da infarto, interviene l'elicottero

Intervento dell'elicottero per [illegible] anziana donna colpita da infarto. Il velivolo dell'Elisoccorso [illegible] stato chiamato alle 12,15 per soccorrere Maria Lucia Palfini, 84 anni, di S. Maria, colpita da un grave attacco cardiaco. Con un'ambulanza la donna è stata portata vicino alla pineta dove il velivolo, che aveva a bordo una cardiologa, la dottoressa Lucia Acquadro, l'ha trasferita all'ospedale [illegible] Biagio [illegible] Domodossola.

[illegible]

Camion [illegible] gru, strada interrotta 4 ore

Un incidente stradale ha interrotto la circolazione per quattro ore sulla statale della valle Vigezzo. Un camion che trasportava tubi in plastica, condotto da Leonardo Fazio, di Reggio Emilia, ha urtato una grossa gru «Agostinetto» che stava lavorando vicino alla galleria di Masera, nei lavori di ampliamento della sede stradale. Il camion ha perso parte del carico e la gru si è rovesciata: i due mezzi hanno così ostruito la strada dalle 9,30 alle 13,30 circa.

[illegible]

[illegible] sulle strade per frenare la velocità

Verranno costruiti dossi artificiali per frenare la velocità nelle strade del paese. La decisione [illegible] presa dalla giunta di Pieve dopo i continui incidenti nella centralissima via Cicoletti. I rallentatori [illegible] velocità saranno installati per ora solo su questa strada che taglia in due il paese.

DO[illegible]LA

Proteste per l'abbattimento di [illegible] tiglio

Protestano una trentina di cittadini domesi che abitano in centro per l'abbattimento di un grosso tiglio in via Carale di Masera. La pianta [illegible] stata sacrificata per costruire un parcheggio.

[illegible]

Lavori di sistemazione al [illegible] San Carlo

Briglie per il torrente San Carlo. Il Consiglio comunale ha infatti deciso di approvare il progetto di sistemazione idrogeologica [illegible] torrente. L'[illegible] costerà 280 milioni di lire (180 dalla Regione e 100 dal ministero della Protezione Civile).

A Macugnaga il gran finale della stagione sciistica è guastato da aspre polemiche

E' lite tra Comune e Funivie del Rosa

In forse il rinnovo delle concessioni per gli skilift d'alta quota San Pietro e Smeraldo al Monte Moro
Senza questi impianti anche gli altri rischiano di fermarsi. Accuse alla Società, i programmi sono bloccati

MACUGNAGA. Al Monte Moro [illegible] sono ancora quasi tre metri [illegible] neve. Si scia su tutte le piste, gli impianti [illegible] risalita funzioneranno fino al [illegible] maggio. Un inatteso prolungamento della stagione che ha fatto piacere a tutti. [illegible] sul futuro della stazione sciistica ai piedi del Rosa, di gran lunga la più importante dell'Ossola, si stanno addensando nubi mi[illegible].

L'amministrazione comunale e la società funivie Macugnaga-Monte Rosa, che gestisce praticamente tutti gli impianti [illegible] risalita, sono ai ferri corti. E' in forse il rinnovo delle concessioni comunali per un paio di skilift, il San Pietro e lo Smeraldo, proprio al Monte Moro. E senza queste sciovie [illegible] alta quota anche gli altri impianti rischiano di bloccarsi. Ma soprattutto è in discussione il programma della società che puntava sul rifacimento delle due sciovie n[illegible] soprattutto sul completamento della pista che dall'Alpe Bill dovrebbe scende[illegible] fino a Staffa.

L'amministrazione comunale presieduta da Alberto Corsi non è contenta [illegible] funzionamento degli impianti di risalita. E lo ha detto apertamente [illegible] un incontro con i responsabili della società. Le lamentele principali, sollevate anche da albergatori e operatori turistici, riguardano soprattutto [illegible] fatto che gli impianti funzionano per un periodo sempre più limitato, sia [illegible] inverno sia in estate. Ci sono state proteste perfino dai Comuni situati sul versante svizzero [illegible] Rosa. Nei lunghi periodi di chiusura, Macugnaga si blocca completamente. Nei due primi fine-settimana dello [illegible] aprile, la seggiovia del Belvedere non ha funzionato, nonostante l'abbondanza di neve sulle piste e le moltissime richieste di turisti, [illegible] grave danno degli operatori turistici della [illegible] di Pecetto. L'amministrazione [illegible] detta inoltre preoccupata per il fatto che gli impianti [illegible] vecchi e superati, [illegible] passo coi tempi. Una situazione che frena ogni iniziativa [illegible] sviluppo, non si creano altri posti letto e non decollano progetti di nuovi alberghi.

Turisti e sciatori in coda alla stazione di partenza della funivia del Monte Moro

L'amministrazione [illegible]nale si è poi [illegible] irremovibile sulla sistemazione della pista Bill-Staffa: senza l'assenso del corpo forestale e degli uffici geologici competenti, non saranno più autorizzati lavori [illegible] sbancamento. «Gli impianti sono stati costruiti negli Anni 60 da un gruppo [illegible] imprenditori lombardi e hanno consentito lo sviluppo della stazione alpina - ha replicato seccamente il vicepresidente della società funivie del Monte [illegible] Franco Corradi - grazie a questi investimenti a Macugnaga molta gente si è arricchita. La nostra società invece non ha mai distribuito utili agli azionisti, abbiamo sempre reinvestito tutto e adesso non riusciamo neppure più a fare gli ammortamenti in bilancio. Nelle maggiori località sciistiche, gli impianti ricevono sovvenzioni pubbliche che noi non abbiamo mai avuto. Sia[illegible] anche disposti a farci da parte, ma [illegible] avanzino proposte serie per l'indispensabile rinnovamento degli impianti».

[a. v.]

Verbania, la statale del Lago Maggiore è dissestata: si moltiplicano le proteste

Code e disagi, turisti in [illegible]

Il problema viabilità si ripropone ogni estate. Sotto accusa anche i cantieri [illegible] il traffico pesante
Dall'Azienda di promozione: «Adesso basta, serve un impegno concreto altrimenti addio rilancio»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

«Il lago [illegible] molto bello, [illegible] non credo [illegible] io e la mia famiglia ci torneremo, con le strade in queste condizioni: si perde troppo tempo»: la protesta [illegible] di Mario Raimondi, [illegible] turista milanese giunto nei giorni scorsi nel Verbano.

La lamentela riflette una si[illegible] negativa che trova altri riscontri nelle denunce espresse da numerosi ospiti dell'Alto Novarese, durante le recenti vacanze pasquali. Molti hanno rivolto le loro lamentele direttamente all'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore, che ha preso immediatamente posizione nei confronti di tutte [illegible] autorità interessate [illegible] problema. E' stato sollecitato un inter[illegible] per risolvere in tempi brevi [illegible] problema.

Un'immagine emblematica, nelle vicinanze di Oggebbio. Per Pasqua sulle strade del lago le code erano lunghe chilometri

[illegible] si tratta certo di [illegible] fatto nuovo - dice il presidente della Apt, Francesco Cairati -, [illegible] [illegible] preoccupante riscontrare che anno dopo anno il problema si aggrava. Adesso però occorre dire basta, perché così non si può andare avanti. E' una [illegible] alza[illegible] [illegible] scudi: i turisti che dopo aver superato Arona hanno faticosamente raggiunto l'alto lago e l'Ossola, concludono di [illegible] compiuto all'andata e al ritorno una autentica "via crucis". Per questo non bastano più ormai le sterili proteste, [illegible] occorre [illegible] concreto impegno ed una decisa presa [illegible] posizione di tutti gli amministratori locali e dei parlamentari [illegible] poco eletti. Le iniziative dei singoli, il telegramma [illegible] ministro hanno fatto [illegible] loro tempo: soltanto promuovendo un'azione corale si può agire con efficacia ed ottenere risultati tangibili».

Sotto accusa in primo luogo è la mancata programmazione dei lavori stradali: su parecchie vie di grande traffico, già strette, vi sono cantieri aperti anche a poca distanza [illegible] loro, per svariate opere eseguite disordinatamente e [illegible] [illegible] necessario coordinamento. Diventano così inevitabili il formarsi di interminabili code di veicoli e i conseguenti gravi disagi per la circolazione. «Da anni diffondiamo su vasta scala l'invito [illegible] venire [illegible] lago - prosegue Cairati - e promuovia[illegible] iniziative per valorizzare in ogni modo il nostro territorio. Il turismo, [illegible] il [illegible] fatturato, ne costituisce attualmente la principale realtà economica: non è possibile che [illegible] questo sforzo venga gravemente penalizzato dallo stato della viabilità».

Un'altra nota dolente che [illegible] [illegible] ormai [illegible] troppo tempo e che deve essere affrontata e risolta una volta per tutte è quella del completamento dei lavori dell'autostrada. «E' un appello davvero accorato quello che rivolgiamo in questo [illegible] - si legge nel documento del presidente della Apt -. Solo lo [illegible]rimento del traffico pesante e di passaggio sulla nuova arteria permetterà di restituire ai turisti e agli abitanti il godimento dei paesi lacuali». A farsi carico [illegible] questione [illegible] chiamati in primo luogo i rappresentanti neo eletti [illegible] Novarese e da loro si attende una dimostrazione [illegible] impegno con [illegible] risposte.

La gravità del problema e la diffusione delle proteste sono dimostrate anche dagli interventi di amministratori della zona. «A [illegible] serve la promozione turistica [illegible] poi accogliamo i nostri ospiti con [illegible] biglietto da visita così negativo?», [illegible] chiede il sindaco di Cannobio, Mario Grassi. «Ho telefonato e [illegible] ripetutamente - prosegue - di procedere prima dell'inizio della stagione dei grandi arrivi almeno ad opere di manutenzione ordinaria, di asfaltatura e di rifacimento della segnaletica orizzontale, [illegible] [illegible] alcun risultato».

Sergio Ronchi

IN [illegible]

VERBANIA

Interpellanza missina sull'ufficio tasse e tributi

Interpellanza di 14 punti del gruppo missino sull'ufficio tasse [illegible] tributi. I consiglieri missini lo hanno definito «del tutto abbandonato, [illegible] un responsabile e nell'indifferenza della Giunta e dell'Assessore alle Finanze». Nell'interpellanza si fa riferimento [illegible] seicento milioni di sgravi fiscali che, secondo i missini, [illegible] stati concessi per errori nei computers. Inoltre i sei dipendenti in organico [illegible] ridotti in tre. I missini lamentano che su questi problemi non si sia mai riunita [illegible] commissione consiliare delle finanze. «Ci occupiamo del prezzo dell'insa[illegible] alla mensa dell'asilo - ha concluso Marco Zacchera - [illegible] [illegible] viene [illegible] prospettare che [illegible] settore "entrate" funziona a singhiozzo».

[illegible]

Domani la città ricorda i suoi caduti

Domani pomeriggio la città onorerà i caduti nei Lager nazisti. La manifestazione inizierà alle 15,30 in piazza Municipio, dove saranno accolte le autorità e le associazioni. Alle 16 poi, in piazza Giuseppe Sirtori, darà il [illegible] saluto il sindaco Alberto Galli. La commemorazione ufficiale sarà invece tenuta [illegible] Giovanni Bertani, assessore al Turismo e alla Cultura. Dopo la benedizione al monumento, ci saranno interventi di saluto dei rappresentanti dell'Associazione Ex Internati e dell'Anpi. L'esercito sarà presente con un picchetto d'onore e la fanfara dei bersaglieri della «Centauro».

OMEGNA

Incontro sulla scala mobile lunedì al circolo Ferraris

«Garantire la scala mobile per ricostruire [illegible] contrattazione» [illegible] il tema dell'incontro che si terrà lunedì 27 aprile alle 20,30 al circolo Ferraris. Interverranno Giorgio Cremaschi, della Fiom nazionale, Rocco Larizza, operaio della Fiat e deputato del pds, Paolo Ferrero, commissione fabbriche [illegible] Rifondazione Comunista, e Carla Cavagna della Lista Verde.

[illegible]

Per i pensionati [illegible] con 30 corse gratis sul bus

I pensionati possono presentare domanda all'Aspan per ottenere una tessera di libera circolazione per [illegible] [illegible] sui percorsi tra la loro abitazione e la sede dell'Ussl di appartenenza. E' necessario presentare un'attesta[illegible] del Comune che certifichi la loro posizione fiscale.

La rassegna itinerante interessa dieci locali piemontesi sino alla fine di maggio

Largo al nuovo cinema italiano

Obiettivo dell'iniziativa è di consentire la visione di inedite pellicole di qualità. I lavori di Salvatores, Amelio, Archibugi in proiezione ad Asti, Casale, Dronero, Intra e Mondovì

ALLA scoperta del nuovo cinema italiano. I lavori di Salvatores, Amelio, Archibugi, Luchetti e altri meno nosciuti registi nostrani caratterizzano la rassegna itinerante «Il cinema diffuso. Paesaggio italiano: autori e attori», sino a fine maggio. L'iniziativa, dell'assessorato regionale alla Cultura e di Agis, Aiace e Anica, riguarda dieci locali piemontesi: Ritz Asti, Sabrina Bardonecchia, Verdi di Candelo, Poli di Casale, Iris di Dronero, Ariston Intra, Oratorio Bertola di Mondovì, Verdi Nizza M., Santhià, Cenisio di Susa.

L'Oscar vinto da «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores ha confermato il buon momento produzione nazionale che, nonostante i consensi da parte della critica e le affermazioni nei festival internazionali, sempre assicurarsi il grande schermo sia nelle maggiori città - dove comunque la presenza di sale d'essai permette la circolazione film d'autore nostrani - sia in provincia.

Il principale obiettivo della rassegna è così di consentire al pubblico visione di inedite pellicole di qualità.

Dieci i film in cartellone. più noto è «Il portaborse» di Daniele Luchetti Silvio Orlando e Nanni Moretti protagonisti di uno dei fenomeni italiani della scorsa stagione. Proprio Orlando affianca Carlo Benedetti in «Ma di Lillo-Magliulo, mentre «Uova garofano» è il titolo dell'opera autobiografica di Silvano Agosti. Di Sal viene proposto «Turné», storia due attori di teatro, Fabrizio tivoglio e Diego Abatantuono, innamorati della stessa donna (La Morante). Assurta agli onori della cronaca con «Mignon partita», Francesca Archibugi ha poi realizzato «Verso Marcello Mastroianni.

Presenze fisse nelle manifestazioni mondiali, «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini e «La dell'esordiente Sergio Rubini hanno riportato esiti eccellenti box office. Il primo s'impernia sulle crisi esistenziali di cinque personaggi legati fra loro da un'agenda persa da una ragazza, mentre il successivo si svolge una notte in una stazione del Sud, teatro di uno scontro tra due fidanzati (Margherita Buy ed Ennio Fantastichini) di fronte ad umile capostazione (Sergio Rubini) invaghito donna. Il promettente Roberto Citran nel di «Condominio» di Felice Farina e di «Io, Peter Pan» dell'ex partner Troisi Enzo Decaro. Da non perdere, infine, «Porte aperte» di Gianni Amelio tratto da Sciascia.

Daniela Cavalla

In rassegna il «Portaborse» con Orlando e Finocchiaro (foto sopra), e «Porte aperte» interpretato da Gian Maria Volonté

Il programma

Queste le date e i titoli

ASTI (cinema Ritz)
Il 30/4: Porte aperte; 6/5: L'aria serena dell'Ovest; 13/5: Verso sera; 20/5: Turnè; 27/5: Matilda. Orari: 18; 20; 22,30. Ingresso: mila (ridotti mila).

CANDELO (cinema Verdi)
6/5: Condominio; 13/5: Turnè; 20/5: Io, Peter Pan; 27/5: Verso sera; 3/6: Porte aperte; 10/6: Il portaborse. Unico spettacolo 21,30. Ingresso: 9 mila (7 mila).

DRONERO (cinema Iris)
7-8/5: Porte aperte; 14-15/5: L'aria serena; 21-22/5: Turnè; 28-29/5: Verso 4-5/6: Il portaborse; 11-12/6: Io, Peter Pan. Orari: 20,30 e 22,30. Ingressi: 8 e 6 mila.

MONDOVI' (oratorio Bertola)
Oggi: Il portaborse; 1/5: Verso sera; 8/5: Porte aperte; 15/5: La stazione; 22/5: L'aria serena; 29/5: Io, Peter Pan. Orari: 20,30 e 22,30. Ingresso: 7 mila (6 mila).

SANTHIA' (cinema Ideal)
Oggi: Il portaborse; 30/4: Io, Peter Pan; 8/5: Turnè; 22/5: Condominio; 29/5: Porte aperte; 12/6: V sera. Spettacolo unico alle 21. Ingresso: 5 mila.

CASALE (cine Poli)
6/5: Io, Peter Pan; 13/5: Matilda; 16/5: Turnè; 21/5: La stazione; 27/5: L'aria serena dell'Ovest. Orari: e 22,30. Ingresso: 9 mila (7 mila).

INTRA (cinema Ariston)
28/4: La stazione; 29/4: L'aria serena dell'Ovest; 5/5: Condominio; 12/5: Io, Peter Pan; 19/5: Matilda; 26/5: Turnè. Spettacolo unico alle 21. Ingresso: 5 mila.

NIZZA MONFERRATO (Verdi)
29/4: Condominio; 7/5: L'aria serena dell'Ovest; 14/5: aperte; 21/5: Verso sera; 29/5: Matilda. Spettacolo unico alle 21,15. Ingresso: 8 e 7 mila.

DI

Festa rave, poi si ride con il cabaret Lella Costa

Stasera ad Alessandria, al Notturno Club, in via Donizetti 37, concerto Sergio Caputo. Presenterà il disco, «Sogno erotico sbagliato». Feste rave da mezzanotte all'alba al Mayerling Castellar Guidobono. Martedì al Teatro Comunale di Ovada, inizio alle 21,15, il Teatro del Mediterraneo di Genova pre «Pupi siamo...». La sera, al Teatro Civico di Tortona, Lella Costa proporrà il monologo «Malsottile mezzo gaudio». [c. r.]

ASTI

I quadri Brignolo fatti con gli abiti di Conte e Faletti

Il mondo spettacolo ha la parte protagonista nella singolare mostra che sarà inaugurata mercoledì 29 aprile alle 21,30 alla galleria «Il Platano» (in Alfieri ad Asti). L'idea è del pittore astigiano Armando Brignolo, che ha utilizzato per i suoi quadri indumenti Paolo Conte e Bruno Lauzi, Gianni Basso, Felice Andreasi e Giorgio Faletti. Tra gli altri personaggi che hanno offerto i loro abiti, anche ministro Giovanni ria. La mostra, a favore dell'Aism, rimarrà aperta fino al 15 maggio. [c. f. c.]

CUNEO

Musica demenziale, classica e la prosa

Stasera alla «Top sound» di Manta si svolgerà «Superscemo '92». Domani (ore 21) nella chiesa di Santa Maria, di Cuneo, si esibirà l'orchestra «Ghedini». Sempre domani nella Cappella Marchionale di Revello alle 20,30 il Teatro del Marchesato presenterà «Una partita a scacchi». Mercoledì alla discoteca «Hippodrome», di Magliano Alpi, cabaret con Gigi Sabani. [a. f.]

NOVARA

Ancora repliche per «Mattutino», quindi spazio rock

di ricerca al rock. A Novara proseguono fino al 29 aprile nella chiesa di San della Costa, ogni alle 21, le repliche di «Mattutino», un'inedita versione teatrale del «Diario di curato di campagna» di Georges Bernanos. Un ghiotto appuntamento la musica giovane seconda rock» in programma dalle di giovedì 30 nella maxidiscoteca Sandokan Gravellona Toce. [p. ben.]

VERCELLI

«Peter Pan Ruggeri» in concerto, Magni a

A Vercelli, stasera alle 21, nella sala Dugentesca, concerto per clarinetto e pianoforte con il duo Tindaro Capuano e Cristiano La Rosa con musiche di Benjamin, Donadoni e Von Weber. Al teatro Odeon di Biella, lunedì , concerto di Enrico Ruggeri. Giovedì al Shocking» Rossio, il cabaret Gianni Magni. [g. b.]

Al via la Biennale del Ragazzi e Giovani

Il cantautore Marco Carena ritorna questa in concerto al teatro Colosseo. cartellone dello Stabile martedì al Teatro Carignano debutta «Come tu mi vuoi» di Pirandello nell'allestimento del Piccolo Milano con la regia di Strehler. Sempre martedì al Teatro Araldo, con «Scarpette rosse», nell'allestimento della compagnia Ruotalibera, si apre la Biennale Teatro ragazzi e Giovani. Mercoledì all'Hiroshima il disegnatore Alfredo Castelli presenta «Zona X», nuovo fumetto della scuderia [roc. mol.]

Calindri e Masiero recitano «Càsina» di Plauto

Il teatro classico sarà in lunedì al Giacosa. La Compagnia del Pepe presenterà alle «Càsina», l'ultima commedia scritta Tito Maccio Plauto. Interpreti, Ernesto Calindri e Lauretta Masiero. L'ingresso è libero. La Saison culturelle conclude invece il ciclo di concerti di musica classica con l'attesa esibizione del pianista Ivo Pogorelic, martedì alle 21 al Giacosa. [a. ser.]

RASPELLI

Tagliolini fatti in casa e ottima selvaggina

VICENO DI CRODO (NO)

OGNI tanto è bello andare in posti come questo. Ogni tanto è ancora più piacevole l'atmosfera dei posti semplici, alla buona (ma accurati), dove si sopperisce sorriso e la buona educazione qualche difettuccio.

Ci torno sempre tanto volentieri in questa valle Antigorio, sconosciuto angoletto della val Formazza, che avrete raggiunto uscendo dalla superstrada del Sempione all'indicazione di Crodo. A Crodo salite quei quattro chilometri una comoda strada di campagna che, attraversando un borgo, costeggiando una stalla, sfiorando un santuario, vi porta prima alla frazione di Mozio e poi, quattro curve più su, prati e bei panorami riposanti, vi fa arrivare a Viceno.

L'Edelweiss famiglia Facciola ha, anche, grande pregio: quando queste parti tutto chiude, quando lo spopolamento gna si fa sentire, qui, per la affezionata clientela (gli operai dell'Enel e della Sip, il pensionato di Torino che vive qua tutto l'anno) è sempre un approdo semplice ma sicuro (con tutti i suoi difetti).

Un'insegna rutilante e colorata copre la facciata: dentro eccovi il bancone bar dove i locali bevono il Crodi quando patatina fritta, un'oliva o uno sfiziettο per accompagnarlo?), in mezzo ad animali impagliati e ritagli di giornale con le immagini e i racconti delle gesta locali nazionali).

Passate accanto alla saletta giochi elettronici ed eccovi salire al primo piano do due possibilità: la salona sterminata dei pranzi di e quelli pensionanti di luglio ed agosto e l'altra, più raccolta e calda, per questo fuori stagione.

La struttura è familiare: il papà Gianmarco Facciola in cucina assieme al figlio ragazzo Ugo (nei momenti lasciatigli liberi dalla scuola alberghiera), in sala la moglie Jolanda con l'aiuto alcune cortesi cameriere.

Dal punto di vista vino, i prodotti sono sempre quelli: se non ci fosse Giancarlo Milani, appassionato gourmet, esperto grappaiolo, ci sarebbero i buoni vini di Piero Pittaro, presidente degli enotecnici italiani. Bevendo, quindi, queste buone bottiglie friulane, sia bianche sia rosse, ricordatevi che questa è una zona dove la caccia ghiotta e sappiate che Gianmarco Facciola, oltre che appassionato cacciatore, mette via per qualche tempo de per la sua clientela: cervo e camoscio, l'altro, li prepara che... un babà.

Fuori cacciagione, il menù tranquillamente sano e buono. Lo si apre con i consueti ghiotti affettati: prosciutto crudo, salame, salame di fegato, pancetta, cipolline via casa, e poi potrete avere, che so, gustosi accattivanti tagliolini fatti in casa al ragù, i ravioli. Al secondo la sontuosa semplicità, per i bambini, della costoletta alla milanese con la montagna di patatine fritte e, per voi, la squisita tagliata, presentata leccorniosamente spessa, ben condita, di un'ottima carne.

Si chiude, ahimè, con dolce dell'industria con frutta fresca, visto che purtroppo i buoni bignè che una volta si facevano in casa, non ci sono sempre.

Il conto è piccolo. Un pranzo medio completo vi costerà 30-35 mila lire.
(Ultima prova: 6 1992).

Edoardo Raspelli

Viceno di Crodo (Novara)
Telefono: (0324) 61.027
Chiuso tutto il giorno di martedì
Carte di credito: Bankamericard Visa Cartasì, Diners
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera dagli alunni delle scuole un originale omaggio al grande scrittore omegnese

I ragazzi di Orta recitano Rodari

Metteranno in scena un'inedita versione di «C'era due volte il Barone Lamberto», romanzo ambientato proprio nel centro cusiano e sulla sua isola. Un simpatico aneddoto nel ricordo dell'amico Lino Cerutti

[illegible] GIULIO
NOSTRO SERVIZIO

«In mezzo alle montagne c'è il lago d'Orta. In mezzo al lago c'è l'Isola [illegible] San Giulio. Sull'isola c'è la villa del barone Lamberto, un signore molto vecchio, molto ricco, sempre malato. Le sue malattie [illegible] ventiquattro...». Comincia così, con parole semplici e al contempo magiche, quella stupenda favola moderna che è «C'era due volte il barone Lamberto, ovvero i misteri dell'isola di San Giulio», una delle più belle opere dello scrittore omegnese Gianni Rodari. C'è tutto lo spirito, l'arguzia, la precisione e la poesia che [illegible] esprimere.

Adesso il barone Lamberto è diventato un'opera teatrale come neppure Rodari avrebbe immaginato. A portare in [illegible] il suo racconto saranno i ragazzi delle scuole di Orta. Ne sarebbe stato felice. Neppure lui, nella sua inesauribile fantasia, avrebbe mai pensato che Lamberto, proprio come nella favola, continuasse a vivere. La riduzione teatrale del barone Lamberto andrà in scena stasera alle 20,30 nel teatro [illegible] Casa Serena di Orta: come dire che i bambini reciteranno per gli anziani ospiti.

Rodari avrebbe fatto salti di gioia, come il maggiordomo Anselmo, l'unico che [illegible] tutte e ventiquattro malattie del barone. Già, il vecchio barone, che ha 93 anni e forse più e che alla fine, contrariamente a tutte le favole, invece di diventare ancora più vecchio, torna bambino. «Ed i bambini sono rimasti affascinati [illegible] questa figura, così accattivante, speciale e a loro molto vicina - dice la maestra Mara Lavarini - si sono sentiti coinvolti in [illegible] storia che si svolgeva in casa. Con nomi di personaggi, il signor Giacomini, la Delfina, la signora Merlo o l'Armando, o di località che [illegible] tutti i giorni. Così hanno sentito la favola come tutta loro. E questo li ha aiutati nella preparazione, per altro faticosa, della drammatizzazione dell'opera». Assieme alla Lavarini hanno collaborato anche [illegible] altre maestre: Erallia Godi, Antonella Sciangula, Franca Mazzetti, Valeria Longhi, [illegible] Donnini e Maria Grazia Bacchetta. A loro il compito di «rileggere», in chiave critica, una favola che è un romanzo, a capitolo per capitolo, trascrivere e sceneggiare i dialoghi. Un lavoro faticoso per bambini [illegible] dieci, undici anni, ma affrontato con grande entusiasmo.

«L'idea di fare teatro attra[illegible] Rodari - dicono le [illegible]stre - si inserisce nel più ampio progetto di far [illegible] ai ragazzi il territorio dove vivono. E la favola [illegible] barone è stata una grande opportunità». In effetti Rodari, che era anche giornalista, nello scrivere non dimenticava [illegible] regole del buon giornalismo: verificare sempre ciò che si scrive.

Ricorda lo storico Lino Cerutti che [illegible] accompagnava Rodari nelle sue scorribande per i paesi del Cusio: «Nel racconto Rodari fa riferimento ai campanili che si vedono dall'isola. Ebbene, ricordo benissimo il giorno in cui andammo insieme a controllare da quanti campanili della Riviera si poteva vedere l'isola [illegible] San Giulio». C'era due volte il barone Lamberto. E, [illegible] fortuna, ci [illegible] sempre. Perlomeno fino a quando una maestra riuscirà ad accendere la fantasia [illegible] un bambino e farlo sognare. Come sapeva fare Gianni Rodari.

Vincenzo Amato

Gianni Rodari. Lo scrittore cusiano verificava con cura ogni riferimento ai luoghi

A Ghiffa

Rime in dialetto e foto d'epoca

GHIFFA. L'Hotel Castello di Frino, da domani al 3 maggio ospita una serie di iniziative promosse [illegible] «A Ghif' i ghinn», il gruppo che da alcuni anni propone varie attività, dal teatro dialettale alle mostre tese alla riscoperta e valorizzazione del paese e del [illegible] patrimonio culturale e artistico. Domani s'inaugurerà la mostra «Ghiffa: mé l'eva mé l'é», [illegible] foto d'epoca e attuali sul paese.

Saranno inoltre esposte quelle del concorso «Un'immagine per Ghiffa», organizzato [illegible] il Fotocineclub Verbania. In [illegible] pannelli, illustrazioni e documenti ripercorreranno la storia del centro rivierasco del lago Maggiore, oltre a un continaio di immagini su angoli e personaggi della Ghiffa che non c'è più. Una speciale sezione è stata allestita dalle tre scuole elementari. Alle ore 21 alcuni attori del gruppo presenteranno poesie dialettali e ricordi di tempi passati. La mostra rimarrà aperta sino al [illegible] maggio dalle 20 alle 22,30 e nei giorni festivi [illegible] 15 alle 19. [p. cr.]

[illegible]

a cura di Marco Piotti

LUGANO

Una band aronese

Ritornano stasera al «Bee Bop A Lula» di Vezia (Lugano), a di[illegible] di quasi un anno, i «Nophonics», band aronese che propone un repertorio a metà tra l'hard rock ed il rap.

LE RO[illegible]

«Femmes» by night

Ancora una nottata dedicata alla musica di tendenza [illegible] discoteca «Le Rotonde» di Garlasco, con «Les seven femmes by Antonella», gruppo di animatrici novaresi. Appuntamento con le novità [illegible] vinile proposte da Enzo Lorefice e Max Strauss.

CASA [illegible]

Rock giovane

Saranno gli «Epokè» [illegible] esibirsi stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Repertorio basato sul rock melodico.

LE [illegible]

Canta Arthur Miles

Per i cultori del rhythm and blues, appuntamento [illegible] a «Le Cave» di Vintebbio. Di scena nella zona-talk, il bluesman statunitense Arthur Miles. Nell'area riservata al revival, Fabrizio Parcti al [illegible]; ultime novità di tendenza proposte da Marco Trani e Tato Deejay.

ALYSSA

Il sound della M&M

Pezzi country con [illegible] di Neil Young, Cat Stevens ed altri ancora, stasera alla birreria «Alyssa» [illegible] Pieve Vergonte. Di scena la «M&M Band».

STUDIO [illegible]

Il «Photo Party»

Debuttano dieci nuovi indossatori ed indossatrici questa sera allo «Studio D» di Novara, con il «Photo Party». Sono i finalisti del concorso che [illegible] volti nuovi per la moda.

LA PISCINE

Gli «Hi-fi America»

Camilla Lessona e Maurizio De Togni, in arte «Hi-Fi America», sono di [illegible] stasera al videobar «La Piscine» [illegible] Ghislarengo. Genere rock italiano ed estero.

Al cinema-teatro di Pernate stasera terrà concerto il gruppo [illegible]

Orpheus canta i miti del rock

In programma cover di Beatles, Stones e Dylan

NOVARA. Dal mondo della mitologia al mito del rock targato Anni Settanta e Ottanta.

«Orpheus»: come il celebre personaggio mitologico simbolo del potere magico della musica, [illegible] eroe senza tempo. [illegible] è il nome che si è dato il gruppo no[illegible] che si esibisce stasera alle 21 al cinema-teatro [illegible] Pernate.

Nato dall'incontro [illegible] due generazioni, cinque elementi dai 45 ai 17 anni, la band è molto conosciuta nei locali pubblici del novarese.

Dalle applauditissime esibizioni nei pub, alla recente partecipazione al concerto contro la droga, organizzato [illegible] scorso 14 aprile al teatro Faraggiana dal liceo scientifico, «Orpheus» ritorna nel capoluogo con que[illegible] esibizione.

«Orpheus» significa Stefano Cravino, chitarra e voce, Davide Cravino, chitarra basso, Michele Martelli, [illegible] e voce, Lucio Bonzani, batteria e [illegible] e Pier Paderni, chitarra tastiere e voce. Proprio dalla collaborazione tra Pier Paderni e Carlo Martelli, direttore artistico, è nato questo gruppo così diverso [illegible] panorama musicale novarese. Pier Paderni, che ha partecipato a formazioni italiane [illegible] 1964, come il «Club 64» di Brescia, e il «Salis 'n Salis», celebre complesso rock degli Anni 70, ha riunito un gruppo [illegible] giovani, e ha trasmesso loro l'amore per la musica rock inglese e per le pietre miliari del genere musicale.

In programma questa sera il repertorio basato sui [illegible] delle più famose canzoni degli Anni [illegible] e 70, e che hanno decretato il successo del gruppo, sorto alla fine del 1990, anche nei locali milanesi [illegible] cui sono spesso ospiti.

Stasera si potranno ascoltare brani dei Beatles, come «I should have known better», «Hey Jude», «Out of time» dei Rolling Stones.

[illegible] «Orpheus» eseguiranno inoltre «I wish you were here» e «Run like Hell» dei Pink Floyd. [illegible] le intramontabili «Mister Tambourine man» e «Knockin' on Heaven's door», cavalli di battaglia di Bob Dylan. E un omaggio alla fertile produzione musicale [illegible] Paul Mc Cartney.

Non mancherà un omaggio ad altre band: tra questi i «Procol Harum», «Kings», «U2», «Led Zeppelin» e i «Traffic».

A conferma della notorietà acquisita lentamente ma mantenuta costante, del gruppo, [illegible] date già stabilite [illegible] tournée che li porterà in varie città italiane, dopo i concerti [illegible] Ghislarengo e Recetto, e dal 17 agosto al festival «Sui sentieri della fantasia» di Brescia, in occasione delle celebrazioni per la nascita dello scrittore «Tolkien».

Il costo del biglietto d'ingresso è di 6 mila lire. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Eldorado Tel. 24.168 Or.: 20,15/22 Lire 10.000/8000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Faraggiana Tel. 27.676. Or.: 20,20; 22,15 L. 10.000/8000 Mer. fer. L. 8.000/5.000	**[illegible]** di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. [illegible] 1h 40' Drammatico
Vittoria Tel. 23.386 Or.: 19,55/22 L. 10.000/8000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible]. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Vip Tel. 25.688. L. 10.000/8000 Merc. fer. 8000/5000	**Diario di un curato di campagna.** (Replica) Inizio ore 17; **Il padre della sposa.** Inizio ore 20,15; 22,15
Araldo Tel. 474.625 Lire 8000/6000 lunedì fer. 7.000/5.000 Or.: 20,25; 22,15	**Biancaneve e i sette [illegible]** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
S. Cuore Tel. 465.464 Or.: 19,45/22,15 Lire 8000/6000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
S. Andrea Orario: iniz. ore 21,15 Lire 6000	**Concerto musica rock Anni 60-70 con gli «Orpheus»**
S. Carlo Tel. 45534 - Or.: 20/22 Lire 8000/4000 Giovedì L. 5000/3000	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione [illegible] rosse l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico
Vandoni Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Cape Fear - Il promontorio della [illegible]** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. [illegible]. 14 2h 8' Thriller
Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Il padre della sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 Lire 8000	**[illegible] finale** [illegible] Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare di rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'
Ballardini Lire 5000 Or.: 14,30/18,15/ 20,30/22,15	OGGI RIPOSO
Corso Tel. 240.653 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/4000	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000	SALA 1: [illegible] - [illegible] Uncino. Inizio ore 20,05; [illegible]. SALA 2: [illegible] e i sette nani. Inizio ore 20,30; 22,30.
[illegible] Tel. [illegible] Lire 8000/5000 Or.: 15 continuato	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 81163 - L. [illegible] Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 19,25/22	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 25' Avv.
Cinema Sociale Tel. 51.459. Or.: 20/22 Lire 8000/4000	**Film a luce rossa**
Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]	**Mississippi [illegible]** di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. Commedia
Vittoria Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, [illegible]ca Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'
Apollo Tel. 593.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati
Ariston Tel. 43.043 Or.: Inizio 20,30/22,30 Lire 8000/5000 Giov. feriale L. 5000	**Ju Dou** di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un[illegible] miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28'
Vip [illegible]. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/6.000 Martedì feriale 5.000	**Parenti serpenti** di Mario Monicelli con P. Panelli, P. [illegible], M. Confalone, C. Leoni, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia
Sociale (Intra) Tel. 404.226 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] e dannati** di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico
Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Ellis Island, sceneg.; 22,30 Videonovara notizie; 23 Hockeymania; 23,30 Il Tuttomusica. **VCO:** 19,15 Dalla tua parte; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Una donna a Venezia; 22,30 Vco notizie; 23 Video top. **ALTAITALIA TV:** 19,15 [illegible] edizione serale; 19,50 Occhi aperti; 20,25 [illegible] Time, rubrica; 21 Il salotto, rubrica; 22,30 News edizione notte; 23 Si è giovani solo due volte.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 57. **Alien.** Or.: 15,55; 18, 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino** [illegible] 19,40; 22,10.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77 [illegible] Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 82. **Mediterraneo.** [illegible]: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] nyon. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
CAPITOL v. San Quintino 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il caso Martello.** Or.: 15,30, 17, [illegible], 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Cape Fear - Il promontorio...** Or.: 15; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,40, 18; 20,15, 22,30.
CRISTALLO c. Siccardi 6. **Priorità assoluta.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per aver commesso il fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 16,15, 19,15, 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Obiettivo indiscreto.** Or.: [illegible], [illegible], 18,50; 20,45, 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or.: 18, 21,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vita sospesa.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** Film 20,10; 22,20.
[illegible] c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 16,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giocando nei campi del Signore.** Or.: [illegible],15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 [illegible]. **Ju Dou.** Or.: 15, [illegible], 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vernazza 5 [illegible] **Verso la fuga nel futuro.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Belli e [illegible].** Or.: 16,15, 18,30, 20,30, 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 16,30, 19,45, 22,15.
SELENE c. Belgio 58. **La famiglia Addams.** Or.: 20,30/22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Treni - Fidati.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15, 17,05; [illegible], 20,45; 22,35.
[illegible] 13. **Lanterne rosse.** [illegible]: 20,30, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215. Ore 20,30 «L'Italiana in Algeri» di G. Rossini (f. az. in abb.). Dir. Campanella, regia di Pizzi. Orch. e coro del T. Regio, m° del coro Paleari. Bigl. (ore 10-18,30 e 19,30-20,30) t. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in prim[illegible] tono: [illegible] [illegible] 7-8 a 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio) Incontri con la musica da Monteverdi a Bastien. Per inf. e pren. settore scuole tel. 8815 263/269.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il flauto all'occhiello.** Ore 20,45 G. Giesauet con P. Tedesco, A. Lucito, A. T. Rossini. I Bacicca in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. [illegible] dal mer. 6/13, 15/19. Inf. tel. 562 3800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 i T.S.T. pres. **Riunione di famiglia**, di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. [illegible] v. Roma 49 (9/18 lunedì rip.) Tel. 537.624/8-544.562. [illegible] fino a dom. 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Giabotta**, Comp. Stabile T. Macario, con G. Moino. r. di P. Todisco. Fino al 3/5 1992.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Bugsy** (film lingua orig.). Or.: 17
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** Orario: 17,50, 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] **Real** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
[illegible] [illegible] del Corso. **Il padre [illegible]** [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via [illegible] 16, [illegible] **del re pescatore.** Ore 20; 22,20.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Belli e dannati.** Or.: 15; 16,50; 18,30; [illegible]; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele [illegible]. **Mediterraneo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour [illegible]. **Vita sospesa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Delicatessen.** Orario: 16; 19; 22.
[illegible] 2 via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Ju [illegible]** Orario: 14,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] v. M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Europa, Europa.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Grand Canyon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40
[illegible] via Torino 64. **Alambrado.** [illegible]rio. 15,20; 17; 18,45; [illegible] 22,30.
[illegible] Galleria del [illegible]. **Hook Capitan Uncino.** Viel. Minori 18. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli [illegible]. **Cape Fear.** Orario: 20, 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. [illegible] **Capitan Uncino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Freejack.** Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible] Galleria [illegible] Corso [illegible]. **Cape Fear.** Or.: 16,30; 1[illegible]; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e [illegible] nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** [illegible]: 16; 17,10; 20,20; [illegible].
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. [illegible] **peccato.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. [illegible] **boyscout.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] **ledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Parenti serpenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Mato grosso.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] viale Zugna 50. **Analisi finale.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Assolto per aver commesso il fatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Abruzzi, [illegible]. **Il principe delle maree.** Orario: 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] largo Augusto 1. [illegible] e [illegible] Orario: 16,30; 19,40; 22,30
[illegible] v[illegible] 6. **Johnny Stecchino.** Ore 20.
[illegible] via [illegible] Sasso [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. [illegible] Aires 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30
[illegible] via Torino [illegible]. **Tolo** [illegible] Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Riposo.
[illegible] v. [illegible] Correnti,11. **Scuola di Teatro.** Ore 17.
[illegible] Conservatorio [illegible]. **Concerto.** Ore 20,30.
NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Johan Padan a la descoverta de le Americhe. Ore 21.
[illegible] corso [illegible] 8. **Et moi... Et moi!** Ore 21.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; telefono 86.93.659); (Compagnia Stabile): **I sogni muoiono all'alba.** Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Pipino il breve.** Ore 21.
PICCOLA COMMEDIA (via Privata Reggio 5 [illegible] Curtatone; telefono 55.18.55.42): (Compagnia Teatro della Memoria): **Il flauto magico in Patagonia.** Ore 21.
PICCOLO [illegible] (via [illegible] 2; tel. 87.76.63): Riposo.
MANZONI Via Manzoni, [illegible]. **Chi [illegible] per tre.** Ore 20,45.
[illegible] via Sangallo 33. [illegible] **internazionale del jazz Città di Milano.** Ore 21,30.
[illegible] via Larga 14. **Kodò.** Ore 20,30.
PORTA [illegible] c.so di Porta Romana 124. **Ech ec.** Ore 21.
[illegible] GRECO [illegible] Greco 2; telefono 66.70.896): (Trans Teatro): **Taci!** Ore [illegible].
TEATRO I (via G. Ferrari 11). **Laboratorio** [illegible]. Ore 20,30.

OPEL CORSA SWING +

QUEL QUALCOSA IN PIÙ CHE HAI SOLO TU.

Ha l'eleganza di chi non si fa superare da mode passeggere. La vitalità di chi è giovane dentro. Il fascino di chi sa di piacere. È L'ultimo modello della Corsa, fatto [illegible] misura per voi. È la [illegible] Swing Più.

In più ha [illegible] dotazione di serie ricchissima: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria [illegible] regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto, sedili anteriori reclinabili [illegible] cinture di sicurezza regolabili. In più il suo motore di 993 cc consuma pochissimo. E [illegible] la versione 1.2i apre la serie di motori catalizzati di Corsa: 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD.

Raggiungerla [illegible] più facile di quanto possiate immaginare grazie al finanziamento di [illegible] milioni senza interessi in 24 mesi o, in alternativa, 1 milione di supervalutazione sull'usato. Passate da un Concessionario Opel, troverete anche Corsa in versione City, Sport, GL Più [illegible] GSi. Opel Corsa. Felice chi la guida.

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI
IN 24 MESI

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.0
PREZZO IVA INCLUSA	10.999.000*
QUOTA CONTANTI	2.999.000
[illegible] DA [illegible]	8.000.000
RATA MENSILE x 24	333.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

OPEL
BY GENERAL MOTORS

La scure sulla spesa sanitaria in Piemonte: la Regione indica dove tagliare

Dieta dimagrante [illegible] 990 miliardi

Manager Usl convocati dall'assessore Subito proteste per i concorsi bloccati

Come risparmiare 990 miliardi: [illegible] l'immane compito che attende la sanità pubblica in Piemonte, un pozzo senza fondo, che quest'anno avrebbe bisogno di 7 [illegible]la miliardi, [illegible] lo Stato è fer[illegible] intenzionato a darne [illegible] 6010. [illegible] darsi che, alla fine, da Roma arrivi ancora qualcosa, ma solo a quelle Regioni che [illegible] dimostrato di aver fatto l'impossibile per con[illegible] la spesa.

Per questo motivo, la giunta regionale ha approvato le «istruzioni» alle quali i 63 ammini[illegible] straordinari delle Usl piemontesi si dovranno attenere per stilare i bilanci '92. [illegible] documento, già esecutivo anche [illegible] sarà un'impresa per la maggioranza farlo ratificare dal Consiglio, indica i quattro filoni di spesa sui quali gli amministratori dovranno agire.

Farmaceutica. L'hanno scorso la spesa per i medicinali ha «bruciato» 1047 miliardi. Quest'anno a ogni Usl è stato imposto di tagliare la propria fetta del 22 per cento. Già [illegible] passato venivano fissati tetti [illegible] spesa, ma nessuno si assumeva la responsabilità di contestare le eg[illegible] prescrizioni [illegible] medici. Meglio lasciar correre, tanto paga Pantalone.

Personale. Già rullano i tamburi della protesta: «Sono stati bloccati i concorsi!». «Non [illegible] ve[illegible] replica l'assessore Eugenio Maccari: «Pretendiamo [illegible] le diverse Usl ci motivino i loro bisogni di personale e decideremo di volta in volta». Nessun blocco, invece, alle assunzioni [illegible] infermieri e di quei dirigenti medici dove sono necessari. Perché tanta durezza, visto che la pianta organica della sanità piemontese prevede [illegible] mila persone, mentre sono «solo» 47 mila? Un esempio può aiutare a fare chiarezza tenendo conto che, per l[illegible] i posti letto di ogni reparto devono essere utilizzati almeno al 75 per cento. «Com'è possibile - si domanda Maccari - che [illegible] reparto di oculistica, che sfrutta appena al 47% i propri posti letto, abbia lunghe [illegible] d'attesa e chieda il pagamento di montagne di straordinari? [illegible] devono ridurre i posti letto, trasferire un po' del personale in [illegible] ad altri reparti che [illegible] hanno bisogno e, visto che [illegible] siamo, eliminare attese e [illegible]ordinari».

Convenzioni. Verranno rivisti tutti i rapporti con le strutture private: «Chi vorrà farsi operare di appendicite in clinica dovrà pagare - [illegible] Maccari - mentre rimarranno in piedi le convenzioni in cui il pubblico è più carente, [illegible] cardiochirurgia». Nel mirino anche le analisi: possibile, osservano [illegible] assessorato, che tanta gente debba sottoporsi, ad esempio, a una «ecotomografia dei testicoli»?

[illegible] e servizi. S'intendono luce, gas, gasolio, vitto, fino ai reagenti e ai pace-maker. [illegible] unità [illegible] state divise [illegible] fasce: [illegible] quelle che non hanno ospedali e quelle che ce l'hanno e con più di 700 posti o sono sede di pronto soccorso. Le prime non potranno spendere una lira in più del '91, le altre, di fascia in f[illegible]a, potranno aumentarla fi[illegible] 4,5 per cento: un'inezia.

Un'altra «strizzata» alla spesa arriverà dai controlli che l'asses[illegible] facendo [illegible] delle diverse Usl: sia quelle con piani di spesa pluriennali (su tutte le altre [illegible] scelto degli amministratori straordinari sono insindacabili), sia sulle convenzioni fra Usl e Usl.

Può accadere - [illegible] accaduto tante volte - che un'Usl abbia necessità di un esperto amministrativo. Invece di utilizzare personale di qualche altra [illegible] che ne ha in sovrabbondanza, stipula [illegible] «convenzione» con l'esperto che più le aggrada, compreso [illegible] compenso: [illegible] sono limiti e si arriva anche alle 100-200 mila [illegible] l'ora. Il contributo dell'esperto dovrebbe essere dato fuori orario di lavoro, [illegible] come si fa a controllare? Analogo meccanismo lo si può esten[illegible] al campo medico. Da febbraio, da quando sono iniziati i controlli, sono state congelate 426 delibere: la [illegible] riguardava «prestiti» di personale da un'Usl all'altra in regime di convenzione. Alla Regione Lombardia a questo tipo di controlli si dedicano 60 persone, da noi due. Un po' meglio va per il «nucleo» [illegible] controlla tutte le altre delibere, peccato che dei 4 funzionari distaccati [illegible] dall'assessorato al Personale, due siano laureati in Pedagogia e Storia dell'Arte.

Beppe Minello

Nel mirino dell'assessorato regionale alla Sanità anche [illegible] e gli interventi nelle [illegible] private

Farmaci

Più controllo sulle ricette

Nonostante la bocciatura del Tar, la Regione ha [illegible] andare avanti nella realizzazione di un sistema [illegible] lettura automatico delle ricette emesse ogni anno dai medici piemontesi. Un affare di quasi 7 miliardi aggiudicato a un'azienda di Firenze, la Centro-Matic. Appalto [illegible] due colossi [illegible] settore, la Siemens e la Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica), che [illegible] lamentavano - e il Tar ha da[illegible] loro ragione - di [illegible] escluse dalla gara per meri motivi formali, [illegible] sulla qualità e convenienza del loro prodotto.

Perché la Regione è andata ugualmente avanti? «Perché - rispondono in piazza Castello - il Consiglio di Stato, al quale [illegible] appellati, [illegible] già cancellato la decisione del Tar di sospendere l'appalto in attesa della sentenza vera e propria. S[illegible] ci ha dato ragione prima, ce la darà anche adesso». «E poi - aggiunge l[illegible] alla Sanità, Maccari - il controllo della spesa farmaceutica [illegible] troppo importante e urgente: [illegible] potevamo attendere i tempi della giustizia per iniziare a lavorare».

«Dottori» in educazione fisica

Unico [illegible] di laurea in Italia riconosciuto all'Isef di Torino

Da Cenerentola degli Istituti di educazione fisica d'Italia [illegible] principessa. Fino a pochi mesi fa l'Isef [illegible] Torino temeva [illegible] non riuscire a essere riconosciuta sede di Facoltà [illegible] prevedeva il progetto del ministro Ruberti per le sole sedi di Milano, Roma e Napoli. Da quest'anno, invece, sarà il primo e unico Isef italiano a sfornare «dottori» in Educazione fisica.

Cos'è accaduto? Dapprima, grazie all'interessamento finanziario della Regione che ha stanziato quasi 2 miliardi e della Provincia la quale, proprio ieri, ha consegnato un terreno in corso Allamano per permet[illegible] all'Istituto di piazza Bernini di costruirvi [illegible] palazzetto dello sport già parzialmente finanziato, l'Isef torinese era riuscito a convincere il ministero che Torino aveva diritto a [illegible] riconosciuta Facoltà. Un «premio» che chissà quando arriverà, perché Ruberti non ha fatto in tempo a realizzare il suo progetto e se ne dovrà occupare il prossimo governo.

Consapevole che la miglior difesa è l'attacco, l'Isef non [illegible] è cullato nella soddisfazione di aver migliorato enormemente le proprie strutture, ed è riuscito là dove l'Isef di Roma, l'unico istituto statale italiano (gli altri 11 sono parificati, com[illegible] Torino) ha fallito. Ha cioè stipulato una convenzione con l'Università «Claude Bernard» di Lione che permetterà agli studenti torinesi di integrare i propri studi e ottenere la laurea in Educazione fisica riconosciuta dalla Cee e quindi anche dall'Italia.

Gli assi nella manica dell'Isef torinese sono stati il fatto che il direttore della sede di piazza Bernini, Antonio Postiglione, [illegible] anche segretario dell'Anisef, l'associazione degli 11 Isef italiani parificati, vale a dire la stragrande maggioranza degli studenti italiani. Determinante poi l'appoggio dell'assessore all'Istruzione regionale, Giuseppe Fulcheri, e del vicepresidente del Consiglio regionale, Re[illegible] Montabone, che è anche presidente dell'associazione diplomati Isef.

«Quest'anno - spiega Postiglione - a laurearsi saranno tut[illegible] i [illegible] e gli assistenti che lavorano a Torino, 132 [illegible] che frequenteranno, da settembre, sette settimane complessi[illegible] di corsi integrativi con docenti francesi. A giugno discuteranno la tesi e saranno i primi "dottori" in educazione fisica d'Italia. [illegible] prossimo anno l'iniziativa sarà estesa, se lo desi[illegible] agli studenti prossimi al diploma». [b. min.]

Fermati dalla polizia, hanno precedenti per furti e rapine

Banditi a quindici anni

In tre hanno avvicinato [illegible] donna, strappato [illegible] borsa e sferrato [illegible] pugno Uno racconta: «Volevo aiutare un mio amico, i genitori lo hanno cacciato»

Sono stati fermati la scorsa sera [illegible] polizia, [illegible] aggredito [illegible] ragazza, strappandole la borsetta. Sono tre minori, quindici e sedici anni. Tutti pregiudicati: furti di auto, due anche per rapina. Uno di loro [illegible] «Volevo aiutare [illegible] mio amico, i genitori lo hanno cacciato di casa, non mangiava [illegible] due giorni».

I fatti. Mercoledì [illegible] 23, Rossella Marreta, [illegible] anni, [illegible] rincasando. E' già sotto il portone, dietro a via Ventimiglia, l'avvicinano tre ragazzi. Lei ha un sospetto, allunga il passo. La circondano, uno finge di chiederle l'ora, poi le afferra [illegible] borsetta.

[illegible] grida, tenta di difendersi. Viene spintonata, le danno [illegible] pugno sul volto, [illegible] a terra. Accorrono dei passanti, i tre fuggono, si dividono.

Mario O., 16 anni, viene subito fermato. Rossella Marreta lo riconosce: «E' lui, è uno degli aggressori». Gli altri due sembrano scomparsi. Pochi minuti dopo uno dei guardi[illegible] notturni del Bit ferma, all'interno del recinto, due ragazzi. «Stiamo scappando, siamo stati aggrediti per [illegible]da, volevano rapinarci».

Sono due minori, Simone C., 15 anni e Giuseppe B., 16 anni. Il custode [illegible] la polizia, i [illegible] sono portati in questura per accertamenti. E mentre passano nei corridoi sono riconosciuti dalla Marreta: «Sono gli altri banditi».

Tre ragazzi, il volto da bambini, [illegible] è pregiudicato per furti e rapina. E' fuggito più volte di casa, i genitori dicono: «Non ne possiamo più». E' stato per due mesi in una comunità, a Moncalieri: è scappato la scorsa settimana. Non ha casa, girava per la città, [illegible] notte dormiva a Porta Nuova.

In questi ultimi giorni [illegible] conosciuto, proprio dietro la stazione centrale, Giuseppe e Mario. I due [illegible] amici da tempo, raccontano di [illegible] incontrati la scorsa estate a Rimini, una sera, in discoteca.

Mario studia, frequenta il primo anno di geometra [illegible] un istituto privato. Alla [illegible] aiuta il padre che ha un panificio. E da due mesi in quel panificio lavora anche Giuseppe: «Sono pagato a settimana, 180 mila lire; prima ero garzone da un elettrauto, mi dava 80 mila lire ogni sabato sera».

Giuseppe non ha il papà («Non l'ho conosciuto»), la mamma è [illegible] cassa integrazione. Pregiudicato per furti e rapina («Ho una decina di denunce»), dice: «L'altra [illegible] Mario ed io [illegible] andando al lavoro. Abbiamo incon[illegible] Simone, [illegible] andati a fare un giro assieme. Lui ci ha detto che aveva fame, che aveva bisogno di soldi. Nei giorni scorsi io gli avevo dato qualcosa per mangiare, anche dei panini. Poi abbiamo visto quella ragazza».

Ammette: «Abbiamo sbagliato». Poi ride: «Ma non è la prima volta». Racconta di altre aggressioni, altre rapine, altri furti. «Ma - ripete - [illegible] non ho mai fatto del male, [illegible] sempre stato la spalla, il palo». Così, dice, anche la scorsa [illegible]: «Io non ho toccato quella ragazza».

[illegible] due amici accusano Simone: «Lui l'ha colpita». Loro possono parlare, sono agli arresti domiciliari. Simone [illegible] al centro [illegible] accoglienza del Fer[illegible] Aporti; i suoi genitori dicono: «Per noi [illegible] morto».

Ezio Mascarino

Ragazzi con il volto da bambini si trasformano in rapinatori e già a 15-16 anni hanno alle spalle troppe denunce. Spesso accade che i genitori non ne vogliano più sapere e li caccino di casa

Seminario della Cee: contano la qualità dei servizi, comfort [illegible] costi

E' lunga la strada [illegible] il sole

Per gli inquilini del 2000 l'energia non esiste

Per i torinesi l'energia non esiste. O almeno non si chiama così. Si chiama luce, calore, tv, elettrodomestici in bagno e in cucina. [illegible] ci sia dietro a questi che la gente vive [illegible] «servizi», interessa davvero a pochi. E' il risultato di una ricerca condotta dalla Softech e presentata ieri nell'ambito del seminario Cee «Uso efficiente dell'energia solare negli edifici», al Centro «Torino Incontra» della Camera [illegible] Commercio fino a domani.

L'identikit proposto è quello degli inquilini degli [illegible]ci dell'Upse, il più importante proget[illegible] settore in Europa, che dall'81 ha realizzato 517 alloggi solari in Piemonte, [illegible] il lavoro di 17 gruppi di progettazione e di 15 imprese.

Si tratta [illegible] edilizia agevolata, spiega Antonella Marucco, che ha condotto l'indagine in questi anni con due giri di interviste in tempi diversi, nell'85 e poi nel '91: non questionari a risposta [illegible] per [illegible] dati statistici, piuttosto conversazioni per [illegible] polso e pensieri dell'«inquilino solare italiano» del Duemila.

I risultati [illegible] sono rassicuranti. «Nell'85 le famiglie abitavano gli appartamenti [illegible] poco più di un anno. Erano persone confuse, avevano acquistato l'alloggio [illegible] troppa consapevolezza. Dimostravano però una certa attenzione verso [illegible] spese riferite ai consumi». A distanza [illegible] 6 anni, che [illegible] cambiava? «Nelle interviste [illegible] '91 abbiamo isolato quattro [illegible] indagine: energia, combustibili, usi energetici e risparmio energetico. [illegible] ognuna, a seconda delle risposte, si è trovato uno slogan che rendesse l'idea di quella che è stata la reazione della gente».

Energia. «L'energia è intangibile». Nessuno [illegible] rende conto di utilizzarla. [illegible] luce, la tv, gli elettrodomestici [illegible] percepiti [illegible] un servizio. L'approccio culturale è poco maturo.

Combustibili. «L'elettricità è l'energia pulita». E' un'idea ricorrente, insieme con quella che vuole [illegible] carbone peggiore combustibile. Nella valutazione dei vari tipi di combustibile si gu[illegible] soltanto alla funzione che ricoprono e [illegible] prezzo: salvo raris[illegible] eccezioni, gli intervistati non p[illegible] all'impatto sull'ambiente, anche [illegible] vivendo in case solari, dimostrano un certo interesse verso questi temi.

Usi. «Il comfort deve essere psicologico oltre che fisico». I tagli energetici [illegible] visti come minaccia alla qualità della vita. La gente è disposta a pagare di più per star bene. Rispetto a una volta [illegible] però [illegible] po' cresciuta la consapevolezza: oggi si sa quanti gra[illegible] si hanno in casa. Nella «hit parade» degli impianti solari vince l'ambiente della serra.

Un edificio «solare» ad Alpignano

Conservazione. «Il risparmio energetico [illegible] è preminente nella famiglia italiana». [illegible] conservazione è ancora una volta vissuta [illegible] risparmio di denaro, senza considerare i valori dell'ambiente e della salute.

Un dato positivo, la generale soddisfazione degli utenti rispetto alla loro casa. Ma il cammino verso il sole sembra ancora lungo.

Cristina Caccia

La giunta di Vercelli ha approvato il primo capitolo della «finanziaria»

Tassa rifiuti, più 25 per cento

Per il Comune questo rincaro delle bollette significa un miliardo [illegible] mezzo di maggiori entrate
Altri 2400 milioni in arrivo dall'utile imprevisto dell'Aasm. Forse la fusione delle municipalizzate

[illegible] Finanziaria atto primo: [illegible] del venticinque per cento le tariffe per raccolta e smaltimento [illegible] rifiuti. Lo ha deciso la giunta all'unanimità dando così concretezza alla «verifica» completata nei giorni scorsi dai quattro partiti (il psdi garantisce per [illegible] solo l'appoggio esterno) che governano la città.

Rispetto [illegible] prima ipotesi - osteggiata apertamente dal liberale Albricci [illegible] un'assenza diplomatica del democristiano Carnevali - i vercellesi hanno ottenuto uno sconto del 5 per [illegible]. Di ciò probabilmente devono ringraziare l'Aasm, l'azienda municipalizzata [illegible] fornisce acqua, luce [illegible] gas: questa ha versato [illegible] casse comunali [illegible] miliardi e [illegible] milioni di utile non previsto.

Con l'aumento dell'imposta sui rifiuti il Comune incasserà un miliardo e 625 milioni in più che, assommati al «regalo» dell'Aasm, porta ad un totale di pochissimo superiore ai [illegible] miliardi. Una boccata d'ossigeno che schiarisce almeno in parte il futuro immediato [illegible] un'amministrazione che era giunta [illegible] limite del collasso.

Dalla giunta, finalmente compatta, un solo commento: «C'è da sottolineare che il sacrificio richiesto ai vercellesi con l'aumento dell'imposta sui rifiuti verrà [illegible] per migliorare i servizi [illegible] favore della [illegible]nanza. I due miliardi [illegible] dell'Aasm serviranno invece per le spese necessarie». Come [illegible] i vostri soldi [illegible] investiti e non finiranno per pagare i [illegible] gestione della macchina municipale.

[illegible] si sta mettendo in moto l'organizzazione per [illegible] segnare il forno [illegible] incenerimento ad una ditta privata dopo l'approvazione in consiglio del progetto di convenzione. A metà luglio scadrà la gestione provvisoria della Snam e si prevede che entro l'estate l'impresa che vincerà la gara [illegible] assumerà oneri ed [illegible] dell'impianto di via Asigliano. Ciò si tradurrà nel '92 in [illegible] risparmio per il Comune valutabile in almeno un miliardo. Altro denaro che servirà a contenere i costi dell'Azienda [illegible] urbana, circa 9 miliardi annui.

Tutto ciò senza ancora considerare gli introiti che deriveranno dal lavoro della ditta milanese alla quale il Comune ha assegnato l'incarico di recupe[illegible] i crediti che l'amministrazione vanta nei confronti di contribuenti vercellesi.

Le code per pagare la tassa sui rifiuti avranno un elemento di nervosismo in più: le tariffe aumenteranno di un quarto

Il programma economico proseguirà la prossima settimana con lo studio sulla riconversione [illegible] aziende municipali, cioè la possibile fusione di Aasm [illegible] Amnu in un'unica «azienda ecologica» che consentirebbe al Comune un ulteriore risparmio di 6 miliardi. Su questa ipotesi si è però già registrato il parere dichiaratamente negativo del vicepresidente Aasm Gianfranco Sarasso.

La «verifica politica», promessa dalla [illegible] all'indomani delle elezioni del 5 aprile [illegible] dall'ultimo attacco dell'opposizione al sindaco Bodo, [illegible] dunque dimostrando di aver portato un clima nuovo fra dc, psi, pli e psdi anche [illegible] il primo effetto è stato quello di far lievitare una [illegible] i partiti sembrano aver superato molti, [illegible] tutti, gli ostacoli che ne condizionavano il lavoro. Signifi[illegible] la presa di posizione di Gianfranco Carnevali, asses[illegible] all'Urbanistica che lascerà l'incarico il primo maggio: «Questa finanziaria [illegible] impostata [illegible] il pieno accordo fra i partiti. Adesso è un programma serio e proprio per questo ho posticipato le dimissioni volendo assumermi ancora la responsabilità di approvarlo».

Franco Cattini

IN BREVE

BIELLA

Nuova proroga per l'accensione dei termosifoni?

Oggi scade la proroga per l'accesione degli impianti di riscaldamento in città. Considerata però la temperatura ancora piuttosto rigida, il sindaco Luigi Petrini ha deciso di chiedere alla [illegible]egione una seconda dilazione dei termini. Ieri infatti l'osservatorio di Oropa ha registrato una temperatura minima di appena 6 gradi, e una massima [illegible] 9. Ma le previsioni annunciano bel tempo per i prossimi giorni.

[illegible]

Pastificio denunciato dagli agenti del [illegible]

Il pastificio artigianale Agle di via Vittorio Veneto è stato denunciato alla procura di Vercelli dopo un controllo dei carabinieri dei Nas. L'irregolarità contestata non [illegible] grave: gli agenti hanno trovato alimenti freschi conservati nel congelatore. «Ma [illegible] zata [illegible] sabato sera - spiega il titolare - e non potevo buttarla via». Il controllo è stato fatto martedì mattina alle 10, quando il laboratorio [illegible] appena riaperto dopo il ponte [illegible] Pasqua.

[illegible]

Usl, [illegible] polemiche sul sistema [illegible] «strisciate»

Il Comitato dei garanti dell'Usl ha preso in esame ieri pomeriggio [illegible] sistema di rilevazione automatica delle presenze, ormai [illegible]sciuto come [illegible] sistema delle «strisciate». La riunione [illegible] proseguita fino [illegible] tarda sera ed è risultata particolarmente [illegible] L'apparecchiatura automatica, infatti, costata 240 milioni, non [illegible] mai entrata pienamente in funzione, [illegible] più parti, in passato, [illegible] erano levate polemiche. Tra l'altro era stato ipotizzato anche un illecito am[illegible]

[illegible] CASTELLO

Centro sportivo, sono [illegible] i lavori

Sono cominciati i lavori per la realizzazione del [illegible] sportivo. [illegible] fronte al municipio sorgerà [illegible] struttura costituita da [illegible] campo di calcio dalle dimensioni regolari, spogliatoi [illegible] altre attrezzature sportive. Il costo dell'opera, piuttosto attesa dalle società della zona che finora dovevano accontentarsi di un impianto deci[illegible] insufficiente, [illegible] milioni.

TRIVERO

Arrestato per detenzione [illegible] armi e cartucce

Gianni Vittorio Bestetti, 48 [illegible] residente a Pratrivero, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri con l'accusa di detenzione illegale [illegible] armi e cartucce. [illegible] tornando a casa [illegible] auto ed [illegible] trovato in possesso di una carabina calibro 22 [illegible] di 100 proiettili. L'uomo è stato portato in carcere a Biella.

[illegible] INFERIORE

Sarà ristrutturato [illegible] palazzo delle scuole

E' [illegible] dato il via ai lavori [illegible] ristrutturazione della scuola elementare del paese, che da tempo aspettava un restauro. L'intervento più oneroso riguarderà la copertura, che dovrà [illegible] sostituita: la spesa prevista si aggira intorno ai 70 milioni. Dopo il tetto saranno riparate le strutture interne, tra cui le finestre.

Una giovane donna entra con la violenza nella casa della pensionata [illegible] le ruba i risparmi dall'armadio

«Mi cambia mille lire?», poi l'aggredisce

Vercelli, ennesima rapina ad un'anziana: 800 mila il bottino

VERCELLI. Ancora un'anziana pensionata rapinata, in ca[illegible] di tutti i suoi risparmi: questa volta il bottino è stato di circa 800 mila lire, in contanti. A compiere il colpo è [illegible] giovane donna, ve[illegible] accuratamente, della quale la polizia ha [illegible] descri[illegible] purtroppo abbastanza sommaria. Per [illegible] nell'abitazione della pensionata, la giovane non avrebbe esitato a spintonarla con modi piuttosto spicci.

La vittima [illegible] la pensionata Paolina Zampa, 63 anni, che vive da sola nel [illegible] appartamento al numero 60 di via Restano. Fortunatamente i maltrattamenti e gli spintoni ricevuti [illegible] le hanno provocato danni fisici, [illegible] soltanto un grande spavento.

[illegible] rapina [illegible] messa a segno l'altro giorno, verso metà mattinata. Paolina Zampa, che vive da sola, dopo aver sentito suonare il campanello della sua abitazione era andata ad aprire la porta e si era trovata davanti una giovane [illegible]sciuta.

«Signora - le aveva detto educatamente la donna - mi servono delle monetine per telefonare. Potrebbe cambiarmi una banconota da mille lire?».

Paolina Zampa aveva tentato di chiudere la porta di [illegible] dicendo alla donna di non poterla aiutare; allora la giovane, dopo aver controllato con un'occhiata che nell'appartamento non c'erano altre persone, aveva cambiato di colpo atteggiamento. Aveva spalancato la porta con uno spintone, strattonando poi [illegible] pensionata per costringerla a farsi da parte e lasciarla entrare.

Una volta all'interno dell'alloggio, e prima [illegible] Paolina Zampa [illegible] in qualche modo a reagire, la giovane aveva trovato e intascato le ottocentomila lire che la pensionata aveva riposto p[illegible] prima in un cassetto dell'armadio. Dopo pochi minuti era fuggita facendo perdere [illegible] proprie tracce.

Paolina Zampa, superato lo choc, aveva informato della vicenda il figlio, Giorgio Ferraris, che ha denunciato il fatto alla polizia.

Della sua rapinatrice, la pensionata [illegible] riuscita a fornire soltanto [illegible] descrizione abbastanza approssimativa che, proprio per la sua sommarietà, finora non [illegible] stata di grande aiuto agli investigatori. **(r. s.)**

La casa di via Restano [illegible] cui vive la pensionata vercellese Paolina Zampa

[illegible]

Gattinara, furto alle elementari

[illegible] Un furto è [illegible] compiuto nella scuola elementare di Gattinara. Alcune persone [illegible] l'altra notte sono entrate nell'istituto con sede in via San Rocco e hanno scardinato la porta di un ripostiglio nel quale sono depositati apparecchi e materiali per uso didattico.

I ladri si sono impossessati di un televisore, un video-registratore ed un proiettore. Del fatto si [illegible] interessando i carabinieri del comando di Gattinara.

Complessivamente il bottino si aggira [illegible] agli 8 milioni.

Le molte analogie [illegible] questo furto [illegible] quello compiuto pure l'altra notte nelle scuole medie di Villata (in questo [illegible] sono stati rubati due computer, una stampante ed un televisore) ha indotto [illegible] investigatori [illegible] pren[illegible] in considerazione l'esistenza di una banda specializzatasi in questo genere [illegible]pi».

Non [illegible] infatti da dimenticare che in passato un altro furto si [illegible] compiuto [illegible] Gattinara, nell'altra scuola ele[illegible] Giovanni Calza ed [illegible] terzo episodio si verificò negli uffici della Riserva del Sacro Monte [illegible] Varallo. **(p. q.)**

[illegible]

Si disputa domenica

Campionato provinciale di scopone

CELLIO. Appuntamento «doc» per gli appassionati dello scopone scientifico. Il gruppo sportivo «Settebello Valsesia» [illegible] organizza per domenica la prima edizione del campionato provinciale di scopa [illegible] coppie fisse.

Teatro della competizione, che non mancherà di richiamare in Valsesia i più affermati specialisti [illegible] questa disciplina, sarà il circolo Arci di Cellio. Spiegano gli organizzatori: «La gara [illegible] libera a tutti i giocatori, [illegible] importa [illegible] professionisti [illegible] semplici dilettanti. Il nostro obiettivo è quello [illegible] promuovere lo "scopone", gioco [illegible] quale intelligenza [illegible] bravura superano la fortuna, componente essenziale in altri passatempi».

L'inizio della gara verrà dato alle 14,30 con gli incontri eliminatori, mentre la finalissima dovrebbe disputarsi in tarda serata. **(p. m. f.)**

COSSATO

Multato di 131 [illegible]

Parrucchiere [illegible] la [illegible] per [illegible] radio

COSSATO. Un barbiere contro la Siae. E' [illegible] caso [illegible] Luciano Sberse, [illegible] si è rifiutato [illegible] pagare un verbale di 131 mila lire, compilato dai funzionari della Società autori ed editori per [illegible] radio-mangianastri in funzione nel negozio.

Secondo il commerciante biellese, che si è rivolto ad [illegible] avvocato pur di [illegible] il denaro della sanzione, «non [illegible] giusto pagare ancora dopo che [illegible] già in regola con l'abbonamento».

La replica degli agenti Siae per la zona [illegible] si [illegible] fatta attendere: «Esiste un accordo con le associazioni di categoria, che prevede una quota di 23 mila lire l'anno, con sconti del 40 per cento per chi paga tramite l'associazione. [illegible] una cifra esorbitante. E la radio-mangianastri in negozio [illegible] un servizio dato [illegible] clienti. Per questo è giusto pagare». **(d. p.)**

BIELLA

Contro i marocchini

Un «blitz» in ospedale della Lega Nord

[illegible] «Via i marocchini dalla sala bar dell'ospedale». [illegible] questo slogan un gruppo di iscritti alla Lega Nord, tra cui il segretario provinciale Nanni Mussone, è entrato l'altro gior[illegible] corridoio principale del nosocomio cittadino.

Lo scopo del «blitz» [illegible] quello di scacciare gli extracomunitari [illegible] locale al piano terra [illegible]cupato dai distributori automatici di caffè e bevande. Ogni giorno infatti la sala è [illegible] numerosi immigrati di colore: un po' per il costo della tazzina di appena [illegible] lire, un po' perchè il grande passagio [illegible] persone consente loro [illegible] raccogliere parecchio denaro.

«L'ospedale non è [illegible] posteggio» hanno detto gli uomini della Lega. L'intervento non [illegible] servito: «Nelle ore di visita le por[illegible] aperte a tutti. Inoltre i marocchini non hanno mai creato problemi» hanno risposto i funzionari. **(d. p.)**

Un trinese ospite alla casa di Zoalengo confessa l'omicidio della pensionata

«Ho spinto Marianna nel pozzo»

L'uomo, sofferente di disturbi psichici, è stato ricoverato all'ospedale «Santo Spirito» di Casale
Dopo l'assassinio chiuse la botola con la testiera di [illegible] letto. Incredulità all'istituto: era innocuo

GABIANO MONFERRATO. Il giallo [illegible] Zoalengo è stato risolto: [illegible] spingere la vecchietta nel pozzo sotterraneo pieno d'acqua, [illegible] riposo «La Pineta», è stato un pensionato di [illegible] anni, Domenico Montarolo, originario di Trino, affetto da disturbi psichici.

Ha gettato dentro la botola l'anziana Marianna Gentilini, di 87 anni, che era scomparsa [illegible] dalla [illegible] di riposo nel giugno dello scorso anno. Il suo cadavere, in seguito [illegible] alle segnalazioni della pranoterapeuta Teresa Muscio di Asti, era stato trovato circa otto mesi dopo. Galleggiava in [illegible] pozzo sotterraneo, che si trova all'interno di un capannone adiacente alla «Pineta». La botola era stata chiusa con [illegible] testiera di un letto, sormontata da una vecchia imbottigliatrice.

Il caso stava per essere archiviato, [illegible] i carabinieri di Casale e di Gabiano hanno ancora voluto chiarire qualche particolare circa la versione che Montarolo, ultimo [illegible] aver [illegible] Marianna Gentilini nell'assolata giornata di giugno [illegible] cui [illegible] scomparsa, aveva fornito.

E l'uomo l'altra sera ha [illegible]fessato: prima [illegible] carabinieri, poi al procuratore [illegible] Repubblica, Vittorio Angelino, quindi, ieri mattina, davanti al gip Gennaro Di Bernardo, che ha confermato [illegible] fermo di polizia giudiziaria eseguito dagli investigatori l'altra sera.

Domenico Montarolo, che è assistito dagli avvocati Vittorio Boverio di Casale e Teresa Certa di Vercelli, è accusato di omicidio volontario e occultamento di cadavere. E' in stato [illegible] arresto, [illegible] reparto psichiatrico dell'ospedale Santo Spirito di Casale, in attesa di essere sottoposto [illegible] perizia psichiatrica.

E' stato lo stesso pm Angelino a richiedere la perizia per la quale è stato nominato il professor Ugo Fornari di Torino. Il 5 maggio prossimo gli sarà conferito ufficialmente l'incarico.

Se l'imputato verrà riconosciuto totalmente infermo di mente, sarà prosciolto in istruttoria perchè non punibile.

Alla casa [illegible] riposo «La Pineta» di Zoalengo [illegible] Gabiano la notizia dell'arresto di Domenico Montarolo ha provocato scalpore e incredulità. La direttrice, Giorgia Vercelli, è sconvolta [illegible] con lei le assistenti [illegible] pensionato. «Un uomo buono, ospite [illegible] anni, dava [illegible] mano a svolgere qualche mansione».

Se qualcuno [illegible] azzardato, tempo addietro, che potesse sapere più di quanto affermava sulla misteriosa sparizione della vecchietta, [illegible] Vercelli smentiva decisamente: «Non è possibile, [illegible] innocuo».

La direttrice al [illegible] della sparizione non era alla «Pineta», perchè si trovava ancora agli arresti domiciliari dopo la vicenda degli anziani legati ai letti (il processo è stato più volte [illegible] fissato e poi rinviato, per integrazioni di perizie).

[illegible] suo rientro [illegible] pensionato si era data [illegible] fare lei stessa per cercar[illegible] [illegible] pensionata. Si era anche rivolta [illegible] qualche sensitivo, [illegible] i risultati non [illegible] stati confortanti. Anche il figlio della pensionata, Alberto Poli, non era rimasto inattivo. Dopo aver cercato in prima persona, aveva incaricato alcuni investigatori [illegible] Vercelli [illegible] svelare il mistero. Era [illegible] avanzata l'ipotesi di [illegible] rapimento. Versione infondata, che però è costata a Poli una parcella di oltre otto milioni.

Giorgia Vercelli e le colleghe non si sono date per vinte e si sono rivolte ad un'altra sensitiva, Teresa Muscio, di Asti. «Cercatela vicino [illegible] pensionato, c'è solo un muro che vi separa [illegible] - aveva detto la pranoterapeuta -. Se non [illegible] voi, vengo io [illegible] cercarla». Nel tardi pomeriggio del 7 [illegible] il cadavere è stato trovato. Sul fondo del pozzo, svuotato dell'acqua, c'erano l'innaffiatoio e un bastone di le[illegible]. [illegible] dall'autopsia non risulterebbe che la vecchietta ha subito traumi dovuti [illegible] colpi ricevuti.

A distanza di due [illegible] e mezzo dal ritrovamento [illegible] cadavere della pensionata, Domenico Montarolo ha raccontato [illegible] l'ha uccisa. L'ha spiegato come se fosse [illegible] storia di un altro. Ha visto entrare Marianna Gentilini [illegible] l'ha seguita. L'ha notata mentre era china vicino alla botola aperta che cercava forse di attingere acqua per bagnare i fiori: [illegible] una mania per la vecchietta. Si [illegible] avvicinato e l'ha spinta. Come? Non risponde, ma imita [illegible] g[illegible] con il gomito del braccio des[illegible]. Non si rende conto di essere l'assassino.

Domenico Montarolo all'uscita del Tribunale [illegible]
L'uomo, che aiutava [illegible] piccole mansioni il personale della [illegible] riposo (nella foto a fianco) ha confessato di avere spinto Marianna Gentilini (qui sopra) dentro [illegible] pozzo [illegible] cortile

VERCELLI

Appoggio di Eurico Italia alla campagna per l'Università

Un altro «sì» a «Voglio l'Univer[illegible] a Vercelli», la campagna lanciata dall'Associazione commercianti a sostegno delle facoltà di Ingegneria e Lettere. Il presidente della Eurico Italia, Elio Scaramuzza, accompagnato [illegible] responsabile per il settore vendita in Italia, Angelo Lonati, ha incontrato infatti i responsabili dell'Ascom per definire forme di collaborazione a sostegno dell'iniziativa. Eurico Italia [illegible] società del gruppo Ferruzzi legata all'Industria Ri[illegible] Ravenna: [illegible] suo apporto a «Voglio l'Università a Vercelli» dovrebbe toccare tanto l'aspetto economico che quello promozionale.

TRIVERO

Da [illegible] all'Alberghiero incontri eno-gastronomici

Si svolgerà all'Istituto alberghiero «Zegna» di Trivero, dal 27 al 29 aprile, il quinto convegno nazionale Eno-gastronomico. La giornata di lunedì sarà dedicata all'agriturismo con gli interventi [illegible] Felice Anndio, proprietario di un'azienda agrituristica nel Biellese, e del direttore dell'Apt [illegible] Biella, Maria Teresa Guarino. La seconda giornata di studio sarà incentrata [illegible] vini e i formaggi con le relazioni di Giuseppe Sicheri, docente di chimica, e del tecnico caseario Pina San Sudario. Mercoledì [illegible] sarà di [illegible] il riso, [illegible] Franco Ardizzone, responsabile del settore agricoltura della Regione e lo chef Giuseppe Melchiotti. Al termine dei lavori sarà proclamato [illegible] vincitore [illegible] premio «Zegna».

VERCELLI

Consiglio provinciale riunione lunedì

Il Consiglio provinciale [illegible] lunedì, alle 14,30, alla Sala delle Tarsie. In discussione [illegible] che interventi di viabilità legati alla centrale [illegible] Leri-Cavour.

Il presidente degli industriali Enrico Botto fa il punto sull'inizio del '92

Tessile, avanti a piccoli passi

Sul comparto laniero resta però un clima di pesante incertezza dettato dalla situazione italiana e dalle difficoltà dei maggiori mercati esteri. Cresce la produzione [illegible] aumentano i disoccupati

BIELLA. «Le previsioni sull'andamento [illegible] mercato, per [illegible] secondo trimestre, sono più floride se confrontate [illegible] i dati del '91. Forse il peggio [illegible] passato». Con queste paro[illegible] Enrico Botto Poala, presidente dell'Unione industriale biellese, ha descritto l'evoluzione della congiuntura degli ultimi mesi.

Durante la relazione sull'andamento economico [illegible] mercati industriali, presentata ieri alla conferenza stampa nelle sale di [illegible] Torino, sono in effetti emersi alcuni deboli segnali di ripresa anche se i dati vanno attentamente analizzati prima di poter definire positiva la situazione.

Germania e Giappone, alcuni fra i principali [illegible] sui quali l'esportazione biellese [illegible] concentrata, registrano problemi economici; gli operatori degli Stati Uniti cominciano invece a segnalare [illegible] cauto ottimismo ma, al contempo, la situazione italiana, a causa dei problemi che il Paese [illegible] attualmente attraversando, resta ancora estremamente instabile per determinare effettivi assestamenti della congiuntura.

Secondo i dati dell'Associazione Laniera, riferiti alla situazione biellese, i volumi produttivi del settore tessile nel complesso sono risultati stagnanti nella prima parte del '91, mentre nel secondo trime[illegible] si è stato registrata una ripresa che ha consentito di chiudere l'annata [illegible] una crescita del 2,2 per [illegible] rispetto al 1990.

«Sono dati riferiti esclusivamente ai volumi produttivi - ha sottolineato Enrico Botto -. Ai metri [illegible] filato, alle pezze di tes[illegible] che sono state prodotte. Ciò non vuol dire che questi numeri si possano poi collegare ai profitti economici delle aziende. Fra i comparti che hanno registrato maggiore ripresa emerge la filatura pettinata per maglieria, soprattutto nella fascia alta».

«Il [illegible] del meccano-tessi[illegible] - ha proseguito il presidente - , ha invece presentato un bilancio non soddisfacente e l'anno passato si è chiuso con una flessione produttiva del 15 per cento ed [illegible] calo [illegible] esportazioni del 20. [illegible] dell'export, tuttavia, anche [illegible] settore tessile ha evidenziato una situazione [illegible] favorevole; nel complesso il mercato straniero è calato del 2,2 per cento rispetto [illegible] '90».

Questa in sintesi l'«eredità di luci ed ombre del 1991», come viene definita dall'Uib. Il nuovo anno si è aperto [illegible] segnali di recupero per [illegible] tessile ma [illegible] ra con una situazione sfavorevole per il meccano-tessile.

«I segnali di miglioramento sono diffusi e toccano anche se in modo più marginale, il settore meccanico - ha proseguito Botto -. Le previsioni per questa prima parte dell'anno indicano un buon recupero dei livelli produttivi, un andamento positivo per l'acquisizione di nuovi ordini, un miglioramento anche per quanto riguarda gli incassi; anche se [illegible] quest'ultima riflessione sono un po' scettico».

Aspettative meno pessimistiche anche per i livelli occupazionali: restano infatti, ed in modo significativo, sotto gli standard medi italiani. Nel Biellese [illegible] stato registrato [illegible] tasso del 5 per cento di disoccupazione. «Sono comunque livelli che pochi anni fa non superavano il [illegible] per cento» ha [illegible] mentato Arnaldo Cartotto, responsabile del Centro studi dell'Uib.

Anche il costo del lavoro, che dalle ultime rilevazioni del Cnel (il consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) è sceso dall'11,8 al 9,1 per cento non illude gli imprenditori. La media europea è ferma fra il 4 ed il 5 per cento di incremento annuale dei salari. Quindi tassi ancora troppo alti per il costo della manodopera italiana.

Paola Guabello

Le filature guidano [illegible] difficile ripresa economica condizionata dalle difficoltà dei maggiori mercati esteri (FOTO FANTOVANI)

Cerimonia oggi

Il Biella anticipa il 25 aprile

Anello Poma

[illegible] Sarà celebrato oggi l'anniversario della Liberazione. L'appuntamento con i citta[illegible]ni, i responsabili dell'amministrazione comunale e i portavoce [illegible] Resistenza è fi[illegible] per le 17 [illegible] piazza Battistero.

[illegible] i portici del municipio [illegible] infatti deposte delle [illegible] d'alloro alle lapidi commemorative. Dopo la cerimonia, il corteo si trasferirà a palazzo Oropa. Nella sala consiliare il sindaco Luigi Petrini saluterà i partecipanti e in seguito porteranno la [illegible] testimonianza personaggi della Resistenza: [illegible] Poma, Alberto Buratti, Primo Corbelletti [illegible] [illegible] Cantono. [d. p.]

Gara ciclistica

Domani niente auto in centro

BIELLA. Per la prima volta dopo 49 edizioni lo striscione d'arrivo della Torino-Biella, classica di ciclismo pe[illegible] dilettanti, sarà sistemato in via Garibaldi. E la città si prepara così ad accogliere il centinaio di atleti [illegible] una [illegible] serie di «divieti d'accesso» indispensabili per consentire l'arrivo della corsa in linea.

L'ordinanza [illegible] sindaco Luigi Petrini prevede, [illegible] 6 [illegible] 19 di domani, l'istituzione del divieto di [illegible] [illegible] rimozione forzata nelle vie Garibaldi, Seminari (nel [illegible] compreso [illegible] via Amendola e via Arnolfo) e nella carreggiata Ovest di piaz[illegible] Vittorio Veneto. Dalle [illegible] alle 19 sarà inoltre impossibile posteggiare nelle carreggiate [illegible]ud ed Est di pia[illegible] Duomo. All'in[illegible] della piazza sarà invece abrogato il divieto di sosta: però solo per la durata della manifestazione.

Infine, dalle 13 alle 17, risulterà impossibile attraversare [illegible] l'auto le vie Seminari, Gari[illegible] [illegible] la carreggiata Sud di piazza Vittorio.

Con la sistemazione dell'arrivo nel «cuore» del centro storico, lo striscione dell'ultimo chilometro della gara verrà quindi posto in via Torino. Da lì i ciclisti, dopo una [illegible] a sinistra, raggiungeranno via Lamarmo[illegible] e, piegando a destra, via Garibaldi. Il rettilineo d'arrivo, in lieve discesa e con [illegible] [illegible] in pavè, sarà pertanto lungo 350 metri. [d. p.]

Sopralluogo della sovrintendente Pantò in piazza Martiri

«Sono sassi, non reperti»

Secondo la responsabile dei beni archeologici i resti venuti alla luce di fronte al teatro Sociale non hanno alcun valore. Ma lo scavo è destinato ad ampliarsi

I tecnici intenti al lavoro ieri mattina nel nuovo scavo di piazza Martiri (FANTOVANI)

BIELLA. Nessun reperto di importanza rilevante nel nuovo buco in piazza Martiri. [illegible] cocci, ciottoli e massi sparsi tra l'argilla del sottosuolo, [illegible] pro[illegible] di un metro e mezzo.

La responsabile [illegible] Sovrintendenza piemontese Gabriella Pantò ne [illegible] certa. Lo ha verificato ieri mattina durante il sopralluogo all'interno degli [illegible] vi, aperti sulla piazza nell'area di fronte al [illegible] Sociale, dove ogni giorno quattro tecnici operano [illegible] pala, cazzuola [illegible] pennello. Sono solo sassi di nessun valore anche se la forma e la disposizione per un attimo hanno fatto pensare [illegible] una pavimentazione particolare (era emersa una [illegible] semicircolare e, [illegible] fianco, a poca distan[illegible] da questa [illegible] specie [illegible] nicchia scavata).

Tuttavia non è ancora detta l'ultima parola. I tecnici della Sovrintendenza proseguiranno con un sondaggio che verrà ampliato fino a interessare il lato opposto della piazza. Il risultato dell'operazione dunque, al contrario di quanto era apparso nel primo intervento di quindici giorni fa, non è affatto scontato. Non appena sono comparsi i sassi, sono stati bloccati i lavori degli escavatori: si sospettava che la pavimentazione [illegible] asfalto della piazza Martiri celasse, nella nuova area presa in esame, qualche reperto di importanza rilevante [illegible] immediatamente è stato richiesto l'intervento della responsabile [illegible] Sovrintendenza per accertarne l'entità e il valore.

Le ruspe si [illegible] allontanate dalla zona e i tecnici hanno proseguito l'indagine servendosi della pala [illegible] rimuovere l'argilla e degli attrezzi più fini per ripulire con molta cautela i detriti estratti [illegible] porzione [illegible] terreno «sospetta». Ieri mattina però la dottoressa Pantò ha assicura[illegible] che i ciottoli non rappresentano nulla di importante sotto il profilo archeologico.

L'unico enigma rimane legato al parere dei [illegible]ici che, impegnati da giorni nelle operazioni di controllo del sottosuolo, affermano che per [illegible] configurazione geologica non si dovrebbe trovare questo genere di pietra. Proseguendo i sondaggi non mancheranno però i disagi. L'ampliamento che interesserà l'intero lato della piazza potrebbe provocare problemi [illegible] sistemazione delle bancarelle degli ambulanti.

Federica Ugliengo

MONGRANDO [illegible]

Rimessi in libertà

Due condanne per estorsione [illegible] commerciante

MONGRANDO. L'accusa era di estorsione e alla fine i due imputati hanno preferito patteggiare la pena. Così Lorenzo Greco, 35 anni di Mongrando [illegible] Giuseppe Pellicano, [illegible] anni di Biella, [illegible] stati condannati rispettivamente a 1 anno e 6 mesi [illegible] 1 anno e [illegible] mesi [illegible] reclusione. Per entrambi sono scattati i benefici.

La vicenda era scaturita da un intricato rapporto di lavoro. I due amici avevano ottenuto, a garanzia di [illegible] debito, delle [illegible] gliette [illegible] pallone. Indumenti che però non erano di proprietà del debitore, ma della vittima dell'estorsione, un [illegible] ciante di Mongrando. Quando l'uomo aveva cercato [illegible] riavere le magliette, si era trovato di fronte alla richiesta [illegible] 800 mila lire in cambio della [illegible] sicurezza. Così il commerciante aveva chiesto aiuto ai carabinieri che erano riusciti a cogliere sul fatto i due. [d. p.]

CANDELO [illegible]

Operaio di 42 anni

Processato per una pistola senza matricola

CANDELO. Era stato sorpreso dai carabinieri [illegible] una pistola calibro 9 con i numeri di matricola abrasa. Ieri [illegible] patteggiato [illegible] condanna a 1 anno e 5 mesi [illegible] reclusione ma i suoi precedenti non gli hanno [illegible] di [illegible] i benefici e quindi per lui si spalancheranno le porte [illegible] carcere.

A Mario Ladelfa, 42 anni, residente [illegible] Candelo, è [illegible] cara una bevuta al bar con una ragazza che non gradiva la sua compagnia. Tutto infatti è cominciato in un locale pubblico del paese. Ladelfa, dopo aver inutilmente offerto [illegible] consumazione ad una giovane, si [illegible] [illegible]ato a fronteggiare gli amici della ragazza. E la discussione è presto degenerata.

A quel punto l'uomo è andato a prendere in auto due pistole; una era giocattolo, la seconda [illegible] calibro 9 dalla matricola illeggibile che gli è valsa l'arresto. [d. p.]

Il primo giorno dei parlamentari a Montecitorio: Farassino scherza «il Palazzo è bello»

A Roma fra emozioni e strette di mano

La Tealdi al lavoro: presentate 37 proposte di legge

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli, facce distese, barba e capelli in ordine, vestito ben stirato, per nulla intimoriti del Palazzo. E' la pattuglia dei neoeletti che ieri mattina ha fatto il suo ingresso ufficiale due Camere del Parlamento.

E così, nel Transatlantico di Montecitorio, sono sfilati gli uomini della «Repubblica del Nord». Bossi e Farassino hanno aperto le con i cronisti. «Emozione? Conosco così tanti politici che non mi sembre ca- di emozionarmi e poi abituato a parlare davanti folle oceaniche - assicura Gipo - Certo Palazzo è bellissimo. frequentato? Bò, in tutte famiglie c'è la componente positiva quella negativa. Ora noi dobbiamo stare attenti alle "sirene" romane, non ci faremo ammaliare. Ma ci sono anche altre sirene; e quelle d'Oltralpe. Le agevolazioni fiscali proposte agli imprenditori che vogliono investire in Francia, ad esempio, devono preoccupare. Il nostro Piemonte, che è già la periferia nord-ovest Paese, si sta impoverendo sempre di più».

Superdeciso anche Oreste Rossi, leghista alessandrino, i più giovani deputati. Le sensazioni da primo giorno scuola sono lontane. «Cerchiamo di capire funziona meccanismo. Io mi sto informando per conoscere i miei ti trollo sulle varie organizzazioni,

carceri e usl, anche se fino ad sono riuscito ad avere risposta. A Montecitorio mi occuperò di ambiente, andrò no in fondo sulla questione delle spighe grano sterili che interessa Spinetta Marengo».

Alda Grassi, unica donna piemontese della Lega non si nasconde: «Sono frastornata, che confusione, che disordine!». Un impegno: «Risollevare le sorti del Monferrato puntando su turismo, disinquinamento, occupazione». I «vecchi» Palazzo sono alla buvette per il cappuccino, le facce nuove si aggirano per Montecitorio scortate commessi. Mauro Polli, leghista domese, si ritrova al secondo piano per adempiere alle formalità burocratiche. E già pensa: «Per i nostri alloggi niente sprechi».

Il collega vercellese Stefano Aimone Prina gli fa eco: «Intanto questa mattina si o subito parlare in politichese di regolamenti quando noi eravamo lì per eleggere presidente della Camera. vergogna».

Nonsololega. I volti nuovi della Camera dei deputati sono firmati anche dc. Teresio Delfino, un mese e mezzo di esperienza nella decima legislatura in sostituzione Sarti, è al suo primo vero insediamento. E ribadisce, tono sicuro, i punti su cui si impegnerà: «Bisogna garantire egli agricoltori l'acqua per i campi, quindi occorre serie politica degli invasi, ad iniziare dalla costruzione della diga Stroppo. Bisogna garantire la grande viabilità e qualificare l'Università. La Granda deve chiedere Ateneo poi distribuire i corsi a seconda delle peculiarità delle Un altro Natale Carlotto, (ex direttore Coldiretti) ribadisce l'impegno per l'agricoltura e risa- dell'Acna: «Sono il primo a portare il Cengio in Parlamento, continuerò la battaglia».

Saluti, strette di mano, interviste volanti, caffè, riunioni improvvisate nei corridoi e nelle «segrete», ancora caffè. La prima giornata dei deputati fugge velocemente.

C'è chi ha avuto il tempo mettersi subito lavoro alla grande. Giovanna Tealdi, democristiana cuneese, ha già presentato 37 proposte di l : si va detrazione dalle delle cifre spese in abbonamenti di viaggio da studenti e lavoratori, all'esenzione del tv per chi vive montagna, all'intervento a sostegno dell'economia montana. «La mia attenzione per le casalinghe, per quali mi ero battuta per l'indennità di maternità. Ora ci impegneremo per far loro la pensione».

Abbigliamento impeccabile, aria da veterano, Raffaele Costa, (pli) sulla questione della Torino-Savona è perentorio: «Non darò fiducia a Governo che non s'impegni per il raddoppio».

La fiumana di deputati che fa la spola aula, buvette, sala lettura, corridoi è interminabile. Spunta Giovanni Goria (dc). «Cercherò ripagare fiducia degli elettori astigiani, onorandola in passato. E' importante, per la nostra gente, una presenza rispettabile ed autorevole al Parlamento e Governo. Cercheremo dare spinta all'economia piemontese».

Gianni Correnti, novarese, del pds, approda a Montecitorio dopo l'esperienza al Senato: «Oggi mi ha colpito la disorganizzazione, anche capisco che orche- 630 persone non è facile. Mi auguro di poter lavorare come al Senato e occuparmi di giustizia. Per il Piemonte invece molto preoccupante il processo di deindustrializzazione. E, per il in particolare, biso- realizzare il collegamento con Malpensa e far decollare la nuova provincia». Ai problemi locali pensa anche l'alessandrino Renzo Patria, dc: università, occupazione femminile e intellettuale sono i temi che considera prioritari. «Se Alessandria vedo un'iniziative negli ultimi 20 anni. Siamo seduti, ed è ora di darsi da fare».

La caccia al parlamentare continua a Palazzo Madama. I senatori impegnati con le votazioni. Scoviamo un veterano e una matricola. Franco glio, psi, eletto nel Verbano-Cusio-Ossola promette: impegneremo per il doppio capoluogo Domodossola-Verbania, intanto aspettiamo il decreto sulla nuova provincia, poi leggina faremo». Marco Preioni, leghista ossolano, racconta la sua prima giornata da senatore: «Emozionante, anche se un po' stressante. Non essendo pratici locali, abbiamo qualche contrattempo. Dobbiamo innanzitutto imparare ad usare i servizi. Se abbiamo familiarizzato i colleghi? E' se simo da sempre, sono quarant'anni che li vediamo in tv».

A sinistra, il liberale Raffaele Costa. destra, Renzo Patria, Gianni Correnti e Teresio Delfino. Sotto Gino Farassino e la deputata democristiana Giovanna Tealdi

Sopra, il democristiano Natale Carlotto, rieletto. A sinistra, la leghista Grassi e il ministro Giovanni Goria. Sono due deputati di ben diversa estrazione: «novellina» la Grassi, più volte eletto ed ex presidente Consiglio Goria

Carlo Bologna

Lega, il giallo

Casale all'ultima conta dei voti ha soffiato il seggio Mondovì

CASALE. Claudio Percivalle, anni, insegnante di educazione fisica, non sapeva della sua nomina a senatore. Candidato per lega nel collegio «Casale-Chivasso», il professor Percivalle è partito in fretta per Roma perchè lo attendevano entro le 18 di ieri per il voto a Palazzo Madama.

Nella mattinata, che coincideva con giorno libero infrasettimanale, lo ha cercato Gipo Farassino, la segreteria di Bossi, direttamente la segreteria del Senato. sempre risposto il figlio: «Mio padre in giro per commissioni».

Quando è stato rintracciato gli hanno spiegato che i- to ad una revisione schede, risultava eletto senatore doveva raggiungere Roma al più presto. E' salito in si è diretto Linate in attesa del primo aereo diretto alla capitale.

Claudio Percivalle, nato San Giorgio Monferrato, diplomato all'Isef, abita Casale in via Sobrero insieme alla moglie e due figli, entrambi studenti universitari di Giurisprudenza. Appassionato sport, ha tenuto corsi di nuoto Casale e Vercelli e, in gioventù, ha militato nella nazionale di atletica, nella squadra salto in alto. Ora insegna educazione fisica alla scuola media Leardi.

Ieri mattina, prima di partire per Roma, ha telefonato alla preside, preoccupato di segnalare un'eventuale : «Signora, se domani non vede a scuola è perché mi hanno fatto senatore».

Amarezza, invece, Mondovì, dove vive e lavora Luciano Lorenzi, astronomo, «rispedito a casa» dalla revisione delle schede. Ieri mattina alle 5 il professore locale istituto professionale è partito ignaro per la capitale in compagnia dell'amico deputato leghista Domenico Comino, Morozzo. Era pronto a partecipare alle votazioni, ma lo scranno a Palazzo Madama non gli spetta. [s. m.]

Percivalle (a sin.) sostituisce Lorenzi

Smentita dalla fabbrica di Cengio possibilità di lasciare l'area della Valle Bormida

«L'Acna non si trasferisce in India»

L'azienda realizzerà in Oriente un nuovo reparto di produzione senza smantellare l'attuale stabilimento
A Cortemilia incontro fra sindaci piemontesi. Sul re-sol si attende il responso del Tar. Annunciate proteste

CENGIO. «L'Acna rimane dov'è». Lo sostiene il direttore generale dell'azienda ligure Valerio Cecchi, respingendo l'ipotesi di un trasferimento in India formulata q dal quindicinale «Valle Bormida Pulita». Secondo l'organo dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, l'Acna realizzerà in Oriente un reparto di produzione di ftalocianine, destinato rimpiazzare quello di Cengio.

«Ad alcuni dirigenti è prospettato un trasferimento - spiega Renzo Fontana, direttore di "Valle Bormida Pulita" -. La notizia conferma i nostri timori; fra qualche anno Cengio rimarrà soltanto l'inceneritore re-sol». «Sono informazioni assurde - ribatte il direttore generale dell'Acna Valerio Cecchi -; sarebbe folle trasferire reparto ftalocianine, anche perché l'impianto della fabbrica che sta andando meglio assoluto. E' vero, sono previsti interventi in India (essere industria internazionale implica anche produrre all'estero); questo non significa comunque prepararsi alla fuga».

Il dirigente dell'azie chi- continua analizzando dal proprio punto di vista altri aspetti della vicenda: «Non che i Paesi industrializzati rinuncino a produrre ftalocia- ritenendole pericolose: Stati Uniti, Svizzera e Giappone, infatti, le "sfornano" regolarmente. Il reparto oggetto, inoltre, desta preoccupazioni punto di vista igienico-sanitario».

Stasera intanto in Comune a Cortemilia si riuniranno i sindaci dei cinquantuno centri Valle Bormida piemontese per discutere il progetto di monitoraggio che sarà avviato nei primi giorni di maggio dal laboratorio professor Armon Yanders (Università del Missouri) fra i massimi esperti mondiali sull'inquinamento da diossine. Secondo gli attivisti del fronte piemontese anti-Acna il trasferimento del reparto ftalocianine in India potrebbe essere messo in relazione con le analisi che Yanders in zona per verificare la presenza di veleni.

«L'associazione ftalocianine, diossina e monitoraggio - sostiene il direttore generale fabbrica ligure - è pura fantasia. Purtroppo i fatti vengono sempre strumentalizzati. Parlando con Yanders all'incontro Stato-Regioni di Savona, lo scienziato americano ha paragonato la situazione della Valle Bormida ad un barattolo di vermi, per indicare il moltiplicarsi di iniziative, il polverone e la confusione sollevati».

I fra piemontesi liguri sul problema dell'inquinamento in Valle Bormida sono ulteriormente accentuati anche sull'inceneritore «re-sol», sospetti, da parte piemontese, di una ripresa dei lavori costruzione, attualmente bloccati attesa del responso su un ricorso al Tar ligure.

«E' tutto in regola - aggiunge Cecchi -. Ogni vengono compiuti controlli fotografici. I lavori in corso sono quelli dell'impianto "Itaca" per il riciclo delle , situato vicino al "re-sol". Chi foto dall'e- vede una struttura in ingrandimento, ma non quella dell'inceneritore».

Le posizioni rimangono quindi lontane. La sentenza del Tar, che si potrebbe già nei prossimi giorni, rirà il tono delle polemiche. E' anche probabile, in caso di verdetto favorevole all'Acna, un'altra mobilitazione messa da parte piemontese, con protesta a Cengio.

Corrado Olocco

L'ipotetico trasloco Acna è stato annunciato dal periodico «Valle Bormida Pulita»

La rassegna itinerante interessa dieci locali piemontesi sino alla fine di maggio

Largo al nuovo cinema italiano

Obiettivo dell'iniziativa è di consentire la visione di inedite pellicole di qualità. I lavori di Salvatores, Amelio, Archibugi in proiezione ad Asti, Casale, Dronero, Intra e Mondovì

ALLA scoperta del nuovo cinema italiano. I lavori di Salvatores, Amelio, Archibugi, Luchetti e di altri meno conosciuti registi nostrani caratterizzano la rassegna itinerante «Il cinema diffuso. Paesaggio italiano: autori e attori», sino a fine maggio. L'iniziativa, dell'assessorato regionale alla Cultura e di Agis, Aiace e Anica, riguarda dieci locali piemontesi: Ritz di Asti, Sabrina di Bardonecchia, Verdi di Candelo, Poli di Casale, Iris di Dronero, Ariston di Intra, Oratorio Bertola di Mondovì, Verdi di Nizza M., Ideal di Santhià, Cenisio di Susa.

L'Oscar vinto da «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores ha confermato il buon momento della produzione nazionale che, nonostante i consensi da parte della critica e le affermazioni nei festival internazionali, stenta sempre ad assicurarsi il grande schermo sia nelle maggiori città - dove comunque la presenza di sale d'essai permette la circolazione di film d'autore nostrani - sia in provincia.

Il principale obiettivo della rassegna è così di consentire al pubblico la visione di inedite pellicole di qualità.

Dieci i film in cartellone. Il più noto è «Il portaborse» di Daniele Luchetti con Silvio Orlando e Nanni Moretti protagonisti di uno dei fenomeni italiani della scorsa stagione. Proprio Orlando affianca Carla Benedetti in «Matilda» di De Lillo-Magliulo, mentre «Uova di garofano» è il titolo dell'opera autobiografica di Silvano Agosti. Di Salvatores viene proposto «Turnè», storia di due attori di teatro, Fabrizio Bentivoglio e Diego Abatantuono, innamorati della stessa donna (Laura Morante). Assurta agli onori della cronaca con «Mignon è partita», Francesca Archibugi ha poi realizzato «Verso sera» con Marcello Mastroianni.

Presenze fisse nelle manifestazioni mondiali, «L'aria serena dell'Ovest» di Silvio Soldini e «La stazione» dell'esordiente Sergio Rubini hanno riportato esiti eccellenti al box office. Il primo s'impernia sulle crisi esistenziali di cinque personaggi legati fra loro da un'agenda persa da una ragazza, mentre il successivo si svolge una notte in una stazione del Sud, teatro di uno scontro tra due fidanzati (Margherita Buy ed Ennio Fantastichini) di fronte ad un umile capostazione (Sergio Rubini) invaghito della donna. Il promettente Roberto Citran è nel cast di «Condominio» di Felice Farina e di «Io, Peter Pan» dell'ex partner di Troisi Enzo Decaro. Da non perdere, infine, «Porte aperte» di Gianni Amelio tratto da Sciascia.

Daniele Cavalla

In rassegna il «Portaborse» con Orlando e Finocchiaro (foto sopra), e «Porte aperte» interpretato da Gian Maria Volontè

Il programma

Queste le date e i titoli

ASTI (cinema Ritz)
Il 30/4: Porte aperte; 6/5: L'aria serena dell'Ovest; 13/5: Verso sera; 20/5: Turnè; 27/5: Matilda. Orari: 18; 20; 22,30. Ingresso: 9 mila (ridotti a 6 mila).

CANDELO (cinema Verdi)
6/5: Condominio; 13/5: Turnè; 20/5: Io, Peter Pan; 27/5: Verso sera; 3/6: Porte aperte; 10/6: Il portaborse. Unico spettacolo alle 21,30. Ingresso: 9 mila (7 mila).

DRONERO (cinema Iris)
7-8/5: Porte aperte; 14-15/5: L'aria serena; 21-22/5: Turnè; 28-29/5: Verso sera; 4-5/6: Il portaborse; 11-12/6: Io, Peter Pan. Orari: 20,30 e 22,30. Ingressi: 8 e 6 mila.

MONDOVI' (oratorio Bertola)
Oggi: Il portaborse; 1/5: Verso sera; 8/5: Porte aperte; 15/5: La stazione; 22/5: L'aria serena; 29/5: Io, Peter Pan. Orari: 20,30 e 22,30. Ingresso: 7 mila (6 mila).

SANTHIA' (cinema Ideal)
Oggi: Il portaborse; 30/4: Io, Peter Pan; 8/5: Turnè; 22/5: Condominio; 29/5: Porte aperte; 12/6: Verso sera. Spettacolo unico alle 21. Ingresso: 5 mila.

CASALE (cine Poli)
6/5: Io, Peter Pan; 13/5: Matilda; 16/5: Turnè; 21/5: La stazione; 27/5: L'aria serena dell'Ovest. Orari: 20 e 22,30. Ingresso: 9 mila (7 mila).

INTRA (cinema Ariston)
28/4: La stazione; 29/4: L'aria serena dell'Ovest; 5/5: Condominio; 12/5: Io, Peter Pan; 19/5: Matilda; 26/5: Turnè. Spettacolo unico alle 21. Ingresso: 5 mila.

NIZZA MONFERRATO (Verdi)
29/4: Condominio; 7/5: L'aria serena dell'Ovest; 14/5: Porte aperte; 21/5: Verso sera; 29/5: Matilda. Spettacolo unico alle 21,15. Ingresso: 8 e 7 mila.

SETTE GIORNI DI SPETTACOLI

ALESSANDRIA

Festa rave, poi si ride con il cabaret di Lella Costa

Stasera ad Alessandria, al Notturno Club, in via Donizetti 37, concerto del cantautore Sergio Caputo. Presenterà il suo nuovo disco, «Sogno erotico sbagliato». Festa rave da mezzanotte all'alba al Mayerling di Castellar Gudibono. Martedì al Teatro Comunale di Ovada, con inizio alle 21,15, il Teatro del Mediterraneo di Genova presenta «Pupi siamo...». La stessa sera, al Teatro Civico di Tortona, Lella Costa proporrà il monologo «Malsottile mezzo gaudio». [c. r.]

ASTI

I quadri di Brignolo fatti con gli abiti di Conte e Faletti

Il mondo dello spettacolo ha la parte di protagonista nella singolare mostra che sarà inaugurata mercoledì 29 aprile alle 21,30 alla galleria «Il Platano» (in corso Alfieri 253 ad Asti). L'idea è del pittore astigiano Armando Brignolo, che ha utilizzato per i suoi quadri indumenti di Paolo Conte e Bruno Lauzi, Gianni Basso, Felice Andreasi e Giorgio Faletti. Tra gli altri personaggi che hanno offerto i loro abiti, anche il ministro Giovanni Goria. La mostra, a favore dell'Aism, rimarrà aperta fino al 15 maggio. [c. f. c.]

CUNEO

Musica demenziale, classica e serate con la prosa

Stasera alla discoteca «Top sound» di Manta si svolgerà «Superscemo '92». Domani (ore 21) nella chiesa di Santa Maria, di Cuneo, si esibirà l'orchestra «Ghedini». Sempre domani nella Cappella Marchionale di Revello alle 20,30 il Teatro del Marchesato presenterà «Una partita a scacchi». Mercoledì alla discoteca «Hippodrome», di Magliano Alpi, cabaret con Gigi Sabani. [a. f.]

NOVARA

Ancora repliche per «Mattutino», quindi spazio rock

Dal teatro di ricerca al rock. A Novara proseguono fino al 29 aprile nella chiesa di San Nazzaro della Costa, ogni sera alle 21, le repliche di «Mattutino», un'inedita versione teatrale del «Diario di un curato di campagna» di Georges Bernanos. Un ghiotto appuntamento con la musica giovane è la seconda «Notte rock» in programma dalle 21 di giovedì 30 nella maxidiscoteca Sandokan di Gravellona Toce. [p. ben.]

VERCELLI

«Peter Pan Ruggeri» in concerto, Magni a Roasio

A Vercelli, stasera alle 21, nella sala Dugentesca, concerto per clarinetto e pianoforte con il duo Tindaro Capuano e Cristiano La Rosa con musiche di Benjamin, Donadoni e Von Weber. Al teatro Odeon di Biella, lunedì sera, concerto di Enrico Ruggeri. Giovedì al «Rosa Shocking» di Roasio, il cabaret di Gianni Magni. [g. b.]

TORINO

Al via la Biennale del teatro Ragazzi e Giovani

Il cantautore Marco Carena ritorna questa sera in concerto al teatro Colosseo. Nel cartellone dello Stabile martedì al Teatro Carignano debutta «Come tu mi vuoi» di Pirandello nell'allestimento del Piccolo di Milano con la regia di Strehler. Sempre martedì al Teatro Araldo, con «Scarpette rosse», nell'allestimento della compagnia Ruotalibera, si apre la Biennale del Teatro ragazzi e Giovani. Mercoledì all'Hiroshima il disegnatore Alfredo Castelli presenta «Zona X», nuovo fumetto della scuderia Bonelli. [roc. mol.]

AOSTA

Calindri e Masiero recitano «Càsina» di Plauto

Il teatro classico sarà in scena lunedì sera al Giacosa. La Compagnia del Pepe presenterà alle 21 «Càsina», l'ultima commedia scritta da Tito Maccio Plauto. Interpreti, Ernesto Calindri e Lauretta Masiero. L'ingresso è libero. La Saison culturelle conclude invece il ciclo di concerti di musica classica con l'attesa esibizione del pianista Ivo Pogorelic, martedì alle 21 al Giacosa. [s. ser.]

RASPELLI CONSIGLIA

Tagliolini fatti in casa e ottima selvaggina

VICENO DI CRODO (NO)

OGNI tanto è bello andare in posti come questo. Ogni tanto è ancora più piacevole l'atmosfera dei posti semplici, alla buona (ma accurati), dove si sopperisce con un sorriso e con la buona educazione a qualche difettuccio.

Ci torno sempre tanto volentieri in questa valle Antigorio, sconosciuto angoletto della val Formazza, che avrete raggiunto uscendo dalla superstrada del Sempione all'indicazione di Crodo. A Crodo salite quei quattro chilometri di una comoda strada di campagna che, attraversando un borgo, costeggiando una stalla, sfiorando un santuario, vi porta prima alla frazione di Mozio e poi, quattro curve più su, tra prati e bei panorami riposanti, vi fa arrivare a Viceno.

L'Edelweiss della famiglia Facciola ha, anche, un grande pregio: quando da queste parti tutto chiude, quando lo spopolamento della montagna si fa sentire, qui, per la sua affezionata clientela (gli operai dell'Enel e della Sip, il pensionato di Torino che vive qua tutto l'anno) è sempre un approdo semplice ma sicuro (con tutti i suoi difetti).

Un'insegna rutilante e colorata copre la facciata: dentro eccovi il bancone del bar dove i locali bevono il Crodino (e quando una patatina fritta, un'oliva o uno sfizietto per accompagnarlo?), in mezzo ad animali impagliati e ritagli di giornale con le immagini e i racconti delle gesta locali (e nazionali).

Passate accanto alla saletta dei giochi elettronici ed eccovi salire al primo piano dove avrete due possibilità: la salona sterminata dei pranzi di nozze e di quelli dei pensionanti di luglio ed agosto e l'altra, più raccolta e calda, per questo fuori stagione.

La struttura è familiare: il papà Gianmarco Facciola in cucina assieme al figlio ragazzo Ugo (nei momenti lasciatigli liberi dalla scuola alberghiera), in sala la moglie Jolanda con l'aiuto di alcune cortesi cameriere.

Dal punto di vista del vino, i prodotti sono sempre quelli: se non ci fosse Giancarlo Milani, appassionato gourmet, esperto grappaiolo, non ci sarebbero nemmeno i buoni vini di Piero Pittaro, presidente degli enotecnici italiani. Bevendo, quindi, queste buone bottiglie friulane, sia bianche sia rosse, ricordatevi che questa è una zona dove la caccia è ghiotta e sappiate che Gianmarco Facciola, oltre che appassionato cacciatore, mette via per qualche tempo le sue prede per la sua clientela: cervo e camoscio, tra l'altro, li prepara che... sono un babà.

Fuori dalla cacciagione, il menù è tranquillamente sano e buono. Lo si apre con i consueti ghiotti affettati: prosciutto crudo, salame, salame di fegato, pancetta, cipolline messe via in casa, e poi potrete avere, che so, dei gustosi accattivanti tagliolini fatti in casa al ragù, i ravioli. Al secondo la sontuosa semplicità, per i bambini, della costoletta alla milanese con la montagna di patatine fritte e, per voi, la squisita tagliata, presentata leccorniosamente spessa, ben condita, di un'ottima carne.

Si chiude, ahimè, con un dolce dell'industria o con frutta fresca, visto che purtroppo i buoni bignè che una volta si facevano in casa, non ci sono sempre.

Il conto è piccolo. Un pranzo medio completo vi costerà 30-35 mila lire.

(*Ultima prova: 6 marzo 1992*).

Edoardo Raspelli

EDELWEISS
Viceno di Crodo
(Novara)
Telefono: (0324) 61.027
Chiuso tutto il giorno di martedì
Carte di credito: Bankamericard Visa Cartasì, Diners
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Viaggio alla scoperta dei nuovi locali con musica live

Rock, ma da saloon

Old America alla Pop House di Alice: quadri con rodei e Sioux Laser juke all'«Azzurro» di Bianzè. I vincitori di «Notte giovane»

VERCELLI. Aumenta in provincia la schiera dei locali giovani dove si trascorre il fine settimana ascoltando concerti di musica rock dal vivo.

A Bianzè c'è il Bar Azzurro, ad Alice Castello la Pop House. Stili completamente diversi, nuove idee e tanto entusiasmo da parte dei frequentatori.

All'Azzurro si fa rock soft «live» ogni venerdì in uno spazio ricavato al primo piano del bar con suggestive atmosfere di luci soffuse. Le feste musicali registrano sovente il tutto esaurito: questa sera sono sulla pedana gli Arcadia. Il successivo appuntamento è fissato per il primo maggio con un intrattenimento che si chiamerà «La notte dei pentiti», con Mancastroppa band in pedana. E per gli amici sono stati stampati degli inviti color carta da zucchero in cui si spiega, commentando la presenza dei componenti del gruppo che suonerà, «li potrai assolvere o condannare dopo le 22. Firmato: il giudice esaminatore». Chiaramente, è soltanto una battuta.

Oltre ai venerdì dal vivo, per ogni altra sera c'è il laser juke che propone in stereo sullo schermo televisivo un menù tutto di clip. Ottanta e più scelte, compresi i video in vetta alle classifiche, da «Killer» di Seal ad Hammer con sigla della famiglia Addams, fino al «Megamix» di Crystal Waters.

Un tuffo in pieno West (anche musicale: ultimamente Branco Salvaggio), invece, alla Pop House di Alice Castello dove, superata la grande area in cui fra qualche mese sarà pronto un cinema «drive in», si incappa in un saloon vecchia America con pareti di legno, quadri di gran capi Sioux, un murale con un movimentato rodeo e il bancone «a scivolo» per la birra. Domani sera suonano i torinesi Purple Angels con Fabrizio e Alberto Fratucelli alla chitarra e alla batteria, Stefano Vacchetta alle tastiere, Riccardo Rosa al basso e il vocalist Enrico Ricolli. Concessioni al genere hard rock.

Nel Basso Vercellese, domani sera, al «Prisma» di Asigliano suonano invece i novaresi Delta Vox. Intanto è stato reso noto l'esito della rassegna della «Notte giovane rock» che ha tenuto banco durante la passata stagione nella videobirreria asiglianese. Al primo posto ci sono i biellesi «Optus Mariannae». Un premio speciale ai vercellesi «Lacciolesi».

Giovanni Barberis

I giovani vercellesi alla scoperta dei nuovi locali: dalla musica rock al pianobar

ALLA RIBALTA

Cenerentola Duemila sogna Tokyo e canzoni

E la Cenerentola della canzone volerà a Tokyo. Si chiama Ivana Ciervo, ha ventitrè anni, ex dipendente di una officina meccanica a Cigliano, il suo paese. Nel cassetto dei sogni ha sempre conservato un desiderio. Cantare.

Perciò, nella sua casa di periferia, ha spesso acceso la radiolina o il «walk» a pieno volume per ascoltare i Pooh, Tozzi e Oxa. Seguendo la canzone, ha inseguito anche la sensazione di provare il brivido degli applausi tutti per lei. Un giorno.

La grande avventura si è iniziata presto, durante l'estate dell'anno scorso e per un caso fortuito. Gianni Socco, autore di canzoni legato agli ambienti discografici milanesi, ha creduto nelle capacità vocali di Ivana, dopo averla ascoltata durante una serata in un music club di Montalto Dora.

«Io in quel locale stavo suonando - racconta Socco -. Fu lei, quasi per gioco, a chiedermi di potersi esibire. Avevo per puro caso con me le basi di una canzone di Riccardo Fogli. Ti va bene questa? Le chiesi. Lei si mise davanti al microfono ed eseguì il brano con una naturalezza incredibile». Da quel momento la vita di Ivana è cambiata.

Spiega: «Ho lasciato il lavoro. Negli ultimi tempi ho impegnato settimane intere per imparare alla perfezione un repertorio di canzoni inedite, scritte da Socco». Sono poi seguite le serate nei piano bar di mezzo Piemonte.

Ivana Ciervo

Ed ecco il colpo di fortuna che aspettava, anche senza crederci molto. Bruciando le tappe, non sembra essersi lasciata sfuggire l'occasione, forse quella buona: con Gianni Socco che la accompagnerà alle tastière, farà un mini tour nelle principali città nipponiche. Solo sette serate, ma è pur sempre il Giappone. E poi (un bel dì vedremo), si penserà al compact.

Il cielo con un dito per una Cenerentola Duemila. [g. ba.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Film d'autore al «Barbieri»

Al teatro Barbieri di via Parini si proietterà questa sera alle 21 la pellicola franco-russa dal titolo «Urga, territorio d'amore» del 1991. Il film è di Nikita Michalkov.

GHISLARENGO
«Hi fi America» alla Piscine

Questo è il weekend sonoro alla Piscine. Stasera in pedana «Hifi America», rock italiano con Camilla Lessona e Maurizio De Togni. Domani sera suonano invece «Fa Sol Blues».

SANTHIA'
Techno, con Molella dj

Allo Sporting club per domani sera è in programma una serata di tendenza e techno con Molella dj alla consolle. Dalle 22.

VIGLIANO
Gran finale per i musicisti

Alle 21 di domani, nei locali della Casa del Popolo di piazza Chiesa, verranno premiati i vincitori del primo concorso «Viglianomusica», organizzato dall'associazione «Centro internazionale di musica e cultura». Si terrà inoltre un concerto dei partecipanti. In programma brani di Mozart e di autori contemporanei. Sempre a Vigliano, nella biblioteca Civica, si svolge intanto la mostra di pittura retrospettiva dal titolo «Omaggio a Olimpio Biasetti».

NOVARA E CASALE
Da vedere sul grande schermo

Al cinema Vip di Novara è in programma il film «Il padre della sposa». Gli orari: stasera 20,15 e 22,15. Sabato e domenica ore 16, 18,05, 20,10, 22,15. Al Vittoria di Casale Monferrato questa sera viene proiettato «Il silenzio degli innocenti». Alle 20 e alle 22,20.

NOVARA
Diorio, jazz «in cielo»

Trasferta domani sera a «La bocca in cielo» di via Pietro Azario 6, a Novara, per ascoltare la musica dal vivo del jazzista Joe Diorio alla chitarra, accompagnato al contrabbasso da Riccardo Del Frà.

Biella, stasera in Oratorio il coro polifonico, flauti e voci recitanti

Mottetti, Rinascimento in musica

Concerto per l'anniversario dei padri Filippini

BIELLA. Con una scelta di mottetti rinascimentali, l'Oratorio di San Filippo celebra questa sera, alle 21, il duecentocinquantesimo anniversario della presenza dei padri Filippini a Biella. E per l'occasione si prospetta un concerto in grande stile, con la presenza di 57 coristi fra gli elementi del coro polifonico Progetto Musica e le voci bianche dell'Istituto Lamarmora accompagnati da fiati e voci recitanti. Insomma, una autentica messa in scena che riporta in luce gli sfarzosi allestimenti del Rinascimento, tanto nella musica sacra come in quella profana.

Il tema del concerto è imperniato sulla rappresentazione della «Passione, morte e resurrezione» di Cristo. Ma per quanto i mottetti cinquecenteschi siano quelli più vicini ai testi, è nello stile polifonico che si possono rintracciare gli aspetti più interessanti dell'esecuzione. Tanto più che gli autori proposti dai due cori, diretti da Giulio Monaco, sono i maggiori compositori del Cinquecento italiano. I primi quattro canti presentati sono tratti dal «Secondo libro dei mottetti» di Pierluigi Palestrina, una raccolta nella quale emerge soprattutto la ricchezza contrappuntistica del compositore romano insieme - nelle esecuzioni proposte in apertura - a una vena melodica di grande pathos ispirata, a quanto pare, all'autore dalla morte della moglie Lucrezia.

Con Josquin Desprez si torna ai fiamminghi del Quattrocento, cioè alla matrice da cui sono nati i mottetti di Palestrina. Nel suo «Stabat Mater» la sequenza dei sette dolori della Vergine si sviluppa attorno alla voce del basso che tiene la melodia e costituisce il filo conduttore del racconto. E' uno di quei momenti in cui la polifonia sacra si rivela in tutta la sua umanità.

Dopo un brano di Francesco D'Ana, il concerto si chiude con il mottetto di un altro «grande» del Rinascimento, Orlando di Lasso. In «Timor e tremor», scritto nel 1564, si fa un largo impiego del cromatismo, cioè delle variazioni tonali che caratterizzano le espressioni del testo.

L'accompagnamento musicale è affidato ai tromboni di Massimo Barberis, Davide Mairone, Claudio Pidello, al flauto di Franco Gallo e alla tromba di Roberto Romano. Le voci recitanti sono quelle di Laura Zona, brava attrice della compagnia Teatrando (dello stesso gruppo partecipa brevemente il regista Renato Ianni), e di Mirko Cherchi. La regia è di Nicola Micciché che ha conferito un ruolo importante anche alle luci di Ugo Fiorina.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Ore 19,30
Assolto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Ore 19,30
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Ore 19,30
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Ore 19,30
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — Lire 5000 o con tessera
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — Lire 5000 o con tessera — Ore 21 (spett. unico)
Urga - Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

Splendor — L. 5000 — Ore 21,30 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Ore 18 (spett. cont.)
OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.527 — Lire 5000. Cinerassegna — Ore 21 (spett. unico)
Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/8000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/8.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.0000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Lux — Inf. orari (0163) 22.[illegible] — Ore 21 (spett. unico) — L. 8000/7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Ore 22 (spett. unico)
Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 15' **Documentario**

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Ore 21 (spett. unico)
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Ore 21,30 (spett. unico)
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Ore 21 (spett. continuati)
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Ore 21
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Sottoriva — Lire 5000
Alle ore 21 con spettacolo unico la «Prima rassegna cinematografica 1992» presenta **L'ultima tempesta** di Peter Greenaway

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Akira.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook Capitan Uncino.** Orario: 19,40; 22,10.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il caso Martello.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Cape Fear - Il promontorio...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO c. Gollo II. **Priorità assoluta.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per aver commesso il fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino.** Or. 16,15; 19,15; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Obiettivo indiscreto.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or.: 18; 21,15.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale.** Film 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Giocando nei campi del Signore.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Yack in fuga nel futuro.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Regio 53. **La famiglia Addams.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Trust - Fidati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colombo 10. **Lanterne rosse.** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215. Ore 20,30 «**L'Italiana in Algeri**» di G. Rossini (t. az. in abb.). Dir. Campanella, regia di Pizzi. Orch. e coro del T. Regio, m°. del coro Petralli. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) t. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Sono in pren. per i conc. riserv. alle scuole del 7-8 e 13 maggio (ore 10,30 Pic. Regio): Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Per inf. e pren. settore scuole tel. 8815.383/203.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Ore 20,45 G. Giulemes con P. Tedesco, A. Lucitto, A. T. Rossini, I. Barizza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. G. Proietti. Bigl. da mar. 9/13; 15/19. Inf. tel. 562.3800.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. **Riunione di famiglia,** di T. S. Eliot, regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. [illegible]. Stagione in abb. TST v. Roma 40 (9/19 lunedì rip.). Tel. 557.6246-544.562. Repl. fino a dom. 26/4.
TEATRO MACARIO v. S. Teresa 10. Ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Ciabotto.** Comp. Stabile T. Macario, con G. Molino, r. di P. Todaro. Fino al 3/5 1992.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
20 — **Dragnet,** telefilm
20,30 **Nightmares, incubi,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
23,30 **Dragnet,** telefilm
0,10 **Barnaby Jones,** telefilm

Telecupole
19 — **Una pianta al giorno,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Ellis Island,** sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Motori non stop,** rubrica
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod,** tutto sul rallies
20,30 **Skyways,** telefilm
22 — **Hot Rod,** replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **I giovedì della signora Giulia**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Il figlio della sepolta viva,** film
22,15 **Colpo grosso,** quiz
23,05 **L'insegnante al mare con tutta la classe,** film
0,55 **Colpo grosso,** quiz (r)

Primantenna Supersix
18 — **Nino, il mio amico Ninja,** cartoon
18,30 **Ugo il re del Judo,** cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja,** cartoon
19,10 **Tgs Special**
20,30 **Love story,** telefilm
21,30 **Jessica Novak,** telefilm
22,30 **Forza mare**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
22 — **Spettacolando**
22,25 **Tg sera**
22,45 **Bersaglio notte**
23,25 **Remake**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet,** telefilm
19 — **Attualmente**
19,30 **Fiore selvaggio,** telenovela
20,30 **Le ragazze della porta accanto,** film
0,30 **Lui inferno per pochi dollari,** film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,21 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,40 **Asti racconta**
20,58 **Confidenzialmente con...**
21,30 **Obiettivo sport,** film
23,30 **Tg 9**

Tv7 Pathé
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Mademoiselle Anne,** cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,35 **Speciale Salone dell'Automobile**
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Il grande amore,** film
22,30 **Okey Motori,** rubrica
23,30 **Grp Monitor**
24 — **Speciale Salone dell'Automobile**

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te,** telenovela
21 — **Franck Savage,** film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto: Incontro con il presidente della Regione Piemonte Gianpaolo Brizio**
22,30 **Pietre vive: Viaggio in Tanzania**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Calcio fans,** rubrica sportiva

Rete 7 Piemonte
20,30 **Da qui all'eternità,** miniserie
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà
24 — **Giudice di notte,** telefilm
0,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Giuliano Luca Burgato è fiducioso sull'esito del big-match col Corsico

Non falliremo questa chance

Il centrocampista dei bianchi: «Ci rimane solo questa opportunità. Se batteremo i lombardi la lotta al vertice si riaprirà. Peccato per le troppe occasioni sciupate»

VERCELLI. Con l'Incas Vigliano degno «sparring partner» la Pro di Tonelli ha ultimato schemi e moduli tattici in vista del big match col Corsico: un appuntamento importante che potrebbe rappresentare l'ultima opportunità per i bianchi di rientrare nell'orbita promozione o, quanto meno, porre un importante sigillo sul torneo.

L'amichevole con i giallorossi di mister Ubertalli si è chiusa con il largo successo dei vercellesi 5-1. Protagonista dell'incontro Giuliano Luca Burgato. l'ex bianconero oltre a realizzare il gol d'apertura è stato l'«assist man» in occasione del raddoppio firmato da Bollini, del terzo punto, realizzato da Sandri ed il 4-1 realizzato da Tasca in entrata di ripresa dopo il gol della bandiera laniero siglato da Gianotti. A completare lo «score» è giunta la quinta rete di Alloni al 74'.

Insomma, un Burgato e una Pro già in «forma Corsico»?

Ci stiamo preparando a dovere per l'appuntamento contro i granata lombardi. Durante la sosta abbiamo intensificato il lavoro cercando di mettere a punto gli schemi voluti dal mister. La squadra è tranquilla e concentrata, sicura di poter offrire un'ottima prova con la capolista.

La «super sfida» con i lombardi può davvero rilanciare le quotazioni della Pro?

Mancano soltanto tre turni al termine del campionato, dunque la partita con il Corsico potrà dire qualcosa solo in caso di vittoria e, anche in quel caso, il nostro exploit potrebbe risultare insufficiente ai fini di un eventuale spareggio C2.

Ma voi, all'interno dello spogliatoio, credete ancora in un aggancio?

La speranza è l'ultima a morire, guai se dovessimo gettare la spugna sinchè la matematica non ci ha condannati. Inutile negare, però, che la situazione non è delle più facile. Per poter aspirare a qualcosa in più che il secondo posto dovrebbero verificarsi una serie di risultati a noi favorevoli, come un «X» tra Seregno ed Abbiategrasso abbinato, ovviamente, ad un successo della Pro.

Se la profezia di Burgato si avverasse, quante possibilità avrebbe la Pro3 di chiudere al primo posto il torneo?

E' sempre difficile sbilanciarsi in pronostici ma una vittoria sul Corsico potrebbe creare sconvolgimenti imprevedibili negli ultimi 180'. Specialmente sotto l'aspetto psicologico non partiremmo avvantaggiati rispetto ai nostri rivali.

Come dire che, a volte, i miracoli si avverano.

Come ho detto ci sono troppe componenti che dovrebbero giocarci a favore, nonostante questo l'ambiente è fiducioso.

Dove la Pro ha perso o meglio, non è riuscita a vincere il campionato?

Se non centreremo il primo posto dovremo recitare il «mea culpa» per i troppi punti persi, soprattutto in casa, durante il girone d'andata.

A complicare le cose è si è poi aggiunta l'assenza di Burgato ...

Nessuno è indispensabile anche se, naturalmente, gli schemi vengono costruiti su determinati equilibri e quando quesyi vengono a mancare è chiaro che la squadra ne risenta.

Indipendentemente dall'esito dello scontro col Corsico, come giudica la sua stagione alla Pro?

Ho pagato la lunga inattività estiva; mi spiace di non essere riuscito a rendere come volevo.

Piermario Ferrero

La Pro Vercelli confida molto nel match col Corsico sul rientrante Burgato [FOTO GRUPPI]

Eccellenza, serve un miracolo con la capolista

Lo sprint della Biellese comincia dallo Châtillon

BIELLA. Lo sprint a tre è lanciato e, come nel Palio di Siena, conta solo chi vince: i piazzamenti delle due squadre sconfitte in questo caso vogliono dire retrocessione in Promozione e, per quanto riguarda la Biellese, forse anche peggio.

La terzultima domenica del torneo di Eccellenza offre al club bianconero l'ultima uscita stagionale al Lamarmora: una data storica, perché se si paventeranno i timori di molti, potrebbe trattarsi dell'ultima gara interna della storia della Biellese 1902. Ma, come al solito, ai ragazzi in campo dei cupi fantasmi del futuro interessa poco. L'avversario si chiama Châtillon, un nome divenuto all'improvviso altisonante per le grandi qualità mostrate in questa stagione, quelle che gli hanno permesso di vincere il campionato con un mese di anticipo.

Tutto dipenderà dall'attitudine mentale della capolista: se i valdostani giocheranno al massimo della concentrazione per Tarello, Scaramuzzi, Mico e soci ci sarà spazio solo per applaudire il calcio-spettacolo avversario. Se al contrario gli ospiti già appagati molleranno la presa, la grinta e la disperazione bianconera (sarà della partita anche Gradella) potrebbero fare la differenza.

Sono addirittura tre i precedenti tra le due squadre in questa stagione, due dei quali con la Biellese ancora al gran completo. In un'amichevole precampionato in Valle d'Aosta finì 2-2, con lo Châtillon che pareggiò al 92' su un rigore dubbio. In Coppa Italia al Lamarmora invece prevalsero i lanieri con un inequivocabile 3-1 (Gradella, Ramundo e Gila i marcatori). Nel match di andata in campionato la situazione si capovolse: 4-1 per gli azzurri e, senza alcuni «numeri» di Redaelli sarebbe pure potuta andare peggio. Per fortuna non avranno vita facile neppure le dirette avversarie: la Strambinese, a pari punti con la Biellese, attende il pericoloso Trecate, mentre la Juve Domo, che ora ha due lunghezze di vantaggio, farà visita alla Rivarolese.

E' pressoché conclusa invece la stagione per Borgosesia e Trino. I granata in verità un obiettivo ancora ce l'hanno, quello di riportarsi a ridosso delle prime come alla fine del girone di andata per ridare entusiasmo a un ambiente tartassato da una serie non indifferente di avversità. L'undici di Gian Mario Arrondini affronta in casa il Mathi, come al solito non in formazione tipo. Gli squalificati di turno sono Petrone e Florio (al loro posto giocheranno Trivelli e Delli Carri). In compenso potrebbe rientrare dopo una lunghissima assenza Andrea Borgato; per lasciargli spazio sono in ballottaggio Foti e Daniele Rabbi.

Ancora meno gli stimoli del Trino ormai salvo, che davanti al proprio pubblico contro il Caltignaga già sconfitto all'andata, cercherà una buona prestazione per fare la pace con l'esigentissimo pubblico azzurro. [g. ca.]

Rabbi, difensore del Borgosesia, e Mico, centrocampista della Biellese

PROMOZIONE

Ultime battute del campionato con la situazione saldamente in mano dell'undici di mister Ubertalli

Per il Vigliano è scoccata l'ora della festa

Una vittoria sul campo del Sarre garantirebbe la matematica certezza del salto in Eccellenza. Il Verrone è pronto a collaborare: ospita il Grignasco. Tra Val Mos e Dufour l'unico derby. Domani lo spareggio Libertas-Ponzone vale un posto in Prima categoria

VIGLIANO. Le intoccabili leggi della matematica dicono ancora di no, ma a Vigliano ormai tutti si sentono in Eccellenza. L'ultimo ostacolo prima di convincere anche i numeri di questo successo sarà probabilmente quello di domenica pomeriggio in Valle d'Aosta, dove lo squadrone di Mauro Ubertalli affronterà il Sarre Chesallet.

Una vittoria metterebbe i giallorossi in condizione di potersi disinteressare del risultato di Verrone, dove sarà impegnato il Grignasco di Paolo Marozzo. Traguardo che, vista l'avversaria, non risulta nemmeno così improbabile. I valligiani vivono sugli umori del loro fantasista di origine argentina Policaro, vero uomo a tutto campo (all'andata passò disinvoltamente dal ruolo di attaccante a quello di libero). Per il resto nulla di insuperabile, almeno per il Vigliano di questa stagione.

In caso di pareggio, o peggio di sconfitta, prima di stappare lo spumante che i giocatori giallorossi avranno sicuramente nascosto nei borsoni (bando alle scaramanzie, una volta tanto), bisognerà attendere il responso del match tra Verrone e Grignasco. I rossoneri nell'ultima uscita prima di Pasqua hanno avuto bisogno di un rigore al 95' trasformato dall'ex del Val Mos Morello (è lui il nuovo uomo-mercato della categoria, dato come sicuro partente) per avere ragione del modesto Dormelletto. Quella con il coriaceo Verrone, capace di esaltarsi quando si trova di fronte a una «grande», sembra una gara in grado di creare ancora più difficoltà alla seconda forza del girone.

Alle spalle del duo di testa è ancora animata la lotta per il terzo posto. Il duello gomito a gomito, favorito anche dal turno di riposo di cui usufruisce il Fenusma, resta fra Sunese e Viverone. I «lupi» di Paolo Rosa sfidano in trasferta un Gattinara che ormai di quest'annata attende soltanto la fine, visti i risultati deludenti delle ultime giornate. Per mister Biolchi i tre turni che mancano alla conclusione del torneo saranno soprattutto l'occasione per provare qualche giovane. Sembra più complicato, almeno sulla carta, il compito del Viverone impegnato sul terreno della Castellettese di Marco Giromini.

Chiude il calendario di biellesi e valsesiane il derby tra Val Mos e Dufour, con i giallorossoblù di casa a caccia di un risultato che finalmente li allontani dall'ultimo posto.

Altri sono gli impegni importanti del weekend calcistico: la Seconda categoria deve ancora decidere la terza squadra che l'anno prossimo salirà in Prima. Il verdetto sarà affidato al campo, con lo spareggio di domani al Fila di Cossato (fischio d'inizio alle 16) tra Libertas e Ponzone. L'ex -aequo in vetta tra le due vincitrici del girone D costringe anche Gaglianico e Spolina a una coda del campionato: biancoblù e viola si giocheranno il posto in Coppa Piemonte domenica alle 16 al Comunale di Donato. Identica la situazione nel girone E, dove lo spareggio sarà tra la Villareggese e il Cavaglià di Tony Ibertis. Il teatro della sfida sarà il campo di Benna domani pomeriggio alle 16.

Sempre domani alle 16 al Comunale di via degli Alpini, l'Under 18 del Vigliano si gioca il successo nel girone eliminatorio delle finali regionali affrontando il fanalino di coda Gattinara. Per Bessone, Boschetti e compagni l'obiettivo è una vittoria, sperando che al Venaria, primo a pari punti con i biellesi, non riesca l'impresa di sconfiggere il Mathi.

Giampiero Canneddu

PRIMA CATEGORIA

La Cervo lancia il guanto della sfida

Il campionato di Prima Categoria sta vivendo il suo momento più caldo con il duello per il primo posto tra il Domo e Cossatese, con la possibile intrusione del La Cervo. Il Domo ha un punto di vantaggio sull'undici di Razzano e tre sui bianchi castellettesi.

Alla ripresa del torneo, il Domo giocherà in casa contro i novaresi del Lumellogno, mentre la Cossatese sarà ospite del Varallo. I novaresi, anche se hanno una classifica brillante, non sembrano in grado di impensierire molto i padroni di casa che intendono recuperare immediatamente il terreno perduto a Cossato.

Ma anche il Varallo, reduce da una sonora batosta a Santhià, dal canto suo non appare in grado di reggere al ritmo di una Cossatese che, sentendo odor di promozione, si batterà al massimo delle sue possibilità.

Per il La Cervo, che spera di trovare un'apertura per fare da terzo incomodo tra le prime due della classe, non ci dovrebbero essere problemi ricevendo in casa il fanalino di coda Chiavazzese.

Nella lotta per evitare la retrocessione, l'Occhieppese se la vedrà con il Cigliano, una squadra ormai tranquilla e senza più grossi stimoli. Per questo, confidando nell'undici di Lobis, i biancorossi lanieri sperano di inchiodare all'ultimo posto i «rivali» della Chiavazzese. [f. l.]

OPEL CORSA SWING ✚

QUEL QUALCOSA IN PIÙ CHE HAI SOLO TU.

Ha l'eleganza di chi non si fa superare da mode passeggere. La vitalità di chi è giovane dentro. Il fascino di chi sa di piacere. È L'ultimo modello della Corsa, fatto su misura per voi. È la nuova Swing Più.

In più ha una dotazione di serie ricchissima: vetri azzurrati, specchietti retrovisori esterni in tinta con la carrozzeria e regolabili dall'interno, predisposizione per l'autoradio, poggiatesta anteriori, tergilunotto, sedili anteriori reclinabili e cinture di sicurezza regolabili. In più il suo motore di 993 cc consuma pochissimo. <u>E con la versione 1.2i apre la serie di motori catalizzati</u> di Corsa: 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD.

Raggiungerla è più facile di quanto possiate immaginare grazie al finanziamento di 8 milioni senza interessi in 24 mesi o, in alternativa, 1 milione di supervalutazione sull'usato. Passate da un Concessionario Opel, troverete anche Corsa in versione City, Sport, GL Più e GSi. Opel Corsa. Felice chi la guida.

ECCEZIONALE
FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI
IN 24 MESI

ESEMPIO	CORSA SWING+ 3 P. 1.0
PREZZO IVA INCLUSA	10.999.000*
QUOTA CONTANTI	2.999.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 24	333.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE

CORSA DIESEL E TURBODIESEL ESENTI DA SUPERBOLLO E DA RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE

OPEL BY GENERAL MOTORS

VIA LIBERA OPEL NUMERO VERDE 1678-29064

*Prezzo di listino suggerito esclusa messa su strada. L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso è valida per le vetture disponibili incluse le versioni Van ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. Spese istruttoria pratica L. 250.000. ** 1.000.000 di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato accertato in presenza dei Concessionari Opel.